LA STAMPA

MARTEDÌ 27 AGOSTO 2002. ANNO 136. N. 233. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO REPLICA ALL'INTERVISTA A «LA STAMPA» DEL RESPONSABILE DELL'ECONOMIA

Europa, Fini e Tremonti faccia a faccia

«Nella Convenzione nessuno sta pensando a un super-Stato»

«Non ci sono ipotesi per la nascita di un super-Stato europeo». Gianfranco Fini, vicepremier e rappresentante ufficiale del governo italiano alla Convenzione europea, replica all'intervista alla *Stampa* di Giulio Tremonti, in cui il ministro dell'Economia paventava «un'Europa nella quale Bruxelles conta più di Roma». Tremonti, in una nuova intervista, torna sull'argomento e nega l'esistenza di contrasti nell'esecutivo, parlando di «un utile confronto di idee». Giorgio Napolitano, presidente della commissione per le Riforme dell'Europarlamento, spiega che «nessuno pensa a uno Stato unico, ma il metodo comunitario è indispensabile». ALLE PAGINE 2-3

CON UN'INTERVISTA A GIORGIO NAPOLITANO
Di Antonella Rampino A PAGINA 2

IL VICEPREMIER

«PER NOI E' UNA GRANDE OCCASIONE»

«La posizione del governo italiano è chiarissima I timori di perdere sovranità sono fuori luogo»

A PAGINA 2

IL MINISTRO

«UNA DISCUSSIONE COSTRUTTIVA»

«Il dibattito è «per» l'Unione non «contro» Il confronto di idee è sempre di per sé un fatto positivo»

INTERVISTA DI Aldo Cazzullo A PAGINA 3

CINEMA

Venezia anno zero
Guida alla mostra

Tradizione di fascino, presente incerto scommessa sul futuro, un nuovo direttore Cultura e mondanità sulla Laguna

QUATTRO PAGINE SPECIALI NELLA SEZIONE «CULTURA E SPETTACOLI»

I PROGRESSI DEL NEGOZIATO HANNO CONVINTO IL PREMIER. IL MINISTRO MATTEOLI: ALLA COOPERAZIONE L'UNO PER CENTO DEGLI ACQUISTI DEI CONSUMATORI

Johannesburg, una proposta italiana

«Detassazione per lo sviluppo», Berlusconi interverrà il 2 settembre

I progressi del negoziato hanno convinto Berlusconi. Il premier ha sciolto ieri la riserva annunciando che il 2 settembre interverrà al vertice Onu di Johannesburg. Un blitz di poche ore, sufficiente a illustrare la proposta italiana di una «detassazione» per lo sviluppo: una quota dell'1% sugli acquisti, esente da imposte - ha spiegato il ministro dell'Ambiente, Matteoli - che consumatori e circuiti commerciali dei paesi ricchi possano liberamente destinare a progetti di cooperazione internazionale. Ieri il vertice ha aperto i suoi lavori con l'intervento del presidente sudafricano Mbeki: «Mettiamo fine al principio selvaggio della sopravvivenza del più forte». Boccaria, di Robilant, Molinari e Nirenstein DA PAG. 5 A PAG. 7

ECOLOGISMO SOSTENIBILE

Pierluigi Battista

MENTRE a Johannesburg i potenti della Terra sono intenti, si spera in modo fruttuoso, a dare concretezza e consistenza all'ideale dello «sviluppo sostenibile», sarebbe auspicabile, per chi non vuole che la tutela dell'ambiente e le condizioni sociali della prosperità non vengano irrimediabilmente disgiunte, l'affermarsi di una sinora inedita categoria politico-culturale: «l'ecologismo sostenibile». Sostenibile dalla generalità dei cittadini e non solo da una pattuglia di asceti visionari fautori dell'immobilismo e nemici giurati delle consuetudini e dello spirito della società dell'Occidente non ostili alla diffusione dei consumi. Un ecologismo sostenibile, un ambientalismo pragmatico e liberale che sostituisse al fanatismo e all'integralismo l'adozione di obiettivi realistici e condivisibili e che riducesse al minimo l'elemento coercitivo nei confronti delle scelte degli individui e dei gruppi. Un ecologismo che non si nutrisse di paure apocalittiche e di fondamentalismi manichei ma che fosse conquista e maturazione di un'intera società e dell'insieme della cittadinanza.

Si capisce molto bene come l'ambientalismo della fase «eroica» abbia dovuto premere sul pedale del radicalismo e talvolta persino dell'estremismo per perforare la corazza di indifferenza che impediva alla società del benessere di vedere gli immani costi ecologici di uno sviluppo senza limiti e barriere. Ma l'attitudine catastrofista delle origini ha poi favorito l'imporsi di una lettura oltranzista delle dinamiche ambientali nelle società più ricche ed evolute così estrema, e talvolta così incline all'intolleranza ideologica, da suscitare reazioni di segno contrario, ma ugualmente animate da una radicalità ideologica ciecamente «sviluppista». E se appare insostenibile per il livello di benessere e per la stessa libertà dei cittadini la riduzione volontaristica di una società complessa e pluralistica al modello di una caserma o di un monastero dominati dall'applicazione integrale e obbligatoria della religione ambientalista, non è escluso che un ecologismo duttile e «sostenibile» possa diventare la grande novità di un mondo disposto a rispettare le ragioni primarie dell'ambiente senza ricadere nelle tenebre di un nostalgismo reazionario e risentito. Un mondo che non si lasciasse soggiogare dagli annunci eco-catastrofici senza cadere nell'indifferentismo ambientale. Che salva le coste ma non demonizza le strade e le autostrade, che chiude i centri storici alle macchine ma senza creare nuove esclusioni (e senza tralasciare i diritti delle minoranze, gli anziani, i malati, bloccati a casa dai divieti), che è vigile e scettica ma non è nemica della scienza. Che sostiene l'ambiente ma anche il benessere. La quadratura del cerchio è impossibile, ma non sarebbe meglio uscire dai furori delle nuove guerre sante?

CHICCO TESTA: NO AL CATASTROFISMO
«La burocrazia verde nega il progresso e pensa solo a difendere i propri voti»
INTERVISTA DI Umberto La Rocca A PAGINA 5

PREZZI

MARZANO: UN DECRETO CONTRO I RINCARI RC AUTO
«Se non passa la riforma il governo interverrà»
Letta: è la maggioranza che blocca la legge

Monga e Grassia A PAGINA 9

HERRI BATASUNA — PER CONNIVENZA CON IL TERRORISMO DELL'ETA

Fuorilegge il partito basco «Herri Batasuna», il partito indipendentista basco considerato da molti il «braccio politico» dei terroristi dell'Eta, è stato messo fuori legge in Spagna proprio per il suo rifiuto di fronte alle richieste di esplicita condanna degli attentati. Ieri pomeriggio il giudice Baltasar Garzón aveva sospeso l'attività del partito per tre anni, poco dopo il parlamento di Madrid ha votato la messa al bando del movimento, sollevando enormi proteste nei paesi baschi. Nella notte, la polizia ha fatto irruzione nella sede di Pamplona. Nella foto, un sostenitore di «Herri Batasuna» a Pamplona, prima dell'intervento degli agenti. [AP PHOTO/Aranberri] Cándito A PAGINA 11

IL NOSTRO ABBIGLIAMENTO

GRIFFATI ABRAMO E ODISSEO

Elena Loewenthal

I movimenti hanno stampata una monotonia che è come un'impressione di fissità: la gente si alza dalle sedie scomode, avanza di qualche passo in una direzione casuale, alza lo sguardo verso il monitor, torna al punto di prima. E' un lento andirivieni di gambe e carrelli: una volta nelle sale d'imbarco degli aeroporti si correva più spesso, oggi i ritmi impongono attesa, assai più che fretta. L'immagine quasi ferma di uomini e donne, bambini e animali domestici, bagagli a mano e oggetti disparati, consente e quasi chiama l'osservazione: l'aeroporto è ormai una cornice sociale, con i suoi codici di comportamento. Come ad esempio il sorriso trionfale di chi nella confusione di un ritardo che accumula quarti d'ora su quarti d'ora, riesce a ottenere un'informazione riservata dall'assistente di terra, e la elargisce poi sottovoce, con studiata generosità, ai compagni di sventura (è questione di minuti, sta facendo carburante...).

Anche nell'abbigliamento, l'aeroporto è divenuto un luogo esemplare, soprattutto da quando è luogo di massa e non soltanto d'elite. Viaggiando nessuno si veste per caso, e in fondo ogni capo, ogni accessorio dice qualcosa di quel che serbiamo dentro e ci aspettiamo da questo andar più o meno lontani da casa. Vi è chi s'abbiglia come già fosse giunto a destinazione, perché la vacanza comincia ancora prima di arrivare: così, ci si presenta alle sale d'imbarco muniti di ciabatte da spiaggia, immancabile canottiera o bikini minimale. E' una specie d'ingenuo ottimismo, questo che valica distanze ancora da coprire e si porta dietro il mare sulla via del ritorno, come a prolungare la vacanza sino allo spasimo, e ad ostentarla sino alla soglia di casa. Lo stile spiaggia-scalo è perfettamente trasversale: copre un arco di generazioni che va dalla preadolescenza alla pensione avanzata.

Molti scelgono invece un abbigliamento casual-tecnico concepito appositamente per il viaggio: giubbottini forniti di una pletora di tasche nei punti più imprevedibili, scarpe alte ma soffici destinate a sfidare lunghe marce avanti e indietro per i corridoi, rincorrendo gli spostamenti d'imbarco, borse e marsupi per una comoda sopravvivenza ai disagi estremi. Questa tenuta, per lo più sgargiante, lascia supporre che nel resto dell'anno tali abiti e complementi restino in letargo dentro il guardaroba, in attesa del fatidico viaggio. Che, non soltanto nei grandi miti - da Abramo e Ulisse in poi -, ma anche nel mondano modo di vestire, si fa davvero metafora dell'esistenza, della sua provvisorietà ma anche di quel coraggio di essere che è prima legge di sopravvivenza.

elena.loewenthal@lastampa.it

IMMIGRATI

ALLE POSTE I MODULI PER COLF E BADANTI
Domani arrivano i kit per la sanatoria ecco come compilarli

Giacomo Galeazzi A PAGINA 14

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito
800-829291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Per un piatto di minestra

PERCHÉ possa ancora succedere che, come in una pagina dei «Miserabili», due undicenni facciano i camerieri in un ristorante di Ventimiglia per un piatto di minestra al giorno, bisogna che si incontrino vari fattori. Intanto ci devono essere i bambini, fratello e sorella, con un imperativo categorico: mangiare. Poi ci vuole un padre che pur venendo dall'Ecuador non sia l'arbitro improvvisamente benestante di Italia-Corea, ma un clandestino squattrinato e ricattabile. A questo punto serve un oste biforcuto, di quelli che vorrebbero rimandare gli immigrati a casa loro ma che sanno anche come intrattenerli nell'attesa. E un piccolo mondo di consenzienti che chiudano gli occhi per quieto vivere, tanto più che i bambini verranno utili anche a loro per i lavori domestici. Infine è fondamentale che tutti i protagonisti della vicenda siano convinti di star facendo la cosa giusta: i bambini perché mangiano, il padre perché non li ha più sulla groppa, l'oste perché li paga poco e pensa pure di compiere una buona azione.

Il quadretto feroce, ma a suo modo equilibrato, viene stravolto dall'intervento dell'Estraneo: una coppia di turisti che cena al ristorante si intenerisce per i piccoli e, invece di fregarsene com'è d'uso, va alla polizia. Il problema adesso non è impedire all'oste di tornare a fare l'oste. E' permettere ai bambini di fare finalmente i bambini. Non basta esserci svuotati la coscienza, se non si trova il modo di riempire loro la pancia.

9 771122 176003 20827

CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI.

LA CONVENZIONE EUROPEA: GLI INTERVENTI SULLA «STAMPA»

PRODI
«La futura Eurolandia deve essere unione di nazioni e di popoli: la Convenzione è chiamata a distribuire poteri e contrappesi»

16 luglio 2002

Romano Prodi

URBANI
«Per le grandi questioni il pallino è già nelle mani dei governi nazionali Saranno loro a decidere per la Convenzione»

14 agosto 2002

Giuliano Urbani

AMATO
«L'Europa ha due binari: comunitario e intergovernativo La Convenzione proporrà una drastica potatura del secondo aspetto»

17 agosto 2002

Giuliano Amato

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO REPLICA ALL'INTERVISTA DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA

Fini: puntiamo sull'Europa, non sarà un super-Stato

«Sarebbe un grave errore di miopia politica trascurare questa sfida storica»

ROMA

«Alla Convenzione nessuno ha ipotizzato la nascita di un super-Stato europeo». Scende in campo Gianfranco Fini, non solo vicepremier e presidente di Alleanza Nazionale, ma anche rappresentante ufficiale del governo italiano presso l'istituzione che dovrà disegnare l'architettura della nuova Europa. E manda un messaggio politico a Tremonti. Il quale paventava in un'intervista alla *Stampa* proprio «un'Europa nella quale Bruxelles conta più di Parigi», e invitava a considerare il metodo intergovernativo come architrave di quelle architetture costituzionali in via di definizione. Fini difende il lavoro della Convenzione: «Sarebbe un grave errore di miopia politica perdere di vista la sfida storica, concentrandosi solo su aspetti istituzionali». Intanto, il vicepresidente della Convenzione Giuliano Amato, chiamato in causa in prima persona da Tremonti come autore del progetto di super-Stato, tace. «Non ho nulla da dire, cosa penso dell'Europa l'ho detto più volte pubblicamente, e tutti sanno benissimo che l'idea di superstato non mi ha mai nemmeno lontanamente sfiorato, che la considero un'illusione destinata a restare tale», ha detto a chi gli ha parlato.

Gianfranco Fini ieri ha avuto una lunga telefonata con

«Bisogna fare dell'Ue una protagonista della politica mondiale e non solo di un'economia mondializzata. Di questo impegno è consapevole tutto l'esecutivo, compreso Tremonti»

Giuliano Amato non replica direttamente ma fa sapere: «L'idea di superstato non mi ha mai nemmeno lontanamente sfiorato, la considero un'illusione destinata a restare tale»

Marco Follini, suo collega alla Convenzione assieme all'ex premier Lamberto Dini, e, assicurano fonti di Bruxelles, avendo conoscenza diretta del documento dal quale il ministro Tremonti partiva per consigliare maggior cautela ai lavori della Convenzione. Il vicepremier italiano, che è un assiduo frequentatore dei lavori dell'istituzione presieduta da Valery Giscard d'Estaing, parte dalla considerazione che «la preoccupazione di Tremonti è giusta in linea di principio, ma totalmente fugata dai contenuti del dibattito cui tutta la delegazione italiana ha partecipato in modo attivo e unitario». Quanto alla futura architettura istituzionale europea «è evidente che chi, come il governo italiano lavora per il successo della Convenzione e della futura conferenza intergovernativa non può partire che dalla necessità di trovare un armonico equilibrio tra Consiglio, Commissione, Parlamento europeo e Parlamenti nazionali». Un modo elegante per dire a Tremonti che la nuova Europa non sarà Bisanzio, e soprattutto per ricordare a chi avesse dubbi circa la posizione del governo italiano che essa è già fissata.

Fini scende in dettaglio, e spiega che «l'Europa riunificata del prossimo futuro, con più di 20 paesi membri, esige meccanismi di guida trasparenti, flessibili, efficaci e soprattutto largamente accettati e condivisi». Ricorda che «siamo di fronte a un'opportunità storica che non può essere vissuta come un'arrogante imposizione o peggio ancora come un'occulta limitazione della sovranità popolare. Nessuno deciderà domani a Bruxelles per conto nostro, noi italiani decideremo insieme a tutti gli europei come meglio tutelare nell'epoca della mondializzazione gli interessi comuni e come meglio garantire i diritti dei popoli del vecchio continente». Un passaggio, quest'ultimo, che è anche un messaggio rassicurante per Umberto Bossi.

Infine, Gianfranco Fini fa una notazione: «E' suggestivo ma fuorviante contrapporre in modo rigido il metodo intergovernativo e quello comunitario, come se fossero alternativi tra loro e non complementari». E scende in dettagli tecnici, non dobbiamo comportarci «come se non fosse possibile ricorrere a tutta una serie di meccanismi già esistenti, dalle cooperazioni rafforzate al cosiddetto *opting out*, tesi a garantire che ogni governo possa conservare la propria libertà di scelta senza che ciò impedisca all'Europa di decidere unitariamente di avere una sola voce». Perché «infine, a ben vedere la sfida storica è proprio questa: fare dell'Europa una protagonista della politica mondiale e non solo di un'economia mondializzata». E di questa sfida «tutto il governo italiano, compreso il ministro Tremonti, è perfettamente consapevole».

[r. r.]

Il vicepremier Gianfranco Fini

«A BRUXELLES NESSUNO PENSA A UNO STATO UNICO, MA IL METODO COMUNITARIO E' INDISPENSABILE»

«Il governo cerca alibi per i suoi errori?»

Napolitano: ora Berlusconi deve dire cosa pensa dell'Unione

intervista
Antonella Rampino

ROMA

SQUILLA il telefono nell'ufficio romano di Giorgio Napolitano: «E' l'Assolombarda, un gruppo di giovani imprenditori mi fa sapere che tra loro c'è una prevalenza schiacciante in favore del metodo comunitario, nella nuova Europa». Napolitano, diessino e presidente della commissione per le Riforme istituzionali del Parlamento europeo, è preoccupato: «Il punto di partenza del sofisticato intervento di Tremonti - il presunto progetto Amato - se non è misterioso, è pretestuoso. Ma in effetti riprende delle tesi sostenute in precedenza sul vostro stesso giornale da un altro ministro di Forza Italia, Giuliano Urbani. E dunque la questione politica non può essere elusa.».

Tremonti ha messo in questione il metodo comunitario, dichiarandosi favorevole al metodo intergovernativo. E' questo che la preoccupa?

«Questa spinta in direzione del metodo intergovernativo, presente anche altrove in Europa, per quel che riguarda l'Italia si contrappone alla linea da essa sempre sostenuta. Le formulazioni sono nette, e per questo gravi. Il ministro Urbani ha detto che l'Europa deve prendere meno decisioni comuni, e affidarsi ai rapporti o accordi diretti tra i governi. Dunque, come dice Tremonti, si tratta di privilegiare il metodo intergovernativo. Ma così l'Europa non è riuscita a parlare con una sola voce sulla scena mondiale».

E' per questo che Tremonti teme si voglia fare dell'Europa un superstato.

«Tremonti sostiene che si voglia azzerare la sovranità dei singoli Stati, per arrivare a uno Stato unico, con Bruxelles che travalica ogni limite: ma non c'è nessuno, anche di formazione federalista, che sostenga questo. Tantomeno all'interno della Convenzione, come ha giustamente rilevato Fini. C'è di più, però. Tremonti dice che l'idea dell'unione di stati-nazione è l'espressione di un modello unionista che ha come base il metodo intergovernativo. Qui c'è un piccolo giuoco di prestigio. Perché l'idea che è stata fatta propria nel corso degli anni anche da Jacques Chirac non è quella dell'unione, ma della federazione degli Stati-nazione. Lo stesso Giscard d'Estaing ha sostenuto davanti al Parlamento europeo la formula di un'unione di Stati con competenze federali. Si introduce sempre lo stesso concetto: il ruolo dei governi e degli Stati che non scompare, la spinta federale continua a operare dopo avere avuto la sua più clamorosa realizzazione con la moneta unica e la Banca centrale europea. Aspettiamo di sapere quale sia la posizione del governo italiano: che parli Berlusconi».

Perché il metodo dell'accordo tra i governi non andrebbe bene per l'Europa del futuro?

«Ancor più per via dell'allargamento. Ho trovato paradossale il richiamo all'allargamento che nell'intervista fa Tremonti. Non sarà facile gestire l'Unione a 25 con il metodo comunitario, ma decidere sulla base degli accordi tra governi sarà impossibile: il potere di veto, anche per lo Stato più piccolo, sarebbe la paralisi dell'Europa».

Lei ha avuto modo di vedere la bozza di carta costituzionale cui fa riferimento Tremonti?

«Io seguo ogni passaggio a Bruxelles, e posso assicurare che questo documento lì non circola, e certamente Giuliano Amato non ha nulla a che vedere con questo ipotetico progetto. Si tratta, in poche parole, di una patacca. Posso dirle invece che si delinea un progetto nel quale il Consiglio dei capi di Stato e di governo dovrebbe accrescere il suo impulso strategico, e dare invece ampio spazio alla Commissione per l'esercizio di funzioni esecutive. Per essere chiaro: la Commissione non dovrebbe essere un governo europeo a tutti gli effetti. Ma alcune funzioni è indispensabile attribuirgliele. Per esempio, la responsabilità di gestione della politica estera e di sicurezza comune e il coordinamento delle politiche economiche, anche se le scelte strategiche debbono venire dal Consiglio dei capi di Stato e di governo. Che la Convenzione stia lavorando a questo è noto a tutti. Ecco, io non vorrei che la presa di posizione di Tremonti avesse un altro scopo».

Giorgio Napolitano

Quale?

«Il tentativo di sfuggire ai vincoli sul Patto di stabilità. Non vorrei che parlando di filosofia europea lo scopo di Tremonti fosse quello di arrivare a mettere in questione la tradizione europeista dell'Italia. L'Europa, per l'attuale governo italiano, sembra diventata improvvisamente un nemico. Berlusconi dice che l'inflazione è colpa dell'euro, Pera vede l'Europa come una camicia di forza, Tremonti agita lo spauracchio di un mostro burocratico. Questa è una caratteristica delle correnti populiste: individuare un nemico come responsabile, per sfuggire a un confronto serio con i problemi più complessi. Insomma, a parer mio è come dire: non sarà per colpa nostra se non potremo risolvere i problemi dello sviluppo, del fisco, dei conti pubblici».

BLAIR E AZNAR: «RAFFORZIAMO IL CONSIGLIO, LA COMMISSIONE ABBIA SOLO UN RUOLO TECNICO»

La Convenzione tra federalismo e centralismo

Francia e Germania si sono già pronunciate per un'intesa tra Stati-nazione

Mario Sensini

ROMA

Il problema è di sostanza e di metodo. Di sostanza, perché si tratta di decidere quale assetto istituzionale debba avere la nuova Europa allargata fino a 25, se non a 28 paesi membri. Di metodo, perché oggi la discussione si è accesa anche sulla forma che dovranno avere le proposte che la Convenzione incaricata di elaborare il nuovo impianto costituzionale, al lavoro dal febbraio scorso, dovrà presentare ai governi per risolvere il primo fondamentale quesito.

I modelli istituzionali su cui si è polarizzato il dibattito vengono identificati nella "Federazione di Stati Nazione" e nel "Superstato", definizioni che non rendono appieno l'idea delle alternative concrete che nascondono. Molto più che ideologica, infatti, la riflessione affidata alla Convenzione mira a risolvere una serie di problemi pratici di funzionamento della macchina comunitaria. E ruota essenzialmente intorno all'intensità di applicazione del principio di sussidiarietà: quello che si può fare meglio insieme si fa a livello europeo, lasciando il resto alla competenza nazionale.

Il dibattito è sul principio di sussidiarietà: ciò che si può fare a livello comune, il resto competenza nazionale

Il primo a lanciare l'idea di una Federazione di Stati Nazione fu, ancor prima dell'istituzione della Convenzione, il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, partendo da un ragionamento assai pratico. Rendendosi conto che dopo l'allargamento sarebbe stato impossibile far avanzare tutti contemporaneamente, Fischer chiedeva che fosse consentito a un gruppo di Paesi di adottare un meccanismo di cooperazione rafforzata. Un "centro di gravità" dotato di una Costituzione (idea, quest'ultimo, sposata con convinzione anche da Carlo Azeglio Ciampi) e di un Parlamento bicamerale composto da rappresentanti nazionali eletti, delegando al ruolo esecutivo il Consiglio europeo o la Commissione. Istituzioni comunitarie, Stati membri e governi regionali avrebbero avuto competenze ben definite in base al principio di sussidiarietà.

Anche Jacques Chirac appoggia il modello federalista, ma non così spinto come lo vorrebbero i socialisti tedeschi. Il presidente francese preme per la trasformazione dei Trattati in una vera e propria Costituzione e si basa sul meccanismo delle cooperazioni rafforzate, ma il suo disegno prevede anche una sorta di segretariato che assicuri coerenza nelle posizioni dei Paesi membri. La differenza fondamentale rispetto a Fischer, è che secondo Chirac l'approfondimento dell'Unione deve continuare a veder protagonisti gli Stati nazionali.

Il rischio che intravede è quello di sconfinare nel Superstato, dove le diverse identità e culture nazionali si dissolverebbero. Tesi da sempre sostenuta con forza da Tony Blair, secondo il quale andrebbe piuttosto sviluppato il ruolo del Consiglio, perché darebbe maggior legittimità democratica all'insieme, relegando la Commissione a un ruolo di segretariato tecnico, e creando un Parlamento bicamerale, dove in uno dei due rami siederebbero i rappresentanti dei Parlamenti nazionali. Su questa scia, recentemente, Blair si è mosso con il premier spagnolo José Maria Aznar, che per rafforzare l'unità di guida ha anche proposto di trasformare la presidenza di turno semestrale del Consiglio con una Presidenza quinquennale "di legislatura".

Resta il problema di metodo, sottolineato anche dal ministro dell'Economia italiano, Giulio Tremonti, che peraltro guarda con estremo sospetto alla prevalenza dell'ambito comunitario su quello intergovernativo. In che forma la Convenzione dovrà presentare il suo progetto di Costituzione ai governi? Tremonti, come molti altri, non vuole il pacchetto chiuso, da prendere o lasciare. La Convenzione, dice a ragione, non è la Costituente. D'altra parte, non sono pochi quelli che pensano che di fronte a una griglia di soluzioni alternative proposte dalla Convenzione, i governi europei faranno ciò che hanno sempre fatto nei momenti delle scelte difficili: accontentarsi dell'accordo unanime al livello più basso.

LA CONVENZIONE EUROPEA: GLI INTERVENTI SULLA «STAMPA»

TREMONTI
«L'idea di Europa come Unione di Stati-nazione è trasparente L'idea federalista è un modello ombra»
25 agosto 2002

Giulio Tremonti

FOLLINI
«Nel ragionamento di Tremonti manca la sussidiarietà: accentrare dove è necessario, delegare tutte le volte che è possibile»
26 agosto 2002

Marco Follini

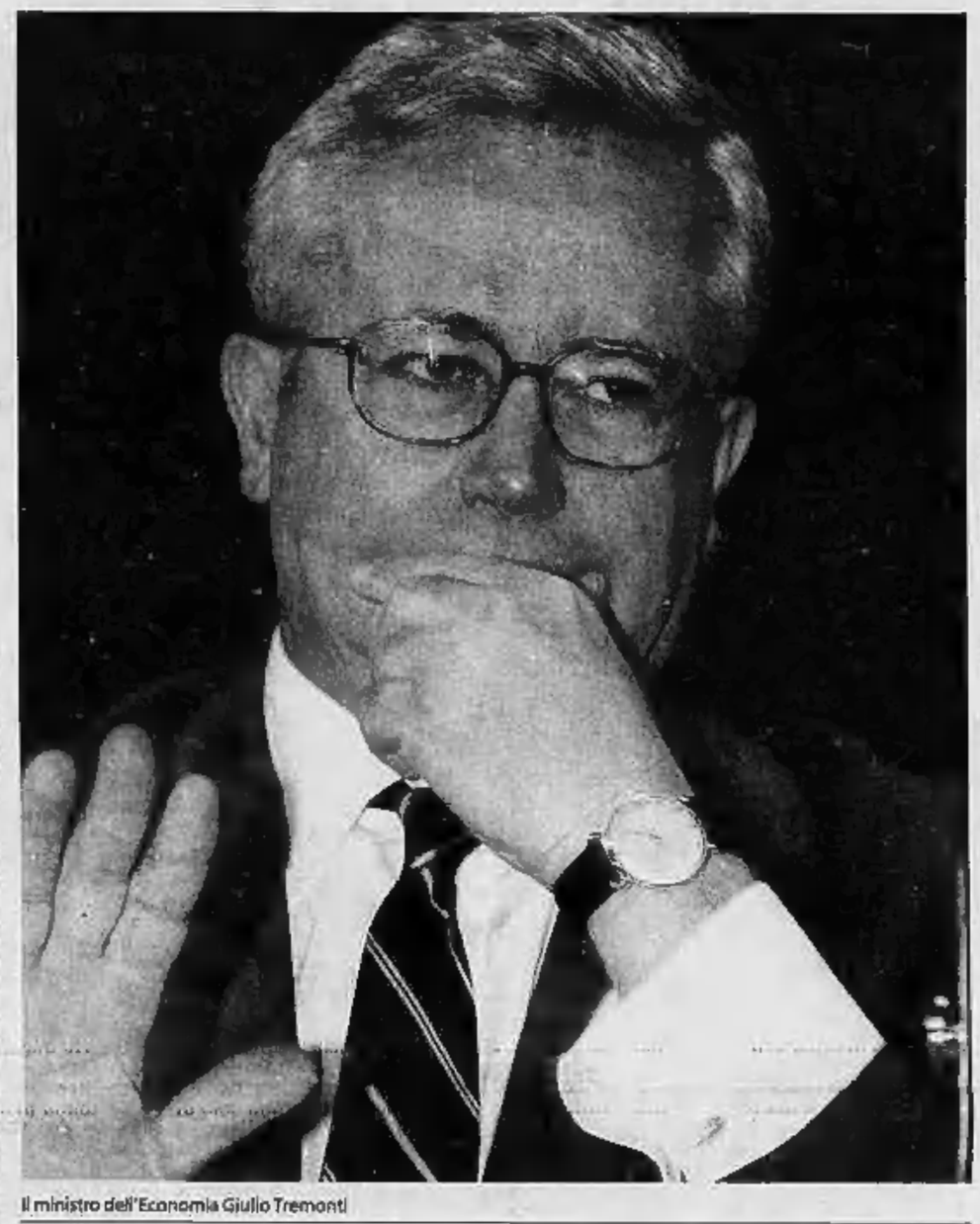
FINI
«E' fuorviante contrapporre in modo rigido metodo intergovernativo e comunitario Nessuno a Bruxelles deciderà per conto dell'Italia»
27 agosto 2002

Gianfranco Fini

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA RISPONDE AI RILIEVI

Tremonti, sulla Ue un dibattito utile «per» e non «contro»

«A Follini dico: il metodo comunitario alza enormemente il rischio che questioni come quelle della bioetica siano decise a Bruxelles e non a Roma. Non credo che questo sia l'obiettivo dei cattolici»


Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

> Amato era libero di criticare il modello unionista. Ma quando ho detto che la moneta unica doveva essere un bene comune era chiaro che accettavo anche il metodo comunitario

intervista

Aldo Cazzullo

MINISTRO Tremonti, la sua intervista a La Stampa sul «mistero della Costituzione europea» ha avuto molte e varie reazioni: nel governo, nella maggioranza, nell'opposizione.

«E a me fa molto piacere che l'intervista abbia prodotto dibattito, in positivo o in negativo. Credo che questo sia di per sé un dato positivo: estendere il dibattito politico da temi a volte domestici, marginali, o comunque di pura polemica, a un tema fondamentale. A prescindere dai consensi, o dai dissensi, è fondamentale che un dibattito che era in qualche modo sospeso ai animi e prosegua. Non è che uno va sul monte Sinai e ne discende con le tavole: che ci siano idee d'Europa diverse, ma pur sempre idee d'Europa, è parte della storia europea. Basta scorrere la storia di questo mezzo secolo per verificare che si è arricchita del confronto tra idee diverse: tutte idee sull'Europa e per l'Europa. Aggiungo che i momenti più alti sono stati proprio quelli in cui si sono prima confrontate e poi sintetizzate idee diverse: Giscard e Schmidt, Mitterrand e Kohl. E' parte essenziale della cultura europea la dialettica tra idee diverse; è fondamentale censirle, analizzarle, comporle; è sbagliato demonizzare le idee degli altri. Detto questo, devo riconoscere che ho trovato particolarmente significativi gli interventi degli amici Enrico, Rocco e Marco».

Si riferisce all'ex ministro dell'Industria Letta, al ministro delle Politiche comunitarie Buttiglione e al leader dell'Udc Follini?

«Esattamente».

Ieri pomeriggio c'è stato anche un altro intervento, quello del vicepresidente del Consiglio, e membro della Convenzione europea, Gianfranco Fini.

«Non mi aspettavo nulla di diverso. Concordo totalmente con Gianfranco. Con lui c'è sempre stata, c'è, e ci sarà una visione comune su tanti temi importanti, e certamente su questo. Sui temi fondamentali dell'etica politica, le posizioni di Gianfranco sono forti, significative e, per quanto mi riguarda, condivisibili».

Non ne dubito. Però la nota di Fini definisce «suggestiva ma fuorviante» la contrapposizione tra modello unionista e modello comunitario. Cosa risponde?

«Ho detto nell'intervista, e ho sempre scritto, che se l'alternativa tra modelli formalizza idee diverse, è comunque naturale che il modello empirico finale sia misto. La soluzione ottimale si trova se la si equilibra tra un modello e l'altro: è un problema di quantità che fa la qualità. Non esiste, e io non ho fatto, una distinzione manichea tra i due modelli: nel modello "unionista" ci sono elementi del modello "federalista", ad esempio la Banca centrale europea; e il modello "federalista" non è pensabile, se non come tendenza, in assenza di Stati. In ogni caso, da che mondo è mondo, da che filosofia è filosofia, da che logica è logica, la dialettica aiuta a capire i problemi. Non si risolvono i problemi senza capirli, e per capirli è utile rappresentarli dialetticamente. Esattamente quello che ho fatto e credo sia utile fare».

> Il Parlamento ha ancora una funzione democratica centrale Ci sono Stati senza democrazia ma per ora non riesco a configurare una democrazia senza gli Stati e non credo che Buttiglione volesse dire che i parlamenti sono optional

Lei definisce «significativo» l'intervento di Letta. Che è però una confutazione netta del suo.

«Significativo, ma dogmatico. Non è che se demonizzi la visione di un altro, la tua diventa giusta. I ragionamenti vanno sempre fatti guardando i pro e i contro, con un inventario degli argomenti. Credo che nel mio intervento fossero evidenti i differenziali; e fosse evidente anche il rispetto per le opinioni diverse, ad esempio per quella del ministro degli Esteri tedesco Fischer».

Letta dice testualmente: «Questa intervista segna una svolta rispetto a mezzo secolo di politica europea italiana, da De Gasperi a Ciampi». E' così?

«No. L'Italia è sempre stata circuito delle idee europee, idee sempre plurali, non singolari. Chi ha una relativa conoscenza dell'evoluzione del pensiero nel laboratorio europeo sa quanto sia stato complesso il processo; che avviene per tesi, antitesi e sintesi. E' un processo dialettico, di rado dogmatico. Non fanno parte della fenomenologia europea episodi tipo monte Sinai: salite seguite da discese con le tavole. Se posso aggiungere una cosa per l'amico Enrico: l'opposizione comincerà ad avere chances quando comincerà a formulare proprie proposte, quando passerà dai girotondi ai disegni di legge, dal negativo al positivo. Tornando all'Europa, non basta dire che l'altro non è europeista per dare un contributo al dibattito».

Buttiglione le fa notare che è impossibile costruire l'Europa soltanto con il metodo intergovernativo, cioè attraverso gli accordi tra premier e tra ministri.

«Mi pare di trovare negli argomenti di Rocco un penchant eccessivo sull'argomentum a contrariis. Io ho detto che il vicepresidente della Convenzione Amato, criticando in modo radicale il metodo intergovernativo, esclude automaticamente e in modo altrettanto radicale il modello dell'Unione di Stati. Questo postula e non esiste senza quello. Me ho anche aggiunto che Amato era perfettamente libero di criticare il modello unionista e di sostenere il modello alternativo federalista. Non ho detto che il metodo intergovernativo è l'unico metodo. Quando ho detto che la moneta poteva e doveva essere un bene comune, era chiaro oltre ogni possibile dubbio che accettavo anche il metodo comunitario. La mia tesi - negare il metodo intergovernativo equivale a negare il modello unionista -, non vuol dire negare la coesistenza possibile e necessaria tra metodo intergovernativo e metodo comunitario. Ripeto: quando dico che la moneta è bene comune, ovviamente accetto il metodo comunitario, o comunque l'arricchimento del modello rigorosamente unionista con una componente federale».

Buttiglione le muove anche una critica da filosofo della politica, e contesta la sua affermazione per cui non esiste democrazia senza Stato nazione.

«Aggiungevo però: "a questa altezza di tempo". Facendo riferimento alla democrazia liberale, che è parlamentare, non identifico la società con lo Stato; penso ci siano elementi di democrazia e di vita politica e sociale fuori da un parlamento liberale e nazionale, ma resto convinto del fatto che ancora per molti anni, pur arricchendosi ed evolvendosi la società civile, il parlamento abbia una funzione democratica centrale. Credo dunque resti valida la mia formula: ci sono Stati senza democrazia, ma per ora non riesco a configurare una democrazia senza gli Stati, e non credo che Rocco volesse dire che i parlamenti sono un optional. Credo che potremmo trovare questo accordo: il parlamento è necessario ma non è sufficiente».

Follini invece le dice «amichevolmente» che «l'Europa non è lo sfondo dei romanzi-thriller di Umberto Eco, non è la riedizione di Bisanzio, non è una sorta di Spectre». Con il sospetto, la ammonisce il leader dell'Udc, non si arriva a nulla.

«Ho trovato molto interessante e profondo l'intervento dell'amico Marco. Solo mi dispiace il fatto che non sia stato percepito il senso ironico del preambolo dell'intervista. Se non va bene Eco, credo che Marco si ritroverebbe a suo agio nell'idea di gioco che sta in Huizinga. La mia insufficiente chiarezza nell'esplicitare il gioco l'ha portato a formulare immagini abbastanza gotiche, come il sospetto, o la Spectre».

Follini le rimprovera anche l'assenza di un riferimento alla sussidiarietà.

«Spero di convincerlo che non è così. La pur vasta estensione fisica dell'intervista mi ha impedito la formulazione di un completo inventario degli strumenti politici; ma posso rassicurare Marco del fatto che la sussidiarietà è parte costituzionale essenziale di qualsiasi modello unionista, e di tutto il mio pensiero e la mia azione politica».

Follini dissente anche sul ruolo della Convenzione, di cui fa parte. Dobbiamo scrivere una proposta definita di Costituzione, obietta; non consegnare una «bozza confusa».

«Anche su questo punto, nessuno ha mai pensato che la Convenzione dovesse presentare una bozza confusa. Negli anni scorsi ho avuto tante occasioni per prendere parte a seminari internazionali in cui c'era anche Giscard d'Estaing, da poter escludere in radice l'ipotesi che la Convenzione da lui presieduta presenti documenti confusi, ma all'opposto cartesiani».

La questione non è solo nella chiarezza, ma nei contenuti della bozza. Follini pare averne un'idea diversa.

«Il modello unionista postula il metodo intergovernativo, ma non esclude componenti federaliste e quindi il metodo comunitario. Se posso dire qualcosa a Marco, gli direi: "Non forzare ed immaginare solo il metodo comunitario. Il solo metodo comunitario alza enormemente il rischio che questioni come quelle della bioetica siano decise a Bruxelles e non a Roma. E non credo che questo sia l'obiettivo del mondo cattolico"».

Un «giallo» europeo sul Patto di stabilità

Smentita un'apertura della Commissione, ma la discussione è vicina al decollo

Mario Sensini
ROMA

Il momento della verità si avvicina. Il dibattito sulla revisione del Patto di Stabilità non entrerà nel vivo certamente prima delle elezioni politiche il Germania, in calendario il 22 settembre, ma una serie di appuntamenti politici e tecnici, a breve scadenza, potrebbero innescare un dibattito assai più concreto di quello che si è svolto finora. Peraltro condito, ieri, da un'apparente "apertura", poi smentita, da parte della stessa Commissione Europea. Il primo di questi appuntamenti è fissato per lunedì prossimo, due settembre, giorno in cui i governi dovranno trasmettere ad Eurostat i dati definitivi di bilancio relativi al 2001. Numeri fondamentali, sui quali si articolerà la verifica di compatibilità con i Programmi di Stabilità presentati l'anno scorso da ciascuno stato membro.

Lo stesso giorno, poi, è in programma a Bruxelles un'importante riunione del Comitato Economico e Finanziario, l'anticamera tecnica del Consiglio Ecofin. Subito dopo, il sei e sette settembre a Copenaghen, si riuniscono per un vertice informale gli stessi ministri delle Finanze europei, insieme ai governatori della Bce e delle banche centrali nazionali. Il nove settembre, per finire, è in programma a Roma una riunione dei vertici del Partito Popolare Europeo dove, secondo indiscrezioni attendibili, il Patto sarebbe uno degli argomenti all'ordine del giorno.

> Il primo appuntamento è fissato per lunedì due settembre, quando i governi trasmetteranno i bilanci a Eurostat Il Portogallo potrebbe chiedere una revisione

Prima ancora che sul piano politico, la discussione potrebbe decollare su quello tecnico. Il due settembre, infatti, il Portogallo dovrà comunicare ufficialmente all'Unione Europea lo sfondamento del tetto di deficit del 3%, la prima vera e sostanziale infrazione alle regole del Patto di Stabilità. Il deficit portoghese, stimato inizialmente dal precedente governo di Lisbona nell'1,1%, è stato rivisto nel febbraio scorso al 2,2%, poi al 2,4%. Finché, dopo le elezioni e l'avvento del nuovo governo di centrodestra, è stato ricalcolato in un ben più preoccupante 4,1%.

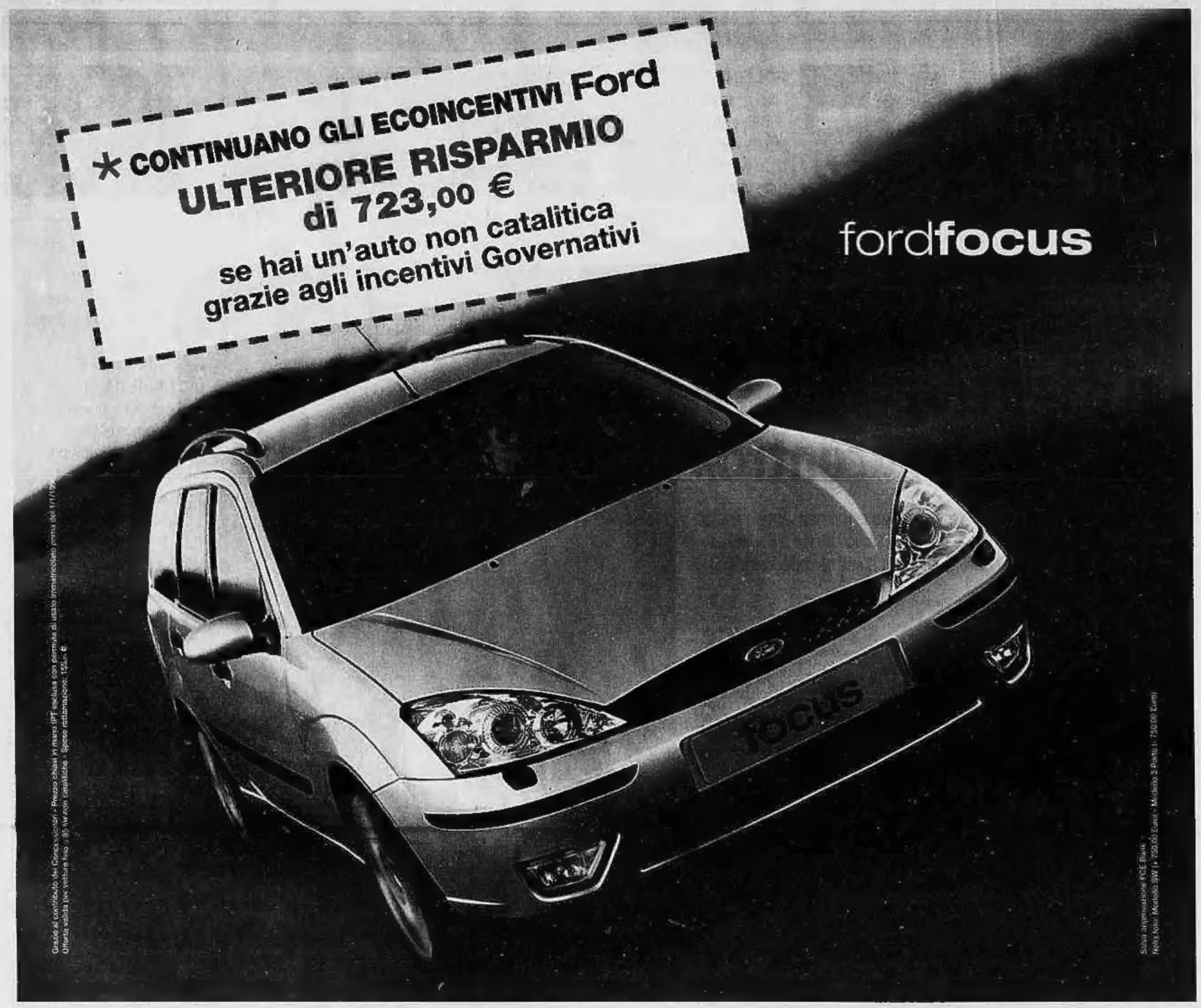
La Commissione Europea, come vogliono le regole del Patto, è fermamente intenzionata ad aprire una procedura formale contro il Portogallo per il deficit eccessivo, nella sostanza un invito tassativo a ricondurre il deficit nel tetto del 3% entro quest'anno, a pena di sanzioni pecuniarie molto rilevanti e di limitazioni nell'accesso ai Fondi di coesione. Impegno che il nuovo ministro delle Finanze, Manuela Ferreira Leite, ha già preso con molta forza, nel luglio scorso, davanti al suo Parlamento, ma che potrebbe tornare in discussione anche per gli effetti della congiuntura negativa e della conseguente bassa crescita dell'economia con cui il Portogallo, come la stragrande maggioranza dei paesi europei, continua a combattere.

Lo scivolamento del deficit portoghese oltre il 4% è il primo frutto amaro della decisione presa dall'Ecofin all'inizio di quest'anno di non procedere all'invio di un avvertimento preventivo formale nei confronti della Germania e dello stesso Portogallo, che ai tempi appariva in condizioni analoghe a quelle tedesche. Allora l'Ecofin, in aperto contrasto con la Commissione Europea che aveva proposto l'"early warning", non ritenne a rischio i conti portoghesi. E ora si trova a fare i conti con le sue conseguenze.

Un'immagine del Parlamento europeo

Potrebbe essere lo stesso governo portoghese, a questo punto, a sollecitare una revisione in termini più morbidi del Patto di Stabilità, togliendo le castagne dal fuoco a chi ne chiede una nuova interpretazione, Italia compresa. A chi chiedeva se Bruxelles fosse disposta ad accettare il non computo delle spese per investimenti nel calcolo del deficit, un portavoce della Commissione ha prima detto che se ne potrebbe discutere», salvo poi precisare, qualche ora dopo, che ciascuno è libero di presentare proposte, ma che l'esecutivo comunitario non cambierà comunque idea. «Ci sono precise definizioni su quel che costituisce la spesa pubblica da conteggiare nel deficit. Siamo pronti ad ascoltare, ma il Patto è chiaro, così come le definizioni» ha chiarito il portavoce della Commissione.

In ambienti monetari, tuttavia, non si esclude che la discussione possa ripassare dalla definizione del «close to balances» al quale i bilanci pubblici devono giungere tra il 2003 e il 2004, già modificata in senso più lassista dal Consiglio Europeo di Madrid. «Vicino al pareggio» potrebbe essere un deficit pubblico dello 0,3%, ma anche un deficit dell'1% derivato dagli investimenti pubblici su cui tutti puntano per rilanciare la crescita. Una nuova interpretazione, dunque, che eviterebbe di passare per complessi e politicamente scomodi tentativi di riscrivere le regole.



Grazie al contributo dei Concessionari - Prezzo chiavi in mano IPT esclusa con permuta di usato immatricolato prima del 1/1/19
Offerta valida per vetture km 0 - 85 kW motori catalitici - Spese ristrutturazione: 155,- €

Salvo approvazione FCE Bank
Nolo full service Modello SW (+ 750,00 Euro) - Modello 3 Porte (+ 750,00 Euro)

focusTDdi
5 Porte 90cv

- 4 airbag
- ABS
- **climatizzatore**
- servosterzo
- vetri elettrici
- chiusura centralizzata

Prezzo speciale Authos fino al 30 settembre

***13.950,00 €**

con IDEA FORD 1ª quota dicembre 2002
ANTICIPO ZERO

Inoltre:

- 4 anni di garanzia/150.000 km
- Fendinebbia
- Cerchi 15"
- Radio 5000
- Antifurto Ford con telecomando

A SOLI 750,00 Euro

Authos

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Corso Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a
Rivoli
Tel. 011 9596218

Corso Grosseto, 318
Torino
Tel. 011 7395353

Via Nizza, 69
Torino
Tel. 011 6505535

Ford

IL SUMMIT IN SUD AFRICA

La Banca mondiale stanzierà miliardi di dollari per il Terzo mondo

L'impegno della Banca Mondiale per i «mali» della Terra

■ Ecco l'elenco di alcuni dati che disegnano parte dell'impegno della Banca Mondiale per progetti di sviluppo in diversi settori alla luce del vertice di Johannesburg.

Acqua. 20 miliardi di dollari impegnati in progetti relativi all'approvvigionamento idrico, dei quali 4,8 miliardi per le aree urbane, 1,7 miliardi per quelle rurali, 5,4 per l'irrigazione e 1,7 per l'energia idroelettrica e circa 3 per progetti ambientali legati all'impiego delle risorse idriche. I fondi sono così ripartiti: Africa 7%, Estremo oriente e Pacifico 36%, Europa e Asia Centrale 10%, America Latina e Caraibi 19%, Medio Oriente e Nord Africa 8%, Asia Meridionale 20%. La Banca Mondiale prevede che nel 2025 questo problema colpirà oltre 1,4 miliardi di persone in 48 Paesi. Tale cifra raggiungerà i 3 miliardi nel 2035.

Ambiente. La Banca Mondiale sta impegnando la somma di 16,4 miliardi di dollari. Di questi, 5,2 miliardi di dollari sono destinati a progetti mirati alla salvaguardia dell'ambiente. Un totale di 11,2 mld di dollari è impiegato in altri settori correlati. Con un miliardo di dollari la Banca Mondiale sostiene la «Global Environment Facility» (Gef), assieme alle Agenzie dell'Onu per lo sviluppo e l'ambiente (Undp) e (Unep), e il Fondo Multilaterale per l'applicazione del Protocollo di Montreal sulla protezione dello strato di ozono.

Aids. Dall'86 la Banca Mondiale ha impegnato più di 2 miliardi di dollari nella lotta contro l'AIDS in tutto il mondo. Attualmente, la Banca sostiene progetti per oltre 250 milioni di dollari in Ciad, Burkina Faso, Benin, Giamaica e Senegal. Altri 500 milioni di dollari sono stati stanziati per la realizzazione della seconda fase del Programma antiaids per l'Africa. Inoltre la Banca è partner del Fondo Globale contro l'Aids, la tubercolosi e la malaria.

Ricostruzione. Il fondo per la ricostruzione post conflitto ammonta a 40,9 milioni di dollari. Tra questi, si segnalano l'Afghanistan, Timor Est, Bosnia, Eritrea, Jugoslavia.

Istruzione. Gli impegni della Banca Mondiale ammontano a 10 miliardi di dollari per la realizzazione di 153 progetti in 79 Paesi ed aumentano ogni anno di circa 1 miliardo di dollari.

LA PROPOSTA SARA' PRESENTATA AI DELEGATI A JOHANNESBURG

L'Italia: detassiamo i contributi per lo sviluppo

Berlusconi andrà al vertice, un blitz di 24 ore e discorso il 2 settembre

Andrea di Robilant
ROMA

Silvio Berlusconi ha dunque rotto gli indugi: il 2 settembre sarà a Johannesburg per il vertice sull'ambiente. Fonti di Palazzo Chigi hanno confermato ieri sera che dopo una serie di telefonate dalla sua casa di vacanze in Sardegna, il premier ha deciso di recarsi in Sud Africa, soprattutto alla luce dei progressi che il governo dice di aver registrato nelle trattative pre-summit ancora in corso a Johannesburg.

Quello del premier sarà un vero e proprio blitz: partirà la sera del 1° settembre per tornare già il 2 settembre, dopo il suo intervento, e dunque difficilmente parteciperà al negoziato vero e proprio. I suoi collaboratori sono già al lavoro sul discorso, che includerà la proposta italiana per una «de-tax» a favore dello sviluppo sostenibile e la cancellazione di un miliardo di dollari di debito dei paesi più poveri.

La decisione ha messo fine a cinque giorni di incertezza durante i quali l'«amletismo» del premier era stato preso a bersaglio dall'opposizione e dalle organizzazioni ambientaliste. Anche dal Quirinale e dal Vaticano erano venuti segnali a non disertare l'appuntamento di Johannesburg. A Palazzo Chigi insistono però che i progressi negoziali in Sud Africa più che il pressing subito a Roma hanno finito per convincere Berlusconi ad andare.

Già in mattinata il ministro per l'Ambiente Altero Matteoli aveva diffuso una nota in cui si diceva assai fiducioso sulla possibilità «di raggiungere una conclusione positiva» grazie ai passi avanti compiuti nelle ultime 48 ore sulla stesura del documento finale.

> I progressi nel negoziato hanno fatto cadere le ultime perplessità
> Il premier guiderà una delegazione di sessanta persone

> Si propone di destinare l'uno per cento del valore degli acquisti a progetti di cooperazione. Roma cancellerà un miliardo di dollari di debito

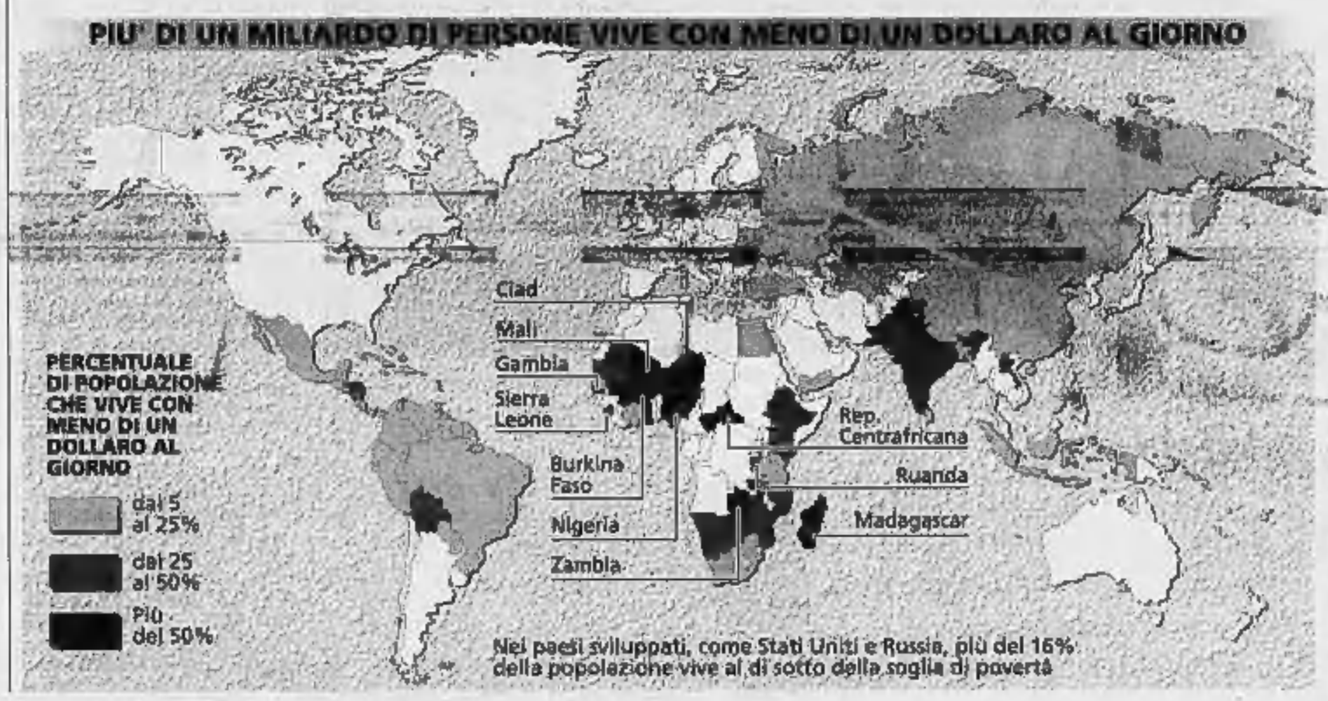
Gli faceva eco il sotto segretario agli Esteri Alfredo Mantica, spiegando che l'Unione europea si proponeva di mediare tra Stati Uniti e paesi in via di sviluppo (G77): «La Ue non pone più obiezioni sul testo del vertice e quindi si può presentare come mediatore più forte perché in posizione neutrale. Questo può far sì che leader europei abbiano a Johannesburg un ruolo significativo, a cominciare dal presidente Berlusconi».

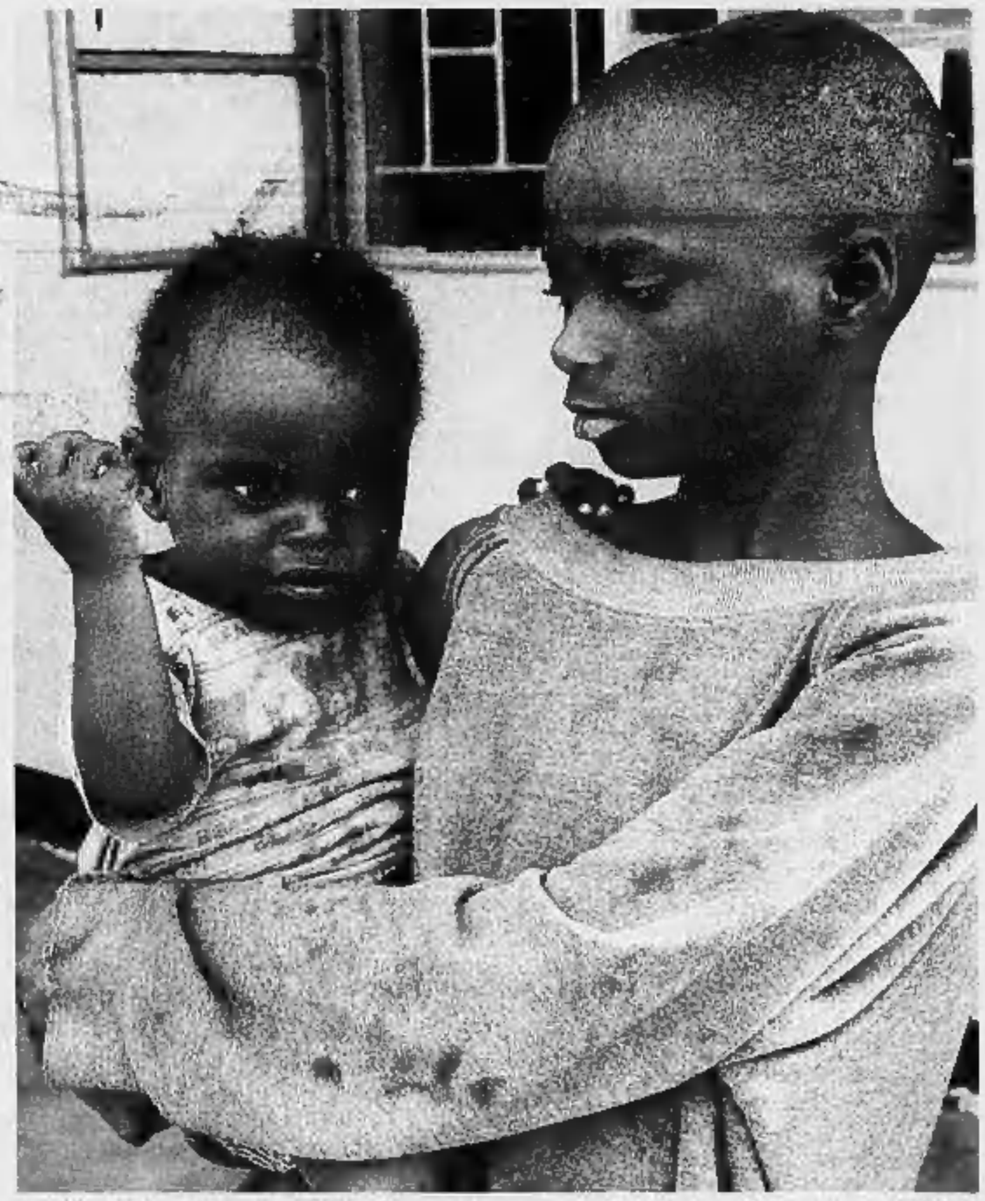
E' stato Matteoli ad anticipare che l'Italia tornerà a proporre la cosiddetta «de-tax», una misura fiscale concepita dal ministro Tremonti e già sottoposta in passato ai partner europei, che mira a destinare l'1 per cento del valore degli acquisti a progetti di cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile (si chiama «de-tax» perché il contributo sarebbe esentato da imposte). Il ministro ha anche confermato che l'Italia cancellerà un miliardo di dollari di debito estero, nell'ambito di un più ampio programma già approvato per la cancellazione di quattro miliardi di dollari di debito.

Seppur con i dovuti distinguo, la decisione di Berlusconi di andare al vertice è stata accolta positivamente da chi aveva criticato il suo prolungato tentennare. «Possiamo dire che è una nostra vittoria», ha ironizzato il presidente dei verdi, Alfonso Pecoraro Scanio. E il presidente di Legambiente, Ermete Realacci: «Certo, non sappiamo se la sua motivazione sia stata alla Nanni Moretti - mi si nota di più se vado o se non vado? - ma è giusto che abbia deciso di andare».

In sono all'opposizione rimangono però delle perplessità sulla proposta della «de-tax» avanzata dalla delegazione italiana, che si affida all'adesione volontaria di commercianti e acquirenti e si contrappone alla cosiddetta Tobin tax (dal nome del premio Nobel James Tobin), che invece prevede uno strumento amministrativo per la raccolta e la redistribuzione dei fondi verso i paesi in via di sviluppo. «Basta con la buffonata della de-tax», ha sbottato Pecoraro Scanio. «Non esiste una tassa "volontaria". Che si faccia una Tobin tax. Se poi la vogliono chiamare in un altro modo, si accomodino».

A Johannesburg, Berlusconi guiderà una delegazione di una sessantina di persone - circa la metà della mega-delegazione prevista inizialmente, la cui dimensione eccessiva gli aveva fatto storcere il naso. Sarà accompagnato dal ministro Matteoli, dal ministro per il Welfare Roberto Maroni e dal ministro per l'Innovazione Tecnologica Lucio Stanca, ognuno con il suo gruppo di esperti. Ci sarà anche una pattuglia del ministero degli Esteri, una delegazione di parlamentari e una delle Regioni, guidata da Roberto Formigoni.





Paul Chibesa ha 12 anni, in braccio ha il fratellino di un anno Morgan, sono rimasti soli dopo la morte della madre uccisa dall'Aids

L'EX PRESIDENTE DI LEGAMBIENTE ED ENEL AMMONISCE GLI AMBIENTALISTI

Testa: chiudiamo l'era del catastrofismo

«Sono contro la burocrazia verde che nega i progressi»

intervista
Umberto La Rocca
ROMA

LE previsioni sul disastro ambientale prossimo venturo? Buone soprattutto per i titoli dei giornali. Il movimento ecologista? Contagiato in parte dal virus dell'estremismo. Gli ultimi dieci anni dopo il summit di Rio de Janeiro del '92? Segnati da importanti passi avanti nella difesa dell'ecosistema. Non sono le opinioni di un economista ultraindustrialista della scuola di Chicago o di un imprenditore che distrugge foreste e sfrutta bambini a Kuala Lumpur, ma quelle di Chicco Testa, leader di Legambiente dal 1980 al 1987, deputato «verde» del Pci-Pds, nominato presidente dell'Enel dal governo di centrosinistra di Romano Prodi, a guida del «Kyoto club» associazione di imprese che condividono gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

In vista del vertice di Johannesburg sono fioccate profezie catastrofiche sul futuro del pianeta. Secondo Kofi Annan, se continuiamo così, la Terra sarà inabitabile entro quarant'anni. Lei però non è convinto. Perché?

«Non vorrei accusare di leggerezza il segretario delle Nazioni Unite, ma mi sembrano argomenti utili soprattutto ai giornali per sfornare titoli dalle tinte forti. Nessuno è in grado di prevedere che cosa accadrà da qui al 2040, la possibilità di salti, di rotture che aprono nuovi scenari è altissima. Mi dica: chi avrebbe azzardato appena trent'anni fa l'esplosione epidemica dell'Aids? O le conseguenze della rivoluzione informatica?».

Resta il fatto che la salute della Terra negli ultimi dieci anni sembra alquanto peggiorata...

«Dire se oggi stiamo meglio o peggio è molto difficile, perché i dati sui quali si ragiona sono generici e influenzati da posizioni ideologiche».

Cioè?

«Siamo stretti fra due visioni contrapposte e ugualmente sbagliate. La prima è quella di chi nega i problemi ambientali oppure li rinvia la discussione, come ha fatto per un certo periodo anche l'amministrazione americana, nella speranza che cadano nel dimenticatoio».

E la seconda?

«Il catastrofismo del quale è preda una parte del movimento ambientalista, dal World Watch Institute al Wwf».

In che cosa consiste?

«Lo ha spiegato molto bene un ex militante di Greenpeace, Bjorn Lomborg, in un libro che sta per uscire anche in Italia, "L'ambientalista scettico": il catastrofismo consiste nella moda dilagante di giudicare la propria situazione reale confrontandola con l'ideale. Se io paragono la mia condizione presente all'idea che ho della felicità è evidente che il giudizio sarà sempre negativo. E' un atteggiamento opposto a quello del riformismo che valuta i risultati passo per passo».

E qual è la valutazione «riformista» dello stato di salute della Terra?

«E' che dal primo grande summit sull'ambiente, quello di Stoccolma del 1972, abbiamo fatto progressi giganteschi sia in termini di coscienza ambientale della gente e delle imprese, sia negli investimenti economici per ripulire il sistema».

Del catastrofismo è vittima pure l'ambientalismo italiano?

«In parte sì, anche se devo dire con una punta d'orgoglio che ne è del tutto esente l'organizzazione della quale sono stato presidente, Legambiente. L'ecologismo deve convincersi che vedere soltanto il bicchiere mezzo vuoto è autolesionistico: se sposti sempre l'asticella un po' più in alto finisce che non vinci mai la partita; e perché un cittadino dovrebbe militare in un movimento che non ottiene mai nulla?».

> «Con l'estremismo gli ecologisti non difendono la natura, ma i loro voti»

Chicco Testa, ex presidente dell'Enel

E' un atteggiamento che ritrova anche nei Verdi che siedono in Parlamento?

«Direi di sì, i Verdi tendono ad escludere tutti quelli che non condividono una visione catastrofista. Ma ciò impedisce loro di allargare il consenso, per esempio al mondo delle imprese. Ne ho fatto anche io le spese quando ero presidente dell'Enel e in sei anni le emissioni inquinanti del gruppo si sono ridotte del quaranta per cento. I Verdi, invece di far proprio un risultato come questo, preferiscono inventarsi un altro fronte, magari infondato, per tenere alta la tensione. E' estremismo con il quale non difendono l'ambiente ma, al massimo, i propri voti. Che però non si schiodano dal due per cento».

Lei parla di nuovi fronti, nuove battaglie prive di fondamento. Mi può fare un esempio?

«Prenda la questione dell'elettrosmog, per la quale da presidente dell'Enel sono stato anche indagato perché un palo della luce era qualche metro più vicino del consentito a una abitazione. Bene: l'elettrosmog non è considerato un problema rilevante per la salute in nessun paese del mondo. In Giappone, la nazione con gli abitanti più longevi del pianeta, i cavi e le altre installazioni sono addirittura a cielo aperto, non è previsto neanche che vengano interrati».

Come giudica l'elefantiasi del summit di Johannesburg, le delegazioni trasformate in eserciti?

«E' scandaloso. Stiamo assistendo alla formazione di una gigantesca burocrazia che vive delle questioni ambientali e che per perpetuarsi tende ad affermare una visione dirigistica: stabiliscono regole che richiedono poi controlli che richiedono altra burocrazia che stabilisce altre regole. Mentre noi abbiamo bisogno di meccanismi più flessibili e di puntare maggiormente sul mercato».

Sul mercato?

«Sì. Come accade per il "commercio delle emissioni", quella norma prevista dal protocollo di Kyoto secondo la quale un'azienda virtuosa, che inquina molto meno di quanto stabilito, acquisisce un bonus che può cedere a un'altra industria ricavandone un vantaggio economico. Gli ambientalisti catastrofisti obbiettano: così quel che non inquina una, inquina l'altra e siamo al punto di partenza. E non è vero, perché in questo modo, invece di far sentire le aziende controllate e bastonate, le si spinge a non inquinare per ottenere un risultato economico, le si stimola sul loro proprio terreno che è quello del profitto. E, comunque, il saldo è positivo. Questo è un esempio di ciò che chiamo "riformismo ambientalista"».

IL SUMMIT IN SUD AFRICA

Anche le discussioni sull'energia eolica e solare al centro del summit

Appello di Greenpeace e del Wwf «No all'energia insostenibile»

■ A Johannesburg non dare spazio all'energia «insostenibile»: è l'appello di Wwf e Greenpeace, che chiedono ai governi europei di abbandonare «la loro proposta sulle energie rinnovabili, basata sulle solite strategie di politica energetica, e sostengano invece l'iniziativa innovativa proposta dal governo brasiliano». Il Brasile, infatti, propone l'obiettivo del 10% di nuove fonti rinnovabili entro il 2012. L'Unione Europea, da parte sua, ha invece posto l'obiettivo globale del 15% entro il 2010, una proposta - secondo l'analisi delle associazioni presenti al summit sullo sviluppo sostenibile - «soltanto apparentemente progressista. In realtà, nasconde incentivi per costruire nuove dighe per grandi impianti idroelettrici e per utilizzare biomasse (legno e altre colture energetiche) gestite in modo non sostenibile». In particolare, i governi di Francia, Svezia, Finlandia e Austria stanno sostenendo con forza l'inserimento delle grandi dighe tra le fonti rinnovabili. «Adesso l'Unione europea deve trovare nuove strade per sfruttare l'energia rinnovabile, come il solare, l'eolico e le biomasse sostenibili, invece di incoraggiare l'utilizzo di tecnologie insostenibili - ha dichiarato Jennifer Morgan, direttore del Programma Clima del World wide fund -. Di conseguenza, voler inserire a tutti i costi le grandi dighe e le biomasse non sostenibili all'interno degli obiettivi sulle fonti rinnovabili significa che l'Europa sta promuovendo un falso obiettivo». E le accuse dei gruppi ambientalisti sono molto circostanziate: «Spacciando per fonte rinnovabile l'energia prodotta dalle grandi dighe, i paesi europei rischiano di affossare l'incremento delle vere fonti rinnovabili, vale a dire del solare e dell'eolico - ha aggiunto Steve Sawyer, uno dei rappresentanti di Greenpeace al vertice di Johannesburg -. Chiediamo quindi ai governi di Francia, Svezia, Finlandia e Austria di rivedere la propria posizione politica».

DIETRO LE QUINTE FRENETICA TRATTATIVA

Il difficile sogno a Johannesburg del governo mondiale

Per trovare un accordo che accontenti anche gli Stati Uniti prevale la linea morbida: mercati aperti, finanziamenti, ma vincoli solo piano per piano. E gli ambientalisti e le Ong contestano

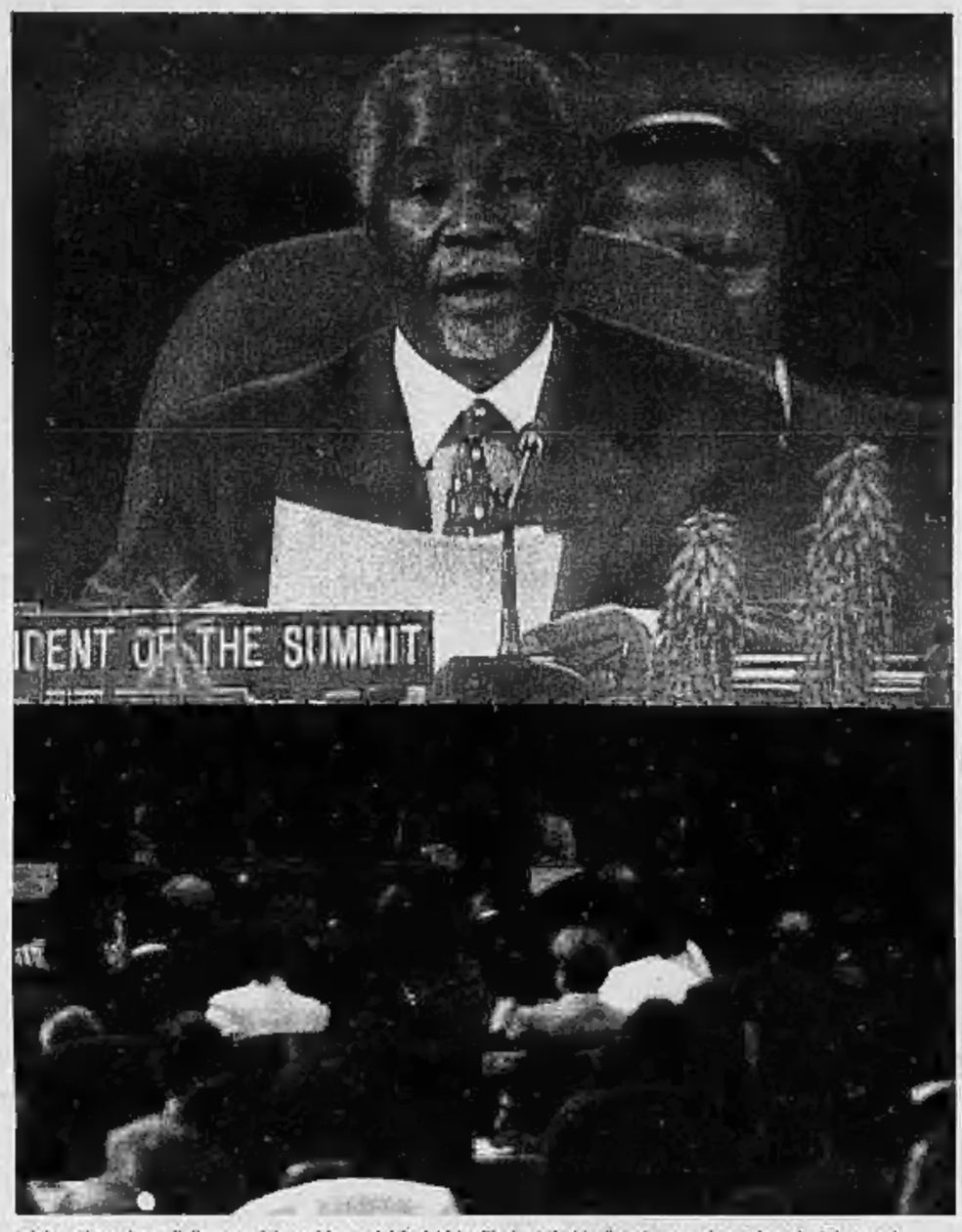
Fiamma Nirenstein
inviata a JOHANNESBURG

«Popolazione, pianeta e prosperità»: il summit non ha paura dei paroloni. Ed è questo, infatti, il titolo ufficiale ribadito dal Presidente Sudafricano Thabo Mbeki nel suo discorso di apertura al Summit Mondiale dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile apertosi ieri a Johannesburg. Grandioso come da programma, il vertice ha riunito nel Convention Centre di Sandton le decine di migliaia di delegati (c'è chi parla di 20 mila registrazioni oltre al popolo delle organizzazioni non governative, centomila presenze in più in città giunti a Johannesburg per salvare la Terra. Nel continente «culla dell'umanità» come Mbeki ha chiamato la sua Africa, che raccoglie parte di quei due terzi di umanità cui non è toccata l'avventura dello sviluppo, è cominciata una sarabanda di discorsi, incontri, conferenze stampa, distribuzione di quintali di carta in cui tutti i problemi dell'umanità, la fame, le malattie (di cui si è in particolare parlato ieri), l'inquinamento, la mancanza d'acqua, la sparizione delle specie, la desertificazione, si accumulano, mentre le noiose degli oratori si mescolano alle parole di speranza, i sensi di colpa alla ricerca di soluzioni. Parole, documenti, girandola di buoni sentimenti: ma anche qualche novità importante, per ora nascosta nei corridoi e nelle riunioni che preparano il documento per quando arriveranno i capi di stato e di governo (non George Bush) e i Grandi Delegati (Colin Powell, sì, lui è per strada). Si media all'impazzata il documento, che dovrebbe restituire al mondo la fiducia nel futuro.

Se si arriverà a un accordo, esso segnerà una svolta importante, dall'utopia alla realtà di un mondo perplesso e spaccato, ma non inerte: in una grande aula separata, detta «Vienna setting» per essere copiata dalla sala del Congresso di Vienna (1814), Europa, Stati Uniti, Paesi del Terzo Mondo, e la Cina, preparano, sembra ormai certo, una svolta che forse farà infuriare il popolo degli ambientalisti e ancor più quelli dei no global confinati a Nasrec, dove si riunisce il Global Forum delle Ong. L'Europa, con qualche spaccatura interna, ne sarebbe protagonista. A un tavolino del rumoroso bar del Congresso, il capo della delegazione italiana alle trattative Corrado Clini, ci spiega che l'Italia è in pole position nel rendere concreta a Johannesburg la politica sostenibile decisa a Rio. Insomma, a cambiare linea rispetto al vertice di dieci anni fa e al continuo zizzagare delle riunioni preparatorie di Johannesburg,a New York e a Bali: nel documento di Bali si vede nella sequenza di parentesi quadre che occupano il 25 per cento delle pagine e esprimono mancanza di accordo fra i tre partner sostanziali del Summit(Europa, G77 e Usa), tutto il tormento dell'aspro dibattito.

La vecchia impostazione tendeva a creare forme di controllo centrali, una specie di governo mondiale, sulle realizzazioni e gli obiettivi prefissati. Adesso, se passa la nuova linea morbida che potrebbe mettere tutti d'accordo, gli ambientalisti dovranno dire addio. La grande barriera da demolire, oltre ai temi energetici, è quella finanziaria e del commercio: soldi, insomma, e ricerca di garanzie. A guardare bene quelle parentesi, si vede che l'89 per cento è piazzata nella zona «finanza», e dove si parla di protezione delle merci locali, di apertura di spazi commerciali per il Terzo Mondo. L'Europa resta meno dirigistica degli Usa, e infatti sta spingendo perchè lo sviluppo sia finanziato in modo più massiccio secondo le richieste del Terzo Mondo, e con la riduzione delle barriere commerciali. Inoltre, chiede, al contrario degli Usa vincoli legali per le iniziative ambientali, mentre mentre Washington, il Giappone, il Canada, e l'Australia chiedono che si agisca solo in base a una raccomandazione. Nessuno tuttavia intende aprire a Johannesburg un tavolo per la discussione non prevista di un organismo centralizzato di controllo, cui gli Usa non pensano neppure, e che per ora non esiste.

Quindi che cosa si può fare per garantire il mondo che si fa sul serio? L'idea è quella di usare soluzioni dette di tipo due, ovvero interventi integrati che mettano insieme finalità e attori diversi ma molto bene individuati («già nel documento di Bali ci sono miliardi e miliardi di dollari stanziati» dice Clini « che bisogna mettere in moto») senza ricorrere a un supergoverno. Mercati aperti, finanziamenti per lo sviluppo, ma niente vincoli se non specifici, piano per piano. L'Italia la ritiene una soluzione possibile, Clini dice che i fondi già programmati sono enormi, basta mobilitarli e programmarli. Ma la fine del sogno del governo mondiale, un Robin Hood che toglie ai ricchi per dare ai poveri, non piacerà, non piace a molti: alla fine di una sudata giornata di lavoro, il professor Gianfranco Bologna, portavoce del Wwf dice che le partnership non servono a nulla se dietro non c'è il grande finanziamento e il controllo necessario, ovvero la volontà politica aspra. Quando ancora gli Usa sorridevano con il volto di Clinton alla caduta dell'Urss, e, prima dell' 11 settembre, il mondo era buono.



I delegati ascoltano il discorso del presidente del Sud Africa Thabo Mbeki, alla prima sessione plenaria del summit

Appello di Mbeki «Non vinca la legge del più forte»

Gabriele Beccaria

Ha lanciato l'urlo di dolore a nome della sua nazione, tormentata dalla peggiore siccità dell'ultimo decennio, piagata dall'Aids e indebolita da una crisi economica senza fine, e idealmente ha abbracciato una ragione più vasta, quella del miliardo e 200 milioni di uomini, donne e soprattutto bambini che devono cercare di sopravvivere con un dollaro al giorno. L'effetto è stato un pugno nello stomaco, rivolto ai paesi ricchi, che il presidente sudafricano Thabo Mbeki ha voluto scuotere e provocare. «Mettiamo fine al principio selvaggio della sopravvivenza del più forte», ha detto ieri, chiaro e forte, nel discorso d'apertura del summit dell'Onu a Johannesburg, trasformando l'invito in una specie di slogan-ammonimento.

Il tema della giornata, la prima dei lavori, era quello della sanità e della biodiversità, o meglio dell'emergenza sanitaria. Considerata in numeri, toglie il sonno. La vita finisce a 45 anni per 200 milioni di disperati, in massima parte africani. Un bambino su 5 muore prima dei 5 anni in molti paesi del Terzo Mondo. Sono centinaia di milioni gli infettati dalla malaria ogni 12 mesi. Un terrestre su 3 soffre di qualche forma di malnutrizione. E poi c'è il virus dell'Hiv, che ha già colpito 40 milioni di adulti e bambini, concentrati in Africa e Asia, provocando sconvolgimenti anche sociali e culturali. Ai dati e ai fatti non si sfugge e Mbeki ha cercato di tenerseli stretti, forse preoccupato di apparire prigioniero della facile retorica («Il mondo è un villaggio globale e la sopravvivenza di ciascuno richiede un consenso generale ad agire insieme»). Così ha sottolineato che non ci sono nuovi obiettivi da definire, semmai da raggiungere, una volta per tutte, per sconfiggere la povertà e innescare uno sviluppo che non prosciughi risorse ai ritmi folli degli ultimi decenni: «Tutto è già stato fissato nell'Agenda 21», ha detto, riferendosi alle enunciazioni del vertice di Rio de Janeiro del '92: «Adesso abbiamo bisogno di dimostrare a miliardi di individui che ci muoviamo sulla base di una visione e di una pratica di umana solidarietà».

Proprio la concretezza continua a ossessionare le discussioni degli sherpa, impegnati a definire la traccia del documento finale. Tra la via stretta degli impegni rigidi e la via larga delle dichiarazioni non vincolanti si consuma lo scontro sotterraneo dei tre blocchi, Europa, Usa e paesi poveri. Ieri il danese Carsten Staur, a nome dell'Ue, ha insistito sugli aiuti allo sviluppo, fermi da anni. I rappresentanti di Washington, però, continuano a fare muro e si limitano alla proposta minima di far salire il loro contributo dallo 0,11% allo 0,14% del pil entro il 2006. E si litiga anche sul tormentone del «principio di precauzione», spesso messo di traverso alle iniziative di alcune multinazionali che vorrebbero allargare le coltivazioni degli ogm, gli organismi geneticamente modificati. Secondo l'Ue gli deve essere riconosciuto valore legale, secondo gli Usa deve restare semplicemente «un metodo d'approccio».

La partita è all'inizio e la scadenza del 2 settembre lontana. C'è chi la vede male: Oxfam (una delle organizzazioni non governative britanniche) accusa europei e americani di tentare «un negoziato sottobanco» che salvi le ricche sovvenzioni alle loro agricolture. C'è chi la vede bene: EcoEquity (coalizione internazionale di ambientalisti) ritiene che Bruxelles può giocare un ruolo fondamentale e imporre accordi, nero su bianco, per aiutare i poveri della Terra. In poche ore l'Onu ha già accettato 218 progetti di partnership per lo sviluppo tra Primo e Terzo Mondo. Non è forse un buon segnale?

I SUMMIT DAL 1992 FINO AD OGGI

10 ANNI DI SFORZI PER SALVARE LA TERRA

1992

VERTICE SULLA TERRA A RIO DE JANEIRO
Tre i temi affrontati - biodiversità, cambiamento climatico e desertificazione - oltre a un programma d'azione per il XXI secolo con 2500 raccomandazioni (noto come Agenda 21)

CREAZIONE DELLA COMMISSIONE MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

1993

BANCA MONDIALE
L'ambiente viene inserito tra le condizioni-base per gli aiuti ai paesi poveri

SCARTO NORD-SUD DEL MONDO
In termini di speranza di vita si riduce di 12 anni, da 23 a 11

GLI UOMINI PIU' RICCHI
I loro redditi equivalgono a quelli del 45% delle popolazioni più povere del mondo

1994

CONFERENZA SULLA POPOLAZIONE E SULLO SVILUPPO AL CAIRO

CONVENZIONE DELL'ONU CONTRO LA DESERTIFICAZIONE

1995

SUMMIT SULLO SVILUPPO SOCIALE A COPENHAGEN

CREAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO
Sostituisce il Gatt, «General agreement on tariffs and trade»

1996

SUMMIT MONDIALE SULL'ALIMENTAZIONE A ROMA
L'obiettivo è di ridurre del 50%, entro il 2015, il numero delle persone cronicamente sottoalimentate

CREAZIONE DELLE NORME ISO 14000
Riguardano le gestione ambientale da parte delle imprese

G7
Iniziativa per la riduzione del debito dei paesi poveri che assomma a 2 mila miliardi di dollari

1997

PROTOCOLLO DI KYOTO
Si prevede una riduzione delle emissioni inquinanti dei paesi industrializzati del 5,2% entro il 2012 (in rapporto a quelle del '90)

1998

E' L'ANNO PIU' CALDO DEL MILLENNIO

CONVENZIONE DI ROTTERDAM
Si discute della riduzione dei rifiuti inquinanti e dei pesticidi

AIDS
Il numero di vittime in Africa arriva a 12 milioni

1999

SUMMIT DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO A SEATTLE
Si affacciano sulla scena mondiale i no global

GLOBAL COMPACT DELL'ONU
Il progetto associa industrie e organizzazioni non governative per migliorare le condizioni del lavoro e difendere i diritti umani e l'ambiente

2000

FORUM MONDIALE DELL'ACQUA ALL'AJA

SUMMIT DEL MILLENNIO A NEW YORK
Si fissa per il 2015 la diminuzione del 50% del numero delle persone sotto la soglia di povertà e che non hanno accesso diretto all'acqua potabile

GAS CFC
L'85% è stato eliminato, dopo la messa al bando con il protocollo di Montreal dell'87

2001

MODALITA' DI ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI KYOTO AI SUMMIT DI BONN E MARRAKECH
Gli Usa rifiutano il protocollo

FORUM SOCIALE DI PORTO ALEGRE

G8 A GENOVA

2002

CONFERENZA SULLA BIODIVERSITA' ALL'AJA

SUMMIT DELLA FAO A ROMA

CONFERENZA SUL FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO A MONTERREY

IL SUMMIT IN SUD AFRICA

Un eco-frigorifero per i poveri Funziona a energia solare

■ Costa poco, non consuma niente, non inquina: un geniale studente di Johannesburg ha presentato ieri un frigorifero a energia solare, invenzione che secondo lui rivoluzionerà le abitudini anche nel più povero villaggio africano. Bradley Matthews, 18 anni, ha portato la sua «creatura» alla «Fiera dei giovani scienziati» che si tiene a Johannesburg in margine ai lavori del Vertice dell'Onu sullo sviluppo sostenibile. «Ho messo a punto un sistema di refrigerazione del tutto nuovo che rappresenta in un certo senso un ritorno alle origini in quanto funziona ad energia solare - ha detto - anche i più poverise lo potranno permettere». Ora spera in qualcuno che lo finanzi

Il «frigorifero solare»

Insulti tra no global palestinesi e israeliani

■ La polizia sudafricana è dovuta intervenire per separare due gruppi di attivisti israeliani e palestinesi che partecipano al Global Forum. Per una ventina di minuti, una decina di giovani palestinesi da un lato e altrettanti israeliani dall'altro si sono scambianti urla e insulti. I dimostranti palestinesi accusavano il governo dello Stato ebraico di avere bloccato i negoziati di pace e issavano cartelli con lo slogan «Stop alla nuova apartheid a Gaza». I no-global israeliani rimproveravano ai palestinesi di voler monopolizzare il dibattito al controvertice e avevano persino indossato magliette con su scritto: «Basta tenere sotto sequestro il summit». Quando i due gruppi si sono avvicinati, la polizia è accorsa per impedire scontri

Tensione a Johannesburg tra giovani palestinesi e israeliani

A NASREC IL FORUM DELLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE

Il controvertice triste «Siamo emarginati»

Il leader di Greenpeace: «Non dobbiamo disturbare, eppure senza di noi la gente non si mobilita per nessun progetto». Proteste perché tutti devono pagare somme elevate per accrediti e avere uno stand

dall'inviata a JOHANNESBURG

Sbandata e malinconica: così appare la grande festa-guerra dell'ambiente che dovrebbe aver luogo parallelamente alla Conferenza dell'Onu, a Nasrec, la lontana sede del Forum delle organizzazioni non governative.

Strade senza fine per arrivare, dove, secondo l'uso locale, gruppi di neri camminano e camminano; ma non i delegati delle ong, avviliti dalla grande distanza dalla città e dal cuore politico del summit. «Si vuole solo - dicono - che non disturbiamo il manovratore». «E' una farsa», dice Remi Parmentier, capo politico di Greenpeace. «Eppure senza di noi non possono fare niente, perchè solo noi siamo in grado di mobilitare la gente, a sostegno di questo o quel progetto», insiste Marcelo Furtado, portavoce della stessa orgranizzazione.

Quando si arriva, le numerose entrate (uno, due, tre, quattro, e via via) sono guardate da personale arruolato per l'occasione e «addobbato»: anche le nuove reclute, nell'enorme area, danzano con i gruppi africani e i pellerossa. Canti e dibattiti si mescolano, ma un po' stancamente. Tutti quanti, per entrare, si sottopongono a defatiganti code di identificazione e accreditamento, perchè si temono gesti terroristici. E tutti, anche i tibetani, anche i miseri del Burkina Faso, pagano 15 dollari di ammissione, 70 dollari di accredito, 600 dollari per uno stand, 250 dollari per avere una saletta in cui tenere un dibattito o una conferenza stampa.

La tristezza prevale e si crea la diaspora: il Wwf tiene le riunioni in albergo, gli Amici della Terra per protesta non tengono più riunioni al Nasrec. Ce l'ha fatta il governo di Mbeki, per ora, a scoraggiare il pericoloso popolo degli accusatori, degli scontenti e anche dei violenti, fra cui però (è qui sembra in maggioranza) c'è un pacifico e colorato popolo di giovani. Si trovano anche autorevolissimi signori, scienziati e intellettuali riconosciuti, leader di antiche organizzazioni come il Wwf, gli Amici della Terra, Greenpeace, che fanno «scioperi dello sdegno», non frequentando il carrozzone.

Luisa Arezzo, direttore dell'Ufficio internazionale di Legambiente, che ieri ha presentato con successo un lavoro importante come «Breaking the circle», sul tema di come i cambiamenti climatici incidano sulla salute e sulla povertà, è molto arrabbiata: «I 35 chilometri di distanza fra noi e il Centro hanno distrutto ogni comunicazione e, quando cerchiamo di assistere ai lavori, ci mandano indietro con la scusa dei turni dovuti al numero eccessivo dei delegati».

I melanconici tibetani, di fronte ai tentennamenti del governo sudafricano di dare il visto al Dalai Lama sgradito ai cinesi, fanno la loro piccola manifestazione in sari rosso oppure bianco e arancio. Gli indigeni africani danzano in gruppi pieni di buona volontà, che spariscono nella vastità inutile del luogo. I palestinesi hanno cercato di rinnovare i fasti di Durban con una conferenza stampa su Marwan Barghuti, ma per ora non funziona.

Poca gente, scarsa eco. Non funziona per loro, non funziona, per ora, neppure ai no global, e ai senzaterra africani, accocolati a turno, sempre con aria colpevole.

Si comincia a parlare di un'eventuale arrivo di Fidel Castro e anche di Yassar Arafat alla testa di una manifestazione nel quartiere più povero, Alexandra, monumento vivente all'apartheid. Sarà vero? Per ora suona come una tromba di guerra nel vuoto del vento africano. (f.n.)

La protesta dei braccianti dell'Uganda, che dimostrano contro la globalizzazione. A fianco il presidente degli Stati Uniti George Bush

L'ANALISI DELLO STUDIOSO HAYWARD

«L'ambiente si salva combattendo la povertà»

L'esperto di Bush: anche l'Onu l'ha capito ed è un cambiamento epocale

intervista
Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

BISOGNA battere la povertà grazie a riforme economiche e lotta alla corruzione per riuscire a difendere l'ambiente. E' questa la ricetta dell'amministrazione Bush per salvare il pianeta. A spiegarlo è Steven Hayward, esperto di punta per le questioni ambientali del centro studi conservatore «American Enterprise Institute».

Come giudica la piattaforma del vertice di Johannesburg?

«E' grande quanto un elenco del telefono e i contenuti assomigliano ad un minestrone. Nel complesso si tratta di un documento frutto dell'impostazione veterosocialista di molti dei partecipanti, uniti dal fatto di voler assicurare un controllo politico sulle risorse economiche. Ma c'è anche del buono, ad esempio nell'Agenda 21 si parla di espansione del commercio e diritti di proprietà. La confusione nasce dal fatto che il documento da cui parte il summit non è univoco: da un lato controllo socialista sulle risorse, dall'altro proprietà privata. Non c'è da essere molto sorpresi, è la natura di questi summit: il desiderio di accontentare tutti crea confusione e documenti slegati dalla realtà».

Perché gli Stati Uniti hanno messo le mani avanti, facendo sapere di essere contrari a firmare nuovi trattati?

«Non sono il portavoce dell'amministrazione Bush, ma negli Stati Uniti c'è grande insoddisfazione sul Protocollo di Kyoto per due motivi: gli obiettivi sono irrealistici e non obbliga nazioni del Terzo Mondo come Cina ed India a rispettare i parametri fissati per il mondo industrializzato. Come si fa a chiederci di ridurre le emissioni di gas, se poi nel Terzo Mondo aumentano? Se Al Gore fosse diventato Presidente al posto di Bush, avrebbe la stessa posizione. L'opposizione a Kyoto porta Washington a dire che non accetterà alcun nuovo accordo su quella stessa base. Bush non è andato al summit perché non condivide il Protocollo di Kyoto».

C'è una ricetta per affrontare lo sviluppo sostenibile prescindendo da Kyoto?

«Certo, è quella di affrontare i problemi concreti: l'accesso alle risorse idriche, la qualità dell'acqua potabile e soprattutto la lotta alla povertà. La povertà è il vero ostacolo alla protezione dell'ambiente. Per sciogliere nodi complessi come le leggi sulla biodiversità o l'habitat bisogna affrontare subito la questione della povertà».

Perché la lotta alla povertà aiuta a difendere l'ambiente?

«I paesi non poveri riescono meglio a difendere l'ambiente per due ragioni. Primo: hanno più risorse. Secondo: c'è più sostegno popolare alle misure necessarie. Gli abitanti dei paesi poveri tagliano le foreste e cucinano i cibi causando sostanze nocive per loro stessi. Solo lo sviluppo può sanare tali problemi. Come concordato al vertice dell'Onu di Monterrey i paesi ricchi devono aiutare quelli in via di sviluppo, chiedendo in cambio lotta alla corruzione e riforme economiche per sconfiggere la povertà».

Ma sembra un obiettivo lontano nel tempo. Associazioni come Greenpeace affermano che l'ambiente ha bisogno di misure immediate...

«Bisogna fare una distinzione fra associazioni per l'ambiente politicizzate, come Greenpeace, e quelle invece più serie, come l'Istituto per le Risorse Mondiali collegato all'Onu. Greenpeace fa politica, altri più affidabili studiano i dati».

Come spiega la differenza di approccio sull'ambiente da parte di europei ed Usa?

«I paesi europei negli ultimi anni hanno versato molti aiuti allo sviluppo. Gran parte di questo denaro è andato perso o è stato rubato da governi corrotti. I cittadini americani non sono disposti a farsi derubare».

Non tutti gli aiuti europei al Terzo Mondo sono andati completamente perduti...

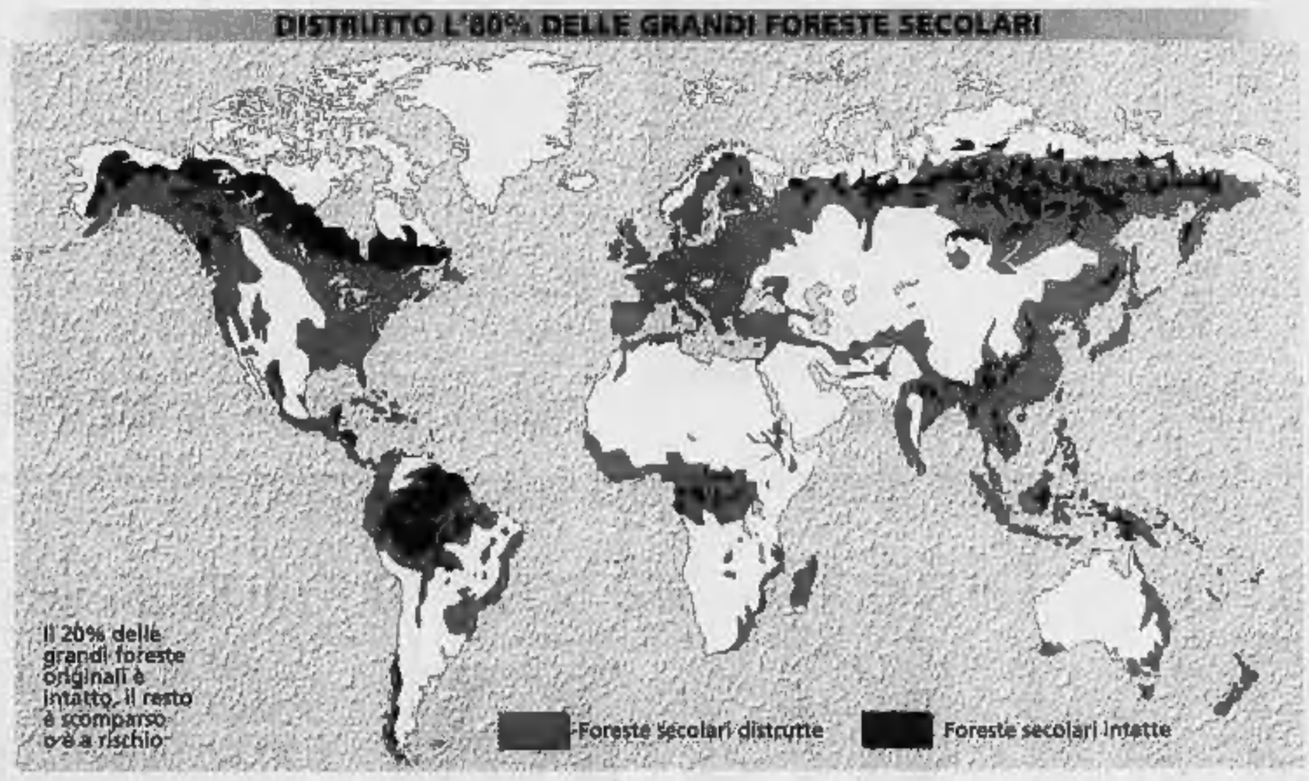
«Anche quando sono stati usati, il risultato è stato minimo. Gli Stati Uniti non sono disposti a versare denaro in pozzi senza fondo, fino a quando i governi in questione non saranno democratici e meno corrotti e fino a quando le loro economie non saranno più aperte, riformate. Su questo l'America non è affatto isolata, è solo quella che alza di più la propria voce».

Quali sono le sue previsioni sull'esito di Johannesburg?

«Sono ottimista sulla difesa dell'ambiente nel lungo termine. Nel breve termine abbiamo problemi molto seri da affrontare soprattutto nei paesi in via di sviluppo, ma lo sviluppo della tecnologia e la crescita economica globale schiudono nuove prospettive. Il processo iniziato dall'Onu, seppur lento e complesso, farà emergere un nuovo consenso sul fatto che lo sviluppo economico assicura la protezione dell'ambiente. Si tratta di un cambiamento epocale da quando, 30 anni fa, gli ecologisti dicevano che lo sviluppo in sé era nocivo».

Ma non sono i paesi ricchi ad inquinare di più?

«Non è proprio così. I ricchi inquinano di più perché producono di più, ma il tasso di inquinamento, ovvero la percentuale rispetto ad ogni dollaro o euro prodotto, è decisamente più alto nei paesi in via di sviluppo. La Cina sarà fra pochi anni il paese che più inquina al mondo con un'economia decisamente più piccola di Usa e Europa».



> Negli Usa c'è insoddisfazione sul Protocollo di Kyoto perché non obbliga nazioni grandi come la Cina e l'India a rispettare i parametri

> I paesi ricchi riescono meglio a difendere la natura per due ragioni Perché hanno più risorse e c'è un maggiore sostegno popolare alle misure da prendere

> Gli europei hanno versato molti aiuti, ma gran parte del denaro è andata persa oppure è stata rubata Washington non vuole buttare denaro per nulla

IL PORTAVOCE PRECISA: FINORA NESSUNA CONVOCAZIONE

Centrosinistra, oggi l'incontro tra Rutelli e Fassino Il vertice nella seconda settimana di settembre

■ Oggi pomeriggio faccia a faccia tra il leader dell'Ulivo e della Margherita, Francesco Rutelli, e il segretario Ds, Piero Fassino. L'incontro - nella sede della Quercia - s'inserisce nel quadro della preparazione di un prossimo vertice tra tutti i leader della coalizione di centrosinistra. Vertice che potrebbe slittare nella seconda settimana di settembre, in tempo per decidere sulla partecipazione alla manifestazione del 14 dei «girotondi» sulla giustizia. A questo proposito, il portavoce di Rutelli precisa: «Finora non è stato convocato, e quindi tanto meno sconvocato, alcun vertice dell'Ulivo. Il calendario delle iniziative e degli appuntamenti sarà dunque reso noto nei prossimi giorni».

Piero Fassino e Francesco Rutelli

ACCUSATO DI SPACCIO, ERA STATO RIMESSO IN LIBERTÀ NEI GIORNI SCORSI

Roma, inchiesta sul giro di droga Nuovo arresto per Antonio Ragno

■ È stato nuovamente arrestato per concorso in spaccio, su decisione del Gip Claudio Tortora, Antonio Ragno, ritenuto dagli inquirenti uno dei cosiddetti grossisti a cui arrivava la cocaina che veniva successivamente distribuita ai pusher, coinvolti nell'inchiesta romana sul presunto giro di droga nella capitale. Ragno era stato rimesso in libertà nei giorni scorsi dopo che i suoi difensori avevano presentato una istanza al Tribunale per il riesame di Roma. I pm Giancarlo Cataldo e Carlo Lasperanza hanno presentato immediatamente un nuovo ordine di custodia cautelare basandosi su nuovi elementi emersi anche negli ultimi giorni dalle indagini.

Il Palazzo di giustizia romano

ALLA RIPRESA DEI LAVORI L'ULIVO CHIEDERÀ UN DIBATTITO SULLA CRISI ECONOMICA

Cirami: «Cambierà anche la custodia cautelare»

L'opposizione affila le armi per ritardare l'approvazione del «legittimo sospetto»

ROMA

L'opposizione chiede che alla ripresa dei lavori, il Parlamento discuta di crisi economica, dell'inflazione, della scuola, della paventata guerra contro l'Iraq e intanto affila le armi per rallentare al massimo i tempi dell'approvazione della legge sul legittimo sospetto alla Camera, per impedire che vengano bloccati i processi milanesi nei quali sono imputati Silvio Berlusconi e Cesare Previti. L'appuntamento è fissato per il 3 settembre, quando il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, riunirà la conferenza dei capigruppo che dovrà decidere il calendario dei lavori di Montecitorio. E a prescindere dall'orientamento dei capigruppo, Casini potrebbe decidere, così come era stato stabilito prima della pausa di Ferragosto, che la legge Cirami approdi subito in commissione Giustizia. Ma ora l'opposizione si appresta a chiedere, a norma di regolamento, che a occuparsi della legge siano in seduta congiunta le commissioni Giustizia e Affari Costituzionali, il che comporterebbe - se verrà rispettato il regolamento - almeno due mesi di tempo prima che il testo venga portato in Aula.

Mentre si convoca e si sconvoca il vertice dell'Ulivo, segno di una difficoltà interna a imboccare una strategia comune, forse anche perché alcuni alleati dei Ds e della Margherita non sono così d'accordo a dare l'adesione alla manifestazione nazionale dei girotondini sulla giustizia, convocata per il 14 settembre, l'opposizione parlamentare affila le armi per la grande battaglia di settembre: l'ostruzionismo alla legge Cirami sul legittimo sospetto. Naturalmente, alla strategia dell'opposizione si contrapporrà la maggioranza, che vuole l'approvazione della legge Cirami in tempi rapidi. Anche perché il parlamentare ha annunciato che a settembre vuole mettere mano anche ad una «riforma del sistema di custodia cautelare».

L'avvocato Niccolò Ghedini, deputato di Forza Italia, della commissione Giustizia della Camera, sembra pessimista: «Non so fare previsioni sui tempi dell'approvazione della legge, anche perché c'è l'ipotesi di un'assegnazione congiunta. Spero in una decisione rapida della Consulta».

> Si vuol far assegnare la legge alle commissioni congiunte Giustizia e Affari Costituzionali
>
> L'azzurro Ghedini è pessimista: «Spero in una decisione rapida della Consulta»

Ghedini si augura che la Corte costituzionale sciolga in tempi rapidi i quesiti sollevati dalla Cassazione sulla costituzionalità e meno della legge sulla rimessione dei processi. Ma questa decisione non potrà essere nota se non alla fine di novembre. Infatti, il presidente della Consulta Ruperto stabilirà non prima del 10 settembre la data della discussione della pratica, che probabilmente avverrà il 22 ottobre. Il deposito della sentenza potrebbe avvenire entro la fine di novembre.

Dunque, l'opposizione intende ottenere che la legge Cirami sia assegnata alle commissioni congiunte Giustizia e Affari Costituzionali perché, come spiega Francesco Bonito, capogruppo dei Ds in Commissione Giustizia alla Camera, la legge presenterebbe profili di costituzionalità, in contrasto con gli articoli 25 e 111 della Costituzione, sul giudice naturale e sul giusto processo». Precisa Gian Claudio Bressa, della Margherita: «Se in sede di capigruppo non viene raggiunta l'unanimità a favore della richiesta questa può essere avanzata comunque dal Presidente di una delle due Commissioni o da dieci deputati, e messa ai voti in Aula».

Maggioranza e opposizione si affidano alla decisione del Presidente della Camera Casini. Se dovesse essere accolta la richiesta dell'Ulivo, la maggioranza potrebbe cambiare strategia. Prima che esplodesse la polemica al Senato sulla legge Cirami, alla Camera vi erano state aspre discussioni in occasione dell'emendamento (poi ritirato) dell'azzurro Nitto Palma alla legge sulle intercettazioni telefoniche, che reintroduceva l'immunità parlamentare e bloccava tutti i processi nei quali erano imputati parlamentari. Ora, la maggioranza potrebbe tornare alla carica. [g.ru.]

IL RESPONSABILE GIUSTIZIA DI FI: «SARÀ RIPRISTINATO ANCHE L'ART 68»

Gargani: imporremo ai giudici la separazione delle carriere

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

«Parlando con Berlusconi siamo arrivati alla conclusione che in un paese democratico non può esistere un tasso di politicità così forte della magistratura»

NON è più il tempo dell'attesa. Abbiamo perso un anno per cercare di discutere, ragionare, convincere i magistrati e l'opposizione a individuare un percorso comune di riforma della giustizia. Ci hanno risposto picche e adesso noi siamo determinati ad andare avanti, anche da soli, anche a colpi di maggioranza». Giuseppe Gargani, responsabile Giustizia di Forza Italia, anticipa che subito dopo l'approvazione della legge Cirami sul legittimo sospetto sarà la maggioranza intende varare la legge di riforma dell'ordinamento giudiziario: all testo sarà emendato perché imporremo la separazione delle carriere».

Onorevole Gargani, cosa prevede il calendario d'autunno in materia di giustizia?

«Il 3 settembre, alla Camera, verrà incardinato l'iter della discussione e approvazione della Cirami sul legittimo sospetto. Sempre nei prossimi giorni presenteremo un testo di riforma costituzionale sull'immunità parlamentare, ripristinando l'articolo 68 della Costituzione abrogato nel '92. Contemporaneamente, al Senato sarà approvata la riforma dell'ordinamento giudiziario. La riforma Pittelli, invece, andrà in Aula a fine anno».

Chi sperava in un raffreddamento del clima, dopo la burrasca di fine luglio al Senato, si deve ricredere?

«La situazione ormai è irrecuperabile. Dobbiamo intervenire radicalmente per estirpare quelle metastasi che hanno infettato tutto il corpo giudiziario».

Metastasi? Cosa è successo in questi giorni d'agosto?

«L'ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'intervista del procuratore nazionale antimafia, Pier Luigi Vigna, a "L'Espresso". Se persino lui, uno dei migliori pm che abbiamo, che si era sempre contraddistinto per la riservatezza e la moderazione, si è avventurato in giudizi offensivi sul collega Pittelli allora vuol dire che il tasso di politicità ha infettato pure Vigna e che, dunque, nell'interesse delle libertà e della democrazia non è più rinviabile la riforma dell'ordinamento giudiziario».

E dunque intendete procedere...

«Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in questo primo anno di governo è stato molto attento e paziente. Ha cercato il dialogo, ha condiviso l'apertura di credito, il confronto con l'Anm di Antonio Patrono. Il risultato? Patrono è stato defenestrato dalla componente di sinistra della magistratura e l'Anm ora è rappresentata da Bruti Liberati, leader storico di Magistratura democratica che, come il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, non accetta il dialogo».

Che farà, a questo punto, la maggioranza?

«In questi giorni di vacanze, ci siamo visti, abbiamo ragionato insieme al presidente Berlusconi, e siamo arrivati alla conclusione che non può più esistere, in un paese democratico come il nostro, un tasso di politicità così forte nella magistratura. Che solo in Italia è un soggetto politico autoreferenziale che non si mette mai in discussione, con il risultato che sono alterati i rapporti costituzionali».

Sta dicendo che la magistratura politicizzata attenta alla democrazia?

«Sì, e noi dobbiamo rendere indipendente la magistratura, cosa che oggi non è, e quindi procedere alla riforma dell'ordinamento giudiziario».

Il testo di legge presentato dal relatore della commissione Giustizia, Luigi Bobbio, An, accoglie in parte le richieste dell'Anm e dell'opposizione...

«Quel testo sarà approfondito e modificato. A questo punto, si procederà con la separazione delle carriere, precisando che giudice e pm sono due mestieri diversi. Andremo ad abrogare la Breganzone sulla progressione in carriera in Cassazione, costituiremo la Scuola delle professioni: avvocati, notai, giudici e pm...».

E la legge sul legittimo sospetto sarà approvata in tempi utili, come dice l'opposizione, per il processo di Milano?

«L'unica legge ad personam varata dal Parlamento risale al '72, alla legge Valpreda. L'opposizione agita lo spauracchio che la legge Cirami serve a far saltare i processi di Milano? E non è un legittimo sospetto che venti giorni prima dell'appuntamento del 3 settembre i magistrati pilotino la fuga di notizie sull'iscrizione sul registro degli indagati di Brescia del presidente della commissione Giustizia della Camera, Gaetano Pecorella? La sinistra è d'accordo con i magistrati e in mezzo, come utili idioti, si sono accodati gli amici democristiani della Margherita. A loro dico: riscoprite il filone garantista della Dc».

Giuseppe Gargani

Pierluigi Castagnetti

IL PRESIDENTE DEI DEPUTATI DELLA MARGHERITA

Castagnetti: la maggioranza pensa solo al processo a Milano

intervista

Fabio Martini

«Chiederemo al presidente della Camera Casini di farsi garante Il regolamento dice che le Commissioni hanno a disposizione 60 giorni per provvedimenti di questa natura»

IL piano studiato dai capi dell'Ulivo per mettere in difficoltà Silvio Berlusconi alla ripresa settembrina è ambizioso, a prima vista non appare di facile attuazione e il presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti ne anticipa le mosse: «Con il costo della vita che cresce tutti i giorni e con i conti pubblici fuori controllo, come fa la maggioranza a sostenere che il "Cirami" sia l'urgenza delle urgenze? Davanti a questo atteggiamento da irresponsabili, nelle prossime ore l'Ulivo presenterà una mozione parlamentare per conoscere con la massima urgenza i numeri veri dei conti pubblici: vogliamo sapere a quanto ammonta il deficit e come si pensa di recuperare un buco che pare sia di 40.000 miliardi di vecchie lire. Chiederemo al governo di poterne discutere prima del vertice dei ministri economici dell'Ue previsto ai primi di settembre».

In altre parole, vi preparate a chiedere una riapertura anticipata delle Camere?

«Sì. Prima delle ferie era stato stabilito che l'assemblea di Montecitorio ricominciasse i lavori il 16 settembre. Ma il 3, alla conferenza dei capigruppo della Camera, chiederemo che il governo Berlusconi faccia conoscere la vera entità del deficit e la linea sul Patto di stabilità prima del vertice europeo del 6 settembre. Chiederemo pure che il governo informi rapidamente il Paese in merito alla posizione italiana circa un possibile attacco all'Iraq, una guerra che potrebbe incendiare il Medio Oriente. Berlusconi ci ha fatto sapere che Bush lo informerà personalmente, ma non ci ha detto come la pensa lui. Vorremmo saperlo presto».

Castagnetti, voi vorreste riscrivere l'agenda parlamentare, ma la maggioranza non ha il diritto di fare come crede, sapendo che ne risponderà agli elettori?

«In questo momento di sbandamento del Paese, la maggioranza dovrebbe avvertire l'opportunità di qualche convergenza con l'opposizione. Nelle ultime settimane il governo è apparso senza linea e senza direzione. Buttiglione contro Tremonti sull'Europa, Speroni contro Buttiglione, Bossi contro Sirchia, Brunetta contro Tremonti. Formigoni contro Bossi. Sta diventando chiaro che questo più che il governo della devolution è il governo della... demolition».

Ma la maggioranza ha già deciso: si riparte a passo spedito con il legittimo sospetto. Vi "fregheranno" in velocità come al Senato?

«Chiederemo al presidente della Camera di farsi garante di un esame serio del provvedimento. Il regolamento dice che le Commissioni parlamentari hanno a disposizione 60 giorni per provvedimenti di questa natura».

Ma lei sa benissimo che la maggioranza si impunterà, chiedendo che sia riconosciuta la massima urgenza: siete disarmati?

«No. E pur non condividendo affatto la richiesta di urgenza, sappiamo che se venisse riconosciuta, le commissioni hanno comunque 30 giorni a disposizione. E inoltre chiederemo a Casini che il provvedimento sia assegnato, oltreché alla Commissione Giustizia, anche a quella Affari Costituzionali».

Al Senato questa proposta dell'Ulivo è stata respinta, a maggioranza nella conferenza dei capigruppo. Perché Casini dovrebbe farla propria?

«Il presidente Pera ha fatto votare la proposta di doppia assegnazione ai capigruppo, ma facendola votare, l'ha ritenuta legittima. Il presidente Casini ha i poteri per proporre lui questa assegnazione».

Si può sospettare che la maggioranza voglia bruciare i tempi per evitare una condanna a Berlusconi, ma il vostro *ralenti* non dimostra che voi tifate per la condanna del premier?

«Assolutamente no: il nostro timing non pregiudica nulla, noi vogliamo che ci sia maggior tempo per poter modificare un provvedimento, tra l'altro anche incostituzionale. E vorremmo affrontare una riforma complessiva della giustizia, anziché confrontarci via via con norme pensate per risolvere questioni di interesse privato. E d'altra parte, che da un anno la maggioranza stia pensando quasi unicamente ai processi di Milano, credo sia fuori discussione».

IL DIRETTORE DEL TG5 DIFFIDA LA MONDADORI A NON PUBBLICARE IL LIBRO DEL RESPONSABILE DEL TG4

Mentana e Fede ai ferri corti, sarà scontro in tribunale?

ROMA

VIA quelle pagine!», ingiunge l'avvocato di Enrico Mentana. «Non toglierò una riga, piuttosto cambio editore», replica Emilio Fede. Piccolo corto circuito in Mediaset. Col direttore del Tg5 che minaccia di querelare il direttore del Tg4 se non espungerà i passi «lesivi, offensivi, denigratori» dal suo prossimo libro. Edito, *en passant*, da Mondadori, cioè dall'editore di entrambi. E con entrambi che si scambiano perfide frecciate.

Il libro si intitola «La cena dei cretini», sottotitolo «Gli utili idioti» e verrà presentato a fine settembre a Campione d'Italia. Ma ampie anticipazioni erano state date da *Libero* ai primi di luglio, riprese dal sito *Dagospia* con tanto di reazioni stizzite del direttore del Tg5. Si pensava che la cosa finisse lì, in un battibecco estivo fra le due star di Mediaset, a ridosso del matrimonio di Mentana con Michela Rocco di Torrepadula. Un «matrimonione», festeggiato nella bella villa marchigiana dell'amico Diego Della Valle, con oltre cento ospiti, fra i quali accanto a Letta e Confalonieri non mancavano tutti i colleghi ed ex colleghi del direttore del Tg5. Tranne Fede, non invitato.

Un'intollerabile mancanza, per il direttore del Tg4, che invero asserisce di detestare matrimoni e funerali («Non sarei comunque andato»). E che se l'è legata al dito, al punto da aggiungere un capitolo dedicato alle nozze di Mentana («Chicco di nozze», appunto), dove invero Fede si limita a raccontare con toni frivolo-sfottenti-maliziosi quel che è già apparso sui rotocalchi rosa. Mentana è però il protagonista di altri due capitoli, uno «Fra un Chicco e l'altro» (allusione a Chicco Testa, precedente compagno di Michela Rocco di Torrepadula»). L'altro rievoca remote vicende alla Rai, dove Mentana ha cominciato la sua carriera di telegiornalista, ed è questo che ha fatto imbestialire Mentana. Fede narra fra l'altro che quando nel 1983 fu chiamato a testimoniare su un giro di bische clandestine e truffe, all'uscita dal tribunale si stupì di trovare una troupe della Rai. Anzi, proprio dal «suo» Tg1. Chi l'aveva mandata? Proprio Mentana, sostiene Fede.

Emilio Fede

«Fede continua a barare. Se nell'83 ero un redattore ordinario agli esteri: come potevo ordinare un servizio di cronaca giudiziaria sul mio condirettore?» replicava Mentana a Dagospia. Insomma, «una bufala inventata di sana pianta... Ogni anno Fede è costretto a sparlare di me per poter vendere un suo libro». Il direttore del Tg5 pensava bastasse. E se ne era partito per un lungo viaggio di nozze all'estero. Dove è ancora. Invece la cosa è andata avanti per vie legali. Fede finge di non crederci («Sono sicuro che dalla sua bella luna di miele tornerà addolcito») ma sotto sotto quasi gongola. «Che ho scritto? Dei fatti di cronaca, quella cronaca a cui si appellava Mentana allora. Il fatto è che Enrico dimentica, o addirittura attacca, tutti coloro a cui dovrebbe essere grato. Lo fa con Berlusconi, con Confalonieri, e con me che l'ho sempre considerato un fratello minore. Un figlio no perché ormai ha i capelli grigi che si vanno diradando». [m. g. b.]

LA POLEMICA SUL CARO VITA

Concorso su Internet per la banconota da 1€ Sulla proposta Ue tiepida, ok dei commercianti

■ Banconote da 1 euro? La richiesta del ministro Tremonti alla Banca centrale europea ha acceso l'entusiasmo degli esperti di numismatica, che hanno già indetto un concorso per il biglietto da 1 euro. A promuovere l'iniziativa è il sito ufficiale dei collezionisti italiani di cartamoneta, www.banconote.it. «Le banconote italiane del XX secolo - spiegano i promotori del concorso - sono state tra le più belle mai emesse nel mondo, anche perché il nostro paese vanta grafici ed incisori notissimi all'estero». La proposta non ha suscitato particolari favori all'interno degli altri paesi europei. Favorevoli invece i commercianti e i clienti: «Banconote più facili da usare».

Le nuove banconote e monete europee

Consiglieri divisi sul freno al canone Rai

■ Tra i blocchi che potrebbero essere messi in pratica contro il caro-vita, potrebbe esserci anche quello del canone della Rai. Per il consigliere Donzelli si tratterebbe però «di una goccia nel mare». Possibilista il suo collega Staderini: «Stiamo valutando». Prudente il ministro Gasparri: «Non ci ho ancora pensato».

La Rai rischia il blocco delle risorse

Esselunga: da noi listini sotto controllo

■ Nei punti vendita Esselunga i prezzi nel corso dell'ultimo mese sono aumentati dello 0,3%, rispetto all'anno precedente, e dell'1,65% rispetto a inizio anno. Lo afferma il marchio della grande distribuzione assicurando «che, salvo rare eccezioni, i prezzi dei prodotti non hanno subito aumenti significativi negli ultimi mesi».

Nei supermercati prezzi più «freddi»

I CONSUMATORI: MEGLIO LE POLIZZE PERSONALIZZATE. L'UE: COMPAGNIE LIBERE DI FISSARE LE TARIFFE. TABACCI: IL BLOCCO NON SERVE. VERTICE SUI PREZZI IL 4 SETTEMBRE

Marzano: un decreto contro le stangate da Rc auto

«O passa la legge ferma in Parlamento o il governo dovrà intervenire»

Federico Monga

Antonio Marzano torna a pigiare sull'acceleratore della riforma delle Rc auto. Il ministro delle Attività produttive, sotto la pressione dell'opinione pubblica ormai non più pronta a tollerare nuovi rincari per assicurare le proprie vetture contro i danni, ieri ha fatto sapere che non accetterà ulteriori ritardi: «O si approva il disegno di legge fermo in Parlamento o si procede per decreto».

Ma il progetto di Marzano e più in generale quello di controllare le tariffe sta andando a sbattere contro una fila di critiche da parte dei consumatori, delle associazioni di categoria e delle società interessate e, come è ovvio, dell'opposizione parlamentare. Il giudizio del mercato - nella prima seduta dopo che il premier Berlusconi ha annunciato il blocco - è stato contrario solo per Autostrade che ieri ha sbandato perdendo quasi due punti percentuali. Mentre le altre società quotate in Borsa, i cui ricavi sono imprescindibili dai tariffari, non hanno registrato particolari reazioni.

L'Aastra, l'associazione che raccoglie 120 mila aziende del trasporto urbano invece ha già fatto il conto delle perdite: «Se bloccano le tariffe, che noi teniamo ferme da sette anni (a Milano, Torino e Roma i biglietti però sono aumentati ndr), i nostri bilanci, già traballanti, dovranno fare a meno di 55 milioni di euro». All'interno della stessa maggioranza sono in molti che non credono nell'efficacia di questi provvedimenti. E, nel caso delle Rc Auto, la riforma rilanciata ieri da Marzano venne accantonata proprio a causa del voto contrario di An e Lega. Da superare anche le resistenze dell'Ue che ha già bocciato un primo blocco nel 1994. Tra qualche mese ci sarà il giudizio definitivo della Corte di giustizia. Nel frattempo, il commissario al Mercato Interno ha fatto sapere che «la compagnie di assicurazione sono libere di fissare i prezzi, come prevede anche una direttiva europea»

LA RIFORMA DI MARZANO. Per tentare di regolare il mercato delle Rc auto (si tratta di risarcimento danni perché le regole per furto e incendio sono diverse e comunque lasciate alla libera concorrenza e per questo più basse) il governo ripropone: l'obbligo per le compagnie di creare un sito internet dove gli assicurati possano costruire un preventivo personalizzato; la previsione di una specifico reato penale di truffa in assicurazione; la semplificazione e l'accelerazione delle modalità di risarcimento; l'allargamento del cid ai danni fisici; una maggiore diffusione della franchigia; l'istituzione di una commissione presso il Ministero delle Attività produttive che, insieme all'Isvap, avrà il compito di monitorare aumenti dei prezzi fuori dal mercato e tentativi di elusione da parte delle compagnie».

CONSUMATORI CONTRARI. La riforma, ora ferma al Senato, non è mai piaciuta alle associazioni dei consumatori. Giudizio ribadito anche ieri: «Quel testo - accusano le sigle più note - è scritto dalle lobby delle assicurazioni, dentro e fuori del Parlamento». La controproposta è nel breve periodo la creazione di authority, «sulle ceneri dell'Isvap», che controlli i prezzi e un testo unico sulla materia. Tra gli interventi immediati l'Intesa dei consumatori chiede: la riduzione del termine di obbligo di risarcimento da 60 a 30 giorni; contratti innovativi e decisamente personalizzati; sviluppo della conciliazione extragiudiziale; fine alla regionalizzazione delle tariffe; costituzione di consorzi per l'acquisto di pezzi di ricambio. Consumatori, associazioni di categoria e ministro si incontreranno il 4 settembre per discutere dell'argomento. «Prima che il governo - ha assicurato Marzano - prenda qualsiasi decisione in merito».

LE RESISTENZE NELLA CDL Il 13 febbraio del 2002 la Camera bocciò tre articoli della riforma della Rc Auto condannando di fatto il testo all'oblio fino a questi ultimi caldi giorni d'agosto. L'opposizione trovò l'appoggio di 14 deputati di An, 5 di Forza Italia, 2 di Cdl-Cdu. Il resto lo fecero i 21 assenti. Il voto fece infuriare Marzano. Ma le critiche erano molto sostanziose. An e Lega allora bollarono il testo come «un freno alla libera concorrenza e un danno per i consumatori e per le piccole imprese». Ora Marzano dovrà lavorare per convincerli del contrario. Non tira concorrenza una bella aria. Anche il presidente della commissione Attività Produttive alla Camera, Bruno Tabacci (Udc) ieri è stato chiaro: «Il blocco delle tariffe annunciato dal governo come misura per fronteggiare il caro vita è sbagliato e controproducente. Mi sembrano piuttosto grida manzoniane. Gli aumenti sono stati dei prezzi, più che delle tariffe».

TELEFONI BOLLENTI. Nel girone infernale dei peccatori da superinflazione ieri sono finite le compagnie telefoniche (servizio fisso). Grande accusatore l'associazione Altroconsumo che ha paragonato le bollette italiane con quelle di altri paesi europei, calcolati su un paniere di spesa telefonica tipo: «In Italia si paga il 46% in più che in Danimarca, il 35% in più che in Inghilterra, il 26% in più che in Germania, il 12% in più che in Francia. Dal '96 ad oggi il canone Telecom è aumentato dello 80%». Dati contestati dalla società di Tronchetti Provera che, opportunamente, fa notare come il costo complessivo debba comprendere anche il prezzo delle chiamate: «Una telefonata urbana di 3 minuti, in orario di punta, a fronte di una media UE di 0,12 euro, Iva esclusa, in Italia costa 0,09 euro, meno che in Francia, 0,13, Germania, 0,13, e Gran Bretagna 0,17 (tutte sempre Iva esclusa). Il canone medio è di 12,14 euro mensili, Iva esclusa, a fronte di una media UE di 12,37 euro al mese, sempre esclusa Iva».

IL COMITATO DI TUTELA: SIAMO DISCRIMINATI, ASSICURAZIONI TROPPO CARE

Migliaia di napoletani pronti a cambiare residenza

■ L'aumento delle polizze potrebbe indurre migliaia di napoletani a cambiare residenza. Lo dice il Comitato di tutela dei consumatori, che ha ricevuto al proprio numero verde, dopo Ferragosto, 2.600 chiamate di cittadini allarmati per i nuovi, annunciati aumenti della Rc Auto. Spiega l'avvocato Angelo Pisani, presidente del Comitato: «Il 90 per cento di coloro che ci hanno contattato era alla ricerca di informazioni sulle modalità per ottenere il cambio di residenza». Il Comitato intende dare battaglia legale: «Nei prossimi giorni - dice Pisani - presenteremo un esposto alla Procura della Repubblica, portando in tribunale tutte le compagnie che hanno deciso gli aumenti delle tariffe, chiedendo il rispetto della Costituzione. È assurdo, infatti, che chi risiede al nord paghi dieci volte in meno rispetto agli sfortunati cittadini del mezzogiorno. Questa è una palese violazione del diritto di uguaglianza». Secondo l'avvocato l'impennata degli aumenti favorisce situazioni di illegalità: «Sono sempre di più i consumatori che acquistano tagliandi e certificati assicurativi falsi, incrementando gli introiti delle organizzazioni criminali». Il Comitato di tutela dei consumatori, infine, ricorda che perché l'aumento sia da ritenersi valido è necessario che le compagnie comunichino per iscritto ai loro clienti il rincaro della tariffa.

PER L'EX RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE «LA POLITICA TARIFFARIA DEL GOVERNO E' FATTA SOLO DI SLOGAN»

Letta: la maggioranza divisa blocca la riforma delle polizze

«Sono stati gli uomini di An a stravolgere il progetto del ministro peraltro già insufficiente, perché non promuove la concorrenza»

intervista
Luigi Grassia

MARZANO minaccia di fare un decreto sull'Rc Auto se il Parlamento non si decide ad approvare la sua riforma? Lo dicesse alla maggioranza, è stata An che ha stravolto la legge Marzano facendola rimpallare fra Camera e Senato - punta il dito Enrico Letta, predecessore del ministro delle Attività produttive -. Questo testo, che noi peraltro giudichiamo insufficiente, è fermo da mesi e la maggioranza non riesce a portarlo avanti a causa delle sue divisioni. Eppure la legge Cirami sul legittimo sospetto sono riusciti ad approvarla in piena estate...».

Anche lei da ministro provò a bloccare le tariffe.

«La logica del mio provvedimento era diversa da quella del blocco. Lo chiamammo moratoria perché era a termine, serviva solo a prendere tempo e permettere al Parlamento di riformare il settore. Frenare le polizze Rc Auto ha senso soltanto così, non con il blocco fine a se stesso. Noi riuscimmo a realizzare una piccola parte della riforma, poi finì la legislatura».

Che riforma serve? E perché quella di Marzano non va bene?

«Per abbassare le polizze servono: vera concorrenza e informazione del consumatore. L'unico modo per ottenerle sarebbe eliminare la figura dell'agente monomandatario, legato a una singola compagnia. Ma le compagnie assicurative si oppongono e il governo non vuole averle contro e preferisce fare i loro interessi, anziché quelli dei consumatori».

Hanno una parte di ragione le compagnie quando lamentano i troppi sinistri e le truffe?

«Sì. La normativa italiana lascia troppo spazio ai furbi. Basta con i "colpi di frusta", ci vuole un giro di vite. Ma il problema dell'Rc Auto è l'esistenza di un cartello che tiene dentro anche compagnie troppo piccole e inefficienti: poi tutte quante si rivalgono sul consumatore. La soluzione è la concorrenza».

Allarghiamo il discorso alle altre tariffe. Si possono bloccare?

«È soltanto uno slogan. Le tariffe che dipendono direttamente dal governo, ormai, sono solo quelle delle Ferrovie e delle Poste, e solo le prime sono importanti ai fini dell'inflazione, perché con le e-mail oggi la corrispondenza pesa molto meno di qualche anno fa. Per il resto, c'è il trasporto locale, dove il governo non può intervenire a stabilire il prezzo dei biglietti. Se l'Esecutivo se ne preoccupasse davvero, la prima cosa per non far rincarare i biglietti sarebbe smettere di tagliare i trasferimenti dello Stato agli enti locali, perché questo crea dei buchi che poi i Comuni devono per forza colmare. Se Milano ha dovuto aumentare il biglietto da 1500 lire a un euro non è colpa dell'euro ma di questo meccanismo».

Beh, anche i governi precedenti non hanno fatto che tagliare i trasferimenti agli enti locali.

«È vero e in parte era necessario, ma l'ultima Finanziaria ha fatto anche una cosa molto più grave, cioè ha rafforzato la logica monopolistica dei servizi pubblici locali anziché favorire un'estensione del libero mercato, che sarebbe il solo modo di abbassare i prezzi: la ricetta è più concorrenza e Autorità fori per vigilare».

I Garanti potranno accogliere l'appello a moderare i prezzi?

«Le Authority devono essere indipendenti e il progetto di legge Frattini per ridimensionarle è molto negativo, in particolare per quanto riguarda l'energia e il gas».

Che si deve fare?

«Completare la privatizzazione dell'Eni e dell'Enel per avere più concorrenza, una concorrenza regolata da un'Autorità forte com'è avvenuto nella telefonia mobile, il settore in cui i consumatori hanno più beneficiato della liberalizzazione e delle privatizzazioni».

«Per tenere bassi i biglietti dei trasporti non vanno tagliati i trasferimenti ai Comuni, che poi si rivalgono sui clienti»

L'ex ministro Enrico Letta

Che cosa pensa di Berlusconi che dice: nei contratti da rinnovare bisogna tener conto dell'inflazione più alta di quella programmata?

«La penso come Pezzotta. Il Patto per l'Italia è una cosa utile, ma il governo dica dove pensa di prendere i soldi, visto che le previsioni del Dpef su crescita, deficit e inflazione sono già completamente sballate. E poi va cambiato il paniere Istat: per esempio, adesso l'Rc Auto pesa troppo poco».

Dpef «congelato» Cresce la voglia di condono edilizio

ROMA

Le nuove stime sull'andamento della crescita economica nel 2002-2003, ma anche una più puntuale verifica sugli obiettivi di finanza pubblica, potranno arrivare solo a metà settembre. Così appare sfumare l'ipotesi del varo di una nota aggiuntiva al Dpef per modificarne le previsioni. Più probabile è invece che le nuove stime sulla crescita possano essere inserite nella Relazione Previsionale che sarà presentata dal governo a fine settembre, insieme alla Finanziaria.

La manovra, se le stime del Dpef dovessero essere confermate, potrebbe partire da circa 15 miliardi di euro ma, nell'ipotesi peggiore, potrebbe anche lievitare oltre i 20. Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, è ancora in vacanza e il suo rientro è fissato per il 29-30 agosto, in tempo per preparare il primo Consiglio dei ministri del dopo ferie nel quale potrebbero essere concordate nella collegialità del governo le prime linee per la riduzione delle spese dei ministeri. La riunione potrebbe anche servire per l'adozione di primi interventi per limitare la crescita dei prezzi, come il blocco dal 2003 di alcune tariffe così come annunciato da Berlusconi a Rimini.

Ieri sia il ministro del Welfare Roberto Maroni che il sottosegretario Vietti sono tornati a smentire ogni tipo di intervento in materia di pensioni di anzianità. Negli ambienti della maggioranza si continua intanto a parlare di condoni, e dopo quello fiscale spunta quello edilizio. Lo scopo è quello di far quadrare i conti pubblici ed evitare una maxi manovra. L'ultimo condono, in ordine di tempo risale al '95 ed era stato varato dall'allora ministro Fantozzi (governo Dini) sulla base di uno schema messo a punto da Tremonti poco prima della caduta del governo Berlusconi nel '94. Si trattava di un decreto legge che, una volta convertito, venne fatto confluire nella Finanziaria. Anche in questo caso, riferiscono fonti parlamentari, si potrebbe procedere per decreto prorogando di fatto il condono Fantozzi in modo da assicurare alle casse pubbliche quei 7,5 miliardi di euro o forse più necessari per rendere la Finanziaria «abbastanza leggera». Finora Tremonti si è sempre detto contrario a interventi di questo tipo. [r. e. s.]

Anche in Francia listini sotto accusa

La denuncia: con il passaggio all'euro alimentari alle stelle

PARIGI

Un problema euro c'è anche in Francia, più o meno negli stessi termini dell'Italia: il «changeover» alla nuova moneta ha provocato significativi rialzi dei prezzi, soprattutto di quelli dei generi alimentari.

L'associazione di consumatori Ufc-Que Choisir ha svolto una ricerca su un totale di mille e quaranta centri della grande distribuzione in tutto il paese, prendendo in considerazione circa 50 mila prezzi di 53 prodotti tipo, componenti un paniere alimentare non dentro tutto, da quel che serve alla prima colazione alle pappe per neonati, dalle bibite ai liquori, dai prodotti freschi a quelli surgelati, senza trascurare le scatolette per gli animali.

Ebbene, secondo i dati resi noti dall'associazione e riportati ieri in un articolo di *Le Monde*, gli aumenti registrati da questo paniere sono enormemente superiori al tasso d'inflazione rilevato dall'Insee nello stesso periodo», quello di maggio-giugno (fino a marzo c'era stato l'auto-calmiere imposto dai commercianti in vista del passaggio dal franco all'euro).

L'aumento del prezzo medio del paniere è risultato dello 0,71% nella catena distributiva più virtuosa, Intermarché, ma ha toccato il 2,63% nei supermercati Match (del gruppo Cora-Casino). Se Atac si è fermata allo 0,81%, Monoprix ha registrato un 2,21%.

Secondo Marie-José Nicoli, presidente di Ufc-Que Choisir, «i prezzi avrebbero dovuto rimanere come prima del "congelamento" di novembre o aumentare con moderazione e nella stessa misura», mentre la fiammata da parte di alcuni gruppi, palesemente intenti a rifarsi, sta vanificando gli accordi di blocco «che sono stati generalmente rispettati con scrupolo».

Fra i prezzi che sono aumentati in misura più consistente in Francia, l'associazione dei consumatori evidenzia Nesquik (+5,1%), le confezioni di cereali Frosties Kellogg's (+5%) e il gelato alla vaniglia Carte d'Or (+4,5%). Ufc-Que Choisir teme (o dà per scontato) che la corsa dei prezzi continui per il resto dell'anno e che alla fine nel periodo di due anni fra il novembre 2000 e il novembre 2002 ci possa essere un aumento del 10 per cento, nonostante questo lasso di tempo comprenda i cinque mesi del blocco per il changeover, mentre fra il novembre 2001 e il marzo 2002 (fine del blocco) la crescita è stata solo del 4 per cento.

Scegliendo fior da fiore, ci sono alcuni casi limite: su alcuni prodotti di salumeria i rincari vanno dal 30 al 40% e su certi latticini si arriva persino al 118%, cioè a prezzi più che raddoppiati. La ricerca ha preso in considerazione anche alcuni prodotti non alimentari, fra cui si segnala un particolare shampoo Garnier che è aumentato del 15%.

Queste cifre sembrano rendere poco plausibile i calcoli dell'Insee, secondo cui i prezzi al dettaglio in Francia sono rimasti stabili a giugno come a luglio, bloccando l'inflazione complessiva sui dodici mesi al livello dell'1,6%. L'Istat francese spiega la stabilità dei prezzi con i saldi di fine stagione che hanno ribassato i prezzi medi degli abiti di un 5,8 per cento e con il calo dei prezzi petroliferi che è stato dell'1 per cento circa.

Problemi analoghi negli altri Paesi europei. In Olanda, per esempio, il presidente della Banca centrale ha affermato che da gennaio i prezzi sono cresciuti, in seguito all'arrivo dell'euro, dello 0,5-0,9%. Per l'Unione dei consumatori olandese invece, gli aumenti sono stati dell'1-2%.

TRA VECCHIO E NUOVO TERRORISMO

Gli avvocati transalpini «Faremo ricorso a Strasburgo»

■ «Si tratta di un'estradizione che "tradisce", in modo evidente, la parola data dal nostro paese e dal presidente Mitterrand a coloro che avevano chiesto "asilo" in Francia - spiega l'avvocato francese di Persichetti, Irene Terrel -. Il suo arresto è una violazione dello Stato di diritto dei cittadini e un atto politico. In un momento critico per l'Italia, dopo l'assassinio di Marco Biagi, si vuol far credere al mondo che le cose funzionano... - aggiunge l'avvocato francese - soprattutto nel campo della collaborazione e della cooperazione tra polizie internazionali. Si fa ricorso ad effetti mediatici e sensazionali per ingannare». Irene Terrel e Jean-Jacques de Felice annunciano che «presto raggiungeranno in Italia il loro assistito» e faranno di tutto perché finalmente venga a galla tutta la verità. Ci sono state violazioni, dicono: «È proprio di ciò che tratteremo nel nostro ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo sul caso Persichetti».

Il simbolo «storico» delle Br

Toni Negri: un grave errore non fare l'amnistia

■ L'amnistia nei confronti di chi ha chiuso con gli Anni 70, anche per fare in ogni caso «terra bruciata» a qualsiasi, anche lontanamente ipotizzabile, ritorno di fiamma ad un'ideologia che fa parte definitivamente del passato. Toni Negri ritiene che sia «un grande errore non essere andati avanti sul fronte dell'amnistia». Lo dice chiaro e, a proposito dell'arresto di Paolo Persichetti, risponde: «Da un lato spero che la Francia mantenga i suoi principi gloriosi» e dall'altro che vengano «fatti passi avanti nei confronti dell'amnistia». Il professore universitario, esule a Parigi per anni, consegnatosi spontaneamente nel 1997 all'Italia, di Persichetti aggiunge: «Mi dispiace per il povero Persichetti. L'ho conosciuto a Parigi, come studente. Mi auguro che sia semplicemente un esempio... è un peccato che i governi di destra in Europa si specializzino innanzitutto a far questo».

Toni Negri

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA PERBEN: LE PROSSIME RICHIESTE DI ESTRADIZIONE SARANNO ESAMINATE CASO PER CASO

Persichetti: non c'entro con i nuovi brigatisti

«Del tutto estraneo alle ultime vicende italiane». Le Monde attacca Raffarin

ROMA

«Sia ben chiaro, non ho nulla a che fare con le nuove Br e lo possono testimoniare tutte le persone, di alta cultura, che ho frequentato in questi anni a Parigi, dove ho vissuto alla luce del sole e non da latitante». Paolo Persichetti, l'ex militante delle Br-Unione comunisti combattenti arrestato sabato sera a Parigi, arriva nel carcere romano di Rebibbia e mette subito le mani avanti. A chi riesce a parlargli spiega di essere del tutto estraneo alle vicende D'Antona e Biagi; di aver vissuto tranquillamente in Francia (nel palazzo nel quale abitavo a Parigi, sul citofono c'era la targhetta con il mio nome e ho regolarmente pagato le tasse); di voler tranquillizzare sua madre. Dopo, chiede di poter avere un computer per continuare un lavoro per l'Università la Sorbona.

La Francia, intanto, conferma la tolleranza zero: l'estradizione di Paolo Persichetti «è prima di tutto un gesto forte di solidarietà dei diversi paesi europei di fronte al terrorismo», dice il ministro francese della giustizia Dominique Perben. E «probabilmente» le richieste di estradizione di altri ex brigatisti rifugiati in Francia saranno esaminate «caso per caso».

L'avvocato di Persichetti, Rosalba Valori, spiega che quando il suo assistito è stato fermato a Parigi, il suo assistito ha consegnato i suoi documenti con la sua vera identità e non è rimasto sorpreso della cattura e dell'estradizione a causa dei cambiamenti politici in Francia e in Italia. I magistrati potrebbero sentire l'ex delle Ucc sui delitti D'Antona e Biagi? Risposta: da tempo Persichetti si è distaccato dalla lotta armata. Di certo, gli avvocati francesi dell'ex brigatista - Irene Terrel e Jean Jacques De Felice - hanno già annunciato che faranno ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo per violazione dei diritti della difesa.

Il caso riaccende antiche ferite e reazioni di politici e intellettuali. Giorgina Pellegrini, vedova del generale Giorgieri, parla per dire che «i conti con la giustizia devono essere saldati, e chi ha deliberatamente ucciso una persona non può essere perdonato». La vedova, 70 anni, rivela di aver detto no pochi mesi fa alla richiesta di grazia per un ex esponente dell'Unione comunisti combattenti, Francesco Maietta, anche lui condannato, a 28 anni, per l'omicidio del marito.

Il guardasigilli Castelli apprezza la collaborazione del governo francese: loda le parole del collega transalpino Dominique Perben (che aveva detto «sull'estradizione valuteremo caso per caso»), e annuncia che il «tavolo tecnico con la Francia continuerà il suo lavoro». Ma a Parigi dure critiche al governo sono arrivate, oltre che da «Libé», anche dal quotidiano «Le Monde» (che ha definito l'estradizione «un voltafaccia di Raffarin»), dal Pcf, dai professori colleghi di Persichetti a Paris VIII.

In Italia, Rosario Priore, il magistrato che negli Anni 80 fu giudice istruttore nei processi all'Ucc, sostiene che «l'arresto di Persichetti potrebbe essere un segnale di una nuova tendenza inaugurata dal nuovo governo francese». Idea condivisa da Vittorio Sgarbi, che aggiunge una provocazione: «Consiglio a Tabucchi, Consolo e Camilleri di non uscire dai confini italiani. A Parigi nessuno potrebbe più garantirne l'incolumità». Protestano, invece, Verdi e Rifondazione: Cento e Russo Spena si augurano che il caso riapra il dibattito sull'indulto. Come Oreste Scalzone, che si dice «pronto a continuare la battaglia per l'indulto anche dal carcere in Italia».

Intanto, la stretta francese preoccupa altri Br, che cominciano a temere di poter essere estradati: ieri Sergio Tornaghi, ex Br condannato in contumacia all'ergastolo nel 1984 nel maxiprocesso per otto omicidi della colonna milanese Walter Alasia, ha ammesso: «Ormai siamo tutti a rischio».

[r. i.]

Castelli: il tavolo di collaborazione con la Francia darà altri risultati

La vedova Giorgieri «Chi ha ucciso deliberatamente non può essere perdonato»

Il Br Paolo Persichetti con i poliziotti che l'hanno preso in consegna in Italia

SU INTERNET SE LA PRESE CON IL «CATTO-BLAIRISMO» DEL PROFESSORE UCCISO

Il Br: «Biagi uomo di Confindustria»

«Scajola non è peggio di Bianco». «Cofferati troppo moderato»

retroscena

Jacopo Iacoboni

L'E-MAIL più significativa è datata 5 luglio 2002. Da Parigi Paolo Persichetti scrive a un sito antagonista un articolo dettagliatissimo in cui parla del caso Biagi, delle lettere del professore pubblicate dal quindicinale bolognese «Zic», dal movimento no global. Il testo viene subito «postato» in home page e, a leggerlo adesso assieme ad altri dello stesso autore, aiuta un bel po' a capire chi sia, e come la pensi sugli ultimi casi italiani, Paolo Persichetti. Perché l'ex militante delle Br-Ucc sente la mancanza del «dibattito», e tradisce la voglia di esserci e dire ancora la sua. E perché lo fa sul caso più spinoso, per un latitante fuggito all'estero e condannato a ventidue anni per aver ucciso un generale dell'aeronautica (Licio Giorgieri) e aver attentato a un consigliere della presidenza del Consiglio (Antonio Da Empoli).

Si dilunga per tre cartelle, Persichetti, sfoderando giudizi che non t'aspetti. Usa parole concilianti per Scajola («non è peggiore del suo predecessore Bianco, è solo meno avvezzo»). Attacca «la cloaca girotondina» e «l'antiberlusconismo più trinariciuto, quello degli strilli isterici di Nanni Moretti». È feroce con le tute bianche e Casarini, «uno che ha perso molte occasioni per stare zitto». Soprattutto, non lesina commenti su Marco Biagi, l'economista ucciso dalle nuove Br: lo definisce «intellettuale cattoblairiano». Lo accusa di «organicità intellettuale alla Confindustria». Ne critica senza concessioni «l'ipercollateralismo».

Se è vero che, durante il suo soggiorno francese «alla luce del sole», l'ex militante delle Br-Ucc arrestato sabato sera a Parigi scriveva libri non sguarniti di citazioni e stava provando a trasformarsi da latitante in accademico, beh, se è vero tutto questo allora bisogna scorrere con cura i testi che faceva circolare su Internet: contribuiscono a spiegare qualcosa del mondo dei fuoriusciti italiani transitati dagli anni di piombo alla Parigi neogollista via Mitterrand; e toccano una questione alla quale si cerca di dare una risposta per tutte le strade, investigativa, politica, storica: esiste un legame tra terrorismo salito su dai Settanta e nuove formazioni, tra gli omicidi «storici» e i casi D'Antona e Biagi?

L'ex ministro Claudio Scajola

Il segretario Cgil Sergio Cofferati

Sul web attaccava no global, «strilli isterici di Moretti», «cloaca girotondina», e con De Luca, Scalzone e Sparagna lanciò l'appello antigiustizialista

Una delle prime frasi che Persichetti ha pronunciato appena messo piede in Italia è stata «con l'assassinio di Biagi e le nuove Br non c'entro nulla». Dal Viminale avvertono, «non fate collegamenti tra il suo arresto e l'agguato all'economista a Bologna». Naturalmente, ora si rovista nella sua vita, e nella strada che ha percorso per riallacciarsi all'Italia. Si vuole capire a cosa s'è dedicato in questi anni in cui sembrava «scomparso», e quante tracce abbia lasciato. Di sicuro, sul web.

Persichetti utilizzava soprattutto una casella e-mail (comunmutilus1@altern.org), e interveniva abitualmente su geocities.com/comunautilus, server sul quale si esercita buona parte di certa comunità parigina. Su quel server, per dire, è stato fatto uscire, nel febbraio del 2002, l'appello contro Antonio Tabucchi e Nanni Moretti, rei di attaccare Silvio Berlusconi sperando «in modo puerile» nella via giudiziaria. Quell'appello - intitolato «Basta col giustizialismo, la sconfitta di Berlusconi passa attraverso le lotte sociali» - fu firmato, tra gli altri, dallo scrittore Erri De Luca, ex di Lotta Continua; da Oreste Scalzone, «compagno» di battaglie che adesso quasi invoca l'estradizione in Italia; da Vincenzo Sparagna, storico editore di «Frigidaire»; e poi da prof universitari, intellettuali, attivisti dei Cobas. Trasuda ostilità feroce al «micromeghismo», al giustizialismo, ai «Nanni e ballerine».

È un classico e un tormentone di Persichetti. Ritorna anche, assieme a un mucchio di altre cose, nei testi di luglio e negli ultimi appunti. Persichetti difende Monteventi, il leader del social forum bolognese, per aver deciso di pubblicare le lettere di Biagi: «Valerio è pulito, limpido, solare». Molto meno, ritiene, lo sono altri, entrati a vario titolo nella vicenda dell'economista ucciso. Ce n'è per Casarini, che criticò la scelta di far uscire quelle lettere senza chiedersi se avrebbero potuto danneggiare Cofferati: «Ha perso un'eccezionale occasione per tacere». Ce n'è per il movimento no global, come il suo leader «tronfio dell'arroganza dei mediocri e immemore - come solo gli stolti possono essere - delle velleitarie e fallimentari gesta genovesi». Ce n'è, soprattutto, per il caso Biagi *tout court*.

L'ex Br non fa accenni al comportamento tenuto, nella vicenda, dalla sinistra istituzionale. Non si occupa dei Ds post Pesaro. Parla «ai movimantis», attacca «il movimento». Sul segretario della Cgil non si sbilancia: ma è ovvio che non lo ama (quando ne scrive premette frasi come «al di là dei giudizi politici su Cofferati e sui suoi obiettivi...»), e uno come lui un duro e puro dell'estremismo può rinfacciare l'accusa di sempre, «in fondo, il giudizio di Cofferati su Biagi era persino moderato».

SIRACUSA, IL PARLAMENTARE DELLA FIAMMA TRICOLORE: «SIAMO NOI AD ESSERE STATI PICCHIATI»

Il senatore Caruso denunciato per aggressione

La vittima: «Mi teneva fermo da dietro mentre uno dei figli mi colpiva a calci»

Lirio Abbate

SIRACUSA

Avrebbe guardato e ammirato i figli mentre disegnavano con una bomboletta spray sui muri di San Lorenzo, una frazione di Noto in provincia di Siracusa, svastiche, croci celtiche, aquile naziste, scritte inneggianti la 'X Mas' e improperi antisemiti. Li ha difesi anche quando due turisti, di passaggio nella zona, si sono sentiti in obbligo di intervenire e chiedere spiegazioni per quello che stavano disegnando, ammonendo i due ragazzi e sottolineando che quei disegni non rientravano nella propaganda politica. Ai due «graffitari» i turisti hanno ricordato che quei simboli facevano tornare indietro l'Italia di cinquant'anni. Lui però, quel signore che guardava i figli e li ammirava, a quel punto è intervenuto, secondo i testimoni, per aggredirli verbalmente, ma anche per collaborare agli spintoni e ai calci di cui sono stati vittime i due turisti. Lui è il senatore della Fiamma tricolore Luigi Caruso, eletto nel Polo delle Libertà alle scorse politiche, presentandosi in un collegio di Siracusa. Il partito di Pino Rauti aveva stipulato un accordo elettorale di 'desistenza' con il centrodestra limitatamente alla zona della Sicilia orientale in cui era candidato Cauruso.

Il parlamentare è stato denunciato per aggressione dal turista Giorgio Muccio, un impiegato della Regione Calabria. «Il senatore - dice Muccio - se ne stava appoggiato alla propria auto e guardava i figli imbrattare i muri. Mi ha bloccato da dietro - ricorda Muccio - mentre uno dei due ragazzi mi ha dato due calci e mi ha colpito con la bomboletta spray alla testa». «Non conoscevo Caruso - aggiunge il turista - è stato lui a dirmi di essere un parlamentare, quando io ho minacciato di denunciare la vicenda alle forze dell'ordine mi ha gridato, "Lei non denuncia nessuno, io sono il senatore Luigi Caruso"».

Il turista si è fatto medicare alla Guardia medica di Pachino e subito dopo ha presentato un esposto ai carabinieri di Noto.

«E' gravissimo - afferma Giusto Catania, segretario regionale di Rifondazione Comunista il quale ha inviato un lettera al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi - che un senatore della Repubblica si renda protagonista di una vicenda così disdicevole, ritengo che sia indegno di rappresentare i cittadini nelle istituzioni democratiche del nostro Paese». Il senatore replica alle accuse e annuncia la presentazione di una controdenuncia nei confronti del turista che è finito in ospedale per le contusioni riportate dopo lo scontro.

«Io e i miei figli siamo stati vittime e non protagonisti di una aggressione» afferma Caruso, il quale sostiene che con la vernice spray i suoi figli intendevano «cancellare alcune scritte inneggianti al comunismo, e altre di segno opposto apparse successivamente su un muro diroccato di fronte alla mia abitazione».

«Volevo evitare - spiega - qualunque strumentalizzazione. A un certo punto sono scese in strada due donne, spalleggiate da Muccio, che hanno cominciato a insultarci».

L'alterco tra l'uomo e il figlio maggiore di Caruso, sempre secondo questa versione, sarebbe ben presto degenerato in una vera e propria colluttazione. Il senatore, a questo punto, afferma di essere intervenuto per separare i due contendenti «abbracciando» Muccio e ricevendo in cambio «un calcio al ginocchio destro e due pugni al tronco».

«Ho invitato i miei figli a rientrare a casa - conclude Caruso - proprio per evitare altri incidenti».

Perdita dei capelli?
È in arrivo CRESCINA FORTE

Per chi è indicata Crescina Forte
I preparati Crescina aiutano la crescita fisiologica dei capelli nelle zone colpite da diradamento.
Crescina Forte, in particolare, aiuta il capello nella crescita, creando le condizioni ottimali per i follicoli non completamente atrofizzati: sia follicoli da cui fuoriesce 1 solo capello, sia follicoli da cui fuoriescono 2 o più capelli.

Il consiglio del Farmacista
Crescina Forte, preparato in fiale ad uso topico di impiego cosmetico, è una novità assoluta. È reperibile nelle farmacie specializzate Labo con il consiglio del farmacista sui dosaggi per diradamento e per incipiente calvizie, nelle formule sia per uomo che per donna.

Buono per ritirare in farmacia confezione PROVA GRATUITA 2 fiale Crescina Forte
Presso le farmacie autorizzate fino ad esaurimento scorte

SCONTO di € 7,00
su 1 confezione di Crescina Forte
Presso le farmacie autorizzate. Scade il 31/12/2002

LABO
Labo Cosprophar Suisse

IN SPAGNA MANOVRA PER METTERE FUORI LEGGE IL PARTITO L'ESTREMISMO CHE LACERA IL PAESE

LE TAPPE POLITICHE DEL NAZIONALISMO BASCO

1876 Abolizione dei privilegi doganali, di cui per secoli hanno goduto Biscaglia, Guipuzkoa e Alava, le tre province basche spagnole. Per la prima volta devono pagare imposte a Madrid e fare il servizio militare sotto la bandiera spagnola

1895 Nasce in Biscaglia il Partito nazionalista basco (Pnv). Ma solo nel 1933 otterrà deputati al parlamento spagnolo

1936 Viene approvato, in piena guerra civile, il primo statuto di autonomia dei Paesi baschi. Il Pnv si oppone ai franchisti, nasce il primo governo basco. L'anno dopo viene bombardata Guernica e il governo basco va in esilio in Francia

1959 Viene creata l'Eta (Euzkadi Ta Azkatasuna, Patria basca e libertà), ispirata ai movimenti rivoluzionari. Il primo attentato mortale viene nel fatto nel 1968. Cinque anni dopo viene ucciso l'ammiraglio Luis Carrero Blanco, uomo forte del regime franchista

1978 Nasce Herri Batasuna, il braccio politico dell'Eta. L'anno dopo i nazionalisti moderati del Pnv conquistano la maggioranza assoluta dei seggi del parlamento basco

1988 Accordo di Lizarra fra i nazionalisti baschi per una soluzione negoziata del conflitto. L'anno dopo l'Eta annuncia una tregua unilaterale, che durerà fino al 28 novembre 1999

2000 I 14 deputati di Euskal Herritarrok (Eh, espressione elettorale di Herri Batasuna) abbandonano il parlamento basco mettendo in minoranza il governo del Pnv, cui rimproverano di preferire l'autonomia all'indipendenza. Eh viene sconfitta alle elezioni del 13 maggio e passa da 14 a 7 deputati

2002 Il 29 giugno il 90 per cento dei deputati spagnoli vota a favore di un provvedimento che mira a mettere fuori legge Batasuna, accusato di appoggiare il terrorismo dell'Eta

SEQUESTRATI I BENI DEL BRACCIO POLITICO DELL'ETA, TAGLIATE ACQUA E LUCE ALLE SEDI, CHIUSE LE «TAVERNE DEL POPOLO» DOVE SI RACCOLGONO FONDI

Il giudice Garzón sospende Batasuna per tre anni

E il Parlamento vota la messa al bando del partito indipendentista basco

MADRID

Tre anni di sospensione [illegible] tutte le attività della coalizione basca Batasuna, accusata di [illegible] l'attività dei separatisti dell'Eta. Li [illegible] chiesti il giudice spagnolo Baltasar Garzón, con un'ordinanza di 375 pagine mentre, sempre ieri, il Congresso spagnolo approvava [illegible] ampia maggioranza (295 deputati su 350) una proposta comune di popolari e socialisti per chiedere al governo di presentare [illegible] Tribunale Supremo [illegible] richiesta di messa al bando di Batasuna.

Con [illegible] voto di ieri, il parlamento di fatto ha dato mandato al governo di José María Aznar di chiedere alla Corte suprema di mettere fuori legge Batasuna. Hanno votato a favore le due principali forze politiche spagnole - il Partito Popolare del premier Aznar e il Partito Socialista - e piccoli partiti regionali come [illegible] Coalisione Canaria e il Partito Andalusista. I 10 voti contrari sono arrivati dal Partito Nazionalista Basco e da Eusko Alkartasuna - alleati del governo nell'esecutivo regionale basco - e da due piccole formazioni della sinistra catalana: Esquerra Republicana e Iniciativa per Catalunya-Verts.

La coalizione nazionalista catalana Convergencia i Unió - [illegible] potere a Barcellona -, Izquierda Unida (coalizione che comprende i comunisti), il Blocco Nazionalista Galizio e la Chunta Aragonesista (partiti locali di Galizia e Aragona) si sono astenuti.

Chiusi dunque per tre anni tutti gli uffici e le sedi [illegible] partito, ai quali Garzón ha fatto tagliare acqua e luce. Chiusi i centri culturali e sportivi che fanno capo [illegible] partito, soprattutto [illegible] 113 «Herriko tabernas», quelle «taverne [illegible] popolo» frequentate dalla gioventù separatista basca dove, secondo il giudice Garzón, [illegible] raccoglie denaro per le attività dell'Eta e si reclutano i giovani da avviare alla lotta militare. Vietate tutte le manifestazioni pubbliche e i cortei. La polizia spagnola ha fatto irruzione ieri sera nella sede del partito indipendentista basco Batasuna di Pamplona (Navarra, Nord) per evacuarne i locali. Una scelta mirata: è infatti considerata [illegible] «sede nazionale» [illegible] partito.

[illegible]

Vietati cortei, sfilate [illegible] manifestazioni pubbliche Esclusi dall'ordinanza solo i dirigenti che hanno incarichi elettivi. La polizia ieri sera ha fatto irruzione nella sede di Pamplona e ne ha sgombrato i locali

Vietata, poi, qualsiasi attività della coalizione, anche se dovesse decidere [illegible] cambiare nome, come ha già fatto [illegible] passato: [illegible] di Batasuna, il movimento si chiamava Euskal Herritarrok e prima ancora Herri Batasuna. Gli unici che non ricadono nell'ordinanza sono i dirigenti del partito che ricoprono incarichi elettivi nelle istituzioni basche, locali o nazionali. L'immunità però si limita all'attività istituzionale.

La direzione di Batasuna ha risposto con [illegible] ricorso del proprio avvocato e una convocazione immediata dei militanti davanti alle sedi del partito, ad aspettare l'arrivo degli agenti venuti a chiuderlo. In un comunicato diffuso a Bilbao, la direzione ha anche chiesto ai «democratici di sinistra e antifascisti di questo popolo» di manifestare «con volontà chiara e [illegible] loro opposizione alle «minacce» dei «fascisti».

[illegible] decisione del giudice Garzón è arrivata dopo [illegible] riunione di buon [illegible] gli ispettori della polizia, che hanno stilato i rapporti sulle attività di Batasuna. Era questo l'ultimo passo formale del giudice, prima della sua attesa decisione di sospendere per vie legali le attività del partito separatista basco. La riunione, infatti, è servita per confermare il contenuto dei rapporti presentati dalla polizia alla giustizia lo scorso 12 luglio. [illegible] base ai quali già venerdì scorso Garzón aveva già annunciato [illegible] legali del partito basco che avrebbe bloccato le attività di Batasuna. (e. st.)

UNA STORIA LEGATA AL SANGUE: DALL'UCCISIONE DEL [illegible] CARRERO BLANCO ALLE [illegible] D'ESTATE»

La fine di un partito segnato dal terrore

Negli ultimi anni era stato spiazzato dalla violenza degli uomini d'armi ma soprattutto dalla nuova democrazia spagnola e dal crollo delle frontiere europee. La sua identità tradita dagli attentati

analisi

Mimmo Cán[illegible]

COMINCIÒ più o meno con un ammiraglio che volava in cielo dentro un'auto blindata, e si chiude ora con il decreto di un giudice che applica una norma di cancellazione a difesa della democrazia. Dietro [illegible] storia di Herri Batasuna - [illegible] partito dell'Eta, il braccio politico di chi oggi in Guipúzcoa o a Bilbao ammazzava allo stesso modo civili e militari - passa integralmente la storia stessa del nazionalismo basco, con la complessità [illegible] l'ambiguità che da sempre accompagnano il rivendicazionismo armato di qu[illegible] movi[illegible]nto. Le bombe e gli assassini che punteggiavano ormai regolarmente le «campagne di lotta» (soprattutto [illegible] «campagne» estive) non esprimono affatto l'identità del nazionalismo basco, che è molto più articolata e dialettica della ferocia insensata d'un colpo di pistola o d'un ordigno di tritolo; ma di quella identità interpretano comunque credibilmente [illegible] parte, che pur se minoritaria è però anche reale, autentica, di gente vera e di vere tensioni ideali.

Questa contraddizione va al di là dei confini, reali o virtuali, di una guerra [illegible] la Spagna di Madrid e quella di Guernica, ma fa parte del codice genetico di tutti i movimenti armati, [illegible] sempre tro[illegible] un punto [illegible] equilibrio nella capacità dell'ala «politica» di un movimento di bilanciare sapientemente sul piano [illegible] programma ideologico [illegible] delle alleanze sociali le tentazioni totalitarie (il Tutto&Subito) dell'ala «militare»; [illegible] quando quest'equilibrio si rompe, il movimento di lotta [illegible] [illegible] campo inquinato del terrorismo, irrimediabilmente sganciato da quella realtà - quale che sia: il nazionalismo, [illegible] credo religioso, l'etnia, l'indipendenza - che ancora pretende di rappresentare con la ragione delle armi. Ed [illegible] quanto stava accadendo [illegible] tempo nel Paese Basco, con [illegible] formazioni armate clandestine dell'Eta, e [illegible] la spirale soffocante dentro la quale veniva ormai trascinato senza più resistenze il partito di Herri [illegible]suna (due parole che, nell'antica lingua basca, significano Unità Popolare).

[illegible] unità, però, ce n'era ormai ben poca, dentro quell'elettorato basco [illegible] ancora si riconosceva [illegible] Batasuna, perchè la rottura storica segnata dall'approvazione referendaria della Costituzione democratica in Spagna (1978), e subito dopo dal voto popolare di appoggio allo Statuto d'autonomia del Paese Basco, aveva aperto un baratro nella continuità dell'azione rivendicativa del nazionalismo, segnando una distinzione concreta, incontrastabile, [illegible] [illegible] tempo passato della dittatura franchista e il tempo nuovo della monarchia costituzionale. Fin che il Caudillo [illegible] stato in vita, la lotta armata dell'Eta [illegible] trova[illegible] [illegible] [illegible] giustificazione - e una sua credibile rappresentatività dei sentimenti popolari - nel dovere di esercitare contro gli uomini del regime (i [illegible] strumenti della repressione, i militari o i funzionari di servizio politico) il diritto dell'opposizione e della resistenza anche fino all'orizzonte estre[illegible] dell'omicidio. E dopo il primo attentato mortale compiuto nel giugno del '68, quando la vittima [illegible] stata scelta simbolicamente tra i tricorni della guardia civil, il vero riconoscimento [illegible]litico, anche in campo internazionale, era arrivato [illegible] dicembre [illegible] 73, in un freddo inverno madrileno, quando l'ammiraglio Carrero Blanco e la sua auto accorci[illegible] d'una quindicina di metri la distanza che [illegible] dal cielo l'asfalto (il calle Coello. Carrero Blanco era il capo [illegible] governo e il delfino di Franco, uscidello [illegible] una dichiarazione di guerra totale; e l'Operación Ogro richiese una sofi[illegible] di preparazione clandestina tale che si ritenne più volte che, alle [illegible] spalle, ci f[illegible] comunque l'assistenza della Cia. Gli Usa, stanchi della disomogeneità che la Spagna creava nel processo di omologazione europeo, avrebbero deciso di chiudere la partita, tagliando i po[illegible] [illegible] Caudillo.

Le bombe assassine non esprimevano l'ideologia del movimento tuttavia [illegible] interpretavano una parte: minoritaria eppure autentica e reale

Sostenitori di Batasuna manifestano contro la decisione di Garzón

Vero [illegible] falso che fosse questo dicalcolo della politica spionistica, l'Eta imponeva comunque in quel giorno di dicembre sulla ribalta internazionale il suo progetto indipendentista, e segnava una credibile equazione tra dittatura e repressione antibasca. Lottare con le armi contro Franco significava anche lottare per la liberazione della Spagna da un regime totalitario, centralista, repressivo d'ogni opposizione politica. [illegible] una volta che Juan Carlos sceglie la strada della democrazia, e che questa democrazia si dà gli strumenti istituzionali per realizzare un nuovo sistema di convivenza sociale e politica, la credibilità di quell'equazione sulla quale l'Eta poggiava la forza della propria esistenza - [illegible] del proprio diritto al perseguimento degli obiettivi della lotta nazionalista - andava perdendo progressivamente di cop[illegible] [illegible] presa sulla società basca.

Quella «presa» restava, e resta tuttora; [illegible] si è [illegible] ridotta a forme marginali di adesione. Che non sono soltanto nella sempre minor presenza che il partito interprete della intransigenza nazionalista - Batasuna, appunto - si guadagnava nel Parlamento dell'autonomia basca (nel [illegible] ha eletto 7 deputati su 75, contro [illegible] 11 che aveva conquistato nel '98); ma sono soprattutto nel nuovo imprinting genetico, culturale, del nazionalismo, che oggi appare sempre più aperto [illegible] accettare le trasformazioni che la democrazia [illegible] l'integrazione europea vanno imponendo al richiamo delle «piccole patrie». L'identità basca permane sempre come elemento vitale, forte, profondo, dei modi d'essere della gente che vive nelle terre bellissime della ragione cantabrica (montagne e mare d'una indimenticabile dolcezza), ma la faziosità oltranzista che si alimentava della repressione franchista non trova più sufficienti riscontri nei difetti, negli errori, o nelle colpe - che pur ci sono - [illegible] governo di Aznár. E, di conseguanza, [illegible] territorio dentro il quale [illegible] liberamente Batasuna [illegible] andato restringendosi nel tempo, fino a consumarsi tra le mani d'un gruppo strenuo di duri e puri, dove il nazionalismo finiva sempre più per confondersi con [illegible] individuali dei sui mentori o con la crisi sociale d'una regione che aveva scontato duramente i processi della modernizzazione e della riconversione tecnologica.

Herri Batasuna (poi, da un anno, soltanto Batasuna) era nato nel '78 da una coalizione di partitini - Hasi, Lala, Anv, Esb - che predicavano le rag[illegible] della «lotta armata di liberazione nazionale». Muore oggi che le ragioni di questa «lotta» si confondono dietro la sparizione delle frontiere e il tempo nuovo che la globalizzazione impone alle società nazionali.

IL RAGAZZO, 17 ANNI: MI HANNO TORTURATO, ALLA FINE HO DETTO QUELLO CHE VOLEVANO LORO

«Colpa mia se mia madre è stata assassinata»

Il figlio della palestinese giustiziata come collaborazionista dopo una confessione in video

[illegible] Baquis

TEL AVIV

Il giorno dopo l'uccisione a Tulka[illegible] in Cisgiordania, di una donna palestinese [illegible] [illegible] collaborazionismo con Israele, il figlio confessa di aver inventato le accuse contro di lei - dicendo ciò che i militanti di al-Fatah volevano che dicesse - perché sottoposto «a indicibili sevizie». «Mia madre [illegible] innocente», dice Bakir Khouli, 17 anni. Domenica le Brigate dei martiri di al Aqsa avevano diffuso una videocassetta in cui Iklas Khouli, 35 anni, madre di sette figli, confermava di fronte a una telecamera di aver inoltrato a Israele, il [illegible] scorso, informazioni che avevano reso possibile l'uccisione di Ziad Dass, militante di al-Fatah.

Poche ore dopo la registrazione, la donna è stata condotta in una [illegible] deserta [illegible] crivellata di colpi. La spiata [illegible] ha destato orrore in alcune organizzazioni umanitarie. «Il processo sommario di Tulkarem - ha osservato il gruppo israeliano Betzelem - rappresenta una chiara violazione dei diritti umani, equivale a un puro e semplice assassinio». «Era una traditrice e meritava la morte», hanno replicato le Brigate dei martiri di al Aqsa. Bakir Khouli ha detto di essere stato rapito venerdì da membri delle Brigate dei martiri di al Aqsa (un'emanazione di al-Fatah) e torturato a lungo: «Sono stato sottoposto a ripetute scosse elettriche». In particolare si voleva sapere da lui se la madre avesse assistito l'intelligence israeliano nell'uccisione [illegible] Dass [illegible] Raed Karmi, [illegible] comandante locale delle Brigate di al-Aqsa ucciso nel dicembre scorso in un agguato.

«Il dolore era terribile, ho dovu[illegible] inventare per [illegible] fine alle torture», ha aggiunto il ragazzo, che ha potuto intravedere la ma[illegible] poco prima dell'esecuzione.

Sono decine i palestinesi morti in odore di collaborazionismo dall'inizio dell'Intifada, spiega Bas[illegible]id, un attivista palestinese dei diritti civili. Nei confronti dello loro famiglie [illegible] [illegible] un muro di ostracismo che rende la loro vita quasi impossibile. Inoltre, per ordine del Mufti di Gerusalemme, il cadavere di un «traditore» non può [illegible] sepolto in un cimitero musulmano, [illegible] [illegible] in un campo, senza lapide.

Sposarsi, poi, per i familiari di un collaborazionista, è quasi impossibil, secondo Id. Resta incerta quindi la sorte di Najlaa Khouli, 18 anni, figlia d[illegible]la donna uccisa: doveva sposarsi fra alcune settimane, adesso non sa se il fidanzato la vorrà ancora.

Intanto prosegue la lotta fra i gruppi radicali palestinesi e i servizi di sicurezza israeliani, che ieri hanno conseguito importanti suc[illegible]. [illegible] la cattura a Jenin di uno scalco di Hamas, Jamal abu al Hija, introvabile da mesi, nonstante avesse perso un braccio in battaglia nell'aprile scorso e il figlio quindicenne fosse tenuto in ostaggio dalla forza israeliana. Pur co[illegible]tto a vivere alla macchia, Abu al Hija, secondo i servizi segreti israeliani, aveva organizzato vari attentati in Israele, [illegible] iquali l'esplosione di un autobus carico di soldati nella zona di Safed, in Galilea. Per realizzare quell'attentato, il suo emissario [illegible] [illegible] a ottenere la collaborazione di alcuni arabi israeliani, residenti in un villaggio nella zona di Haifa, che adesso sono stati a loro volta scoperti e arrestati. La notte prima [illegible] partire per l'attacco suicida, afferma la polizia israeliana, il kamikaze palestinese era stato da loro nascosto in un asilo-nido [illegible] Galilea.

La cellula israeliana di Hamas ha destato ieri grande apprensione nel governo di Ariel [illegible]n, i [illegible] ministri hanno invocato misure drastiche [illegible] confronti della minoranza araba. Alcuni hanno chiesto [illegible] mettere fuori legge il Movimento islamico in Israele, che ha organizzato nella spianata delle Moschee [illegible] Gerusalemme un grande raduno in cui è stato affermato che «tutta [illegible] Palestina dev'essere islamica» e non ci può essere spazio per gli ebrei. Altri hanno suggerito di demolire le [illegible] dei membri della cellula israeliana di Hamas e espellere i loro congiunti.

Bakir Khouli 17 anni figlio della donna giustiziata come «spia» [illegible] Israele dalle Brigate [illegible] martiri di Al Aqsa dopo che la sua confessione era stata ripresa con una videocamera

PER [illegible] IMPIANTI SEGRETI DI BAGHDAD

Una «bomba elettronica» l'arma segreta americana

■ Secondo «The Daily Telegraph», l'arma segreta degli Stati Uniti contro Saddam Hussein potrebbe [illegible] potente bomba elettronica di fabbricazione britannica, capace ■ mettere fuori uso i sistemi elettronici che controllano gli impianti chimici di Baghdad e gli stock di armi di distruzione ■ massa senza mettere a rischio la vita dei civili.

Saddam Hussein: il suo regime è sotto tiro

[illegible] LA [illegible] IN [illegible]

Uccidono due agenti: presi su un'auto targata Roma

■ La polizia macedone ■ fermato, mentre tentavano ■ raggiungere il Kosovo, i presunti assassini dei due agenti uccisi l'altra notte a un posto di blocco nei pressi della città di Gostivar. Gli arrestati, bloccati vicino al posto di frontiera di Jazince, viaggiavano ■ bordo di [illegible] Golf targata Roma. ■ tratterebbe di due macedoni di etnia albanese.

Il luogo dell'agguato ai due poliziotti uccisi

[illegible] DELLO SCRITTORE A EDIMBURGO

Harold Pinter accusa Blair «E' un criminale di guerra»

■ Il primo ministro inglese Tony Blair è un «criminale di guerra», secondo lo scrittore Harold Pinter, intervenuto al Festival internazionale del libro a Edimburgo, l'autore ha dichiarato che un attacco contro l'Iraq equivarebbe a un assassinio ■ massa. Nel mirino di Pinter anche l'ex presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, «responsabile dei bombardamenti sui Balcani».

Il drammaturgo inglese Harold Pinter

SULLA POSIZIONE DEL QUOTIDIANO UN INFUOCATO DIBATTITO IN USA

Per Bush un pericoloso «obiettore» contro la guerra: il New York Times

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'offensiva contro l'Iraq per ora non inizia ma in America infuria la guerra di carta su [illegible] e quando rovesciare Saddam Hussein. Nelle ultime due settimane il «New York Times» del nuovo direttore Howell Raines è diventato la punta di lancia dell'ampio fronte ■ opinione che critica l'approccio finora avuto dall'amministrazione Bush. Il momento di inizio dell'offensiva [illegible] quotidiano newyorkese è stata ■ presa ■ posizione ■ Brent Scowcroft, ex consigliere di Bush padre, contro l'attacco. Intuita una frattura dentro l'Amministrazione, Raines ha affondato i colpi, registrando giorno dopo giorno altri pareri critici in casa repubblicana: Henry Kissinger, Lawrence Eagleburger, Dick Armey, Jim Baker. Ogni giorno ■ quasi ■ [illegible] susseguiti articoli, reportage [illegible] editoriali per smontare tesi per tesi la strategia della Casa Bianca, favorevole a un attacco preventivo contro Saddam.

La scelta di Raines ha portato a un aumento nella vendita di copie e ha trasformato il «Times» nel bersaglio delle critiche della stampa conservatrice: dal «Washington Times» al «Weekly Standard», dal «New York Post» al «Wall Street Journal», [illegible] capo-cordata della controffensiva in atto. Il «Journal» ha battuto il primo colpo con un editoriale nel quale strigliava il «Times» per aver ripreso l'articolo di Scowcroft - uscito proprio sul «Journal» - in prima pagina come fosse una notizia: «I commenti vanno trattati nelle pagine degli editoriali, [illegible] in quelle sui fatti del giorno». A rincarare ■ dose è stato Paul Gigot, caporedattore della pagina dei commenti del «Journal»: «Se il "Times" vuole assomigliare ■ quei giornali europei come il Guardian o [illegible] Monde che per tradizione sono ideologici e partigiani deve semplicemente ammetterlo pubblicamente senza nascondersi più dietro la difesa ■ una presunta obiettività». ■ ancora: «Nella stampa moderna le battaglie d'opinione si fanno, ■ dure, ma nello spazio dei commenti, non delle notizie».

Nella campagna anti-New York Times ■ stampa conservatrice ha raccolto l'adesione [illegible] predecessore di Raines, Bill Keller, che, con un articolo uscito sabato, ha contestato ■ punta di penna ■ scelta ■ arruolare l'ex Segretario di Stato, Henry Kissinger, nel partito anti-guerra: «Includerlo fra gli scettici significa rappresentare male ciò che pensa e scrive». Seymour Topping, altro ex direttore [illegible] «Times», si è invece schierato con Raines: «Forse classificare Kissinger fra i [illegible] trari è stato un errore ma si tratta di un personaggio noto per le sue posizioni ambigue, anche molti altri americani hanno mal compreso ciò che voleva dire, e comunque escludo che il giornale abbia intrapreso deliberatamente una campagna sull'Iraq scegliendo ideologicamente cosa scrivere e cosa no. Raccontare per filo e per segno quanto ci costerebbe la guerra [illegible] è fare politica ma buona informazione».

Il duello di opinioni ha contagiato anche le tv: i talk show domenicali [illegible] Cnn e Fox hanno dato voce agli opposti pareri, raccogliendo share di pubblico superiori alla media. Fra i più strenui difensori del «New York Times» ■ [illegible] in campo E.J. Dionne, penna di punta della pagina degli editoriali del «Washington Post», che ha respinto ■ mittente ■ accuse sollevate dai conservatori: «Quanto scrive il Times dà fastidio e fa male perché il giornale di Raines pone con chiarezza domande aspre, dure; ma che cos'è questo se [illegible] una lezione di buon giornalismo? Chi la pensa diversamente, invece di attribuire al "Times" [illegible] piotti politici che non esistono farebbe bene a limitarsi a rispondere alle domande poste». La guerra di carta continua.

Una manifestazione di protesta a Los Angeles contro l'intervento americano ■ Iraq

I CONSIGLIERI LEGALI DELLA CASA BIANCA: E' VALIDO QUELLO DATO AL PADRE PER LA GUERRA DEL GOLFO

«Al Presidente non serve l'ok del Congresso»

[illegible] Mastrolilli
NEW YORK

L'offensiva americana della pubbliche relazioni per giustificare il probabile attacco all'Iraq è cominciata. [illegible] una parte, infatti, i consiglieri legali della Casa [illegible]ca hanno detto a Bush che non ■ bisogno dell'autorizzazione parlamentare per cominciare la guerra. Dall'altra il vicepresidente Cheney ■ ribadito che «il cambio ■ regime a Baghdad è indispensabile», proprio mentre il Pentagono ha iniziato a far circolare dossier sulla pericolosità dei progetti di riarmo iracheni e quindi sulla necessità di fermarli.

Secondo il portavoce Fleischer, Bush non ha ancora deciso di attaccare, ma la fase preparatoria è così avanzata, che ha chiesto [illegible] parere ■ consigliere legale Al Gonzales sulle sue prerogative. Gonzales ■ risposto che la Costituzione garantisce al Presidente il diritto di cominciare una guerra anche senza l'autorizzazione del Congresso. E ha aggiunto che il via libera dato dal Parlamento ■ suo padre nel 1991 è ancora valido, perché Saddam non ha rispettato le condizioni dell'armistizio. Infine, ■ risoluzione approvata [illegible] dal Congresso l'11 settembre scorso [illegible] azioni militari per combattere ■ terrorismo, ■ ■ nuova offensiva contro Baghdad dovrebbe rientrare in questa categoria.

La copertura legale è importante, ma non significa che il capo della [illegible] Bianca vuole aggirare il Congresso. Alla vigilia di Desert Storm, del resto, anche suo padre riteneva ■ non aver bisogno dell'autorizzazione parlamentare, ma si presentò comunque a Capitol Hill per avere più forza. «Qualunque decisione sull'ipotetico voto in Congresso - ha spiegato Fleischer - verrà presa sulla base di vari fattori legali, politici e storici. Comunque il Presidente intende consultarsi col Parlamento perché ha un ruolo importante da svolgere».

Nel frattempo il vice, Cheney, ha cominciato ■ fare il lavoro di pubbliche relazioni. Parlando da[illegible] a un gruppo ■ veterani in Tennessee, [illegible] del Pentagono all'epoca della Guerra del Golfo ha ribadito che gli Stati Uniti [illegible] vivranno alla mercè dei terroristi e di regimi terroristici». Quindi ha aggiunto che il tempo stringe, Saddam possiede armi di distruzione di massa, intende usarle contro l'America e i suoi alleati, e deve essere rovesciato: «Quando lo faremo, gli arabi saltellano di gioia nelle strade».

Intanto il ministero della Difesa ha cominciato a far circolare informazioni sulle minacce poste ■ Baghdad, e ha avvertito 15.000 riservisti mobilitati dopo l'11 settembre che dovranno [illegible] in servizio. Il New York Times invece ha scritto che in [illegible] gu[illegible] ■ regime iracheno cambierà strategia rispetto al 1991, puntando sulla guerriglia urbana [illegible] l'obiettivo di trasformare l'intervento Usa in [illegible] «Stalingrado della Mesopotamia». Bush, però continua ad avere problemi con gli alleati. Ieri il cancelliere tedesco Schroeder ha ribadito la sua opposizione alla guerra, mentre il ministro degli Esteri del Qatar ha dichiarato che anche il [illegible] governo è contrario, smentendo la disponibilità a prendere il posto dell'Arabia come base di lancio dell'attacco. Oggi il presidente riceverà in Texas l'ambasciatore saudita Bandar bin Sultan proprio per cominciare a [illegible] questi nodi.

Dopo lunghe sofferenze un atto buono è mancato ai suoi cari

geom. Luigi Cozzo

anni 90

Lo annunciano addolorati la moglie Celestina, il figlio Gianni con Maria, Monica e Andrea, parenti tutti. ■ [illegible] il dottor Battaia, il caro Angelo, la fondazione Faro per le amorevoli [illegible] prestate. Funerali mercoledì ■ agosto ore 10 parrocchia Sant'Anna.

— Torino, 25 agosto 2002.

O.F. Astra - c. G. Cesare 99 - To - 011 280901

Mena, Franco e Davide Pastorino partecipano alla grave perdita [illegible] Gianni e famiglia

E' mancato

ing. Michele Vidano

Lo annunciano la moglie Piera, le figlie Patrizia ed Alessandra, i generi Enzo e Sergio. Funerali mercoledì 28 agosto ore 11,30 parrocchia Ascensione del Signore.

— Torino, 26 agosto 2002.

I Condomini di via Guido Reni 210 partecipa[illegible] sentitamente [illegible] dolore [illegible] famiglia dell'ing. Vidano.

E' mancata

Rita Molinari Ricotti

Addolorati l'annunciano tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 28 ore 11 parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 27 agosto 2002.

Sono vicini ad Alberto e famiglia Elisabetta Luciano Antonella Simonetta e Adele.

Improvvisamente è mancata

Cettina Di F[illegible]
in Cappadonia

Lo annunciano il marito Nicola, i figli Alberto, [illegible], mamma, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia San Giuseppe via Venaria.

— Collegno, 25 agosto 2002.

O.F. Celeste - Collegno - 011 7803874

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ferreri

anni 72

Addolorati [illegible] annunciano i figli Grazia e Mauro con Nanni. Partecipano [illegible] dolore Santina con Aldo, Anna con Domenico, Claretta con Pino, Beppe con Claretta, Gianni e Nina, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle T.se mercoledì 28 ore 10,30 parrocchia S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Scalenghe, 25 agosto 2002.

On. Funebri Basso - Chivasso

E' mancata

Maria Paramatti
ved. [illegible]

Ne danno il triste annuncio i nipoti. Fune[illegible]ledì 26 agosto ore 10 parrocchia S. Caterina via Sansovino 85.

— Torino, 26 agosto 2002.

Ceco Averone

ce ne è andato. Funerali martedì 27 [illegible] 14,30 da Castello Montanaro via Mazzini 5.

— Montanaro - Rodallo di Caluso, 27 agosto 2002

O.F. Fiorini Chivasso - Montanaro

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Maria Cibin
ved. Trotta

anni 91

Funerali martedì 27 agosto ore 14,30 parrocchia San Cassiano - Grugliasco.

— Grugliasco, 25 agosto 2002.

Ha raggiunto il suo Mario

Giuseppina Binello
ved. Del Ponte

L'annunciano: figlia, fratello, cognata, parenti tutti. Funerale mercoledì 28 [illegible] parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— Torino, 26 agosto 2002

La Pace srl - v. Nizza 164 - To - 011 677152

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode stabile [illegible] Trieste [illegible] - Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa

dott. Ugo Pio

— Torino, 26 agosto 2002

L'Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici ed il Consiglio Nazionale salutano con profondo cordoglio

Susetta Bonnet

fondatrice Aias Torino,

e più volta Consigliere Nazionale: ricordando il [illegible] impegno per i diritti dei disabili.

— Roma, 26 agosto 2002.

Rita e Piera Levi-Montalcini partecipano profondamente commosse al dolore di Manù, Stefania e familiari per la scomparsa della carissima

[illegible]

— Roma, 26 agosto 2002.

Giulio e Carolina Guamieri si uniscono al dolore di Manu e Stefania per la scomparsa della mamma SUSETTA. Il cui ricordo ci accompagnerà lungo il cammino della nostra [illegible].

La famiglia Zappieri partecipa al grande dolore della cara Silvia, per la perdita della mamma

[illegible] Garbolino in Costa

— Milano, 26 agosto 2002.

Gli Amici del gruppo Zappieri di Milano, Padova e Roma partecipano al grande lutto di Silvia per la perdita della mamma

Maria Garbolino in Costa

— Milano, 26 agosto 2002.

I Colleghi [illegible] Gruppo Zappieri di Torino sono affettuosamente vicini a Silvia, [illegible] la [illegible]dita della mamma

Maria Garbolino in Costa

— Torino, 26 agosto 2002.

Il Gruppo Industriale Reggiani partecipa al gravelutto che ha colpito l'amico Giuseppe Beltrutti per la perdita della moglie

Carla Peschiera in Beltrutti

— Torino, 27 agosto [illegible].

E' mancato

Giuseppe Sovilla

Addolorati lo annunciano la moglie Graziella, i figli: Enrico e Stefania, nuora, genero, la piccola Marianna, la mamma, fratello, cognati e nipoti, un particolare [illegible] grazie al dottor Bongiovanni. Funerali giovedì 29 agosto [illegible] 10 parrocchia San Giacomo, via Damiano Chiesa 53, Santo Rosario mercoledì 28 ore 20,30 chiesa Madonna di Loreto, via Chiala 14

— Torino, 25 agosto 2002.

Mi è mancato un amico dolcissimo, BEPPE, lo ricorderò per sempre Miranda

La famiglia Gabai si unisce al dolore della moglie, dei figli per la perdita del loro caro

Giuseppe Sovilla

— Torino, [illegible] agosto 2002.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Piazza

anni 71

Lo annunciano la moglie e parenti tutti. Funerali martedì 27 agosto ore 11 presso parrocchia Madonna del Pilone (c.so Casale 195 - Torino).

— Torino, 25 agosto 2002.
On. Fun. Requiem - Tel. 011/682.10.10

Gli amici.
Bartolomeo e Carla Barbero
Riccardo e Mirella Bisi
Angelo e Rita Bonino
Felice e Piera Bonino
Giuseppe e Teresina Bosco
Mariuccia Casalegno
Ernaldo e Anna Cerrato
Vincenzina e Mariangela Delderi
Piera Dell'Antonio
Italo e Mariangela Malocco
famiglie Stantero.
partecipano al dolore di Elda per la scomparsa del caro PIERO

— Torino, [illegible] agosto 2002.

Siamo vicini a Carla in questo triste momento per la perdita della cara mamma

Caterina Massabò in Calvi

Tutti i colleghi del gruppo.

— Borgaro, 26 agosto 2002.

Massimo Lofiegno e tutta l'AutoAttuali sono vicini all'amico Carlo Calvi nel dolore per la scomparsa della cara mamma

Caterina Massabò

— Rivoli, 26 agosto 2002.

Cristianamente è mancato

Ermanno Caudera

anni 91

L'annunciano: i figli Elio ed Alba con rispettive famiglie. Un grazie di cuore alla signora Gina per l'assistenza prestata. Funerali in Cine mercoledì 28 alle ore 15,30 dall'Ospedale Civile. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 26 agosto 2002.

E' mancato

Alessandro Alberti

anni 68

L'annunciano: la moglie Rosina e i figli: [illegible], Margherita ed Enrico con le rispettive famiglie. Funerali in San Benigno martedì 27 nella chiesa Abbaziale di S. Maria Assunta partendo dall'abitazione via Trento 63 alle ore 15.

— San Benigno, 26 agosto 2002.

[illegible]

1989 [illegible]

«Rideau il n'y a pas de rideau»
Eluard

Gian Renzo Morteo

1985 [illegible]

Sonia Giansiracusa

Ti ricordiamo con amore. Papà, mamma, nonni.

1994 2002

Michele Lorusso

Un sentimento profon[illegible]

[illegible] ACCETTAZIONE NECROLOGIE [illegible] ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 ■ Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 ■ 14-21 ■ Dom. e festivi 18,30-21

Acquisizione [illegible] (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 ■ 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab [illegible] 17-20 ● Dom. ■ festivi 18,30-20

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

VIVACI'Z, UNA CAMPAGNA ELETTORALE FINORA GIU' DI TONO

FINANCIAL TIMES

«Sorprendente la sua performance nel dibattito»

«Sorprendente performance Stoiber nel dibattito tv con Schroeder. Il Cancelliere, che in genere è impeccabile nei suoi incontri, faticava a trovare il ritmo giusto. Nel cercare di enfatizzare il proprio ruolo di riformatore e di forza unificante della società tedesca, è stato costretto a mettersi in difesa».

THE INDEPENDENT
THE BROADER VIEW

«Ha perso la sua rigidità, mostrando il lato sorridente»

«Con sorpresa fan e di avversari, Stoiber sembrava aver miracolosamente perduto sua abituale rigidità, mostrando invece un'espressione sorridente e vivace. Schroeder, al contrario, non sembrava capace di trarre vantaggi dal confronto diretto. Talvolta è apparso diffidente, e costretto difensiva».

The New York Times

«Ha preso punti quando ha parlato di disoccupazione»

«Il Cancelliere in carica si è mostrato più nervoso del solito. Il rivale Edmund Stoiber, meno legnoso del previsto, ha preso punti Schroeder quando si sono toccati i temi della disoccupazione e della crescita economica. Per il momento, Stoiber sembra tenere la posizione di testa».

IL DIBATTITO E' PIACIUTO AI TEDESCHI: PREVISTA UN'AUDIENCE RECORD PER IL SECONDO ROUND DELL'8 SETTEMBRE

Stoiber ha convinto, Schroeder chiede nuove regole

La stampa tedesca lo dà vincitore del duello tv che ha deluso il Cancelliere

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Il partito socialdemocratico vuole cambiare le regole del gioco. Dopo la sua titubante prestazione nel duello televisivo contro lo sfidante cristiano-democratico Edmund Stoiber, il Cancelliere in carica, nel corso di una conferenza stampa a Berlino, ha espresso qualche perplessità circa l'andamento della trasmissione: «Un formato troppo rigido, avrei voluto avere più possibilità di intervenire e replicare». Non sarà lui a proporre modifiche, ha aggiunto, l'idea è stata presa in esame dai manager Spd, che sin da ieri mattina hanno espresso le loro lamentele. «Credo che una riflessione critica sul format del programma abbia piena legittimità», ha dichiarato a cal- il portavoce Schroeder, Uwe-Karsten Heye: «I candidati non hanno avuto modo approfondire i temi trattati».

Piena soddisfazione su ritmi e modi del duello è venuta invece dai rappresentanti dell'Unione cristiano democratica, convinti che il loro candidato sia stato decisamente più forte in campo: «Ho riguardato le fasi salienti di tutto l'incontro – ha detto il capogruppo della Cdu Friedrich Merz – e non ho paura di affermare che il risultato sia tre a zero per Stoiber».

Se le due équipes non hanno dubbi che il migliore sia stato il proprio candidato, e se i sondaggi presentano risultati divergenti, l'opinione dei maggiori quotidiani tedeschi è che Stoiber abbia mostrato più carattere e il Cancelliere si sia presentato decisamente fuori forma. «Il vincitore del duello – questa mattina il quotidiano «Handelsblatt» – non era prestabilito, così come speravano i sostenitori di Schroeder e temevano i suoi oppositori. Stoiber non è stato soltanto più sincero, come hanno dovuto ammettere anche elementi di spicco dei socialdemocratici, ma si è mostrato nei contenuti meglio preparato del Cancelliere. In una parola: da capo (in italiano nel testo; nda)». Stoiber ha convinto gli analisti, non è ancora riuscito a guadagnare in simpatia. Il quotidiano conservatore «Die Welt», che lo vincitore del duello, riconosce che il personaggio deve lavorare

«Una vittoria per tre zero». Ma il successo non ha impedito al leader bavarese di essere contestato a Lipsia

per rendersi più simpatico all'elettorato. La conferma è arrivata dopo qualche ora a Lipsia, dove il candidato cancelliere è stato accolto, nella storica città della Germania Est, con un lancio di uova e bottiglie vuote, al grido di «Vattene, porco bavarese».

A mitigare i toni della controversia – che finalmente mostrato il volto frizzante di una campagna elettorale fino a questo momento giù di – è stato presidente Repubblica Johannes Rau: «Spero che i duelli televisivi siano un buon antidoto contro l'astensionismo e facciano aumentare la partecipazione alle urne».

Il prossimo duello sarà fra due settimane, l'8 settembre prossimo. I direttori delle reti televisive Ard e Zdf hanno detto che le regole rimarranno le stesse. «Se le cambiassimo adesso – ha dichiarato Hartmann von der Tann (Ard) – correremmo il rischio di avvantaggiare uno l'altro dei due sfidanti». Inoltre – ha aggiunto Nikolaus Brender (Zdf) - «le attuali regole lasciano sufficiente libertà, sia ai candidati sia ai moderatori, dar vita una trasmissione movimentata e divertente». Nell'arco di settantacinque minuti – prevede il regolamento – gli sfidanti hanno novanta secondi per rispondere e sessanta per replicare. La prima parola, questa volta, è andata a Schroeder; la prossima andrà a Stoiber.

E' proprio il tratto del divertimento e dell'evento mediatico – osserva questa mattina la «Sueddeutsche Zeitung» - ad aver reso allo stesso tempo interessante e controverso il duello televisivo: «E' un modo minore fare politica, a cui la Germania è abituata. L'aspetto positivo dell'esperimento – si legge – è proprio in questo mostrare un Paese controverso, diviso, che prima vuole misurarsi con un modello americano, e poi si tira indietro, preferendo sostenere che non ci sono stati vincitori».

In ogni caso l'esperimento ha funzionato, duello stato seguito da quindici milioni di telespettatori e le previsioni dicono che la volta saranno molti di più.

Manifesti elettorali di Stoiber (a sinistra) e Schroeder in una strada di Berlino: i tedeschi sono chiamati alle urne tra un mese

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI ECONOMICHE SULLA PROPOSTA DELLO SFIDANTE DI AFFRONTARE LE DIFFICOLTA' RIDUCENDO LE TASSE

«Leva fiscale contro la disoccupazione»

Horn: occorre però che migliori la congiuntura mondiale

Dalla redazione di BERLINO

dalla corrispondente da BERLINO

Lo scontro, nel duello televisivo tra Schroeder e Stoiber, è stato soprattutto sull'economia: come gestire i finanziamenti del dopo alluvione, come affrontare la crescente disoccupazione alla luce del cattivo clima congiunturale, come reagire alla crisi del mercato del lavoro. Gustav Adolf Horn è direttore dell'Istituto di Analisi economiche di Berlino, vicino agli ambienti della socialdemocrazia e considerato uno dei più autorevoli del Paese. Gli abbiamo chiesto un parere tecnico su alcuni dei punti più controversi dello scontro politico dell'altra sera.

Dottor Horn, il governo Schroeder proposto il dopo alluvione rinviando gli sgravi fiscali, ma l'opposizione lo accusa di sottovalutare l'impatto congiunturale. Che ne pensa?

punto di vista congiunturale la proposta del governo non presenta problemi, anzi credo che avrà effetti positivi per la congiuntura perché i soldi che dovevano essere impegnati per gli sgravi fiscali saranno investiti nella ricostruzione. E si sa che gli investimenti hanno sempre un effetto positivo congiuntura. Non solo, parte dei soldi degli sgravi fiscali vanno sempre in risparmio. Evitare questa eventualità è un bene, in tempi di cattiva congiuntura».

Di fatto si tratta di un aumento delle tasse. È ragionevole in questi tempi di bassa congiuntura aumentare le tasse?

«Non di un aumento tasse, di uno spostamento di sgravi fiscali per un anno. E ci sono i margini per poterlo fare».

L'opposizione ha rilanciato con un'altra proposta: attingere alle della Bundesbank. Qual è la sua opinione?

«Da punto di vista congiunturale sarebbe ancora meglio. Però si aumenterebbe il deficit strutturale. Si tratterebbe di un ulteriore indebitamento che potrebbe richiedere, in futuro, aumenti fiscali».

Intende dire che c'è il rischio di derogare dai criteri di Maastricht?

«Questo non credo, anche perché il trattato di Maastricht prevede, in casi di catastrofe, un aumento del deficit. Il problema è che una tale soluzione comporterebbe un debito strutturale che lo Stato si troverebbe poi a dover compensare con grandi sforzi di consolidamento».

altro motivo di scontro, nel dibattito televisivo, è stata la proposta di Stoiber di affrontare il problema della disoccupazione e del ristagno crescita attraverso nuovi sgravi fiscali. Che cosa ne dice l'economista?

«La riforma fiscale ha già attivato misure di questo genere. disoccupazione dipende da molti altri fattori e soprattutto non sarà praticabile senza un miglioramento clima congiunturale mondiale. Ulteriori sgravi fiscali renderebbero inabile la mano pubblica».

Schroeder ha risposto portando i risultati della commissione Hartz (istituita recentemente dal governo per studiare nuove strategie per il mercato del lavoro; ndr). Come giudica le soluzioni di Hartz?

«Le proposte di Hartz possono funzionare, ma solo dopo una ripresa congiunturale. Va bene potenziare uffici di collocamento, ma è inutile attendersi un'efficienza del lavoro di mediazione degli uffici di collocamento se prima non aumenta la domanda nel lavoro. Finché lo sviluppo economico è pessimo non si potranno mettere alla prova le proposte di Hartz».

In Italia e Francia si parla con sempre maggiore frequenza di una revisione del patto di stabilità. Pensa che la recente alluvione possa portare nuovi argomenti al dibattito anche in Germania?

«Il dibattito è comprensibile, perché l'Europa in fondo ha scelto una costruzione sbagliata del patto di stabilità, definendo criteri di deficit da raggiungere a prescindere dalla situazione congiunturale. Un analogo tentativo è già fallito negli Stati Uniti. Perciò questa discussione è necessaria. Noi proponiamo di definire un certo tetto per le spese complessive a cui i governi devono attenersi. Questo permetterebbe oscillazioni congiunturali del deficit, ma alla fine consoliderebbe i bilanci». **[f. sf.]**

WASHINGTON VUOLE ACCORDI BILATERALI CHE ESENTINO I SUOI SOLDATI DALLA GIURISDIZIONE DEL TRIBUNALE

Corte penale internazionale, Powell contro Prodi

Il Segretario di Stato scrive ai colleghi europei: non cedete alle pressioni di Bruxelles

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il Segretario di Stato, Colin Powell, ha scritto una lettera ai quindici ministri degli Esteri dell'Unione Europea chiedendo di respingere le pressioni esercitate dalla Commissione europea, contraria alla stipula di accordi bilaterali per esentare i cittadini americani dalla giurisdizione della nuova Corte penale internazionale (Cpi). La missiva, di cui ieri il «New York Times» ha dato notizia, stata inviata il 16 agosto e costituisce una risposta indiretta a una comunicazione di contenuto esattamente opposto recapitata da Bruxelles alle quindici capitali dell'Ue. «Sfortunatamente alcuna voci dell'Unione Europea nelle ultime settimane - ha scritto Colin Powell ai quindici colleghi - hanno suggerito ai governi europei di evitare di siglare accordi bilaterali con gli Stati Uniti sulla base dell'articolo 98 dello Statuto di Roma», che consente la firma di intese sull'esenzione dalla giurisdizione della Cpi.

Un diplomatico americano minaccia conseguenze sui rapporti con la Nato Il sottosegretario Bolton a Roma per sollecitare la firma un'intesa

La «» cui Powell fa riferimento sono quelle della presidenza della Commissione europea: è stato infatti Romano Prodi a far pervenire pubblicamente il proprio disappunto al governo della Romania per aver siglato con Washington la prima intesa bilaterale sull'esenzione dalla Cpi dei cittadini americani sul proprio territorio. Nel timore che altri Stati dell'Europa dell'Est seguissero l'esempio della Romania, Bruxelles ha inviato un'apposita comunicazione a tutti i paesi candidati all'adesione nel 2004, ammonendoli a rifiutare la richiesta Washington. E ha fatto poi pervenire analogo parere ad hoc ai Quindici membri. La questione riguarda da vicino l'Italia perché il sottosegretario Usa, John Bolton, è giunto nelle scorse settimane a Roma per chiedere formalmente al nostro paese di essere fra i primi a sottoscrivere l'accordo «in ragione degli ottimi rapporti bilaterali». I Quindici si trovano dunque soggetti a pressioni opposte da parte di Washington e Bruxelles e la delicata questione sarà al centro dell'imminente vertice dei ministri degli Esteri dell'Ue in programma in Danimarca.

Il mese scorso presidente della Commissione Ue aveva manifestato il proprio disappunto a Bucarest che aveva accolto la richiesta degli Usa

Sebbene né l'amministrazione Bush né la Commissione europea abbiano intenzione di indurire i toni, la questione rischia di aggiungersi ai contenziosi bilaterali già esistenti, con l'aggravante che riguarda i temi di sicurezza e difesa e in particolare la presenza di personale militare e civile americano Europa. Non a caso l'ambasciatore americano Richard Prosper, responsabile per le questioni concernenti i crimini di guerra, ha dichiarato un quotidiano danese: «Se il problema non verrà risolto ne dovremo discutere all'Alleanza Atlantica». Il portavoce del Dipartimento di Stato, Philip Reaker, ha negato che caso Cpi possa avere ripercussioni negative interno alla Nato, pur precisando però che «i nostri partner sanno bene quanto la questione ci stia a cuore».

Il Segretario di Stato americano Colin Powell: in rotta collisione con il presidente della Commissione europea Romano Prodi sul Tribunale penale internazionale

Washington ha deciso di chiedere a ogni paese amico o alleato di sottoscrivere sulla base dell'articolo 98 per evitare in futuro il ripetersi di crisi politiche quella dello scorso luglio, quando al Consiglio di Sicurezza dell'Onu rischiò di essere rinnovato il mandato alla missione pace dei Caschi blu in Bosnia. Gli Stati Uniti temono che la nuova Corte - cui aderiscono - possa decidere sulla base di motivazioni politiche di processare militari americani presenti all'estero imputando loro crimini contro l'umanità. Romania e Israele sono gli unici due Stati ad aver finora sottoscritto accordi di esenzione, mentre la Svizzera è l'unica ad avere formalmente rifiutato.

NEUTRALIZZARE GLI SEGRETI DI BAGHDAD

Una «bomba elettronica» l'arma segreta americana

■ Secondo «The Daily Telegraph», l'arma segreta degli Stati Uniti contro Saddam Hussein potrebbe essere una potente bomba elettronica di fabbricazione britannica, capace di mettere fuori uso i sistemi elettronici che controllano gli impianti chimici di Baghdad e gli stock di armi di distruzione di massa senza mettere a rischio la vita dei civili.

Saddam Hussein: il suo regime è sotto tiro

A LA TENSIONE MACEDONIA

Uccidono due agenti: presi un'auto targata Roma

■ La polizia macedone ha fermato, mentre tentavano di raggiungere il Kosovo, i presunti assassini dei due agenti uccisi l'altra notte a un posto di blocco nei pressi della città di Gostivar. Gli arrestati, bloccati al posto di frontiera di Jazince, viaggiavano a bordo di una Golf targata Roma. Si tratterebbe di due macedoni di etnia albanese.

Il luogo dell'agguato ai due poliziotti uccisi

SHOW DELLO SCRITTORE A EDIMBURGO

Harold Pinter accusa Blair «E' un criminale di guerra»

■ Il primo ministro inglese Tony Blair è un «criminale di guerra», secondo lo scrittore Harold Pinter. Intervenuto al Festival internazionale del libro di Edimburgo, l'autore ha dichiarato che un attacco contro l'Iraq equivarebbe a una strage di massa. Nel mirino di Pinter anche l'ex presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, «responsabile dei bombardamenti sui Balcani».

Il drammaturgo inglese Harold Pinter

SULLA POSIZIONE DEL QUOTIDIANO UN INFUOCATO DIBATTITO IN USA

Per Bush un pericoloso «obiettore» contro la guerra: il New York Times

Maurizio
corrispondente da NEW YORK

L'offensiva contro l'Iraq per ora non inizia ma in America infuria la guerra di carta su come e quando rovesciare Saddam Hussein. Nelle ultime due settimane il «New York Times» del nuovo direttore Howell Raines è diventato il punto di lancio dell'ampio fronte di opinione che critica l'approccio finora avuto dall'amministrazione Bush. Il momento di inizio dell'offensiva del quotidiano newyorkese è stata la presa di posizione di Brent Scowcroft, ex consigliere di Bush padre, contro l'attacco. Intuita una frattura dentro l'Amministrazione, Raines ha affondato i colpi, registrando giorno dopo giorno altri pareri critici in casa repubblicana: Henry Kissinger, Lawrence Eagleburger, Dick Armey, Jim Baker. Ogni giorno o quasi si sono susseguiti articoli, reportage ed editoriali per smontare tesi per tesi la strategia della Casa Bianca, favorevole a un attacco preventivo contro Saddam.

La scelta di Raines ha portato a un aumento nella vendita di copie e ha trasformato il «Times» nel bersaglio delle critiche della stampa conservatrice: dal «Washington Times» al «Weekly Standard», dal «New York Post» al «Wall Street Journal», capo-cordata della controffensiva ad alto. Il «Journal» ha battuto il primo colpo con un editoriale nel quale stigliava il «Times» per aver ripreso l'articolo di Scowcroft - uscito proprio sul «Journal» - in prima pagina come fosse una notizia: «I commenti trattati nelle pagine degli editoriali, non in quelle sui fatti del giorno». A rincarare la dose è stato Paul Gigot, caporedattore della pagina dei commenti del «Journal»: «Se il "Times" vuole assomigliare a quei giornali europei come il Guardian o Le Monde che per tradizione sono ideologici e partigiani deve semplicemente ammetterlo pubblicamente senza nascondersi più dietro la difesa di una presunta obiettività». E ancora: «Nella stampa moderna le battaglie d'opinione si fanno, e dure, ma nello spazio dei commenti, non dalle notizie».

Nella campagna anti-New York Times la stampa conservatrice ha raccolto l'adesione del predecessore di Raines, Max Frankel, che, con un articolo uscito sabato, ha contestato in punta di penna la scelta di arruolare l'ex Segretario di Stato, Henry Kissinger, nel partito anti-guerra: «Includerlo fra gli scettici significa rappresentare male ciò che pensa e scrive». Seymour Topping, altro ex direttore del «Times», è invece schierato con Raines: «Forse classificare Kissinger fra i falchi è stato un errore ma si tratta di un personaggio noto per le sue posizioni ambigue, anche molti altri americani hanno mal compreso ciò che voleva dire, e comunque escludo che il giornale abbia intrapreso deliberatamente una campagna sull'Iraq scegliendo ideologicamente cosa scrivere e cosa no. Raccontare per filo e per segno quanto ci costerebbe la guerra non è fare politica ma buona informazione».

Il duello di opinioni ha contagiato anche le tv: i talk show domenicali su Cnn e Fox hanno dato voce agli opposti pareri, raccogliendo share di pubblico superiori alla media. Fra i più strenui difensori del «New York Times» è sceso in campo E.J. Dionne, penna di punta della pagina degli editoriali del «Washington Post», che ha respinto al mittente le accuse sollevate dai conservatori: «Quanto scrive il Times dà fastidio e fa male perché il giornale di Raines pone con chiarezza domande aspre, dure: ma che cos'è questo se non lezione di buon giornalismo? Chi la pensa diversamente, invece di attribuire al "Times" complotti politici che non esistono farebbe bene a limitarsi a rispondere alle domande poste». La guerra di carta continua.

Una manifestazione di protesta a Los Angeles contro l'intervento in Iraq

I CONSIGLIERI LEGALI DELLA CASA BIANCA: E' VALIDO QUELLO DATO AL PADRE PER LA GUERRA DEL GOLFO

«Al Presidente non serve l'ok del Congresso»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'offensiva americana delle pubbliche relazioni per giustificare il probabile attacco all'Iraq è cominciata. Una parte, infatti, i consiglieri legali della Casa Bianca hanno detto a Bush che non ha bisogno dell'autorizzazione parlamentare per cominciare la guerra. Dall'altra il vicepresidente Cheney ha ribadito che «il cambio di regime a Baghdad è indispensabile», proprio mentre il Pentagono ha iniziato a far circolare dossier sulla pericolosità dei progetti di riarmo iracheni e quindi sulla necessità di fermarli.

Secondo il portavoce Fleischer, Bush non ha ancora deciso di attaccare, ma la fase preparatoria è così avanzata, che ha chiesto un parere al consigliere legale Al Gonzales sulla sua prerogative. Gonzales ha risposto che la Costituzione garantisce al Presidente il diritto di cominciare una guerra anche senza l'autorizzazione del Congresso. E ha aggiunto che il via libera dato dal Parlamento al suo padre nel 1991 è ancora valido, perché Saddam non ha rispettato le condizioni dell'armistizio. Infine, la risoluzione approvata dal Congresso il 14 settembre scorso consente azioni militari per combattere il terrorismo, e la nuova offensiva contro Baghdad dovrebbe rientrare in questa categoria.

La copertura legale è importante, ma significa che il capo della Casa Bianca vuole aggirare il Congresso. Alla vigilia di Desert Storm, del resto, anche suo padre disse di non aver bisogno dell'autorizzazione parlamentare, ma si presentò comunque a Capitol Hill per avere più forza. «Qualunque decisione sull'ipotetico voto in Congresso - ha spiegato Fleischer - verrà presa sulla base di vari fattori legali, politici e storici. Comunque il Presidente intende consultarsi col Parlamento perché ha un ruolo importante da svolgere».

Nel frattempo il vice, Cheney, ha cominciato a fare il lavoro di pubbliche relazioni. Parlando davanti a un gruppo di veterani in Tennessee, l'ex capo del Pentagono all'epoca della Guerra del Golfo ha ribadito che gli Stati Uniti vivranno alla mercè dei terroristi e di regimi terroristici». Quindi ha aggiunto che il tempo stringe. Saddam possiede armi di distruzione di massa, intende usarle contro l'America e i suoi alleati, e deve essere rovesciato: «Quando lo faremo, gli arabi salteranno di gioia nelle strade».

Intanto il ministero della Difesa ha cominciato a far circolare informazioni sulle minacce poste da Baghdad, e ha avvertito 15.000 riservisti mobilitati dopo l'11 settembre che dovranno entrare in servizio. Il New York Times invece ha scritto che in caso di guerra il regime iracheno cambierà strategia rispetto al 1991, puntando sulla guerriglia urbana con l'obiettivo di trasformare l'intervento Usa in una «Stalingrado della Mesopotamia». Bush, però continua ad avere problemi con gli alleati. Ieri il cancelliere tedesco Schroeder ha ribadito la sua opposizione alla guerra, mentre il ministro degli Esteri del Qatar ha dichiarato che anche il suo governo è contrario, smentendo la disponibilità a prendere il posto dell'Arabia come base di lancio dell'attacco. Oggi il presidente riceverà in Texas l'ambasciatore saudita Bandar bin Sultan proprio per cominciare a sciogliere questi nodi.

Dopo lunghe sofferenze un buono è mancato al suo cari

geom. Luigi Cozzo

anni 90

Lo annunciano addolorati la moglie Celestina, il figlio Gianni con Maria, Monica e Andrea, parenti tutti. Si ringraziano il dottor Battain, il caro Angelo, la fondazione Faro per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì agosto ore 10 parrocchia Sant'Anna.

— Torino, 25 agosto 2002.

O.F. Astra - c.so Cesare 99 - To - 011280901

Mena, Franco e Davide Pastorino partecipano alla grave perdita di Gianni e famiglia.

E' mancato

ing. Michele Vidano

Lo annunciano la moglie Piera, le figlie Patrizia Alessandra, i generi Ezio e Sergio. Funerali mercoledì 28 agosto ore 11,30 parrocchia Ascensione del Signore.

— Torino, 26 agosto 2002.

I Condomini di via Guido Reni 210 partecipano sentitamente al dolore della famiglia dell'ing. Vidano.

E' mancata

Rita Molinari Ricotti

I figli l'annunciano tutti i suoi cari. Funerali mercoledì ore 11 parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 27 agosto 2002.

Sono vicini ad Alberto e famiglia Elisabetta Luciano Antonella Simonetta e Adele.

Improvvisamente è mancata

Cettina Fatta in Cappadonia

Lo annunciano il marito Nicola, i figli Alberto, Luca, mamma, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia San Giuseppe via Venaria.

— Collegno, agosto 2002.

O.F. Celeste - Collegno - 011 7803874

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ferreri

anni 72

Addolorati lo annunciano i figli Grazia e Mauro con Nanni. Partecipano con dolore Santino con Aldo, Anna con Domenico, Claretta con Pino, Beppe con Claretta, Gianni e Nino, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle T.se mercoledì 28 ore 10,30 parrocchia S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Scalze, 25 agosto 2002.

Funebri Bosso - Chivasso

E' mancata

Maria Paramatti ved. Corradini

Ne danno il triste annuncio i nipoti. Funerali mercoledì 28 agosto ore parrocchia S. Caterina via Sansovino 85.

— Torino, 26 agosto 2002.

Ceco Averone

è andato. Funerali martedì 27 ore 14,30 Castello Montanaro via Mazzini 5

— Montanaro - Rodallo di Caluso.
27 agosto 2002

O.F. Fiorini Chivasso - Montanaro

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Maria Cibin ved.

anni 91

Funerali martedì 27 agosto ore 14,30 parrocchia San Cassiano - Grugliasco.

— Grugliasco, 25 agosto 2002.

Ha raggiunto il suo Mario

Giuseppina Binello ved. Del

L'annunciano: figlia, fratello, cognata, parenti tutti. Funerale mercoledì 28 ore 16 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— Torino, 26 agosto 2002

La Prece srl - v. Nizza 164 - To - 011677152

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode stabile corso Trieste 23 - Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Ugo Pio

— Torino, 26 agosto 2002.

L'Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici ed il Consiglio Nazionale salutano con profonda commozione

Susetta

fondatrice Ales Torino,
e più volte Consigliere Nazionale
ricordando il suo impegno i diritti dei disabili.

— Roma, 26 agosto 2002.

Rita e Piera Levi partecipano profondamente al dolore di Manù, Stefania e familiari per la scomparsa della carissima

Susetta

— Roma, 26 agosto 2002.

Giulia e Carolina Guarnieri si uniscono al dolore di Manu e Stefania per la scomparsa della mamma SUSETTA, il cui ricordo accompagnerà lungo il cammino della esistenza.

La famiglia Zappieri partecipa al grande dolore della cara Silvia, per la perdita della mamma

Maria Garbolino Costa

— Milano, 26 agosto 2002.

Gli Amici del gruppo Zappieri di Milano, Novara e Roma partecipano al grande lutto di Silvia per la perdita della mamma

Maria Garbolino Costa

— Milano, 26 agosto 2002.

I Colleghi Gruppo Zappieri di Torino sono affettuosamente vicini a Silvia, per la perdita della mamma

Maria Garbolino Costa

— Torino, 26 agosto 2002.

Il Gruppo Industriale Tegolsia partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico Giuseppe Beltrutti per la perdita della moglie

Carla Peschiera Beltrutti

— Torino, agosto 2002

E' mancato

Giuseppe Sovilla

Addolorati lo annunciano la moglie Graziella, i figli: Enrico e Stefania, nuora, genero, la piccola Marianna, la mamma, fratello, cognati e nipote, un particolare ringraziamento al dottor Donglovanni. Funerali giovedì 29 agosto ore 10 parrocchia San Giacomo, via Damiano Chiesa, Santo Rosario mercoledì 28 ore 20,30 chiesa Madonna di Loreto, via Chiala 14.

— Torino, 25 agosto 2002.

Mi è mancato un amico dolcissimo. BEPPE, ti ricorderò per sempre Miranda.

La famiglia Gabai si unisce al dolore della moglie, dei figli per la perdita del loro caro

Giuseppe Sovilla

— Torino, 26 agosto 2002.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Piazza

anni 71

Lo annunciano la moglie e parenti tutti. Funerali martedì 27 agosto ore 11 presso parrocchia Madonna del Pilone (c.so Casale 195 - Torino)

— Torino, 25 agosto 2002.
On. Fun. Requiem - 011/582 10.10

Gli amici:
Bartolomeo e Carla Barbero
Riccardo e Mirella Bisi
Angelo e Rita Bonino
Felice e Piera Bonino
Giuseppe e Teresina Bosco
Mariuccia Casalegno
Ernaldo e Anna Cerrato
Vincenzina e Mariangela Delderi
Piero Dell'Antonio
Italo e Mariangela Malocco
famiglia Stantero
partecipano al dolore di per la scomparsa del caro PIERO.

— Torino, 25 agosto 2002.

Siamo vicini a Carlo in questo triste momento per la perdita della cara mamma

Caterina Massabò in Calvi

Tutti i colleghi del gruppo.

— Borgaro, 25 agosto 2002.

Massimo Lollegni e tutta l'AutoAttuali sono vicini all'amico Carlo Calvi nel dolore per la scomparsa della cara mamma

Caterina

— Rivoli, 26 agosto 2002.

Cristianamente è mancato

Ermanno Caudera

anni 91

L'annunciano: i figli Elio ed Alba con rispettive famiglie. Un grazie di cuore alla signora Gina per l'assistenza prestata. Funerali in Città mercoledì 28 alle ore 15,30 dall'Ospedale Civile. Lo presente è partecipazione e ringraziamento.

— Città, 26 agosto 2002.

E' mancato

Alessandro Alberti

anni 68

L'annunciano: la moglie Rosina e i figli: Teresa, Margherita ed Enrico con le rispettive famiglie. Funerali in San Benigno martedì 27 nella chiesa Abbaziale di S. Maria Assunta partendo dall'abitazione via Trento 63 alle ore 15.

— San Benigno, 26 agosto 2002.

ANNIVERSARI

«Rideau il n'y a pas de rideau»
Eluard

Morteo

1999

Sonia Giansiracusa

Ti ricordiamo con amore. Papà, mamma, sorella.

1994 2002

Lorusso

Un sentimento profondo

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI FUNEBRI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 ● Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco,
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 ● Dom. e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.260 Lu/Sab ore 17-20 ● Dom. e festivi 18,30-20

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

VIVACITÀ UNA CAMPAGNA ELETTORALE FINORA GIUSTO TONO

FINANCIAL TIMES

«Sorprendente la performance nel dibattito»

«Sorprendente la performance Stoiber nel dibattito tv con Schroeder. Il Cancelliere, che in genere è impeccabile nei suoi incontri, faticava a trovare il ritmo giusto. Nel cercare di enfatizzare il proprio ruolo di riformatore e di forza unificante della società tedesca, è costretto a mettersi in difesa».

THE INDEPENDENT
THE BROADER VIEW

«Ha perso la sua rigidità, mostrando il lato sorridente»

«Con sorpresa dei fan e degli avversari, Stoiber sembrava aver miracolosamente perduto la sua abituale rigidità, mostrando invece un'espressione sorridente e vivace. Schroeder, al contrario, sembrava capace di trarre vantaggi dal confronto diretto. Talvolta è apparso diffidente, e costretto alla difensiva».

The New York Times

«Ha preso punti quando ha parlato di disoccupazione»

Il Cancelliere in carica si è mostrato più rigido del solito. Il suo rivale Edmund Stoiber, meno legnoso del previsto, ha preso punti su Schroeder quando si sono toccati i temi della disoccupazione e della crescita economica. Per il momento, Stoiber sembra tenere la posizione di testa».

IL DIBATTITO E' PIACIUTO AI TEDESCHI: PREVISTA UN'AUDIENCE RECORD PER IL SECONDO ROUND DELL'8 SETTEMBRE

Stoiber ha convinto, Schroeder chiede nuove regole

La stampa tedesca lo dà vincitore del duello tv che ha deluso il Cancelliere

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

«Una vittoria per tre a zero». Ma il successo non ha impedito al leader bavarese di contestato a Lipsia

Il partito socialdemocratico vuole cambiare le regole del gioco. Dopo la sua titubante prestazione nel duello televisivo contro lo sfidante cristiano-democratico Edmund Stoiber, il Cancelliere in carica, nel corso di una conferenza stampa a Berlino, ha espresso qualche perplessità circa l'andamento della trasmissione: «Un formato troppo rigido, avrei voluto avere più possibilità di intervenire e replicare». Non sarà lui a proporre modifiche, ha aggiunto, ma l'idea è stata presa in esame dai manager Spd, che sin da ieri mattina hanno espresso le loro lamentele. «Credo che una riflessione critica sul format del programma abbia piena legittimità», ha dichiarato a caldo il portavoce di Schroeder, Uwe-Karsten Heye: «I candidati hanno avuto modo di approfondire i temi trattati».

Piena soddisfazione su ritmi e modi del duello è venuta invece dai rappresentanti dell'Unione cristiano democratica, convinti che il loro candidato sia stato decisamente il più forte in campo: «Ho riguardato le fasi salienti di tutto l'incontro – ha detto il capogruppo della Cdu Friedrich Merz – e non ho paura di affermare che il risultato sia tre a zero per Stoiber».

Se le due équipes non hanno dubbi che il migliore sia stato il proprio candidato, e se i sondaggi presentano risultati divergenti, l'opinione dei maggiori quotidiani tedeschi è che Stoiber abbia vinto più carattere e il Cancelliere si sia presentato decisamente fuori forma. «Il vincitore del duello – scrive questa mattina il quotidiano economico «Handelsblatt» – non era prestabilito, così come speravano i sostenitori di Schroeder e temevano i suoi oppositori. Stoiber non è stato soltanto più sincero, come hanno dovuto ammettere anche elementi di spicco dei socialdemocratici, ma si è mostrato nei contenuti meglio preparato del Cancelliere. In una parola: è capo (in italiano nel testo; ndà». Se Stoiber ha convinto gli analisti, non è ancora riuscito a guadagnare in simpatia. Il quotidiano conservatore «Die Welt», che pure considera vincitore del duello, riconosce che il personaggio deve ancora lavorare per rendersi più simpatico all'elettorato. La conferma è arrivata dopo qualche ora a Lipsia, dove il candidato cancelliere è stato accolto, nella storica città della Germania Est, con un lancio di uova e bottiglie vuote, al grido di «Vattene, porco bavarese».

A mitigare i toni della controversia – che ha finalmente mostrato il volto frizzante di una campagna elettorale fino a quel momento giù di tono – è stato il presidente della Repubblica Johannes Rau: «Spero che i duelli televisivi siano un buon antidoto contro l'astensionismo e facciano aumentare la partecipazione alle urne».

Il prossimo duello sarà fra due settimane, l'8 settembre prossimo. I direttori delle reti televisive Ard e Zdf hanno detto che le regole rimarranno le stesse. «Se le cambiassimo adesso – ha dichiarato Hertmann von der Tann (Ard) – correremmo il rischio di avvantaggiare uno o l'altro dei due sfidanti». Inoltre – ha aggiunto Nikolaus Brender (Zdf) – «le attuali regole lasciano sufficiente libertà, sia ai candidati sia ai moderatori, di dar vita a una trasmissione movimentata e divertente». Nell'arco di settantacinque minuti – prevede il regolamento – gli sfidanti hanno novanta secondi per rispondere e sessanta per replicare. La prima parola, questa volta, è andata a Schroeder; la prossima andrà a Stoiber.

E' proprio il tratto del divertimento e dell'evento mediatico – osserva questa mattina la «Sueddeutsche Zeitung» – ad aver reso allo stesso tempo interessante e controverso il duello televisivo: «E' un modo minore di fare politica, a cui la Germania non è abituata. L'aspetto positivo dell'esperimento – si legge – è proprio in questo suo mostrare un Paese controverso, diviso, che prima vuole misurarsi con un modello americano, e poi si tira indietro, preferendo sostenere che non ci sono stati vincitori».

In ogni caso l'esperimento ha funzionato. Il duello è stato seguito da quindici milioni di telespettatori e le previsioni dicono che la prossima volta saranno molti di più.

Manifesti elettorali di Stoiber (a sinistra) e Schroeder in una strada di Berlino: i tedeschi sono chiamati alle urne tra un mese

DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI ECONOMICHE SULLA PROPOSTA DELLO SFIDANTE DI AFFRONTARE LE DIFFICOLTA' RIDUCENDO LE TASSE

«Leva fiscale contro la disoccupazione»

Horn: occorre però che migliori la congiuntura mondiale

intervista

dalla corrispondente da BERLINO

Lo scontro, nel duello televisivo tra Schroeder e Stoiber, è stato soprattutto sull'economia: come gestire i finanziamenti del dopo alluvione, come affrontare la crescente disoccupazione alla luce del cattivo clima congiunturale, come reagire alla crisi del mercato del lavoro. Gustav Adolf Horn è il direttore dell'Istituto di Analisi economiche di Berlino, vicino agli ambienti della socialdemocrazia e considerato uno dei più autorevoli del Paese. Gli abbiamo chiesto un parere tecnico su alcuni dei punti più controversi dello scontro politico dell'altra sera.

Dottor Horn, il governo Schroeder ha proposto di finanziare il dopo alluvione rinviando gli sgravi fiscali, ma l'opposizione lo accusa di sottovalutare l'impatto congiunturale. Che cosa ne pensa?

«Dal punto di vista congiunturale la proposta del governo non presenta problemi, anzi credo che avrà effetti positivi per la congiuntura perché i soldi che dovevano essere impegnati per gli sgravi fiscali saranno investiti nella ricostruzione. E si sa che gli investimenti hanno un effetto positivo sulla congiuntura. Non solo, ma parte dei soldi degli sgravi fiscali vanno sempre in risparmio. Evitare questa eventualità è un bene, in tempi di cattiva congiuntura».

Di fatto si tratta di un aumento delle tasse. È ragionevole in questi tempi di bassa congiuntura aumentare le tasse?

«Non si tratta di un aumento delle tasse, ma di uno spostamento di sgravi fiscali per un anno. E ci sono i margini per poterlo fare».

L'opposizione ha rilanciato con un'altra proposta: attingere alle riserve della Bundesbank. Qual è la sua opinione?

«È un punto di vista congiunturale sarebbe ancora meglio. Però si aumenterebbe il deficit strutturale. Si tratterebbe di un ulteriore indebitamento che potrebbe richiedere, in futuro, aumenti fiscali».

Intende dire che c'è il rischio di derogare dai criteri di Maastricht?

«Questo credo, anche perché il trattato di Maastricht prevede, in caso di catastrofe, un aumento del deficit. Il problema è che una tale soluzione comporterebbe un debito strutturale che lo Stato si troverebbe poi a dover compensare con grandi sforzi di consolidamento».

Un altro motivo di scontro, nel dibattito televisivo, è stata la proposta di Stoiber di affrontare il problema della disoccupazione e del ristagno della crescita attraverso nuovi sgravi fiscali. Che cosa ne dice l'economista?

«La riforma fiscale ha già attivato misure di questo genere. La disoccupazione dipende da molti altri fattori e soprattutto non è praticabile senza un miglioramento del clima congiunturale mondiale. Ulteriori sgravi fiscali renderebbero inabile la mano pubblica».

Schroeder ha risposto portando i risultati della Hartz (istituita recentemente dal governo per studiare nuove strategie per il mercato del lavoro; ndr). Come giudica le soluzioni di Hartz?

«Le proposte di Hartz possono funzionare, ma solo dopo una ripresa congiunturale. Va bene potenziare gli uffici di collocamento, ma è inutile attendersi un'efficienza del lavoro di mediazione degli uffici di collocamento se prima non aumenta la domanda nel mercato del lavoro. Finché lo sviluppo economico è pessimo non si potranno mettere alla prova le proposte di Hartz».

In Italia e Francia si parla sempre maggiore frequenza di una revisione del patto di stabilità. Pensa che il recente alluvione possa portare nuovi argomenti al dibattito anche in Germania?

«Il dibattito è comprensibile, perché l'Europa in fondo ha scelto una costruzione sbagliata del patto di stabilità, definendo criteri di deficit da raggiungere a prescindere della situazione congiunturale. Un analogo tentativo è già fallito negli Stati Uniti. Perciò questa discussione è necessaria. Noi proponiamo di definire un corno tetto per le spese complessive a cui i governi devono attenersi. Questo permetterebbe oscillazioni congiunturali del deficit, ma alla fine consoliderebbe i bilanci».

[f. sf.]

WASHINGTON VUOLE ACCORDI BILATERALI CHE ESENTINO I SUOI SOLDATI DALLA GIURISDIZIONE DEL TRIBUNALE

Corte penale internazionale, Powell contro Prodi

Il Segretario di Stato scrive ai colleghi europei: non cedete alle pressioni di Bruxelles

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Un diplomatico americano minaccia conseguenze sui rapporti con la Nato Il sottosegretario Bolton è a Roma per sollecitare la firma di un'intesa

Il mese scorso il presidente della Commissione Ue aveva manifestato il proprio disappunto a Bucarest che aveva accolto la richiesta degli Usa

Il Segretario di Stato, Colin Powell, ha scritto una lettera ai quindici ministri degli Esteri dell'Unione Europea chiedendo di respingere le pressioni esercitate dalla Commissione europea, contraria alla sigla di accordi bilaterali per esentare i cittadini americani dalla giurisdizione della nuova Corte penale internazionale (Cpi). La missiva, di cui ieri il «New York Times» ha dato notizia, è stata inviata il 16 agosto e costituisce una risposta indiretta a una comunicazione di contenuto esattamente opposto recapitata da Bruxelles alle quindici capitali dell'Ue. «Sfortunatamente alcune voci dell'Unione Europea nelle ultime settimane - ha scritto Colin Powell ai quindici colleghi - hanno suggerito ai governi europei di evitare di siglare accordi bilaterali con gli Stati Uniti sulla base dell'articolo 98 dello Statuto di Roma», che consente la firma di intese sull'esenzione dalla giurisdizione della Cpi.

Le «voci» cui Powell fa riferimento sono quelle della presidenza della Commissione europea: è stato infatti Romano Prodi a far pervenire pubblicamente il proprio disappunto al governo della Romania per aver siglato con Washington la prima bilaterale sull'esenzione dalla Cpi dei cittadini americani sul proprio territorio. Nel timore che altri Stati dell'Europa dell'Est seguissero l'esempio della Romania, Bruxelles ha inviato un'apposita comunicazione a tutti i paesi candidati all'adesione nel 2004, ammonendoli a rifiutare la richiesta di Washington. E ha fatto poi pervenire un analogo parere ad-hoc ai Quindici membri. La questione riguarda da vicino l'Italia perché il sottosegretario Usa, John Bolton, è giunto nelle scorse settimane a Roma per chiedere formalmente al nostro paese di essere fra i primi a sottoscrivere l'accordo «in ragione degli ottimi rapporti bilaterali». I Quindici si trovano dunque soggetti a pressioni opposte da parte di Washington e Bruxelles e la delicata questione sarà al centro dell'imminente vertice dei ministri degli Esteri dell'Ue in programma in Danimarca.

Sebbene né l'amministrazione Bush né la Commissione europea abbiano intenzione di indurire i toni, la questione rischia di aggiungersi ai contenziosi bilaterali già esistenti, con l'aggravante che riguarda i temi di sicurezza e difesa e in particolare la presenza di personale militare e civile americano in Europa. Non a caso l'ambasciatore americano Richard Prosper, responsabile per le questioni concernenti i crimini di guerra, ha dichiarato a quotidiano danese: il problema verrà risolto ne dovremo discutere in seno all'Alleanza Atlantica». Il portavoce del Dipartimento di Stato, Philip Reeker, ha negato che il caso Cpi possa avere ripercussioni negative interne alla Nato, pur precisando però che «i nostri partner sanno bene quanto la questione ci stia a cuore».

Il Segretario di Stato americano Colin Powell: in rotta di collisione con il presidente della Commissione europea Romano Prodi sul Tribunale penale internazionale

Washington ha deciso di chiedere a ogni paese amico o alleato di sottoscrivere intese sulla base dell'articolo per evitare in futuro il ripetersi di crisi politiche come quella dello scorso luglio, quando il Consiglio di Sicurezza dell'Onu rischiò di non essere rinnovato il mandato alla missione di pace dei Caschi blu in Bosnia. Gli Stati Uniti temono che la Corte - cui non aderiscono - possa decidere sulla base di motivazioni politiche di processare militari presenti all'estero imputando loro crimini contro l'umanità. Romania e Israele sono gli unici due Stati ad aver finora sottoscritto accordi di esenzione, mentre la Svizzera è l'unica ad avere formalmente rifiutato.

EXTRACOMUNITARI IN LIGURIA

Un'altra storia di bimbi extracomunitari sfruttati

Bambini camerieri in un ristorante pagati con un piatto di minestra

Un piatto di minestra e cinque euro al giorno per Pedro e Patricia, i fratellini ecuadoregni che a soli undici anni lavoravano come camerieri in un ristorante della Riviera, ignobilmente sfruttati da chi confonde volentieri tra tornaconto e carità cristiana. Le piccole veloci dei due adolescenti sudamericani servivano fritture e zuppe di pesce ai turisti, sparecchiavano e apparecchiavano arrivando a malapena agli scaffali, in un locale di Ventimiglia, città di frontiera, ultima stazione turistica italiana prima della Costa Azzurra. Sono stati alcuni clienti, indignati, a segnalare alla polizia la presenza dei bambini nel ristorante. L'ufficio minori del commissariato si è messo in azione immediatamente e ha portato alla luce l'ennesima terribile perversione di quel «pianeta extracomunitario» che guarda all'imminente sanatoria come un'ancora di salvezza. Pedro e Patricia, quando hanno visto gli agenti in divisa si sono spaventati, hanno cercato addirittura di difendere il loro datore di lavoro spiegando di «voler dare una mano nel ristorante soltanto per riconoscenza», perché quell'uomo dava loro qualcosa da mangiare. Ma poi sono emersi altri fatti, come le dazioni di denaro, la loro presenza sempre più frequente al ristorante. Insomma, Pedro e Patrizia lavoravano a tutti gli effetti, in spregio a ogni legge sull'occupazione e di ogni considerazione morale che vorrebbe un bambino di 11/12 anni alle prese con i libri di scuola, i giochi, le vacanze. Ora il gestore del locale rischia di essere incriminato dalla polizia per sfruttamento di lavoro minorile e favoreggiamento all'immigrazione clandestina. Già, perché i due piccoli camerieri sono irregolari nel nostro Paese. Lo ha confermato alla polizia il papà, anche lui senza permesso di soggiorno, anche lui alle prese quotidianamente con il lavoro nero per portare a casa quale soldo. Della mamma non c'è invece alcuna traccia (ma sarebbe impiegata come badante presso qualche famiglia della Riviera). Pedro e Patricia lavoravano nel ristorante di Ventimiglia per riuscire a portare a casa qualche soldo in più, necessario per comprare pane e latte per il loro fratellino più piccolo, il bimbo che [illegible] di giorno, quando papà era in cerca di lavoro

TEMPI E SCADENZE, DOCUMENTAZIONE, PAGAMENTI, CONVOCAZIONE IN PREFETTURA, RINNOVI

Sanatoria-immigrati, tutte le istruzioni per l'uso

Da domani negli uffici postali un milione di kit con moduli e bollettini

Giacomo Galeazzi

ROMA

Scatta la sanatoria-immigrati. Per gli stranieri occupati in nero nelle famiglie e nelle imprese inizia l'iter burocratico che permetterà a [illegible] mila lavoratori di emergere dalla clandestinità. Nei 14 mila uffici postali italiani, da domani [illegible] distribuzione [illegible] milio[illegible] kit con la modulistica e i bollettini di pagamento.

LIMITE [illegible] TRE MESI Possono [illegible] regolarizzati gli stranieri [illegible] permesso di soggiorno che lavorano in Italia almeno dal 9 giugno. Per dimostrare la presenza in Italia andrà esibito il passaporto [illegible] il timbro di entrata oppure atti amministrativi di enti che forniscono servizi pubblici. Vanno bene, quindi, i permessi di soggiorno scaduti, i documenti d'identità, le denunce di smarrimento, i contratti di utenze domestiche, le bollette di luce, gas, telefono, i certificati sanitari, le cartoline e le lettere postali, la documentazione di iscrizione a scuole pubbliche e private. Sono ammessi anche i documenti a nome dell'immigrato provenienti da alberghi e organizzazioni assistenziali o di tutela legale, come per esempio la [illegible] Caritas.

DUE [illegible] DI [illegible]O CI [illegible] giorni a disposizione dal 9 settembre per regolarizzare colf, collaboratrici e ore, badanti. Possono usufruire della sanatoria gli extracomunitari che svolgono lavoro domestico «per sostegno al bisogno familiare», alle dipendenze di anziani, portatori di handicap e persone [illegible] autosufficienti. Ogni datore di lavoro può [illegible] in regola solo una colf, mentre non ci [illegible] limiti per le badanti purché un certificato medico attesti la necessità di assistenza. Un mese di tempo, invece, per regolarizzare i lavoratori dell'industria.

UFFICI POSTALI La dichiarazione di emersione [illegible] presentata allo poste, dove i moduli potranno essere ritirati a partire da domani. Il datore di lavoro, che può [illegible] pure un extracomunitario in regola con il permesso di soggiorno, deve indicare nella domanda di regolarizzazione le sue generalità e la sua nazionalità, le generalità e la nazionalità dell'immigrato; il lavoro svolto [illegible] dipendente e il modo in cui viene svolto. Nella domanda, infatti, va specificato il tipo di rapporto lavorativo, la durata, le mansioni, il trattamento economico. Lo stipendio non potrà essere inferiore a quello previsto dalla legge (439 euro mensili).

LA DOCUMENTAZIONE Alla richi[illegible]sta va allegata, inoltre, l'attestazione di avvenuto pagamento di un contributo forfettario pari all'importo trimestrale corrispondente al rapporto di lavoro dichiarato, la copia di un impegno a stipulare un contratto di lavoro con l'immigrato e la certificazione medica della patologia o handicap [illegible] persona a cui viene prestata assistenza. Non sono richiesti certificati, invece, per chi è occupato come collaboratore domestico.

[illegible] PAGA Il datore di lavoro deve presentare agli uffici postali la domanda, con tutti i documenti, a propria spese. Dovrà inviare la documentazione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Prefettura-Ufficio Territoriale della propria provincia. . Per mettere in regola colf e badanti ci vorranno 290 [illegible] (più 40 [illegible] pagare in contanti alle poste al momento della presentazione della domanda), 700 (più 100 di spese) per i lavoratori dell'industria.

LA CONVOCAZIONE [illegible] PREFETTURA Se la questura dichiara che non sussistono ostacoli alla regolarizzazione, la prefettura, nei dieci giorni successivi alla comunicazione, convoca il datore di lavoro e l'extracomunitario per stipulare il contratto di soggiorno e per rilasciare il permesso di soggiorno secondo quanto stabilito nella dichiarazione di emersione presentata all'ufficio postale. Qualora non ci si presenti in prefettura nel giorno stabilito la domanda verrà archiviata.

DATI FALSI Nel [illegible] in cui venga dichiarato il falso con l'obiettivo di accedere alla sanatoria, è prevista per l'immigrato una pena sino a tre anni di reclusione e per il suo datore di lavoro una pena da due a nove mesi di reclusione.

PERMESSO RINNOVABILE Se sono presenti tutti i requisiti, la questura rilascia un permesso di soggiorno che potrà [illegible] rinnovato dopo che sia stata accertata la continuazione del rapporto e della regolarità della posizione contributiva dell'extracomunitario. Non possono essere regolarizzati gli immigrati nei cui confronti è stato emesso un provvedimento di espulsione per motivi diversi dal mancato rinnovo del permesso di soggiorno o che vengono considerati pericolosi per la sicurezza dello Stato.

Inoltre sono esclusi dalla sanatoria gli immigrati condannati, anche con una sentenza non definitiva, per i delitti che comportano l'arresto obbligatorio o facoltativo in flagranza, come per esempio furto, rapina, vendita illegale di armi, spaccio di sostanze stupefacenti, corruzione, violenza e minaccia a pubblico ufficiale, corruzione di minorenni, truffa.

Sessanta giorni a partire dal nove settembre per regolarizzare colf collaboratrici e ore e badanti. Un mese per chi lavora nelle industrie

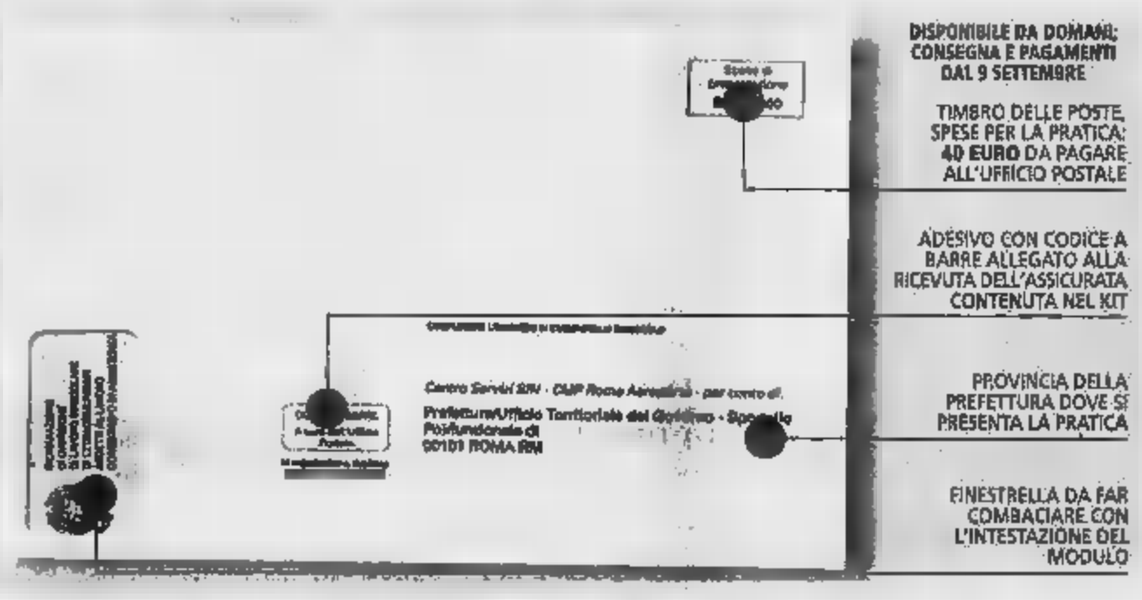
Se vengono presentati dati falsi per gli extracomunitari è prevista una pena fino a tre anni e per il datore di lavoro da due a nove mesi

La sanatoria riguarderà 350 mila extracomunitari

LA BUSTA BIANCA PER COLF E BADANTI

Il kit contiene:

1. **MODULO** per la presentazione della dichiarazione di emersione di lavoro irregolare
2. **BOLLETTINO DI C/C POSTALE** per il versamento del contributo forfettario, pari a **€ 290,00**
3. **BUSTA PRESTAMPATA** in cui inserire la documentazione da presentare allo sportello postale
4. **CEDOLA** dell'assicurata
5. **ISTRUZIONI** per la compilazione e la presentazione della dichiarazione di emersione di lavoro irregolare



DISPONIBILE DA DOMANI; CONSEGNA E PAGAMENTI DAL 9 SETTEMBRE

TIMBRO DELLE POSTE, SPESE PER LA PRATICA: **40 EURO** DA PAGARE ALL'UFFICIO POSTALE

ADESIVO CON CODICE A BARRE ALLEGATO ALLA RICEVUTA DELL'ASSICURATA CONTENUTA NEL KIT

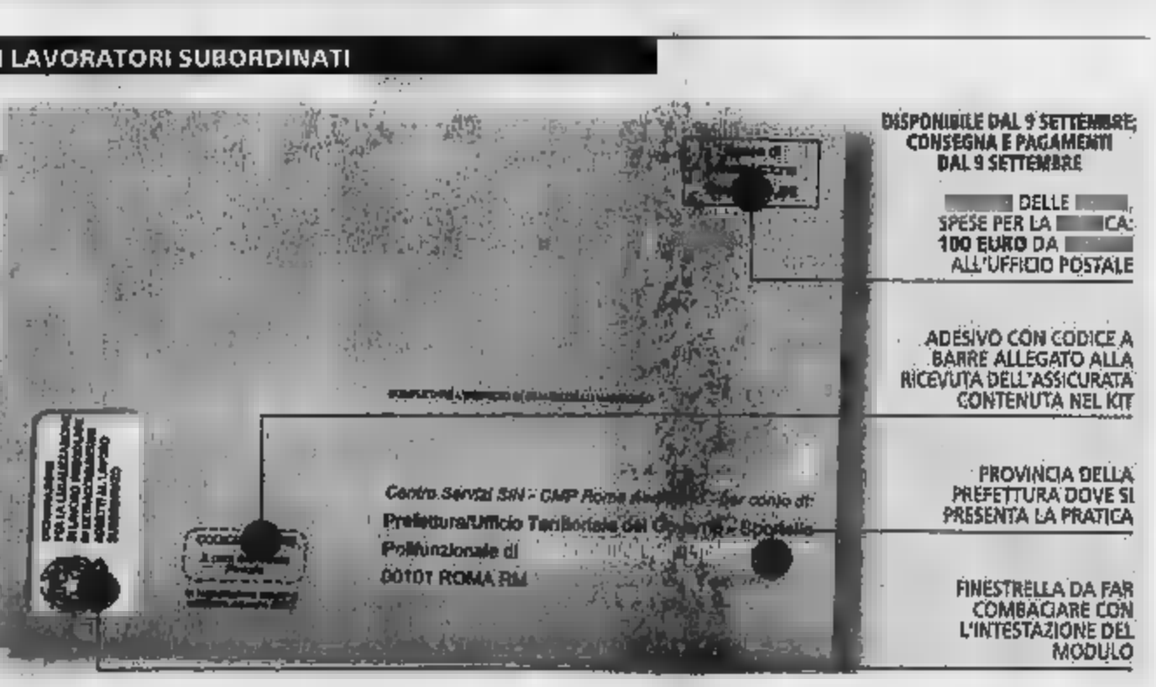
PROVINCIA DELLA PREFETTURA DOVE SI PRESENTA LA PRATICA

FINESTRELLA DA FAR COMBACIARE CON L'INTESTAZIONE DEL MODULO

LA BUSTA AZZURRA PER I LAVORATORI SUBORDINATI

Il kit contiene:

1. **MODULO** per la presentazione della dichiarazione per la regolarizzazione del lavoro irregolare
2. **BOLLETTINO DI C/C POSTALE** per il versamento del contributo forfettario, pari a **€ 700,00**
3. **BUSTA PRESTAMPATA** in cui inserire la documentazione da presentare allo sportello postale
4. **CEDOLA** dell'assicurata
5. **ISTRUZIONI** per la compilazione e la presentazione della dichiarazione per la regolarizzazione di lavoro irregolare



DISPONIBILE DAL 9 SETTEMBRE; CONSEGNA E PAGAMENTI DAL 9 SETTEMBRE

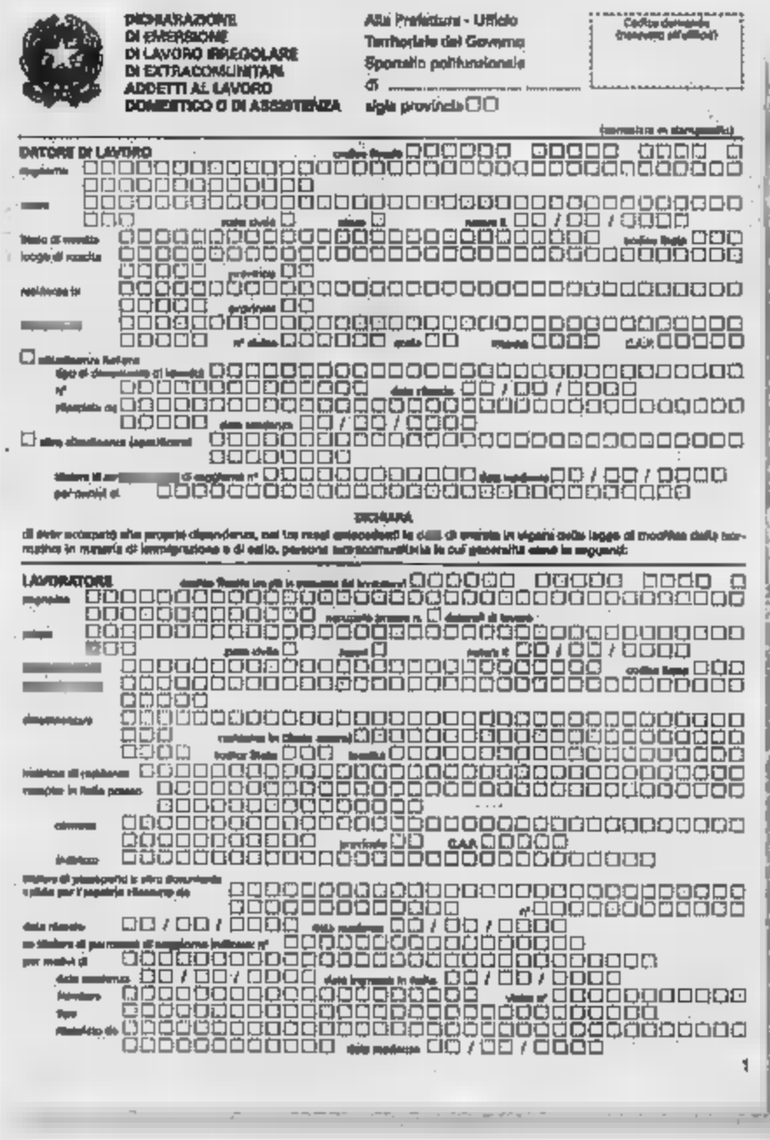
[illegible] DELLE [illegible] SPESE PER LA [illegible]CA: **100 EURO** DA [illegible] ALL'UFFICIO POSTALE

ADESIVO CON CODICE A BARRE ALLEGATO ALLA RICEVUTA DELL'ASSICURATA CONTENUTA NEL KIT

PROVINCIA DELLA PREFETTURA DOVE SI PRESENTA LA PRATICA

FINESTRELLA DA FAR COMBACIARE CON L'INTESTAZIONE DEL MODULO

IL MODULO



Il modulo prestampato a riquadri rossi che i datori di lavoro dovranno compilare con i dati richiesti per regolarizzare la posizione di collaboratrici famigliari e badanti. Nel kit per i lavoratori subordinati, in distribuzione dal 9 settembre, i riquadri per le notizie sono invece di colore blu

AVEVANO SETTE E NOVE ANNI, UNA HA LOTTATO DISPERATAMENTE CONTRO LA FURIA DEL PADRE

Massacra a coltellate le due figlie

Poi si uccide: era stato lasciato dalla moglie

Marco Mostallino
CAGLIARI

Appena varcata la soglia, il medico legale si è sentito male: lo spettacolo nell'appartamento di Arbatax, cittadina sulla costa orientale della Sardegna, è stato troppo forte anche per un professionista abituato alle scene dei delitti. Il sangue dappertutto, i corpi straziati di Carlotta, nove anni, e della sorellina Daniela, sette anni. E poi il cadavere di Luigi Locci, 47 anni, padre assassino e suicida, che si è dato la morte colpendosi per tre volte al petto con lo stesso coltello usato per togliere la vita alle bambine, avute da una donna dalla quale si era separato una settimana fa.

Un quadro troppo violento anche per il medico. Le impronte di due piccole mani, tracciate col sangue sulla ringhiera del balcone, dimostravano che Carlotta, già ferita, si era difesa: aggrappandosi alle sbarre aveva tentato di fuggire alla furia del papà ma era stata raggiunta, trascinata con forza all'interno del salone e lì, sul pavimento, finita con altri fendenti inferti con una lama affilatissima e lunga venti centimetri.

La strage è avvenuta poco dopo le 13,30, in una villetta a due piani dove l'insegnante dell'Istituto industriale di Tortolì ormai da una settimana abitava da solo. La sua compagna da dodici anni, Pinuccia Lai, era andata via una settimana prima, portando con sé le due bambine. Ma Carlotta e Daniela, che trascorrevano la notte con la mamma, nell'abitazione della nonna materna, continuavano a vedere il padre durante il giorno. Secondo i carabinieri proprio il conflitto per l'affidamento delle piccole potrebbe essere la causa della furia omicidia del professore.

E anche stamattina Luigi Locci è andato fino a Tortolì, cittadina a pochi chilometri da Arbatax, per prendere le figlie. Secondo i carabinieri l'incontro tra Locci e la sua compagna sarebbe stato burrascoso, un litigio svoltosi di fronte alle piccole e alla nonna.

Lo scontro non ha impedito al professore - che dodici anni fa aveva divorziato da un'altra donna con la quale aveva avuto altri due figli - di tornare nella casa, insieme alle bambine. Poco dopo le 13 i vicini hanno sentito improvvisamente il televisore di Locci a pieno volume.

A questo punto termina il racconto che i testimoni hanno fatto ai carabinieri e comincia la ricostruzione fatta sulla base delle tracce di sangue, scoperto da un cugino di Pinuccia Lai che si è recato nella casa quando ha avuto le prime notizie telefoniche di un «problema familiare».

Secondo i carabinieri la lotta tra il padre e le figlie è stata lunga. Lo dimostrano le ferite sulle braccia e le mani delle piccole, segni inequivocabili di un'inutile difesa dall'assalto di un adulto armato. Alla fine Locci l'ha spuntata.

Ha ucciso per prima Daniela, la più piccola, poi ha raggiunto Carlotta che, aggrappata alla ringhiera con le mani insanguinate, urlava invano dal balcone tutto il suo dolore e il suo terrore. La bambina è stata trascinata dentro casa; la scia di sangue sul pavimento non lascia dubbi, e poi è stata uccisa con gli ultimi fendenti. Ma prima di togliersi la vita Luigi Locci avrebbe compiuto un ultimo, terribile rituale: ha in qualche modo composto il corpo di Daniela, dandogli un parvenza di serenità.

Quindi l'ultima fase della tragedia, anche questa stupefacente. L'insegnante ha trovato la forza, o forse la disperazione, per colpirsi per tre volte al petto, vincendo il dolore provocato dalle prime due coltellate per poi infliggersi la terza, quella che gli ha fermato il cuore. Il coltello è stato trovato dagli investigatori accanto al corpo di Locci.

Giunti sul luogo del delitto, la mamma e la nonna delle bambine non sono state fatte entrare nella casa: ma quando sono state informate della strage, sono crollate e sono state ricoverate in ospedale.

Ora tre paesi della provincia di Nuoro sono nel lutto e nel dolore: Arbatax, dove l'uomo e le sue bimbe abitavano; Barisardo, luogo natale di Luigi Locci; e Tortolì, dove l'insegnante lavorava e dove vive la madre di Carlotta e Daniela. Tre paesi di una zona della Sardegna chiamata Ogliastra, nella quale è sempre più frequente che la vita delle donne venga spenta in maniera violenta: dal '99 a oggi ben quattro donne, tutte adulte, sono state uccise in circostanze che per lo più sono ancora misteriose. Ieri è toccato a due bambine.

Sulla ringhiera del balcone sono rimaste le impronte delle mani insanguinate della piccola vittima

L'appartamento della tragedia ad Arbatax ridotto a uno scannatoio
Il medico legale si è sentito male

I soccorritori mentre portano via i corpi delle piccole Carlotta e Daniela uccise dal padre

NAPOLI, UN BIGLIETTO AGLI AMMINISTRATORI: E' COLPA VOSTRA

Gli negano un lavoro da spazzino e lui si dà fuoco nel municipio

NAPOLI

«E' stata colpa vostra». Poche parole su un biglietto consegnato ai compagni di lavoro per indicare negli amministratori comunali i responsabili della sua decisione. Poi il gesto estremo: Bernardo Romano, 47 anni, operaio impiegato nella raccolta dei rifiuti come lavoratore «socialmente utile»: si è cosparso di benzina e si è dato fuoco nel cortile del municipio di Cercola. Ora rischia la morte: ha ustioni sul 70 per cento del corpo. Dietro il gesto l'esasperazione per la precarietà che gli negava sicurezza economica e i mezzi per la famiglia, moglie e sei figli dai 22 ai 10 anni. Bernardo Romano non ce l'ha fatta più ad aspettare con 750 euro al mese, i ragazzi da mandare a scuola e l'esistenza consumata in un sottoscala di 50 metri quadri. Ieri ha lavorato come ogni giorno, turno dalle 5 alle 10 del mattino, è tornato a casa e alla moglie, Patrizia, 41 anni, ha ripetuto una frase che in momenti di amarezza aveva già pronunciato: «Io vado, penso che non ci vedremo più». E lei non ha capito che questa volta faceva sul serio. In Comune ci è andato davvero, Bernardo. E negli uffici ha sollecitato il pagamento delle ore di straordinario cui riteneva di avere diritto. «Ne avevamo parlato - spiega il collega che ha fatto il turno con lui - La verità è che non gli dava pace, voleva una sistemazione». [m. c.]

OCCUPATO IL COMUNE, OGGI MANIFESTAZIONE IN PIAZZA

Non si arrendono le mamme per l'ospedale a Domodossola

DOMODOSSOLA

Mantenendo fede ai propositi battaglieri hanno trascorso la notte di domenica nella sala consiliare del municipio di Domodossola: sono le mamme che protestano contro l'annunciata chiusura dei reparti di Pediatria e di Ostetricia dell'ospedale San Biagio, presa dall'Asl 14 di Omegna in un piano di riorganizzazione dei servizi sanitari. A infiammare ancor più gli animi è stato l'avviso affisso all'interno dell'ospedale: «Dalle ore del 6 settembre le partorienti non saranno più accettate in reparto».

Una manifestazione è stata organizzata per oggi da «Insieme per un dono», il comitato che raggruppa 120 associazioni locali, impegnate da anni in azioni benefiche che hanno permesso l'acquisto di molte attrezzature mediche per l'ospedale. Il corteo percorrerà le vie del centro di Domodossola per raggiungere l'ospedale: in prima fila ci saranno le mamme che «occupano» la sala del Consiglio comunale. Una ventina di donne si alternano giorno e notte con turni di 10-12 ore, hanno avuto la solidarietà di diversi amministratori ossolani. Ieri l'entrata del municipio di Domodossola è stata tappezzata di manifesti scritti dal Comitato delle mamme. [c. b.]

«FERMANO» GIOVANNI PAOLO II

Il Papa rinuncia a Manila ma non ad altri viaggi

■ Una rinuncia dolorosa ■ che forse in cuor suo non definitiva: a malincuore il Papa ha accettato i consigli dei medici e, per il momento, ha deciso di non andare a Manila il prossimo gennaio in occasione del IV Incontro mondiale delle Famiglie. L'annuncio è venuto dalla diocesi di Manila e non direttamente dal Vaticano. La decisione preclude viaggi, come quello in Croazia previsto per marzo prossimo, si orienta visite più «leggere» come distanze da percorrere e con impegni pubblici il più possibile diluiti. Giovanni Paolo II stato invitato nelle Filippine e aveva il «desiderio» andarci, come disse il suo portavoce sull'aereo che portava il Papa a Toronto per la Gmg, il 23 luglio. Ma il viaggio non era mai stato annunciato dal Vaticano ne l'organizzatore dei viaggi papali, monsignor Renato Boccardo, aveva compiuto il sopralluogo preventivo

Giovanni Paolo II avrebbe dovuto partecipare all'incontro mondiale delle famiglie

PER IL DELLA CHIESA

Torte in faccia a parroco e sindaco per raccogliere fondi

■ Per raccogliere i soldi necessari al restauro tetto e della chiesa, il sindaco e il parroco di paese del bergamasco si stanno facendo prendere torte, anzi a panna, in faccia a pagamento. successo lo scorso fine settimana e il divertimento ripeterà per i prossimi due, fino all'8 settembre. Obiettivo trovare il mezzo miliardo di vecchie lire necessario alla ristrutturazione. L'iniziativa si svolge nell'ambito della tradizionale festa dell'oratorio Almè, dove stati allestiti i pannelli due fori ovali dietro i quali si sistemano, mostrando le loro facce, il sindaco, Bruno Tassetti (lista civica Insieme per Almè) e il curato, don Mauro Tribbia. Pagando un euro si avrà il piacere di lanciare un piatto di plastica pieno di panna contro i due visi. Nei due giorni scorsi il più bersagliato è stato primo cittadino

LA MAMMA SAMUELE SPIEGA LA SUA VERITA'

Annamaria: «Tutti contro di me A Cogne sanno chi è l'omicida»

«Grosso ha voluto sottopormi alla perizia psichiatrica, ma non sono pazza»
Al lavoro per lei un «esercito» di 30 esperti, tra avvocati, periti e investigatori

Enrico Martinet
inviato a MONTEACUTO (Bologna)

Annamaria, la «mamma di Cogne», camicetta di cotone bian- pantaloni neri, la voce rotta da dolore e rabbia, dice: «E' nelle carte dell'inchiesta. Basta leggerle. Ci sono orari che non tornano... può capire da quegli chi è l'assassino, dove cercarlo. Vadano a rileggersi quella testimonianza». Quale? «Saprete tutto a suo tempo».

In quelle «carte» indizi 30 persone, di cui avvocati: oltre al professor Carlo Taormina, difensore della donna indagata dell'omicidio figlio Samuele, altri sei legali, periti, investigatori. La controinchiesta coordinata dallo stesso Taormina viaggia in direzioni diverso per raggiungere due risultati: dimostrare l'innocenza di Annamaria e scoprire elementi certi che possano inchiodare l'assassi- di Samuele. Il 19 settembre è data fissata dall'avvocato difensore per spiegare proprio quegli elementi che, secondo lui, «dimostrano l'estraneità della signora dal delitto» e offrono un'altra verità. E' anche la data del nuovo Tribunale del Riesame di Torino che, come ha deciso la Cassazione, deve rianalizzare gli atti che hanno portato all'arresto di Annamaria e alla sua scarcerazione. Annamaria non voleva neppure la perizia psichiatrica: «E' stato l'avvocato Grosso (il legale che poi ha lascia- con l'arrivo di Taormina, ndr) a volermela far fare a tutti i costi». Perché non voleva? «Perché non avevo nulla da dimostrare. Pazza, io? Cerchino a Cogne l'assassino. Noi vogliamo sapere chi è stato».

Le quinte dell'Appennino emiliano risalgono la valle, solcata dall'autostrada Bologna-Firenze. L'apice della collina di Monteacuto Vallese è condiviso da un fitto bosco di abeti e dall'agriturismo «Castagneti» della famiglia Franzoni. Il podere di terra argillosa e giallastra scende ripido davanti a un dondolo gigante di tronchi spaccati in due, tenuti insieme da bulloni cromati.

Annamaria e il marito Stefano Lorenzi si lasciano dondolare, mentre sfilano i clienti dei «Castagneti», tra cui anche il «Pirata», Marco Pantani (ed qui passato in bicicletta»). Davide, il fratello di Samuele, alterna il gioco con il cucciolo «Edo», un golden retriver di qualche mese, ai viaggi in groppa a una moto gialla a quattro ruote, guidata dalla zia tra le stradine sterrate. Sa che avrà un altro fratello o una sorella. Papà Stefano dice che quest'attesa lo rasserena: «E' tornato ad il bimbo di prima, anche a volte...». L'inchiesta offre spunti di riflessione, di dubbio alla famiglia Lorenzi-Franzoni. Le accuse all'accusa sono di essersi intestardita su un'unica direzione».

«Omicidio della follia e dell'invidia»: così lo definisce Stefano Lorenzi. Lui, che fino all'ultimo, non poteva neppure pensare che Samuele fosse stato ucciso. «Ho sperato che non fosse così, poi ho pensato e ho condiviso il mio ragionamento con il magistrato. Mi detto, adesso troveranno il killer, ma poi tutto è filato per un'altra strada, contro Annamaria. Incredibile. Certo, è un gesto di un folle. Chi può uccidere un bimbo?». Anche un folle deve avere un movente, che può apparire futile, insignificante per una persona normale. «E' così. Credo a una forma di invidia, rabbia, di vendetta. Noi famiglia unita, ben inserita che ha lavorato anche per la comunità. Tutto ciò sarà spiegato, ora, però».

Anche a questo serve il piccolo esercito di avvocati, periti e investigatori. Un «anche» che per la famiglia Lorenzi-Franzoni diventa «soprattutto». Annamaria non teme neppure di tornare in carcere: «Voglio l'assassino. Il carcere mi ha dato tanto forza. Non sarei uscita il Riesame, invece della libertà, mi dato gli arresti domiciliari. Non basta, basta a noi tutti, la mia innocenza. A Cogne sanno chi è stato, lo sa anche il sindaco. C'è gente che lassù viene fin qui a trovarmi, ma hanno paura di farlo sapere, così come quando Stefano torna a Cogne, in pubblico lo evitano, girano la faccia dall'altra parte, però vanno a casa a trovarlo».

Le indagini avrebbero fatto troppi passi falsi. «Ma perché hanno cercato sulle scale che dalla camera da letto portano di sopra, dove c'è porta d'ingresso? L'assassino è entrato o uscito di lì, avrà pur lasciato qualche impronta, qualche segno?». Giorgio Franzoni, papà di Anna Maria, racconta: «A tre giorni dal delitto sono stato io a consegnare i vestiti di Annamaria ai carabinieri. Mi sono fatto fare ricevuta. E i capelli, le unghie di figlia non mai stati . Neppure gli stivaletti che indossava quella mattina volevano, quelli che secondo una testimonianza aveva indosso quando trovato bambino sul letto. non vero».

Annamaria Franzoni, la donna accusata di aver ucciso il figlio, il piccolo Samuele Lorenzi di 3 anni. A fianco Monteacuto, il paese emiliano di cui è originaria la famiglia Franzoni

«Il test era essenziale Così l'accusa ha perso il movente del delitto»

ADSTA

Processo complesso, quello sul delitto di Cogne. Da far perdere le notti agli inquirenti e alla difesa. Una lunga indagine che conclude una prima fase a distanza di 40 giorni dall'omicidio Samuele richiesta arresto per la mamma del piccolo. Indi il «sì» alla carcerazione da parte del giudice delle indagini preliminari; il «sì» anche alla perizia psichiatrica, mai invocata dalla difesa e chiesta dall'accusa attraverso l'incidente probatorio che diventa prova una possibile udienza davanti alla corte d'assise, fatta giudici togati e popolari. L'accusa la chiede, sempre al gip, anche per una questione «tutela» dell'indagata: era o non era capace di intendere e di volere quando è stato compiuto il delitto; è o non è in grado di sostenere un processo? Domande di rito. Oggi Annamaria ricorda che lei non voleva proprio quella perizia, che a indurla a farlo è stato il avvocato, il professor Carlo Federico Grosso, che poi, quando la famiglia Lorenzi-Franzoni contattò un altro difensore, Carlo Taormina, lasciò la causa. Lo fece senza polemiche. Nonostante il grande rispetto, la stima e l'amicizia nei confronti di Taormina, l'avvocato Grosso spiegò che i metodi di lavoro erano troppi diversi, inconciliabili.

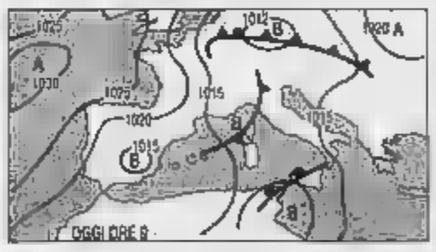
Carlo Federico Grosso

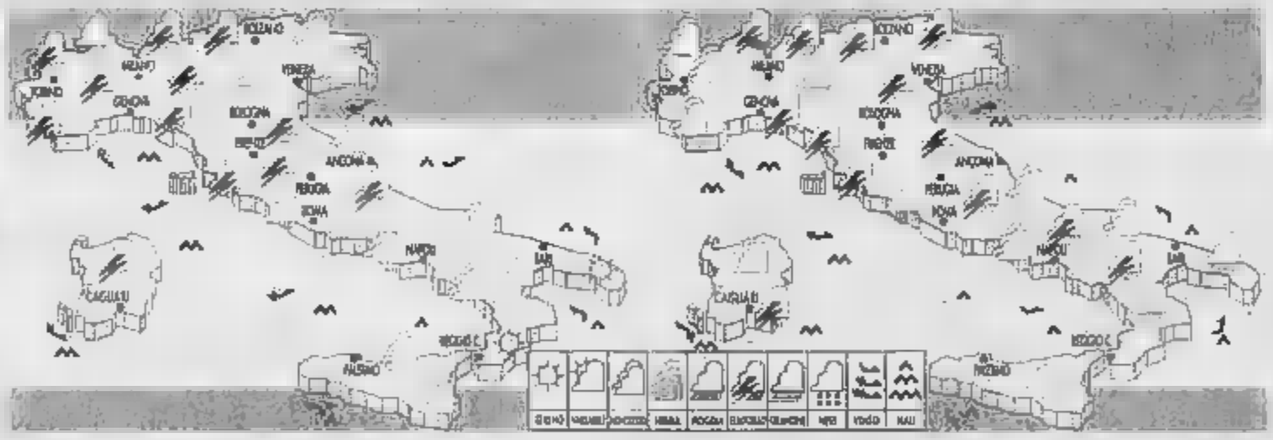
vero - dice il professor Grosso - che Annamaria non era di sottoporsi alla perizia psichiatrica. La consigliai con vigore di farlo, anche perché o prima o dopo sarebbe accaduto. La mia insistenza dovuta al fatto che ritenevo ancora oggi senza ombra di dubbio) che la signora fosse non soltanto innocente, ma sana di mente. Non c'era alcun motivo di non fare la perizia o di interromperla. Di più, c'erano condizioni che ritenevo favorevoli. Parlai a lungo con Annamaria, con la sua famiglia e, alla fine, accondiscese. L'esito della perizia è ormai noto a tutti. La signora è sana di mente, così lo era allora. E' evidente che questa conclusione della perizia psichiatrica è favorevole alla signora anche dal punto di vista processuale, nel senso che l'accusa non ha il movente del delitto. Così come non è mai l'arma con cui è stato ucciso il bambino».

Il lavoro dell'avvocato si è interrotto. Il proprio perché la famiglia dell'indagata si è rivolta al professor Taormina. In precedenza aveva sostenuto la sua tesi contro la carcerazione di Annamaria, davanti al giudice del Tribunale del Riesame di Torino a cui si era appellato. Quei giudici diedero ragione sua tesi che aveva tassello dell'accusa. Annamaria tornò alla libertà, perché gli indizi raccolti non erano stati giudicati sufficienti. In quell'occasione il Riesame accolse perfino la teoria difensiva delle «piste alternative», tanto che i magistrati scrissero nell'ordinanza che erano troppi gli alibi mancanti, indicando i nomi dei vicini di casa dei Lorenzi. Questa parte del lavoro dei giudici torinesi è stata bollata come «fantasiosa» dalla Corte di Cassazione che ha rinviato la questione a un altro Tribunale del Riesame.

[e. mar.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTERO





. Il tempo instabile tende ad estendersi su gran parte della Penisola ma, almeno per le prossime 24-48 ore, regioni più penalizzate da marcati episodi di maltempo quelle di Nord-Ovest e la Toscana. In ogni caso tale congiuntura meteorologica si protrarrà per parte della settimana e comporterà una diminuzione delle temperature.

Tendenza per dopodomani. Tendenza a parziale riduzione del maltempo al Nord mentre continuerà, sia pure in forma più episodica, al Centro-Sud specialmente sulle zone appenniniche e durante le ore pomeridiane.

OGGI. Al Nord ed al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, da nuvoloso a coperto con piogge e temporali sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Toscana dove si paventano nubifragi e grandinate. Al Sud nuvolosità irregolare con residue zone di sereno sulla Puglia e sulla Calabria ionica. Rinforzi del vento al Nord ed al Centro e mari mossi.

DOMANI. Tempo instabile su tutta la Penisola con annuvolamenti in intensificazione durante le ore pomeridiane, associati a piovaschi temporaleschi. Dal pomeriggio tendenza a qualche parziale schiarita sul Piemonte. Temperature in calo anche al Centro-Sud. Venti moderati e mari

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	30	Bologna	19	28	Bari	20	28
	16		Firenze	19	28	Napoli	22	32
Verona	21	27	Pisa	19	27	Potenza		
Trieste	22		Ancona	19	27	S. M. Leuca	22	31
Venezia			Perugia	18	28	Reggio C.	21	29
Milano	18	26	Pescara	19	28	Palermo	23	29
Torino	17		L'Aquila	18	29	Catania	21	31
Cuneo	16	21	Roma Clamp	20	29	Messina	23	30
Genova	22	26	Fiumi.	19	28	Alghero	19	30
Imperia	22	26	Campobasso	18	27	Cagliari	21	29

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL)

	max	min		max	min
Amsterdam	23	14	parz. nuv.	Lisbona	26	17	parz. nuv.
Atene	31	21	parz. nuv.	Londra	23	12	parz. nuv
Bangkok		23	piovaschi	Los Angeles	26		nuv.
Berlino		17	nuvoloso	Madrid	24	11	parz. nuv.
Bruxelles	22	13	nuvoloso	Montecarlo		18	nuvoloso
Bucarest	28	14	sereno	Montreal		12	nuv.
Budapest	28	16	parz. nuv.	Mosca	25	14	nuvoloso
Buenos Aires		9	pioggia	New York	25	19	parz. nuv.
Copenaghen		17	piovaschi	Parigi	22		nuvoloso
Dublino			nuv.	Pechino			sereno
Francoforte	25	15	parz. nuv.	Praga		16	parz. nuv.
Gerusalemme	32	19	parz. nuv.	Rio de Janeiro		23	parz. nuv.
Ginevra	19	14	piovaschi		27	13	parz. nuv.
Helsinki	21	13	piovaschi	Sydney	15	9	nuvoloso
Istanbul	26	17	parz.nuv.	Tokyo	27	21	nuvoloso
Il Cairo	34	22	parz. nuv.	Varsavia	27	17	parz. nuv.
Johannesburg	19	6	piovaschi	Vienna	24	16	piovaschi

Pubblicità

Sperimentato un preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre con formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.

Una nuova «crema riducente» che aiuta a ridurre le adiposità localizzate: "Adipo Reduction"

I Ricercatori dei Laboratori Sirky, svolgendo ricerche sul metabolismo e sull' ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto che "Adipo Reduction", un nuovo ritrovato cosmetico ad topico contenente reagente idrochimico cellulare biocompatibilità, è in grado favorire la riduzione degli accumuli corporeo, migliorando l'aspetto siti cutanei coinvolti. Test d'uso di efficacia e sicurezza stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori di ricerca volontari uomini e donne con evidenti accumuli di grasso.

I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale preparato coadiuvato una sensibile dello spessore adiposo con una effettiva diminuzione centimetri delle circonferenze dei siti cutanei coinvolti comportando un miglioramento visibile linea del corpo.

"Adipo Reduction", il trattamento massaggiato su cosce, glutei, ventre aiuta la riduzione delle rotondità eccessive corpo punti più critici, stato sviluppato formulazioni differenziate per e per donna. I Ricercatori della società Sirky hanno differenziato la formula dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere in Farmacia il dosaggio specifico di "Adipo Reduction" più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. Non controindicazioni.

Biraghi
Dal 1934. Placere, formaggi.

Prodotti BIRAGHI

Biraghi SENZA [illegible]

GranBiraghi, Burro, Gorgonzola, Ricotta, Mascarpone e Dessert

	GRANBIRAGHI
Latte impiegato	Latte padano, prodotto vicino alla sorgente del Po, rispondente a tutte le prescrizioni sanitarie U.E.
Quantità di spore e di microbi pericolosi	I pochi esistenti nel latte vengono eliminati con la centrifugazione meccanica
Caldaie e superfici a contatto con il latte	Acciaio inox, chiuse, lavabili, senza contatti con tele, rame, legno, braccia e sudore di operai
Rame ceduto al formaggio durante la lavorazione	Nessuno
Conservanti aggiunti nel formaggio	Nessuno (neppure Lisozima E1105). Controllate gli ingredienti sulle confezioni nostre e di altri

Fonti: Prof. B. BATTISTOTTI, Prof. [illegible] CHIUSA, Prof. V. BOTTAZZI e altri (Istituto di Microbiologia presso Università Cattolica di Piacenza e Cremona) "Effetti della batiofugazione sulle microflora del latte e sulla produzione di formaggio grana" [illegible] IL LATTE Dicembre 1983.
Prof. V. BOTTAZZI, Prof. R. BOCCELLI, Prof. I. CATTANI (Istituto di Microbiologia presso Università Cattolica [illegible] Piacenza e Cremona) "Contaminazione del [illegible] e del formaggio [illegible] rame: aspetti chimici, microbiologici [illegible] enzimatici" Rivista IL LATTE Giugno [illegible]
Esami di laboratorio settimanali sulla produzione GranBiraghi [illegible] Laboratorio Analisi Medilabor - Cavallermaggiore (CN).

BIRAGHI S.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel 0172-3801 - Fax 0172-380298 - www.biraghi.it - formaggi@biraghi.it

IN AUTO DALL'OLANDA IN ITALIA CON CONTINUE MINACCE DI MORTE

«Sono il figlio di Provenzano» e li rapisce

Rapinatore sequestra per una settimana tre ragazzi

Elisabetta Masso

ROMA

Vacanze drammatiche per tre ragazzi romani che, convinti di aver conosciuto a Rotterdam il figlio del boss mafioso Bernardo Provenzano e temendo di finire ammazzati dalla criminalità e di essere «puniti» dalla malavita organizzata, si sono lasciati ricattare e si sono fatti spillare tutto il denaro che avevano con loro. Naturalmente il figlio del boss non esisteva, si trattava di Ivano Lombardi, 32 anni, palermitano, con precedenti per furto, sequestro di persona a scopo di rapina, ricettazione, oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Il rapinatore, di complotto degno della trama di un film poliziesco, è stato fermato dai a Palermo, dopo aver costretto i tre giovani a viaggiare in dall'Olanda all'Italia, minacciandoli di morte ed estorcendo loro alcune migliaia di euro. Le vittime tre studenti romani di buona famiglia: Emanuele, 19 anni, Mattia, di 18, figlio di un funzionario dell'Inps, e Lorenzo, figlio di un avvocato che ha compiuto 18 anni ieri.

La storia ha avuto inizio subito dopo Ferragosto. Il sedicente figlio del boss, dopo essersi presentato ai ragazzi una donna, Mariuscia, che diceva di essere sua moglie e un di nome Walter, si sarebbe «autoinvitato» a proseguire il viaggio con loro. Ma una volta in macchina, una Alfa 147 proprietà di Mattia, ha iniziato a intimorire i giovani, millantando la sua falsa identità. Le sue richieste di denaro inizialmente erano modeste: , che i ragazzi avevano versato in parti uguali. Poi ne voleva sempre più e ha costretto i ragazzi a chiederli ai genitori, minacciandoli di morte se avessero eseguito gli ordini.

Durante l'odissea per spaventare i ragazzi, il «mafioso» ha fatto ricorso soltanto alle parole, soprattutto alle telefonate. Con ipotetici complici parlava spessissimo dei modi per far tacere definitivamente i giovani al momento del rientro in patria. «Come li uccidiamo? Li incaprettiamo? O basta che li accechiamo?...». Insisteva fatto che loro affiliati alla mafia e per motivo dovevano rendere omaggio a suo padre Bernardo Provenzano, regalandogli una collana, bracciale, un anello d'oro e un orologio.

Lombardi ha anche raccontato di avere un nome di copertura e dei documenti falsi: la sua identità era Paolo Pirrotta. In alcune occasioni, per dar forza alle sue minacce, ha anche assunto comportamenti violenti, distribuendo pugni e schiaffi. È solo dopo aver visto piangere a dirotto i tre ragazzi era ritornato ad avere un atteggiamento più morbido.

Dopo aver girato per Copenaghen e dintorni, i quattro si sono diretti alla volta di Roma passando per Amsterdam, Rotterdam, Uthrecj, Lillé, Parigi, Digione, Grenoble, Torino, Cremona, Bologna, Firenze, con sporadiche soste per far benzina e mangiare un panino al volo.

Arrivati a Roma, Lombardi ha fatto una sosta a di San Lorenzo, dove, approfittando dell'assenza dei genitori del ragazzo, ha preteso di fare una doccia. Poi Lorenzo e Emanuele sono stati «lasciati», mentre Mattia è stato costretto a seguirlo fino a Palermo, dove finalmente l'uomo è stato bloccato dai carabinieri. Gli altri due ragazzi, nel frattempo, avevano avvisato i genitori e i carabinieri.

Gli investigatori hanno avviato le ricerche e ricostruito gli spostamenti di Lombardi grazie al telefonino, «tracciando» la scheda del cellulare. In questo modo, arrivati a Palermo, i carabinieri sono riusciti a localizzare la zona e a bloccare l'auto sulla quale viaggiava il pregiudicato insieme al ragazzo mentre i due erano diretti a una pizzeria.

Un carabiniere durante un'ispezione

UNA TROMBA D'ARIA HA COLPITO LA COSTA AZZURRA, STRADE INTERROTTE

Nubifragi flagellano il Centro-Nord

ROMA

Agosto, sole mio non ti conosco: Sono nuovamente peggiorate le condizioni del tempo: una perturbazione estesa dalle regioni nordoccidentali italiane alla Sardegna si muove verso levante, portando in queste ore molte piogge e temporali.

Il maltempo non concede tregua in Piemonte e Lombardia, dove i metereologi prevedono movi rovesci, accompagnati da un clima quasi autunnale. A Torino, nelle ultime 24 ore, caduti ben millimetri di pioggia, che portano a 214 millimetri il totale del mese di agosto.

Anche la Sardegna meridionale è stata investita ieri mattina da violento nubifragio che ha creato grossi disagi. Un forte acquazzone ha mandato in tilt Pisa, mentre un temporale con una tromba d'aria ha colpito Modena e alcune località della provincia come Maranello, dove un tetto è volato via lasciando una casa del scoperchiata e è anche spezzato un albero nel giardino del ristorante «Il Cavallino», di fronte allo stabilimento della Ferrari. L'allerta meteo il nord ed il centro Italia. Per oggi sono previste moderate precipitazioni sparse che dovrebbero intensificarsi domani, mentre giovedì si prevede un miglioramento.

Le piogge hanno influito anche sul primo controesodo. I rientri sono stati infatti inferiori alla media, con meno code e incidenti sulle strade. Il bilancio è della Società Autostrade, che sottolinea come molti italiani abbiano preferito anticipare il ritorno.

Ma il maltempo imperversa in mezza Europa. Notte di passione sulla Costa Azzurra, dove un minitornado ha sradicato alberi e provocato inondazioni con l'interruzione di numerose strade. Forti piogge anche sulla costa atlantica meridionale, non lontano da Biarritz, dove decine di persone sono state evacuate dai campeggi. Sulla Azzurra le piogge hanno causato gravi danni lungo il litorale Cannes e Mentone. Pure sulla costa atlantica basca per la violenta precipitazione quasi duecento persone sono state evacuate da un campeggio e da numerose case inondate. Undici regioni autonome spagnole, nel nord e l'est del paese, sono in stato di allerta, dopo che durante il fine settimana le forti piogge cadute sulle isole Baleari hanno causato la morte di un pescatore nelle acque di Maiorca. [r.crl.]

MALPENSA, PARLANO I COLLEGHI DEGLI ACCUSATI

Mesi di minacce dai ladri di valigie

MILANO

Le frasi erano indirette, molto efficaci. «Ho visto la tua famiglia, l'altro giorno. Com'erano carini...». per come andavano le cose alla Malpensa, quello che poteva sembrare complimento si rivelava invece una minaccia. E anche le allusioni alla macchina nuova, «bella la macchina, speriamo che nessuno te la righi». E i discorsi sempre ambigui, gli sguardi, le occhiate di sfida, «prova a parlare e vedrai».

Era questo il clima che si respirava nell'area smistamento bagagli in transito. Andava avanti così da mesi; è finita sabato scorso, le prime perquisizioni, il ritrovamento della refurtiva, la divulgazione dei filmati che hanno svelato a tutta l'Italia che lì alcuni rubavano, moltissimi facevano finta di niente, e in molti subivano pesanti pressioni psicologiche, non minacce esplicite.

Uno era anche chiesto il trasferimento, e a chi gli domandava perché, aveva risposto che succedevano cose «troppo strane», che non si trovava bene con i colleghi, e che insomma «per favore» lo spostassero altrove. Un altro si era davvero trovato la macchina rigata, e il perlì non aveva collegato. Ma ripensandoci, poco tempo prima aveva trovato una macchina fotografica nascosta negli spogliatoi, e ne aveva avvisato chi è dovere. Non era successo niente, non si riusciva a capire chi poteva aver sottratto - altra spiegazione non c'era - quell'oggetto da valigia per poi nasconderla frettolosamente tra gli armadietti. Forse però era quella, l'origine dello sfregio alla carrozzeria.

Ma non poteva andare avanti a per molto. Non fosse che per le denunce di furto che sempre più spesso finivano sui tavoli della Polaria. E prima ancora, le confidenze fatte ai responsabili della sicurezza interna, la richiesta di garanzie, la paura di passare per infami. Gli onesti non potevano più tacere, né volevano finire coinvolti in un'inchiesta che poteva costare loro il posto di lavoro. Così, dalla security alla polizia, dalla polizia alla magistratura e anche alla Sea - che si è messa subito a disposizione degli inquirenti - alla fine il risultato è stato ottenuto: 37 indagati, otto dei quali hanno già ricevuto la notifica della sospensione dal lavoro (e dallo stipendio), e il ritiro del lasciapassare che permette a quei dipendenti di oltrepassare la zona doganale.

Gli altri, a seguire. A scaglioni, man mano la polizia giudiziaria comunicherà i nominativi degli indagati all'Enac (che provvede a ritirare i pass) e alla (che sospende lo stipendio).

Ieri alcuni di loro si sono ancora recati al lavoro, ma è questione di giorni: appena riceveranno il provvedimento, saranno costretti a restare a casa. Nell'interesse di tutti, a partire dai passeggeri. Ed è nell'interesse della Sea, che da tutta la vicenda subisce danni non indifferenti, «accelerare il più possibile l'iter per la risoluzione definitiva del contratto di lavoro di tutte le persone coinvolte nelle vicende». «E' ferma volontà procedere all'allontanamento di queste persone, che hanno danneggiato i ri, l'azienda e tutti i lavoratori di Sea che svolgono sempre onestamente il proprio dovere», ha dichiarato ieri il presidente Giorgio Fossa. E se qualcuno avesse da obbiettare sui tempi dei provvedimenti, la Sea spiega che a decidere è l'Enac, che a sua volta decide in a quanto apprende ufficialmente dalla magistratura: «L'azienda rimane in attesa di essere messa a dei nomi degli altri lavoratori per i quali procedere tempestivamente alla sospensione immediata dal servizio». E una volta avuti i nuovi nomi, procede. [bru.gio.]

JUVENTUS CAMPIONE D'ITALIA 2002

LA STAMPA

JUVENTUS

BOLAFFI

Un elegante folder in cartoncino patinato a colori che contiene la celebrazione filatelica ufficiale ed esclusiva del 26° scudetto bianconero:

- busta filatelica commemorativa della vittoria bianconera campionato calcio 2001/02, affrancata con il francobollo nell'occasione dalle Poste Italiane e timbro postale primo giorno di emissione.
- Riproduzione foglia d'oro a 22 carati in formato francobollo, con l'immagine simbolica di un giocatore esultante e in primo piano lo scudetto ventisei.
- La presentazione firma Roberto Bettega, vicepresidente della Juventus.

Il folder "Juventus campione d'Italia 2002" sarà in vendita con La Stampa presso tutte le edicole di Torino provincia a partire sabato 31 agosto. Inoltre sarà posto in vendita anche presso il negozio Bolaffi via Cavour 17.

Un grande "Vinci il bianconero"

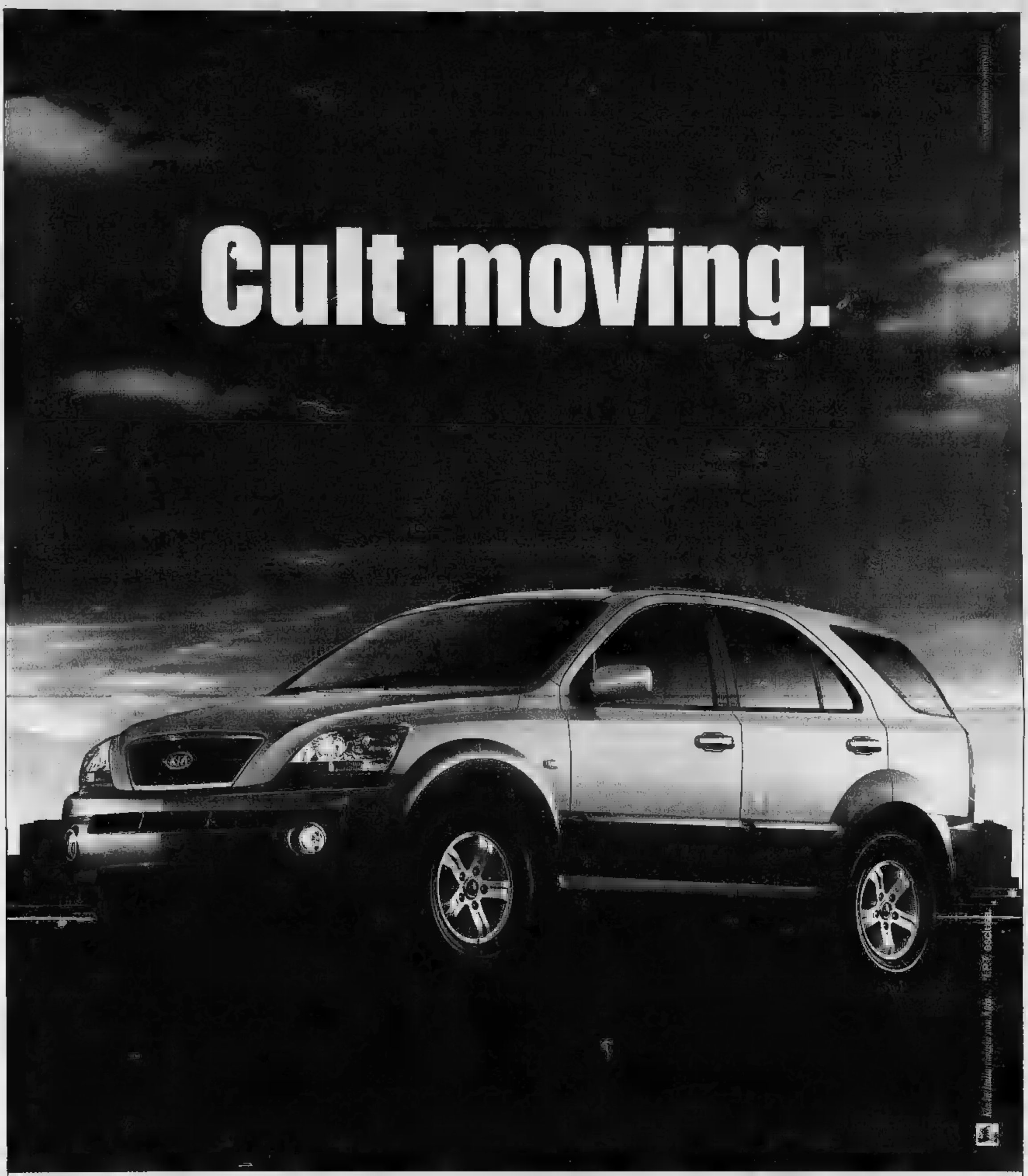
Tra tutti gli acquirenti che spediranno la cartolina contenuta nella confezione, in palio premi da collezione: dalla maglia ai palloni autografati dai campioni juventini, a collezioni filateliche ufficiali garantite
1° premio: maglia autografata
2°-5°: pallone autografato
6°-50°: busta filatelica "Juve campione mondo"
51°-100°: foglietto filatelico "Juvecentus"

La un aiuto al

Una parte del ricavato - centesimi per ogni collezione - sarà all'ospedale per bambini Gaslini di Genova, nell'ambito di una raccolta fondi destinata a finanziare il progetto "Un sogno per il Gaslini".

DAL 31 AGOSTO NELLE EDICOLE DI TORINO E PROVINCIA

Cult moving.



Kia Sorento. *Muoversi, con la più bella espressione di stile. Kia presenta Sorento, la miglior sintesi tra una berlina di prestigio e brillante Sport Utility Vehicle. Motori 2.5 CRDI common rail 16V da 140 cv, trazione integrale inseribile, marce ridotte, doppio airbag, ABS+EBD, climatizzatore manuale, cerchi in lega. E in più nella versione Top, selleria in pelle, climatizzatore automatico e sedile guida regolabile elettricamente, a 28.150* €. A richiesta, anche il cambio automatico.*

da **25.700,00*** **€**

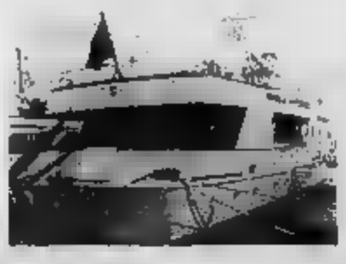
GARANZIA 3 ANNI Km ILLIMITATI
Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-097330
www.sorento.it

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

KIA

Non seguite la moda, guidatela.



Il tricolore? In va a brandelli

La bandiera italiana va letteralmente a pezzi. Almeno su barche, yacht, ma soprattutto su alisCafi e braghetti. Su sette natanti su dieci, infatti, il tricolore appare sgualcito, scolorito, quando non addirittura a brandelli. E sotto accusa sono innanzitutto le imbarcazioni che svolgono servizio al pubblico più ancora che quelle dei privati. La conseguenza? Un danno gravissimo all'immagine del nostro paese, che già a partire dal proprio simbolo si presenta in modo negativo agli occhi dei milioni stranieri che come tutti gli anni si riversati in Italia. Senza dimenticare tutti quelli che ignorano la disposizione dei colori bandiera, mostrandola alla il a sinistra. La denuncia arriva da Meta Comunicazione, che ha effettuato un monitoraggio nelle principali località di villeggiatura italiane passando in rassegna oltre 5.000 imbarcazioni. Il risultato? Una catastrofe. Sul 73% dei natanti la bandiera tricolore sarebbe da sostituire immediatamente. Dice Meta Comunicazione: «lanciamo la proposta sostituire il tricolore almeno ogni mesi per le imbarcazioni che svolgono un servizio al pubblico e almeno una volta l'anno per i natanti privati»

ARIA CONDIZIONATA

Quando sfoderare il lusso significa zittire il cellulare

Il vero lusso? Il segnale per riconoscere le persone importanti quelle che stanno scalando? Il telefonino. Chi è arrivato od è veramente potente non ha bisogno di portare il cellulare anche in bagno. Si concede con parsimonia a chi lo cerca. Gli altri rimangono incollati all'aggeggio passeggiando su una spiaggia bianca, davanti Faraglioni, sulle pomici di Lipari, letto, in palestra. Ne sfoderano dal costume due o tre contemporaneamente parlano, parlano, fino che l'orecchio non diventa un carciofo. Un'ossessione.

Cariche militari, colonne sonore, inni da stadio, hanno imperversato in questa estate rovinata dal tempo e dall'ansia di non staccare mai spina. Un'overdose informazioni come spiega Giuliano da Empoli nel «Overdose, società dell'informazione eccessiva» (I Grilli Marsilio): «Solo la capacità di spegnere il cellulare, il computer, la radio, la televisione, di mettere da parte i giornali, dà la possibilità di interpretare e di rielaborare le informazioni che ci provengono dall'esterno».

Per non parlare delle e-mail, che diventate il nuovo, spesso unico, modo per comunicare. La parola scritta e virtuale corre più rapida e sincera, meglio rapporto mediato da schermo che un faccia a faccia. Così capita che ci alziamo, apriamo il pc, andiamo a comprare i giornali, ci colleghiamo al cellulare, vediamo il tg. Senza magari dire buongiorno al nostro compagno/a. Senza dedicarci pensiero autonomo.

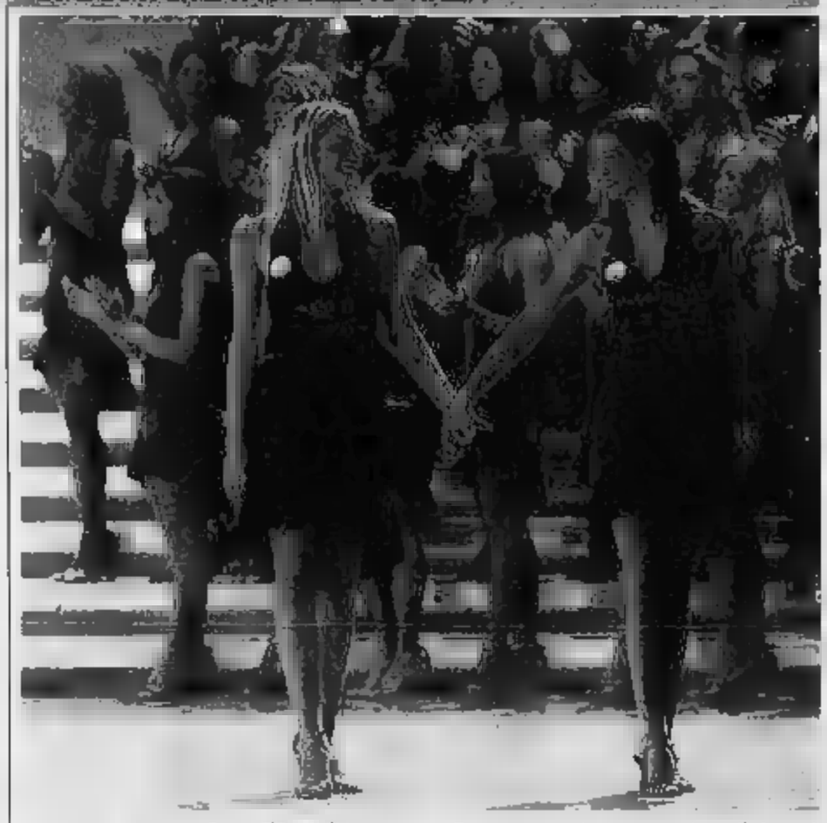
Rendersi irrintracciabili, dedicarsi tempo e pensieri come unica strada per essere veramente consapevoli. Chi può farlo e soprattutto riesce a farlo si permette il lusso. «In futuro - scrive Da Empoli - tutti potremo accedere finti status symbol dell'abbigliamento firmato e dell'interconnessione permanente. Ma saranno in pochi a poter godere del sacrosanto diritto non essere disturbati, interrotti, sollecitati durante tutta giornata».

Disintossicarsi da queste pare di notizie continue è complicato. Occorrerebbe una San Patrignano per forzati dell'informazione dove imparare sopravvivere senza cellulare, senza tv, senza computer. Dedicare un periodo se stessi, fa ogni anno il Mida Bill Gates, che per due settimane, ogni sei mesi, si rinchiude in un eremo a leggere libri e a pensare. Gli scocciatori rimangono fuori.

Gates

maris.corbi@lastampa.it

IN GARA PER LA PIU' BELLA D'ITALIA



Le cento miss Italia

Cento ragazze (e due riserve) per il titolo di Miss Italia 2002 sono partite ieri da San Benedetto del Tronto per Salsomaggiore Terme dopo la scelta della Commissione tecnica presieduta da Michele Cucuzza e che nell'ultima serata ha avuto come ospite Carla Fracci. Tra le cento finaliste la regione più rappresentata è il Lazio che con 12 Miss ha distanziato le altre; al secondo posto l'Emilia Romagna (10), mentre la Lombardia porta finale nove ragazze; seguono, con sette candidate, Veneto, Toscana, Marche e Campania, sei Puglia, con cinque Piemonte, il Trentino Alto Adige e la Sardegna. Quattro sono le Miss del Friuli Venezia Giulia e della Sicilia, tre le finaliste della Val d' Aosta, due della Liguria, Umbria e Calabria. Tra le 21 Miss Nomination escluse in un momento dall' assegnazione del più importante regionale, otto hanno poi superato il turno. Ieri non è partita per Salsomaggiore la calabrese Lucia Maria Giovanna; il suo posto è stato preso dalla seconda riserva, Miss Bio Etyc Sorriso Lombardia Elena Olivieri.

LE REGOLE PER NON RISCHIARE

Sos funghi 40 mila intossicati

ROMA. Sono 40mila ogni anno gli italiani intossicati dai funghi, decina i morti. E gli avvelenamenti aumentano soprattutto con l'arrivo dell'autunno, la stagione ideale per «andar per boschi». Per mettere in pericolo la salute e gustarsi il goloso piatto rischi, i consigli degli ispettori micologi, riportati sul sito www.ministerosalute.it. Tutti i funghi raccolti - raccomandano gli esperti - vanno portati agli ispettorati micologici dell'Asl di zona, che li , certificano la commestibilità e danno anche indicazioni per un corretto consumo. Tutto questo gratuitamente.

Ecco le regole seguire per non rischiare. Evitare la raccolta indiscriminata di tutti i funghi trovati. Raccoglierli interi e mai se presentano segni d'alterazione. Trasportarli in contenitori rigidi ed aerati, come cestini vimini. Mai cercarli in aree sospette d'inquinamento, come discariche e lungo le strade. Mai fidarsi presunti «esperti».

AUTOBIOGRAFIA DI PINOCCHIO

«Che vergogna in mezzo a due carabinieri»

La Fata promesso di trasformare il burattino in ragazzo, e Pinocchio, nel paese delle Api industriose, ha deciso di mettere la testa a partito: non solo va a scuola, ma presto diventa il primo della classe. Alcuni compagni invidiosi, per prenderlo in giro, gli fanno credere che alla spiaggia è arrivato il Pescecane...

Fabrizio Rondolino

IO non volevo litigare, né tantomeno fare a botte. Ero un po' per questa storia del Pesce-cane, questo sì, perché cuor speravo di ritrovare il mio papà, o almeno qualche informazione, una traccia, un indizio.

Però non volevo litigare, e quei miei compagni le loro ragioni le avevano, non lo nego, e in generale fare a botte non mi piace, neppure quando serve - anche se, statevene certi, non mi tiro indietro, non sono uno che scappa.

Insomma scoppia una rissa, una quelle belle risse che somigliano ai temporali estivi, quando tutta la tensione che s'è accumulata nell'aria deve per forza scaricarsi, ed persino un bene che si scarichi, perché altrimenti l'aria resterebbe pesante e umida e ricolma di zanzare, e sapete bene di che cosa sto parlando.

Botte da orbi, cari amici: pugni, schiaffi, calci, gomitate, e libri: che finalmente, in questa giornata senza scuola e maestri, escono dalle loro bisacce e cominciano a volare a destra e a - perché un libro, se non serve a far star diritto un tavolino, può sempre dare mano in una battaglia. E che battaglia!

I libri, a dire il vero, li schivo tutti, così che finiscono in mare: e i pesci, che gran frequentatori di biblioteche, se ne vengono a galla per assaggiare quel nuovo cibo che non conoscono - e che presto risputano, indispettiti e persino un po' indignati, perché effettivamente non si tratta così un povero pesce, non vi pare?

Finiti i loro libri, questi compagni agguantano i miei, tra i quali spicca bel «Trattato di Aritmetica» molto ben rilegato, dettaglio, come vedrete, è importante. Perché proprio quel «Trattato», destinato alla mia capoccia, finisce in fronte ad uno di loro, Eugenio, che diventa bianco bianco e poi stramazza a terra manco fosse morto.

Gli altri scappano impauriti, no. Sono molto spaventato, spaventato da morire, perché Eugenio non ha una testa dura come mia; ma sebbene si meriti quel che gli è capitato, scappare non mi pare giusto. Così mi chino su di lui, gli bagno fronte con un fazzoletto intinto nell' acqua del mare, e cerco di rianimarlo.

È a questo punto che arrivano i due famosi carabinieri. Dico famosi perché stato ritratto tante di quelle volte in mezzo a quei due, che sembra che non abbia fatto altro, nella vita, se non andarmene a spasso tra due carabinieri.

Vabbè - eccoli qui, i miei due carbinieri. Che comincia il loro bravo interrogatorio.

«Che fai sdraiato a terra?»

«Aiuto questo mio compagno di scuola».

«Sta male?»

«Mi sa di sì».

«Altro che male! È stato ferito alla fronte; chi è stato?»

«Io no».

«E chi allora?»

«Io no».

«Con che cosa è stato ferito?»

«Con questo libro».

«E questo libro di chi è?»

«Mio».

«Tanto basta».

«Ma io non ho fatto nulla».

«Tanto basta: alzati, e vieni con noi».

Eh già: così vanno le cose, a volte. Bell'esempio di giustizia, direte voi. Oppure direte: in fondo te lo sei meritato, caro il mio Pinocchio, perché se tu fossi andato a scuola anziché... basta così, per favore e per carità.

Non è che se uno non a scuola, deve per forza andare in prigione. O si ferma soccorrere ferito, deve per forza esserne il feritore. O è il proprietario della pistola, deve anche essere l'assassino.

La giustizia è un animale zoppo, e cieco più della fortuna, e non ci posso fare niente se le cose andate . Dunque, niente prediche: godevi la famosa scena di Pinocchio che ne va verso il paese con carabiniere sulla destra e carabiniere sulla sinistra.

Che vergogna, però... Io ero tutto confuso, come se il «Trattato di Aritmetica» avesse colpito me, e non il povero Eugenio, e le gambe mi tremavano e con gli occhi mi vedevo doppio e la gola era secca da non poter spiccicare parola, neanche se avessi voluto, e mi sembrava sognare un incubo impossibile, e avrei voluto svegliarmi ma c'era modo di farlo, e le gambe tremavano e con gli occhi vedevo doppio - ma soprattutto, soprattutto non potevo sopportare l'idea di dover attraversare il paese in a quei due carabinieri, come un delinquente qualsiasi, e tra quei due carabinieri dover passare sotto le finestre di casa, dove la Fata senz'altro mi avrebbe visto, che vergogna, che vergogna, quasi quasi mi cresce il naso dalla vergogna...

Quando un colpo di vento malandrino mi leva di testa il berretto - stiamo entrando giusto ora in paese, io e i due carabinieri ai miei fianchi - mi balena improvvisa un' idea cui non posso rinunciare. Chiedo ai due gendarmi se posso raccogliere il mio berretto, quelli dicono di sbrigarmi, mi chino a raccogliere il berretto, anziché in testa me lo metto fra i denti, e comin a più veloce del vento. Sono bravo a correre, io: più veloce della vergogna e di sicuro più veloce di due carabinieri.

(37 - continua)

pinocchio@rondolino.it

DAL DI COLLODI

I suoi occhi vedevano tutto doppio: le gambe gli tremavano: la lingua gli era rimasta attaccata al palato e non poteva più spiccicare una sola parola. Eppure, in mezzo a quella specie di stupidità e di rintontimento, una spina acutissima gli bucava il cuore: il pensiero, cioè, di dover passare le finestre casa della buona Fata, in mezzo ai carabinieri. Avrebbe preferito piuttosto di morire.

Illustrazione di Attilio Mussino

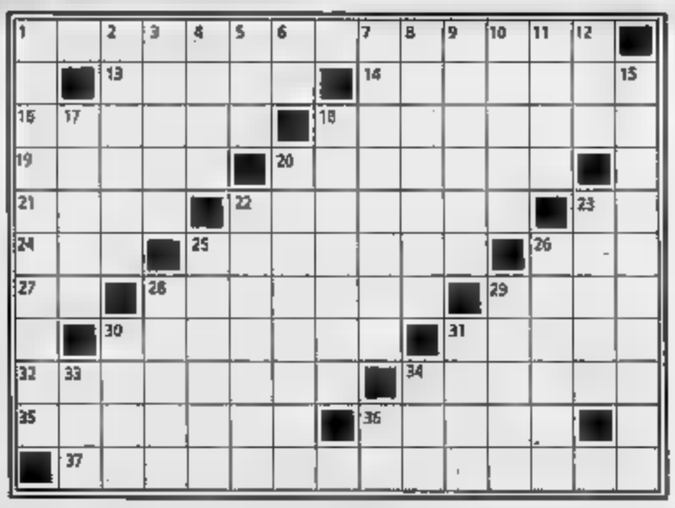
La grande enigmistica

DI ENNIO PERES

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Religiosi molto austeri - 13. Premio, gratifica - 14. Ottenuti di nuovo - Wanda, soubrette italiana - 15. Melma,... in Toscana - 19. Treccia di cipolle - 20. Relativa a una conca fluviale - 21. Incitamento a sollevare - Nome femminile, origine slava - 23. Medio Oriente - 24. valere questo quello - 25. Offrire, tendere - 26. Trovata comica - In e in piazza - 28. Ricoprono le arcate dentarie - 29. Edward Hallett, storico inglese - 30. Grosso da guardia - 31. Giulia, attrice italiana - 32. Lampade - 34. Frédéric, regista francese - 35. Il momento iniziale - 36. Contenitori portatili - 37. Un prodotto emolliente.

: 1. Oltre i limiti del terreno di gioco - 2. Profondità sconfinata - 3. Dolce rotondo - 4. Cetaceo amazzonico - 5. Tasso Ufficiale di Sconto - 6. Pari in crisi - 7. Si oppone versamento - 8. Battere pestello - 9. Limpide, trasparenti - 10. Relativa alla dinastia degli Hohenstaufen - 11. Tenuta da lavoro - 12. Un'industria statunitense di apparecchiature spaziali - Artistiche incisioni - 17. Un affluente del Po - 18. Parte estrema - Assolutamente puri - Yves, cantante e attore francese - 23. Antica popolazione italica - Pestare continuo e frequente - 26. Johann Lorenz, anatomista austriaco - 28. Mario, chitarrista italiano - Grossa farfalla parassita - 30. Posta inglese - 31. Harrison, attore statunitense - 33. L'organizzazione internazionale per i rifugiati - 34. Ronald, per gli amici - 36. Fine cruciverba.

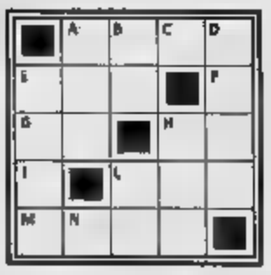


CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve riempito delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI:

A) L'anno in cui scoppiò in Inghilterra la *Guerra delle due rose* - E) Sportello Commerciale Telecom - F) I componenti di una squadra di pallanuoto - G) Il numero atomico dell'attinio - H) La superficie in kmq del lago di Bracciano - I) Mezza dozzina - L) La somma di tutti i numeri presenti sulla ruota di una roulette - M) L'anno in cui Gino Bartali vinse per la prima volta il *Tour de France*.



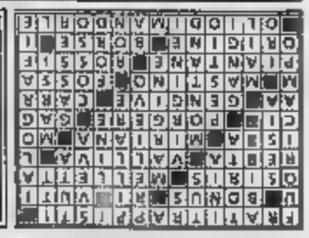
A) I giorni di ventisette settimane - B) *morto che parla* di Carlo Ludovico Bragaglia - C) Le carte di una mano a poker - D) Il quadrato di settantasei - E) L'anno in cui i fratelli Emilio e Giuseppe Treves fondarono l'omonima editrice triestina - H) L'anno di nascita di Maometto - L) L'anno a.C. in cui Cicerone pronunciò le *Catilinarie* - N) Il giorno di ottobre in cui festeggia l'onomastico Dionigi.

MONUMENTI, I

Se ve dovessero essere messi in vendita i beni artistici presenti in Italia, bisognerebbe risolvere il non facile problema attribuire un prezzo adeguato a delle opere di inestimabile valore. Non riuscendo a prendere sul serio un'ipotesi del genere, l'abbiamo voluta prendere per gioco. Qui di seguito, proponiamo lo stralcio di un possibile tariffario d'occasione. Ovviamente, le cifre riportate prese lettera, anche ricavate... dalle lettere. In base a quale logica?

Cattedrale di Ostuni	211 milioni euro	Nuraghe Santa Sabina	113 milioni di
Castello di Minturno	212 milioni di euro	Palazzo Pubblico di Siena	311 milioni di euro
Duomo di Siracusa	220 milioni euro	Rovine di Saepinum	312 milioni euro
Necropoli di Anghelu Ruiu	332 milioni di euro	Trinità dei Monti	402 milioni di euro

LE SOLUZIONI



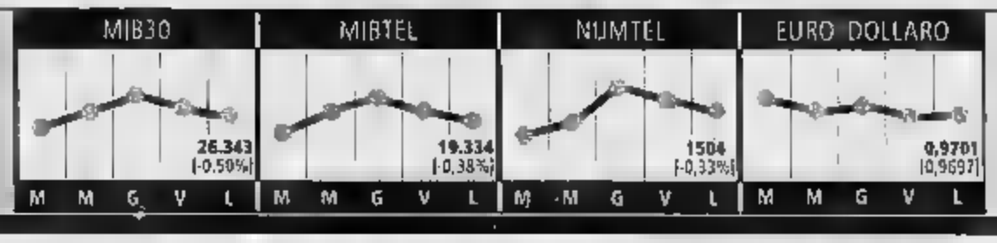
MONUMENTI, I: PREZZO E' SBAGLIATO

Ogni valore in milioni di euro si ottiene dalle lettere che corrispondono al nome della relativa opera, nel seguente modo: la cifra delle centinaia corrisponde alla quantità di «1», quella delle decine corrisponde alla quantità di «10», mentre quella delle unità corrisponde alla quantità di «N». In dettaglio:

Cattedrale di Ostuni → 2 «1», 1 «10», 1 «N»;
Castello di Minturno → 2 «1», 1 «10», 2 «N»;
Duomo di Siracusa → 2 «1», 2 «10», 0 «N»;
Necropoli di Anghelu Ruiu → 3 «1», 3 «10», 2 «N»;
Nuraghe Santa Sabina → 1 «1», 1 «10», 3 «N»;
Palazzo Pubblico di Siena → 3 «1», 1 «10», 1 «N»;
Rovine di Saepinum → 3 «1», 1 «10», 2 «N»;
Trinità dei Monti → 4 «1», 0 «10», 2 «N».

Siemens taglia [illegible] 4000 posti

La divisione di telefonia fissa «INC» [illegible] gigante tedesco Siemens ha confermato ieri di [illegible]. In programma [illegible] riduzione della propria forza lavoro per [illegible] totale di 4 mila unità. «Questo è quanto pianificato - ha detto [illegible] portavoce [illegible] INC - ma [illegible] decisione concreta non è [illegible] stata presa». In questi [illegible] esuberi sarebbero compresi anche i 1.300 già annunciati il 21 agosto scorso.



Tecnost cede asset in [illegible]

Olivetti Tecnost ha raggiunto [illegible] accordo [illegible] [illegible] Vertronic per la vendita [illegible] alcuni asset industriali della propria controllata Olivetti Tecnost [illegible] Mexico, società che opera nel settore dei prodotti per l'automazione d'ufficio. L'operazione, che ha un valore di circa [illegible] milioni di dollari e riguarda essenzialmente lo stabilimento di Tlaxala, sarà perfezionata entro gennaio 2003.

ATTERRA OGGI A FIUMICINO IL PRIMO BOEING 777. SI STRINGONO I TEMPI PER LO SCAMBIO AZIONARIO CON AIR FRANCE, SANPAOLO [illegible] SCELTO COME ADVISOR

Mengozzi: «Adesso Alitalia è fuori dal tunnel»

Conti verso il pareggio, parte una massiccia campagna di investimenti

Vanni Cornero

INVIATO A SEATTLE

I conti Alitalia riprendono a volare. Per la prossima riunione del 13 settembre del Consiglio d'amministrazione l'amministratore delegato Francesco Mengozzi prevede possa essere annunciata una situazione molto vicina [illegible] segni per la nostra compagnia di bandiera l'uscita [illegible] tunnel della crisi economica.

Chiave di questo rilancio è [illegible] ricapitalizzazione di 1,4 miliardi di euro che, unita ad altri 500 milioni provenienti dalle dismissioni, danno ad Alitalia la possibilità di investire massicciamente sul rinnovo della flotta. Questo programma di forte evoluzione si basa sul [illegible] aereo-ammiraglio Boeing 777 [illegible] primo esemplare arriva oggi a Roma e sulla riduzione da 4 a 2 delle «famiglie» di velivoli con le insegne tricolori.

All'uscita di scena dei 747 «jumbo», sostituiti appunto dai 777, seguirà l'individuazione di [illegible] secondo [illegible] a cui affidare il futuro della compagnia [illegible] la scelta sarà fra tre candidati: il Boeing 767, l'MD11 [illegible] l'airbus A330. Una decisione che [illegible] presa su [illegible] [illegible] parametri tecnico-logistici [illegible] dell'evoluzione del mercato, con le relative opportunità che si andranno [illegible] presentare.

Ma la piattaforma che rende possibile [illegible] successo la realizzazione di questo programma è l'alleanza Skyteam di cui, con lungimiranza, la compagnia di bandiera italiana controllata dal Tesoro è entrata a far parte a fianco di Delta Airlines, Air France, Csa, Aeromexico [illegible] Korean Air. A Seattle, sulla sponda dell'Oceano Pacifico, aleggia lo spirito dei surfisti di «Un mercoledì da leoni»: «Oggi [illegible] sulla cresta dell'onda che rischiava di travolgerci - dice Mengozzi -. Questo perché, grazie all'accordo Skyteam, Alitalia può vivere un momento di nuove possibilità per le compagnie aeree da protagonista [illegible] [illegible] come soggetto [illegible] politiche altrui».

Skyteam ha tutte le carte in regola per divenire [illegible] pieno titolo la più grande alleanza mondiale [illegible] settore del traffico aereo, un posizionamento che va oltre [illegible] previsioni stesse di Alitalia [illegible] momento del [illegible] ingresso nel network. Il patto, partito dagli Usa, [illegible] in grado di disegnare un progetto integralmente nuo[illegible] e dinamico del [illegible] aereo mondiale. [illegible] nella strategia dell'alleanza - sottolinea Mengozzi - c'è il rafforzamento del suo "piede" europeo, in cui sia Alitalia sia Air France contano di giocare [illegible] [illegible] importantissimo. Anche perché - aggiunge l'amministratore delegato della compagnia di bandiera - [illegible] convinto che il riassetto [illegible] mercato europeo in tutte [illegible] forme possibili [illegible] indispensabile».

E, mentre con la scelta dell'advisor San Paolo-Imi si avvicina il momento dello scambio azionario pari al [illegible] del capitale (che alcuni vorrebbero di peso ancor più incisivo) tra [illegible] compagnia italiana e quella francese, si riapre, nell'ambito di Skyteam, la partita per un possibile ingresso di Klm nel network: la compagnia olandese ha infatti un accordo di code sharing con l'americana Northwest, che ha recentemente concluso, insieme alla Continental Airlines, [illegible] patto di collaborazione [illegible] la Delta, al momento limitato [illegible] voli Usa, ma che potrebbe avere sviluppo sulle rotte transcontinentali.

Klm, nel 1998, aveva realizzato [illegible] Alitalia [illegible] joint-venture imperniato sulla realizzazione dell'hub di Malpensa, ma [illegible] era poi ritirata e fra [illegible] due compagnie [illegible] tuttora aperto un contenzioso per i 200 miliardi di vecchie lire che la società olandese aveva investito nello scalo lombardo. Questa situazione potrebbe condizionare l'ingresso di Klm nell'ambito Skyteam? «Nel business non [illegible] possono essere rancori», [illegible] presenta Fausto Cereti. «Certo - incalza Mengozzi -, il progetto di intesa con Klm resta un'idea intelligente e può benissimo essere riconsiderata all'interno di Skyteam, che è proiettata verso ampiamenti con nuovi partner. E su ogni decisione del genere noi abbiamo [illegible] voce in capitolo».

Infine, sotto il profilo finanziario, nessuna preoccupazione per l'andamento [illegible] titolo Alitalia dopo la ricapitalizzazione: «L'operazione è stata svolta nel momento più difficile per la crisi mondiale delle Borse - dice Mengozzi -, ma il titolo sta ritrovando l'equilibrio [illegible] certamente [illegible] performances che potrà sviluppare in futuro saranno di piena soddisfazione».

L'amministratore delegato di Alitalia Francesco Mengozzi

PRIMO PAS[illegible] VISTA DELL'INGRESSO [illegible] «ONE WORLD»

Swiss si avvicina [illegible] British

[illegible] Continuano le concentrazioni nei cieli. Secondo quanto riportato ieri dal *Financial Times*, la [illegible] linea svizzera, Swiss ha raggiunto un accordo con British Airways per partecipare [illegible] programma «frequent flyers» della linea aerea britannica, in quello che potrebbe essere il primo passo [illegible] la partecipazione nell'alleanza globale «Oneworld». Di quest'ultima, che [illegible] guidata [illegible] BA ed American Airlines, fanno parte Aer Lingus, Iberia, Cathay Pacific, Qantas, LanChile e Finnair. Swiss [illegible] ieri confermato l'accordo con Ba, specificando però che l'obiettivo della partecipazione in Oneworld non è ancora stato raggiunto. Intanto la tedesca Lufthansa [illegible] di approfittare della debolezza di Swiss per estendere la sua quota di [illegible] [illegible] Svizzera. Secondo un'analisi pubblicata ieri da «Le Temps» l'aeroporto di Zurigo, che deve fare i conti con il forte sviluppo dello scalo di Monaco, sarebbe sotto pressione. Sono 126 i collegamenti settimanali di Lufthansa e compartecipate fra gli aeroporti elvetici e il capoluogo bavarese.

Telefoni Umts

Bruxelles dice «sì» alle reti condivise

BRUXELLES

Le indebitate società telefoniche potrebbero essere sostenute da Bruxelles. La Commissione europea, ha scritto ieri il «Financial Times», dovrebbe dare nei prossimi giorni il suo via libera ad un'intesa per la condivisione dei costi delle infrastrutture Umts in Gran Bretagna tra T-Mobile (Deutsche Telekom) e mm02 (British Telecom). Le due società contano di risparmiare con l'intesa sulle infrastrutture fino [illegible] [illegible] per cento dai costi. T-Mobile ha affermato che spenderà 3 miliardi di euro in meno rispetto ai 9 programmati per le reti fino al 2010. Entrambe hanno speso in Europa, per le licenze Umts, 100 miliardi di euro. Secondo la banca d'investimenti Schroder Salomon Smith Barney dovrebbero ottenere ricavi extra pari a 500 [illegible] all'anno per ogni cliente per giustificare la spe[illegible].

Bruxelles dovrebbe approvare, nei prossimi giorni, [illegible] accordo simile anche in Germania. E' molto difficile però che questa nuova po[illegible]e dell'Ue possa avere ef[illegible] sul mercato italiano delle telecomunicazioni. Attualmente gli operatori che si sono aggiudicati le licenze Umts [illegible] nella fase finale di realizzazione delle infrastrutture di rete. Inoltre la possibilità [illegible] condivisione degli impianti [illegible] è contemplata dalle licenze italiane, che prevedono per cia[illegible] operatore [illegible] realizzazione di una propria rete [illegible] un [illegible] [illegible] copertura del territorio [illegible] impianti propri.

C'è poi da considerare che [illegible] Italia, visti i livelli stabiliti dalla legge per le emissioni elettromagnetiche, è praticamente impossibile realizzare impianti [illegible] potenza sufficiente per due operatori.

Intanto sul fronte finanziario il gruppo Hi3g, joint venture tra Hutchinson Whampoa e la svedese Investor, ha proposto l'acquisto delle attività nel settore della telefonia mobile, comprese [illegible] li[illegible] Umts, di Telia. [illegible] società svedese deve cedere questa attività in vista della fusione [illegible] Sonera. La cifra ufficiale non è nota, ma dovrebbe aggirarsi attorno agli 88 miliardi di euro. [r.s.e.]

Riapre lo scalo di Linate

Pista tutta nuova, lavori per 13,5 milioni di euro

MILANO

Dopo un maquillage costato 13,5 milioni [illegible] euro, riapre oggi l'aeroporto di Linate. Il primo volo in partenza, è l'Alitalia per Fiumicino delle 6 e 40. Alle 7 e 55, arriveranno nel city airport riammodernato, i primi due voli provenienti da Palermo e da Fiumicino sempre della compagnia di bandie[illegible] nazionale. Altre compagnie, ancora per un giorno terranno i loro voli a Malpen[illegible] e Orio al Serio. Per questo dalla Sea avvisano i passeggeri di informarsi per tempo presso gli uffici delle compagnie che hanno [illegible] i biglietti.

I lavori a Linate, necessari visto che gli ultimi ammodernamenti alla pista risalgono all'82, erano iniziati il 6 agosto [illegible] sono andati avanti giorno e notte, grazie [illegible] [illegible] tensostruttura che ha permesso [illegible] 300 operai e tecnici di [illegible] fermarsi nemmeno per le cattive condizioni atmosferiche. I lavori più importanti, pari a [illegible] milioni di euro, riguardano la pista di decollo e atterraggio. Non è stata ampliata, resta infatti di 2400 metri per 60, [illegible] è stata ripavimentata per 150 mila metri quadrati, tenendo conto dei raccordi, con [illegible] calcestruzzo definito di «nuova concezione» che [illegible] stato steso per una profondità [illegible] [illegible] metro [illegible] mezzo, rendendola più elastica e resistente alle sollecitazioni degli apparecchi. Completamente rifatte invece le segnalazioni a terra che [illegible] [illegible] scorsi erano state al centro [illegible] polemiche e dell'inchiesta della magistratura, dopo l'incidente dell'8 ottobre scorso costato la vita [illegible] 108 passeggeri per una collisione tra un [illegible] di linea e un piccolo jet privato, che non aveva rispettato nè le indicazioni dalla torre di controllo nè le segnalazioni del punto di raccordo tra la pista di rullaggio e quella di decollo.

Il maquillage vero e proprio riguarda invece l'ingresso allo scalo milanese, fino a ieri diviso tra voli nazionali e internazionali. Con l'introduzione degli accordi [illegible] Schengen, l'area di imbarco è stato unificata. Questo permetterà anche migliori e più facili controlli [illegible] passeggeri [illegible] dei bagagli in transito. Ai sei metal detector fino ad [illegible] in servizio, [illegible] sono stati aggiunti altri due di ultima generazione. Mentre dal primo gennaio, ogni bagaglio in partenza da Linate sarà controllato con i più sicuri raggi X.

Che il futuro di Linate non sia solo per le destinazioni nazionali, lo si capisce anche dall'ampliamento dei collegamenti a livello europeo già deciso da alcune compagnie, come Air One. Da oggi infatti [illegible] più facile raggiungere Strasburgo, grazie a due nuovi voli giornalieri, dal lunedì al venerdì. Le [illegible] rotte di Air One, permetteranno di raggiungere più facilmente la sede del Parlamento europeo da Milano. [r. m.]

Riorganizzata l'area degli imbarchi, rafforzati anche tutti gli strumenti di controllo [illegible] sicurezza

L'aerostazione di Linate che oggi riprende a operare

IL BISCIONE PUNTA AL POLO TEDESCO: MA IL PREZZO DEVE ESSERE CONGRUO

Mediaset rilancia per le tv di Kirch

Lo «spezzatino» del gruppo riapre i giochi su ProSieben.Sat1

FRANCOFORTE

KirchMedia va [illegible] [illegible] spezzatino. E si riaccendono quindi [illegible] speranze [illegible] chi, legittimamente, mira ad acquisire non la società insolvente nella sua completezza (e notevole complessità), bensì gli asset ritenuti più appetibili. Tra questi, c'è [illegible] 52,5% di ProSieben.Sat1, il primo polo televisivo commerciale tedesco. Tra i possibili pretendenti rispunta il gruppo Mediaset, già azionista [illegible] ma piccola quota del gruppo Kirch, che non ha mai nascosto le sue mire sulla holding tedesca.

«Mediaset [illegible] interessata ad acquisire i canali in chiaro del polo televisivo commerciale ProSieben.Sat1, controllato dall'insolvente KirchMedia, a patto che il prezzo sia congruo», hanno dichiarato ieri all'*Ansa* fonti ufficiali del Biscione, commentando la decisione di KirchMedia di mettere in vendita separatamente gli asset della società. Acquisendo ProSieben.Sat1 Mediaset raddoppierebbe in [illegible] colpo solo la sua massa critica in Europa, potendo sfruttare così maggiori sinergie sia a livello di acquisti di programmi, sia di raccolta pubblicitaria. Dal punto di vista industriale, poi, i canali del gruppo Kirch presentano ampi margini di miglioramento della redditività, avendo un rapporto utili pretasse/fatturato lordo dell'8%, a fronte del 25% di Mediaset.

I curatori fallimentari di KirchMedia hanno cercato fino all'ultimo di cedere la società con tutti i suoi asset principali, tra cui la library cinematografica più grande d'Europa [illegible] [illegible] attività di trading sui diritti televisivi [illegible] dalla partite di calcio. Ma [illegible] offerte giunte per questa soluzione, evidentemente, non hanno soddisfatto gli attuali vertici di KirchMedia. Che hanno deciso, pertanto, di fare marcia indietro e di accettare l'idea dello spezzatino.

Il boccone più prelibato - come detto - è rappresentato dalla quota di controllo di ProSieben.Sat1, [illegible] i valori [illegible] borsa costa quasi 800 milioni di euro. Sempre sul fronte dell'impero media bavarese, ieri *Die Welt* ha riportato che il colosso editoriale Waz (importante [illegible] editoriale tede[illegible] controllata [illegible] partito socialdemocratico del cancelliere Gerhard Schroeder) è in pole position per acquistare il pacchetto [illegible] 40% detenuto da Kirch nel gruppo Springer, il gruppo editoriale che pubblica tra l'altro il quotidiano *Bild*. Le trattative, secondo *Die Welt*, sono alla fase finale e i due contraenti dovrebbero [illegible] [illegible] a breve per met[illegible] [illegible] punto gli ultimi dettagli, tra cui quello - non irrilevante - del prezzo. Secondo quanto anticipato nei giorni scorsi da *Der Spiegel*, Waz sarebbe affiancato da due soci stranieri di cui al momento non si fa il nome e l'operazione sarebbe stata valutata all'incirca 750 milioni [illegible] [illegible].

Fedele Confalonieri, presidente del gruppo Mediaset

Sempre secondo *Spiegel*, il termine fissato per la [illegible] è stato spostato dal [illegible] agosto al 10 settembre. Di qui ad allora Waz dovrà anche cercare di superare l'ostacolo rappresentato dalla famiglia Springer: il gruppo edito[illegible] tedesco - afferma un [illegible] portavoce - non consentirà alla Westdeutsche Allgemeine Zei[illegible] [illegible] entrare nel [illegible] capitale. In base a un complesso schema legale, infatti, gli Springer, che possiedono il [illegible]% più dieci azioni di [illegible] Springer Verlag hanno l'ultima parola sugli eventuali acquirenti.

Il 40% di Springer [illegible] stato dato in pegno da Kirch alla Deutsche Bank, alcuni mesi fa, a fronte di [illegible] prestito da [illegible] milioni di euro. Ma il magnate tedesco, benché i termini del prestito siano ormai scaduti, ha ottenuto dal tribunale di Monaco di Baviera la possibilità di venderlo entro [illegible] fine di agosto. [illegible] non riuscisse a centrare questo obiettivo, il pacchetto passerebbe definitivamente alla Deutsche Bank. La settimana scorsa, però, Kirch è tornato nuovamente alla carica dell'istituto [illegible] credito, sostenendo che Deutsche Bank di fatto gli ha impedito di vendere la quota in Springer e chiedendo, quindi, al tribunale un'ulteriore proroga dei termini [illegible] i quali può cedere [illegible] partecipazione da solo. Il tribunale ha fatto sapere che si pronuncerà il 10 settembre. [r. e. s.]

ARIA CLIMATIZZATA

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI

TORINO
Carmagnola
011 9722540
www.anniazzurri.it

Estate Yaris.

Vacanze geniali.

4° Teorema di YARIS: PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.

Toyota Yaris è l'auto che segue le regole, ma le riscrive: in soli 3,61 offre la strumentazione digitale fluorescente 3D, il computer di bordo, il servosterzo, l'impianto hi-fi, l'antifurto Immobilizer e a richiesta il navigatore satellitare e il cambio automatico a 4 rapporti. Frutto della più alta tecnologia sono anche i motori a fasatura variabile VVT-i e Common Rail D-4D che offrono prestazioni uniche e consumi tra i più bassi della categoria.

Anche per questo YARIS è prima assoluta nella soddisfazione del cliente.

E' questo il risultato dello studio di qualità 2002 svolto su 209 veicoli di 33 marche diverse da J.D. Power, leader mondiale nelle ricerche di qualità e soddisfazione del cliente.

3 anni SENZA BOLLO

Se rottami la tua auto non catalitica puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo della totale esenzione dal pagamento dell'IPT e del bollo per tre anni (D.L. del 8/7/2002 n 138)

Toyota Yaris. Il piccolo Genio. DA 10.000 EURO chiavi in

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto (limitatamente presso i concessionari)

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

VOLA IL MERCATO DEL MATTONE: NELL'ULTIMO MESE NUOVO RECORD NELLA VENDITA DELLE CASE

Estate 2002, fuga da Wall Street

Solo a luglio ritirati dai fondi 50 miliardi di dollari

Paolo Mastrolilli

Cinquanta miliardi di dollari in fuga da Wall Street. E' il sorprendente dato sulle vendite nel mese di luglio pubblicato ieri, mentre gli investitori hanno prima continuato ad incassare i profitti delle ultime settimane, e poi sono tornati a comprare.

E' una cifra record, e per capire la sua portata è utile il confronto con i numeri dello scorso settembre. Alla fine di quel mese, che aveva visto il peggior attacco sul suolo americano dai tempi di Pearl Harbor, la gente vendette titoli per 30 miliardi di dollari. A luglio ne ha portati via quasi il doppio, e questo dà una dimensione impressionante alle preoccupazioni degli investitori. Era il mese dopo i grandi scandali finanziari di WorldCom e compagnia, e la paura della ricaduta nella recessione si toccava con le mani. La gente vedeva sparire sotto i propri occhi i risparmi di una vita, e soprattutto vedeva i fondi pensione che si sgonfiavano. Allora ha cercato di salvare il salvabile. Infatti, secondo il centro ricerche Strategic Insight, in quello stesso periodo 30 miliardi di dollari sono stati trasferiti nelle obbligazioni, e 50 miliardi nei conti correnti bancari: gli interessi sono ai minimi storici, d'accordo, ma non ci vuole un premio Nobel per capire che è sempre! Meglio guadagnare l'1%, piuttosto che perdere tutto.

Ora, però, gli operatori si interrogano sul significato di quella fuga: vuol dire che il mercato ha toccato il fondo, e da lì può solo salire, oppure è il presagio di nuovi disastri?

A giudicare dall'andamento di Wall Street nel mese di agosto, i timori hanno cominciato ad allentarsi. L'indice Dow Jones ha infilato cinque settimane positive di seguito, e per qualche è tornato sopra quota 9.000 punti. Una performance del genere non si vedeva da tempo, e quindi tra venerdì e ieri gli investitori hanno deciso di incassare i profitti. In serata poi Wall Street si è ripresa (in chiusura Dow Jones +0,52% e Nasdaq +0,80%), e il rialzo è arrivato in tempo per l'Europa, dove Milano ha perso lo 0,50%, Parigi l'1,55%, Francoforte il 2,00%, Madrid lo 0,85%, Amsterdam il 2,88%, Stoccolma l'1,57% e Zurigo l'1,25%. Adesso si tratta di capire se l'ottimismo delle ultime settimane a New York metterà radici, oppure era sentimento contingente destinato a sparire in fretta.

Qualche dato incoraggiante, in effetti, c'è. Ieri, ad esempio, il governo ha fatto sapere che nel mese di luglio le vendite di case nuove sono aumentate del 6,7%. La gente, insomma, ha tolto i soldi dalla borsa e dai conti bancari, e li ha messi sul mattone. E' una notizia positiva perché vuol dire che il mercato edilizio tiene, e in giro ci sono ancora quattrini. Il costo dei mutui è sceso ai minimi storici, appena sopra il 6%, e questo incoraggia gli acquisti. Gli esperti temevano che anche il settore della casa crollasse, per la mancanza di fiducia e soprattutto per la mancanza di liquidi, provocata dall'assottigliamento dei portafogli borsistici in cui aveva investito oltre la metà degli americani. Invece il mercato edilizio tiene, e se davvero 50 miliardi di dollari sono stati trasferiti su conti bancari poco redditizi, gli operatori possono sperare che prima o poi torneranno a Wall Street, quando le acque si saranno calmate.

Il problema, però, è che nello stesso tempo ci sono anche notizie poco rassicuranti. Il fatto che la settimana scorsa l'inchiesta su AOL-Time Warner è stata allargata, conferma che la stagione degli scandali non è ancora finita. Il dibattito sulla guerra in Iraq, poi, sta aiutando il presidente Bush a distogliere l'attenzione degli elettori dai problemi economici, ma ha fatto anche risalire il prezzo del petrolio sui 30 dollari al barile, con tutte le potenziali conseguenze negative. C'è ancora troppa incertezza, insomma, per i gusti della borsa.

Operatori finanziari alla Borsa di Wall Street

POOLE (FED SAINT LOUIS): SE CONTINUA LA STAGNAZIONE

«Tassi bassi per lungo tempo»

I tassi di interesse dovrebbero in teoria salire più che scendere ma, se la crescita è stagnante allora è probabile che restino all'attuale basso livello per molto tempo. Lo ha affermato il presidente della Federal Louis, William Poole. «Nel caso di una crescita stagnante - ha detto - i tassi a breve rimarranno bassi per un lungo periodo. In questo scenario il mercato porterà verso il basso i tassi a lungo termine senza l'azione della Fed perchè si attende che i saggi restino all'1,75% per un periodo più lungo del previsto». Poole ha comunque escluso nuovi tagli ed in il rallentamento dell'economia inizi ad avere conseguenze negative sull'occupazione, sull'attività produttiva e sulle scorte.

IL GREGGIO ARRIVA A 30 DOLLARI AL BARILE, ECONOMISTI USA PREOCCUPATI

Petrolio, l'Opec non allenta i rubinetti

NEW YORK

La tensione in Medio Oriente e la minaccia di un attacco americano a Baghdad hanno spinto il prezzo del petrolio a quota 30 dollari al barile. Ieri al New York Mercantile Exchange il greggio è stato scambiato a 29,28 dollari, il 2,27% in più rispetto ai 28,63 dollari della chiusura di venerdì. Gli indicatori dunque puntano verso l'alto. L'Opec sembra però intenzionata ad allentare il rubinetto dell'offerta sui mercati mondiali. La prossima riunione dell'Organizzazione si terrà il 19 settembre prossimo a Osaka, in Giappone, ed è probabile che in quell'occasione si potranno capire meglio le loro intenzioni. Fonti finanziarie vicine all'Opec riferiscono che i produttori non sono davvero intenzionati ad aumentare l'offerta di greggio, preoccupati per una possibile discesa dei prezzi nella prossima primavera. «Dobbiamo procedere con cautela - ha detto il principe Adnan A. Shihab Eldin, capo economista dell'Opec - se vogliamo ritrovarci il prossimo anno con un prezzo del petrolio in caduta libera».

Diverso il punto di vista degli economisti americani che puntano il loro interesse sul costo attuale del greggio. Un barile di petrolio fermo a 30 dollari farebbe svanire rapidamente tutte le speranze di ripresa a breve termine dell'intero comparto economico americano. Le statistiche parlano chiaro: le ultime quattro recessioni americane sono arrivate in coincidenza con il raggiungimento dei prezzi petroliferi a 30 dollari al barile. Ma c'è di più. Una ricerca della banca d'affari Goldman Sachs sostiene che ogni aumento di un dollaro del prezzo del greggio equivale a 5 miliardi di dollari trasferiti dalle tasche dei consumatori americani a quelle dei produttori di petrolio. Per parlare dei profitti aziendali, in particolare quelli delle compagnie aeree che vedono con grande timore un'impennata del greggio. Secondo Larry Goldstein, presidente della Petroleum Industry Foundation, «la strategia dell'Opec è quella di stabilizzare il mercato in particolari momenti di difficoltà».

Molto più che è invece l'effetto dei prezzi petroliferi sull'Orian- L'apprezzamento delle loro monete, nell'arco di questi ultimi mesi, ha stemperato i rialzi. Semmai l'aumento del prezzo del petrolio nuocerebbe all'export di paesi come Malesia, Thailandia, Sud Corea e Cina che basano le loro economie sulla domanda americana, che rappresenta il loro mercato più importante. [r. a. s.]

NO COMMENT DEL GIGANTE ELETTRICO IN ROSSO

Il governo francese a Edf: cedere partecipazioni estere

PARIGI

Edf potrebbe cedere alcune partecipazioni all'estero. Il Tesoro francese avrebbe infatti deciso di costringere Electricité de France a fare il punto sulle controllate all'estero con il preciso scopo della cessione di quelle meno strategiche. La richiesta del governo arriva dopo la decisione del Governo di non aumentare le tariffe dell'elettricità e alle dichiarazioni, di fine luglio, del numero uno di Edf, Francois Roussely che aveva annunciato risultati per il 2002 vicino al 2001. A rivelarlo è stata ieri *La Tribune*.

«Un check up completo del portafoglio di Edf - sottolinea il quotidiano economico francese - sarebbe attualmente in corso a Bercy, in modo da estrarne l'eventuale liquidità». E se il gruppo francese ha fatto dei paesi confinanti (Gran Bretagna, Germania, Italia e Spagna) il suo nuovo «giardino», «dovrebbe essere solo una questione di mesi» la cessione, in Europa, delle partecipazioni detenute in Austria (20% in Estag), in Svezia (49% in Graningel, in Ungheria (39% in Berl e 50% in Dernaes). Europa ma non solo. Non manca l'ipotesi di lasciare il Brasile qualora le perdite della controllata Light continuassero ad accumularsi.

«Un ripiego dal Brasile - sostiene *la Tribune* - potrebbe anche essere imposto ai vertici di Edf ma a condizione di trovare un acquirente». E anche se il gruppo smentisce, il Tesoro, suo principale azionista, potrebbe costringerlo a mettere in vendita anche le partecipazioni detenute nelle centrali cinesi, Laibin E (60%) e Shandong (20%), che «permetterebbe ad Edf di ricavare 400 milioni di euro».

Il gruppo Electricité de France, che nel paese è il secondo singolo azionista dopo Fiat di Italenergia/Edison, ieri si è rifiutato di commentare queste indiscrezioni. «Per ora non facciamo commenti» ha detto il portavoce del colosso energetico.

IL TOP MANAGER DI WIND: È PREZIOSA PER L'AZIENDA

Pompei: niente proclami l'etica va praticata e basta

CORTINA D'AMPEZZO

«L'etica non si proclama, si pratica». Lo ha detto Tommaso Pompei, amministratore delegato di Wind, intervenendo al convegno «Etica e mercato» a Cortina D'Ampezzo. «L'etica è un codice di comportamento trasversale alle attività che il manager deve svolgere in azienda. Non si può avere un comportamento etico nei confronti dei clienti e poi, invece, comportarsi diversamente con i dipendenti o, per le aziende quotate in Borsa, con i piccoli azionisti». «Un manager etico - ha continuato Pompei - è un manager estremamente prezioso per l'azienda, perché ha codici precisi e assolutamente prevedibili di gestione, perché difende l'azienda da comportamenti irrituali e non consoni (vedi il caso Enron) e perché è altamente innovativo nelle sue scelte strategiche rispetto a una media di manager che scelgono scorciatoie per operare nei propri business».

Pompei ha anche affermato che i recenti vicende degli scandali americani «danno l'occasione per rafforzare un modello etico di management europeo che privilegia aspetti di programmazione e pianificazione a lungo termine, non trascurando la necessità di dare risultati al mercato in tempi brevi. Inquadrando questi risultati in una strategia di maggiore respiro che considera anche aspetti di rapporto di fiducia con gli azionisti».

Durante i lavori del convegno, Franco Morganti, consigliere di amministrazione di Enel Spa e di Wind, ha ricordato come l'azienda elettrica, ben prima del ciclone che ha investito quest'anno Wall Street, si sia dotata di un codice etico «che richiede comportamenti ben più rigorosi di quelli previsti dalla legge». [r. a. s.]

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITE GIUDIZIARIE

LE VENDITE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Si paga al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, e agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

COME

Domanda in carta da bollo, i pre-stampati della domanda si possono presso la Cancelleria Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere pre- entro le ore 13 tre giorni prima di vendita fissato. Alla domanda allegato assegno circolare non trasferibile intestato Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; e Società allegare visura aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso le Cancellerie:

Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/57/58 Scala a - 4° piano - Stanza 41501

Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino tel. 011.4327692 Scala c - 4° piano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che il fallimento n. 4 delle a.s.s. Centro Ingrosso M.G. De Michela Gian Luigi & C., Curatore dott. Enrico Stasi, il Giudice Delegato dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 11,00 dei seguenti beni: Lotto Unico - in Torino - via Fidia n. 15 nel e 5 piani f.t. - Alloggio al primo piano (secondo fuori terra) composto di ingresso - soggiorno - angolo cottura, disimpegno, camera, bagno, due balconi, alle coerenze: stabile via Fidia 15, via Fidia, altro alloggio del piano, vano scale e cortile; - cantina sita al piano ammezzato, alle coerenze: muro perimetrale e due altre vano cantina e , il più ampiamente e particolareggiatamente descritto nella perizia di stima redatta dal perito estimatore, dott.ssa Rinalda Falcioia Cavan, depositata agli atti e da considerarsi qui integralmente trascritta. In particolare le varianti inerenti quella in difetto della necessaria autorizzazioni amministrative indicate a p. 10 della perizia a potranno essere sanate con una spesa presunta di 2.065,83 Euro circa. Prezzo base: Euro 55.190,00; Aumenti minimi: Euro 2.600,00; per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 24 settembre 2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino

Licia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

di Immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. , promossa da: Banca Mediocredito Fondiario contro **BROLETTO Davide**, il Giudice dell' dott. dispone la vendita con incanto per il giorno 19/9/2002, ore 12,30, dei seguenti beni: Lotto unico - in Torino, Strada Traforo del Pino 8, al piano seminterrato, locali ad uso laboratorio-magazzini igienico interno. Occorrerà effettuare catastale. Prezzo base Euro 32.000,00, aumenti minimi Euro 1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre prima dell'incanto, in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al del prezzo base lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese; 3) Se non esercitarà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 d.L. 01/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.; 4) In ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, a versare prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. promossa da: Sicilia Cartolarizzazione S.r.l. - I.S.E. S.p.A. contro: GOSIO Pierfranco - BAROLO Silvana, il Giudice dott.ssa Mariangela ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/9/2002, alle ore 11,00 dei seguenti beni: Lotto Unico in Torino, via Belfiore 17, al piano quarto, alloggio composto da entrata, due camere, bagno, ripostiglio; cantina. Prezzo base € 43.600,00. Aumenti minimi € 1.500,00. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, mediante un assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base di aggiudicazione, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

dott.ssa Brunella Magnani

APPUNTAMENTO

TUTTOAFFARI

1 SETTEMBRE

2002

TRIBUNALE DI TORINO

Lotti omogenei di beni mobili costituenti un complesso industriale

FALLIMENTO N. 63/2002: F.C.E. SPA

Il giorno 25 Settembre alle ore al Giudice Delegato Dr. Stefano Sicuvazzo, presso la sede del Tribunale di Torino, si procederà alla mediante offerte segrete in busta chiusa, dei seguenti beni aziendali raggruppati in lotti, così come indicati nell'inventario, nella perizia e secondo l'ordinanza del Giudice Delegato depositate in atti

Lotto in Vendita - LOTTO N° 2 - REPARTO MULTISTRATI - Prezzo base d'asta €

Lotto in Vendita - LOTTO N° 3 - REPARTO OTTICO - Prezzo base d'asta € 37.200,00

Lotto in Vendita - LOTTO N° 4 - REPARTO FINITURA - Prezzo base d'asta € 000,00

Lotto in Vendita - LOTTO N° 6 - REPARTO FORATURA - Prezzo base d'asta € 324.000,00

Lotto in Vendita - LOTTO N° 8 - REPARTO CAMERA BIANCA - Prezzo base d'asta € 324.000,00

Lotto in Vendita - LOTTO N° 9 - REPARTO COLLAUDO E SPEDIZIONE - Prezzo base d'asta € 23.000,00

Lotto in Vendita - LOTTO N° 10 - REPARTO SOLDER FOTOGRAFICO - Prezzo base d'asta € 00

Lotto in Vendita - LOTTO N° 11 - REPARTO SERIGRAFIA - Prezzo base d'asta € 11.700,00

Lotto in Vendita - LOTTO N° 12 - REPARTO TAGLIO, MAGAZZINO LAMINATI E PRODOTTI FINITI - Prezzo base d'asta € 72.500,00

Lotto in Vendita - LOTTO N° 13 - REPARTO GALVANICA 1 - Prezzo base d'asta €

Lotto in Vendita - LOTTO N° 14 - REPARTO GALVANICA 2 - Prezzo base d'asta € 70.000,00

Lotto in Vendita - LOTTO N° 17 - BENI AREE ESTERNE - Prezzo base d'asta € 6.900,00

Chiunque intenda partecipare potrà depositare in Cancelleria Fallimenti, Corso Vittorio Emanuele II n. 130, 3° piano scala A, entro le ore 13,00 del giorno 26 Settembre 2002 domanda, in carta legale in busta chiusa, contenente l'accettazione di tutte le condizioni di cui all'ordinanza di vendita del G.D., nonché l'offerta di acquisto al prezzo non inferiore a quello base e cauzione pari al 20% (venti percento) del prezzo offerto in assegni circolari intestati al Fallimento F.C.E. S.p.A. Nel caso di più offerte per ciascun lotto, comunque superiori al prezzo base, si darà luogo alla gara informale, partendo dal maggior prezzo offerto con rialzi minimi, stabiliti come

LOTTO N° 2, € 3.000,00, LOTTO N° 3, € 1.000,00, LOTTO N° 4 € 00, LOTTO N° 6 € 9.700,00, LOTTO N° 8, € 8.700,00, LOTTO N° 9 € , LOTTO N° € 2.600,00, LOTTO N° 11, € 350,00, LOTTO N° 12 : € 2.200,00 LOTTO N° 13: € 3 LOTTO N° 14 € 2.000,00, LOTTO N° 17 € 300,00

Il prezzo dovrà essere dall'aggiudicatario e comunque dell'importo dei beni oggetto di vendita

Per visitare beni, perizia ed inventario, rivolgersi a , per visionare contattare i custodi 011.284 73, - 994 26 34 o allo studio del Curatore (011.90.69.191)

, 22 Agosto 2002

dott. Ivano Pagliero

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1158/97 promossa da: Sicilia Cartolarizzazione Finanziaria S.r.l. - I.S.E. S.p.A. contro: **FROLA Roberto e GARELLA Caterina**, il Notaio Antonio Maria Marocco delegato dal Giudice dell'Esecuzione Dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto il giorno 19/9/2002 alle ore 16,30 nel proprio studio in Torino, C.so Re Umberto n. 8 dei seguenti immobili:

Lotto Unico: "Porzioni di fabbricati siti in Torino al n.c. 6 della via Porporati angolo via Priocca comprendenti

a) al piano terreno due locali uso ufficio con disimpegno nonché ampio uso laboratorio oltre a tettoia nel cortile ed un piano f.t. aperto sul davanti, il tutto prospiciente e gravitante sul cortiletto in uso esclusivo accedente tramite cello dalla via Priocca,

b) al piano un locale magazzino cui si accede tramite scala interna laboratorio, con al piano lastrico solare terrazzo". Lo stabile in questione è posto, come da atto di compravendita di seguito citato, alle seguenti coerenze: a mattina via Priocca, a giorno Soc. Canal ed aventi causa, a sera di Porporati 4 ed a notte via Porporati

Tali sono censiti al NCEU alla p.ta , F. 208 n. 66 sub. 12, via Porporati n. , Zc 1 classare e pervenuti alla parte esecutata con rogito Manfredi 29/12/1989 9115/1901.

Ricerche eseguite dall'esperto nominato Giudice dell'Esecuzione l'immobile risale alla fine del secolo scorso. Successivamente risultano licenziate due sopraelevazioni e precisamente: licenza n. 739/23 e licenza n.

vendita viene compresa la proporzionale comproprietà di tutte le parti dell'edificio che, ai sensi di legge, sono considerarsi comuni e indivisibili ai comproprietari stesso fabbricato.

Condizioni di vendita. Il prezzo base d'asta è stabilito in € . Le offerte in aumento non potranno inferiori a € . Coloro che intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo Studio Notaio Delegato, entro 12,00 del giorno 17/9/2002 in bollo da L. 20.000 al Delegato, allegando assegno Non Trasferibile intestato al Notaio Delegato per somma pari al 30% del base, di cui il 20% a titolo di spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Il versamento del dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla consultabile dagli aventi diritto presso lo studio Delegato in Torino C.so Re Umberto n. 8 nei giorni lunedì e giovedì dalle 15 alle ore 18

DELEGATO
Antonio Maria Marocco

CAMBIA IN ROVER

CON GLI ECOINCENTIVI E IL SUPER PREMIO OFFERTO DAI CONCESSIONARI ROVER RISPARMI FINO A 4.000 EURO.

HAI UN USATO NON CATALIZZATO? PUOI SOSTITUIRLO CON UNA NUOVA ROVER, GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI GOVERNATIVI, AL SUPER PREMIO E AL FINANZIAMENTO A TASSO ZERO O AGEVOLATO OFFERTI DAI CONCESSIONARI MG-ROVER.

ROVER 25 A PARTIRE DA 10.990 EURO*

ESEMPIO ROVER 25 1.1 CLIMA
- INCENTIVI GOVERNATIVI** 618 EURO
- RISPARMIO SUL FINANZIAMENTO A TASSO ZERO*** 1.010 EURO
- SUPER PREMIO OFFERTO DAL CONCESSIONARIO 1.200 EURO (IVA INCLUSA)

RISPARMIO TOTALE 2.828 EURO.

ROVER 75 BERLINA E TOURER A PARTIRE DA 23.660 EURO*

TOURER ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO

ESEMPIO ROVER 75 TOURER
- INCENTIVI GOVERNATIVI** 850 EURO
- RISPARMIO SUL FINANZIAMENTO**** 1.600 EURO
- SUPER PREMIO OFFERTO DAL CONCESSIONARIO 1.920 EURO (IVA INCLUSA)

RISPARMIO TOTALE 4.370 EURO.

ROVER 45 A PARTIRE DA 14.540 EURO*

ESEMPIO ROVER 45 1.4
- INCENTIVI GOVERNATIVI** 780 EURO
- RISPARMIO SUL FINANZIAMENTO A TASSO ZERO**** 1.400 EURO
- SUPER PREMIO OFFERTO DAL CONCESSIONARIO 1.440 EURO (IVA INCLUSA)

RISPARMIO TOTALE 3.620 EURO.

www.rover.it - Rover viaggia con

COSA ASPETTI? CAMBIA IN MEGLIO, CAMBIA IN ROVER. **ROVER INFO 848.800.929**

*PREZZO CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA.
**IL [illegible] ECOINCENTIVI [illegible] VARIABILE IN [illegible] MODELLO [illegible] ACQUISTARE. PER CONCESSIONARIE ADERENTI ALL' INIZIATIVA E PER LE VETTURE DISPONIBILI [illegible] RETE.
***8.000 EURO DI FINANZIAMENTO A TASSO [illegible]. SPESE ISTRUZIONE PRATICA 150 [illegible] INCLUSE NEL FINANZIAMENTO, TAN 0%, TAEG 1,25%, 36 [illegible] 222 EURO AL MESE.
****FINANZIAMENTO AGEVOLATO. [illegible] PRATICA [illegible] NEL FINANZIAMENTO, TAN 2,84%, TAEG 3,46%, [illegible] RATE DA 138 EURO [illegible] FINALE RIFINANZIABILE.
*****10.000 EURO [illegible] FINANZIAMENTO A TASSO ZERO. [illegible] ISTRUZIONE PRATICA 150 EURO INCLUSE NEL FINANZIAMENTO, TAN 0%, TAEG 0,99%, 36 RATE PER 277,78 EURO AL MESE.

Concessionari MG-Rover

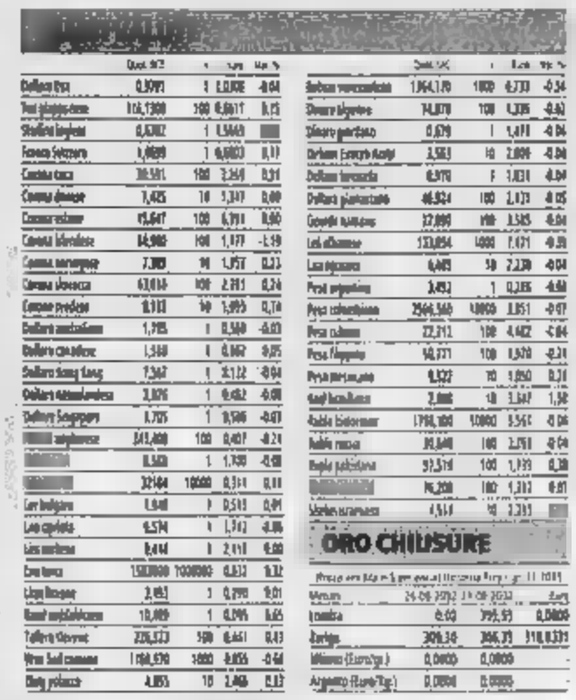
IL PUNTO SUI MERCATI

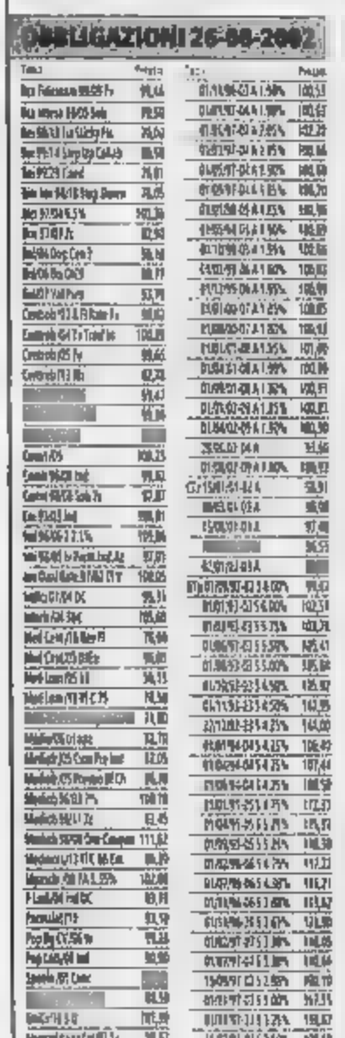
Sale Fiat, male Autostrade

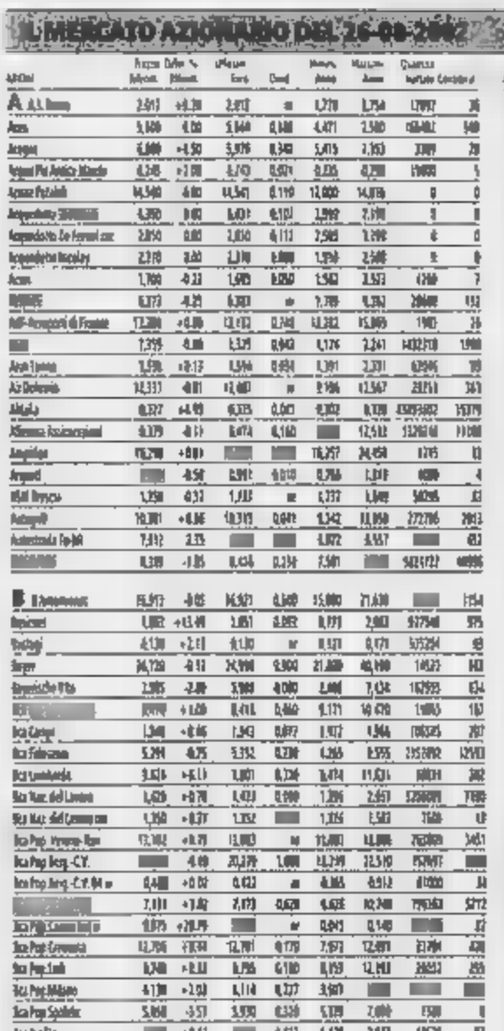
SEDUTA incolore ieri in Borsa fra scambi ridotti (1.280 milioni di euro) anche dalla chiusura di Londra per la «bank holiday». Dopo una giornata passata per lo più in positivo, il listino ha perso terreno nel finale dietro a Wall Street terminando peraltro col migliore risultato in Europa | Mibtel -0,38% a 19.334 punti]. Nuovo recupero per Fiat (+0,91% a 11,82 euro, dopo essere tornata durante la seduta sopra la soglia dei 12 euro). Oltre alla fiducia, innescata dall'attesa vendita di Fidis, il titolo del Lingotto ha beneficiato ancora delle previsioni su dati sulle vendite di auto in agosto meno peggiori di quelli precedenti.

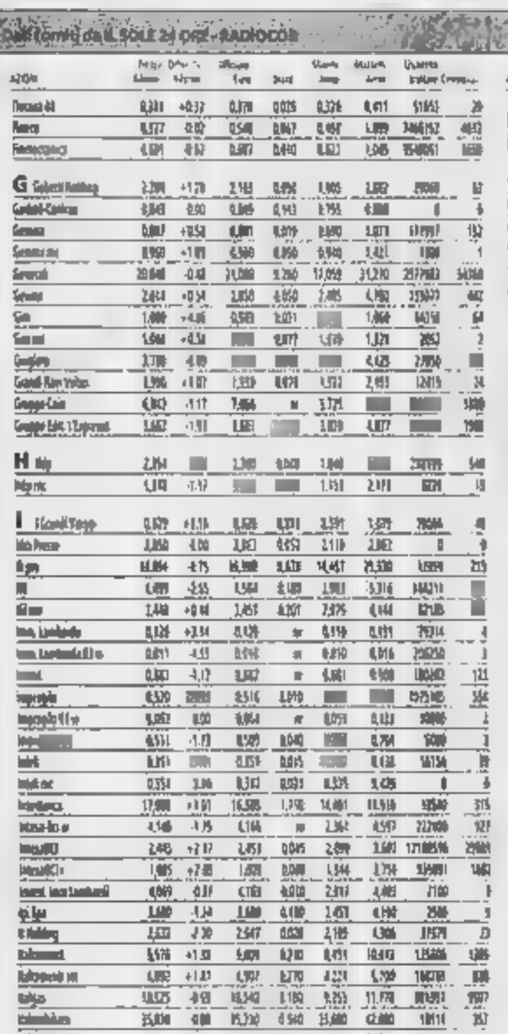
A sostenere il listino anche Eni (+0,30) ed Enel (+0,42%), mentre Autostrade (-1,85%) è stata penalizzata dai timori su un possibile intervento del governo per bloccare le tariffe pubbliche. In sintonia Autostrada To-Mi (-2,35%), in calo telefonici, editoriali e media. Telecom ha perso lo 0,37% e Tim lo 0,51%, Seat lo 0,95%, Mediaset ha ceduto l'1,61%. Fra le grandi banche in luce Intesa (+2,17%), male Unicredit (-0,83%), mentre le previsioni su una stagione di aggregazioni fra le popolari riaccendono i riflettori su Bpm (+2,02%) e sulla Popolare Commercio Industria (+3,02%). Nel settore assicurativo in recupero la Milano (+1,64%), cede Fondiaria (-0,73%), sale Sai (+0,61%). Nel giorno dell'avvio dell'aumento di capitale, Premafin mette a segno un rialzo del 6,58% a 1,247 euro rispetto al riferimento rettificato per tenere conto del diritto (-37,26% a 0,262).

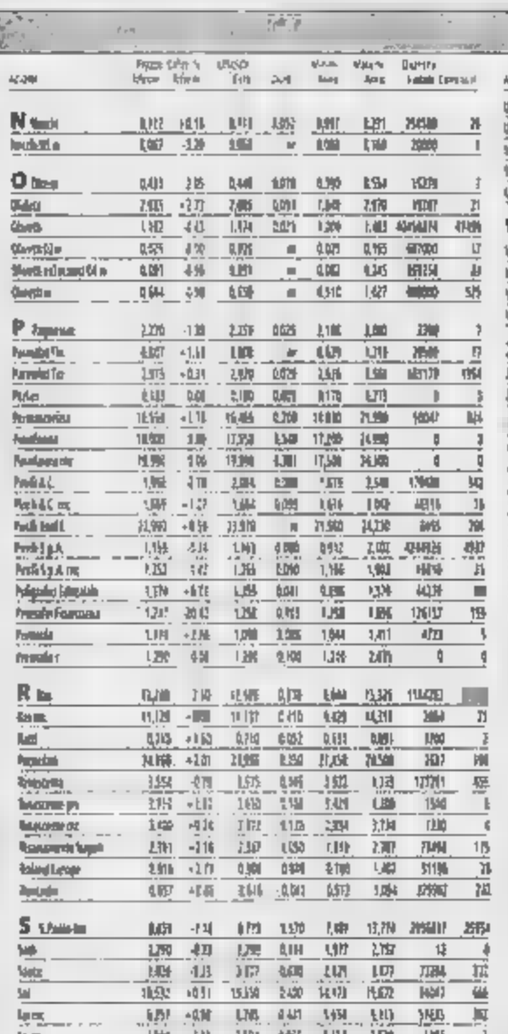
La Juve festeggia la conquista della Supercoppa (+3,23%). Forte anche in Lazio (+4,16%), calma la Roma (+0,3%). Fra i titoli minori viene meno la speculazione su Vemer (-10,44%), mentre prendono quota Basicnet (+13,49%), Snai (+13,01%), e Beghelli (+10,99%). [r.e.g.]

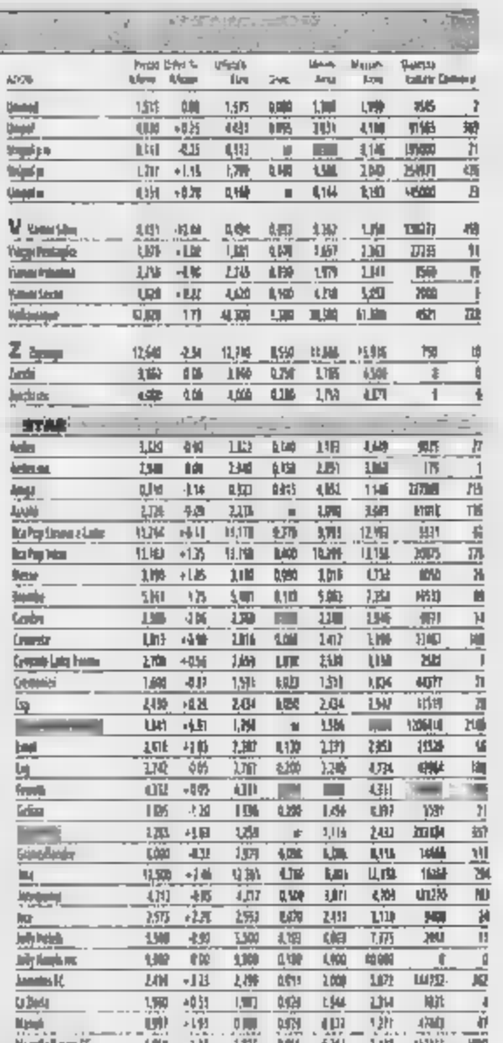


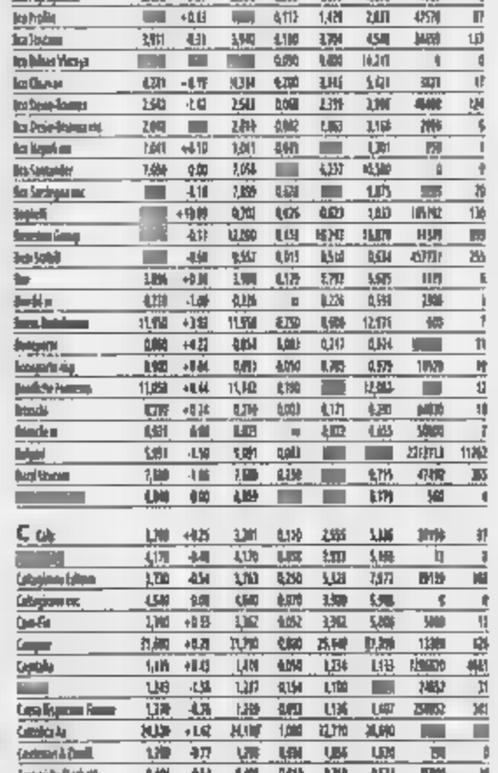


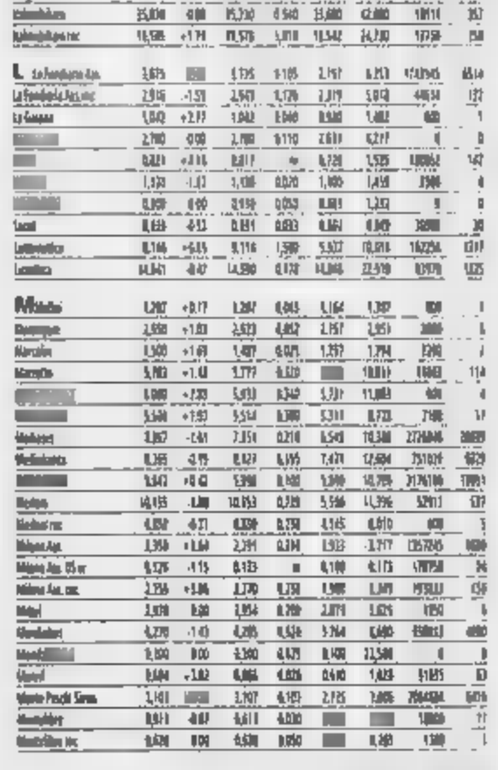


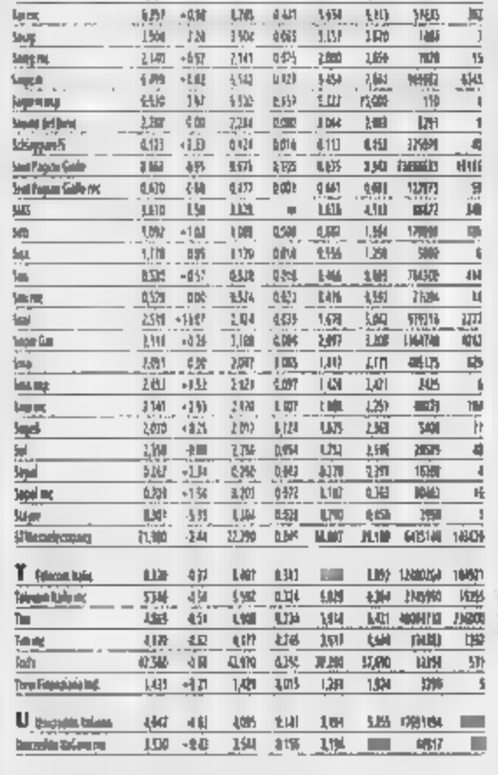


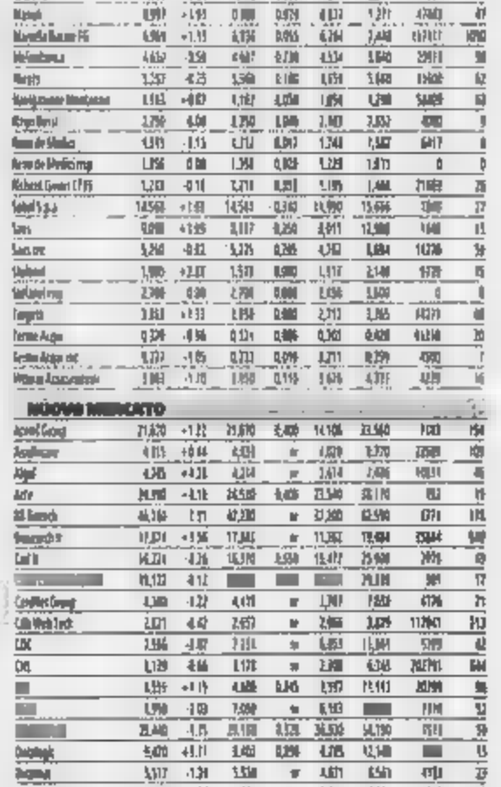


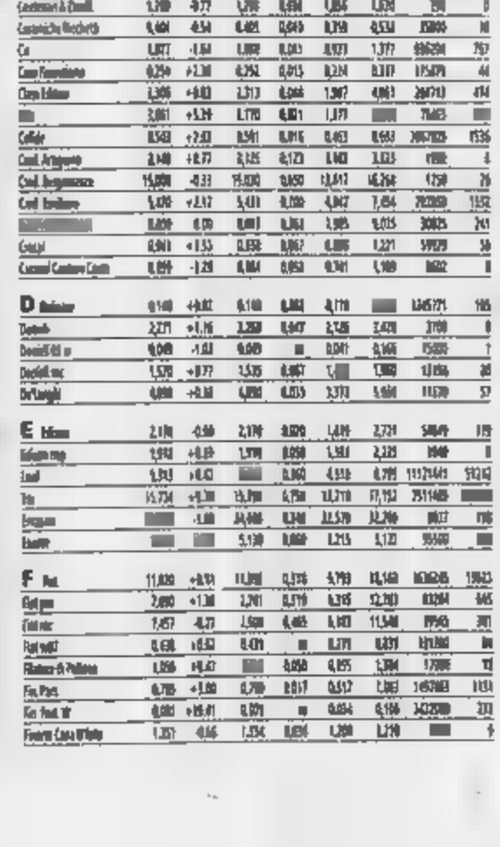


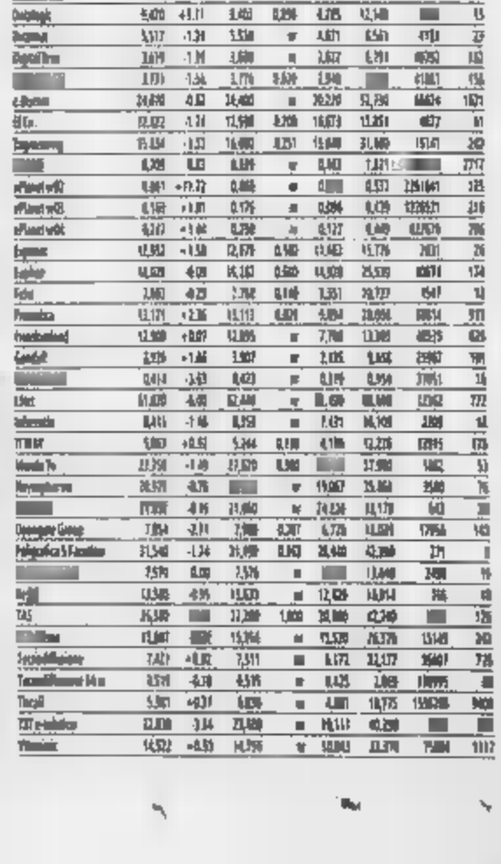


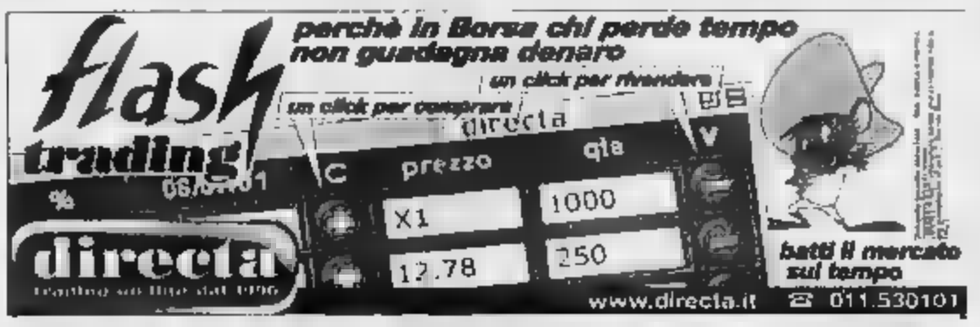












Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 23/08/2002	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,38	5,37	5,38
Pioneer Funds - International Short-Term	5,87	5,86	5,88
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short Term	5,37	5,35	5,36
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - [illegible] Bond	5,59	5,56	5,57
Pioneer Funds - International Bond	6,25	6,22	6,23
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,3	5,28	5,28
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,92	4,88	4,88
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,61	5,51	5,56
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - [illegible] Equity	6	5,95	6
Pioneer Funds - French Equity	10,58	10,49	10,56
Pioneer Funds - Core European Equity	5,34	5,27	5,29
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,29	3,26	3,28
Pioneer Funds - Top European Players	4,11	4,05	4,08
Pioneer Funds - European Research	3,25	3,2	3,23
Pioneer Funds - Eurodean Small Companies	5,25	5,19	5,22
Pioneer [illegible] - Eastern European Equity	5,89	5,77	5,84
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	4,09	4,04	4,05
Pioneer Funds - America	4,14	4,1	4,12
Pioneer Funds - U.S. Value	4,33	4,28	4,31
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,67	3,63	3,66
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,72	4,67	4,72
Pioneer [illegible] - U.S. Small Companies	4,8	4,74	4,79
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,14	4,11	4,12
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,51	3,49	3,51
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,4	2,39	2,39
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,53	3,48	3,52
Pioneer [illegible] - Greater China Equity	4,92	4,84	4,87
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,15	3,13	3,14
COMPARTI [illegible] GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,8	3,76	3,79
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,44	3,39	3,44
Pioneer Funds - Global Technology	1,38	1,37	1,39
Pioneer [illegible] - Global Telecoms	1,75	1,73	1,74
Pioneer Funds - Global Consumers	4,5	4,46	4,5
Pioneer Funds - Global Energy	4,32	4,3	4,33
Pioneer Funds - [illegible] Industrials	4,53	4,49	4,53
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix [illegible]	5,82	5,78	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,23	5,18	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,53	4,51	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,03	4,01	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix [illegible]	3,56	3,54	-

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Matteotti 9 Angolo 50 - 10121 TORINO
Tel. 011 556 52 11 - Fax 011 656 53 00
Via Cordusio 2/a - 20123 MILANO
Tel. 02.344.24 611 - Fax 02.344 244 09

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

13100 Vercelli - Via Duomo 2
Tel. 0161 253511 - Fax 0161 [illegible]

Avviso d'asta pubblica

Questo Consorzio ha indetto un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'acquedotto consortile Canale Cavour - derivato di Arborio dal Comune di Desana, Rive[illegible], Trino[illegible] Cavour, Lignana nonché il rifacimento di tre [illegible] del comune di Vercelli per un importo complessivo a base d'asta Euro 9.595.653,29 di cui Euro 477.753,24 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OS6 per un importo di Euro 9.456.424,01 categoria scorporabile OS1 per Euro [illegible] per Euro 139.229,28. Gli elaborati progettuali sono in visione presso il Consorzio, in Borgo [illegible] n. 2 e presso il Comune di Arborio, sopra indicato e reperibile presso l'impresa [illegible] S.p.A. [illegible] - via Dante [illegible] - Vercelli - tel. 0161 [illegible] - fax [illegible] le modalità di partecipazione ed il capitolato speciale d'appalto sono [illegible] presso il Consorzio. Il bando integrale è stato spedito alla GUCE il 19/7/2002 e pubblicato sulla GURI n. 167 del 19/8/2002, sulla GUCE n. 150 del 17/8/2002 e nel sito internet [illegible] Il bando integrale è stato affisso all'albo pretorio [illegible] dei comuni [illegible] Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17/9/2002 all'indirizzo indicato nel bando. La gara, aperta a chiunque interessato di volersi partecipare, si terrà presso il predetto Consorzio a partire [illegible] 18.00 del 20/9/2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Alessandro Iacopino

COMUNE DI STRAMBINO

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di deposito e pubblicazione del Piano esecutivi Produttivi con contestuale avviso al Piano Regolatore Generale Comunale

(Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.)
Si rendono noti - che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27/7/2002 è stato adottato, per il territorio di cascina Comerio, un Piano Insediamenti Produttivi con contestuale variante al Piano Regolatore Generale Comunale. Copia della deliberazione e degli elaborati progettuali sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 2 settembre [illegible] durante i quali chiunque può prenderne visione con il seguente orario: da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30 - durante - che nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in carta legale.
Il Sindaco
Strambino 12/8/2002
f.to SIGNORA [illegible] Cristina Carrera

In questo numero:

USA: Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non [illegible] più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche [illegible] Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole [illegible] nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Licitazione privata, con procedura accelerata,
per l'affidamento di servizi professionali - secondo esperimento

L'Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246,
(c.a.p. 30123) Venezia tel. 041.2347014 fax 041.2346205 - e-mail: selec@unive.it

[illegible] una [illegible] per servizi professionali relativi direzioni lavori, [illegible] di [illegible] dei lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la nuova [illegible] della Facoltà di Sc[illegible] MM.FF.NN. di via Torino/Mestre. Importo presunto delle opere a base d'asta: Euro 37.789.700,00. Importo presunto del servizio: Euro 2.769.654,66 + Iva. [illegible] competenze professionali saranno determinate [illegible] se l'incarico fosse affidato "ad un [illegible] professionista", escludendo ogni pretesa [illegible] maggiorazioni. Potranno essere affid[illegible] ulteriori servizi ai sensi dell'art. 11, lett. f) della direttiva 92/50 CEE. La domanda di partecipazione dei professionisti, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'ex art [illegible] DPR 554/99 lett. a) e b), richiamati nel disciplinare [illegible] gara, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 6 settembre [illegible]. L'aggiudicazione avverrà [illegible] economicamente più vantaggiosa come indicato nel bando pubblicato [illegible] GE n. S141 del 23/7/2002 e GU n. 176 del 29/7/2002 e nel disciplinare di gara. Per eventuali chiarimenti relativi [illegible] presente licitazione è necessario inoltrare richiesta via e-mail o a mezzo fax (041.2346205) al
Responsabile del procedimento ing. Flavio Bellin

IL DIRIGENTE
[illegible] Francesco Sorrentino

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

Fino al 31 agosto Lancia Y può essere vostra risparmiando fino a € 3.000 (L. 5.808.000) grazie a:

- gli Ecoincentivi statali*
- più una **supervalutazione** di € 1.550 (L. 3 milioni)** sul vostro usato che vale zero
- **più** un **finanziamento** di € 6.200 (L. 12 milioni)*** a **tasso zero** in 36 mesi con **prima rata** a **novembre**.

Lancia.

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

UNA STAGIONE PIÙ

Nel weekend che ha preceduto quello dell'apertura della Mostra di Venezia c'è nelle grandi città la ripresa della stagione cinematografica 2002 che quest'anno si è fermata soltanto nel periodo di Ferragosto. Lo venerdì sono usciti contemporaneamente quindici film tra i quali gli americani «We were soldiers», sulla guerra in Vietnam, e «Jeepers Creepers», prodotto Francis Coppola per gli appassionati del genere horror, che sono risultati «i più visti» del fine settimana.

Mel Gibson in «We were soldiers»

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **We soldiers** di **W. Wallace** (Usa) € 520.958

② **Jeepers Creepers** di V. Salva (Usa) 504.649

③ **Blade II** di G. Del Toro (Usa) € 411.690

④ **The experiment** di O. Hirschbiegel (Ger) € 398.557

⑤ **The One** di J. Wong (Usa) € 315.074

⑥ **Frailty** di B. Paxton (Sud Africa) € 228.511

⑦ **Jimmy Neutron** di J.A. Davis (Usa) € 88.018

⑧ **Spider Man - L'uomo Ragno** di S. Raimi (Usa) € 70.908

⑨ **Requiem** di H. Renoh (Fra) € 38.564

⑩ **Roberto Succo** di C. Kahn (Fra) € 34.669

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 337 città, ed equivalgono al 76% del mercato italiano.

UNA NUOVA STRANA COPPIA A TEATRO: LA FIGLIA DI MINA E L'ATTORE «EN TRAVESTI»

La sciampista Benedetta Mazzini fa i riccioli alla bionda Platinette

Qui accanto **Platinette**. Nella foto più grande **Benedetta Mazzini**. Insieme interpreteranno «Bigodini» di Matteo Bianchi, giovane scrittore e autore radiofonico («Dispenser» su Radiodue)

Sergio Trombetta
MILANO

Che cosa succede se Platinette, in un giorno di temporale, per riparare la ardite impalcature bionde, ripara nel primo negozio che incrocia e guarda caso è parrucchiere? Cioè il luogo deputato di tutti i pettegolezzi femminili, «il posto delle chiacchiere» che ha sostituito i salotti francesi nella civiltà della conversazione? Che cosa succede se la proprietaria-sciampista è Benedetta Mazzini, e il ragazzo di bottega, Rocco, è il giovane oggetto di desiderio di signore e lavoranti?

Che cosa può succedere se lo è chiesto ed ha provato a raccontarlo Matteo Bianchi, giovane scrittore («Generations of Love» e «Fermati tanto così» entrambi pubblicati da Baldini & Castoldi) e autore radiofonico («Dispenser» striscia quotidiana su Radiodue). È nato così «Bigodini» suo primo testo teatrale che andrà in scena al Teatro Ciack di Milano il prossimo febbraio con la regia di Francesca Braghetti della Premiata Ditta.

Come è nata l'idea di «Bigodini?»

«È una vecchia storia. E' nata da un'idea di Bobo Plana, un ballerino amico mio che aveva messo giù ipotesi di soggetto e cercava qualcuno che gliela scrivesse. Era uno spunto per uno spettacolo in piccolo. Col tempo la è cresciuta. A un certo punto sembrava che dovesse diventare un film Luciana Littizzetto che poi ha girato "Ravanello pallido". Ho fatto diverse riscritture di questo testo e dal momento che il protagonista era Christal, un travestito estremamente eccentrico con una personalità molto vistosa, nell'abbigliamento, nel modo fare, ho pensato di proporlo a Platinette, perché mi sembrava che nell'ambito italiano fosse il personaggio che meglio si prestava a una cosa di questo genere».

E Platinette ha accettato?

«Si è subito entusiasmato. "È disegnata su di me" ha commentato. L'ha sentita fin da subito come una cosa . "Bigodini" è una sorta di carrellata i luoghi comuni della femminilità, dal punto di vista. È una commedia tutta al femminile il cui protagonista è un uomo».

Un uomo nel senso di Platinette?

«Sì. E' molto semplicemente l'incontro di tre donne - una sciampista e due clienti del suo negozio - questo travestito e il loro confrontarsi sulle questioni riguardanti gli uomini. Quindi sono presenti proprio tutti i cliché: il travestito, il negozio di parrucchiera, la sciampista, la signora bene e la ragazza giovane».

Ci sono altri personaggi?

«C'è Rocco che è il garzone della bottega. È commedia che vuole essere molto leggera e molto comica, nella quale c'è alcuna pretesa di fare discorsi particolarmente innovativi particolarmente avanguardisti. Però è un testo dal quale sono assenti alcuni luoghi comuni riguardo al sesso e alla volgarità che è solito sono abbastanza connaturati con presenza di una drag queen».

Non si può non pensare a Franca Valeri e tutte le sue donne.

«Non l'ho tenuta presente in modo cosciente, però c'è un personaggio che è estremamente francavaleriano. È la signora bene. Che non è stato un riferimento voluto o cosciente, però è certo che per chiunque operi in un ambito di questo tipo il modello per antonomasia è lei».

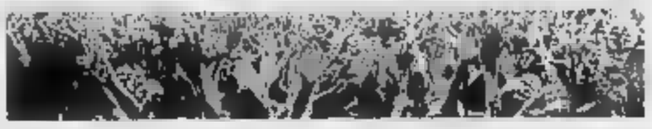
Gli altri attori oltre a Platinette e la Mazzini?

«Siamo in fase di casting».

Ci sarà una tournée?

«È possibile che ci sarà nella stagione successiva. Per ora previste delle date in Lombardia e a Bologna».

STASERA ESTATE



A Gibellina un ricordo di Paolo Borsellino Si chiude la stagione sulla piazza di Cervo

MARATEA. Sul sagrato della Chiesa Madre, 21,30, il quartetto di sassofoni Iost Cloud presente pagine Pousseur, Donatoni, Nyman, Sciarrino. I musicisti sono Bontempo al soprano, Leonardo Sbaffi al contralto, Gianluca Pugnaloni al baritono e Daniele Berdini al tenore.

PIETRASANTA. Nuova prima italiana alla Versiliana, 21,15. Si tratta di un debutto dedicato alla danza europea con la partecipazione compagnie provenienti da alcuni paesi dell'Est.

ISOLA MADRE (Verbania). Il Quartetto Hagen nella Loggia del Cashmere, ore 21, un repertorio di Webern, Zemlinsky e Schubert.

MAGLIANO ALFIERI (Cuneo). «Chimera» Sebastiano Vassalli va in scena nella Chiesa dei Battuti Rossi, 21,30. Progetto, drammaturgia e interpretazione di Lucilla Giagnoni, regia di Paola Rota.

MERANO. Per le Settimane Musicali Meranesi, il Kursaal ospita alle 20,30 l'Australian Chamber Orchestra. Sinfonie di Walton, Janacek, Shostakovitch.

SIENA. «Quattro passi per Broadway» il titolo del concerto in programma in piazza Iacopo della Quercia, 21,30, con Arkè Quartet, Ivan Ceccarelli e Phil Drummy.

CALATAFIMI. Al Teatro Segesta, 19, debutta «La di Plauto, con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli. Regia di Claudio Insegno.

GUBBIO. Si recupera al Teatro Romano, 21,15, «Ubu-Roi ed altre storie» di e Dario Fo.

CITTÀ DI CASTELLO. Nella Sala dei Festi a Palazzo Vitelli, 21,15, per il Festival Nazioni, concerto di Alexandre Vassiliev al basso e Miri Yampolsky al pianoforte in arie di Sbostakovic e Musorgskij.

GIBELLINA. Un omaggio-celebrazione a Paolo Borsellino alle Case di Stefano, ore 21. Le Orestiadi presentano «Il mio giudice» di Maria Pia Daniele, con Almerica Schiavo.

CERVO. Atto conclusivo del 39° Festival Internazionale Musica da Camera. Alle 21 sul Sagrato dei Corallini, concerto del Quartetto d'Archi di Venezia il pianista Pietro De Maria in un programma dedicato a Brahms.

Al campo Patriarca Elia, 20,30, la compagnia tedesca Marionettentheater Fundus in «La storia del coniglio e del riccio e del famoso Circo Gockelini», e con Olaf Bernstengel e Detleff Kaminsky.

VERONA. Ultimo allestimento della «Carmen» di Bizet all'Arena, 21. Con Sarah M'Punga, Mary Mills, Simona Alaimo, Gianfranco Montresor, regia Franco Zeffirelli ripresa da Marco Gandini, sul podio Nicola Luisotti.

TORINO. Musiche di Bolling, Bach, Gershwin, Mancini Museo Regionale di Scienza Naturali, ore 22, con il quintetto Classic for Jazz.

CONCORDIA SAGITTARIA. Il chitarrista Emanuele Segre in un recital nella Chiesa Madonna della Tavella, ore 21. Sonate di Scarlatti, Aguado, castelnuovo-Tedesco.

JAZZ. John Taylor-Steve Swallow a Scarlino (Grosseto). Flavio Boltro Quartet a Brisighella. Unico concerto italiano a Roma di Solomon Burke.

LIVE. Ricky Portera Band a Castagnole delle Lanze. Litfiba a Cattolica Eraclea (Agrigento). Ridillo a Lodi (Milano).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Mameli 32 - t. 5666211; **MILANO**, via G. Cardacci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 38, t. 445932; **ACQUI**, piazza Cruciata 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Perrignani 9, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Cisternino 9A, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO** via Conti di Appiella 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CHIAVARI**, via Cairoli 42, t. 363373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via F. Caracciolo 28, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 31, t. , **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717 via Lincoln 19, t. 5235100; **BRÀ**, via San Panetta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620811; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501556-501656; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. I prezzi delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (salvo risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58 (L. 4.938)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,58 (L. 4.938)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,83 (L.)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.768)
- altre domande
Euro 2,34 (L.)

Avvisi urgenti, fissa, e : il doppio data fissa, il quadruplo. Ingrandimenti: il triplo.

E' stampata l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere le risposte agli annunci economici possono scrivere a **Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**, e presso le sedi Ascom d'Italia. Le risposte devono essere contenute in busta chiusa, senza alcuna indicazione del mittente, con all'esterno la sola indicazione del numero di riferimento dell'annuncio. Le risposte saranno inoltrate a mezzo posta entro 15 giorni dalla data di uscita dell'annuncio. Non si assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto (telefonandoci la targa, istruiremo gratuita. Erogazione direttamente Società (IRC 4396)
PRESTITI
011.561 7521 corso Re Umberto 67.

A.A.A. personali immediati, linea singola, bollettini. Esempio € 9.000,00 rata 105,00. Oramo continuato UIC 4404, Prometeo 011.509.6890 - Novara 0321 203.006 - Alessandria 0131 325 514

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendesi (P.I., azienda commerciali? Azienda Italia SpA 1000 richiesta banca dati www.aziendaitalia - Numero Verde 800.695 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende,fondone italiano, soci investitori estero Svizzera 004191.650 1920

cedo tutte attività commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar Clientela selezionata. Paga contanti Tel. 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA /

NEGOZIO e cedesi in franchising cedesi/affitasi Saluzzo Tel. 349 767 6446 - 335 660.3753

LAVORO OFFERTO

OFFERTE

IMPRESA costruzioni generali cerca muratore / carpentiere ambosesso comprovata esperienza minimo quinquennale, inserimento capocquadra, gradita patente e massima serietà. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 9026 - 10100 Torino

PUBBLICI

CERCASI personale di bella presenza cameriere, barman, hostess per prossima apertura nuova discoteca in provincia di Asti. Per informazioni telefonare al 338.619.5643 chiedere del Sig. Del Mese.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica ricerca per ampliare il proprio organico n 1 disegnatore Cad con minimo 3 anni di esperienza nel settore stampi per lamiera Sistema di lavoro. Domicad oppure Catia. Ambosessi telefonare 011 971.5576.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A. AZIENDA cerca ambosesso, inserimento nuovo impegnativo, operai, fattorini, autisti, commercio, libero subito, inquadramento di legge Ottimi € 3.630,00 primi 4 mesi avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 10.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 hotel Pacific - strada del Fortino, 30 - Torino

AGENZIA cerca voli nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli. Compensi elevati. Tel 02.266.29630.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € di base più altri compensi commissionati alle qualifiche. Ambosessi tel 011.816.6903

GROSSA compagnia distribuzione valuta per candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, possibile inquadramento aziendale garantito, massima esperienza richiesta, dettagliata autonomia € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1013.

alimentari cerca venditori ambosesso Torino e provincia, max 32 anni, diploma superiore, patente B, sede lavoro Bivoli, assicurazione auto e Enasarco buon parco clienti, ottima prospettive. Fax 011.998.8731 e-mail gb.bernardi@tin.it

SOCIETA' contraddistinta in espansione Gruppo Nolcem Spa TLC ricerca per ampliamento organico 15 collaboratrici anche prima esperienza. Corso tecnico presso istituto guadagni superiori alla media, possibilità inizio carriera Tel

IMPIEGATI E TECNICI

azienda operante in settori ambiente e servizi ai comuni ricerca per l'inserimento lavoro diplomati laureandi in Ingegneria Ambiente e settori Chimico durante la formazione. Per informazioni Bembipiemme 011.

pizzaioli pasticceri sono aperte le iscrizioni al corso di qualifica al termine del quale verrà procurato il lavoro. Scuola Meridiana 011.450.343.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZAIOLO molto esperto, pane, pizza, focaccia, cerca lavoro, libero subito Tel 340 053.5242

IMMOBILIARE VENDITA

IN

IN fronte Pellerina in villa nuova costruzione salone 2 - 3 bivani terrazzi auto Tel. 011 43.591

IN piazza Tbt 2 cucina, servizi ristrutturato Tel 011 43.591

IMMARI via Principessa Clotilde in palazzina ristrutturata nelle parti comuni impresta verde 1 - 2 - 3 camere cucina, servizi bagni occupati € Tel 43.591

BORGO VITTORIA stabile ristrutturato ultimi appartamenti 2 - 3 - 4 vani soleggiati, riscaldamento autonomo Uspp 011.771.2770.

PRIVATO vendo alloggio signorile zona centro, ampio salone, salotto, cucina, lavanderia 2 camere, 2 bagni. Tel. 338.495.4153.

PROVINCIA

PI TORINESE regione Vignassa eleganti ville panoramica mq 700 parco € 450.000,00 La Borsa 011.366.452

LIGURIA

ARMA DI centro storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, termoautonomo, ipoteca immobiliare 0184.573.333

ARMA DI nuovo piano alto ottime finiture, ampi terrazzi, termoautonomo, box, ipoteca immobiliare 0184.573.333

BORGHETTO SANTO possibile appartamento 90 mq bilocali doppi servizi + accessori. Finanziabile 90% Debito 010

BORGIO VEREZZI mt spiaggia, nuovo con balcone. Possibilità garage. Interessante opportunità! € 150.000,00. Affitto Fondocasa 019 Iti 665

FINALE LIGURIA prima bonifica mare, splendida villa 300 mq giardino, piscina. € 650.000,00 Gabetti 019 677 307

LOANO centralissimo mt mare grande bilocale ristrutturato nuovo € 175.000,00. Arredato immediatamente Gabetti 019 677 307

palazzina in corso palazzina ivendiamo a soli € 66 ,00 bilocale splendida vista e posto auto escluso Iti 1780 972.697

VENTIMIGLIA nuovo, libero finiture. Termoautonomo box. Ipot Immobiliare 0184.673.333

ITALIA

Capo Cerseo Otolo vitalie confinanti mare pronta da € 150.000,00 Prezzi dettagliati www.immobiliaria.com - tel. 800 403.450.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.827 Andora, affare vicino mare, bel bilocale terrazzo vista mare ingobbiato, piscina, tennis, posto auto compreso solo € 24.000,00

AREA CASA 0182.555.827 , attico, 3 alti mare, immerso nel verde, vitalità e schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso solo € 78.000,00

AREA CASA 0182.555.827 Marina, mare nuovi monolocali € 51.600,00, bilocali € 80.000,00. Terrazze vivibili occasionali

CASA 0182.555.827 Nizza, esclusiva Area Casa, 100 mt Promenade, nuova prestigiosa costruzione, appartamenti da € 84.000,00 Affittasi.

CASA 0182.555.827 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccolo mansarda con terrazzo da affitto garantito

CASA 0182.555.827, Nizza, appartamenti € 45.000,00 anni netta 7% ultimi appartamenti Affittasi.

EZE-VILLAGE Riviera pelaura con piscina bel bilocale 70 mq circa, balcone vista mare e villaggio. Cantina, garage, Per informazioni e foto: Scrivere. Pubblikompass 9423 - 10100 Torino

ITALGEST 848.842.842 Antibes, unico! Fronte mare, splendidi € 144.000,00 Affittasi www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Cap d'Ail, sul mare, splendidi appartamenti in villa, finiture lusso, contesto prestigioso. Prodotto invendibile Solo per pochi intenditori www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Mentone Stefany Palace, fronte mare/porto Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due mesi, bilocali € 140.000,00, superattico € Affittasi!! www.italgestgroup.com

ITALGEST Montecarlo Basculeti, lancio nuova operazione, meravigliosi appartamenti, vista mare/Montecarlo. Solo € 4.455,00 acconto www.italgestgroup.com

848.842.842 Nizza, Centaur, unico nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottima reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 57.500,00. Affittasi!!

ITALGEST 848.842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu, prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua con soli € 4.799,00 www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Roquebrune Cap Martin, affare esclusivo, 10 mt mare, lancio nuovo stupendo progetto. Prenotate il vostro appartamento con € 2.600,00. www.italgestgroup.com

MENTONE Garavan, bilocale vista mare imperdibile, terrazzi, box, introvabile!! € 380.000,00 Garavan 501.370

NIZZA fabuloso posizione prestigiosa: bilocale 5° piano terrazza bella vista mare € 125.000,00 Giovanni 0033.612.103.365.

ESTERO

AREA CASA . Santo Domingo, affare, bilocali vicinissimo mare, centro paese, piscina privata e gestione attiva 8%. € 29.000,00.

AREA CASA 0182 Caraibi, Domingo, affare, splendido lato 150 mq, pronta o in costruzione, in complesso dotato di ogni comfort, piscina privata, € 170.000,00.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO per giovane coppia zona Parella camera soggiorno angolo cottura, bagno Bimbi 011.43.591

AFFITTI OFFERTI

O CITTÀ

APPARTAMENTO libero subito composto da due camere grande cucina, bagno affittasi € 390,00 Tel. 011

BIMAR Ferrucci adiacenze, bilocali 2 saloni, 3 camere, disponibili volendo divisibile Tel 011 43.591

BIMAR piccolissimi ingresso camera unico cucinino bagno arredato € 520,00 posto auto Tel. 011.43.591

BIMAR via Cano Alberto salone 1 cucina bagno € Tel 011.43.591

BIMAR via Genova adiacenti bilocali 3 camere livello cucinino bagno pacial Monte arredato box Tel. 011 43.591

MONOLOCALE Arredato con angolo cottura, bagno, termoautonomo affittasi € 200,00 Tel 011 952.

LIGURIA

BORGHETTO affitto settembre monolocali € 310,00 (quindicina € 210,00) bilocali € 360,00 (quindicina € 240,00) Edilmare 0182.970.380 chiuso mercoledì.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BIMAR corso Unione Sovietica affittasi 1.000 mq di uffici e capannone 3.000 mq vicino alla tangenziale. Tel 011 43.591.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DUE studentesse universitarie referenziate cercano appartamento in affitto vicinanze/arredato zona comoda facoltà Doris 011 745 019

per amministratore gruppo internazionale prestigioso appartamento salone 3 camere cucina ottime referenze. Bimar 011.43.591

AUTOVEICOLI

BMW urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.681 - 335.619.2718

ACQUISTA auto-furgoni valutazione pagamento Corso Montegrappa 24 D. Tel. 011.778 1656 Torino

ARAGNO AUTO acquisterebbe noleggio massima valutazione pagamento contanti vettura immediata. Corso Dante 46/a 011.698.4712

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI

ALBERGO *** Marina centrale, 50 mt dal spiaggia privata, garage, eleganti, camere con tutti comforts, ristorante, formula famiglia, animazioni. Appartamenti vista mare Tel 0183.403.014 - www.hotelsilvano.it

A.I. INCLUSIVE II - Diversissima dalle solite vacanze spiaggia, bevande gratis (minimo 7 giorni), terza/quarta persona 50%. Cattolica Hotel Residence Queen Mary *** sul mare Tel. 0541.961.178. Piscina, tennis, parcheggio, sauna, palestra. Camere ogni comfort. Specialità pesce. Feste. www.clubvacanzequeenmary.com.

ANDORA sul mare in complesso residence, bungalows muratura tipo villino 2/4/5 posti letto ancora lotti disponibilità, prezzi da concordare. Tel. per informazioni 0182.553.213 - 0182.85.779.

ASTRA HOTEL *** Diano Marina tel. 0183.497.011 www.astrahotel.it/ ottima cucina parcheggio, piscina camere servizi, tv, telefono.

CATTOLICA - Hotel Handy Sea * * * Tel. 0541.960.165. 30 metri mare. Climatizzato, piscina, idromassaggio. Camere TV-tel. cassaforte, balcone. Biciclette, parcheggio, garage. Fitgo privato. Specialità pesce, carne alla brace ogni pasto, buffet contorni freddi. Agosto € 44,00 - 57,00 - settembre € 39,00 Sconti famiglie www.handysea-cattolica.it

CATTOLICA - Hotel Leon Doro *** tel. 0541.964.086 Vicinissimo mare, ampia piscina spiaggia Parcheggio, camere TV, cassaforte. Sala climatizzata, scelta menu, specialità marinara, buffet antipasti. Agosto € 52,20 - 42,20 - Settembre € 34,10 Sconto famiglie fino 50%.

DIANO Hotel Roma 0183.492.474 lungo passeggiata con servizi - Tv - Scelta menu con pasto Sconto famiglie

FINALE hotel Astoria moderno *** 019 001 835 camere climatizzate, servizi, telefono, tv satellitare, balcone, cucina cucina, colazione buffet, parcheggio, dal 25 agosto € 54,00 - settembre € 49,00. spiaggia convenz. www.hotelastoriafinale.it

IGEA MARINA - Hotel Villa Alessi - Tel. 0541.331.231 Completamente climatizzato 50 metri mare. Parcheggio custodito Solarium Cabine servizi, phon, tv, cassaforte, balcone Buffet colazione/verdure, menu personalizzato curato dai proprietari Settimana accontentissima. Agosto € 240,00 Settembre - Ottobre € 205,00 Sconto bambini fino 50%. Over 60 sconto 5%. bici

(Bala Flaminia) Hotel Diplomatic *** Tel. 0721.215.77 Direttamente mare camere Tv Piscina Giardino Parcheggio Ombrelloni spiaggia. Acqua, vino di pasti gratis. Dal 15 Agosto € 47,00 Settembre € 38,00

RIMINI, Bellaria - Hotel Symphony Tel. 0541/370 904. Moderno, confortevole, piscina, giardino, parcheggio recintato. 3 menu come pesce. Serata gala, animazione spiaggia / Hotel, prenotazione gratuita. 7 giorni settembre € 210,00

RIMINI - Clarion Hotel **** Centralissimo, 30 mt mare. Offertissima fine Agosto - Settembre pensione completa da € - Tel. 0541 382.239.

RIMINI - Hotel *** Sup. Tel 0541 361.007 Prestigioso, sul Lungomare. Climatizzato Camere tv, frigo-bar, balcone sul e , ricco menu, pesce fresco, buffet antipasti, piscina. Promozione settimanale da € 310,00 (speciali offerte famiglie)

RIMINI - Marina centro - Hotel Milton a stella Tel. 0541.546.00 - Piscina - Full comfort. Menu alla carta, ampia scelta buffets giorni www.hotelmilton.com

Rivazzurra ABC *** vicino mare Cucina dei proprietari, ricca cucina carne / pesce alla griglia, scelta menu fine agosto € 34,00 Settembre € Offertissima famiglia.

RIMINI - Rivazzurra Hotel Meluzzi *** Tel. 0541 372.316 Sul mare, climatizzato Ristorante menu Offerte promozionale: Agosto € 37, / 47,00 - € 35,00 / 39,00

RIMINI Settembre da mare. Hotel Tamanco *** Tel 0541.373.262. Favolose offerte pubblicitarie dal 4 - 30 7 giorni € 180,00. Camere tv - cucina pesce/carne, bevande comprese (14 1 gratis).

RIMINI Torre pedrera - Hotel Margaret - Tel. 0541.721.283 - Prima linea sul mare - Parcheggio. Ampio soggiorno. Ascensore Bar. Doppio menu, buffet colazione/verdure. Settembre promozionale, 24 - 31 agosto Euro 217,00 - Settembre 175,00 Pieno famiglia - Ombrellone gratis.

RIMINI - Torre pedrera - Hotel Tel 0541.720.160. Sul mare Centralissimo Ambiente accogliente. Tendente. Ampia terrazza sulla passeggiata. Tv. Parcheggio. Cucina accurata, menu scelta, ricco buffet colazione/verdure, Offertissima Settembre Euro 26,00/26,50. Bambino gratis.

MATRIMONIALI

A.A. ALBERTO affascinante 38enne, ben posizionato, appassionato vela, tennis, cerca anima gemella, femminile, bella (in)semplice, scopo Studio Pensi 011.590.115.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 le certezze del giusto incontro nell'esclusiva clientela Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561 1055

32enne, insegnante elementare, buona, simpatica, cerca lui 35/40enne, brillante, mondo Elena Monti Questioni Cuore 011.500.9817.

A. CRISTINA 38enne, di laboratorio, solare, alta, bella, conoscerebbe uomo anche 50enne, sincero scopo matrimonio Elena Monti Questioni Cuore 011.500.9817.

DORIANO medico chirurgo, solitudine, incontrerebbe max 55enne, elegante, carina scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.500.9817.

A. GUIDO 60enne, antiquario, appassionato cose belle, affidabile, cerca lei anche pari età, sensibile, vincere scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.500.9817.

LUCA segretario 36 anni imprenditore cerca intelligenza amante arte natura romantica cultura scopo matrimonio. Scrivere Pubblikompass 9023 - 10100 Torino

29ENNE nubile mora minuta molto graziosa dolce comprensiva cerca compagno leale, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546

VARIE

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compera pagamento pezzi fuori produzione, antichi, moderni Max valutazione. Via Tripoli 85.

ORIFICERIA 011.850.2212 acquista oro, argenterie, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi, dipinti, arredamenti completi primi '900, soprammobili, argenti serietà. Tel 0175.248.602.

GIOVEDI' SERA «FRIDA», IL FILM DI JULIE TAYMOR CON SALMA HAYEK E ANTONIO BANDERAS, APRE LA MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARTE CINEMATOGRAFICA

VENEZIA anno zerO

La manifestazione diretta per la prima volta da uno straniero, nominato all'ultimo momento per un solo anno, affronta il passaggio a una nuova fase dopo le stagioni delle star dorate e dell'impegno

Nella foto a sinistra Salma Hayek in una scena del film *Frida*; in basso, la regista Kathryn Bigelow

Un'importante vetrina per le tendenze e gli stili che arrivano dai Paesi Terzi

Undici giorni di proiezioni per sei sezioni ufficiali 22 film in concorso dall'Italia a Taiwan, dall'Iran a Hong Kong

Lido 59, fermo immagine per una kermesse

Tradizione di fascino, presente incerto, scommessa sul futuro

Tornabuoni

LA cinquantanovesima Mostra del cinema? È come quando il finire del film si ferma su un'inquadratura: Venezia, fermo immagine. Cosa succederà dopo, non si sa. Si conosce benissimo cos'è accaduto prima. E non soltanto nel passato remoto (star dorate, battaglie politico-culturali, abiti bianchi, mare leggero, languide eleganze del settembre veneziano), ma nel passato prossimo. Il direttore Alberto Barbera eliminato soltanto per le ragioni di una politica decisa a ostentare un cambiamento dopo il centrodestra vittorioso alle elezioni sul centrosinistra, ossia per motivi culturalmente insensati. Pare che alla commissione di selezione dei film fosse stato chiesto di rimanere al lavoro (a tutti i commissari salvo due, esclusi per appartenenza politica o per opinioni) per un compenso raddoppiato, ottanta milioni di lire anziché quaranta: ma che l'offerta sia stata rifiutata, per solidarietà con il direttore e con i due colleghi. Il nuovo direttore Moritz De Hadeln, anglo-svizzero, nominato per un anno soltanto, dunque una soluzione precaria non troppo lusinghiera per un eccellente organizzatore che ha portato avanti con successo per sei anni il festival di Locarno, per ventidue anni il FilmFest di Berlino: esempio dei criteri con cui vengono affidati simili incarichi fuori d'Italia, una eccezione perché è la prima volta che la Mostra di Venezia ha un direttore non italiano.

L'immagine ferma di quest'anno, l'inquadratura fissa, esprime allora una situazione provvisoria, confusa, entusiasmante perché è impossibile improvvisare in troppo poco tempo un festival: ma il legame con la Mostra e il fascino di Venezia ancora resistono. Si comincia giovedì sera con *Frida* di Julie Taymor, protagonista Salma Hayek fiancheggiata da Antonio Banderas e Edward Norton, storia della vita della pittrice messicana Frida Kahlo. Non è il solo film, nel programma, a rappresentare la cine-biografia, un genere oggi tra i più praticati e vigliacchi: un attore o una donna ha vissuto con forza, vittorie e desolazione la propria vita, uno scrittore ha studiato e ricostruito i suoi giorni, poi arriva il film a mutilare (è successo clamorosamente al multi-Oscar *A Beautiful Mind*), a schematizzare, accomodare compiacentemente le asprezze, abbreviare i periodi tormentosi, costruire un'immaginetta disperante e edificante. Questo, di solito. Ogni tanto meglio, e speriamo che alla Mostra sia la volta buona.

Oltre a un buon numero di italiani e di tedeschi, sono nel programma film di Taiwan, Corea, Iran, Hong Kong: è certo non mancherà chi sfotte il cinema dei Paesi terzi. Irrisioni alla Frunti, anche ignoranti: in ogni festival internazionale (a Venezia quest'anno meno che altrove) sono le opere più presenti e premiate, non per snobismo o cuore tenero, ma per rispecchiare una situazione mondiale del cinema. Sempre più sistematicamente, è dai Paesi poveri che arriva il fantasma dell'arte cinematografica, mentre dai Paesi industriali arriva una standardizzazione (remakes, film seriali, copie non dichiarate, soggetti di routine) che esprime soltanto l'avidità di soldi e la speranza di andare sul sicuro, e che forse corrisponde pure al gusto di un pubblico internazionale incolto poco amante dell'originalità, della novità, a cui piace soltanto soprattutto quello che già piace. È la dicotomia che rende tanto difficile la vita dei festival di cinema, che in qualche caso fa dubitare della loro possibile sopravvivenza: il cinema popolare è troppo ripetitivo o brutto, il cinema d'autore è troppo poco glamour, se vuoi le star e gli sponsor devi tenerti pure il film mediocre, se vuoi il film interessante e bello non avrai star né sponsor. Naturalmente tutto è meno schematico e rigido di così, ma il conflitto arte-commercio, che un tempo infiammava i festival, è superato: adesso il contrasto è tra chi che fa pensare e cinema che libera dalla fastidiosa necessità di pensare.

A Venezia 59 mancano le strutture, come sempre, come da sempre: le poche sale umide, i tendoni issati e abbattuti ogni anno con spese da matti, il vecchio Palazzo fascista bianco maculato un torrone, i servizi igienici indecenti, le attrezzature vacillanti, spendono dappertutto un'aria di vecchiume trascurato. Mancano i nomi di grandi autori, Kathryn Bigelow, Clint Eastwood, Stephen Frears, Sam Mendes, Rolf De Heer, Takeshi Kitano sono ciascuno una speranza, come i registi italiani (poco noti, salvo Michele Placido più apprezzato altrove) presenti nella selezione ufficiale. I film americani pochi: assorbiti dal festival di Deauville che si svolge negli stessi giorni e poco lontano. Le curiosità sono tante. Non mancano le star possibili, né le commedie aspre e vivaci come *Nackt* di Doris Dörrie, né le feste annunciate, né gli omaggi a Dino Risi e a Michelangelo Antonioni che compie novant'anni, maestri agli estremi opposti del nostro cinema. Nonostante tutto, potrebbe essere una bella Mostra.

Ma bisogna fare attenzione. A forza di indifferente noncuranza pubblica, di sussulti politici, di arrangiamenti dell'ultimo minuto e di sfiducia, mentre altri festival acquistano sempre maggiore ricchezza e splendore, Venezia rischia di perdere il suo prestigio, la sua importanza, il suo incanto.

Molta attesa per i grandi autori stranieri: Sam Mendes, Clint Eastwood Bigelow Mendes Takeshi Kitano e Frears

Tra i registi italiani diversi nomi nuovi e il talento di Placido Curiosità, provocazioni noti personaggi commedie aspre e vivaci

Un festival al centro del mondo

Ha fatto scoprire i maestri e le cinematografie sconosciute

Gianni

LA Mostra d'arte cinematografica di Venezia compie settant'anni, sebbene l'edizione di quest'anno - soprattutto a causa della sospensione degli anni di guerra e dell'immediato dopoguerra - porti il numero 59. E oggi può apparire un po' anacronistica, persino inutile, stretta com'è fra le esigenze dell'arte e quelle dell'industria, della critica e del mercato, e inoltre assediata dai grandi festival come Cannes e Berlino e dagli innumerevoli festival medi e piccoli che si svolgono un po' ovunque, non v'è dubbio che abbia svolto una funzione di primo piano nell'affermazione e nella divulgazione del cinema come arte del XX secolo.

Nata nel 1932 nell'ambito della Biennale di Venezia, primo festival cinematografico del mondo, divenuta annuale a partire dal 1934, la mostra è rimasta per alcuni decenni un punto di riferimento per tutti coloro - pubblico, produttori, registi, critici, studiosi - che si occupavano professionalmente di cinema e ne erano cultori appassionati. Certo, sotto il fascismo, tra il 1932 e il 1942 (ultimo anno della mostra prima della sospensione bellica), essa fu anche una vetrina per il cinema di regime. I premi a *Squadrone bianco* di Genina, a *Scipione l'Africano* di Gallone, a *Luciano Serra pilota* di Alessandrini, a *L'assedio dell'Alcazar* e a *Bengasi*, di Genina, confermavano una linea di tendenza che il fascismo appoggiava. Ma anche allora, il meglio della produzione cinematografica mondiale (anche sovietica) passava sugli schermi del Lido.

Poi, dopo la guerra, Venezia divenne l'occasione per scoprire cinematografie sconosciute, come il Messico di Emilio Fernandez o il Giappone di Kurosawa e Mizoguchi, grandi autori come Visconti e Dreyer, Bresson o Wilder, Kazan o Satyajit Ray, René Resnais o Tarkovskij, Melle, Bergman, Buñuel. Per tacere delle grandi retrospettive, unica occasione, prima dell'avvento delle videocassette e dei dvd, di farsi una cultura cinematografica. Senza Venezia, insomma, la stessa storia del cinema, nella sua formazione e nella sua analisi, sarebbe stata diversa.

Le lettere di Odb, la rubrica «Miami» e la pagina degli Appunti torneranno domani

Piccoli capolavori senza Leone

Julia Roberts per Soderbergh Il mito di Verdi secondo Bellocchio

Alessandra Levantesi

VENEZIA

NEL 1932, anno di Fondazione, i film in programma a Venezia erano 18. Oggi sono centinaia. Ne vale la pena? Alla quantità corrisponderà la qualità? Non c'è direttore di festival che non capisca l'eccesso di offerta, con le inevitabili sovrapposizioni di orario, vada a danno delle singole pellicole; non ce n'è uno che abbia il coraggio di sfoltire drasticamente il cartellone. Tutti temono di sentirsi dire che «quest'anno non c'è niente» e perciò si va avanti così. Cannes è diventata pratica due festival in uno, constatata la differenza sempre minore fra il programma ufficiale e quello della «Quinzaine»: e senza contare che a fianco del concorso c'è una fitta sezione intitolata «Un certain regard». Ma almeno «Quinzaine» e «Regard» danno premi. Venezia invece ha istituito dalla scorsa edizione un secondo concorso sulla base di una indimostrabile: e cioè che i film di questo percorso alternativo sarebbero più innovativi. Alla prova dei fatti sarà però difficile sostenere, per esempio, che *L'anima gemella* di Rubini (in gara per «Controcorrente») è più «moderno» delle opere di Placido o di Vicari che puntano al Leone d'oro.

E allora, al di là dei film dell'obbligo che nobilitano i critici principali sui sentieri della caccia al Leone, resta che sbizzarrirsi a individuare ciò che interessa nell'intricata selva delle proposte. Venezia sarà una bella occasione per rivedersi (ma chi ne avrà il tempo?) la personale del glorioso novantenne Michelangelo Antonioni. Oppure il momento di cogliere al passaggio le più allettanti offerte di «Controcorrente» (Ripstein, Claire Denis, Lukas Moodysson, Soderbergh con Julia Roberts), della «Settimana della critica» o di «Nuovi Territori», dove sottodivisioni sibilline (Affetti collaterali, Dopomondi, Identificazioni e simili) dovrebbero aiutare a capire che si tratta. E qui davvero la lista è così lunga che si rivelerà difficile sceverare il meglio. Per limitarci ad alcuni degli italiani, si attendono opere di Giuseppe Bertolucci, Daniele Segre, Riccardo Milani, Guido Chiesa, Giuseppe Piccioni, Enzo Monteleone. Su questo percorso non si ricevono premi e forse è un peccato perché voci attendibili già che *Addio del passato* di Marco Bellocchio, il mito di Verdi visto per una volta Piacenza anziché da Parma, è un piccolo capolavoro.

1932. La «Prima esposizione d'arte cinematografica» esce nell'ambito della XVIII Biennale di Venezia per volontà del Conte Giuseppe Volpi di Misurata, presidente della Biennale. La manifestazione diventa annuale nel '35. Fra le dive che in quegli anni [illegible]ne la terrazza dell'[illegible] Excelsior al Lido c'è anche nel '37, Marlene Dietrich

[illegible] parata bellica la mostra riprende nel 1946. Nel '47 a vincere il premio per la miglior attrice è Anna Magnani con *L'Onorevole Angelina* di Luigi Zampa, nel '[illegible] nuova protagonista con *L'amore*, di Roberto Rossellini; il primo episodio è dello [illegible]-Unaro

1953. Negli Anni 50 la mostra si consacra a livello internazionale con l'arrivo al [illegible] protagonisti di *Ulisse*. Camerini. In quello stesso anno Fellini vince un Leone d'argento per *I vitelloni*, l'anno successivo b[illegible] con *La strada*

1960. Luchino Visconti vince il premio speciale della Giuria con *Rocco e i suoi fratelli*. Tra gli interpreti c'è, nei panni di Ginetta, Claudia Cardinale. Dal '63 al '68 a dirigere il Festival è il critico Luigi Chiarini, sono gli anni della Nouvelle [illegible]ague, di Pier Paolo Pasolini, Bergman e di Akira Kurosawa

[illegible] Divina tra [illegible] ultime voglie. Nella foto [illegible]yler e Richard Burton al Lido. Il Leone d'Oro va a Luis [illegible] *Belle de jour*. Ma si sentono già le avvisaglie della contestazione: il premio speciale della giuria va ex aequo a *La Cina è vicina* di Marco Bellocchio e a *La Chinoise* di Jean-Luc Godard

LE SCELTE IMPOLITICHE DELL'UOMO CHE HA FATTO GRANDE LA RASSEGNA DI BERLINO. SCONTENTATE LE ASPETTATIVE DELLA DESTRA RADICALE

De Hadeln, il direttore che viene dal freddo

Le battaglie militanti in campo culturale sono interpretate come una molesta intromissione di posizioni faziose che rischiano di alterare l'olimpica pace della tecnica al servizio del principe

Pierluigi Battista

DOVEVA essere la vetrina della grande riscossa. La prima volta della Mostra del Cinema con la destra [illegible] governo, [illegible] resa dei conti con l'egemonia [illegible] sinistra [illegible] campo cinematografico, la dimostrazione che s'era spezzato l'ultimo muro del manicheismo ideologico: quello [illegible] fa pendere la cultura e l'arte da una sola parte, dalla parte della sinistra, lasciando all'altra metà, la destra, il deserto dell'incultura, il marchio dell'impresentabilità sociale, il monopolio della rozzezza e della volgarità. Perciò in molti, nell'area che sostiene la maggioranza di governo, avrebbero voluto una scelta più «militante», un segno certificabile di discontinuità e di rottura con il passato, la testimonianza inequivocabile dell'arrivo dei «nuovi» e degli «emarginati». Ma gli appetiti più radicali sono rimasti insoddisfatti. A Venezia [illegible] [illegible] destra, ma l'algida mentalità della tecnica. Non l'ardore militante del nuovo inizio e della pugnace resa dei conti con il passato, ma il volto freddo e funzionariale di Moritz de Hadeln, forse il primo direttore al mondo di una rassegna cinematografica che ami rilasciare interviste in [illegible] viene [illegible]to il valore della manifestazione da lui diretta.

Le dichiarazioni della vigilia attraverso le quali de Hadeln [illegible] voluto ridimensionare la portata del Leone d'Oro, il riconoscimento più ambito [illegible] la kermesse veneziana, a[illegible]igliano piuttosto [illegible] manifesto di un imperturbabile tecnico [illegible] cui compito non è quello [illegible] dare smalto [illegible] una manifestazione di successo e lasciar parlare il linguaggio delle pas[illegible] [illegible] delle [illegible] quanto piuttosto registrare con freddezza notarile le oscillazioni dell'esistente, gestire e amministrare con uno stile di ricercata sobrietà [illegible] patrimonio mai messo al sicuro una volta per tutte.

Un tecnico spassionato e a-passionale, [illegible] Hadeln, che non ci prova neanche ad apparire di parte e seguace di un credo politico-estetico particolare. Fosse per lui, depositario di un'indiscussa gestione del Festival di Berlino, Schroeder e Stolber sarebbero ambedue committenti eccellenti. Destra e sinistra suonano ai suoi occhi come categorie obsolete e superflue. La lotta politica in campo culturale è da lui interpretata come una molesta intromissione di temi, discorsi e parzialità che rischiano di alterare l'olimpica pace della tecnica, della competenza messa al servizio del Principe, qualunque sia [illegible] colore indossato da quest'ultimo.

> La prima edizione berlusconiana vedrà Dario Fo invitato con tutti gli onori

Un funzionario [illegible] gelido, del resto, corrisponde all'identikit ideale tracciato da Franco Bernabé, la cui nomina ai vertici [illegible] della Biennale veneziana [illegible] parte del ministro Urbani è stata all'origine dei crucci e poi dell'ira di Vittorio Sgarbi, in rotta di collisione con il titolare del ministero dei Beni Culturali. Sgarbi, del resto, parla un linguaggio crudo e diretto, non s'atteggia super partes, predilige l'arena dello scontro [illegible] del muro contro muro. Bernabé [illegible] de Hadeln sembrano fatti [illegible] tutt'altra pasta. Smussano gli angoli anziché renderli più aspri, [illegible] il loro decalogo non prevede che esistano alcuni argomenti ricavati dall'ideologia e dalla passione politica in grado di turbare il freddo referto di un consuntivo.

Gli ultrà della destra ingoiano [illegible] fatica che a Venezia, nella prima manifestazione cinematografica dell'era berlusconiana, Dario Fo [illegible] ricevuto con tutti gli onori (e il film di Pasquale Squitieri venga escluso). La sinistra rimette [illegible] fodero le sue spade: s'aspettava [illegible] Venezia l'ennesima, defatigante mobilitazione contro il regime incombente, si ritrova un funzionario calmo e misurato che non si lascia etichettare né imprigionare da schemi politici troppo rigidi. Straniero, per giunta. La tecnica [illegible] gli ardori e annacqua le contestazioni. Con [illegible] timore che, per evitare la rissa, a Venezia non si riesca a trattenere qualche sbadiglio.

Moritz de Hadeln, direttore della mostra del cinema, e il presidente della Biennale Franco Bernabè

Bilancio senza illusioni

«Ancora non ho avuto il tempo di pensare alla mia riconferma»

Ernesto Baldo

VENEZIA

ALLA guida della Mostra del Cinema quest'anno, per la prima volta, non c'è un direttore italiano, ma Moritz de Hadeln, 62 anni, nato in Gran Bretagna ma cittadino svizzero. Lo abbiamo intervistato.

Soddisfatto del suo lavoro?

«Sono molto soddisfatto: non ho rivoluzionato la Mostra, ma allestito un buon programma, spero sia una Mostra dell'amicizia e non delle polemiche».

A questo punto pensa a una riconferma per l'anno prossimo?

«Non ho [illegible] il tempo di pensarci. Il futuro a mio avviso dipende dalla modernizzazione della Mostra del Cinema e ci vorrà tempo. Ho fiducia nel presidente Franco Bernabè».

Quali tendenze ritiene che emergeranno quest'anno?

«Il cinema contemporaneo affronta una moltitudine di temi; ritengo che alla Mostra ci siano film interessanti che affrontano problematiche sociali, [illegible] nella selezione non si sono trascurati gli eterni rapporti tra gli esseri umani».

I fondi a disposizione per la Mostra del Cinema [illegible] veramente pochi?

«Sono pochi se si considera che a Venezia tutto costa più caro rispetto alle altre città».

Quante raccomandazioni, pressioni ha ricevuto?

«Moltissime, quasi sempre [illegible] produttori stranieri che insistevano che i loro film fossero invitati. E' normale che gli operatori cinematografici caldeggi[illegible] le loro opere, così com'è normale che il direttore di [illegible] festival dica di no».

Anche quest'anno ci [illegible] due concorsi. In cosa [illegible] differenziano?

«La risposta è nel titolo del secondo concorso, «Controcorrente»: riunisce film alternativi [illegible] quelli in gara per il Leone d'oro».

In un'intervista al «Corriere della Sera» lei [illegible] dichiarato che il Leone d'oro ha perso nel mondo del cine[illegible]ma il suo tradizionale prestigio.

«Io non ho mai detto questo, anche [illegible] mi [illegible] stato attribuito nei titoli. Ho soltanto riportato delle valutazioni che mi hanno riferito produttori americani».

I PARTY ESCLUSIVI

Alcune delle belle attrici attese alle feste di Venezia: a sinistra Monica Bellucci, che consegnerà a Ripi il Leone [illegible]era. Qui sopra Gwyneth Paltrow, che arriverà sulla barca di Valentino. A destra Gong Li: parteciperà, [illegible]me con tutti i giurati, alla festa di inaugurazione di giovedì 29

Finite le schitarrate dei saccopelisti in spiaggia i ricevimenti per pochi si sono moltiplicati La grande organizzatrice è Marina Cicogna

Abolita la passerella perché faceva tristezza, abolita la musica sulla terrazza del De Bains perché faceva rumore

Venga a bere lo champagne da noi

Tornano feste e cene blindate, rigorosamente a inviti

Simonetta Robiony

VENEZIA

IN principio erano i film, i film e basta. Al secondo principio, naturalmente, quando con Lizzani la Mostra, dopo l'interruzione sessantottesca, tornò ad essere la Mostra. E lo festa erano le [illegible] di ragazzi che suonavano la chitarra sulla spiaggia, saccopelisti, o poco più, accorsi al Lido per una abbuffata di cinema. Poi sono arrivati Rondi, Pontecorvo, Laudadio, Barbera e la festa è tornata ad essere un ricevimento ad inviti: inviti scambiati, trafugati, pirliti, snobbati. [illegible] era Forza Italia, con Moritz [illegible] Hadeln, svizzero-tedesco di famiglia olandese, nominato in gran fretta direttore della Mostra pochi mesi fa, e con Marina Cicogna, contessa veneziana ma un tempo anche produttrice di film e tuttora dama del gran mondo, da poco presidente di Italia-Cinema in sostituzione di Luciana Castellina, i ricevimenti si sono moltiplicati. Abolita la passerella dei divi perché metteva tristezza veder sfilare durante la giornata ignoti artisti in abiti lunghi e smoking come fossero a Salisburgo per Mozart, abolita la terrazza davanti al Des Bains dove si poteva far musica e casino fino a tardi perché Telepiù che ne l'era appaltato è in crisi di abbonati e di soldi, i ricevimenti tornano al chiuso di alberghi e ristoranti, possibilmente [illegible] cene placé per pochi eletti, promettono, rigorosamente controllati all'ingresso.

[illegible] comincia [illegible] 29 agosto [illegible] festa all'Excelsior [illegible] De Hadeln preclusa stavolta al notabilato [illegible] le per il quale era l'evento di settembre: ospiti, oltre a tutti i giurati con la meravigliosa Gong Li in testa, quelli dei film «Frida», [illegible] l'attrice Salma Hayeck, l'attore Alfred Molina, l'altra interprete Valerie Golino, la regista Julie Taymor, più, a sorpresa, Gwyneth Paltrow che approderà a Venezia sulla barca [illegible] stilista Valentino. L'1 settembre arriva [illegible] risposta di Marina Cicogna: ottenuta in via eccezionale da Cipriani la chiusura della riva che costeggia gli antichi Granai, cena in onore di Dino Risi, Leone d'oro alla carriera, omaggiato personalmente da Monica Bellucci [illegible] Lido solo per premiarlo, ma cena anche per tutto il gruppo di «Velocità massima», primo film italiano a scendere in lizza, ovvero Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni, Alessia Barela e il regista esordiente, o quasi, Daniele Vicari. Il 30 agosto, per chi non ha altro da fare, [illegible] Deluxe-Italia invita a una [illegible]ta al Casinò con tanto di dotazione di fiches ed estrazione a sorta di una settimana su una spiaggia del Mar Rosso. Il 3 è previsto un ballo al Chiostro di San Niccolò per il raduno dei motoscafi Riva, quelle preziosissime barche di mogano marino in voga negli anni sessanta prossime ad approdare al Moma di New York [illegible] esempio del designer italiano.

> Tra Excelsior e Des Bains attesa per i divi americani, da Tom Hanks a Harrison Ford Gran finale con Marzullo e Gaia De Laurentiis

Ambitissime, [illegible] solo per gli addetti ai lavori, lo staff e il seguito, la cena dei film americani, rigorosamente a Venezia e non [illegible] Lido tra l'Harris bar e il Cipriani: la prima la offre la Mira[illegible] per «Frida», poi ci sarà quella per Harrison Ford e Katryn Bigelow [illegible] «K-19: the widowmaker», quella per Tom Hanks e Sam Mendes con «Road to perdition», quella per Clint Eastwood e il suo «Bloodwork», quella per Soderbergh e «Full frontal» putroppo senza Julia Roberts. Niente cena per Sofia Loren, invece, ma cocktail il 30 alle 19 all'Excelsior: per [illegible] turbare [illegible] abitudini della Loren che va [illegible] letto prestissimo? No, perché «Between strangers», il debutto di [illegible] figlio Edoardo Ponti, passa la sera tardi, quindi tanto vale anticiparla festa.

Molto ufficiali, e quindi molto ingessate, le due tradizionali cene di beneficenza: quella americanissima che raccoglie soldi per la lotta all'Aids, l'altra italianissima, della Croce Rossa, che raccoglie soldi per dar acqua ai paesi africani. Sarà perché noi non siamo wasp o, come spiegava [illegible] Weber prima della apparizione di Berlusconi, a farci vedere ricchi sfondati ci vergogniamo un po', ma 'sto raccolto di fondi da noi finiscono per essere meste e ingenerose. Per evitarlo, ma [illegible] possibile?, alla cena dell'Arsenale contro l'Aids, il 4 settembre, Bulgari [illegible] ci mette i suoi gioielli, ha chiesto arrivassero dag[illegible] Lauren Bacall a battere l'asta, Milla Jovovich a fare glamour, e Shirley Bassey a cantare. E forse per cancellare il ricordo dell'anno scorso dove Alba Parietti si sgolò invano per muovere a pietà gli aridi cuori degli ospiti poco disposti ad aprire il loro portafoglio, la Croce Rossa di Maria Pia Garavaglia si è associata con la [illegible] per i 25 anni dalla mo[illegible] della Callas, costruendo un'asta in cui la notte del 7, al chiostro di San Niccolò, verranno battuti i cimeli della diva cano[illegible] più famose del secolo e facendo giungere in laguna [illegible] panfilo Christina, quello [illegible] suo [illegible] Onassis. Chiusura l'8 dopo la premiazione serale condotta, per volontà di Raisat e Raiuno che la trasmettono la prima in diretto e la seconda [illegible] differita a notte, dopo [illegible]s Italia, da Gigi Marzullo, l'uomo che ha fatto della banalità uno stile, e da Gaia De Laurentiis, la donna che ha trasformato lo stile in baltà. Cannone finale. E che sia [illegible] cenone per tutti e non succeda, come pure è accaduto, di vedere premiati stranieri di cinematografie povere ma nobili, aggirarsi digiuni tra tavoli vuoti perché, costretti al rito delle interviste dopo premio, erano arrivati in ritardo e non c'era più niente da mangiare.

FENOMENOLOGIA DI UN'ATTRICE CHE DA MEZZO SECOLO INCARNA IL MITO DELLA FEMMINILITÀ MADE IN ITALY

SOPHIA la più amata dagli italiani

Dalla prorompente popolana stile maggiorata Anni 50 alla sofisticata ambasciatrice del gusto e della moda Anni 90: storia di una donna dalla fame alla gloria

Sophia Loren approda al Lido di Venezia nel 1958: quell'anno reduce da Hollywood vinse la Coppa Volpi come miglior interprete femminile per il film «Orchidea nera» di Martin Ritt

Fiorella Minervino

PER gli italiani è stata [illegible] volta l'amante, la moglie e poi la mamma [illegible] hanno sempre sognato di [illegible]. A quasi 66 anni, li compie [illegible] settembre prossimo, è la regina incontrastata della femminilità made in Italy». Si è imposta come ambasciatrice all'estero del nostro [illegible]: la chiamano ovunque nel mondo per consegnare Oscar e premi d'ogni genere o la in[illegible] presidentessa d'ogni cosa. L'han[illegible] definita fra i miti del secolo, certo quello passato, ma accanto a personaggi quali Charlie Chaplin, Marilyn Monroe, i Beatles. Ha scritto libri, poesie per Natale e ricette di cucina. La Biennale di Venezia proietterà il suo contestino film, quello che più le provoca ansia, ha dichiarato [illegible] questi giorni, dove recita sotto la direzione del figlio Edoardo.

Insomma Sophia Loren è una Cenerentola che [illegible] principe azzurro ha avuto il cinema e ne è poi divenuta la vestale. Il tutto conservando, dicono gli amici, semplicità e un certo rigore [illegible] vita: sveglia presto la mattina, a letto la [illegible] alle 21, [illegible] dichiarata e incossi[illegible] al marito, una ribadita gioia di essere madre, dopo sforzi e fatiche per divenirlo. Al punto che quando nacque il figlio, il Presidente Saragat le inviò un telegramma e l'Italia intera gioì [illegible] lei, così come clamorose furono [illegible] proteste allorché per questioni fiscali si fece 17 giorni [illegible] carcere a Caserta, nel maggio dell'82, e domandò la grazia al Presidente Pertini.

Eppure da ragazzina la chiamavano «stecchino» e «stuzzicadenti», a piacere. Con una gran fame, allampanata, solitaria, girava timida a Pozzuoli, guardata a vista con affetto da un mamma bellissima, Romilda [illegible]ni, che aveva sognato di diventare attrice ma era stata ingannata [illegible] un falso produttore, [illegible] Scicolone, il quale non aveva voluto riconoscere né lei, Sofia, né più tardi la sorella Maria, lasciandole all'«infamia» di [illegible] illegittime in [illegible] paese dalla mentalità ristretta e cattoli[illegible] quale [illegible] Pozzuoli, dove la [illegible] andava tr[illegible] rifugio presso i genitori. A 14 anni [illegible] la trasformazione: [illegible] faleno che invece di crescere solo in altezza, cominciò a svilupparsi «altrove», le sbocciarono seni prorompenti, fianchi arrotondati, un giro vita sottilissimo, insomma divenne [illegible] un balsamo una fulgida, giunonica bellezza partenopea e italiana; un [illegible] la chiese in moglie, la madre lo allontanò [illegible] corsa.

L'anno successivo Romilda la fece partecipare al concorso, indetto da un quotidiano napoletano, per la «Reginetta del mare». Arrivò seconda, come «principessa», con diritto a un viaggio in treno per Roma, ma cominciarono a notarla. Ricorda oggi il produttore Gianni Minervini: «Mio padre era [illegible] giornalista [illegible] quotidiano [illegible] [illegible]. [illegible] mi chiamò perché andassi a vedere, affermando che c'era questa Sofia Scicolone stupenda, semplice e straordinaria, una che [illegible] avrebbe fatto lunga st[illegible]. Io, pure napoletano, [illegible] stupefatto, era davvero una meraviglia e tale è rimasta per sempre».

Un corso di recitazione, poi a Roma dove con la madre si presenta a Cinecittà: vogliono fare le comparse nel film *Quo vadis?*. Vennero accettate entram[illegible]. Gonne fasciate, tocchi a spillo, fianchi [illegible], [illegible] è ormai una vera sex-symbol. Un'amica di quei tempi la rievoca così: «La madre era talmen[illegible] bella che sovente preferivano lei, ma a poco a poco Sofia diventava una meraviglia dalle rotondità golose, aveva un gran seno, pure [illegible] grosso naso. Ricordo che ebbe una storia con Achille Togliani, [illegible] cantante con cui lavorava per dei fotoromanzi, poi Teddy Reno le faceva la corte, ma [illegible] usciva sempre con la mamma. Vederla passeggiare per Via Veneto era un incanto. Ebbe un debole per Ettore Manni, poi ragionando sorelsa Ponti. Ci fu la passione di Cary Grant, in parte ricambiata, ma Sofia era molto intelligente e sapeva fare [illegible] scelte».

Con il cognome della madre, Villani, Sofia sfila a Salsomaggiore per Miss [illegible], la premiano come Miss eleganza. Al [illegible] di [illegible] Lazio incontra Carlo Ponti, produttore della Lux. Di nuovo [illegible] seconda, Ponti la nota e la impone in una serie di film qualificati di Risi, Blasetti, Comencini (*Pane, amore e...*). Fu il grande Goffredo Lombardo, proprietario della Titanus, amico di Ponti, mentre produceva il film *Maddalena* a cambiarle il nome impossibile, Sofia Scicolone in quello [illegible] Sophia Loren: doveva infatti sostituire una bravissima attrice svedese [illegible] nome Martha Toren. La storia d'amore [illegible] Carlo Ponti fu complessa, lui [illegible] sposato con Giuliana Fiastri, la Loren voleva un matrimonio regolare. Lui divorziò all'estero, [illegible] sposarono nel [illegible] per procura in [illegible]. Nel frattempo lui l'aveva lanciata ad Hollywo[illegible] [illegible] film con Cary Grant, [illegible] Sinatra e altri famosi attori e lei [illegible] vinto la lotta con la «bersagliera» Gina Lollobrigida. Con Ponti [illegible] in America quattro anni, poi tra Parigi e la Svizzera. Presero la cittadinanza francese e dopo il divorzio consensuale dalla Fiastri, si sposarono nel'66, nel Municipio di Sèvres. Nel '60 era arrivato l'Oscar per *Ciociara* [illegible] De Sica, dal [illegible] di Moravia, [illegible] Sofia interpretò magistralmente il ruolo in un primo tempo era stato assegnato alla Magnani una storia di dolore e di maternità. Sullo schermo fece coppia molte volte con Marcello Mastroianni e [illegible] la pena di ricordare almeno *Matrimonio all'italiana* [illegible] De Sica del '64, e *Una giornata particolare* [illegible] Scola [illegible] '77. Nel '66 fu la *Contessa di Hong Kong* con Marlon Brando per la regia di Charlie Chaplin.

Ponti l'aveva aiutata a migliorarsi in tutto, inducendola a letture importanti, insegnandole le lingue, e tutto [illegible] poteva servire all'attrice come [illegible] signora. Un nobiluomo che il frequentò più volte. [illegible] che Ponti portò la giovane Sophia, prima di sposarla in Messico, a Cortina d'Ampezzo dove venne organizzata una [illegible] per lei. Comparve una ragazza giunonica, sovrabbondante, un po' sciatta, con le spalline dei reggiseno che cadevano dalla camicetta, nell'insieme un [illegible] [illegible]. T[illegible] decennio, si ritrovarono [illegible] Hammamet. Era trasforma[illegible], leggiadra, magra da infinite diete, faceva jogging in riva al [illegible] ogni mattina, elegante, raffinata, simpatica e meno timida. Anche il volto era mutato, mormoravano si fosse fatta strappare dei denti per affilare la guan[illegible]. In seguito, continua il nobiluomo, si è fatta operare di liftin[illegible] volte, anche se dichiara che non è vero. Il suo chirurgo a New York, amico del nobiluomo, [illegible] quale spavento lo aggredì quando, qualche [illegible] or [illegible], dopo un'operazione di cinque ore, sorsero problemi di cuore. [illegible] partì [illegible] altro, lei si salvò e se ne andò in Svizzera per un po' di tempo.

Nel '58 aveva avuto il primo figlio Carlo, nel '73 Edoardo e ora è una mamma trepida per il debutto del figlio regista. Di recente [illegible] ammesso in un'intervista «La [illegible] non conta [illegible] è sorretta dalla personalità». Infine ha dichiarato di non dimenticare mai di essere [illegible] povera e avere sofferto; quando morì Marilyn [illegible] [illegible] fu addolorattissima e pensò che lei si era salvata da quella stessa solitudine grazie alla sua straordinaria madre, Romil[illegible] Scicolone.

1968. La contestazione travolge il Lido. A fianco le spose e il direttore Chiarini, al centro d[illegible] [illegible]acchi di [illegible] Citto Maselli (nella foto). Il Leone d'oro va a *Artisti sotto la tenda del circo del tedesco* [illegible] stessa [illegible] a un vincitore viene messa in di[illegible]ussione. Il premio della giuria va a Carmelo Bene per Nostra Signora dei turchi.

La manifestazione o non si svolge (197[illegible] 1978) oppure non assegna premi. Nel '69 c'è un [illegible] a Luis Buñuel; [illegible] 1970 a Orson We[illegible] [illegible] vanno vale Leoni d'oro alla carriera per registi come Ford, Carné [illegible] '72 il riconoscimento va [illegible] a Charlie Chaplin (nel [illegible]

1998. Carlo Lizzani torna i Leoni d'oro. Nel '83, una giuria presieduta da Bernardo Bertolucci (nella foto) lo assegna a Godard per *Prénom Carmen*: «È stata - dirà il regista di Novecento - una rivincita per il mancato premio di vent'anni prima a *About de soufflé*».

1985. Il Leone d'oro per il miglior film va ad Agnès Varda per *Senza tetto né legge*. Quello alla carriera va a Federico Fellini, un premio speciale per il complesso della sua opera viene invece as[illegible]to a Jean-Luc [illegible] che presenta a [illegible]nore del Frisi, di cui è interprete la figlia Anjelica (nella foto).

Cruise e Nicole Kidman sono i protagonisti dell'[illegible] di Stanley Kubrick [illegible] Poitano una ve[illegible] [illegible] festival rigoroso [illegible] cinematografici emergenti da tutto [illegible] nel 1999 vince [illegible] il cinese Zhang Yimou, nel 2000 l'argentino Lucia Puenzo, nel 2001 l'[illegible] Emanuele Crialese.

IL LEON[illegible] ALLA CARRIERA

Risi, i mostri della piccola Italia

Rabbia e ironia per raccontare un Paese

Vincenzo Cerami

NEL 1961 esce un film del grande Roberto Rossellini intitolato *Viva l'Italia*, confezionato in occasione del primo centenario dell'unità [illegible] [illegible]re del neorealismo, straordinario cantore dell'Italia in guerra, che ha inventato le facce di Anna Magnani e [illegible] Aldo Fabrizi, racconta un po' burocraticamente come nacquero il nostro [illegible] e la nostra bandiera tricolore. In quello stesso anno usciva nelle sale cinematografiche il capolavoro di Dino Risi, *Una vita difficile*, dove [illegible] ritratto di un'Italia disillusa e [illegible]inica sembrava star lì a giustificare il poco entusiasmo con cui Rossellini s'era avventurato nel suo [illegible] commemorativo. I primi anni Sessanta sono sicuramente i più ricchi di Dino Risi, tutti sostenuti da un'ispirazione che è sicuramente frutto di un'intuizione geniale: il boom faceva emergere dai cantieri della ricostruzione postbellica l'Italia più brutta e cialtrona, quella degli speculatori, dei democristiani con commenda e occhialino, dei camerieri in guanti bianchi. La piccola borghesia arricchita impone la sua sciatta ideologia.

E come Rossellini ha trasformato in maschere tragiche [illegible] Magnani e Fabrizi, qui Risi, con genialità, fotografa un Alberto Sordi complesso e contraddittorio, patetico e rabbioso. Un grande Alberto Sordi. I due film di Risi che seguono, cioè *Il sorpasso* (1962) e *I mostri* (1963) sono altrettanti capolavori che ribadiscono una visione tutt'altro che edificante [illegible] nostro paese, vittima ormai di una mitologia del benessere che era stata ritratta nel 1950, in maniera implacabile e raffinatissima dal più bel film della storia del nostro cinema: *La dolce vita* di Federico Fellini. Per questo *Viva l'Italia*, nel '61, apparve [illegible] un'opera incongrua e anacronistica. Eppure il racconto della [illegible] storia d'Italia l'aveva cominciato proprio lui, Roberto Rossellini. [illegible] subito De Sica, Visconti, Monicelli e gli altri. Quan[illegible] toccò a Risi, [illegible] Storia subisce una svolta inattesa: gli eroi della [illegible]enza hanno quasi tutti un destino da sfigati; i furbi di sempre, che sanno ben servirsi di ogni regime, continuano a star bene, ad avere privilegi perché vivono ai margini della politica, che in Italia [illegible] sempre [illegible] sinonimo di potere.

È un'Italia del bianco e nero squillante, quella [illegible] [illegible] sono sparite le macerie e sono arrivate le gru, e le pupattole col rimmel dei primi stilisti, che vanno in giro con le Buick e la sera mangiano pasta e fagioli. Gli ambienti che danno colore a quegli [illegible] sono popolati [illegible] borghesoni alla Claudio Gora, con tanto [illegible] piscina, di amici vescovi e di cameriere da [illegible] di nascosto. Tutta una popolazione di [illegible] figure gira [illegible] a questa bella gente [illegible] soldi, accontentandosi delle molliche. Poi, però, quando torna[illegible] nelle loro povere [illegible] servitù da madri che [illegible] tempo furono [illegible], quasi morti di fame vanno [illegible] letto sentendosi veri signori. Dino Risi, con rabbia, ironia e struggimento, ha messo in scena un pezzo importante della nostra grigia storia patria, riuscendo perfino a pescare qua e là qualche vero eroe, qualche italiano che ha attraversato il boom con candore e [illegible] innocenza, e quindi da [illegible]. Tempo [illegible] speranze e di sorpassi a tutta velocità, nel fuggi fuggi delle galline.

Dino Risi

I NOVANT'ANNI DEL REGISTA

Antonioni, il grido dei sentimenti

Un viaggio nel cuore della modernità

Gianni Rondolino

I film di Michelangelo Antonioni, a cui Venezia dedica una retrospettiva per i suoi [illegible] anni, indicano, a partire dal *Grido*, '57 e dall'*Avventura*, '60, una nuova strada, una ricerca formale continua, [illegible] possibile nuovo modello di cinema antispettacolare, nel senso di un superamento del realismo o naturalismo, com'era già avvenuto anche nella letteratura e nell'arte.

Non [illegible] giunto all'improvviso, Antonioni, [illegible] questo [illegible] [illegible]torio. Alle spalle aveva una lunga carriera, prima di critico [illegible] tografico e di documentarista, poi di regista di lungometraggi, a cominciare dal bellissimo e per molti versi innovativo *Cronaca di un amore* del 1950, che [illegible] pieno neorealismo si discostava dai canoni di quella scuola (alla quale anche lui era appartenuto) per inoltrarsi su un terreno in gran parte inesplorato, almeno d[illegible] cinematografia italiana, come l'analisi dei sentimenti, la fragilità delle relazioni interpersonali, [illegible] critica della società borghese, l'ambiguità delle situazioni esistenziali. Una poetica personale che [illegible] andata maturando nel [illegible] degli anni e [illegible] anche *I vinti* ('52), *La signora senza camelie* ('53), *Le amiche* ('55), sino al c[illegible] *Grido*.

È con *L'avventura* e con i film seguenti che quella poetica si afferma compiutamente, approfondendosi e ampliandosi, toccando via via altri tasti dell'animo umano, altri elementi della complessa psicologia contemporanea, fuori dei condizionamenti sociali più espliciti e facilmente criticabili, dentro invece un'analisi puntuale, rigorosa, persino crudele, dei comportamenti individuali. [illegible] pensare a quella che possiamo chiamare la tetralogia della crisi dei sentimenti e della solitudine della donna, composta dall'*Avventura*, dalla *Notte* ('61), dall'*Eclisse* ('62), dal *Deserto* [illegible] ('64), tre dei quali interpretati da Monica Vitti, allora sua compagna di vi[illegible]. Un complesso di opere che, con un linguaggio sempre più rigoroso ed [illegible] ziale, uno stile cadenzato su ritmi lenti, lunghe inquadrature, tempi drammaturgicamente «morti», al limite del formalismo o dell'astrattismo, ci hanno dato, della realtà contemporanea, una rappresentazione prospettica, sfaccettata, totalmente libera dai canoni figurativi e spettacolari tradizionali. Quasi un nuovo modo di vedere il reale, [illegible] coglierne l'essenza, [illegible] mostrarne i risvolti più segreti, il lato ineffabile.

Michelangelo Antonioni

Quella ineffabilità che si coglie appieno, [illegible] esempio, nelle sequenze finali di quelli che forse [illegible] i suoi capolavori, *Blow up* ('67), con [illegible] finta partita di tennis, *Zabriskie Point* ('70) con [illegible] reiterata esplosione della villa e lo spappolamento degli oggetti che [illegible] librano nello spazio, *Professione: reporter* ('75) con la [illegible] [illegible] protagonista nello squallido alberghetto spagnolo. Tre finali che suggellano un modo personalissimo di cogliere [illegible] lato oscuro della realtà, quasi una visione del mondo, attraverso la forma perfetta di sequenze che rimangono per sempre nella memoria; e ancora si mostrano, magari un po' sbiadite, in non poche pagine [illegible] *Identificazione di una donna* ('82) e in *Al di là delle nuvole* ('95), [illegible] suo ultimo film realizzato insieme a Wim Wenders.

IL CARTELLONE

Mario Lollo

VENEZIA

I giorni della Mostra del Cinema coincidono, per tradizione, con il periodo più folice (e più affollato) dell'estate veneziana. Il centro storico lagunare e i viali alberati del Lido diventano ■ meta di migliaia di cinefili. Ecco una breve guida per prendere parte alla kermesse.

PROIEZIONI ■ PREZZI. I film più attesi sono ovviamente nelle sale più capienti, la Sala Grande dove ci ■■ le «prime» alla presenza degli attori, ■ i due palazzetti dove di solito c'è il grande pubblico. In Sala Grande ogni giorno sono previsti alle 18,30 i film in concorso, con posto numerato ■ 10 euro, le «prime» alle 20,45 con posto numerato in platea a ■■ euro e galleria a 35, e alle 23 i film fuori concorso, sempre con posto numerato a 10 euro in platea, 12 in galleria. Per il resto le quattro proiezioni del mattino in Sala Grande, le tre del PalaBnl, le due del PalaGalileo e le 16 di Sala Volpi e Sala Perla sono a 5 euro, tranne la proiezione delle 20 al PalaBnl che costa 12.

ABBONAMENTI. Gli abbonamenti per la Sala Grande sono venduti a 850 euro, per nove serate in gallerin più due inviti alla serate inaugurale e finale; 250 euro per 9 serate in platea con i film in concorso alle 20,45, 300 euro per la doppia proiezione alle 18,30 e 20,45; 100 euro per l'abbonamento ai fuori concorso delle 23. E-mail per gli abbonamenti: abbonamenti@labiennale.com Per i maniaci cinefili che fanno incetta di proiezioni, sono previsti carnet giornalieri da 25 euro. Tessere promozionali per gli under 26 o gli over 60, da sei o da 11 giorni, al costo di 50 e 80 euro.

PREVENDITE. Fino a due giorni prima della proiezione si possono trovare i biglietti in prevendita in Sala Grande, PalaBnl e PalaGalileo, oppure nella biglietteria on-line, al sito: www.labiennale.org il giorno prima o il giorno stesso al Palazzo del Cinema, al PalaBnl o ai punti Volo sparsi per tutta la città (info 899/909090). E-mail della Biennale: das@labiennale.com

ESTERNO NOTTE. Se qualcuno ha perso la proiezione che desiderava, può recuperarla con Esterno Notte, gli stessi film della Mostra nell'arena all'aperto di Campo San Polo o nelle due sale del Cinema Giorgione a Venezia, o nella multisala Excelsior di Mestre o nell'arena all'aperto di Marghera, in terraferma. Centoquarantasei i film in cartellone dal 30 agosto al 9 settembre, biglietti a 5 e 7 euro, abbonamenti da 28 per sei proiezioni e 45 per tutta la rassegna. Informazioni: 041/5241320.

ALBERGHI E TRASPORTI. Prenotazioni al sito www.venicesystem.com cliccando il link «booking». Nel sito anche i link per le società di trasporto: vaporetti e bus Actv (sito www.actv.it); treni con gli orari (sito wwww.fs-on-line.it); aerei (www.veniceairport.it).

GIOVEDÌ 29 AGOSTO

16:30 SALA PERLA
Personale Antonioni: cortometraggi

19:00 SALA PERLA
Nuovi Territori: «Rivocazioni»

19:30 SALA GRANDE
Cerimonia inaugurale
Venezia 59
FRIDA di Julie Taymor, ■■ Salma Hayek, Alfred Molina, Geoffrey Rush, Ashley Judd, Edward■■■, Antonio Banderas (in Sala Grande dopo l'inaugurazione e alle 21.30 al PalaBnl)

21:30 SALA PERLA
Nuovi Territori: «Alfetti collaterali»

■■■ SALA PERLA
Personale Antonioni: cortometraggi, con **ANTONIONI VISTO DA ANTONIONI** 78' di L. Maderna

VENERDÌ 30 AGOSTO

16:30 SALA PERLA
Controcorrente: **ROSA LA CHINA** di Valeria Sarmiento, con Juan Luis Galiardo, Luisa M. Jimenez

14:00 SALA GRANDE
Controcorrente: **LILJA 4-EVER** di Lukas Moodysson , con Oksana Abrisimova, Artiom Bogucharsky

14:45 SALA PERLA
Nuovi Territori: «Segni della storia»

15:30 PALABNL
Fuori Concorso
BETWEEN STRANGERS di Edoardo Ponti, con Sophia Loren, Mira Sorvino, Deborah Kara Unger, Gérard Depardieu, Klaus Maria Brandauer (e alle 23.00 a Sala Grande)

15:30 SALA VOLPI
70 anni della Mostra: «Falco, Martello e Falce», **PUTEVKA V ZIZN** (1937) di Nikolaj Ekk

16:15 SALA GRANDE
Controcorrente: **FULL FRONTAL** di Steven Soderbergh, con Blair Underwood, Julia Roberts, David Hyde Pierce, Catherine Keener, Mary McCormack, David Duchovny

17:15 SALA PERLA
Personale Antonioni: **CARO ANTONIONI...** di Gianni Massironi

18:30 SALA GRANDE
Venezia ■
NIKA FALA di Nora Gomes, con Fatou N'Diaye, Jean-Christophe Dollé, Angelo Torres, (e alle ■ 20.00 al PalaBnl)

19:30 SALA PERLA
Nuovi Territori: «Pugnio»

■■■ SALA GRANDE
Venezia 59
THE MAGDALENE SISTERS di Peter Mullan con Geraldine McEwan, Eileen Walsh, Anna Jane Nuane, Anne-Marie■■■, Dorothy Duffy (e alle 21.30 al PalaBnl)

22:00 SALA PERLA
Nuovi Territori: «Mutazioni»

24:30 SALA PERLA
Personale Antonioni: **CRONACA DI UN AMORE**

SABATO 31 AGOSTO

8:30 SALA PERLA
Controcorrente: **NUOMOS SUTARTIS (THE LEASE)** di Kristijonas Vildziunas, con Larisa Kalgolinite, Dalia Michelevicyte, Tomas Tamosauskas

13:15 PALABNL
Controcorrente: **LA VIRGEN DE LA LLUVIA** di Arturo Ripstein con Aradeia Gil, Luis Felipe Tovar, Juan Diego

13:30 SALA GRANDE
Controcorrente: **BEN MIN GONG CHE (PUBLIC TOILET)** di Fruit Chan con Hsieh Jung, In-Sung Cho, Tsuyoshi Abe, Yang-Hee Kim, Sam Lee

15:00 SALA PERLA
Nuovi Territori: «Strade perdute»

15:30 SALA VOLPI
70 anni della Mostra: «Falco, Martello e Falcio», **PYSCHKA** (1934) di Mikhail Romm

16:00 PALABNL
Fuori Concorso
LA BOITE MAGIQUE di Ruitha Beha

17:30 SALA PERLA
Personale Antonioni: **I VINTI**

17:45 SALA VOLPI
Nuovi territori: «Segni della storia»

18:45 SALA GRANDE
Venezia 59
AU PLUS PRES DU PARADIS di Tonie Marshall con Catherine Deneuve, William Hurt, Bernard Giraud, Helene Vincent, Habsatou Bernard, Gilbert Melki (e alle 21.00 al PalaBnl)

19:45 SALA PERLA
Nuovi Territori: «Omaggio a Brothers Quay», «Omaggio a Wong Kar-Wai»

20:00 SALA VOLPI
Personale Antonioni: replica

21:30 SALA GRANDE
Venezia 59
ROAD TO PERDITION di Sam Mendes con Tom Hanks, Paul Newman, Tyler Hoechlin, Daniel Craig, Jude Law, Stanley Tucci, Jennifer Jason Leigh (e alle 23.45 al PalaBnl)

22:30 SALA PERLA
Nuovi Territori **PERFORMANCE ZYKLOP** (60')
22.45 SALA VOLPI
Settimana della Critica: replica

24:00 SALA GRANDE
Fuori Concorso
LA BOITE MAGIQUE di Ruitha Beha

24:05 SALA PERLA
Personale Antonioni: **LA SIGNORA SENZA CAMELIE**

DOMENICA 1 SETTEMBRE

9:45 SALA GRANDE
Settimana della Critica: **UN HONNÊTE COMMERÇANT** di Philippe Asselant

11:45 SALA GRANDE
Omaggio a Dino Risi: **IL SORPASSO** (1962)

13:00 PALABNL
Controcorrente
VENDREDI SOIR di Claire Denis con Valérie Lemercier, Vincent Lindon

14:00 SALA GRANDE
Controcorrente: **PONIENTE** di Chus■■■

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Spot ripetuti pietà

I «Racconti di vita»

sugli anziani non compressi

dalla solita routine

Che tormento il tormentone

Gli anziani, nonostante siano una parte della popolazione sempre più rilevante, non vengono mai troppo considerati dai mass media, dalle televisioni. Si ha l'impressione che facciano persino un po' paura, come si trattasse di materiale che scotta. Nel '98 andò in onda un bellissimo film documentario di Daniele Segre, «Quella certa età», che si è posto come un quasi «unicum» coraggioso. Ma i «Racconti di vita» di Giovanni Anversa e Stefano Coletta, in onda l'altra sera, erano nuovamente dedicati proprio agli anziani. E trattava di repliche, opportunamente indicate in sovrimpressione. Si parlava delle violenze, piccole e grandi, delle truffe subite dalle persone non più giovani. Le quali, quando vengono abbindolate dai soliti delinquenti che si spacciano per esattori del gas o della luce, si vergognano, in sovrammercato, di raccontare quello che è loro accaduto. Tanto più in una società, quale la nostra, che sembra non tenere in alcuna considerazione le esigenze della popolazione anziana. Ben vengano, dunque, in estate, anche repliche di queste trasmissioni, che hanno più rilievo quando non sono soffocate dalla routine.

A proposito della tv d'estate, scrive da Sanremo Teresa Barazzetti: «Io sono felicissima quando finalmente vengono sospesi per la pausa estiva (ahimè troppo breve!) tutti quei programmi monotoni e pretenziosi, logorroici e cratinotti che dovrebbero piacerci per forza. Evviva evviva in tv dell'estate che ci fa quotidianamente qualche bella sorpresa programmando tanti bei film, forse di valore artistico, ma tanto divertenti, rilassanti e curiosi nel riproporci costumi e ambiente di forse tanto tempo fa, ma che sembrano quasi storia. Esempio per tutti: "Appuntamento in Riviera", dove ad un certo punto Sanremo (riconoscibilissima) viene nominata come Genova... A seguire, "Lui, lei e il nonno", dove si può vedere un insolito Gilberto Govi in un film piuttosto raro, forse uno dei pochi che il grande comico genovese ha girato. Tutto questo non vale per la radio: molto meglio l'inverno».

Da Rapallo, Andrea Sotto stigmatizza la mania degli spot-tormentoni, inaugurata dalle società telefoniche. Attualmente sta imperversando lo spottino di Stream, quello di "a ragazzi, mo'" e lo buco 'sto pallone": a furia di trasmetterla, questa pubblicità mette veramente "angoscia", come diciamo noi a Genova. Personalmente, dal calcio in diretta me ne stropiccio, e non farò mai un abbonamento alle pay-tv, però domando: non sarebbe più conveniente mandare in onda dieci spot di giorno anziché cinquanta (ma forse sono di più), e così i soldi risparmiati produrre uno spottino nuovo, magari senza "attori famosi", ma un po' più fresco e digeribile?». In effetti, questa sarà la chiave di volta del cambiamento televisivo: la consapevolezza da parte degli inserzionisti che, con la dissennata pubblicità in tv, finiscono per fare il male, e non il bene del prodotto reclamizzato, qualunque esso sia.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
NON STOP NEWS
06.00 - 09.00
Grahate e Giuliani

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

I cosacchi a cavallo al Wuqiao International Circus Festival (*Il circo*, Raitre, alle 20,50), la musica nera e *100% Black* (Rete A, alle 21,30).

KAMIKAZE 1
Il kamikaze palestinese-tipo: tra i diciotto e i venticinque anni, celibe, alle spalle una famiglia numerosa. Nella maggior parte dei casi ha subito aggressioni da parte degli israeliani o è stato testimone di eventi drammatici. Ai kamikaze ricorrono sia Hamas che la Jihad islamica, scegliendoli in base a caratteristiche precise («Non ci servono emotivi o teste calde, solo persone motivate, le uniche in grado di andare fino in fondo»). I candidati vengono selezionati durante le preghiere in moschea e altre attività sociali (i palestinesi che fanno saltare in aria a *La guerra del XXI secolo*, Raitre, alle 23,10).

KAMIKAZE 2
Nel Corano, l'angelo della morte Azra'il afferra le anime dei morenti e le conduce davanti agli angeli inquisitori Munkar e Nakir, cui spetta il compito d'interrogare il defunto prima di lasciarlo proseguire verso il regno dei morti. Chi supera l'interrogatorio deve attraversare il ponte As-sirat (che significa «più affilato di una spada»), su cui solo i veri credenti riescono a reggersi in equilibrio. I kamikaze arrivano direttamente in paradiso, senza sottostare all'interrogatorio né oltrepassare il ponte (a disposizione dei beati, coppieri che versano vino e donne con «grandi occhi neri e turgido seno» che ridiventano vergini dopo ogni amplesso).

NOE'
Passione di Noah Wyle per cianfrusaglie e chincaglierie sull'Arca di Noè (il patriarca biblico da cui prende il nome): modellini, statuine e altro scovati in genere nei mercatini delle pulci (E.R., Raidue, alle 20,55).

VERONICA E ROCCA
Veronica Pivetti (foto) affiancherà Gigi Proietti nel nuovo «Maresciallo Rocca». La fiction di Raimo di Toscano a Marotta, diretta da Giorgio Capitani, che si gira da settembre, in tv dall'aprile. «Sarò la maestra di Tommy, il piccolo adottato da Rocca, trasferito a Viterbo dal Nord».

I DI OGGI

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE
TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE
6.30	17.00	10.30	18.00	14.00	19.30	8.00	1.00	12.25		11.30
11.30	20.00	11.00	20.30	14.15	22.50	13.00	5.30	18.30		13.30
13.30	22.35	13.00		19.00	22.55	20.00		0.30		

GIORNO

Euronews
Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue

6.45 **Unomattina Estate** Sarah Felberbaum, Paolo Giani. Regia di Antonio All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 L.i.s** - **Che tempo** (7.30) - **Tg1 - Che tempo** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)

Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis

9.55 **Sua eccellenza è fermo a mangiare** Film

11.35 **Che tempo fa**

11.40 **Le inchieste di Padre Dowling** Telefilm

12.35 **La signora del West** Telefilm

14.00 **Tg1 Economia**

14.05 **Caccia al marito**

16.00 **Incantesimo** 5 Serie

17.10 **Che tempo**

17.15 **L'ispettore Derrick** Telefilm

La signora in giallo Telefilm

L'eredità Gioco

6.00 **Animalibri** Roberta Maggi

Dadaumpa - Una storia del varietà TV Varietà

7.00 **Spellbinder - Una Terra due Mondi** Telefilm

7.25 **Go Cart mattina**

9.50 **Tris** I cuori Telefilm "Gli esami non finiscono mai"

10.15 **Rai educational**

10.40 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi

10.45 **Tg2 Medicina**

11.15 **Elien** Telefilm

11.40 **Strega per amore** TF

12.05 **& Jason Detectives** Telefilm

13.30 **Tg2 Costume e società** Tendenze, mode, curiosità della contemporanea

13.50 **Tg2 Medicina 33**

14.05 **Cuore e batticuore** Telefilm

14.50 **L'Italia sul Due**

15.45 **giorno all'altro** Telefilm

16.30 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm

17.25 **Cartoni animati**

18.05 **Meteo**

18.10 **Sereno Variabile**

18.30 **Sportsera**

18.40 **Cuori rubati** Soap Opera

19.10 **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm

RAI News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News

8.05 **Rai Educational** Scanner: dietro la cronaca "Le ruote dell'avventura". Di Aldo Bruno

9.05 **Scandali** mare Film (comm., 1961) Gino Bramieri, Mario Carotenuto, Valeria Fabrizi. Regia di Marino Girolami
Diversi episodi si svolgono nel solito grande albergo sul mare dove ne capitano di tutti i colori. Personaggio fisso delle vicende il portiere

10.40 **Cominciamo bene Estate**

12.00 **Tg3** Notiziario sportivo

13.10 **Starsky & Hutch** Telefilm

14.35 **Velisti per caso**

14.40 **I cartoni della Melevisione**

15.25 **La melevisione e le storie**

16.15 **Pomeriggio sportivo**

17.00 **Geo magazine**

18.05 **La squadra prima...** Serie

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - e Mediaset**

8.30 **La grande vallata** Telefilm "Un giorno di terrore" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck
serie racconta la saga familiare dei Barkley nel 1870, presso il ranch di 30.000 acri nella grande vallata di San Joaquin, in California

9.30 **Sono tua madre** Film-tv (dramm., 1992) con Loni Anderson, Anthony Regia di Fred Walton. All'interno: **Meteo** Previsioni del tempo

11.30 **Un detective** corsia Telefilm
Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi

12.30 **Vivere** Soap Opera

13.40 **Beautiful** Soap Opera

14.10 **Emporio** Soap Opero

14.15 **CentoVetrine** Soap Opera

Giudice Amy Telefilm

15.45 **L'amica del cuore** Film-tv

17.30 **Una mamma per amica** Telefilm

Valeria medico legale Miniserie con Claudia

19.40 **Mr. Bean** Telefilm

7.00 **Lassie** Telefilm "Cane e padrone"
ha bau lungo più di vent'anni. Prima di arrivare sul piccolo schermo nel 1954, il cane più amato di sempre era già abbaiato al cinema (nel 1943 e nel 1946) e alla radio (dal 1947 al 1950)

8.00 **Cartoni animati** Mark, un che principe sei? - Luna principessa argentata - Papà Gambalunga - The real Ghostbusters - Tex Avery show

10.00 **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood e il principe arabo"

11.00 **Hercules** Telefilm "Hercules e la principessa" Kevin Sorbo

11.55 **Agli ordini papà** Telefilm "Elezioni del sindaco"

12.30 **Happy days** Telefilm

13.40 **Cartoni animati**

15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm

16.00 **Cartoni**

17.35 **Sheena - Regina della giungla** Telefilm

19.00 **La Tata** Telefilm
Francesca una "tata" speciale e anticonformista

19.30 **Dharma Greg** Telefilm

Milagros Telenovela con Grecia Colmenares, Laport
Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta...

6.40 **La madre** Telenovela con Margarita Rosa Francisco, Vicky Hernandez
Federico si lascia convincere da Camillo a Un fattorino consegna a Lucia un mazzo di fiori da parte di Mario Luisa è molto preoccupata che la figlia venga corteggiata da un uomo che ha fama di essere un malavitoso

7.25 **Ciao dottore** Telefilm

8.25 **Tg4 Rassegna stampa**

8.45 **dottore le nuvole** Telefilm

9.35 **Innamorata** Telenovela

10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera

11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà

12.30 **Forum**

14.00 **Forum**

15.00 **La legge del Signore** Film

17.55 **Vico** Telefilm

19.35 **Terra nostra** Telenovela

SERA

20.35 **Supervarietà** Varietà Un programma di Paolo Andreis, Anna Coali

20.55 **materno** Film (thriller, 1996) con Della Burke, Beth Broderick, Garwin Sanford. Regia di George Kaczender

22.40 **Madonna che silenzio c'è** Film (comm., 1982) con Francesco Nuti, Edy Angelillo, Massimo Sarchielli. Regia di Maurizio Ponzi

0.45 **Stampa Oggi** Willy Molco - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema**
Breve rassegna dei maggiori quotidiani in edicola

Rai Educational Storia del capitalismo italiano

1.20 **Sottovoce** di e con Gigi Marzullo

2.00 **Alien degli abissi** Film (fant., Daniel Bosch, Julia McKay. Regia di Anthony Davison

3.30 **Due assi per un turbo** Film-tv "Sahara" con Filippo Leroy

4.25 **Senator** Varietà "I falsi esattori" Pippo Franco

Cartoni animati Popeye
Pochi personaggi i cartoni sono così longevi come Tom e Jerry, nati nel 1940 Popeye, il mitico Braccio di Ferro

20.55 **E. R.** **in prima linea** Telefilm "Il matrimonio" Anthony Edwards, Eriq La Salle

22.45 **Candyman III - Il giorno della morte** Film (horror, 1998) con Tony Todd. Donna Regia di Tury Meyer

0.30 **Tg2 Eat Parade** a cura di Bruno Gambacorta
Programma alla scoperta di zone particolari in cui si coltivano e producono specialità

0.40 **Meteo2**
Previsioni del tempo

0.45 **Appuntamento al cinema**

0.50 **Motorama**

polizlotti Telefilm "Colleghi ed oltre" con Estes, Kapture, Charlie Brill, John Byner. Regia di Terence O'Hara - 2ª parte

2.05 **Prove tecniche di trasmissione**

20.00 **Sport Tre** Notiziario sportivo

20.10 **Blob a Venezia** Videoframmenti

20.30 **Un posto al sole** Soap Opera Regia di G. B. Avellino, G. Giannotti

20.50 **Circo** Varietà China International Circus Festival. Con Liana Orfei. Regia di Gianni Poggi - 2ª

23.05 **guerra XXI secolo** "Shaeed, gli uomini bomba" conduce Paolo Longo

0.15 **Rai Educational** Vuoti di memoria:donne e uomini da dimenticare

0.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica

Velisti per caso Patrizio Roversi, Syusy Blady
Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" una strana coppia

0.55 **Fuori Orario. (mal) viste** grafica presenta "Eveline"

1.15 **RAI News 24 Superzap** - News - - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24

Velina Varietà con Teo Mammucari. Regia di Mario Caiv
Un programma che viaggerà tutta l'estate per le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia

21.00 **Operazione Venomous - Città sotto assedio** Film-tv

22.45 **Corto 5** Cortometraggio "Oops!" - 1° tempo

22.50 **Insonnia d'amore**

1.30 **Velline** Varietà con Teo Mammucari (Replica)
programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia

2.00 **La storia di Ruth, donna americana** Film (comm., 1998) Laura Dern-swoosie, Regia di Alexander Payne. All'interno:

Gridlock'd Film (dramm., 1997) con Tupac Shakur, Tim Roth. Regia di Vondie Curtis-Hall. All'interno: **Meteo**

Candid Camera Varietà con Giacomo Valenti con la partecipazione del go Casanova

20.45 **Innamorati cronici** Film (comm., 1997) Matthew Broderick, Meg Ryan, Tcheky Karyo, Kelly Preston. All'interno: **Meteo**

22.45 **Lo squalo 4: La vendetta** Film (avv., 1987) con Guest, Michael Caine, Mario Van Peebles. Regia Joseph Sargent. All'interno: **Meteo**

0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo
Un programma di Fabio Cazzaniga

1.10 **Code name: eternity** Telefilm "Ore d'angoscia"

2.10 **Appartamento per due** Telefilm "I dolori di Valentine" - "Casa dolce casa"

3.10 **Tutti defunti... tranne i morti** Film (comm., 1977) con Gianni Cavina, France- Marciano. All'interno: **Meteo**

4.50 **Non è Rai** Varietà (R)

5.50 **Gli amici** cuore Telefilm "Mal d'amore"

dollaro d'onore Film (western, 1959) con John Wayne, Martin, Ricky Nelson, Angie Dickinson. Regia Howard Hawks. All'interno: **Meteo**
Lo sceriffo di Rio Bravo arresta per omicidio Joe Burdette, dovrà vedersela con la banda del prepotente fratello...

23.35 **La cicala** (dramm., con Clio Goldsmith, Barbara Rossi, Virna Lisi, Tony Francosa, Renato Salvatori. Regia Alberto Lattuada. All'interno: **Meteo**

1.30 **Tg4 Rassegna stampa**

1.55 **La matriarca** Film (comm., con Catherine Spaak, Jean Louis Trintignant, Gigi Proietti, Luigi Pistilli. Regia di Pasquale Festa Campanile. All'interno:

3.30 **tra le sbarre** Film
Per vendicarsi capo che gli aveva negato un prestito, rubа una grossa somma e fugge

Un dollaro d'onore

Splendido western di Howard Hawks con John Wayne, Dean Martin, Ricky Nelson, Angie Dickinson. Lo sceriffo Rio Bravo, John T. Chance, arresta per omicidio Joe Burdette, ma dovrà vedersela con la banda del prepotente fratello Nathan, ricco e prepotente proprietario terriero. ■ 20.50 4

Madonna che silenzio c'è

Il primo e il miglior film (con «Son contento») della coppia Maurizio Ponzi (regista) - Francesco Nuti (protagonista al debutto). La giornata di un ragazzo di Prato, disoccupato in cerca di lavoro, che vince un concorso per cantautori, va in bianco con una prostituta e si fidanza. ■ 22.40 RAIUNO

I DI OGGI

Insonnia d'amore ★★

22.50 CANALE 5 USA 1992. REGIA: NORA TOM RYAN, BILL PULLMAN, ROSS MALIGER, E HOFFMAN. DUR: 1H45'

Sam Baldwyn, dopo prematura morte della moglie, si trasferisce a Seattle il figlio Jonah. Il ragazzino, preoccupato per la depressione paterna, telefona a una radiofonica e costringe il genitore a parlare del caso. A Chicago Annie, sulla soglia dell'altare, ascolta la sua voce e...

Innamorati cronici ★★★

20.45 USA 1997. REGIA: GRIFFIN DUNNE CON MATTHEW MEG RYAN, TCHEKY KARYO, KELLY PRESTON E MAUREEN. DUR: 1H40'

Una commedia sentimentale vivace e ben recitata. Lasciati dai rispettivi fidanzati, la fotografa Maggie e l'astronomo Sam – sopportando che i loro ex si siano messi insieme – decidono di vendicarsi. Li pedinano, il spiano ma finiscono... per innamorarsi l'uno dell'altra.

Australia ★★

21.30 LA7 BELGIO/FRANCIA/SVIZZERA 1988. REGIA: JEAN-JACQUES ANDRIEN CON JEREMY IRONS, FANNY ARDANT, PATRICK BAUCHAU E TCHEKY KARYO. DUR:

Discreto ambizioso (piano di scene madri) dramma con un ottimo A Terrowie, nel Sud Australia, vive Edouard Pierson, abile commerciante di lana e padre della dodicenne Satuie. Chiamato dal fratello Julien per una grave crisi dello stabilimento col è comproprietario a Varviers, l'uomo si reca in Belgio. Ma...

RTL 102.5 HIT RADIO
EUROTIME
"Notizie e curiosità dalle capitali d'Europa"
19.00 con Emilio Levi

La 7

6.00	**Tg La7** Notiziario
	Meteo - Oroscopo - Traffico
7.15	**La7 mattino**
7.30	**Accidenti alla guerra** Film
9.05	**Movie Flash**
9.10	**Italia** Documentari
10.10	**Linea mercati**
10.15	**Alfred Hitchcock presenta** Telefilm
11.15	**Omnibus La7**
11.55	**Movie Flash** Rubrica cinematografica
12.00	**Tg**
12.25	**Linea mercati**
12.35	**Sisters** Telefilm
13.35	**Smac the Pony - Candid Camera**
13.45	**La posta in gioco** Film
15.50	**Linea mercati**
15.55	**Mission Impossible** Telefilm
16.50	**Movie Flash** Rubrica cinematografica
16.55	**Trend**
17.20	**Acapulco Heat** Telefilm
18.15	**Linea mercati**
18.20	**100% Gioco**
	National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.45	**Tg La7** Notiziario
20.30	**Sport 7**
20.30	**Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
21.30	**Australia** Film
23.55	**Viaggiatori della** Telefilm
	Tg La7
0.45	**Star Trek next generation** Telefilm "Il diritto di essere"
1.40	**Movie Flash** Rubrica cinematografica

TMC2/MTV

7.00	**Wake up!**
9.45	**Flash** Notiziario
9.55	**Pure Morning**
11.55	**Flash** Notiziario
12.00	**Videoclash** Varietà
13.00	**Mtv On the Beach**
14.00	**Summer Hits**
17.20	**Flash** Notiziario
17.30	**Music non stop**
18.30	**Cartoni animati**
19.00	**Videoclash** Varietà
20.00	**The Mtv summer life** chart Varietà
21.00	**Cartoni animati**
22.30	**On the Beach**
23.30	**Undressed** Telefilm
23.55	**Flash** Notiziario
24.00	**Brand: new** La frontiera delle novità in ambito musicale: i video più belli e più
1.00	**Music stop**
2.00	**Mtv Night Zone**

RETE A/ALLMUSIC

	Get Up Alzatevi con la nostra energia!
10.00	**Compilation**
11.00	**Surfin' Sull'onda della musica**
12.00	**TgA Flash**
12.05	**Energy Vitamine** musicali
13.05	**Inbox**
14.25	**TgA Flash**
14.30	**Azzurro**
15.30	**Playlt**
16.30	**Surfin'**
18.30	**TgA Flash**
18.35	**Inbox**
20.30	**Compilation**
21.30	**100% Black**
22.30	**Music Link**
23.30	**Compilation**
24.00	**Night shift** I videoclips più e apprezzati da tutti gli amanti della buona musica

7.35	**cugino Vincenzo** Film
9.30	**Mezzanotte** e cinque a Bhopal Doc
10.30	**Domenica** Film
12.10	**L'avventura di Poseidon** Film
	better Film
15.35	**Commedia, amour**
16.05	**The unsaid - Sotto silenzio** Film
17.55	**L'uomo di Talbot** Film
19.30	**Time lapse** Film
	Carta bianca a Emilio Tadini
23.35	**Ticker**
1.10	**Billy Bathgate** scuola di gangster Film (pol., 1991)
2.55	**Beautiful Joe** Film
4.30	**Una notte con Sabrina Love** Film

7.00	**Tennis: US Open** (Replica)
12.45	**Calcio: Liverpool-Southampton** Premier League (R)
14.30	**Tennis: Open** Oggi Rubrica sportiva Diretta
15.05	**Speciale calcio: Goleador Gabriel Batistuta** (R)
16.05	**Beach Volley: Adeco Cup Tappa di Jesolo** (sintesi)
17.00	**Tennis: Open** Diretto
22.45	**Calcio: Arsenal-West Bromwich** Premier League (Replica)
0.25	**Tennis: US Open** (Replica-Sintesi)
	Tennis: Open Diretto

6.45	Film
	Il nemico porte Film
10.10	**Saint Tropez - Saint Tropez** Film
10.50	**La notte della rità**
12.30	**Bullet** Film
	Temosecco Film
16.55	**Sul filo dell'inganno** Film
18.50	**Gunmen - Doppia azione** Film
20.30	**La valigia dell'attore: Chiara Caselli**
21.00	**The Skulls - I Teschi** Film
23.00	**Settembre** Film
0.20	**Lo schermo velato** Film (doc., 1995)
2.00	**Il ritorno dei tre moschettieri** Film
3.40	**Pizza Connection**

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.36 Radiouno Musica; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.44 Radiouno ca; 9.06 Radio anch'io; Que- borsa; 10.19 Il Baco Millennio; Gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Beha a colori; 12.40 Radiouno 13.20 Sport; 13.36 Con parole mie; musica; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Gr1; 17.05 Gli Affari; 17.32 Gli affari; 19.30 Questione di borsa; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.58 E.R. Medici in prima Linea (in Dm); 21.05 Ra- music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; Il giornale della Mezzanotte; 0.33 La notte dei misteri.

6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.

6.00 Incipit; Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.47 Diabolik; Il Cammello di presenta Il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta Sasà che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello di Radio2 presenta Quando la è in vacanza; Atlantis; 17.00 L'ultima spiaggia; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; Dispenser Estate; 21.00 Il Cammello di presenta Bravo Radio2 Italia; 1.00 Bravo Radio2 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera 2.29 Atlantis (Replica); 4.30 musica;

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.02 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Diario di un'estate; 11.00 I concerti di Mezzanotte; 11.45 Il tempo e lavoro; 12.15 Storyville; Il parti; ridevano...; 14.15 Buddhabar; 14.45 Fahrenheit. 16.00 Le Dorè di Lorenz; 18.15 La strana coppia; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.30 Il cartellone; 22.00 Il Cartellone; 23.30 Viaggio in Europa; 23.45 Storie alla radio; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 classica.

Non-stop con Pagani; Ed a voi rardi Il Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Micoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari Milla; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

ABBONATI SUBITO 800.91.00.91 www.tiscali.it
TuttoTISCALI: il tuo nuovo contratto di telefonia.
TISCALI

LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE
PER TUTTO IL 2002*.
NUOVO PACCHETTO FAMILY
Il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Godili le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: il grande cinema mai visto in tv, tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
la partita è ancora aperta
DENZEL WASHINGTON
TRATTIENI IL RESPIRO
VERTICAL LIMIT
MORGAN FREEMAN
nella morsa del ragno
along came a spider
* Offerta valida fino al 30/9 per abbonamenti annuali al pacchetto Family. Dal 1/11/02 [illegible]
informati nei Centri Autorizzati TELE+DIGITALE o chiama 199 15 1 1 1 [illegible]

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 31 MARTEDÌ 27 AGOSTO 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Us open Tennis Tele+
16,05 Beach volley. Adecco Cup. Finale maschile Tele+
16,15 Pomeriggio sportivo Raitre
18,30 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Football australiano Stream
21,00 Calcio. Inter-Sporting Lisbona Telelombardia
0,40 Studio sport Italia1

Cragnotti: «Ridiscutere i contratti tv»

ROMA. «La crisi nel calcio? Se lo ha detto il presidente del Consiglio, allora è davvero molto seria ma forse una soluzione c'è...». Sergio Cragnotti (foto) pensa che «per salvare il salvabile si debba tornare a ridistribuire e a riformulare i contratti tv in forma collettiva e non più individuale». E per il futuro «fare due Leghe di A e B e creare una Premier League. Quanto ai ricavi per rivitalizzare i bilanci penso si possano prendere non solo dai contratti tv, bensì da altre fonti».

CON I DUE GOL SEGNATI A TRIPOLI ALEX HA STRAPPATO AL PARMA LA SUPERCOPPA ITALIANA, IL SUO PRIMO TROFEO CONQUISTATO DA CAPITANO

Del Piero: ora la Juve sa di avere un leader

«Sono felice di essere decisivo come Vialli, spero di imitarne le gesta»
Il feeling con la casacca bianconera è più forte di quello con la maglia azzurra: «Qui mi sento a casa mia ■ tutto succede in modo naturale»

Foto di gruppo con Coppa: da sinistra Del Piero, Birindelli ed El ■■ Gheddafi

Sabato gli uomini di Lippi disputeranno a Roma la prima delle 3 amichevoli organizzate in seguito ■ rinvio del campionato: contro la Lazio scenderà in campo anche Davids

Fabio Vergnano
inviato a MALPENSA

Spunta Aleasandro Del Piero fra i vacanzieri che attendono i bagagli. Volti abbronzati, ma anche un velo di malinconia pensando alle spiagge di Creta o a quelle delle Baleari. L'ultima foto rimasta nel rullino è per un clic accanto al campione bianconero rientrato dalle brevi e strano campagna d'Africa ■■ un trofeo in più, il dodicesimo della sua carriera tutta juventina. Spesso discusso, spesso criticato, Alex risponde così, firmando i successi più prestigiosi, alzando le coppe che la Juve ripone in bacheca e che nessuno riuscirà mai a mettere all'asta. Quella vinta a Tripoli, fra l'altro, è la prima da capitano, forse l'unica festeggiata ad acqua minerale in ossequio ai dogmi religiosi libici. E diventa già un segnale inviato alla concorrenza.

Vittoria con il brivido, ma anche vittoria da Juve. Lo certifica Del Piero che trae favorevoli indicazioni dal primo sigillo stagionale. Dentro quella Coppa Pinturicchio e compagni hanno messo ■■ mix di tutte le loro prerogative come spiega il go■■ «africano»: «E' stata una vittoria sofferta, ottenuta in condizioni difficili perché la Juve è ancora lontana dalla condizione migliore e ha rischiato ■ perdere il trofeo visto che il Parma ha giocato un grande secondo tempo. Tuttavia il modo in cui l'abbiamo spuntata deve diventare l'emblema della nostra stagione. Carattere, qualità e un pizzico di fortuna: tre doti che ci hanno già portato lontano e spero ■ accompagneranno anche in futuro. Nel momento più delicato abbiamo azzeccato il contropiede vincente. Ricordiamoci di questa partita, la Juve deve avere sempre il coltello fra i denti. Come in passato non conta essere i più forti tecnicamente ■■ riusciamo a far valere la ■■■■ superiorità con altri mezzi».

Lui di sicuro non dimenticherà ■ notte libica. Per il clima surreale in cui è stata vissuta e non soltanto per l'uno-due con cui ha steso il bravissimo Parma. Abituati a tutto e di più, i bianconeri hanno vissuto due giorni da ricordare ai nipotini: «E' stato bello regalare una serata ■■sì a tanta gente che amà il calcio, tuttavia ■ chiaro che le vittore in casa hanno un altro sapore. Abbiamo festeggia■■ ma ci è mancato il contorno dei nostri tifosi per rendere più vera la festa». Buffon, per esempio, è scappato negli spogliatoi senza partecipare ■ giro ■ campo sotto gli occhi di gente che pareva festeggiare per contratto. Ma anche davanti alla tv il popolo bianconero avrà visto innanzitutto la metamorfosi di Del Piero. In Nazionale a Trieste inciampava nei fili d'erba, domenica è stato protagonista di ■■ rinascita improvvedibile. Ha fatto l'attaccante e il difensore applaudito anche da Arrigo Sacchi, guru del calcio che annulla i ruoli prestabiliti. Alessandro non si stupisce: «In questo periodo bastano quattro giorni per cambiare tutto. Con la Slovenia abbiamo giocato una sorta di derby ■■l posto sbagliato. Inoltre conta molto la situazione tattica, la Juve è casa mia, qui tutto succede in maniera naturale».

Un Del Piero che parla senza entusiasmo della maglia azzurra con cui pare avere un feeling sempre meno forte. Mentre è saldamente padrone della ca■■■ bianconera (quella indos■■■ ■ Tripoli ■ stato logico appannaggio di Gheddafi junior) che porta da leader indiscusso ■■■■ ha proclamato anche Lippi definendolo «l'anima del gruppo». Gli piace questo ruolo di primo piano, come al solito ■■■ si nasconde: «Mi piacciono le responsabilità, vorrei essere ■■■■ Vialli che è ■■■■ un compagno esemplare, ■■■ esempio da imitare». Le premesse s■■■ incoraggianti, in assenza di Trezeguet la Juve affida a lui ■ parte più difficile. Con il francese c'è un'intesa spontanea, più complicati i meccanismi di gioco quando accanto a Del Piero gioca Salas che ha caratteristiche simili a quelle del compagno. Ma l'emergenza non può essere un alibi per una squadra che si ripresenta al via con gli obblighi ■■ sempre. Del Piero non elemosina compr■■■■■e: «Io spero che Trezeguet ritorni presto, lo voglio in campo p■■■ perché insieme abbiamo fatto grandi cose. Però l'attacco della Juve funziona comunque. A Tripoli ho segnato due gol nati entrambi fra attaccanti. Non c'è moti■■ di preoccuparsi, Salas e Zalayeta sono ok».

Sabato la prima delle tre amichevoli organizzate in ■■guito al rinvio del campionato. Prova d'orchestra più che attendibile, altra partita verissima quella contro la Lazio cui parteciperà anche Davids che, ■■■■ ormai tutti sanno, ha rifiutato ■ trasferimento a Roma mandando a monte l'affare Nesta.

LA ■■LEZIONE■ BETTEGA-GIRAUDO-MOGGI
(dalla stagione 1994-95: otto campionati)

- scudetti (1995, 1997, 1998, 2002)
- Coppa Italia (1995)
- Supercoppe d'Italia (1995, 1997, 2002)
- Champions League (1996)
- Supercoppa d'Europa (1996)
- Coppa Intercontinentale (1996)
- secondi posti in campionato (1996, 2000, 2001)
- finale di Coppa Italia (2002)
- finali di Champions League (1997, 1998)
- finale di Coppa Uefa (1995)
- anni di bilancio in attivo (dal 1996-97)

Tutti i successi sono st■■ ■■■■■ sotto la guida di Marcello Lippi.

> Dobbiamo ricordarci tutti ■ questa partita: per vincere è necessario avere sempre il coltello fra i denti. Non conta essere i più forti con la tecnica se sapremo essere superiori con altri mezzi

> Io spero che Trezeguet torni presto perché insieme abbiamo fatto grandi cose, tuttavia il nostro attacco funziona comunque: domenica le mie reti sono venute grazie a Salas e a Zalayeta

Di Vaio in vetrina

«Lascio il Parma solo se è un affare»

dall'inviato a TRIPOLI

Giura: «La mia ■■■ è solo per il Parma e l'ho dimostrato a Tripoli: sì, il mio futuro lo vedo ■■■■ giallo-blù». Poi, però, aggiunge: «Si sa: nel calcio può capitare ■ tutto. Per questo, ■ proprio dovessi partire, spero ■■■ sia un affare per ■■■ ma anche per il club che mi ha fatto sentire e diventare importante».

Marco Di Vaio è uomo di mondo e non vuole prendere in giro nessuno. Men che meno i tifosi che lo incitano da tre stagioni e un pezzo. Domenica in Libia, al debutto ufficiale da capitano, e stato il suo rabbioso avvio di ripresa (traversa, ■■■ gol, incursione fermata ■ uscita di Buffon) ■ rimettere in dubbio la Supercoppa indirizzata alla Juve. Quei «numeri», però, lo hanno messo in ■■■■ ancor più di prima. Anche se chi ha segnato 99 reti in 246 partite da professionista non dovrebbe avere più molto da dimostrare. Può far comodo a un'Inter orfana di Ronal■■. Interessa soprattutto alla Juve, nel caso in cui Trezeguet dovesse finire sotto i ferri. ■ casa bianconer■ ■■■ mancano i dubbi (Del Piero avrebbe bisogno di un partner ■■■ caratteristiche diverse; col francese ristabilito non sarebbe semplice gestire così tanti bomber), ma si vuole anche evitare il rischio di ritrovarsi come l'anno scorso ad affrontare il doppio impegno campionato-Champions League senza alternative in attacco. L'«affare», ridiscusso in Libia, si può fare: coinvolgendo Tacchinardi o soltanto cash. Tutto dipende dal ginocchio destro di Trezeguet. E, comunque, entro sabato. Poi, le liste per l'Europa fino a febbraio non si toccheranno più. [r. con.]

GHEDDAFI, ■■■ NEL SUO LIBRO VERDE CONSIDERA STOLTI I TIFOSI DI CALCIO, E' STATO CONVINTO DAL FIGLIO A CAMBIARE IDEA

Ora il Colonnello vuole i Mondiali

La Libia potrebbe organizzarli nel 2010

reportage
Marco Ansaldo
inviato a TRIPOLI

LE migliaia di persone che riempiono le gradinate degli stadi per guardare, applaudire e ridere ■■■ migliaia di stolti incapaci di praticare lo sport». La citazione non è di un intellettuale italiano da salotto: l'abbiamo ripresa dal Libro verde del ■■■■■ Gheddafi, che ispira i comportamenti e la vita della Libia e che si può comprare per quattro dollari sulla bancarella a Tripoli. Tuttavia, domenica scorsa, l'uomo che giudica stupidi i tifosi ha incontrato ■ abbracciato nella sua tenda il reclutatore mondiale di quei fessi, Joseph Blatter, e insieme hanno chiacchierato della possibilità di portare in Libia i mondiali del 2010, cioè il marxismo planetario, due miliardi di stolti davanti alla tv, per dirla con il prezioso libretto.

Le sterzate di Gheddafi è impressionante. Nella vita ■■■ Colonnello si ■ insinuata però l'imprevedibile variante di un figlio malato ■■■ il calcio, un giovanotto che gioca ■ centrocampo, dirige la federazione ■ possiede una sterminata videoteca del pallone. Adesso l'ingegner El Saadi ha scoperto che è molto più interessante conoscere di persona i propri idoli che vederli in tv e non si risparmia la frequentazione. In fondo ■ tutta gente disponibilissima, alla mano: Arrigo Sacchi, per esempio, aveva un sorriso a ■■ denti ■■■■■ lo baciava sulle guance nella tribuna dello stadio di Tripoli. Non è così difficile entrare in un mondo, basta diffondere il profumo dei soldi dove cominciano a mancarne. Ora l'Ingegnere ambisce fare dell'Al-Ittyhad il club più forte d'Africa e ha trovato una sponda in Moggi che, dopo avergli spedito come allenatore Antonello Cuccureddu, gli ha suggerito il direttore sportivo: è un ventiseienne congolese approdato da bambino a Mondovì. Si chiama Malù Mpasinkatu, un tipo simpatico. Moggi lo ha chiamato venerdì per invitarlo a Tripoli. Ieri lo ha lasciato in Libia ■■■ un contratto firmato.

La partita tra Juve e Parma sarà probabilmente ■ primo capitolo di un serial, perché i libici hanno ottenuto da Galliani di portare il Milan in tournée, vogliono organizzare le tre prossime edizioni della Supercoppa italiana e hanno chiesto a Blatter di sostituirsi a Tokyo, se la Toyota si ritirasse dalla Coppa Intercontinentale.

In ■■■ del Colonnello il calcio è entrato sfondando parecchie porte ma non è soltanto l'amore di padre che l'ha riappacificato con le abitudini degli stolti. La Libia ha soldi da investire e ne ha ancora di più da quando ha ritirato i capitali dagli Stati Uniti dopo l'11 settembre: il suo problema è sdoganarsi agli occhi della comunità internazionale e il calcio può aiutarla a risolverlo.

La presenza a Tripoli di Blatter, il presidente della Federazione mondiale, ha avuto un valore enorme sotto questo profilo e non è un caso che il Colonnello volesse le telecamere della Rai a riprendere il loro incontro domenica mattina. Inoltre Blatter aveva promesso all'Africa l'organizzazione del Mondiale 2010 dopo che i tedeschi avevano scippato ai sudafricani quella del 2006. La preferenza è ancora per ■ Sud Africa ma la Libia ha più ricchezza, più stabilità politica e sociale e può godere dell'appoggio arabo oltre a quello africano. La scelta si farà nel 2004, c'è tempo per un massiccio lavoro di lobby al quale non saranno estranei gli italiani e forse si proporrà una sede triplice: Libia, Egitto e Tunisia, tanto dopo l'edizione ■ Giappone e Corea ■■■ è lecito.

Dovranno però cambiare molta ■■■ perché l'entusiasmo e la calda ospitalità libiche ■■■ bastano: ci vogliono strutture, organizzazione, competenze, non si potrà ripetere una gaffe come sabato scorso, con l'annuncio del rinvio di una partita per litigi in famiglia. Giocare sulla sabbia ■■■■ l'altra sera è ridicolo per una Supercoppa, figurarsi il Mondiale. ■ è saputo che i libici avevano riseminato il campo ■■■ un'erba speciale, ■ ■■ agosto, ma un'invasione di insetti gliel'ha divorata in pochi giorni lasciando il terreno spelacchiato. Ecco una cosa che fa imbestialire Blatter: sia chiaro che lui è l'unico che può divorare in un Mondiale.

> La presenza di Blatter a Tripoli ha avuto un grande valore per aiutare il paese africano a sdoganarsi agli occhi della comunità internazionale

Il presidente della Fifa Joseph Blatter saluta la folla nello stadio di Tripoli

IL PROBLEMA DEI CAMPI

Massaro, il ct azzurro del beach-soccer «Sulla sabbia? Bello, ma è un altro sport»

COME si gioca sulla sabbia? I campioni di Juve e Parma lo hanno scoperto, loro malgrado, a Tripoli. Erba zero, o quasi, per la Supercoppa.

Ma, senza scomodare i brasiliani che ■■■ una vita si salienano sulle spiagge di Copacabana ■ Ipanema, c'è chi è diventato un vero esperto di calcio sulla sabbia: è Daniele Massaro, ex ■■■■■ milanista e attuale allenatore della nazionale italiana di beach-soccer. «Un altro sport, ■■ ■ poco in comune col vero calcio - ha spiegato ai curiosi il ct - però sa offrire emozioni ed ■ ugualmente affascinante. Insomma, chi sa giocare gioca in qualsiasi condizione, anche ■■ i piedi affondano e il pallone va colpito in modo diverso».

■■■■ seria, il beach-soccer, che ha un regolare campionato e perfino un sito Internet. La formazione italiana è reduce ■■■ VII° Mundialito di Lisbona, do■■ ha sconfitto nientemeno che l'Argentina: 1-0 nella finalina per il terzo e quarto posto sulla sabbia di Figueira da Foz, 190 km a nord della capitale portoghese. Il Brasile, com'è ovvio, ha poi sconfitto i padroni di casa nella finale, vincendo 4-2 in una partita che i portoghesi hanno affrontato con grande aggressività ma senza la stessa perizia dei sudamericani, maestri (anche) della sabbia.

L'Italia di Massaro terza al Mundialito

La finalina dell'Italia è ■■■■ lentissima nei p■■■ due tempi e solo ■ 4' del terzo l'azzurro Pansi■■■ ■ riuscito ■ segnare l'unico gol dell'incontro; una re■■ che vale la medaglia di bronzo. Questo sport comincia a diventare contagioso e molti ex campioni si sono già cimentati. Nella Nazionale VentaClub, quella appunto allenata da Daniele Massaro, hanno giocato parecchi tra i talenti del calcio «vero» di ieri, tra i quali Stefano Tacconi, Giuseppe Galderisi, Walter Zenga, Claudio Gentile, Chicco Evani, Massimo Briaschi, Pierluigi De Agostini, Beppe Savoldi, Dino Galparoli, Claudio Valigi, Arturo Di Napoli, Riccardo Ferri, Giuseppe Baresi, Bruno Giordano, Giovanni Galli e Andrea Pazzagli. [t. i.]

LA CRISI DEL CALCIO INVESTE LA TERZA SERIE: A RISCHIO LE GARE DI DOMENICA, SCHEDINE BLOCCATE

Il presidente Macalli: «Aspettiamo risposte dal Coni, noi la politica del contenimento dei costi l'abbiamo attuata»

Carraro: «Intervenga il governo. Chi sperpera sarà penalizzato con l'illecito sportivo così come chi usa il doping»

La schedina potrà essere giocata solo se domenica la C si disputerà regolarmente; l'elenco delle gare sarà quello del Bollettino ufficiale Totocalcio

I club di C: «Dateci i soldi altrimenti scioperiamo»

Giovedì l'assemblea delle 128 squadre deciderà se non giocare il 1° settembre o se bloccare l'attività quando cominciano A e B

Livio contro il Pisa in Coppa Italia: la Fiorentina (C2) è favorevole al rinvio

il caso

Franco Badolato

DALLA A alla C tutto il calcio professionistico deraglia dai binari della regolarità: un treno impazzito. Dopo il rinvio dei campionati maggiori, slittati dal 1° al 15 settembre, anche la terza serie entra in conflitto con le istituzioni: questione di soldi che, per la crisi di tutto il settore, non arriscano più verso le piccole società. Domenica, salvo decisioni diverse dell'assemblea straordinaria convocata per giovedì, non si giocherà quindi la prima giornata dei tornei di C1 e C2 che raggruppano 128 società.

Salterebbero così i concorsi pronostici numero 2: Un'altra «batosta» per il Totocalcio che nel primo concorso ha distribuito montepremi di appena 1 miliardo delle vecchie lire. Il Coni, prevedendo il caos della giornata inaugurale, aveva già deciso di non stampare le schedine diffondendone un tipo generico, bianco, senza l'indicazione né delle gare né della data (vedi riquadro sopra); ora è costretto a impedire agli scommettitori di tentare «13». Senza l'indicazione delle partite, recitano le norme, infatti meno il presupposto del gioco in cui l'1x2 è solo legato alla fortuna, ma anche all'abilità e alla del giocatore. I totoricevitori hanno già ricevuto indicazioni «fino quando non ci sarà una comunicazione ufficiale, niente schedina.

Mentre Galliani e la Lega di A tentano di ricomporre il braccio di ferro fra pay-tv e gli otto club pronti a confluire in un terzo polo televisivo, nonchè fra le Leghe stessa e la Rai per i diritti in chiaro, si apre quindi anche il fronte della C. L'annuncio dello stop è venuto dal presidente della terza serie, Mario Macalli, dopo l'incontro di ieri con il presidente federale Franco Carraro. Al centro del colloquio i introiti del totoscommessa, 52 milioni di promessi dal Coni alla Federcalcio e quali devono usufruire in massima parte i club di C; l'onere dei contributi Inail; i crediti di imposta già definiti e ai quali, sostiene Macalli, i club di C accedere da oltre un anno in mancanza di regolamento.

«Vogliamo dare segnale che siamo vivi - ha spiegato Macalli -. E intendiamo fornire l'impressione di fermarci perchè lo fanno A e B. I nostri problemi sono diversi e prioritari e vogliamo che la Federcalcio li consideri tali. A oggi, non si è in campo. L'unica cosa che le società devono decidere giovedì è se giocare l'1 e fermarci il 15 quando gli altri saranno in campo». Ma la protesta della C potrebbe anche essere più lunga. «Stando così le cose - ha aggiunto Macalli -, il giorno dovrebbe essere l'1: ma non è detto che si giochi neppure l'8 e il 15. Vediamo cosa succede nel consiglio federale del 3, aspettiamo risposte dal governo e dal Coni: quel che è si è verificato anni, può verificarsi presentiamo i nostri club con le carte in regola, la politica di contenimento dei costi l'abbiamo perseguita: ma i problemi delle grandi vanno a cascata su tutto il calcio italiano».

Dopo l'incontro con Macalli anche Carraro, preso atto della situazione, lancia un appello al governo: «La società di A, B e C hanno commesso degli spendendo più di quanto hanno incassato. Non chiediamo soldi e neppure che a pagare sia il contribuente, ma da soli possiamo farcela. E' giunta l'ora che le forze politiche si mettano intorno a un tavolo per sentire le nostre ragioni e vedere se è necessario introdurre normative e consentire a questa attività di andare avanti con ordine».

Carraro ha intenzione di sottoporre al parere del consiglio federale del prossimo 5 settembre un controllo rigoroso dei bilanci delle con la catalogazione nella giurisdizione sportiva dell'illecito amministrativo come illecito sportivo e le conseguenti penalizzazioni in punti per squadre che osservano le regole. «E' l'unica arma - precisa Carraro -. Così come è considerato illecito doparsi, spendere soldi che non hai contribuisce ad alterare le regole del gioco».

Sulla fermata della terza serie, che raccoglie il favore Fiorentina che sta ancora assemblandosi in vista del debutto in C2 (con il Forlì), ecco la battuta sdrammatizzante di Maurizio Mian, presidente del Pisa: «Se scenderemo in campo organizzeremo una partita di pallanuoto con i miei calciatori nella piscina della mia villa». Infine la riflessione di Umberto Calcagno, centrocampista del Gualdo Tadino e delegato Aic: «Molti miei colleghi aspettano gli stipendi da mesi. E le difficoltà economiche investono le famiglie».

PRELIMINARI CHAMPIONS LEAGUE, GARE DI RITORNO

Inter in Coppa senza Ronaldo Cuper: «Già vietato sbagliare»

Oggi con lo Sporting in campo Vieri, Recoba e Morfeo I tifosi sono vicini alla squadra: venduti 30 mila biglietti

Nino Sormani

MILANO

Operazione Milano-Champions League. Questa sera l'Inter, domani il Milan. I nerazzurri accantonano per un giorno le spine del Ronaldo e si concentrano sullo Sporting Lisbona, bloccato all'andata sullo 0-0. In palio, l'accesso al primo turno. All'ora della conferenza, Héctor Cuper, sempre in attesa di firmare il prolungamento di contratto fino al 2005, lascia la parola all'addetto stampa: «Non si parla di Ronaldo, non risponderemo a domande su di lui perché in questo momento non ci interessa. Precedenza allo Sporting».

Sollevato da tale premessa, l'allenatore si limita a ribadire che «quella coi portoghesi è una partita importantissima, da vincere a tutti i costi. Una partita che segnerà in modo decisivo la nostra stagione. Perché la Champions è un obiettivo i più importanti della squadra, del presidente e dei tifosi. Tutti vogliono partecipare a questa competizione». Soprattutto i tifosi, amareggiati per la perdita dello scudetto e per il tormentone Ronaldo, ma sempre il cuore in mano: già venduti mila biglietti. Cuper, come sempre, non si sbilancia molto sulla formazione e sulla tattica che adotterà: «Noi dobbiamo pensare a governare la partita, restando . Con la tranquillità sicuramente arriverà anche la vittoria». Con una raccomandazione speciale: «Guai a perdere palla in certe zone e a esporsi al loro contropiede».

Nonostante le premesse della vigilia la difesa interista sarà ancora a quattro perché Cuper in un'occasione così importante intende fare esperimenti. Al potrebbe esserci Cannavaro che è entrato benissimo nel gruppo ed è pronto per giocare anche se si è allenato poco con noi», resta in ballottaggio con Materazzi, mentre Christian Vieri sarà al suo posto a guidare l'attacco con a fianco Recoba. Morfeo resta defilato a sinistra, al fianco di Dalmat e Di Biagio; Guly «terrà» la destra.

Capitolo Ronaldo. Ha lavorato nella palestra di e corso nel parco antistante la residenza vicino a San Siro, il suo procuratore Martins ha ribadito anche ieri che «Ronaldo assolutamente vuole più giocare nell'Inter. Siamo in attesa di una chiamata del Real e d'incontrare Moratti per definire il trasferimento in Spagna». E da Madrid arrivano segnali importanti: Valdano sta cercando piazzare Morientes al Tottenham e Munitis al Liverpool per far soldi e alzare l'offerta: da 12 milioni di euro a 40-50.

Dall'Inter al Milan. squadra vola stamane a Liberec, nella Repubblica Ceca, per garantirsi anch'essa il biglietto in Champions, forte dell'1-0 del «Meazza». Ancelotti conta lanciare Rivaldo - se non subito, nel secondo tempo - al servizio di Inzaghi e Tomasson. Indisponibili Abbiati e Shevchenko. Gattuso insegue il primo gol ufficiale con il Milan: «Voglio cancellare l'etichetta di corridore dai piedi scarsi. Con Ancelotti ho fatto una scommessa: in questa stagione segno due o reti, andrò a piedi al santuario di Padre Pio». Auguri.

Telelombardia ore 21

Inter (4-4-2): 1 Toldo; 4 J.Zanetti, 5 Cordoba, 13 Cannavaro, 77 Coco; 11 Guly, 14 Di Biagio, 18 Dalmat, 9 Morfeo; 32 Vieri, 20 Recoba. (12 Fontana, 23 Materazzi, 24 Gamarra, 15 Adani, 7 Conceicao, 25 Almeyda, 19 Corradi). All. Cuper.

Sporting Lisbona (4-5-1): 12 Tiago; 3 Cesar Prates, 4 Quinoga, 15 Contreras, 2 Beto; 3 Rui Bento, 14 Ricardo Fernandes, 8 Pedro Barbosa, 11 Luis Filipe, 7 Quaresma; 7 Niculae. (13 Nuno Santos, 6 Hugo, 23 Rui Jorge, 30 Tonito, 17 Paulo Bento, 9 Kutuzov, 10 Ronaldo). All. Boloni.

Arbitro: Temmink (Olanda). Andata: 0-0.

Diretta tv su Inter Channel, Telelombardia e altre tv locali che copriranno tutto il territorio nazionale.

La Tua Casa in Costa Azzurra, in Città, al Mare...

MOUGINS Rif. 916
a 6 Km. da Cannes, a minuti da Nizza, in un villaggio con piscina, campi da tennis, negozi, golf, grandissimo parco privato, appartamenti in costruzione a partire da € 82.000 compreso parking e cantina.

CAP MARTIN
splendidi appartamenti in immobile in costruzione, a 200 metri dal mare, ultimo piano, vista mare a partire da €183.000.
Rif. 411

CANNES
La Bocca in residen in costruzione a 300 metri dal mare dal monolocale al trilocale a partire da € 69.000.
Posto auto da € 6.098 a € 9.147.
Box chiuso da € 9.900 a € 11.434.

NIZZA
residenza a 400 metri dalla Promenade des Anglais, ideale per investimenti.
Monolocale € 104.300, bilocali 148.000.
Rif. 137

NIZZA
Nel centro di Nizza dietro al Casino tra la zona pedonale e il mare, in palazzina completamente ristrutturata, ultimi appartamenti da € 120.000.
Rif. 122

VILLENEUVE LOUBET
grande trilocale con balcone, cucina arredata, parcheggio, parco, portineria.
€134.000
Rif. 10354

SAINT LAURENT DU VAR
situati in un verdeggiante parco appartamenti dal monolocale al quadrilocale, con ampie terrazze e una stupenda vista mare, bilocali a partire da €135.000.

VILLEFRANCHE
Bilocale in ottimo stato, 66 mq terrazzo 30mq piano terra con vista su giardini e piccola vista mare, parcheggio, box e cantina € 244.000.
Rif. 10448

ANTIBES
centro in nuova palazzina di lusso appartamenti con terrazzo, spese notarili ridotte. Dal monolocale quadrilocale a partire da €140.000.
Rif. 1004

Beausoleil MONTECARLO
in palazzina di soli 14 appartamenti in zona Moneghetti, giardini esotici, bilocali da € 137.000, trilocali € 169.000.
Rif. 201

CAP MARTIN
palazzina di prestigio di soli 6 appartamenti, bilocali con giardino vista mare da € 260.000
Rif. 410

BEAULIEU
Piccolo bilocale in splendida villa, quartiere Petite Afrique, vista mare, possibilità posto auto, €182.000.
Rif. 5006

NIZZA
Place Massena, 1 - Rue Pertinax, 11

ALTITALIA Prestige

ALTITALIA
IMMOBILIARE
MILANO - MONTECARLO - NIZZA - NAPOLI
Tel. 02 79 96 96 www.altitalia.com

Ricerchiamo Agenti immobiliari per ampliamento

Siamo su LA 7

VENTISEIESIMA EDIZIONE DELLA TRADIZIONALE «MOSTRA DELL'ARTIGIANATO» RESTERÀ APERTA A PINEROLO DA DOMANI AL PRIMO SETTEMBRE

Montagnedoc
LE MONTAGNE OLIMPICHE DI TORINO 2006

APPUNTAMENTI DI OGNI GIORNO

I vini [illegible] cantina di Renato Dora si degustano [illegible] i giorni presso "L'Occhiale" di Via del Pino, 8.
"Aperitivo occitano" [illegible] dei produttori [illegible] Chambra d'Oc (dalle 18.30 area enogastronomica P.za Marconi).
"Salotto di Campagna Amica". Dove degustare i prodotti agricoli di qualità abbinati ai migliori vini della Provincia [illegible] Torino a cura della Federazione Coldiretti Torino [illegible] Campagna Amica (Via Losano).
"Dimostrazioni di Mascalcia" a cura [illegible] Cav. [illegible] presso lo spazio allestito dal Reggimento "Nizza Cavalleria". (Palazzo [illegible] Senato, Via Principi d'Acaja).
Negozi aperti e botteghe artigiane in mostra.

I PROCESSI ALLE STREGHE

Sette gruppi daranno vita alle rievocazioni dei processi delle streghe e della presenza della masche- [illegible] Ferro. Nella via dell'Inquisizione gli attori [illegible] Piccolo Varietà, la compagnia Baccelli, il teatro dell'Unitre di Bricherasio, i figuranti della Maschera di ferro, il gruppo [illegible] Roberta Bozzalla, i Tamburini di Pignerol [illegible] Primule rosse [illegible] Cittadella metteranno in scena pagine legate alla [illegible] di Pinerolo. Nelle rappresentazioni della Maschera di Ferro [illegible] dei processi, la regia è di Luigi Oddoero, che anticiperà [illegible] sfilata (sabato 5 e domenica 6) che ricorda le vicende della Maschera di ferro.

JAZZ ED ATMOSFERE ANNI 30

Domani alle 21,30 nell'area spettacoli i riflettori si accenderanno sullo spettacolo musico teatrale di di Freddy Colt & his Red Cat "Zazou" band con l'orchestra delle sigle di Zelig 2001. Un appuntamento da non perdere con un Jazz accattivante che saprà coinvolgere il pubblico [illegible] un'atmosfera di altri tempi all'insegna dell'ironico swing che ricorda gli anni 30. Due cantanti, un orchestra di sette elementi, diretta [illegible] Freddy Colt che darà il [illegible] alle serate della Rassegna dell'Artigianato [illegible] repertorio musicale che proporrà ritratti hot-jazz da Fats Walzer a Sergio Caputo.

REGIONE PIEMONTE

Pinerolo, l'artigianato nel centro storico

Domani s'apre la rassegna con una nuova formula

Artigianato del Pinerolese [illegible] formula. Dopo [illegible] [illegible] si cambia: [illegible] concentrate in cinque giorni [illegible] manifestazioni e gli espositori vengono accolti nelle vie del centro storico della città. Una nuova formula che, partendo dall'esigenza di trovare una collocazione adeguata per l'evento che viene ritenuto il più importante dell'anno, [illegible] dubbio porterà il grande pubblico a scoprire le vie del centro storico [illegible] Pinerolo e ad ammirarne le vetrine. In tutte le assemblee, nei dibattiti pubblici e nelle commissioni che hanno visto allo stesso tavolo amministratori comunali, artigiani, commercianti ed organizzazioni di categoria, su un punto tutti erano d'accordo: la valorizzazione e rivitalizzazione del centro cittadino.

[illegible] fianco degli artigiani vi sono anche i commercianti, in molti hanno aderito alla proposta dell'Ascom [illegible] [illegible] i negozi aperti e le vetrine illuminate negli [illegible] orari di apertura della rassegna. L'artigianato si mette in mostra ed offre le [illegible] proposte: prodotti, manufatti, ma soprattutto servizi. In una civiltà che cambia le sue abitudini e che ha sempre maggior bisogno di prestazioni qualificate, l'artigianato dei servizi, fratello di quello artistico, [illegible] dubbio quello al quale è rivolta la grande attenzione. E così, se da un lato è possibile trovare lo stand del vasaio, le cui mani [illegible] dare forma a quell'impasto di acqua [illegible] argilla, poco più in là si potranno trovare tutte le informazioni per l'installazione di un antifurto super tecnologico o per [illegible] puntamento dell'antenna satellitare.

> Le manifestazioni tutte concentrate nello spazio di cinque giorni. Fra gli obiettivi la rivitalizzazione del centro cittadino.

Artigianato di ieri ed artigianato di oggi si incontrano quindi a Pinerolo, in [illegible] rassegna che apre i battenti domani, per offrire [illegible] [illegible] 1° settembre una [illegible] vetrina di quelle aziende che costituiscono un importante comparto economico. Quest'anno l'Ati, che [illegible] organizzato la rassegna, ha voluto individuare come tema dell'edizione 2002 la casa, un bene importante per tutti, che racchiude giorni e giorni di lavoro [illegible] sapienti artigiani, muratori, decoratori, elettricisti idraulici, tecnici degli impianti di riscaldamento, palchettisti [illegible] tappezzieri. A loro è rivolta l'attenzione di questa XXVI rassegna. Ma all'artigianato dei servizi [illegible] a quello tipico artistico si [illegible] affianca un terzo, quello dell'enogastronomia.

La rassegna dedica una zona ad ogni categoria: in via Principi d'Acaja si troveranno gli stand che rappresentano l'artigianato artistico, in piazza San Donato quello dei servizi, mentre i buongustai troveranno certamente soddisfazione per il proprio palato in piazza Marconi. Tre localizzazioni ben definite, punti nevralgici di [illegible] rete di iniziative. E' così che le antiche [illegible] del borgo cambiano per cinque giorni la loro toponomastica per diventare: la Strada [illegible] Bimbi, dove vi saranno gruppi di animazione per accogliere i piccoli visitatori, la Strada dei Pittori, dove posare per un ritratto dal vivo, l'antica strada che portava verso la Francia, diventa la Strada della Maschera di Ferro, dell'Inquisizione e dei processi alle streghe.

IL [illegible] NEI GIORNI DELLA RASSEGNA

L'allestimento della Rassegna dell'Artigianato nel centro storico di Pinerolo ha imposto, per alcuni giorni delle modifiche della circolazione, nelle vie interessate dalla rassegna non sono percorribili dalle 15 alle 24 nei giorni feriali e dalle 10 alle 24 di domenica. Per i residenti e gli esercenti [illegible] stati riservati parcheggi in [illegible] Santa Croce [illegible] piazza Vecchio Distretto. Potranno usufruire di queste [illegible] i titolari dei permessi Ztl [illegible] i residenti delle [illegible] che ospiteranno la rassegna. L'Amministrazione comunale ricorda che i permessi devono essere esposti sul cruscotto della macchina. Altre informazioni si potranno ottenere al comando dei Vigili urbani o telefonando [illegible] numero 0121361346. Qualche piccolo disagio, poi, potrebbe essere legato al conferimento dei rifiuti, poiché alcuni bidoni sono stati spostati. «Piccoli contrattempi - sottolinea il sindaco, Alberto Barbero - ma che certamente serviranno a fare una manifestazione bella ed utile per la città».

La ricca cornice di una manifestazione capace di richiamare migliaia di persone

Sette musei, diciotto mostre, un convegno

Sette musei aperti, diciotto mostre, un convegno, uno spazio dedicato alla comunicazione per incontri, interviste e poi tutti i giorni degustazioni di prodotti tipici e dimostrazione di mascalcia, l'antica arte con la quale i maniscalchi ferravano i cavalli. La Rassegna dell'Artigianato infatti è [illegible] una mostra mercato, ma soprattutto costituisce l'occasione per riscoprire [illegible] storia [illegible] le profonde tradizioni di questa [illegible]. Proprio per questo motivo l'assessorato [illegible] cultura del Comune di Pinerolo ha denominato "Museinsieme" quell'iniziativa che vede aperti tutti i musei cittadini.

Ricco il programma della [illegible] [illegible] inizia con quella del Cesmap sull'arte rupestre saharianna che è ospitata nel Palazzo del Senato [illegible] da qui con un volo immaginario si potrà entrare a contatto con la [illegible] della città visitando " Cavalli e Cavalieri a Pinerolo", percorso attraverso immagini ed oggetti della cavalleria e dell'equitazione.

Sempre in via Principi d'Acaja troviamo altre due esposizioni legate al mondo dell'artigianato di qualità. Nella prima si scopre come appariva Pinerolo davanti all'obiettivo delle macchine fotografiche di Alifredi e Tavera, Santini e Monti, una mostra dedicata ai fotografi di ieri, [illegible] colori "seppiati", curata da Remo Caffaro, fotografo d'oggi [illegible] alle immagini digitali. [illegible] seconda, è Gabi Parodi Hauser a presentare le sue bambole da collezione. La fotografia [illegible] alla ribalta [illegible] la mostra dei lavori [illegible]

[illegible] Furfaro [illegible] sarà ancora protagonista presso la sede del Caf di via Sommeiller dove è allestito un percorso visivo lungo l'ambiente montano pinerolese e a Palazzo Vittone [illegible] le immagini di Alfredo Pizziga[illegible] del Club Pipino intitolate "Chi siamo". Sempre a Palazzo Vittone, vi [illegible] spazio per i temi sociali [illegible] "Il cielo sopra i bambini", una testimonianza sullo sfruttamento del lavoro minorile. Per gli [illegible]nti dell'arte nella Pinacoteca civica sono ospitati i dipinti di Bianca Maria Romano, mentre per ricordare Cesare Bonì, musicista e musicologo [illegible] Pinerolo la cui famiglia ha donato la sua strumentazione [illegible] i carteggi al Museo Etnografico, è stato allestito uno spazio per la loro esposizione. Ancora a cura del [illegible]o Etnografico [illegible] del Centro Arti e Tradizioni popolari del Pinerolese, viene presentato presso la Galleria Losano una ricerca sull'Architettura e le case in Alta Val Chisone.

Nel pronao di [illegible] Domenico è allestita una mostra sui sogni e sul lavoro di Don Guglielmino, mentre nella chiesa di San Giuseppe si festeggiano i 25 anni dei "Silver Crystal" di Swaroski.

Il percorso si conclude con gli appuntamenti presso il foyer del rinnovato Teatro Sociale che accoglie le ceramiche di Besio [illegible] altre attività artigianali del Monregalese e con i due laboratori allestiti presso il Salone dei Cavalieri dove Chen Là darà dimostrazioni di [illegible] calligrafe [illegible] dove l'Acea, l'azienda pinerolese smaltimento rifiuti, offrirà indicazioni preziose sul riciclaggio.

Ma la Rassegna dell'Artigianato vuole anche dire spettacolo e [illegible] tutte le [illegible] le vie del centro [illegible] l'area spettacoli allestita in piazza Vittorio Veneto diventano un luogo dove incontrarsi, chiacchierare ed ascoltare musica.

APPUNTAMENTI DI DOMANI

Inaugurazione
Ore 17,30

Con sfilata per le vie del Centro Storico e Cerimonia [illegible] Apertura (di fronte all'ingresso del Teatro Sociale), con la partecipazione della Banda A.N.A. [illegible] Pinerolo, della Banda Folkloristica e Majorettes "La Vigoneisa", del Gruppo Coreografico Pinerolese, dei figuranti e tamburini dell'Associazione Storica "La Maschera di Ferro".

Animazioni Teatrali
Processo alle streghe

Via Trento
Or.: 21; 21,45; 22,30; 23,15.

Spettacoli
Ore 21,30

Freddy Colt [illegible] his [illegible] Cat "Zazou" Band, featuring Jo- [illegible] Rimmer & Ian Ritter in: Ironico Swing, ritratti Hot-Jazz [illegible] Fats Waller a Sergio Caputo, l'Orchestra delle sigle di "ZELIG" 2001
Area spettacoli
di Piazza Vittorio Veneto.
Ingresso Libero.

MUSEI APERTI

CeSMAP
Centro Studi
Museo d'Arte Preistorica
Viale Giolitti 1
Feriali 17 - 19
Festivi 10,30 - 12; 15,30 - 19

Collezione Civica d'Arte di Palazzo Vittone
Piazza Vittorio Veneto [illegible]
Feriali 15,30 - 18
Festivi 10,30 - 12; 15,30 - 18

Museo Etnografico Palazzo Vittone
Via Brignone 3
Feriali 17,30 - 23
Festivi 10 - 23

Museo di Scienze Naturali
Piazza Vittorio Veneto [illegible]
Feriali 17,30 - 23
Festivi 10 - 23

Museo della Diocesi di Pinerolo
Palazzo Vescovile
via del Pino 49
Feriali 16 - 18
Festivi 10,30 - 12; 16 - 18

En Plein Air
Strada Baudenasca 118
Feriali e Festivi 16 - 19

Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria
Viale Giolitti, 5
Martedì e Giovedì
9,30 - 11,30; 14 - 18
Sabato e Domenica 9,30 - 11,30

AUTUNNO INVERNO

Montagnedoc
LE MONTAGNE OLIMPICHE DI TORINO 2006

SAPORI E COLORI DELL'AUTUNNO CON GUSTO

IL DONO DEL FORMAGGIO, 20-21 Settembre a Piazza Argentina
GUSTONALSUSA, dal 28 settembre al 27 ottobre a Bruzolo, Susa, Almese, Condove, Villarfocchiardo e San Giorio
NATURALMENTE CLIMIANA, 21 settembre
FUNGO D'ORO e FUNGO IN TAVOLA, dal 15 settembre al 30 ottobre a Giaveno, Pinerolo, San Pietro Val Lemina e in Bassa Val Susa
COLORI E SAPORI, 13 Ottobre a Torre Pellice
TUTTOMELE, dal 9 al 17 novembre a Cavour
SOPRA(T)TUTTO...LA PATATA, 21 settembre a Pragelato
VINI E VENDEMMIE DI PRIMO PIANO, a San Didero (settembre), Bricherasio, Frassasco e Prarostino (ottobre)

Per informazioni e materiale divulgativo visita il nostro sito www.montagnedoc.it o telefona al 0122.622846

ALTO GRADI MONTE

La Radio ufficiale dell'Artigianato del Pinerolese

Ogni giorno notizie, appuntamenti e curiosità

La Radio di chi vive ed opera in Piemonte

99.3 GRP

Ascoltaci in FM 99.3
GAZZETTINO DEL PIEMONTE (locale)
Ore 07,15 • 10,15 • 12,15 • 17,15 • 19,15 • 22,15

Per la tua musica se richiesta
Tel. 011/7792661 SMS 388/7792661

Radio GRP
dal 1993 la radio più ascoltata in Piemonte

CON IL CONTRIBUTO DI

CITTÀ DI TORINO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

Istituto nazionale per il Commercio Estero

IL PARTNER TECNICO DEL SALONE DEL GUSTO

VALMORA

ZANUSSI PROFESSIONAL

BANCA REGIONALE EUROPEA

Barmioli Rocco Professional

Info Hotels & Reservation Center

euphon

Alitalia
Official Carrier

ORGANIZZATO DA

LINGOTTO FIERE

Slow Food

REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO

TORINO

Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002

www.slowfood.it

Per assaggiare, imparare, comprare

SPONSOR UFFICIALI

WIND

DE CECCO

LAVAZZA
ITALY'S FAVOURITE COFFEE

PARMIGIANO REGGIANO

T18
SCELTI DAL SOLE

SABATO SARANNO UFFICIALIZZATI GLI ACQUISTI DI MAZZOLA

Bastida e Magallanes nel Toro di Conticchio

Si concretizza il rafforzamento che sarà completato da un altro giocatore: in ballottaggio Baronio, De La Peña, Zaulí e Farinos
Un gruppo di dirigenti per la salvaguardia del patrimonio storico

Aurelio Banigno
TORINO

Tra presente, futuro e passato. Francesco Cimminelli si divide, pensando alla campagna acquisti che sta per concludersi, alla riorganizzazione della società e anche alla salvaguardia del suo patrimonio storico, in considerazione degli ultimi eventi che hanno interessato vecchi cimeli scomparsi e qualche scorta di magazzino sparita nel nulla. Quel che è certo, è che l'azionista di riferimento non si lascia condizionare dall'umore di una piazza in fermento, tantomeno dagli ultimatum dei tifosi. Forse il popolo granata avrebbe preferito conoscere i nomi dei nuovi acquisti, piuttosto che apprendere del nuovo organigramma societario, ma Cimminelli punta proprio sulla riorganizzazione della società per offrire un futuro migliore alla squadra e quindi ai suoi tifosi.

E' proprio l'area tecnica, guidata da Sandro Mazzola e Camolese, quella sotto osservazione. Quella commerciale, infatti, è stata ristrutturata e rifondata dallo stesso Cimminelli, che si è sforzato di darle una gestione più razionale e quasi imprenditoriale rispetto a quella precedente. Inoltre, Cimminelli ha voluto personalmente creare un comitato che si interessi della salvaguardia del patrimonio storico. I responsabili del nuovo settore saranno il presidente Romero, l'addetto stampa Chiuminatto, l'onorevole Diego Novelli e l'ingegnar Stillacci, braccio destro dell'azionista di maggioranza.

Detto, Cimminelli tiene d'occhio anche le esigenze tecniche della squadra che ha come obiettivo solo e unicamente la permanenza in serie A: «Il mio obiettivo iniziale è quello di portare nel calcio la mentalità aziendale, soprattutto a livello organizzativo. Gli ultimi eventi hanno accelerato i miei sforzi e da oggi il Torino si baserà su nuove strutture societarie, organizzate e più affidabili. Arriveremo ad essere un esempio per tutti, come è stato per il bilancio che tutti ci invidiano».

Inevitabili le sollecitazioni sulla campagna acquisti e la risposta è questa: «Ho già detto e ripetuto che le richieste di Camolese e Mazzola verranno esaudite. Io mi fido di loro. Se i giocatori che mi hanno indicato serviranno per rinforzare la squadra, arriveranno di sicuro. D'altra parte se ci siamo battuti per il Comunale e Filadelfia, oltre al centro sportivo di Borgaro che presto diventerà "progettivo" è perché sono sicuro che la squadra rimarrà in A».

Secondo Cimminelli, le trattative sono in dirittura d'arrivo e sabato si saprà tutto. Sui nomi, però, cortine di fumo. Comunque, anche l'ufficializzazione, l'acquisto di Alessandro Conticchio è sicuro, così come quelli dell'argentino Bastida e del fantasista uruguaiano Magallanes, ovvero i tre obiettivi primari di Camolese. Dopodiché Mazzola potrebbe concludere la campagna acquisti addirittura con il botto, la classica ciliegina sulla torta di cui parlava nei giorni scorsi Camolese. Quattro i nomi ipotizzabili e cioè Farinos, De La Peña, Zauli e Baronio.

Intanto, oggi a Pinerolo (ore 17) il Toro torna in campo affrontando in amichevole la squadra di casa che milita nel CND. Camolese darà spazio a chi ha giocato meno, quindi è possibile ipotizzare questo schieramento: Sorrentino tra i pali, davanti a lui Garzya, Galante e Mezzano, a centrocampo i due esterni saranno Comotto e Castellini con Giordano, Scarchilli e De Ascentis in zona centrale, mentre in attacco avrà spazio l'insidita coppia Ferrante-Osmanovski.

L'uruguaiano Federico Magallanes, 26 anni, proviene dal Venezia

Roma, ultimo assalto per Davids

Domani a Torino altro incontro. Sorin vicino alla Lazio. Amoroso al Bologna

MILANO

Ieri un contatto telefonico, domani l'ultimo affondo con Franco Baldini, direttore sportivo giallorosso, atteso a Torino. La Roma e Capello vogliono **Edgar Davids**, la Juve non accetta l'offerta di 10 milioni di euro più Lima e così Sensi è pronto ad inserire nell'affare i cartellini dei giovani **D'Agostino** (in comproprietà con il Bari e considerato l'erede di **Totti**) e **Lanzaro**. Dall'incontro di domani sui destini dell'olandese potrebbe forse scaturire il verdetto decisivo. Da notare che entrambe le società sono in concorrenza per strappare al Kaiserslautern l'attaccante tedesco **Klose**.

Ma la giornata di ieri ha riservato altre novità. Sembra infatti che la Lazio si stia riavvicinando a **Juan Pablo Sorin**. L'argentino, che si allena con la squadra biancoceleste da più di un mese, era entrato in uno strano vortice che lo stava allontanando dalla Capitale. Il problema era, ed in realtà è tuttora, che il presidente Sergio Cragnotti non aveva rispettato la scadenza della prima rata di fine luglio di 5,5 milioni di euro e proprio per questo il Cruzeiro aveva inviato il transfer per far disputare gara ufficiali al giocatore.

Ieri, invece, i dirigenti laziali hanno incontrato per due volte l'amministratore delegato del club brasiliano, Ademar Magon che ha affermato: «Ho notato una grande volontà da parte di Cragnotti di concludere l'affare. Ora dipenderà dagli avvocati. Ma credo che nel giro di due o tre giorni tutto si concluderà. Il transfer? E' naturale che quando vedremo le garanzie bancarie lo invieremo senza alcun problema».

Il dirigente brasiliano è sembrato fiducioso sull'esito della trattativa. Oggi le due parti si incontreranno di nuovo. Da sottovalutare che Sorin, nonostante ci sia il Leeds che preme per averlo, non ha alcuna intenzione di muoversi dalla Capitale. Insomma, per la società romana questo potrebbe essere un problema in più perché, dopo l'acquisto di **Manfredini**, avrebbe probabilmente fatto volentieri a meno di sborsare altri 11 milioni di euro.

Ma gli ostacoli non sono tutti qui perché difficoltà potrebbero insorgere anche da parte della Fifa nonostante la dirigenza biancoceleste abbia già studiato una sorta di strategia per risolvere le varie pendenze che gravano sul bilancio e soprattutto sull'immagine: il riferimento al contenzioso con Manchester United, Valencia e Velez Sarsfield.

Il Bologna ha trovato il nuovo centrocampista: si tratta di **Christian Amoroso**, svincolato dalla Fiorentina, che ha firmato un contratto triennale. Nei prossimi giorni, il Milan riprenderà i contatti con la Lazio per **Nesta** o, in alternativa, per l'olandese Stam. Il Barcellona si è ritirato definitivamente dalla **Ronaldo** e sta per acquistare l'attaccante olandese **Hasselbaink** dal Chelsea che costa 6 milioni in cambio del difensore **Reiziger**. La Lazio ha ceduto in prestito alla nuova Fiorentina **Turchetta** ed **Evacuo**.

Il Parma rinforza in difesa e ha chiesto in prestito all'Inter l'ex viola **Adani**. Inoltre sta convincendo il centrocampista **Micoud** ad accettare l'offerta dei tedeschi del Werder Brema.

LETTERA APERTA DI CIMMINELLI A GRAMELLINI

«Voglio una squadra forte in campo ma anche una società esemplare»

Caro Gramellini,
la «Lettera Aperta» che mi ha indirizzato da queste colonne martedì scorso 20 agosto, mi ha infastidito ma mi ha stupito, perché da una delle più brillanti firme del nostro giornalismo - e per nostra fortuna e orgoglio sua penna granata - mi sarei aspettato suggerimenti, critiche, dissensi, ma certamente qualunquismo disfattista, irrealismo e - mi permetto di ribadirGlielo - scarso rispetto per il bene del Torino Calcio.

Il Suo scritto, imbevuto di «Si stava meglio quando si stava peggio», è un lamento nostalgico di epoche passate molto ricche di proclami e blandizie e ancor più di sregolatezze gestionali le cui conseguenze sono un'eredità della quale, Le garantisco, avrei fatto volentieri a meno.

Forse il Torino fa parte di quel ristretto gruppo, che peraltro si assottiglierà, delle poche Sorelle di grandi ambizioni, ma fa già certamente parte di quel gruppo ancor più ristretto che può esibire bilanci e conti sani, premesse indispensabili per una rinascita anche tecnica.

Mi rendo conto che presentare conti in ordine e gestioni in regola non stimola cortei di tifosi in festa, oppure voglio illudermi che il mio vecchio vizio di rispettare le regole di una sana conduzione societaria possa alla fine essere apprezzato e condiviso.

I tifosi del Torino, che non solo non disprezzo ma che vorrei vedere sempre più felici e numerosi, non meritano più le umiliazioni che troppe volte in questi ultimi 50 anni hanno vissuto, una società periodicamente a un passo dal baratro finanziario, in cui anch'io avrei potuto cinicamente lasciarla precipitare con enorme beneficio. Le garantisco, per il mio portafoglio. Ma mi sarebbe parsa un'offesa troppo grande al Torino, alla sua storia e alla sua gente.

Pur in un contesto economico generale difficile, e per il calcio in particolare un po' più che difficile, non lasceremo sforzi e impegno, ma nell'assoluta convinzione della giustezza della strada che abbiamo imboccato, una strada che deve conciliare rigore gestionale e rafforzamento tecnico, una filosofia che poggia sul rispetto del nostro grande passato, per un presente sereno e un futuro ambizioso.

La rinascita dall'Area Filadolfia, l'azione di recupero iniziata da tempo di tutto il nostro patrimonio di cimeli storici, l'acquisizione dello Stadio Comunale che dovrà diventare un gioiello di modernità e tradizione, il prossimo Centro Sportivo di Borgaro, è naturalmente una formazione calcistica competitiva, i principali tasselli di quel Sistema-Torino che dovrà sempre essere basato su dignità e correttezza di comportamento e grande attenzione negli investimenti, che non significa avarizia ma oculatezza e rispetto per il Torino di oggi e domani.

In questo progetto che stiamo portando avanti chiediamo soltanto di essere giudicati serenamente, senza accondiscendenze ma anche senza prevenzioni.

Ho e abbiamo ambizione: fare del Torino un modello organizzativo applicato al calcio, vincente in campo ma anche fuori.

Caro Gramellini, io continuo a ragionare da imprenditore, che ha obiettivo il bene della società che gestisce, senza applausi a buon prezzo e consensi facili. Sono convinto che ci siano buoni motivi per credere in un bel avvenire per il nostro Torino.

Con immutata stima
Franco Cimminelli

Caro Cimminelli,
La ringrazio per avermi risposto anche se nella mia lettera, come in tante altre che Le ho scritto in passato, mi sembra che i suggerimenti non mancassero. Gliene ricordo due: il museo della memoria e un sistema capillare di osservatori che porti al Toro i migliori giovani delle serie minori (da quanti anni, a differenza del Perugia, non lanciamo un giocatore proveniente dalla C1?).

Il mio è disfattismo. Lei si presentò al Toro vantando grandi disponibilità economiche e aumentando l'ingaggio a Galante e Ferrante. In seguito prese Asta e De Ascentis l'anno dopo anche Lucarelli e Vergassola. Mi sembra normale chiedersi, e chiederLe, perché all'improvviso si sia fermato. La differenza fra di noi è che Lei crede che per poter spendere il Toro debba prima guadagnare, mentre io e tanti altri tifosi pensiamo esattamente il contrario.

La sera di Torino-Real Madrid, semifinale Coppa Uefa di 10 anni fa, al «Delle Alpi» c'erano 70.000 tifosi. Sono ancora tutti nei paraggi: basta dar loro una ragione per ricominciare a crederci. [m. g.]

MOTO: CON ROSSI BLINDATO DALLA HONDA, ANCHE CAPIROSSI AL CENTRO DELLE CONTRATTAZIONI IL 2003

Biaggi torna padrone del mercato

La vittoria a Brno rilancia le quotazioni del pilota romano

Enrico Biondi

Il successo di Max Biaggi, domenica pomeriggio a Brno, ha avuto un duplice effetto: innanzitutto ha ricompattato un team, quello della Yamaha, al settimo cielo dopo la conquista della prima vittoria nel mondiale con una a quattro tempi. Una festa in grande stile in un noto locale di Brno con tutta la squadra, una quarantina di persone, autista compreso.

Per una volta hanno messo da parte polemiche e incomprensioni di stagione. E neppure un cenno sul fatto che Biaggi, la prossima stagione, farà le valigie alla ricerca di un altra squadra e di un'altra moto.

Ed è questo il secondo aspetto del dopo-Brno. La vittoria di Max non ha fatto che complicare ulteriormente il mercato piloti che, come si vede dalla tabella a fianco, è già abbastanza caotico. I piloti che possono sentirsi tranquilli, infatti, sono solamente 8 e tra i big c'è solo Valentino Rossi il quale, forte di un contratto biennale firmato a inizio anno, sa che potrà ancora essere il pilota numero 1 della invincibile Honda.

Per il resto tutto (o quasi) in alto mare. E con Biaggi, diventato l'oggetto del desiderio di molti team. Perchè il romano, nonostante un carattere difficile, ha dimostrato di essere l'unico in grado, oggi, di competere con Valentino Rossi.

Dove andrà Max? Lui depista tutti, abilmente, ma lo sanno anche i sassi che vorrebbe una moto se non uguale, almeno simile a quella di Valentino. Gilera potrebbe fornire o lo spagnolo Pons (se perderà Capirossi) o il Pramac, azienda italiana molto vicina alla Honda. Il guaio è che il team non ha un posto nella lista del 2003, quando saranno 24 i piloti ammessi alla MotoGp. Ostacolo che Pramac potrebbe aggirare acquistando una scuderia pronta a lasciare (lo spagnolo D'Antin?). Date le tre moto ufficiali a Rossi, Ukawa e Kato, la Honda vedrà di accontentare numerosi «clienti», pronti a sborsare milioni (di dollari) per l'arma vincente.

Ma nelle ultime ore non c'è solo la Casa giapponese nei pensieri di Biaggi. Pare ci sia un riavvicinamento tra la Ducati (che ha sempre Capirossi nel mirino) e il romano. Questo grazie ai buoni uffici del rosso sponsor tabaccaio che dal prossimo anno seguirà le moto di Borgo Panigale.

Poi non bisogna dimenticare l'arrivo di un'altra Casa giapponese, la Kawasaki, in ricerca di pilota (dopo aver premiato il campione della Supersport Andrew Pitt). Sono in caccia anche la Suzuki, l'Aprilia (che intende promuovere Melandri) e la scuderia Proton di Kenny Roberts senior. Per non parlare della stessa Yamaha ufficiale che potrebbe puntare sul torinese Roberto Rolfo, oggi in 250 con la Honda.

Chi farà il primo passo avrà il potere di provocare un colossale effetto-domino, destinato a sconvolgere profondamente gli equilibri delle varie scuderie.

Siamo ancora alle telenovele del calcio, anche il mutamondiale ha i suoi Ronaldo, Nesta e Davids. Prepariamoci, perchè siamo curiosi di sapere che succederà nel 2003, quando Valentino Rossi sarà di nuovo sul mercato. La Honda, non è un mistero, ha espresso la (legittima) volontà di provare a vincere un titolo mondiale con un pilota giapponese. Per questo motivo a Kato è stata già data una moto uguale a quella di Rossi e domenica il piccolo giapponese è giunto 2°. E con Rossi sul mercato... questa è un'altra storia.

Max Biaggi è tornato alla vittoria

SOLO LA SQUADRA SICURA

TEAM	N°	PILOTI
Honda Hrc	2	Rossi-Ukawa
Honda Gresini	1-2	Kato-Melandri
Honda Pramac	1-2	Biaggi-Harada
Honda Pons	2	Barros-Capirossi-Biaggi
Honda Moriwaki	1	McCoy-?
Yamaha	2	Checa-Rolfo
Yamaha Tech 3	2	Jacque-Nakano
Suzuki	2	Ryo-Gibernau
Kawasaki	2	Pitt-Capirossi
Ducati	1	Bayliss-Capirossi-Biaggi
Aprilia	2	Laconi-Melandri
Proton KR	2	Mc Williams-Roberts
D'Antin?	1-2	—

In neretto i piloti confermati

L'EROE DEL DRUGSTER

Uno Schumacher californiano i 500 l'ora

C'è uno Schumacher che fa impazzire gli sportivi Usa: è californiano, ha 33 anni, il nome di battesimo è Tony e fa Michael. Guida «The Sarge» (il Sergente), un dragster sponsorizzato dall'esercito. Sul rettifilo di Reading, in Pennsylvania, ha raggiunto la spettacolare velocità di 536 km l'ora. SportAutoMoto, in edicola oggi, ne racconta la storia: «La mia macchina accelera più velocemente di qualsiasi jet, neppure lo Space Shuttle arriva a tanto. Mio padre è di origine tedesca, come Schumi; mia madre, invece, il cognome è italiano. Passanti mi è italiana, come la Ferrari. Ho incontrato Michael nel '99, mi sono presentato. Piacere, gli ho detto, io mi chiamo Schumacher e faccio il pilota. Credeva che lo prendessi in giro».

■ **BOLOGNA IN INGHILTERRA.** Il Bologna è a Londra dove stasera (20,30 italiane) affronta il Fulham nella finale Intertoto. Gli emiliani, dopo il pari in casa dell'andata (2-2), per avere il posto in Uefa devono vincere o pareggiare segnando almeno 3 gol.

■ L'ucraino Sergei Bubka è eletto presidente della commissione atleti del Cio. L'annuncio è stato dato a Losanna, dove da oggi si riunisce l'esecutivo del Cio. Bubka prende il posto del finlandese Tallberg.

■ **GOLF, TROFEO LANCIA.** I vincitori delle prove di Molinetto e Courmayeur. Cat. Boss: Fenzi-Giolla e Vento-Vienne; cat. Poltrona Frau: Arosio-Mandelli e Aghemo-Del Mare; Cambiaso Risso: Gasparoli-Viganò e Sorice-Dodero; Thesis: Mapelli-Pianè e Caupenn-Caneparo.

■ **TENNIS, AVANZA LA** Al 1° turno degli Us Open di tennis, 4 azzurri eliminati: Gaudenzi abbandona con il francese Dupuis, Sanguinetti ko con Kafelnikov, la Garbin battuta dalla belga Gallens e la Serra Zanetti fuori con l'uzbeka Tulyaganova. Bene la Schiavone che batte l'americana Cargill 3-6 6-1 6-1.

■ **VOLLEY,** Oggi, in Slovacchia, semifinali degli Europei juniores maschili: Italia-Germania e Francia-Russia.

■ **TOTOCALCIO E TOTOGOL.** Totocalcio n. 1, colonna vincente: X-1-1; 2-1-1; 1-1-X; X-1-1-X. Quote: ai 42 «13» 6.099,00 euro; ai 1227 «12» 208,70 euro. Totogol concorso n. 1, questa la combinazione vincente: 4-15-19-21-26-28-29-32. Quote: «8»; ai 17 «7» vanno 5.862,00 euro; ai 84,10 euro. Jackpot per il prossimo concorso: 132.880,75 euro.

Da SPAZIO gli ECOINCENTIVI diventano ancora più GRANDI

Fiat Spazio Summer 2002

Perché solo da noi puoi scegliere anche un usato catalizzato tra oltre 1.000 occasioni.

PORTACI IL TUO USATO NON CATALIZZATO

Se scegli un'auto nuova*: non paghi il bollo.
Risparmi fino a 3.000 Euro.
Finanziamento fino a 12.000 Euro a tasso 0.

SE SCEGLI UN USATO CATALIZZATO* SPAZIO

Non paghi la voltura.
Finanziamento a tasso 0.
Grande scelta e risparmio assicurato.

*Fino a 85 Kw

Concessionarie FIAT

Corso Lecce, 52 - Torino
Telefono 011.776.16.66

Corso Belgio, 108 - Torino
Telefono 011.899.00.35

Strada San Mauro, 189 - Torino**
Telefono 011.223.78.77

Corso Orbassano, 120 - Torino
Telefono 011.35.02.90/97

Corso Valdocco, 19 - Torino
Telefono 011.521.14.53

Corso Grosseto, 210 - Torino
Telefono 011.229.74.20

Via Italia, 83 - S.mo T.se
Telefono 011.800.79.54

Concessionarie

Centro Auto

Via Ala di Stura, 84 - Torino**
Telefono 011.225.17.11

Corso G. Cesare, 186 - Torino
Telefono 011.242.40.44

Corso Einaudi, 15/D - Torino
Telefono 011.581.89.20

Corso Valdocco, 15 - Torino
Telefono 011.521.15.53

Concessionarie

SOGESA

Via Ala di Stura, 84 - Torino**
Telefono 011.225.17.11

C.so Principe Eugenio, 1
(Ang. C.so R. Margherita) Torino
Telefono 011.521.14.53

Corso Francia, 332 - Collegno
Telefono 011.405.50.00

** Concessionarie aperte tutte le domeniche.
Spazio è centro vendita diretta dipendenti Fiat. www.spazio.fiat.com

SPAZIO
AUTO 1ª MANO IN GRANDE

Via Ala di Stura, 84 - Torino
Telefono 011.225.17.11**

La concessionaria Spazio di Via Ala di Stura, 84 è aperta tutto Agosto

PREA
KIA MOTORS
Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
[illegible]

TORINO

VIA MARENCO 32, [illegible] 011 6568111, FAX 6639003, [illegible] cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» [illegible] 1 6568531 / 252 / 205

CRONACA

AutoVallero
[illegible] (TO)
Scopri i nostri servizi su www.porter.it
Porter.it

Il «Signore degli anelli»

Oggi apertura straordinaria da mezzanotte all'una nei principali stores Blockbuster, per l'uscita [illegible] in videonoleggio che in vendita del primo episodio de «Il Signore degli anelli». I fans, dallo scoccare [illegible] mezzanotte fino all'una, potranno acquistare o noleggiare in anteprima copia [illegible] film nel negozio di corso Vittorio Emanuele 76

[illegible]ubino dei Maggiolini

In [illegible] del 2° raduno nazionale automobili maggiolini, domenica prossima, [illegible] 11 alle 17, nel Comune di Rueglio, sarà aperto uno sportello filatelico con speciale annullo figurato. Sarà possibile acquistare i prodotti filatelici delle Poste e la corrispondenza in partenza sarà timbrata [illegible] l'annullo del maggiolino.

Notre-Dame de Paris

[illegible] 19 [illegible] 29 settembre il Palastampa ospiterà «Notre-Dame de Paris», versione [illegible] musical che [illegible] avuto uno straordinario [illegible] in Francia, con oltre otto milioni di spettatori. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/535529 oppure allo 06/36003937

LE VITTIME SONO UNO STUDENTE UNIVERSITARIO DI 24 ANNI [illegible] UN IMPIEGATO DI 23. A TORINO L'ACQUAZZONE È INIZIATO ALLE VENTI. DA DOMANI PREVISTE SCHIARITE

Danni per il maltempo in Canavese e bassa Val Susa

Due morti in un incidente alla periferia di Ivrea. Allagata Castellamonte

Due morti a San Bernardo d'Ivrea, una catena di piccoli incidenti stradali, numerosi allagamenti di garage e cantine, escursionisti salvati dal soccorso alpino. Drammatico il bilancio per il maltempo di ieri sera su tutta la provincia torinese. La disgrazia più grave a San Bernardo d'Ivrea, sulla «superstrada del ponte» dove hanno perso la vita Ivan Dovana, 24 anni, studente universitario, Strambino, via Paluì 19 e Emanuele Ferraro, 23 anni, impiegato, residente a Romano Canavese, via Vialà 38.

I due, poco prima delle 20, [illegible]ano viaggiando, su una Peugeot 206 guidata da Ivan Dovana, verso Ivrea dove li attendevano alcuni amici. Pioveva a dirotto, poco dopo [illegible] cavalcavia della bretella autostradale Ivrea-Santhià, l'auto ha sbandato in curva ed ha invaso la corsia opposta, scontrandosi con [illegible] Multipla guidata da Paolo Benedetti, 40 anni, di Ivrea, che stava andando a Chivasso dove lavora [illegible] guardia giurata. L'impatto, sulle cui modalità stanno ancora indagando i vigili urbani di Ivrea, è stato violentissimo, entrambe le auto sono finite [illegible] una scarpata [illegible] Per estrarre i loro corpi [illegible] lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

[illegible] parte qu[illegible] terribile incidente stradale, la pioggia ha provocato enormi disagi in tutta la provincia torinese. Pompieri, vigili urbani, protezione civile e polizia stradale sono stati impegnati per tutta la serata. Un f[illegible] agosto decisamente diverso rispetto ad un anno fa, quando la colonnina del mercurio era attestata a oltre 33 gradi, mentre adesso dobbiamo vedercela [illegible] pioggia e freddo [illegible] tutta la provincia, dal Canavese alle Valli di Susa e di Lanzo, all'hinterland [illegible] Torino, dove, in serata, è arrivato un forte temporale. Allarme alla diga di Ceres, dove ieri alle 23 mancavano appena 8 centimetri al superamento del livello di guardia. A Venaria si è allagato il parco Basso, a [illegible] dei lavori per il restauro della Reggia, [illegible] cui cantiere, secondo gli abitanti della zona, avrebbe reso inagibili i tombini per lo sfogo delle acque piovane. Grossi disagi anche nella vicina via Stefanat, a Druento, in viale Papa Giovanni e a San Mauro, ai confini con Torino.

Violenta [illegible] precipitazione che si è abbattuta per oltre un'ora sulla fascia di Canavese fra Rivarolo, Cuorgnè e Castellamonte: case allagate, strade trasformate in torrenti, colonnina del mercurio a picco. Alcuni [illegible] sono usciti dagli ar[illegible] hanno trasportato fango, pietre, rami. Particolarmente colpita Castellamonte, nella quale si è salvata la mostra della ceramica inaugurata da pochi giorni, non il centro isolato per ore. Numerosi i negozi e gli scantinati immersi nell'acqua.

Il nubifragio [illegible] è abbattuto poco dopo le 16, accompagnato da forte vento. Dal cielo scuro si [illegible] liberata una quantità d'acqua impressionante. La roggia San Pietro è straripata invadendo numerose case. A questo punto, per precauzione, il traffico verso [illegible] città è stato interrotto. Isolata frazione Sant'Antonio. Il rio Gregorio ha rotto gli argini trasformando le strade del centro in veri e propri fiumi. Chiuse la via Educ, Massimo D'Azeglio e Meuta, strada vecchia del Castello. Nella zona e nella sede della Croce Rossa il livello dell'acqua ha raggiunto i 30 centimetri. La serata è trascorsa con continaia di persone al lavoro, [illegible] il Comune ha allertato [illegible] protezione civile.

Problemi anche a Rivarolo dove sono finite sott'acqua le frazioni di Pasquaro, Sant'Anna, Argentera. Danni a Favria dove [illegible] allagati gli impianti sportivi del parco Bonaudo. Un gruppo di turisti olandesi bloccato in Val di Lanzo è stato salvato dal soccorso alpino. Altri quattro escursio[illegible] [illegible] stati «liberati» dalle Rocca di Noasca. Disagi a Valperga dove la borgata Valleri è rimasta isolata. A Salassa un fulmine ha centrato in pieno un grosso pino squarciandolo. L'albero è caduto nel cortile di una casa, fortunatamente senza danni particolari. Nel tardo pomeriggio la furia [illegible] temporali [illegible] è spostata sull'Eporediese e [illegible] Chivasso: allagata la provinciale che da Caluso porta a San Giorgio e ad Orgeno, località, quest'ultima, in cui è rimasto allagato pure il palasport. Piovaschi e forti temporali anche [illegible] bassa valle di Susa e problemi per il traffico, a causa dell'acqua che ha invaso e interrotto alcune strade. Ad Avigliana ha ceduto un tratto della provinciale per Buttigliera Alta, in via Sant'Agostino, davanti all'ufficio postale, aprendo una voragine. Via XXV Aprile è stata chiusa per l'allaga[illegible] della carreggiata. Sulla provinciale per Rubiana, al confine con Almese, è franato un pezzo di muro di sostegno, creando [illegible] un cumulo di macerie sulla strada sottostante che collega la frazione Bertette. I tecnici del Comune, [illegible] l'aiuto di un geologo, hanno eseguito sopralluoghi nelle zone a rischio: per tre giorni la strada che porta alla frazione Bertette resta chiusa. Il [illegible] Messa ha raggiunto il limite di guardia [illegible] Almese [illegible] causa di una piena proveniente dall'alta Valle Messa.

[illegible] meteorologo annuncia, però, che la situazione tende a migliorare: entro domani o giovedì avremo schiarite via via più intense, ancora intervallate, tuttavia, da temporali.

L'intervento dei Vigili del fuoco a San Bernardo d'Ivrea, dove il maltempo ha provocato un incidente con due vittime

I LAVORI PROCEDONO: CHIUSA LA CARREGGIATA CENTRALE DI CORSO RE UMBERTO

Cantieri della metropolitana primo indagato da Guariniello

L'inchiesta sulla sicurezza nei cantieri [illegible] metropolitana arriva anche alla Satti. Attraverso l'Ispettorato del Lavoro, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha acquisito tutti i progetti [illegible] dell'opera, in particolare i piani di sicurezza [illegible] la ditta esecutrice di ciascun cantiere deve predisporre prima di iniziare i lavori. Alla Satti, che in questo caso è committente dell'opera, spetta invece un ruolo di controllo e di valutazione dei piani di sicurezza.

[illegible] pm ha inoltre nominato un collegio [illegible] consulenti tecnici, che dovrà passare al vaglio l'intera documentazione e verificarne l'adeguatezza [illegible] alla normativa. Le indagini della Procura hanno più che altro uno scopo preventivo, per accertare che negli ormai numerosi cantieri aperti in città e nei comuni dell'hinterland vengano rispettate le leggi in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

In questa prospettiva Guariniello ha già disposto e fatto eseguire un primo sopralluogo nel cantiere della futura stazione della metropolitana «Principi d'Acaja», all'incrocio fra l'omonima via e corso Francia. Dal rapporto dell'Ispettorato del lavoro risulterebbero alcune violazioni alla legge 494 del 1996 sulla sicurezza dei cantieri. Per questo motivo è già stato indagato il responsabile della ditta che ha in appalto i lavori.

Secondo dati Inail, nel solo settore edile in Italia sono [illegible] 92.253 infortuni nel 1999 (su 886.135 totali) e 95.131 nel 2000 (su 904.565), con un aumento quindi del 3,1 per cento rispetto all'anno precedente. Dati delle Asl dicono inoltre che solo a Torino si [illegible] verificati 780 infortuni nel 1999 [illegible] 776 nel 2000, con un andamento costante.

Intanto [illegible] ieri è stata chiusa la carreggiata centrale di corso [illegible] Umberto, nel tratto compreso fra corso Matteotti e corso Stati Uniti. Il provvedimento servirà per consentire la posa dei nuovi binari del tram nei pressi del cantiere dove sorgerà la stazione «Re Umberto» della metropolitana. I lavori dureranno due settimane, [illegible] rimarranno aperti al traffico i controviali. [g. bal.]

ERA IL VETERANO DI UNA BANDA SPECIALIZZATA NEI FURTI IN ALLOGGIO

Baby-ladro, ma col legale di fiducia

Ha 14 anni: preso con i complici rifiuta il difensore d'ufficio

Angelo Conti

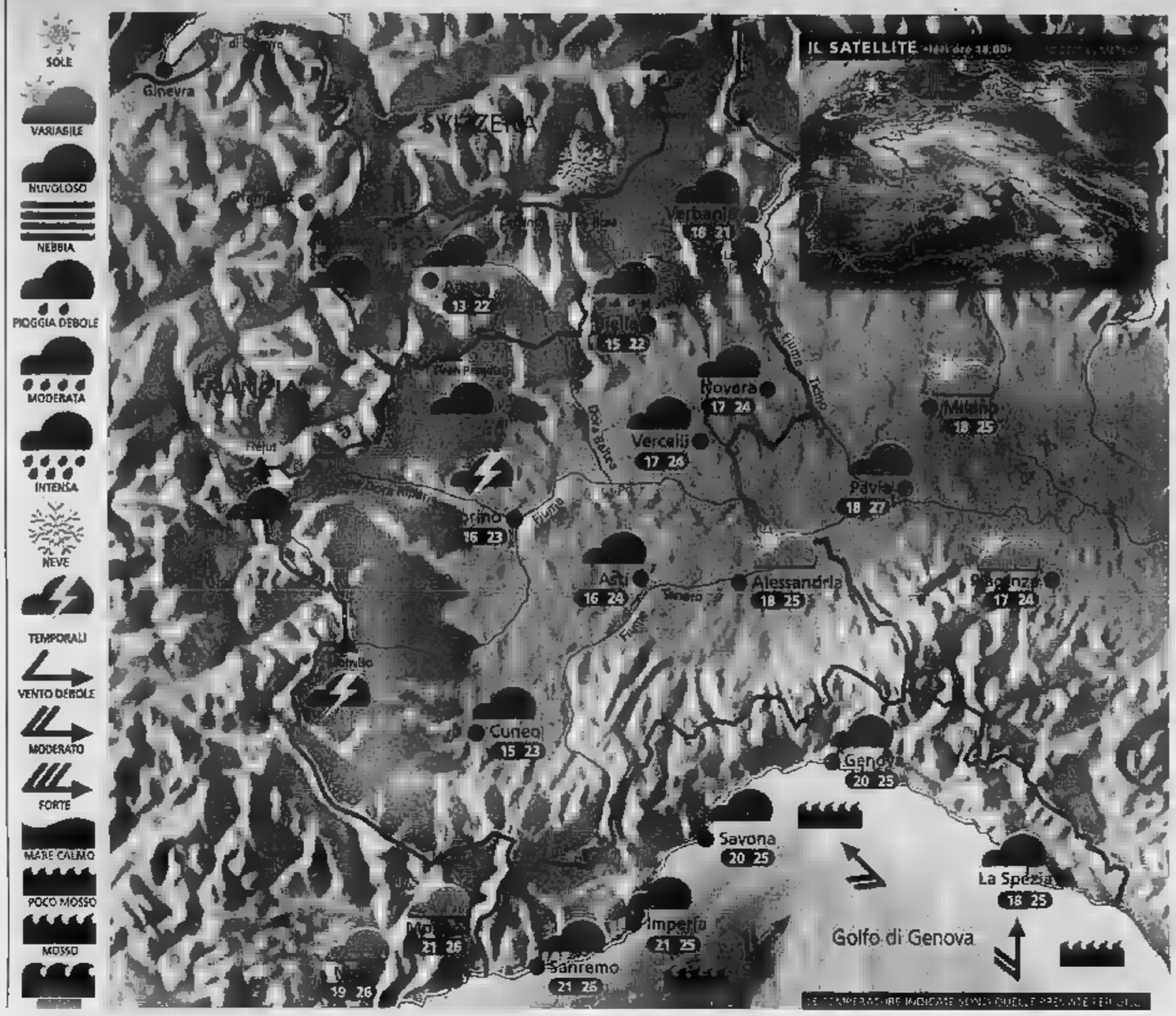
Il capobanda aveva 14 anni, poi due ragazzine tredicenni ed un bambinello di 10. Ecco il team che ha dato l'assalto, con notevole maestria, all'alloggio della famiglia Mecca, [illegible] terzo piano di via Cibrario [illegible] bis. Facendo leva su cacciaviti lunghi una quarantina di centimetri, i ragazzini stavano scardinando la porta blindata. Ma qualcuno, nella quiete della domenica pomeriggio, ha avvertito rumori sospetti ed ha chiamato il 112: «Carabinieri? Venite a dare un'occhiata...».

La radiomobile è arrivata in un attimo ed è bastato chiamare l'ascensore al pian[illegible] per non dare scampo alla gang, costretta a scendere a capo chino le scale ed a consegnarsi ai militari. I quali hanno mostrato sorpresa nel constatare che si trattava di ragazzini e che uno di questi era proprio un bambinello. La porta era ormai fuori [illegible] pronta a cadere. I cacciavite [illegible] [illegible] recuperati fra le pieghe delle lunghe gonne delle ragazzine.

Ma le sorprese non sono finite lì. Una volta [illegible] caserma è stato [illegible] che Valentino, l'unico quattordicenne, Cristina e Sofia, le tredicenni, e Remi, il [illegible] di 10 anni, erano tutti domiciliati nel campo nomadi comunale di strada Aeroporto (dove l'impegno per dare un futuro [illegible] ai piccoli rom è quotidiano). Poi, nomi e cognomi (i cognomi sono quelli di due storiche famiglie del campo), [illegible] stati passati [illegible] vaglio dal terminale del Ministero dell'Interno [illegible] ha [illegible] a sfornare precedenti su precedenti: la sola Sofia risultava incensurata, mentre il piccolo Remi, nonostante i suoi 10 anni, era da considerare a tutti gli effetti un pregiudicato di polizia, essendo già incappato [illegible] volte nelle «maglie» delle forze dell'ordine.

Ma l'assurdità della situazione ha raggiunto il culmine quando è stato chiesto, come vuole la formula di rito, a Valentino (l'unico che, per via dell'età superiore ai 14 [illegible], poteva essere arrestato) se voleva avvalersi di un difensore d'ufficio. Lui ha risposto: «No, grazie: ne nomino uno di fiducia». [illegible] snocciolato nome, cognome, e n[illegible] telefonico di un affermato penalista che ha studio nel centro storico di Torino.

Al di là della pura cronaca, tutta questa storia porta con sé [illegible] spunti di riflessione. Vien da chiedersi cosa si debba fare, nei campi comunali costruiti a spese dei contribuenti e controll[illegible] da vigili urbani e gruppi [illegible] volontariato, per evitare che i bambini rom comincino a delinquere all'età in cui i loro coetanei gagé (cioè i «normali») giocano al massimo a guardie e ladri. E viene anche da chiedersi quale sia l'educazione impartita a ragazzini a cui si insegna innanzitutto a quale avvocato rivolgersi quando si viene arrestati con le mani nel sacco.



Situazione

Ieri l'azione di un vortice sul Mediterraneo occidentale ha mantenuto condizioni di instabilità sulle nostre zone. Forti temporali si sono abbattuti sul Ponente ligure al primo mattino. Oggi il suddetto vortice continuerà a determinare tempo inaffidabile con possibili piogge o temporali specie nel pomeriggio.

Previsioni

Nuvole molte nubi su Val d'Aosta, alto Piemonte e riviera ligure centro-occidentale con possibilità di sporadici rovesci. Nubi sparse altrove con qualche schiarita possibile. Nel corso della giornata aumenteranno le nubi sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Liguria e basso Piemonte con possibilità di qualche rovescio o temporale in serata. Schiarite ancora possibili su Vercellese, Novarese e Milanese. Temperature stazionarie. Venti deboli, con rinforzi in montagna e Liguria. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Cosa ci aspetta questa settimana?

Il mese di agosto che sta per finire si è distinto da quelli degli anni passati a causa delle piogge intense che si sono abbattute su molte zone d'Italia prima del periodo di Ferragosto. Fortunatamente, proprio in corrispondenza della festività dell'Assunta, il tempo ha deciso di mettere un pò di giudizio, regalando delle belle giornate piene di sole e un clima nemmeno eccessivamente caldo. In seguito sono arrivati alcuni temporali che hanno disturbato parte del tempo della settimana scorsa, specie in montagna. Adesso cosa ci dobbiamo attendere? Il nostro Paese è attualmente tra le spire di un vortice nuvoloso che mercoledì avrà il suo perno proprio tra la Corsica e il Mar Ligure e conseguentemente il tempo sarà dei migliori. Successivamente sembra che tutta la struttura perturbata trasli verso levante, determinando un miglioramento più manifesto nel fine settimana prossimo. Ovviamente la previsione è basata sulle elaborazioni attualmente in nostro possesso e la situazione non è delle più semplici da interpretare. I presupposti per sperare che l'ultimo fine settimana di agosto sia buono ci sono.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	21 26	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 28	ROMA	20 25
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	20 28
CAGLIARI	20 26	BARCELLONA	16 23
CATANIA	24 30	BRUXELLES	18 22
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	13 25
FIRENZE	19 24	GINEVRA	12 21
OLBIA	19 24	LONDRA	17 22
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	14 26
PERUGIA	18 24	PARIGI	13 18
POTENZA	20 24	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Le mille & una notte

Mille soluzioni & prezzi da favola

Rate senza anticipo

Il centro specializzato per il tuo spazio notte

Il miglior rapporto qualità prezzo

Esperti progettisti al tuo servizio

12 ANNI DI GARANZIA

Armadio angolare 294x157x255h
24 RATE DA € 98,75*

Cabina Armadio laccata 375x267h
24 RATE DA € 110,80*

Armadio quadri ciliegio 280x255h
24 RATE DA € 97,65*

Letto ciliegio 219x168
24 RATE DA € 66,90*

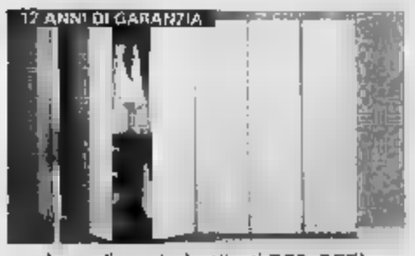
Cabina Armadio ciliegio 327x267h
RATE DA € 104,20*

Angolo spogliatoio profili 115x93x255h
DA € 54,85*

Armadio profili alluminio 280x255h
24 RATE DA € 102,00*

Armadio ante scorrevoli 279 x255h
24 RATE DA € 75,70*

Letto Frau Erika 220x190
DA € 50,45*



Armadio ante battenti 280x255h
RATE DA € 62,55*

Qualità totale & davvero nel tempo

Vince tutti i confronti

Armadio con anta in truciolare
Ecco quel che può succedere con un'anta pesante in truciolare pieno.

Armadio Armadi&notte
Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

ARMADI
ARMADIO
SPOGLIATOIO
ARMADI AL CENTIMETRO
ARMADI PER MANSARDA
ARMADI ANGOLARI
ARMADI SPECIALI
PONTE
DIVISORI
ARMADI A MURO
LETTI LEGNO
LETTI IMBOTTITI
IN FERRO
LETTI SU MISURA
CON BOX
COMÒ
COMODINI
CASSETTIERE
TATAMI
RETI
MATERASSI A MOLLE
ORTOPEDICI
LATTICE
LUNGODEGENTI
FUTON
GUANCIALI
PIUMONI
BIANCHERIA

Armadi&notte
specialisti in qualità

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

POLITICHE SANITARIE: SCELTA TRA ESIGENZE DEI CITTADINI E NECESSITÀ DI «CASSA»

Un momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia Assediato il Governatore

■ E' il 19 agosto quando a Terlizzi, centro di 26 mila abitanti a trenta chilometri da Bari, la contestazione contro i tagli alla Sanità predisposti dalla giunta regionale della Puglia diventa ■ nazionale. Quel giorno oltre un migliaio ■ persone si radunano davanti al centro Casabetania dove è in programma un consiglio comunale aperto al pubblico ■ piano ■ riordino ospedaliero. Non potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti ■ stati trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato ■ contestazione diventata via ■ più vivace all'arrivo dell'auto ■ Governatore. I manifestanti hanno animosamente contestato il presidente circondando la ■ automobile e bloccandone l'accesso ai cancelli ■ centro. Secondo quanto riferito ■ alcuni manifestanti, contro la vettura ■ ■ lanciate anche uova. ■ manifestazione ■ sono uniti anche ■ manifestanti no global. Il presidente ■ Regione è rimasto bloccato all'interno della vettura per due ore. Alla fine il presidente ha deciso di allontanarsi dalla città e di non partecipare all'incontro. Subito dopo ■ scoppiate le polemiche politiche ■ i messaggi di solidarietà tra cui quello del presidente della Conferenza delle Regioni, E■ Ghigo. Per il governatore del Piemonte «l'aggressione subita dal presidente Fitto è ■ fatto istituzionalmente inaccettabile e le responsabilità dovranno ■ chiarite tutte fino in fondo. Sarebbe particolarmente grave se fosse accertata qualsiasi responsabilità o partecipazione di rappresentanti di altri livelli istituzionali». Secondo Enzo ■: «Sul piano dei principi l'azione condotta dal presidente Fitto per la razionalizzazione de■ rete ospedaliera è evidentemente ■ intervento che va ricondotto alla logica dell'accordo fra Stato ■ Regioni ■ a contenere la spesa sanitaria ■ ledere i diritti fondamentali ■ cittadini. Tutte le regioni, anche ■ con modalità diverse legate alle specifiche esigenze dei territori, sono impegnate su questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata a ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci e per poter tornare a investire in futuro»

Tante Domodossola. Per Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, non serve la sfera ■ cristallo per prevedere che «le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale si ripeteranno ogni volta che sarà realizzata la riconversione degli ospedali». Del resto contestazioni, anche pesanti, ci sono state già nel passato: Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma l'assessore è convinto che per «garantire una sanità pubblica con servizi migliori e a costi contenuti ■ ■ altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti». Una strada che «deve ■ perseguita fino in fondo» ■ «regole chiare e precise che non possono essere scavalcate per accontentare questo o quel politico locale. Anche se potente».

Assessore D'Ambrosio non ha paura che le proteste dei cittadini assumano forme di esasperazione come quelle di cui è stato vittima il presidente della regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto una strada diversa di quella seguita da Fitto. Il presidente Ghigo e tutta la Giunta hanno dato un'indicazione politica generale: garantire un servizio migliore e più sicuro e, nello stesso, tempo contenere le spese evitando inutili duplicazioni. L'applicazione pratica di questa linea è stata decisa dai direttori generali delle singole Asl, le persone cioè che conoscono meglio le esigenze ■ territori. Quelle decisioni, poi, sono state o saranno discusse con i sindaci».

Dunque, nessun ripensamento?

«La Regione non ha nessuna intenzione ■ chiudere ospedali ■ punta ■ una loro riconversione che comunque garantisca la pre■ di un presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie e pediatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ma questo taglio è necessario per arrivare al pareggio di bilancio e, negli anni successivi, per tornare ad investire nella ■ e qualità dei servizi».

Scusi ■ ■ prima ■ tagliare non sarebbe meglio ridurre le spese. Che fine ha fatto l'annunciata decisione di ridurre al minimo le ■ lenze che valgono decine di milioni di €?

«Quell'azione sta andando avanti a passo spedito. Il monitoraggio semestrale evidanzia come siano rimaste ■ piedi praticamente solo quelle di carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi e diseconomie ■ ■ a questo punto sono necessarie riforme strutturali come, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali sono i territori interessati alla riorganizzazione?

«Gli ospedali ■ Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Cuneli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che ricoarrà operativo fino a quando non sarà aperto il nuovo ospedale di Asti. Poi ci sono ■ strutture dal Mauriziano, cioè Lanzo e Valenza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio che all'interno di una stessa Asl ■ impensabile mantenere tre specializzazioni Oculistiche. Allo stesso modo non possono restare in funzione reparti di ostetricia ■ ■ di 630 parti all'anno così ■ consigliato dall'Oms».

E questo vuol dire nuove proteste

«Secondo ■ la situazione più calda si avrà a Ceva dove è previsto l'accorpamento di ostetricia. Problemi analoghi si potrebbero avere anche a Cuorgnè. I segnali ci sono già. L'opposizione è pronta alle barricate ma temo che anche esponenti autorevoli della Casa delle Libertà ■ pronti ad opporsi a queste riconversio■ Se la decisione della Giunta sarà ■ fissare un tetto di parti all'anno per mantenere aperti i reparti di Ostetricia questa deci■ e dovrà essere portata avanti fino in fondo».

Anche a costo di perdere voti?

«In Toscana l'Ulivo ha realizzato un programma di riconversione più pesante. I Ds hanno perso 4-5 punti ■ l'assessore alla Sanità Martini è diventato lo stesso Governatore. Ecco io penso che ■ volta che la linea è stata decisa dobbiamo andare avanti senza badare a manifestazioni di corporativismo locale, clientelismo e nepotismo. E poi è necessario una forte azione di informazione. La regione Piemonte ■ taglia ma apre anche nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra».

Intanto arriva un nuovo segnale d'allarme: il deficit denunciato dai Valdesi nella gestione delle loro strutture sanitarie. Il Sinodo ha ■ una partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto sono state aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i debiti pregressi è aperto un tavolo di trattativa. Per me è necessaria una legge regionale che chiarisca le modalità ■ inserimento nel sistema sanitario regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi e dello stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo un servizio migliore e ridurremo le spese»

DOMODOSSOLA

Chiude il reparto per le partorienti

«Dal 6 settembre le partorienti non saranno più ■ nel reparto». Il cartello affisso ieri mattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale ■ Domodosso■ ha ■ nuovo esasperato gli animi. Oggi pomeriggio è prevista una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comitato Insieme per un dono. Cittadini e tutto il Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire il San Biagio, una struttura che dovrebbe completamente essere smantellata una volta che sarà realizzato il nuovo ospedale. Ma la struttura-modello progettata da Renzo Piano e capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche se i soldi sono già stati trovati. L'opera dovrebbe essere completata entro alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà ■ piano di riorganizzazione predisposto dal direttore dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede la chiusura dei reparti di Pediatria e Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamento con l'ospedale di Verbania. Da qui la protesta con l'«occupa■ del consiglio comunale da parte ■ una ventina di mam■ che si alternano e ■ richiesta del sindaco, Gian Mauro Mottini, di ■ incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

Il «San Biagio» di Domodossola

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

Una delle prime manifestazioni ■ forma di girotondo si è svolta ■ Venaria. In prima fila anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto in quel collegio. Tutti in piazza contro la ■ dall'ospedale di Venaria. Il piano ha portato alla trasformazione della chirurgia in unità ■ day surgery e la riduzione dell'orario di apertura del pronto ■ che resta aperto solo ■ giorno. «Le emergenze notturne - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - sono garantite dal 118». All'interno del territorio dell'Asl 6, poi, ci sono le preoccupazioni per il futuro dell'ospedale di Lanzo, timori di chiusura o di forte ridimensionamento dei servizi legati alla necessità di ripianare il deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel corso di un'assemblea con cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sa■ ha promesso comunque che «il presidio di Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo 24 ore su 24, un reparto di medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. ■ ■ ■ dovrà riorganizzare la chirurgia che ■ verso interventi "one day", un solo giorno di ricovero e poi il paziente può tornare a casa».

L'ospedale di Venaria

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica i reparti più a rischio

Anche gli ospedali ■ Castellamonte e Cuorgnè sono stati e saranno riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura del pronto soccorso e la trasformazione del reparto di Oculista in attività ambulatoriale con la possibilità di realizzare interventi che prevedono un solo giorno di ricovero. ■ struttura dovrà essere riorganizzata per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche ■ reparto ■ Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Se la Giunta regionale del Piemonte fisserà un tetto minimo di parti all'anno per mantenere aperto ■ reparto - l'Organizzazione mondiale ■ Sanità consiglia un tetto ■ 630 nascite, in Italia si ipotizza una cifra compresa tra cinquecento e 550 parti - il destino della sezione di Cuorgnè sembra già scritto: chiusura ed accorpamento con Ivrea.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «è necessario evitare duplicazioni di servizi, così come prevede il patto siglato con le singole Aziende sanitarie e ospedaliere e trovare ■ giuste sinergie tra le strutture ospedaliere di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè».

L'ospedale di Castellamonte

APPELLO DA VIA VERDI 31 AL PRESIDENTE BALDASSARRE

«Gli studi radio non sono trasferibili»

Il sindacato: le tecnologie sono progettate per l'attuale sede

Luciano Borghesan

■ ripresa del lavoro, il direttore ad interim Lorenzo Vecchione troverà sul ■ tavolo ■ decina di pagine firmate dalle Rsu a difesa della radio. L'impegno del sindacato della Rai torinese è stato profuso per tutte le attività prodotte nei centri di corso Giambone, via Cernaia, via Verdi, di via Rossini, ma quella della radio ha un'attenzione in più viste le ripetute dichiarazioni d'interesse da parte della Città per abbinare il museo della radio a quello del Cinema.

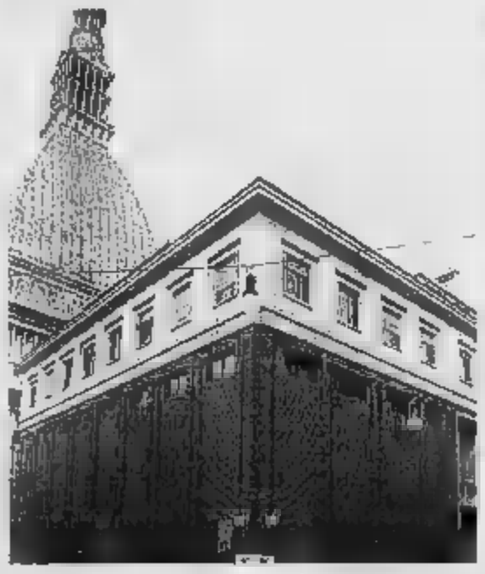
«Al sindaco Chiamparino è stato detto che è possibile il trasferimento delle produzioni da via Verdi 31 ■ palazzo di fronte al numero 16, dove ci sono gli studi televisivi - spiega Vittorio Agliano, della Cgil -, noi diciamo di no: il Palazzo della radio è inscindibile dal suo sedime storico-tecnologico». Nel documento, inviato anche al presidente Antonio Baldassarre, si sostiene che quegli studi sono uno «sofisticato strumento ■ l'elaborazione ■ della sintesi spazio-macchina-suono, sono concepiti come un unicum, ■ sono trasferibili e le tecnologie, ■ ad hoc, non ■ ricollocabili». Questo - aggiungono Sandro Borrione (Sna■ e Dante Errico (Cisl) - a ■ ■ complessità e onerosità dell'operazione, sia dell'irriproducibilità delle attuali potenzialità.

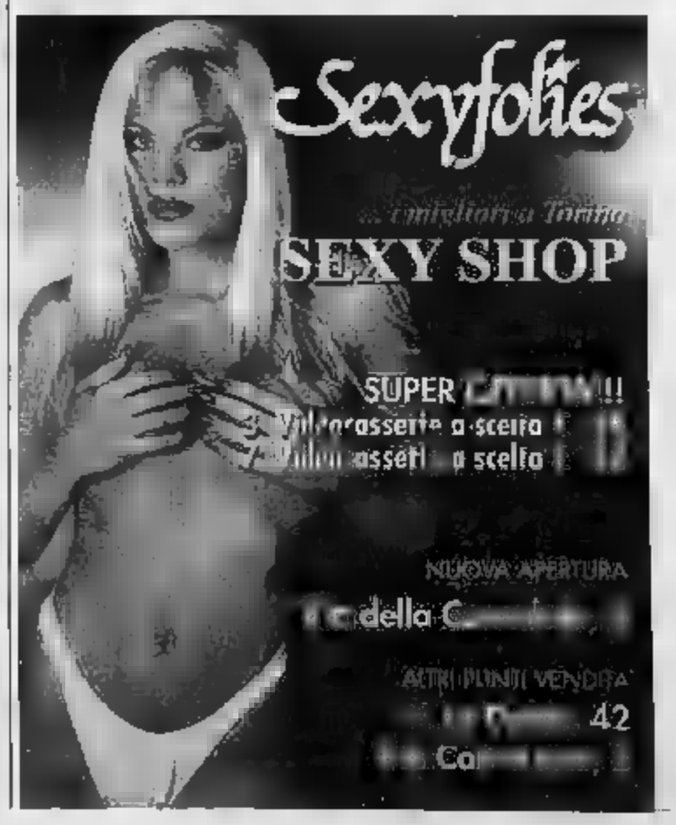
«Se si esclude ■ malafede o la non conoscenza della materia, ■ parte di chi esercita funzioni decisionali in un ente che eroga un servizio pubblico, ■ una sola conclusione: chi ipotizza il trasferimento della radiofonia torinese dalla sua sede storica, ■ ha già decretato, scientemente, ■ morte», ■ critica del sindacato non ■ obiettivi politici, gli stessi argomenti erano già ■ ti portati in precedenti vertici Rai, dagli allora presidente Roberto Zaccaria e direttore del centro di produzione torinese, Maurizio Ardito, amministratori vicini al centrosinistra.

Il comparto radiofonico ■ via Verdi 31 vede impegnati 24 addetti. Al piano terra si sta rimettendo a posto lo studio A, ■ stata la prima sede dell'orchestra sinfonica ■ dopo la guerra», aveva una capienza di mille spettatori, «ha un'acustica realizzata negli Anni Trenta ■ mitico cartone-gesso ricurvo, forse insuperata, almeno in Italia». Recentemente ■ stato utilizzato per registrazioni tv (Raisat, trasmissioni per ragazzi). Al piano rialzato c'è ■ ■ studio per le prove dei musicisti, ■ studio grande di ottima acustica e ben attrezzato, è eccellente per le riprese di musica da camera, prosa e anche per dirette».

■ secondo piano si trova il ■ dell'attuale produzione radiofonica: 4 studi, una regia di montaggi digitali audio. ■ studio C, 16 metri per 30, è «uno dei più grandi d'Europa, ottimamente attrezzato, totalmente in digitale, il ■ banco di regia costa più di un miliardo, e chi pensasse di trasferirlo dovrebbe ■ ■ in conto ■ molti ■ per riavviarlo alla produzione». Qui sono stati girati i migliori sceneggiati radiofonici del passato ed è in pieno utilizzo per produzioni di qualità. Al terzo ■ sono in fase di allestimento due nuovi studi per la digitalizzazione degli archivi.

«Messa in mano a chi la sa fare, la ■ è davvero un ■ magico per suscitare emozioni», ha più volte detto Bruno Gambarotta, ■ dei professionisti che ha prodotto qualità in ■ Verdi. Le Rsu chiedono che «cessi la vile gara ■ accaparramento dei frutti della fatica e dell'intelligenza ■ Torino» e, in ■ del vero federalismo, auspicano si ridia ideazione, funzioni e ■ alle sedi subalpine.


Il comparto radiofonico di via Verdi 31 ha 24 addetti, ed è distribuito su quattro piani: terra, rialzato, secondo e terzo. Il Comune è interessato all'acquisto della sede per farne il museo della Radio da abbinare a quello del Cinema ospitato presso la vicina ■ Antonelliana



«La Coop sei tu» non è uno slogan, ma una vera filosofia di vita

All'Ipercoop, nuovo bar Sport

Il piacere di trovarsi alle Fornaci o a Ciriè

Ci vediamo alle Fornaci di Beinasco alle 11 all'ingresso dell'Ipercoop; venite alle 16 all'Ipercoop di Ciriè... Sempre più spesso soprattutto i giovani, anche tra i ragazzi di ieri, il centro commerciale è punto di . Magari per stare po' insieme, per decidere dove andare al , per trascorrere la giornata. Sostituisce vecchia e cara piazza, le vasche sotto i portici, l'appuntamento bar Sport Mario. Tempi che cambiano o usanze che si ripetono modi diversi in eterna saga alla Star Trek. Personaggi nuovi, personaggi che invecchiano, sempre diversi sempre uguali: prevale piacere dello stare insieme.

Il centro commerciale è un mondo nel mondo, un microcosmo con una sua vita. Artificiale no, poiché in pareti luci, ma voci suoni, contatti e valori. Il resto è cornice. Ipercoop in questo fin dalle fasi progettuali pensa ad un mondo migliore, datoci prestito nostri figli non in eredità dai padri. Un mondo che prima o poi, meglio poi, dovremo restituire se possibile migliorato.

Lo sapevate che negli impianti frigo dell'Ipercoop di Beinasco in cui fanno bella mostra qualità, freschezza e convenienza circola poco freon (quello che esce da perdite buco nell'ozono) sostituito da acqua glicolata per ridurre quasi a zero la possibilità inquinamento? Che le porte girevoli dell'ingresso di Ciriè e degli altri Ipercoop riducono la dispersione dei climatizzatori con notevole risparmio energetico e minor inquinamento? Lo sapevate che oltre all'impegno produrre i prodotti a marchio Coop la massima attenzione per l'ambiente, da sempre Coop ricicla tutti i materiali che dai suoi magazzini, e carta, plastica, legno risorgeranno a nuova vita? E' bello saperlo quando si frequenta il centro commerciale: ci si sente partecipi con la nostra all'attività di un impresa, un impresa di cui tutti possono essere soci con soli 15 euro, che parte dall'uomo dai suoi bisogni materiali e sociali. Che ha da sempre eletto il cliente a suo leader assoluto, ai cui bisogni deve dare soddisfazione.

«Questa scelta di politica d'impresa si può desumere anche dagli atti ufficiali. Coop, infatti, oltre bilancio economico classico, redige da anni il bilancio sociale. Accanto al fatturato del 2001 che in Piemonte registra 1.171 miliardi di vecchie lire, un utile di gruppo di 47 miliardi, un patrimonio di 415 miliardi, circa 23 milioni di scontrini, 3.074 dipendenti di cui 2.248 donne, leggiamo informazioni altrettanto importanti e molto vicine al nostro consumatori sapevoli», spiega Francesco Buo, direttore commerciale canale ipermercati Novacoop. Ancora: «Leggiamo che ben 25.000 soci dicono l'ultima parola prove di assaggio sui prodotti Coop e in assortimento, che le analisi del biologia ha effettuato, lo scorso anno, 1.500 controlli sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati, l'assortimento di prodotti Coop Biologici è ormai di 158 referenze tra prodotti industriali ed ortofrutta e che aumentano continuamente. Che le verifiche sui prodotti Coop, inclusi gli autocontrolli dei produttori, state oltre 2.100.000».

Interessante il settore negli ultimi tempi troppo spesso all'onore della cronaca. Coop rivalorizzando le pregiatissime razze italiane dalla piemontese alla chianina, dalla marchigiana alla romagnola, contribuendo alla crescita della nostra agricoltura. Coop vende solo bovini inferiori 24 mesi di età, controlla tutta la filiera alimentare dell'animale sin dalla nascita, non consente l'uso di farine animali sin dal 1995 (ben prima dei casi di mucca pazza), garantendo proprio marchio tutta la venduta dopo ben 1.555 ispezioni e 80.000 analisi effettuate nel solo 2001.

Ma ad agosto è meglio passare al allora perché non ricordare che Coop la prima catena ad stata inserita nell'elenco ufficiale delle aziende Dolphinds Safe per salvaguardia dei delfini, ha aderito al progetto «Friend of the per promuovere politiche pesca sostenibili? Ecco alcuni dei perché Coop è diversa, perché la Coop sei tu, perché è la più grande catena italiana della grande distribuzione e al contempo la maggiore associazione di consumatori. Perché in quella scatoletta di tonno, in quel piatto di gastronomia, nella crema golosa torta produzione propria, è contenuta anche parte di quei valori che da sempre hanno animato i cooperatori tutto mondo, quello spirito di socialità che fa dell'impresa cooperativa una società di uomini prima che di capitali.

UN TEDESCO DI ORIGINI IRACHENE, VITTIMA DI UNA RAPINA, HA RICONOSCIUTO L'AGGRESSORE

Gli universitari stavano passeggiando al parco del Valentino quando si trovarono coinvolti in una rissa tra pusher

Nella foto accanto, Fiorenzo Oliva, uno dei giovani ustionati al parco del Valentino. Sopra, Said Liaf

Presa la banda dei lanciatori d'acido

Arrestato il terzo marocchino: ustionarono due studenti

Massimo Numa

Parco del Valentino, 25 giugno. Quattro ragazzi, universitari torinesi, stanno passeggiando, proprio davanti a un chiosco. Sulla collina dei pusher c'è una rissa. Storie di territori contesi, nulla di nuovo in quest'area equamente divisa: di giorno le mamme e i ciclisti, di sera e di notte gli spacciatori e le prostitute. Solo che i contendenti, questa volta, usano come arma l'acido muriatico. Un getto colpisce in pieno un extracomunitario, il vero bersaglio, e due studenti, che restano ustionati in modo grave. Uno al volto, l'altro alla schiena. Due marocchini, l'ustionato e un lanciatore vengono arrestati subito dopo dalla polizia. Tawfiq Shakni e Mohamed Lakning, il primo a lungo in ospedale, il secondo alle Vallette, non collaborano: «Stavamo scherzando tra amici. Qualcuno è impazzito e ha lanciato del liquido che ha bruciato pelle e vestiti».

Dopo due mesi è finito il cella anche il terzo «lanciatore», Said Liaf, 28 anni, marocchino e clandestino. L'hanno individuato gli agenti del commissariato Centro dopo una sfortunata rapina, sempre con l'acido al posto del coltello o della pistola, avvenuta in via Pianezza una notte di sette giorni fa: la vittima, Fatina, 34 anni, di origini irachene, lo ha riconosciuto ieri, mentre si trovava per caso a Porta Nuova. Prima di chiamare il 113, il tedesco Mohamed, ha cercato di farsi giustizia da sé. Ma lo scontro è degenerato in rissa - Said è stato difeso da un gruppo di maghrebini - e sono intervenute le volanti. Ancora fasciato e con i segni del precedente incontro di via Pianezza con Said, Mohamed Fatina ha spiegato i poliziotti che il marocchino era riuscito a fuggire, saltando sul bus della linea 4. Una pattuglia ha infine bloccato il mezzo dell'Atm e Said Liaf, che cercava di confondersi con i passeggeri, è finito regolarmente in cella. Il vicequestore Vincenzo Gaetano e il commissario del 113 Giorgio Pasqua, non hanno ancora concluso il lavoro. Questa è una storia un po' sgangherata, perché il tedesco-iracheno parla solo uno strano tedesco e ha messo in crisi anche gli interpreti della questura: «Le sue dichiarazioni, per quanto s'è capito, sono abbastanza precise, adesso mostreremo la foto ai ragazzi italiani feriti il 4 giugno al Valentino, per avere la certezza che Liaf sia davvero uno dei "lanciatori". Una volta tanto, siamo stati anche fortunati. L'incontro a Porta Nuova, infatti, è stata una coincidenza imprevedibile».

I feriti al Valentino erano Fiorenzo Oliva, 22 anni; Roberto Marenco, 22, di Imperia, e un sostano, Luca di Francesco, 24. L'acido li colpì al volto, alla schiena, braccia e gambe comprese. Tawfiq Shaki, il 10 per cento del corpo coperto di ustioni, è deciso a non collaborare: «Non so niente, non mi ricordo niente». Eppure, la natura delle ustioni, concentrate su testa, schiena e collo, lasciano pochi dubbi. Lui scappando, l'hanno raggiunto e «irrorato» per bene. Difficile che non conoscesse i connazionali. L'acido era in un contenitore di plastica che uno dei maghrebini (Said Liaf?) stringeva in una mano al momento dello scontro. Fiorenzo Oliva, 21 anni, studente di Scienze Politiche, fu colpito al volto e alla schiena. Allora mostrava la maglietta incenerita dall'acido: «Ero persino voltato, non ho visto i marocchini, semplicemente ho sentito la pelle bruciare e i buchi sulla maglietta. In ambulanza, dopo i primi soccorsi, ero con uno dei maghrebini arrestati. Gli infermieri cercavano di fare qualche domanda, per stemperare la tensione, ma quello stava zitto».

Luca Di Francesco, 24 anni, universitario di Aosta, disse: «Chi avrebbe mai immaginato di camminare tranquillamente per Torino con due amici e finire per caso in mezzo a una lite tra gente che si tira l'acido solforico? Allucinante».

L'EPISODIO È AVVENUTO IN CORSO UNITÀ D'ITALIA, NELLA ZONA OSPEDALI

Prostituta violentata e rapinata

Due nordafricani hanno seviziato una giovane donna russa

Chi l'ha detto che bisogna istituire gli Eros Center? A Torino ci sono già, organizzati e indisturbati, anche in plein-air. Basta fare un giretto, dopo la mezzanotte, nei parcheggi del Lungo Po, in corso Unità d'Italia, tra il museo dell'auto e la zona ospedali.

C'è di tutto e di più. Con qualche spiacevole incidente di percorso: ieri due marocchini, confondendosi con la legione di clienti e di maniaci, hanno pensato bene di attirare una prostituta romena, Caterina Ana, 24 anni, in una trappola: violentata e seviziata. Infine rapina. Prima l'hanno fatta salire in auto, poi dritti nel parcheggio, che sembra il set di un film di Dario Argento, tra la luce incerta dei lampioni, le panchine perse nel buio, le auto dei clienti, seguite da pattuglie di guardoni, avvolti dalla nebbia che sale dal fiume. Decisi a ottenere con tutti i mezzi possibili la loro parte di piacere. Persino pagando uomini per farli accoppiare, sotto i loro occhi, con le ragazze dell'Est. I contatti, sul marciapiede prendono direttamente loro. Uno è un signore sui sessant'anni, i capelli grigi avviati con cura, un accenno di barba, pantaloni grigi, camicia chiara e cravatta. Scende, zoppicando, da una Y10 verde, parcheggiata a ridosso delle aiuole. Ad attenderlo un tizio, maglietta e calzoncini, che è arrivato all'appuntamento in bici, una «Graziella». La prostituta in minigonna nera mette i soldi in borsetta e si avvia, dentro il parcheggio. Il tizio della bici la segue e raggiungono una panchina-alcova, a non più di 30 metri dalle corsie di corso Unità d'Italia. Dietro il vecchio, che non li ha persi di vista per un attimo. Arranca senza fatica, capobranco di un nucleo di maniaci, comparsi all'improvviso. Si muovono circospetti, quasi ignorandosi, molto lentamente, partendo da punti diversi. Sono sbucati dall'area più oscura. Il cerchio si stringe, attorno alla panchina, dove la ragazza e l'uomo sono adesso uno di fronte all'altra, letteralmente circondati. Sei uomini hanno trascurato le prede consuete, le auto dove «lavorano» le altre prostitute! Lì ci sono i vetri, a disturbare. Devono avvicinarsi e non sempre finisce bene. Qui, nell'Eros Center di corso Unità d'Italia, lo spettacolo è assicurato. Dall'altra parte, il chiosco-bar fa affari d'oro. Seduti sull'asfalto, gli sfruttatori contano i soldi e li dividono con le ragazze. Domani si ricomincia.

[m. nu.]

NEI PARCHEGGI DI IVREA

Extracomunitari derubano anziani

IVREA. Torna l'allarme per i furti e le violenze da parte di giovani extracomunitari nei parcheggi di Ivrea. Venerdì un pensionato eporediese di 72 anni è stato circondato da 4 giovani marocchini che gli hanno strappato la catenina d'oro e poi l'hanno colpito con un pugno. Ieri mattina un'altra aggressione. Un ottantenne di Ivrea è stato derubato del portafoglio con 60 euro da un gruppetto di marocchini.

Specchio dei tempi

«Mio padre sta morendo con un dubbio atroce: "Perché non mi hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici di via Nizza» - «Che rigidità per un assegno da sei euro!» - «Non vogliono una casa fissa»

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi venti giorni m'è venuta alla mente varie volte una canzone che Modugno cantava quando ero ragazzina... "e il vecchietto dove lo metto?". Questa è una lettera di profondo dolore e di rabbia, ma soprattutto una lettera di denuncia per la negligenza di un ospedale torinese che ha voltato le spalle a un "vecchietto": mio padre.

«Un uomo che ha lavorato per 35 anni, e quando per la prima volta nella sua vita ha avuto bisogno di un ospedale, si è trovato di fronte a un muro di ritardi, inefficienze e di diagnosi sbagliate ed è stato mandato a casa senza aver ricevuto le cure di cui necessitava.

«Mio padre adesso sta morendo in un altro ospedale. Le sue ultime parole sono state: "Avrebbero dovuto curarmi 8 mesi fa, ormai...". Si sta spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di non essere stato ascoltato quando aveva bisogno, di non essere stato curato in tempo. A fine aprile era stato portato d'urgenza nell'ospedale per un problema alla prostata; gli è stato inserito un catetere e dimesso. Nei tre mesi successivi ha continuato a lamentarsi e a sollecitare una biopsia che gli è stata fatta solo il 16 luglio con un nuovo inutile ricovero e rapide dimissioni.

«Infine ci siamo rivolti ad un altro ospedale cittadino. Diagnosi immediata: lesioni cerebrali al cervello e un edema che si espande. Un tumore secondario, formatosi via metastasi da un tumore primario, forse proprio quello della prostata.

«Mio padre sta morendo e io amaramente mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno esigere cure adeguate».

Antonella Lentisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, ho notato una motospazzatrice compatta in San Salvario e allora mi sono chiesto perché non utilizzarla anche all'interno dei portici stessi, ottenendo un duplice effetto: la pulizia dei portici (molto necessaria, anche perché spesso utilizzati come gabinetto all'aperto da uomini ed animali) e l'allontanamento di personaggi e situazioni di cui non si sente assolutamente alcun bisogno. È necessario, l'operazione potrebbe essere svolta con l'appoggio delle forze dell'ordine a tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se la suddetta operazione fosse effettuata tutti i giorni due o tre volte al giorno, anche solo per un periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione di riprendere il controllo di un pezzo di città importante e la conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Al rientro dalle ferie, vado in una banca dove ho e mio marito abbiamo un conto per versare un assegno di 5,91 euro, emesso da una banca di Genova, quale bonifico a seguito di un investimento effettuato presso la nostra banca. L'impiegata non l'accetta, perché è necessaria la firma di mio marito anche sulla distinta di versamento, trattandosi di assegno non trasferibile. Mi rivolgo allora al funzionario responsabile, al quale faccio presente che mio marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza. Ma mi conferma di non poter effettuare l'operazione, in quanto è vietato dalla legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponde che mio marito non potrebbe essere d'accordo sulla scelta del versamento e che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibita da tale motivazione, invece di lasciar perdere, mi viene voglia di andare fino in fondo e propongo di consegnare il corrispettivo in euro, da restituire a operazione andata a buon fine. Ricevo un ulteriore rifiuto, per cui non mi resta che ringraziare e andarmene. Sicuramente la banca avrà rispettato la legge, ma mi è difficile comprendere come un direttore d'agenzia voglia assumersi la responsabilità di avallare un'operazione del valore di 5,91 euro (lire 11.443), richiesta da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in via Germagnano nel campo nomadi? E' una falsa omologazione quella che vuole rendere stanziali tutti i modelli di vita e abitazione, imponendo il cemento anche ad una comunità refrattaria a questo elemento. Meglio sarebbe rispettarne il carattere mobile offrendo altri servizi».

Filippo Testa

specchiotempi@lastampa.it

Cecilia... benvenuta in famiglia

carrozzeria Tel. 011.888768 cambio/assistenza ta - 347.4142822 SIAMO APERTI AD AGOSTO Via Mongrando, 48 - Torino

PK publikompass Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

un'isola nel 14/25 SETTEMBRE IN SARDEGNA CLUB HOTEL TORRE MORESA **** - OROSEI Trasferimenti aeroportuali • Voli di linea • Pensione completa con bevande ai pasti • Tessera Club • Spiaggia attrezzata • Assicurazioni 820,00 M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.6177629

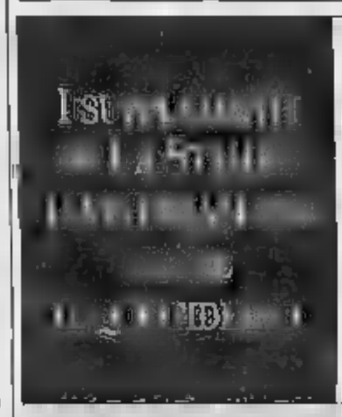
DOMANI IN LA STAMPA

CERCA:

"Lavoro interinale a Torino"

LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO

a fianco dei servizi promozionali Publikompass



Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia Venerdì: TorinoSette Sabato: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ONESTÀ e RISPETTO

CHI TI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA BENE. DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA

FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila (1291 €)

Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara completa, trasporto con auto funebre e prima offerta. Sono esclusi le tasse comunali

GIUBILEO

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

SERVIZIO 24 ore su 24

C.G.C. Torino

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI

FRIGORIFERI
GRANDE MARCA 240 lt. classe B sbrinamento automatico satolica arrotondata
€ 229,00 € 179,00

- SIEMENS 240 lt. classe B - sbrinamento automatico doppia porta 140x55x61 € 349,00 € 299,00
- Electrolux 240 lt. doppia porta classe A - sbrinamento automatico satolica arrotondata - 5 ANNI DI GARANZIA € 339,00 € 319,00
- ARISTON 290 lt. doppia porta classe A - INOX - € 549,00 € 519,00
- Candy sbrin. automatica, Bianco doppia porta, classe B € 229,00 € 199,00
- Electrolux doppia porta, Bianco classe B - 5 ANNI DI GARANZIA € 299,00 € 269,00
- Iarvis 140 lt. Bianco. € 169,00 € 139,90
- Indesit 240 lt. Bianco, classe B. € 349,00 € 199,00

COMBINATI
GRANDE MARCA 300 lt. classe B
€ 449,00 € 399,00

- Indesit 320 lt. ext. cucina classe A+ ripiani in vetro € 649,00 € 569,00
- ARISTON 380 lt. inox classe A - ripiani in vetro € 899,00 € 809,00
- 310 lt. Bianco 2 motori classe A € 799,00 € 709,00

LAVATRICI
GRANDE MARCA 400 6in1 5 Kg. term. automatica tasto 1/2 carico new line 85x60x52
€ 249,00 € 179,00

- Indesit 600 giri 5 kg. 20 programmi di lavaggio termostato regolabile - pulsante mezzo carico - esclusione centrifuga. 85x60x52 € 249,00 € 249,00
- Iberna 500 giri 5 kg. classe A 40 cm. tasto programmi - regolazione temperatura tasto esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico - 85x60x40 € 299,00 € 279,00
- ARISTON 600 giri 5 kg. classe A 40 cm profondità vasca inox - tasto esclusione centrifuga tasto regolazione automatico temperatura 85x60x40 € 449,00 € 399,00
- Electrolux 5 kg. classe A 650 giri carica inox con manopola selezione temperature con manopola selezione - tasto esclusione centrifuga - tasto risciacquo 85x60x54 - € 499,00 € 399,00
- Candy 500 giri 17 programmi classe A con termostato centrifugo regolabile grande oblò - 85x60x54 € 349,00 € 269,00
- Fagor 650 giri 5 kg. classe A regolazione temperatura - centrifuga regolabile - 85x60x54 € 429,00 € 369,00
- GRANDE MARCA 33 cm.1000 giri termostato regolabile € 399,00 € 339,00
- Candy 5kg. 16 progr. c/termostato, c/tasto1/2carico. € 349,00 € 229,00
- Indesit 5 kg. 400giri 14 programmi, tasto1/2carico, vasca inox. € 229,00 € 199,00
- Iberna 5 kg. 400 giri termostato autom. tasto1/2carico new line € 249,00 € 179,00
- ARISTON 5 kg. 400 g. 16 progr. tasto1/2 carico. tasto ecc.centr. € 299,00 € 229,00
- Zoppas 5 kg. 400 giri tasto1/2 carico, c/termostato, tasto ecc.centr. € 349,00 € 269,00

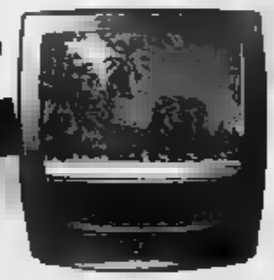
CARICA DALL'ALTO
- Indesit 400 giri 5 kg. 40 cm. tasto esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico € 399,00 € 339,00
- Candy 700 giri 5 kg. classe A tasto inclusione centrifuga - tasto 1/2 carico € 549,00 € 499,00
- 600/400 giri 5 kg. doppia classe A - programma speciale monopola per selezionare centrifuga € 599,00 € 499,00
- Candy carica dall'alto 5kg 600gir. c/termostato, tasto1/2carico, excl.centrifuga € [illegible]
- Electrolux 5 kg. 650 giri. c/termostato, tasto1/2carico, tasto excl.centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA € [illegible]
- 5 kg. 800 giri, 40 cm c/termostato, tasto1/2carico, tasto excl.centrifuga € 499,00 € [illegible]

TVCOLOR PORTATILI - TVC COMBI - TVC GRANDE SCHERMO

TV COLOR GRANDE MARCA 21" SCHERMO PIATTO TELEVIDEO - SCART 100 CANALI
€ 186,00 € 149,00

- 5" bianco/nero portatile € 69,00 € 49,90
- 14" portatile televideo - telecomando 100 canali € 199,00 € 189,90
- 14" SABA portatile televideo - telecomando 100 canali € 189,00 € 139,90

TVCOLOR-COMBO
TVC+VIDEO - [illegible]
€ 279,00 € 239,90



- 14" portatile tvcvideo, telec. televideo. € 249,00 € 229,90
- 20" tvcvideo telec.100 can. televideo. € 329,00 € 299,90
- 21" tvcvideo schermo piatto, telec.100 can. € 449,00 € 349,90

TVC GRANDE SCHERMO
- 20" bi cuoio televideo - 100 canali € 209,00 € 169,00
- 20" SAMSUNG televideo - 100 canali € 224,00 € 199,90
- 21" stereo televideo, telec.100 can. € 249,00 € 229,90
- 21" THOMSON stereo, schermo flat, televideo € 299,00 € 349,90
- 25" stereo televideo, telec.100 can € 329,00 € 359,00
- 25" SONY schermo flat, stereo, televideo, telec.100can Cellulare TIM con scheda compresa nel prezzo € 629,00 € 589,00
- 28" LG stereo televideo, telec.100 can. € 399,00 € 349,90
- 28" SABA stereo televideo, telec.100 can. € 349,00 € 299,00
- 28" SAMSUNG stereo televideo, telec.100 can. € 429,00 € 359,00
- 28" stereo televideo, telecomando 100 canali € 349,00 € 269,90
- 29" stereo televideo, schermo flat, 100 can. € 599,00 € 499,00
- 29" LG schermo flat superpiatto, televideo, telec.100 can. € 429,00 € 349,00
- 32" stereo 100 hz schermo flat telecomando € 1299,00 € 1099,00

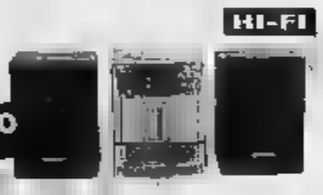
VIDEOREGISTRATORE VIDEOREGITRATORI
GRANDE MARCA - 2 TESTINE
€ 120,00 € 99,00

- PHILIPS 2 testine fermo immagine, telec. € 139,90 € 119,90
- video stereo hi-fi, moviola, telec. € 169,00 € 129,00
- [illegible] stereo hi-fi, moviola, telec. € 149,00 € 139,00
- LG stereo hi-fi, moviola, telec. € 164,00 € 139,00
- SABA stereo hi-fi, moviola, telec. € 179,00 € 149,00
- PHILIPS stereo hi-fi, moviola, telec. [illegible]
- Panasonic stereo hi-fi, moviola, [illegible] € 199,00 € 159,00
- SHARP [illegible] hi-fi, moviola, telec. € 189,00 € 149,00

DVD
DVD CON TELECOMANDO
€ 189,90 € 149,90

- PHILIPS dvd cdr rw comp. 1 stori € 309,90 € 179,90
- LG dvd cdr / rw mp3 doc 5.1 2 stori € 269,90 € 199,90
- [illegible] video+dvd cdr 2 stori € 439,90 € 369,90
- LG lettore dvd con video incorporato - hi-fi incorporato € 399,90 € 349,90

MICRO HI-FI GRANDE MARCA CON CD - RADIO CASSETTE
HI-FI
€ 99,00 € 79,00



- Panasonic 5 cd 2x50watt telec. € 299,00 € 258,00
- Aiwa 2x210watt doppia cassetta 3 cd rw € 349,00 € 269,00
- Technics micro 2x60watt pezzi separati € 529,00 € 469,00
- SISTEMA audio-video+dvd dolby digital/dts 5x25watt € 549,00 € 449,00
- radio/registratore c/cd € 69,00 € 49,00
- radio/sveglia € 14,90 € 12,90

CONGELATORI
GRANDE MARCA orizzontale 114 lt. Bianco
€ 169,90 € 149,90

- Iberna orizzontale 700 lt. Bianco € 299,00 € 229,00
- Fagor [illegible] 160 lt. Bianco superiolato € 399,00 € 319,00
- [illegible] verticale 115 lt. Bianco 4 cassetti € 249,00 € 209,00

CUCINE
- cucina 4 fuochi - forno a gas bianco € 149,00 € 119,00
- Indesit cucina 4 fuochi gas - forno gas € 229,00 € 179,00

PREZZI VALIDI SALVO [illegible] FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE [illegible] PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI.

Gallenca OSSOLA

TORINO
Via S.Donato 44/c Tel.011 4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S.Rita) Tel.011 3272244 r.a.

[illegible]
Via [illegible] di Bologna 31 Tel.011 645812

BUROLO D'IVREA
Via [illegible] 1/3 Tel.0125 57555

[illegible]
C. Comm. il Gialdo Tel.011 9471185

TORINO
C.so Vercelli 92/94 Tel.011 2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so [illegible] 60 Tel. 011 9211460

[illegible]
[illegible] S. Giovanni 1 Tel./Fax 011 9210243 r.a.

PRIMO BILANCIO DELLA STAGIONE TORINESE TRA NUOVI PROGETTI E VECCHI PROBLEMI

L'autobus dei turisti è nato nel 2001, ma deve ancora far presa sui viaggiatori a Torino nel mese più caldo. In altre città europee è già utilizzato da molto tempo, e anche con notevole successo: noi abbiamo dovuto fare i conti con un bilancio che non ci consentiva uno sforzo maggiore di questo e per va meglio del previsto»

La Mole «calamita» per i nuovi turisti

Il solo ascensore ha registrato oltre 24 mila passaggi in agosto Operatori soddisfatti anche del pullman riservato ai visitatori «Pensavano di staccare 10 biglietti il giorno, sono molti di più»

Ottomilacinquecento visitatori sul trenino di Superga, 4500 sui battelli del Po, 24.500 sull'ascensore della Mole. Eccoli, i primi risultati dell'agosto turistico in città. «C'è di che essere soddisfatti - commenta il direttore Turismo Torino Josep Ejarque - quest'anno visita mordi-e-fuggi è aumentata in modo considerevole, diciamo del all'8 per cento. Magari non dormono qui, arrivano, e non si perdono il museo Egizio e quello del Cinema».

E il bus turistico? «Anche siamo andati ben oltre le previsioni - continua l'ottimista Ejarque - arriviamo infatti a staccare anche 24 biglietti al giorno quando all'inizio pensavamo di ospitare al massimo una decina di turisti. I servizio, poi, che si aggirano 60 mila euro in pareggiano sui 10 tagliandi da cinque euro al giorno». Sarà, quel pullman giallo dalla doppia vita (prima di essere «assunto» Turismo Torino» era Atm utilizzato per una linea qualunque) è stato visto per tutta la settimana attorno a Ferragosto aggirarsi quasi sempre vuoto per le vie del centro. Non le sembra una specie di autogol fornire di quattro ruote lo spot coniato da Chiambretti (e ancora in attesa approvazione) «C'è turista in città, miracolo a Torino»? «Guardi, per il budget che abbiamo, mi pare che il pullman funzioni alla grande. E' vero, a Barcellona, a Londra, a Parigi, a Lisbona, in in tutte le altre grandi capitali europee, ci autobus a due piani e superattrezzati: ma lì hanno altre risorse, e soprattutto, hanno cominciato molto prima di . soprattutto hanno i turisti... «Io sarei tanto catastrofico perché in ogni caso la situazione è migliorata. Bisogna dare tempo a un città post-industriale Torino perché possa cambiare pelle». Certo che ai turisti d'agosto continuiamo a presentare città dai ristoranti storici sprangati, non torneranno molto facilmente... «Per quest'anno andata così - spiega l'assessore al Turismo Elda Tessore - c'è stato qualche problema sulla ristorazione di richiamo, mentre siamo andati meglio in quella diciamo così di target medio, ma per l'estate del 2003 questo spettacolo desolante si ripeterà. Studieremo una serie di incentivi affinché anche i ristoranti storici non chiudano per ferie». [e. min.]

L'assessore ammette che i ristoranti storici non hanno mantenuto tutte le promesse «Vedrete, tra un anno andrà molto meglio»

In viaggio con l'autista personale

Il bus degli stranieri: bello, funzionale e quasi deserto

Emanuela Minucci

L'autobus chiamato desiderio (di turismo) si presenta puntuale alla fermata di piazza Castello alle 11 e 10. Dopo la rituale discussione con il vecchietto «No, signore ci scusi, ma questo non è un pullman di linea, ma bus turistico», e l'altrettanto rituale risposta: «Ah, ecco perché era tutto vuoto...», la brava hostess di nome Chiara ci invita ad accomodarci. Il suo cortese «Si sieda pure dove vuole» è una crudele fotografia della realtà. Alle 11 e 10 di lunedì 26 agosto 2002, sul bus Atm travestito da bus turistico c'è solo un passeggero, ed è un cronista. Poco male, magari alla prossima pallanalgono legioni di giapponesi con macchinetta digitale al collo, ma a giudicare dalla familiarità con cui la signorina in tailleur rosso illustra le bellezze cittadine dandoci del lei («alla destra ecco Palazzo Reale», anziché «alla vostra destra», come imporrebbe il "turistese") capiamo che non dev'essere la prima volta che quel pullman vinggia leggero come una piuma.

Prima fermata, piazza Carlo Felice, raggiunta dopo aver percorso una via Roma negozi chiusi (va bene è lunedì, d'accordo è agosto): «Qui potete ammirare la stazione di Porta Nuova in puro stile Liberty» annota l'hostess indicando distesa di fango cui svettano le ruspe metrò. Per intuire la facciata della suddetta (siamo o non siamo turisti?), ci catapultiamo sul lato opposto. L'autista, notando l'agiata manovra del passeggero solitario, sorride nello specchietto retrovisore.

E' il momento di girare in «corso Vittorio Emanuele secondo, uno dei corsi più prestigiosi della città, ricco di caffetterie e pasticcerie, perché forse non lo sapete, ma Torino è la capitale del cioccolato». Mentre Chiara, spende queste volonterose parole sul primato dolce della nostra città, il bus sfila davanti a una pasticceria Peyrano mortificata dalle transenne: i tentacoli del cantiere della Linea 1 arrivano anche qui. Più che un turistico, finora, ricorda un sopralluogo della commissione Urbanistica, e viene da pensare che se sono pochi turisti a dividere la metropoli pene di questo radicale lifting è una fortuna. Anzi, per fortuna che soli soletti a fare slalom fra i silos bianchi ripieni di calcestruzzo. gira in corso Umberto, ecco piazza Solferino. Chiara e l'autista avvistano qualcosa. Già da lontano intuiscono che c'è una cartina della città che sta aspettando l'autobus e che senz'altro dietro quella cartina ci dovrebbe essere pure turista annesso. Non si sbagliavano, erano stati fin prudenti nell'entusiasmo, perché i turisti in realtà sono due. Marito e moglie di mezz'età che si qualificano con un asciutto «Deutschland-danke». L'hostess in rosso (con una laurea in tedesco alle spalle e distintivo con le tre bandierine accanto la nome battesimo che raccontano anni di Shanker, Goethe Institut e Centre Culturel alle spalle) vede in quella coppia con guida Michelin sotto il braccio il senso della propria giornata. Finalmente il microfono del bus turistico più vuoto d'Italia amplifica traduzione. Chiara parla un tedesco perfetto e i due tedeschi seduti in fondo ne apprezzano la pronuncia. Eccoci in Pietro Micca Strassen, fra poco saremo di nuovo in Schloss Platz. prima dire aufwiedersehen dovremo fare una puntatina in Crocetta («il quartiere più della città»), in precollina («il quartiere più ricco della città), davanti a Torino Esposizioni («Dove si terrà il prossimo Salone del Gusto»). Errori e semplificazioni a parte (i inglesi si daranno appuntamento al Lingotto bisogna decidersi se i conti in banca sono migliori in corso De Gasperi o in corso Lanzal) il giretto turistico corso Massimo d'Azeglio in poi, beneficia dell'assenza dei cantieri.

Ogni fermata, anche lontano dal centro, può essere l'occasione per visitare parco come il Valentino un castello come quello che ospita la facoltà di Architettura. Mezz'ora da soli, un'altra con la coppia di tedeschi. Quasi quasi disturba mannina tesa del turista messicano che chiede di salire sul bus in Villa della Regina. «Un messicano a Torino? Sarà in cerca di lavoro? «No, risponde lui - il tono di Massimo Troisi alla millesima persona che gli chiedeva emigrante? - qui per turismo». Che è un turista vero si sono le prove: zainetto, Nike, impermeabile mignon. Foghi del colpo di scena, scendiamo. Escluso che sia una comparsa assoldata da Turismo Torino (il budget oltre che la serietà non lo permetterebbe) siamo tentati telefonare a Chiambretti. Nella città, come sentenzia il comico, in uno slogan che forse verrà utilizzato nella prossima campagna promozionale per Torino, è accaduto un miracolo in piena regola.

«Una strana sensazione anche la gentile hostess ci dà del "lei" e non del "voi" come accade nei luoghi normalmente super-affollati Deve essere abituata un unico cliente»

BIANCA & NERA

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta ; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 38 bis/B; via Foligno 69; Orbassano 216; corso Maroncelli 28; Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397. **Di notte (19,30 -9):** Piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di (19,30-22,30):** Via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmaciemonte.org.

SCUOLA. Sembra profilarsi, in Piemonte, un avvio dell'anno scolastico senza la paventata dei docenti che hanno vinto il ricorso al Tar per la revisione della loro posizione in graduatoria. La stessa direttrice generale regionale Marina Bertiglia si dice tranquilla: «Per quanto riguarda i ricorrenti al Tar valutiamo che dovranno venir riviste le posizione di 50 persone».

IVREA. Aveva già raccolto i effetti personali per lasciare il di Ivrea, dove aveva scontato 6 mesi di reclusione per spaccio di droga. Rachid Burki, giovane algerino, è però cella, dove resterà fino all'agosto 2004. Gli investigatori del commissariato di Ivrea, infatti, controllando i suoi dati il sistema «Afis», hanno scoperto Burki era stato arrestato diverse volte negli ultimi due anni, sempre per spaccio, e ogni volta aveva fornito nomi diversi.

PONT, E' stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri mentre stava forzando una «Fiat Multipla». Umberto Grisetti, anni, nomade pregiudicato di Villanova Canavese, è stato arrestato per tentato furto.

Dopo l'arresto in Francia del brigatista Paolo Persichetti l'Associazione vittime del terrorismo chiede allo Stato il rientro degli altri latitanti condannati si schiera contro indulto o amnistia.

INCIDENTE MORTALE. Si è schiantato con la sua Alfa 133 contro un palo della luce, in strada Torino, alle porte di Moncalieri, ed è morto sul colpo, imprigionato tra lamiere. Vittima un immigrato peruviano, Tomas Carlos Ortiz Cardena, 35 anni, nato a Lima, e residente nel Cuneese, a Racconigi, in via Principessa Iolanda 10.

TEMA. Da settembre partirà l'iniziativa sei domeniche con mercatino a tema organizzato dal Comune e dal comitato Progetto Porta Palazzo insieme con associazioni senza scopo di lucro. Per i più piccini, inoltre, è prevista un'area giochi. I mercatini si svolgeranno tutti in piazza della Repubblica. Ecco le date: 15 settembre «Fumetti, dischi & cartoline», 22 settembre «Arte, artigianato & oggettistica», 29 settembre «Tessuti, pizzi & ricami», 6 ottobre «Biologico & equosolidale», 20 ottobre «fiori, Piante & Composizioni», 27 ottobre «Spezie, aromi & fragranze». Orario: dalle 10 alle 18. Le bancarelle si troveranno sotto la tettoia dei contadini.

DOMANDE ENTRO OTTOBRE

Fondazione Burzio indice un concorso per borse di studio

La Fondazione Filippo Burzio ha indetto un concorso per il conferimento di tre Borse di ricerca annuali e di un Premio di ricerca annuale. Gli argomenti dell'attività di ricerca sono: storia delle istituzioni scientifiche e militari, storia del giornalismo, storia delle dottrine politiche e storia del Piemonte.

L'importo di ogni Borsa di ricerca è di 15 mila euro lordi, quello Premio, mila e 500 euro lordi. Al concorso possono partecipare laureati e persone in possesso di titolo universitario equipollente rilasciato da un'università di stati con cui esistano trattati o accordi di reciprocità, che abbiano compiuto, il 31 ottobre 2002, i 35 anni per quanto riguarda le Borse e i 40 anni per il Premio. Il Premio è destinato a ufficiali che abbiano concluso l'iter formativo alla Scuola di Applicazione di Torino. Le domande, in carta semplice, devono essere spedite, il prossimo 30 ottobre, a: Fondazione Burzio, c/o La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino.

FERITO UN PASSEGGERO

In auto si schianta contro un furgone muore a 24 anni

Un uomo è morto stamattina in un incidente stradale accaduto attorno alle 4,15 Torino. Era a bordo una Fiat Uno che è scontrata con un furgone della Centrale del Latte, tra corso Sebastopoli e corso Siracusa. La vittima è Jilmar Guerra, 24 anni, residente a Frabosa Sottana (Cuneo). Nell'incidente, rilevato da una pattuglia della sezione infortunistica dei vigili urbani, è rimasto ferito (2 mesi di prognosi) anche giovane che era al fianco di Guerra, morto invece sul colpo. Il ferito è adesso ricoverato al Cto, soccorso ambulanze coordinate dal 118. Secondo una prima ricostruzione, i due amici stavano tornando casa dopo serata trascorsa a Torino con gruppo di amici. I vigili urbani hanno ancora completato il rapporto sulla dinamica dell'incidente, avvenuto in un momento di totale assenza di traffico e perciò ancora più inspiegabile.

INTERROGAZIONE DI AN

«Piazza Santa Rita quel dissuasore provoca incidenti»

Un'interrogazione sindaco Sergio Chiamparino sull'installazione di alcuni dissuasori traffico in piazza Santa Rita. A presentarla, è stato il capogruppo consiliare di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia.

«Tale innovazione - scrive Ventriglia - ha causato residenti commercianti molti disagi e contrattempi, compresi due incidenti stradali. Si tratta di un blitz della pedonalizzazione, che si configura come un blocco stradale antiestetico e assai pericoloso. Mi chiedo pertanto l'attuale assetto viario non costituisca un ulteriore ostacolo alla circolazione determinando di fatto un'isola pedonale di fronte ad esercizi commerciali». L'interrogazione di Alleanza nazionale, infine, polemizza su «una scelta decisa della sera alla mattina senza informare i cittadini e che è priva della segnaletica verticale obbligatoria».

IL SERVIZIO DELLA SAGAT

Bagagli sigillati con il cellophane allo scalo Pertini

Anche l'aeroporto di Torino Caselle fornisce ai passeggeri in partenza e in transito la possibilità di proteggere i propri bagagli da eventuali visite di ladri o borseioli. Il sistema è semplice quanto efficace. Le valigie vengono sigillate avvolgendole una dose massiccia di pellicola trasparente.

Dal 1999 è attivo il servizio di «incellophanatura» dei colli e dei bagagli che vengono inviati al bagagliaio dell'aeromobile. E' allestita un'apposita postazione, nella sala partenze, utilizzabile al prezzo di euro, negli orari in cui sono previsti i decolli dallo scalo torinese.

La Sagat, la società che gestisce lo scalo «Sandro Pertini», fa sapere che per quanto riguarda la sicurezza dei bagagli o del loro contenuto «siamo ad livello operativo normale e la qualità erogata in linea con quanto contenuto nella nostra carta dei servizi».

DALL'8 AL 13 SETTEMBRE

Ex deportati politici organizzano visite ai campi di sterminio

Dall'8 al 13 settembre prossimi l'Aned (Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti) organizza, in occasione del 57° sario della Liberazione dei campi di sterminio, un viaggio in Polonia Austria ai campi di Auschwitz, Mauthausen e Gusen. Nei lager si terranno cerimonie commemorative alla presenza di ex deportati, autorità locali di rappresentanti del Paese.

Per avere informazioni dettagliate sul programma è possibile telefonare alla sede dell'Aned, allo 011-52.13.320 il lunedì, mercoledì venerdì dalle ore 15 alle 18, oppure all'agenzia di viaggi Italia wine travels, al numero 011-99.27.0289. Si precisa che l'agenzia di viaggi resta l'unica responsabile di tutta l'organizzazione del viaggio.

DISAGI DA SETTIMANE

Quaranta famiglie al corso Salvemini senza acqua

Rubinetti a secco quasi nello stabile comunale corso Salvemini 25/11, abitato da una quarantina di famiglie distribuite su piani. La segnalazione arriva dagli inquilini, costretti combattere da settimane con l'acqua che va e che viene. «Dall'inizio del mese la fornitura è a singhiozzo - lamenta Pasquale Moreo -, ma il peggio si è verificato negli ultimi quattro-cinque giorni. I piani superiori rimasti isolati, con tutti i disagi derivanti dall'assenza acqua. può così». Chiamata in causa, l'Atc è intervenuta ieri pomeriggio: nel corso del sopralluogo i tecnici hanno scoperto che il quadro elettrico era scollegato dall'autoclave, parlando di evidente manoResta il fatto l'età vetusta delle autoclavi del quartiere, unita alla difficoltà di reperire i pezzi di ricambio, rendono sempre più frequenti le interruzioni del servizio. Ne conviene anche l'Istituto, che ha già deciso la sostituzione in blocco degli impianti.

ACCORDO ATC-COMUNE

paraboliche solo centralizzate su stabili municipali

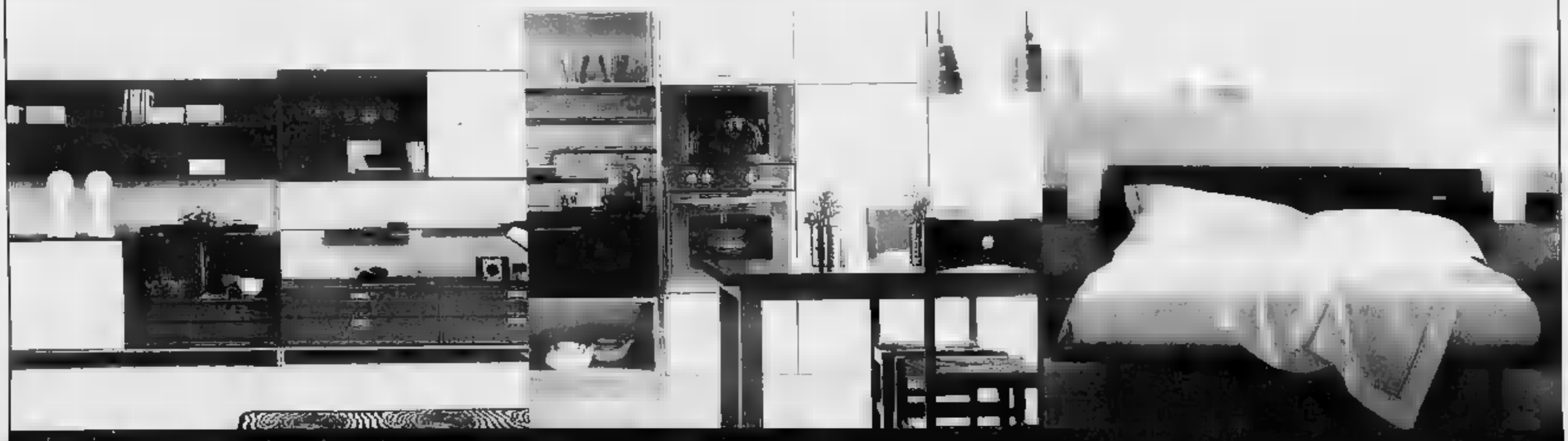
Comune e l'Atc saranno in prima linea nel fare rispettare l'applicazione dell'articolo 13 bis del regolamento di Polizia urbana inerente le antenne paraboliche. L'«alleanza» è siglata da una lettera nella quale l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico chiede al presidente dell'Atc Giorgio Ardito controlli a tappeto sugli inquilini seguiti dalle relative sanzioni per i trasgressori. «Perché sarà anche vero che le disposizioni valgono per tutti gli immobili cittadini - spiega Tricarico -, ma è altrettanto vero che come soggetti pubblici siamo tenuti dare per primi il buon esempio». Il nuovo articolo chiarisce infatti che «tutti i proprietari o possessori di immobili esistenti o di nuova costruzione, se intendono dotarsi di un impianto satellitare dovranno munirsi di antenne collettive centralizzate» sul tetto degli edifici. Le antenne precedenti all'approvazione dell'articolo andranno rimosse entro 24 dall'entrata in vigore del regolamento.

SCRITTO PER

Ad Agosto pagamenti a babbo morto.

Stievani Mobili per l'intero il mese di Agosto rimane aperto, comprese le Domeniche pomeriggio per offrire ai tutti i clienti la sua attenta professionalità, la sua grandiosa esposizione su 4 piani, le sue proposte di arredamento.
Agosto da Stievani Mobili, è il mese più ricco di proposte dell'anno.
Nuove idee per arredare la tua casa, l'assistenza al cliente è ancora più attenta, i prezzi si fanno ancora più convenienti, le possibilità di pagamento e di finanziamento sono le più interessanti dell'anno, rigorosamente senza anticipo senza cambiali e a tasso zero.
Vieni a scegliere il tuo arredamento, sempre assistito e consigliato dai nostri architetti-arredatori, richiedi in sede il tuo finanziamento personalizzato e vivi sereno e tranquillo la tua nuova casa.

Pagamenti in 3 anni senza interessi, senza anticipo, a tasso zero, prima rata Febbraio 2003. TAN 0% TAEG 0%



APERTO TUTTO AGOSTO

- *IN 3 ANNI, INTERESSI, SENZA A TASSO ZERO, A*
- *PREZZI SCONTATI, AGLI SPOSI ULTERIORI SCONTI PARTICOLARI.*
- *LE MIGLIORI MARCHE D'ARREDAMENTO.*

STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE

Lgo GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444 -
Servizio clienti : 011.213.517 - Fax : 011.296.422

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

- *GRATIS ARREDATORE IN SEDE E A CASA TUA.*
- *IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO SEMPRE COMPRESI NEL PREZZO.*
- *4 PIANI DI ESPOSIZIONE, PREZZI DI FABBRICA.*
- *CONSEGNA GRATIS IN TUTTA ITALIA.*

IMMIGRAZIONE: LA VIGILIA DI UN PROVVEDIMENTO ATTESO

L'assessore Mariangela Cotto con il console argentino Miguel Angel Durando

La Regione ... i patronati e mette su Internet consigli e indirizzi

«A partire dal primo di settembre sarà in funzione un sito Internet realizzato dall'Osservatorio regionale sull'immigrazione che conterrà consigli per come ... domande di regolarizzazione e su ... fare per ottenere in tempi brevi la relativa documentazione». Lo annuncia Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche Sociali, che chiede anche «ai vari patronati di occuparsi prioritariamente delle pratiche relative all'immigrazione». Cotto ha convocato i responsabili regionale delle varie strutture di assistenza per il 5 settembre. Spiega: «A loro chiederemo uno sforzo eccezionale, così come avvenuto due anni fa quando le competenze sugli invalidi civili passarono alle Regioni». Se l'incontro ... le organizzazioni di assistenza darà risultati positivi il sito predisposto dalla Regione sarà arricchito con indirizzi e recapiti telefonici relativi a tutte le strutture, centrali e periferiche, dei vari patronati. In tutta il Piemonte ... 120 mila i kit che saranno a disposizione a partire ... stamattina negli uffici postali. L'assessore ribadisce ... volontà della Regione di «contribuire ... coordinare, anche d'accordo con le Prefetture, l'attività di enti locali e patronati soprattutto dal punto di vista dell'informazione». Spiega: «Già da alcuni giorni i nostri uffici hanno ricevuto richieste di consulenza da parte di numerosi cittadini». Ecco perché l'assesso- ... e il suo staff stanno anche valutando l'opportu- ... di realizzare una campagna di promozione che utilizzi i mezzi tradizionali della pubblicità, dai manifesti murali agli spot, per raggiungere anche «i piemontesi che non sono in grado di utilizzare o non posseggono i personal computer». Aggiunge: «Al ... là delle medie e grandi città piemontesi il nostro obiettivo è di far ... un'informazione capillare soprattutto nelle piccole comunità e tra le persone anziane».

SONO 120 MILA ... TUTTO IL PIEMONTE: LA DISTRIBUZIONE INCOMINCERÀ DA DOMANI

Pronte trentacinquemila buste per una speranza

Alle Poste i «kit» per dare il permesso di soggiorno a colf e badanti

Claudio Laugeri

Trentacinquemila «kit» per Torino, 120 mila per il Piemonte, altre 3 mila «di riserva» negli uffici della Prefettura: sono le prime cifre legate alla regolarizzazione di colf e badanti consentita dalla legge «Bossi-Fini», pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. A giorni è atteso il decreto ministeriale che riguarda la possibilità di uscire dall'illegalità anche per i lavoratori clandestini occupati in altri settori.

I MODULI. I «kit» stampati dalle Poste ... di colori diversi: busta bianca per colf e assistenti domiciliari, busta azzurra per i lavoratori di altri settori. Da domani, i 436 uffici postali torinesi e i 1500 del Piemonte distribuiranno soltanto i plichi bianchi, in attesa che ... governo approvi anche il decreto per le altre categorie di lavoratori. I «kit» contengono tre fogli ... istruzioni (due ... di tabelle ... sigle ... classificazione per i vari Stati di provenienza), il modulo che deve essere compilato dal datore di lavoro e il bollettino postale per il versamento (290 euro per colf ... assistenti domiciliari, 700 per ... altre categorie) necessario ai fini della regolarizzazione. Sulla parte frontale della busta ... indicata un'affrancatura (40 euro per colf e assistenti domiciliari, 100 per le altre categorie) ... pagare allo sportello al momento della consegna. Tutte operazioni che avverranno negli uffici postali a partire dal 9 settembre. Una sola «coda», «7-8 minuti per ogni pratica» promettono alla direzione della filiale torinese.

L'ORGANIZZAZIONE. Per l'occasione, ... ministero degli Interni ha deciso un doppio «flusso di informazioni», come annuncia il vice-capo di gabinetto della Prefettura, Giovanni Russo. Immigrati e datori di lavoro ritireranno i «kit» alle Poste, dove li riconsegneranno ottenendo una ricevuta ciascuno come «garanzia» per l'avvio della pratica. Gli incartamenti andranno a Roma, dove personale delle Poste inserirà i dati (i moduli sono stati studiati per essere «letti» ... computer) in ... banca dati elettronica. A quell'archivio, avranno accesso oltre alle Poste anche le questure, le prefetture gli uffici delle Entrate, l'Inps e gli uffici del Lavoro. Sempre nella capitale, ... sarà una prima verifica su requisiti e nominativi di chi ha chiesto la regolarizzazione: scartate le posizioni in palese contrasto con la normativa (condanne esecutive oppure espulsioni ordinate dal giudice), le pratiche saranno inviate alle prefetture di competenza. Ed ecco il secondo «snodo» dell'operazione, con una «task-force» impegnata ... convocare datori ... lavoro e immigrati per la sottoscrizione del contratto di lavoro. «In questo gruppo saranno pr... rappresentanti ... Prefettura, questura, ufficio del Lavoro, Inps e ufficio delle Entrate».

LE IMPRONTE. E' l'unica parte ancora ... definire dell'operazione. La normativa prevede che gli immigrati (e presto anche gli italiani) vengano sottoposti ad «assunzione di impronte digitali». ... non è ancora stabilito se questo avverrà al momento della firma del contratto (probabile), oppure al momento del rin... (dopo un anno). Ma la riconsegna dei moduli ad opera degli immigrati è fissata entro ... giorni dal 9 settembre: prima di quel termine, il governo avrà codificato anche quell'ultima procedura.

E comunque, non ci saranno più inchiostro e tamponi, ... soltanto il freddo metallo ... piastra e il computer. ... sono apparecchiature che in pochi secondi scansionano il dito, «rubando» l'immagine del polpastrello. «Non è una schedatura, è bene farlo capire. E' soltanto un sistema per abbinare a un nome un'identità in modo certo» spiegano in questura. Nelle intenzioni del governo, è proprio questa la principale diff... con le precedenti «sanatorie»: l'immigrato dovrà presentarsi ... un'identità che da quel momento lo accompagnerà per tutta a vita, rendendo impossibile ... stratagemma dei mille «alias» per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. Le impronte digitali ... biano.

Un'impiegata delle Poste mostra due dei 35 mila kit arrivati a Torino e distribuiti negli uffici postali cittadini: in Piemonte ne sono arrivati 120 mila

IL CLANDESTINO

«Voglio far studiare i miei figli in Italia»

Vittoriano ha pagato 8500 euro per venire in Italia dieci mesi fa «Ho sempre lavorato»

Vittoriano ha 26 anni, è originario delle Filippine e da 10 mesi è in Italia. Come clandestino. Si fa chiamare Toriano, «è più facile da ricordare» dice. E' arrivato in Italia ... l'aereo, utilizzando un documento falso procurato da un'agenzia filippina assieme al «pacchetto» di viaggio. «Mi ... costato l'equivalente di 8500 euro (uno stipendio medio nelle Filippine è di 250 euro, ndr) - racconta -. Ho fatto scalo ... Copenaghen, poi ... Venezia ... sono arrivato a Torino. Un viaggio di tre giorni, ... ciò chi ha girato settimane per aggirare i controlli.

Da quando è arrivato ... Italia, Vittoriano è sempre riuscito a lavorare. «Sì, anche piccoli impieghi saltuari, di solito in sostituzione di altri immigrati che magari andavano in vacanza - dice -. Come adesso. Sono stato assunto per agosto, faccio il domestico part-time per una famiglia che abita in centro, a Torino. Ma a fine mese rientrerà ... loro collaboratore familiare, anche lui straniero, e mi toccherà cercare un altro lavoro. Spero che mi aiuti a trovare un impiego in tempo per poter chiedere la regolarizzazio- ... in Italia. Ci tengo molto ... rimanere in qu... Paese. ... una sorella qui a Torino ed è lei che mi ha aiutato i primi tempi».

E' sposato da poco e ha due figli: Kimberly ... 3 anni ... Levi Joshua di 10 mesi. «Vorrei riuscire a lavorare, a mettermi in regola per poter far arrivare anche loro in Italia. Ci spero ... sospira ... telefono. E ha un sogno: «Far studiare i miei figli in Italia».

Nelle Filippine, Vittoriano ave- ... fatto soltanto l'equivalente della terza media. Sapeva di non potersi aspettare ...ppo dal mon- ... lavoro. Ma nel suo Paese, questa ... una regola che vale per tutti. Come insegna l'esperienza di Marito, 28 anni, una laure... in ingegneria elettromeccanica che in Italia vale nulla, ... aprile a Torino dopo aver fatto tappa in Germania. «Una mia sorella abi- ... là, si è sposata con un tedesco e mi ha offerto ospitalità» racconta. Il suo visto turistico è durato 4 ... poi Marito è arrivato ... Torino. Un manager in pensione ha deciso di prenderlo a servizio in casa propria. ... didegno nulla di ciò che faccio. Il lavoro è lavoro, basta farlo in modo serio» aggiunge.

Ha vitto e alloggio pagati, oltre alla certezza che ... suo datore di lavoro compilerà ... richiesta per la regolarizzazione. In un mese guadagna un milione ... mezzo, tre volte la paga media di un dipendente nelle Filippine. Ma non sperpera: «Risparmio il più possibile. Vorrei riuscire a tornare in patria per mettere in piedi un'attività tutta mia. Vedremo». [cla. lau.]

IL DATORE DI LAVORO

«Non regolarizzarli è rubare la loro vita»

«Ho sempre avuto personale in regola, questa volta ho confidato nella legge annunciata»

«Le esperienze con il personale italiano sono state disastrose, meglio gli stranieri» dice con voce chiara S. R., 47 anni, medico e madre di un ragazzino di 15. Chiede di non pubblicare il nome perché teme di compromettere il giovane domestico che lavora da lei. Già, perché da giugno, nella sua abitazione vive anche E., immigrato filippino, con mansioni di «tuttofare». «E' un'ottima persona, fidata - aggiunge -. Avevo bisogno di una persona che potesse aiutarmi nelle faccende domestiche e che potesse curare la casa in mia assenza. Avevo già avuto altri domestici stranieri ed ero rimasta soddisfatta, con gli italiani era andata malissimo. Non sono riuscita a trovare una per- ... in regola con il permesso di soggiorno, ma appena ho assunto E. gli ho subito promesso che avrei regolarizzato la sua posizione appena possibile».

Lo ha conosciuto tramite i frati salesiani che si occupano della comunità filippina a Torino. «Prima di prenderlo a lavorare da me, abbiamo fatto un colloquio e gli ho spiegato le mie intenzioni - spiega il medico -. Lui è stato molto onesto, ... tendo di non avere grande dimestichezza con le faccende domestiche. Però, ha anche detto di avere molta buona volontà. Ho deciso di farlo lavorare ... rimasta soddisfatta».

«Sono stato 6 ... nelle Filippine ... da quando sono tornato ha sempre avuto personale domestico che arrivava da quella terra» dice Luigi Sandrucci, 72 anni, ingegnere ed ... dirigente della Philips nelle Filippine. Quel Paese gli è rimasto nell'anima e nella vita di tutti i giorni riproduce il tipo di rapporto che viveva ... la gente di quei luoghi, «sempre pronti a darsi da fare, sereni, capaci di affrontare ogni disavventura e soprattutto abituati ad adattarsi alle circostanze senza troppe pretese».

Sandrucci è vedovo, i figli sono sposati e lui vive solo. Il domestico che lavora ... ... dell'ex manager è laureato, ma in Italia quel pezzo di carta vale nulla. «Lava, cuce, stira ed è un ottimo ... Tutto questo ... lontano mille miglia ... quello che ha studiato all'università. Ma lui non ha problemi a impegnarsi ... questo genere di mansioni» aggiunge l'ingegnere. Ancora: «Ho sempre avuto personale filippino e sempre in regola. E sarà così anche questa volta. Ho accettato di far ... questo giovane clandestino soltanto perché sapevo che la legge avrebbe presto consentito la regolarizzazione. Tenere nella clandestinità queste persone significa rubare i loro soldi, la loro vita. Perché farlo?».

INIZIATIVA DEL COMUNE DI COLLEGNO, DELLA PARROCCHIA E DELLE MISSIONARIE DELLA CONSOLATA

Le suore di quartiere per combattere il disagio

Vivranno in un alloggio popolare e saranno a contatto con chi vive in difficoltà

Patrizio Romano

COLLEGNO

Suore sul fronte ... disagio. E' ... progetto realizzato dall'amministrazione di Collegno e dalla parrocchia San Giuseppe. Due missionarie della Consolata andranno ad abitare in un alloggio nel quartiere Oltredora messo a disposizione ... Comune. E cercheranno di ... in contatto ... quanti vivono in difficoltà in una borgata fatta per lo più di palazzoni di edilizia popolare, dove il disagio è di casa. Qualcosa di simile ai vigili di quartiere, ... con una «divisa» che da secoli avvicina quanti vivono ai margini. «L'intento è unire le forze per aiutare quanti si trovano in difficoltà» dice ... sindaco Umberto D'Ottavio.

Le suore vivendo nel quartiere avranno modo di sapere chi sta attraversando un momento di crisi. «Pensiamo soprattutto a quelle donne che hanno problemi matrimoniali - spiega il parroco Claudio Curcetti -. Quante, abbandonate o buttate fuori casa dai mariti, si ritrovano per strada. Oppure mamme tossicodipendenti e ragazze madri. Ma anche i minori, che si trovano a pagare per colpe non loro». E per i casi più disperati saranno disponibili anche alcuni posti letto, per tamponare l'emergenza. «Poi noi in... ...remo il Cisap perché intervenga per dare una soluzione più stabile» ammette don Claudio. Insomma, alle suore il compito di essere un momentaneo sollievo ... chi ... trova di punto in bianco senza punti di riferimento.

Le religiose abiteranno un alloggio pagato dall'amministrazione comunale a Oltredora

«Forniranno un po' di sollievo a chi si ritrova, all'improvviso, senza punti di riferimento»

«E' un progetto in cantiere ... due anni, perché anche per il Comune non ... facile ... una casa popolare - confessa scherzando il sindaco -. Noi pagheremo l'affitto di questo mini centro ... ascolto e di accoglienza». Un esperimento simile è già stato fatto in un altro quartiere della città. «Le suore però vivono in parrocchia, ma a stretto contatto con la gente» afferma. Oltredora, però, aveva bisogno di una risposta più concreta, data la sua situazione. «Sono quattro anni che lavoro in questa parrocchia - precisa don Claudio - ... ... casi difficili ne vedo costantemente. Famiglie morose che vengono sfrattate e ragazze che si trovano a combattere tra il bisogno della droga e l'esigenza di sfamare il proprio bambino».

Le ... ascolteranno ... quanti andranno a trovarle nel loro alloggio, sia girando nel quartiere e venendo a conoscenza di quanti hanno bisogno di un loro intervento. «Ovviamente, ol- ... ... un primo sostegno ...irituale, le missionarie poi faranno intervenire le assistenti sociali che laicamente cercheranno una soluzione concreta» dichiara D'Ottavio. E visto il successo di questo progetto don Claudio punta in alto. «Quando si libererà, potremo trasformare la caserma dei carabinieri in un centro di accoglienza, più grande e funzionale».

I TEMI AL CENTRO DEL VERTICE SUDAFRICANO DISCUSSI DALL'ASSEMBLEA

Torre Pellice guarda ... Johannesburg

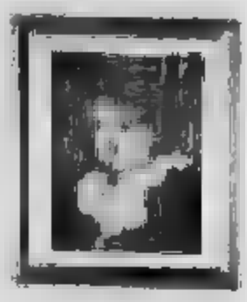
Dal Sinodo un codice di comportamento per le multinazionali

Le grandi scelte ... coinvolgono l'ambiente devono garantire un bene globale per l'umanità, salvaguardare il creato e ... favorire gli interessi economici di minoranze privilegiate. ... questo principio si sono concentrati ieri i lavori del Sinodo valdese di Torre Pellice, che in relazione al vertice sull'ambiente di Johannesburg ha approvato una mozione di supporto ad un codice ... condotta vincolante per le multinazionali. Una giornata ieri tutta dedicata alle risorse ambientali e al debito estero, infatti alle 21 il moderatore ... Chiese Valdesi di Rio de la Plata Hugon Armand Pilon ha illustrato la grave situazione di povertà che sta attraversando il suo popolo. «E' necessario lavorare per ...porre delle limitazioni alla globalizzazione incontrollata dei mercati», ha affermato Franco Giampiccoli, coordinatore della commissione globalizzazione e ambiente, sottolineando l'importanza di raggiungere accordi sull'acqua, l'aria, l'energia, la salute, l'agricoltura, la biodiversità. «In questo ... il vertice di Johannesburg costituisce un test fondamentale per indagare sulle possibilità ... una gestione in ... democratico dell'insieme delle ... che - ha aggiunto Debora Spini, membro della commissione della Federazione delle Chi... Evangeliche in Italia - una gestione politica e quindi democratica della globalizzazione dovrebbe non solo andare nella direzione dei codici di autoregolazione delle multinazionali, ma anche in modo più radicale verso la ridefinizione di un adeguato quadro normativo, con leggi e strutture in grado di mettere a freno gli effetti deleteri ... un'economia incontrollata». I membri del Sinodo guardano con estrema attenzione e preoccupazione ... problemi che hanno investito il Sud America. «Vi sono dei quesiti ai quali è difficile dare una risposta - ha sottolineato il moderatore della tavola valdese Gianni Genre - paesi come l'Argentina da sempre ... considerati luoghi ricchi sia dal punto di vista ... risorse minerarie che per quelle legate all'agricoltura. Questa profonda crisi coinvolge le no- ... chiese». Gino Lusso, membro della commissione di controllo dell'opera della Tavola Valdese ha aggiunto: «Il gravissimo crack finanziario che ... è verificato quest'anno in Argentina e che ha avuto profonde ripercussioni in tutta l'area del Rio de la Plata deve farci riflettere non solo sulle conseguen- ... della globalizzazione economica, ma anche sulla responsabilità che hanno ... classi dirigenti del paese». La giornata di oggi invece sarà incentrata sull'argomento che più ha caratterizzato l'assemblea delle chiese di quest'anno: il problema economico che ha coinvolto i tre ospedali valdesi ... stanno attraversando un periodo di crisi ed il cui deficit si aggira intorno ai 30 milioni di euro. E' prevista la presenza, ma solo come ascoltatori, di un nutrito gruppo ... dipendenti degli ospedali.

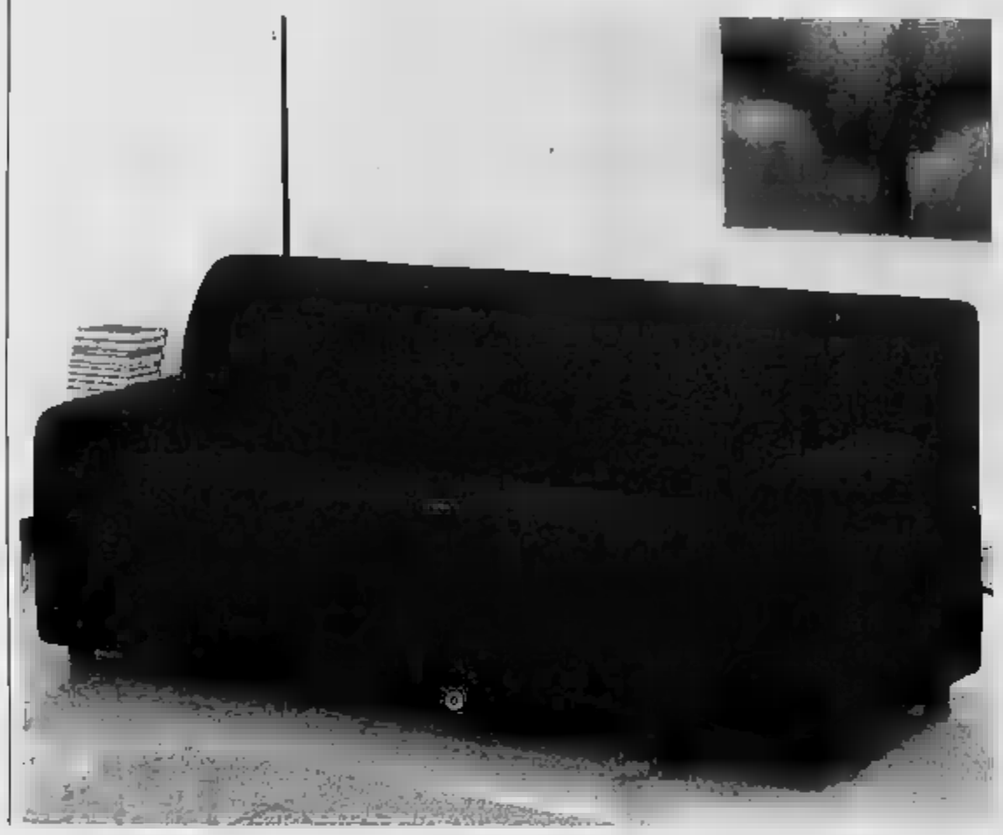
Prosegue l'iniziativa «Oggi paghiamo noi»: ai clienti un assegno in regalo dopo l'acquisto

La «Portaerei del mobile» in fiera

A Ivrea fino al 15 settembre gli stand delle occasioni



Questa volta le per rinnovare l'arredamento di casa le potete trovare anche alla Fiera di Ivrea, sì perché la «Portaerei del mobile» negli stand della manifestazione, dal agosto al settembre - senza interruzione anche le domeniche - tutti i giorni dalle 19,30 alle 24. La sede della «Portaerei mobile» è in via Sebastiano Bianco 36 a San Benigno Canavese, sono gli unici Italia che hanno promozione «Oggi paghiamo noi». Proprio così, scegliete l'arredamento e dopo qualche giorno avrete in regalo un gno circolare, che potrete spendere dove volete. Un esempio? Se la vostra spesa è di euro, una rata da 102,50 euro (da pagare a partire da gennaio 2003), a casa arriverà un assegno da 468,60 euro da spendere per quello che volete. L'iniziativa è l'unica in Italia e alla «Portaerei mobile» sono stati i primi a volerla lanciare per migliorare il servizio ai clienti. Il negozio tra l'altro garantisce la progettazione, l'assistenza clienti e la realizzazione su misura, tutti i prezzi compresi di Iva, trasporto e montaggio. Arredare la non significa soltanto scegliere un mobile, una poltrona, divano o una scrivania. Quando si pensa a mettere su casa o si intende rinnovare l'arredamento indispensabile organizzarsi, individuare soluzioni giuste, maggiormente adattabili alla propria abitazione alle esigenze di vita quotidiana. Quindi prima regola sicuramente analizzare gli ambienti dove si intendono i mobili. La consulenza degli esperti e di chi nel settore è un punto di riferimento è indispensabile. E' questa la filosofia dei titolari del negozio «Portaerei del mobile»: consigliare il cliente, accompagnarlo nella scelta dell'arredamento, fornire l'assistenza e le informazioni necessarie per l'acquisto dei mobili che meglio si adattano alla casa e con la configurazione dei singoli locali. Così le iniziative rivolte alla clientela si moltiplicano per conquistare sempre maggiore fiducia nell'acquirente e chi visita i padiglioni della «Portaerei del mobile» alla ricerca di un pezzo che possa entrare nell'arredamento del proprio alloggio, attico e della villa. In via Bianco Sebastiano a San Benigno Canavese troverete tra l'altro mobili arte povera e divani con quaranta per di E in più oggetti ferro battuto un prezzo interessante. La «Portaerei del mobile» ha studiato soluzioni personalizzate anche per i più giovani e soprattutto per le giovani coppie che intendono mettere casa. Si possono trovare interessanti novità e ricche sorprese che potranno stupire la clientela. La clientela ha a disposizione un architetto che fornirà la massima consulenza per la scelta adeguata e personalizzata. Assistenza e consulenza sono un elemento fondamentale per la «Portaerei del mobile» che unisce la capacità di offrire un servizio di progettazione, e arredamento su misura, oltre alla consegna e al montaggio compresi nel prezzo. Da non dimenticare poi che tutti i prezzi sono già comprensivi Iva. I locali di via Sebastiano Bianco a San Benigno Canavese sono aperti anche tutte le domeniche di settembre, tranne i giorni della pre in fiera a Ivrea. Questi gli orari del negozio di San Benigno: il lunedì dalle 15 alle 19,30, dal martedì fino al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Il sabato orario continuato dalle 9 alle 19,30, mentre la domenica l'esposizione è a disposizione della clientela dalle 10 alle 19,30. La «Portaerei del mobile» un'azienda di professionisti del settore un'esperienza di oltre 30 anni e propone più 250 articoli esposti: si va dai divani all'arte povera (occupa oltre 1500 metri quadrati), cucine, camere, bagni, salotti, studi, oltre ovviamente ai complementi d'arredo. per i clienti ci saranno anche gadget in regalo, borse sport e per la spiaggia, magliette e altri regali. E' da ricordare che nei prezzi della «Portaerei mobile» compresi iva, trasporto e montaggio.



PORTAEREI DEL MOBILE

A Settembre la Domenica siamo aperti

presenti alla Fiera ad Ivrea dal 29/08 al 15/09

1 8 15 alla Fiera ad Ivrea

22 29 nella nostra sede

oggi paghiamo noi!

REGALO ASSEGNO CIRCOLARE

Arte povera Divani

SCONTO del 40%**

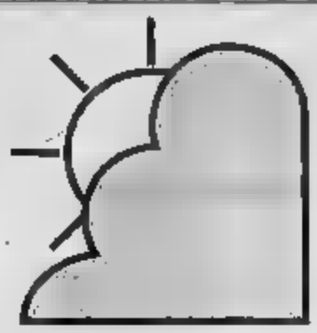
COMPRI OGGI, PRIMA RATA 2003

Progettazione-assistenza clienti-realizzazioni su misura-consegna e montaggio e IVA compresi nel prezzo

SAN BENIGNO CANAVESE (TO) Via Sebastiano Bianco, 36 - Tel. 011.9880293

Quanto manca alla riqualificazione di via Catania e dintorni

■ Si concluderanno a giugno dell'anno prossimo i lavori per la rimessa a nuovo di via Catania e dintorni. Le vie Modena, Parma e Cagliari saranno risistemate e predisposte per i nuovi impianti di illuminazione pubblica. Il viale alberato di via Catania sarà riqualificato (pietra ■ Luserna, panchine ■ lampioni in stile), l'esedra sarà pedonalizzata lungo le fasce laterali ■ vi saranno impiantati una ventina ■ ■ori, infine sarà risistemato il tratto di lungo Dora Firenze prossimo all'esedra ■ saranno ristrutturate (con rifacimento completo ■■ marciapiedi) via Pisa ■ ■■ Catania tra la stessa via Pisa ed il fiume.



Temperature di ieri: max. 22,4; min. 18,1 Da domani le nuvole si allontaneranno

■ Il vortice ciclonico tra ■ Spagna e l'Italia ■ sta spostando lentamente ■■■ il Centro-Nord della Penisola portando piogge anche ■■■■e ed annuvolamenti. Piemonte, Liguria e parte della Valle d'Aosta sono direttamente interessati, ma la situazione tende ■ stabilizzarsi entro domani o giovedì ■■■ schiarite via via più intense intervallate da piogge. Neve oltre i 2700 metri. Scarsa ventilazione e temperature tra 18 e 24 gradi. Ieri a Torino in parte nuvoloso con 22,4 di massima, 18,1 di minima, 82% di umidità e 3,4 mm di pioggia alle ore 14, cresciuti in serata. Caldo afoso l'anno scorso con 33,9 di massima, 21,5 di minima e 38% di umidità.

Accadde 50 anni fa: il Comune chiede denaro ai cittadini per realizzare opere pubbliche

■ Il 26 agosto del 1952 la giunta comunale lancia un prestito di 6 miliardi di lire tra i cittadini per rastrellare denaro da destinare alla realizzazione di opere pubbliche. Per pubblicizzare l'iniziativa vengono usati tutti i mezzi: dagli striscioni appesi per strada ai cartelloni nei locali pubblici, dalla pubblicità alla radio agli spot ■■ cinema. ■ particolare il Comune ha ■■ bisogno di trovare denaro per intervenire sulle case distrutte dalla guerra e non ancora ricostruite, per ■ realizzazione di scuole per fronteggiare il crescente numero ■ piccoli alunni. Altri investimenti ■■■■ previsti nelle aziende municipalizzate.

ENTRO L'AUTUNNO UN INCONTRO TRA ISTITUZIONI E RESIDENTI

Amiat, a Basse di Stura non chiude la discarica

La cessazione dell'attività dell'impianto era prevista per il 2003 Avviati gli studi di fattibilità per usare il sito altri due o tre anni Così si eviterebbe il trasferimento del pattume in altre Regioni

Alessandro Mondo

Pensione differita per la discarica Amiat delle Basse di Stura? A pochi mesi dall'inizio del 2003, quello che secondo i programmi originari e le aspettative di molti avrebbe dovuto sancire la fine dell'attività dell'impianto, tutto prevedono all'Amiat meno che di tirare i remi in barca. Al contrario, sono già partiti gli studi per garantire ■■ supplemento di vita al collettore in cui ■ riversa il variegato pattume di Torino e dei comuni limitrofi (600 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani prodotti annualmente solo dal capoluogo), richiamato sulla scena orfana della nuova discarica e del discusso inceneritore candidati alla successione.

Nulla è ■■■ deciso, formalmente il discorso non esula dal campo delle eventualità. Ma è un fatto che l'individuazione e la valutazione dei siti idonei ad ospitare i due nuovi impianti ■■■ tiene ■ passo con la produzione annua ■■ rifiuti e ■ conseguente necessità di stoccarli. Da qui la riconsiderazione degli ■■■ mila metri quadrati delle Basse ■ Stura ad opera del Comune come ipotesi alternativa (e decisamente ■■■■ costosa) al trasferimento ■■■ pattume presso gli impianti localizzati oltrefrontiera o in altre regioni italiane.

Comunque la si ■■■■, una brutta gatta da pelare in agenda già a settembre. Il mese prossimo dovrebbero avere luogo i primi incontri dell'Amiat con la Provincia per valutare se prorogare l'autorizzazione di utilizzo della discarica, mentre l'eventualità del ricorso alle Basse di Stura per un periodo di transizione di altri due-tre anni farà capolino nell'incontro fissato ad ottobre tra ■ sindaco Chiamparino e il Comitato Torino 2003 composto dai residenti ■■ zona. «Così ■ troppo comodo - replica Roberto Placido, nel direttivo del Comitato oltre che consigliere regionale dei Ds -. Finché non ■■■■■ individuati i nuovi siti non accetteremo proroghe di sorta». Da parte sua, l'azienda ■■ si è già ■■■■ al lavoro per valutare i margini di attività dell'impianto su via Germagnano, il secondo per grandezza in Italia dopo quello romano di Malagrotta, fatti salvi i due lotti sui quali si sta ancora lavorando. «Con il terzo lotto arriveremmo comunque fino al 2004 - spiega Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda -, ma siamo disponibili a studiare soluzioni per guadagnare il tempo necessario. Inutile dire che per le caratteristiche dell'impianto, oltre che per ragioni di compatibilità ambientale, i nuovi volumi non potranno svilupparsi in altezza: al massimo si può pensare ■ alzare leggermente il livello nelle parti già assestate».

In base alle prime verifiche, l'emergenza-spazio potrebbe essere aggirata attraverso una vasta operazione di «rimodellatura» in grado di colmare parzialmente il vallone che attraversa la discarica più una serie di altri interstizi: intervento preceduto dalla ■■■■ zione obbligata dei sottoservizi già presenti, atti ■ garantire il drenaggio e il ■■■■ ■■ biogas. Un'altro sfogo potrebbe derivare dall'utilizzo dell'area sulla quale sorge l'impianto di smaltimento del materiale inerte proveniente da scavi e demolizioni: la potenzialità di trattamento della struttura, trasferibile ■■ una parte della discarica già colmata, è pari a circa 1.200 tonnellate giornaliere. Graziato da questa prospettive il laghetto alimentato con acqua sorgiva all'interno di quella ■■ ■ caratterizza come una piccola città nella città prima o poi destinata ■ trasformarsi in un'inedita area verde. «Inedita per Torino ma non per altre ■■■di città - precisa l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico -. La Giunta ha già istituito il comitato interassessorile per definire il futuro delle Basse di Stura una volta emancipate dallo stoccaggio dei rifiuti. Il progetto è quello di un parco tematico, in grado di documentare i frequentatori sulla funzione che l'area ha ricoperto negli anni».

A Basse di Stura confluiscono annualmente 500 mila tonnellate di rifiuti solidi prodotti esclusivamente da Torino

Una montagna di rifiuti nel Caat

Accumulate gomme e plastiche di automobili rottamate

Patrizio Romano

RIVOLI

E' ■■■ catena montuosa di rifiuti, quella che si è accumulata, nel tempo, in via Fornace Bellezia, al confine tra Rivoli e Orbassano, nel Caat. Una massa ■ 18 mila metri cubi, che copre ■■■ superficie di 4500 metri quadrati. A scoprirla, nell'ottobre dell'anno scorso, una pattuglia dei vigili urbani di Orbassano. «Temevamo che l'ex fornace si fosse trasformata in un dormitorio per extracomunitari» dice un ispettore. Invece, scoprono ■ peggio. Nel cortile interno ci sono montagne di «fluff», ossia residui leggeri della frantumazione di ■■■ rottamate, come

■■■■■

La responsabilità sarebbe di una vicina autorimessa L'Arpa: «Per ora il "fluff" non ha creato alcun problema ambientale»

gomme e plastiche. Rifiuti che avrebbero dovuto essere stoccati in una discarica per gli speciali.

E scattano i controlli. «La situazione era complicata dal fatto che parte dei rifiuti era sul nostro territorio e parte ■■■ quello di Rivoli» ammette l'ispettore. Ma viene subito chiamata l'Arpa, affinché controlli il grado di pericolosità di tutto quel materiale stoccato a cielo aperto. «In realtà il fluff viene utilizzato dai cementifici per alimentare i propri forni - spiega Marco Lorenzoni dell'Arpa -. E non crea, così com'è ora, gravi problemi ambientali». Però i vigili eseguono subito un sequestro cautelativo della discarica e avvisano i colleghi rivolesi, che fanno altrettanto. Poi parte anche una denuncia.

«Ad ■■■■ la disponibilità dell'area, anche ■■ solo in affitto, è Cosimo Rapuano, che ha un'autorimessa lì ■ fianco - precisano i vigili -. E' nei suoi confronti abbiamo presentato una denuncia per deposito incontrollato di rifiuti. Di certo non poteva ■■■ vedere le decine di camion che scaricavano quel materiale». Tutto qui? No. All'interno dell'ex fornace i civich scoprono delle benne che stavano scavando per interrare degli altri rifiuti. «Questi ancora più pericolosi» dicono. Nei confronti di Rapuano, a luglio, scatta così l'ordinanza di sgombero del materiale da parte dei due sindaci di Orbas■■■ e Rivoli, ognuno per la propria fetta di discarica.

«Però, alla fine, credo che tocchi alle amministrazioni pagare per questo disastro - confessa il comandante dei vigili Livio Boiero -. E sarà una cifra con diversi zeri». Questo perché, dagli ultimi accertamenti, sembra che Rapuano, durante l'estate, abbia chiuso l'attività. «Forse ha sentito che tirava una brutta aria - dicono dal comando di Orbassano -. Anche perché l'inchiesta, ■ sta allargando, visto che le benne trovate sono risultate rubate». Una situazione intricata, su cui stanno indagando i magistrati della Procura ■ Pinerolo, che hanno in mano il fascicolo.

«L'ordinanza di sgombero prevede ■■ giorni per portare via tutto quel materiale - afferma il comandante Boiero -. Poi saremo costretti a intervenire noi». E già se che rischia di dover essere lui a mettere mano al portafogli, con il suo collega di Orbassano, per sgomberare l'area e bonificarla. Area che tra ■■■ molto vedrà sorgere dei nuovi capannoni del Caat. «Ma c'è anche la possibilità che prenda fuoco - avvisa Lorenzoni -. Cosa che è già successa nei mesi scorsi».

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte versate alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione ■■■ lucrativa di utilità sociale).

■■■ di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

8-26 agosto: eredità Maria Caterina Monteverde vedova Horak 302.813,87; R.T. 400,00; per Anton Salahoru, Renato in memoria della moglie Rita 250,00; ■■ ■ 200,00; G.T 100,00; per Margherita V. 100,00; G.G. 100,00; Gianna 100,00; a ricordo di Enrico, Andrea e Giancarlo 95,■■; in memoria di Semplicina Ansaldi e Paolo Piai 50,00; Ermes per Anton 20,00.

La ricerca ■■■■

I fondi sono devoluti all'Istituto per ■ ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per ■ famiglie dei malati.

8-19 agosto: parenti e amici in ricordo ■ Carlo Rossi 305,00; in ■■■■■ ■ Gennaro, famille Lopez 240,00; in ■■■■■ di Felice Visetti gli inquilini ■ via Tunisi 105 180,00; gli amici di Marina, Marco ■ Valeria Vivenza in ricordo del loro papà 165,00; in memoria di Monica Scoffone, ■ ■■■■ Carlo, ■■■a, Graziella, Rita, Luigina, Silvia, Falossi, Ennio 165,00; T.C. 120,00; in memoria di Maria Bianco i condo■■■ di via G. Borsi ■■ 105,00; G.G. 100,00; gli inquilini ■ via Tunisi ■■■ in ricordo di Quinto Spalla 85,00; in ricordo di Pasqualina Pepe ved. Pieraccioli, gli inquili ■ condomini di via Tripoli 10/11 70,00; Carla e Franco in ricordo ■■ loro ■■■ 70,00; G.T. 50,00; Piero e Luigia in ricordo di Pietro Scattini 50,00; L.S. 20,00.

20-26 agosto: ■ memoria di Gaetano D'Elia parenti, amici e cono■■■■. 2.840,00; colleghi e amici in ricordo di Carlo Rossi 870,00; in memoria ■ Aldo Levi 115,00; in memoria di Gino (Piero Ruggeri) 100,00; in memoria di Olga Ghierner inquilini via Braccini 89 100,00; in memoria di Anselmo Angelo 52,00; in memoria di Renato Reita 50,00; Costantino 50,00; famiglie Occhiena e Olmasi, Caterina Filippi ed Elvira Sanna in ricordo di Ermanno Quarelli 40,00; A.A. 25,00; Geny in memoria della sorella Ernestina 20,00.

Per il febbraio della giungla dedicato a Papa Giovanni: in ricordo di mio nonno Farina Giò Battista, Gianna 50,00; in ricordo di Giovanni Becchio, Anna Maria Antonioni 15,00.

Come si ■■■■

Versamenti agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì ■ venerdì (9-12,30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17). Senza aggra■■■ di spesa è anche possibile versare presso le agenzie dell'Istituto bancario Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali. E' anche possibile servirsi del conto postale numero **7104**

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

GNAWA O TRICARICO

Questa sera alle 21.30, al Borgo Medievale, per la rassegna «Gang» concerto di musica Gnawa,la più importante confraternita Sufi del Nord. Il gruppo Gnawa Sidi (foto) propone canti e le note che accompagnano le danze rituali e le del popolo che discende dagli schiavi importati in nord Africa dagli arabi. All'autoporto di Susa prosegue «Bierfest» con concerti e degustazioni birra. Questa sera si esibisce il cantautore Tricarico che con il suo primo cd «Io Francesco» ha vinto il disco di platino ed è uno dei protagonisti della canzone emergente.

CHIMERA A MAGLIANO

L'amore raggiunto, come chimera. Una immagine suggestiva per introdurre lo spettacolo, in scena oggi alle 21, a Magliano Alfieri, nella chiesa dei Battuti Rossi, per «MediTerra Neo - Grinzane Festival». «Chimera» è il idolo dell'allestimento presentato come studio, tratto dall'omonimo romanzo di Sebastiano Vassalli: progetto e drammaturgia sono di Lucilla Giagnoni (foto), anche interprete, diretta da Paola Rota. La storia, ambientata a fine '500, è quella di una lasciata sulla ruota degli esposti, poi divenuta strega in un villaggio fantasma sulle rive del Sesia.

MANAGER

«Accenderò stelle al Lingotto»

Simona Calabrese, trent'anni, direttore d'hotel a Montecarlo, torna a Torino per amore e per una sfida al «Meridien»

ELENA DEL SANTO

A riportarla a Torino, città natale, è stata fede dito. Si sposerà a settembre Simone Calabrese, giovane manager dell'Hotel Meridien Lingotto che dopo 4 anni al Beach Plaza di Montecarlo come direttore commerciale, ha deciso di tornare sotto la Mole. Dal Principato mète fascinose ed esclusive, a una Torino meno appariscente, appannaggio di un turismo colto e raffinato, ma ra agli esordi, dove per riempire le stanze d'albergo occorre maestro strategia.

Capelli biondi, incedare femminile, appassionata com'è da sempre dei tacchi a spillo, impeccabile nei suoi tailleur griffati, Simona Calabrese, ni, ha accettato la sfida: far decollare Meridien Lingotto, unendo professione affetti familiari. Si può? Lei giura di sì, dicendosi felice di aver trovato, dopo la lunga assenza, una Torino molto più vivace. «La nostra città sta vivendo la grande opportunità delle Olimpiadi del 2006, capace dare visibilità e di far esplodere un potenziale turistico nascosto, oltre a valorizzare ulteriormente industria, tecnologie e innovazione» ammetta, sottolineando la vocazione di Torino «a laboratorio d'arte e di cultura, grado cambiarne volto e l'immagine». E intanto pensa già ruolo che il «suo» Meridien Lingotto avrà tutto questo.

Lungamente «corteggiata» dal direttore Andrea Prevosti che l'ha riconfermata responsabile vendite dell'azienda, annuncia l'ampliamento per gennaio di una nuova ala dove troveranno posto 140 camere «Art&Tech» ridisegnate da Renzo Piano.

Ma per «catturare» gli ospiti bisogna i conti la distanza centro: «E' vero, Meridien è decentrato, inserito in un polo d'attrazione unico». Un esempio per tutti: dal 22 settembre la Fondazione Pinacoteca Lingotto apre lo "scrigno" che ospita la collezione di opere d'arte di Giovanni Marella Agnelli. Sarà nella Torre Nord dell'antica fabbrica Fiat qui, il geniale Renzo Piano ha innalzato, sulla pista originariamente utilizzata per il collaudo delle auto, un edificio metallico con soffitto in vetro, sormontato da un «tappeto volante» a lamelle dall'effetto luminoso.

Intanto, la Calabrese ha già messo a punto per gli ospiti delle visite guidate in centro e pacchetti week-end in Langa e Roero tappe per la degustazione in cantina, «un primo passo per attirare i turisti che al momento sono ancora pochi rispetto a quanti soggiornano Torino per affari, le sono certa però cambieranno».

E' decisa, sicura impegnata. Tanto che non si concederà nemmeno per il viaggio di nozze il neo sposo (Giancarlo Bonzo, direttore Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale) si regalerà solo fine settimana a Montecarlo dove gli ex-colleghi le hanno riservato una delle suite migliori al Beach Plaza, subito rientrerà alla base. Il motivo? Dovrà accogliere la Juventus che, in preparazione del campionato di serie A, sarà in ritiro al Meridien Lingotto nell'ultimo week-end di agosto. Dura prova per romanista dichiarata.

Simona Calabrese, 30 anni, accettato la sfida: far decollare il Meridien Lingotto, unendo professione e affetti familiari. «La nostra città - dice - vive la grande opportunità delle Olimpiadi e ha una forte vivacità culturale. La mia ricetta per il futuro dell'hotel».

dove

Il barocco fuori porta

«Rivelazioni barocche», l'iniziativa che permette di conoscere le bellezze artistiche con guide esperte, va alla scoperta dei tesori fuori città. Per alcune visite occorre prenotare, per altri appuntamenti basta presentarsi all'ora indicata. Le informazioni le dà il numero verde 0/ tutti i giorni dalle 9 alle Oggi il tema «lezione» è «Da Vittone a Guarini: **San Benigno Canavese e Montanaro**», itinerario nell'antico dominio degli Abati di Fruttuaria, dal 1003 al 1848, che verrà «replicato» il 3 settembre. Partenza alle 14 da via Napione angolo corso San Maurizio: solo su prenotazione. Appuntamento alla Chiesa della Visitazione di Maria Vergine, fianco della Palazzina di Caccia di **Stupinigi**, domani alle 15 e alle 16,30. Domani è anche possibile visitare la chiesa **Madonna Carmine**, progettata da Filippo Juvarra: si entra alcuna prenotazione, basta presentarsi sagrato alle 15 oppure alle 16, a scelta.
Giovedì gita al Sacro Monte di **Crea**, nell'alessandrino: partenza in bus alle ore 9, pranzo libero, scarpe da trekking nello zaino perché per raggiungere la «Cappella del Paradiso» occorre macinarne dei metri, ma vale la pena. In programma anche soste alle due parrocchiali attribuite all'architetto Francesco Ottavio Magnocavalli, a Varengo e Murisengo.
Stessa data e stesso orario per i «Castelli Barocchi» di **Guarene e Govone**, quest'ultimo opera del Guarini. In particolare, le stanze e il parco del maniero Guarene verranno illustrati dal proprietario.
Più ravvicinata l'escursione di sabato sebbene meno ricca di storia e fascino. Saranno i «Tesori barocchi fra **Carignano e Cavallermaggiore**» svelarsi agli occhi quanti riusciranno a prenotare un posto sul bus (partenza alle 9 in punto). Ben cinque i luoghi inseriti nel circuito: a Carignano, la Parrocchiale Santi Giovanni Battista e Remigio «firmata» Benedetto Alfieri, l'Ospizio di Carità progettato dal Vittone e il Santuario della Visitazione di Maria Santissima in frazione Vallinotto; a Cavallermaggiore, la Chiesa della Confraternita dei Battuti Bianchi che custodisce un altare di Andrea Benedetto Vaj e quella della Confraternita dei Battuti Neri.

[e. d. s.]

I RISTORANTI APERTI OGGI IN CITTA'

(AC: aria condizionata)

ZONA CENTRO
Al Garamond, via Pomba 14 t. 011 812.27.81 (AC);
Al 24, via Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Arcimboldo, via Santa Chiara 54, t. 011 5211816 (AC);
Augusto, via San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè Torino, piazza S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Cambio, piazza Carignano 2, t. 011 546.690, (AC);
Carman, via Manzoni 0, t. 011 537.363;
Chez Gaby, via Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
Concorde, via Lagrange 47, tel. 011 5176756 (AC);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, via San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, t. 011 817.06-04;
Dock Milano, via Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);
El Centenario, via Bancomano 3, t. 011 39.506, (AC-DH);
Emporio, via Avogadro 2, t. 011 90.26;
Ginza (giapponese) Vittorio Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
I Forocchi, via Belleziа 8, t. 011 521.7515;
Il Borgovecchio, via delle Rosine 19, tel. 339 (AC+DH);
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Crêperie, via Saluzzo 86, t. 011 650.7610.
La Sfinge, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
La Lanterne, via Lagrange 47, tel. 011 517.6756 (AC);
Le finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Le Saint Emilion, via S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Kashmir, via Gioberti 4, t. 011 338.493.2179;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC);
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 817.7679 (AC);
Le Taverna dei Mercanti, Chiara 13, t. 011 521.20.17;
L'Osto del Borgh Vej, via Tasso 7, t. 011 436 48.43;
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011 543.473, (AC);
Mamma Licia, via Mazzini 50, t. 011 888942, (AC+DH);
Mamma mia, via Parini 7, t. 011 541020;
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Mixx piatto, via Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Statuto 15, t. 011 4361275, (AC+DH);
Nuovo Marino, via Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, via Volta 3, t. 011 534.385;
Samoa, via Montebello 11, t. 011 817.47.13, (DH);
Savoia, via Corte d'Appello 13, t. 011 (AC);
Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582,
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, via Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 5216027 (AC);
Tokyo (giapponese), Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Xia (giapponese), via Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Vintage, piazza Solferino 16, t. 011 535.948, (AC).
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
Marconi, corso Marconi 4, tel. 011 668.9864 (AC);
Mister (giapponese), via Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Thai, via Sacchi 4/c, t. 530.044, (AC).

SAN SALVARIO
VALENTINO
Black Jack, via Nizza 84, t. 011 696.36.85;
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Cinzia, Madama Cristina 165, t. 011 696.35.15, (AC+DH);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Fer Fou, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC);
Il giaguaro, via Nizza 83, t. 011 6698935;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Fiegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, t. 011 668.75.02, (DH);
Lo spiedo, via Canova 40, t. 011 696.41.51, (AC);
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH);
e basta, via Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
CINESI:
Hong Kong, via Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC),
Marconi, corso Marconi 4, t. 011 668.98.64;
Porta di Drago, via Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Take Away, via Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC).

CROCETTA
IN SECONDO
Fiè, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
I Brandé, via Massena 5, t. 011 537279 (AC),
Il 58, via S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
L'Aristocratico, corso Sommeiller 27, t. 011 580.6012;
Il Pizzicotto, corso Rosselli 83, t. 011 3184917;
Il Girasole, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Marco Polo, via Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Bambù, via Castelfidardo 41, t. 011 221.5385, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Nihao, corso Lepanto 4, t. 011 319.7622, (AC).
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, via Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
I Forchettoni, San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385.2862 (DH);
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
La preferita, via Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
Mina, via Ellero 36, t. 011 6963608, (AC+DH);
Pastarito, via Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332 648, (AC+DH);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Universo, Peschiera 166, t. 011 385.84.74, (AC).
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, via Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN
PIZZO STRADA
Al Grassi, via Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Al solito posto, via Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, via Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Duchesse, via Duchesse Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, via Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
Parco Verde, Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, via De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, corso Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, corso Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, corso Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zheng Yang, via Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
Al Talismano, strada Ghiacciaia 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Etrusco, via Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Koide, via Balbis 11, t. 011 489.763 (solo cena);
L'Osteria del Capricorno, via Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Ratatuì, via San Rocchetto 34, t. 011 771.6771, (DH).

Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, via Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

MOSSINI - VALDOCCO
BARCHERIE
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579;
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Cesare Augusto, piazza Cesare Augusto 15, t. 011 521.24.58;
Corano, corso Brescia 48, t. 011 852775;
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898.07.17, (AC+DH);
Del Ventaglio, via Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, Napione 28, t. 011 836835,
La Marisqueria, via Giulio 4, t. 333.47.90.538 (AC);
Le Due Isole, Regio Parco 161, t. 011 202852;
Masaniello, Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, via Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Sapor Divino, via Borgodora 25, t. 011 - 436.51.04, (DH);
Trattoria Piemontese, via Napione 45, tel. 011 812.2714, (AC);
Vazza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
Zero, Torino 3/F, T. 011.8129743 (C);
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, corso Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC).

DI MILANO
CAMPAGNA - BARCA
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, 011 273.30.79, (AC+DH);
Belvedere, via Caro 12, tel. 011 2730441 (AC+DH),
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, tel. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, tel. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, tel. 011 852.806, (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 011 28.03.66;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, tel. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, via Cuneo 8, tel. 011 852.167, (DH);
Il gatto e la volpe, via Vercelengo 206, tel. 4559555
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, tel. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, via Foligno 89, 011 212.025, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, tel. 011 2267903, (DH);
Mirò, strada Settimo 154, tel. 011 2731033, (DH);
La Coccinella, via Saorgio 85, tel. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, via Chalant 45, tel. 011 , (AC);
Las Rosas, via Giachino 71, tel. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, tel. 011 2484816;
Mara e Felice, via Foglizzo 8, tel. 011 731.719, (AC);
Mazza, corso Giulio Cesare 53, tel. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, Giulio Cesare 397, tel. 011 262.25.22, (AC+DH);
Nille Perché, corso Toscana 95, tel. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, tel. 011 253.928, (DH);
Nuova Osteria Sardegna, 81, tel. 011 226.94.66, (AC);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, tel. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, tel. 011.771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, tel. 011 205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Hua Li, via Lanzo 5, tel. 011 226.20.96;
Il rifugio mondo, Stradella 234, 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, tel. 011 286083, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, tel. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, tel. 011 2254760, (AC).

LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, tel. 011 6636045 (AC+DH);
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, tel. 011 619.71.48, (AC+DH);
Bischero, via Buenos Aires 108, tel. 011 369107, (DH);
Careglio, via Giordano Bruno 158, tel. 011 319.5708;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel 011 311.50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, tel. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 611, tel. 011 613.231;
Hosteria del quadro, via Genova 34, tel. 011 6637789;
I gustissimi, corso Cosenza 24, tel. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, via Benevagienna 22, tel. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Capricciosa, via Genova 13, tel. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, via Tepice 6, tel. 011 696.33.55;
La prima Moreno, corso Unione Sovietica 244, tel. 317.96.57;
La Pignatella, via Guido Reni 125, tel. 011 3098561, (AC);
La Vela, piazza Guala 149, tel. 011 614377;
Le Petit, corso Unione Sovietica 123, tel. 011 219.98.00;
Nuovo Secolo, via Varazze 4, tel. 011 6964396;
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, tel. 011 6952651, (DH);
Sotto la Luna, via Caprera 54, tel. 011 329.34.15, (DH);
Vecchia Europa, via Gorizia 144, tel. 011 322.200, (AC).
CINESI:
Bao ing, via Genova 106, tel. 011 6963496, (AC);
Casa dei Re, via Veglia, tel. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, corso Orbassano 352, tel. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, tel. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, 011 365762.

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
A la mayenda sinoira, piazza Hermada 12, tel.011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 011 661.54.33, (DH);
Al Bue Rosso, corso Casale 10, tel. 011 819.13.93, (AC);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, tel. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, 011 6968388, (AC.DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, tel. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, tel. 011 8194574, (AC);
Cantine Riasc, corso Casale 79, 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Catullo, Moncalieri 176, tel. 011 661.83.36, (AC);
Colibrì, corso Moncalieri 502, 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 59, tel. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, tel. 011 819.55.36, (DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, tel. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, tel; 011 861.03.30, (DH);
Gli imbianchini, Lanfranchi 26, tel. 011 819.06.72 (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, tel. 011 660.20.20, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, tel. 011 661424, (DH);
Pavia, vi Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Beccaccia, strada del Colle, 14, 011 861.04.85, (AC+DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 011 .13 (solo cena);
La Dentera, corso Casale 321, tel. 011 8987108, (AC+DH);
La Griglia, strada al Ronchi 84, tel. 011 661.29.20, (DH);
La Terrazze, strada Val Salice 178, tel. 011 660149S;
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, tel. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Magica Egitto, Bonsignore 8, tel. 011 8196435;
Monferrato, via Monferrato 6, tel. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, tel. 011 6980417, (solo cena, DH);
Pantagruel, corso Moncalieri 261, tel. 011 661.3827, (AC);
Passaggio India, Casale 73, 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, tel. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, tel. 011 6604361, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, 011 899.5926, (AC);
Trömlin, via Parrocchia 7, tel. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Raglia, 124, tel. 011 898.0856, (DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, tel. 011 661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, tel. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 011 660.47.70, (AC).

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Amélie

Per «Moments d'estate in cascina e dintorni», rassegna organizzata Circoscrizione 2, proiezione de «Il favoloso mondo Amélie» di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Ingresso libero.
Centro di Prima aggregazione, via Rubino 24, ore 21,

Maciste

Per «Sere d'estate al Balon», il Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con Associazione Commercianti Balon e Associazione Vivi Balon, presenta il film muto «Maciste alpino» (1916) di Luigi Maggi e Romano Luigi Borgnetto. Ingresso libero.
Canale Molassi, Balon, Borgodora, 21

Blow out

Alle 21,30, proiezioni del film «Blow out».
Parco Ruffini, viale Hugues

Etno-World

«Cuba traditional» è il titolo della serata musicale El Moro (voce percussioni) e Raul (voce e chitarra). Degustazione di vini dell'azienda La Collina di Dogliani.
Locanda Il Tiro, via Principe dei 21/C; Info: 011/812.94.89

Jazz

Per «Museo Sera», serie di appuntamenti musicali e teatrali, stasera si esibisce il Quintetto Classic for Jazz: musiche di Khaciaturian, Bolling, Gershwin, Piazzolla, Zappa, Mancini. Ingresso: 7 euro.
Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, 22

Jobim

S'intitola «Omaggio a Jobim», il concerto jazz-blues con Roberto Taufic il Simon Papa Sextet, in programma stasera ai Giardini Reali.
Giardini Reali, viale dei Partigiani, ore 21

Gazebo Sambuy

In cartellone «Trilogy», concerto con Enrico del Lotto (contrabbasso), Francesco Beninasca (piano) e Ivan Bert (tromba).
Piazza Felice, ore 18,30

Rock-Blues

Il Festival «Contro», che si svolge Castagnole Lanze, offre, per stasera, il rock-blues della band Ricky Portera, già chitarrista degli Stadio e di Lucio Dalla, supportata dai gruppi astigiani Kon-Fusion e Venere. Ingresso libero
Castagnole Lanze, piazza Bartolomeo

Palazzo

Tango con maestri argentini, esibizioni e ballo libero.
Giardini Reali Interni, ore 20

AUTOSTANDAR srl

presenta:

OCCASIONI D'ESTATE

CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD 1999
Unico proprietario € 18.850,00

ALFA ROMEO 156 2.4 JTD anno 1998
Full optionals-Unico proprietario € 11.280,00

TOYOTA Land Cruiser KLJ 95 2000
Jeep a vincoli 2 litri-clima-4 vetri elettrici-sedili in pelle € 25.100,00

BMW 318 I anno 1998
Full optionals-Unico proprietario € 14.925,00

VW NEW BEETLE 2.0 anno 1999
Unico proprietario € 11.465,00

VW PASSAT VARIANT1.9 TDI anno 12/1998
Doppio airbag-ABS-clima-sedili in pelle € 13.841,00

JEEP GRAND CHEROKEE 4.7 V8 anno 1999
Full optionals-Unico proprietario € 29.160,00

OLTRE 300 AUTOVETTURE USATE CON 1 ANNO DI GARANZIA

MERCEDES C 220 CDI SW anno 1998
Doppio airbag-ABS-clima-sedili in pelle € 13.841,00

AUDI A4 1.9 TDI AVANT anno 1997
Doppio airbag-ABS-clima-sedili in legno € 13.325,00

RANGE ROVER 2.5 TD DSE anno 1998
doppio airbag-ABS-clima-tetto apribile-sed.pelle € 29.400,00

Autostandar srl

GLI PIACE DARVI SERVIZI

MONCALIERI (TO)
CORSO TRIESTE 96
TEL. 011.6431501

RITROVI

CHALET: tel. 011.6689777, 21,30 Ragazzi del lago

CLUB 84 c.so M. D'Azeglio 8: Tel. 011.8699580: 15,30 danze by Blue Moon. Ore 21 chiuso

Via 15 bis, tel. 011.6505470 Oggi Lara Belli, Helen alle mitiche Crazy One GES Giardino fiorito 011 8603443 h 15-21 Flirt e Versilia.

LA LUCCIOLA T. 011.200097, 21 Orch. anni 60-70 Ar clima.

PATIO ore 22,30. Tel.

TROCADERO Night A. Doria 9. Aperto tutte le Tel. 1

CRAZY ONE

OGGI E DOMANI

LARA BELLI (la grande richiesta) e HELEN HANSEN e le mitiche CRAZY GIRLS (New Entry)

Spettacoli: unico alle 16,45 e no-stop dalle ore 23,00

Prenotate in addio al celibato

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO 011.668.52.11 - Fax 011.666.53.00

Via Cavalieri, 29 - 20123 MILANO Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

DA OGGI AL

CAPITOL

TORINO 1706 - 2002

Il sangue ti unisce...

Il sangue ti divide...

E GLI ATTORI SARANNO PRESENTI IN SALA ALLE ORE 22

VIENI A SCOPRIRE IL CHE FA LA DIFFERENZA!

dal 23 al 29 agosto

BLADE II
16.40 - 19.20 - 21.50 - 22.40
venerdì e sabato anche 0.20 - 1.20

THE
17.10 - 19.45 - 22.30
venerdì e sabato anche 1.15

CREEPERS
15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato anche 0.10

FRAILTY
16.50 - 19.30 - 22.15
venerdì e sabato anche

ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA
(solo venerdì 23)
16.30 - 19.00 - 21.30 - 00.00

THE ONE
(no venerdì 23)
15.00 - 17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00
e sabato anche 0.55

WE WERE
16.00 - 19.10 - 22.10
venerdì e sabato 1.10

JIMMY
16.10 - 18.20 - 20.20

REQUIEM
16.20 - 16.30 - 20.40 - 22.50
venerdì e sabato anche 1.00

THE NEW GUY
16.30 - 18.40 - 20.45 - 22.50
venerdì e sabato anche 1.00

con maxischermo - Ampio parcheggio

WARNER

Viale Giovanni Falcone - Rivoli (To)

Per prevendita tel. 011 36 111

www.warnervillage.it

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A

FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino

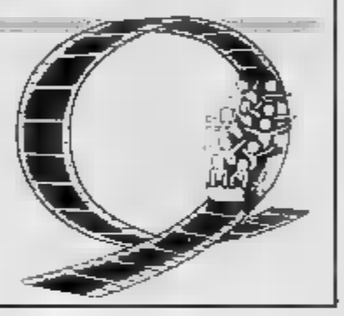
Città di Torino

PROVINCIA DI TORINO

LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su poltrone.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario, 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19. 20.00 Euronews; 21.00 Torino nel mistero; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
19.15 Primantenna news; 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Quarto chiacchiere - Talk-show; 21.30 Superseat; 22.00 Fun Tv; 22.30 Primantenna news.

QUARTA RETE TV
19.30 Stream tv; 19.00 T4 speciale; 19.30 Stream tv; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Penthouse.

E
45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo; 20.20 I colori dell'accabalemo; Film; 22.30 Torino Magica; 23.15 Gli anni meravigliosi, Telefilm; 0.30 Per favore non mangiate le margherite, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Fumari; 22.00 Gli speciali; 23.30 T-Time.

RETE CANAVESE
14.00 Televendite; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto Settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

R.T.M.
12. Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novantadieci.

RETE 7
20. Meteo; 20.30 € tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio e voi stadio; 22.20 Tg nuio.

17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Film; 21.00 Fun tv; 1.00 Video.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale, notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 L'isola delle 30 bare, Telefilm; 21.30 Sport in video

TAI 9
19.45 Tg 2000; 20.05 Menestrello musica; 20.20 Tg locale; 20.40 Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

Cartoni; 20.35 Chicago Story, TF; 21.35 Il cane dei sogni, TF; 22.30 Estate con noi.

VIDEONORD
19.15 Linea alta regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo, 23.00 Auto d'oggi.

TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Sarà aperta fino a fine. Riapertura il 2 settembre. Consultate il sito internet: www.torino-centreculturelfrancais.it.

CIRCOLO CULTURALE NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

ERBA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531858. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 La vita e la Opere di Carmelo Erba mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno internazionale Le Arti del '900 e Carmelo Erba.

IL RISTAMENTO Via Principe Amedeo 8/A. Tel. fax 01 Il Sacro attraverso l'ordine IV edizione. Domenico Castaldo accompagnato da un trio musicale, presenta il Rosso Rustico Amaro Trio, un mote lingue, Emozioni San Pietro in Vincoli. Parlat. e pren. Tel. 011 484944.

E PAMOYA MIMOSA. F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4369730 Non perv.

MASSIMO TRE. Verdi 011 8125606. Riapertura 30/8.

ASS. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 115.119.085. Non pervenuto.

TEATRO. Via dei Mille 43, Torino Tel. 011 2247251. Organizza la 15ª edizione del Festival Internazionale delle Arti - Differenti sensazioni nel Bellese, 13-22/9 2002 Teatro, Arte Visiva. Inf.: www.stalkteatro.net; info@stalkteatro.net. Tel. 011 2247251-3484405034.

Il Tr La 2002-2003. 011 www.t e-mail artedramm@tiscalinet.it

TEATRO D Via Mantova 9, Torino Tel. fax 011 5172826.

TEATRO D'ECORO. Via Bligny 10, Torino fax 011 5211570. Compagnia Arca Bolero: T quaranta anni di teatro. Esposizione di foto, articoli, costumi e scene dell'archivio storico della comp. Dal 9/9 al 5/10/02 da lun. a sab. Info: www.arcabolero.it

L'ESPACE. Mantova 38, Torino. 011 Non pervenuto

RADIO ENERGY

FM 93.9 MHz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Sportivo).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-15.15-17.15

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) ■ SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

METRO

OFFERTE VALIDE FINO AL 5 SETTEMBRE

TAGLIA I PREZZI

by

Vaporella prof 3100R

- Tappo di
- Potenza caldaia: 1000 W
- Potenza ferro: 750 W

Regolazione continua del vapore

- Piastra in alluminio
- Interruttore vapore
- Caldaia in particolare lega d'alluminio Extra Al
- Programma supervapore con regolazione continua del vapore

anziché ~~€ 99,00~~
€ 74,00
£ 143.284

Sistema Micro MC 100* PHILIPS

- 2x20 watt
- Incredible surround
- Cd programmabil fino a 20 brani
- Sleep timer

€ 99,00
£ 191.691

Microonde MS 197H*

- Capacità 19 litri
- Piatto girevole
- Timer
- Potenza 750 W
- Selezione della potenza

LG

€ 51,00
£ 98.750

Entra nel mondo di privilegi che Metro offre. cliente Metro.

Se già la presentati all'ingresso Partita IVA, l'iscrizione alla CCIAA e all'Albo Professionale e ritira tua tessera.

Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari di tessera d'acquisto Metro.

La merce è disponibile fino ad esaurimento scorte. I prezzi di acquisto si intendono al netto di IVA.
** Questi prodotti non sono presenti nei magazzini di: Bastia Umbra, Ferrara, La Spezia, Piacenza, Ravenna, Treviso, Ventimiglia.*

le trame

R. Fantasy horror. Dalle pagine del fumetto Marvel arriva il sequel di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue. **[Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]**

BLOODY Drammatico. Orso d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti. ●●●● **[Koog]**

LA CAPTIVE. Drammatico. Dal romanzo di Marcel Proust, la storia di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lui, al punto da ossessionarla. ●●● **[Fratelli Marx]**

CASOMAI. Commedia. Una coppia (Stefania Rocca e Fabio Volo) in crisi per la «interferenza» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti ●●●

EL BOLA. Drammatico. Questo pluripremiato film spagnolo s'incentra sul personaggio di dodicenne, vissuto all'ombra di un ora morto e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi. ●●● **[Due Giardini]**

ESTRANGERS SINDROMY. Commedia. Il film di Danny De Vito descrive il desiderio di vendetta del conduttore di uno show televisivo per bambini quando viene licenziato. **(Ghirlanda)**

FR. Thriller. L'esordio alla regia di Pieton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di omicidi. Una notte si polizia un che conoscerà il serial killer **[Ghirlanda, Pathé Lingotto]**

IL FRATELLO GRANDE. Drammatico. Dopo aver incontrato i suoi compagni d'armi nella guerra contro i ceceni, un ex soldato viene a sapere che il suo nemico è emigrato negli Stati Uniti e decide di andarlo a cercare ●●● **[Eliseo]**

GLI AMANTI Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 il giovane Anne, vedovo, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute **[Adua, Nazionale, Massaua]**

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single. ●● **[Greenwich]**

L'ITALIANO. Drammatico. Nell'agosto 1991 un giovane soprannominato «Italiano» sbarca con altri di connazionali coste pugliesi in cerca di lavoro.●●● **[Centrale]**

JEEPERS CREEPERS. Horror. Intasiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.●●● **[Lux, Ciak, Massaua, Ideal, Pathé]**

JIMMY NEUTRON - RAGAZZO PRODIGIO. Cartoon. L'adolescente Jimmy è un inventore: quando i genitori del villaggio vengono portati via dagli alieni, i bambini salgono sulla sua astronave per andarli a cercare. **[Adua, Ideal]**

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono versata da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.●●● **[Due Giardini, Fratelli Marx]**

LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch. **[Pathé, Reposi]**

Cinque anni dopo la presunta morte figlia, la madre riceve una sua telefonata e comincia la ricerca. ●●● **[Pathé]**

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo film di Marco Bellocchio narra di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre ●●● **[Ombrerosso]**

IL PIU' BEL GIORNO DELLA VITA. Commedia drammatica. Il film una famiglia una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.●●● **[Greenwich]**

QUASI NIENTE. Drammatico. Durante le vacanze con la madre Matthieu conosce e s'invaghisce del coetaneo Cédric. **[Erba]**

UN RAGAZZO TUTTO NUOVO. Commedia. Il donglovanni della scuola nasconde un segreto.. **[Ideal, Pathé Lingotto]**

REQUIEM. Quattro ergastolani evadono dalla prigione e, braccati polizia, si rifugiano in un monastero **[Ideal, Reposi, Pathé Lingotto]**

RICETTE D'AMORE. Commedia. Descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega le viene affiancato. **[Chaplin]**

SUCCO. Drammatico. Il di Cedric Kahn ricostruisce la storia Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.●●■ **[Chaplin]**

Poliziesco. Rilorna sugli schermi il personaggio di John Shaft, impegnato in un caso di omicidio compiuto da un giovane di famiglia benestante. ●● **[Pathé Lingotto]**

Approda sugli fa'coli dei lumotti.●●■ **[Pathé]**

SWING. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana. **[Romano]**

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso, rimarranno rinchiusi settimane in finto penitenziario.

[Ambrosio, Massaua, Pathé, Reposi]

Adone. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) il bersaglio di un agente federale. **[Ambrosio, Pathé]**

UNDISPUTED. Walter Hill narra la storia di due detenuti (Wesley Snipes e Ving Rhames) che si sfidano in un match di pugilato del carcere dove sono rinchiusi. **[Nazionale, Ellisse]**

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere, doppia vita: un l'amante viene ucciso ■●■

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam. ●●

[Ambrosio, Empire, Fiamma, Ghirlanda, Massaua, Pathé Lingotto, Reposi]

OGGI, DOMANI E GIOVEDÌ PROIEZIONE DEL FILM DI MAX FERRO

Daniele Cavalla

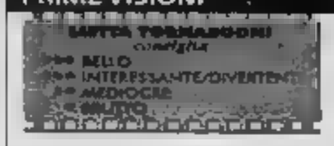
SONO UN VAMPIRO PAROLA DI TORINESE

Un horror torinese. circa un mese e di distanza dall'uscita nelle sale de «La via della gloria» Stefano Milla, La Ryan di Giuseppe D'Amico e Gianpiero Massimelli presenta in prima visione un altro film girato da un regista di Torino: «Io Sono Un Vampiro». Appuntamento oggi, domani e giovedì al Capitol, via San Dalmazzo 24. Quattro gli spettacoli quotidiani: s'inizieranno alle 15, 17,30, 20 e 22,30. I biglietti d'ingresso costano 6,20 euro, ridotti a 4,15 euro agli spettatori che si presentano alla cassa del locale con «La Stampa» del giorno in cui vanno a vedere il film.

lungometraggio del trentacinquenne Max Ferro è ambientato nella Torino del 1706, sotto l'assedio dell'esercito francese. La storia segue le vicende di due fratelli, i conti Gualtiero e Leandro De Cassini: il primo vuole arruolarsi nell'esercito piemontese ed è disposto a mettere in pericolo anche le proprietà della casata, Leandro invece di perdere le ricchezza ed arriva al punto di progettare un piano al fine di uccidere il fratello. Tra i due, il padre che cerca di tenerli uniti. Questa storia arriva ai giorni nostri, quando un imprenditore acquista castello e alcuni operai cominciano i doverosi lavori ristrutturazione.

interpreti «Io Sono Un Vampiro» Giuseppe Paladini, Diego Iannaccone, Eugenio Gradabosco, Chiara Delmastro, Lorenzo Cornaglia, Andrea Montuschi. soggetto dello stesso Ferro e di Daniele Turolla, alla colonna sonora hanno lavorato Toni D'Urso e gli Abiogenesi. Il film stato girato anno nel Castello dei Conti Canalis a Cumiana e, di notte, per le vie di Torino.

PRIME VISIONI



ARENA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 1/2 ● Gli amanti del Nilo, di E. Haumant con De Caunes, E. Caravaca. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; arz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50
2/2 ● Jimmy Neutron , di J.A. Davis. Dr.: 15; 17,30; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00, arz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50
Adua 4/2 ♿ ■ **Blade II** di G. Del Toro con W Snipes Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50

ARISTON piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Ariston 1 Il bambino grande, di A. Balabanov con S. Bottrow jr , V. Sukhanaluv, Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; arz. € 2,50 int. € 6,50; Alaca € 4,50
Ariston 2/2 ■ Underpated, di W. Hill con W. , P. Falk Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 1° spett. € 3,00; arz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50

ASTORIA ♿ p. Vitt Veneto 5 - tel. 011 817.9483
Astoria 1 We were soldiers, di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe. Dr 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; arz. € 3,10 Alla € 6,70; rid. Alaca € 4,60

ATLANTIDE corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Atlantide 1 ● Samsara, di P. Nalin con S. Ku, C. Chung, S. Sangay. Dr 19,45; 22,30 Ingr € 6,00; rid. € 4,50.
Erba 2 ● Ocean Heaven, di S. Lésiéks con J. Elkain, S. Rideau. V.M. 18 Dr.: 20; 22,30 Ingr € 6,00. rid. € 4,50.

ETOILE via Bucchi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
L'era glaciale di C. W. Edge, cartone animato. Dr.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
We were soldiers, di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe. G. Kinnear. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom € 5,00; sera € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

F.22 MARE corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Sala Grande ♿ Ranagana Alaca .Paris mon amour. La soddisfazione e il duca Dr.: 16,30; 20,15 L'amore che non muore Dr 18,15; 22,30. Ingr € 3,50, Alaca rag. anz. € 2,50
Sala Cabos ♿ Lagaan, Governor, con A.Khan, P. Stuckenone Oscar 2002. Dr. 16,30; 21. Ingr. pom € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala Margot ♿ La cugina di C. Akerman con S Merker, S. Testud. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alaca ai 4,60; anz. rag. € 3,10

FRANCO piazza G. Giulio 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Chiusura estiva

GIOIELLO ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580 5788. We were con M. Gibson, M. Stowe. Dr 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr € 6,50; rid € 4,50

GREENWICH VILLAGE ♿ ■ v Po 30, tel. 011 817 3323
Sala 1. Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca 4,60.
Sala 2. Italiano per principianti, di L. Scharlg con A. W , A. Stovebaek. Dr 16; 18,10; 20,20; 22,30 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60
Sala 3. L'ora di religione, di M. Bellocchio con S. Castellitto, J. Lustig. V.M. 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10. 6,70;

GREEN - Chieppato & c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **Blade II**, di G. Del Toro con W Snipes, K. III 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom € 5,00; anz. € ; sera € 7,00; rid € 5,00
Ideal 2 ■ Requiem, di H. Ronch, con P. Dell'Isola Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00 anz € 3,50; sera € 7,00; rid € 5,00
Ideal 3 ● Jeepers creepers, di V. Salva con J. Long, G. Philipps. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● Gli ragazzi tutto nuovo, di Ed Decter con D.J. Quala, Z Deschanel. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. € 5,00 € 3,50; sera € 7,00 rid. € 5,00
Ideal 5 ● Jimmy Neutron - Ragazzo prodigio, animazione di J. A. Davis. Dr.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr pom € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.

IDEMA via Po 21, tel. 011 812.5896
L'uomo che non c'era , 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom € 3,70; anz € 3,10; sera € 6,70;

IDRA via S. Teresa 5, tel 011 534.614
Bloody Sunday. Dr: 16, 18,10 20,20; 22,30. Ingr pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.287
Jeepers creepers, di V. Salva con J. , 15,20, 17,10; 19; 20,50; 22,40. Pom € 4,50; G/A € 3,00 sera € 6,50 R € 4,50 M+ € 5,50

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● Riposo
Massimo 2 ● ♿ Riposo.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● Gli amanti del Nilo, di E. Haumant con De Caunes E. Caravaca. Dr.: 16,15; 18,30 20,30; 22,30, Ingr. 1° € 3,00; anz € 2,50 int. € 6,50; Alaca € 4,50.
Nazionale 2 ● Underpated, W. Snipes, P. Falk, Dr 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 1° spett € 3,00, anz € 2,50, int. € 6,50. Alaca € 4,50.

31 tel. 011 532 448
Ellington 1 ● Frailty di B. Paxton con B. Paxton, M. Mc Conaughey, F. Boothe Dr 15; 18,10, 20,20, Ingr pom € 5,00. sera € 7,00. rid € 5,00; anz. € 3,50.
Ellington 2 ■ Elizabeth Bancyday, di D. Gli Vita con R. Williams, E. Norton, D. De Vito. Dr 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom € 5,00. sera € 7,00. rid € 5,00; anz. € 3,50

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856. ♿ ●
The new guy - Un ragazzo tutto nuovo, di Ed Decter con D. Quala, E. Dushku. Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Spiderman, di S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst. Dr.: 13,10, 21,45. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
Blade II, di G. Del Toro con W. Snipes. Dr.: 15,45 18,20; 21,45 Ingr € 7,30; rid. € 5,80
Lilo e Stitch, cartone animato Dr 15,30, 17,20 Ingr € 7,30, rid. € 5,80
esperienza!, di D. Hirschbiegel con M. C. Berkel, Ved 14, Dr 15,40 18,20 21,45 Ingr. € 7,30; rid € 5,80
Requiem, di H. Ronch con Jo Presic. Dr 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr € 7,30; rid € 5,80.
The see. di J. Wong con Jet Li, D Dr. 15,45, 18,30; 20,30; Ingr € 7,30; rid. € 5,80.
Jeepers creepers, di V. Salva con J. G. Philips. Dr.: 15,45 18,30; 20,30 22,35 € 7,30; rid. € 5,80.
Frailty di B. Paxton con B. Paxton, M. Mc Conaughey. Dr. 16; 18,10; 20,15; 22,25. Ingr € 7,30; rid € 5,80.
We were soldiers, di R. Wallack con M. Gibson, M. Stowe. Dr 15,40; 18,40; 21,30. Ingr € 7,30 rid. € 5,80
Shall di J. Singleton con S. L. Jackson. Dr.: 16, 18,10; 20,15; 22,25. Ingr € 7,30; rid. € 5,80
Nemirovs di J. Salaguerò con B K Dreyfus, Ved. 14. Dr 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr € 7,30; rid € 5,80.

via XX Settembre 15, tel. 011 331 400
Reposi 1 ♿ ■ The experiment, di O. Hirschbiegel con M Berbinau, M. Eggert, C V.M 14 Dr. 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; sera € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 2 ♿ ● Requiem, di H Ronch con P dell'Isola. M. Dr.: 15, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr pom € 5,00; sera € 7,00 rid € 5,00; anz € 3,50
Reposi 3 ♿ ● , di R M. Gibson, M. Stowe. G. Kanaur. Dr.: 15; 17,30 20, 22,30 Ingr pom € 5,00; sera € 7,00; rid € 5,00; anz. € 3,50.
Reposi 4 Casanova, di A. D'Alatri con S. Rocca, F. Volo Dr 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr € 5,00. sera € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 5 ● Lilo e Stitch, cartone animato. Dr. 15, 18,10 I Tenenbaum Dr.: 20; 22,30. Ingr pom € 5,00. sera € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Bading, Gatlif con O. Copp 1 Rech Dr. 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50. Alaca € 4,10; int. € 6,50.

STUDIO 2ITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Chiuso per ferie

corso Massimo D'Azeglio 17 Tel. 6500200

Vedi teatro

VALENTINO 1 Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 Riapertura venerdì 6 settembre
VALENTINO 2 ♿ Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 Riapertura settembre
VITTORIA Via Roma 334, tel. 562.1780 Chiuso per

FUORI CITTA'

A
CORSO: 011 931 2402 Chiuso per riposo.
996.33 L'era glaciale - Il treviso mondo di Amelie.
BERTOLDO: 011 349.5270. per ferie.
WARNER VILLAGE CHIERI
LE FORNACI: tel./pren. 011 36.111
Sala 1: Shaky N.
Sala 2: The Experiment.
Sala 3: Jeepers Creepers.
Sala 4: Frailty.
Sala 5: The One.
Sala 6: We Were Soldiers.
Sala 7: Jimmy Neutron.
Sala 8: Requiem.
Sala 9: The New Guy.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Scooby Doo.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333 582 5171. Non pervenuto.
CESANA TORINESE 841 Harry Potter.
011 942.1501. We Were Soldiers.
UNIVERSAL: 011 941.1667. Jeepers C
CHIVASSO
MONVISO: 011 910.9737
CINECITTA': 011 911 158 Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433 Frailty.
COLLEGNO http\\.sicinema.superwa.it
E: 011 405.8795. Blade II.
REGINA MAR: 011 781.623. We Were Soldiers.
REGINA MAR: 011 30 agosto
STAZIONE: 011 785 752. The One.
STUDIO LUCE: 011 405.6681 Frailty.
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 . Non
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5923. Chiuso per ferie
GRUGLIASCO
LE GRU Tel. 011 770 96 65 Il nostro matrimonio è in prtel.
IVREA
ABC D'ESSAI: 425 064 Monster's ball. V.m 14
BOARO: 0125 641.480 Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627 573 pervenuto
0125 641 571 We Soldiers.
MISERICORDIA: Non
K.R. CASTELLO 011 We Were Soldiers
http\\.sicinema.superwa.it
LUMIERE: 011 968 20 88
SALA 1: Blade II.
SALA 2: The One.
0121 201.142 We Soldiers.
ITALIA 2000: 0121 393.605 Frailty.
BOLT, ITALIA 500: Blade II.
NUVO: 0121.374.957: The Experiment.
MONALTA
PARCO DEL MONASTERO: Non pervenuto.
NEVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE: 0124 263.77. Chiuso per ferie
RIVOLI
011 956.6730 We Were Soldiers.
SANT'ANTONINO DI SUSA
CASTELLO BIBLIOTECA COMUNALE: Non pervenuto.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011
SAUZE D'OULX
Lilo e Stitch - Il fantastico mondo di
SESTRIERE
FRATTEVE: 0122 763.38 Yajent.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA Tel. 011 8007050
Sala 1: We Were Soldiers.
Sala 2: Blade II.
SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: We Soldiers.
CENISIO: 0122 622.686 Non pervenuto
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. No man's Land.
VALPERGA
AMBARABO: 0124 617.122. Riposo
AMBARABO: 0124 617.122. Riposo
VENARIA REALE 011 459 3088
SUPERCINEMA
Sala 1: We Were Soldiers.
Sala 2: Spider-Man.
Sala 3: Resident Evil, Ved, min 14
BERE D'ESTATE A VENARIA
- via Verdi 18 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Prenota da fine ottobre il 13/9 e tuo abbonamento: Capriccio, Dance Project, Don Chisciotte, Andrea Chénier, Un bran chiamato desiderio, Così fan tutte, Faust, Tosca. Biglietteria ore 14/18, tel. 011 8815241/242/270 Info tel. 011

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Vendita e prenotazione on line per: Capriccio R. Strauss Dance Project con M. Baryshnikov, Macbeth di G. Verdi, Don Chisciotte di J. Massenet. Biglietteria ore 14/18 tel. 011 8815241/242/270 info tel. 011 8815246/238/210. www.teatroregio torino.it

ALFA TEATRO. Via Cavalborgone 16/1 Alfa Teatro apertà campagna abbonamenti Festivalfa dell'operetta solo musicale 26/9 e gala gratuito per la presentazione del cartellone Il Paese dei Campanelli, La vedova allegra, Duvalle, La Zingara Serena, Scugnizza, La Bella Helene, La Principessa della Czardas, Sinfonia a Strauss dedicato a Mozart Azzurra 2003 011 8193529 anche Alfabasso

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800 Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi Il Fiore - Grande Prosa Stagione lustrale 2002/2003. Esclusivamente presso Teatro Erba 011 6615647 e Teatro Gioiello 011 8805768 - riapertura T. Alfieri 2 settembre. Sito solo tennospettacoli.it

Via Chiomonte 3, Teatro dell'angolo - Stabile d'innovazione per ragazzi e pomeriggi. Per inf. tel. 011 488575. www.teatrodellangolo.it

Giovanni Agnelli Lingotto. Non pervenuto

BIGLIETTERIA TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3 Tel 011 47307159 Non pervenuto.

MARETTI. Via 4 - Torino Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Torino Chiuso Riapertura Biglietteria 3 settembre 2002 Biglietteria T.S.T. via Roma Tel 011/5176246, n verde 800235333 www.teatro

Via M 71 tel 011

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni Non pervenuto

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 5447 La biglietteria è aperta dal lunedì 9-22 per Abbonamenti Prosa e Fiere all'Occhiello

Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8178373 Non pervenuto.

GARIBALDI TEATRO. Via S tel. E fax scuole a gruppi su prenotazione Danziaja e Psicomotricità svolgi per conto Cappuccetto Rosso. Alice Giovanissimo Libero-

TEATRO. Via Cristoforo Colombo Tel 011 500.5766. Ringon e nuovi abbonamenti di fiore all'occhiello "I Grandi Balletti" stagione lustrale 2002-03. Biglietteria aperta i giorni dalle 9 alle 19 con orario continuato. www.teatrogioiello.it - teatro.gioiello@tin.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 4 Tel 011 835 91 32 Teatro Stabile Torino Chiuso Riapertura Biglietteria 3 settembre 2002. Biglietteria T.S.T. via Rossini 8 011/8159132 o verde 800235333 www

INFINITO. Viaggio di una parigina a Utaca regia di G. Zambon h 21,15 a Forte di Exilles tel dal lun a ven ore 10-17 Tel 011/540 675. Cafè Procope, appuntamento h 20 con il Tango argentino

TEATRO ALFIERI. Via P. Sarpi 111 011 619.2351 Per informazioni stagione di Assemblea tel 011/3042608 (orario uffici)

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglia 17, 650 0200 Lic/B Teatro Nuovo (Artistico, Comunale, Giustrale) Pastorio DTR: Certificazione III Qualità Vision 2000 Regionale di Danza (Audizioni per ammissione accademico 2002/2003) Sono aperte le iscrizioni

TEATRO STEFANO TEMPIA. Via del Carmine 28, Torino tel 011 Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don 5. 336 698 tel: www.cangram.teatro.it

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 011 257 861. Sono in allestimento la stagione lustrale 2002/2003 e gli spettacoli per la scuola. Per una anticipazione e possibile visitare il sito internet www.teatromassaia.it

Via Brandizzo 65, tel in allestimento la stagione (Teatro Piemontese) presta e e spettacoli per le www.teatropiemontese.it

Torrazza. Chiuso per ferie

TEATRO Via Bertolino 9. Non pervenuto

M. 17 San Mauro Non pervenuto

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 Moncalieri, tel 011 627.9789 Non pervenuto

TEATRO MATTEOTTI. Matteotti 1, Moncalieri. Contemporanea '50-'03 la campagna per la stagione con e Caporossi, Eugenio Allegri, Gigio Alberti e Mario Sala, Toni Mazzara e Dell'Accio e altri ancora in via di definizione. Per info 01 www.moncalieriteatro.com

PICCOLO TEATRO Non pervenuto.

TEATRO Teatro - Arena. Non pervenuto.

SAN MUNGALDO. Piazza 17/b - Chiuso per ferie

CINEMA

IN piazza 209, tel 011.540.382) Orario: da lun a ven. 9-18. Sab

REALE (piazza 191, telefono 011.543.985) Or.: da martedì a domenica 8,30-18,30. Lunedì chiuso.

DI SUPERGA E TORRE (lungolago 011.899.74.56) Orario: da lunedì a venerdì 8,30-13, 14.30-17,30 e 8,30-13,30, 14,30-16,30.

BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011.543.855). Orario: lunedì, e venerdì 8,15-18,45, giovedì 8,15-14, 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen 9-19.

CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE MODERNA (telefono 800.329.329; 011.559.2211). Visite sospese per lavori.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6413003). sabato e domenica 9-18.

FONDAZIONE ITALIANA LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32) Orario: da martedì a venerdì 15-20. sabato, domenica e festivi 10-20. lunedì chiuso.

Magenta 31, t. 011.562.9911)
«Giovanna Bellini» Fino al 29
«Gabriele Basilico» Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23.

ESPERIENTIA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso 15, t. 011.391.2643). «Accessi di cervello» Intelligenza, sensi, emozioni. Fino al 31/11 dal 21/6 al 22/9, da mar mer. 16-24, gio 15-24; dom 10-20. Dal 23/9 al 3/11, mar. e ven. 15-20; dom 10-20, lun. chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.119). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. 20 minuti visita guidata italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22) Mostra «The Rock Fumiture - Il design della Cultura negli anni del rock» «Raymond Depardon» «Fotografia in «Bruna Esposito» «Francis Alys». 9/9 Dr.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19, 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con da piazza Castello, Torino

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità 1. 011 677 666) Mostra: «Turin Design» e Orario 10-20,30.

MUSEO DEL RISORGIMENTO (via Accademia 2 presso Fondazione Pietro Ferrero, telefono 011.812.7580). Mostra permanente: «Gli spazi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della Fino al Dr: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Dr: tutti i giorni 8.30-19.30; chiuso. informazioni 011.561.7776; 561.8391.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MILANO (corso 14. 011.440.04.00) giorni feriali 14,30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.

GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011.899.7456). Orario: sabato e domenica 16.30-19,30.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.345). Mostra: «I giochi nella roccia - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A prenotare proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino» Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visita guidata con volontari dell'Unità

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5 Telefono 011.52.02.39) Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via 39 - Cappuccini, tel. 011.66.04.104). «Mario Zanfa - La grande avventura della documentazione. Fino al Video: «Montagna» Fino al 25/9. Tutti i giorni 9-19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.27). Orario: tutti i giorni 9-12 15-18.

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTOLOGIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cormusa) Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58) Mostra: Dragon al Fiabesche - Una passione per il -. Fino al 15/9. tutti i giorni: sabato 9-23, lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 9, telefono 011.541.557) Chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Goicciardini 7, telefono 011.546.317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate: sabato 10,30-16; domenica ore 10-16, 16,15-17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thanisi 37, telefono 011.660.1066) tutti i giorni 9-12.30; 14.30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.008.29), pomeriggi dei sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. gratuito.

MUSEO ANTARTICO (Valle Mattioli - Parco del Valentino, telefono 011.670.74.46/44) Orario: sabato, domenica e festivi 9-13, 15-19. Fino al 30/9.

PALAZZO MADAMA (via della Cittadella 7, telefono 011.4360565). Orario: lun. 10 - 13; 14-20; sab 9 - 12, dom chiuso

PALAZZO 20, tel 011 5711811) «Giuseppe Torretore - Fotografie in Siberia - e «Mercurio». Fino al 25 agosto Orario tutti i giorni 16-20;

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8 telefono 011 530600) Mostre in allestimento.

PALAZZO (Piazza Castello, telefono 011 44.29.912). «Cina antica - Capolavori d'arte del Medioevo alla dinastia Tang». Fino al 29/9. Dr: da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA MANDRIANI DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358 12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18 lunedì chiuso.

RAI (piazza , telefono 011 436 1455) Tutti i giorni dalle 8.30 alle 19,30 Chiuso lunedì.

PINACOTECA ALBERTINA (Via 011 817 78.62) Dr: tutti i giorni 9-13.

(Via Cavoli 11, Valentino 011.669.25.45). Mostra in allestimento. Orario: segreteria: tutti i giorni 10-12; 16-19,30

R. CINE... CONOSCERE E GIOCARE CON I MUSEI (parco ex Zoo, corso 5, 011.747.171) Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Dettori. al ven. 9-17 per su prenotazione.

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL Marina 011.896.22.45) Orario sabato, domenica 15-18

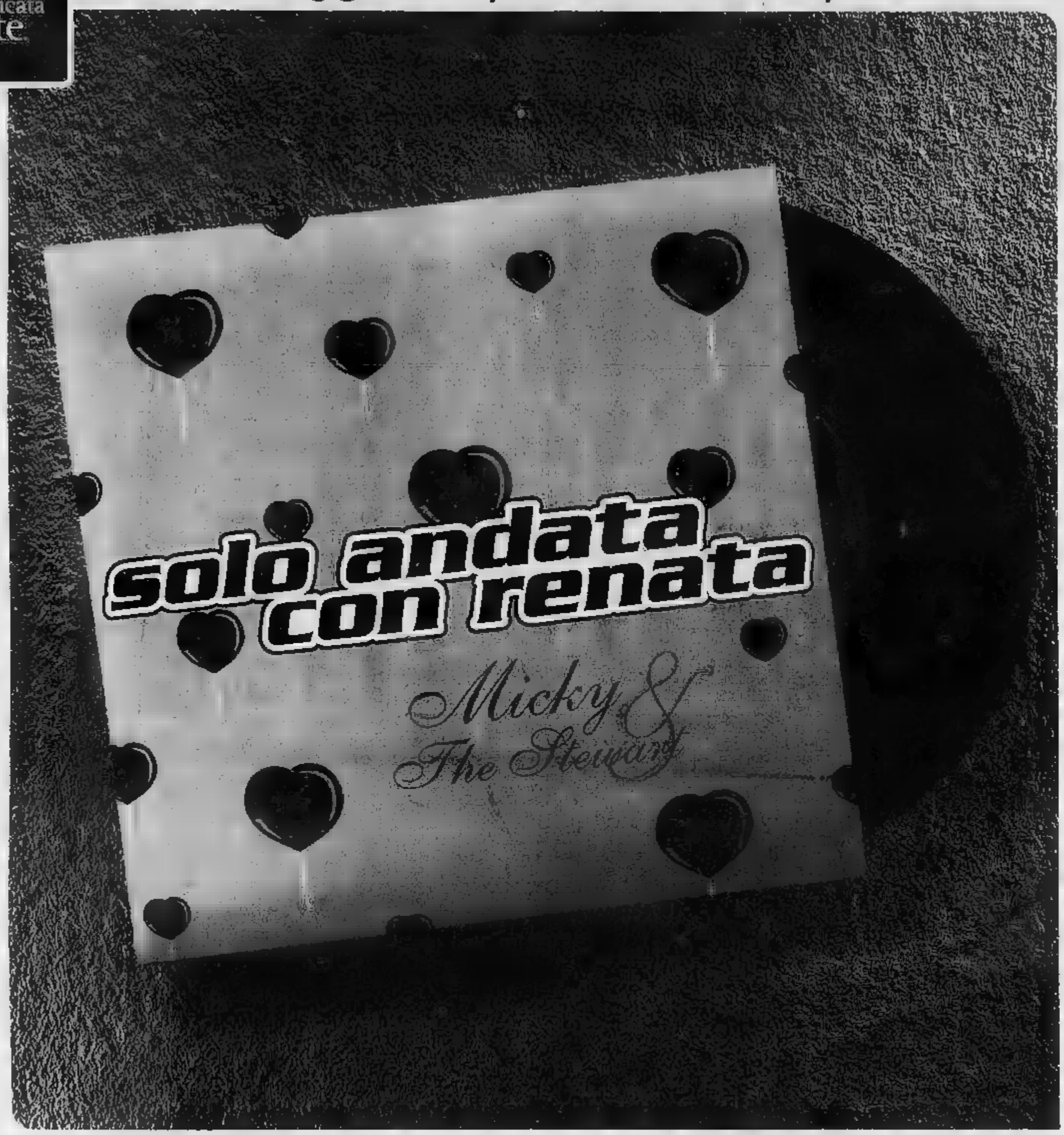
Pannelli legno fine, ripiani, laminati plastificati MDF
SERVIZIO TAGLIO LEGNO
- via Carcano, 30 - 011
BRICO2000
Aperto Ag

PREZZO VARIABILE: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BRESSANONE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (€ 0,50 SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 0,70 A RICHIESTA CON OASIS IN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,00; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.alitalia.it

Dedicata a te

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.



Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino il 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più è facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di c. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

Le tariffe e il relativo servizio, non prevedono la cena servizio pasti a 6 euro per tratta, e riferite a singoli passeggeri e non includono le tasse aeroportuali che saranno ad esempio di origine e destinazione. L'offerta per tutti i collegamenti nazionali e internazionali e acquistabile dal 19 luglio per voli da effettuarsi solo nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì dal 19 agosto all'ultima data di ritorno possibile, senza alcun vincolo di permanenza. L'acquisto dei biglietti deve avvenire esclusivamente alla presentazione che dovrà essere confermata per l'intero viaggio. La rimborsabilità dei biglietti, in caso di non utilizzo o cambio di permanenza è soggetta a particolari limitazioni e penalità. L'offerta, disponibile solo in Italia, non è cumulabile ad altri sconti ed è soggetta a specifiche restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni stagionali. Può non prevedere cambi di prenotazione, né è previsto l'inoltro in lista d'attesa. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non si applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e viceversa in quanto sottoposti a regime di oneri di servizio pubblico. Per informazioni dettagliate sulle tariffe complessive e relative regole e restrizioni, e sull'importo delle tasse aeroportuali corrispondenti alla tratta di vostro interesse rivolgersi alle Agenzie di Viaggi ed sul sito internet Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-065343. Altre informazioni disponibili sul sito www.prezzileggeri.it ed alla pag. 441 del Televideo RAI.

Estate Yaris.
Vacanze geniali.

4° Teoria di YARIS: PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.

Toyota Yaris è l'auto che non segue le regole, ma le riscrive: in soli 3,61 m offre la strumentazione digitale fluorescente 3D, il computer di bordo, il servosterzo, l'impianto hi-fi, l'antifurto immobilizer e a richiesta il navigatore satellitare e il cambio automatico a 4 rapporti. Frutto della più alta tecnologia sono anche i motori a fasatura variabile VVT-i e Common Rail D-4D che offrono prestazioni uniche e consumi tra i più bassi della categoria.

Anche per questo YARIS è prima [illegible] nella soddisfazione del cliente.

E' questo il risultato dello studio di qualità 2002 svolto su [illegible] veicoli di 33 marche diverse da J.D. Power, leader mondiale nelle ricerche di qualità e soddisfazione del cliente.

*Yaris 1.0, 3 porte, I.P.T. esclusa.

Se rottami la tua auto non catalitica puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo della totale esenzione dal pagamento dell'IPT e del bollo per tre anni (D.L. del 9/7/2002 n.138.).

Toyota Yaris. Il piccolo Genio. DA 10.000 [illegible]

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio

VALORE TOYOTA L'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto, liberamente presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IL PORTAVOCE PRECISA: FINORA [illegible] CONVOCAZIONE

Centrosinistra, oggi l'incontro tra Rutelli [illegible] Fassino
Il vertice nella seconda settimana di settembre

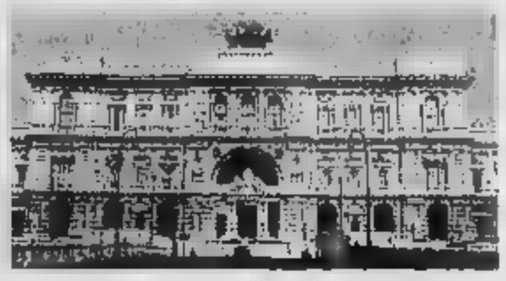
[illegible] Oggi pomeriggio faccia a faccia tra il leader dell'Ulivo e della Margherita, Francesco Rutelli, e il segretario Ds, Piero Fassino. L'incontro - nella sede della Quercia - s'inserisce nel quadro [illegible] preparazione di un prossimo vertice tra tutti i leader della coalizione di centrosinistra. Vertice che potrebbe slittare nella seconda settimana di settembre, in tempo per decidere sulla partecipazione alla manifestazione del 14 dei «girotondi» sulla giustizia. [illegible] questo proposito, il portavoce di Rutelli precisa: «Finora non è stato convocato, e quindi tanto meno sconvocato, alcun vertice dell'Ulivo. Il calendario delle iniziative [illegible] degli appuntamenti sarà dunque [illegible] noto nei prossimi giorni».

Piero Fassino e Francesco Rutelli

ACCUSATO [illegible] SPACCIO, ERA STATO RIMESSO [illegible] LIBERTÀ NEI GIORNI SCORSI

Roma, inchiesta sul giro [illegible] droga
Nuovo arresto per Antonio Ragno

[illegible] È stato nuovamente arrestato per [illegible] in spaccio, su decisione del Gip Claudio Tortora, Antonio Ragno, ritenuto dagli inquirenti uno dei cosiddetti grossisti a cui arrivava la cocaina che veniva successivamente distribuita ai pusher, coinvolti nell'inchiesta romana sul presunto giro di droga nella capitale. Ragno era stato rimesso in libertà nei giorni scorsi dopo che i suoi difensori avevano presentato una istanza [illegible] Tribunale per il riesame di Roma. I pm Giancarlo Cataldo e Carlo Lasperanza hanno presentato immediatamente un nuovo ordine di custodia cautelare basandosi su nuovi elementi emersi anche negli ultimi giorni dalle indagini.



Il Palazzo di giustizia [illegible]

ALLA RIPRESA DEI LAVORI L'ULIVO CHIEDERÀ UN DIBATTITO SULLA CRISI ECONOMICA

Cirami: «Cambierà anche la custodia cautelare»

L'opposizione affila le armi per ritardare l'approvazione del «legittimo sospetto»

ROMA

L'opposizione chiede che [illegible] ripresa dei lavori, il Parlamento discuta di crisi economica, dall'inflazione, della scuola, della paventata guerra contro l'Iraq e intanto affila le armi per rallentare [illegible] massimo i tempi dell'approvazione della legge sul legittimo sospetto alla Camera, per impedire che vengano bloccati i processi milanesi nei quali [illegible] imputati Silvio Berlusconi e Cesare Previti. L'appuntamento è fissato per il 3 settembre, quando il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, riunirà la conferenza dei capigruppo che dovrà decidere il calendario dei lavori di Montecitorio. E a prescindere dall'orientamento dei capigruppo, Casini potrebbe decidere, così come era stato stabilito prima della pausa di Ferragosto, che la legge Cirami approdi subito in commissione Giustizia. Ma ora l'opposizione si appresta a chiedere, a norma di regolamento, che a occuparsi della legge siano in seduta congiunta le commissioni Giustizia e Affari Costituzionali, il che comporterebbe - se verrà rispettato il regolamento - almeno due mesi di tempo prima che il testo venga portato in Aula.

Mentre si convoca e si sconvoca il vertice dell'Ulivo, segno di una difficoltà interna a imboccare [illegible] strategia comune, forse anche perché alcuni alleati dei Ds e della Margherita [illegible] sono [illegible] d'accordo a dare l'adesione alla manifestazione nazionale dei girotondini sulla giustizia, convocata per il 14 settembre, l'opposizione parlamentare affila le armi per la grande battaglia [illegible] settembre: l'ostruzionismo [illegible] legge Cirami sul legittimo sospetto. Naturalmente, alla strategia dell'opposizione si contrapporrà la maggioranza, che vuole l'approvazione della legge Cirami in tempi rapidi. Anche perché il parlamentare ha annunciato che a settembre vuole mettere mano anche ad una «riforma del sistema di custodia cautelare».

L'avvocato Niccolò Ghedini, deputato di Forza Italia, della commissione Giustizia della Camera, sembra pessimista: «Non so fare previsioni sui tempi dell'approvazione della legge, anche perché c'è l'ipotesi di un'assegnazione [illegible] giunta. Spero in una decisione rapida della Consulta».

> Si vuol far assegnare [illegible] legge alle commissioni congiunte Giustizia e Affari Costituzionali
>
> L'azzurro Ghedini è pessimista: «Spero in una decisione rapida della Consulta»

Ghedini si augura che la Corte costituzionale sciolga in tempi rapidi i quesiti sollevati dalla Cassazione sulla costituzionalità o meno della legge sulla rimessione dei processi. Ma questa decisione non potrà [illegible] nota se non alla fine di novembre. Infatti, il presidente della Consulta Ruperto stabilirà non prima del 10 settembre [illegible] data della discussione della pratica, che probabilmente avverrà [illegible] 22 ottobre. Il deposito della sentenza potrebbe avvenire entro la fine di novembre.

Dunque, l'opposizione intende ottenere che la legge Cirami [illegible] assegnata [illegible] commissioni [illegible] giunte Giustizia e Affari Costituzionali perché, come spiega Franco Bonito, capogruppo [illegible] Ds in Commissione Giustizia alla Camera, la legge presenterebbe profili di costituzionalità «in contrasto [illegible] gli articoli 25 [illegible] 111 della Costituzione, sul giudice naturale [illegible] sul giusto processo». Precisa Gian Claudio Bressa, della Margherita: «Se in sede di capigruppo non viene raggiunta l'unanimità a favore della richiesta questa può [illegible] avanzata comunque dal Presidente di una delle due Commissioni [illegible] da dieci deputati, e messa ai voti in Aula».

Maggioranza e opposizione si affidano alla decisione del Presidente della Camera Casini. Se dovesse [illegible] accolta la richiesta dell'Ulivo, la maggioranza potrebbe cambiare strategia. Prima che esplodesse la polemica al Senato sulla legge Cirami, alla Camera vi [illegible] state aspre discussioni [illegible] occasione dell'emendamento (poi ritirato) dell'azzurro Nitto Palma alla legge sulle intercettazioni telefoniche, che reintroduceva l'immunità parlamentare e bloccava tutti i processi [illegible] quali erano imputati parlamentari. Ora, la maggioranza potrebbe tornare alla carica. [g.ru.]

IL RESPONSABILE GIUSTIZIA DI FI: «SARÀ RIPRISTINATO ANCHE L'ART 68»

Gargani: imporremo ai giudici la separazione delle carriere

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

NON è più il tempo dell'attesa. Abbiamo perso [illegible] per [illegible] di discutere, ragionare, [illegible] i magistrati e l'opposi[illegible] a individuare un percorso comune di riforma della giustizia. Ci hanno risposto picche e adesso noi siamo determinati ad andare avanti, anche da soli, anche a colpi di maggioranza». Giuseppe Gargani, responsabile Giustizia di Forza Italia, anticipa che subito dopo l'approvazione della legge Cirami [illegible] legittimo sospetto sarà la maggioranza intende varare la legge di riforma dell'ordinamento giudiziario: «Il testo sarà emendato perché imporremo la separazione delle carriere».

Onorevole Gargani, [illegible] prevede il calendario d'autunno in materia di giustizia?

[illegible] 3 settembre, alla Camera, verrà incardinato l'iter della discussione e approvazione della Cirami sul legittimo sospetto. Sempre nei prossimi gi[illegible] presenteremo un testo di riforma costituzionale sull'immunità parlamentare, ripristinando l'articolo 68 della Costituzione abrogato nel '92. Contemporaneamente, al Senato sarà approvata la riforma dell'ordinamento giudiziario. La riforma Pittelli, invece, andrà in Aula a fine anno».

Chi sperava in un raffreddamento del clima, dopo la burlana di fine luglio al Senato, si deve ricredere?

«La situazione ormai è irrecuperabile. Dobbiamo intervenire radicalmente per estirpare quelle metastasi che hanno infettato [illegible] il corpo giudiziario».

Metastasi? Cosa è successo in questi giorni d'agosto?

«L'ultima goccia che ha fatto traboccare [illegible] vaso è stata l'intervista del procuratore nazionale antimafia, Pier Luigi Vigna, a "L'Espresso". Se persino lui, uno [illegible] migliori pm che abbiamo, che si [illegible] sempre contraddistinto per la riservatezza e la moderazione, si è avventurato in giudizi offensivi sul collega Pittelli allora vuol dire che il tasso di politicità ha infettato pure Vigna e che, dunque, nell'interesse delle libertà e della democrazia non è più rinviabile la riforma dell'ordinamento giudiziario».

E dunque intendete procedere...

«Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in questo primo anno di governo è stato molto attento e paziente. Ha cercato [illegible] dialogo, ha condiviso l'apertura di credito, il confronto [illegible] l'Anm [illegible] Antonio Patrono. Il risultato? Patrono è stato defenestrato dalla componente di sinistra della magistratura e l'Anm ora è rappresentata da Bruti Liberati, leader storico di Magistratura democratica che, come il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, [illegible] accetta il dialogo».

[illegible] farà, a questo punto, la maggioranza?

«In questi giorni di vacanze, ci siamo visti, abbiamo ragionato insieme al presidente Berlusconi, e siamo arrivati alla conclusione che non può più esistere, in un paese democratico come il nostro, un tasso di politicità così forte nella magistratura. Che solo in Italia [illegible] un soggetto politico autoreferenziale che non si mette [illegible] in discussione, non il risultato che [illegible] alterati i rapporti costituzionali».

Sta dicendo che la magistratura politicizzata [illegible] alla democrazia?

«Sì, e noi dobbiamo rendere indipendente la magistratura, cosa che oggi non è, e quindi procedere alla riforma dell'ordinamento giudiziario».

[illegible] il testo di legge presentato dal relatore della commissione Giustizia, Luigi Bobbio, An, accoglie in parte [illegible] richiesta dell'Anm e dell'opposizione...

«Quel testo [illegible] modificato. A questo punto, si procederà [illegible] la separazione delle carriere, precisando che giudice e pm sono due mestieri diversi. Andremo ad abrogare la Breganzone sulla progressione in carriera in Cassazione, costituiremo la Scuola delle professioni: avvocati, notai, giudici e pm...».

E la legge sul legittimo sospetto sarà approvata in tempi utili, come dice l'opposizione, per il processo di Milano?

«L'unica legge ad personam varata dal Parlamento risale al '72, [illegible] legge Valpreda. L'opposizione agita lo spauracchio che la legge Cirami serva a far saltare i processi di Milano? E non è un legittimo sospetto che venti giorni prima dell'appuntamento del 3 settembre i magistrati pilotino la fuga di notizie sull'iscrizione sul registro degli indagati di Brescia [illegible] presidente della commissione Giustizia della Camera, Gaetano Pecorella? La [illegible] è d'accordo con i magistrati e [illegible] [illegible] utili idioti, si sono accodati gli [illegible] democristiani [illegible] Margherita. [illegible] loro dico: riscoprite il filone garantista della Dc».

> «Parlando con Berlusconi siamo arrivati alla conclusione che in [illegible] paese democratico non può esistere un tasso di politicità così forte della magistratura»

Giuseppe Gargani

Pierluigi Castagnetti

IL [illegible] DEI DEPUTATI DELLA MARGHERITA

Castagnetti: la maggioranza pensa solo al processo a Milano

intervista

Fabio Martini

IL piano studiato dai capi dell'Ulivo per mettere in difficoltà Silvio Berlusconi alla ripresa settembrina è ambizioso, a prima vista non appare di facile attuazione: è il presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti [illegible] anticipa le mosse: «Con il costo della vita che cresce tutti i giorni e con i conti pubblici fuori controllo, [illegible] fa la maggioranza a sostenere che il "Cirami" sia l'urgenza delle urgenze? Davanti a questo atteggiamento da irresponsabili, nelle prossime ore l'Ulivo presenterà una mozione parlamentare per co[illegible] con la massima urgenza i numeri veri dei conti pubblici: vogliamo sapere [illegible] quanto ammonta [illegible] deficit e come si pensa di recuperare un buco che pare sia [illegible] 40.000 miliardi di vecchie lire. Chiederemo al governo di poterne discutere prima del vertice dei ministri [illegible] dell'Ue previsto ai primi di settembre».

In altre parole, vi preparate a chiedere una riapertura anticipata delle Camere?

«Sì. Prima delle ferie era stato stabilito che l'assemblea di Montecitorio ricominciasse i lavori il 16 settembre. Ma il 3, alla conferenza dei capigruppo della Camera, chiederemo che il governo Berlusconi faccia [illegible] la vera entità del deficit e la linea sul Patto di stabilità prima del vertice europeo del 6 settembre. Chiederemo pure che il governo informi rapidamente il Paese in merito alla posizione italiana circa [illegible] possibile attacco all'Iraq, [illegible] guerra che potrebbe incendiare il Medio Oriente. Berlusconi ci ha fatto sapere che Bush lo informerà personalmente, ma [illegible] ci ha detto come la pensa lui. Vorremmo saperlo presto».

Castagnetti, voi vorreste riscrivere l'agenda parlamentare, [illegible] la maggioranza non ha il diritto di fare [illegible] crede, sapendo che ne risponderà agli elettori?

«In questo momento di sbandamento del Paese, la [illegible] za dovrebbe avvertire l'opportunità di qualche convergenza con l'opposizione. Nelle ultime settimane il governo è apparso [illegible] linea e [illegible] direzione. Buttiglione [illegible] Tremonti sull'Europa, Speroni contro Buttiglione, [illegible] contro Sirchia, Brunetta contro Tremonti, Formigoni contro [illegible]. Sta diventando chiaro che questo più che il governo della devolution è il governo della... demolition».

Ma la maggioranza ha già deciso: [illegible] riparte [illegible] passo spedito con il legittimo sospetto. Vi "fregheranno" in velocità come al Senato?

«Chiederemo al presidente della Camera di farsi garante di un [illegible] del provvedimento. Il regolamento dice che le Commissioni parlamentari hanno a disposizione 60 giorni per provvedimenti di questa natura».

Ma lei [illegible] benissimo che la maggioranza si impunterà, chiedendo che sia riconosciuta la massima urgenza: [illegible] disarmati?

«[illegible]. E pur non condividendo affatto la richiesta di urgenza, sappiamo che se venisse riconosciuta, le commissioni h[illegible] comunque [illegible] giorni a disposizione. E inoltre chiederemo a Casini che il provvedimento sia assegnato, oltreché alla Commissione Giustizia, anche a quella Affari Costituzionali».

Al Senato questa proposta dell'Ulivo [illegible] stata respinta, a maggioranza nella confe[illegible] dei capigruppo. Perché Casini dovrebbe farla propria?

«Il presidente Pera ha fatto votare la proposta di doppia assegnazione ai capigruppo, ma facendola votare, l'ha ritenuta legittima. Il presidente Casini ha i poteri per proporre lui questa assegnazione».

Si può sospettare che la maggioranza voglia bruciare i tempi per evitare una condanna a Berlusconi, ma il vostro *valenti* [illegible] dimostra che voi tifate per [illegible] condanna del premier?

«Assolutamente no: il nostro timing [illegible] pregiudica nulla, noi vogliamo che ci sia maggior tempo per poter modificare un provvedimento, tra l'altro anche incostituzionale. E vorremmo affrontare una riforma complessiva della giustizia, anziché confrontarci [illegible] via con [illegible] pensate per risolvere questioni di interesse privato. E d'altra parte, che da un anno la maggioranza stia pensando quasi unicamente ai processi di Milano, credo sia fuori discussione».

> «Chiederemo al presidente della Camera Casini di farsi garante Il regolamento dice che le Commissioni hanno a disposizione 60 giorni per provvedimenti di questa natura»

IL DIRETTORE DEL TG5 DIFFIDA MONDADORI: GUAI SE PUBBLICATE IL NUOVO LIBRO DEL DIRETTORE DEL TG4

Mentana e Fede ai ferri corti

ROMA

VIA quelle paginate, ingiunge l'avvocato di Enrico Mentana. «Non toglierò una riga, piuttosto cambio editore», replica Emilio [illegible] Piccolo corto circuito in Mediaset. Col direttore del Tg5 che minaccia di querelare il direttore del Tg4 se non espungerà i passi «lesivi, offensivi, denigratori» dal [illegible] prossimo libro. Edito, *en passant*, da Mondadori, cioè dall'editore di entrambi. E [illegible] entrambi che si scambiano perfide frecciate.

Il libro si intitola «La cena dei cretini», sottotitolo «Gli utili idioti» e [illegible] presentato a fine settembre a Campione d'Italia. Ma ampie anticipazioni erano state date da *Libero* ai primi di luglio, riprese dal sito *Dagospia* [illegible] tanto di reazioni stizzite del direttore del Tg5. Si pensava che [illegible] cosa finisse lì, in un battibecco estivo fra le due star di Mediaset, a ridosso del matrimonio di Mentana con Michela Rocco di Torrepadula. Un «matrimonione», festeggiato nella bella villa marchigiana dell'amico Diego Della Valle, [illegible] oltre cento ospiti, fra i quali accanto a Letta e Confalonieri non mancavano tutti i colleghi ed ex colleghi del direttore del Tg5. Tranne Fede, non invitato.

Un'intollerabile mancanza, per il direttore del Tg4, che invero asserisce di detestare matrimoni e funerali («Non sarei comunque andato»). E che se l'è legata [illegible] dito, al punto da aggiungere [illegible] capitolo dedicato [illegible] nozze di Mentana («Chicco di nozze», appunto), dove invero Fede si limita a raccontare con toni frivolo-sfottenti-maliziosi quel che è già apparso sui rotocalchi rosa. Mentana è però il protagonista di altri due capitoli, uno «Fra un Chicco e l'altro» (allusione a Chicco Testa, primo marito di Michela Rocco di Torrepadula»). L'altro rievoca remote vicende alla Rai, dove Mentana ha cominciato la sua carriera di telegiornalista, ed è questo che ha fatto imbestialire Mentana. Fede narra fra l'altro che quando nel 1983 fu chiamato a testimoniare su un giro di bische clandestine e truffe, all'uscita del tribunale si stupì di trovare una troupe della Rai. Anzi, proprio del «suo» Tg1. Chi l'aveva mandata? Proprio Mentana, sostiene Fede.

Emilio Fede

«Fede continua [illegible] barare. Se nell'83 ero [illegible] redattore ordinario agli esteri: come potevo ordinare un servizio di cronaca giudiziaria sul mio condirettore?» replicava Mentana a Dagospia. Insomma, «una bufala inventata di sana pianta... Ogni anno Fede è costretto a sparlare di me per poter vendere un suo libro». Il direttore del Tg5 pensava bastasse. E se ne era partito per un lungo viaggio di [illegible] all'estero. Dove è ancora. Invece la [illegible] è andata avanti per [illegible] legali. Fede finge [illegible] non crederci («Sono sicuro che dalla [illegible] bella luna di miele tornerà addolcito») ma sotto sotto quasi gongola. «Che ho scritto? Del fatti di cronaca, quella [illegible] a cui si appellava Mentana allora. Il fatto è che Enrico dimentica, o addirittura attacca, tutti coloro a cui dovrebbe essere grato. Lo fa con Berlusconi, con Confalonieri, e con me che l'ho sempre considerato un fratello minore. Un figlio no perché ormai ha i capelli grigi che [illegible] vanno diradando». [m. g. b.]

LA DIFFICILE SCELTA TRA ESIGENZE DEI CITTADINI E NECESSITÀ DI CASSA

Un momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia Assediato il Governatore

E' il 19 agosto quando a Terlizzi, un centro 26 mila abitanti a trenta chilometri da Bari, contestazione contro i tagli alla Sanità predisposti dalla giunta regionale della Puglia diventa un caso nazionale. Quel giorno oltre un migliaio di persone si radunano davanti al centro Casabetania dove in programma consiglio comunale aperto al pubblico sul piano di riordino ospedaliero. Non potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti sono trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato una contestazione diventata via via più all'arrivo dell'auto del Governatore. I manifestanti hanno animosamente il presidente circondando sua automobile e bloccandone l'accesso ai cancelli del centro. Secondo quanto riferito da alcuni manifestanti, contro la vettura state lanciate anche uova. Alla manifestazione si sono uniti anche alcuni manifestanti global. Il presidente della Regione è rimasto bloccato all'interno vettura per due . Alla fine il presidente deciso allontanarsi dalla città e di non partecipare all'incontro. Subito dopo sono scoppiate le polemiche politiche i messaggi di solidarietà cui quello del presidente della Conferenza Regioni, Enzo Ghigo. Per il governatore Piemonte «l'aggressione subita dal presidente Fitto è un fatto istituzionalmente inaccettabile e le responsabilità dovranno essere chiarite tutte fino in fondo. Sarebbe particolarmente grave se fosse accertata qualsiasi responsabilità o partecipazione di rappresentanti di altri livelli istituzionali». Secondo Enzo Ghigo: «Sul piano dei principi l'azione condotta dal presidente Fitto per la razionalizzazione della rete ospedaliera è evidentemente un intervento che va ricondotto alla logica dell'accordo fra Stato e Regioni teso a contenere la spesa sanitaria senza ledere i diritti fondamentali dei cittadini. Tutte le regioni, anche con modalità diverse legate alle specifiche esigenze dei territori, sono impegnate questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata a ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci e per poter tornare investire in futuro»

Tante Domodossola. Per Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, non serve la sfera di cristallo per prevedere che «le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale si ripeteranno ogni volta che sarà realizzata la degli ospedali». Del resto contestazioni, anche pesanti, ci state già nel passato: Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma l'assessore è convinto che per «garantire sanità pubblica con servizi migliori e a costi contenuti non esista altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti». Una strada che «deve essere perseguita fino in fondo» con «regole chiare e precise che non possono essere scavalcate accontentare questo o quel politico locale. Anche se potente».

Assessore D'Ambrosio ha paura che le proteste dei cittadini assumano forme di esasperazione quelle di è stato vittima il presidente della regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto una strada diversa quella seguita da Fitto. Il presidente Ghigo e tutta la Giunta hanno dato un'indicazione politica generale: garantire un servizio migliore e più sicuro e, nello stesso, tempo contenere le spese evitando inutili duplicazioni. L'applicazione pratica di questa linea è decisa direttori generali delle singole Asl, le persone cioè che meglio esigenze dei territori. Quelle decisioni, poi, sono state e saranno discusse con i sindaci».

Dunque, nessun ripensamento?

«La Regione non ha nessuna intenzione di chiudere ospedali ma punta ad una loro riconversione che comunque garantisca la presidio di un presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie e pediatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ma questo taglio è per arrivare al pareggio di bilancio e, negli anni successivi, per tornare ad investire nella sicurezza e qualità servizi».

Scusi assessore ma prima di tagliare non sarebbe meglio ridurre le spese. Che fine l'annunciata decisione di ridurre al minimo consulenze che valgono decine di milioni di €?

«Quell'azione sta andando avanti a passo spedito. Il monitoraggio semestrale evidenzia come rimaste in piedi praticamente solo quelle di carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi e diseconomie continua ma a questo punto sono necessarie riforme strutturali come, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali sono i territori interessati alla riorganizzazione?

«Gli ospedali di Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Canelli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che rimarrà operativo fino a quando sarà aperto il nuovo ospedale di Asti. Poi si sono le strutture del Mauriziano, cioè Lanzo e Valenza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio che all'interno una stessa Asl è impensabile mantenere tre specializzazioni Oculistiche. Allo stesso modo non possono restare funzione reparti di ostetricia meno di 630 parti all'anno così come consigliato dall'Oms».

E questo vuol dire nuove proteste

«Secondo me la situazione più calda si avrà a Ceva dove è previsto l'accorpamento di ostetricia. Problemi analoghi si potrebbero avere anche a Cuorgnè. I segnali ci sono già. L'opposizione è pronta alle barricate temo che anche esponenti autorevoli Casa delle Libertà saranno pronti ad opporsi a questa ne. Se decisione della Giunta sarà di fissare un tetto di parti all'anno per mantenere aperti i reparti di Ostetricia questa decisione dovrà essere portata avanti fino in fondo».

Anche a di perderci?

«In Toscana l'Ulivo ha realizzato programmi di riconversione più pesanti. I Ds hanno perso 4-5 punti l'assessore alla Sanità Martini è diventato lo stesso Governatore. Ecco io penso che volta che la linea è stata decisa dobbiamo andare avanti badare a manifestazioni di corporativismo locale, clientelismo e nepotismo. E poi è necessaria una forte azione di informazione. La regione Piemonte non taglia ma apre anche nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra».

Intanto un nuovo segnale d'allarme: il deficit denunciato dai Valdesi nella gestione delle loro strutture sanitarie. Il Sinodo ha chiesto una partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto state aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i debiti pregressi è aperto un tavolo di trattativa. Per me è necessaria una legge regionale che chiarisca le modalità di inserimento nel sistema sanitario regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi e dello stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo un migliore e ridurremo le spese»

DOMODOSSOLA

Chiude il reparto per le partorienti

«Dal settembre le partorienti non saranno più accettate nel reparto». Il cartello affisso ieri mattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale Domodossola ha di nuovo esasperato gli animi. Oggi pomeriggio è prevista una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comitato Insieme per un dono. Cittadini e tutto il Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire San Biagio, struttura che dovrebbe completamente essere smantellata una volta che sarà realizzato il ospedale. Ma la struttura-modello progettata da Renzo Piano e capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche se i soldi sono già stati trovati. L'opera dovrebbe essere completata entro alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà il piano di riorganizzazione predisposto dal direttore dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede la chiusura dei reparti di Pediatria e Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamento con l'ospedale di Verbania. Da qui la protesta con l'«occupazi del consiglio comunale da parte di una ventina di mamme si alternano e la richiesta del sindaco, Gian Mauro Mottini, di un incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

Il «San Biagio» di Domodossola

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

Una delle prime manifestazioni sotto forma di girotondo si è svolta a Venaria. In prima fila anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto in quel collegio. Tutti piazza contro la riconversione dell'ospedale di Venaria. Il piano ha portato alla trasformazione della chirurgia in unità di day surgery e la riduzione dell'orario di apertura del pronto che resta aperto solo di giorno. «Le emergenze notturne - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - sono garantite dal 118». All'interno del territorio dell'Asl 6, poi, sono le preoccupazioni per il futuro dell'ospedale di Lanzo, timori di chiusura e di forte ridimensionamento dei servizi legati alla necessità di ripianare il deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel corso di un'assemblea cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sanità ha promesso comunque che «il presidio di Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo 24 ore su 24, reparto di medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. Sicuramente dovrà riorganizzare la chirurgia che va interventi "one day", un solo giorno di ricovero e poi il paziente può tornare a casa».

L'ospedale di Venaria

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica i reparti più a rischio

Anche gli ospedali di Castellamonte e Cuorgnè sono stati saranno riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura del pronto soccorso e la trasformazione del reparto di Oculista in attività ambulatoriale con la possibilità di realizzare interventi che prevedono un solo giorno di ricovero. La struttura dovrà riorganizzata per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Se la Giunta regionale del Piemonte fisserà un tetto minimo di parti all'anno per mantenere aperto un reparto - l'Organizzazione mondiale della Sanità consiglia un tetto di 630 nascite, in Italia si ipotizza una cifra compresa tra cinquecento e 550 parti - il destino della sezione di Cuorgnè sembra già scritto: chiusura ed accorpamento con Ivrea.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «è necessario evitare duplicazioni di servizi, come prevede il patto siglato con le singole Aziende sanitarie e ospedaliere le giuste sinergie tra le strutture ospedaliere di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè».

L'ospedale di Castellamonte

Specchio dei tempi

«Mio padre morendo con un atroce: "Perché mi hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici di via Nizza» - «Che rigidità per un assegno da sei euro!» - «Non vogliono una casa fissa»

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi venti giorni m'è alla mente varie volte una canzone che Modugno cantava quando ero ragazzina... "e il vecchietto dove lo metto?". Questa è una lettera di profondo dolore e di rabbia, ma soprattutto una lettera denuncia per la negligenza di un ospedale che ha voltato le spalle a un "vecchietto": mio padre.

«Un uomo che ha lavorato per 35 anni, e quando per la prima volta nella vita ha avuto bisogno di un ospedale, si è trovato di fronte a un muro di ritardi, inefficienze e di diagnosi sbagliate ed è stato mandato a casa aver ricevuto le cure di cui necessitava.

«Mio padre adesso sta morendo in altro ospedale. Le ultime parole sono state: "Avrebbero dovuto curarmi 3 mesi fa, ormai...". Si spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di non essere stato ascoltato quando bisogno, non essere curato in tempo. A fine aprile portato d'urgenza nell'ospedale zona per un problema alla prostata; gli è stato inserito un catetere e dimesso. tre mesi successivi continuato a lamentarsi e a sollecitare una biopsia che gli è stata fatta solo il 16 luglio con un nuovo inutile ricovero e rapide dimissioni.

«Infine ci rivolti ad altro ospedale cittadino. Diagnosi immediata: lesioni cerebrali al cervello e un edema che si espande. Un tumore secondario, formatosi via metastasi un tumore primario, forse proprio quello della prostata.

«Mio padre sta morendo e amaramente mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno esigere cure adeguate».

Antonella Lentisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, motospazzatrice compatta in San Salvario e allora sono chiesto perché non utilizzarla anche all'interno dei portici stessi, ottenendo un duplice effetto: la pulizia dei portici (molto necessaria, anche perché spesso utilizzati come gabinetto all'aperto da uomini ed animali) e l'allontanamento di personaggi e commerci di cui non si sente assolutamente al- bisogno. Se necessario, l'operazione potrebbe svolta l'appoggio delle forze dell'ordine e tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se suddetta operazione fosse effettuata tutti i giorni due tre volte al giorno, anche solo un periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione di riprendere controllo un pezzo di importante e conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Al rientro dalle ferie, vado in una banca dove io e mio marito abbiamo un conto per versare un assegno di 5,91 euro, una di Genova, quale bonifico a seguito di un investimento effettuato presso la banca. L'impiegata l'accetta, perché è ne la firma di mio marito anche sulla distinta di versamento, trattandosi di assegno non tra- Mi rivolgo allora al funzionario responsabile, al quale faccio presente che mio marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza, mi conferma non poter effettuare l'operazione, in quanto vietato dalla legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponde che mio marito non potrebbe d'accordo sulla scelta del versamento e che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibita da tale motivazione invece di lasciar perdere, mi viene voglia andare fino in fondo e propongo di consegnare il corrispettivo in euro, da restituire operazione andata a buon fine. Ricevo ulteriore rifiuto, per cui non mi resta che ringraziare stesso e andarmene. Sicuramente la banca avrà rispettato la legge, ma mi è difficile comprendere come direttore d'agenzia non voglia assumersi responsabilità di avallare un'operazione del valore 5,91 euro (lire 11.443), richiesta da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in Germagnano nel campo nomadi? E' una falsa omologazione quella che vuole rendere simili tutti i modelli di vita e abitazione, imponendo il cemento anche ad una comunità refrattaria questo elemento. Meglio sarebbe rispettarne il carattere mobile offrendo altri servizi».

Filippo Testa

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI			6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00

ABBONAMENTO 6 MESI	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

COME ABBONARSI
• al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 56 22 988
• su internet all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12401 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 283
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola)

IN AUTO DALL'OLANDA IN ITALIA CON CONTINUE MINACCE DI MORTE

«Sono il figlio di Provenzano» e li rapisce

Rapinatore sequestra per una settimana tre ragazzi

Elisabetta Masso

Vacanze drammatiche per tre ragazzi romani che, convinti di aver conosciuto a Rotterdam il figlio del boss mafioso Bernardo Provenzano e temendo di finire ammazzati dalla criminalità dopo essere «puniti» dalla malavita organizzata, si sono lasciati ricattare e si sono fatti spillare tutto il denaro che avevano con loro. Naturalmente il figlio del boss non esisteva, si trattava di Ivano Lombardi, 32 anni, palermitano, con precedenti per furto, sequestro di persona a scopo di rapina, ricettazione, oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Il rapinatore, autore di un complotto degno della trama di un film poliziesco, è stato fermato dai carabinieri a Palermo, dopo aver costretto i tre giovani a viaggiare in auto dall'Olanda all'Italia, minacciandoli di morte ed estorcendo loro alcune migliaia di euro. Le vittime sono tre studenti romani di buona famiglia: Emanuele, di 19 anni, Mattia, di 18, figlio di un funzionario dell'Inps, e Lorenzo, figlio di un avvocato che ha compiuto 18 anni ieri.

La storia ha avuto inizio subito dopo Ferragosto. Il sedicente figlio del boss, dopo aver presentato i ragazzi una donna, Mariuscia, che diceva di essere sua moglie e un amico di nome Walter, si sarebbe «autoinvitato» a proseguire il viaggio con loro. Ma una volta in macchina, una Alfa 147 proprietà di Mattia, ha iniziato a intimorire i giovani, millantando di essere in falsa identità. Le sue richieste di denaro inizialmente erano modeste: 300 euro, che i ragazzi avevano versato in parti uguali. Ma lui ne voleva sempre più e ha costretto i ragazzi a chiederli ai genitori, minacciandoli di morte se non avessero eseguito gli ordini.

Durante l'odissea per spaventare i ragazzi, il «mafioso» ha fatto ricorso soltanto alle parole, soprattutto alle telefonate. Con ipotetici complici parlava spessissimo dei modi per far tacere definitivamente i giovani al momento del rientro in patria. «Come li uccidiamo? Li incaprettiamo? O basta che li accechiamo?...». Insisteva sul fatto che ormai loro erano affiliati alla mafia e per questo motivo dovevano rendere omaggio al suo padre Bernardo Provenzano, regalandogli una collana, un bracciale, un anello d'oro e un orologio.

Lombardi ha anche raccontato di avere un nome di copertura e dei documenti falsi: la sua identità era Paolo Pirrotta. In alcune occasioni, per dar forza alle minacce, ha anche assunto comportamenti violenti, distribuendo pugni e schiaffi. E solo dopo aver visto piangere e dirotto i tre ragazzi era ritornato ad avere un atteggiamento più morbido.

Dopo aver girato per Copenaghen e dintorni, i quattro sono diretti alla volta di Roma passando per Amsterdam, Rotterdam, Uthrect, Lillé, Parigi, Digione, Grenoble, Torino, Cremona, Bologna, Firenze, con sporadiche soste per far benzina e mangiare un panino al volo.

Arrivati a Roma, Lombardi ha fatto una sosta a casa di Lorenzo, dove, approfittando dell'assenza dei genitori del ragazzo, ha preteso di fare una doccia. Poi Lorenzo ed Emanuele sono stati «lasciati», mentre Mattia è stato costretto a seguirlo fino a Palermo, dove finalmente l'uomo è stato bloccato dai carabinieri. Gli altri due ragazzi, nel frattempo, avevano avvisato i genitori e i carabinieri.

Gli investigatori hanno avviato le ricerche e ricostruito gli spostamenti di Lombardi grazie al telefonino, «tracciando» la scheda del cellulare. In questo modo, arrivati a Palermo, i carabinieri sono riusciti a localizzare la zona e a bloccare l'auto sulla quale viaggiava il pregiudicato insieme al ragazzo mentre i due erano diretti a una pizzeria.

Un carabiniere durante un'ispezione

MALPENSA, PARLANO I COLLEGHI DEGLI ACCUSATI

Mesi di minacce dai ladri di valigie

Le frasi erano indirette, ma molto efficaci. «Ho visto la tua famiglia, l'altro giorno. Com'erano carini...». Sa per come andavano le cose alla Malpensa, quello poteva benissimo essere un complimento si rivelava invece una minaccia. E anche le allusioni alla macchina nuova, «bella la macchina, speriamo che nessuno ce la righa». E i discorsi sempre ambigui, gli sguardi, le occhiate di sfida, «prova a parlare e vedrai».

Era questo il clima che si respirava nell'area smistamento bagagli in transito. Andava avanti così da mesi, è finita sabato scorso, con le prime perquisizioni, il ritrovamento della refurtiva, la divulgazione dei filmati che hanno svelato a tutta l'Italia che lì alcuni rubavano, moltissimi facevano finta di niente, e in molti subivano pesanti pressioni psicologiche, non minacce esplicite.

Uno aveva anche chiesto il trasferimento, e a chi gli domandava perché, aveva risposto che succedevano cose «troppo strane», che non si trovava bene con i colleghi, e che insomma «per favore» lo spostassero altrove. Un altro si era davvero trovato la macchina rigata, e lì per lì non aveva collegato, ripensandoci, poco tempo prima aveva trovato una macchina fotografica nascosta negli spogliatoi, e non aveva avvisato chi di dovere. Non era successo niente, non si riusciva a capire chi poteva aver sottratto - altra spiegazione non c'era - quell'oggetto da una valigia per poi nasconderla frettolosamente tra gli armadietti. Forse però era quella, l'origine dello sfregio allo specchio.

Non poteva andare avanti ancora per molto. Non fosse che per le denunce di furto che sempre più spesso finivano sui tavoli della Polaria. E prima o poi le confidenze fatte si sarebbero trasformate in richieste di garanzie, la paura di passare per infami. Gli onesti non potevano più tacere, né volevano finire coinvolti in un'inchiesta che poteva costare loro il posto di lavoro. Così, dalla security alla polizia, dalla polizia alla magistratura e anche alla Sea - che si è messa subito a disposizione degli inquirenti - alla fine il risultato è stato ottenuto: 37 indagati, quali hanno già ricevuto la notifica della sospensione dal lavoro (e dallo stipendio), e il ritiro del lasciapassare che permette ai dipendenti di oltrepassare la zona doganale.

Gli altri, a seguire. A scaglioni, man mano la polizia giudiziaria comunicherà i nomi degli indagati all'Enac (che provvede a ritirare i pass) e alla Sea (che sospende lo stipendio).

Ma alcuni di loro si sono ancora recati al lavoro, ed è questione di giorni: non riceveranno il provvedimento, costretti a restare a casa. Nell'interesse di tutti, a partire dai passeggeri. Ed è nell'interesse della Sea, che da tutta la vicenda subisce danni non indifferenti, «accelerare il più possibile l'iter per la risoluzione definitiva del contratto di lavoro di tutte le persone coinvolte nella vicenda». «E' mia ferma volontà procedere al licenziamento di queste persone che hanno danneggiato i passeggeri, l'azienda e tutti i lavoratori di Sea che svolgono sempre onestamente il proprio dovere», ha dichiarato ieri il presidente Giorgio Fossa. E se qualcuno avesse da obbiettare sui tempi dei provvedimenti, la Sea spiega che a decidere è l'Enac, che a sua volta decide in base a quanto apprende ufficialmente dalla magistratura: «L'azienda rimane in attesa di essere messa a conoscenza dei nomi degli altri lavoratori per i quali procedere tempestivamente alla sospensione immediata dal lavoro». E una volta avuti i nuovi nomi, procederà. **[bru.gio.]**

UNA TROMBA D'ARIA HA COLPITO LA COSTA AZZURRA, STRADE INTERROTTE

Nubifragi flagellano il Centro-Nord

Agosto, sole non ti conosco. Sono nuovamente peggiorate le condizioni del tempo: una perturbazione estesa dalle regioni nordoccidentali italiane alla Sardegna si muove verso levante, portando in queste molte piogge e temporali.

Il maltempo non concede tregua in Piemonte e Lombardia, dove i metereologi prevedono nuovi rovesci, accompagnati da clima quasi autunnale. A Torino, nelle ultime 24 ore, sono caduti ben 53 millimetri di pioggia, che portano a 214 millimetri il totale del mese di agosto.

Anche la Sardegna meridionale è stata questa mattina un violento nubifragio ha causato grossi disagi. Un forte acquazzone ha mandato in tilt Pisa, mentre un temporale con una tromba d'aria ha colpito Modena e alcune località della provincia come Maranello, dove un albero è volato via lasciando una casa del tutto scoperchiata e si è anche spezzato un albero nel giardino del ristorante «Il Cavallino», di fronte allo stabilimento della Ferrari. L'allerta riguarda il nord ed il centro Italia. Per oggi sono previste moderate precipitazioni sparse che dovrebbero intensificarsi domani, mentre giovedì si prevede un miglioramento.

Le piogge hanno influito anche sul primo controesodo. I rientri sono infatti inferiori alla media, con meno code e incidenti sulle strade. Il bilancio è della Società Autostrade, che sottolinea come molti italiani abbiano preferito anticipare il ritorno.

Ma il maltempo imperversa in mezza Europa. Notte di passione sulla Costa Azzurra, dove un minitornado ha sradicato alberi e provocato inondazioni e l'interruzione di strade. Forti piogge anche sulla costa atlantica meridionale, non lontano da Biarritz, dove decine di persone sono state evacuate dai campeggi. Sulla Costa Azzurra le piogge hanno causato gravi danni lungo il litorale da Cannes a Mentone. Pure sulla costa atlantica basca per le violente precipitazioni quasi duecento persone sono state evacuate da un campeggio e da numerose case inondate. Undici regioni autonome spagnole, nel nord e l'est del paese, sono in stato di allerta, dopo che durante le fine settimana le forti piogge cadute sulle isole Baleari hanno causato la morte di un pescatore nelle acque di Maiorca. **[r.cri.]**

Biraghi
Dal 1934. Placere, formaggi.

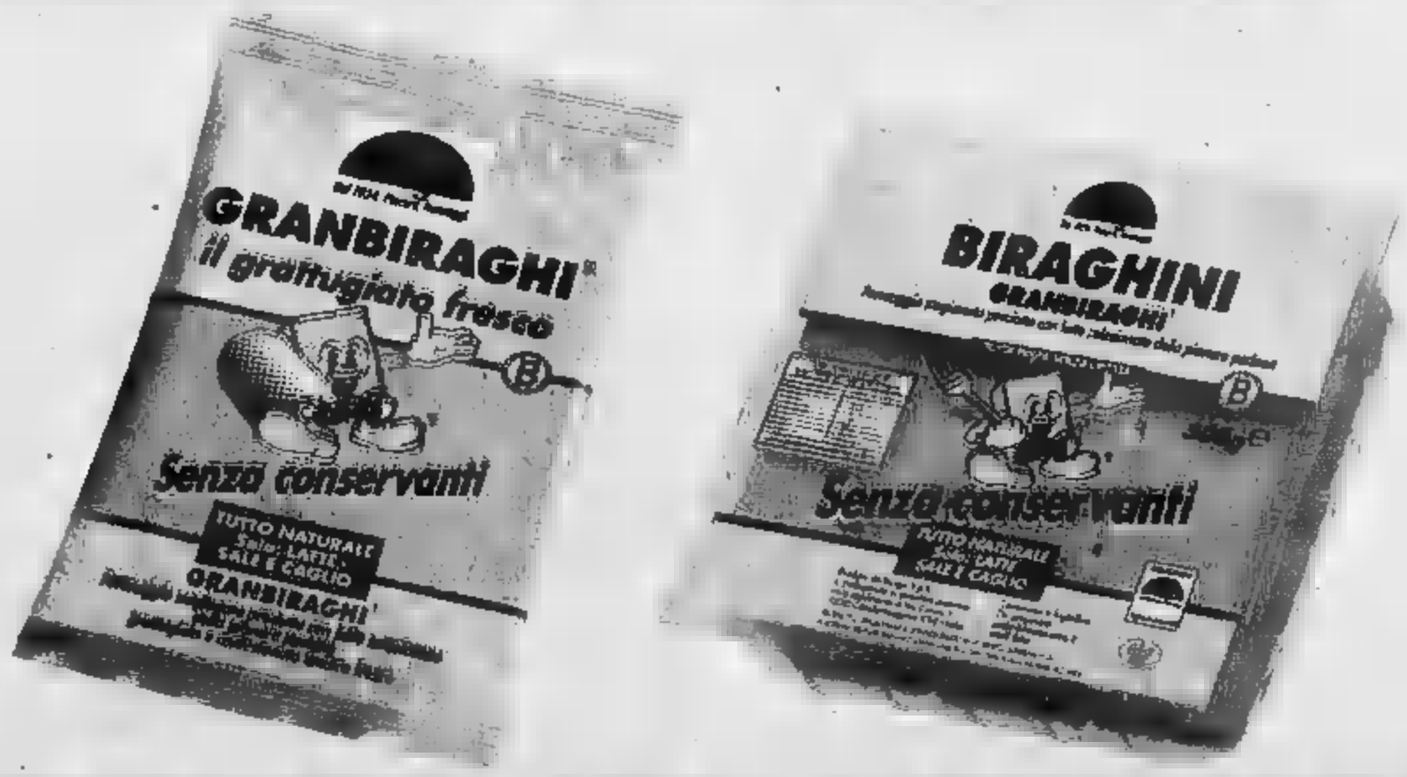
Prodotti BIRAGHI

[redacted]iraghi [redacted] SENZA [redacted] SERVA[redacted]

GranBiraghi, Burro, Gorgonzola, Ricotta, Mascarpone e Dessert

	GRANBIRAGHI
Latte impiegato	Latte padano, prodotto vicino alla sorgente [redacted] Po, rispondente [redacted] tutte le prescrizioni sanitarie U.E.
Quantità di spore e di microbi pericolosi	I pochi esistenti nel latte vengono eliminati con la centrifugazione meccanica
Caldaie e superfici [redacted] contatto con il latte	Acciaio inox, chiuse, lavabili, [redacted] contatti con tele, rame, legno, braccia [redacted] sudore [redacted] operai
Rame ceduto al formaggio durante la lavorazione	Nessuno
Conservanti aggiunti nei formaggio	Nessuno (neppure Lisozima E1105). Controllate [redacted] ingredienti sulle confezioni nostre e di altri

Fonti: Prof. B. BATTISTOTTI, Prof. [redacted] CHIUSA, Prof. V. BOTTAZZI [redacted] altri (Istituto di Microbiologia presso Università Cattolica [redacted] Piacenza [redacted] Cremona)
"Effetti della battofugazione sulla microflora del latte e sulla produzione [redacted] formaggio grana" Rivista IL LATTE Dicembre 1983.
Prof. [redacted] BOTTAZZI, Prof. R. BOSCELLI, Prof. I. GATTANI (Istituto di Microbiologia presso Università Cattolica di Piacenza e Cremona)
"Contaminazione del latte e del formaggio con rame: aspetti chimici, microbiologici ed enzimatici" Rivista IL LATTE Giugno 2000.
Esami di laboratorio settimanali sulla produzione GranBiraghi effettuati da Laboratorio Analisi Mediabor - Cavallermaggiore (CN).



BIRAGHI S.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel 0172-3301 - Fax 0172-330296 - www.biraghi.it - [redacted]

VOLA IL MERCATO DEL MATTONE: NELL'ULTIMO MESE NUOVO RECORD NELLA VENDITA DELLE CASE

Estate 2002, fuga da Wall Street

Solo a luglio ritirati dai fondi 50 miliardi di dollari

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Cinquanta miliardi di dollari in fuga da Wall Street. E' il sorprendente dato sulle vendite nel mese di luglio pubblicato ieri, gli investitori hanno prima continuato ad incassare i profitti delle ultime settimane, e poi sono tornati a comprare.

E' una cifra record, e per capire la portata è utile il confronto con i numeri scorso settembre. Alla fine di quel mese, che aveva visto il peggior attacco sul suolo americano dai tempi di Pearl Harbor, la gente vendette titoli per 30 miliardi di dollari. A luglio ne ha portati via quasi il doppio, e questo dà una dimensione impressionate alle preoccupazioni degli investitori. Era il mese dopo i grandi scandali finanziari di WorldCom e compagnie, e la paura della ricaduta nella recessione si toccava con le mani. La gente vedeva sparire sotto i propri occhi i risparmi di una vita, e soprattutto vedeva i fondi pensione che si sgonfiavano. Allora ha cercato di salvare il salvabile. Infatti, secondo il centro ricerche Strategic Insight, in quello stesso periodo 30 miliardi di dollari sono stati trasferiti nei obbligazioni, 60 miliardi conti correnti bancari: gli interessi sono ai minimi storici, d'accordo, non ci vuole un premio Nobel per capire che è sempre! Meglio guadagnare l'1%, piuttosto che perdere tutto.

Ora, però, gli operatori sul significato di quella fuga: vuol dire che il mercato ha toccato il fondo, e da lì può solo salire, oppure è il presagio di nuovi disastri?

A giudicare dall'andamento di Wall Street nel mese di agosto, i timori hanno cominciato allentarsi. L'indice Dow Jones ha infilato cinque settimane positive di seguito, e per qualche è tornato sopra quota 9.000 punti. Una performance del genere non si vedeva da tempo, e quindi tra venerdì e ieri gli investitori hanno deciso di incassare i profitti. In poi Wall Street si è ripresa in chiusura Dow Jones +0,52% e Nasdaq +0,80%), il rialzo non è arrivato in tempo per l'Europa, dove Milano ha perso lo 0,50%, Parigi l'1,55%, Francoforte 2,00%, Madrid lo 0,85%, Amsterdam il 2,68%, Stoccolma l'1,57% e Zurigo l'1,26%. Adesso si tratta capire se l'ottimismo delle ultime settimane a New York metterà radici, oppure era un sentimento contingente destinato a sparire in fretta.

Qualche dato incoraggiante, in effetti, c'è. Ieri, ad esempio, il governo ha fatto sapere che nel mese di luglio le vendite di case nuove sono aumentate del 6,7%. La gente, insomma, ha tolto i soldi dalla borsa e dai conti bancari, e li ha messi sotto il mattone. E' una notizia positiva perché vuol dire che il mercato edilizio tiene, in giro ci sono ancora quattrini. Il costo medio dei mutui è sceso ai minimi storici, appena sopra il 6%, e questo incoraggia gli acquisti. Gli esperti temevano che anche il settore della casa crollasse, per la di fiducie soprattutto per la mancanza di liquidi, provocata dall'assottigliamento del portafogli borsistici in cui aveva investito oltre la metà degli americani. Invece il edilizio tiene, e davvero miliardi di dollari sono stati trasferiti su conti bancari poco redditizi, gli operatori possono sperare che prima o poi a Wall Street, quando le acque si saranno calmate.

Il problema, però, è che nello stesso tempo ci sono anche notizie poco rassicuranti. Il fatto che la settimana l'inchiesta su AOL-Time Warner è allargata, conferma che la stagione degli scandali è ancora lunga. Il dibattito sulla guerra in Iraq, poi, sta aiutando il presidente Bush a distogliere l'attenzione degli elettori problemi economici, ma ha fatto anche risalire il prezzo del petrolio sui 30 dollari al barile, tutte le potenziali conseguenze negative. C'è ancora troppa incertezza, insomma, per i gusti della borsa.

Operatori finanziari alla di Wall Street

POOLE (FED SAINT LOUIS): SE CONTINUA LA STAGNAZIONE

«Tassi bassi per lungo tempo»

I tassi di interesse dovrebbero in teoria salire più che scendere ma, se la continua a stagnare allora è probabile che restino all'attuale basso livello per molto tempo. Lo ha affermato il presidente della Federal reserve di Saint Louis, William Poole. «Nel caso di una crescita stagnante - ha detto - i tassi a breve rimarranno bassi per un lungo periodo. In questo scenario il errore porterà il basso i tassi a termine senza l'azione della Fed perché si attende che i saggi restino all'1,75% per un periodo più lungo del previsto». Poole ha comunque escluso nuovi agli nel caso in cui il rallentamento dell'economia inizi ad avere conseguenze negative sull'occupazione, sull'attività produttiva e sulle scorte.

IL GREGGIO ARRIVA A 30 DOLLARI AL BARILE, ECONOMISTI USA PREOCCUPATI

Petrolio, l'Opec non allenta i rubinetti

NEW YORK

La tensione in Medio Oriente e la minaccia di un attacco americano a Baghdad hanno spinto il prezzo petrolio a quota dollari al barile. Ieri al New York Mercantile Exchange il è scambiato a 29,28 dollari, il 2,27% in più rispetto ai 28,63 della chiusura di venerdì. Gli indicatori dunque puntano verso l'alto. L'Opec non sembra però intenzionata ad allentare il rubinetto dell'offerta sui mercati mondiali. La prossima riunione dell'Organizzazione si terrà il 19 settembre prossimo a Osaka, in Giappone, ed è probabile che in quell'occasione si potranno capire meglio le loro intenzioni. Fonti finanziarie vicine all'Opec riferiscono che i produttori non sono davvero intenzionati ad aumentare l'offerta di greggio, preoccupati per una possibile discesa dei prezzi nella prossima primavera. «Dobbiamo procedere con cautela - ha detto il principe Adnan A. Shihab Eldin, capo economista dell'Opec - se non vogliamo ritrovarci il prossimo anno con un prezzo petrolio in caduta libera».

Diverso il punto di vista degli americani che puntano il loro interesse sul costo attuale del greggio. Un barile di petrolio fermo a 30 dollari farebbe svanire rapidamente tutte le speranze di ripresa a breve termine dell'intero comparto economico americano. Le statistiche parlano chiaro: le ultime quattro recessioni americane sono in coincidenza con il raggiungimento prezzi petroliferi a dollari al barile. Ma c'è di più. Una ricerca della banca d'affari Goldman Sachs sostiene che ogni aumento dollaro prezzo del greggio equivale a 5 miliardi di dollari trasferiti dalle tasche dei americani a quelle produttori di petrolio. Per parlare dei profitti aziendali, in particolare quelli delle compagnie aeree che vedono con grande timore un'impennata del greggio. Secondo Larry Goldstein, presidente della Petroleum Industry Foundation, «la strategia dell'Opec è quella di stabilizzare il mercato in particolari momenti di difficoltà».

Molto più mite è invece l'effetto dei prezzi petroliferi sull'Oriente. L'apprezzamento delle loro nell'arco di questi ultimi mesi, ha stemperato i rialzi. Semmai l'aumento del prezzo del petrolio nuocerebbe all'export di paesi come Malesia, Thailandia, Sud Corea e Cina che basano le loro economie sulla domanda americana, che rappresenta il loro mercato più importante. [r. e. s.]

NO COMMENT DEL GIGANTE ELETTRICO IN ROSSO

Il governo francese a Edf: cedere partecipazioni estere

PARIGI

Edf potrebbe cedere alcune partecipazioni all'estero. Il Tesoro francese avrebbe infatti deciso di costringere Electricité de France a fare il punto sulle controllate all'estero con il preciso scopo della cessione di quelle meno strategiche. La richiesta del ministero arriva dopo la decisione del Governo di non aumentare le tariffe dell'elettricità e alle dichiarazioni, di fine luglio, del numero uno di Edf, Francois Roussely che aveva annunciato risultati per il 2002 vicino al rosso. A rivelarlo è stata ieri *La Tribune*.

«Un check up completo del portafoglio di Edf - sottolinea il quotidiano economico francese - sarebbe attualmente in corso a Bercy, in modo da estrarne l'eventuale liquidità». E se il gruppo francese ha fatto dei passi confinanti (Gran Bretagna, Germania, Italia e Spagna) il suo nuovo «giardino», «dovrebbe essere solo una questione di mesi» la cessione, in Europa, delle partecipazioni detenute in Austria (20% in Estag), in Svezia (36% in Graninge), in Ungheria (39% in Bert e 50% in Dernaez). Europa ma non solo. Non manca l'ipotesi di lasciare il qualora le perdite della controllata Light ad accumularsi.

«Un ripiego Brasile - sostiene *la Tribune* - potrebbe anche essere imposto ai vertici di a condizione di trovare un acquirente». E anche se il gruppo smentisce, il Tesoro, suo principale azionista, potrebbe costringerlo a mettere in vendita anche le partecipazioni detenute nelle centrali cinesi, Laibin E (60%) e Shandong (20%), che «permetterebbe ad Edf di ricavare 400 milioni di euro».

Il gruppo Electricité de France, che nel nostro paese è il secondo singolo azionista dopo Fiat di Italenergia/Edison, ieri si è rifiutato di commentare queste indiscrezioni. «Per ora non facciamo commenti» ha il portavoce del colosso energetico.

IL TOP MANAGER DI WIND: PREZIOSA PER L'AZIENDA

Pompei: mente proclami l'etica va praticata e basta

CORTINA D'AMPEZZO

«L'etica si proclama, si pratica». Lo ha detto Tommaso Pompei, delegato di Wind, intervenendo al convegno «Etica e mercato» a Cortina D'Ampezzo. «L'etica è un codice di comportamento trasversale alle attività che il manager deve svolgere in azienda. Non si può avere un comportamento etico nei confronti dei clienti e poi, invece, comportarsi diversamente con i dipendenti o, per le aziende quotate in Borsa, con i piccoli azionisti». «Un manager etico - ha continuato Pompei - è un manager estremamente prezioso per l'azienda, perché ha codici precisi e assolutamente prevedibili di gestione, perché difende l'azienda da comportamenti irrituali e non consoni (vedi il caso Enron) e perché è altamente innovativo nelle sue scelte strategiche rispetto a una media di manager che scelgono scorciatoie per operare nei propri business».

Pompei ha anche affermato che le recenti vicende degli scandali americani «danno l'occasione per rafforzare un modello etico di management europeo privilegia aspetti di programmazione e pianificazione a lungo termine, non trascurando la necessità di dare risultati al mercato in tempi brevi, inquadrando questi risultati in una strategia di maggiore respiro che considera anche aspetti di rapporto di fiducia con gli azionisti».

Durante i lavori del convegno, Franco Morganti, consigliere di amministrazione Enel Spa e Wind, ha ricordato come l'azienda elettrica, ben prima del ciclone che ha investito quest'anno Wall Street, dotata di un codice etico «che richiede comportamenti ben più rigorosi di quelli previsti dalle leggi». [r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

CHETTI CEDE 9TELECOM
A seguito del via libera delle autorità francesi, Telecom Italia ha perfezionato ieri l'annunciata cessione a «Ldcom» del Gruppo 9Telecom, e la contestuale acquisizione di una partecipazione del 7% in «Ldcom». Lo ha comunicato ieri sera in una nota il grup guidato da Tronchetti Provera.

BBVA VUOLE CRESCERE
La banca spagnola Bbva (socio di peso di Bnl) vuole espandere la sua presenza negli Stati Uniti in Europa. Lo ha rivelato ieri l'amministratore delegato del colosso spagnolo, Josè Ignacio Goirigolzarri. «La banca di Bilbao e Vizcaya continua scommettere sulla crescita non organica, fintanto che associa adeguati livelli di profitto e rischio», ha affermato il della banca. «Il processo di consolidamento della banca in Europa non è ancora iniziato - ha aggiunto - la banca dovrebbe giocare un ruolo notevole nella macchia statunitense».

SEMAFORO VERDE A TUI
La Commissione Europea ha approvato i piani della Tui tedesca, l'ex Preussag, intende rilevare il tour operator Nouvelles Frontieres. La Tui già possiede il 30% della società francese ed ora eserciterà un'opzione per comprare le restanti azioni dal fondatore dalla minoranza di investitori.

BANCA SELLA
Sul sito di Banca Sella nata una sezione dedicata al mondo dei liberi professionisti, che offre informazioni aggiornate studiati apposta per loro. All'indirizzo www.sella.it i liberi professionisti possono trovare le varie convenzioni stipulate le associazioni di categoria, dai medici ai dottori commercialisti.

«STATO DI CRISI PER IL MIELE»
Il 2002 è la peggiore epistica mai registrata in Italia, con calo medio della produzione di miele nazionale del 70% e con picchi negativi in alcune regioni (in particolare del Centro e del Sud) che hanno il 95%. Lo sono gli apicoltori italiani che, con centinaia di lettere, hanno chiesto al delle Politiche agricole Gianni Alemanno lo stato di calamità per il settore.

Le Ricerche di Personale de LA

le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.lastampa.it

LA VITA È PIÙ EMOZIONANTE
CON 25 EURO AL MESE
NUOVO PACCHETTO FAMILY
Il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: il grande cinema mai visto in tv, tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
TRATTIENI IL RESPIRO
VERTICAL LIMIT
MORGAN FREEMAN
nella morsa del ragno
along came a spider
fino al abbonamenti TELE+DIGITALE
a pagare Euro al mese

CAMBIA IN ROVER

CON GLI ECOINCENTIVI E IL SUPER PREMIO OFFERTO
DAI CONCESSIONARI ROVER RISPARMI FINO A 4.000 EURO.

HAI UN USATO NON CATALIZZATO? PUOI SOSTITUIRLO CON UNA NUOVA ROVER, GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI GOVERNATIVI, AL SUPER PREMIO E AL FINANZIAMENTO A **TASSO ZERO** O AGEVOLATO OFFERTI DAI CONCESSIONARI MG-ROVER.

ROVER 25 A PARTIRE DA 10.990 EURO*

ESEMPIO ROVER 25 1.1 CLIMA
- **INCENTIVI GOVERNATIVI** 618 EURO**
- **RISPARMIO SUL FINANZIAMENTO A TASSO ZERO*** 1.010 EURO**
- **SUPER PREMIO OFFERTO DAL CONCESSIONARIO 1.200 EURO**
(IVA INCLUSA)

RISPARMIO TOTALE 2.828 EURO.

ROVER 75 BERLINA E TOURER A PARTIRE DA 23.660 EURO*

TOURER ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO

ESEMPIO ROVER 75 TOURER
- **INCENTIVI GOVERNATIVI** 850 EURO**
- **RISPARMIO SUL FINANZIAMENTO**** 1.600 EURO**
- **SUPER PREMIO OFFERTO DAL CONCESSIONARIO 1.920 EURO**
(IVA INCLUSA)

RISPARMIO TOTALE 4.370 EURO.

ROVER 45 A PARTIRE DA 14.540 EURO*

ESEMPIO ROVER 45 1.4
- **INCENTIVI GOVERNATIVI** 780 EURO**
- **RISPARMIO SUL FINANZIAMENTO A TASSO ZERO**** 1.400 EURO**
- **SUPER PREMIO OFFERTO DAL CONCESSIONARIO 1.440 EURO**
(IVA INCLUSA)

RISPARMIO TOTALE 3.620 EURO.

www.rover.it Rover viaggia con

COSA ASPETTI? CAMBIA IN MEGLIO, CAMBIA IN ROVER. **ROVER INFO 848.800.929**

*PREZZO CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA.
**IL PREMIO ECOINCENTIVI È VARIABILE IN [illegible] DEL MODELLO DA ACQUISTARE, [illegible] CONCESSIONARIE ADERENTI ALL'INIZIATIVA E PER LE VETTURE DISPONIBILI [illegible]
***8.000 EURO DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO, SPESE ISTRUZIONE PRATICA 150 EURO INCLUSE NEL [illegible] TAN 0%, TAEG 1,25%, 36 RATE PER 222 EURO AL MESE.
****FINANZIAMENTO AGEVOLATO, SPESE ISTRUZIONE PRATICA 150 EURO INCLUSE NEL FINANZIAMENTO, TAN 2,84%, TAEG 3,46%, 24 RATE DA 138 [illegible] E MAXI RATA FINALE RIFINANZIABILE.
[illegible] 10.000 EURO DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO, SPESE ISTRUZIONE [illegible] 150 EURO INCLUSE NEL FINANZIAMENTO, TAN 0%, [illegible] 0,99%, 36 RATE PER 277,78 EURO AL MESE.

ROVER
Concessionari MG-Rover

LA CRISI DEL CALCIO INVESTE LA TERZA SERIE: A RISCHIO LE GARE DI DOMENICA, SCHEDINE BLOCCATE

Il presidente Macalli: «Aspettiamo risposte dal Coni, noi la politica del contenimento dei costi l'abbiamo attuata»

Carraro: «Intervenga il governo. Chi sperpera sarà penalizzato con l'illecito sportivo così come chi usa il doping»

La schedina potrà essere giocata solo se domenica la C si disputerà regolarmente; l'elenco delle gare sarà quello del Bollettino ufficiale Totocalcio

I club di C: «Dateci i soldi altrimenti scioperiamo»

Giovedì l'assemblea delle 128 squadre deciderà se non giocare il 1° settembre o se bloccare l'attività quando cominciano A e B

il caso

Franco Bedolato

DALLA A alla C tutto il calcio professionistico deraglia dai binari della regolarità come un treno impazzito. Dopo il rinvio dei campionati maggiori, slittati dal 1° al 15 settembre, anche la terza entra in conflitto con le istituzioni: questione di soldi che, per la crisi di tutto il settore, «ricascano» più verso le piccole società. Domenica, salvo deroghe diverse dell'assemblea straordinaria convocata per giovedì, non si giocherà quindi la prima giornata dei tornei di C1 e C2 che raggruppano 128 società.

Salterebbero così i pronostici n. 1. Un'altra «batosta» per il Totocalcio che nel primo concorso ha distribuito un montepremi appena 1 miliardo delle vecchie lire. Il Coni, prevedendo il caos della giornata inaugurale, aveva già deciso di non stampare le schedine «miratе» diffondendone un tipo generico, bianco, senza l'indicazione delle gare e della data (vedi riquadro sopra); ora è costretto a impedire agli scommettitori di tentare il «13». Senza l'indicazione delle partite, recitano le norme, viene infatti meno il presupposto del gioco in cui l'1x2 è solo legato alla fortuna, ma anche all'abilità e alla conoscenza del giocatore. I totoricevitori hanno già ricevuto indicazioni e fino a quando non sarà una comunicazione ufficiale, niente schedina.

Mentre Galliani e la Lega di A e B tentano il ricompattare il braccio di ferro con pay-tv e gli otto club pronti a confluire in un terzo polo televisivo, nonché la lite fra la Lega stessa e la Rai per i diritti in chiaro, si apre quindi anche il fronte della C. L'annuncio dello stop è venuto dal presidente della terza serie, Mario Macalli, dopo l'incontro di ieri con il presidente federale Franco Carraro. Al centro del colloquio i mancati introiti totoscommesse, milioni di euro promessi dal Coni alla Federcalcio e dei quali devono usufruire in prima parte i club di C; l'onere dei contributi Inail; i crediti di imposta già definiti e ai quali, sostiene Macalli, i club di C non ad accedere oltre un anno in mancanza di un regolamento.

«Vogliamo dare un segnale che siamo vivi - ha spiegato Macalli -. E non intendiamo fornire l'impressione di fermarci perchè lo fanno A e B. I nostri problemi sono diversi e prioritari e vogliamo che la Federcalcio li consideri tali. A oggi, non si va in campo. L'unica cosa che le società devono decidere giovedì è se giocare l'1 e fermarci il 15 quando gli altri saranno in campo». Ma la protesta C potrebbe anche essere più lunga. «Stando le cose - ha aggiunto Macalli -, il giorno dovrebbe essere l'1; ma è detto che si giochi neppure l'8 e il 15. Vediamo cosa succede nel consiglio federale del 3, aspettiamo risposte dal governo e dal Coni: quel che non si è verificato in due anni, può verificarsi ora. Noi presentiamo i nostri club con le carte in regola, la politica di contenimento dei costi l'abbiamo perseguita: ma i problemi delle grandi vanno a cascare su tutto il calcio italiano».

Dopo l'incontro con Macalli anche Carraro, preso atto della situazione, lancia un appello al governo Berlusconi: «Le società di A, B e C hanno commesso degli errori spendendo più di quanto hanno incassato. Non chiediamo soldi e neppure che a pagare sia il contribuente, ma da soli non possiamo farcela. E' giunta l'ora che le forze politiche si mettano intorno a un tavolo per sentire le nostre ragioni e vedere se è necessario introdurre normative e consentire a questa attività di andare avanti con ordine».

Carraro ha intenzione di sottoporre al parere del consiglio federale del prossimo 3 settembre un controllo rigoroso dei bilanci delle società, con la catalogazione nella giurisdizione sportiva dell'illecito amministrativo come illecito sportivo e le conseguenti penalizzazioni in punti per le squadre che non osservano le regole. «E' l'unica arma - precisa Carraro -. Così come è considerato illecito doparsi, spendere soldi che non hai contribuisce ad alterare le regole del gioco».

Sulla formula della terza serie, che raccoglie il favore della Fiorentina che sta ancora assemblando in vista del debutto in C2 con il Forlì, la battuta sdrammatizzante di Maurizio Mian, presidente del Pisa: «Se non scenderemo in campo organizzeremo una gara di pallanuoto con i miei calciatori nella piscina della mia villa». Infine la riflessione di Umberto Calcagno, centrocampista del Gualdo Tadino e delegato Aic: «Molti miei colleghi aspettano gli stipendi da mesi. E le difficoltà economiche investono le famiglie».

Di Livio contro il Pisa in Coppa Italia: la Fiorentina (C2) è favorevole al rinvio

PRELIMINARI CHAMPIONS LEAGUE, GARE DI RITORNO

Inter in Coppa senza Ronaldo Cuper: «Già vietato sbagliare»

Oggi con lo Sporting in campo Vieri, Recoba e Morfeo I tifosi sono vicini alla squadra: venduti 30 mila biglietti

Sormani

MILANO

Operazione Milano-Champions League. Questa sera l'Inter, domani il Milan. I nerazzurri accantonano per un giorno le spine del caso Ronaldo e si concentrano sullo Sporting Lisbona, bloccato all'andata sullo 0-0. In palio, l'accesso al primo turno. All'ora della conferenza, Héctor Cuper, sempre in attesa di firmare il prolungamento di contratto fino al 2005, lascia la parola all'addetto stampa: «Non si parla di Ronaldo, non risponderemo a domande su di lui perché in questo momento non ci interessa. Precedenza allo Sporting».

Sollevato da tale promessa, l'allenatore si limita a ribadire che «quella col portoghesi è una partita importantissima, da vincere a tutti i costi. Una partita che segnerà in modo decisivo la nostra stagione. Perché la Champions è obiettivo tra i più importanti della squadra, mio, del presidente e dei tifosi. Tutti vogliono partecipare a questa competizione». Soprattutto i tifosi, amareggiati per la perdita dello scudetto e per il tormentone Ronaldo, ma sempre con il cuore in mano: già venduti 30 mila biglietti. Cuper, come sempre, non si sbilancia molto sulla formazione e sulla tattica che adotterà: «Noi dobbiamo pensare a giocare la partita, restando sereni. Con la tranquillità sicuramente arriverà anche la vittoria». Con una raccomandazione speciale: «Guai a perdere palla in certe zone e a esporsi al loro contropiede».

Nonostante le promesse della vigilia la difesa interista sarà ancora a quattro perché Cuper in un'occasione così importante intende fare esperimenti. Al centro potrebbe esserci Cannavaro che è entrato benissimo nel gruppo ed è pronto per giocare anche se si è allenato poco con noi, ma resta in ballottaggio Materazzi, mentre Christian Vieri sarà al suo posto a guidare l'attacco con a fianco Recoba. Morfeo resta defilato a sinistra, ai fianchi Dalmat e Di Biagio; Guly «terrà» la destra.

Capitolo Ronaldo. Ha lavorato nella palestra a corso nel parco antistante la sua residenza vicino a Siro. Il procuratore Martins ha ribadito anche ieri che «Ronaldo assolutamente non vuole più giocare nell'Inter. Siamo in attesa di una chiamata del Real e d'incontrare Moratti per definire il trasferimento in Spagna». E da Madrid arrivano segnali importanti: Valdano sta cercando di piazzare Morientes al Tottenham e Munitis al Liverpool per far soldi e alzare l'offerta: da 12 milioni di euro a 40-50.

Dall'Inter al Milan. La squadra rossonera vola stamane a Liberec, nella Repubblica Ceca, per garantirsi anch'essa il biglietto Champions, forte del 1-0 del «Meazza». Ancelotti di lanciare Rivaldo - non subito; nel secondo tempo - al servizio di Inzaghi e Tomasson. Indisponibili Abbiati e Shevchenko, Gattuso insegue il primo gol ufficiale con il Milan: «Voglio cancellare l'etichetta di corridore dai piedi. Con Ancelotti ho fatto una scommessa: se in questa stagione segno due o tre reti, andrò a piedi al santuario di Padre Pio». Auguri.

Telelombardia ore 21

Inter (4-4-2): 1 Toldo; 4 J.Zanetti, 2 Cordoba, 13 Cannavaro, 77 Coco; 11 Guly, 14 Di Biagio, 18 Dalmat, 9 Morfeo; 32 Vieri, 10 Recoba. (12 Fontana, 23 Materazzi, 24 Camarra, 15 Adani, 7 Conceicao, 25 Almeyda, 19 Corradi). All. Cuper.

Sporting Lisbona (4-5-1): 12 Tiago; 5 Cesar Prates, 4 Quinito, 15 Contreras, 22 Beto; 3 Rui Bento, 14 Ricardo Fernandes, 8 Pedro Barbosa, 11 Luis Filipe, 7 Quaresma; 7 Niculae. (13 Nuno Santos, 6 Hugo, 20 Rui Jorge, 30 Tonito, 17 Paulo Bento, 9 Kutuzov, 18 Ronaldo). All. Boloni.

Arbitro: Temmink (Olanda). Andata: 0-0.

Diretta tv su Inter Channel, Telelombardia e altre 16 tv locali che copriranno tutto il territorio nazionale.

SABATO SARANNO UFFICIALIZZATI GLI ACQUISTI DI MAZZOLA

Bastida e Magallanes nel Toro di Conticchio

Si concretizza il rafforzamento che sarà completato da un altro giocatore: in ballottaggio Baronio, De La Peña, Zauli e Farinos
Un gruppo di dirigenti per la salvaguardia del patrimonio storico

Aurelio Benigno

Tra presente, futuro e passato. Francesco Cimminelli si divide, pensando alla campagna acquisti che sta per concludersi, alla riorganizzazione della società e anche alla salvaguardia del suo patrimonio storico, in considerazione degli ultimi eventi che hanno interessato vecchi cimeli scomparsi e qualche scorta di magazzino sparita nel nulla. Quel che è certo, è che l'azionista di riferimento non si lascia condizionare dall'umore di una piazza in fermento, tantomeno dagli ultimatum dei tifosi. Forse il popolo granata avrebbe preferito conoscere i nomi dei nuovi acquisti, piuttosto che apprendere del nuovo organigramma societario, ma Cimminelli punta proprio sulla riorganizzazione della società per offrire un futuro migliore alla squadra e quindi ai suoi tifosi.

E' proprio l'area tecnica, guidata da Sandro Mazzola e Camolese, quella sotto osservazione. Quella commerciale, infatti, è stata ristrutturata e rifondata dallo stesso Cimminelli, che si è sforzato di darle una gestione più razionale e quasi imprenditoriale rispetto a quella precedente. Inoltre, Cimminelli ha voluto personalmente un comitato che si interessi alla salvaguardia del patrimonio storico. I responsabili del nuovo settore saranno il presidente Romero, l'addetto stampa Chiuminatto, l'onorevole Diego Novelli e l'ingegner Sullacci, braccio destro dell'azionista di maggioranza.

Detto sì è detto, Cimminelli tiene d'occhio anche le esigenze tecniche della squadra che ha come obiettivo solo e unicamente la permanenza in serie A: «Il mio obiettivo iniziale era quello di portare nel calcio la mentalità aziendale, soprattutto a livello organizzativo. Gli ultimi eventi hanno accelerato i miei sforzi e da oggi il Torino si baserà su nuove strutture societarie, organizzato e più affidabili. Arriveremo al ... un esempio per tutti, come è stato per il bilancio che tutti ci invidiano».

Inevitabili le sollecitazioni sulla campagna acquisti e la risposta è questa: «Ho già detto e ripetuto che le richieste di Camolese e Mazzola verranno esaudite. Io mi fido di loro. Se i giocatori che mi hanno indicato serviranno per rinforzare la squadra, arriveranno di sicuro. D'altra parte se ci siamo battuti per il Comunale e il Filadelfia, oltre al centro sportivo di Borgaro che presto diventerà "progetto esecutivo" è perché sono che la squadra rimarrà in A».

Secondo Cimminelli, le trattative in dirittura d'arrivo e sabato si saprà tutto. Sui nomi, però, cortina di fumo. Comunque, anche se manca l'ufficializzazione, l'acquisto di Alessandro Conticchio è sicuro, così come quelli dell'argentino Bastida e del fantasista uruguaiano Magallanes, ovvero i tre obiettivi primari di Camolese. Dopodiché Mazzola potrebbe concludere la campagna acquisti addirittura con il botto, cioè la classica ciliegina sulla torta di cui parlava nei giorni scorsi Camolese. Quattro i nomi ipotizzabili e cioè Farinos, De La Peña, Zauli e Baronio.

Intanto, oggi a Pinerolo (ore 17) il Toro torna in campo affrontando in amichevole la squadra di casa che milita nel CND. Camolese darà spazio a chi ha giocato meno, quindi è possibile ipotizzare questo schieramento: Sorrentino tra i pali, davanti a lui Garzya, Galante e Mezzano, a centrocampo i due esterni saranno Comotto e Castellini con Giordano, Scarchilli e De Ascentis in zona centrale, mentre in attacco avrà spazio l'inedita coppia Ferrante-Osmanovski.

L'uruguaiano Federico Magallanes, 26 anni, proviene dal Venezia

Roma, ultimo assalto per Davids

Domani a Torino altro incontro. Sorin vicino alla Lazio. Amoroso al Bologna

MILANO

Ieri un contatto telefonico, domani l'ultimo affondo Franco Baldini, direttore sportivo giallorosso, atteso a Torino. La Roma e Capello vogliono **Edgar Davids**, la Juve non accetta l'offerta di 10 milioni di più **Lima** così Sensi è pronto a inserire nell'affare i cartellini dei giovani **D'Agostino** (in comproprietà con il Bari e considerato l'erede di **Totti**) e **Lanzaro**. Dall'incontro di domani sui destini dell'olandese potrebbe forse scaturire il verdetto decisivo. Da notare che entrambe le società sono in concorrenza per strappare al Kaiserslautern l'attaccante tedesco **Klose**.

Ma la giornata di oggi riservato altre novità. Sembra infatti che la Lazio si stia riavvicinando a **Juan Pablo Sorin**. L'argentino, che si allena con la squadra biancoceleste da più di un mese, era entrato in uno strano vortice che lo stava allontanando dalla Capitale. Il problema era, ed in realtà è tuttora, che il presidente Sergio Cragnotti aveva rispettato la scadenza della prima rata di fine luglio di 5,5 milioni di euro proprio per questo il Cruzeiro aveva inviato il transfer necessario per far disputare gare ufficiali al giocatore.

Ieri, invece, i dirigenti laziali hanno incontrato per due volte l'amministratore delegato del club brasiliano, Ademar Magon che ha affermato: «Ho notato una grande volontà da parte di Cragnotti di concludere l'affare. Ora dipenderà dagli avvocati. Ma credo che nel giro di due o tre giorni tutto si concluderà. Il transfer? E' naturale che quando vedremo le garanzie bancarie lo invieremo senza alcun problema».

Il dirigente brasiliano è sembrato fiducioso sull'esito della trattativa. Oggi le due parti si incontreranno di nuovo. Da non sottovalutare che Sorin, nonostante ci sia il Leeds che preme per averlo, non ha alcuna intenzione di muoversi dalla Capitale. Insomma, per la società romana questo potrebbe essere problema in più perché, dopo l'acquisto di **Manfredini**, avrebbe probabilmente fatto volentieri a meno di sborsare altri 11 milioni di euro.

Ma gli ostacoli sono tutti qui perché difficoltà potrebbero insorgere anche da parte della Fifa nonostante la dirigenza biancoceleste abbia già studiato una sorta di strategia per risolvere le pendenze che gravano sul bilancio soprattutto sull'immagine: il riferimento è al con Manchester United, Valencia e Velez Sarsfield.

Il Bologna ha trovato il nuovo centrocampista: si tratta di **Christian Amoroso**, svincolato dalla Fiorentina, che ha firmato un contratto triennale. Nei prossimi giorni, il Milan riprenderà i contatti con la Lazio per **Nesta** o, in alternativa, per l'olandese **Stam**. Il Barcellona si è ritirato definitivamente dalla corsa a **Ronaldo** e sta per acquistare l'attaccante olandese **Hasselbaink** Chelsea che costa 6 milioni in cambio del difensore **Reizigor**. La Lazio ha ceduto in prestito alla nuova Fiorentina **Turchetta** ed **Evacuo**.

Il Parma cerca rinforzi in difesa ha chiesto in prestito all'Inter l'ex viola **Adani**. Inoltre sta convincendo il centrocampista **Micoud** ad accettare l'offerta dei tedeschi del Werder Brema.

LE DI CIMMINELLI A GRAMELLINI

«Voglio una squadra forte in campo ma anche una società esemplare»

Caro Gramellini,
la «Lettera Aperta» che mi ha indirizzato da queste colonne martedì scorso 20 agosto, non mi ha infastidito ma mi ha stupito, perché da una delle più brillanti firme del nostro giornalismo - e per nostra fortuna e orgoglio una penna granata - mi sarei aspettato suggerimenti, critiche, dissensi, ma non certo qualunquismo disfattista, irrealismo e - mi permetto di ribadirGlielo - scarso rispetto per il bene del Torino Calcio.

Il Suo scritto, imbevuto di «Si stava meglio quando si stava peggio», è un lamento nostalgico di epoche passate molto ricche di proclami e blandizie e ancor più di sregolatezze gestionali le cui conseguenze un'eredità della quale, Le garantisco, avrei fatto volentieri a meno.

Forse il Torino non fa ancora parte di quel ristretto gruppo, che peraltro si assottiglierà, delle poche Sorelle di grandi ambizioni, ma fa già certamente parte di quel gruppo ancor più ristretto che può esibire bilanci e conti sani, premesse indispensabili per una rinascita anche tecnica.

Mi rendo conto che presentare conti in ordine e gestioni in regola non stimola cortei di tifosi in festa, eppure voglio ancora illudermi che il vecchio vizio di rispettare le regole di una sana conduzione societaria possa alla fine essere apprezzato e condiviso.

I tifosi del Torino, che solo non disprezzo che vorrei vedere sempre più felici e numerosi, non meritano più le umiliazioni che troppe volte in questi ultimi anni hanno vissuto, con società periodicamente a un passo dal baratro finanziario, in cui anch'io avrei potuto cinicamente lasciarla precipitare con enorme beneficio, Le garantisco, per il mio portafoglio. Ma mi sarebbe parsa un'offesa troppo grande al Torino, alla sua storia e alla sua gente.

Pur in un contesto economico generale difficile, e per il calcio in particolare un po' più che difficile, non lesineremo sforzi e impegno, ma sempre nell'assoluta convinzione della giustezza della strada che abbiamo imboccato, una strada che deve conciliare rigore gestionale e rafforzamento tecnico, una filosofia che poggia sul rispetto del nostro grande passato, per un presente sereno e un futuro ambizioso.

La rinascita dell'Area Filadelfia, l'azione di recupero iniziata da tempo di tutto il nostro patrimonio di cimeli storici, l'acquisizione dello Stadio Comunale che dovrà diventare un gioiello di modernità e tradizione, il prossimo Centro Sportivo di Borgaro, e naturalmente una formazione calcistica competitiva, sono i principali tasselli di quel Sistema-Torino che dovrà sempre essere basato su dignità e correttezza di comportamento e grande attenzione negli investimenti, che non significa avarizia ma oculatezza e rispetto per il Torino di oggi e domani.

In questo progetto che stiamo portando avanti chiediamo soltanto di essere giudicati serenamente, senza accondiscendenze anche senza prevenzioni.

Ho e abbiamo una ambizione: fare del Torino un modello organizzativo applicato al calcio, vincente in campo anche fuori.

Caro Gramellini, io continuo a ragionare da imprenditore, che ha come obiettivo il bene della società che gestisce, cercare applausi a buon prezzo consensi facili. Sono convinto che ci siano buoni motivi per credere in un bel avvenire per il nostro Torino.

Con immutata stima
Franco Cimminelli

Caro Cimminelli,
La ringrazio per avermi risposto anche se nella mia lettera, come in tante altre che ho scritto in passato, mi sembra che i suggerimenti non mancassero. Gliene ricordo due: il museo della memoria e un sistema capillare di osservatori che porti al Toro i migliori giovani delle serie minori (da quanti anni, a differenza del Perugia, non lanciamo un giocatore proveniente dalla C1?).

Il mio non è disfattismo. Lei si presentò al Toro vantando grandi disponibilità economiche aumentando l'ingaggio a Galante e Ferrante. In seguito prese Asta e De Ascentis e l'anno dopo anche Lucarelli e Vergassola. Mi sembra normale chiedersi, e chiederLe, perché all'improvviso si sia fermato. La differenza fra di noi è che Lei crede che per poter investire il Toro debba prima guadagnare, mentre io e tanti altri tifosi pensiamo esattamente il contrario.

La sera di Torino-Real Madrid, semifinale Coppa Uefa di 10 anni fa, al «Delle Alpi» c'erano 70.000 tifosi. Sono ancora tutti nel paraggi: basta dar loro una ragione per ricominciare a crederci. [m. g.]

MOTO: CON ROSSI BLINDATO DALLA HONDA, ANCHE CAPIROSSI AL CENTRO DELLE CONTRATTAZIONI PER IL 2003

Biaggi torna padrone del mercato

La vittoria a Brno rilancia le quotazioni del pilota romano

Enrico Biondi

Il successo di Max Biaggi, domenica pomeriggio a Brno, ha avuto un duplice effetto: innanzitutto ha ricompattato un team, quello della Yamaha, al settimo cielo dopo la conquista della prima vittoria nel mondiale con una moto a quattro tempi. Una festa in grande stile in un noto locale di Brno con tutta la squadra, una quarantina di persone, atlista compreso.

Per una volta tutti hanno messo da parte polemiche e incomprensioni di una stagione. E neppure cenno sul fatto che Biaggi, la prossima stagione, farà le valigie alla ricerca di un altra squadra e di un'altra moto.

E questo il secondo aspetto del dopo-Brno. La vittoria di Max non ha fatto che complicare ulteriormente il mercato piloti che, come si vede dalla tabella a fianco, è già abbastanza caotico. I piloti che possono sentirsi tranquilli, infatti, sono solamente i big c'è solo Valentino Rossi il quale, forte di un contratto biennale firmato a inizio che potrà ancora il pilota numero 1 della invincibile Honda.

Per il resto (tutto lo quasi) in alto mare. E con Biaggi, diventato l'oggetto del desiderio di molti team. Perchè il romano, nonostante un difficile, ha dimostrato di essere l'unico in grado, oggi, di competere con Valentino Rossi.

Dove andrà Max? Lui depista tutti, abilmente, ma lo sanno anche i che vorrebbe una moto se non uguale, almeno simile a quella di Valentino. Gliela potrebbe fornire o lo spagnolo Pons (se perderà Capirossi nel mirino) e il . Questo grazie a buoni uffici a rosso sponsor tabaccaio che dal prossimo anno seguirà le moto di Borgo Panigale.

Max Biaggi è tornato alla vittoria

SOLO HANNO LA SQUADRA SICURA

TEAM	N°	PILOTI
Honda Hrc	2	Rossi-Ukawa
Honda Gresini	1-2	Kato-Melandri
Honda Pramac	1-2	Biaggi-Harada
Honda Pons	2	Barros-Capirossi-Biaggi
Honda Moriwaki	2	McCoy-?
Yamaha	1	Checa-Rolfo
Yamaha Tech 3	1	Jacque-Nakano
Suzuki	2	Ryo-Gibernau
Kawasaki	2	Pitt-Capirossi
Ducati	2	Bayliss-Capirossi-Biaggi
Aprilia	2	Laconi-Melandri
Proton KR	1	Mc Williams-Roberts
D'Antin?	1-2	—

In neretto i piloti confermati

E' la Pramac, azienda italiana molto vicina alla Honda. Il guaio è che il non ha un posto nella lista del 2003, quando saranno 24 i piloti ammessi alla MotoGp. Ostacolo che Pramac potrebbe aggirare acquistando una scuderia pronta a lasciare (lo spagnolo D'Antin?). Date le tre moto ufficiali a Rossi, Ukawa e Kato, la Honda vedrà di accontentare numerosi «clienti», pronti a sborsare milioni (di dollari) per avere l'arma vincente.

Ma nelle ultime c'è solo la Case giapponese nei pensieri di Max. Pare ci sia un riavvicinamento tra la Ducati (che sempre Capirossi nel mirino) e il . Questo potere di provocare un colossale effetto-domino, destinato a sconvolgere profondamente gli equilibri delle varie scuderie.

Non siamo ancora alle telenovele del calcio, ma anche motomondiale ha i suoi Ronaldo, Nesta e Davids. Prepariamoci, perchè siamo di sapere che cosa succederà nel 2003, quando Valentino Rossi di sul mercato. La Honda, non è un mistero, ha espresso la (legittima) volontà di provare a vincere un titolo mondiale un pilota giapponese. Per questo motivo a Kato è stata già data una moto uguale a quella di Rossi e domenica il piccolo giapponese è giunto 2°. E con Rossi sul mercato...ma questa è un'altra storia.

L'EROE DEL DRUGSTER

Uno Schumacher californiano fa i 500 km l'ora

C'è uno Schumacher che fa impazzire gli sportivi Usa: è californiano, ha 33 anni, il suo nome di battesimo è Tony e non Michael. Guida «The Sarge» (il Sergente), un dragster sponsorizzato dall'esercito. Sul rettifilo di Reading, in Pennsylvania, ha raggiunto lo spettacolare velocità di 535 km l'ora. SportAutoMoto, in edicola oggi, ne racconta la storia: «La mia macchina accelera più velocemente di qualsiasi jet, neppure lo Space Shuttle arriva a tanto. Mio padre è di origine tedesca, come Schumi; mia madre, invece, di cognome fa Passanti ed è italiana, come la Ferrari. Ho incontrato Michael nel '99, mi sono presentato. Piacere, gli ho detto, io mi chiamo Schumacher e faccio il pilota. Credeva che lo prendessi in giro».

S

BOLOGNA IN INGHILTERRA. Il Bologna è a Londra dove stasera (20,30 italiano) affronta il Fulham nella finale Intertoto. Gli emiliani, dopo il pari in dell'andata (2-2), per avere il posto in Uefa devono vincere o pareggiare segnando almeno 3 gol.

PRESIDENTE. L'ucraino Sergei Bubka è stato eletto presidente della commissione atleti del Cio. L'annuncio è stato dato a Losanna, dove da oggi si riunisce l'esecutivo del Cio. Bubka prende il posto del finlandese Tallberg.

GOLF, TROFEO LANCIA. I vincitori delle prove di Molinetto e Courmayeur. Cat. Base: Fenzi-Giolla e Vento-Vienne; . Poltrona Frau: Arosio-Mandelli e Aghemo-Del Mare; cat. Cambiaso Risso: Gasparoli-Viganò e Sorice-Dodero; cat. Thesis: Mapelli-Po e Caupers-Canaparo.

BASKET, E RUBINI. Il Congresso della Fiba, dopo aver eletto Carl Men-kj Ching di Hong Kong nuovo presidente, ha la nomina di Fausto Maifredi nel Central Board. Inoltre Cesare Rubini è stato designato presidente onorario dell'Associazione Allenatori.

VOLLEY, EUROJUNIORES. Oggi, in Slovacchia, semifinali degli Europei juniores maschili: Italia-Germania e Francia-Russia.

E Totocalcio n. 1, colonna vincente: X-1-1; 2-1-1; 1-1-X; X-1-1-X. Quote: ai 42 «13» 6.099,00 euro; ai 1227 «12» 208,70 euro. Totogol n. 1, combinazione vincente: 4-15-19-21-26-28-29-32. Quote: nessun «8»; ai 17 «7» vanno 5.862,00 euro; ai 1184 «6» 84,10 Jackpot per il prossimo concorso: 132.880,75 euro.

FINO AL 22 SETTEMBRE

BENNET FA SCUOLA

bennet

Levi's FACTORY OUTLET
overtomato@tiscali.com

OGGI
Cielo nuvoloso su tutta la regione, con [illegible] a temporali più frequenti sulle province meridionali, specie [illegible] pomeriggio.
Minima 18
Massima 24
Prob. pioggia 70%

DOMANI
Minima 20
Massima 24
Prob. pioggia [illegible]

DOPODOMANI
Minima 19
Massima 26
Prob. pioggia [illegible]

LA [illegible] OGGI

L'ARIA OGGI
Benzene
Polveri sottili
Presente

IL TRAFFICO
Difficoltà per lavori in viale Fortanini in direzione centro. In viale F. Testi (nel tratto da viale Rodi a via S.ta Marcellina) è chiusa alla circolazione la carreggiata centrale in direzione periferica (deviazioni su quella laterale fino a via La Farina). Problemi anche all'incrocio tra via Palizzi e via Eritrea in direzione centro e in viale Piceno per lavori di asfaltatura.

Levi's FACTORY OUTLET
overtomato@tiscali.com

LA STAMPA
VENERDÌ 17 AGOSTO 2001

viveremilano

GUERRA DELLE [illegible]

Contro Comune, Regione e Provincia i guidatori delle autopubbliche proclamano il blocco per il 6 settembre

E adesso i tassisti vogliono bloccare il Macef

CAMILLA CONTI

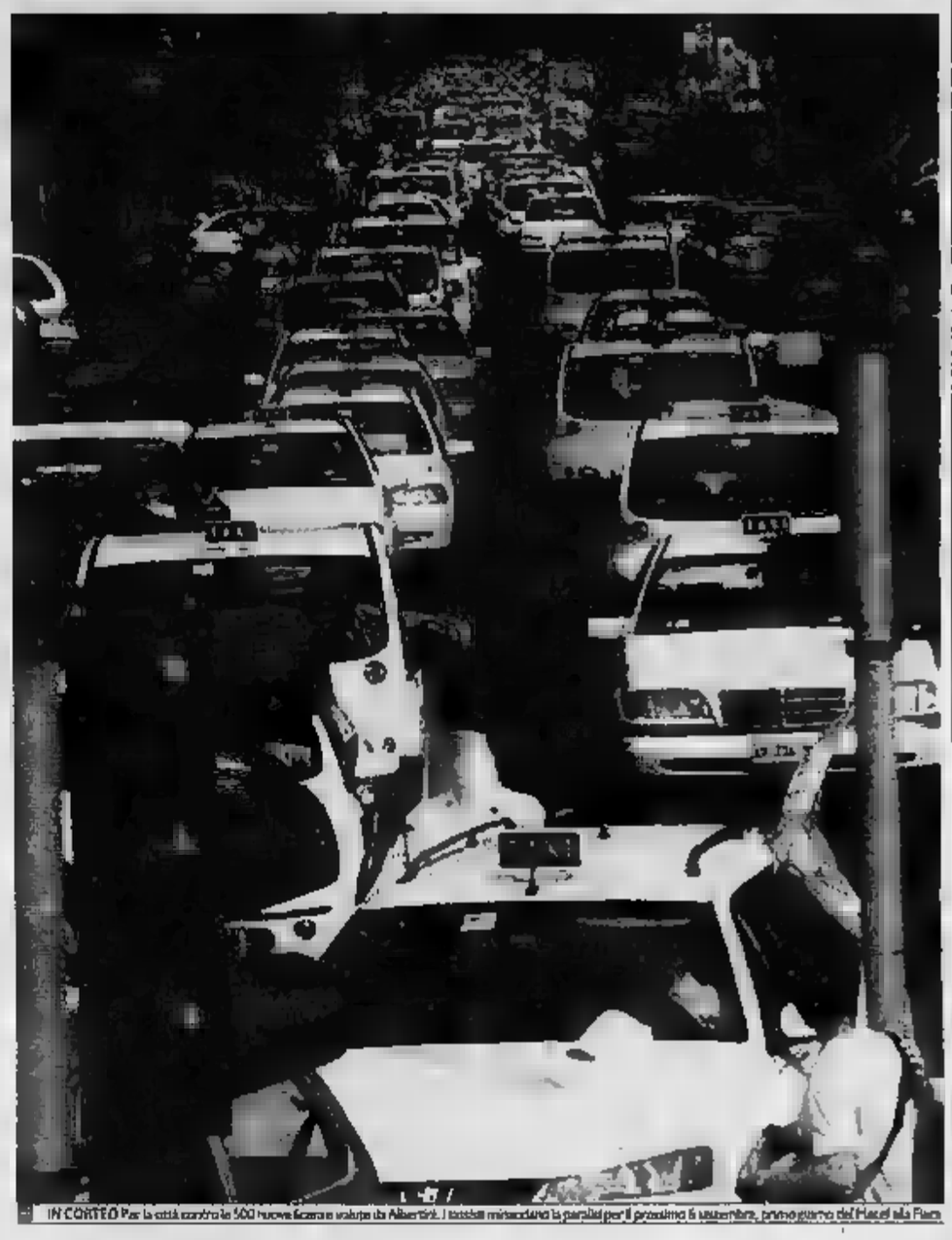
I taxisti hanno mantenuto la p[illegible]sa fatta al sindaco Albertini e dopo una riunione fiume convocata ieri pomeriggio dal coordinamento delle tredici sigle sindacali che li rappresentano hanno deciso: il 6 settembre, in concomitanza con l'inizio del Macef alla Fiera, fermeranno i motori delle loro auto bianche dalle 8 alle 22. Dimostrando che lo sciopero del 10 luglio, che mandò in tilt la città, [illegible] l'antipasto di una protesta ancora più infuocata contro la decisione del sindaco di «liberare» altre 500 licenze.

Le modalità della manifestazione [illegible] settembre [illegible] ancora da definire ma è quasi certo che questa volta nel mirino della categoria non finirà solo il Comune, ma anche Regione e Provincia, «complicie di Albertini nel voler aumentare il contingente taxi in città. Le auto bianche sembrano [illegible] pronte a sfilare in [illegible] da Malpensa al Pirellone.

«La situazione è critica - [illegible] Marco Luisi, della Confartigianato Taxi - perché abbiamo rilevato un disinteresse generale delle istituzioni nei confronti della nostra situazione. I tassisti a Milano sono 4.671 e questa volta l'adesione delle auto al corteo sarà quasi totale». E ad Albertini che vuole 500 nuove licenze, il sindacalista risponde: A Milano c'è un taxi ogni 280 abitanti. Visto che si parla sempre delle altre città europee [illegible] vorrei ricordare che [illegible] Roma il rapporto [illegible] di un'auto bianca ogni [illegible] abitanti, a Londra una ogni 389 abitanti [illegible] Parigi una ogni 688 abitanti. Che senso ha la proposta [illegible] Albertini? Mettere altre 500 macchine nel già caotico traffico cittadino?»

La paralisi provocata dalla manifestazione di luglio rischia di essere [illegible] rispetto al [illegible] periodo di attività fieristica

Nella «lista nera» dei taxisti anche la mancata ristrutturazione del parcheggio dell'aeroporto di Linate: «I lavori - attacca Luisi - avrebbero dovuto comprendere anche una pensilina davanti al parcheggio e l'ampliamento delle corsie. Invece non è [illegible] fatto niente». La Sea, società che gestisce lo scalo, spiega che in prefettura erano stati presentati vari progetti per migliorare la situazione dei taxisti, ma non si era mai arrivati a un accordo per poter avviare i lavori: «Si tratta di interventi che possono essere fatti anche senza chiudere i gates e potremo avviarli anche nei prossimi mesi».


IN CORTEO Per la città contro le 500 nuove licenze volute da Albertini. I taxisti manifestano la paralisi per il prossimo 6 settembre, primo giorno del Macef alla Fiera

L'ESPERIMENTO

Cosa succede se si «abbandona» un libro in città?

Prova sul campo per il «bookcrossing» moda americana rilanciata su internet

CASTELLI [illegible]

BEACH VOLLEY

Storia di Fabio Galli da eterno secondo a campione d'Italia

Il racconto dell'atleta [illegible] «Dopo dieci anni ho stavato un tabù»

SALVAGGIULO [illegible] 7

[illegible] «OPEN [illegible]

A casa otto degli indagati di Malpensa

Fossa: «I nostri legali al lavoro per svelare le loro procedure di licenziamento»

PREZZO A PAGINA 4

[illegible]

Scuola, lo sciopero di inizio anno è sempre più vicino

L'incontro in prefettura [illegible] i sindacati si conclude con una fumata [illegible]

SERVIZIO A PAGINA 4

I NUMERI

Milano e Lombardia primatiste delle esportazioni di high-tech

Un terzo dei prodotti ad alta tecnologia che dall'Italia [illegible] all'estero [illegible] dalla nostra regione
Il capoluogo è in testa fra le province

I prodotti high-tech esportati all'estero? Sono «made in Milan». Lo dimostrano i dati pubblicati dal Laboratorio di monitoraggio delle imprese dalla C[illegible] di Commercio.

Con il 27 per cento del dato complessivo italiano [illegible] 11,6 miliardi di euro (+14,6 per cento rispetto al 2000) il capoluogo lombardo conquista la pole position tra le province italiane per esportazioni dei gioielli della tecnologia moderna.

Non solo. Un prodotto high-tech [illegible] esportato dall'Italia arriva dalla nostra regione e il peso della tecnologia sull'export raggiunge il 19,8 per cento, superiore [illegible] quasi 4 punti percentuali al dato nazionale (che è del 16 per cento). Infatti anche le altre province [illegible] numeri e cifre [illegible] primato: come Brescia con [illegible] milioni [illegible] seconda provincia dopo Milano, e poi a seguire Mantova (688), Bergamo (600), Varese (579). Il settore dei beni tecnologici costituisce per Milano il 30,4 per cento del valore complessivo delle esportazioni, seguita da Pavia dove rappresenta il 18,6 per cento del totale, Mantova (18,3 per cento) e Lodi (12,6 per cento). Ma il primato della Lombardia è di Milano non riguarda solo l'export di beni high tech: quelle lombarde guidano infatti la classifica delle province italiane che esportano di più. Al primo posto il capoluogo con 38,2 miliardi di euro, al quarto Bergamo [illegible] un export pari a 6,7 miliardi, al [illegible] B[illegible] (8,1 miliardi) e al decimo Varese (6,3 miliardi).

Secondo i dati della [illegible] di commercio Milano sarebbe anche la capitale della [illegible] economy. Ben 9.972 imprese, infatti, sono meneghine e costituiscono il [illegible] per cento [illegible] del totale nazionale [illegible] settore. E se si chiamano all'appello le ditte che si occupano di software e servizi telematici, le imprese milanesi sono addirittura il diciotto per cento del panorama italiano.

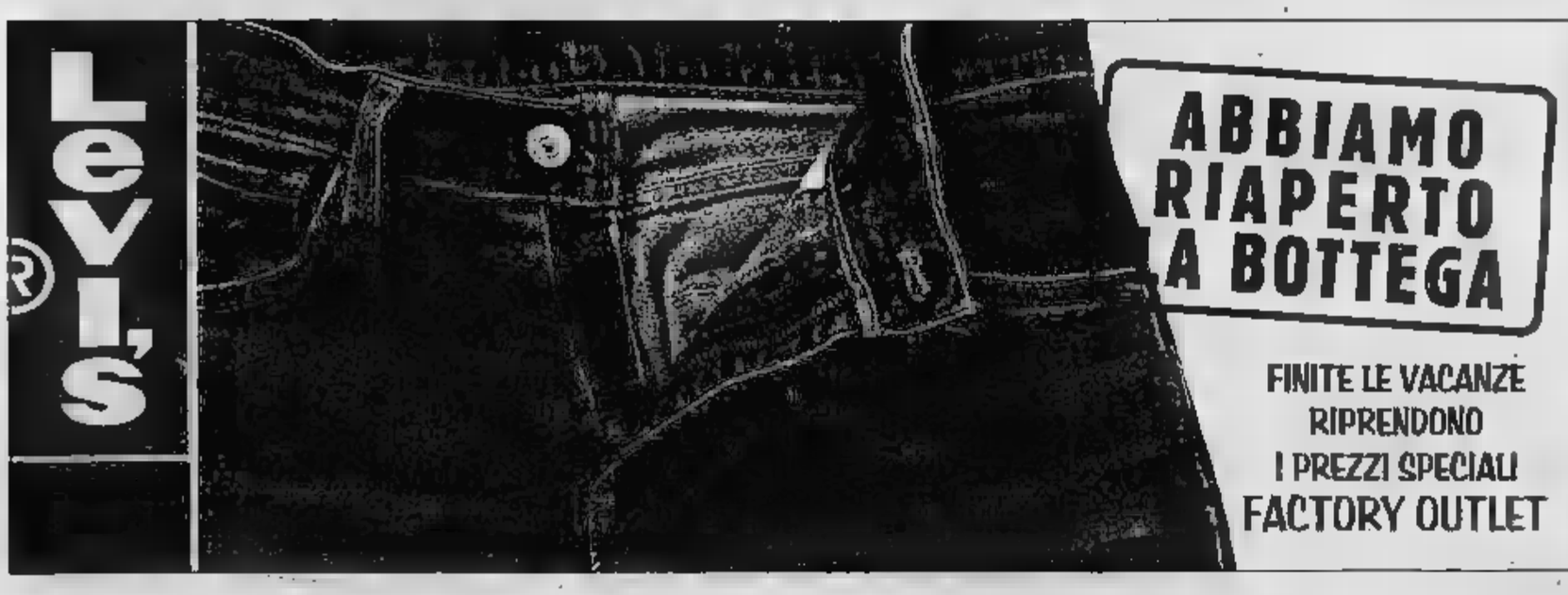
OSPEDALE [illegible]

Un'ostetrica rischia il contagio da Hiv

Un'ostetrica dell'ospedale San Paolo di Milano ha rischiato di essere contagiata dal virus dell'Hiv. Venuta a contatto [illegible] il sangue di un'ex tossicodipendente, sieropositiva e affetta da epatite C, colta da una violenta crisi [illegible] astinenza da eroina dopo un intervento di aborto terapeutico, l'ostetrica è stata costretta a un trattamento profilattico d'urgenza [illegible] l'ospedale Sacco.

A denunciare il fatto è l'Unio[illegible] sindacale italiana per la sanità (Uisi), [illegible] in una nota accusa la direzione dell'ospedale di essere più attenta al bilancio dell'azienda che alla sicurezza di operatori e cittadini, e le chiede di «trasferire immediatamente la sezione infettiva spostata all'interno del reparto di maternità».

Pronta la replica del San Paolo: «Pazienti positivi all'Hiv o all'epatite non possono essere ghettizzati - sostiene Aurelio Palestre, della direzione sanitaria - Casi come questi capitano ordinariamente e non [illegible] drammatizzati».



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. DIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVERE MILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVERE MILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 762 61, fax 02 76000222 E-mail: .it

Buongiorno milano

UNIVERSITÀ • Incontri di orientamento all'Ateneo Vita-Salute San Raffaele

Oggi il preside Cacciari si presenta agli studenti

E' previsto per oggi alle 15 il «secondo incontro di orientamento alla scelta del corso universitario» organizzato dall'Università Vita-Salute San Raffaele. Un'iniziativa rivolta ai neodiplomati milanesi, per aiutarli a scegliere la facoltà giusta. I docenti saranno a disposizione dei ragazzi e risponderanno alle loro domande.

In particolare, il corso di laurea in filosofia sarà presentato da Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e preside della nuova facoltà, la cui attività si svolgerà nel palazzo Arese-Borromeo di Cesano Maderno. Le immatricolazioni termineranno il 18 ottobre, senza numero chiuso. Gli altri corsi presentati, invece, prevedono un'ingresso limitato attraverso prove di ammissione che si svolgeranno la prossima settimana.

Durante l'incontro, saranno aperti gli stand della segreteria studenti per le informazioni su tasse e borse di studio, l'ufficio Socrates/Erasmus e i laboratori di biotecnologie.

Info tel. 0228432789.

Va bene

E' stato riattivato ieri il servizio di metropolitana leggera automatica tra l'Ospedale San Raffaele e la Cascina Gobba della linea metropolitana 2

Va male

Il cuore rosso della Ferrari quest'anno potrebbe non battere sotto il podio di Monza. Lo striscione con la scritta «World Champion», 350 metri di stoffa, 5 kg, è diventato troppo ingombrante

A MEZZANOTTE // Gli appassionati che aspettano da mesi l'uscita in videocassetta e in dvd del primo episodio del «Signore degli anelli» sono accontentati. Viste le richieste e le prenotazioni, in occasione dell'uscita a noleggio del film, Blockbuster ha organizzato un'apertura straordinaria per stanotte. Da mezzanotte all'una si potranno affittare le prime copie di quest'a avventura a puntate. I più tranquilli, capaci di attendere, potranno noleggiare (o comprare) il film da domani, ma è probabile debbano aspettare qualche giorno l'attesa. Il secondo episodio del film arriverà nei cinema a gennaio. **Blockbuster viale Papiniano 18 e via Vergiate 8 (Bonola).**

I TURBOLENTI AL COLORADO CAFE' // Una serata all'insegna della comicità in stile sit-com, sospesa fra realtà e fantasia, nel cabaret al Castello Sforzesco diretto da Diego Abatantuono. L'ispirazione? Dalle vita di tutti i giorni, dai fenomeni di costume, ma anche delle vecchie comiche e dai personaggi-tormentone. I quattro Turbolenti nascono artisticamente a fine 1998, iniziano la loro avventura nei locali milanesi, trionfano due anni fa al Festival nazionale del cabaret, a Torino. Il gruppo è composto da Enzo Polidoro, Gianluca Impastato, Gianluca Fubelli e Stefano Vogogna.

Al Colorado Café, piazza Cannone, ore 21,30.

la foto

UN CAMION SBANDA E ROVESCIA COLLANTI SULL'A8 MILANO-VARESE

Un camion che trasportava fusti di xilene e metossipropanolo, alcune sostanze collanti, è sbandato ieri mattina al km 10 dell'A8 Milano-Varese. L'autista è rimasto leggermente ferito, mentre il contenuto di alcuni fusti si è riversato sulla carreggiata. L'autostrada è stata chiusa nel tratto compreso tra Castellanza e Lainate, in direzione sud, e riaperta nel tardo pomeriggio.

i numeri

L'AUMENTO MENSILE DEI PREZZI NEI PUNTI VENDITA

0,3 PER CENTO

Il marchio della grande distribuzione assicura «che, salvo rare eccezioni, i prezzi dei prodotti presenti in assortimento non hanno subito aumenti significativi nel corso degli ultimi mesi».

il nome

L'ASSESSORE BECCALOSSI CONFERMA IL CALENDARIO DELLA STAGIONE VENATORIA

La sospensione ordinata del Tar sembra non cambiare i piani della Regione. «I nostri tecnici stanno lavorando per risolvere la situazione - spiega l'assessore all'Agricoltura Viviana Beccalossi - comunque l'obiettivo resta quello di aprire regolarmente il calendario il 15 settembre.

fine

«Basta questa storia dei ribelli. Noi siamo vittime piuttosto. Il campionato partirà il 15 settembre, ma potrebbe anche fermarsi subito dopo se non otteniamo fatti concreti. Deciderà il consorzio»

Enrico Preziosi Presidente del Como il pessimista sugli sviluppi delle trattative

DESIGN

Gli anni ruggenti della creatività in onda su RaiSat Art

Sette puntate per raccontare un mondo di idee e praticità «Made in Milan»: montaggio veloce, battute spezzettate e oggetti che rivivono Magistretti, Sottsass, Zanuso e De Lucchi insieme alle loro invenzioni e alla loro città

GIULIA ZONCA

ALLA voce designer è facilissimo associare la città di Milano, connubio quasi automatico, un sodalizio ormai ovvio. Forse è diventato fin troppo scontato il tempo, perdono un po' logoro e allora meglio movimentarlo un po', dargli una mano di vernice nuova e riscoprire perché questo legame ha prodotto così tanto.

«Made in Milan» è un'ottima occasione per farlo, sette puntate, in onda su RaiSat Art, per spiegare come tra gli Anni Cinquanta e Sessanta i piccoli produttori brianzoli si sono uniti a dei giovani architetti per creare qualcosa che non c'era. Non solo mera collezione di testimonianze e neppure il ricordo della nascita di oggetti che hanno fatto il giro del mondo e ormai sono entrati nel modernariato, ma una specie di racconto tattile, dove il pulsare delle novità, delle idee, della consapevolezza di star facendo qualcosa di importante in una città che te lo permette è palpabile. I due registi, Giovanni Mastrangelo e Monica Stambrini, anche loro milanesi e molto vicini a quel mondo, hanno scelto una tecnica da reportage. Immagini sporche, mescolate, molto montate senza seguire le sequenze di lavorazione. Nella prima puntata, una specie di prologo introduttivo, si ascolta Vico Magistretti dire burbero «Questa città è rimasta piccola», poi entusiasmarsi per quel che si è creato proprio in questa piccola città e sentenziare che «un'idea per quanto creativa devi poterla spiegare al telefono, altrimenti non funziona di certo».

Ascolta Maddalena De Padova parlare sanguignamente di vendita, di inventarsi un'industria che non c'era, si vedono le commesse di Kartell, omaggiare alcuni degli artisti che hanno lavorato per questo marchio con frasi di entusiasmo: «Qui è come stare in un parco divertimenti». E' tutto molto veloce, suggestivo e un denso mucchio di praticità che è impossibile non afferrare. Soprattutto quando Ernesto Gismondi cammina per gli stabili di Artemide seguendo le fasi di montaggio dell'ultima lampada firmata De Lucchi. «Potremmo commissionare fuori la fattura, ma se non li facciamo noi come possiamo capire che limiti strutturali ci sono?».

Dopo questa puntata introduttiva trasmessa, ma ancora recuperabile in numerose repliche), la serie con vari ritratti (ogni sera alle 21 fino al sabato): Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Paolo Tilche, Vico Magistretti, Mario Bellini e Michele De Lucchi. Interviste nuove e di repertorio smembrate e rimescolate insieme a negozi, e oggetti che tornano nonostante i mutati stili, e riunioni di architetti, artigiani, industriali. Tutto dentro la città: le idee, i mobili, le invenzioni. Paolo Tilche che cita il negozio Arform e dietro le sue parole appare veloce il luogo, con la camera che passa rapida rubando immagini e dando il ritmo preciso al racconto. I tempi scattanti della produzione, quelli convulsi dell'invenzione, con tutte le parole che si condensano in Anni memorabili che non sono affatto finiti.

Ogni sera alle 21 un ritratto diverso. Non solo i disegnatori anche i mercanti, gli artigiani e i produttori che hanno inventato questo mondo

INCHIESTA Cosa succede se si prende un volume e lo si lascia in giro? ▪ Per tre giorni abbiamo utilizzato un'opera famosissima di Marguerite Yourcenar come specchietto per le allodole per verificare la nuova iniziativa lanciata in Internet ▪ Sorprendenti, a dir poco, i risultati

Sapessi com'è strano trovare per strada un libro (abbandonato) a Milano

«Memorie di Adriano» è il [illegible] che abbiamo scelto per questo esperimento: «liberandolo» in vari angoli della città. Chi l'ha raccolto, chi solo spostato, chi stracciato. Pochi hanno voluto leggerlo

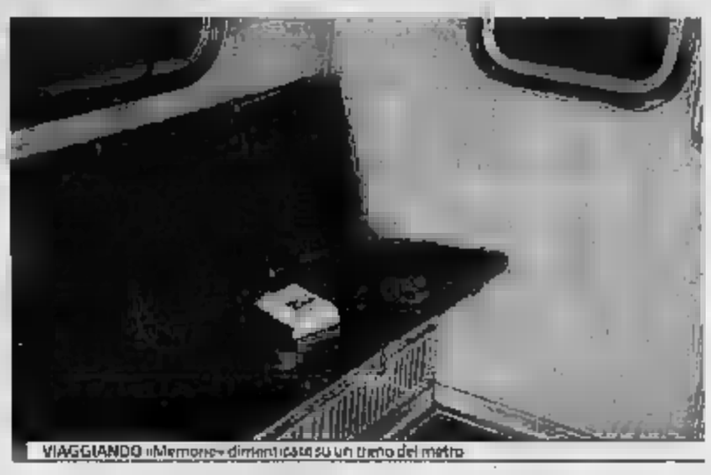
LUCA CASTELLI

C'è chi lo fissa con sorpresa e chi non lo degna di uno sguardo. Chi lo raccoglie semplicemente «perché stava là», e chi invece lo sfoglia, lo legge, lo sceglie (più i primi che i secondi, a dire il vero). C'è anche chi lo distrugge e lo scaraventa per terra. E questo il destino di un libro lasciato senza padrone per le strade, i parchi e le stazioni di Milano.

Una situazione che noi abbiamo creato artificialmente, ma che in futuro potrebbe diventare molto [illegible]. Il sito americano BookCrossing ha infatti lanciato la moda dell'autunno 2002: «liberare» i libri. Dopo averli letti, li si lascia in qualche luogo pubblico, in modo che altre persone possano scoprirli e rimanerne coinvolti. Quasi una catena di Sant'Antonio letteraria, alla quale i milanesi - dati alla mano - sembrano aver risposto con particolare entusiasmo.

Noi abbiamo voluto fare una prova. Abbiamo comprato un libro e per tre giorni lo abbiamo «liberato» in diversi luoghi della città. E' «Memorie di Adriano», scritto da Marguerite Yourcenar e adorato da molti lettori. Sul [illegible] dei tascabili lo si trova a meno di 5 [illegible]. Questa è la sua storia.

IN PANCHINA «Adriano» sotto l[illegible] dei Giardini Pubblici di via [illegible]



VIAGGIANDO «Memorie» dimenticate su un treno del metro

Giancarlo Cresci

Manuela Antonante

Il parco

Venerdì pomeriggio, un buon sole splende sui giardini di Porta Venezia. La vita di «Adriano» ha inizio su una panchina, vicino alla statua del generale Sirtori. Dieci minuti di silenzio: passano poche persone, una si ferma. Un uomo [illegible] trentacinque, capelli ricci, zaino nero. Legge la trama, scuote la testa, ributta il libro. Poco dopo, cento metri più in là, le cose vanno meglio. Una signore sfila affianco alla panchina, getta uno sguardo sul libro e - senza rallentare - lo fa suo. Lo inseguiamo e lo raggiungiamo in via Manin. Si chiama Giancarlo Cresci, ha 54 anni e sta tornando a Crema. Ci restituisce subito il libro, chiedendo quasi [illegible] per averlo preso. E' un esperimento, gli spieghiamo, cosa l'ha spinto a raccoglierlo? «La copertina con il simbolo dell'antica Roma. Adoro i libri su quell'epoca». Poco dopo tocca a Manuela Antonante, 26 anni, milanese: sfoglia il libro, ne legge qualche pagina, lo prende. Ci spiega: «Me ne ha parlato un'amica». Poi, sorridendo, ammette: «Inoltre, ho appena finito una "amicizia" con un ragazzo chiamato Adrianno».

In Centrale

Sabato mattina puntiamo verso la Stazione Centrale. Qui, dopo gli incontri e gli amori al parco, «Adriano» si rende conto di quanto la vita sia difficile. Aspetta per un romanzo. Sono le 11 e [illegible] circa quando, vicino a un treno per Venezia, un uomo si avvicina al libro. Indossa abiti pesanti, in spalle una borsa nera segnata dai resti della scritta «Juventus». Le rughe sul viso tradiscono almeno sessant'anni e un presente di sofferenze. L'uomo si ferma, arpiona il libro e - senza apparente motivo - strappa via la copertina. Quindi la accartoccia e getta tutto per terra. Mentre la Yourcenar si rivolta nella tomba, raccogliamo «Adriano» e tentiamo di rimetterlo in sesto. Ne esce pieno di cicatrici, ma ancora in grado di attirare qualche attenzione. Prima finisce nelle mani di un ferroviere. Lo porterà all'ufficio oggetti smarriti? No: dopo averlo raccolto da una panchina lo rilascia su quella stessa. Mario Garavaglia, 54 anni, impiegato di Milano, lo infila [illegible] in una busta di plastica. Il motivo è di nuovo l'impero romano. Gli chiediamo se la copertina rovinata non lo ha spaventato: «No, mi interessa di più il contenuto».

La metropolitana

«Adriano» arriva stanco e invecchiato alla domenica pomeriggio e all'appuntamento con la linea rossa. Il libro riposa su un seggiolino dell'ultimo vagone: da Lotto a Pasteur, nessuno lo nota. Proviamo a tornare indietro, spostandoci un vagone centrale, ma il [illegible] appeal è ormai sbiadito, la copertina talmente a pezzi che il simbolo romano [illegible] si riconosce quasi più. Un ragazzo e due ragazze [illegible] carnagione [illegible] lo sfogliano, accompagnando la breve lettura [illegible] qualche frase in spagnolo. Scherzano un po', poi lo lasciano. L'ultimo tentativo, di nuovo [illegible] Lotto e Pasteur, porta [illegible] risultati. Due mamme, [illegible] rispettivi [illegible]bini, si accorgono del libro. Questa volta i tratti somatici sono orientali. Fanno sedere i bambini vicino [illegible] «Adriano», ma in modo da non rovinarlo. Da non dargli fastidio. Fa quasi tenerezza, il processo [illegible] antropomorfizzazione è [illegible] completo: «Adriano» è passato da [illegible] rampante giovinezza alle difficoltà dell'età adulta, fino alla tranquillità e alla solitudine della vecchiaia. E' un semplice libro, è vero, e in tre giorni pochi lo hanno letto. Ma forse è solo perché li abbiamo bloccati, forse chi lo ha raccolto, in [illegible] modo e nell'altro, avrebbe almeno provato a esplorarlo. E «Adriano», ne [illegible] sicuri, ne sarebbe [illegible] contento.

«È un'idea romantica: ogni creazione ha un suo destino»

Parola di scrittrice «Ci sono risvolti rischiosi per il diritto d'autore»

«L'idea mi sembra simile a quella del messaggio nella bottiglia, ma [illegible] dei risvolti molto rischiosi per il diritto d'autore. Credo sia normale che lo scrittore [illegible] la veda [illegible] una certa inquietudine».

Paola Capriolo non è favorevole alla nuova moda dei libri lasciati "liberi", lanciata dal sito americano BookCrossing. Scrittrice affermata e collaboratrice [illegible] quotidiani, nata a Milano nel 1962, la Capriolo ha esordito nel [illegible] con «La grande Eulalia» (Feltrinelli), mentre il suo ultimo libro è «Una [illegible] loro» (Bompiani, 2001).

[illegible] pensa che si tratti di un'idea in qualche modo romantica?

«Da un certo punto di vista, senza dubbio. E' come [illegible] la gente, in qu[illegible] modo, conferisce [illegible] quello [illegible] ogni scrittore sogna: che [illegible] libro non è un semplice oggetto, destinato a essere consumato e a finire in un [illegible] dell'immondizia. Ha invece un suo destino, quasi una sua anima».

Quali [illegible] i rischi concreti che potrebbero derivare da una [illegible] le abitudine?

«Quelli relativi al diritto d'autore. E non penso solo agli scrittori, [illegible] anche agli editori. D'altronde, per quanto riguarda i libri, Internet ha già cambiato molte [illegible] in tavola, anche per la letteratura i rischi non sono alti [illegible] per il mercato della musica. Tuttavia, vi sono alcuni campi dove si sono già verificati cambiamenti. [illegible] quello dei nuovi bestseller, ma per esempio quello dei grandi classici, che sono disponibili gratis online. E' ormai difficile che un editore investa dei soldi per una ristampa o per una nuova traduzione di un libro che si trova [illegible] Internet.»

I luoghi pubblici saranno [illegible] mersi da libri abbandonati?

«No, non credo che diventerà un'abitudine diffusissima. Penso invece che i libri continueranno a [illegible] comprati [illegible] libreria o presi in biblioteca, che poi sono i luoghi più consoni. Comunque, da quanto ho capito, proprio gli utenti di quel sito americano sono grandi amanti della letteratura. Persone che leggono molto e che continuano a procurarsi molti libri».

In definitiva, si tratta [illegible] un'idea con più lati negativi che positivi?

«E' un'idea che non condivido, ma [illegible] è più negativa che positiva. Ci [illegible] entrambi i risvolti, l'importante è trovare [illegible] bilanciamento. [illegible] un lato, è [illegible] che il libro sia qualcosa di più [illegible] una semplice faccenda di portafoglio. Dall'altro, bisogna fare in modo che in qualche modo il diritto d'autore continui a [illegible] rispettato».

Un'ultima curiosità. Cosa penserebbe [illegible] trovasse per strada [illegible] suo romanzo?

«Mi chiederei come [illegible] è lì, è stato abbandonato da qualcuno a cui [illegible] è proprio piaciuto? [illegible], [illegible] da chi l'ha talmente amato da volerlo diffondere ad altri? Ovviamente, spererei nella seconda ipotesi». [L.c.]

Ecco la moda del «bookcrossing» Arriva dagli Usa rilanciata dal web

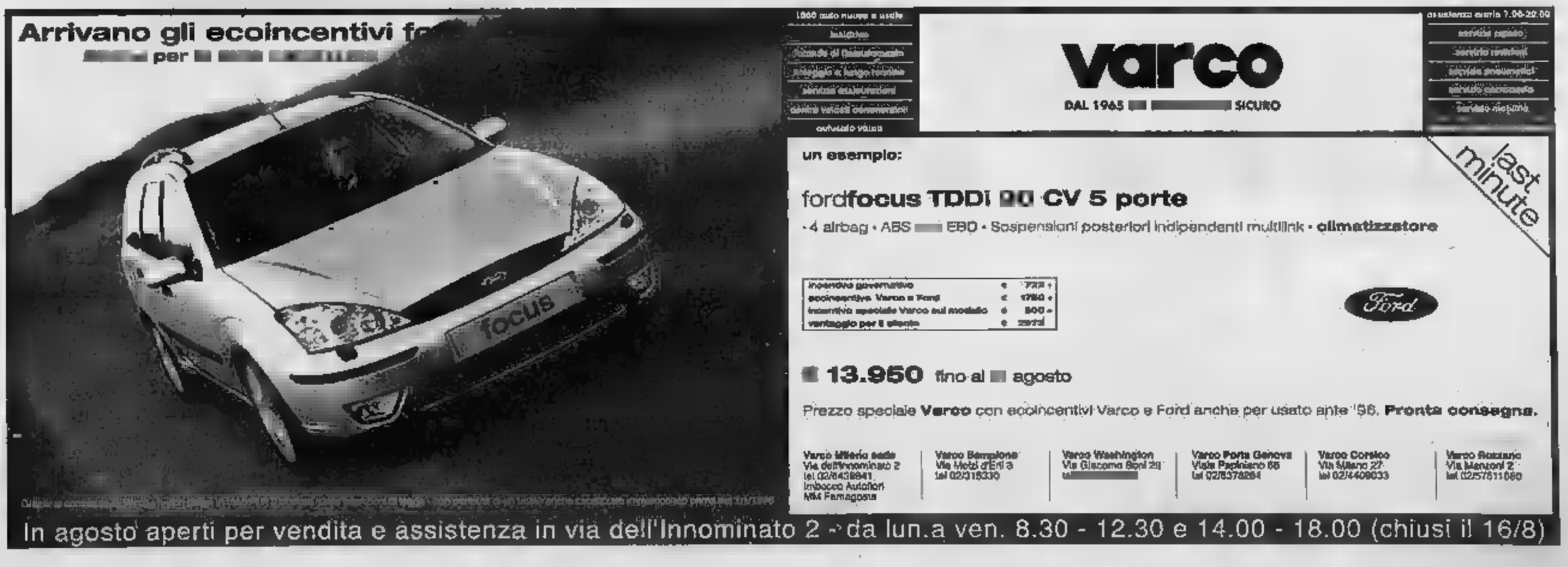
In città i testi da diffondere si possono trovare alle fermate degli autobus nei supermercati, sui treni. Su tutto domina la [illegible] contemporanea

Una panchina in viale Bianca Maria; il parcheggio di un supermercato in via Farini; la fermata del 62 di via Vanvitelli; il treno delle 11.40 da Varese. Sono solo alcuni dei luoghi pubblici di Milano e dintorni dove, negli ultimi giorni, sono stati abbandonati dei libri.

E' la moda del "bookcrossing", che prende il nome dall'omonimo sito americano e che - spinta da un passaparola tambureggiante - si sta diffondendo in tutta Italia. In [illegible] di [illegible] settimana, a Milano sono già stati lasciati venti libri. Un altro è stato «liberato» a Trezzo, uno a Malpensa, uno al parco San Lorenzo di Pegognaga, [illegible] a Mantova. Le regole del gioco sono semplici e le si trova [illegible] www.bookcrossing.com. Nella prima pagina, il sito si presenta come una «comunità di amanti del libro», che vuole «trasformare il mondo in un'unica gigantesca biblioteca». Lo spirito è quello classico del popolo di Internet, già responsabile del boom del free software e degli Mp3 musicali: l'importante è diffondere e condividere. E se questo va contro il diritto d'autore, pazienza.

Se si aderisce all'idea del bookcrossing, non ci si limita ad abbandonare il libro. Ma si segnala sul sito data, ora e luogo dell'abbandono, con una breve recensione. Inoltre, all'interno del volume [illegible] lasciato il simbolo del BookCrossing, in modo che chi lo ritrova possa a sua volta segnalarlo. Quali sono i titoli più gettonati? E' ancora troppo presto per dirlo, anche se dominano i classici della narrativa contemporanea: [illegible] «Il gabbiano Jonathan Livingstone» di Bach (stazione Centrale) e «Il nome della rosa» di Eco (via Vanvitelli), fino a «La luna e i falò» di Pavese (Malpensa). Chi non li ha ancora letti, può correre a cercarli. Ricordando però lo spirito dell'iniziativa: niente proprietà privata e collezioni personali. Dopo averli finiti, bisogna rimetterli in circolazione. [L.c.]

Il SITO Dove trovare tutte le informazioni per partecipare al «gioco»



AEROPORTI

Il Forlanini riapre con una pista da dieci milioni di euro

Con il volo Milano-Roma delle 6,40 torna operativo il «city airport» dopo venti giorni di lavori. Per rispettare i tempi il cantiere è rimasto in attività 24 ore su 24 senza interruzione Sono state ristrutturate anche le aree arrivi e partenze

CAMILLA CONTI

IERI pomeriggio gli ultimi ritocchi. Poi, fra le una e le due di questa notte, atterrati i primi aerei senza passeggeri per essere pronti questa mattina quando Linate è stato ufficialmente riaperto dopo venti giorni di lavori e stop. A inaugurare la pista appena ristrutturata è stato un aereo dell'Alitalia diretto a Roma-Fiumicino e decollato alle 6.40. I primi arrivi sono stati invece quelli dei due voli da Palermo e Fiumicino delle 7.55. Tutti i mezzi che erano stati trasferiti a Malpensa e a Orio al Serio già rientrati insieme al personale che era stato dato in prestito ai due scali o mandato in ferie.

Il Forlanini riapre con una pista completamente rifatta per la prima volta dal 1982, e costata 10 milioni di euro. «Una pista innovativa - spiegano dalla Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi -, non per lunghezza e larghezza (resta infatti di 2.[illegible] metri per 60), ma per il materiale usato nel rivestimento: un calcestruzzo di nuova concezione, steso in diversi strati per uno spessore di un metro e mezzo, che la rende più elastica e resistente allo stritolamento». In tutto, fra pista e raccordi, sono stati ripavimentati 150mila metri quadrati. Il cantiere è rimasto aperto tutti i giorni, ventiquattrore su ventiquattro nonostante il maltempo grazie a una tensostruttura che copriva il punto in cui lavoravano i 250 addetti, fra cui 30 tecnici specializzati. Il restyling ha coinvolto anche la parte interna dell'aerostazione (per costo 3,5 milioni di euro) dove da oggi si accederà da un'unica zona imbarco, che sostituisce le due aree divise per voli nazionali e internazionali: il provvedimento è imposto dal rispetto delle norme del trattato di Schengen ma anche da nuove esigenze di sicurezza. Un unico punto imbarco è infatti più facile da controllare e i controlli sono più veloci grazie ai due nuovi metal detector che si aggiungono ai sei già in dotazione dell'aeroporto.

STESSE MISURE, MATERIALI INNOVATIVI La pista di Linate appena rifatta: uno strato di calcestruzzo di un metro e mezzo

ULTIMI RITOCCHI Viene ridipinta la segnaletica sulla pista di Linate

Sempre per motivi di sicurezza e di efficienza, è stato ampliato il settore smistamento e consegna bagagli in vista del controllo al 100 X di tutte le valigie che saranno imbarcate a Linate dal primo gennaio. Sarà invece completata entro il 15 settembre la risistemazione del raccordo R6, quello che l'8 ottobre del 2001 venne imboccato senza autorizzazione da un piccolo aereo da turismo provocando lo schianto con il boeing della Sas e 118 vittime.

Diverse compagnie hanno deciso di lasciare ancora per un giorno i voli del mattino a Malpensa e Orio, altri hanno preferito trasferire nella notte i voli. Per questo, la Sea consiglia a chi si metterà in viaggio oggi di chiedere informazioni alla propria compagnia aerea sugli orari dei voli. Il consiglio vale per chi partirà in giornata, perché già Linate opererà a pieno regime, con il ritorno di tutti e 180 i voli che c'erano prima del 6 agosto e in aggiunta un nuovo collegamento della Air One con Strasburgo.

La novità

Strasburgo più vicina

Si inaugura oggi la nuova rotta Milano Linate-Strasburgo operata da Air Littoral in code-sharing con Air One. Il volo avrà una frequenza di due collegamenti giornalieri, dal lunedì al venerdì. Il collegamento con Strasburgo è destinato soprattutto ad una clientela business, grazie ad una scelta strategica degli orari che permette di effettuare un'andata e ritorno in giornata e di usufruire di coincidenze con altre destinazioni italiane raggiunte da Air One. Si rafforza così l'accordo di partnership tra Air One ed Air Littoral sui voli tra Nizza e le destinazioni italiane servite da Air Littoral, e sulle coincidenze, via Fiumicino, per Alghero, Catania, Palermo, Lamezia Terme e Pantelleria, operate invece da Air One.

MALPENSA

Sospesi 8 degli indagati Fossa: «Presto licenziati»

Ieri i primi provvedimenti contro la «banda del buco» del principale scalo milanese Il presidente Sea: «Libereremo l'aeroporto da tutte le mele marce». Prosegue l'indagine della Polaria Sempre accese le telecamere

TIZIANA PREZZO

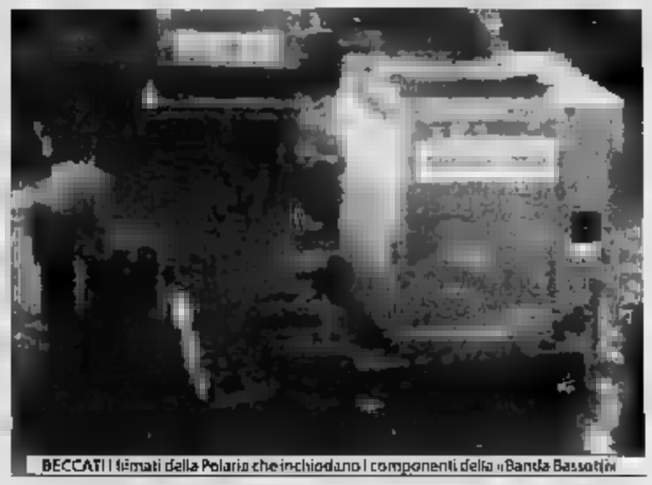
Stavolta mi son fatta furba: ho "inventata" tre bagagli a mano pur di non mandare nulla nella stiva. Prima l'addetta al check-in mi ha fatto un po' di storie, poi mi ha lasciato andare dicendomi: "Io non ho visto nulla". Uno deve fare così, altrimenti gli rubano anche le mutande». Così commenta il suo viaggio, tra il serio e il faceto, una giovane passeggera cagliaritana appena sbarcata a Malpensa. A distanza di qualche giorno dalla diffusione dei filmati dell'operazione «open bag», il Terminal 1 del principale aeroporto milanese l'argomento prediletto da turisti e non continua a essere quello dei furti. Seguiti da quello dei ritardi.

Per quanto riguarda invece la Sea, la società ha dato ieri notizia dell'avvenuta sospensione dei primi otto addetti allo smistamento bagagli in transito. L'Enac, l'Ente nazionale aviazione civile, ha emesso infatti, su indicazione della Polaria che già nei giorni scorsi aveva sollecitato il provvedimento per tutti i 37 indagati, un'ordinanza di sospensione del tesserino che consente di svolgere l'attività lavorativa anche negli spazi extradoganali. In base a questa ordinanza, la Sea ha inviato la lettera di sospensione che ha avuto effetto immediato. Lo stesso Giorgio Fossa, presidente della società che gestisce Malpensa e Linate, è intervenuto ieri dicendo che «sono stati attivati i legali per accelerare il più possibile l'iter per la risoluzione definitiva del contratto di lavoro di tutti i coinvolti in questa triste vicenda.

L'intervento del presidente si è reso necessario forse anche perché l'opinione pubblica non ha gradito sapere che, nella giornata di domenica, alcuni degli indagati hanno comunque prestato regolare servizio. In attesa che tutte le sospensioni diventino effettive - dovrebbe trattarsi di una questione di giorni - la Polaria ha ricordato che comunque le telecamere di controllo sono sempre in funzione. I principali sindacati - Filt Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Ugl e Sulta - sono intervenuti ribadendo che «i controlli in strutture complesse come gli aeroporti devono essere continui e approfonditi e devono arrivare in tempi più rapidi all'individuazione dei responsabili».

Sul piano giudiziario, parallelamente al lavoro condotto dal pm di Busto Arsizio Loredana Giglio, che potrebbe interrogare gli indagati tra oggi e domani, il gip Olimpia Bossi ha convalidato l'arresto dell'unica persona finita in manette perché trovata in possesso di munizioni da guerra. L'uomo sostiene di averle conservate dal tempo del proprio servizio militare.

Accertamenti delle polizia di frontiera e quella giudiziaria sono tutt'ora in corso per verificare l'esistenza di eventuali complici esterni della banda. È soprattutto per scoprire se la maggioranza onesta dei dipendenti impiegati nella sezione Transiti abbiano subito vessazioni e intimidazioni da parte dei ladri.


BECCATI I fermati della Polaria che inchiodano i componenti della «Banda Bassotti»

Odissea bagagli

Forte ritardo scoppia la rissa

Si è sfiorato lo scontro ieri sera a Malpensa tra la polizia e un gruppo di passeggeri di ritorno da Cagliari che hanno aspettato il bagaglio per un'ora e mezza. Anche i bagagli di un volo da Brindisi sono giunti con 87 minuti di ritardo.

Polizia impegnata a verificare la presenza di complici nella zona del Varesotto Confermato anche l'arresto di uno dei ladri

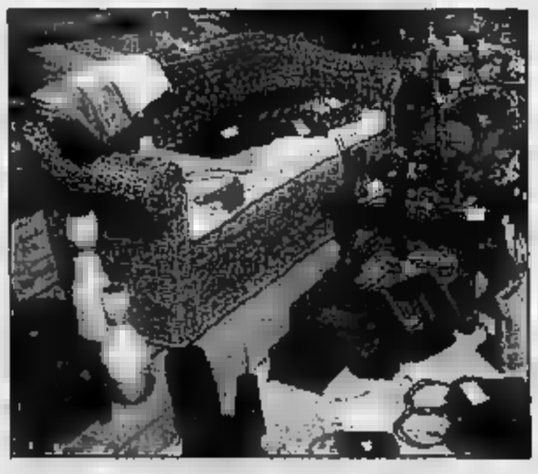
OLTREFRONTIERA®

arredi ed oggetti etnici di ieri e oggi

Arredi e idee regalo per la casa e per la persona,interamente fatte a mano, provenienti da :

Cina, Birmania, Tibet, Nepal, Vietnam,Filippine, Thailandia, India, Indonesia, Messico, Africa.

Gioielli etnici, cd musica etnici, liste nozze, restauro di tele, tavole, affreschi e sculture lignee policrome.



OLTREFRONTIERA

Via F. Cavallotti 6 Varese

Tel. 0332.285846 Fax 0332.230546

www.oltrefrontieravarese.it - info@oltrefrontieravarese.it

Aperto tutto Agosto

Orari di apertura :

Lunedi' mattina chiuso. Lunedi' pomeriggio 16.00/20.00.

Martedi'/Sabato 10.00/14.00 16.00/20.00.

Venerdi' sera 21.15/23.30.

Aperti la prima Domenica del mese.Le altre Domeniche su appuntamento.

Per tutto Agosto esposizione fotografica di Albert Caruso :

FORME D'ACQUA

(Ricerche fotografiche)

A Linate una denuncia al giorno Nel '99 sgominata una banda

Tre anni fa un'indagine «fotocopia» di quella di questi giorni Sei dipendenti della Sea furono condannati per centinaia di furti

SILVANO RUBINO

ANCHE Linate ha avuto la sua «banda delle valige». Fu sgominata nel 1999, in seguito a un'indagine «fotocopia» di quella che in questi giorni ha creato una vera e propria bufera sullo scalo di Malpensa. L'indagine partì in seguito a un picco di denunce di furti nei bagagli, specie sui voli Iberia. Anche allora i ladri, tutti dipendenti della Sea, furono incastrati da alcune telecamere poste all'interno del Nuovo Toboga, il centro di smistamento dei bagagli dello scalo di Forlanini poi andato distrutto nell'incidente dell'8 ottobre 2001.

E anche in quell'occasione gli occhi elettronici registrarono l'intensa attività di un gruppo di veri e propri «stachanovisti» della ruberia. Il più attivo tra i membri della banda, un milanese di 40 anni con precedenti per reati contro il patrimonio, nel corso di poco più di un mese, tra il 4 aprile e il 9 maggio (periodo di attività delle telecamere), venne sorpreso ad aprire circa 200 valigie. Nel corso del suo turno di servizio al nastro trasportatore del toboga apriva, controllava rapidamente il contenuto e, se trovava qualcosa di interessante, se lo intascava: orologi, gioielli, compact disc, sempre piccoli oggetti, che molte volte le telecamere non riuscivano neanche a identificare, sparivano velocemente nelle sue tasche.

Se il bagaglio non presentava nulla di interessante, veniva accuratamente richiuso. In un caso, insieme ad altri membri della banda, aveva fatto sparire una valigia intera.

L'instancabile attività della banda (gli indagati furono otto in tutto) fu interrotta dalle richieste di arresti domiciliari firmate dal pm Giovanni Gip ritenne sufficiente, come misura cautelare, un licenziamento da parte della Sea. Ma anche in quell'occasione la società disse di non poter procedere con la rescissione del contratto sino alla sentenza definitiva. Alla fine, dopo due mesi di ping pong tra procura, gip e tribunale della libertà, per gli imputati fu deciso il divieto di entrare dentro l'aeroporto, per evitare la reiterazione dei reati.

Degli 8 indagati, 4 hanno patteggiato condanne fino a un massimo di 12 mesi di reclusione, 3 sono stati condannati per furto e ricettazione con il rito ordinario. Uno, accusato di fare da palo con una vettura del trasporto bagagli posta ad arte davanti all'addetto alla sicurezza per oscurarne la visuale, è stato assolto. Per tutti le condanne sono diventate definitive: soltanto uno (accusato di aver rubato delle riviste) è stato assolto in appello.

Nessuno dei condannati lavora più alla Sea: ancora prima della sentenza i contratti sono stati risolti consensualmente dalle due parti.

Anche in seguito a quella vicenda, i controlli sulla gestione dei bagagli dei viaggiatori sono stati molto intensificati, con telecamere fisse attive 24 ore su 24 nelle aree di smistamento dei bagagli e agenti presenti in tutte le fasi del viaggio delle valige. Anche perché i furti non avvengono soltanto nel toboga, ma anche direttamente nelle stive degli aerei. I controlli sono hanno fermato l'attività dei ladruncoli che a Linate continuano a rovinare le vacanze a molti viaggiatori. In media, alla Polaria dello scalo di viale Forlanini, arriva una denuncia ogni giorno. Soltanto nell'ultimo anno, a Linate, sono stati una decina i dipendenti della Sea indagati, con l'accusa di furto e ricettazione. L'ultima denuncia risale a sei mesi fa, quando tre operai furono arrestati. In attesa del processo, i tre sono stati sospesi cautelarmente dal lavoro.

BAGAGLI NEL MIRINO Anche a Linate quella dei furti nelle valigie è una piaga diffusa

Inflazione: sotto accusa il telefono

Per Altroconsumo uno dei responsabili principali dell'aumento delle tariffe sono state le bollette telefoniche determinate «dal monopolio Telecom non ancora smantellato». Per l'associazione di consumatori, le bollette in Italia sono le più care d'Europa: più del 35% rispetto al Regno Unito, del 26% alla Germania, del 12% alla Francia

Energia alternativa

È di 271 mila euro il finanziamento deciso dalla giunta regionale alla Provincia di Cremona per la realizzazione di tetti fotovoltaici. Lo stanziamento a fondo perduto per impianti solari che producano energia elettrica sul territorio è tra i primi assegnati dalla Lombardia a questo fine. Per l'intera regione lo stanziamento ammonta a 4,5 milioni di euro.

La Cgil: «I tagli alla sanità ci saranno»

«Apprendere che la Regione ha intenzione di tagliare posti negli ospedali pubblici senza ricorrere alla chiusura delle strutture è affatto rassicurante e non corrisponde alla verità». Così Giuseppe Vanacore, della segreteria della Cgil Lombardia, sui piani di riduzione della spesa sanitaria della Regione. «La chiusura degli ospedali ci sarà, eccome - prosegue Vanacore - La verità è che Formigoni dà conto delle scelte passate, che hanno portato all'accentuazione di problemi gestionali e di bilancio che appaiono di difficile soluzione».

Libri di Cattaneo alla fiera di Como

Domani l'assessore regionale Ettore Albertoni presenterà alla fiera del libro di Como il terzo e quattro libro «Scritti sulla Lombardia» di Carlo Cattaneo, oltre all'opera omnia di Ippolito Nievo e Ivanoe Bonomi.

RIENTRO

Milanesi a casa, negozi chiusi E la stagnazione è in agguato

Ritorno dalle ferie senza stress eccessivi Dopo l'allarme aumenti i segnali peggiori arrivano dall'aumento delle ore di cassa integrazione Palazzo Marino fa il bilancio dell'agosto in città

AL PICCOLO TROTTO Rientro a casa, con qualche preoccupazione

RIENTRO dalle ferie all'insegna della lentezza. Niente ritmi vertiginosi, né traffico in tilt, anzi. Molti uffici sono ancora chiusi, come anche moltissimi negozi. Eppure sette milanesi su dieci sono già a [illegible] secondo il «test della michetta» condotto dall'associazione panificatori in [illegible] negozi cittadini. Calcolato sulla base dei [illegible] di pane non sarà un metodo scientifico, ma secondo il presidente Antonio [illegible] rinoni, funziona.

Che la città non abbia ancora ripreso il normale tran-tran è solo un bene. Sono ancora aperti i cantieri per il cablaggio e per le metrotranvie oltre che per il rifacimento del manto stradale in alcune vie, mentre sono attesi a breve altri interventi per la nuova viabilità in corso Sempione, sui binari del tram in [illegible] Buonaparte. Per tutti i lavori in corso Palazzo Marino garantisce la chiusura entro il 15 settembre, ma che ci siano ritardi dovuti alla settimane di ferragosto e al maltempo non è davvero più un mistero.

Più difficile il rientro nel mondo del lavoro. Secondo Giorgio Roilo, segretario della Camera del lavoro, la stagnazione [illegible] sta per lasciare un brutto segno. «Rispetto al primo semestre 2001 le ore di cassa integrazione ordinaria sono aumentate dal 30 al 50%». Eccezion fatta per l'Alfa di Arese, per la quale è già stato annunciato un esubero di 1.400 lavoratori, «le grandi imprese hanno aperto tutte, ma il rischio di passare dalla [illegible] integrazione alla mobilità è grande». Si tratta di una situazione, aggiunge Roilo, che riguarda l'industria metalmeccanica, farmaceutica e chimica, ma anche il mondo dei servizi, con Telecom che [illegible] annunciato la mobilità per 300 dipendenti, e delle banche.

Intanto Palazzo Marino si avvia ad archiviare l'agosto 2002 dei servizi e della apertura programmate. Anche nella terza settimana, dal 19 al 25, secondo l'assessore al Commercio, Roberto Predolin, le aperture [illegible] state «abbastanza in linea [illegible] gli accordi presi». Si conferma la tendenza al ribasso per quanto riguarda i panifici: aperti [illegible] 166 contro i 192 dell'anno scorso. Punta minima in zona 6 con il 21%, massima in zona [illegible] (46%). In tutto la polizia annonaria ha elevato 48 sanzioni. In calo anche gli altri esercizi del comparto alimentare, tranne naturalmente quelli della grande distribuzione: aperti 701 (27%) contro i 771 dell'anno scorso (30%). Bene, invece, ristoranti e, soprattutto, i bar.

Sul fronte delle attività assistenziali, nel [illegible] della terza settimana del [illegible] stati effettuati 4.833 interventi, contro i 3.020 della [illegible] settimana, la maggior parte dei quali per la consegna di pasti a domicilio (2.199). In aumento le prestazioni infermieristiche (192). Solo 61, invece, [illegible] telefonate alle voci amiche, un numero inferiore a quello degli anni scorsi. Infine, sono stati 94 mila i milanesi che dall'inizio di agosto hanno affollato «Vacanze a Milano» al Castello Sforzesco. [r.v.m.]

SS [illegible]

Atletica sotto inchiesta

Un affare poco chiaro, due indagati per estorsione a una delle punte di diamante dell'atletica milanese, la [illegible] Metanopoli [illegible] San Donato Milanese, ex Snam, finisce nella bufera. Tutto nasce dalla denuncia presentata dal presidente uscente della società, Giovanni Lentini, contro due consiglieri, Anselmo di Michele (di-[illegible] poi presidente) e Franco Angelotti. L'accusa: aver fatto pressioni indebite per cedere gratuitamente quindici atleti, tra i migliori della società, [illegible] un'altra squadra, [illegible] As Camelot, sino a qualche mese fa presieduta da un europarlamentare di Forza Italia, [illegible] Mauro.

Il [illegible] Massimo Baraldo ha inviato due [illegible]si di garanzia ai consiglieri, [illegible] cui si ipotizza il reato di estorsione, per aver tentato, con minacce implicite [illegible] implicite, di cedere gli atleti alla Camelot senza nessun compenso, nonostante il fermo no dell'allora presidente. La Sa Metanopoli, già team di campioni come Fiona May [illegible] Genny Di Napoli, vive [illegible] forte crisi di liquidità, da quando l'Eni, qualche mesa fa, ha smesso di finanziare la squadra. [sil. rub.]

EMERGENZA SCUOLA

Nulla di fatto in prefettura: lo sciopero si farà

Nuova fumata nera sul fronte scuola. A meno di sorprese dell'ultimo momento, resta confermato lo sciopero previsto per la prima ora di lezione del 10 settembre. L'incontro tra i rappresentanti provinciali dei sindacati [illegible] direttore regionale scolastico Mario Giacomo Dutto che si è tenuto ieri mattina in prefettura - oggi si replica con la riunione che vedrà impegnati i rappresentanti dei sindacati a livello regionale - non ha sortito l'effetto sperato. A nulla è servita la mediazione del prefetto Bruno Ferrante: «Lo sciopero proclamato dai rappresentati regionali - ha commentato Maria Grazia Fabrizio della Cisl - ci sembra a questo punto inevitabile. [illegible] parte della direzione scolastica non abbiamo colto il ben che minimo segno di apertura. Forse uno spiraglio [illegible] dante le materne, [illegible] nulla di più». «La riforma Moratti - prosegue Fabrizio - si pone degli obiettivi alti, [illegible] non ha nessuno strumento concreto per essere applicata». Il riferimento al taglio di 1815 posti nella scuola pubblica e alla drastica riduzione dei progetti dedicati all'integrazione è più che mai chiaro. «Per la revoca dello sciopero - ha detto Amedeo Giuliani della Uil - chiediamo che ci siano più risorse, più organico e che si migliori la gestione della scuola in generale. Non ultimo, chiediamo più soldi per far funzionare meglio la scuola pubblica».

INCONTRO Dutto e Ferrante

Onorio Rosati, segretario della Cgil Scuola presso la Camera del Lavoro, parla di «emergenza scuola»: «Il ministro sarà chia-[illegible] in causa - ha dichiarato - laddove taluno risposte per poter garantire la scuola lombarda non fossero sufficienti. L'unico a ritenere che [illegible] sciopero possa essere revocato sembra a questo punto solo Dutto. [t. p.]

IL CASO

Rubati i dati degli assistiti Ugl Strano furto al centro fiscale

I ladri hanno sottratto del materiale informatico che aveva in memoria [illegible] nomi di migliaia [illegible] cittadini e sindacalisti Indaga anche la Digos

Un furto davvero singolare. Nel mirino dei ladri, non denaro e preziosi, ma materiale informatico, contenente i dati personali di circa duemila [illegible]iti. Il fatto è avvenuto negli uffici del Centro assistenza fiscale dell'Ugl (Unione generale del lavoro) di [illegible] Antonio da Recanate 4, a Milano.

Ieri mattina, giorno di riapertura dalla sede dopo la chiusura estiva, il responsabile si è accorto che qualcuno aveva forzato [illegible] porta d'ingresso e, senza rovistare in giro, aveva rubato due video a cristalli liquidi, un hard disk, un masterizzatore e un modem.

Negli hard disk sono contenuti i dati fiscali degli assistiti [illegible] e di numerosi iscritti all'Ugl, relazioni e dati dei sindacalisti.

Del furto, piuttosto anomalo, si sta occupando anche la Digos. [illegible] segnale preoccupante - commenta Franco Seminara, responsabile dell'ufficio e dirigente nazionale dell'Ugl - anche perché a febbraio ci avevano già provato, senza però riuscire a introdursi nei locali. E poi c'era molto altro materiale da portare via: stampanti, fotocopiatrici e pc, che non sono stati toccati. Inoltre, di fianco a noi c'è una ditta di import-export che ha materiale ben più appetibile del nostro.

Secondo gli investigatori, i dati fiscali contenuti negli archivi potrebbero anche servire semplicemente a ricavare documenti contraffatti.

Incidente in Versilia morto giovane milanese

Un ragazzo milanese [illegible] 18 anni, Marco Pasquale, è morto ieri per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto domenica mattina a Pietrasanta in provincia di Massa Carrara. Altri due giovani lombardi sono ricoverati in ospedale in gravi condizioni. I tre amici, in vacanza in Versilia, viaggi[illegible] a bordo di una Volkswagen Golf. L'auto è finita contro un palo dopo che il conducente aveva perso il controllo dell'automobile che poi [illegible] è ribaltata ed è stata ritrovata nel fiume Versilia. I ragazzi stavano andando a una festa.

Dodicenne ucraina salvata dai carabinieri

A 12 anni era già stata destinata al marciapiede dall'uomo che diceva di amarla. La bambina, ucraina, circuita da un giovane cittadino albanese, ora in stato di fermo per sequestro di persona, è stata salvata dai carabinieri dopo aver ricevuto la denuncia di scomparsa presentata da [illegible] parente della ragazzina la settimana scorsa. Tre giorni fa i carabinieri hanno individuato l'appartamento dove era ospitata la ragazzina e l'hanno liberata. La dodicenne è stata accompagnata alla clinica Mangiagalli per verificare se abbia avuto rapporti sessuali con l'uomo.

Atti osceni al parco marocchino indagato

Ha prima lanciato baci ardenti alla donna che aveva di fronte, ma poichè la signora, a passeggio con il suo cane nel parco Ravizza domenica sera poco prima delle 23, [illegible] reagiva alle profferte d'amore, ha fatto scattare la fiamma di un accendino e illuminato le sue parti basse mostrando tutto il suo interesse. A quel punto la donna, una cittadina peruviana di 43 anni, custode in stabile vicino al parco, ha chiamato il 113 e poco dopo l'uomo, un marocchino di [illegible] anni H. K., sposato con figli, operaio e regolare in Italia, è stato denunciato per atti osceni.

Già nel nome richiama il vicinissimo Mercato Ittico,
una garanzia di **pesce freschissimo,**
da gustare in un ambiente elegante, simpatico, informale.

Aria condizionata, [illegible] non fumatori,
vasto **parcheggio gratuito,**
giardino estivo

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

20137 Milano - Via C. Lombroso, 54 - tel. 02.55195540 - 55180044 -
chiuso il lunedì
E-mail:www.web.tiscali.it/almercatodelpesce
[illegible] verde 800501121

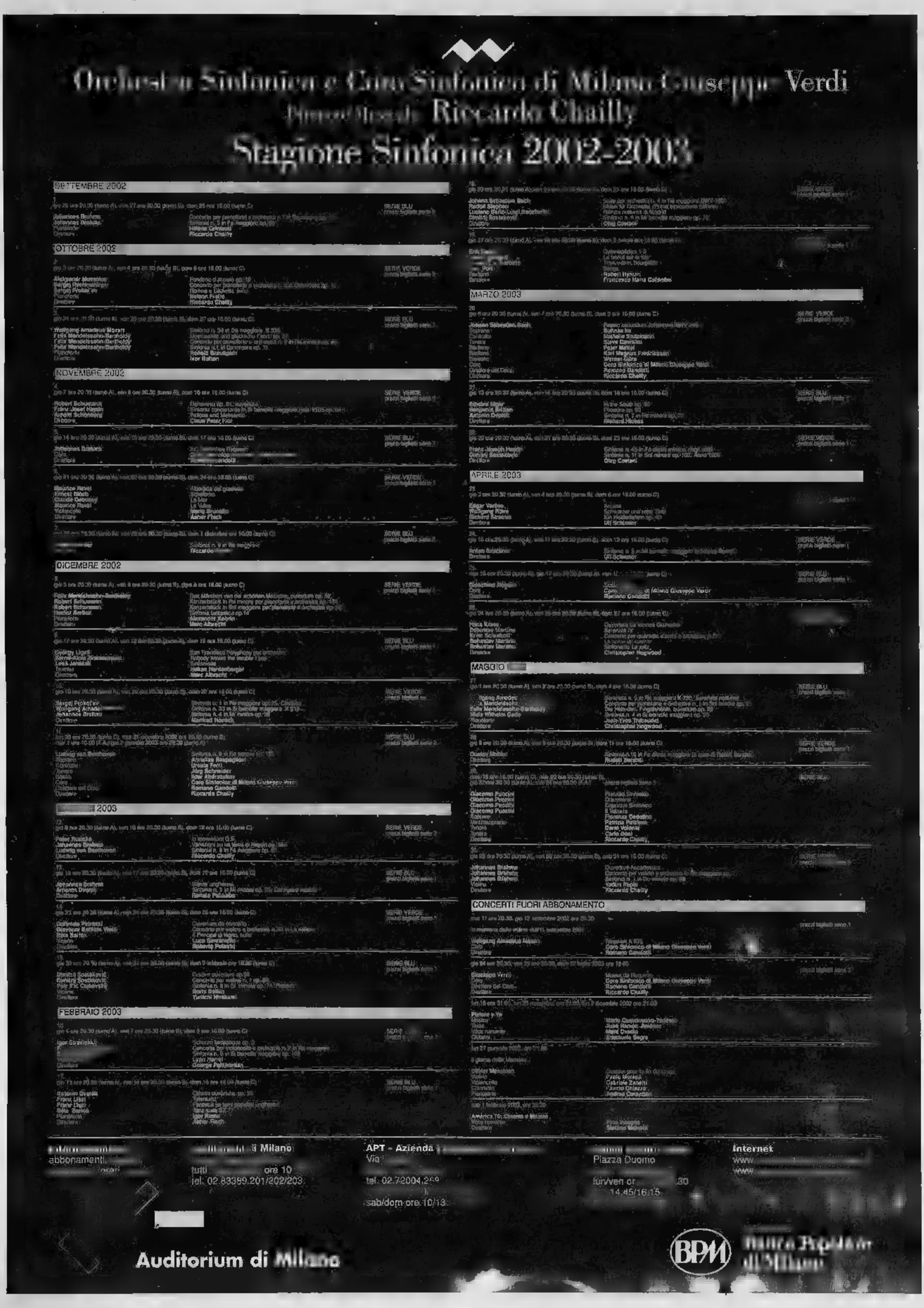
Cultura Umoristica

Pagg. 81 - € 7,75

Il Poeta del Cabaret

...Gli scritti sono stati redatti tra il '76 e il '77, durante quello che definisco il medioevo della mia vita.
Pensate nel 1976, mentre Gimondi trionfa al Giro d'Italia e Panatta vive la sua stagione d'oro vincendo Parigi, Roma e la coppa Davis, muoiono Agatha Christie e Mondadori: gran brutto segno per un libro che nasce.
Muore persino Mao e anche i libretti piangono.
Nascono i Sex Pistols e i Clash; muoiono Elvis Presley e la Callas...
ci sarà un motivo... Nasce l'umorismo di Flavio Oreglio e
muoiono Groucho Marx e Charlie Chaplin:
un naturale avvicendamento di geni.

Greco&Greco www.grecoegrecoeditori.it Tel. 02.58.31.28.11 **Richiedetelo in libreria**


Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi
Riccardo Chailly
Stagione Sinfonica 2002-2003
SETTEMBRE 2002
OTTOBRE 2002
NOVEMBRE 2002
DICEMBRE 2002
2003
FEBBRAIO 2003
MARZO 2003
APRILE 2003
MAGGIO
CONCERTI FUORI ABBONAMENTO
abbonamenti
Milano
tutti ore 10
tel. 02.83389.201/202/203
APT - Azienda
Via
tel. 02.72004.259
sab/dom ore 10/13
Piazza Duomo
Internet
www
www
Auditorium di Milano
BPM

Sport

OGGI RISO... MAGNETICA PER TONI

Dopo aver tolto la benda, solo oggi, con la risonanza magnetica, l'attaccante del Brescia Luca Toni (foto) conoscerà l'entità dell'infortunio al ginocchio sinistro. Il giocatore aveva subito una distorsione dopo sette minuti dell'amichevole di sabato scorso contro la Sampdoria.

PER L'INTER BOOM ABBONAMENTI

Nonostante il tormentone sulla partenza di Ronaldo (foto), aumentano gli abbonamenti al campionato dell'Inter. Ieri sono state vendute 273 tessere, portando il totale a 43.323. Rispetto alla stessa giornata dell'anno scorso, quasi 1.800 abbonamenti in più. Il Milan è invece a quota 41.625.

CALCIO E ...

...devoluto a Emergency, l'associazione di Gino Strada (foto), l'incasso della quinta edizione di «Sport e Solidarietà», torneo di calcio in programma il 10 settembre a Pero. In campo la Nazionale artisti e dello sport, la Nazionale italiana deejay e una squadra dei dipendenti del Comune di Pero.

IL PERSONAGGIO

Fabio Galli, da perdente a re del beach volley

L'atleta di Cremona domenica ha vinto il titolo italiano dopo dieci anni di sconfitte «Ho scongiurato il pericolo un eterno secondo» Una passione nata per caso

SALVAGGIULO

Il giorno dopo essere diventato il numero uno del beach volley italiano, Fabio Galli non ha festeggiato. «Solo riposo nella mia Cremona», spiegava ieri tornando in macchina da Jesolo, dove domenica ha vinto il campionato italiano in coppia con Riccardo Fenili. Eppure questo lombardo il beach volley nel sangue avrebbe pochi motivi per far baldoria. «Eh sì - sospira - ho proprio sfatato un tabù. Dopo tante volte che l'ho sfiorato, questo scudetto, potevo farmi la nomea dell'eterno secondo. Adesso il pericolo è scongiurato».

«Ho cominciato per una decina di anni fa - racconta Fabio - La prima stagione qualche torneo. La seconda il primo campionato italiano». Era il 1994: quarto Dario Da Rold. Da allora Fabio ha cambiato parecchi compagni. «In Italia siamo un po' frettolosi a cambiare squadra: alla prima difficoltà si pensa subito a quello. Io non sono d'accordo, però. Quando ho cambiato, è successo perché i miei compagni non erano disposti a dedicarsi al beach volley con l'impegno che volevo io».

Dopo la prima esperienza nel campionato italiano, Galli si accorge che la pallavolo sulla spiaggia è davvero una gran cosa. E ci riprova negli anni successivi. Alla fine della scorsa stagione, diventa il veterano del circuito, con 13 tappe disputate. Altri record: partite giocate (282), partite vinte (167) e punti realizzati (5147, unico a superare il tetto dei 5000 punti). C'è anche il record di piazzamenti sul podio (23, di cui quattro successi di tappa). Insomma tutto meno che il titolo più importante, quello di campione d'Italia, sfiorato in due finali perse nel '96 e nel 2000.

Anche l'altro giorno, nella finale, la paura di vincere Fabio l'ha sentita. Secondo set: due match-ball. Annullato il primo dagli avversari Cicola e Bendandi, Galli ha avuto sulla mano la palla decisiva, per farla finita e tornare a casa da campione. Ma ha sbagliato, «ricevendo e schiacciando male», perdendo poi il set. E allora tie-break, con altri due match-ball annullati e il fantasma della nuova sconfitta prima dell'ultima palla, sul 16-15. Fabio ha battuto in salto, come al solito. E l'ultima corsa è stata con Ricky Fenili, «il mio compagno che è stato bravissimo», finalmente con un tricolore in mano.

Il campionato è diventato un tabù. E anche in finale quattro match-ball annullati facevano temere un epilogo amaro. Poi l'ultima battuta...

Galli impegnato a muro durante una partita di campionato

La scuola di Galli

Brescia, a lezione dal campione

Oltre a giocarlo ai più alti livelli («Nel 1989 - racconta - ho battuto il campione olimpico americano Karch Kiraly: è stata la partita della mia vita»), Fabio Galli il beach lo insegna. A Brescia, cinque anni fa, ha fondato «Punto beach», trasformando un campo da tennis coperto in una scuola di beach volley aperta tutto l'anno. Il tutto grazie a un impianto di riscaldamento della sabbia, «perché altrimenti i piedi si ghiaccerebbero», spiega. Ogni anno una cinquantina di ragazzi con più di 16 anni impara a giocare con Galli, che ne approfitta per restare in allenamento. Due i corsi: per principianti e avanzato. E ora che il maestro, dopo anni dedicati quasi interamente al beach, tornerà a giocare in A1 a Piacenza come secondo libero? Niente paura, la scuola non chiude. «Ci saranno sempre i miei collaboratori, e ogni tanto anch'io», assicura il campione italiano. Info tel. 3358581175.

PALLAVOLO

Con Piccinini per i Mondiali torna Borrelli

IN RICEZIONE Francesca F... della Foppa... di Bergamo

A 23 anni la schiacciatrice è una certezza della nazionale E nelle convocazioni rispunta dopo cinque anni la milanese Il ct Bonitta: «Con Valentina qualche combinazione in più»

Domani la partenza per la Germania, quarantott'ore dopo l'esordio contro il Giappone. Nella nazionale italiana orfana di Maurizia Cacciatori, fa ritorno Valentina Borrelli, milanese di anni, che si affianca a Francesca Piccinini, star della Foppapedretti Bergamo.

La carriera di Valentina è un piccolo manuale di altalene sportive. Alta, potente e agile, a ventott'anni è una delle stelle più brillanti del firmamento azzurro. A livello giovanile vince due titoli europei e un argento mondiale, poi debutta anche nella nazionale maggiore, chiamata da Julio Velasco. E nel 1997 partecipa agli Europei a Brno, nella repubblica ceca.

Poi, però, la ruota si ferma. L'anno dopo Valentina resta fuori dai Mondiali giapponesi. E da allora la maglia azzurra diventa una chimera. Valentina è dal giro che conta, e per tornarci sceglie Spezzano, dove disputa un ottimo campionato in A2. Fino a quando il commissario tecnico Marco Bonitta decide di riportarla in nazionale. Tecnicamente è un'opposta, ma sui generis: sa ricevere e difendere, in carriera ha anche giocato da libero. Per questo il ct l'ha chiamata: «Con il suo ingresso - spiega - abbiamo qualche combinazione in più. Niente male per una ripescata. [giu. sal.]

SPONSORS

Dal 1863 è Traslochi
MILANO - Tel.02 39320441 Fax 02 66200391
GESINT srl
Gruppo

I Professionisti del Trasloco
in Italia e nel mondo
www.gesint.net e-mail: info@gesint.net
Numero Verde 800-822125

EVENTI
Autunno 2002

Dal 19 Settembre
SPECIALE UFFICI:
interessantissime occasioni
CASTELLI - I.C.F.
TECNO
scrivanie - armadi
tavoli - cassettiere
lampade varie
librerie artigianali

Dal 18 Ottobre
SPECIALE MODERNARIATO
DAGLI ANNI 50
IN POI:
mobili - lampade
oggettistica

Dal 21 Novembre
SPECIALE VETRI:
vetri soffiati - vasi
bicchieri - lampadari

la guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

questa SERA...

Dopo Napoli e la Sicilia prosegue il giro d'Italia nella tradizione popolare fra musica e poesia

«Serata romana» al Teatro di Verdura Serenate, amori e tradimenti in versi

NICLA OLDOINI

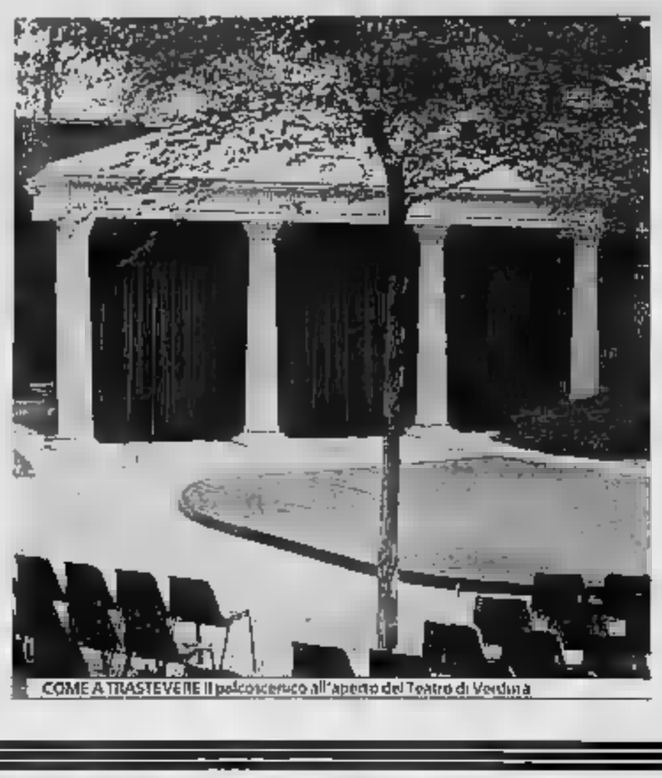
Prima c'è stata l'ampia parentesi dedicata alle poesie e alle note della tradizione canora meneghina (che a grande richiesta sarà replicata ancora domani sempre con la brava Rosalina Neri accompagnata al piano Roberto Negri). Poi gli affondi nella musica popolare siciliana e napoletana, con lo chansonnier Mariano Apicella.

Questa sera Teatro di Verdura prosegue il suo viaggio negli spartiti regionali dell'Ottocento e del Novecento con «Serata romana: omaggio alla canzone e alla poesia», spettacolo con Corrado Amici e la partecipazione di Gianna Coletti.

Tra le canzoni contenute nel menu della serata, da ascoltare con attenzione le melodiche «Affacceto Nunziata» e «La Madonna dell'Urione», le struggenti «Le Mantellate» e i ritmici «Fiori Trasteverini». Gran finale con i classici di sempre, dalla romantica «Quanto sei bella Roma», a «Quando er sole de Roma», passando naturalmente attraverso «Barcarolo romano» e «Casetta de Trastevere».

Nel corso del concerto, divisi in due atti di canzoni ciascuno, i due attori daranno inoltre fiato alle migliori liriche antiche della capitale costellate di serenate, amori traditi e delusioni, ma anche di mamme, nonne, passioni e tragedie sul Tevere. Insomma della Roma dolce e amara di oggi e di ieri.

Teatro di Verdura, via Senato 14. Inizio 21,15. Ingresso libero fino a esaurimento posti (non è necessaria la prenotazione). In caso di pioggia lo spettacolo sarà spostato a data da destinarsi. Per informazioni chiamare il numero 0276215318.


COME A TRASTEVERE Il palcoscenico all'aperto del Teatro di Verdura

in scena

CORRADO AMICI
L'anno prossimo sarà a Londra per la messinscena Messa Requiem di Giuseppe Verdi

GIANNA COLETTI
Ha debuttato a Milano in «Tessuti Umani» di Edoardo Erba diretta da Andrée Ruth Shammah

TELEVISIONE
L'attrice fa recitazione nelle fiction Rai «Linda e il brigadiere» e «La squadra»

L'ESTATE NON FINISCE MAI CON WIND E IL NUOVO NOKIA 7650.
LE TUE FOTO SUL TELEFONINO MMS E DI WIND
NUOVO NOKIA 7650: DA OGGI NEI PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI WIND.
Video disponibili telefonino Nokia 7650. Per saperne di più vai su www.libero.it sezione Telefonino. Rivolgiti rivenditori Wind o chiama il 155.
Comunicare in un soffio. WIND

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel.
Play Time 15.40, 18, 20.20, 22.30 € 4,00-7,00
Swing Sala Duecento 15.20, 17, 18.55, 20.40, 22.30 € 4,00-7,00
Lagaan Sala Quattrocento 15.30, 20.30 € 4,00-7,00

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Made it! 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,25

ARCOBALENO FILMCENTER v. le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Monster's Ball VO Sala 1 15.10, 17.30, 19.40, 22 € 4,00-5,50
Italiano per... Sala 2 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
Hollywood, Vermont Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 480.03901
Ricette d'amore 18, 20.15, 22.30 € 5,00

ARLECCHINO via San Nicolao all'orto, tel. 02 760 01214
Roberto Succo 20, 22.30 € 7,25

ASTI via Mascagni 6, tel. 02 760.20048
Lilo & Stitch 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
We were soldiers 15, 22.30 € 4,00-7,00

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.026
The Mothman... 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
I Croodsbaum Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

COLOSSEO via [illegible], tel. 02 599.01 367
Chi lo sa? Sala Allen 19.15, 22.15 € 7,25
Silence... on tourne! Sala Chaplin 20.10, 22.30 € 7,25
La Captive Sala Visconti 20, 22.30 € 7,25

CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 1
Gli amanti del Nilo 18.10, 20.20, 22.30 € 7,20

DUCALE piazza Napoli 27, 199 199.166
The Experiment Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Spider-Man Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Resident Evil Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Respiro Sala 4 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20

ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02
El bola Sala Kubrick 20.15, 22.30 € 7,25
Jules e Jim Sala Olmi 20.10, 22.30 € 7,25
Quasi niente Sala Truffaut 20.10, 22.30 € 7,25
Samsara Sala Fellini 19.55, 22.30 € 7,25

galleria del Corso, 199 199.166
The Experiment Sala Excelsior 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Casomai Sala Magnon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

GLORIA c.so Venezia 12, tel. 02 480.08908
Hollywood, Vermont Multisala Garbo 15.20, 17.40, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
We were soldiers Multisala Marilyn 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,50-7,00

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
The One 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Jeepers Creepers - Il canto del diavolo 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

MEDIOLANUM c.so Vittorio 24, tel. 02 760.20818
Frailty 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

METROPOL viale Piave 24, tel. 02 793.913
We were soldiers 14.30, 17.05, 19.40, 22.15 € 4,25-7,25

NUOVO via Savona 57, tel. 02 469.51802
L'ora di religione

NUOVO CINEMA CORSICA Corsica 68, tel. 02 700 00199
corte marziale 19, 21.30 € 6,50

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
We were soldiers 16.30, 19.05, 22.20 € 4,50-7,50
The One 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-7,50
Jimmy Neutron... Sala 3 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-7,50
Un ragazzo tutto... Sala 4 15.15, 17.45, 20.10, 22.30 € 4,50-7,50
Spider-Man Sala 5 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Requiem 15.10, 17.40, 20.10, 22.35 € 4,50-7,50
Eliminate Smoochy Sala 7 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Lilo & Stitch 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.30 € 4,50-7,50
Scooby-Doo 14.50, 16.40, 18.30, 20.30, 22.25 € 4,50-7,50
Il castello Sala 10 14.40, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50

PLINIO viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
The One Multisala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Parla con lei Multisala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Mulholland Drive Multisala 3 15.30, 19.30, 22.20 € 4,00-7,20
Multisala 4 19.50, 22.30 € 4,00-7,20
Gli amanti del Nilo Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Undisputed Multisala 6 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

PRESIDENT L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Lagaan 16, 20.40 € 4,20-7,25

STAR CARLO via Monastero della Rosetta 4, tel. 02 481.3443
Made it! 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 02 235 5124
Made it! Sala Alpha 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Frailty Sala Beta 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Jeepers Creepers Sala Gamma 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

MILANO d'Essai

ARIANTEO via Cooperativa 12, tel. 02 659.7732. Valiant 21.15

SOCIETÀ UMANITARIA via Daverio 7, tel. 02 579 6831. Omicidio in Paradiso 19.40, 22.40

CINEMA AREA METROPOLITANA

SESTO SAN GIOVANNI

via Manzù 158, tel. 02 748.1291
The Experiment 20, 22.30

SINIGAGLIA

via Lecco 92, tel. 039 362.649
Quasi niente

VIMERCATE

[illegible] della Liberta, tel. 02 954.
Jeepers Creepers Sala 1
Frailty Sala 2
We were soldiers Sala 3
Made it! Sala 4
The Experiment Sala 5

ARESE

CAPITOL via Martinelli 55, tel. 02 930.7420
We were soldiers 20, 22.30 € 4,00

CINISELLO

MULTIPLEX NUOVE s.s. n 735, tel. 0371 237.012
Made it! Sala 1 20.10, 22.45
The Experiment Sala 2 20.10, 22.40
Resident Evil Sala 3 20.20, 22.35
The One Sala 4 20.30, 22.30
We were soldiers Sala 5 20, 22.50
Nameless Sala 6 20.15, 22.40

SESTO SAN GIOVANNI

via XXIV Maggio 87, tel. 02 224 23939
Frailty 20.20, 22.30

CRISTALLO via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0742
We were soldiers 21.15

SESTO SAN GIOVANNI

via Felck 13, tel. 02 224.70878
The One 20.40, 22.30

SESTO SAN GIOVANNI

ELENA via San Martino 1, tel. 02
Made it!

MELZO

via Lombardia 52, tel. 02 575.01923
We were soldiers 21.15

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
soldiers 20, 22.30
via M. Venegoni 106, tel. 592.310.
Made it!

CASTELLO

via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Requiem	Sala 1	17, 20, 22.30
Spider-Man	Sala 2	17, 20.30, 22.50
The One	Sala 3	17, 20.30, 22.30
The Experiment	4	17, 20, 22.50
We were soldiers		17, 20, 22.50
Un ragazzo tutto...	Sala 6	17, 20, 22.30
Made it!	Sala 7	17, 20, 22.30
Jeepers Creepers	Sala 8	17, 20.30, 22.50
Frailty	Sala 9	22.50
Jimmy Neutron...	Sala 10	17, 20, 22.30
Undisputed	Sala 11	17, 20.30, 22.50
Roberto Succo	Sala 12	17, 20, 22.30
Lilo & Stitch		17

A PROPOSITO DI

Rourke
Nel '99, Mickey Rourke (la promessa) lasciò il set di "Luck Of The Draw", rinunciando a partecipare al film, perché i produttori s'erano rifiutati di far comparire il suo chihuahua nella pellicola.

Duchamp
Marcel Duchamp (Entr'acte) nel 1917 sconvolse il mondo dell'arte esponendo un orinale alla mostra degli artisti indipendenti di New York. Duchamp, che firmò l'opera con lo pseudonimo R. Mutt, spese 6 dollari per far il pezzo.

Spy Game
L'edificio che nel film viene spacciato per l'ambasciata statunitense di Hong Kong è, in realtà, il quartier generale della HSBC (Hong Kong and Shanghai Banking Corporation), colosso bancario asiatico.

Pasolini
Finito di girare "Medea", Pier Paolo Pasolini (Accattone) regalò a Maria Callas un anello con un'antica moneta turca, dicendole che era l'unica donna che mai amato a parte sua madre, e che se avesse provato desiderio per una donna sarebbe stato per lei.

Claire
René Clair (Sotto i tetti di Parigi), un passato da giornalista, tra i primi esponenti della commedia francese a essere apprezzato a Hollywood, amava dire: «La risata è il vero segno di libertà».

Hannigan
Alyson Hannigan (American pie 2) ha voluto interpretare il ruolo di Michelle anziché quello di Heather, perché «più divertente». Ha due tatuaggi, un delfino sulla caviglia e l'eterogramma giapponese per fortuna e felicità sulla schiena.

Nameless 20, 22.30
Gli amanti del Nilo Sala 14 17.20, 22.50

[illegible]

via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
The One 20.40, 22.30 € 6,70

PADERNO DUGNANO

MANZONI via Milanese 19, tel. 02 918.1934
We were soldiers 21

[illegible]

[illegible] MULTISALA via [illegible] 124, tel. 039 748.128
We were soldiers Sala 1 16, 19.45, 22.30 € 6,70
Frailty Sala 2 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Jeepers Creepers Sala 3 [illegible], 20.20, 22.40 € 6,70

[illegible]

MIGNON 23, tel. 0331
The Experiment 20.10, 22.30

[illegible]

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 731.385
Scooby-Doo 21

[illegible]

ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Experiment 20, 22.30

[illegible]

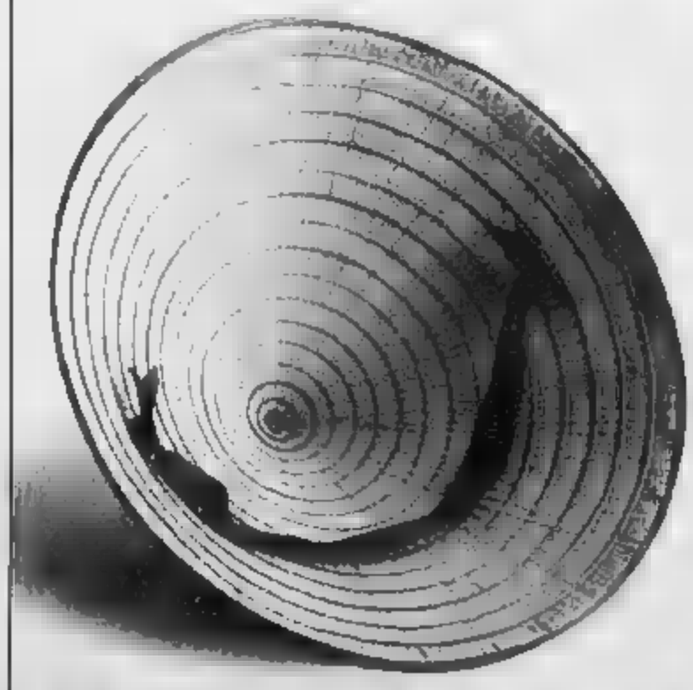
[illegible] MULTISALA via Cortenova 4, tel. 039 323.788
The Experiment Sala 1 20.10, 22.40 € 6,70
Jimmy Neutron... Sala 2 20.30, 22.30 € 6,70

[illegible]

WARNER VILLAGE via Torri Bianche 10, tel.

We were soldiers	Sala 1	15.45, 18.40, 21.35
Eliminate Smoochy	Sala 2	16.35, 19, 22.15
Lilo & Stitch		15.40, 17.25
Resident Evil	Sala 3	19.20, 21.40
Scooby-Doo	Sala 4	15.45, 17.40
Spider-Man	Sala a	19.25, 22.05
Jeepers Creepers	Sala 5	16.25, 18.30, 20.35,
Un ragazzo tutto...	6	15.20, 17.30, 19.45, 22
Requiem	Sala 7	15.20, 17.35, 19.50, 22.10
Made it!	Sala 8	17.20, 20, 22.35
The One	Sala 9	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Made it!	Sala 10	15.40, 18.15, 21.30
Frailty	Sala 11	15.35, 18.05, 20.25, 22.45
Roberto Succo	Sala 12	16.55, 19.35, 22.25
Gli amanti del	Sala 13	15.50, 17.55, 20.05, 22.05
Jimmy Neutron...	Sala 14	15.55, 18, 19.55, 21.50
The Experiment	Sala 15	17, 19.40, 22.30
We were soldiers	Sala 16	16.45, 19.35, 22.30

AVVERTENZA! Le modifiche eventuali indicateci di alcuni orari e prezzi delle sale non dipendono da noi: sfortunatamente la Lo Stampa non dispone di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo vogliate scusarci.



DA OGGI IN VIA SAN CARPOFORO (ZONA BRERA), C'E' MISSAIGON,

IL TUO ANGOLO DI VIETNAM A MILANO.

CON I SUOI COLORI, I SUOI PROFUMI E IL SUO ARTIGIANATO. VIENI A VISITARE MISSAIGON. TROVERAI TANTI OGGETTI PER LA CASA, LACCATI ARTIGIANALMENTE SECONDO L'ANTICA SCUOLA DEI MAESTRI VIETNAMITI, ABITI TRADIZIONALI E ACCESSORI, BORSE, SCARPE, FOULARD, CONFEZIONATI CON LE SETE E I TESSUTI PIU' PREZIOSI, QUADRI REALIZZATI CON LA STORICA TECNICA DEL GUSCIO D'UOVO, MONILI, STRUMENTI MUSICALI...

TANTA, TANTA CORTESIA. MAY GIO DEN?

MisSaigon
l'artigianato vietnamita

[illegible] - VIA SAN CARPOFORO 6 - BRERA - 20121 MILANO - TEL. [illegible]

film

BLADE II. OOO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson. • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. APOLLO / SAN CARLO / VALENTINO / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 / 10 (VIMERCATE)

EL BOLA. OO (Drammatico) di Achero Mañas, con Juan José Ballesta, Pastor Galan, Manuel Morón. • Il dodicenne Pablo, detto "el bola" (il biglia) si vergogna della sua famiglia, violenta e sporca. Ma l'amicizia con il nuovo compagno Alfredo gli darà la forza e il coraggio di confrontarsi con gli altri. ELISEO R

OO (Commedia) di Danny DeVito, con Robin Williams, Danny DeVito, Catherine Keener. • Rainbow Randolph è la star di un popolare programma televisivo per bambini, ma viene licenziato per aver accettato una mazzetta e sostituito dal personaggio Smoochy. Rainbow progetta un piano di vendetta. ODEON 7 / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

FINALITY. OO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe. • Quando uomo si nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... MEDIOLANUM / SPLENDOR BETA / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

GLI AMANTI DEL NILO. OO (Drammatico) di Eli Heromano, con Emma De Caunes, Eric Caravaca, Bernadette Lafont. • 1943: la giovane Anne vive col padre nella piantagione di famiglia in Tunisia. Ma un giorno trova sulla spiaggia il corpo di un soldato francese e, caduta in cattivissi, "vive" con lui una storia d'amore. CORALLO / PLINIUS 9 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

GOSFORD PARK. OOOO (Giallo) di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard. PLINIUS 4

HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H Macy. • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma fra capricci, corruzione e avidità scompiglie i tranquilli abitanti del posto. ARCOBALENO 3 / GLORIA GARIBALDI

I TENENBAUM. OOO (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. • Un improvviso riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli e loro attività. CENTRALE 2

CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO. OO (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Jason Long. • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le vacanza su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. MANZONI / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

**LA CAPTIVE. ** (Drammatico) di Chantal Akerman, con Stanislas Merhar, Sylvie Testud, Olivia Bonamy. • Ispirato al "Prigioniero" di Proust, il film racconta la storia d'amore di Ariane e Simon. I due vivono a Parigi: lei è una donna che ama la libertà, lui desidera una totale fusione. Finirà male. COLOSSEO VISCONTI

RELIGIONE. OOOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. MEXICO

LAGAAN. OO (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley. • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. ANTEO QUATTROCENTO PRESIDENT

LILO & STITCH. OOO (Animazione) di Dean DeBlois, Chris Sanders. • Stitch, simpatico animaletto alieno, cacciato dal suo pianeta. Ma trova rifugio sulla Terra dove amicizie con la bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. ARTI / ODEON 6 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

PARLA CON LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti. • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. PLINIUS 3

REQUIEM. OO (Thriller) di Hervé Renoh, con Patrick Dell'Isola, Moussa Maaskri, Jo Prestia. • Quattro egiziani fuggiti dal seminano il panico all'interno di un monastero. Prendono in ostaggio i monaci, ma la realtà forse è ben diversa da quello che sembra. C'è qualcuno che... ODEON 6 / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

EVIL. OO (Horror) di son, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius. • In un megalaboratorio scientifico qualcuno rompe una fiala contenente un virus mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militari e civili cerca di sventare la minaccia. DUCALE 3 / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

RESPIRO. OOO (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato. • Stati l'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudo, la considera una 4

SUCCO. OO (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Nelli Lo Bosco. • Il misterioso venticello Kurt infida una relazione con la liceale Lea sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una serie di rapimenti e delitti. ARLECCHINO / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER 12 (VIMERCATE)

SCOOBY-DOO. OO (Fantastico) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze Jr., Sarah Michelle Gellar, Matthew Lillard. • Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mi DODEON 8 / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

ESTE. OH TOURNEE. OO (Commedia) di Youssef Chahine, con Latifa, Ahmed Bedeir, Ahmed Wafic. • La nota cantante tunisina Latifa è protagonista di questo film, che vuole rispondere a questo: "Un'artista può provare seguire normalmente la sua carriera dopo aver incontrato l'amore?". COLOSSEO CHAPLIN

OOOH. OOO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe. • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. DUCALE 3 / ODEON 5 / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

SWING. OO (Musicale) di Tony Gatlif, con Dizzy Cops, Lou Reich • Max, diciannove annarie del jazz, si appassiona di musica gitana ascoltando maestro della chitarra. Ma dopo essere entrato nel mondo dei musicisti gitani, conosce la bella Swing. ANTEO QUECENTO

THE T. OO (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel. • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un am riproduce le condizioni di un carcere. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

THE MOTHMAN PROPHECIES. OO (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney. • John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, teme dopo scopre che a Point Pleasant altri vivono nello stesso incubo. È comincia ad indagare... CENTRALE 1

THE ONE. OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Cugino, Jason Statham. • Gli universi alternativi sono una realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai lo scopo: attraversarli tutti per sterminare i suoi alterego. Vuole essere l'unico. / ODEON 3 / PLINIUS 1 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

UN RAGAZZO TUTTO NUOVO. OO (Commedia) Ed Decter, con Oj Quaile, Eliza Dushku. • La popolazione femminile del liceo dell'East Highland è in subbuglio per l'arrivo del misterioso Gil Harris. Ma... ODEON 4 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

UNDISPUTED. OO (Azione) di Walter Hill, con Wesley Snipes, Ving Peter Falk. • Dopo stato accusato di molestie sessuali, George "Iceman" Williams, campione dei pesi massimi, finisce in un carcere di massima ... PLINIUS 6 KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

WE WERE SOLDIERS. (Guerra) di Randall Wallace, con Gibson, Greg Kinnear. • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi 400 soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da 2.000 soldati nord-vietnamiti. CANOVA / GLORIA MARIETTA / METROPOL / ODEON 1 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 10

SCUOLA LOMBARDA ALLA PINACOTECA DI BRERA

Prosegue la mostra dedicata alla scuola lombarda del Quattrocento e Cinquecento, in esposizione l'Adorazione dei Magi e il Battesimo di Cristo, dei pittori leonardeschi Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. Pinacoteca di Brera Via Brera 28, tel. 02 722.63. Ingresso euro 6,20. Ore 8.30-19.15. Chiuso il lunedì. Fino al 20 Ottobre.

MILANO Prosa

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
2 sett. Campagna abbonamenti 2002-2003 Sal lun. al ven. dalle ore 10 alle 18.30.

CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagna abbonamenti 2002-2003
Infotel. 02761.10093-0262695306.

FILODRAMMATICI
via 1, tel. 02 869.3659
Campagna abbonamenti 2002-2003 dalle 10 alle 13 e 15 alle 18.
Informazioni allo 028693659..

INTEATRO SMERALDO
piazza Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti
Infotel.: 0229006767-0262695306.

LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica 2002/2003 dal lun. al ven. (ore 9/18) allo 0286454545. Fino al 31 luglio e dal 1° sett.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003
nuovi abbonamenti. Info in loco.

OLMETTO
Olmetto 6, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003

TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.

TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.

TEATRI MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso Gottardo, tel. 883.89201
Concerti Matinée: Domenica 15 settembre Ensemble dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dir. V. Globokar. Ore 11. Per la serie blu giovedì 26 settembre per la stagione di musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore (Turno A).

CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, 720.03744
Lunedì 9 settembre Progetto Giovani presenta Otello, conte di San Bonifacio di G. Verdi. Allestimento dell'Ass. Arena Sferisferio di Macerata, dir. Nicola Luisotti, regia, scene e costumi di Pier'Alli. Ore fuori abbonamento 1ª rappresentazione.

MILANO Varie

CASTELLO SFORZESCO
piazza del Cannone, tel. 02 884.62590
Nell'ambito di "Vacanze a Milano 2002" si gioca a carte, alle laboratorio teatrale "Impara a storie" e alle 18 Alle 21 al "Colorado Café Estate" cabaret con i Turbolenti. Ingresso libero. Ore 10.

via Conservatorio 12, tel. 02 659.7732
Continuano le proiezioni cinematografiche nel chiostro del Conservatorio di Milano con "Valzer" di R. Martinelli, con M. Serrault, L. Morante. Ingresso euro 5,50-4. Ore 21.15.

UMANITARIA
via Daverio 7, tel. 02 579.6831
Nell'ambito della manifestazione "Estate nei chiostri" Rammenti d'operetta con Alessio Calligari. Alle 20.40 e 22 proiezione del film "Omicidio in paradiso" di J. Becker, con J. Villiers, J. Balesko. Ingresso euro 5,50 - 4. Ore 18.

VILLA NDA
via Frova 10 Cinisello Balsamo, tel. 02 617.3085
Per "Cinema nel parco" proiezione di "The Majestic" di F. Darabont, con J. Carrey, M. Landau, D. Silers, J. Whitmore. Ingresso euro 5,15-3,62. Ore 21.30.

VILLA VISC 0
via Dante 6 Sesto San Giovanni, tel. 02 249.61
Nell'ambito della rassegna "Usciamo al cinema", proiezione, nel cortile della Villa Visconti d'Aragona, di "Il più bel giorno della mia vita" di C. Comencini, con M. Buy, V. Lisi, S. Ceccarelli. Ingresso euro 4,60 - riduzione Agis 3,10 - anziani 2,30. Ore 21

OTTAGONO
galleria Vittorio Emanuele, tel. 80 044.8877
Proiezione su maxischermo del "Nabucco" di Verdi, direzione di R. , regia R. De Simone. Ingresso libero. Ore 21.

via Cerbucci 38 Sesto, tel. 03 233.1095
Per la manifestazione "Settimane Musicali di Stresa" nell'isola Loggia del Cashmere concerto del Quartetto Hagen. Musiche di Wilhem Zemlinsky, Shubert. Ingresso euro 20-55

BOSCONCITÀ
via Novara 340, tel. 02 452.2401
Percorsi di scoperta degli ambienti naturali, trekking, grandi giochi, atelier espressivi, laboratori di costruzioni. Richiesta la prenotazione. Ingresso libero. Ore 10.

TEATRO DI VERDURA
via Senato 14, tel. 02 762.15318
Omaggio canzone romana con "Serata romana", chitarra e voce Corrado Antici, con la partecipazione di Gianna Coletti. Ingresso libero. Ore 21.15

VILLA REALE
via Palestro 16, tel. 62590
All'interno del programma "Estate con noi" dedicato ai bambini, si gioca con "Città aliste": progettazione, costruzione, installazione di città fantastiche tra gli alberi del giardino. Ingresso libero. Ore 16.

DI LOCARNO AL PLINIUS
28/30, tel. 02 873.9781
Sono in vendita le per la rassegna dei migliori film presentati in concorso al festival di Locarno. La manifestazione inizia domani al Plinius e prosegue a all'Arlecchino. Tessera 6 film euro 18.

via Watteau 3, tel. 02 330.20823
Non d'estate all'aperitivo musiche dal mondo dj set etno. Ingresso libero.

COLONIAL FASHION CAFÈ
via De Amicis 12, tel.
Locale modaiolo ispirato all'Africa e agli imperi coloniali.

via Fabio Massimo 36, tel. 02 569.4755
Nuovo locale nato al posto dello storico Parco delle Rose. Atmosfere orientaleggianti e più di pista da ballo all'aperto.

via Castel Morrone 7, tel. 02 701.20151
Pub australiano dove si possono gustare piatti tipici a base di carne di canguro.

LA NORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Locale di ispirazione cubana, specializzato in cocktail.

LE SCIMMIE
via Ascanio Sforza 49, tel. 02 894.02874
Concerto jazz del pianista Alberto Baraghini. Ingresso e prima consumazione 6 euro. Ore 22.

OLD FASHION
via Alemagna 6, tel. 02 805.6231
Aitorante e Rhythmic Bar. Si balla sotto le arcate Palazzo della Triennale.

Ortles 62, tel. 02 552.10272
Tribal disco bar, con spazio all'aperto per ballare e ogni sera dj live differenti.

RAGNO D'ORO
Medaglie d'Oro 2, tel. 02 551.84699
Locale etnico-chic dall'atmosfera suggestiva grazie alle mura spagnole che lo racchiudono.

MILANO Arte

AEROPORTO MALPENSA
sala club Freccia Alata, tel. 02 748.65221
In esposizione **Paolo Giorgi pittore.** Soggetti presi dal mondo letterario e musicale si situano tra la realtà e l'evocazione. Giorgi recupera la tradizione del simbolismo e le atmosfere del realismo magico. Ingresso libero. Orario: 8-21. Tutti i giorni. Fino al 31 agosto.

COLOMBO ARTE
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 10-19.30. Fino al 25 ottobre.

Duomo angolo via Marconi, tel. 02 549.17
In esposizione **Robert Capa. I volti della storia.** I più intensi ritratti scattati dal famoso fotogiornalista dal 1932 al 1954. Orario: 10-20. Giovedì 10-23. Ingresso euro 6,50. Fino all'8 settembre. In esposizione **Erotica.** Quindici artisti molto diversi tra di loro indagano sul tema dell'erotismo. Fino al 30 settembre.

BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

CHIP FANTINI CULTUREL
San Fedele, tel. 02 720.72012
In esposizione, nelle vetrine della Spezia, una sessantina di macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 27 ottobre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 780.02619
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti d'arte dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Permanente.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Buonaparte 50, tel. 197
In esposizione **Ernst Ludwig Kirchner.** Circa 150 opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brücke. Orario: 10-19;30. Martedì e giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì. Ingresso euro 8. Fino al 9 settembre. In esposizione **Il ritorno dei giganti.** Circa 170 lavori, tra tele e disegni, della collezione Deutsche Bank offrono uno spaccato della "Nuova Figurazione" in Germania tra il 1975 e il Ingresso euro 5,50. Fino all'8 settembre.

GALLERIA AGNÈS GEVAERT
Grado 10/4, tel. 02 307.4877
In esposizione **Piero** "Le del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

GALLERIA CIOCCA E C.
via del Lauro 8, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Mason.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

DEL
via Vigano, 02 290.10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.82213
In esposizione **Color Verde - Gladys.** Natura, movimento, spazio, poesia, corrispondenze: dal color verde al bianco e nero delle fotografie di Gladys. Ingresso libero. Orario: domenica Fino al 15 settembre.

A FORNI
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte.** Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Fresco, Agostino Arrivabene, Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della fotografica americana sin dagli anni '70: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA MARIA CILENA
via Alberto 17, tel. 02 837.3521
In esposizione **Territori incerti - Elisabeth Scharffig/Angelo Barone.** Barone lavora sull'idea di spaziosità, Identità viaggiante Scharffig elabora il rivisitazione di un realtà del paesaggio urbano che in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

GALLERIA 1000EVENTI
via 3, tel. 02 805.3920
In esposizione **Gravity Over Time.** Le opere di sette artisti attivi a New York scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 30 settembre.

PI
via Bocconi 9, tel. 02 584.30887
In esposizione **Saskia Olde Wolbers.** Nei diversi narrativi, suggeriti da drammi umani e ripresi da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

ARTI
via Leopardi 8, tel. 02 893.17460
In esposizione **Omar Galliani.** Visionarie creazioni doppie, nate da mitologie e archetipi e volti femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione e la guerra. Itinerario attraverso i manifesti e cuoio del Museo Bagatti Valsecchi. Fisicherie porta polvere spada, cofanetti e astucci bulinati in un arricchito di apparati Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

MUSEO DELLA PER
Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1991.** Ampia ricostruzione di tutto il percorso espressivo dell'artista nella cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14.30-18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Fino settembre. In esposizione **Black Light Sucker.** I dipinti della collezione Jucker. Fino al febbraio 2003.

via Palestro 14, tel. 02 783.330
In esposizione **Duane Hanson. Per la prima volta in Italia la retrospettiva scultore Duane Hanson, a 6 anni dalla sua scomparsa.** Orario: 9.30-19 e il giovedì dalle 9.30-22. Ingresso euro 5,20. Fino al 1 settembre.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance,** Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orario: tutti i giorni 12-23. Chiuso lunedì. Ogni per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso euro 7. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marylin.** Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961, circa nove mesi della morte della diva. Fino al 1 settembre.

PHO
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Irving Penn. Still Life.** Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con le still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

CO DI
via Brera 28, tel. 02 864.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per la sua prestigiosa raccolta di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino 20 dicembre. In esposizione **L'Immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito ai Tortiroli. Fino al 22 settembre. Fino al 20 dicembre.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti grande fotografo. 10.19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso 4,10. Fino al 20 ottobre.

STUDIO CANNARIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Portotal.** Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Aga, Lucia Cloda, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Giovanna Gesi, Fausto Gaberi, Francesco Spampinato. Orario: da sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

T
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Il quinto quarto.** Mostra dedicata ai disegni di Perry Kinge Santiago Miranda e alle fotografie di Andrea Zani. "Il Quinto Quarto" è il succedersi di schizzi e ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre. In esposizione **Side Effects.** Fotografie sulle modificazioni del comportamenti dell'uomo con i mutare delle metropoli. Dive Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: in Cina, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre. In esposizione **Animal house.** Dedicata alle forme animarie dall'auto Topolino allo scooter Vespa e altri. Fino all'8 settembre. In esposizione **Effetti collaterali. Visioni della metropoli contemporanea. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri - espongono i loro scatti sulle grandi città. Fino al 22 settembre.**

Numeri Utili

	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 522.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Ass 02 294.08447/	Malpensa e Linate 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura	Ferrovie dello Stato 848 888.088
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 202.22
Guardia di Finanza 117 02 627.71	02 574.701
Vigili Urbani 02 772.71	Atm 02 805.5841
Pronto soccorso 02 762.80	Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
Guardia forestale 1515	Ispras 800 900.760
Croce Rossa	Acm 800 199.955
Ambulanze 118	
Centro antiveleni 02 661.01029	
118	

Farmacie

Centro (Centro all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonovo), corso Italia Ticinese 30 Nord (Bovisa, Aiteri, Niguarda, Gratosoglio, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Metrofiore Gialla): via Capuana 3, via Budoni 19 (angolo via Varzaina), via Cardinal 122, via Porro Lambertenghi 25, via Abbiate 36 Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Ideale 37, via Pagano 18 Est (Venezia, Vittoria, Lorete, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (piazzale Oberdan), piazzale Lorero 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grotsch 15 (vicinanze via Padova), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei tigli 1), piazza Insubria (angolo via Sebino): Gratt (Lorentaggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via dei Pumaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 86c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 angolo via Adamello, via Ugo Betti 40, via San Gaudenzio 11 (vicinanze piazza Dateriano)

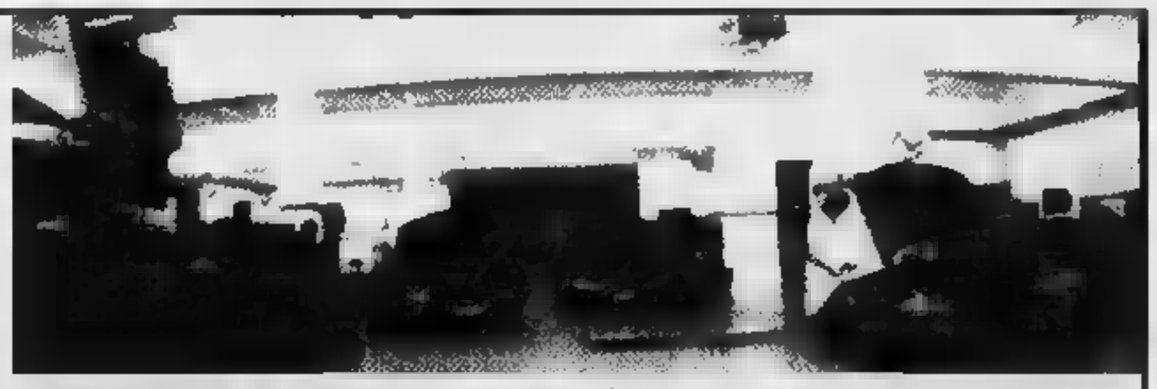
Guardia Medica tel.

Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

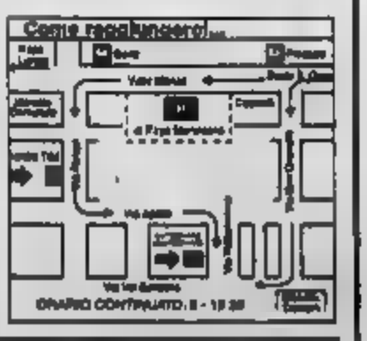
Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Bidone (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 13, viale Lucania 18, viale Ranzoni 2, via Canonica 37, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, Fiera 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.189

AUTOGIANNI MULTISERVICE

Aperto tutto agosto



- Vendita Autovetture nuove ed usate, ad agosto passaggio gratis
- Centro revisioni veicoli e moto veicoli
- Autocarrozzeria con forno e dima
- Officina meccanica - Gommista
- Elettrauto
- Centro Tim TIM



Kiwa

Partner for progress

per la crescita degli uomini e delle attivitá...

Kiwa

50 anni di esperienza specialistica nei settori:
Costruzioni, Acqua ed Energia , Attrezzature in Pressione, Ambiente, Depurazione e Smaltimento Rifiuti, Sanità, (Petrol) Chimica, Agricoltura, Servizi.

Il nostro obiettivo:
darVi una certificazione
misura, che tiene conto dei problemi concreti che la Vostra attività presenta ogni giorno.

Kiwa emette certificazioni ISO 9001, ISO 14001, VCA SCC, OHSHAS 18001, in 26 settori merceologici, effettua ispezioni ed emette certificazioni di prodotto, di processo di personale.

Kiwa emette anche le certificazioni:
* secondo direttiva PED,
* di prodotto "Basso Consumo di Acqua Potabile"
* ATA di prodotto "atossico",
* di prodotto "sicuro per la Rete Idrica",
* rubinetteria e sanitari,
* di impianto "Esente da Legionella",
* del processo di posa tubazioni e cavi,
* del processo di impermeabilizzazione,
* degli smaltitori di rifiuti,
* degli installatori di impianti,
* delle autocarrozzerie,
* dei servizi di ambulanza per disabili,
ed altre "certificazioni su misura" delle Vostre esigenze.

Sedi
46
0331
Via 110
43 5028 Fax

CYCLÒ
http://www.cyclohire.it
ROMA
PUNTO NOLEGGIO

IL TEMPO

Al mattino rovesci sui rilievi, poche nubi altrove. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si estendono a tutte le zone centro-set-

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 20	Minima 19	Minima 17
Massima 25	Massima 22	Massima 24
Prob. 70%	Prob. pioggia 80%	Prob. pioggia 60%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

Ossidi di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

■ Foro I chiusa al dalle 21.30 alle 6, nel tratto compreso tra di Quinto e di Francia in direzione dello Olimpico.
■ Proseguono i lavori in via Mattia Battistini chiusa alle auto da via del Forte Braschi fino a via S. Melchiade Papa.

BEAUVILLE
CC
"OFFERTA"
al giorno
(iva compresa - tariffe all inclusive)
OFFERTA VALIDA FINO AL 31-08-03

LA STAMPA
MARTEDÌ 12 AGOSTO 2003

viveroma

IL QUARTIERE

I bengalesi protestano per l'aggressione al loro capo
L'agente: mi hanno massacrato, ora sarei io il colpevole

Caos Esquilino botte tante risposte poche

Undici di ieri mattina. I commercianti bengalesi che lavorano nella zona di piazza Vittorio hanno chiuso le proprie saracinesche. Un'ora di lavoro dolorosamente perduta, una manifestazione a suo modo «storica». Intendevano solidarietà al presidente della loro comunità, Mohamad Golam Kibria, fermato dalla polizia sabato scorso dopo una colluttazione con un agente in borghese.

Il signor Kibria, quarantenne del Bangladesh, anni residente in Italia, abita in una traversa di piazza Vittorio. In zona è ben conosciuto proprietario di 5 negozi, ma soprattutto perché rappresentante della sua comunità. Per questo motivo sabato, mentre era in stato di fermo presso il commissariato Esquilino, un nutrito gruppo di bengalesi si è radunato per protesta davanti al presidio di polizia. ieri mattina erano tutti lì, Kibria e un centinaio di compatrioti, piazza Dante, a discu- dell'accaduto. Camicia a righe e pantaloni in tinta, Kibria, denunciato a piede libero, ha arringato la folla raccontando la sua versione dei fatti sull'episodio. «Ho avuto paura che mi volessero rapinare».

«Ma quale rapina... Mi hanno in venti e diventato io colpevole di tutto», ha raccontato l'agente Alessandro Torrisi, a casa una prognosi di 30 giorni. Il fratello Luca spiega meglio: i due erano entrambi sui motorini e «all'altezza di via di Porta Maggiore un'auto ci ha superati. Al semaforo successivo lo abbiamo raggiunto, superandolo di nuovo, ma al verde è scattato e una manovra azzardata è passato sopra una pozzanghera, schizzando mio fratello».

In breve, i due si sono diretti contro la vettura per chiedere spiegazioni; Kibria ha temuto per una rapina e la situazione è presto precipitata. passati alle E i due fratelli Torrisi hanno la peggio,

LA DEI CITTADINI BANGLADESH (Foto BARDI)

anche perché sono intervenuti diversi bengalesi di passaggio.

Finito il discorso, ieri, tutti a casa per pranzo. Ma l'episodio è significativo di un luogo, piazza Vittorio, dove le amministrazioni cercano di combattere il degrado da tempo: Bastava vedere piazza Dante alle 12: da una parte gli immigrati, dall'altra un barbone disteso in una piaga biancastre il niente e la bocca distrutta. Il senatore di An Cesare Cursi, sottosegretario alla Sanità, descrive l'Esquilino, collegio elettorale, come il simbolo di una città allo sbando: «La scoperta di malattie quali tubercolosi e scabbia, un clima di violenza, l'utilizzazione dei negozi per depositi merce non consentita e pericolosa, l'insorgere di possibili incendi: questo lo scenario nel quale si è consuma l'ultimo atto del pestaggio dei giorni scorsi». Silvano Moffa, presidente della Provincia, accusa gli immigrati di voler dar vita a un porto franco. Gli risponde Nicola Zingaretti, segretario dei Ds romani: «Lo destra è solo demagogia. Sono state le giunte di centrosinistra ad investire miliardi sull'Esquilino». Di risanamento parla anche l'assessore al Patrimonio del Comune, Claudio Minelli: «Non comprenderebbe altrimenti la crescita dei prezzi delle case». E Dino Frisullo, segretario dell'associazione «Senzaconfine», ieri al fianco di Kibria, afferma: «Nella zona di piazza Vittorio sono 600 gli esercizi commerciali degli extracomunitari, i bengalesi rappresentano un terzo. Fatturano per diversi milioni di euro, pagano le tasse e spesso sono oggetto di intimidazioni e rapine da parte di malviventi italiani o di altre comunità».

Verso le 12 e mezza presso i negozi dei grossisti si vedono intere famiglie consumare il proprio pasto, mentre un gruppo di muratori slavi si appresta a risalire in un edificio, italiano con un occhio nero vende macchina fotografica di dubbia provenienza e un gruppo di donne zingare protesta contro una pattuglia, rea di averle fermate. Agli immigrati la polizia fa paura. Khan, a Roma da 15 anni, spiega perché: «Quando volente si mette all'angolo della nel mio negozio entra nessuno». Molti, infatti, sono gli irregolari che temono essere rispediti a casa. Eppure Khan è sposato, ha due figli, paga 650 euro per l'affitto del locale e 1000 per quello della casa. Ieri ha abbassato anche lui la serranda. Ha protestato non solo per Kibria, ma per far ascoltare la voce della sua comunità.

LA TEORIA DELLE TRE T

La teoria delle tre T, applicata a Roma. Tolleranza, talento e tecnologia, secondo l'economista americano Richard Florida, danno l'indice di brillantezza di una città. In particolare sono le comunità omosessuali che rendono creativa una città. In Italia Roma sarebbe al primo posto in classifica. Vediamo perché.

ELENA MARTELLI A PAG. 3

SOLOMON BURKE

Chi sono i romani che amano il blues e aspettano Burke

Stasera a Villa Celimontana si apre una rassegna di sei giorni

BELLINO ■ MERCURIO ■ PAG.4

I tre ragazzi truffati dal finto figlio del boss Provenzano

Il racconto: ci chiedeva soldi credendo che dovevamo fare regali al "padre"

ELISABETTA MASSO IN

Ciak

La cineteca nazionale e la sua sala

SIMONETTA ROBIONY

INCREDIBILE. Dopo l'Auditorium di Renzo Piano, come fossimo diventati normale capitale europea, apre a Roma, a fine ottobre, la prima sala cinematografica gestita dalla Cineteca nazionale. E non apre a Cinecittà, nei famosi ma comunque lontani studi in vista dei Castelli, né alla Scuola di Cinema che sempre sulla Tuscolana sta e quindi non è facilmente raggiungibile, ma apre Fontana Trevi, luogo mitico solo per i turisti e la magica monetina, ma per i cinefili di latitudine avendo Federico Fellini fatto immergere Anita Eckberg proprio là, nel fontanone, in quella che è diventata la scena simbolo di «La dolce vita». Dunque un sala cinematografica a Roma, per poter vedere o rivedere i grandi film del passato, i nostri ma anche quelli degli altri considerato il patrimonio della nostra cineteca è fatto da sessantamila pellicole e oltre duecento sono state da poco restaurate e quindi sono pronte per affrontare nuovamente il giudizio del pubblico. Si comincia con un ciclo Michelangelo Antonioni, omaggiato anche alla prossima Mostra Venezia, novantenne ma attivissimo, al al lavoro su una nuova opera, una storia ad alto calore erotico: primo film essere proiettato. In una serata che sarà anche festa, è «L'avventura» con Monica Vitti, rimesso a posto da poco con la collaborazione di Mediaset che ne donato anche nuova copia al di New York. Poi sarà volta di Risi, Rossellini, Monicelli Lattuada, Soldati e certamente anche De Sica, sebbene un omaggio. De Sica, da Roma l'abbia già avuto all'inizio di quest'estate. Proiezioni a metà prezzo al mattino per studenti, a prezzo intero la E in futuro seconda sala per le nuove tecnologie in digitale che già oggi, nei festival di «corti», vengono usate da più del 50% degli aspiranti registi. Al momento nella vecchia sala Trevi sono in corso i restauri, ma l'operazione è quasi terminata. E meno male, visto che era davvero una vergogna che Roma, capitale del italiano, ancora non avesse un posto dove mostrare che fatto quand'era la seconda cinematografia del mondo subito dopo quella americana e magari far capire ciò che potrebbe tornare ad essere se funzionasse un'equilibrata tutela e lo stimolo di una concorrenza leale.

CENTRI PNEUMATICI ROMANI
PROFESSIONAL
Agosto come sempre
+ Sicurezza + Convenienza + Cortesia
Finanziamenti Personalizzati
a partire da € 25
Offertissima PNEUMATICI MOTO
ROMA • Via Tiburtina 926 • 06.40.80.10.7

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta [redacted]RI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci [redacted] DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, fax 06 4884885 E-mail: viverer[redacted]@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno

roma

SCUOLA. Polemica tra l'assessore regionale allo studio e il segretario Uil, Sera

Simeoni: i buoni libro per il diritto allo studio

«La sortita del segretario Uil, Alberto Sera, ci sembra del tutto fuori luogo. I 250 euro a famiglia sono contributi che noi diamo assieme alle borse di studio. Non hanno certamente la finalità di calmierare il costo dei libri, né di incrementarlo, ma sicuramente quelle di rendere concreta la possibilità di attuazione del diritto allo studio, venendo incontro alle esigenza delle famiglie più bisognose». E' quanto replica l'assessore alla Scuola, Giorgio Simeoni, al segretario generale Uil, Alberto Sera. Ma il diritto allo studio rimane un salasso per famiglie con una spesa che oscilla dai 500 euro per la prima media ai 180 per la seconda e la terza ai 400 per la prima superiore. E da questi numeri [redacted] l'associazione difesa [redacted] e ambiente restano esclusi i libri «consigliati» nei primi giorni di scuola che spesso modificano in modo considerevole la spesa per la famiglia.

Va bene

Si concluderanno in anticipo i lavori di rifacimento del cavalcavia ferroviario tra le stazioni di Roma Ostiense e Roma Trastevere, condotti dai tecnici di Rete Ferroviaria Italiana

Va male

[redacted] mattina il tram 8 è rimasto fermo per più di un'ora a [redacted] di un incidente alla rete aerea, che ha provocato l'interruzione del circuito

CONCLUSI LAVORI ALLO STADIO FLAMINIO // Sono terminati i lavori di ripristino dello stadio Flaminio, in particolare il rifacimento del manto erboso. Lo fa sapere il Coni, dopo un sopralluogo effettuato [redacted] mattina. In base agli accordi stipulati all'atto della concessione dell'impianto alla società organizzatrice della manifestazione sportiva Big Gym ed agli organizzatori di concerti estivi, entro il mese di agosto dovevano essere riparati eventuali danneggiamenti e risistemato il prato. L'impianto ora [redacted] sottoposto ai trattamenti necessari per il consolidamento del manto erboso e sarà quindi agibile per l'attività sportiva secondo gli impegni già programmati.

CACCIATORI LAZIALI IN UMBRIA // Sono Roma, Rieti e Viterbo, le tre province del Lazio che hanno sottoscritto un accordo con le province dell'Umbria per l'interscambio di cacciatori nella stagione venatoria 2002- 2003. In sostanza, le doppiette laziali potranno andare a caccia in Umbria e viceversa. Questo accordo - a cui si aggiungerà tra breve anche la provincia di Latina - fa seguito a quello raggiunto nei primi di agosto in cui si stabiliva il numero massimo di cacciatori e squadre laziali specializzate nella caccia al cinghiale che potranno iscriversi agli Atc umbri.

la foto [redacted] DA [redacted] NEL[redacted] AIUOLE DEL LUNGOTEVERE DA BRESCIA

Tutto intorno sfilano rumoreggianti colonne di auto, bus e camion, eppure l'insolito campeggiatore non se ne preoccupa. Lo sconosciuto amante del camping, ha montato la sua tenda in un giardino o meglio in un'aiuola [redacted] pressi [redacted] ponte della Metro, sul Lungotevere Arnaldo da Brescia. Nulla da obiettare sulle sue scelte, peccato che sia vietato montare tende su aiuole pubbliche. Ma i vigili, dove sono? [Foto GMT]

i numeri

STANZIATI [redacted] PER IL RINNOVO DEI MEZZI PUBBLICI

2,14 MILIONI DI EURO

E' il contributo che tocca alla Regione Lazio per il rinnovo degli autobus, con quindici anni di anzianità, stabilito dal decreto del ministero delle Infrastrutture pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

il nome IL PREFETTO DEL MESE ALLERTA LA PROTEZIONE CIVILE PER IL MALTEMPO

Il Prefetto Emilio del Mese ha allertato le strutture comunali e provinciali della Protezione civile a causa delle previsioni meteo avverse, comunicate dal Dipartimento della Protezione civile, che prevedono forti temporali, anche di notevole intensità, nella capitale

la frase

«Trasformare le metropoli in città a misura d'uomo , per questo chiediamo al ministro Matteoli finanziamenti e progetti seri, perchè è necessario attuare in breve tempo serie politiche di sviluppo sostenibile».

Dario Esposito, assessore all'Ambiente, rappresentuca [redacted] Comune [redacted] Roma [redacted] vertice [redacted] Johannesburg

Il caso

Fiumicino, telecamere se il magistrato consente

Un [redacted] monitoraggio costante per prevenire il fenomeno dei furti nei bagagli, potrebbe [redacted] preso in [redacted] siderazione all'aeroporto di Fiumicino nel [redacted] in [redacted] la magistratura lo consentisse.

[redacted] ha dichiarato oggi Federico Nucci, direttore Divisione Aviation di Aeroporti di Roma, [redacted] quale ha detto che, dietro autorizzazione, telecamere potrebbero [redacted] installate in determinate [redacted] dello scalo per la sorveglianza delle operazioni di carico e scarico [redacted] bagagli.

Per quanto riguarda poi le [redacted] di questi giorni più lunghe del previsto per la riconsegna degli [redacted] bagagli, Nucci [redacted] spiegato che «si è trattato di [redacted] stima per difetto delle previsioni del flusso passeggeri fatte per il mese di agosto dalle tre società [redacted] handling (Alitalia Airport, EAS e [redacted] Handling) presenti a Fiumicino, primo aeroporto in Italia, peraltro, ad aver liberalizzato il servizio di handling».

Nucci ha quindi detto che «dopo una prima ripresa registrata [redacted] aprile, seguita da una mezza frenata a maggio e ad [redacted] non certo brillante attività nei mesi di giugno e luglio, agosto sta invece facendo registrare giornalmente un traffico passeggeri con punte di [redacted] unità. «Ciò [redacted] ha permesso di [redacted] in campo un numero di personale adeguato al traffico». Nucci ha aggiunto che per riportare la riconsegna dei bagagli nei tempi prestabiliti, verrà ogni giorno monitorata la situazione. Il dirigente [redacted] concluso dando alcuni consigli [redacted] passeggeri: in primo luogo, «rendere sempre riconoscibile il proprio bagaglio con le apposite etichette e, per quanto riguarda gli zainetti, non spedirli come bagaglio da stiva, perchè le cinghie rischierebbero di restare impigliate [redacted] nastri trasportatori rallentando le operazioni di riconsegna.

Le denunce per furti sono, come è stato denunciato nei giorni scorsi dalla Polaria dello scalo romano, [redacted] aumento anche a Fiumicino. L'ultima operazione risale [redacted] [redacted] decina di giorni fa, quando gli investigatori della Polaria hanno sorpreso [redacted] flagrante un addetto di una società operante in aeroporto, con le mani nel [redacted] di bagagli che dovevano ancora passare al rullo. L'Ente [redacted] le dell'aviazione civile (Enac), proprio di recente ha istituito un'apposita commissione presieduta dal responsabile della circoscrizione aeroportuale, Carlo Luzzatti, di cui fa parte anche la società Aeroporti di

All'aeroporto [redacted] circuito video per controllare [redacted] aree dei bagagli? Ci vuole [redacted] [redacted] della magistratura per la privacy dei lavoratori

Roma, che avrà il compito di indagare sul fenomeno, [redacted] eventuali altri elementi [redacted] disagio rilevati negli aeroporti italiani e verificare che vengano rispettati i criteri indicati nelle Carta dei servizi 2002.

Ecco cosa bisogna fare secondo la Aduc, associazione dei diritti dei consumatori, in caso di smarrimento. Prima di tutto fare una denuncia a ignoti allegando le ricevute [redacted] ere e delle ricevute di consegna dei bagagli. Inviata anche tramite raccomandata a/r alla direzione dell'aeroporto dove si presume di aver subito il furto. Alla direzione generale dell'aeroporto si daranno 15 giorni per [redacted] il rimborso - consiglia l'Aduc - minacciando le vie legali. Se non dovesse giungere nessuna risposta ci si può rivolgere al giudice di Pace.

Calabria - Villapiana
Magna Grecia

Residence Dedalo

Il Villaggio residence Dedalo si trova a pochi chilometri dal parco del Pollino, dalla Sila, dalle Terme di Spezzano Albanese, dagli scavi di Sibari. Il Villaggio nasce in un polmone di verde a ridosso del mare. All'interno del Villaggio è presente un piccolo centro commerciale (abbigliamento - mini market - parrucchiera, salumi & formaggi), piscine di diverse dimensioni, un campo polivalente, animazione, piccolo anfiteatro, pizzeria/ristorante [redacted] i quali sarà possibile anche convenzionarsi. Il Villaggio offre diverse tipologie di alloggio, dal monolocale, al bilocale, al trilocale (mini), al trilocale, al duplex (primo piano + mansarda), alla mansarda.Tutti i villini sono attrezzati di posto auto, giardino con entrata indipendente, verande e/o terrazze. All'interno ogni villino è munito di ogni conforts.

RESIDENCE DEDALO
Informazioni: Impresa Luigi de Marco
[redacted] 0981.59381
http://www.dedalovacanze.it
e-mail: residencededalo@libero.it

- Tessera club [redacted] € 18,00
- [redacted] per la pulizia € 35,00
- Spese per consumi settimanali (luce-acqua-gas) € 18,00

LA SPESA DELLA TESSERA CLUB È PREVISTA SOLO PER IL MESE DI LUGLIO

AFFITASI villini

PER IL MESE DI SETTE[redacted]
POSSIBILITÀ DI SOGGIORNO
IN PENSIONE COMPLETA
A PREZZI ECCEZIONALI!!!

LISTINO MESE DI SETTEMBRE			
MONOLOCALE 4 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 500.000 A SETTIMANA	€ 258,23 A SETTIMANA
BILOCALE 4 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 650.000 A SETTIMANA	€ 335,70 A SETTIMANA
TRILOCALE MINI 4-6 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 700.000 A SETTIMANA	€ 361,52 A SETTIMANA
TRILOCALE 4-6 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 800.000 A SETTIMANA	€ 413,17 A SETTIMANA
QUADRILOCALE 7-8 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 900.000 A SETTIMANA	€ 464,81 A SETTIMANA
DUPLEX 8 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 1.000.000 A SETTIMANA	€ 516,45 A SETTIMANA

LA TEORIA DELLE TRE T Tolleranza, talento, tecnologia ▪ Secondo l'economista americano Richard Florida dalla loro combinazione si calcola la creatività di una metropoli ▪ Gli omosessuali italiani mettono la Capitale al primo posto nella classifica ▪ Vediamo che succede e quali sono le novità

La comunità gay, il nuovo motore economico che fa alzare l'indice di brillantezza di Roma

Il fenomeno Gay Village frequentato ogni sera da almeno 3500 persone L'apertura di nuovi locali ristoranti, case editrici centri sportivi E dal puro divertimento ora si passa all'impresa

ELENA MARTELLI

TESTACCIO Village [illegible] uno spazio potenzialmente cool in uno dei quartieri più vitali della città. Ma languiva. E' arrivato il pintone guidato da Imma Battaglia a capo [illegible] Di Gay Project (Associazione Onlus che [illegible] batte contro [illegible] forma di discriminazione) ed è decollato. Trasformandosi [illegible] Gay Village, fenomeno dell'Estate Romana, grazie [illegible] una formula che unisce palestra e libri, teatro e cinema, discoteca e villaggio benessere (sponsorizzato dal Comune). Ogni sera nella stazione più effervescente dell'estate transitano almeno [illegible] persone, fa sapere Carla Fabi, curatrice della rassegna teatrale, altra rivelazione del Village. Uno tribù che si ritrova nel mondo GLBT (gay, lesbiche, bisex, trans) [illegible] solo, visto il venticinque per cento di etero, [illegible] abituati a riconoscere la cifra del divertimento assicurato nelle situazioni [illegible] nei luoghi gestiti dai nomi più intraprendenti della comunità omosessuale.

Non è un quindi un caso che il Testaccio Village, uno [illegible] tasselli del puzzle Estate Romana, [illegible] trasformato in Gay Village, istituzionalizzando la professionalità [illegible] la creatività degli omosessuali della capitale. Ma una realtà che rispecchia un panorama generale: l'economista americano Richard Florida definisce i gay «la classe creativa della gente che pensa» quasi una élite nelle metropoli Usa. Se si applica la sua teoria delle tre T - Tolleranza, Talento, Tecnologia - per valutare la crescita di una città, Roma dicono gli omosessuali, è in testa seguita da Milano e Bologna. «Paola D, una delle fondatrici [illegible] Muccassassina, ha mixato l'House con Raffa e ha creato una tendenza copiata in tutti i locali - ricorda Imma Battaglia -. L'omosessuale è più attento alle novità anche perché spesso è single, purtroppo. Quando ti [illegible]pri lolo c'è una fase della vita in cui hai bisogno di trovare un tuo omologo. E per questo devi cercare. Poi hai uno stile di vita volto al piacere, [illegible] non solo sessuale, che tende ad una concezione autoironica, dove il gruppo e la solidarietà sono la base etica, a prescindere dal rimorchio».

L'uso creativo e imprenditoriale [illegible] trasgressione, al [illegible] [illegible] dell'implicazioni sessuali, come rottura delle regole prestabilite è una forma [illegible] conoscenza: «A Roma come in Spagna la comunità gay si è presa le redini culturali della città colmando il vuoto con la ricchezza di una cultura elastica e senza inibizioni» nota Antonio Arevalo, curatore indipendente. In fondo, sottolinea Massimo Consoli, scrittore [illegible] padre fondatore [illegible] movimento italiano «gli omosessuali [illegible] sempre stati dei precursori. Il gay è più coraggioso, osa di più o [illegible] muove molto di più, soprattutto se nasce in p[illegible]a». Sono centomila, quelli stimati a Roma [illegible] Imma Battaglia, cifra approssimativa perché il movimento è in crescita come fa notare Massimo Mazzotta, presidente del Mario Mieli. In aumento e abituati a combattere, «perché da millenni calndestini: logico che quando si esce allo scoperto si esplode con [illegible] spinta al fare ignota agli altri», spiega Fabio Croce, libraio [illegible] e dal '98 fondatore della collana omosessuale Off-Side.

Nel campo dell'industria del l'intrattenimento hanno una marcia in più anche per ragioni «storiche»: «Il gay ha sempre dovuto cercare luoghi specifici per incontrare, da qui la gavetta e [illegible] successo delle notte gestita dagli omosessuali» - spiega Vladimir Luxuria protagonista [illegible] Muccassassina dello sdoganamento a Roma del locale misto gay.

> Il libraio Fabio Croce: abbiamo una spinta del fare ignota agli altri Imma Battaglia: le aziende [illegible] ci sponsorizzano

A Roma [illegible] Muccassassina, la serata gestita dal circolo Mario Mieli che produce la rivista Aut, Vladimir Luxuria che dopo il ristodrag Lola [illegible] studiando [illegible] formula nel settore del turismo, [illegible] il circuito notturno nei club coordinato da Bea, Best Events One la società guidata da Federico. Assenza (un gruppo di imprenditori omosessuali della capitale con cui ha prodotto il Gay Village), [illegible] comunità GLBT è dinamica anche nell'imprenditoria. Fondando case editrici come Fabio Croce, gallerie d'arte [illegible] Il Ponte, librerie [illegible] la Babele [illegible] Claudio Catalano che [illegible] 7 settembre presenterà [illegible] calendario ursino: una galleria di gay cicciottelli, irsuti e pelosoni che rappresenta l'ultima tendenza (mirata a minare i canoni estetici del gay palestrato).

E' stato il World Gay Pride del 2000 il vero spartiacque per l'istituzionalizzazione della forza politica, sociale [illegible] economica del mondo omosessuale. Anche per [illegible] stessa controparte etero. «La fierezza ha portato ad [illegible] maggiore serenità e ad una voglia di esporsi in prima persona con imprese gestite da gay dichiarati. Questo significa produrre un giro d'affari anche perché [illegible] richiesta è tanta» sottolinea la Battaglia. Fra qualche settimana [illegible] sarà il secondo round del tavolo di coordinamento [illegible] mondo GLBT con [illegible] Comune di Roma. Lì si discuterà [illegible] problemi che [illegible] permangono e che tutte le associazioni romane hanno ben presente. Il rafforzamento della cultura pas- [illegible] anche per la tutela dei diritti, obiettivo numero uno di tutte [illegible] associazioni. [illegible] «vita gaya» [illegible] rappresenta dunque anche una fetta di mercato [illegible] [illegible] investire [illegible] indica anche [illegible] Cioffari. Sono loro i veri Dink. «Double [illegible] no [illegible] (doppio stipendio senza figli) e le aziende [illegible] stanno a guardare. Basta vedere i partners e gli sponsor del Villaggio. Oltre agli imprenditori omosessuali proprietari dei locali romani Buca di Bacco, Coming Out, Shelter, Vuccirìa, Frutta [illegible] Verdu- [illegible] che compongono il vialetto del Village, tante sono le aziende etero (gay friendly) che hanno supportato in vari modi: [illegible], Bernabei, Absolut Vodka, Peroncino, Aliotti. E poi Egon Fustenberg e alcuni dei più forti marchio romani dell'abbigliamento. Energie, colosso dell'urban wear internazionale [illegible] sempre attento al movimento, ha finanziato con l'etichetta gay Ayor (At your own risk) le magliette dello staff. Come David Mayer, imprenditore [illegible] etero che [illegible] «come faccia parte della filosofia aziendale avere le antenne sul mondo dei giovani. Non sponsorizziamo [illegible] movimento [illegible] un evento seguendo i trend come succede [illegible] tutte le imprese». «Fino a due anni fa avremmo [illegible] grossi problemi nel chiedere denaro», assicura la Battaglia che assieme [illegible] Camilla Tadioli, advertising director del Village conta per l'anno prossimo di avere per [illegible] Village tutti colossi delle comunicazioni, assenti quest'anno per mancanza di tempo. «Siamo tanti e spendiamo: dall'attenzione per il corpo alle vacanze», precisa la Tadioli che sta studiando [illegible]me al gruppo di Assenza [illegible] nuova formula per il 2003.

Qualcuno parla di lobby, Croce risponde che è l'unica via per raggiungere i traguardi civili ormai vicini. «[illegible] una comunità, ci conosciamo tutti e ci aiutiamo. Il mio sogno sarebbe quello di costruire una Fondazione con tanti servizi, mi servono sponsor», risponde Imma Battaglia. L'obiettivo è quello di una cordata di imprenditori per affrontare business e sociale. Intanto altre iniziative bollono nella pentola di [illegible]: l'apertura della prima palestra gay di Roma e l'organizzazione del primo convegno internazionale sulla genitorialità GLBT.

CREATIVITIA': UNA SERATA AL GAY VILLAGE, IL LOGO DELLA MANIFESTAZIONE, IMMA BATTAGLIA CON L'ASSESSORE ALLA CULTURA GIANNI BORGNA.

Medici e infermieri bloccano per un'ora e mezzo viale Tirreno

Sanità regionale ancora una volta tra le polemiche. L'ultima protesta risale a ieri e ha [illegible] protagonisti l'Admo, l'associazione italiana donatori midollo [illegible], e i dipendenti della clinica Caracciolo. Due casi distinti, ma accomunati dal destinatario a cui sono indirizzate le proteste: l'assessore regionale alla Sanità, Vicenzo Saraceni.

Per quanto riguarda l'Admo, l'associazione contesta alla Regione [illegible] non aver rispettato gli impegni presi «sull'attività dei laboratori di tipizzazione», dove si svolgono le analisi per stabilire la compatibilità tra donatore di midollo [illegible] e ricevente: «Nel Lazio non è ancora stato fatto nulla e questo costituisce uno dei motivi dello scarso numero di iscritti al Registro, che non è stato ancora riconosciuto dalla Regione, accusano dall'Admo.

L'assessore replica che gli impegni verranno mantenuti: «La remunerazione dei 3 centri di riferimento - risponde Saraceni - addetti alla tipizzazione per il trapianto di midollo è sempre stata comprensiva di tutti gli oneri relativi e sarà pertanto garantito quanto necessario per il potenziamento di tali centri». Per quanto riguarda l'istituzione del registro, Saraceni sottolinea che «è in atto una valutazione congiunta tra assessorato alla sanità [illegible] i centri di riferimento regionali».

Altra storia quella della clinica Caracciolo, [illegible] delle pochissime [illegible] Roma che si occupa di malati terminali. Qui [illegible] protestare, non sono i pazienti, ma i dipendenti che subiscono ritardi nel paga- [illegible]o dello stipendio.

Ieri mattina, medici [illegible] infermieri sono scesi in strada bloccando il traffico in Viale Tirreno per circa un'ora e mezza, per protestare contro l'atteggiamento «ostile» nei riguardi della clinica da parte di Regione e Asl. I ritardi di otto, anche [illegible] mesi, [illegible] versamenti che la Regione dovrebbe alla clinica Caracciolo, (la struttura privata è convenzionata), producono effetti negativi sull'erogazione degli stipendi: il personale dichiara che al caso estremo del mancato pagamento si arriva anche due volte all'anno. Insomma, il sospetto che aleggia tra i dipendenti della clinica è che nei tagli predisposti dalla Regione per arginare il deficit della sanità laziale, alcune strutture vengano prese di mira e altre «salvaguardate».

Tourbillon
ACQUISTA Per la propria clientela
Orologi d'Epoca e Gioielli Antichi
Via Germanico 53 (Metro Ottaviano) • tel. 06 39763415
SIAMO APERTI E VI ASPETTIAMO CON LA MASSIMA PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA

UN [illegible] PARTICOLARE

«A noi romani ci piace il blues» Da stasera il Tevere si fa Mississippi

La regista Gabriella Rossi, l'architetto Giovanni Carapelli, il libraio Alessandro Fantilli, l'informatico Cesare Gentili, [illegible] radiofonico Alberto Castelli, i giornalisti Fabrizio Venturini e Roberto Laviola da stasera tutti in grande fibrillazione

GUIDO IANDELLI

ROBERTO CIOTTI

GAVINO PARRETTA

GABRIELLA ROSSI

ALBERTO CASTELLI

FRANCESCA BELLINO

Amare il blues, a differenza del jazz, del rock o di altri generi musicali, significa sentirsi "blues". Roma gode [illegible] lunga tradizione legata al ritmo nato sul Delta del Mississippi. E' romano il chitarrista Roberto Ciotti, che ha fatto scuola. A Trastevere, [illegible] Big Mama da quasi 20 anni ospita i più grandi artisti [illegible] genere. Ed [illegible] nato qui anche uno degli ultimi cortometraggi dedicati al fenomeno. S'intitola "Blues up" (dedicato a Cooper Terry), [illegible] stato presentato al festival di cinema "Arcipelago" e da un mese è on line su Kataweb. Ne sono autori Gabriella Rossi, [illegible]sta [illegible] Mediaset, e Gavino Parretta, musicista [illegible] "Rossovino". Per gli aficionados in crisi d'astinenza, a Villa Celimontana parte oggi "Dreams Blues". Sei serate che saranno prese d'assalto dall'ex insegnante d'inglese dell'Accademia Britannica, Norman Stone, all'architetto Giovanni Carapelli, da Fabio Carrozza, impiegato nel settore amministrativo di Tim, a Alessandro Fantilli, titolare della Libreria Einaudi vicino Piazzale degli Eroi, allo studente chitarrista Guido Iandelli. Né mancherà Cesare Gentili, analista dell'azienda informatica Isy, [illegible] ascolta blues da quando era bambino e si dondolava [illegible] lo braccia del nonno Armando. «La vera passione è esplosa a 16 anni – spiega – in seguito a un concerto [illegible] John Lee Hukeer». In prima fila ci sarà Ruggero Solli, impiegato nel negozio [illegible] dischi di San Lorenzo "Disfunzioni musicali", che da [illegible] anni vive in una full [illegible] di musica [illegible]. «Oltre a cimentarmi alla batteria nel "Bad Influence" dal '95 – dice – da un po' di tempo conduco [illegible] programma di blues su Radio Onda Rossa». Sta pensando di realizzare [illegible] striscia dedicata alla musica del Diavolo anche [illegible] neo-direttore di Radio Città Futura, Alberto Castelli, collezionista dei dischi della storica etichetta "Chess". «E' un fenomeno di nicchia, però i suoi sostenitori sono fedeli». Antonio Santorocco, coordinatore del prog[illegible] di Radio2 "Il Cammello", famoso come il "sindaco del blues", ricorda gli esordi. «Mi arrivò una telefonata di Roberto Ciotti che [illegible] disse "Oh, 'amo trovato casa!" Si riferiva al Big Mama. Marco Tiriemmi e Pasquale Del Curatolo decisero di metter su un locale nel quale poi, [illegible] dopo, sarebbero arrivati tanti ragazzini, tra cui Alex Britti, a dire "Me fate fa' un pezzo?" e il genere si sarebbe diffuso». Ma cos'è il blues per i romani? Il presidente della Provincia, Silvano Moffa, appassionatissimo, lo definisce «un fiume carsico che riaffiora prepotentemente e affascina tutte le generazioni». Moffa annuncia che presto nascerà [illegible] "casa della musica" a Torvajanica, sul mare, dove saranno organizzati anche concerti di blues. Per Alessandro [illegible]iti, ufficio stampa del Demanio, nonché giornalista di "Chitarre", è [illegible]cemente «una nota dell'animo, [illegible] malinconica». Roberto Laviola, giornalista dell'Ansa, lo ha vissuto prevalentemente nel periodo [illegible] cui è approdato in Italia, intorno agli Anni Settanta, come un canto di protesta: «Con gli amici lo ascoltavamo nelle cantine e ci sentivamo vicini agli sfruttati d'America. Il blues [illegible] la voce poetica delle nostre ribellioni». Per Fabrizio Venturini, giornalista del Messaggero, autore del libro "Sulle Strade del Blues" e delle voci blues dell'Enciclopedia del Jazz [illegible] Curcio, è [illegible] un [illegible] musicale di 12 battute, [illegible] un modo [illegible] pensare; sia una dimensione storica importante. Sono molto affascinato – dall'aspetto antropologico e culturale dei testi delle canzoni [illegible] dai suoi protagonisti! [illegible] Robert Johnson». Dario Salvatori, critico musicale, ne sottolinea l'importanza nella storia della musica. «E' la radice del jazz, del rock, del rap, del funky, del soul – spiega – non può non piacere. Oggi lo ritroviamo anche in voci femminili [illegible] quella di Macy Gray, Angie Stone e addirittura di Alicia Keys, [illegible] incarnano inoltre [illegible] bellezza black». «Il pubblico [illegible] blues – sottolinea Marco Tiriemmi del Big Mama – è curioso, non tradizionalista [illegible] e ancorato a schemi come quello del jazz». Ma [illegible] si balla? «A Roma no, non è educato a farlo perché pensa che bisogna muoversi solo con la musica dei dj [illegible] con la salsa – spiega Roberto Ciotti – Nel Nord Europa invece tutti ballano con i miei pezzi». [illegible] dove è possibile comprare dischi di blues? I negozi più forniti sono "Dottor Music" a Prati, "Elastic Rock" in via dei Quattro venti e "Mille Records" in via dei Mille.

Villa Celimontana

Solomon Burke apre la rassegna

«La musica ha un unico colore, quello dell'amore. E quando la luce dell'amore risplende, prima o poi tocca il cuore di qualcuno, da qualche parte». Lo chiamano "il reverendo", ma è anche conosciuto come "il re del rock'n'soul ". Solomon Burke, 66 anni e quasi altrettanti nipoti grazie ai suoi quattro matrimoni, è l'ultimo grande padre della tradizione musicale americana del rhythm & blues. Mr Burke, 260 chili di musica e fede è arrivato a Fiumicino ieri mattina ed è stato portato giù dall'aereo con un argano. E per la musica dello spirito, con "Il vescovo del soul" ci sarà un'orchestra di quattordici elementi.

Proprio lui, il leggendario autore di "Every Body Need Somebody To Love" portata al successo dai Blues Brothers, sarà l'apripista, stasera dalle 22, della rassegna del Dreams In Blues Festival di Villa Celimontana.

Con gli anni si è trasformato in leggenda grazie a una carriera iniziata quasi mezzo secolo fa nel coro gospel della Chiesa Battista di Philadelfia. Recentemente ha interrotto un silenzio discografico che durava [illegible] cinque anni con un cd, «Don't Give Up On Me», che raccoglie le s[illegible] interpretazioni di undici canzoni scritte appositamente per lui da Bob Dylan, Brian Wilson, Tom Waits, Elvis Costello.

Ma lui resta un vero uomo di Chiesa, un Pastore di quelli magistralmente emulati dallo James Bown nel cult-movie dei Blues Brothers, da lui inviati "in missione per conto di Dio". «Da parecchi anni sono vescovo della Church of God for all the People (una comunità vicina alla Chiesa Battista), canto per Dio e per la mia gente ogni domenica mattina. La fede è stata per me fondamentale, in tutta la mia vita». {s. m.}

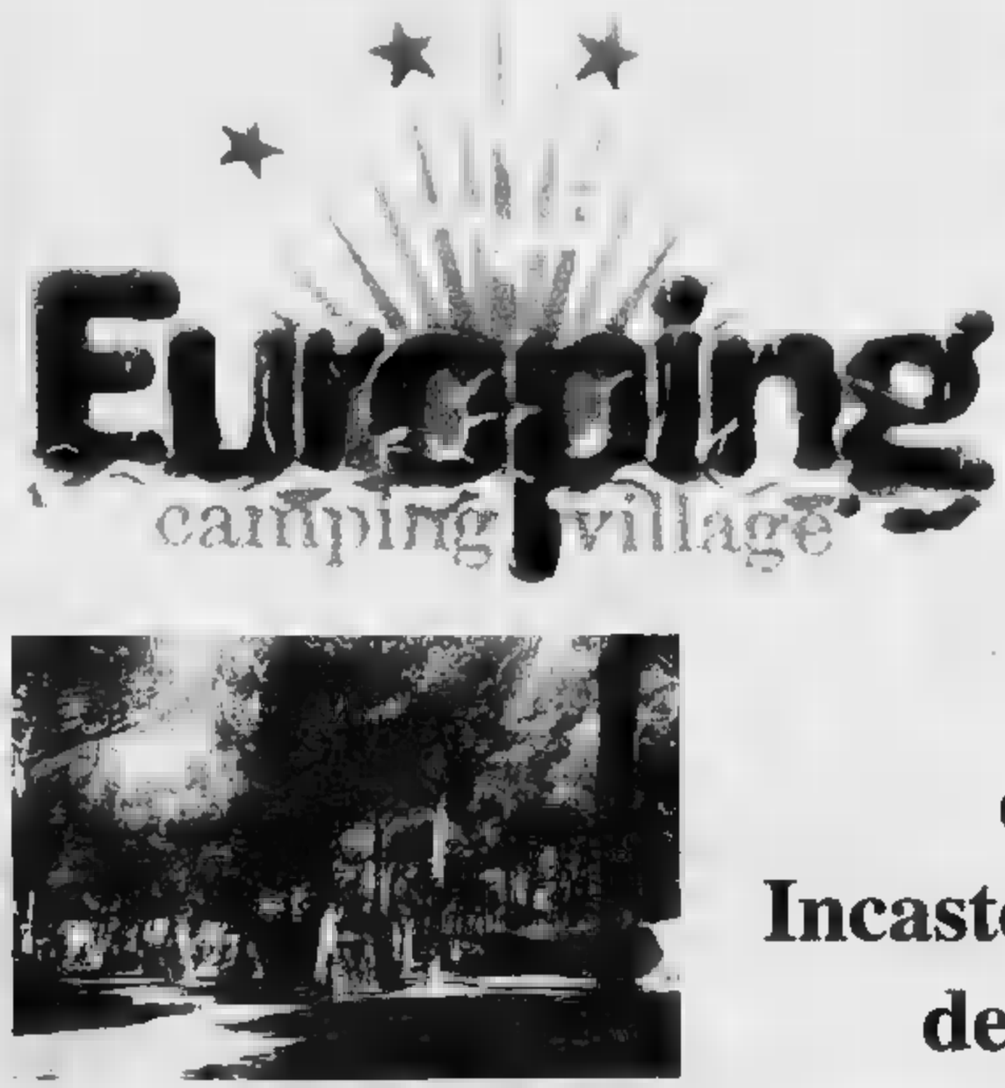
Dopo Cannes, nelle sale romane il [illegible] settembre

Il regista cult e il nano della stazione «Una favola nera»

E' stato presentato ieri a Roma un film che uscirà nelle sale il 6 settembre prossimo. E' stato girato tra Napoli [illegible] Cremona e [illegible] storia è ambientata nel capoluogo partenopeo. Eppure, «L'imbalsamatore» del regista Matteo Garrone, deve molto alla Capitale. Lo spunto per la trama, tanto per cominciare. Il film si ispira, infatti, a [illegible] fatto di cronaca nera accaduto [illegible] 26 aprile del 1990. Una storia a tinte fosche che venne battezzata dai g[illegible]a [illegible] «l'omicidio [illegible] nano della sta[illegible]» e che il regista Garrone ha rispolverato per il suo ultimo film. «Esiste un fatto di cronaca – ha raccontato ieri ai cronisti – che [illegible] lo spunto da cui è nato il film. Poi, però – ha specificato il regista – la storia è andata da un'altra parte, si è allontanata dalla realtà».

Tuttavia, nonostante le «licenze» cinematografiche, la [illegible]a ricalca [illegible] vicino la realtà. I personaggi, innanzitutto. Garrone [illegible] racconta così: «Un uomo troppo piccolo che di mestiere fa l'imbalsamatore incontra un uomo troppo alto, bellissimo e gli propone di lavorare [illegible] lui. Ma sulla loro strada incontrano [illegible] ragazza [illegible] la bocca rifatte. Sono tre naufraghi che cercano di attaccarsi alla certezza di un amore, [illegible] che – incapaci di dialogare e di accettare le ragioni dell'altro – si perderanno».

Anche nel fatto di cronaca avvenuto a Roma, sono [illegible] i protagonisti. La vittima, ovvero Antonio Domenico Semerari, imbalsamatore, omosessuale e conosciuto – per la sua conformazione fisica e per gli ambienti che frequentava – appunto come «il nano della stazione». Gli altri due personaggi sono gli assassini: Armando Lovaglio, il ragazzo «troppo alto» del film, e la sua fidanzata, Michela Palazzini. Tra i tre si [illegible] sviluppata un'«amicizia» ambigua e complessa. [illegible] cadavere di Semerari venne trovato [illegible] 27 aprile del 1990, chiuso dentro un sacco dell'immondizia, in una discarica alla periferia di Roma. Era [illegible] ucciso il gio[illegible] prima. Gli investigatori si misero sulle tracce [illegible] Lovaglio e della sua fidanzata. Ventuno anni lei, vent'anni lui. Due ragazzini, insomma, che davanti ai carabinieri crollarono subito. Poche ore dopo il ritrovamento del cadavere di Semerari, i due confessarono di averlo ucciso, strangolandolo con un fazzoletto. L'omicidio era avvenuto nell'appartamento della vittima, [illegible] via Castro Pretorio, dopo [illegible] violenta lite perchè Semerari, innamorato di Armando Lovaglio, insisteva perchè questi lasciasse la sua fidanzata, Michela Palazzini. Lovaglio aveva conosciuto il [illegible]o quattro anni prima, nel 1986, e lo aiutava nel suo lavoro di imbalsamatore, ma il legame era diventato qualcosa di più di una semplice amicizia. Un [illegible] dopo, nel 1987, anche la Palazzini andò a lavorare da Semerari. Si ruppe l'idillio. I due giovani si innamorarono e nacque anche [illegible] bambina, mai riconosciuta però [illegible] Lovaglio che continuava a portare avanti la sua relazione omosessuale [illegible] il «nano». Tre anni [illegible] burrascoso ménage a trois, fino al tragico epilogo dell'aprile 1990. {m. mon.}



255.000 MQ.
di Lussureggiante Pineta
Incastonata nel Suggestivo Paesaggio
dell'Aspra Maremma Laziale

Camping Village EUROPING - Tel. 0766.814010 - Fax 0766.814075
dev. Aurelia Km. 102 - Loc. Spinicci 01016 Tarquinia (VT)
www.europing.it • e-mail europing@tin.it

Sport

VELA 1/ MONDIALE STAR

Si conclusi a Marina Rey, nella Baia di Santa Monica in California i Mondiali classe Star di vela. Vincono gli inglesi Percy-Mitchell. Deludenti gli italiani. I migliori sono i laziali Poggi Stilo che giungono 34esimi. Seguono Simoneschi-Colaninno al 43° posto. In gara anche Paul Cayard. [e.c.]

VELA 2/ DI VIAREGGIO

Grande appuntamento per gli amanti della Vela dal 6 settembre a Viareggio. Va in scena infatti il Vela Show nel complesso Principe di Piemonte al centro della località della Versilia. Il Vela show è grande appuntamento sport, spettacolo e di incontri per appassionati del settore. [e.c.]

SUGLI SCUDI

Dopo i successi degli juniores a Trakai in cui i romani si sono comportati benissimo (da Venier a Tranquilli, oro e argento), Paul Cook, allenatore della Brown University, ha inviato un invito generico a canottieri-studenti che intendono trasferirsi a studiare nei colleges statunitensi. [e.c.]

SU CHI PUNTANO IN

Roma e Lazio, chi sarà l'uomo squadra? I tifosi: è l'anno di Cassano e di Mancini

Per i romanisti Storace, Vanzina, Proietti e Giobbe sarà l'anno del giovane barese con Guardiola nuovo leader in campo I laziali Biagiotti, Maffei e Fiori dicono il tecnico

GUGLIELMO BUCCHERI

La Capitale nel pallone è già scesa in campo e lo ha fatto con i botti di fine agosto: oltre centomila sulle tribune dell'Olimpico quando è ancora tempo di mare e ombrelloni, questo il bollettino delle presenze nella due giorni dedicato ai debutti casalinghi delle truppe a firma Mancini e Capello. Il via vai dei trasferimenti è pronto a regalare gli ultimi affondi; i tifosi capitolini incrociano dita e sembrano accontentarsi già i biancocelesti perchè timorosi nuovi sconvolgimenti di mercato si traducano in partenze illustri (Nesta o Crespo, o peggio, entrambi); i cugini giallorossi perchè l'eventuale sbarco di Davids a Trigoria potrebbe creare nella quiete di spogliatoio già a pieno regime. Così promozione riserve per il lavoro dei due condottieri di Roma è servita: a Mancini e Capello il testimone per una stagione senza i trabocchetti di quella andata in archivio il 5 maggio scorso.

«Vorrei che i giorni dedicati alle trattative di mercato fossero già ricordo, ma so che fino a sabato prossimo sarò destinata a soffrire: solo quando non si parlerà più di Nesta al Milan, alla Juve o all'Inter, o di Crespo con le valigie in mano tirerò un sospiro di sollievo. La Lazio, questa Lazio -sorride l'imprenditrice Lavinia Biagiotti- si presenterebbe al via della stagione con le stesse possibilità di vittoria della più agguerrita concorrenza. E poi c'è Mancini, eroe cuore d'oro: il Mancio sarà la garanzia per un anno di grandi soddisfazioni. Su chi scommetterei? Nesta è il più forte mondo. Per la prima volta dopo anni mi sono appassionata al mercato estivo: adesso spero per tutta la settimana non si muova una foglia». La palla finisce nella metà campo giallorossa. «Sarà l'anno Cassano: Antonio è pugliese e del cancro come il sottoscritto, non tifare per lui. È poi è un giocatore dalle doti tecniche eccezionali, fa bene Capello a paragonarlo a gente come Zidane e Figo. Il tecnico è un maestro nello gestire il gruppo, nell'usare il bastone e la carota e dopo tante «bastonate» per Cassano è venuto il momento dei dolci», il romano d'adozione e romanista di fede, Lino Banfi. «Dopo Cassano metto Batistuta, mio grande amico. Re Leone - continua Banfi - ha gran voglia di spaccare mondo, di cancellare le tante critiche ingiuste della passata stagione. Non so se Sensi ci regalerà Davids: per quanto mi riguarda chiuderei il discorso mercato così. Il centrocampista olandese è un fuoriclasse, ma anche tipo dalla personalità ben spiccata. Non vorrei venisse ad alterare gli equilibri un gruppo già molto affiatato».

La sfera fra i piedi di Gigi Proietti che è tutto in un giro d'orizzonte nel pianeta Roma. «Guardando il panorama generale, quello che mette sotto i riflettori le nostre rivali nella corsa al titolo, scopro come Juventus, Milan, Inter e Lazio siano ancora alla ricerca di una propria identità. La Roma quello problema ha già risolto. Sono un grande tifoso Emerson, sto aspettando con impazienza la sua esplosione definitiva. E poi credo che Cassano lascerà il segno dopo un anno in «incubatrice» dove ha avuto la possibilità di imparare dai campioni che gli giravano accanto. Forse è la difesa un pò in altomare, ma non tempo perchè Capello metta mano un reparto di vitale importanza. Deve arrivare Davids? Non sarei proprio d'accordo: l'olandese ha forte personalità che potrebbe scontrarsi con quella di tanti personaggi di spicco all'interno dello spogliatoio giallorosso».

La settimana crocevia mercato non spaventa l'onorevole Publio Fiori. «Non credo a soluti illustri come quelli di Nesta o Crespo. La Lazio si presenterà al via del campionato così com'è, per eventuali ritocchi ci sarà tempo ad ottobre. Scommetterei sulla voglia riscatto di un giocatore dalle indubbie qualità, Stefano Fiore, arrivato in nazionale con Zoff e poi andato incontro a difficoltà di ogni genere: il centrocampista ex sarà la rivelazione della stagione in biancoceleste. A Mancini il delicato compito di far convivere così tanti campioni, perchè Lazio di oggi parte in prima fila per lo scudetto».

Uno scudetto le cui sorti passeranno per i «colpi» Francesco Totti: il presidente della Regione, Storace, non ha dubbi: «Su chi scommetterei per fortune della Roma? Il nostro capitano sarà sempre l'uomo in grado di fare la differenza. Guardiola mi ha impressionato positivamente, i compagni già lo ascoltano e ne seguono i consigli. E poi attenzione a Cassano: il giovane attaccante barese lascerà il segno».

L'Olimpico si aggiudica l'oscar dell'estate regalando la cartolina di uno stadio preso in ostaggio dall'entusiasmo: Lazio e Roma si preparano a vivere stagione tutta d'un fiato. «Sto contando i minuti che ci separano da qui al 31 di agosto quando chiuderà il mercato. Poi le idee saranno un pò più chiare su quale Lazio si presenterà al della stagione. Se Mancini potrà contare nomi oggi a disposizione credo proprio che per la vittoria finale tutti dovranno fare i conti con noi; altrimenti ci sarà da soffrire», spiega Fabrizio Maffei, volto storico di «90° minuto», al futuro di Nesta e Crespo rimane in bilico, molte sono le situazioni definire e in tanti hanno le valigie pronte: ancora poche ore e sapremo. La Lazio non può che partire con l'obiettivo arrivare fra le prime quattro e Mancini sarà il garante di una stagione piena di soddisfazioni. Scommetto sulla voglia di riscatto di chi l'anno passato è stato costretto a subire le contestazioni di piazza in fermento: Fiore, Lopez e Liverani su tutti. E poi - saluta Maffei - quando Chiesa sarà al meglio della condizione, l'ex attaccante della Fiorentina in coppia con Crespo formerà un tandem da fare invidia a quelli composti da Montella e Batistuta e Vieri e Ronaldo». L'ultimo affondo è per lo sceneggiatore Enrico Vanzina e per Mario Giobbe, la voce storica di «Tutto il calcio minuto per minuto», «La Roma è una squadra forte ed equilibrata e molto di vedere all'opera Guardiola ed Emerson: lo spagnolo e il centrocampista brasiliano sono la della nuova stagione, a Capello il compito di farli giocare insieme. Cassano sfrutterà un anno, quello appena passato, vissuto all'ombra di grandi campioni; l'attaccante barese ha colpi degni miglior Pirlo, un tocco di palla magico. La trattativa Davids è stata condotta in un modo tale da suscitare entusiasmo: la Roma sta inseguendo con il freno a mano tirato; la Juventus vorrebbe cederlo, ma non fa niente per privarsene. Così Mario Giobbe: «Guardiola conquisterà il pubblico dell'Olimpico: lo spagnolo, a volte, riporta la mente ai tempi in cui Falcao prendeva per mano la Roma. A Tommasi e Batistuta l'oscar degli uomini più in forma del momento. Davids? Il mercato può anche chiudere così, senza l'arrivo del centrocampista olandese: Roma è la squadra più equilibrata». I tifosi incrociano dita: gli ultimi sussulti mercato sembrano riguardarli.

ANTONIO CASSANO

FRANCESCO STORACE

PUBLIO FIORI

LINO BANFI

VANZINA

LAVINIA BIAGIOTTI

ROBERTO MANCINI

Domani a Torino è atteso il direttore sportivo Franco Baldini

Per Davids l'ultimo atto

Sarà Franco Baldini ha presentare ai dirigenti bianconeri l'ultima offerta giallorossa per arrivare al centrocampista olandese: D'Agostino, considerato l'erede di Totti e in comproprietà con il Bari, è Lanzare i giovani pronti a prendere la strada di Torino. Moggi era sempre stato irremovibile rifiutando l'offerta di dieci milioni di euro più Francisco Lima; la Juventus aveva avanzato la richiesta poter scegliere fra cinque giovanissimi giallorossi considerati tra i volti copertina del calcio che verrà. «Prendo Davids alle mie condizioni», è il ritornello di Sensi, ma davanti alle continue richieste un Capello che aveva l'olandese in cima ai suoi desideri fin dalla stagione scorsa, il gran capo giallorosso si è deciso a rivedere i propri piani. Cragnotti, intanto, continua a trattare con il Cruzeiro sul futuro di Pablo Sorin che rimane in bilico: da rivedere le modalità del pagamento della prima rata ancora attesa dal club sudamericano. Ora decisive per il destino di Nesta con il Milan che, nonostante le smentite di Berlusconi, rimane alla finestra; stesso discorso per Crespo con il Real Madrid in prima fila.

EUCALYPTUS GOLF CLUB
VIA ALLO SPORT SOLIDALE

All'Eucalyptus di via Nettunense tutto il week end all'insegna di «golf e solidarietà». La quota di partecipazione degli iscritti è stata devoluta all'associazione internazionale di volontariato Focsiv, Volontari nel Mondo.

ANGELINI FUORI DALLA ROSENBLUM

Al World Championship di Bridge in corso a Montreal la squadra dell'imprenditore farmaceutico Francesco Angelini (Tc Parioli), pur vincente e brillante ai recenti Europei, è stata eliminata sabato dal team Kirubakaramurti.

Tevere Remo In acqua tre generazioni di velisti

Mentre al Circolo della Lega Navale di Ostia già tutto è praticamente pronto per Coppa Primavela la cui presentazione verrà effettuata domani per mettere in acqua almeno duecento ragazzini (i nati dal 1987 al 1993), altrove stanno in gioco altri innamorati degli sport nautici: i canottieri Master. Sport diversi, scenari differenti (i canottieri per dire saranno ospiti in Repubblica Ceca, a Racice) - resta l'amore dei romani verso gli sport d'acqua in genere che fanno sì che generazioni così distanti tra loro anche in queste occasioni si trovino . Del se è i non tradiscono mai, basterà guardare i numeri dei tesserati di vela e canottaggio nel Lazio per rendersene conto (5100 e 1100 rispettivamente) e emblematico del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo del presidente Massimo Guerrieri Paleotti, 60enne di ferro, che al Master di canottaggio di Racice gareggerà anche lui in prima persona. Tre generazioni definitiva, separano infatti Paleotti e i suoi compagni iscritti regate Master Mondiali, degli undici/dodici anni appena di alcuni tra i giovanissimi soci/tesserati del Circolo che ad Ostia invece si proveranno nella classe Optimist. E tutto sotto la stessa bandiera dell'antica società romana che mentre in Repubblica porta classe 1933 (Giorgio Tonietti) a Ostia mette in campo il duo Luca Paolilo-Leonardo Cucchiara (21 anni in due) come aspiranti velisti. detti» nell'occasione anche dalla vincente grossetana, Alessandra Sensini, oltre che dal presidente di Federvela, Sergio Gaibisso. [e.c.]

Offerte Vacanze
Santo Domingo
Voli da e Roma
Hotel Allegro Resort
(all inclusive)
sole € e € 1290*
Hodelpa Caribe 4*
(all inclusive)
sole € 990 e 1390*
Quota assicurazione €
volo 430
Quote a persona 8gg. 7
*PARTENZE 02.09.02
e 09.09.02
Visita il nostro sito, mandaci una e noi ti regaleremo un buono

Offerte Vacanze
Sharm el Sheikh
Voli da Roma e Napoli
30.08.02
Hotel Dive Inn 4*
(pensione completa)
a sole € 435 e 660*
Dreams Beach 5*
(pensione completa)
a sole € 495 e € 660*
Sonesta Beach Resort 5*
(pensione completa)
a sole € 595 e € 660*
*PARTENZE 06.09.02
Quote a persona 8gg. 7 notti visto 25
assicurazione 26

Regency Club time
www.regencyclubtime.it

Il meraviglioso mondo delle vacanze

Offerte Vacanze
Marocco circuiti
Voli da Roma
02.09.02 e 09.09.02
Città Imperiali 3/4*
(pensione completa)
sole € 750
Tour del Sud in 4x4 3/4*
(pensione completa)
a sole € 895
Marakech Hotel Yacout
3*S B/B
a sole 439
Quote a persona 8gg. 7 notti
assicurazione € 30
Disponibili anche hotel 4/5* + 200

Speciale Baleari
28.08.2002
Voli da Roma, Napoli e Milano A/R
per una settimana
IBIZA o
PALMA DI MAIORCA
Roulette 3* (mezza pensione)
a sole € 300
Customer Care
0746.440909
Da telefonia fissa ed mobile
0746.251541
Si ricercano agenti in tutta l'Italia

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

Sett... TEATRALE

«La bottega del caffè» con Giuffrè e Russinova

«Figlia di Iorio» con Blanc e Castelnuovo ad Ostia

Tacchi a spillo, calze e body per «Rocky horror show» a Valle Giulia

MARCANTONIO LUCIDI

Per alcuni, il "Rocky horror show" che andrà in scena stasera a Valle Giulia non è l'appuntamento della settimana, del mese, semestre. Il famoso musical di Richard O' Brien, che diventò poi il "picture show" (il film) ha fatto in giro talmente tanti appassionati che non ci si dovrà stupire se in platea ci sarà gente che lancia riso, risponde alle battute del copione e si traveste da Frank'n'Furter con tacchi a spillo, calze e body. Come si fa al cinema Mexico di Milano, ancora oggi, dopo più di vent'anni, ogni venerdì.

Teatro più tradizionale, anche se assai antiborghese, è il dramma di Rainer Werner Fassbinder, "La bottega del caffè" in scena a Ostia Antica con la regia di Massimo Belli che dirige Alida Giuffrè e Isabel Russinova. L'ultimo spettacolo della stagione estiva dell'anfiteatro ostiense è giovedì prossimo una dannunziana "Figlia di Iorio" interpretata da Erica Blanc e Nino Castelnuovo. Sempre giovedì, per il cabaret del Gay Village all'ex Mattatoio di Testaccio, va in scena Lorenza Franzoni con "Latitudini" (travestimento e teatro d'animazione), mentre venerdì verrà rappresentato un testo di Luca De Bei intitolato "L'ospite di oggi" e diretto da Rosa Masciopinto: storia dell'educazione sentimentale di due amiche nate negli anni Cinquanta e Sessanta. Mercoledì all'anfiteatro comunale di Tor Bella Monaca, per la rassegna sulla drammaturgia contemporanea, Francesco Apolloni, reduce da un buon successo con il film "La verità, vi prego, sull'amore", propone un monologo da lui stesso scritto e interpretato, "Io senza gli altri", sul mestiere di scrittore, regista e attore.

ROCKY HORROR SHOW, Foto di scena

Altre proposte

'TOTÒ, PEPPINO E LA FINTA

L'OPERA DI PIRANDELLO «VESTIRE GLI IGNUDI»

VENERDÌ 30

AI GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO LO SPETTACOLO «GRAN VARIETÀ 2002»

L'ESTATE NON FINISCE MAI CON WIND E IL NUOVO NOKIA 7650
LE TUE FOTO [illegible] I VIDEO DI WIND [illegible]
NUOVO NOKIA 7650: DA OGGI [illegible] AUTORIZZATI WIND.
Video disponibili [illegible] telefonino Nokia 7650. Per saperne di più vai su www.libero.it sezione Telefonino. Rivolgiti ai rivenditori Wind o chiama il 155..
Comunicare in un soffio. WIND

ROMA Prime visioni

Le sale non segnalate sono in chiusura estiva o chiusi per lavori

ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854 1195
Roberto Succo 17.45, 20.05, 22.30 € 4,15-6,70

ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. [illegible]
Roberto Succo — 16, 18.15, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Il fratello grande — Sala 2 — 16, 18.15, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Joepers Creepers — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
The Experiment — Sala 4 — 16.10, 18.20, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Blade II — Sala 5 — 16.10, 18.20, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Frailty — 16.20, 18.20, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Requiem — 16.20, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
L'ora di religione — Sala 8 — 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Spider-Man — Sala 9 — 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Lantana — Sala 10 — 16.10, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50

ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Lagaan 16.30, 21 € 4,50-7,00

ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154
The Experiment — Sala 1 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
We were soldiers — 17.20, 20.10, 22.45 € 4,50-5,50
Jimmy Neutron... — Sala 3 — 16, 17.40, 19.20, 21, 22.45 € 4,50-5,50

AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. [illegible] 540.0901
Requiem — Sala 1 — 17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15-6,70
[illegible] II — [illegible] — 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Frailty — Sala 3 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4, [illegible]

ANDROMEDA [illegible] Matteo Bonarini [illegible], tel. [illegible]
We were [illegible] — Sala 1 — [illegible] 20, 22.40 € 4,25-6,25
The One — [illegible] — 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Lilo & Stitch — Sala 3 — 16, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
The Mothman... — Sala 4 — 17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Casomai — Sala 5 — 18, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Jimmy Neutron... — Sala 6 — 17.30, 19, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25

ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4888
Joepers Creepers — [illegible] — 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Blade II — Sala 2 — 17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00

ATLANTIC via Tuscolana 745, [illegible] 761 0656
The Experiment — [illegible] — 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Blade II — sala 2 — 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Spider-Man — Sala 3 — 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Joepers Creepers — Sala 4 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Requiem — Sala 5 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Frailty — Sala 6 — 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455
Spesami papà — Sala 1 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Santasara — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 4,15-5,15

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482 7707
[illegible] Experiment — Sala 1 — 16, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
We were soldiers VO — Sala 2 — 15.30, 18, 20.40, 23 € 4,50-7,50
Jimmy Neutron... — Sala 3 — 15.30, 17.15, 19.10, 21, 22.45 € 4,50-7,50
Blade II — Sala 4 — 16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Blade II VO — Sala 5 — 16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50

[illegible] via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408
Blade II — Sala 1 — 18.15, 20.20, 22.30 € 4,15
Joepers Creepers — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Requiem — Sala 3 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

CAIR via Cassia 692, tel. [illegible]
Blade II — Sala 1 — 17.45, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
The Experiment — Sala 2 — 17.45, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20

CIRCOLO MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841
Jimmy Neutron... — Sala 1 — 16, 18, 20, 22 € 5,50-7,00
Joepers Creepers — Sala 2 — 16.35, 18.35, 20.35, 22.40 € 5,50-7,00
We were soldiers — 17, 20, 22.45 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch — Sala 4 — 16, 18, 20, 22 € 5,50-7,00
Gli amanti del Nilo — Sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
The Experiment — Sala 6 — 15.50, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Un ragazzo tutto... — Sala 7 — 15, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Roberto Succo — Sala 8 — 17.30, 20, 22.40 € 5,50-7,00
Spider-Man — Sala 9 — 16.30, , 19.15, 22.10 € 5,50-7,00
Nameless — 16.15, 18, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
Blade II — Sala 11 — 15.30, 18.10, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Frailty — Sala 12 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,50-7,00
Requiem — Sala 13 — 16.10, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,00
The One — Sala 14 — 16.45, 18.30, 20.25, 22.30 € 5,50-7,00

[illegible] GULLIVER viale delle Piscine 90
The Experiment — Sala 1 — 18, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
We were soldiers — Sala 2 — 16.30, 18.10, 21.50 € 4,50
Joepers Creepers — Sala 3 — 16.20, 18.10, 20, 21.50 € 4,50
Requiem — Sala 4 — 16, 18, 20, 22 € 4,50
Un ragazzo tutto... — [illegible] — 15.25, 18.15, 20.05, 21.55 € 4,50
Jimmy Neutron... — Sala 6 — 16.30, 18.15, 20, 21.45 € 4,50
Blade II — Sala 7 — 15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 4,50
Eliminate Smoochy — Sala 8 — 16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 4,50
Gli amanti del Nilo — [illegible] — 16.15, 18.10, 20.05, 22 € 4,50
Frailty — Sala 10 — 18.20, 18.15, 20.10, 22.05 € 4,50

DEI [illegible] viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Aiuto! Sono un pesce 17, 18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Perla con lei 20.15, 22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019
We were soldiers — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 4,50-7,00
Un ragazzo tutto... — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Hollywood, Vermont — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Lilo & Stitch — [illegible] — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00

[illegible] via Andrea Doria [illegible]60, tel. 06 397 21466
Joepers Creepers — [illegible] — 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Frailty — Sala 2 — 16.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Jules e Jim — Sala 3 — 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00

DRIVE IN piazza Fonte degli Actili [illegible], tel. 06 509.30649
The [illegible]ns 21.30, 23.30 € 6,00

[illegible] FILM CENTER piazza [illegible] di Pietra 74/76, tel. 06 361.2449
Silenzio... on tournel — Sala 1 — 18, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Swing — Sala 2 — 17.30, 19.10, 20.50, 22.40 € 4,50-7,00
Gli amanti del Nilo — Sala 3 — 17.30, 19.10, 20.50, 22.40 € 4,50-7,00
Casomai — Sala 4 — 18, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

[illegible] via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
We were soldiers — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50

EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841 7719
[illegible]ity — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

EURCINE via [illegible] 32, tel. 06 591.0986
We were soldiers — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Jimmy Neutron... — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Lilo & Stitch — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92375
Joepers Creepers — 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

FIAMMA [illegible] 47, tel. 06 482.7100
Lagaan — Sala 1 — 16.30, 21 € 5,00-7,50
Il castello — Sala 2 — 17.10, 19.50, 22.30 € 5,00-7,50

GALAXY via F. Redi 10, tel. 06 616.62445
Joepers Creepers — [illegible] — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
The Experiment — [illegible] — 17.30, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Blade II — Mercurio — 17.30, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Spider-Man — Saturno — 18, 20.20, 22.40 € 4,50-5,50
Frailty — Venere — 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.30795
[illegible]ivani s[illegible] — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Jimmy Neutron... — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5625
Ei bola — Sala 1 — 18.45, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Italiano per... — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Respiro — Sala 3 — 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600
Requiem — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 858.326
Il fratello grande — 17.45, 20.05, 22.30 € 4,15-6,20

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4710
Swing — Sala 1 — 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Gli amanti del Nilo — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore — Sala 3 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

JOLLY via G. della Bella 46, tel. 06 442.32190
We were soldiers — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One — Sala 2 — 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Scooby-Doo — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Un ragazzo tutto... — [illegible] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

KING via Fogliano 37, tel. 06 862.08732
We were soldiers — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Jimmy Neutron... — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2774
L'Italiano 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

LUX MULTISCREEN via Margaritacelli 39, tel. 06 367.98171
The Experiment — Sala 1 — 15.40, 18.10, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch — Sala 2 — 15.30, 17.15 € 5,50
Blade II — Sala 3 — 20.20, 22.45 € 7,50
Star Wars... — Sala 3 — 15.05, 17.40, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
Joepers Creepers — Sala 4 — 15.20, 17, 19, 20.50, 22.45 € 5,50-7,50
The One — Sala 5 — 15.30, 17.15, 19.15, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Undisputed — Sala 6 — 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.45 € 5,50-7,50
Prossima apertura — Sala 7
Quasi niente — [illegible] — 17.15, 19, 20.45, 22.45 € 5,50-7,50
L'era glaciale — [illegible] — 18, 19.30, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Frailty — Sala 10 — 15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50

MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926
Nameless — Sala 1 — 18.30, 20.40, 22.45 € 4,15-6,20
Lantana — Sala 2 — 18.15, 20.35, 22.40 € 4,15-6,20
Sulla mia labbra — Sala 3 — 18.10, 20.35, 22.45 € 4,15-6,20
Hollywood, Vermont — Sala 4 — 18.10, 20.40, 22.45 € 4,15-6,20

MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. [illegible] 786.086
We were soldiers — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Jimmy Neutron... — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Lilo & Stitch — [illegible] — 16.30, 18.30 € 7,50
Un ragazzo tutto... — Sala 3 — 20.30, 22.30 € 7,50
The One — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933
We were soldiers — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Un ragazzo tutto... — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers VO — Sala 3 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208
L'uomo che non c'era VO — Sala 1 — 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,13-6,20
Il signore degli anelli VO — Sala 2 — 16, 19, 22 € 4,13-6,20
Dust VO — [illegible] — 16, 19, 22 € 4,13-6,20

NUOVO SACHER via J. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116
Vedi Arene

[illegible] MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Frailty — Sala 1 — 15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
The One — Sala 2 — 15.30, 17.15, 19.15, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Joepers Creepers — Sala 3 — 15.20, 17, 18, 20.50, 22.45 € 5,50-7,50
Undisputed — Sala 4 — 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.45 € 5,50-7,50
Imminente apertura — Sala 5

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Frailty — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04740
Samsara — 20, 22.30 € 4,00

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474 1515
Roberto Succo — Sala 1 — 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Gli amanti del Nilo — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € [illegible],00
Le Captive — [illegible] — 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Jules e Jim — [illegible] — 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
[illegible] II — [illegible] — 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Joepers Creepers — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Mari del sud 20, 22 € 4,50-7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581 2584
Ricette d'amore 20.30, 23 € 2,00

RONDINELLA via Luigi [illegible]ri 52/a, tel. 06[illegible]
Frailty — Rubino — 17.40, 20.15, 22.45 € 4,50-7,00
Roberto Succo — Zaffiro — 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,00
Casomai — Smeraldo — 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
Scooby-Doo — Topazio — 17.20, 19, 20.40, [illegible] € 4,50-[illegible]

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704 74549
The Experiment — Sala 1 — 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Spider-Man — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70

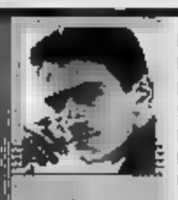
SAVOY [illegible] Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Eliminate Smoochy — Sala 1 — 18.15, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Frailty — Sala 2 — 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Casomai — Sala 3 — 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00

A PROPOSITO DI

Rourke
Nel '99, Mickey Rourke (La promessa) lasciò il set di "Luck Of The Draw", rinunciando a partecipare al film, perché i produttori s'erano rifiutati di far comparire il suo chihuahua nella pellicola.

Duchamp
Marcel Duchamp (Enfant terrible) nel 1917 sfidò il mondo dell'arte esponendo un orinale alla mostra degli artisti indipendenti di New York. Duchamp, che firmò l'opera con lo pseudonimo R. Mutt, spese 5 dollari per far esporre il pezzo.

Spy Game
L'edificio che nel film viene spacciato per l'ambasciata statunitense di Hong Kong è, in realtà, il quartier generale della HSBC (Hong Kong and Shanghai Banking Corporation), colosso bancario asiatico.



Pasolini
Finito di girare "Medea", Pier Paolo Pasolini (Accattone) regalò a Maria Callas un anello con un'antica moneta turca, dicendole che era l'unica donna che avesse mai amato a parte sua madre, e che se avesse provato desiderio per una donna sarebbe stato per lei.

Claire
René Clair (Sotto i tetti di Parigi), un passato da giornalista, tra i primi esponenti della commedia francese a essere apprezzato a Hollywood, amava dire: «La risata è il vero segno di libertà».

Hannigan
Alyson Hannigan (American pie 2) ha voluto interpretare il ruolo di Michelle anziché quello di Heather, perché «più divertente». Ha due tatuaggi, un delfino sulla caviglia e l'ideogramma giapponese per fortuna e felicità sulla schiena.

[illegible] SONO UN[illegible]. OO (Animazione) di Michael Hegner, S. Fjeldmark e Karsten Kiilerich • L'impulsivo Fly, la sorellina Stella e il robusto cugino Chuck vanno a pesca mentre la zia Anna dorme. Finiti per caso nel laboratorio del professore MacKrills, vengono trasformati in pesci. DEI PICCOLI

IL. OOO (Horror) di Guillermo Del Toro [illegible] Kris Kristofferson • Per sconfiggere [illegible] razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un inganno. ADRIANO, AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 4, II / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 11 / GALAXY MERCURIO / LUX 2 / REALE 1 / SAVOY 4 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 4 / [illegible] VILLAGE 1, 11

[illegible] SMOOCHY. OO (Commedia) di Danny De Vito con Robin Williams, Danny De Vito, Catherine Keener • Rainbow Randolph è la star di un popolare programma televisivo per bambini, ma viene licenziato per aver accettato una mazzetta e sostituito dal personaggio Smoochy. Rainbow progetta un piano di vendetta. SAVOY 1 / WARNER VILLAGE 15

[illegible]. OO (Drammatico) di Achero Mañas, con Juan José Ballesta, Pablo Galan, Manuel Moron • Il dodicenne Pablo, detto "el bola" (il biglia) si vergogna della sua famiglia, violenta e sordida. Ma l'amicizia con il nuovo compagno Alfredo gli darà la forza e il coraggio di confrontarsi con gli altri. GREENWICH 1

FRAILTY. OO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un [illegible] si presenta nell'ufficio dell'agente [illegible] Fbi Wesley Doley dichiarando di [illegible] aver identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un torsolo e... ADRIANO 6 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 5 / CINELAND 12 / DORIA 2 / EMPIRE / GALAXY VENERE / LUX 10 / ODEON 1 / PARIS / ROXY PARIOLI [illegible] / SAVOY 2 / TRIANON 3 / WARNER VILLAGE 16

GLI AMANTI DEL NILO. OO (Drammatico) di Eli Meyerhoff, con Emma De Caunes, Eric Caravaca, Bernadette Lafont • 1943. La giovane Anne vive col padre nella piantagione di famiglia in Tunisia. Un giorno [illegible] sulla spiaggia il corpo di un soldato francese e, caduta la cattiva, "vive" con lui una storia d'amore. CINELAND 5 / EDEN FILM CENTER 3 / INTRASTEVERE 2 / QUATTRO FONTANE 2 / WARNER VILLAGE 2

IL CASTELLO. OO (Drammatico) di Rod Lurie, con Robert Redford, James Gandolfini • Un integerrimo generale, finito in una prigione militare per non aver eseguito degli ordini causando la morte di otto soldati, guida la rivolta contro il cinico colonnello che la dirige. FIAMMA 2

IL FRATELLO GRANDE. OO (Azione) di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov jr., Viktor Sukhorukov • Per vendicare un [illegible] ucciso dalla mafia [illegible] combatte contro [illegible] boss di Chicago che sfrutta il fratello giocatore di hockey, Danila e il fratello grande "il tartaro" partono per l'America. ADRIANO 2 / HOLIDAY

JOEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO. OO [illegible] di Victor Salva, con Gina Philips, Jonathan Long • Trish e il [illegible] Darry tornando a casa per le [illegible] su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che [illegible] sbucato dal nulla. ADRIANO 3 / ANTARES 1 / ATLANTIC 6 / BROADWAY 2 / CINELAND 3 / DORIA 1 / EUROPA / GALAXY GROVE / LUX 4 / ODEON 2 / REALE 1 / [illegible] 1 / UCI MARCONI 8 / WARNER VILLAGE 7

JIMMY NEUTRON [illegible] PRODIGIO. OO (Animazione) di John A. Davis • Jimmy è un piccolo grande genio ma [illegible] (quasi) lo capisce. È quando inventa un [illegible] di amicizia nello spazio, [illegible] malintenzionati approfittano per rapire tutti i genitori della sua cittadina. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 6 / BARBERINI 3 / CINELAND 1 / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 3 / KING 2 / MAESTOSO 2 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 5

JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BIN DORIA 3 / QUATTRO FONTANE 4

[illegible]LAND. OO (Drammatico) di Ennio De Dominicis, con Michael Gunsue, Luca Lionello, Sonia Aquino • Dopo la caduta del regime comunista, Giorgio, giovane albanese detto "Kraliano", decide di partire e sbarca clandestinamente sulle coste pugliesi. È in cerca di un probabile nonno abruzzese, ruba una [illegible]...

[illegible] (Drammatico) di Chantal Akerman, con Stanislas Merhar, Sylvie Testud, Olivia Bonamy • Ispirato al "Prigioniero" di Marcel Proust, il film narra la storia d'amore di Ariane e Simon, i due [illegible] a Parigi: lei è una donna che ama la libertà, lui desidera una totale fusione. Finirà male. QUATTRO FONTANE 3

LAGAAN. OO (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India [illegible] 1893, [illegible] terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari [illegible] Rajah annunciano che ci sarà una doppia [illegible] da pagare, la lagaan. ALCAZAR 2 / FIAMMA 1

[illegible] & STITCH. [illegible] (Animazione) di Dean Deblois, Chris Sanders • Stitch, simpatico animaletto alieno, viene cacciato dal [illegible] pianeta [illegible] trova rifugio sulla Terra dove fa amicizia [illegible] bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. ANDROMEDA 3 / CINELAND 8 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 6 / LUX 3 / MAESTOSO 3 / WARNER VILLAGE 13

[illegible]LESS. OOO (Horror) di [illegible] Balaguero, con Emma Vilarasau, Tristan Ulloa • Claudia [illegible] perso la figlia, rapita e [illegible] brutalmente da un assassino imprendibile. Cinque anni dopo [illegible] telefonata della [illegible] bambina che le chiede aiuto e comincia una disperata ricerca. CINELAND 10 / MADISON [illegible] NER VILLAGE 3

REQUIEM. OO (Thriller) di Hervé Renoh, con [illegible] Amalric, [illegible] Mastroianni, Jo Prestia • Quattro ergastolani fuggiti dal carcere terminano il panico all'interno di un monastero. Prendono in ostaggio i monaci, ma la realtà forse è ben diversa da quello che sembra. C'è qualcuno che... ADRIANO 1 / AMBASSADE 1 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 2 / CINELAND 11 / GREGORY 2 / TRIANON 2 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 4 / [illegible] VILLAGE 14

RESIDENT EVIL. OO (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius • In un megalaboratorio scientifico qualcuno compie una fiala contenente un [illegible] che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militari e civili cerca di sventare la minaccia. FIAMMA 5 / WARNER VILLAGE [illegible]

ROBERTO SUCCO. OO (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Nelli Le Besco • Il misterioso veneziano Kurt inizia una relazione con la liceale Lea sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una [illegible] di ripicche e delitti. ADMIRAL 1 / ADRIANO 1 / CINELAND 8 / QUATTRO FONTANE 1 / ROXY PARIOLI [illegible] / WARNER VILLAGE 17

[illegible]. OO (Drammatico) di Pen Hajo, con Shawn Ku, Chifuy Chung, Neelesha Vaboa • Ladakh, monti Himalaya: dopo una meditazione solitaria di otto tre anni, il discepolo Tashi torna [illegible] monastero. Ma durante la benedizione del raccolto [illegible] e scopre i piaceri dell'amore. AUGUSTUS 2 / FARNESE

SCOOBY-DOO. OOO (Fantastico) di Raja Gosnell, con [illegible] Prince Jr., [illegible] Michelle Gellar, Matthew Lillard • Il cartoon di Hanna-Barbera [illegible] in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. JOLLY 2 / ROXY PARIOLI TORIZIO / WARNER VILLAGE 3

[illegible] [illegible] (Azione) di John Singleton, con Samuel [illegible], Vanessa Williams, Jeffrey Wright • New York: il "nuovo" Shaft è il nipote del celebre investigatore privato di colore anni Settanta. Fa, ovviamente, il poliziotto e indaga [illegible] un giovane bianco, colpevole dell'omicidio di un nero. WARNER VILLAGE 10

SILENCE... ON TOURNE!. OO (Commedia) di Youssef Chahine, con Leila, Ahmed [illegible]k, Ahmed Wafic • La [illegible] cantante turkina Latifa è la protagonista di questo film. [illegible] vuole rispondere al seguente quesito: "Un'artista può proseguire normalmente la sua carriera dopo aver incontrato l'amore?". [illegible]

[illegible]. OOO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene [illegible] da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ADRIANO 6 / ATLANTIC 3 / [illegible] 6 / GALAXY SATURNO / ROYAL 2 / WARNER VILLAGE 6

STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI. OOO (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un [illegible] separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Jedi Won Kenobi e l'apprendista Jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. LUX 3

SULLE [illegible] LABBRA. OOO (Drammatico) di [illegible], con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos • L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) dove lavora, dominata dal potere maschilista. MADISON 3

SWING. OO (Musicale) di Tony Gatlif, con Oscar Copp, Lou Reich, Titanolo Schmit • Max, docente amante del jazz, si appassiona di musica gitana ascoltando un maestro della chitarra. Ma dopo essere entrato nel mondo dei musicisti gitani, conosce la [illegible] Swing. [illegible] FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE 1

[illegible] [illegible] (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per illusorie [illegible] avere quattro mila marchi, venti uomini comuni [illegible] partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. [illegible] 1 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 5 / CIAK 2 / CINELAND 6 / GALAXY MARTE / LUX 1 / ROYAL 1 / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 4 / WARN[illegible] 10

[illegible] ONE. OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Cugino • Gli [illegible] alternativi sono [illegible] realtà. [illegible] l'ex agente Gabriel Yulaw fa la via [illegible] un solo scopo: attraversati tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole essere l'unico. ANDROMEDA 2 / CINELAND [illegible] NE 2 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 2 / LUX 5 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 4 / ODEON 2 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 9

UN RAGAZZO TUTT[illegible]. OO (Commedia) di Ed Decter, con Dj Qualls, Elvis Dunhill, Zooey Deschanel • La popolazione femminile del liceo dell'East Highland è in subbuglio per l'arrivo del giovane e misterioso Gil Harris. E pensare che solo un anno prima, Gil, era nullità in un'altra città. CINELAND 7 / DELLE MIMOSE 2 / JOLLY 4 / MAESTOSO [illegible]POLITAN 2 / WARNER VILLAGE 6

UNDISPUTED. OO (Azione) di Walter Hill, con Wesley Snipes, Ving Rhames, Peter Falk • Dopo essere stato accusato di molestie sessuali, George "Iceman" Williams, campione del mondo dei pesi massimi, finisce in un carcere di massima sicurezza. La sfida finale [illegible] il campione del penitenziario è inevitabile. [illegible] / ODEON 4

WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di Randall [illegible]e, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madele

Questa SERA

Teatro, cabaret
e musica d'autore
all'Ombra del Colosseo
in piazza Albania

«I Ditelo Voi» in «Pane, burrone e marmellata»

«All'Ombra del Colosseo» con i «I Ditelo Voi» in «Pane, burrone e marmellata».

Tre maldestri malviventi, impegnati a dimostrare più a se stessi che agli altri di essere dei veri banditi «pulp», hanno ricevuto tramite lettera il loro primo incarico: uccidere una persona. Chi è la vittima?

Tre aspiranti suicidi scelgono, per combinazione, lo stesso posto per porre fine ai propri giorni, una rupe dalla quale lanciarsi nel vuoto. Ci riusciranno?

«Pane, burrone e marmellata», il nuovo spettacolo teatrale de I Ditelo Voi, corre su due rette parallele. Sulla prima a esse viaggia la storia dello scalcagnato trio dei Pulp. Nel loro angusto rifugio, i tre aspiranti assassini si allenano, dissertano sui comportamenti da tenere e provano ad usare armi da fuoco. Finalmente possono dimostrare le loro vere capacità: per diecimila Euro devono ammazzare una persona. La lettera d'incarico, consegnata in un bar, illustra dettagliatamente l'identità della vittima. La riuscita dell'impresa sancirà l'appartenenza a pieno titolo alla categoria dei malavitosi pulp, unico vero scopo del loro sodalizio.

Dal rifugio dei pulp i sono anche proiettati (realtà, flashback, immaginazione?) verso situazioni del tutto lontane e diverse: un viaggio spaziale, lo sbarco in Normandia, addirittura un cinema porno, tutte comunque riconducibili all'assolvimento del compito richiesto al pulp dalla famosa lettera d'incarico.

Nello stesso tempo, parallelamente come detto, si svolge la vicenda di tre persone che, per ragioni diverse, hanno deciso di suicidarsi: essi si ritrovano per combinazione sulla stessa rupe, decisi a gettarsi di sotto. I tre, una volta resisi conto della singolarità della situazione, si sentono in dovere di presentarsi l'un l'altro e spiegare le ragioni della loro decisione ultima e irrevocabile. Uno è sempre stato succube di una mamma invadente ed iperprotettiva, l'altro è appena stato licenziato dal suo lavoro, il terzo ha seri problemi coniugali. Anche qui possiamo vivere (di nuovo: realtà, flashback o immaginazione?) alcuni spaccati delle loro vite. Sulla rupe i tre, a vicenda, si consolano, si confortano o addirittura si esortano a farla finita al più presto, finché decidono di saltare tutti insieme. Come nel più classico dei teoremi geometrici, le due linee parallele cui corrono i due racconti, sono improvvisamente tagliate da una trasversale.

«I DITELO VOI»

In dilole

IL GRUPPO DI LELLO FERRANTE, FRANCESCO DE FRAIA, E MIMMO MANFREDI

SONO

IN TRE MA NELLO SHOW RICOPRONO SEI RUOLI DIFFERENTI

HANNO INIZIATO IN DIVERSE COMPAGNIE DI TEATRO

Blade II	Sala 4	17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
TIBUR via Etruschi 36, tel. 06 495.7767		
Amores perros	Sala 1	20, 22.40 € 2
Principi e principesse	Sala 1	18 € 2
Il più bel giorno ...	Sala 2	20.30, 22.40 €
TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785 8158		
Jeepers Creepers	Sala 1	18.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Requiem	Sala 2	18.20, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Frailty	Sala 3	18.20, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Resident Evil	Sala 4	18, 20.30, 22.30 €
e d'amore	Sala 5	18.15, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321		
We were soldiers	Sala 1	17, 19.50, 22.30 € 5,50-7,00
Blade II	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Jimmy Neutron...		18, 20.20, 22.10 € 7,00
The Experiment	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
The One	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Jeepers Creepers	Sala 6	18, 20.30, 22.50 € 7,00
Requiem	Sala 7	18.30, 20.40, 22.40 € 7,00
WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202		
Requiem	Sala 1	17.55, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Blade II	Sala 2	17.25, 19.55, 22.25 € 5,50-7,50
We were soldiers	Sala 3	16.30, 19.20, 22.10 € 5,50-7,50
The Experiment	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,50
The One	Sala 5	17, 19.55, 20.50, 22.45 € 5,50-7,50
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551		
Blade II	Sala 1	16.10, 18.50, 21.30 € 5,50-7,50
Gli amanti del Nilo		15.10, 17.30, 19.40, 22 € 5,50-7,50
Scooby-Doo	Sala 3	15.25, 17.40 € 5,50
Nanselem	Sala 3	20.20, 22.40 € 7,50
Un ragazzo tutto ...	Sala 4	15.30, 17.30, 20, 22.10 € 5,50-7,50
Jimmy Neutron	Sala 5	15.20, 17.30, 19.20, 21.20 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 6	16, 18.40, 21.40 € 5,50-7,50
Jeepers Creepers	Sala 7	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
We were soldiers	Sala 8	15.30, 19.30, 22.30 € 5,50-7,50
The One	Sala 9	15, 17, 19.21, 23 € 5,50-7,50
Shark	Sala 10	17.55, 20.15, 22.25 € 5,50-7,50
Blade II	Sala 11	17.15, 19.55, 22.35 € 5,50-7,50
We were soldiers		15.45, 18.45, 21.45 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch		16.55, 18.55 € 5,50
Resident Evil	Sala 13	19.15, 21.35 € 7,50
Requiem	Sala 14	15.40, 17.55, 20.15, 22.45 € 5,50-7,50
Eliminate Smoochy	Sala 15	18.25, 18.55, 21.25 € 5,50-7,50
Frailty	Sala 16	15.35, 18.05, 20.25, 22.55 € 5,50-7,50
Roberto Succo	Sala 17	17, 19.35, 22.15 € 5,50-7,50
The Experiment	Sala 18	17.05, 19.45, 22.25 € 5,50-7,50

ROMA Arene

ARENA AGIS-ANEC piazza Vittorio Emanuele II, tel. 06 490.377. Sala Al Spy 20.30 Pier Paolo Pasolini: e la ragione di un sogno 22.40 . Sala B: I grandi festival...Locarno e Rome Swapped 20.20 a seguire One hour photo; Dust 22.30 a seguire Gimme sins images

ARENA CINEMAINX piazza di Cinecittà 11, tel. 06 996.3536. Apocalypse Now Redux 21.15

ARENA COLLI ANIENE via Meuccio Ruini, tel. 06 348 82 78 810. I perfetti innamorati 21.30

ARENA FREGENE D'AUTORE via Agropoli, tel. 06 668.5156. The Hoffman Prophecies 21.30

ARENA NUOVO SACHER largo Ascianghi 1, tel. 06 581.8116. La promessa 21.30

ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 06 561.0750 Il favoloso mondo di Amélie 21.15

ARENA TIZIANO via G. Reni 7, tel. 06 323.6588 Now 23.00 Birthday Girl-un mistero senza veli 21.00

CINEPORTO viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 324.3903. Arena. I perfetti innamorati 21.20 What Women Want (Quello che le donne vogliono) 24.00 **CINEPORTO** viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 324.3903. American Pie 2 21.30

MASSENZIO - SCHERMO GIGANTE via della Civiltà del Lavoro, tel. 06 700.1719 Voto a segreto 21.00 a seguire L'apparenza inganna **SCHERMO PICCOLO** via della Civiltà del Lavoro, tel. 06 700.1719 L'inverno 21.00 a seguire Tutta la conoscenza del mondo **VILLA MERCEDE** via Tiburtina 113, tel. 06 996.2946. Arena degli Aconiti: Santa Maradona 21.15 delle Palme: I vestiti nuovi dell'Imperatore 21.15

ROMA d'Essai

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière, via degli Scipioni 82, tel. 06 397.3716 Accattone 18.30 Mamma Roma 20.30 Il vangelo secondo Matteo 22.30 . Sala Chaplin: Gostanza da Libbiano 18.30 (con 6 fr.) Il pianeta azzurro 20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495 Molto divertio per nulla 21.15

GAY VILLAGE testaccio Village Ex Mattatoio. L'oggetto del mio desiderio 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588 Birthday Girl-un mistero senza veli 22.30 Now 20.30

LITORALE

FIUMICINO

ARENA CORALLO via del Normanni 30, tel. 333 464.4151
Montecristo 21.30 € 3,10-4,65

FONTE S. STEFANO

ARENA DEL TURCHESE parco Jacovacci
Parla con lei 20.15, 22.30

MONTALTO MARINA

ARENA MONTALTO MARINA via del Triangolo, tel. 338 946.7237
Lilo & Stitch 20.45
L'ora di religione 22.15

CASTELLO

SUPERCINEMA 867.176
We were soldiers Sala 1 17.30, 20, 22.30
The Experiment Sala 2 18, 20.15, 22.30

ATLANTICO 867.453
Blade II 18, 20.15, 22.30

MONTALTO MARINA

ARENA MONTALTO MARINA via del Triangolo, tel. 338 946.7237
Lilo & Stitch 20.45
L'ora di religione 22.15

TARQUINIA

ARENA ETRUSCO lungomare del Tirreno 3
40 giorni & 40 notti Sala 1 21.30 € 3,67
The Score Sala 2 21.30

CIVITAVECCHIA

GALLERIA GARIBALDI galleria Garibaldi, tel. 0766 257 22
Jeepers Creepers 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 5,16

SANTA MARINELLA

ARENA LUCCIOLA via Aurelia 311, tel. 333 464.4181
Resident Evil 21, 23 € 3,10-4,65

Accorsi
Stefano Accorsi (Santa Maradona) dice di dovere tutto alla mamma: «Fu grazie a lei se feci il provino con Pupi Avati per "Fratelli e Sorelle". Lessi l'annuncio su un quotidiano e mi chiamò dal mare per avvisarmi: "Vai, Stefano". E ora eccomi qua».

Blade I
Il film, tratto dall'omonimo fumetto, è pieno di citazioni da altre storie: quando Blade ritorna al suo quartier generale, uno dei personaggi dice: «Il cavaliere della notte è tornato!», frase presa da Batman, mentre Daredevil viene ricordato con il motto «un uomo senza paura».

Hunt
Quando, l'11 settembre, Helen Hunt (What women want) vide crollare le Twin Towers dalle finestre del suo appartamento, decise di lasciare subito New York: così chiamò tutto il suo staff, affittò un jet privato e si rifugiò per 3 giorni nel Connecticut.

CASTELNUOVO DI PORTO

ARENA EL PASEO via Nomentana Nuova
Il destino di un cavaliere 21.30 € 3,10-4,13

PRIMA PORTA

ARENA FREGENE D'AUTORE via Agropoli, tel. 06 668.5156
The Hoffman Prophecies 21.30 € 5,00

OSTIA

ARENA SISTO (OSTIA) via Cardinal Ginnasi, tel. 06 561.0750
Il favoloso mondo di Amélie 21.15 € 3,10-4,13

OSTIA

ASTORIA via G. Matteotti 8, tel. 06 984 5361

Panic Room	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
L'era glaciale	Sala 2	18.30, 20.30 € 5,16

PALIANO

AUGUSTUS SALA piazza del Comune, tel. 0775 538 570

Incontestino napoletano	Sala 1	20, 22.30 € 6,20
Bounce	Sala 2	20, 22.30 € 6,20
Brucio nel vento	Sala 3	20, 22.30 € 6,20
Il più bel giorno ...	Sala 4	20, 22.30 € 6,20

TERRACINA

ARENA VITTORIA via Marco Emilio Lepido 20, tel. 0773 547.254
Il favoloso mondo di Amélie 21, 23 € 6,20

TIVOLI

AUGUSTO via Torre di Nibbio 12, tel. 0771 548 644
Spider-Man 20.45, 23 € 3,10

ARENA AUGUSTO via Torre di Nibbio 12, tel. 0771 548 644
L'apparenza inganna 20.30, 22.30

TIVOLI

ARISTON piazza della Libertà 19, tel. 460.214
40 giorni & 40 notti 17.30, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00

CINEMA Area metropolitana

ALBANO LAZIALE

ALFELLINI viale 1° Maggio 68, tel. 06 941 1664

We were soldiers	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,13
The One	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,13
Roberto Succo	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 4,13

VELLETRI

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 963.0588

Resident Evil	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The One	De Sica	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
We were soldiers	Fellini	17, 20, 22.30 € 3,62
Parla con lei	Rossellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

Crystal
Billy Crystal (I perfetti innamorati), grande fan del baseball, ha un problema: quando guarda le partite non sa più se tifare per i New York Yankees, la sua squadra del cuore, o per gli Arizona Diamondbacks, team di cui è comproprietario. Entrambe le formazioni militano infatti nel campionato maggiore (che lo scorso anno è stato vinto proprio dai Diamondbacks).

Nelle scene in cui gli attori dovrebbero sniffare cocaina quello che si vede è latte in polvere.

Russell
Nel '99 Kurt Russell (We were soldiers), protagonista del telefilm "Felicity", si tagliò i lunghi capelli ricci suscitando le ire dei fan e dei capi della Warner Bros., casa di produzione del serial. Risultato: la compagnia distribuì una circolare interna che avvertiva attori e amici di non «tagliarsi i capelli senza chiedere prima il permesso», pena il licenziamento o drastiche revisioni del contratto.

Scooby-Doo	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Riposo	Trieste	
Frailty	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

CIANO ROMANO

CINEPLEX PEROMIA via Milano 15, tel. 0765 451.249

The Experiment	Sala 1	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 6,20
Un ragazzo tutto...	Sala 2	16, 18, 20, 22 € 6,20
Blade II	Sala 3	15.30, 17.45, 20, 22.15 € 6,20
Requiem	Sala 4	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 6,20
Jeepers Creepers	Sala 5	16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
Jimmy Neutron...		16, 18.20, 22 € 6,20
The One	Sala	18.05, 18.10, 20.15, 22.20 € 6,20
Frailty	Sala 8	15.45, 18, 20.15, 22.20 € 6,20
Lilo & Stitch	Sala 9	15.40 € 6,20
Spider-Man	Sala 9	17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
We were soldiers	Sala 10	16.10, 19.05, 22 € 6,20

CIVITA CASTELLANA

CINESTATE via Due Giardini 12, tel. 06 793 21301
Amen. 21.15

CIVITAVECCHIA

ARIUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

We were soldiers	Sala Verde	17.30, 20, 22.30 € 4,50
Shark	Sala Blu	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

FIANO ROMANO

FIAMMA via G. Reni 7/9, tel. 06 963.3147
Scooby-Doo 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

FIUMICINO

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698
Lilo & Stitch 18.30 € 5,20
Parla con lei 21.15 € 5,20

FRASCATI

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Jeepers Creepers 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

FRONTONE

MULTIPLEX via della Maioncecanica, tel. 06 912.2693

We were soldiers	Sala 1	15, 22 € 3,62-5,16
The One	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Frailty	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Requiem	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
The Experiment	Sala 5	18, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Blade II	Sala 6	18, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16

GENZANO DI ROMA

ARENA S. ANDREA 916.7237
Lilo & Stitch 21

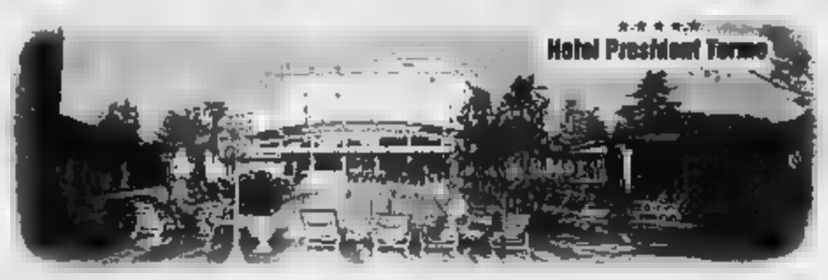
GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306 1

Jimmy Neutron...	Sala A1	18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Jeepers Creepers	Sala A3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
The One	Sala A5	18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Lilo & Stitch	Sala A7	18.30 € 3
Spider-Man	Sala A7	20.30, 22.50 € 3
Blade II	Sala A9	18.15, 20.40, 22.55 € 4,00-5,50
Un ragazzo tutto ...	Sala B2	18.20 € 4
Requiem for a ...	Sala B3	20.30, 22.30 € 5,50
Frailty	Sala B4	18.15, 20.30, 22.40 € 4,00-5,50
Scooby-Doo	Sala	18 € 4
Shark	Sala B6	20.30, 22.45 € 5,50
The Experiment	Sala B8	18.10, 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
We were soldiers	Sala	18, 20.30, 23 € 4,00-5,50

Hotel Rio D'Oro Terme

Hotel President Terme



Nel cuore del Veneto tra Ven Verona e Padova: Abano-Montegrotto Terme

OFFERTA SPECIALE CAMERA DOPPIA DELL' HOTEL D'ORO TERME (3 STELLE) HOTEL PRESIDENT TERME (5 STELLE)

WEEK-END CONOSCERE TERME (DA VENERDI POMERIGGIO A DOMENICA) 2 GIORNI DI COMPLETA, 1 GROTTA SUDATORIA, 1 BAGNO TERMALE CON OZONO, 1 INALAZIONE, 1 MASSAGGIO PLANTARE, 1 TRATTAMENTO VISO, ALLE PISCINE TERMALI, CAMPO DA TENNIS IN TERRA, A: D'ORO **145** PRESIDENT **295.** = **1 WEEK-END** DA VENERDI A LUNEDI GIORNI DI COMPLETA, 2 GROTTE SUDATORIA, 2 CON OZONO, 2 INALAZIONI, 1 RIFLESSOLOGIA PLANTARE, 1 SCHIATSU, 1 TRATTAMENTO ALLE PISCINE TERMALI, CAMPO TENNIS TERRA, TUTTO RIO D'ORO € - PRESIDENT **470** = **1** DI CULTURA E RELAX CON 6 PENSIONE COMPLETA, 6 GROTTE SUDATORIE, CON OZONO, NORMALI, 1 MASSAGGIO AYURVEDA, 1 MASSAGGIO SHIATSU, 1 MASSAGGIO O MASCHERA VISO, 1 ESCURSIONE A VENEZIA IN GONDOLA A € - PRESIDENT € = **2 SETTIMANE** CULTURA E RELAX CON 13 COMPLETA, 12 SUDATORIE, MASSAGGI NORMALI, 1 MASSAGGIO AYURVEDA, 1 MASSAGGIO SHIATSU, 1 MASSAGGIO DI LINFODRENAGGIO O REFLEX, 1 ESCURSIONE VENEZIA CON GIRO GONDOLA CENA RUSTICA CON VINO CANTINA TIPICA: € **825** - PRESIDENT **1.695**

Reparto cure termali interno all'hotel. Vi ricordiamo che Abano-Montegrotto Terme i due centri più importanti d'Europa per la validità e qualità delle cure che sono riconosciute dalle nostre casse malattie. Gli istituti termali nei nostri Hotels sono convenzionati con l'ASL, quindi basta una prescrizione del Vostro medico per aver diritto alle cure fangoterapiche idonee alle Vostre patologie. Direttamente in albergo è possibile effettuare le seguenti cure: fango doccia e bagno termale, bagno ozonizzato, inalazioni, aerosolterapia, fisioterapia, trattamenti estetici (maschere di fango), grotta sudatoria, massaggi, piscina termale a fitness.. Queste cure sono particolarmente indicate per le persone che soffrono di artriti, artrosi, esiti traumatici, reumatismi, miositi croniche, nevralgie e nevriti, dermatosi croniche. La felice posizione geografica consente inoltre di poter visitare Venezia, Padova ,Vicenza, Verona, Ferrara etc,..essendo tutte città culturali nella vicinanze abbinando così la cura con l'arte e la cultura. Questo cocktail di opportunità unitamente alla disponibilità ed alla gentilezza del ns. personale Vi permetteranno di trascorrere delle vacanze indimenticabili.

D'Oro - MONTEGROTTO TERME Virgilio, 16 - - Italia - Tel. 049 793911 - Fax 049 793266 • Hotel President - 35031 Terme Montirone, 31 - - 049 8668288 - Fax 049

www.riodoro.it = www.presidentterme.it

Itinerari guidati per riscoprire le architetture nascoste del Foro

Palazzo Senatorio oggi sede del sindaco

Tabularium costruito nel 78 d.C. da Catulo

Torre Campana opera di Martino Longhi il Vecchio

Zetema progetto cultura organizza archeologiche visite guidate in quattro luoghi romani: Palazzo Senatorio, Tabularium, Torre Campanaria e Mercati di Traiano. Le grandiose strutture di Palazzo Senatorio che si stagliano come quinta scenografica a chiudere il fondale del Foro lato del colle capitolino, sorgono sui resti di due importanti edifici di età romana: il Tabularium, sede dell'archivio pubblico romano edificato nel 78 a.C. dal console Q. Lutazio Catulo e il tempio di Veiove, dedicato nel 192 a.C., ma ricostruito nel I secolo a.C. I due edifici furono utilizzati con continuità durante il Medioevo, abitati e fortificati grazie alla solidità delle loro strutture. La prima edificazione di palazzo, che assunse fin dall'inizio l'aspetto di fortezza, si deve alla famiglia baronale dei Corsi. Alla loro caduta, nel 1144, iniziata l'esperienza di libero comune della città, il Palazzo divenne la sede del Senato Romano e la residenza del suo capo simbolico, il Senatore. Il Palazzo ospita dal 1870 gli uffici del Sindaco di Roma e del Consiglio Comunale. Dietro la facciata del Palazzo Senatorio si eleva l'alta Torre Campanaria opera di Martino Longhi il Vecchio, realizzata tra il 1578 e il 1582 dove collocate la famosa campana "Patarina", fu nel . Oggi nella Torre, all'interno delle due celle campanarie, sono installate due campane realizzate nei primi dell'Ottocento. Sulla sua sommità un'antica con lamina dorate una statua della dea Minerva rappresentata come Roma. Sul lato della Torre rivolto la piazza del Campidoglio fu collocato nel orologio che trasmette ogni giorno alle ore 12 un segnale luminoso per comandare lo sparo del cannone installato sul Gianicolo.

IL TABULARIUM

orari

PALAZZO SUL CAMPIDOGLIO
Tutte le domeniche dalle 9 alle 13

TABULARIUM SEDE DELL'ARCHIVIO PUBBLICO ROMANO
Dalle 21 alle 23,20 ogni 30 minuti

TORRE CAMPANARIA DEL 1578
Gli ultimi due sabati di ogni mese 9/12.30

MERCATI DI TRAIANO DEL II SEC. D.C.
Martedì, mercoledì dalle 10 alle 11,30

ESTATE ROMA Prosa

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO RAGA
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575 0827
Tutte le domeniche e lunedì fino al 2 settembre **Non ti conosco più** di A. De Benedetti. Ore 21.15. Da martedì a sabato **Tartufo** Molière. Ore 21.15. € 11-14

ARGENTINA TEATRO DI
largo Argentina, tel. 046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/ Rinnovi fino al 28 settembre. Orari botteghino 11-14/15-18. Domenica e lunedì riposo.

via Mercadante 244, tel.
2 settembre riapertura campagna abbonamenti Per informazioni tel. 0647824893.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI
via Casilina vecchia 42, tel. 06 700.2123
Piccole svviste (contratto azzurro) di P. Bloch con R. Rocchi, M. La Rana. Ore 21.30.

DEI C
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Per disgrazia ricevuta" - da pasta 'a nunnata" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una lui... Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/ 2003 Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 2 al 30 settembre. I rinnovi avranno termine il 14 settembre. Orario del botteghino 9.30-14.30-15.30-19.00

lungotevere Flaminio , tel. 06 687.4167
Mantechumi di Pinoto, regia di G. Guerra con T. Bruni, C. Casini, . Ore 21.30. €

giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Presso il Palco Piccolo: Sandalo al sole (A summer waste) R. G. Collins: 20.45. - Palco Grande Totò, Peppino e la finta annulata Con F. Abruzzese. Ore 22.15.

via Fornaci , tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario Ma non è una cosa seria. Una donna senza importanza, 47 morto che parla, Le il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha di Vigilio Wooll, Confusioni, Acapulco. Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI
via S. Sabina, tel. 06 397.39700
Casina, ovvero la del caso tratto da Plauto. Con F. Fiorentini 21

via fl. Leoncavallo 10/16, tel. 860.7513
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 a spettacoli da Euro 80.5 e con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare. Fà riprenderà il 2 settembre.

via Montebello 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino lunedì al venerdì 10-14.

NUOVI SCENARI ITALIANI
viale Duilio , tel. 700.47932
Frankenstein Food di . Ore 21.

via Cardinal Gi tel. 06 560.1062
La compagnia teatrale "La trostola" in **Il presunto Giulio** di M. Mosto. Ore 21.15.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06
Campagna abbonamenti stagione 2002/ Rinnovo abbonamenti dal 2 al 30 settembre. Info: promozionale 1 settembre lunedì-venerdì 10-13/15- . 068022314/16.

PASSAGGI
tel. 679.5130
Presso Villa Pamphili (via Aurelia 183)
Imbarco per Citera Ideazione e regia di R. Manzatante. Ore 21.

via degli Scipioni 90, tel. 06 397.
Stagione Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina una banca" (S. Fayad) - "Non ti pago" (E. Filippo) - "O 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Dilegli sempre di sì" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).

via vergini 7, tel. 06 679.4585
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Riconferma vecchi abbonati dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti no in vendita da lunedì 9 settembre. Orario biglietteria ore 10-19. Sabato e domenica riposo. Info Numero verde 800013616.

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal ottobre p.v. **Sistema Patacchia...** gni botta 'na facchia di e con Alfiero Alfieri. Orario botteghino dal lunedì sabato 11-19. Domenica riposo.

SAPORE DI OSTIA
via Lido di Castel Porziano, tel. 333
Balletto: storia e leggenda Ore 21.

SPAZIO UNO
vicolo Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 111, tel.
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma se potè di S. Vocelli Ore 21.

TEATRO ROMANO DE OSTIA ANTICA
via dei Romagnoli 717, tel. 06 563.50000
Le bottega del caffè, di R. W. Fassbinder. Regia di M. A. Giulirè, I. Russinova. Ore 20.45. € 13

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 420.0711
Per la campagna abbonamenti 2002/2003: Sulle pupe - Le febbre sabato sera - Malgrado - beati voi - Aggiungi un posto a tavola - Scugnizzi. Il botteghino riapre il 26 agosto dalle ore 10 alle 18 tutti i giorni escluso la domenica

VALLE ETI
via Teatro Valle 21, , 06 688.03794
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita 9 settembre. Formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. Info 800011616 orario 9-18 Biglietteria 0668803794 Orario 10-19.

LUOGHI DI NOTTE

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

via Tuscolana 771/a, tel. 06
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

PUNTO
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

ESTATE ROMA Classica

TEATRO
p.za Beniamino Gigli 1, . 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

di
CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 589.
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 in via della Conciliazione dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle 18.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 320.1752
Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 1 settembre compreso. Gli abbonamenti alla stagione 2002/2003 possono essere confermati per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana via Flaminia 118, 00196 - Roma, e via fax al n. 063210410.

I CASTELLI DEL LAZIO
tel. 228.0375
Domani a Bracciano presso l'Auditorium dei concerti (piazza Matteotti) Concerto del pianista G. Veroli, musiche di Strawinski, Rachmaninoff. Ore 21.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 488.3339
Mercoledì 4 settembre I Musicisti Veneziani presentano **Arie d'Opera.** Ore 20.30. € 25-20-15

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, . 06 772.09128
Concerto di S. Bigoni (pianoforte), musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin, Poulenc, Zangelmi, 20.30.

GHIONE
via delle Fornaci , tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - Euromusica Master Series - anniversario - **Sander, Birer, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, Barberis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Velluti.** Campagna abbonamenti settembre.

MUSICA SOTTO
VILLA TORLONIA
via Nomentana 70, tel. 06 871.31590
Concerto di A. Vicario (pianoforte), di Schumann, Albeniz, Busoni, Piazzolla. Ore 20.30.

PANTHEON
Tutti i sabati cantata con musica d'organo Ore 17.

PICCOLA CARACALLA
largo Enzo Fiorino 10, tel. 06 574.0216
Presso il Vivaio Le mura (L.go E. Fiorito, 10) **Arcobaleno musicale.** celebri da Operette, Opere liriche. Repertorio napoletano classico. Regia di O. Aprile. Ore 20.30.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA
via Torre Rossa 21, . 06 663.6792
Riposo.

ASS. CATTOLICA "ARTISTICO-
via della Greca 4, tel.
Riposo.
via Cunfida .
Riposo.

SALA BALDINI
piazza Campitelli 9,
Riposo.

SALA UNO
Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9329
Riposo.
via Renzo da Ceri 136, tel. 06 660.17910
Riposo.

SAN NICOLA
via del Teatro Marcello 46,
Riposo.
via Tripoli 22.
Riposo.

STATALE "E. MAJORANA"
p.zza Mincuccianо 33, tel.
Riposo.

SCUOLA DI
STACCIO
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Riposo.

TEATRO LE SALETTE
vicolo del Campanile 14
Riposo.

UNIVERSITÀ CATTOLICA
CUORE
largo F. Vito 1.
Riposo.

MUSIC SCHOOL
vicolo Silvestri 61, . 06 661.61434
Riposo.

ESTATE ROMA Bambini

LA CITTÀ IN TASCA
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione (arti visive, danza, musica, cinema, fotografia, fumetti) per bambini fino a anni. Animazione a cura della centrale. Parco degli Scipioni, via di Porta Latina . Orario: 16.30-20. Ingresso gratuito, agosto al 15 settembre. Info: .
www.lacittaintasca.it

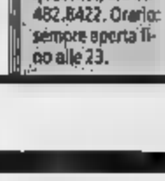
MONDO ELLADIS
Tre grandi sezioni tematiche a partire dal "Giorni Movie Days" con ben cinque film in cartellone e con cinque incontri-dibattiti e conferenze con personaggi del mondo dello spettacolo. Il Fantomo della manifestazione, la rassegna musicale "Giro, giro mondo" "Teatro", curati dalle compagnie degli Accentolla. Pinetina Parco del Foro Italico, viale delle Olimpiadi. Orario: dalle alle 17.30. Ingresso gratuito. Info: 06.8086321.

PLAY TOWN
Baby dance, teatrino dei burattini, area gonfiabili e animazione.
Invito alla lettura, Giardini di Castel Sant'Angelo. Orario: 10-13/16-24. Ingresso gratuito. Info: 335.5709550.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA DI



via Ripetta 235/241, tel. 06 320.7305/
Orario: dal lunedì venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: i giorni dalle 9, alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 24.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

ESTATE ROMA Musica

GAY VILLAGE
via di Monte Testaccio, tel. 347 129.6740
Pomeriggio con aperitivo e fitness e musica il dj Cucchetti. Canzoni con **Teresa Cavallo**, a partire dalle selezioni musicali e discoteca.
Ingresso euro 15 tessera settimanale.
Apertura ore 19.

DI 2002
Lungomare A. Vespucci, via Lido di Castel Porziano (Ostia) tel. 333 423.32670
Area fitness dalle ore 18. Serata con la ca dei d.j's di Radio Dimensione Suono. Alle ore 21.00 lo spettacolo Greg e Lillo.
Ingresso euro per gli spettacoli da euro 10 e 14. Ore 21.

ROMA LIVE COMICS
scalinata Giulia, . 06 492.7151
Il musical degli anni '70 **Rocky Horror Picture Show** nella versione originale di Richard O'Brien.
Ingresso da euro 15 a euro 21.30.

via Cardinal Ginnasi, (Ostia) tel. 06
di e teatro volta rivalutazione e alla promozione dell'arte scenica in tutte le sue forme. Concerti vari e ogni martedì "Ostia Scena" organizzato da Mario Antinozzi.
Ingresso euro 8. Ore 10 - 2.

SAN CESAREO
Centro Storico (San Cesareo), tel. 800 919.051
In one della **Patronale** si organizzano varie manifestazioni tra cui concerti in piazza, sbandieratori e gruppi folkloristici.
Ingresso libero. Ore 21.

VILLAGGIO ITALIA ANNI
via di Tor Cervara 570, tel.333 244.1841
Oltre stands trovare materiale musicale originale dell'epoca, giochi, vestiario e oggettistica. Pomeriggio con lo Radio Italia 60 dj Sandro De Leo, a seguire pianobar con Pino e **Michela** e animazione a cura Matte da 5-legato.
Ingresso euro 1. Ore 18.

via Trincea Frasche 90, (Fiumicino), tel. 06 683.2220
Concerto di **Nino De Fez**. Selezioni musicali a cura dei d.j's dell'Airpub Gate 19, brani di musica commerciale, dance, latina, revival.
Ingresso libero. Ore 21.

EL REY DEL
vicolo Casal tel. 333 314.2730
Selezioni di musica commerciale, house e trance music.
Ingresso a serata. Ore 19.

Lungomare Calo (Ostia), tel.338 891.14567
Selezioni musicali: house e revival.
Ingresso euro 10. Ore 20.30

SUBIACO
San Pietro, tel. 800 919.051
Prima rassegna musica e lirica.. In concerto la **Piccola Orchestra Lavista.**
Ingresso libero. Ore 21.

ESTATE ROMA Arte

AAM ARTE
via dei Banchi Vecchi 61, tel. 06 683.07537
In esposizione **Tutti giù per terra.** La mostra racconta la storia della galleria attraverso le opere di artisti importanti per la galleria Espongono Salvatore Ligios e Circolo . Orario: 11-13.30/16-20. Fino al 7 settembre.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra nell'Italia del fa-. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli attraverso ad documentazione conservata nell'archivio di Stato. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

ASSOCIAZIONE SANTA
largo dei Librari 87/a, tel. 06 687.5867
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholarills". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al ottobre.

BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO NAZIONALE DI SANTA SCHOLASTICA
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854.24
In esposizione **Fogli e Foglianti.** Mostra che ospita "Il Lattanzio" Il primo libro stampato in Italia proprio nell'abbazia benedettina subiacense. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: . Fino al settembre.

CAFFÈ RIPETTA
via di Ripetta 72,
Entelechia in esposizione pitture e collage realizzati da Giampaolo Berto. A cura di Antonio Mignagni. Fino al 13 settembre.

CA DI
via del Corso 18, tel. 06 326.50412
In esposizione **Gunter Grass.** In occasione dei primi cinque del Museo, di Goethe incontra Gunter Grass scrittore e artista figurativo. orario: 10-18, chiusa martedì a 19 settembre.

DE CHIRICO
di Spagna, tel. 06 679.6545
In esposizione **Opere di De Chirico.** Quadri, sculture e opere grafiche. Orario: 10-24, da lunedì a venerdì. Ingresso 5,16 euro. Permanente.

CASTELLO COLONNA DI
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
In esposizione **Enzo Cucchi.** Oltre 90 opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, periodo della Transavanguardia al anni recenti. Orario: venerdì, sabato e 10-13 / 15-20. Fino al settembre.

MONTE MARTINI-ART
viale Duse , tel. 06 399.67600
In esposizione di **signora: Un secolo** italiana. La racconta attraverso quaranta abiti appartenuti a principesse e nobildonne, l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 1 settembre.

CHIESA TRINITÀ DEI MONTI
via Trinità dei Monti
In esposizione **Trinità riscoperta.** festeggiare i cinquecento anni di vita, il Complesso Monumentale Trinità dei apre i battenti al pubblico. In esposizione l'altro

Eleganza e potenza, un leone su due ruote

PEUGEOT Eliseo 150

- cc 4 tempi
- raffreddamento liquido
- disco
- immobilizer
- piatta
- per

€ 2.453,00 (L. 4.750.000)

*IVA Immatricolazione compresa - Offerta valida fino al 31 Agosto 2002

Finanziamenti a interessi 0%
rate da € 300 T.A.N. % T.A.E.

CINCONE DPD DA € 30.000

c. fabbrini
dal 1945

Via Giovanni Lanza, 113 • Tel. 06483871 r.a.
(Chiusura estiva dal 14 al 18 Agosto)
Via Fabio Massimo, 62 • Tel. 063242147
(Chiusura estiva dal 10 20 Agosto)

PEUGEOT

Da fare

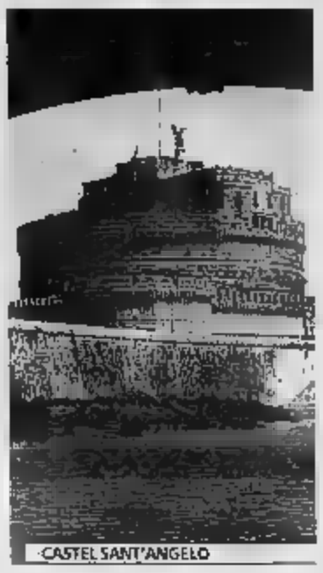
Ad Invito alla lettura in scena «Gran varietà 2002» con Antonella Massaro e Franco Mannella

Vini rossi danza e musica ■ Castel Sant'Angelo

VALENTINO CASTALDO

A ridere, giocare, divertirsi, degustando anche del vino, questa ■■ ■ pensa «Invito alla lettura», la kermesse di Castel Sant'Angelo che oggi apre le porte ai più piccoli fin dalle ore 17 per chiuderle ai più grandi, alle ore 2 del mattino. Rigorosamente riservato agli adulti è l'appuntamento delle ore 18,30 per: «Enoteca, e la consapevolezza del bere» con i variegati vini rossi a base di uva Valpolicella e, per la degustazione dei quali si suggerisce la prenotazione. Alle 21 scatta la danza con il maestro Roberto Di Felice con la sua fisarmonica, invita a ballare sotto le stelle.

Alla stessa ora altri due appuntamenti: chi vuole ridere può assistere al «Gran Varietà 2002» con Antonella Alessandro e Franco Mannello, mentre chi ha a cuore lo studio e la valoriz- ■■■ del centro storico, può partecipare alla conferenza ■■: «Obelischi: dall'antico Egitto alla Roma barocca» con Mario Milani. Alle 21,30 per «Sound Bazar» ci sarà un ■■■■ di musica classica ■■ Daniela di Bari, Roberta Giovanardi, Silvia Celestini Campanari, Alessandro Marino, Emiliano Begni e Giovanni Guarino. Il film «I sette samurai» di Kurosawa dalla 23, si avvia a concludere la serata.


CASTEL SANT'ANGELO

Le scelte

Sotto il cielo stellato di Villa Torlonia, brani di Schumann Albéniz e Piazzolla per la rassegna «Concerti del Tempietto»

Musica classica con il piano di Alessandro Vuono

Musica classica questa sera «Sotto il cielo stellato di Villa Torlonia» nel ■ Municipio, per la rassegna dei Concerti del Tempietto (infotel.: 0687131590 - 0687201523, è gradita la prenotazione). In collaborazione con l'Epta - Italy (European Piano Teachers Association), con un calendario che prosegue ininterrottamente da undici anni, per una tra ■ più belle programmazioni musicali della stagione estiva. Il protagonista di questa sera sono il maestro Alessandro Vuono ed il suo pianoforte, impegnati in un variegato quanto suggestivo programma di musiche classiche, con una puntatina verso le calde melodie dell'Argentina.

ASTOR PIAZZOLLA

Nella prima parte del programma, che sarà eseguito nella Casina delle Civette in Via Nomentana 70, Alessandro Vuono suonerà musiche di Schumann (Fantasia in ■ maggiore, opera 17); Albeniz (El Puerto e Triana tratto dalla suite «Iberia»), Busoni (Sonatine super Carmen) e, concedendosi ■■ finale d'eccezione per ricordare Astor Piazzolla (1921-1992) ■ dieci anni dalla morte, suonerà «Verano porteño», una calda melodia argentina per una variazione ■ tango riproposta ■ una versio- ■■ particolare, che si consiglia di ■■ perdere insieme all'ambientazione del concerto. [v.c.]

opere di Daniele da Volterra, ■■■ ■■ Pozzo e Perin del Vaga. Orario: 10-13/16-19. Ingresso euro 5. Fino al 8 settembre.

■ **DOMUS AUREA**
viale della Domus Aurea, tel. 06 399.67700
Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì.

■ **ESPLORA MUSEO DEI BAMBINI**
via Flaminia 80, tel. 06 361.3761
Orario: martedì mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli ■ e i ■ anni. Permanente.

■ **GALLERIA BORGHESE**
piazza Scipione Borghese 5, tel. 06 328.10
In esposizione una ricca collezione di dipinti e sculture di molti maestri dell'arte, Rubens, Canova, Tiziano, Caravaggio e altri. All'interno della galleria, caffetteria, gastronomia e libreria. Orario: 9-19.30, sabato 9-23, chiuso lunedì. Prenotazione obbligatoria.

■ **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA**
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente. **L'artista studente - I concorsi del Pensionato Artistico Nazionale di Pittura.** In mostra più di cinquanta opere fra dipinti e disegni. Orario: 8.30-19.30 (la biglietteria chiude 40 minuti prima). Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre.

■ **GALLERIA ROBERTO GIUSTINI**
via dell'Oca 77, tel. 06 681.35014
In esposizione **Andrea Maiuia.** In mostra tredici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

■ **GALLERIA SPADA**
Palazzo Spada, ■■■ del polverone 15/b, tel. ■■ 378.10
In esposizione dipinti di Reni, Domenichino, Guercino, Artemisia Gentileschi, e una collezione di "Bambocciate", piccoli quadretti di genere molto in voga nel ■■ ■■ seicento. Orario: 9-19, lun. chiuso.

■ **GALLERIA TRIANGOLO VERDE**
piazza Pollarola 27, tel. 06 688.04191
In esposizione **Collettiva.** In mostra opere di Affabile, Lattanzi, Santangelo, Spada e altri. Orario 17-20. Sab dom. chiuso. Fino al 12 settembre.

■ **HOTEL DE RUSSIE**
via del Babuino 9, tel. 06 328.81
Una mostra da cani in esposizione 77 ritratti in bianco e nero di ■■■■ a quattro zampe realizzati da Cristina Bellezi. Aperto tutto il giorno. Fino al 30 agosto.

■ **ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE**
via G. Bianchi 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

■ **ISTITUTO POLACCO**
via Vittorio Colonna 1, tel. 06 360.00733
In esposizione **Stefan Dousa.** Persone impigliate in reti finiche e metafisiche fanno da contr■■ ■■ sculture in bronzo realizzate dall'au■■. Orario: 10-18.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 31 agosto.

■ **LA CAMERA VERDE**
via G. Miani 70, tel. 06 574 5085
In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** In mostra tele ad olio di Giovanni Cozzani. Orario: 15-21, chiuso domenica e l■■ Fino al ■■■■.

■ **MUSEI CAPITOLINI**
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica ■■■■ ■■■■ IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In ■■■■■ **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italia■■.** Fino al 1 settembre.

■ **MAGAZZINO ■■■■■■■■**
via ■■ Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazrei.** La mostra è suddivisa in ■■■■■■. L'installazione ambientale "Navel 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

■ **MUSEO ARCHEOLOGICO DI PALESTRINA**
piazza della Cortina (Palestrina).
tel. 06 399 67900
In esposizione **Lazio, Regione di Roma.** Una mostra che raccoglie inedite e importanti opere d'arte rinvenute nella Regione Lazio in tempi re■■■ Tra i reperti ■■ importanti, i mosaici di una domus di Cisterna e di Palestrina, una sta■■ di Livia e una di Ateana in più teste e busti di importante valore archeologico. Orario: 9-18. Fino al 10 settembre.

■ **MUSEO CRIMINOLOGICO**
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fi■■■ ■■■■ ■■■■ giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiusi: domenica e lunedì.

■ **MUSEO D'ARTE CONTI■■■■■■■■■■**
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900
In esposizione **George Segal.** Una retrospettiva sul grande protagonista della pop art americana. 40 opere: sculture, rilievi, dipinti e carte provenienti dallo studio dell'artista. Orario: 9-19; festivi 9-14, chiuso lunedì. Fino al 1 settembre.

■ **MUSEO DI ROMA IN ■■■■■■■■**
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Alfre■■■■ Biasetti. Il mestiere del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che delineano la figura ■ un uomo di cinema, modello di intere generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario: 10-20; ■■■■ lunedì. In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ **MUSEO ETRUSCO DI VILLA GIULIA**
via piazzale ■■■ Giulia 9, tel. 06 320.1951
In esposizione la più ricca ■■■■■■ di ■■■■ etrusche■■■■■■■ tra i più importanti reperti italici. Orario: 9-19.30, sabato 9-23, chiuso lunedì.

■ **MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN - VILLA ■■■■■**
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione del ■■■■. Orario: 9-20. Fino al 22 settembre.

■ **MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO**
viale Vaticano, tel. 06 698.83333
Orario: lun.-sab. 8.45-15.30. ■■■. 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro, ingresso 7,75 ■■■■. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

■ **MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI**
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interni del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ **MUSEO ■■■■ PASTE ALIMENTARI**
piazza Scanderbeg 117, ■■ ■ 699. In esposizione più di 1120 Macchinari, strumenti, oggetti e documenti che ripercorrono la storia dell'alimento principe della tavola degli italiani, il tutto in un museo unico al mondo. Orario: 9.30-17.

■ **PALAZZO BARBERINI**
via Barberini 18, tel. 06 699.94317
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, ■ ■■■■ Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro.

■ **■■■■■■ BASCHI**
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta ■■■ Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19, chiuso lunedì.

■ **PALAZZO ■■■■■■■■ DI ■■■■**
via Poli 54, tel. 06 6979050770
In esposizione **Il Quirinale.** L'immagine del Palazzo dal Cinquecento all'Ottocento. Un percorso iconografico sulle vicende architettoniche della storica residenza romana. Fino all'8 settembre.
L'eredità Esterhazy. Disegni italiani del Seicento dal Museo di Belle Arti di Budapest. Tra gli altri fogli di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci, Domenichino, Guido Reni, Guercino, Pietro da Cortona. Orario 10.30-19.30; chiuso lunedì e dal 13 al 18 agosto. Fino all'8 settembre.

■ **SALA DEL ■■■■■■■■ - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO**
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, armi, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. All'interno della sala anche una ricostruzione completamente arredata. Orario: 10-19. Chiuso ■■■■. Fino al 17 ■■■■■■■.

■ **SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA**
via degli Ausoni 7/a, tel. 06 495 7745
In esposizione **Final-Works.** Mostra dei lavori svolti dagli allievi ■■■ Scuola Romana di Fotografia. Orario: ■■■■. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 ottobre.

■ **STUDIO LIPOLI E LOPEZ**
via della Penitenza 5, tel. 06 516.03618
In esposizione **Nitrato d'Argento.** Mostra fotografica di artisti contemporanei. Orario: 18-■■, sabato 11-13, domenica chiuso. Fino al ■■ settembre.

■ **VILLA DEI QUINTILI**
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista ■■■■ Emilio Faina che propone interventi■■■■■■ in spazi dell'antichità: il Complesso ■ Cecilia Metella e la Villa dei Quintili. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

■ **CENTRO STORICO**
L'Associazione degli abitanti per la tutela e la valorizzazione del centro storico presenta "Obelischi. Dall'antico Egitto alla Roma Barocca.", itinerario critico a cura di Mario Milani.
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo.
tel. 06 686.4832.
Ore 21.

■ **VINO**
Per gli incontri con degustazione del martedì nella spazio "Enoteca Consapevolezza del bere", si parlerà oggi de:
"I vini rossi a base di uva Valpolicella".

Agenda

Prenotazione obbligatoria.
Invito alla lettura
Giardini di Castel

Sant'Angelo,
tel. ■■■ 686.4832.
Ore 18.30.

■ **YOGA**
Il Centro Culturale Futon presenta l'appuntamento settimanale con lo yoga a lume di candela, per tenere uniti corpo e mente attraverso il respiro e le "asane" (posizioni yoga) e, per concludere, rilassarsi degustando una tisana.
Centro Culturale Futon
via dei Tardi 14;
tel. 06 ■■■■■■■.
Ore 18.

■ **CAVALLI**
Continua l'offerta speciale "Formula famiglia", che permette l'ingresso a un gruppo familiare con un unico biglietto e, per i bambini, l'accesso alla mostra didattica "Il cavallo: la storia, lo sport", **Ippodromo di Tor di Valle**

via del Mare,
tel. 06 524.761.
Ore 20.30.

■ **SHIATSU**
Nello spazio "Isola del benessere", dimostrazione a cura della Associazione Shiatsu e salute.
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.4832.
Ore 20.

Libri

■ **TALK SH■■**
All'interno dell'area discoteca ritorna il Talk show "Stato comatti", salotto aperto al pubblico dove personaggi noti affrontano tematiche sociali e culturali con il sorriso.
Sapore di Ostia
via Lido di Castel Porziano,
Ostia
tel. 333 423 2670.
Ore 21.

■ **ROCKY HORROR**
Sul palco il musical più irriverente a memoria d'uomo.
Rocky Horror Show.
Roma Live Comics
Scalinata di Valle Giulia,
tel. 06 592.2100.
Ore 21.

■ **MOSTRE**
"Corviale Attalo", rassegna tematica su alieni, mostri, vampiri & mutanti. Oggi proiezione di "Frankenstein" e a seguire (ore 23) "Frankenstein Jr."
Giardini del Centro Pollvolente
vi■■■■
Mazzacurati 74,
Corviale
tel. 340 782.9674.
■■ 21.

■ **CASTELLI**
"Castelli e Castellani. Viaggio tra le dimore storiche della provincia di Roma". In mostra opere provenienti dall'hinterland romano.
Diario 10-19.
Palazzo Chigi
Ariccia,
tel. 06 933.0053.
Fino al 20 ottobre.

■ **VIE CONSOLARI**
"Le strade che portano a Roma":

Esposizioni

mostra sulla storia, le leggende la iconografia delle vie consolari. Orario: 9.30-19.30.
Complesso del Vittoriano
via San Pietro in Carcere,

tel. 06 678.0664.
Fino al 15 settembre.

■ **MAX ERNST**
"Max Ernst e i suoi amici Surrealisti", esposizione delle

opere più significative del Max Ernst surrealista accompagnate da tele di De Chirico, Miró, Dalì. Orario: 12-21.

Museo del Corso
via del Corso 320,
tel. 06 678.6209.
Fino al 3 novembre.

■ **MICHELANGELO**
"Michelangelo - grafia e biografia, disegni e autografi del Maestro". Lettere, disegni, documenti ■■ Buonarroti. Orario: 10-19; ven. e sab. 10-21. Chiuso lun.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118,
tel. 06 328.10.
■■■ al 6 ottobre.

■ **SPIE COME NOI**
In esposizione una collezione di locandine realizzate negli anni sessanta per pellicole di spionaggio all'italiana.
Orario: 20-2.
Cineporto
via Aretonino di San Giuliano,
tel. 06 324.3903.
Fino al 1 settembre.

■ **VUONO**
Concerto di Alessandro Vuono in collaborazione con l'European Piano Teachers Association Musiche di Albeniz, Busoni, Schumann e Piazzolla.
Sotto il cielo stellato di Villa Torlonia
via Nomentana 70,
tel. 06 871.31590.
Ore 20.30.

■ **LIRICA**
Concerto lirico strumentale e vocale: arie e duetti

Esposizioni

tratti dalle opere di Rossini, Lehar, Mascagni e altri.
Piccola Caracalla - Concerti all'Aventino
Vivaio Bonsai
largo Enzo Fiorito 10,
tel. 329 615.8163.
Ore 20.30.

■ **CLASSICA**
Concerto di Stefano Bigoni, pianoforte per musiche di, D. Scarlatti, L. van Beethoven, F. Chopin, F. Poulenc, P. L. Zangelmi.
Notti Romane al Teatro Marcello
via del Teatro di Marcello 46,
tel. 06 871.31590.
Ore 21.30.

■■■■■■■■
Concerto del Sound Bazar con Daniela Di Bari, soprano, Roberta Giovanardi, mezzosoprano, Silvia Celestini Campanari, contralto, Alessandro Marino, ■■■■, Emiliano Begni, baritono e pianoforte, Giovanni Guarino, basso
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo, ...
tel. 06 686.4832.
Ore 21.30.

■ **FOLK**
Concerto folcloristico della Piccola Orchestra Laviola.
Rassegna di Musica Classica e Lirica
S. Pietro
Subiaco
tel. 800 919.0551.
■■■■.

■■■■■■■■■■
Ballo sotto le stelle con Roberto de Felice.
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.4832.
Ore 21.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Aci■	
Polstrada 06 221.01	
Questura ■■■■■	
Prefettura 06 672.91	
Guardia di finanza 117	
Vigili Urbani 06 676.91	
Rimozione 06 6769838	
Guardia forestale 1515	
Croce Rossa 06 551.0	
Ambulanze 06 551.0	
Centro antiveleni 06 305.4343	
Droga■■800 016.600	

	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. ■■■■■■	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino 06 794.941	
Urbe ■■■■■■	
Comune	06 671.01
Aci■	800 431.784
Salga■	800 900.999
Acea (acqua segn■■■■)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Stadio 35a tel. 06 446.5788 via Aurelia 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 7/d, angolo viale Etna tel. 06 850.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria Tessa Stazione Termini tel. 06 488.0778 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara ■■ tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95502 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 ■■5.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gaeta■■ 50 tel. 06 958.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL ■■■■■■■■ - via Tuscolana 9■■■ tel. 06 710.2498 piazza Tor■■■■■ Fiorenzo tel. 06 200.5565 via Cre■■■ 74 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. ■■■ 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via ■■■■ Flavia 310 tel. 06 501.2802 via Pinciana■■ 36/c tel. 06 259.3878 via Ettoria 35 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 704.4810 via Dei■■■■ 108 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante ■■ tel. ■■ 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 450 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bonelli 113 tel. ■■■■■■■■■■ via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552. 86218 via degli Aceri 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 ■■■■■■■■■■ viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montevarchi tel. 06 529.50160
ASL RM E - via Casalotti 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domenico tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 938 tel. 06 332.63257 ■■■■■■■■■■ 74 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervino 23 tel. 06 353.43691 via Monte di Pietà■■■ 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Pisacane 12 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 ■■■■■■■■ piazza Pon■■■■■■ 15 tel. 06 333.3753

CEIDA

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla ■■■■■■■■■■

Mobili Bonini

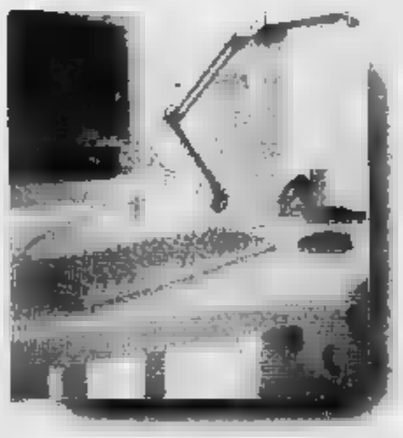
CHIAMA IL
06 61697064

Via Aurelia Km. 28 - 00050 Torrimpietra (RM)

Vastissima scelta di divani e poltrone, dal classico al moderno e altrettanto vasta di misure

Cucine di grande qualità

VASTO ASSORTIMENTO



La migliore soluzione per una scelta importante "LA CAMERA DEL TUO RAGAZZO"

Per arredare spazi anche dei piccoli colpi di classe

www.mobilibonini.it

OFFERTA ECCEZIONALE

vieni ad acquistare la tua cucina e riceverai una lavastoviglie in OMAGGIO

Arredare con Mobili Bonini conviene sempre: FINANZIAMENTI A TASSO Ø

FINO AL 22 SETTEMBRE

BENNET FA SCUOLA

ALCUNI ESEMPI:

CON LE CARTE BENNET CLUB
€ 36,00
SCONTO € 5,00
€ 31,00
Lire 60.024
ZAINO SIGN SEVEN

CON LE CARTE BENNET CLUB
€ 13,50
SCONTO € 5,00
€ 8,50
Lire 16.458
"LA CASA DELLE SORPRESE"

CON LE CARTE BENNET CLUB
€ 7,80
SCONTO 50%
€ 3,90
Lire 7.551

OFFERTA NON VALIDA PRESSO IL BENNET DI BRENO

bennet

AUTO DALL'OLANDA IN ITALIA CON CONTINUE MINACCE DI MORTE

«Sono il figlio di Provenzano» e li rapisce

Rapinatore sequestra per una settimana tre ragazzi

Elisabetta Masso

ROMA

Vacanze drammatiche per tre ragazzi romani che, convinti di conoscersi a Rotterdam il figlio del boss mafioso Bernardo Provenzano e temendo di finire ammazzati dalla criminalità e di essere «puniti» dalla malavita organizzata, si sono lasciati ricattare e si sono fatti spillare tutto il denaro che avevano loro. Naturalmente il figlio del boss non esisteva, si trattava di Ivano Lombardi, 32 anni, palermitano, con precedenti per furto, sequestro di persona a scopo di rapina, ricettazione, oltraggio, violenza e a pubblico ufficiale.

Il rapinatore, autore di un complotto degno della trama di un film poliziesco, è stato fermato dai carabinieri a Palermo, dopo aver costretto i tre giovani a viaggiare in auto dall'Olanda all'Italia, minacciandoli di morte ed estorcendo loro alcune migliaia di euro. Le vittime sono tre studenti romani di buona famiglia: Emanuele, 19 anni, Mattia, di 18, figlio di un funzionario dell'Inps, e Lorenzo, figlio di un avvocato che ha compiuto 18 anni ieri.

La storia ha avuto inizio subito dopo Ferragosto. Il sedicente figlio del boss, dopo aver presentato ai ragazzi una donna, Mariuscia, che diceva di essere sua moglie e un amico di nome Walter, si sarebbe «autoinvitato» e proseguire il viaggio con loro. Ma una volta in macchina, una Alfa 147 proprietà di Mattia, ha iniziato a intimorire i giovani, millantando la sua falsa identità. Le sue richieste di denaro inizialmente erano modeste: 300 euro, che i ragazzi avevano versato in parti uguali. Poi ne voleva sempre più e ha costretto i ragazzi a chiederli ai genitori, minacciandoli di morte se non avessero eseguito gli ordini.

Durante l'odissea per spaventare i ragazzi, il «mafioso» ha fatto ricorso soltanto alle parole, soprattutto alle telefonate. Con ipotetici complici parlava spessissimo dei modi per far tacere definitivamente i giovani al momento del rientro in patria. «Come li uccidiamo? Li incaprettiamo? O basta che li accechiamo?...». Insisteva sul fatto che ormai loro erano affiliati alla mafia e per questo motivo dovevano rendere omaggio a suo padre Bernardo Provenzano, regalandogli una collana, un bracciale, un anello d'oro e un orologio.

Lombardi ha anche raccontato di avere un nome di copertura e documenti falsi: la sua identità era Paolo Pirrotta. In alcune occasioni, per dar forza alle sue minacce, ha anche assunto comportamenti violenti, distribuendo pugni e schiaffi. E solo dopo aver visto piangere a dirotto i tre ragazzi era ritornato ad avere un atteggiamento più morbido.

Dopo aver girato per Copenaghen e dintorni, i quattro si sono diretti alla volta di Roma passando per Amsterdam, Rotterdam, Uthrect, Lillé, Parigi, Digione, Grenoble, Torino, Cremona, Bologna, Firenze, con sporadiche soste per far benzina e mangiare un panino al volo.

Arrivati a Roma, Lombardi ha fatto una sosta a casa di Lorenzo, dove, approfittando dell'assenza dei genitori del ragazzo, ha preteso di fare una doccia. Poi Lorenzo ed Emanuele sono stati «lasciati», mentre Mattia è stato costretto a seguirlo fino a Palermo, dove finalmente l'uomo è stato bloccato dai carabinieri. Gli altri due ragazzi, nel frattempo, hanno avvisato i genitori e i carabinieri.

Gli investigatori hanno avviato le ricerche e ricostruito gli spostamenti di Lombardi grazie al telefonino, «tracciando» la scheda del cellulare. In questo modo, arrivati a Palermo, i carabinieri sono riusciti a localizzare la zona e bloccare l'auto sulla quale viaggiava il pregiudicato insieme al ragazzo mentre i due erano diretti a una pizzeria.

Un carabiniere durante un'ispezione

MALPENSA, PARLANO I COLLEGHI DEGLI ACCUSATI

Mesi di minacce dai ladri di valigie

Le frasi erano indirette, ma molto efficaci. «Ho visto la tua famiglia, l'altro giorno. Com'erano carini...». Ma per come andavano le cose alla Malpensa, quello che poteva sembrare un complimento si rivelava invece una minaccia. E anche le allusioni alla macchina nuova, «bella macchina, speriamo che nessuno te la rigli». E i discorsi sempre ambigui, gli sguardi, le occhiate di sfida, «prova a parlare e vedrai».

Era questo il clima che si respirava nell'area smistamento bagagli in transito. Andava avanti da mesi, è finita sabato scorso, con le prime perquisizioni, il ritrovamento della refurtiva, la divulgazione dei filmati che hanno svelato a tutta l'Italia che li alcuni rubavano, moltissimi facevano finta di niente, e in molti subivano pesanti pressioni psicologiche, e non minacce esplicite.

Uno aveva anche chiesto il trasferimento, e a chi gli domandava perché, aveva risposto che succedevano cose «troppo strane», che non si trovava bene con i colleghi, e che «per favore» lo spostassero altrove. Un altro si era davvero trovato la macchina rigata, e lì per lì non aveva collegato. Ma ripensandoci, poco tempo prima aveva trovato una fotografica nascosta negli spogliatoi, e ne aveva avvisato chi di dovere. Non era successo niente, non si riusciva a capire chi poteva aver sottratto - altra spiegazione non c'era - quell'oggetto da una valigia per poi nasconderla frettolosamente tra gli armadietti. Però era quella, l'origine dello sfregio alla carrozzeria.

Ma non poteva andare ancora per molto. Non fosse che per le denunce di furto che sempre più spesso finivano sui tavoli della Polaria. E prima ancora, le confidenze fatte ai responsabili della sicurezza interna, la richiesta di garanzie, la paura di passare per infami. Gli onesti non potevano più tacere, né volevano finire coinvolti in un'inchiesta che poteva costare loro il posto di lavoro. Così, dalla security alla polizia, dalla polizia alla magistratura e anche alla Sea - che si è messa subito a disposizione degli inquirenti - alla fine il risultato è stato ottenuto: 37 indagati, otto dei quali hanno già ricevuto la notifica della sospensione dal lavoro (e dello stipendio), e il ritiro del lasciapassare che permette a quei dipendenti di oltrepassare la dogana.

Gli altri, a seguire. A scaglioni, man mano che la polizia giudiziaria comunicherà i nominativi degli indagati all'Enac (che provvede a ritirare i pass) e alla Sea (che sospende lo stipendio).

Ieri alcuni di loro si sono ancora recati al lavoro, e la questione giorni: appena riceveranno il provvedimento, saranno costretti a restare a casa. Nell'interesse di chi, a partire dai passeggeri. Ed è nell'interesse della Sea, che da tutta la vicenda subisce danni non indifferenti, «accelerare il più possibile l'iter per la risoluzione definitiva del contratto di lavoro di tutte le persone coinvolte nella vicenda». «E' mia ferma volontà procedere al licenziamento di queste persone, che hanno danneggiato i passeggeri, l'azienda e tutti i lavoratori di Sea che svolgono sempre onestamente il proprio dovere», ha dichiarato ieri il presidente Giorgio Fossa. E se qualcuno ha da obbiettare sui tempi dei provvedimenti, la Sea spiega che a decidere è l'Enac, che a sua volta decide in base a quanto apprende ufficialmente dalla magistratura: «L'azienda rimane in attesa di essere messa a conoscenza dei fatti degli altri lavoratori per i quali procedere tempestivamente alla sospensione immediata dal servizio». E una volta avuti i nuovi nomi, procederà.

[bru.gio.]

UNA TROMBA D'ARIA HA COLPITO LA COSTA AZZURRA, STRADE INTERROTTE

Nubifragi flagellano il Centro-Nord

ROMA

Agosto, sole mio non ti conosco. Sono nuovamente peggiorate le condizioni del tempo: una perturbazione estesa dalle regioni nordoccidentali italiane alla Sardegna si muove verso levante, portando in queste ore molte temporali.

Il maltempo concede tregua in Piemonte e Lombardia, dove i metereologi prevedono nuovi rovesci, accompagnati da un clima quasi autunnale. A Torino, nelle ultime ore, sono caduti ben 53 millimetri di pioggia che portano a 214 millimetri il totale del mese di agosto.

Anche la Sardegna meridionale è stata investita ieri mattina da un violento nubifragio che ha creato grossi disagi. Un forte acquazzone ha mandato in tilt Pisa, mentre un temporale con una tromba d'aria ha colpito Modena e alcune località della provincia come Maranello, dove un tetto è volato via lasciando una casa del tutto scoperchiata e anche spezzato un albero nel giardino del ristorante «Il Cavallino», di fronte allo stabilimento della Ferrari. L'allerta meteo riguarda il nord ed il centro Italia. Per oggi sono previste moderate precipitazioni sparse che dovrebbero intensificarsi domani, mentre giovedì si prevede un miglioramento.

Le piogge hanno influito anche sul primo controesodo. I rientri sono stati infatti inferiori alla media, meno code e incidenti sulle strade. Il bilancio è della Società Autostrade, che sottolinea come molti italiani abbiano preferito anticipare il ritorno.

Ma il maltempo imperversa in mezza Europa. Notte di passione sulla Costa Azzurra, dove un minitornado ha sradicato alberi e provocato inondazioni e l'interruzione di numerose strade. Forti piogge anche sulla costa atlantica meridionale, non lontano da Biarritz, dove decine di persone sono state evacuate dai campeggi. Sulla Costa Azzurra le piogge hanno causato gravi danni lungo il litorale da Cannes a Mentone. Pure sulla costa atlantica basca per le violente precipitazioni quasi duecento persone sono state evacuate da un campeggio e da numerose case inondate. Undici regioni autonome spagnole, nel nord e l'est del paese, sono in stato di allerta, dopo che durante il fine settimana le forti piogge cadute sulle isole Baleari hanno causato la morte di un pescatore nelle acque di Mallorca.

[r.ori.]

LA STAMPA

PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

ciascuno

Il primo volume in edicola con La Stampa da sabato 7 settembre

PRIMO VOLUME € 2,50

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE

Gruppo Alta Italia

Ramello
La Firma in Pelliccia

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

TEL 0182/86710

APERTO TUTTI I POMERIGGI DALLE ORE 16 ALLE 21
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 21
ORARIO CONTINUATO

APERTO DA DOMENICA | CHIUSO IL LUNEDÌ

BENTORNATO RISPARMIO!

FINO AL 31 AGOSTO

-32% latte light
Latte scremato Alpilatte Light Brik 1
anzichè ~~0,96~~
€ 0,65
Lire 1.259

-37% invernizzi tostine
Tostine Invernizzi 160 g - al kg 3,69
anzichè ~~1,18~~
€ 0,74
Lire 1.433

-37% YOMO
Yogurt Yomo omogeneo alla frutta 125x8 g - al kg 2,69
anzichè ~~4,26~~
€ 2,68
Lire 5.190

-18% roma Classico Splendid
Caffè Splendid Classico 250x4 g
anzichè ~~5,98~~
€ 4,88
Lire 9.450

-26% SPLÜGEN
Birra Splügen 66 cl - al litro 0,80
anzichè ~~0,72~~
€ 0,53
Lire 1.026

-55% NORDA
Acqua Chiara Norda naturale/frizzante 1,5 l - al litro 0,09
anzichè ~~0,29~~
€ 0,13
Lire 252

-46% BUCHI bravo frutta & fibre brunch
Nettare Bravo frutta & fibre brunch 1500 ml - al litro 0,76
anzichè ~~2,16~~
€ 1,17
Lire 2.265

LCD TL 570
dimensione pannello 15"
risoluzione 1024 x 768
0,297 dot pitch
16 milioni di colori
€ 399,00
Lire 772.748

anzichè ~~12,50~~
€ 10,58
Lire 20.486
Detersivo Dash 45 misurini o 5468

-15%
ALL'INTERNO GRATIS 750ml DI DASH BIANCO MARSIGLIA
+1 BUONO SCONTO DA 1 EURO
Dash più bianco non si può
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Telefono Nokia 3310
Dual band - batteria 60 ore stand-by - vibrazione - display grafico - richiamo vocale chat - software giochi - agenda - sveglia
+ scheda prepagata Omnitel con 20 Euro di traffico telefonico incluso
€ 119,00
Lire 230.478

Nokia 8310 GPRS
Wap - 50 vocali - 1 Tb display grafico - giochi 84 g di peso - batteria 100 ore in stand-by - Dual Band cover intercambiabili
+ scheda prepagata Omnitel con 25 Euro di traffico telefonico incluso
€ 360,00
Lire 697.057

GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE La Cittadella
Strada tra Borgheto e Cassi Gerola

STUDIambientali...
APRE IN VENDITA LAVORI EDILI
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 27 AGOSTO 2002
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522. FAX 0131

FINITE LE VACANZE RIPARTITE DA IPER!
BENTORNATA Italia
APERTI TORTONA DAL 26 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE
IPER Il paese della grande i

AUTORIZZATO L'ESPIANTO DEGLI ORGANI

Clinicamente morto il giovane vittima dell'incidente a Sale

SALE. E' stato dichiarato clinicamente morto Paolo Balduzzi, 22 anni, il giovane di Sale vittima di un incidente stradale avvenuto sabato notte. Ieri alle 16 nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria, i medici hanno staccato le macchine che lo tenevano in vita, dopo aver riscontrato che il paziente era in stato irreversibile. La famiglia ha autorizzato l'espianto degli organi. Paolo Balduzzi era su una Renault condotta dall'amico Valerio Bonamino: per cause ancora in corso d'accertamento, l'auto ha sbandato ed è uscita di strada. Il guidatore se l'è cavata con lesioni non gravi, mentre le condizioni di Paolo Balduzzi erano subito apparse disperate. Diplomato geometra, abitava con i genitori (il padre Lorenzo e la mamma Sandra Sacchi) a Sale, in via Costa, 14 e lavorava in uno studio a Tortona. Conosciuto e stimato in paese, era fra l'altro un discreto giocatore di tennis nel club locale. [m. d.]

NOTO COMMERCIANTE DI TICINETO

Stroncato da infarto mentre prova la moto sul campo da cross

TICINETO. Stava girando con gli amici nel campo da cross ed è stato stroncato da un infarto. E' Pier Luigi Panza, 58 anni, originario di Valmacca, residente a Ticineto, in via Roma 12, con i figli gemelli Andrea e Monica. La disgrazia è avvenuta ieri alle 11 nell'ex cava di Mussano a Baracco, ora trasformata in un piccolo campo da motocross. «Alle 19 è arrivato Gigì - racconta un amico - e ha detto che avrebbe fatto un primo giro». La moto da cross è una delle grandi passioni del monferrino, molto diffusa in zona in quanto commerciante di frutta e verdura con un banco nel mercato coperto di piazza Venezia. «Non lo abbiamo visto tornare, siamo usciti e lo abbiamo trovato a terra. Abbiamo cercato di rianimarlo» è il racconto degli amici. E' giunta l'ambulanza del 118 e l'elisoccorso, ma non c'era più nulla da fare. E' intervenuto il medico legale, Tiziana Mininni. Sul posto anche il maresciallo Franco Colonna, della stazione di Ticineto. [r. sa.]

ALL'ALBA AD ALESSANDRIA IN UN PARCHEGGIO VICINO AL CENTRO COMMERCIALE «PACTO». AVEVA 32 ANNI

Camagna, s'impicca figlio dell'ex sindaco

ALESSANDRIA

Si è ucciso a 32 anni, dopo aver lasciato un breve biglietto scritto a mano («Non posso più vivere, addio»), impiccandosi, verso l'alba, a un albero nel parcheggio di fronte all'ospedale e di fianco al Centro commerciale Pacto. E' Riccardo Sapelli, di Camagna. A trovare il cadavere è stato un automobilista, alle 7 di ieri. Sono accorsi i vigili del fuoco, i carabinieri della compagnia di Orti e una pattuglia di vigili. Il giovane indossava maglietta, jeans, scarpe da ginnastica, sulle spalle aveva uno zaino. In tasca, oltre ai documenti, il portafoglio con pochi euro.

Come Sapelli sia giunto in città non si sa: possedeva un'auto ma non è stata trovata in zona. Della sua morte si occupa il sostituto procuratore Teresa Latella, che potrebbe disporre l'autopsia.

Riccardo Sapelli dopo il diploma si era trasferito a Roma e tornava saltuariamente in Monferrato per far visita alla famiglia, che abita in via Cuocaro 11: il padre, Alessandro, 58 anni, che negli Anni '80 era sindaco di Camagna, già docente al Sobrero di Casale, e ora in pensione, e la madre, Inna Cantatore, 56 anni, casalinga. Anche la sorella, Aurora, 26 anni, vive a Roma. [e. c. - r. sa.]

I rilievi dei carabinieri vicino all'albero scelto dal giovane per togliersi la vita

IERI MATTINA IRRUZIONE DI DUE BANDITI ALL'AMBROSIANO VENETO: SECONDO ASSALTO IN UN ANNO

Rapina in banca a Spinetta

Armati di taglierino fuggono con 20 mila euro

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

Rapina al Banco Ambrosiano Veneto, ieri intorno alle 12,30. L'hanno compiuta in due, a volto scoperto e armati di taglierino. I banditi dopo aver minacciato gli impiegati si sono fatti consegnare il contenuto della cassa, circa 20 mila euro. Sono poi fuggiti a bordo di un'utilitaria, una Peugeot di colore bianco, sembra in direzione dell'incrocio di Marengo. Da qui potrebbero aver imboccato la statale in direzione di Novi e Tortona oppure verso Alessandria. Non si esclude però che siano riusciti a raggiungere il casello della A21.

I banditi, di età fra i 25 e i 30 anni, trascurati nell'abbigliamento, si sono presentati davanti alla telecamera che controlla l'ingresso a vetri della banca fingendosi clienti. Una volta dentro, uno dei rapinatori si è rivolto agli impiegati, con tono deciso e l'accento spiccatamente meridionale: «State calmi e non vi succederà nulla». L'altro, puntando il coltello alla gola del cassiere, gli ha intimato: «Dammi i soldi».

Un'operazione fulminea, durata meno di 3 minuti. Poi la fuga.

Né gli abitanti della zona né i pochi passanti (il negozio di orologi e il supermercato che si trovano in prossimità dell'istituto di credito restano chiusi il lunedì mattina, mentre la farmacia situata proprio di fronte alla banca in questi giorni è chiusa per ferie) si sono resi conto di quanto stesse accadendo.

Scattato l'allarme, sono accorsi i carabinieri della caserma di Spinetta Marengo diretta dal maresciallo Angelo Volpara. Quasi contemporaneamente sono intervenute altre pattuglie del 112 e della polizia. La zona è stata setacciata e sono stati istituiti posti di blocco su tutte le possibili direzioni di fuga.

Preziosi per le indagini saranno le riprese registrate dalle telecamere dell'impianto a circuito chiuso situato all'interno e all'esterno della banca. Elementi utili all'identificazione dei malviventi arriveranno anche dalle testimonianze degli impiegati, ormai «assuefatti» a episodi del genere.

La filiale del Banco Ambrosiano Veneto di via Genova è stata infatti più volte presa di mira dai rapinatori.

Nell'incursione avvenuta l'11 marzo, sempre di lunedì mattina, i carabinieri erano riusciti a bloccare e arrestare tre banditi palermitani mentre erano all'interno della banca.

Dopo la rapina sono subito accorsi in banca i carabinieri di Spinetta Marengo e anche pattuglie del 112 e della polizia

DANNI ENORMI ALL'AGRICOLTURA E MOLTI INCIDENTI (QUASI UNO AL GIORNO SERA)

Scatta l'allarme cinghiali Invasa anche la pianura

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Danni enormi per le colture agricole e per l'ambiente, innumerevoli incidenti, soppigiù uno per sera, tra quelli più lievi e quelli più gravi. I cinghiali nel territorio provinciale sono ormai migliaia, difficile conteggiarli, e rappresentano un problema, ma rilevante, se non si riesce a far fronte e vengano cacciati abbondantemente durante la stagione venatoria e vengano anche organizzati piani di eradicazione e di controllo, sia da parte della Provincia che da parte del Parco del Po.

«Questi animali dovrebbero essere presenti soltanto nella fascia dell'Appennino ligure, ad esempio in Val Borbera, in Val Curone, nell'Alto Acquese; invece, da anni sconfinano ampiamente anche in collina e in pianura» spiega Ernani Caprioglio, responsabile del Servizio di vigilanza faunistico ambientale della Provincia. Dario Zocco, direttore del Parco del Po, afferma che «bisognerebbe decidere di chiudere gli allevamenti, tanto ormai ci sono talmente tanti animali in giro che non ha più senso allevarli. Inizialmente sono stati messi in circolazione per incentivarne la caccia, ma poi qualcuno è sfuggito di mano, tenuto conto, tra l'altro, che i cinghiali si riproducono facilmente».

Nel solo Ambito acquese, in tre mesi di caccia, ne sono stati cacciati a migliaia. Si tratta di carne apprezzata, il problema è che ormai questo tipo di fauna ha una presenza di gran lunga superiore a quanto effettivamente ne serve a mantenere. «Organizziamo, in pianura, squadre composte da guardie volontarie, guardie provinciali e cacciatori per il contenimento dei cinghiali - dice Caprioglio -, ma non è sufficiente. Gli animali catturati appartengono alla squadra che li ha abbattuti come rimborso spese».

Un piano di abbattimento, che prevede la cattura di una novantina di esemplari in tre anni, approvato dal Parco del Po, è stato attuato per poco meno dei due terzi. Ne è stata catturata una cinquantina, nella pianura tra Morano e Trino, soprattutto nella zona di Pobietto dove c'è una notevole densità. Vengono catturati in gabbie e poi soppressi (è il metodo meno invasivo per l'ambiente» spiega Zocco), quindi ceduti, a un prezzo convenuto, al salumificio Cascina San Lorenzo di Occimiano.

TEPPISTI IN UN VIGNETO A ZOALENGO DI GABBIANO

Recise di notte oltre 400 viti

Teppisti in azione in una vigna, una notte tra venerdì e sabato in frazione Zoalengo di Gabbiano. Ignoti hanno tagliato oltre 400 viti di proprietà dell'agricoltore Franco Seggiaro, 80 anni, danneggiando gravemente sia il raccolto quest'anno sia la produzione dei prossimi anni. Infatti i teppisti, probabilmente più di uno ed esperti del settore, oltre ad aver tranciato di netto i tralci che portavano la copiosa produzione di quest'anno, hanno tagliato via quelli che avrebbero garantito la prossima crescita vegetativa del vigneto. In tutto quasi quattro filari nel vigneto che la famiglia Seggiaro accudiva con grande passione e con un lavoro quotidiano, fatto quasi tutto a mano. Un danno che si può calcolare in migliaia di euro e che la famiglia Seggiaro ha cercato di ridurre provvedendo a una raccolta anticipata. I primi grappoli tagliati hanno fatto registrare, ad un mese dalla naturale raccolta, un valore zuccherino di 17 gradi. Il che rende ancora più amara la perdita di parte di un raccolto che sarebbe stato sicuramente di grande qualità. Sull'accaduto, per il quale Franco Seggiaro non sembra darsi una plausibile spiegazione, stanno indagando i carabinieri della stazione di Gabbiano. [r. sa.]

La Provincia organizza battute di caccia e il Parco del Po cattura gli animali con gabbie

[redacted]

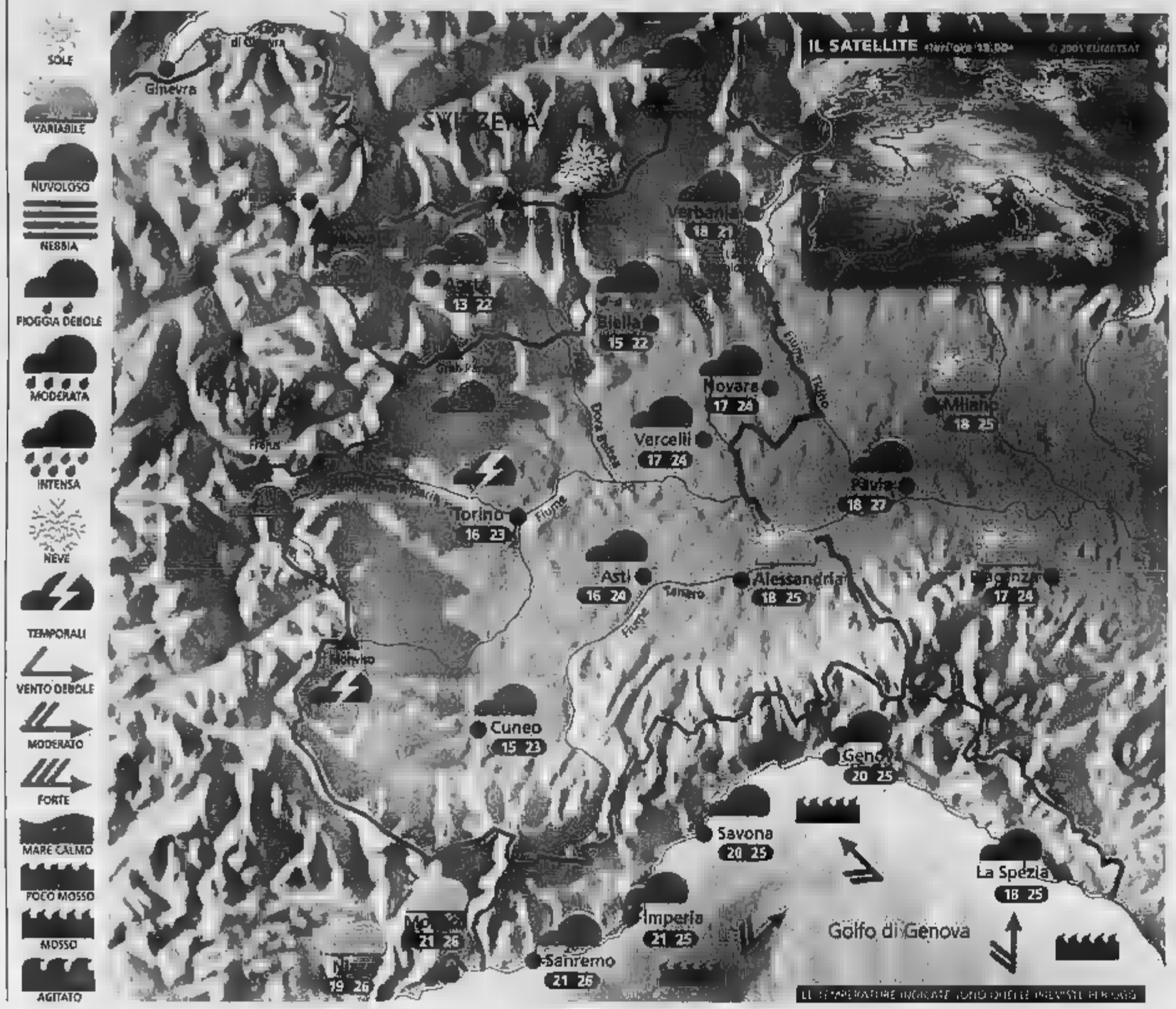
Gruppo Sportivo LOBBI
"LA CHICCA PER I BUONGUSTAI"
MARTEDI' 27 AGOSTO
ORE 19,45
"IL [redacted] GIARDINO"
Cena su prenotazione a base di pesce di mare
22,00 ca.
Cabaret da [redacted]
ALBERTO PATRUCCO
ORE 23,00 ca.
concerto del gruppo
CAVERN
Piu tramontabile musica dei mitici "BEATLES"
Per prenotazioni tel. 0131 [redacted]

27 agosto: Sant'Anita.
Auguri Anita.
Qui, la tua spesa preferita!
IPER Il paese della grande

Bingo Derthona
NUOVA APERTURA
SALA CLIMATIZZATA
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
OVER 65 [redacted]
Aperto TUTTI i giorni
DAL LUNEDI' al GIOVEDI' 15.00 - 03.00
VENERDI' e SABATO 15.00 - 03.00
DOMENICA e FESTIVI 15.00 - 03.00
BINGO DERTHONA
Via Fratelli Pepe - Via Arzani
TORTONA (AL) - Tel. 0131.821801
Sala tv - + CALCIO
Sala Relax Bar Ristoro
Sala gioco bimbi
Zona riservata fumatori

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione ieri l'azione di un vortice sul Mediterraneo occidentale ha mantenuto condizioni di instabilità sulle nostre zone. Forti temporali si sono abbattuti sul Ponente ligure al primo mattino. Oggi il suddetto vortice continuerà a determinare tempo inaffidabile con possibili rovesci o temporali specie nel pomeriggio.

Previsioni in mattinata molte nubi su Val d'Aosta, alto Piemonte e riviera ligure centro-occidentale con possibilità di sporadici rovesci. Nubi sparse altrove con qualche schiarita possibile. Nel corso della giornata aumenteranno le nubi sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Liguria e basso Piemonte con possibilità di qualche rovescio o temporale in serata. Schiarite ancora possibili su Vercellese, Novarese e Milanese. Temperature stazionarie. Venti deboli, con rinforzi in montagna e Liguria. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Cosa ci aspetta questa settimana?

Il mese di agosto che stà per finire si è distinto da quelli degli anni passati a causa delle piogge intense che si sono abbattute su molte zone d'Italia prima del periodo di Ferragosto. Fortunatamente, proprio in corrispondenza della festività dell'Assunta, il tempo ha deciso di mettere un pò di giudizio, regalando delle belle giornate piene di sole e un clima decisamente caldo. In seguito sono arrivati alcuni temporali hanno disturbato in parte il tempo della settimana scorsa, specie in montagna. Adesso cosa ci dobbiamo attendere? Il nostro Paese è attualmente tra le spire di un vortice nuvoloso che mercoledì avrà il suo perno proprio tra Corsica e il Mar Ligure e conseguentemente il tempo sarà dei migliori. Successivamente sembra che tutta la struttura perturbata trasli verso levante, determinando un miglioramento più manifesto per il fine settimana prossimo. Ovviamente la previsione è basata sulle elaborazioni attualmente in possesso e la situazione non è delle più semplici da interpretare. I presupposti per sperare che l'ultimo fine settimana di agosto sia buono ci sono.

A cura di www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	21 26	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 28	ROMA	20 25
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	20 28
CAGLIARI	20 26	BARCELLONA	16 23
CATANIA	24 30	BRUXELLES	18 22
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	13 25
FIRENZE	19 24	GINEVRA	12 21
OLBIA	19 24	LONDRA	17 22
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	14 26
PERUGIA	18 24	PARIGI	13 18
POTENZA	20 24	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle 22 e 27 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

GRAVA (AL)

A.C.S.G. Ass. Culturale Sportiva Gravese

L'Associazione Culturale Sportiva Gravese

dal 29 agosto all'8 settembre 2002

organizza la

26ª SAGRA DEL SALAMINO

Padiglione gastronomico al coperto

Orario di apertura dalle 19,30 alle 24 per tutta la durata della Sagra

Programma manifestazioni

GIOVEDÌ 29 AGOSTO

- Inaugurazione stands commerciali
- Ristorante a tema: sapori della Lomellina
- Ore 20 - Arrivo 5ª Pedalata By-Night organizzata dall'AVIS Sovracomunale di Sale

GIOVEDÌ 29 AGOSTO
SAPORI DELLA LOMELLINA

Acquadelle marinate
Frittatina di novellame
Fagiolata con seppie
Risotto alle rane - Agnolotti in brodo di
Rane in umido con polenta - Frittura di rane

Uva, dolci, vini, bevande e caffè esclusi
In alternativa menù della serata: salamini alla diavola

Venerdì 30 agosto - sabato 31 agosto
domenica 1 settembre - venerdì 6 settembre
sabato 7 settembre - domenica 8 settembre

MENÙ DELLA SAGRA
SPECIALITÀ GRAVESI

Pane e coperto
Culaccia con grana e aceto balsamico
Lardo di Arnaud
Grigliata di verdura e tortillas con gamberetti
Calamaro alla bucaniera
Agnolotti con stufato d'asino
Agnolotti alla piemontese
Spaghetti vongole e cozze
Polenta e gorgonzola
Stufato d'asino
Salamini alla griglia
Stufato di polipo con fagioli
Pesce spada alla salvia con insalatina mista
Patatine fritte
Peperonata
Polenta
Uva

Venerdì 30 Agosto FUOCHI PIROTECNICI

stands commerciali

L'INIZIO DEI LAVORI BLOCCATO DA UN GRUPPO DI MANIFESTANTI GUIDATO DA ALCUNI SINDACI

Fraconalto, «alt» alle ruspe per la cava dell'ex Cementir

Andrea Merlo
FRACONALTO

La contestazione ferma le ruspe del cantiere Cementir. Ieri doveva essere il giorno d'inizio dei lavori nell'alveo del rio Acquestriate per la realizzazione della briglia di captazione del nuovo acquedotto, ma la strada che porta al parco naturale era bloccata dai dimostranti e i mezzi hanno dovuto fare dietrofront.

Erano le 9,30 circa quando, in località Molini di Fraconalto, presso il guado che immette nel Parco Capanne di Marcarolo si sono presentate le ruspe dell'impresa che sta realizzando il nuovo acquedotto della Val Lemme. Ad aspettare, bloccando il passaggio, c'erano una quantina di dimostranti tra i quali i sindaci dei Comuni di Gavi e Carrosio e il presidente del parco, Gianluigi Repetto. E' stato proprio quest'ultimo ad opporsi nella maniera ufficiale e cioè consegnando al direttore dei lavori, Piergiuseppe Dezza, una precisa richiesta di documentazioni che condizionerebbero la fattibilità dell'opera. «Manca la relazione dell'Arpa la presenza di amianto nell'area delle lavorazioni e fornita, come invece previsto dalla legge, la verifica di impatto ambientale. Mancheremmo al nostro compito di salvaguardia dell'ambiente naturalistico se concedessimo di effettuare interventi all'interno del parco in di garanzie che scongiurino ogni tipo di inquinamento».

Anche Francesco Repetto e Renzo Musso, sindaci di Gavi e Carrosio, presenti con tanto di fascia tricolore, hanno ribadito la loro opposizione. «Siamo contrari alla distruzione delle fonti del Rollino che alimentano i nostri acquedotti, mentre ci preoccupa l'impatto che determinerebbe la nuova cava, sotto l'aspetto puramente ecologico che nei confronti della viabilità».

La mattinata ha fatto registrare momenti di tensione anche di un equivoco. Alle era infatti giunto un grosso camion su cui era caricata una ruspa, che voleva entrare nella zona presidiata. Immediate le opposizioni dei manifestanti, i quali solo dopo una animata discussione si rendevano conto che si trattava di un privato il quale doveva eseguire semplici movimenti terra per un agricoltore della zona. Solo più tardi arrivati i mezzi della Cementir, ma per loro la strada non si è aperta.

LA REPLICA DELL'AZIENDA

«Carte in regola, si va avanti»

La direzione Cementir non ha dubbi: «La documentazione è in regola, pertanto andiamo avanti». Lo stop non preoccupa la società. «Le carte che ci sono state richieste - spiega Leonardo Laudicina, direttore dello stabilimento - sono note a tutti. I lavori il parco per la della presa d'acqua sono autorizzati dal decreto del Consiglio dei Ministri. Per quanto riguarda la richiesta di verifica di impatto ambientale, si di un pretesto alimentato ad arte, così avvenuto l'anno scorso la pretesa di licenze edilizie comunali. Non discuto l'atteggiamento dei Comitati e degli enti locali che si oppongono: svolgono il loro compito gli argomenti che hanno a disposizione. Siamo sicuri del nostro punto abbiamo già avviato la ristrutturazione dello stabilimento in vista di un rilancio che porterà al raddoppio dell'occupazione attuale e favorirà la ripresa di un forte indotto.» Sulla stessa linea anche il direttore dei lavori, Piergiuseppe Dezza: «Sui due differenti aspetti tra i lavori per l'acquedotto della Val Lemme e la cava del Monte Bruzeta vengono fatti sovente impropri accostamenti. Attualmente si sta realizzando l'acquedotto, un'opera che ha tutte le autorizzazioni». [a. me.]

I sindaci di Gavi e Carrosio col presidente del Parco e il vice presidente della Comunità Montana durante la protesta promossa ieri mattina a Fraconalto e i manifestanti che bloccano l'accesso alle ruspe

IN BREVE

VILLANOVA

Due tipi sospetti in banca scatta l'allarme rapina

Allarme rientrato ieri mattina nella Banca del Piemonte dove i carabinieri sono stati allertati per la presenza sospetta di due giovani, di cui uno, secondo la versione dei dipendenti della banca, poteva nascondere coltello sotto i pantaloni. All'arrivo dei militari i due giovani però se n'erano già andati. [r. sa.]

CASALE

Litigio tra vicini spunta coltello

Una rissa fra vicini è conclusa con una ferita da taglio alla mano. E' successo ieri tardo del pomeriggio in via del Turchino. Intervenuti una volante della polizia e il 118. [r. sa.]

ACQUI

Quattro giovani denunciati per possesso di droga

Quattro giovani acquesi sono stati denunciati per detenzione di sostanze stupefacenti. I Carabinieri hanno fermato l'altra sera quattro giovani in Bagni nei pressi del fontanino dall'acqua marcia accertando il possesso di sostanze stupefacenti. Sono sequestrati 10 grammi di hashish e un grammo di cocaina. [g. l. f.]

Stroncata da mesotelioma vedova di ex poliziotto

Stroncata dal mesotelioma Giuseppina Dattrino, 77 anni, vedova dell'ex comandante della sezione di del commissariato e della polfer Ilio Corradino. Lascia i figli Paolo, noto assicuratore in città, e Orazio. Il funerale verrà celebrato oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa dello Spirito Santo. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Prarolo. [r. sa.]

QUESTA SERA UN'ASSEMBLEA PUBBLICA SULLA SISTEMAZIONE DELLA STRADA

Ovada s'interroga sulla sorte dei 140 platani di via Galliera

OVADA

Stasera, alle 21, al «Barletti», è in programma l'assemblea indetta dal Comune per presentare il progetto di riqualificazione di via Galliera. Con una spesa di circa 450 mila euro, è prevista la ristrutturazione completa della strada, con la realizzazione delle condotte necessarie alla regimazione delle acque e alla fornitura dei servizi, il completamento marciapiedi, la realizzazione di aiuole, una nuova illuminazione, il rifacimento del sottofondo stradale e del manto di usura. Ma l'attenzione sarà in particolare rivolta alla sorte dei 140 platani che costituiscono il viale, in quanto gli abitanti della via hanno presentato 350 firme con le quali chiedono al Comune la sostituzione degli alberi.

Quelli esistenti sono definiti vecchi e ammalati, che creano gravi disagi a causa degli insetti fastidiosi e nocivi che producono, i famosi «pidocchi», che invadono le abitazioni quanto le piante, di grossa dimensione, sono a ridosso delle finestre. C'è il fogliame che finisce nelle grondaie, le quali devono sistematicamente essere ripulite per permettere il regolare deflusso delle acque dai tetti.

Il progetto che viene presentato stasera trascura il problema delle piante ma prevede una disponibilità finanziaria per l'eventuale sistemazione del verde che potrebbe comprendere la spesa per la sostituzione dei platani.

Intanto, il Comune ha incaricato l'Ipla di una verifica fitosanitaria su ogni albero: i risultati saranno resi noti stasera.

Di fronte alla presa di posizione degli abitanti della via, c'è anche chi, soprattutto abitante altrove, vuole conservare il viale alberato così com'è: stasera esporrà le proprie ragioni. Quindi c'è da attendersi un animato dibattito.

La decisione finale comunque spetta al Comune, che al di là delle due posizioni e della condizione attuale degli alberi dovrà valutare se eseguire un lavoro così radicale, come quello previsto, per poi fra qualche anno trovarsi magari nella necessità di sostituire gli alberi. [r. bo.]

MONTEMARZINO

Altro appello per l'olmo

Domenica a Montemarzino si è la festa all'ombra dell'olmo monumentale. L'occasione è stata l'inaugurazione restaurato portale e delle nuove inferriate dell'antica chiesetta adiacente. Prosegue però la mobilitazione per preservare il grande albero. primavera un intervento - spiegano gli abitanti del paese -, riusciamo a trovare un ente che ci spieghi che cosa concretamente fare per tenere buona salute l'albero. Non chiediamo soldi, ma che qualcuno ci dia le indicazioni opportune. Poi eventualmente cercheremo sponsor per co. Finora, ci sono gli tante promesse ma non risolto il problema. Ringraziamo chi collaborato, come il Comune, chi collaborerà». [m. ta.]

L'ASL HA RIPETUTAMENTE INTERPELLATO I TECNICI. FORSE SARA' ACQUISTATA UN'APPARECCHIATURA NUOVA

Casale, niente Tac di notte e di festa

Problemi di accensione: a volte occorre aspettare un'ora

Frana Nebbia
CASALE MONFERRATO

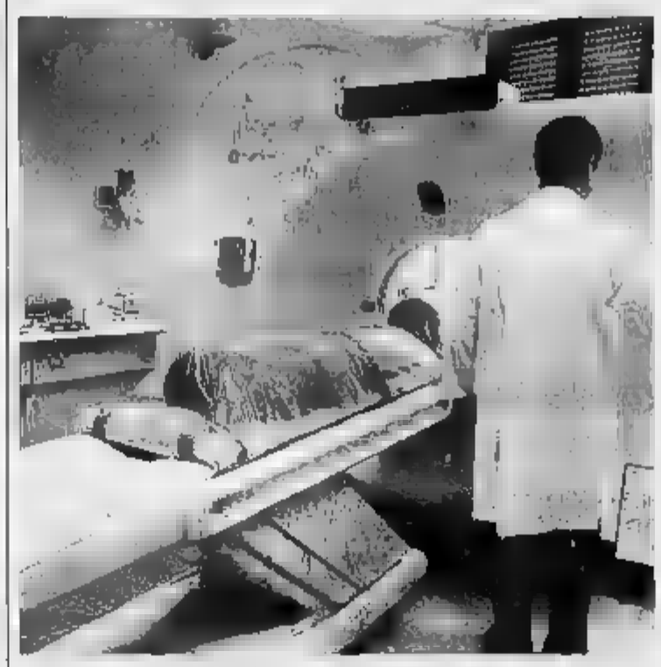
Una Tac che funziona a singhiozzo, con una funzionalità garantita giorno, ma non di notte e nei festivi, momenti per cui il 118 è già allertato per fare riferimento alla struttura sanitaria più vicina.

La situazione causa la protesta di qualche medico chirurgo o anestesista, che giudica grave la situazione e che fa risalire il malfunzionamento del macchinario, giudicato obsoleto, alla data della sua nascita, che costringe alla «cannibalizzazione di altre Tac per il prelievo di pezzi di ricambio, che però non "letti" dal computer vanno opportunamente "tarati"». A questa situazione, secondo i medici interpellati, si farebbe fronte con personale (non disponibile i festivi e la notte) che ha più dimestichezza con la tecnologia.

Viene richiesto l'acquisto di una nuova Tac per far fronte alle emergenze, e si pensa che questa radiografia stratificata di individuare con certezza un'emorragia cerebrale, ictus o problemi al torace.

«Si tratta di problemi di accensione - dice il commissario Carlo Tabasso - che magari durano un'ora. Poi la macchina funziona. Abbiamo già interpellato la casa costruttrice e consulenti tecnici, finora ci risposte certe, nonostante l'interessamento personale del direttore sanitario dottor Rendo e del primario dottor Poletti». Si tratta di decidere se la pena di riparare macchina e acquistarne una nuova (per circa mila euro), «cosa che la dirigenza dell'ASL 21, basandosi fondi propri - aggiunge Tabasso - aveva già preso in esame a luglio avviando le fasi per l'acquisto di una Tac spirale a 4 strati dell'ultima generazione che durerebbe almeno dieci anni». La decisione oggi va vagliata a livello di Quadrante (con Alessandria, Asti e Valenza) per valutare un risparmio di spesa se una Tac funzionante presente in uno degli ospedali. «Il problema si affronterà alla prima riunione di quadrante, intorno a metà settembre».

Intanto è stato indetto un bando di concorso per due posti temporanei da fisioterapista, in sostituzione di persone che si trovano in maternità (tel. 0142/434638).



La Tac dell'ospedale S. Spirito funziona a singhiozzo: si medita acquisto

LA CONGREGAZIONE GESTISCE DA 61 ANNI LA CHIESA INTITOLATA ALLA MADONNA DELLA GUARDIA

«I Figli di Maria non lasceranno il Santuario»

I religiosi smentiscono le voci di una loro partenza: a Gavi finché l'arcivescovo lo vorrà

GAVI

I religiosi della congregazione dei Figli di S. Maria Immacolata categorici: «Non lasceremo il Santuario della Madonna della Guardia». Con una lettera a *La Stampa* smentiscono le voci circolanti Gavi circa l'abbandono della direzione Santuario e «rassicurano i numerosi devoti di detto Santuario e gli oltre 1500 ex alunni della loro scuola media inferiore che essi desiderano r fedelmente al loro posto di lavoro apostolico».

«I Figli di Maria - prosegue la lettera -, che ormai da 61 anni gestiscono, con la piena approvazione dei tanti devoti della Madonna, il luminoso Santuario mont dei Turchini, si sentono, sono e rimangono porzione viva efficiente della popolazione dell'intera Val Lemme, che dal Santuario ha ricevuto e riceve luce, coraggio e stimolo per una vita cristiana sempre più intensa».

Il Santuario della Madonna della Guardia di Gavi è da oltre sessant'anni alla congregazione dei Figli di Maria ed è punto di riferimento per tutti i fedeli della Val Lemme

La precisazione fa riferimento a quanto annunciato circa l'ipotesi di ristrutturazione degli organici formulata dal rettore generale della congregazione, il cardinale Luigi Fain Binda. Un provvedimento ancora tutto da definire, come aveva anche sottolineato il referente zona curia dell'arcidiocesi di Genova (di cui la Val Lemme fa parte), don Giuseppe Marasso.

Rimane il fatto che, a prescindere dai nobili intendimenti espressi dai religiosi, qualcosa potrebbe anche cambiare. Quindi non di «voci incontrollate e pure invenzioni», come le definiscono i religiosi, ma di rischio potenziale di un ridimensionamento dettato dalle necessità e non certo voluto dai sacerdoti ai quali è attualmente affidato il Santuario.

I Figli di Maria si richiamano al «fulgido esempio dell'indimenticabile padre Giovanni Rossi»: «Rinnoviamo i nostri nobili propositi di rimanere fedeli al servizio spirituale a favore di quanti frequentano abitualmente e saltuariamente il Santuario fino a quando avremo in fiducia del signor arcivescovo di Genova».

I fedeli della vallata hanno un profondo attaccamento al Santuario. Le visite, i pellegrinaggi e la grande partecipazione alla festa del 29 agosto ne sono prova eloquente. [a. me.]

TRA CASALE E MORANO

Moto «agganciata» da un camion Muore marocchino

MORANO. Incidente mortale ieri alle 19 sulla provinciale 31 alle porte di Morano. Nello scontro un autocarro e un motorino ha perso la un extracomunitario di 43 anni. Si tratta di Elbadaan Obeidat, originario del Marocco, residente a Morano, in via Casale 19. Secondo una prima ricostruzione (sull'accaduto stanno indagando i carabinieri della stazione di Balzola intervenuti con i colleghi del nucleo radiomobile di Casale) poco dopo le 18 il marocchino stava rientrando in paese quando ha urtato il camion, perdendo il controllo mezzo e battendo il capo violentemente sull'asfalto. A nulla sono valsi i soccorsi dei sanitari del 118: purtoppo per l'uomo non c'era più nulla da fare. Sul posto anche il medico legale Tiziana Mininni che ha steso il verbale di decesso. Il traffico è proceduto a rilento per oltre una mezz'ora, poi ha ripreso regolarmente dopo le 19,30. [r. sa.]

A VILLALVERNIA

Domani i funerali dell'uomo morto nel torrente Scrivia

VILLALVERNIA. Saranno celebrati domani alle 16, nella parrocchia di Villalvernia, i funerali pensionato di 62 anni trovato morto l'altra sera nel torrente Scrivia.

L'uomo ha lasciato sul greto un biglietto in cui chiede scusa ai famigliari per il tragico gesto. Depresso e he affetto da idrofobia si sarebbe lasciato cadere nel torrente sapendo che pur la poca acqua presente in questo periodo gli sarebbe stata fatale. Aveva dato l'allarme pescatore: posto carabinieri di Tortona e vigili del fuoco per il recupero del cadavere, che è composto nell'obitorio di Tortona.

Questa sera, alle 21, nella parrocchia di Villalvernia sarà recitato il rosario e domani alle 16 saranno celebrate le esequie. Poi la salma sarà tumulata nel cimitero del paese. [r. al.]

IERI A VALENZA

Investe con l'auto il nipotino di 2 anni Ferito una gamba

VALENZA. Un bambino di due anni è stato ricoverato, ieri pomeriggio, all'Ospedaletto Infantile di Alessandria per le ferite riportate in un incidente nel parcheggio del campo sportivo comunale, in via Carlo Marx.

Non si conosce la dinamica e, pare, che il piccino abbia riportato lesioni principalmente a una gamba, all'altezza del femore.

L'allarme è scattato poco dopo le 16,30: sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e i vigili urbani valenzani.

Pare che una parente del piccolo, durante una manovra l'auto, abbia toccato, se pur lievemente, il bambino era nelle vicinanze. Il piccolo è caduto.

Subito sono stati sollecitati i soccorsi. Un'ambulanza dell'Avis è giunta prontamente nel parcheggio dello stadio e ha caricato il bimbo ferito, tata aperta un'inchiesta. [r. al.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LE IMPRESSIONI DELLE STUDENTESSE CHE HANNO SUPERATO IL TURNO A SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Sonia e Ilenia, sogni di gloria

Due alessandrine fra le finaliste a Miss Italia

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Due ragazze della provincia approdano fra le cento bellissime in gara a Salsomaggiore per lo scettro di Miss Italia. E avrebbe potuto arrivare addirittura l'en plein se la terza, Giorgia Martinotti da Frassineto, non avesse dovuto dare forfait appena arrivata a San Benedetto del Tronto, richiamata a casa da problema familiare.

La prima ad avere certezza della qualificazione è stata Ilenia Bellezza, la ragazza di Spinetta in lotta per la fascia di Miss Valle d'Aosta: la avversaria diretta, Sara Accornero, è stata forse tradita dalla tensione e ha fatto le valige prima ancora di l'esito della votazione. «Era a disagio, non ha legato con l'ambiente» racconta Ilenia al telefonino, peraltro felicissima avere superato turno.

«Però - aggiunge - mi è rimasta la curiosità di sapere qual era stato il giudizio dei giurati». Problema superato: Ilenia ha staccato il biglietto per la finale e sarà, fra l'altro, anche la prima delle cento ragazze ad apparire sul teleschermo visto che la fascia e lei assegnata porta il numero uno. Chissà che sia buon auspicio. Intanto lei, che è una fra le più giovani concorrenti in assoluto, ha risposto alle domande dei giurati con quella parlantina sciolta che tutti le riconoscono: «Mi hanno chiesto di scegliere fra il successo o le amicizie. E io: così difficile puntare ad uno perdere le altre?».

A Salsomaggiore un sogno: a sinistra Sonia Dalla Pietà di Valenza, eletta Sorriso Piemonte, e Ilenia Bellezza di Spinetta, miss Val d'Aosta, a destra nella foto che la ritrae insieme a Sara Accornero

Socievole, compagnia, Ilenia racconta ancora di essere rimasta un po' dispiaciuta per non essere condiviso le prime giornate a San Benedetto con le altre ragazze del Piemonte, la schiera che avevano ricevuto una «nomination»: la loro qualificazione si sarebbe dovuta decidere dopo confronto diretto con un'altra.

A confermare il buon rapporto fra le ragazze della pattuglia piemontese anche Sonia Dalla Pietà, valenzana che è stata proclamata Miss Sorriso. «Siamo state molto unite. D'accordo, ognuna sperava un po' di competitività c'era. Ma c'è stato un ottimo spirito di collaborazione». Mentre parla Sonia, in sottofondo si sentono le voci delle altre ragazze: facile immaginare il clima di euforia. E anche lo scompiglio che creeranno fra la gente ogni sosta in autogrill. Mica roba di tutti i giorni una simile sfilata di bellezze.

«E' stata dura - aggiunge Sonia - grande comunque soddisfazione. Quattro giorni di sveglia al mattino presto e a letto non si andava prima dell'una e mezza. Finita una sfilata, subito sotto con un servizio fotografico. Un ritmo da capogiro. tempo libero praticamente zero. Scherzando si diceva: potevano avvisarci che era una specie di servizio militare. Questa mattina, e altre tre non abbiamo sentito la sveglia per la stanchezza: abbiamo rischiato di restare a piedi».

Domande della giuria? «Mi hanno chiesto dei miei trascorsi di pallavolista, dei miei studi, delle mie ambizioni. E io ho detto a chiare lettere che il mondo dello spettacolo mi affascina». Il momento più imbarazzante? «Un servizio fotografico: tutte stipate su barca. "Fate ciao, fate ciao ciao" dicevano. E io che pensavo a quelli che guardavano: "Che razza di stupidotte!" avranno pensato».

AL RISTORANTE RIVALTA SCRIVIA PROCLAMATO ANCHE UN «SIRENETTO»

Foto di gruppo al concorso di bellezza ospitato dal lo «Il Carrettino» di Rivalta Scrivia: c'è anche Fabio Vicino Mandrogne

Alessandra, regina d'estate è prima anche al Carrettino

Prosegue la magica estate dell'alessandrina Alessandra Roscia, appassionata di sport e moda. Ai tanti successi ottenuti per la sua avvenenza se ne è aggiunto un nuovo: il titolo di «Miss Carrettino», dal nome del ristorante di **Rivalta Scrivia**, che ha ospitato selezione belle ragazze.

Premiate come damigelle Cristina Nucci di Tortona, campionessa di equitazione, e Stefania Zanardi di Genova, prossima alla laurea in filosofia.

Riconoscimenti e premi sono andati anche alle alessandrine Valeria Macula ed Eleonora Spina e a Simona Vigna di Sale.

Pure uomo è uscito vincitore dalla singolar tenzone al ristornate «Il Carrettino»: è Fabio Vicino di Mandrogne, eletto «Il Sirenetto dell'estate» da una giuria composta dalle 17 belle ragazze che avevano sfilato in precedenza per il titolo di miss.

Durante la serata, condotta da Paolo Paoli ed Elena Caselli, si sono esibiti Giulio ed Elisabetta Gagliardi con il gruppo celtico, i ballerini della scuola Eclisse dei maestri Luca e Elisabetta Picotti, i cantanti Donatella Camarda, Simona La Piana, Max, Filippo e Tiziana Terranova.

Il concorso «Un volto per il turismo» dopo la serata alla Merella di Novi, farà tappa venerdì ad Alluvioni Cambiò nell'ambito della sagra del sedano che Paoli e la Caselli già hanno animato domenica. Il giorno seguente il concorso approda alla Cantina sociale «Tre Castelli» di Montaldo, martedì 3 settembre a Cantalupo e la sera successiva a Spinetta. [e. c.]

SERATA JAZZ PER BENEFICENZA

L'E. T. Big Band con al «Verdi» di Acqui

Serata dedicata alla solidarietà con l' E.T. Big Band, alle 21,30, nel teatro all'aperto «Verdi» di **Acqui Terme**: è a favore Gruppo Volontariato assistenza handicappati. Nata nel su iniziativa di gruppo di appassionati di jazz, direzione di Paolo Martino, scomparso nei mesi scorsi, l'orchestra è composta da Paolo Longo (tromba solista), Guido Roveta (tromba), Dario Brilli (tromba), Giuseppe Parodi (tromba), Silvio Panno (trombone), Roberto Pesce (trombone), Carlo Trivigno (trombone), Aldo Bertin (sax ten.), Domenico Sardo (sax ten.), Mirko Bertin (sax cont.), Simone Balossino (sax cont.), Bruno Bovone (sax bar.), Giorgio Zucchelli (piano), Silvio Barisone (chitarra), Biagio Sorato (basso), Beppe Balossino (batteria) e Silvia Benzi (voce). [g. l. f.]

DOMENICA AL CASTELLO DI LIGNANO SI ESIBISCE MARCIN DYLLA, POI TOCCHERA' A TAMAYO E AL DUO ASTOR

Anteprima per il concorso «Pittaluga»

Tre concerti di fine estate con i vincitori delle passate edizioni

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Il progetto artistico dell'edizione 2002 del concorso internazionale di chitarra classico «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria» presenta un'interessante e importante novità inserita nell'ambito delle rassegne «Castelli aperti» e «Andar per cantine e castelli». Sono tre «concerti di fine estate» che il Comitato per del organizza con Provincia Regione, e che hanno quali interpreti i vincitori di passate edizioni della manifestazione.

Sono concerti dedicati alle armonie barocche e dissonanze contemporanee, ai ritmi e melodie nella chitarra classica, a un viaggio per due chitarre. S'inizia domenica (alle 18) al castello Lignano, a Frassinello Monferrato, dove ad interpretare musiche di Bach, Mertz, Rodrigo Brouwer sarà il polacco Marcin Dylla, primo premio al «Pittaluga» 2001.

Il cubano Marco Diaz Tamayo, che ha vinto nel '98, eseguirà brani di Giuliani, Tarraga, Frescobaldi, Rodrigo, Bach e Brouwer dalle 18 di sabato 7 settembre alla Tenuta La Marchesa di Gavi, mentre il Duo Astor composto dallo spagnolo Francisco Sanchez Bernier e dalla francese Gaelle Chiche che si sono imposti rispettivamente ai concorsi '96 e '98 sarà protagonista del pomeriggio musicale (ore 17,30) di domenica settembre castello dei Paleologi di Casale. In programma brani di Piazzolla, Dumond, Pierre-Petit, Andia, Brahmes, Rodrigo. Una degustazione di vini concluderà i tre concerti.

Il polacco Marcin Dylla, vincitore del primo premio al concorso «Pittaluga» del 2001 proporrà un programma con musiche di Bach, Mertz, Rodrigo e Brouwer al castello di Lignano

L'ultimo è alla vigilia del concorso 2002 che si tiene al Comunale dal al 27 settembre vedrà la presenza della giuria internazionale, presieduta dal chitarrista spagnolo Alberto Ponce (il venezuelano Alirio Diaz, presidente onorario, dovrebbe essere in città per la serata finale), è composta da Eduardo Fernandez (Uruguay), Leo Witoszynskyj (Austria), Carlos Barbosa Lima (Brasile), Nikita Koshkin (Russia), e dagli italiani Pino Forresu, Micaela Pittaluga, e Paolo Pegoraro. Ad eccezione della Pittaluga, che è presidente Comitato, sono chitarristi, docenti, compositori o concertisti.

Il prestigioso concorso, sponsorizzato dalla Fondazione Crsl, Comune, Regione, Provincia, istituti bancari, associazioni, gruppi, privati, è dedicato quest'anno ai primi compositori per chitarra. Gli iscritti, da tutto il mondo, sono una quindicina, altri si dovrebbero aggiungere nei prossimi giorni; il vincitore e i meglio classificati dopo la severa selezione suoneranno nella serata finale del 27 settembre. Il giorno successivo si terrà l'ormai tradizionale convegno nazionale dedicato alla chitarra.

IN CITTA' E FUORI

BIBLIOTECA RAGAZZI

Laboratorio con gli Ops

Ultimo appuntamento questa sera alle 17,30 in Biblioteca Ragazzi a Casale Monferrato i mini Ops per il laboratorio sulla paura, condotto da Mauro Coppa e Patrizia Moretti. [f. n.]

Sagre

Cassine, pesce e patatine

A Cassine continuano i festeggiamenti in onore a Sant'Innocenzo, con la sagra del pesce e delle patatine. Oltre agli stand gastronomici, sono a disposizione la mostra di arte paesa di arte varia e l'esposizione di bambole e giocattoli d'epoca. Stasera serata eccezionale con «Al Rangone». Oggi a Parodi Ligure, Festa della Confraternita, con tradizionale processione per la vie del paese. Per la Festa l'Unità, alle 21,30 al Mercato Pavia, in piazza Castello, suona L'isola di Niente. [r. al.]

MOSTRA

Due artiste a Gavi

A «Spazio Arte di Gavi (Corte Zerbo) espongono fino al 6 settembre le artiste Lucia Conti di Sale e Patrizia Fabris di Viguzzolo: dipinti per la prima, opere di ceramica per la seconda. La mostra è aperta nei giorni feriali, ad eccezione di lunedì e martedì, dalle 17 alle 19; nei festivi dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 23. [e. c.]

LE

L'acqua della fontanella sempre aperta: uno spreco

La fontanella sistemata sotto uno dei viali di piazza Libertà, quello antistante il palazzo comunale, la presenza e funzionalità è molto importante, eroga acqua ininterrottamente per l'intero arco della giornata.

Mi sembra uno spreco assolutamente inutile: non si potrebbe far funzionare con un rubinetto di guisa che, chi vuol bere, e sono in tanti a farlo, lo apre, si dissseta a volontà e poi lo chiude? Giro la domanda al nuovo sindaco che mi pare persona dotata di tanto buon senso.

Lettera firmata
Alessandria

L'Inno di Mameli dice come si è conquistata la

Ho apprezzato l'attenzione dedicata all'Associazione per la Pace di Alessandria alla proposta da me sottoscritta, con altri esponenti regionali e con Radio BBSI, finalizzata alla divulgazione e all'insegnamento dell'Inno di Mameli nelle scuole piemontesi.

Anche io convengo con la lettera pubblicata domenica su questo giornale a firma della suddetta associazione, laddove si sostiene che le parole dell'inno nazionale non sono adatte ai bambini; ma proprio per questo ritengo che ai bambini si debba spiegare che un tempo si moriva per la patria, mentre oggi - fortunatamente - i sacrifici e i servizi per il proprio Paese (cioè la società in cui si vive) si possono compiere tutti i giorni nel lavoro, nelle attività volontariato e sociali.

Se è quindi vero che oggi più non siam pronti alla morte» è bene che le giovani generazioni sappiano il perché, sappiano che abbiamo conquistato la libertà e la democrazia e, ancora prima, grazie a chi alla morte era pronto davvero, l'unità nazionale.

Perché lo sappiano è necessario che conoscano anche le parole; certo non più attuali ma sicuramente significative, dell'inno nazionale la cui valorizzazione e divulgazione tra i cittadini, saggiamente voluta dal presidente Ciampi, non è retorica ma rispetto del nostro italiani.

Cristiano Bussola
Consigliere regionale
Forza Italia

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Bassalucco:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bastegnana:** Avis 0131 826.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 **Casale:** 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Serra** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 460.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 769.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 65.002. **Tortona:** Cri 811.333; 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.656.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.637 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 454.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona** 0131 865.227; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **B.:** 0131 270.027; **Ca S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. ano C.:** 0131 708.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** ; **Valenza:** 0131 959.111.

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Castelo*: via Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semaforo abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini*: corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** *Bocci*: piazza Castello (0142 452.424). **Novi:** *Gatti*: via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli 185 (0143 80.948). **Tortona:** *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927.511).

mariani
energia 2000

COMUNICAZIONE AI CLIENTI

Informiamo i nostri gentili Clienti che a partire dal 2002 tutte le attività svolte finora dagli sportelli saranno effettuate tramite **il nuovo Servizio Clienti**, in grado di offrire, con una semplice telefonata, **assistenza diretta e operativa.**

Telefonando al Servizio Clienti è possibile effettuare qualunque tipo di operazione ad esempio
- > vo allaccio
- Disdetta
- > Riapertura del contatore
- > Subentro

Per tutti i basta chiamare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00
numero verde 800.998.998
(da cellulare o dall'estero il numero 099.73.15.201)

Per emergenze o guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 – 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

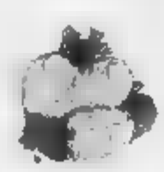
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

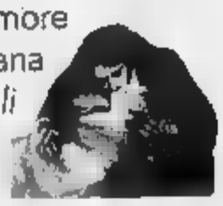
Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte ■ l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

CASALE, TRA LE PERSONE ALLONTANATE DA CASA PER IL BRILLAMENTO DEL RESIDUATO BELLICO UN GIOVANE CHE ERA AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Vanno a ruba i frammenti della bomba

Dopo il botto caccia al souvenir

La nuvola di fumo e terra e il cratere provocati dallo scoppio dell'ordigno

CASALE MONFERRATO

Subito dopo il gran botto, l'altro pomeriggio verso le 13,45 sulle sponde del Po, a fianco di strada Vecchia Vercelli, è scattata la caccia ai resti della bomba. Oltre agli artificieri, ai responsabili delle forze dell'ordine, giornalisti e fotografi, nella zona si sono riversate decine di cittadini alla ricerca di un pezzo della bomba d'aereo della Seconda Guerra mondiale che pochi minuti prima era andata in mille pezzi durante l'esplosione che per alcune ore ha paralizzato mezza città e tenuto fuori casa alcune migliaia di persone. «Per un pezzo di bombo disposto a pagare anche 5 euro» è stata la richiesta di un uomo di mezza età a un giovane che, già memore dell'esplosione del 26 marzo, si era munito di un sacco di iuta per far incetta dei pezzi di metallo della bomba, ancora incandescenti.

L'esplosione dell'ordigno ha provocato una buca profonda quasi quattro metri e larga circa cinque, scaraventando a decine di metri pezzi di legno, e i grossi blocchi di cemento armato, oltre ai resti di balle di paglia che erano stati collocati nel bunker creato per ridurre al minimo l'onda d'urto dell'esplosione. E in effetti le precauzioni prese dagli artificieri abbiamo ridotto al minimo la violenza dell'esplosione: fino a ieri pomeriggio non sono giunte in Comune segnalazioni di danneggiamenti agli stabili della zona. Proprio per verificare le condizioni dei caseggiati in strada Vecchia Vercelli, prima e dopo l'esplosione, la polizia scientifica ha filmato tutti i caseggiati della . Fra alcune curiosità del dopo-bomba: fra i 130 che hanno usufruito del Centro di Accoglienza anche un giovane marocchino agli arresti domiciliari, residente proprio nella zona di sgombero. Per lui l'emergenza bomba è stata l'occasione di una mezza giornata all'aria aperta. Quando le f dell'ordine hanno segnalato il cessato pericolo per l'avvenuta esplosione dell'ordigno dagli stabili di Oltreponte, compresi nell'area di sgombero, da finestre e balconi hanno iniziato a spuntare diversi abitanti che incuranti dell'ordinanza comunale di sgombero avevano preferito restare «asserragliati» in casa in attesa del botto. Per molti que un comprensibile disagio di dover abbandonare le abitazioni, e già per la seconda volta nel corso dell'anno.

Una domanda a cui risponde il vice sindaco Ettore Coppo: «Già da settembre inizierà la bonifica dell'area a valle del ponte ferroviario, soprattutto nell'area davanti al centro della Nuova Casale, poi da ottobre l'inizio dell'allungamento del ponte stradale è stato compreso nell'appalto anche la bonifica del tratto compreso fra i due ponti. Contiamo in questo modo di porre rimedio in maniera definitiva al problema».

Infine per quanto riguarda la spesa dell'operazione, al momento conteggiabile, l'intervento sarà in parte a carico del Comune (spese di volantini, pasti, Com e Centro di Accoglienza), mentre per quanto riguarda i lavori sull'argine del Po la competenza sarebbe dell'Aipo. [r. sa.]

DOMENICA GRANDE SUCCESSO DI «SALTIMPIAZZA»

Viarigi, un giorno con i saltimbanchi

Un giocoliere e musicanti per le vie di Viarigi durante «Saltimpiazza»

VIARIGI

Il paese che con «Saltimpiazza» si trasforma per un giorno all'anno in un grande circo all'aperto, ha vissuto domenica l'assalto dei curiosi che hanno riempito le vie per assistere agli spettacoli proposti dagli artisti di strada. Una giornata animata da musici, giocolieri, funamboli, i teatrini di marionette e dall'eccezionale show della famiglia Peschini i «Saltimbanchi di Viarigi» sotto il tendone in piazza Ballarizza. Un pomeriggio rivolto ai più piccoli che si aggiravano per le vie del paese monferrino con gli occhi stupiti fra i trampolieri. Insieme ai loro genitori hanno fatto il pieno di , pupazzi animati, zucchero filato, con i tuffi nel castello gonfiabile, allestito in via Magenta. Poi la 12ª edizione della festa viarigina si è sdoppiata per fare spazio all'appuntamento serale con il concerto della «Super Cerot band» e alle magie pirotecniche di Pino Potenza che ha proposto uno spettacolo carnevalesco con Pantalone e Mangiafuoco. «E' stata bellissima giornata - ha detto Brunella Mascarino, sindaco di Viarigi -. Rispetto alle ultime edizioni anche il tempo è stato clemente. Alla sera "Cerot" ha scosso i cuori di tutti con la sua carica di energia ricordando anche ai suoi vecchi tifosi, gli anni della conquista dello scudetto di tamburello proprio la maglia del Viarigi». Intanto il primo cittadino annuncia come la 13ª edizione della rassegna potrebbe essere anticipata al periodo che coincide con la fine dell'anno scolastico. «Finite le feste estive - ha confermato - ci metteremo al lavoro per provare a coinvolgere le scuole. In fondo "Saltimpiazza" è rivolto proprio ai più piccoli». Domenica è svolta anche l'8ª mostra d'arte. Il primo premio è andato a Pasquale Barberis. Il secondo a Daniela Boscolo che due settimane fa aveva vinto la mostra di pittura a Rocchetta Tanaro. Terzi: Aurelio Nigro, Ornella Caprotto, Maria Teresa Giuliano, Ermanno Sommi. Quarto Giuseppe Ghisleri, quinto Vito Tibolli, sesto Giovanni Fozzi. [gi. m.]

MENTRE CELEBRA MESSA

Derubato il parroco di Casorzo

CASORZO. Mentre il parroco dice messa i ladri gli svuotano la cassa. Il colpo è stato messo a segno nei giorni scorso nella casa di don Ivo Trevisan, parroco del paese astigiano.

A raccontare l'accaduto è lo stesso religioso che ha sporto denuncia ai carabinieri di Moncalvo: «Nel pomeriggio stavo riposando quando ho sentito bussare alla porta (il parroco attualmente affitta una casa, in quanto la parrocchiale è in fase di ristrutturazione, ndr), ho aperto e ho visto un giovane il volto in parte coperto da un berretto, ha detto di aver sbagliato indirizzo e se n'è andato. Poco prima delle 17 sono andato in chiesa per la pomeridiana, poi prima di far ritorno a casa mi fermato a bere un tè da una parrocchiana. Al rientro ho trovato la porta forzata, in cucina non avevano toccato, mentre nel mio studio era tutto sotto sopra e il cassetto era sparita la busta dove tenevo 600 . A terra ho poi trovato la busta, vuota». [r. sa.]

COMPAGNIA CARABINIERI

Il capitano Pietranera lascia Casale

CASALE. Cambio della guardia al comando della compagnia carabinieri. A fine mese lascia infatti l'incarico il capitano Gianluca Pietranera che era arrivato a Casale sei anni fa, il 9 settembre 19. Il capitano Pietranera, 40 anni, sposato e uno bambina, era arrivato in città con il grado di tenente, proveniente dal comando della scuola Allievi di Torino. Nel '98 il passaggio di grado a capitano e lo scorso anno l'importante incarico di comandante della compagnia dei carabinieri, aggregata alle truppe Nato, a Sarajevo, in Bosnia. Pietranera andrà a ricoprire un incarico di prestigio al quartier generale delle Forze Nato per l'estero, in Lombardia. Al comando della compagnia di Casale arriverà il capitano Luciano Paganuzzo che attualmente è al comando della compagnia carabinieri di Pavullo, in provincia di Piacenza. [r. sa.]

Il capitano Pietranera

ACQUI, TASK FORCE IN NEGOZI E MERCATO DOPO SEGNALAZIONI DI CITTADINI

Controlli e sanzioni dei vigili se non sono esposti i prezzi

Ilan Luca Ferrise

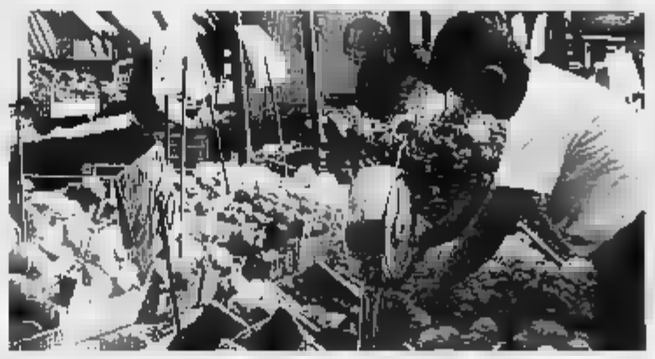
ACQUI TERME

Scattano i controlli sull'esposizione dei prezzi, disposti dall'amministrazione comunale a seguito di una serie di segnalazioni da parte di consumatori.

«L'esposizione dei prezzi sia per quanto riguarda il commercio fisso che per quello ambulante è un obbligo - ha spiegato ieri l'assessore Commercio Daniele Ristorto -. Pertanto, abbiamo incaricato i vigili di compiere un monitoraggio e d'informare preventivamente i commercianti prima di comminare le sanzioni amministrative. In questo modo, non intendiamo attuare una politica pressiva, ma solamente sollecitare gli inadempienti ad esporre i p sui generi messi in vendita».

La mancata esposizione prezzi da parte di alcuni commercianti danneggia l'intera categoria per quanto riguarda il rapporto fiduciario con la clientela.

Intanto, in città sta per iniziare la seconda fase dell'operazione «Euro Sicuro»: «Per scongiurare la circolazione di banconote in euro false, gli agenti della polizia municipale sono a disposizione dei commercianti e dei cittadini per i controlli a domicilio e negli esercizi commerciali sull'autenticità banconote con l'utilizzo di appositi rivelatori portatili». L'operazione «Euro Sicuro» aveva preso le mosse nei primi mesi dell'anno durante il cosiddetto periodo di «changeover», ovvero in quel lasso di tempo in cui vi è stata la doppia circolazione delle valute sia in euro che in lire. Per richiedere il servizio gratuito di controllo delle banconote a domicilio, basta contattare il Comando della polizia municipale al numero di pronto intervento 0144/32.22.88.



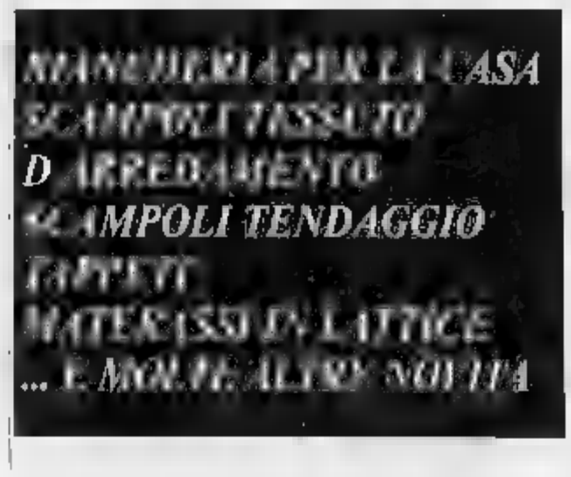
Al via controlli nei negozi e sui banchi degli ambulanti per i cartellini segnaprezzo

CONFUSIONE Montemagno d' Asti **KONFY' Store** Magliano Alfieri

POLO FIRMATE
JEANS LEE - WRANGLER

fino -50%

AGOSTO SEMPRE APERTI al pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30



SPECIALIZZATI IN Biancheria per la - tessuti d'arredamento, e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE Montemagno d'Asti** - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' Store Magliano Alfieri - S.S. Asti - Alba C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266000 - DOMENICA POMERIGGIO APERTO

luciananini.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: EURO 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA ■ Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare ■ spedire questo coupon a: EDITRICE LA STAMPA, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

AL

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Un ragazzo tutto nuove
Ore 20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARENA. Tel. 0131-252.079
ARENA ESTIVA
Sotto corte marziale
Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Jeepers Creepers Ore 20.30-22.20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240
Requiem Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-208.080
We were soldiers Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The one Ore 20,10-22,15
€ 5,70/5,20 Lun.

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Blade II Ore 20,05-22,25
Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
The Experiment Ore 20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLO - Sala Komeuro. Tel. 0
Frailty - Nessuno è al sicuro
Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
CHIUSO PER FERIE
€ 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
€ 5,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667 516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,50 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Resident evil Ore 20,10-22,25
€ 6,70/4,20 Lun. 4,20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0142-444.273
Sotto corte marziale Ore 21,45
€ 4,50

MARCALLO. Tel. 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0143-321.472
Blade II Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO CUSTAL Tel. 0143-75.290
We were soldiers Ore 20-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA SOTTO LE STELLE
Il diario di Bridget Jones Ore 21,30
€ 4 - Anteprima 6/4

COMUNALE DTE Tel. 0143-81.411.
CINEMA SOTTO LE STELLE
La maledizione dello scorpione di giada Ore 21,30
€ 4,50 - Anteprima 5/4,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
€ 5,20/4,13 Lun. 3,62

LARA ESTIVO. Tel. 0143-82.895
Don't say a world Ore 21,30
€ 4

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
We were soldiers Ore 20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Blade II Ore 20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
CHIUSO PER FERIE
€ 5,20/4,65 Lun. 4,13

ARENA CARDOCCI. Tel. 0131-552.679
Sam[illegible]
€ 4,50

[illegible] 0383-648 124
Scooby-Doo Ore 21,15
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Modern Multicinema. Tel. 0383-89900
Sala 1. We w[illegible]
Ore 17,05-19,50-22,30
Sala 2. The one
Ore 16,55-18,50-20,45-22,45.
Sala 3. Frailty
Ore 15,20-18,25-20,30-22,35.
Sala 4. Jimmy Neutron
Ore 16,25-18,20-20,10-22
Sala 5. Jeepers Creepers
Ore 16,35-18,30-20,25-22,25.
Sala 6. Un ragazzo tutto nuovo
Ore 16,10-17,55.
Sala 8. Spiderman
Ore 19,45-22,10.
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,40.
Sala 8. Blade II
Ore 17,30-20-22,20.
Sala 9. Requiem
Ore 16,30-18,35-20,40-22,50.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
CHIUSO PER FERIE.

MULTIEMA.
Tel. 0141-530.088.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
CHIUSO PER FERIE.

MOD[illegible]
Tel. 0141-585 [illegible].
Blade II.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18,05; 20,10; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE.

BALBO.
Tel. 0141-824.899.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE.
Tel. 0141-70.849.
CHIUSO PER FERIE.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTE).
Tel. 0141-701.495.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

Sala Regina.
RIPOSO.

Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286.
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 866.521. **Oh amanti del Nilo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Jimmy Neutron.** animazione. Or.: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67; tel. 866.521. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The one.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **The Experiment.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3:* **We were soldiers.** [illegible].: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO [illegible] Sommeliер 22, tel. 681.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Io sono un vampiro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'Italiano** Or. 16,45; 18,45; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ricette** Succo. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ricette** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
DORA corso G. Cesare 105, [illegible] 232.029. **Jeepers Creepers** Or.: 18,30, 18,20; 20,10; 22.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren tel. 779.60.300. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,30, 18,20; 20,10; [illegible] II. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 **We were soldiers.** Or.: 17; 19,40; 22,20. **The Experiment.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22.
[illegible] [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] II Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 16,15; 21.
C[illegible] Sala Timbuctù via Montalcone 62, tel. 327.2214. **El Bola.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO GR[illegible] piazza Statuto, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Statuto, tel. 447.52.41. **Il fratello grande.** Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO ROSSO piazza Statuto, tel. 447.52.41. **Arienz u Qhalk.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04.93. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 corso Montcalieri 241, tel. 661.54.47. Settsala. Or.: 16,30; 19,45; 22,30
ERBA 2 [illegible] 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via S. Bruzzo [illegible], via [illegible], tel. [illegible]. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. [illegible] were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Rassegna Alice: Paris mon amour; **Uneasy riders** Or.: 16,30; 20,30. **Una rondine fa Primavera.** Or.: 18,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16,30; 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **La Captive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREJUS piazza S. Giulia 1 bis/b, [illegible] 011.817.9373. Chiusura estiva.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5768. **We were soldiers** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. [illegible] II per principianti. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'era el religioso.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30: [illegible].
IDEAL CityplexT [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Blade 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Requiem.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,30, 22,30. *Ideal 3:* **Jeepers Creepers** Or 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ideal 4: **Un ragazzo tutto nuovo** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Jimmy Ne[illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50, 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible] 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gli amanti [illegible] Nilo.** [illegible].: 16,15; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Undisputed. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Frailty.** Or.: 16; 19,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Eliminate Smoochy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel 011 66 77 896. **The New Guy - Un ragazzo tutto nuovo** Or.: 15,55; 18,10, 20,25; 22,30 **Spider-man.** Or.: 19,10, 21,45. **Blade II.** Or.: 15,45; 18,20; 21,45. **Lilo & Stich**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,20. **The Experiment** Or.: 15,40; 18,30; 21,45. **Requiem.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. **The One** Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Jeepers Creepers** Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,25. **We were soldiers.** Or.: 15,40; 18,40; 21,30. **Shall.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,25. **Nemesis** V.m. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The Experiment.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Requiem.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **We were soldiers.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Cesonut.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo e Stitch** Cartone animato. Or.: 15; 18,10. **I Tenenbaum** Or.: 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Swing.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2, [illegible] 819.01.50. Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Varietà.
VA[illegible] 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI via Giolitti 36, Torino. Parla con tel. Ore 22.
[illegible] **CORTILE SAN FILIPPO.** Il patio dei lupi Ore 22.
ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues, Torino. Tel. 011.9154258 **Lantern - Blow** [illegible]. Ore 21,30.

CORTILE EX CONVITTO CIVICO.
Tel. 0171-631.771/444.268.
L'apparenza inganna. Or. 21,30

DON BOSCO. Tel. 0171-492.519.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

SUSEY. Tel. 0173-263.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Aida degli alberi.
Or. 20; 21,30

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Requiem Or. 20,20; 22,30
Sala 2: Jimmy Neutron. Or. 20,30; 22,30
Sala 3: The one. Or. 20,30; 22,35
Sala 4: Frailty. Or. 20,20; 22,40
Sala 5: Jeepers creepers: Il canto del diavolo [illegible] 20,45; 22,45
Sala 6: The experiment. Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Nemefesa. Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Blade II Or. 20,10; 22,45
Sala [illegible] We were [illegible]. Or. 20; 22,50
Sala [illegible] Un ragazzo tutto nuovo. [illegible] 20,40; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: We were soldiers. Or. 19,50; 22,20
Sala Max: Jeepers creepers. Or. 20; 22,30
[illegible] Mignon: Frailty, nessuno è al sicuro. Or. 20; 22,30.

MULTISALA VITTORIA [illegible] 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

FERRONI
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI
Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSA. Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALONE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: [illegible] [illegible] [illegible]. 20; 22,30
Sala Rossa: The one. Or. 20,30; 22,30
Sala [illegible] Gli amanti del Nilo. Or. [illegible] 20,30

IRIS. Tel. 0171-916.383.
[illegible]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

ECCELSIOR.
Momo

LUX. Tel. 0171-927.534.
Montecristo Or. 21,30

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
We were soldiers. Or. 21,30

BERTOLA SALA 2.
Jimmy Neutron re[illegible] [illegible]. Or. 20,30; 22,30

MARETTO. OGGI RIPOSO

CHICO. Tel. 0175-43.756.
Metropolis. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Don't say a word. Or. fer. 20,30; 22,15

MILLENNIUM. Tel. 0174-227.105.
Sanglacomo Puppets Festival
Don't say a word. Or. 20,30; 22,30

ARMONIA. Tel. 0172-712.597.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: [illegible] [illegible] [illegible]. 20; 22,30
Cinecittà 2: The one. Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 3: The experiment. Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 4: Jeepers creepers. Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 5: Requiem. Or. 20,30; 22,30

BARI	75	43	[illegible]	16	62
	71	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	82	41	[illegible]	[illegible]	61
	[illegible]	60	60	59	44
[illegible]	90	32	2	6	29
	82	76	66	59	57
GENOVA	[illegible]	46	69	[illegible]	[illegible]
	69	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	34	22	37	21	31
	52	[illegible]	47	46	42
NAPOLI	88	21	49	39	27
	89	70	66	[illegible]	49
PALERMO	82	87	10	17	87
	[illegible]	100	75	66	53
ROMA	72	70	[illegible]	[illegible]	56
	97	90	76	74	72
[illegible]	87	50	36	35	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	56	52	[illegible]
[illegible]	62	76	82	[illegible]	21
	113	100	[illegible]	[illegible]	42

IL [illegible] CI

[illegible] centrati: Ambi centrati sui n. 55 [illegible] NAPOLI. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

55- 2	55-14	55-26	55-38	55-50
55- 4	55-16	55-28	55-40	55-52
55- 6	55-18	55-30	55-42	55-54
55- 8	55-20	55-32	55-44	55-56
55-10	55-22	55-34	55-46	55-58
55-12	55-24	55-36	55-48	55-60

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (3); Cagliari 66 (6); Firenze 14 (0); Genova 28 (8); Milano 43 (2); Napoli 3 (7); Palermo 82 (7); Roma 21 (5); Torino 58 (2); Venezia [illegible] (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

11- 3	11-19	11-35	44-10	44-27
11- 5	11-21	11-37	44-13	44-29
11- 7	11-23	11-39	44-15	44-31
11- 9	11-25	11-41	44-17	44-33
11-10	11-27	44- 3	44-19	44-35
11-13	11-29	44- 5	44-21	44-37
11-15	11-31	44- 7	44-23	44-39
11-17	11-33	44- 9	44-25	44-41

Per decine la lunghetta più in mazzo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a ROMA:

90-1-2	1-2-5	2-3-9
90-1-3	1-2-6	2-3-90
90-1-4	1-2-7	3-4-5
90-1-5	1-2-8	3-4-6
90-1-6	1-2-9	3-4-7
90-1-7	2-3-4	3-4-8
90-1-8	2-3-5	3-4-9
90-1-9	2-3-6	3-4-90
1-2-3	2-3-7	4-5-6
1-2-4	2-3-8	4-5-7

SUPER [illegible] - [illegible] JACKPOT
[illegible] normali e sistemi integrali

€ 1,00 — 4 - 13 - 27 - 39 - 43 - 70
2 combinazioni — 6 - 14 - 21 - 48 - 58 - 85

€ 3,50 — 12 - 27 - 33 - 41 - 49 - 74 - 78
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 67 - 80
224 combinazioni — variami (8 numeri) = 11 - 20 - 27 - 36 - 45 - 56 - 70 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Expo
مدهی
due

Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Info: tel. 011.653.50.11
www.fierimpresa.it
info@fierimpresa.it

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 30mila mq di superficie

Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

SLITTA L'INIZIO DEI CAMPIONATI MA LA NOTIZIA NON HA TURBATO IL CLAN MANDROGNO E QUELLO ORAFO

Grigi e Valenzana ai box in C2

Ma forse domenica si giocherà in Coppa Italia

Sorrisi per due

Casale bene in difesa Voghera, che attacco

E' sicuramente l'attacco il reparto che preoccupa maggiormente dirigenza e tifosi del **Casale**, anche dopo la gara di Coppa pareggiata in extremis a Trino. Le punte nerostellate hanno per ora dimostrato di avere le polveri bagnate e urge quanto prima l'ingresso in campo torre venuta dal Nord, il norvegese Andrea Klunderud che dovrebbe debuttare domenica nell'incontro di ritorno. Contro i vercellesi, Rossi ha confermato di possedere buone qualità tecniche ed è stato un'autentica spina nel fianco della difesa locale, ma già come contro la Cossatese ha sciupato oltre misura. «Speriamo che si sblocchi al più presto» si augura mister Codogno. Intanto, per quanto riguarda la campagna abbonamenti, la società ha lanciato un'interessante proposta: abbonamento speciale a euro per tutti i papà dei giovani calciatori Casale, dalla Ronzonese e dal Popolo, con ingresso gratuito per le mamme. Dal 2 al 8 settembre al Natal Palli sono invece in programma le selezioni per le leve calcistiche degli anni 1993, '94, '95, '96 e '97.

Soddisfazione nel clan del **Voghera** dopo il pirotecnico 3-2 sul Vigevano. «Un plauso a entrambe le squadre che si sono battute al meglio nonostante la stagione sia solo all'inizio - dice il segretario Ferruccio Chiesa -. Credo che anche gli oltre 500 tifosi accorsi al Comunale siano rimasti contenti. Per noi è stato un buon test, che ha messo in evidenza le doti degli attaccanti e del centrocampo. Qualche sbavatura, invece, si è registrata in difesa, ma comprensibile visto che Domenicali ha schierato molti giovani e ha dovuto fare i conti con l'assenza del perno Lavelli». (r. sa. - d. sa.)

ferma anche serie C, saltata domenica Alessandria-Thiene e Mestre-Valenzana. La notizia è stata resa nota ieri presidente Macalli, ma ha colto di sorpresa i club e non ha certo scombussolato i piani dei gigi e degli orafi. Con ogni probabilità, verrà anticipata al 1° settembre l'ultima giornata del turno preliminare di Coppa Italia e l'Alessandria dovrebbe affrontare in trasferta il Savona dell'ex Murgita. Per la Valenzana, sabato ci sarà una partita amichevole con la Primavera della Juventus, forse rafforzata da qualche titolare.

Intanto domani c'è il derby di Coppa e ieri i grigi hanno ripreso al gran completo la preparazione a Casalbagliano. Si è rivisto nell'**Alessandria** anche il difensore Nicolò Rossi, che prosegue insieme al fisioterapista Bollati il lavoro differenziato dopo l'intervento chirurgico di qualche settimana fa. Domani mister Pagliari avrà a disposizione anche il trequartista Manni che ha scontato il turno di squalifica rimediato dopo l'espulsione subita Varese. Intanto è stata smentita dalla società di spalto Rovereto la notizia relativa passaggio del giovane Gerini alla Fiorentina. Per il difensore La Torre, acquistato luglio dall'Ancona, esiste un interessamento del Foggia mentre il terzino Lamattina, l'anno in forza alla Sestrese, è nel mirino della Nova Asti Don Bosco, squadra neopromossa in Eccellenza. Infine, portiere Castagnone, che ha terminato la recente stagione in D con il Verbania, è richiesto dal Real Saronno compagine promossa nel Cnd dall'Eccellenza lombarda.

La **Valenzana** si presenta alla sfida straprovinciale con la consapevolezza di essere pienamente competitiva. «Il derby sarà un'altra tappa d'avvicinamento alla forma migliore - spiega direttore generale Luigi Abbate -. L'affronteremo sapendo di trovarci di fronte un'avversaria forte, ma in casa nostra vorremmo dedicare una grande gioia al presidente Omodeo, che sente in modo particolare lo sfida l'Alessandria». Nel match il Pavia i rossoblù si sono espressi su ottimi livelli. «Anche i lombardi non erano male, anzi li ritengo migliori dello scorso anno nonostante abbiano perso il centravanti Nordi - commenta Abbate -. Noi però abbiamo creato molto e siamo riusciti a tradurre in gol tre nitide occasioni. Se escludiamo la gara col Savona, in cui avevamo creato concretizzare, nelle altre due uscite di Coppa la crescita dei ragazzi è stata globale in tutti i reparti. Un plauso a mister Sala, che ha nel Dna la ricerca del bel gioco e preferisce sempre impostare partite offensive, magari preoccupandosi meno delle rivali». (r. al.)

Cristiano Bacci, in gol per la Valenzana

CICLISMO: OGGI SI CORRE A CASTELNUOVO LA SESTA PROVA DELLA CHALLENGE

Il «Bassa Valle Scrivia» omaggia i fratelli Coppi

CASTELNUOVO SCRIVIA

Fa tappa sul circuito dei campionissimi Fausto e Serse Coppi il Trofeo Bassa Valle Scrivia di ciclismo per Elite e Under 23. Oggi, si corre infatti a Castelnuovo la sesta prova della challenge che al momento è guidata da Danilo Napolitano, portacolori della Gardacalze Regine Ragnoli, davanti a Davide Silvestri, tesserato per la Promocicli. Purtroppo, la concomitanza con il Giro internazionale della Valle d'Aosta toglie alla gara tortonese alcuni dei protagonisti più attesi, ma lo spettacolo non dovrebbe mancare e un gruppo a ranghi ridotti farà certamente più a bloccare eventuali tentativi di fuga dei singoli.

Il ritrovo dei corridori è fissato per le 12,30 a Palazzo centurione, sede del municipio. La gara prenderà il via alle 14,30 piazza Vittorio Emanuele: il plotone dovrà percorrere volte un circuito interamente pianeggiante, che va da strada Pontecurone al bivio Cavallarezza e alla statale che conduce a Casei Gerola. Il traguardo è collocato in via Gramsci, dopo 125 chilometri. Dopo Castelnuovo, il Trofeo Bassa Valle Scrivia avrà ancora due appuntamenti tra un mese, ad Alzano e a Molino dei Torti. (m. d.)

Fra gli Amatori

Sprint di Marsano a Isola S. Antonio

ISOLA S. ANTONIO. Spunto vincente di Paolo Marsano nel «Trofeo Bar Sport» di ciclismo amatoriale a Isola S. Antonio, organizzato dal Gc Finotti sotto l'egida dell'Udace. Il portacolori dell'Effe 2000 ha preceduto Gian Angelo Pisani (Ceramiche Lemeri), Luigi Crovetto (Quinto al Mare), Giordano Montanari (Gs Tre Bi) e Alessandro Accossato (Re Mida Sant'angelo Sonaglio). Solo sesto il campionissimo Christian Bertoni, che però ha fatto gioco di squadra ed è stato fondamentale per favorire il successo di Marsano. Fra gli «anziani», il solito Roberto Gnoatto (Sant'angelo Sonaglio) ha messo in riga i rivali. Piazza d'onore per Pasqualino Talpo (Vidale Due), bronzo ad Alberto Rizzo, della Rivanazzanese. Fra i primi cinque anche Ivan Trinini (Mariano Comense) e Francesco Marcarini, del Pedale Club Valenza. La gara sulla distanza di 72 chilometri e i migliori di ogni categoria sono giunti al traguardo con l'eccellente tempo di un'ora e 25 minuti.

Nel weekend si è disputata anche la cronoscalata Ovada-Grillano con 88 ciclisti al via. Si è imposto Luca Colombo (Cicli Colombo), che ha percorso i 4 km in 7'36" e ha preceduto di soli quattro secondi Italo Arlian (Nus Fenis). Terzo gradino del podio appannaggio Stefano Gandolfo (Effe 2000). Mario Serusi (Cartosio Bike) è stato il miglior veterano al traguardo: è giunto con 17" di distacco dal vincitore. Per la categoria gentlemen il più bravo è risultato Sante Foletti (Cicli Codogno), ventiseiesimo assoluto, mentre fra i supergentlemen l'ha spuntata Severo Marutti, portacolori del Pedale Cremonese. (r. c.)

VOLLEY

SONO TRE I VOLTI NUOVI

Euromac ambiziosa inizia a preparare il quarto anno in B1

CASALE. Inizia ufficialmente domani alle 9 la stagione della Euromac Spendibene Casale che disputerà il campionato femminile di volley, serie B1. Il gruppo si ritroverà nella sede di via Bertana, poi si sposterà nel centro sportivo della Nuova Casale dove è prevista la parte atletica. Sarà l'occasione per vedere all'opera i volti nuovi della squadra monferrina: le due toscane chiamate a fare il salto di qualità, ovvero la centrale Laura Sarti e la schiacciatrice Simona Di Tomaso, più la rientrante dell'opposto Valentina Vizio e la debuttante valenzana Cristina Bonzano. Per quindici giorni, aggregherà al gruppo anche la Micaela Catelli, 23 anni, ex Piossasco. «E' una giocatrice che, dopo lo scioglimento della società torinese, non ha ancora trovato una squadra - puntualizza l'addetto stampa Maurizio Garlando -. Farà con noi la preparazione poi sarà l'allenatore a decidere». Al via anche gli allenamenti delle squadre del settore giovanile. (r. sa.)

OVADESI CONCRETI NELL'OCCASIONE PIU' IMPORTANTE

Cremolino vede la salvezza dopo il successo sul Tuenno

CREMOLINO

Il Cremolino ha vinto nettamente la sfida salvezza il Tuenno, conquistando due punti preziosi agli effetti della classifica del campionato di serie A di tamburello. I trentini hanno evidenziato grossi limiti, ma nel Cremolino finalmente tutti hanno giocato con notevole intelligenza tattica. Vignolo ha retto perfettamente e Arata è stato perfetto, ma anche Moglietti e i terzini Ferrando e Pareto hanno dato il meglio.

Dall'altra parte, invece, giocatori di esperienza come Magnani e Springhetti non sono riusciti a fare granché e anche i ripetuti cambiamenti di ruolo sono risultati ininfluenti. Gli ospiti hanno conquistato i primi due giochi, poi sull'1-2 i locali, due volte in vantaggio 40-0, si sono fatti agganciare ma sono riusciti ad aggiudicarsi entrambi i parziali. Dal 3-3 in poi si sono scatenati acciuffando ben nove games, uno dietro l'altro. Nel finale, ancora un parziale per il Tuenno, a qual punto i giochi erano fatti, con i giocatori locali festeggiati dal pubblico, che finalmente ha lasciato il campo soddisfatto.

Ivo Vignolo è stato uno dei trascinatori del Cremolino nella partita vinta 13-4 con il Tuenno. Ora gli ovadesi sono più vicini alla salvezza nel campionato di serie A

Altri risultati: San Paolo-Colbertaldo 13-5; Solferino-Cavrianese 13-7; Bardolino-Sommacampagna 13-6; Castellaro-Castelli Calepio 13-4; Mezzolombardo-Medole 13-3; Callianetto-Borgosatollo 13-11. Classifica: Callianetto, 38; Solferino, 31; Bardolino, 30; Cavrianese e San Paolo, 26; Borgosatollo, 24; Sommacampagna, 19; Castellaro, 18; Castelli Calepio, 17; Mezzolombardo, 15; Cremolino, 8; Tuenno e Colbertaldo, 6; Medole, 2. (r. bo.)

SPORT FLASH

AMICHEVOLE

Il Derthona torna in campo con i lombardi del Varzi

Terza amichevole stasera per il Derthona (Eccellenza), che gioca alle 20,30 a Varzi. L'undici allenato da Mario Benzi ha superato sabato l'Aquanera per 1-0, con rete di Chiarlone. (r. c.)

ATLETICA LEGGERA

Stasera ad Arquata Scrivia si chiude il Trofeo Pista 2002

Stasera ad Arquata Scrivia ultima prova del Trofeo Pista 2002 di atletica leggera per Amatori e Master. In programma 1500 piani e staffetta 3x1000. Prime gare al via alle 20,30. (m. pu.)

PODISMO

Molinaro è il dominatore della StraCastellazzo

Nicola Molinaro (Sai Frecce Bianche) si è confermato fra i protagonisti assoluti della stagione podistica e ha vinto anche la StraCastellazzo, sulla distanza di 10 chilometri. Ha prevalso sul compagno di club Gianni Ravarino. In campo femminile successo è andato alla serravallese Mirella Borciani, tesserata però per la società Luigi Rum Genova. (r. al.)

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, ■
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, ■
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono ■ frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato ■ pochi passi dal Casinò ■ dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, frigo ■ cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante ■ bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale ■ di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignere, 3
tel. 0125.967857

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate ■ tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney ■ Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
■ Bonino - Loc.Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione familiare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi ■ rifugi e per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.371|6
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita ■ 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. ANTOINE

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'AMERICANO E' ARRIVATO NELLA TARDA SERATA DI IERI. A GRADO IN EVIDENZA IL GIOVANE MAIOCCO

Biella, è il giorno di Thomas

Visite mediche e allenamento con la Lauretana

BIELLA

Comincia a prendere forma la nuova Lauretana che coach Ramagli plasmando tra sedute di allenamento e uscite amichevoli. Oggi sarà il giorno di Jamel Thomas, l'ultimo americano che mancava all'appello: ieri l'aereo doveva portare il giocatore alla Malpensa ha avuto un forte ritardo e solo in serata l'ex-Providence è finalmente approdato in città.

«Faremo le visite e poi via con il primo allenamento - dice Ramagli -. Thomas è una pedina importante sotto il profilo offensivo, ma non potrà sottrarsi a responsabilità difensive. Del resto tutti gli atleti che abbiamo scelto dovranno sarà questa la loro sfida. E il Grado ci ha dato segnali incoraggianti».

La due-giorni friulana ha confermato formazione che ha nella difesa e nell'intensità delle azioni in transizione il suo marchio di fabbrica, il tutto condito da individualità di spicco. Contro un'avversaria diretta nella lotta al campionato Trieste, la Lauretana ha vinto. Nella finalissima, contro Lubjana (quintetto da Eurolega e quindi di categoria superiore), i lanieri sono riusciti mantenere un distacco accettabile: 78-64.

«Contro compagine che si allenava dal luglio, stanchi e imballati - dice Ramagli -. Così siamo subito finiti sotto per 21-2. Potevamo perdere malamente, invece non ci siamo accontentati e abbiamo saputo giocare sul loro stesso piano, senza tirarci indietro. A tratti è stata una battaglia, Belcher è stato espulso per reazione dopo che era stato spinto durante una schiacciata».

Il giovane Maiocco ha vestito i panni della superstar con 14 punti di bottino personale.

«Nella prima uscita Yale giocato male, sia in attacco in difesa. Contro Trieste è migliorato in difesa e con Lubjana, anche perchè la prima "bomba" è entrata dandogli fiducia, ha fatto davvero bene - conclude Ramagli -. Riconosco in lui il ragazzo che doveva darci concretezza in allenae non fare pasticci negli spezzoni di partita che sarebbe stato chiamato a giocare. Deve migliorare all'infinito e non dipendere dal primo pallone che tira. Ma ha 19 anni, su lui puntiamo molto».

Giovedì e venerdì i biellesi saranno impegnati a Pavia contro la formazione di casa dell'ex Di Bella, oltre a Milano e Novara. Poi il 3 settembre super amichevole a Trevie l'11-12 a Omegna ultima uscita precampionato contro Pavia, Varese e Livorno. [d. p.]

Federico Maiocco (a destra) giovane della Lauretana che quest'anno è stato inserito in prima squadra da coach Ramagli

ANZANELLO, CARDULLO, LO BIANCO E PAGGI TRA LE 12 CONVOCATE IN AZZURRO

L'Italdonne ai Mondiali parla anche piemontese

Marco Piatti

Una «scatola» piemontese nell'Italdonne di volley, che domani mattina parte dalla Malpensa per cominciare l'avventura mondiale in Germania. Delle dodici cate dal c.t. Marco Bonitta quattro sono piemontesi: due dell'Asystel Novara, Sara Anzanello novarese d'adozione e l'omegnese Paola Cardullo; di Omegna è pure Leo Lo Bianco (gioca a Jesi), alzatrice che ha soppiantato Maurizia Cacciatori, mentre Paola Paggi, in forza quest'anno a Bergamo, è di Ivrea. La Paggi ha saputo conquistarsi il posto proprio nelle ultime convincenti prestazioni.

Il «Grande Puffo» Anzanello è invece la grande del c.t. azzurro: all'Asystel come centrale, Bonitta l'ha riciclata schiacciatrice, con buoni risultati. Sara propriamente una umano pesante, dall'alto dei suoi 193 cm può dire la sotto rete. Il libero Cardullo è una piacevole conferma: dopo il debutto di due anni fa non è più uscita dal giro azzurro, come l'amica Leo Bianco, cervello di questa nazionale.

Gli ultimi due test della nazionale, contro Stati Uniti Omegna e Brasile a Boario, si chiusi con altrettante sconfitte per 3-2, ma va detto che Bonitta ne ha approfittato per fare esperimenti, variando spesso i sestetti e tenendo in panca quelle ragazze sulle quali non aveva dubbi. Le indicazioni sono positive e ci sono speranze di ben figurare alla rassegna iridata, anche il lotto delle partecipanti sarà davvero di grande caratura tecnica. Russia, Cina e Cuba le favorite, ma anche gli Usa di Kebi Phipps e Tara Cross possono puntare davvero in alto.

Paola Cardullo (17), Leo Lo Bianco (14) e Sara Anzanello (5) pedine dell'Italdonne

ATLETICA LEGGERA: GAREGGERA' SUI 200 DOPO AVER MIGLIORATO DUE VOLTE IL SUO RECORD AGLI EUROPEI

La Graglia torna in pista domani sera a Rovereto

Giancarlo Spadoni

CERVERE

Torna in pista domani sera alle 21,30 Daniela Graglia, dopo la felice esperienza agli Europei di atletica di inizio agosto a Monaco, dove ha migliorato per due volte, in due gare consecutive, il proprio limite personale dei 200 metri, portandolo da 23"46 a 23"20. La velocista di Cervere torna a correre nel prestigioso meeting di Rovereto, il più longevo d'Italia, alla sua 38ª edizione, denominato «Palio della Quercia». Infatti, anche la città che si adagia sull'Adige, a 25 km da Trento, è per la monumentale campana, fusa bronzo donato dagli eserciti, che i caduti della grande guerra, il suo blasone civico rappresenta una quercia, e rovere, da cui deriva il suo nome. Ben 28 le nazioni partecipanti, con atleti di valore mondiale, dove Daniela Graglia, 200 metri, si troverà fianco a fianco con la senegalese Diop, la francese Felix, l'austriaca Mayr e soprattutto Manuela Levorato, stella indiscussa dell'atletica italiana, è di questa specialità, e con l'altra italiana Vincenzina Calì.

Domani a Rovereto si sarà anche il giovane Emanuele Arese, figlio grande Franco, che negli metri proverà a migliorare non solo il proprio personale di 1'52"05, anche quello di 1'52"03, che l'attuale record italiano juniores di questa distanza.

La cuneese Daniela Graglia

COMUNE DI CREMOLINO
Provincia di ALESSANDRIA
Tel. 0143-870077 0143-870328 Fax 0143-876475
AVVISO
Si rende noto che l'Amministrazione intende affidare la gestione del Centro Polivalente posto in Piazza Marconi di Cremolino, per l'esercizio di Bar - Panetteria ed attività connesse (musica, attività ricreative, ecc.). Le Ditte interessate sono invitate a presentare domanda di partecipazione alla gara presso la Segreteria del Comune entro e non oltre le ore 12 del 14.09.2002
Eventuali altre informazioni e prenotazioni potranno essere richieste presso la Segreteria Comunale tutti i giorni feriali compreso il Sabato dalle ore 08,30 alle ore 12.00.
Il Responsabile del Procedimento è: FERRANDO rag. Sandra.
Cremolino, li 21.08.2002 IL SINDACO (CORTESOLMACCIO Dino Piero)

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata mensili (tasso 9,93%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
PROMETEO
Tel. 0131.325514 Alessandria - Via Vochieri 80

COMUNE DI ALESSANDRIA
APPALTO
(art. 89 D.P.R. 554/1999)
1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Alessandria, Piazza Libertà, 1 15100 Alessandria.
2) Procedura di aggiudicazione scelta: licitazione privata semplificata.
3) Data di aggiudicazione definitiva: 19.8.2002.
4) Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso art. 21, commi 1 e 1-bis, L. 109/94 e art. 89 D.P.R. 554/1999.
5) Numero offerte ricevute: 15.
6) Aggiudicatario: Impresa Cogetra S.p.A., Statale per Voghera, 9, 15057 Tortona (AL).
7) Natura e caratteristiche dell'opera: costruzione nuovi sepolcreti per ampliamento cimitero di Casalbagliano.
8) Prezzo pagato: € 549.062,17 più Iva.
9) Offerte prese in considerazione: ribasso massimo 8,153%, minimo 0,25%.
Alessandria, 22 agosto 2002
IL DIRIGENTE ISTITUZIONALE
(R. Lagnazzi)

Confartigianato Alessandria
ASSOC ANI DELLA PROVINCIA
SPALTO MARENGO - PALAZZO PACTO - ALESSANDRIA
Tel. 0131 286511 Fax 0131. 226600
www.confartigianatoal.com e-mail: info@confartigianatoal.com
UFFICI DI ZONA
ACQUI TERME
Piazza Addolorata 24
Tel. 0144 323218 Fax 0144 356565
CASALE MONFERRATO
Corso Indipendenza 61 Tel. 0142 454775 Fax 0142 55662
P.zza Venezia 13 Tel. 0142 781962 Fax 0142 781969
Via Mameli 65 Tel. 0142 76079 Fax 0142 422583
NOVI LIGURE
Viale A. Saffi 53 Tel. 0143 2319 Fax 0143 322680
OVADA
Via Piave 25 Tel. 0143 86457 Fax 0143 832763
SAN SALVATORE MONFERRATO
Via Tarchetti 12 Tel. 0131 233126 Fax 0131 212049
TORTONA
Piazza Malsapina 14 Tel. 0131 862368 Fax 0131 820865
VALENZA
Piazza Giovanni XXIII 19 Tel. 0131 923356 Fax 0131 942194
Finanziamenti agevolati
Servizi e consulenze fiscali
CAAF: 730 RED - ISEE
Sicurezza ed ambiente
Rappresentanze sindacali
Sportello Artigiancassa
Servizio paghe e contributi
Sportello tecnologico
Consulenze legali
Patronato I.N.A.P.A (pensioni)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale Alessandria
Via Cavour, 58
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.526

Gruppo Sportivo LOBBI
"LA CHICCA PER I BUONGUSTAI"
MARTEDÌ 27 AGOSTO 2002
ORE 19.45 "IL MARE IN GIARDINO"
Cena su prenotazione a base di pesce di mare
MENÙ
SPADA IN BELLA VISTA
COZZE AL FORNO
SEPPIE RIPIENE
RISOTTO ALLA MARINARA
PALOMBO ALLA MEDITERRANEA
DOLCE DELL'ESTATE
VINI CORTESE E CHARDONNAY
LA PARTECIPAZIONE ALLA CENA DÀ DIRITTO AD ASSISTERE GRATUITAMENTE AGLI SPETTACOLI
ORE 22.00 ca. Spettacolo di Cabaret da "ZELIG"
ALBERTO PATRUCCO
ORE 23.00 ca. Per gli amanti dell'intramontabile musica dei mitici "BEATLES" concerto del gruppo
CAVERN
per fare un tuffo negli stupendi anni '60
in compagnia delle eterne canzoni dei ragazzi di Liverpool
Per prenotazioni tel.: 0131.691192 335.5275868 335.5933025
CONSIGLIO REGIONALE LA FRASCHETTA LOBBI COMUNE DI ALESSANDRIA

Concessionaria Citroen
E. TRONCOSO
Novi Ligure
RICERCA
MAGAZZINIERE ESPERTO.
telefonare
0143329885

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI "OVADESE - VALLE SCRIVIA"
Tel. 0143 745519 - Fax 0143 331158
Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della discarica controllata di prima categoria in Novi Ligure - 4° stralcio - sopraelevazione vasca 1 - 2° Lotto.
Aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara. Contratto a corpo.
Luogo di esecuzione: Novi Ligure
Importo base di gara: € 806.582,76, di cui € 11.883,06, non soggetti al ribasso d'asta.
Categoria prevalente: OG 12 - Classifica: I.
Termine di esecuzione dei lavori: 90 giorni.
Altre informazioni: Sono reperibili presso il Consorzio e sul sito internet www.ecosavonese.it
Presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 19.09.2002.
Il Direttore, Dr. Arsenio
Il Segretario, Dr. Angelo La Spada

DIFFICILE SCELTA TRA ESIGENZE DEI CITTADINI E NECESSITÀ DI CASSA

Un momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia Assediato il Governatore

■ E' il 19 agosto quando a Terlizzi, un centro di ■ mila abitanti a trenta chilometri da Bari, la contestazione contro i tagli alla Sanità predisposti dalla giunta regionale della Puglia diventa un ■ di ■ca nazionale. Quel giorno oltre ■ migliaio di persone si radunano davanti al centro Casabetania dove è in programma un consiglio comunale aperto al pubblico sul piano di riordino ospedaliero. Non potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti sono stati trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato ■ contestazione diventata ■ via più vivace all'arrivo dell'auto del Governatore. I manifestanti hanno animosamente contestato ■ presidente circondando la sua automobile ■ bloccandone l'accesso ■ cancelli ■ centro. Secondo quanto riferito da alcuni manifestanti, contro ■ vettura ■ state lanciate anche uova. Alla manifestazione si sono uniti anche alcuni manifestanti no global. Il presidente della Regione è rimasto bloccato all'interno della vettura per due ore. Alla fine ■ presidente ha deciso di allontanarsi dalla città e ■ non partecipare all'incontro. Subito dopo sono scoppiate le polemiche politiche e i messaggi di solidarietà tra cui quello del presidente della Conferenza delle Regioni, E■ Ghigo. Per il governatore del Piemonte «l'aggressione subita dal presidente Fitto è un fatto istituzionalmente inaccettabile e le responsabilità dovranno ■ chiarite tutte fino in fondo. Sarebbe particolarmente grave ■ fosse ■ qualsiasi responsabilità o partecipazione di rappresentanti ■ altri livelli istituzionali». Secondo Enzo Ghigo: «Sul piano dei principi l'azione condotta dal presidente Fitto per la razionalizzazione della rete ospedaliera è evidentemente un ■ vento che va ricondotto ■logica dell'accordo fra Stato ■ Regioni teso a contenere la spesa sanitaria senza ledere i diritti fondamentali dei cittadini. Tutte le regioni, anche ■ ■ modalità diverse legate alle specifiche esigenze dei territori, sono impegnate su questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata a ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci e per poter tornare a investire in futuro»

Tante Domodossola. ■ Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, non serve la sfera di cristallo per prevedere che le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale si ripeteranno ogni volta che sarà realizzata la riconversione degli ospedali». ■ resto contestazioni, anche pesanti, ci ■ state già nel passato: Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma l'assessore è convinto che per «garantire ■ sanità pubblica con servizi migliori e a costi contenuti non esista altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti». Una strada che «deve essere perseguita fino in fondo» con «regole chiare e precise che non possono essere scavalcate per accontentare questo o quel politico locale. Anche se potente».

Assessore D'Ambrosio non ha paura che le proteste dei cittadini assumano forme di esasperazione come quella di cui è stato vittima il presidente della regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto ■ strada diversa di quella seguita da Fitto. Il presidente Ghigo e tutta la Giunta hanno dato un'indicazione politica generale: garantire un servizio migliore a ■ sicuro e, nello ■ o, tempo contenere la spesa evitando inutili duplicazioni. L'applicazione pratica di questa linea è stato decisa dai direttori generali delle singole Asl, le persone cioè che ■ meglio le esigenze dei territori. Quelle decisioni, poi, sono state o saranno discusse con i sindaci».

Dunque, ■ ripensamento?

«La Regione non ha nessuna intenzione di chiudere ospedali ma punta ad una loro riconversione che comunque garantisca la presenza di un presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie e pediatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ■ questo taglio è necessario per arrivare al pareggio di bilancio ■, negli anni successivi, per tornare ad investire nella sicurezza e qualità dei servizi».

Scusi assessore ma prima ■ tagliare ■ sarebbe meglio ridurre le spese. Che fine ha fatto l'annunciata decisione di ridurre al minimo le consulenze che valgono decine di milioni di €?

«Quell'azione sta andando avanti a passo spedito. Il monitoraggio semestrale evidenzia ■ ■ rimaste in piedi praticamente solo quelle ■ carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi e diseconomie continua ma a questo punto sono necessarie riforme strutturali ■me, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali sono i territori interessati alla riorganizzazione?

«Gli ospedali di Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Canelli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che rimarrà operativo fino a quando non sarà aperto il nuovo ospedale di Asti. Poi ci ■ ■ strutture del Mauriziano ■nè Lanzo e Valenza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio ■ all'interno ■ una stessa Asl è impensabile mantenere tre specializzazioni Oculistiche. Allo stesso modo ■ possono restare in funzione reparti di ostetricia con meno di 630 parti all'anno così come consigliato dall'Oms».

E questo vuol dire nuove proteste

«Secondo me la situazione più calda si avrà a Ceva dove è previsto l'accorpamento di ostetricia. Problemi analoghi si potrebbero avere anche a Cuorgnè. I segnali ci sono già. L'opposizione è pronta alle barricate ■ temo che anche esponenti autorevoli della Casa delle Libertà saranno pronti ad opporsi a questo ■ ■. Se la decisione della Giunta sarà di fissare un tetto di parti all'anno per mantenere aperti i reparti di Ostetricia questa decisione dovrà essere portato avanti fino in fondo».

Anche a costo ■ perdere voti?

«In Toscana l'Ulivo ha realizzato ■ programma di riconversione più pesante. I Ds hanno p■■ 4-5 punti ■ l'assessore alla Sanità Martini è diventato lo stesso Governatore. Ecco ■ penso che ■ volta che la linea è stata decisa dobbiamo andare avanti senza badare a manifestazioni ■ corporativismo locale, clientelismo e nepotismo■. E poi è necessaria u■■ forte azione di informazione. La regione Piemonte non taglia ma apre anche nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra».

Intanto arriva un ■ segnale d'allarme: il deficit denunciato dai Valdesi nella gestione delle loro strutture sanitarie. E' Sinodo ha chiesto una partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto sono state aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i debiti pregressi è aperto un tavolo di trattative. Per me è necessaria una legge regionale che chiarisca le modalità di inserimento nel sistema sanitario regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi e dello stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo un servizio migliore e ridurremo le spese»

DOMODOSSOLA

Chiude il reparto per le partorienti

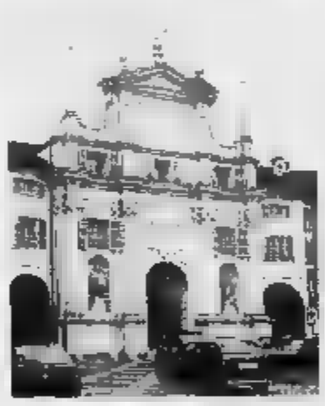
«Dal 6 settembre le partorienti ■ saranno più accettate nel reparto». Il cartello affisso ieri mattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale di Domodossola ha di nuovo esasperato gli animi. Oggi pomeriggio è prevista una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comitato Insieme per un dono. Cittadini e tutto il Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire il San Biagio, ■ struttura che dovrebbe completamente ■ smantellata una volta che sarà realizzato il nuovo ospedale. Ma la struttura-modello progettata da Renzo Piano e capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche se i soldi sono già stati trovati. L'opera dovrebbe essere completata entro alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà il piano di riorganizzazione predisposto dal direttore dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede ■ chiusura dei reparti di Pediatria e Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamento ■ l'ospedale ■ Verbania. Da qui la protesta con l'«occupazione» del consiglio comunale ■ parte di ■ ventina di mamme ■ che si alternano e ■ richiesta del sindaco, Gian Mauro Mottini, di un incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

Il «San Biagio» di Domodossola

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

Una delle prime manifestazioni sotto forma di girotondo si è svolta a Venaria. ■ prima ■ anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto in quel collegio. Tutti in piazza ■ro la riconversione dell'ospedale di Venaria. Il piano ha portato alla trasformazione della chirurgia in unità di day surgery e la riduzione dell'orario di apertura del pronto soccorso che resta aperto solo ■ giorno. «Le emergenze notturne - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - ■ garantite dal 118». All'interno ■ territorio dell'Asl ■, poi, ■ sono le preoccupazioni per il futuro dell'ospedale di Lanzo, timori di chiusura o di forte ridimensionamento dei servizi legati alla necessità ■ ripianare ■ deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel ■ ■ un'assemblea con cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sanità ha promesso comunque che «il presidio di Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo 24 ore su 24, un reparto di medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica ■ cardiologica. Sicuramente ■ dovrà riorganizzare ■ la chirurgia ■ ■ verso interventi "one day", ■ solo giorno di ricovero e poi ■ paziente può tornare a casa».



L'ospedale di Venaria

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica i reparti più ■ rischio

Anche gli ospedali di Castellamonte ■ Cuorgnè sono stati ■ saranno riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura ■ pronto ■ ■ e la trasformazione del reparto di Oculista in attività ambulatoriale con la possibilità di realizzare interventi che prevedono ■ ■ solo giorno di ricovero. La struttura dovrà ■ ■ riorganizzata per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche il reparto ■ di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Se la Giunta regionale del Piemonte fisserà un tetto minimo di parti all'anno per mantenere aperto un reparto - l'Organizzazione mondiale della Sanità consiglia ■ tetto di 630 nascite, ■ Italia si ipotizza ■ cifra compresa tra cinquecento e 550 parti - il destino della sezione di Cuorgnè sembra già scritto: chiusura ed accorpamento ■ Ivrea.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «è necessario evitare duplicazioni di servizi, così come prevede ■ patto siglato con le singole Aziende sanitarie e ospedaliere e trovare le giuste sinergie tra le strutture ospedaliere ■ Ivrea, Castellamonte ■ Cuorgnè».

L'ospedale di Castellamonte

APPELLO DA VIA VERDI 31 AL PRESIDENTE BALDASSARRE

«Gli studi radio non sono trasferibili»

Il sindacato: le tecnologie sono progettate per l'attuale sede

Luciano Borghesan

Alla ripresa del lavoro, il direttore ad interim Lorenzo Vecchione troverà sul suo tavolo una decina di pagine firmate dalle Rsu a difesa della radio. L'impegno del sindacato della Rai torinese è stato profuso per tutte le attività prodotte nei ■ di corso Giambone, via Cernaia ■ Verdi, di via Rossini, ■ quella della radio ha un'attenzione in più viste le ripetute dichiarazioni d'interesse da parte della Città per abbinare il museo della radio a quello del Cinema.

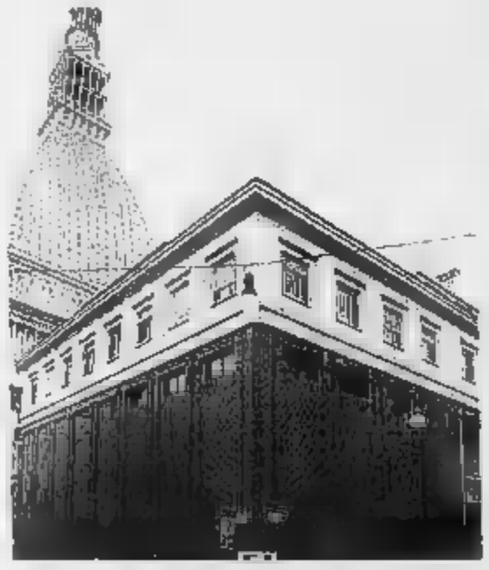
«Al sindaco Chiamparino è ■ detto che è possibile il trasferimento delle produzioni da via Verdi 31 al palazzo ■ fronte al numero 16, dove ci ■ gli studi televisivi - spiega Vittorio Agliano, della Cgil -, noi diciamo di no: il Palazzo della radio è inscindibile dal suo sedime storico-tecnologico». Nel documento inviato anche al presidente Antonio Baldassarre, si sostiene che quegli studi sono uno «sofisticato strumento ■ l'elaborazione artistica della sintesi spazio-macchina-suono, sono concepiti come un unicum, non ■ trasferibili e ■ tecnologie, progettate ad hoc, ■ sono ricollocabili». Questo - aggiungono Sandro Borrione (Snater) e Dante Errico (Cisl) - a causa ■ complessità e onerosità dell'operazione, sia dell'irriproducibilità delle attuali potenzialità.

«Se si esclude la malafede o la non co■■■ della materia, da parte di chi esercita funzioni decisionali in un ente che eroga un servizio pubblico, scaturisce una sola conclusione: chi ipotizzi il trasferimento della radiofonia torinese dalla sua sede storica, ne ha già decretato, scientemente, la morte», fa critica del sindacato non ■ obiettivi politici, gli stessi argomenti erano già stati portati ai precedenti vertici Rai, dagli allora presidente Roberto Zaccarin e direttore del centro di produzione torinese, Maurizio Ard■■, amministratori vicini al centrosinistra.

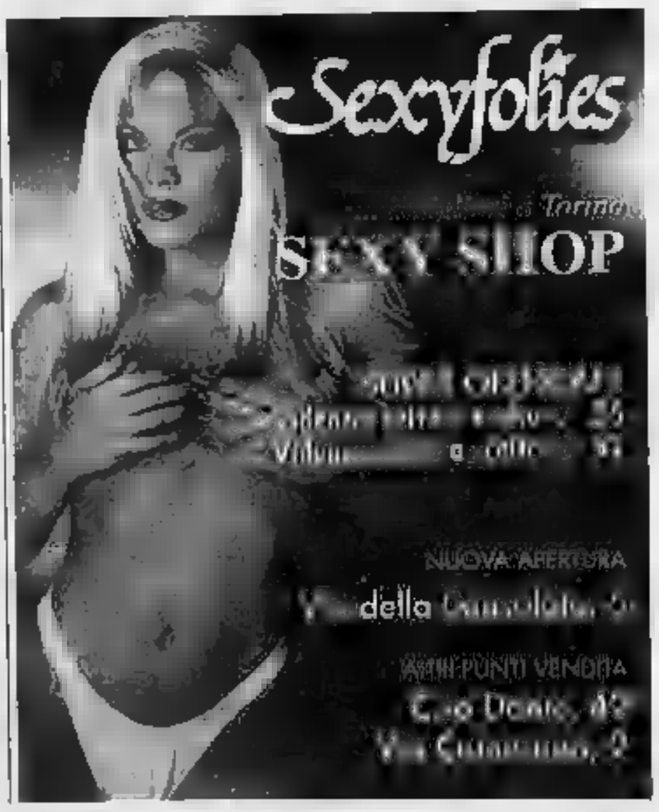
Il comparto radiofonico ■ ■ Verdi 31 vede impegnati ■ addetti. Al piano terra si sta rimettendo a posto lo studio A, «è stata ■ prima sede dell'orchestra sinfonica Rai dopo la guerra», aveva una capienza di mille spettatori, «ha un'acustica realizzata negli Anni Trenta ■ mitico carton-gesso ricurvo, forse insuperato, almeno in Italia». Recentemente è stato utilizzato per registrazioni tv (Raisat, trasmissioni per ragazzi). Al piano rialzato c'è uno studio per le prove dei musicisti, uno studio grande ■ ottima acustica e ben attrezzato, e eccellente per le riprese di musica da camera, prosa o anche per dirette».

Al secondo piano si trova il cuore dell'attuale produzione radiofonica: 4 studi, una regia di montaggi digitali audio. Lo studio C, 15 metri per 30, è «uno dei più grandi d'Europa, ottimamente attrezzato, totalmente in digitale, il suo banco di regia costa più di ■ miliardo, e chi pensasse di trasferirlo dovrebbe mettere in conto pure molti mesi per riavviarlo alla produzione». ■ sono stati girati i migliori sceneggiati radiofonici del passato ed è in pieno utilizzo per produzioni di qualità. Al ■ piano sono in fase di allestimento due nuovi studi per la digitalizzazione degli archivi.

«Messa in mano a chi ■ ■ fare, ■ radio è davvero un mezzo magi■ per suscitare emozioni», ha più volte detto Bruno Gambarotta, uno dei professionisti che ha prodotto qualità in via Verdi. Le Rsu chiedono che «cessi la vile gara di accaparramento dei frutti ■ fatica e dell'intelligenza di Torino» e, in nome del vero federalismo, auspicano si ridia idoazione, funzioni ■ voce alle sedi subalpine.



Il comparto radiofonico di via Verdi 31 ha 24 addetti, ed è distribuito su quattro piani: terra, rialzato, secondo e terzo. Il Comune è interessato all'acquisto della sede per farne il museo della Radio ■ abbinare a quello del Cinema ospitato presso la vicina ■ Antonelliana



UN TEDESCO DI ORIGINI IRACHENE, VITTIMA DI UNA RAPINA, HA RICONOSCIUTO L'AGGRESSORE

Gli universitari stavano passeggiando al parco del Valentino quando si trovarono coinvolti in una rissa tra pusher

Nella foto accanto, Fiorenzo Oliva, uno dei giovani ustionati al parco del Valentino. Sopra, Liaf

Presa la banda dei lanciatori d'acido

Arrestato il terzo marocchino: ustionarono due studenti

Massimo Numa

Parco del Valentino, 25 giugno. Quattro ragazzi, universitari torinesi, stanno passeggiando, proprio davanti a un chiosco. Sulla collina dei pusher c'è una rissa. Storie di territori contesi, nulla di nuovo in quest'area equamente divisa: di giorno le mamme e i ciclisti, la sera e di notte gli spacciatori e le prostitute. Ecco che i contendenti, questa volta, usano come arma l'acido muriatico. Un getto colpisce in pieno un extracomunitario, il vero bersaglio, e due studenti, che restano ustionati in modo grave. Uno al volto, l'altro alla schiena. Due marocchini, l'ustionato e un lanciatore vengono arrestati subito dopo dalla polizia. Tawfiq Shaki e Mohamed Lakning, il primo a lungo in ospedale, il secondo alle Vallette, non collaborano: «Stavamo scherzando tra amici. Qualcuno è impazzito e ha lanciato del liquido che ha bruciato pelle e vestiti».

Dopo due mesi è finito il cella anche il terzo «lanciatore», Said Liaf, 29 anni, marocchino e clandestino. L'hanno individuato gli agenti del commissariato Centro dopo una sfortunata rapina, sempre con l'acido al posto del coltello o della pistola, avvenuta in via Pianezza una notte di sette giorni fa: la vittima, Mohamed Fatina, 34 anni, tedesco di origini irachene, lo ha riconosciuto ieri, mentre si trovava per Porta Nuova. Prima di chiamare il 113, il tedesco Mohamed, ha cercato di farsi giustizia da sé. Ma lo scontro è degenerato in rissa - Said è stato difeso da un gruppo di maghrebini - e sono intervenute le volanti. Ancora fasciato e con i segni del precedente incontro di via Pianezza con Said, Mohamed Fatina ha spiegato i poliziotti che il marocchino era riuscito a fuggire, saltando sul bus linea 9. Una pattuglia ha infine bloccato il mezzo dell'Atm e Said Liaf, che cercava di confondersi con i passeggeri, è finito regolarmente in cella. Il vicequestore Vincenzo Gaetano e il commissario del 113 Giorgio Pasqua, non hanno ancora concluso il lavoro. Questa è una storia un po' sgangherata, perché il tedesco-iracheno parla solo uno strano tedesco e ha messo in crisi anche gli interpreti della questura: «Le dichiarazioni, per quanto s'è capito, sono abbastanza precise, adesso mostreremo le foto ai ragazzi italiani feriti il 25 giugno al Valentino, per avere la certezza che Liaf sia davvero uno dei "lanciatori". Una volta tanto, siamo stati anche fortunati. L'incontro a Porta Nuova, infatti, è stata una coincidenza imprevedibile».

I feriti al Valentino sono Fiorenzo Oliva, 22 anni; Roberto Marenco, 22, di Imperia, e Agostano, Luca di Francesco, 24. L'acido li aveva colpiti al volto, alla schiena, braccia e gambe comprese. Tawfiq Shaki, con il 10 per cento del corpo coperto di ustioni, è dadso a non collaborare: «Non so niente, non mi ricordo niente». Eppure, la natura delle ustioni, concentrate su testa, schiena e collo, lasciano pochi dubbi. Lui stava scappando, l'hanno raggiunto e «irrorato» per bene. Difficile che non conoscesse i connazionali. L'acido era in un contenitore di plastica che uno dei maghrebini (Said Liaf?) stringeva in una mano, al momento dello scontro. Fiorenzo Oliva, 21 anni, studente di Scienze Politiche, fu colpito al volto e alla schiena. Allora mostrava la maglietta incenerita dall'acido: «Ero persino voltato, non ho visto i marocchini, semplicemente ho sentito la pelle bruciare e i buchi sulla maglietta. In ambulanza, dopo i primi soccorsi, dei maghrebini arrestati. Gli infermieri cercavano di fare qualche domanda, per stemperare la tensione, ma quello stava zitto».

Luca Di Francesco, 24 anni, universitario di Aosta, disse: «Chi avrebbe mai immaginato di tranquillamente per Torino con due amici e finire per caso in mezzo a una lite tra gente che si tira l'acido solforico? Allucinante».

L'EPISODIO È AVVENUTO IN CORSO UNITÀ D'ITALIA, NELLA ZONA OSPEDALI

Prostituta violentata e rapinata

Due nordafricani hanno seviziato una giovane donna russa

Chi l'ha detto che bisogna istituire gli Eros Center? A Torino ci sono già, organizzati e indisturbati, anche in plein-air. Basta fare un giretto, dopo la mezzanotte, nei parcheggi del Lungo Po in corso Unità d'Italia, tra il museo dell'auto e la zona ospedali.

C'è di tutto e di più. Con qualche spiacevole incidente di percorso: ieri due marocchini, confondendosi con la legione di clienti e di maniaci, hanno pensato bene di attirare una prostituta russa, Caterina Ana, 22 anni, in una trappola: violentata e seviziata. Infine la rapina. Prima l'hanno fatta salire in auto, poi dritti nel parcheggio, che sembra il set di un film di Dario Argento, tra la luce incerta dei lampioni, le panchine perse nel buio, le auto dei clienti, seguite da pattuglie di guardoni, avvolti dalla nebbia che sale dal fiume. Decisi a ottenere tutti i mezzi possibili la loro parte di piacere. Persino pagando uomini per farli accoppiare, sotto i loro occhi, con le ragazze dell'Est. I contatti, sul marciapiede li prendono direttamente loro. Uno è un signore sui sessant'anni, i capelli grigi avviati con cura, un accenno di barba, pantaloni grigi, camicia chiara e cravatta. Scende, zoppicando, da una Y10 verde, parcheggiata a ridosso delle aiuole. Ad attenderlo un tizio, maglietta e calzoncini, che è arrivato all'appuntamento in bici, una «Graziella». La prostituta in minigonna nera mette i soldi in borsetta e si avvia, dentro il parcheggio. Il tizio della bici la segue e raggiungono una panchina-alcova, a non più di 30 metri dalle di corso Unità d'Italia. Dietro il vecchio, che non li ha persi di vista per un attimo. Arranca con fatica, capobranco di un nucleo di maniaci, compersi all'improvviso. Si muovono circospetti, quasi ignorandosi, molto lentamente, partendo da punti diversi. Sono sbucati dall'area più oscura. Il cerchio si stringe; alla panchina, dove la ragazza e l'uomo adesso uno di fronte all'altra, letteralmente circondati. Questi uomini hanno trascurato le prede consuete, le auto dove «lavorano» le altre prostitute. Lì ci sono i vetri, a disturbare. Devono avvicinarsi e non sempre finisce bene. Qui, nell'Eros Center di corso Unità d'Italia, lo spettacolo è assicurato. Dall'altra parte, il chiosco-bar fa affari d'oro. Seduti sull'asfalto, gli sfruttatori contano i soldi e li dividono con le ragazze. Domani ricomincia.

[m. nu.]

NEI PARCHEGGI DI IVREA

Extracomunitari derubano anziani

IVREA. Torna l'allarme per i furti e le violenze da parte di giovani extracomunitari nei parcheggi di Ivrea. Venerdì un pensionato eporediese di 72 anni è stato circondato da 8 giovani marocchini che gli hanno strappato la catenina d'oro e poi l'hanno colpito con un pugno. Ieri mattina un'altra aggressione. Un ottantenne di Ivrea è stato derubato del portafoglio con 60 euro da un gruppetto di marocchini.

Specchio dei tempi

«Mio padre sta morendo con un dubbio atroce: "Perché non mi hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici di via Nizza» - «Che rigidità per un assegno da sei euro!» - «Non vogliono una casa fissa»

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi venti giorni m'è tornata alla mente varie volte una canzone che Modugno cantava quando ero ragazzina... "e il vecchietto dove lo metto?". Questa è una lettera di profondo dolore e di rabbia, ma soprattutto una lettera di denuncia per la negligenza di un ospedale torinese che ha voltato le spalle a un "vecchietto": mio padre.

«Un uomo che ha lavorato per 40 anni, e quando per la prima volta nella sua vita ha avuto bisogno di un ospedale, si è trovato di fronte a un muro di ritardi, di inefficienza e di diagnosi sbagliate ed è stato mandato a casa senza aver ricevuto le cure di cui necessitava.

«Mio padre adesso sta morendo in un altro ospedale. Le sue ultime parole sono state: "Avrebbero dovuto curarmi 3 mesi fa, ormai...". Si sta spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di essere stato ascoltato quando aveva bisogno, di essere stato curato in tempo. A fine aprile è stato portato d'urgenza nell'ospedale per un problema alla prostata; gli è stato inserito un catetere e dimesso. Nei tre mesi successivi ha continuato a lamentarsi e a sollecitare una biopsia che gli è stata fatta solo il 16 luglio con un nuovo inutile ricovero e rapide dimissioni.

«Infine ci siamo rivolti ad un altro ospedale cittadino. Diagnosi immediata: lesioni cerebrali al cervello e un edema che si espande. Un tumore secondario, formatosi con metastasi da un tumore primario, forse proprio quello della prostata.

«Mio padre sta morendo e io mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno esigere cure adeguate».

Antonella Lentisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, ho notato una motospazzatrice compatta in San Salvario e allora mi sono chiesto perché non utilizzarla anche all'interno dei portici stessi, ottenendo un duplice effetto: la pulizia dei portici (molto necessaria, anche perché spesso utilizzati come gabinetto all'aperto dai cani ed animali) e l'allontanamento di personaggi e commerci di cui non si sente assolutamente alcun bisogno. Se necessario, l'operazione potrebbe essere svolta con l'appoggio delle forze dell'ordine a tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se la suddetta operazione fosse effettuata tutti i giorni due o tre volte al giorno, anche solo per un periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione di riprendere il controllo di un pezzo di città importante e la conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Al rientro dalle ferie, vado in banca dove io e mio marito abbiamo un conto per versare un assegno di 5,91 euro, emesso da una banca di Genova, quale bonifico a seguito di un investimento effettuato presso la nostra banca. L'impiegata non l'accetta, perché è necessaria la firma di mio marito anche sulla distinta di versamento, trattandosi di assegno non trasferibile. Mi rivolgo allora al funzionario responsabile, al quale faccio presente che mio marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza. Ma mi conferma di non poter effettuare l'operazione, in quanto è vietato dalla legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponde che mio marito non potrebbe essere d'accordo sulla scelta del versamento e che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibita da tale motivazione, invece di lasciar perdere, mi viene voglia di andare fino in fondo e propongo di consegnare il corrispettivo in euro, da restituire a operazione andata a buon fine. Ricevo un ulteriore rifiuto, per cui non mi resta che ringraziare lo stesso e andarmene. Sicuramente la banca avrà rispettato la legge, ma mi è difficile comprendere come un direttore d'agenzia non voglia assumersi la responsabilità di avallare un'operazione del valore di 5,91 euro (lire 11.443), richiesta da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in via Germagnano nel campo nomadi? E' una falsa omologazione quella che vuole rendere simili tutti i modelli di vita e abitazione, imponendo il cemento anche ad una [illegible] refrattaria a [illegible] elemento. Meglio sarebbe rispettarne il carattere mobile offrendo altri servizi».

Filippo Testa

specchiotempi@lastampa.it

Lecilia... benvenuta in famiglia

Tel. 011.5567 - 347.4142822
SIAMO APERTI AD AGOSTO
Via Mongrando, 48 • Torino

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666 53 00

un'isola nel mondo
14/25 SETTEMBRE IN SARDEGNA
CLUB HOTEL TORRE MORESA **** - OROSEI
Trasferimenti aeroportuali • Voli di linea • Pensione completa con bevande ai pasti • Tessera Club • Spiaggia attrezzata • Assicurazioni € 820,00
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.8177629

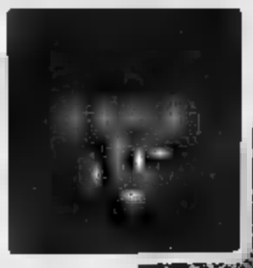
DOMANI
SU
LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
a dei promozionali Publikompass

Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

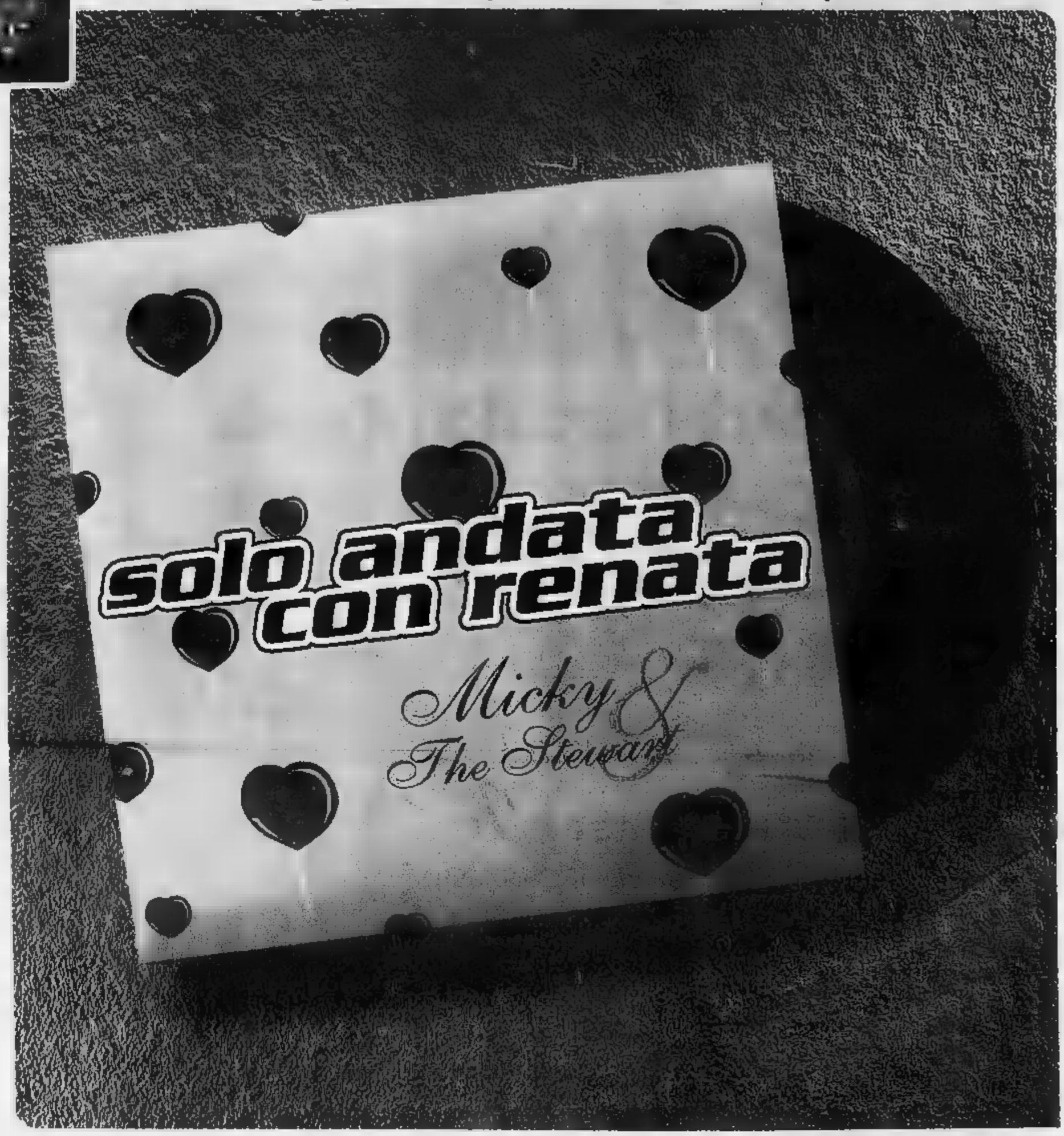
ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)
[illegible] Mercedes, vetture in [illegible]
GIUBILEO
Numero Verde 800.25 10 45
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede [illegible]

PREZZO -TANDEM-: € 0,90; -CRONACHE DI NAPOLI-, -CORRIERE DI CASERTA-, -CORRIERE DI LUCCA-, -IL DOMANI DI BOLOGNA- (ESCLUSO IL LUNEDÌ), -IL CORRIERE DI FIRENZE-, -IL MATTINO- (SOLO A BRESSANONE), -LA VOCE DI MANTOVA-, -IL CORRIERE MERCANTILE-, -LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ-, -QUI CORRIERE - ROMAGNA- (1 € SOLO AL VENERDÌ), -CRONACHE DEL MEZZOGIORNO- NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON -IL CORRIERE DI ROMAGNA- (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 -ULTIME NOTIZIE REGGIO-, -LA VOCE NUOVA DI PIACENZA-: € 1,20 A RICHIESTA CON -IL MATTINO- NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,70 A RICHIESTA CON CIABS IN VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.alitalia.it



Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.



Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più è facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di c. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

La tariffa è di sola andata, non include la quota assistenza pari a 6 euro per tratta, è riferita a viaggi passeggeri e non include le tasse aeroportuali che saranno in relazione ai singoli aeroporti di origine e destinazione. L'offerta per tutti i collegamenti nazionali è prenotabile e acquistabile dal 19 luglio per voli da effettuarsi sulle giornate di martedì, mercoledì e giovedì dal 23 agosto (ultima data di viaggio possibile), senza alcun vincolo di permanenza. L'acquisto del biglietto deve avvenire contestualmente alla prenotazione che dovrà essere confermata per l'intero viaggio. La disponibilità dei biglietti, in caso di non effettuazione del pernottamento è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. L'offerta, disponibile solo in Italia, non è cumulabile ad altri sconti ed è soggetta a specifiche limitazioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le tariffe si applicano agli posti in classe economica ed eventuali supplementi operativi. Non sono ammessi cambi di itinerario, se il prezzo dell'alternativa in base all'orario Alitalia non risulta pari o superiore a quello originale. Per informazioni dettagliate sulle tariffe corrispondenti a ciascuna singola e destinazione, e sull'importo delle tasse aeroportuali corrispondenti alla tratta di vostro interesse rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-065252. Altre informazioni disponibili sul sito www.prezzileggeri.it e alla pag. 181 del Televideo RAI

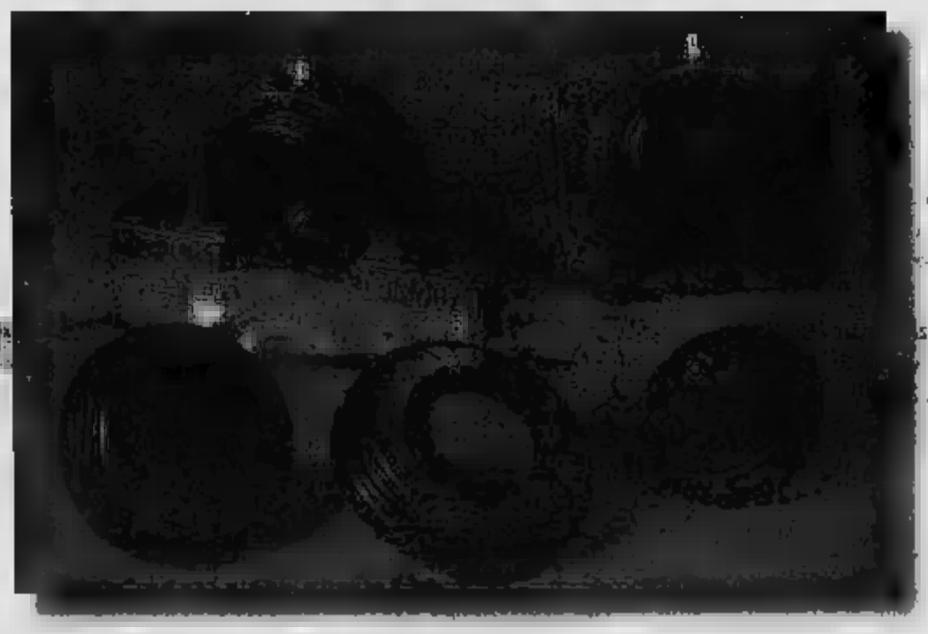
F.A.T.A.

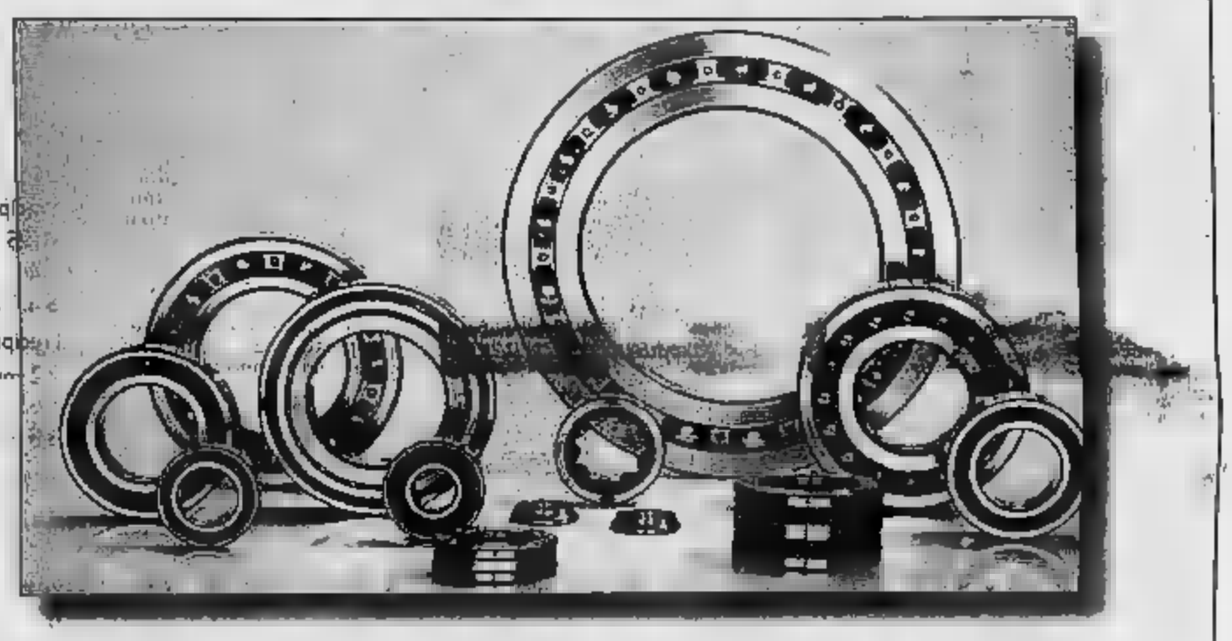
Via Kaolack, 34 - Aosta - Tel. 0165/40643 - Fax 0165/ 40643

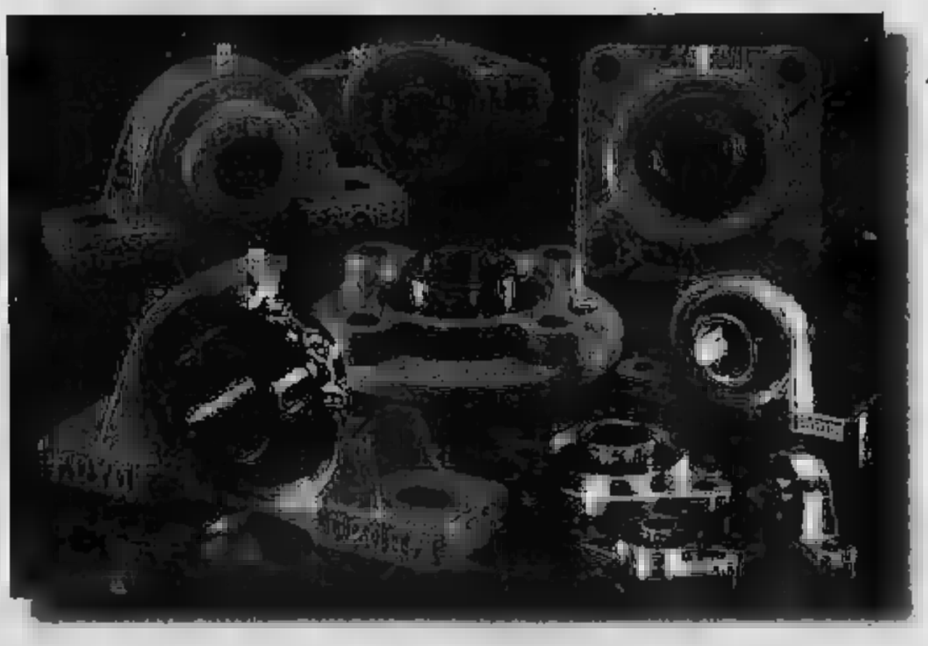
cuscinetti • cinghie • guarnizioni

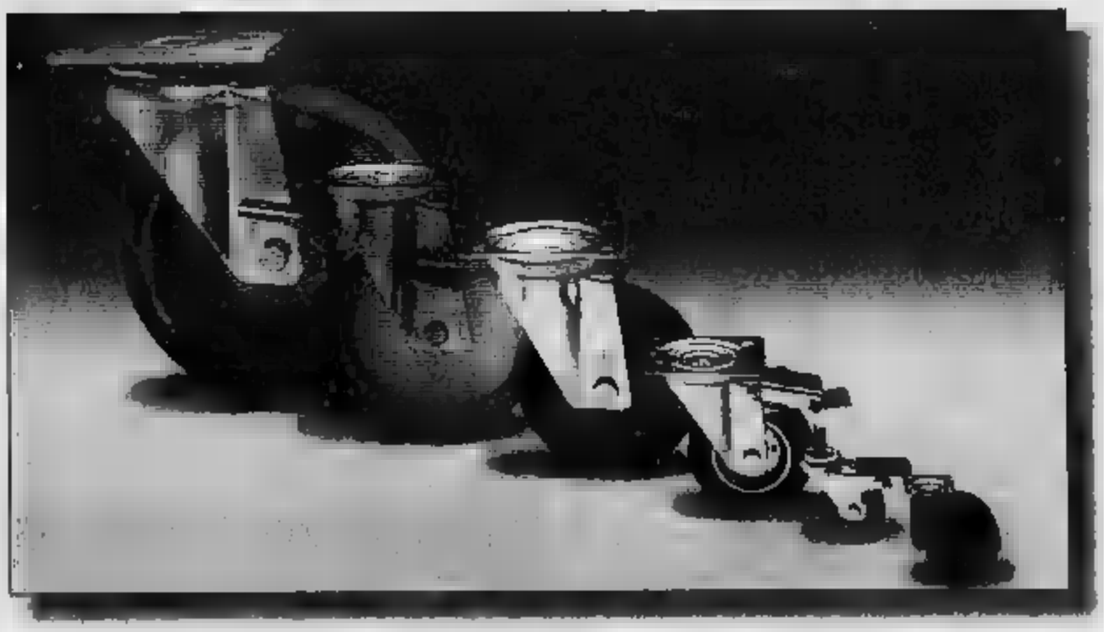
Supporti, colle, adesivi, pignoni, materie plastiche, catene, motoriduttori, cilindri pneumatici, rulli per trasportatori.

LOCTITE
arexons
Koyo.
MITSUBOSHI









DAL 7 LUGLIO CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

USAG

spazio e nella scelta
ipermercato
GROS

LA STAMPA
35 MARTEDÌ 27 AGOSTO 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

cresciti nello spazio e nella scelta
CIDAC

SCUOLA

I SINDACATI VALDOSTANI CONTESTANO

«Per colpa sua la situazione è diventata caotica»

Bruno Baschiera A PAGINA

CICLISMO

IL DELLA VALLE AL VIA OGGI DA NUS

E' la 39ª edizione della gara di patron Nino Ramires

Franco Borca A PAGINA 41

L'ESAME PREVISTO IERI SI SVOLGE STAMANE. LA PROCURA VUOLE ACCERTARE SE L'INCIDENTE SIA STATO CAUSATO DA UN MALORE

Slitta di 24 ore l'autopsia al motociclista di Sarre

Il ricordo degli amici: «Ciao Maso, cercheremo il tuo sorriso tra le nuvole»

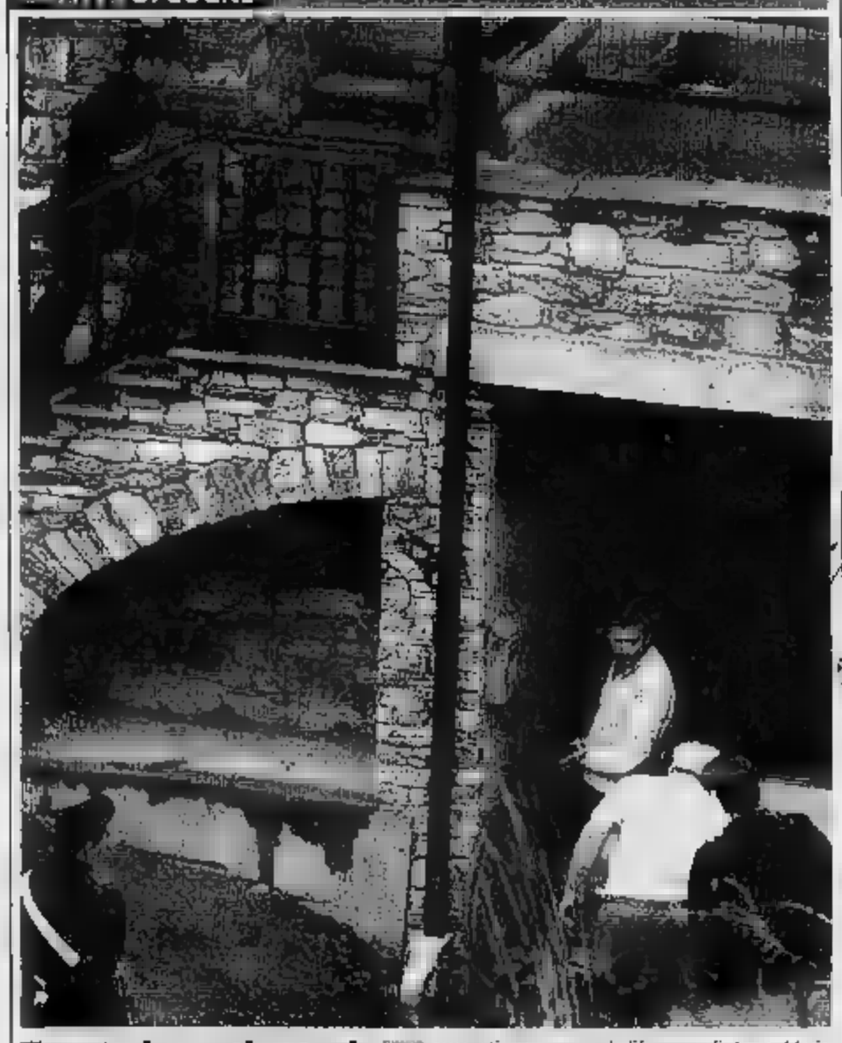
SARRE

E' slittata a oggi l'autopsia sul corpo di Alessandro Maisano, 29 anni, di Sarre, morto sabato in un incidente motociclistico. La procura di Aosta ha affidato l'incarico al medico legale Maurizio Castelli, che stamattina dovrà accertare se ci sia stato un malore all'origine dell'urto. «Maso», com'era chiamato dagli amici, stava rientrando a casa verso le 20,30 sulla sua moto Suzuki 1200. Sulla salita di via Gilles de Chevrere di Aosta si è trovato di fronte un'Ape Piaggio che stava uscendo in retromarcia da una strada laterale. Il motociclista ha perso il controllo della moto ed è finito contro lo spigolo dei guard-rail. Sembrava una lesione lieve: Alessandro Maisano era cosciente, si lamentava solo per un dolore al petto. Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118 che lo ha trasportato all'ospedale, ma il giovane è morto un'ora e mezza dopo. Secondo le prime ipotesi il decesso potrebbe essere stato provocato dalla rottura dell'aorta. I rilievi sono stati compiuti dai carabinieri di Aosta che hanno sequestrato la moto. Soltanto oggi pomeriggio il corpo del ragazzo sarà restituito ai genitori Pasquale Maisano e Lidia Squillace e alla sorella Francesca. I funerali sono ancora stati fissati.

Gli amici lo ricordano con una lettera: «Dicono che quando una persona non c'è più, in cielo nasce una nuova stella, tu sicuramente sarai una cometa perché anche lassù non potrai stare fermo e passerai le notti a correre verso mille orizzonti per riempire con quella stessa simpatia con la quale davi sempre un sorriso alle nostre giornate e con la profondità delle tue parole e dei tuoi pensieri che ci mancheranno tanto, ma che certamente ora potrai dedicare agli angeli. Forse hai smesso di esistere per i nostri occhi, ma sarai mai di vivere nei nostri cuori. Le cose belle durano per sempre, ma ci si accorge di quanto siano veramente importanti quando non ci sono più, ma per tutti è quel momento ha avuto inizio. Ciao fratellone, ciao amico, oggi le nuvole piangono perché hanno perso il loro sole, ma il cielo ride perché ha trovato una nuova stella, forse più luminosa di tutte le altre. Ci mancherà quel tuo allegro, dolce, rumoroso. Ci mancheranno le tue grandi mani, i tuoi grandi abbracci, il tuo grande cuore. Ci mancherà anche e soprattutto il tuo lato più nascosto, sensibile, vulnerabile. Qualcuno lassù si annoiava e ti ha chiamato per rallegrare le sue giornate come tu rallegravi le nostre. Continueremo a vivere, a lavorare, sicuramente a divertirci un po' di meno, ma con lo sguardo cercheremo tra le nuvole per vedere ancora una volta il tuo sorriso. Ciao Ale». [e. mare.]

Alessandro Maisano, 29 anni, di Sarre

DI COGNE



Trenta investigatori avvocati, compreso il difensore di Anna Maria Franzoni, Carlo Taormina, periti e investigatori sono al lavoro per scoprire un'altra verità sul delitto di Samuele. A Montescuto Vallese Anna Maria dice che non voleva sottoporsi alla perizia psichiatrica, ma che fu convinta dall'allora difensore Carlo Federico Grosso. «Con l'esito della perizia - spiega il professore - che ha concluso per la sanità mentale della signora è stato eliminato il movente». Il 19 settembre, l'avvocato Taormina farà sapere quali esiti della controinchiesta «che dimostrano l'estraneità al delitto di Anna Maria». Domani Taormina sarà ad Aosta per interrogare i di dei Lorenzi a Montroz, la famiglia Guichardaz-Ferrod. E' possibile che l'interrogatorio non avvenga: è possibile che i Guichardaz non si presentino. Per ora dicono: «Lo saprete quel giorno».

Enrico Martinet NELLE CRONACHE

PIOGGIA E FREDDO ALMENO FINO A DOMANI, POI E' PREVISTO UN TENUE MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI METEO

Il maltempo fa fuggire i turisti

Ad agosto precipitazioni doppie rispetto alla media

Bruno Baschiera

AOSTA

Maltempo ancora oggi e domani in Valle d'Aosta e tenue speranza di miglioramento ma soltanto verso il fine settimana. E' la situazione poco favorevole che è stata presentata ieri dagli esperti della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe, che hanno fatto straordinari per seguire passo dopo passo l'evolversi della perturbazione e per dare informazioni in tempo reale su come si sviluppano le condizioni del tempo. I vigili del fuoco volontari ieri hanno monitorato i torrenti a Cogne, Gressoney e Champorcher e la Dora Baltea ad Aosta e Châtillon.

Sull'Europa occidentale è ancora presente una vasta area depressionaria che attira correnti umide dal Mediterraneo, con il conseguente verificarsi di rovesci piovosi, a carattere anche intenso, di tipo temporalesco e a carattere diffuso, dopo lo scontro fra le correnti che arrivano dal re, Sud, con l'arco alpino. Questo mese di agosto si presenta davvero con caratteristiche del tutto particolari, anomale, sia per le precipitazioni sia per le temperature.

Per le precipitazioni, ad oggi ci sono stati 72 millimetri di pioggia mentre per lo stesso periodo di riferimento la «media storica», ossia i dati raccolti dalla stazione meteorologica regionale, indica un valore di 36 millimetri, la metà di quella caduta quest'anno.

Sempre per quanto riguarda la precipitazioni, dal primo gennaio ad oggi ci sono stati, sempre secondo i dati della stazione meteo aostana, 465 millimetri di pioggia, mentre la media storica è di 345. Per quanto riguarda invece le temperature, ci sono valori di circa un grado-un grado e mezzo sotto i valori di riferimento sia per le minime sia per le massime.

Il mese di agosto del 2002 poi sarà ricordato anche per un valore del tutto anomalo, sempre per la temperatura, che si è verificato il 10, San Lorenzo: i termometri hanno segnato i 14,9 gradi, un valore minimo mai raggiunto dal 1974, da quando è cominciata la rilevazione sistematica e organizzata dei dati regionali.

Intanto, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, c'è una vera e propria fuga di turisti che avevano programmato di fermarsi per questa settimana in Valle d'Aosta. guardando il cielo, delusi dal freddo, dalla pioggia e dalle nuvole, hanno rifatto i bagagli e sono tornati nelle città.

I DATI METEOROLOGICI DI AGOSTO

Precipitazioni dall'1/1/2002
465 mm
media storica
345 mm
Precipitazioni dall'1/8/2002
72 mm
media storica
36 mm
Temperatura massima 10 agosto 2002
14,9 gradi
Temperatura media agosto 2002
13,5 gradi

Turisti a passeggio ieri nelle vie del centro di Aosta sotto una fitta pioggia. Il maltempo ha causato una vera e propria «fuga» di villeggianti dalla montagna

SABATO A SAINT-VINCENT HA AZZECCATO UN TERNO SECCO DA 22 MILA EURO

Il Lotto rende felice un villeggiante

Era di passaggio in paese e ha giocato in piazza Funicolare

SAINT-VINCENT

La fortunata bandata ha premiato un turista attraverso la ricevitoria del Lotto di piazza Funicolare a Saint-Vincent, di proprietà di Valerio Artaz e famiglia. Un terno uscito sabato sulla ruota di Roma ha fruttato al villeggiante una «pioggia» di soldi. Con una giocata di 10 euro (5 per l'ambo e 5 per il terno) ha ottenuto la bella 825 euro.

«E' un ospite affezionato alle Valle - dice Artaz. - Per caso si è trovato a Saint-Vincent e ha giocato al lotto nel mio locale, puntando tutto sulla ruota della capitale. Ha telefonato per chiedere alcune informazioni, e il nome rimane "top secret". Una turista milanese, habituée della cittadina termale e appassionata di cartomanzia, attribuisce alla vicinanza della chiesa la buona sorte di questa ricevitoria. Sostiene - conclude Valerio Artaz - che sia in una posizione molto positiva e, quindi, propizia ad essere vincite consistenti». [s. l.]

La tabaccheria «Funicolare» di St-Vincent con i gestori, la famiglia Artaz

IN DUE L'INDEBITAMENTO MEDIO VERSO GLI ISTITUTI DI CREDITO AUMENTATO DEL 30 PER CENTO

La famiglia valdostana è sempre più «cicala»

Al secondo posto in Italia nelle statistiche sulla crescita dell'esposizione bancaria

AOSTA

Le famiglie italiane non badano a spese e nel 2001 hanno fatto crescere tranquillamente il loro indebitamento bancario, con uno scatto del per cento rispetto al 1999. E i valdostani sono andati anche oltre, sfiorando il per cento. In media il «rosso» nel libro contabile di ogni nucleo familiare è ammontato l'anno scorso a euro, ma la classifica non è uniforme: i sono più alti al Nord, rispetto al Sud.

I dati sono frutto di una ricerca svolta dal Cgia, il Centro studi degli artigiani di Mestre, rielaborando cifre dell'Istat e della Banca d'Italia, dai quali emerge che gli italiani ormai più «cicala» che formiche.

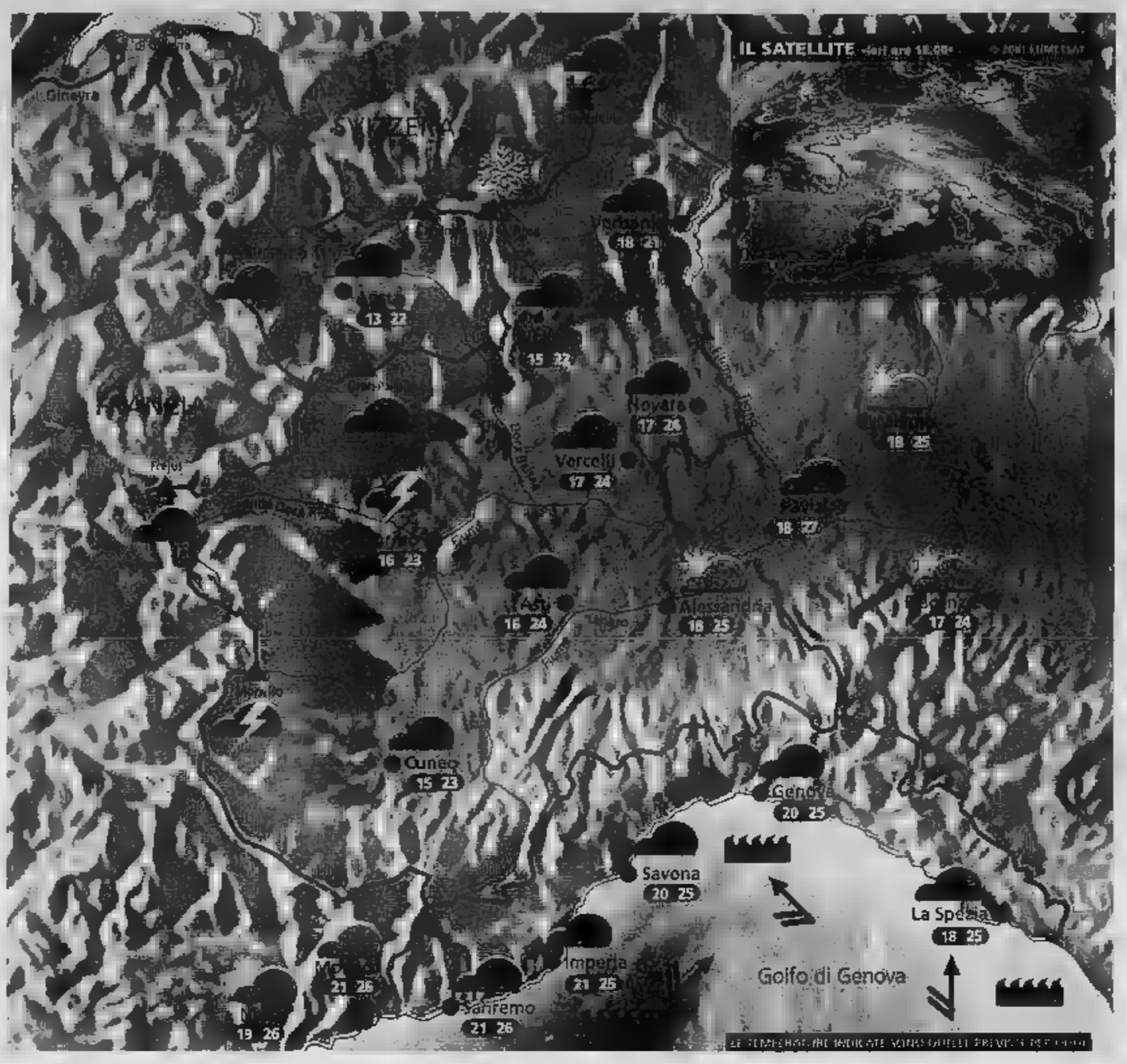
A guidare la classifica dei più indebitati d'Italia sono gli abitanti del Trentino Alto Adige, dove ogni famiglia deve in media alla banca 13 mila euro l'anno. Seguono a distanza le famiglie del Lazio, con un'esposizione media nei confronti delle banche per mutui e anticipazioni di 10.896 euro, della Lombardia (10.668) e della Toscana (10.601). Al quinto posto i veneti, con un disavanzo medio di 10.005 euro a famiglia. Gli italiani più virtuosi sembrano essere al Sud, in particolare in Molise e in Calabria, dove l'indebitamento non ha superato nel 2001 i 5180 e i 4921 euro).

«Un divario tra Nord e Sud, ogni modo, emerge in modo inequivocabile - secondo la Cgia - dato che, salvo qualche eccezione nel Centro Italia, man mano che si scende nella penisola diminuiscono anche i debiti delle famiglie». Ma al Nord si registra anche la maggiore propensione all'indebitamento. Analizzando gli incrementi percentuali dell'indebitamento rispetto all'anno 1999, l'associazione mestrina ha rilevato le famiglie lombarde a detenere il primato, con un incremento del proprio indebitamento del 30,9 per cento, davanti alle famiglie valdostane (29,1) e marchigiane (28,9). Le regioni più virtuose invece quelle meridionali, con la Sicilia in evidenza per il minore incremento (13 per cento), seguita dalla Calabria (16,1) e Campania (16,2). La Valle d'Aosta è passata da un indebitamento medio per famiglia di 5011 euro nel 1999 a 6471 euro nel 2001, un incremento del 29,14 per

Il «rosso» di ogni nucleo è passato dai 5011 registrati nel 1999 ai 6471 euro del 2001

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri l'azione di un vortice sul Mediterraneo occidentale ha mantenuto condizioni di instabilità sulle nostre zone. [illegible] temporali si sono abbattuti sul Ponente ligure al primo mattino. Oggi il suddetto vortice continuerà a determinare tempo inaffidabile [illegible] possibili rovesci e temporali specie [illegible] pomeriggio.

Previsioni

In mattinata molte nubi su Val d'Aosta, alto Piemonte e riviera ligure centro-occidentale con possibilità di sporadici rovesci. Nubi sparse altrove con qualche schiarita possibile. [illegible] corso della giornata aumenteranno le nubi sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Liguria e basso Piemonte con possibilità di qualche rovescio o temporale in serata. Schiarite ancora possibili su Vercellese, Novarese e Milanese. Temperature stazionarie. Venti deboli, [illegible] in montagna e Liguria. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Cosa ci aspetta questa settimana?

[illegible] di agosto che sta per finire si è distinto da quelli degli anni passati a causa delle piogge intense che si sono abbattute su molte zone d'Italia prima del periodo di Ferragosto. Fortunatamente, proprio in corrispondenza della festività dell'Assunta, il tempo [illegible] deciso di mettere un pò di giudizio, regalando delle belle giornate piene di sole [illegible] un clima nemmeno eccessivamente caldo. In seguito sono arrivati alcuni temporali che hanno disturbato in parte il tempo della settimana scorsa, specie in montagna. Adesso cosa ci dobbiamo attendere? Il nostro Paese è a[illegible]e tra le spire di un vortice nuvoloso che mercoledì avrà il suo perno proprio tra la Corsica e il Mar Ligure e conseguentemente il tempo non sarà dei migliori. Successivamente sembra che tutta la struttura perturbata trasli verso levante, determinando un miglioramento più manifesto per il fine settimana prossimo. Ovviamente la previsione [illegible] basata sulle elaborazioni attualmente [illegible] nostro possesso [illegible] la situazione non è delle più semplici da interpretare. I presupposti per sperare che l'ultimo fine settimana di agosto sia buono ci sono.

[illegible] CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	21 26	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 28	ROMA	20 25
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	20 28
CAGLIARI	20 26	BARCELLONA	16 23
CATANIA	24 30	BRUXELLES	18 22
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	13 25
FIRENZE	19 24	GINEVRA	12 21
GLASGOW	19 24	LONDRA	17 22
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	14 26
PERUGIA	18 24	PARIGI	13 18
POTENZA	20 24	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

Servizio con conducente

transfer per la città, aeroporti e stazioni

The First Class

[illegible]

PRESA DI POSIZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA DOPO LA RECENTE SENTENZA DEL TAR

Tutti i sindacati contro la Moratti

«Il ministro ha creato una situazione caotica»

I sindacalisti della scuola della Valle d'Aosta prendono posizione sulla vicenda della decisione del Tar del Lazio di non considerare valide le graduatorie per i «precari», insegnanti a posto fisso, che aspirano a incarichi a supplenze, temporanei o anche annuali. Il ministero Pubblica Istruzione ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato, resistendo alla sentenza del Tar, ma anche su questo punto vi sono incertezze sui poteri di firma di dirigenti che non si sa se saranno riconfermati o no prima di ottobre.

Una situazione caotica che, dice Raimondo Donzel, della Cgil scuola, «alla fine come sempre rischia di penalizzare fortemente le persone che più sono in posizione difficile per quanto riguarda le possibilità di lavoro». Il rappresentante dei lavoratori del settore aggiunge: «Noi abbiamo da subito giudicato il comportamento complessivo del ministro Moratti che vuole dare una immagine di super-efficienza, mentre invece si comporta solo in modo superficiale, direi anche arrogante, e che ha una chiara volontà politica di penalizzare i precari aumentando il livello di precarizzazione, mentre prima di lei c'era stato un sforzo enorme per dare finalmente stabilità al modo della scuola».

Donzel aggiunge che «alla fine in Valle d'Aosta i potenziali danneggiati dal gran pasticcio potrebbero essere un 5 per cento del corpo docente, ma è una questione di principio, un comportamento ministeriale, lo ribadisco, poco serio e non attento ai problemi complessivi della scuola, con il rischio comunque di dover cambiare insegnati in corso d'anno».

Wilma Villot, del Savt école aggiunge: «Si tratta della cronaca di una grande confusione annunciata, si può con certezza dire così perché ormai sono mesi che dal Tar arrivano sollecitazioni che sono state raccolte e adesso dal ministero si raccoglie quello che si è seminato». La sindacalista aggiunge che, siccome la questione è legata alla attribuzione o meno di punteggi a quanti hanno seguito le Ssis, le nuove scuole superiori di formazione post-laurea degli insegnanti, alla fine in Valle d'Aosta potrebbero essere interessati poco più di una ventina di persone, ma con scompensi che vanno a detrimento della qualità complessiva del servizio pubblico.

Alessandro Celi dello Snals, dice: «Sembra esservi una chiara volontà di capire realmente stiano funzionando le Ssis. Nella stessa sentenza è detto che la credibilità delle nostre scuole è messa a dura prova». In sostanza, quindi, da tutti i sindacati valdostani viene una forte reprimenda per i comportamenti ministeriali, con preoccupazioni per il livello di qualità della scuola pubblica. [b. bas.]

Un gruppo di studenti davanti a una scuola. I sindacati contestano il ministro Moratti

GLI IMPEGNI PREVISTI IN AUTUNNO DELL'EUROPARLAMENTARE LUCIANO CAVERI

«Va risolto il problema dei trasporti nelle Alpi»

AOSTA

Il problema del trasporto attraverso le Alpi deve essere affrontato a livello europeo grazie a una politica complessiva, per evitare che esistano «popolazioni alpine di serie A e di serie B». E' il pensiero del presidente della commissione Politiche Regionali, Trasporti e Turismo del Parlamento europeo Luciano Caveri, che ieri ha incontrato i giornalisti prima della ripresa dell'attività politica dopo la pausa estiva. «Fra pochi giorni - ha detto l'eurodeputato - mi confronterò con i ministri dei Trasporti italiano, austriaco e tedesco sugli ecopunti per i Tir in transito in Austria», il meccanismo che limite il passaggio dei mezzi pesanti sul territorio austriaco. Caveri ritiene che il Protocollo trasporti della Convenzione alpina sia «documento fondamentale per trovare una soluzione positiva per l'insieme dell'arco alpino». Riferendosi al tunnel del Monte Bianco, tema caldo in Valle (e non solo) in questo settore, Caveri ha detto che è sbagliato «pensare di risolvere da soli i problemi», e di essere contrario «al senso unico alternato a regime», visto che non è accettabile che, dopo aver speso centinaia di milioni di euro, qualcuno possa dire: scusate, ci siamo sbagliati, il passaggio dei Tir a doppio senso di marcia è incompatibile con la galleria».

Rispetto agli altri temi di stretta attualità a livello europeo, che stanno monopolizzando i titoli dei giornali in quest'ultimo scorcio estivo, l'eurodeputato valdostano ha spiegato che ritiene che «l'Europa democratica significa Europa federale».

Riguardo all'attività della Convenzione, che dovrebbe entro poco più di due anni portare al testo della prima Costituzione europea, Caveri ha detto che «la Costituzione, per essere degna di tal nome, dovrà disegnare un federalismo europeo partendo dai cittadini e dalle loro comunità più prossime, i Comuni, le Regioni, fino ad arrivare al livello europeo, snello, agile, ma efficace e non invasivo».

«Il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha dichiarato che l'Europa del futuro sarà un'Europa delle minoranze - ha detto ancora Luciano Caveri - e dovranno esserci lì spazio e i meccanismi necessari a far sentire e far contare tutte le minoranze europee, quelle delle montagne come quelle delle isole, e quelle di lingua e di popolo». [g. c.]

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi e Luciano Caveri

GIGNOD, CORSO DI 12 ORE

Nell'auditorium un lungo viaggio nel mondo arabo

GIGNOD. «Viaggi e viaggiatori da e verso le società arabe: pellegrini e commercianti, turisti e migranti, personaggi di fiabe e viaggiatori virtuali» è l'argomento di un corso di cultura araba promosso dalla biblioteca comunale di Gignod; le iscrizioni sono possibili dal 1 all'11 settembre compreso. Si articolerà in 6 incontri di 2 ore ciascuno nella sala dell'auditorium della Comunità Grand Combin, in località Chez Roncz, a Variney, nel Comune di Gignod. Alla fine verrà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza.

Nel primo incontro, dalle 20,30 alle 22,30, si parlerà di viaggi e viaggiatori nella letteratura araba. Seguiranno le mediazioni fra le opposte sponde del Mediterraneo; il turismo commerciale; i viaggi virtuali con la rete internet da e sul mondo arabo; gli itinerari di viaggio in Siria e Marocco. Chiuderà il corso l'incontro, fissato il 21 ottobre, su «Viaggio e migrazione: prima di tutto un'esperienza personale». Il costo del corso è di 103,29 euro. [s. l.]

AOSTA, PROTESTANO GLI ABITANTI DEL QUARTIERE PER LA CRONICA MANCANZA DI VERDE PUBBLICO

«Gli alberi, grandi assenti da St-Martin»

L'assessore Follien: pronto un piano per riqualificare la zona

AOSTA

E' una protesta che si ripete proprio perché la gente non ha avuto il riscontro sperato: gli alberi continuano a essere i grandi assenti in molte delle strade cittadine. Dal centro alle periferiche, la scarsità di piante e più tollerata di quegli pochi desiderosi di vivere in un ambiente dove il verde prevalga sul grigio del cemento. «Quando tagliano alcune piante - fanno notare - difficilmente le sostituiscono anche soltanto con aiuole e fioriere. E così rimane un vuoto desolante che aumenta l'anonimato di molti angoli di Aosta».

Uno degli esempi più emblematici di mancanza di verde è la via Volontari del Sangue, nel quartiere Saint-Martin. I residenti di questo rione periferico hanno, più volte, sollecitato gli amministratori a programmare un intervento di abbellimento considerata l'eleganza dei condomini. Lo stesso problema accomuna gli abitanti di via Monte Grivola, la «cenerentola» della zona, dimenticata, secondo chi vi abita, dal Comune. «Nessuna manifestazione - dicono - e una cura molto esigua del verde pubblico».

Queste due vie unite a corso XXVI febbraio e via Padre Lorenzo sono state individuate per l'avvio di un consistente piano lavori di potenziamento del verde e di riqualificazione. L'impegno economico di un milione 470 mila euro, stanziato dal Comune con la legge «Aosta capoluogo» comprende la costruzione di marciapiedi, piste ciclabili, illuminazione pubblica, alberate e angoli verdi e fioriti. Verranno piantati alberi di alto fusto, sistemate aiuole e cespugli oltre alla realizzazione di tappeti erbosi.

«Ci auguriamo - dice l'assessore alle Opere pubbliche Alberto Follien - per accogliere, meglio, l'adunata degli alpini, a maggio del prossimo anno. Incominceremo, in autunno, con Monte Grivola, area dove è previsto l'ammassamento delle penne nere. La sfilata transiterà nelle vie principali di Aosta per sciogliersi nella zona dell'Arco d'Augusto». [s. l.]

Via Volontari del Sangue, dove la gente protesta per la mancanza di alberi

LA THUILE

Nuovi impianti di risalita al Piccolo S. Bernardo e a Pila

La giunta regionale ha approvato i progetti tecnico-amministrativi per la realizzazione di tre nuovi impianti di risalita: due sono nel comprensorio di La Thuile, con i collegamenti «Arnouvaz-Gran Testa» e «Piccolo San Bernardo-Belvedere», il terzo nella stazione di Pila, nel trasferimento «Grimod-Couis».

AOSTA

Contributo regionale alle compagnie teatrali

Sono quattordici le compagnie teatrali che operano in Valle d'Aosta e per la loro attività prevista nel prossimo anno potranno usufruire di un contributo complessivo di 226 mila euro. La decisione è stata presa dalla giunta regionale nella riunione di ieri.

AOSTA

Quasi tre milioni di euro alla Finaosta per l'ex Cogne

E' stato deciso un trasferimento di milioni e mila euro dall'amministrazione regionale alla Finaosta. Il denaro servirà per la realizzazione delle installazioni per attività produttive nell'area ex Cogne di Aosta. L'iniziativa rientra in quelle previste dalla legge regionale numero 3 del .

CITTÀ DI AOSTA
Estratto di bando di gara
Procedura negoziata accelerata

Estratto di bando di gara per l'affidamento dei lavori di [illegible] mediante procedura negoziata [illegible] ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. 1. Ente appaltante: Comune di Aosta Piazza Chanoux n. 1 - Aosta - Tel. 0165.3001 - Fax 0165.35662. 2. Tipologia, luogo di esecuzione dell'appalto: 1 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. 3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. 4. Termine di esecuzione: [illegible] giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. 5. Criteri di aggiudicazione: [illegible] 6. Termine per la richiesta di invito: [illegible] 7. Termine per il ricevimento delle offerte: [illegible] 8. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: [illegible] 9. Cauzioni e garanzie richieste: [illegible] 10. Finanziamento: [illegible] 11. Condizioni di partecipazione: [illegible] 12. Criterio di aggiudicazione: [illegible] 13. Altre informazioni: [illegible] 14. Data di spedizione del presente bando: [illegible] 15. Data di ricezione del presente bando: [illegible]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Bruno Primod

AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali - Dipartimento risorse naturali
Località Amérique, 127
11020 Quart - tel. 0165.776111
e-mail: a.todesco@regione.vda.it
a.castiglioni@regione.vda.it
Ufficio Appalti - tel. 0165.776285 776229 - fax 0165.765814

Estratto pubblico incanto

Oggetto: Fornitura n. 1 trattore agricolo-forestale da assegnare in dotazione alla Direzione Forestazione, con cessione di n. 2 veicoli stradali. Importo a base d'asta: Euro 81.600,00 - I.V.A. esclusa. Termine di presentazione offerta: le offerte devono pervenire entro le ore 16.00 del giorno 27/9/2002 all'indirizzo di cui sopra. Documentazione: i documenti, da allegare all'offerta, sono elencati nel bando di gara integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e possono essere richiesti presso l'Ufficio Appalti del Dipartimento Risorse Naturali, sito in località Amérique, 127/A, nel Comune di Quart - (tel. 0165.776229 - 776285) o tramite posta elettronica.

IL COORDINATORE
dott. Bill Passe

Soley Sity
Da Anna
Abbigliamento uomo - donna - bambino
Loc. Soleil 14 - Chatillon (AO) Tel. 0166.61399
l'insolito®
-30% collezione PRIMAVERA
SCONTI
-40% collezione ESTIVA
Lee
FILA UNDERWEAR
NORTH POLE
MINICONF

e-state freschi!
Daewoo

dal 23/07/02 al 31/08/02

DAEWOO
Tacuma SE*

con finanziamenti 1ª rata a 90 gg.

1€ Per climatizzatore

1€ Per autoradio

ed Ecoincentivi Statali per la Rottamazione usato

DAEWOO
Matiz*

con finanziamenti 1ª rata ■ 90 gg.

1€ Per climatizzatore

1€ Per autoradio

ed Ecoincentivi Statali per la Rottamazione usato

*** offerta valida per vetture in stock solo presso:**

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

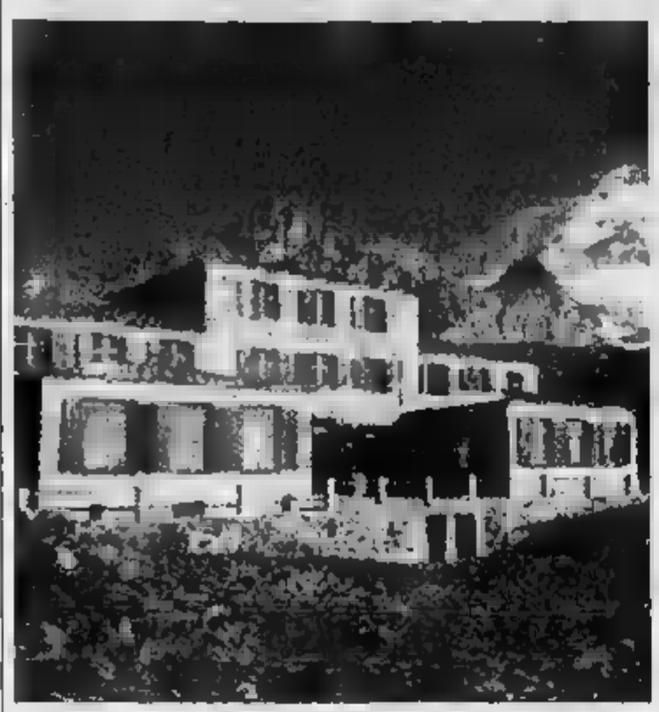
SVauto

Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397
www.svauto.net e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali disponibili in sede

GRESSONEY, IL RIFACIMENTO DEL CENTRO SCIENTIFICO

Pronto nel 2003 l'Istituto Mosso



Il vecchio edificio dell'Istituto Angelo Mosso, costruito al Col d'Olen

GRESSONEY-LA-TRINITE

Saranno presentati oggi al Col d'Olen (2901 metri), alle 10,30, i lavori di ricostruzione dell'Istituto Angelo Mosso, l'edificio ideato dal docente di fisiologia all'Università di Torino dal 1879 al 1910, dal quale prese il nome. Gravemente danneggiato dall'incendio provocato da un fulmine nel giugno 2000, risorgerà ora a nuovo splendore. «Nelle fiamme andò distrutto tutto l'archivio cartaceo, documenti di inestimabile valore, irrecuperabili. Sono stati tratti in salvo i vecchi strumenti scientifici che diventeranno materiale museale», spiega Renzo Vicquéry, sindaco di Gressoney-La-Trinité.

La scelta della data non è casuale: il 27 agosto 1907 fu inaugurato l'istituto, esempio pionieristico di ricerca scientifica a quota elevata. La stazione alpina è servita per ricerche di botanica, zoologia, fisica terrestre, meteorologia, igiene e fisiopatologia umana. Per trent'anni più di 400 studiosi, anche stranieri, frequentarono l'istituto. La Seconda Guerra Mondiale mise fine, per un lungo periodo, alle attività di ricerca, che ripresero agli inizi degli Anni 50.

Il fulmine ha distrutto i ricordi, ma un progetto globale di ristrutturazione, finanziato nell'ambito di Interreg III Italia-Svizzera, apre nuove prospettive. La rivalutazione della struttura prevede la realizzazione di un'area da destinare a museo e di un'altra alla ricerca. Il museo sarà costituito da un'esposizione permanente dedicata alla storia della ricerca scientifica sul Monte Rosa e da mostre temporanee, su ambiente e cultura alpina, una rete transfrontaliera di musei storico-scientifici delle valli del Rosa: Sono stati eliminati gli alloggi dei ricercatori, che potranno usufruire dei servizi di due rifugi situati nelle vicinanze. Spiega il sindaco: «I lavori di ricostruzione, che coinvolgono Piemonte, Valle d'Aosta e l'Università di Torino, sono già iniziati e termineranno, salvo intoppi, a fine 2003. I contributi per la realizzazione dell'opera ammontano a circa 1300 milioni di euro. [d. g.]

A PONT-SAINT-MARTIN I FESTEGGIAMENTI ALLE GUIDE COMUNE E BASTRENTAZ

«Un'impresa storica»

Premi ai protagonisti di «A fil di cielo»

Daniela Giachino

PONT-SAINT-MARTIN

Inizio e fine del progetto «A fil di cielo», che ha visto Claudio Bastrentaz e Paolo Comune cimentarsi in un'impresa unica nel suo genere a Pont-Saint-Martin. Dopo la fatica, la gloria. E così le autorità valdostane hanno voluto ringraziare, domenica, in piazza IV Novembre, con una cerimonia, le due guide alpine.

«Impresa che resterà scritta negli annali dell'alpinismo», così l'ha definita Luciano Caveri, presidente dell'Anno internazionale della montagna. Un ringraziamento particolare quello del presidente della Regione Dino Viérin, che ha espresso l'orgoglio della comunità per un'avventura lungo il confine Regione.

Bastrentaz ha voluto ringraziare coloro che hanno reso possibile l'impresa, e in particolare le dodici guide alpine che hanno dedicato due giorni, a Courmayeur, per la preparazione dei bivacchi lungo il percorso sulla catena del Monte Bianco. Comune ha definito il loro viaggio il trionfo dell'amicizia e dei rapporti umani, un'impresa che ha portato la montagna in casa di tutti, regalando emozioni, per la bellezza mozzafiato dei paesaggi montani, mandati in onda dalla Rai.

Scrivendo una delle più belle dell'alpinismo mondiale, le due guide in giorni hanno percorso punte spettacolari, immagazzinando immagini visitabili dai più solo in fotografia. «Avremo avuto il tempo di riflettere su ciò che abbiamo visto. Durante il percorso poche sono state le soste, per lo più forzate a causa delle condizioni meteorologiche avverse. Seguiti da un'équipe medico-scientifica, siamo stati sottoposti a esami particolari e hanno seguito una dieta ricca di integratori alimentari.

Tanta la gente ad applaudirli, nonostante il maltempo, la stessa che li ha seguiti e festeggiati nei villaggi attraversati e che ha dato loro la carica per continuare, nonostante alcuni tratti particolarmente difficili e faticosi.

Claudio Bastrentaz (a sinistra) e Paolo Comune festeggiati a Pont-St-Martin

PUNTAMENTI

AOSTA

Riflessioni gastronomiche sulla Fontina

All'enoteca Forum 21,15 «Laboratori del Forum» propone riflessioni enogastronomiche sul più tipici prodotti valdostani. Si parlerà di «Fontina: pascolo di fondovalle e pascolo d'alpeggio».

Serata di diapositive con guida Marco Spataro

A Champoluc visita ai villaggi con il professor Bachaz: partenza alle 14,30 cappella di Mandrou. Alle 15 nella piazza dell'Alat corso per biker con istruttori della Scuola italiana di mountain bike. Alle 21,30 al Teatro Tenda «Alla scoperta della Valle d'Aosta», diapositive con la guida alpina Marco Spataro.

CERVINIA

Passeggiata al rifugio Rivolta e al Col de Fort

Passeggiata con guida al rifugio Rivolta al Col de Fort (2906 metri). Ritrovo con l'accompagnatore al piazzale funivie alle 14.

COGNE

Concerto della Cappella musicale di San Grato

Alla Maison de la Grivola dalle 15,30 alle 18,30 «L'albero dei giochi», per bambini e genitori. Alle chiesa alle 21 della Cappella musicale di San Grato, diretta da Colombotto. Musiche di Rossini e Schubert per solisti, coro e pianoforte.

Incontri di ginnastica nel centro sportivo

Si svolgeranno fino alla fine del mese gli «Incontri di ginnastica» Giuseppe Rossalla. Sono ogni martedì e venerdì dalle 18,30 alle 19,30 nel campetto di calcio a 5 del centro sportivo. Il costo è di 3 l'ora. In caso di maltempo si terranno in palestra.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Le esecuzioni del pianista Luca Trabucco

Concerto del pianista Luca Trabucco, che suonerà musiche di Ravel, Chopin e Messiaen nel salone d'onore del castello Savoia alle 21.

LA SALLE

Ragazzi a lezione di rafting

Corso di avvicinamento al rafting per ragazzi dagli 8 ai 15 anni con «Onda Selvaggia». Il corso continua fino a giovedì.

SAINT-VINCENT

Giochi per bambini e thé musicale

In via Chanoux giochi e quiz. Nei giardini pubblici di Praduman (dalle 15,30 alle 18,30) animazione per bambini. Alle 16 thé musicale nel salone delle Terme.

SPETTACOLI

AL CONCORSO DI CABARET HA VINTO UN TRIO NAPOLETANO

Il «Sabot d'Oro» di Ayas assegnato ai Teandria

AYAS

Tra gli undici concorrenti che si sono sfidati a Champoluc per aggiudicarsi il primo premio al concorso di cabaret Sabot d'Oro organizzato dalla Promoval per il Comune di Ayas, hanno vinto i Teandria», tre comici napoletani che hanno dato prova di una comicità vivace e briosa, intessuta sulla trama di monologhi, parodie e canzoni.

Rosario Verde, Marco Lanzuise e Raffaele Musella vincendo il concorso parteciperanno di diritto alla finalissima di «BravoGrazie», la rassegna di cabaret che si svolgerà a Saint-Vincent il 16 e 17 gennaio 2003.

Già vincitori altri premi (il Festival nazionale del Cabaret a Salerno e la Zanzara d'Oro di Bologna) «I Teandria» cercheranno di emulare il successo del trio «La Ricotta», vincitore dell'edizione 2002 di «BravoGrazie».

Alla hanno partecipato anche Savi e Montieri, la coppia vincitrice dello scorsa edizione del Sabot d'Oro.

Il trio napoletano dei «Teandria» che ha vinto a Champoluc il concorso di cabaret «Sabot d'oro»

Questo circuito, ormai da alcuni anni, sforna cabarettisti di successo che si sono distinti nelle selezioni nazionali, fino ad approdare alla tv.

Tra questi Luciana Littizzetto, Federico Salvatore, Enrico Bertolino, Pisu. [d. g.]

IL FESTIVAL AL CASTELLO REALE SI E' CHIUSO ALL'INSEGNA DELLA GRANDE PARTECIPAZIONE DI PUBBLICO

Sarre ha fatto il pieno di successi

Lirica e danza hanno trovato spazi finora inesistenti

SARRE

Musica e danza ad altissimo livello. E' ciò che ha voluto offrire il primo Festival internazionale di Sarre, da poco concluso. Dopo il successo riscontrato l'anno scorso per la prima dell'opera «Marta e Maria», l'amministrazione comunale (attraverso l'assessore Aldo Limonet) ha pensato che uno scenario come quello del Castello Reale di Sarre fosse perfetto per allestire spettacoli di musica classica e antica, di lirica, e di danza. Così gli organizzatori sono riusciti ad inaugurare il palco del Festival con le straordinarie danze flamenche della compagnia Antonio Marquez, che in inverno balleràal Teatro Real di Madrid. «Senza il Festival di Sarre uno spettacolo del genere - spiega Emanuela Lagnier della Direzione artistica - l'avremmo mai potuto allestire ad Aosta perché il Teatro Giacosa non ha gli spazi necessari».

Lo stesso discorso vale per la lirica che ha attirato, come al solito, moltissimi residenti. La produzione quest'anno è una prima moderna di un'«Opera quasi» del 1760, interamente prodotta e allestita del Festival, con la regia di Michele Mirabella. Il suono delle corna si è rivelato acusticamente adatto per i concerti di classica, tra i quali ha spiccato quello di Danilo Rossi, prima viola della Scala di Milano e quello dell'artista Latizia Belmondo, vincitrice del concorso internazionale d'Israele (il Nobel per l'arpa), oltre ovviamente al concerto di Krylov, considerato uno dei più grandi violinisti viventi. La gente accorsa ad ascoltarlo era da accalcarsi anche nella galleria antecedente il salone. [u. c.]

Un'esibizione di flamenco svoltasi al castello di Sarre nell'ambito del Festival internazionale

LE AL GIORNALE

Disparità di trattamento nell'artigianato

L'assessorato all'Industria, Artigianato ed Energia con una lunga lettera a questo giornale spiega perché nelle manifestazioni di artigianato locale coloro che producono oggetti in legno, pietra, tessuti, vengono definiti «tradizionali», mentre quelli che eseguono articoli in vetro, rame e ceramica sono classificati «equiparati».

La distinzione sarebbe dovuta alle «radici storiche» dei manufatti del primo settore e quindi dalla volontà di promuovere oggi questa attività del passato affinché il loro patrimonio culturale non vada perso. Ma le argomentazioni al riguardo non convincono poiché in nessun caso è giusto dare maggior rilievo ad una categoria a scapito di un'altra.

L'assessorato afferma ancora che ogni imprenditore gode nella regione delle stesse opportunità. Ma nel settore dell'oggettistica le attenzioni della pubblica amministrazione non sono uguali per tutti. Infatti a l'Atelier des métiers gli artigiani «tradizionali» occupano da sempre le posizioni migliori alla Foire d'été di quest'anno gli espositori «equiparati» erano ancora collocati ai margini della manifestazione.

Inoltre viene imposto, pena la perdita della cauzione, l'affissione della dicitura «produzione di ... in presenza di articoli che vengono riprodotti per ragioni di mercato.

Tale scritta induce il visitatore a considerare negativamente tutti gli oggetti in mostra, anche se alcuni di essi sono pezzi unici.

Sarebbe opportuno che l'assessorato in questione, per un preciso dovere istituzionale, desse più importanza al fatto lasciando ad altri la valorizzazione delle tradizioni, che spesso e volentieri vengono rispolverate da coloro che intendono mantenere i loro privilegi.

Lorenzo Bonomi
Saint-Pierre

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente scrivere dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1: *Verrand* (t. 842217, via Dante Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2: *Aosta*, piazza Porta Sp., *Comunale 3* (t. 0165 553839, viale Conte Crotti).

DISTRETTO 3: *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

GRAND PARADIS. *Villeneuve* (t. 0165 95039, piazza Chanoux, 12).

COMUNITÀ EMILIUS. *Brissogne* (t. 0165 762424, Fraz. Neyran, 83).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

- RaiVd'A

14; 18,35; 22,45 TG3 della Val
20,00

France 2

13,00 Journal de 13,00
13,50 Inspecteur Morse
15,40 L'enquêteur
16,35 Le numéro gagnant
17,15 Hartley coeurs à vif
Tous au club
Jag
20,00 Journal de 20,00
20,55 Garonne
22,40 prochains et tout bien

Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig Zag Expo
14,05 Alerte Cobra
14,55 Chasse gardée
16,40 Roswell
17,25 Le fils de Shanghai
18,15 Top Models
18,50 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,35 Escapade à New York, film
22,05 Washington Police
23,00 Ally McBeal

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

A BY DI OLLOMONT 134 BOVINE SI SONO SFIDATE NELLA «BATAILLES DE REINES»

«Ardia» è regina per la quarta volta

La prossima eliminatoria è in programma domenica a Brusson

Si è svolta domenica pomeriggio a By di Ollomont la 14ª eliminatoria del 45° «Concours régional Batailles de Reines». Sei le bovine che hanno conquistato l'accesso alla finale regionale, che si svolgerà ad Aosta il 20 ottobre. Hanno partecipato 134 bovine: 45 di prima categoria, 43 di seconda e 47 di terza.

In prima categoria «Ardia» (670 chilogrammi) di Patrick Brocard di Pollein ha battuto in finale «Suisse» (580 chilogrammi) di Agostino Jordan di Valpelline. «Ardia» è stata «regina» in seconda categoria a By di Ollomont nel 1998 e in prima categoria a Nus nel 1999 e a Cogne nel 2000.

In seconda «Fribourg» (530 chilogrammi) di René Saluard di Saint-Christophe è stata sconfitta da «Tormenta» (540 chilogrammi) di Aurelio Crétier di Saint-Christophe, bovina di grande tradizione: terza in terza categoria a Etroubles nel 1996 e ad Aosta nel 1997; «regina» in seconda a Cogne nel 1998 e in terza a Saint-Christophe nel 1999; vice «regina» in terza a Etroubles nel 2000 e «regina» in seconda ad Aosta nel 2001.

In terza ha vinto «Bandit» (500 chilogrammi) di Aurelio Crétier, che ha battuto «Drapeau» (stesso peso) di Guido Chaussod di Fénis. «Bandit» si era aggiudicata il "bosquet" in due occasioni: nel 1998 a By di Ollomont e nel 2001 a Saint-Christophe. Il prossimo appuntamento è le Batailles de Reines è per domenica a Brusson.

«Ardia» di Patrick Brocard, vincitrice a By nella «bataille» di prima categoria

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Chiuse ieri alle 18 le iscrizioni e le punzonature della corsa ciclistica

Una suggestiva immagine del gruppo durante la passata edizione del Giro ciclistico della Valle d'Aosta. Oggi la partirà da Nus

Sono 24 i team iscritti al Giro

Tra le defezioni dell'ultima ora la Mapei

QUESTE le squadre iscritte al 39° Giro ciclistico della Valle d'Aosta-Les Savoie-Mont Blanc-Valais.

Vellutex Zoccorinese Casa Selezione (direttore sportivo Olivano Locatelli): 1 Santo Anzà, 2 Zalro Ermeti, 3 Ruslan Khchenko, 4 Luca Moi, 5 Domenico Puzzovivo.

Gs Zalf Desirée Flor (direttore sportivo Luciano Pagnin): 6 Emanuele Sella, 7 Giancarlo Ginestri, 8 Oliver Zaugg, 9 Andrea Molatta, 10 Gregory Da Ros.

Miche Penna Troyan Bulgaria (direttore sportivo Marco Tozzi): 17 Sergiy Grechyn, 18 Vadim Russu, 19 Pawel Sendal, 20 Sergi Yavorskyy.

Gs Luigi Maserati Syncleon (direttore Omar Piscina): 26 Fabio Gilioli, 27 Andrei Karpatchev, 28 Alessandro Maserati, 29 Matteo Stuani, 30 Christian Marinaccio.

Cycling Biel Team Donà Reale Mutua (direttore sportivo Gianluca Pianegonda): 31 Claudio Cucinotta, 32 Gianluca Garumia, 33 Enrico Gasparotto, 34 Nicola Peccolo, 35 Jonathan Righetto.

Amical Velo Club Aixois Francia (direttore sportivo Jean-Michel Bourgouin): 36 Nicolas Reynaud, 37 Gael Bouvat, 38 Andri Lebedev, 39 John Nilsson, 40 David Martinez.

Nazionale Russia (direttore sportivo Rinat Latypov): 41 Alexander Arekeev, 42 Ivan Chtchegolev, 43 Artem Mavlianov, 44 Serguei Babenko, 45 Dmitri Semov.

Gs Progetto Ciclismo Valle Orco e Soana (direttore sportivo Giovanni Ellena): 51 Eric Bocchicchio, 52 Simone Bruson, 53 Ivan Busso, 54 Alex Romagnolo, 55 Gianluca Massano.

Podenzano Italfine Juvanes Sterilton (direttore sportivo Cesare Biondi) 56 Dmitri Dementiev, 57 Davide Bragazzi, 58 Danilo Colombo, 59 Nicola Pavone, 60 Andrea Liverani.

Team Sintofarm Feralpi (direttore sportivo Roberto Vigni): 61 Mauro Marzano, 62 Alessandro Del Fatti, 63 Paolo Montanari, 64 Francesco Tizza, 65 Maurizio Varini.

Team Malarenergy Svezia (direttore sportivo Patrick Serra): 66 Fredrik Modin, 67 Jussi Veikkmen, 68 Kimmi Kananen, 69 Fredric Johansson.

Gs Sanpellegrino Bottoli Artoni (direttore sportivo Secondo Volpi): 71 Simone Sartori, 72 Matteo Gregianin, 73 Miculà De Mattois, 74 Alessandro Raisoni, 75 Aristide Ratti.

Gs Vezza Brumero Boaris (direttore sportivo Giuseppe Damilano) 76 Guido Balbis, 77 Gianluca D'Angelo, 78 Oscar Borlini, 79 Gianluca Cavalli, 80 Konstantin Gradusov.

Team Parolin Vc Bassano (direttore sportivo Mirko Rossato): 81 Federico Bertagnolli, 82 Daniele Masolino, 83 Francesco Nadalutti, 84 Volodymyr Starchyk, 85 Yuri Alvisi.

Gs Egidio Unidelta (direttore sportivo Bruno Leali): 86 Roberto Gotti, 87 Massimo Iannetti, 88 Marco Bicelli, 89 Khusnhur Kamaldinov, 90 Mauro Pederzani.

Gs Gardacalze Resina Bagnoli (direttore sportivo Pier Mattis Gavazzi): 91 Federico Berta, 92 Vladislav Borisov, 93 Massimiliano Mnisto, 94 Paolo Longo Borghini, 95 Andrea Marcon.

Séléction Valaisanne Svizzera (direttore sportivo Géarard Debons): 96 Gregoire Crettaz, 97 Johann Tschopp, 98 Steve Grossenbacher, 99 Jacques Chapatte, 100 Pablo Pico.

Wielergroep Beveren 2000 Belgio (direttore sportivo Eric Van Lanker): 101 Pieter Duyck, 102 Pieter Mertens, 103 Wesley Van Der Linden, 104 Benjamin Vanherzeele, 105 Kevin Desmedt.

Team Rabobank Olanda (direttore sportivo Nico Verhoeven): 106 Niels Scheuneman, 107 Bart Aernouts, 108 Michiel Elijzen, 109 Bjorn Moeben, 110 Mart Louwers.

Team Kostritzer Germania (direttore sportivo Max Michael): 111 Mathias Jelitto, 112 Steffan Lockan, 113 Joannes Kaiser, 114 Paul Martens, 115 Ronny Hartz.

Ac Roeder 1956 Farmaceutici Armonia & Vita (direttore sportivo Giulio Gilardi): 116 Simone Rovayaz, 117 Emanuele Perotto, 118 Denis Sosnovchtchenko, 119 Giuseppe Vincanti, 120 Alex Broggi.

Cc D'Etupes Le Doubs Pays De Montbeliard Francia (direttore sportivo Eric Drubay): 121 Jamie Alberts, 122 Sébastien Gredy, 123 Nicolas Recayeur, 124 Nicolas Scolamacchia, 125 Damian Vuiller.

Vc La Pomme Marseille Francia (direttore sportivo Frédéric Rostaing): 126 Vincent Herbaut, 127 Cécil Coridon, 128 Samual Guillon, 129 Philippe Gascon, 130 Jean Marc Maurin.

Séléction Rhône-Alpes Francia (direttore sportivo Reynold Grillet): 131 Renaud Dion, 132 Julien Guérin, 133 Denis Lamberti, 134 Franck Brucci, 135 Thomas Tarrettaz.

Cicli Lucchini
LA BICICLETTA IN VALLE D'AOSTA
SPECIALIZED
SHIMANO
cannondale
GIANT
Campagnolo
www.ciclilucchini.com
e-mail: cicli.lucchini@tiscalinet.it

MAX
di Massimiliano Segafredo
Aperto dal martedì al sabato
ORARIO CONTINUATO
appuntamento - 0165.767306
Risorgimento 58 - 11020 Nus (Aosta)

Listino prezzi

Taglio	€ 10.50
Piega	€ 10.50
Colore	€ 20.00
Tono tono (t.s.t.)	€ 15.00
Riflessi	€ 10.00
Contrasti	€ 31.00
Trasparenze	€ 15.00
Ondulazione normale	€ 22.00
Ondulazione soft	€ 15.00
Stiratura	€ 31.00
Ristrutturante	€ 15.00
Fiala	€ 04.00
Shampoo specifico	€ 03.00
Balsamo	€ 03.00
Schiuma	€ 01.50
Piastra-Ferro	€ 05.00
Acconciature raccolte	€ 30.00
Taglio uomo	€ 15.00
Taglio uomo con tondeuse	€ 10.00
Barba con tondeuse	€ 03.00

OTTOZ
du Val d'Aoste
Con EBO LEBO®
digerisco anche
mia suocera....
LOC. GRAND CHEMIN 104
ST. CHRISTOPHE - TEL. 0165.361148

CICLISMO, LA TRENTANOVESIMA EDIZIONE DELLA CORSA ROSSONERA PARTE OGGI A MEZZOGIORNO DA NUS

Gli italiani tornano i favoriti del Giro della Valle

Dopo 5 anni di dominio straniero, occhi puntati su Puzzovivo, Sella e Gilioli

Il «patron» del Giro, Nino Ramires, con il vincitore 2001 Yaroslav Popovich

Franco Bocca

NUS

Un altro anno è passato, la credibilità ciclismo continua ad messa a dura prova da chi si ostina a barare rischiando anche la pelle, ma il Giro della Valle d'Aosta, che scatta a mezzogiorno da Nus, mantiene inalterato il fascino tutto speciale che spetta alla più antica e alla più impegnativa le corse a tappe italiane inserite nel calendario cadetto internazionale. defezioni dell'ultima ora (ieri ha dato forfait anche Quadranti, vincitore del Giro delle Regioni) non hanno tuttavia inficiato il valore tecnico del lotto partenti: 116, suddivisi in 13 squadre italiane e 11 straniere.

Passati al professionismo tutti i grandi protagonisti stranieri delle ultime edizioni (il moldavo Pugaci, il ceco Kadlec e soprattutto l'ucraino Popovych, trionfatore dell'ultimo biennio), quest'anno ci tutte le premesse affinché il Piccolo Tour a parlare italiano dopo 5 l'ultimo azzurro risale infatti al '97 allorché si impose il veneziano Devis Miorin.

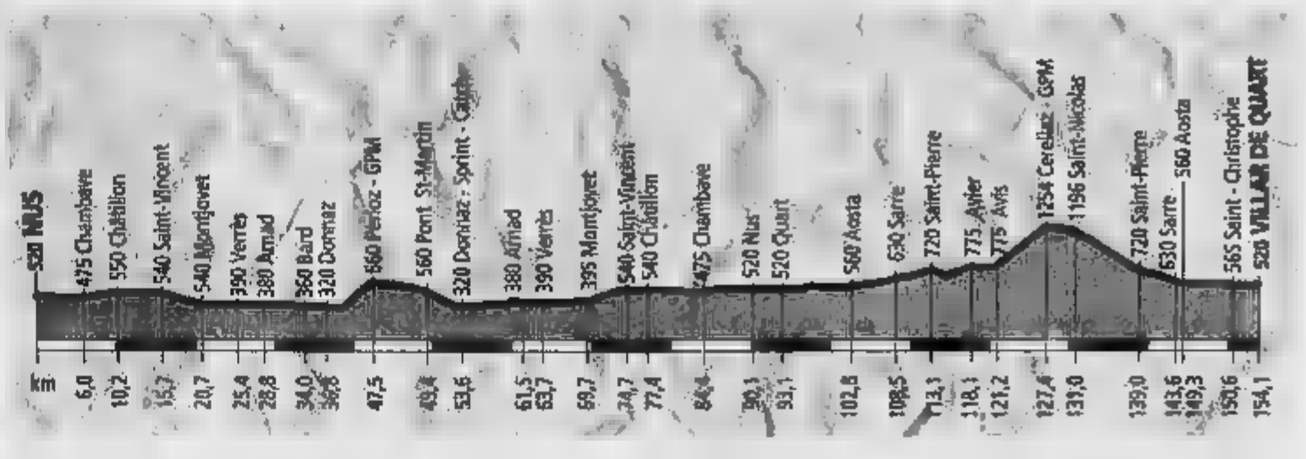
I grandi favoriti della vigilia sono tre: il lucano Domenico Puzzovivo, la «pulce della Basilicata», che ha ancora compiuto 20 anni ma ha già firmato il contratto per passare professionista nel 2003 nella squadra italo-belga di Popovych; il modenese Fabio Gilioli, che a causa di problemi al ginocchio ha cominciato solo a ma ha già recuperato il terreno perduto, vincendo quattro corse nelle ultime tre il vicentino Emanuele Sella, dei più forti scalatori del panorama cadetto nazionale.

Parecchi, per contro, gli «outsiders». Si tratta, tra gli italiani, del siciliano Santo Anzà, del se Giancarlo Ginestri, del bergamasco Oscar Borlini, del friulano Daniele Masolino e dell'astigiano Federico Berta, mentre gli stranieri in gara saranno da seguire con attenzione gli ucraini Ruslan Gryshchenko, terzo arrivato l'anno scorso ai Mondiali Under 23 di Lisbona, Volodomir Starcik e i russi Dimitri Dementiev e Vladislav Borisov.

Tra 13 squadre italiane al via figurano anche le tre formazioni dilettantistiche piemontesi: la Vezza-Brunero-Boeris di Ciriè, la Roseder 1956 Farmaceutici di Chieri e la Progettociclismo-Alplast-Valle Orco e Soana di Novi Ligure.

La Vezza-Brunero affida le sue migliori carte al già citato campione regionale degli Elite Borlini e al canese Guido Balbis, mentre sia la Roseder 1956 sia la Progettociclismo sono capeggiate da corridore valdostano: rispettivamente Simone Roveyaz, 21 anni, di Courmayeur, alla seconda partecipazione al Giro, e il debuttante Erik Bochicchio, 19 anni, di Nus.

Altimetricamente, quello che scatta oggi da Nus è uno dei Giri più impegnativi degli ultimi anni, quattro arrivi in salita una cronoscalata conclusiva renderà incerto l'esito fino all'ultimo colpo di pedale.



A mezzogiorno il via alla tappa

Oltre 150 Km da Nus al Villair di Quart con passaggi a Pont-St-Martin e Avise

NUS

Il ritrovo dei concorrenti per la prima tappa del Giro è previsto alle 11 sulla piazza del municipio di Nus. Alle 11,50 avverrà trasferimento al luogo di partenza, mentre il via ufficiale verrà dato mezzogiorno all'inizio della circonvallazione di Nus. Di qui, percorrendo la statale 26, i corridori punteranno verSud fino al giro boa di Pont-Saint-Martin (Km do- Il passaggio è previsto poco prima delle 13. Poi i corridori affronteranno la breve, ma arcigna salita di Perloz, dove si concluse il Giro dello scorso anno e dove quest'anno è fissato il primo traguardo valevole per il Gran premio della monta-. Ridiscesi su Pont-Saint-Martin, i «girini» si daranno poi battaglia p conquistare lo sprint-catch di Donnas (Km 53,600) poi risaliranno la Valle, transitando nuovamente Nus dopo 90 Km. Di qui i concorrenti raggiungeranno Saint-Marcel e poi, in prossimità di Quart, lasceranno la statale per svoltare a destra e transitare una prima volta sotto lo striscione d'arrivo Villair de Quart (Km 98, passaggio previsto alle 14,25).

Tornati sulla statale, gli atleti attraverseranno il capoluogo e proseguiranno verso Nord fino ad Avise, dove svolteranno a destra per affrontare l'impegnativa salita di Cerellaz, secondo Gpm della giornata quota 1254 metri (Km 127). Chiudi il tuffo Saint-Pierre, il secondo passaggio da Aosta l'arrivo Villair de Quart, dopo 154 Km, le 16,50.

E' la seconda volta che il Giro Valle fa tappa a Villair: nel 1981 si concluse la prima frazione, lieve margi- Victor Demidenko davanti al milanese Patrizio Gambirasio e al torinese Giovanni Fedrigo, uno dei principali favoriti per la vittoria finale del Giro. Demidenko si impose poi per distacco anche nella tappa di Doues, ma quel Giro venne vinto dal pinerolese Maurizio Vlotto (della Fiat Trattori) 43" di sul toscano Franco Chioccioli. Dieci anni più tardi quest'ultimo avrebbe vinto il Giro d'Italia dei professionisti. [f. boc.]

«Io corro in casa»

Le speranze di Erik Bochicchio

Fin da bambino, quando ancora scorazzava la sua bicicletta nel cortile, Erik Bochicchio aveva un sogno nel cassetto: quello di disputare, un giorno, il famoso Giro della Valle d'Aosta, che tanto ha contribuito ad alimentare la passione per il ciclismo.

Oggi il sogno diventa realtà e il destino vuole che la tappa inaugurale 39° Piccolo Tour prenda il via proprio da Nus, la località dove Erik, 19 anni, risiede con la famiglia.

Fisico ancora acerbo, ma dalle caratteristiche già ben definite di passista-scalatore (è alto 1,72 e pesa 56 kg), Erik ha cominciato a correre nel '97, da Esordiente, Nus-Fénis di patron Albino Voyat. L'anno successivo il passaggio alla Rostese, società nella quale il ragazzo è rimasto per quattro stagioni, totalizzando quattro vittorie, tra cui la Torino-Sauze d'Oulx dello scorso anno.

Passato quest'anno nella ca- Under 23 i colori lla Progettociclismo-Alplast-Valle Orco Soana, il ragazzo ha patito meno di altri l'ambientamento nel difficile mondo dei dilettanti, grazie al suo temperamento battagliero che gli ha permesso di mettersi in luce fin dalle prime gare della stagione. I suoi risultati migliori sono stati l'8° posto nel campionato regionale a Rivara Canavese e il 9° nella classica in salita Ciriè-Pian della Mussa. Due piazzamenti di prestigio che, ottenuti nella stagione del debutto, la dicono lunga sulla grinta di Erik Bochicchio, che da oggi affronta il Giro della Valle ben deciso a farsi onore le strade di

Erik Bochicchio

«La - dice Bochicchio - è la squadra più giovane, visto che siamo tutti cinque del primo anno e per noi è già vittoria poter disputare il Giro. Il mio obiettivo è di portare termine la corse e, possibilmente, disputare almeno una tappa da protagonista. Magari la prima, che parte e arriva proprio a due passi da casa mia». [f. boc.]

SKIROLL

TUTTO PRONTO NELLA COMUNITA' MONTANA DEL CERVINO PER LE GARE CHE ASSEGNERANNO I TITOLI IRIDATI

Ai Mondiali l'unica incognita è la meteo

Questa sera a Saint-Vincent si tiene la cerimonia d'apertura

SAINT-VINCENT

Alle 21 di si apriranno ufficialmente i secondi campionati mondiali della storia dello skiroll, l'egida della Federazione internazionale dello sci. La rassegna iridata si presenterà così con i 160 atleti in rappresentanza di diciotto nazioni sulla piazza Cavalieri di Vittorio Veneto di Saint-Vincent per la cerimonia d'apertura, alla quale no presenti anche i tecnici e molte autorità. Un avvio che comunque non me fa condizioni meteorologiche perché in caso di maltempo sarà il Palais ad ospitare . Al termine della cerimonia è prevista spaghettata offerta dall'Aist a tutti i presenti.

Sotto l'aspetto organizzativo ormai tutto è stato predisposto al meglio, anche se le previsioni meteo lasciano con il fiato sospeso gli organizzatori. «Speriamo anche nel tempo - dice il presidente della Comunità montana Monte Cervino Sandro Thédoule - perché è una componente importante per il buon esito della gare, anche dal punto di vista televisivo. Per il resto, malgrado il grande dispendio di energie umane ed economiche, siamo pronti a iniziare. Abbiamo pensato a tutto perché oltre al lato sportivo quello rappresenta l'intero comprensorio un'ottima promozione e non vogliamo mancare all'appuntamento».

Rolando Cuaz, uno dei valdostani al via della gara in programma giovedì

Dal lato tecnico, la gara prenderà il via domani, dalle 15, i titoli in palio della pattuglia. Una prova molto impegnativa, diversa da quella prima edizione Rotterdam dominata tra gli uomini proprio dagli azzurri, perché qui si correrà in salita, dalle Terme di Saint-Vincent Col di Joux (per le donne Saltrod) e poco serviranno le scie di ogni squadra, più adatte ai percorsi in piano. Comunque, tra i favoriti, oltre agli azzurri che possono contare sulla grande forma di Alfio Di Gregorio, ci saran- i norvegesi, svedesi, gli olandesi e i tedeschi. Tra le donne sembra affare tra i Paesi nordici, l'Italia che cercherà migliorare il 6° posto dei Mondiali del 2000.

I valdostani, i due juniores Jules Pession e Giada Grivon e i master Rolando Cuaz, Alfonso Pagliero, Orlando Grivon e Natali- Massoni, entreranno in scena giovedì (ore 15) nel prologo in salita a tecnica classica da Antey-Saint-André a Torgnon, una prova valida anche per i punti della Coppa Europa e della Coppa del Mondo. Sarà una prova che non metterà in palio titoli, ma i distacchi saranno importanti per l'inseguimento con il metodo Gunder- in programma sabato pomeriggio a Cervinia. [r. s.]

SUL FLASH

BOULE VALDÔTAINE

Francesco Riviera campione regionale

Francesco Riviera è il campione valdostano di boule. Il giocatore di Saint-Vincent, 50 punti, ha preceduto Innocen- Vorthuy (43) ed Eugenio Plebes (40). L'ultima prova, disputata a Fénis, ha fatto registrare il successo di Rolando Giochetti.

BOCCE

Mongiovetto eliminato nei campionati italiani

E' finita nella fase eliminatoria l'avventura di Mauro Mongiovetto ai campionati italiani assoluti tiro progressivo. Il campione mondiale giovanile ha totalizzato 30 punti nella prima prova e 34 nella seconda, non riuscendo ad entrare nei quarti di finale.

EQUITAZIONE

Settimo e ottavo posto per Irene Bedostri

Irene Bedostri, Gruppo Attacchi VdA, in sella a «Stand By» ha ottenuto un settimo e un ottavo posto nel Concorso nazionale salto ostacoli livello A. La manifestazione si a Vittoria d'Alaba (Cuneo).

COPPA ITALIA

IL TECNICO BENEDETTI COMMENTA LA SCONFITTA ALL'ESORDIO IN COPPA ITALIA

«VdA bello, ma sfortunato nel finale»

Domenica il secondo turno con debutto casalingo contro l'Ivrea

Sigfrido Beneyton

-VINCENT

malaugurata deviazione di Mascheroni su conclusione di Lerda, a tempo abbondantemente scaduto, è costata la sconfitta al Valle d'Aosta nella prima uscita ufficiale della stagione. I rossoneri sono stati superati per 1-0 Cuorgnè del Canavese, nel turno inaugurale della Coppa Italia, al termine di una partita equilibrata. «Il pareggio, che avrebbe rispecchiato quanto visto in campo, sembrava ormai sancito - dice l'allenatore Giorgio Benedetti - quando il Canavese è riuscito ad andare in gol in modo rocambolesco. L'unica nota stonata dell'incontro è risultato. Per il resto sono soddisfatto squadra. Abbiamo alcune buone opportunità per andare gol, concedendo poco agli avversari. Nel finale abbiamo accusato un po' di stanchezza a causa dei notevoli carichi di lavoro da smaltire».

Il tecnico Giorgio Benedetti

Costretto a rinunciare alla coppia d'attacco titolare, per la squalifica di Spilli e per le condizioni fisiche ro ottimali di Provitali (entrambi si sono allenati a parte a Saint-Vincent), il tecnico ha optato per 4-4-1-1, con Vignale tra i pali, Viola, Passion, Mascheroni e Bambini sulla linea difensiva, Lunardon, Brollo, Birarda e Segala a centrocampo e Pastorino alle spalle del giovane Caputo, unica punta. Nella ripresa c'è stato spazio anche per Money e Di Capita.

«I ragazzi sono mossi con sicurezza anche il modulo che prevedeva, rispetto alle ultime uscite, Bambini in difesa e Pastorino più indietro - spiega Benedetti -. Il pacchetto arretrato ha controllato con efficacia il temibile tandem offensivo formato are e Lerda, mentre a centrocampo la squadra mi ha convinto sia in fase d'interdizione sia nel rilancio della manovra. In attacco non è possibile trarre conclusioni per le di Spilli e Provitali. Il giovane Caputo ha que lottato con grande determinazione».

Domenica il Valle d'Aosta capiterà l'Ivrea nella seconda partita del triangolare di Coppa Italia. Prima della sfida con gli eporediesi, i rossoneri giocheranno giovedì un'amichevole contro lo Charvensod/Sant'Orso.

CALCIO,

PAREGGIO CON IL LAMARMORA E BUONA PROVA DEL REPARTO ARRETRATO

Nell'Aosta/Sarre riscatto della difesa

Charvensod sconfitto, esordio positivo dell'Issogne con il Bollengo

AOSTA

Con il solo Saint-Christophe fermo, tutte le altre maggiori squadre valdostane sono scese in campo per disputare amichevoli in vista dell'inizio dei campionati. L'Aosta/Sarre ha affrontato il Villaggio La- . La partita è finita 1-1.

Rossoneri in vantaggio con Caserio e biellesi a siglare pareggio in contropiede. Le note più confortanti per mister Mauro Cusano arrivate dal pacchetto che, a differenza delle precedenti uscite, ha finalmente convinto. Positivo l'esordio di Dandres, Rubino spettatore. Quest'ultimo potrebbe debuttare sabato nell'anticipo di Coppa Italia contro il Saint-Pierre, in calendario ad Aymavilles alle 20,30.

Ha ben impressionato all'esordio l'Issogne. La formazione di Daniele Perrocca si è imposta per 1-0 sul Bollengo, grazie alla rete messa a segno da Frassy. Sono piaciuti i giovani in prova, con i responsabili della società granata che giorni definiranno l'organico. Giovedì altra amichevole, contro il Castellamonte, inizio alle 20,30.

L'allenatore Claudio Fermanelli

Lo Charvensod/Sant'Orso affrontato Rivoli (formazione che milita in Eccellenza), perdendo per 3-0. «Al di là del risultato - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -, la squadra è piaciuta. Nel primo tempo, con in campo i titolari abbiamo tenuto validamente testa ai quotati avversari, sostenendo un ritmo alto. Nella ripresa ho dato spazio a tutti altri giocatori, con il Rivoli a segno due volte in contropiede. Abbiamo anche sbagliato un rigore con Lenta».

Il derby tra l'Aymavilles/Gressan/Fila il Saint-Pierre l'hanno spuntata i gialloneri. La squadra di Nando Statti ha vinto per 1-0 (gol di Ial), con note positive a livello di gioco comunque anche per mister Renzo Drudi, che ha schierato gli ultimi tre arrivati: Bidese, Florio e Tornena. [s. b.]

Ristorante Pizzeria Ulisse
da 25 Anni Qualità e Cortesia
nel centro storico di Aosta
Via E. Aubert, 58 • Tel. 0165.41180

I GIRASOLI Intimo & Mare
Via Chambéry n. 117/A 11100 AOSTA
Tel. 0165 236208

E...STATE IN CITTÀ

moda estate
TUTTO - 50%
Boutique ... Festa

CRISTOBAL abbigliamento
Via Eduard Aubert, 45
11100 AOSTA
SALDI DAL 20% AL 30%
0165/34460

padovani CARROZZERIA
Il futuro della vostra auto dipende dal presente
C.so Lancieri Aosta, 9
Aosta - tel. 0165.262332
1° RETE NAZIONALE CON "DOCUMENTAZIONE DEL SINISTRO"

IDEAL CAR s.r.l.
Fraz. Lillaz, 6 – QUART
tel. 0165.765991
PEUGEOT VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

SOC. COOPERATIVA EVANÇON a.r.l.
Via Nazionale – Loc. Gioir
11020 ARNAD (Aosta)
Telefono (0125) 966261
Fax (0125) 968818
EVANÇON
VENDITA ALL'INGROSSO-MINUTO
NEGOZIO APERTO TUTTO L'ANNO
(COMPRESA LA DOMENICA)

DECORCASA
Tinteggiature esterne ed interne
Cartongesso
Verniciature
di Alfonso Caputo
Reg. Talapé, 2 - 11100 Aosta
tel. 0165 261442
cell. 347 4002437

IVIT 2
di Dolanti Daniele & C. snc
IMPERMEABILIZZAZIONI
ISOLANTI
CONTROSOFFITTATURE
PAVIMENTAZIONI
TETTI
TEGOLE CANADESI
Reg. Tzambarlet, 10/D - 11020 GRESSAN (AO) - Tel. 0165.40388 - Fax 0165.234196

Vacanze a noleggio
Da 37,00 euro
al giorno con formula "chilometri illimitati"
minimo 7 giorni
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner Europcar
AOSTA • AOSTA AEROPORTO • ST-VINCENT
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. 41432 – Fax 0165. 364907

NISSAN DINAMICAR
DINAMICAR
La NISSAN in Valle d'Aosta
Autovetture – Veicoli commerciali – Allestimenti –
Esposizione e vendita – Assistenza e ricambi
– v. Piccolo S. Bernardo, 30
© 0165 217 041
• e-mail:dinamicar@tiscalinet.it

Agenzia Globale
Il Vostro sportello unico
Basta!!!
non sprecate più il vostro tempo!
SERVIZIO DISBRIGO PRATICHE
Catasto e Conservatoria • Ufficio IVA - Registro
Camera di Commercio • Tribunale • Questura
Inps - Inail • Comuni • Regione
ora ci pensiamo noi anche solo con una telefonata
Per lasciare sempre il lavoro al suo mestiere
chiama 0166.569411

VOLPI VALTEN
INGEGNERI LUMINOSI
Via Kadlack 2/a (Corso Lancieri di Aosta) – 11100 Aosta
Tel. 0165 42384 • 0165. 36 23 71
Cell. 349. 15.16.618
Indirizzo internet: www.volpivalten.it
E mail: volpi@tiscalinet.it

PM impianti elettrici
Pronto Intervento 24 h
C.so Lancieri 2/A - 11100 Aosta
0165 261168 - 348 8593410/1

Lowe alpine
DEVOUX
SALEWA
MOUNTAIN SHOP
MEINARDI
AOSTA
MAMMUT
deuter
FERRINO
...ANCHE ZAINI, TENDE, SACCHI A PELO
VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40670 - FAX 0165.238745 - meinardisport@libero.it

OTTOZ
du Val d'Aoste
Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 20,00
"Vi aspetta per una degustazione gratuita"
Di Genepy ed Ebo Lebo
Loc. GRAND CHEMIN - St. Christophe AOSTA - Tel. 0165.361148

L'AMERICANO E' ARRIVATO NELLA TARDA SERATA DI IERI. A GRADO IN EVIDENZA IL GIOVANE MAIOCCO

Biella, è il giorno di Thomas

Visite mediche e allenamento con la Lauretana

BIELLA

Comincia a prendere forma la nuova Lauretana che coach Ramagli sta plasmando tra sedute di allenamento e uscite amichevoli. Oggi sarà il giorno di Jamal Thomas, l'ultimo americano ad aggiungersi all'appello: ieri l'aereo che doveva portare il giocatore a Malpensa ha avuto un forte ritardo e solo in serata l'ex-Providence è finalmente approdato in città.

«Faremo le visite e poi via con il primo allenamento - dice Ramagli -. Thomas è una pedina importante sotto il profilo offensivo, ma non potrà sottrarsi a responsabilità difensive. Del resto tutti gli atleti che abbiamo scelto dovranno crescere, sarà questa la loro sfida. E il torneo di Grado ci ha dato segnali incoraggianti».

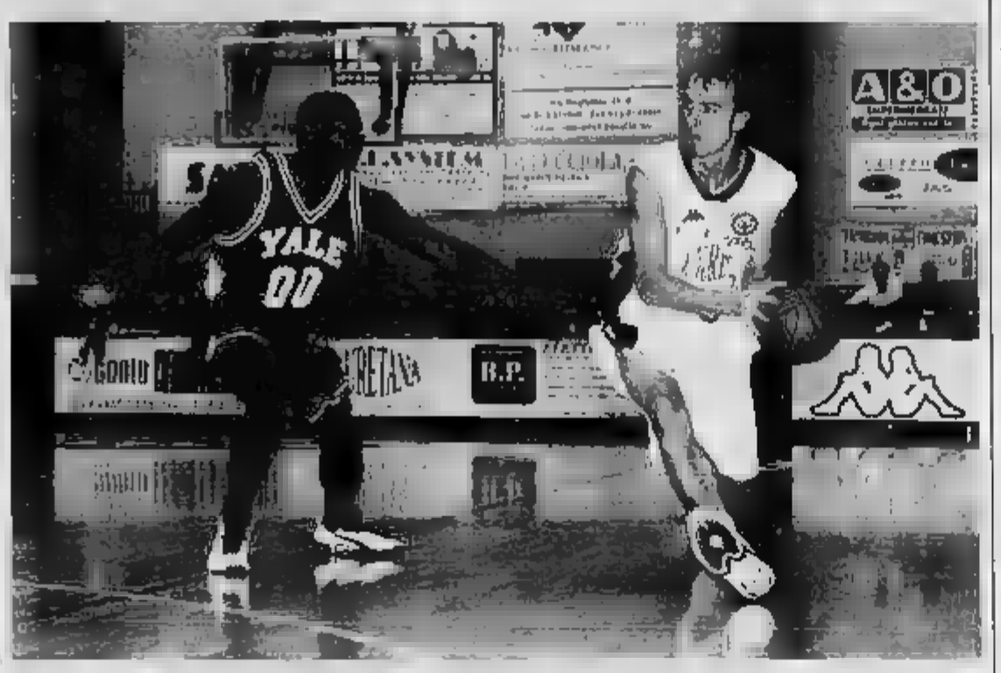
La due-giorni friulana ha confermato una formazione che ha nella difesa e nell'intensità delle azioni di transizione il suo marchio di fabbrica, il tutto condito da individualità di spicco. Contro un'avversaria diretta nella lotta al campionato come Trieste, la Lauretana ha vinto. Nella finalissima, contro Lubjana (quintetto da Eurolega e quindi di categoria superiore), i lanieri sono riusciti mantenere un distacco accettabile: 78-64.

«Contro una compagine che si allenava dal 25 luglio, siamo stanchi e imballati - dice Ramagli -. Così siamo subito finiti sotto per 21-2. Potevamo perdere malamente, invece non ci siamo accontentati e abbiamo saputo giocare sul loro stesso piano, senza tirarci indietro. A tratti è stata una battaglia, Belcher è stato espulso per reazione dopo che era stato spinto durante una schiacciata».

Il giovane Maiocco ha vestito i panni della superstar con 14 punti di bottino personale.

«Nella prima uscita con Yale aveva giocato male, sia in attacco sia in difesa. Contro Trieste è migliorato in difesa e con Lubjana, anche perchè la prima "bomba" è entrata dandogli fiducia, ha fatto davvero bene - conclude Ramagli -. Riconosco in lui il ragazzo che doveva darci concretezza in allenamento e fare pasticci negli spezzoni di partita che sarebbe stato chiamato a giocare. Deve migliorare all'infinito e non dipendere dal primo pallone che tira. Ma ha 19 anni, su lui puntiamo molto».

Giovedì e venerdì i biellesi saranno impegnati a Pavia contro la formazione di casa dell'ex Di Bella, oltre a Milano e Novara. Poi il 3 settembre super amichevole a Treviso e l'11-12 a Omegna ultime uscite precampionato contro Pavia, Varese e Livorno. (d.p.)



Federico Maiocco (a destra) giovane della Lauretana che quest'anno è stato inserito in prima squadra da coach Ramagli

ANZANELLO, CARDULLO, LO BIANCO E PAGGI TRA LE 12 CONVOCATE IN AZZURRO

L'Italdonne ai Mondiali parla anche piemontese

Marco Piatti

Una «costola» piemontese nell'Italdonne di volley, che stamani mattina parte dalla Malpensa per cominciare l'avventura mondiale in Germania. Delle dodici convocate dal c.t. Marco Bonitta quattro sono piemontesi: due dell'Asystel Novara, Sara Anzanello novarese d'adozione e l'omegnese Paola Cardullo; di Omegna è pure Leo Lo Bianco (gioca a Jesi), alzatrice che ha soppiantato Maurizia Cacciatori, mentre Paola Paggi, in forza da quest'anno a Bergamo, è di Ivrea. La Paggi ha saputo conquistarsi il posto proprio nelle ultime convincenti prestazioni.

Il «Grande Puffo» Anzanello è la grande scommessa del c.t., nata e cresciuta all'Asystel centrale, Bonitta l'ha riciclata schiacciatrice, con buoni risultati. Sara è propriamente «mano pesante», ma dall'alto dei suoi 193 cm può dire la sua sotto rete. Il libero Cardullo è piacevole conferma: dopo il debutto di due anni fa non è più uscita dal giro azzurro, come l'amica Leo Lo Bianco, cervello di questa nazionale.

Gli ultimi due test della nazionale, contro Stati Uniti a Omegna e Brasile a Boario, si sono chiusi con altrettante sconfitte per 3-2, ma è detto che Bonitta ne ha approfittato per fare esperimenti, variando spesso i sestetti e tenendo in panca quelle ragazze sulle quali aveva dubbi. Le indicazioni sono positive e ci sono speranze di ben figurare alla rassegna iridata, anche se il lotto delle partecipanti è davvero di grande caratura tecnica. Russia, Cina e Cuba le favorite, ma anche gli Usa di Keba Phipps e Tara Cross possono puntare davvero in alto.

Paola Cardullo (17), Leo Lo Bianco (14) e Sara Anzanello (5) pedine dell'Italdonne

ATLETICA LEGGERA: GAREGGERA' SUI 200 DOPO AVER MIGLIORATO DUE VOLTE IL SUO RECORD AGLI EUROPEI

La Graglia torna in pista domani sera a Rovereto

Giancarlo Spadoni

CERVERE

Torna in pista domani sera alle 21,30 Daniela Graglia, dopo la esperienza agli Europei di atletica di inizio agosto a Monaco, dove ha migliorato per due volte, in due gare consecutive, il proprio limite personale dei 200 metri, portandolo da 23"46 a 23"20. La velocista di Cervere torna a correre nel prestigioso meeting di Rovereto, il più longevo d'Italia, alla sua 38ª edizione, denominato «Palio città della Quercia». Infatti, anche la città che si adagia sull'Adige, a 26 km da Trento, è nota per la monumentale campana, fusa col bronzo donato dagli eserciti, che commemora i caduti della grande guerra, il cui blasone ufficiale rappresenta una quercia, o rovere, da cui deriva il suo nome. Ben le nazioni partecipanti, con atleti di valore mondiale, anche in campo femminile, dove Daniela Graglia, nei 200 metri, si troverà fianco a fianco con la senegalese Diop, la francese Felix, l'austriaca Mayr e soprattutto Manuela Levorato, stella indiscussa dell'atletica Italiana, e di questa specialità, e l'altra italiana Vincenzina Calì.

Domani a Rovereto ci sarà anche il giovane Emmuele Arese, figlio del grande Franco, che negli 800 metri proverà a migliorare non solo il proprio personale di 1'52"05, ma anche quello di 1'52"03, che è l'attuale record italiano juniores di questa distanza.

La cuneese Daniela Graglia

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
di
Piazza Chanoux,
11100
Tel. 0165.231424
Fax 0165.365399

CARTOLERIA • LIBRERIA • CANCELLERIA
RIGOLI
di FEDERICA MICHELINI
DIESEL
PARKER
Pickwick
EPSON
Canon
YVES SAINT LAURENT
AO • DUCA D'AOSTA,
0125.929034

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

RTL 102.5
MAI VISTO ALLA RADIO
con Josè Altafini e Fabio Santini
Sabato dalle 15.00 alle 15.00

STASERA AL CINEMA

BIACCHIA Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
We were soldiers (ore 20; 22,30)

[illegible] 0166 949.473
[illegible] **Park** (ore 19.30, 22)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
[illegible] PO. 22)

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373
Spider-man (ore 18; 21.30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.208.
L'era glaciale (ore 17.20)
Gosford Park (ore 21.30)

PALAZZETTO SPORT:
OGGI RIPOSO

VILLAGE: Tel. 0165 510.060
(www.vogliadicinema.it).
Spettacolo Casinò

[illegible] T. 0165 510.060
(www.vogliadicinema.it).
Jimmy Neutron (ore 18.30)
Where Soldiers (ore 20; 22.30)

IDEAL: Tel. 0165 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Frailty (ore 20.30; 22.30)

ARCHIMEA: Tel. 0125 425084.
Monster's ball (vietato min. 14 anni)

MAURO: Tel. 012[illegible].
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 AGOSTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
We were soldiers (ore 20; [illegible]

BAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Frailty di B. Paxton
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
The Doe
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Spider man di S. Raimi.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al [illegible]50 €.

IMPERO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
We were soldiers
di R. Wallace.
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI CHIUSO
[illegible]: spettacolo unico ore 21,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-251.89.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 30 AGOSTO

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 21,30.

AURELIO.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.19
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633.
[illegible]

SILVERSERT DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
RIPOSO.

[illegible] **SANTA CHIARA.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018-3248598180-www.trovacinema.it-www.saledelcomunita.it-www.primissima.it.
Spider Man. Orario: 21,15 spettacolo unico. Prezzo unico €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA METÀ SET[illegible].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible] Inf.-Tel. 0161-486.714 CHIUSO.

IDEAL. Inf [illegible] 4467488.
CHIUSURA ESTIVA

ERBA. Inf. Tel 0161-829.800
[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@lapcoinma.it
Sotto certo mandato.
Orario: 21 spettacolo unico. €5 ridotto €4

[illegible] 100 [illegible] Cesare 57, [illegible] 856.521. [illegible] del Nilo. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 250 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Jimmy Neutron, animazione. Or.: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* The one. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* The Experiment. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **We were soldiers.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Io sono un vampiro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'Italiano.** Or.: 15,45; 18,45; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible]adi 32/d, tel. 436.07.23. **Roberto Succo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] via [illegible]ie, tel. 436.07.23. **Ricatto d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CUNEO corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Jeepers Creepers.** Or.: 18,30; 18,20; 20,10; 22.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Jeepers Creepers.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22. **Blade II.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **We were** [illegible]. Or.: [illegible] 15,40; 22,20. **The Experiment.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,[illegible] 20,05; 22.
DORIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. **Blade II.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 16,15; 21.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327.2214. **El Bola.** Or.: 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per [illegible].
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta grande.** Or.: 16; 18,05; 20,20; [illegible]
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix e Obelix.** [illegible]: 16,30; 20,30; 22,20.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 8, tel. 817.94.83. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Santana.** Or.: 15,30; 18,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Quasi niente.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] via G. Biscaretti ang. via Roma. [illegible]. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] 385.2057. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Rassegna Alice: Paris mon amour; Uneasy riders.** Or.: 16,30; 20,30. **Una rondine fa Primavera.** Or.: 18,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16,30; [illegible]
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **La Captiva.** Or.: 15,45; 18; 20,16; 22,30.
FINEBOLI [illegible] II, Grugliasco, 2 biglietti. Inf. 011.017.9373. Chiusura estiva.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Italiano per principianti.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316. *Ideal 1:* **Blade 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Requiem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]2,30. *Ideal 3:* **Jeepers Creepers.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Un** [illegible] **tutto nuovo.** [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Jimmy** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
MASSIMO [illegible] via [illegible] 60, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gli amanti** [illegible] **Nilo.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Undisputed.** Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,[illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532446. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.446. **Eliminate Smoochy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingo[illegible], tel. 011.56.77.856. **The New Guy - Un ragazzo tutto nuovo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Spider-man.** Or.: 18,10; 21,45. **Blade II.** Or.: 15,45; 18,20; 21,45. **Lilo & S**[illegible] animato. Or.: 15,30; 17,20. **The Experiment.** Or.: 15,40; 18,20; 21,45. **Requiem.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **The One.** Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Frailty.** Or.: 15; 18,10; 20,15; 22,25. **We were** [illegible]. Or.: 15,40; 18,40; 21,30. **Shall.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,15; 22,25. **Hannibal.** V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Experiment.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]diems. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cinecast.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] **Lilo e Stitch** Cartone animato. Or.: 16; 18,10. **I Tenenbaum.** [illegible]: 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Sublalpina, tel. 562.01.45. **Swing.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible] Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.90. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
[illegible] **2.** Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
MUSEO [illegible] **SCIENZE** [illegible] via Giolitti 36, Torino. **Parla con lui.** Ore 22.
ARENA CORTILE SAN FILIPPO. Il patto del lupi. Ore 22
ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues, Torino. Tel. 011.8154258. **Lantana - Slow cut.** Ore 21,30.

SITO WEB, programmazione cinematografica novarese: www.misoft.it/cinema
UCI. Tel. 0321-625.888.
We Were Soldiers
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. pref.: € 7/5
[illegible]-474.625.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
CORTILE ARLOTTO. Tel. 340 - 1475885:
Il favoloso mondo di [illegible]
Apertura cr.: [illegible]: inizio film 21,30.
€ 5.50/3.50, cinemacard € 4.50.
ELDORADO. [illegible] - 624.156
Blade II
Or.: 20,20; 22,30.
Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70; mar., fer. € 4,70.
SACRO CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-465484.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[illegible] Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemarondola e www.saledellacomunita.it. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
ALL'APERTO SAN CARLO. «Cinema sotto le stelle» (proiezioni nel cortile adiacente). Info. 0322-240.386.
Nella morsa del ragno
Or.: 21,15. Ingresso € 5
[illegible]
[illegible]. [illegible] 0322 - 82.151
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50, fun. fer. € 4,50.
NUOVO SALA 1. T. 0322-61741
[illegible] **Were Soldiers**
Or.: 19,45; 22,15
Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50. (fun. fer. € 4,50).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
Blade II. Or.: 20; 22,15.
Ing.: € 6,50, rid. € 4,50. (fun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61 741.
Jeepers Creepers
Or.: 20,15; 22,15.
Ing. € 6,50, rid. € 4,50. (agg. fer. € 4,50).
BALLARDITE. Tel. 0321 - 51 95 83.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21; 35m. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
We Were Soldiers
Or. feriali: 20; 22,30
[illegible] 20; 22,30; 1
Domenica: 17,30; 20; 22,30.
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 0,50
Domenica: 17,40; 20,10; 22,40.
Blade II
Or. feriali: 20,10; 22,30.
Sabato: 20,10; 22,30; 0,50
[illegible] 17,40; 20,10; 22,30.
The One
[illegible]: 20,20; 22,40
Sabato: 20,20; 22,40; 1
Domenica: 18, 20,20; 22,40.
Jimmy Neutron
Or. feriali: [illegible]
Sabato: 20,30; 22,30, 1
[illegible] 17,30; 20,30, 22,30.
Un ragazzo tutto nuovo
Or. feriali: 20,30; 22,50
Sabato: 20,30, 22,50; 1
[illegible] 17,50, 20,30, 22,50.
Il nuovo arrivato - Requiem
Or. feriali: 20,20; 22,50
[illegible]: 20,20, 22,50, 1
Domenica: 17,50; 20,20; 22,50

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA
[illegible]
SILFO FELICE. Tel. 0321-777-122 [illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com
Spider Man
Feriali e festivi: ore 20; 22.30.
Informazioni orari su segreteria telefonica.
CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com.
Lilo&Stitch
Feriali e festivi: ore 20, 22.30.
Informazioni orari su segreteria telefonica
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
ORATORIO
Tel. 338.1532.670
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 [illegible]
The One
[illegible]: [illegible], 22,30
[illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
[illegible]
Info tel. segr 0323 40 19 40
[illegible] dora
Feriali, ore 20, 22,30
Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
Harry Potter
Informazioni orari su segreteria telefonica
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 50[illegible]
Blade II
Informazioni su segreteria telefonica

IL [illegible] DI [illegible]

BARI	[illegible]	[illegible]	47	[illegible]	62
	71	70	59	[illegible]	55
[illegible]	82	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61
	62	60	60	59	44
[illegible]	90	32	2	6	29
	82	76	66	59	57
GENOVA	79	48	89	84	34
	89	87	68	65	59
MILANO	[illegible]	22	37	21	[illegible]
	52	49	[illegible]	[illegible]	42
[illegible]	[illegible]	21	49	39	27
	89	70	66	52	[illegible]
[illegible]	[illegible]	81	10	[illegible]	87
PALERMO	100	100	75	66	63
ROMA	72	70	6	78	56
	97	90	76	74	72
[illegible]	87	50	36	35	[illegible]
	[illegible]	73	56	52	48
[illegible]	62	[illegible]	82	68	21
	113	100	[illegible]	53	42

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. [illegible] NAPOLI. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane [illegible] gli altri sistemi:

55- 2	55-14	55-26	55-38	55-50
55- 4	55-16	55-28	55-40	55-52
55- 6	55-18	55-30	55-42	55-54
55- 8	55-20	55-32	55-44	55-56
55-10	55-22	55-34	55-46	55-58
55-12	55-24	55-36	55-48	[illegible]-60

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (3); Cagliari 66 (6); Firenze 14 (0); Genova 26 (8); [illegible] 43 (2); Napoli [illegible] (7); Palermo 82 (7); [illegible] 21 (5); Torino 58 (2); Venezia 62 (10).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] PALERMO:

11- 3	11-19	11-35	44-10	44-27
11- 5	11-21	11-37	44-13	[illegible]
11- 7	11-23	11-39	44-15	44-31
11- 9	11-25	11-41	44-17	44-33
11-10	11-27	44- 3	44-19	44-35
11-13	11-29	44- 5	44-21	44-37
11-15	11-31	44- 7	44-23	44-39
11-17	11-33	44- 9	44-25	44-41

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:

90-1-2	1-2-5	2-3-9
90-1-3	1-2-6	2-3-90
90-1-4	1-2-7	3-4-5
90-1-5	1-2-8	3-4-6
90-1-6	1-2-9	3-4-7
90-1-7	2-3-4	3-4-8
90-1-8	2-3-5	3-4-9
90-1-9	2-3-6	3-4-90
1-2-3	2-3-7	4-5-6
1-2-4	2-3-8	4-5-7

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 [illegible] combinazioni: 4 - 13 - 27 - 39 - 43 - 70 / 6 - 14 - 21 - [illegible] - 58 - 86

€ 3,50 7 combinazioni: 12 - 27 - 33 - 41 - 49 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 [illegible] combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 67 - 80 varianti [illegible] numeri) = 11 - 20 - 27 - 36 - 45 - 56 - 70 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, C[illegible]

Un momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia Assediato il Governatore

■ E' il 19 agosto quando a Terlizzi, ■■ ■■■■ di 26 mila abitanti ■ trenta chilometri da Bari, la contestazione contro i tagli alla Sanità predisposti dalla giunta regionale della Puglia diventa un caso di ■■■■■ nazionale. Quel giorno oltre un ■igliaio ■ persone si radunano davanti ■ centro Casabetania dove ■ in programma un consiglio comunale aperto al pubblico ■■ piano di riordino ospedaliero. Non potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti sono stati trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato una contestazione diventata via via più vivace all'arrivo dell'auto del Governatore. I manifestanti hanno animosamente contestato il presidente circondando ■ sua automobile ■ bloccandone l'accesso ai cancelli del centro. Secondo quanto riferito da alcuni manifestanti, contro la vettura ■■■ ■■te lanciate anche uova. Alla manifestazione ■ sono uniti anche alcuni manifestanti no global. ■ presidente della Regione è rimasto bloccato all'interno della vettura per due ore. ■■■ fine il presidente ha deciso di allontanarsi dalla città e di ■■■ partecipare all'incontro. Subito dopo ■■■ scoppiate le polemiche politiche ■ i messaggi di solidarietà tra cui quello del presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo. Per ■ governatore del Piemonte «l'aggressione subita dal presidente Fitto è un fatto istituzionalmente inaccettabile e le responsabilità dovranno essere chiarite tutte fino in fondo. Sarebbe particolarmente grave ■ fosse accertata qualsiasi responsabilità o partecipazione di rappresentanti di altri livelli istituzionali». Secondo Enzo Ghigo: «Sul piano dei principi l'azione condotta dal presidente Fitto per la razionalizza-■■■ della rete ospedaliera ■ evidentemente ■■ inter-■■■ che va ricondotto alla logica dell'accordo fra Stato ■ Regioni teso a contenere l■ spesa ■■■■ ■■■■ ledere i diritti fondamentali dei cittadini. Tutte le regioni, anche ■■ con modalità diverse legate alle specifiche esigenze dei territori, ■■■ impegnate ■■ questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata a ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci e per poter tornare ■ investire in futuro»

Tante Domodossola. Per Antonio D'Ambrosio, assessore regionale al-■ ■■■à, ■■■ serve la sfera ■ cristallo per prevedere che «le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale si ripeteranno ogni volta che sarà realizzata la riconversione degli ospedali». ■el resto contestazioni, anche pesanti, ci sono state già nel passato: Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma l'assessore è convinto che per «garantire una sanità pubblica con servizi migliori e a costi contenuti ■■■ ■■■■ altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti». ■■■ strada che «deve essere perseguita fino in fondo» ■■■ «regole chiare e precise ■■■ ■■■ possono essere scavalcate per accontentare questo o quel politico locale. Anche se potente».

Assessore D'Ambrosio ■■n ha paura che la protesta dei cittadini ■■■■■■■ forme di esasperazione come quella di cui è stato vittima il presidente ■■■■ regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto ■■■ strada diversa di quella seguita ■■ Fitto. ■ presidente Ghigo e tutta la Giunta hanno dato un'indicazione politica generale: garantire un servizio migliore e più sicuro e, ■■■■ stesso, tempo contenere le spese evitando ■■■tili duplicazioni. L'applicazione pratica di questa linea è stata decisa ■■■ direttori generali delle singole Asl, le ■■■■■■ cioè che conoscono meglio ■ esigenze dai territori. Quelle decisioni, poi, sono state o ■■■■■■ discusse con i sindaci».

Dunque, ■■■■■■ ripensamento?

«La Regione ■■n ha nessuna intenzione di chiudere ospedali ma punta ad una loro riconversione che comunque garantisca la presenza ■ ■■ presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie e pediatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ■■■ questo taglio è necessario per arrivare al pareggio di bilancio e, negli ■■■■ successivi, per tornare ad investire nella ■■■■■■■ e qualità ■■ ■■■■■■■■

Scusi ■■■■■■■■ ma prima di tagliare non ■■■■■■ meglio ridurre le spese. Che fine ■■ fatto l'annunciata decisione di ridurre al minimo le consulenze che valgono decine di milioni di €?

«Quell'azione sta andando avanti a ■■■■ spedito. Il monitoraggio semestrale evidenzia ■■■■ siano rimasti in piedi praticamente solo quelle di carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi e diseconomie continua ma a que-■■■ punto sono necessarie riforme strutturali come, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali s■■■ i territori interessati alla riorganizzazione?

«Gli ospedali ■ Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Canelli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che rimarrà operativo fino ■ quando non sarà aperto ■ nuovo ospedale di Asti. Poi ci sono le strutture del Mauriziano, cioè Lanzo e Valenza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio che all'interno di una stessa Asl è impensabile mantenere tre specializzazioni Oculistiche. Allo stesso modo non possono restare in funzione reparti di ostetricia con meno di 630 parti all'anno così come consigliato dall'Oms».

E questo vuol dire nuove ■■■ teste

«Secondo me la situazione più calda si avrà a Ceva dove è previsto l'accorpamento di ■■■■■■cia. Problemi analoghi si potrebbero avere anche a Cuorgnè. I segna-■ ci sono già. L'opposizione è pronta alle barricate ma temo che anche esponenti autorevoli della ■■■ delle Libertà ■■■■■■ pronti ad opporsi a questa riconversione. Se ■ decisione della Giunta sarà ■ fissare un tetto di parti all'anno per mantenere aperti i reparti ■ Ostetricia questa decisione dovrà essere portata avanti fino in fondo».

Anche a costo di perdere voti?

«In Toscana l'Ulivo ha realizzato un programma di riconversione più pesante. I Ds hanno perso 4-5 punti ma l'assessore alla ■■■■ Martini ■ diventato ■ stesso Governatore. Ecco io penso che una volta che la linea è stata decisa dobbiamo andare avanti senza badare a manifestazioni di corporativismo locale, clientelismo e nepotismo. E poi è necessaria una forte ■■■■ di informazione. La regione Piemonte ■■■ taglia ma apre ■■■ che nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra».

Intanto arriva ■■■ ■■■■ segnale d'allarme: il deficit denunciato ■■ Valdesi ■■■a gestione ■■■■ loro strutture sanitarie. Il Sinodo ha chiesto una partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto sono state aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i ■■■■ pregressi è aperto un tavolo di trat■■■■a. Per me è necessaria una legge regionale che chiarisca le modalità di inserimento nel sistema sanitario regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi e dello stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo un servizio migliore e ridurremo le spese»

Chiude il reparto per le partorienti

Il «San Biagio» di Domodossola

«Dal 6 settembre le partorienti ■■■ ■■■■■■■ più accettate nel reparto». Il cartello affisso ieri mattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale di Domodossola ha di nuovo esasperato gli animi. Oggi pomeriggio è prevista una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comi-■■■ ■■■■■■■ per un dono. Cittadini e tutto il Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire il San Biagio, una struttura che dovrebbe completamente essere smantellata una volta che ■■■ realizzato ■ ■■■ ■■■ ospedale. ■■■ ■ ■■■■■■■■ modello progettata ■■ Renzo Piano e capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche■■ i soldi sono già stati trovati. L'opera dovrebbe essere completata ■■■ tra alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà il piano di riorganizzazione predisposto dal direttore dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede la chiusura dei reparti di Pediatria e Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamento con l'ospedale di Verbania. Da qui ■ protesta con l'«occupazione» del consiglio comunale da parte di una ventina di mamme ■■■ ■ alternano e la richiesta ■■■ sindaco, Gian Mauro Mottini, di ■■■ incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

L'ospedale di Venaria

Una delle prime manifestazioni sotto forma di girotondo si è svolta a Venaria. In ■■■■ fila anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto in quel collegio. Tutti in piazza contro la riconversione dell'ospedale di Venaria. Il piano ha portato alla trasformazione delle chirurgia in unità di day surgery e la riduzione dell'orario di apertura ■■■ pronto soccorso ■■■ resta aperto solo di giorno. «Le emergenze notturne - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - ■■■■ garantite dal 118». All'interno del territorio dell'Asl 6, poi, ci ■■■■ ■ preoccupazioni per il futuro dell'ospedale di Lanzo, timori ■ chiusura o di forte ridimensionamento dei servizi lega■■ alla necessità di ripianare il deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel ■■■o di un'assemblea con cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sanità ha promesso ■■■■■■■■ che «il presidio di Lanzo dovrà ■■■■ un pronto ■■■■■■■ operativo 24 ore ■■ 24, un reparto di medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. Sicuramente si dovrà riorganizzare la chirurgia che ■■ verso interventi "one day", un solo giorno di ricovero e poi il paziente può tornare a casa».

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica i reparti più a rischio

L'ospedale di Castellamonte

Anche gli ospedali di Castellamonte ■ Cuorgnè sono stati ■ saranno riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura del pronto soccorso e la trasformazione del reparto di Oculista in attività ambulatoriale ■■■ la possibilità ■ realizzare interventi che prevedono un solo giorno di ricovero. La struttura dovrà essere riorganizzat■■ per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. ■■ la Giunta regionale del Piemonte fisserà un tetto ■■■■■■ di parti all'anno ■■■ ■■■■■■■■ aperto ■■■ reparto - l'Organizzazione mondiale della Sanità consiglia un tetto di 630 nascite, in Italia si ipotizza una cifre compresa tra cinquecento e ■■■ parti - il destino della ■■■■■■■ ■■ Cuorgnè sembra già scritto: chiusura ed accorpamento ■■■ Ivrea.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «è necessario evitare duplicazioni di servizi, ■■■ ■■■■ prevede ■ patto siglato con le singole Aziende sanitarie e ospedaliere ■ trovare le giuste sinergie tra le strutture ospedaliere ■■ Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè».

APPELLO DA VIA VERDI 31 AL PRESIDENTE BALDASSARRE

«Gli studi radio non sono trasferibili»

Il sindacato: le tecnologie sono progettate per l'attuale sede

Luciano Borghesan

Alla ripresa ■■ lavoro, ■ direttore ad interim Lorenzo Vecchione troverà ■■ suo tavolo una decina ■ pagine firmate dalla ■■■ a difesa della radio. L'impegno del sindacato della Rai torinese è stato profuso per tutte le attività prodotte nei centri di corso Giambone, via Cernaia, via Verdi, di via Rossini, ■■■ quello della radio ha un'attenzione in più viste le ripetute dichiarazioni d'interesse da parte della Città per abbinare il museo della radio a quello del Cinema.

■■■ sindaco Chiamparino è stato detto che è possibile il trasferimento ■■■ produzioni da via Verdi 31 ■ palazzo di fronte al numero 16, dove ci ■■■ gli studi televisivi - spiega Vittorio Agliano, delle Cgil -, noi diciamo di no: il Palazzo della radio è inscindibile dal suo sedime storico-tecnologico». Nel documento, inviato anche al presidente Antonio Baldassarre, si sostiene che quegli studi sono uno esoftistrato strumento per l'elaborazione artistica della sintesi spazio-macchina-suono, sono concepiti come un ■■■■■■■ non sono trasferibili e le tecnologie, progettate ad hoc, non sono ricollocabili». Questo - aggiungono Sandro Borriona (Snater) e Dante Errico (Cisl) - a causa della complessità e onerosità dell'operazione, sia dell'irriproducibilità delle attuali potenzialità.

■■■ si esclude ■ malafede ■ la ■■■ conoscenza della materia. ■ parte di chi esercita funzioni decisionali in un ■■■ che eroga ■■■ servizio pubblico, scaturisce una ■■■ conclusione: chi ipotizzi il trasferimento della radiofonia torinese dalla sua sede storica, ne ha già decretato, scientemente, la morte», la critica del sindacato non ha obiettivi politici, gli stessi argomenti erano già stati portati al precedenti vertici Rai, dagli allora presidente Roberto Zaccaria e ■■■■■■ del centro di produzio■■ torinese, Maurizio Ardito, amministratori vicini al centrosinistra.

Il comparto radiofonico ■ via Verdi 31 vede impegnati 24 addetti. Al piano terra si sta rimettendo a posto lo studio A, «è stata la prima ■■■■ dell'orchestra sinfonica Rai dopo ■ gu■■■■ aveva una capien-■■ di mille spettatori, che un'acustica realizzata negli Anni Trenta ■ mitica carton-gesso ricurvo, forse insuperata, almeno in Italia». Recentemente è stato utilizzato per registrazioni tv (Raisat, trasmissio-■■ per ragazzi). Al piano rialzato c'è ■■■■■udio per le prove dei musicisti, uno studio grande di ottima acustica e ben attrezzato, e eccellente per le riprese ■■ musica da camere, prosa e anche per dirette».

Al secondo piano si trova ■ ■■■■ dell'attuale produzione radiofonica: 4 studi, una regia di montaggi digitali audio, ■■ studio C, 15 metri per 30, è uno dei più grandi d'Europa, ottimamente attrezzato, totalmente in digitale, il suo banco di regia costa più di un miliardo, e chi pensasse di trasferirlo dovrebbe mettere in conto pure molti mesi per riavviarlo alla produzione». Qui sono stati girati i migliori sceneggiati radiofonici del passato ed è in pieno utilizzo per produzioni ■■ qualità. Al ■■■■ piano sono in fase di allestimento due ■■■■ studi per la digitalizzazione degli archivi.

«Messa in mano a chi la ■■ fare, la radio è davvero un mezzo magico per suscitare emozioni», ha più volte detto Bruno Gambarotta, uno dei professionisti che ha prodotto qualità in via Verdi. Le Rsu chiedono che «cessi la vile gara di accaparramento dei frutti della fatica e dell'intelligenza ■ Torino» e, ■ ■■■■ ■■ vero federalismo, auspicano ■ ■■■■ ideazione, ■■■■■■■■

UN TEDESCO DI ORIGINI IRACHENE, VITTIMA DI UNA RAPINA, HA RICONOSCIUTO L'AGGRESSORE

Gli universitari stavano passeggiando al parco del Valentino quando si trovarono coinvolti in una rissa tra pusher

Nella foto grande, Fiorenzo Oliva, uno dei giovani ustionati al parco del Valentino. Sopra, Said Liaf

Presa la banda dei lanciatori d'acido

Arrestato il terzo marocchino: ustionarono due studenti

Massimo

Parco Valentino, 9 giugno. Quattro ragazzi, universitari torinesi, passeggiando proprio davanti a un chiosco. Sulla collina dei pusher c'è una rissa. Storie di territori contesi, nulla di nuovo in quest'area equamente divisa: di giorno mamme e i ciclisti, di notte gli spacciatori e le prostitute. Solo che i contendenti, questa volta, usano come arma l'acido muriatico. Il getto colpisce in pieno un extracomunitario, il vero bersaglio, e due studenti, che restano ustionati in modo grave. Uno al volto, l'altro alla schiena. Due maghrebini, l'ustionato e un lanciatore vengono arrestati subito dopo dalla polizia. Tawfiq Shakni e Mohamed Lakning, il primo a lungo in ospedale, il secondo alle Vallette, non collaborano: «Stavamo scherzando tra amici, Qualcuno è impazzito e ha lanciato del liquido che ha bruciato pelle e vestiti».

Dopo due mesi è finito in cella anche il terzo «lanciatore», Said Liaf, 29 anni, marocchino e clandestino. L'hanno individuato gli agenti della Mobile dell'Ufficio Centro dopo una sfortunata rapina, sempre con l'acido al posto del coltello o della pistola, avvenuta in via Pianezza una notte di sette giorni fa: la vittima, Mohamed Fatina, 34 anni, tedesco di origini irachene, lo ha riconosciuto ieri, mentre si trovava per caso a Porta Nuova. Prima di chiamare il 113, il tedesco-iracheno Mohamed, ha cercato di farsi giustizia da sé. Ma lo scontro è degenerato in rissa - Said è stato difeso dal gruppo di maghrebini - e sono intervenute le volanti. Ancora fasciato e con i segni del precedente incontro di via Pianezza con Said, Mohamed Fatina ha spiegato i poliziotti che il marocchino è riuscito a fuggire, saltando sul bus della linea 9. Una pattuglia ha infine bloccato il nordafricano dell'Arma e Said Liaf, che cercava di confondersi con i passeggeri, è finito regolarmente in cella. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il commissario della 113 Giorgio Pasqua, hanno ancora concluso il lavoro. Questa è una storia un po' sgangherata, perché il tedesco-iracheno parla solo uno strano tedesco e ha bisogno in crisi anche gli interpreti della questura: «Le sue dichiarazioni, per quanto s'è capito, sono abbastanza precise, adesso mostreremo la foto ai ragazzi italiani feriti il 25 giugno al Valentino, per avere la certezza che Liaf sia davvero uno dei "lanciatori". Una volta tanto, siamo stati anche fortunati. L'incontro a Porta Nuova, infatti, è stata una coincidenza imprevedibile».

I feriti al Valentino erano Fiorenzo Oliva, 22 anni; Roberto Marenco, 22, di Imperia, e un aostano, Luca di Francesco, 24. L'acido li aveva colpiti al volto, alla schiena, braccia e gambe comprese. Tawfiq Shaki, con il 10 per cento del corpo segnato di ustioni, è deciso a non collaborare: «Non so niente, non mi ricordo niente». Eppure, la natura delle ustioni, concentrate su testa, schiena e collo, lasciano pochi dubbi. Lui stava scappando, l'hanno raggiunto e sfregiato» per bene. Difficile che non conoscesse i connazionali. L'acido era in un contenitore di plastica che uno dei maghrebini (Said Liaf?) stringeva in una mano, al momento dello scontro. Fiorenzo Oliva, 21 anni, studente di Scienze Politiche, fu colpito al volto e alla schiena. Allora mostrava la maglietta incenerita dall'acido: «Ero persino voltato, non ho visto i marocchini, semplicemente ho sentito le pelle bruciare e i buchi nella maglietta. In ambulanza, dopo i primi soccorsi, ero con uno dei maghrebini arrestati. Gli infermieri cercavano di fare qualche domanda, per stemperare la tensione, ma quello stava zitto».

Luca Di Francesco, 24 anni, universitario di Aosta, disse: «Chi avrebbe mai immaginato di camminare tranquillamente per Torino con due amici e finire per caso in mezzo a una lite tra gente che si tira l'acido solforico? Allucinante».

L'EPISODIO È AVVENUTO IN CORSO UNITÀ D'ITALIA, NELLA ZONA OSPEDALI

Prostituta violentata e rapinata

Due nordafricani hanno seviziato una giovane donna russa

Chi l'ha detto che bisogna istituire gli Eros Center? A Torino ci sono già, organizzati e indisturbati, anche in plein-air. Basta fare un giretto, dopo la mezzanotte, nei parcheggi dal Lungo Po, in corso Unità d'Italia, tra il museo dell'auto e la zona ospedali.

C'è di tutto e di più. Con qualche spiacevole incidente di percorso: ieri due marocchini, confondendosi con la legione di clienti e maniaci, hanno pensato bene di attirare una prostituta russa, Caterina Ana, 22 anni, in una trappola: violentata e seviziata. Infine la rapina. Prima l'hanno fatta salire in auto, poi dritti nel parcheggio, che sembra il set di un film di Dario Argento, tra la luce fioca dei lampioni, le panchine perse nel buio, le auto dei clienti, seguite da pattuglie di guardoni, avvolti dalla nebbia che sale dal fiume. Decisi a spendere con tutti i mezzi possibili la loro parte di piacere. Persino pagando uomini per farli accoppiare, sotto i loro occhi, con le ragazze dell'Est. I contatti, sul marciapiede li prendono direttamente loro. Uno è un signore sui sessant'anni, i capelli grigi avvisti con cura, un accenno di barba, pantaloni grigi, camicia chiara e cravatta. Scende, zoppicando, da una Y10 verde, parcheggiata a ridosso delle aiuole. Ad attenderlo un tizio, maglietta e calzoncini, che è arrivato all'appuntamento in bici, «Graziella». La prostituta in minigonna nera mette i soldi in borsetta e si avvia, dentro il parcheggio. Il tizio della bici la segue e raggiungono una panchina-alcova, a più di 30 metri dalla corsia di corso Unità d'Italia. Dietro il vecchio, che li ha persi di vista per un attimo. Arranca con fatica, capobranco di un nucleo di maniaci, comparsi all'improvviso. Si muovono circospetti, quasi ignorandosi, molto lentamente, partendo da punti diversi. Sono sbucati dall'area più buia. Il cerchio si stringe, fino alla panchina, dove la ragazza e l'uomo sono adesso uno di fronte all'altra, letteralmente circondati. Questi uomini hanno trascurato le prede consuete, le auto dove lavorano le altre prostitute. Lì ci sono i vetri, a disturbare. Devono avvicinarsi e non sempre finisce bene. Qui, nell'Eros Center di corso Unità d'Italia, lo spettacolo è assicurato. Dall'altra parte, il chiosco-bar fa affari d'oro. Seduti sull'asfalto, gli sfruttatori contano i soldi e li dividono con le ragazze. Domani si ricomincia.

[m. niv.]

NEI PARCHEGGI DI IVREA

Extracomunitari derubano anziani

IVREA, torna l'allarme per i furti e le violenze da parte di giovani extracomunitari nei parcheggi di Ivrea. Venerdì un pensionato eporediese di 72 anni è stato circondato da 4 giovani marocchini che gli hanno strappato la catenina d'oro e poi l'hanno colpito con un pugno. Ieri mattina un'altra aggressione. Un di Ivrea è stato derubato del portafoglio e di 40 euro da un gruppetto di marocchini.

Specchio dei tempi

«Mio padre sta morendo con un dubbio atroce: "Perché non l'hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici di via Nizza» - «Che rigidità per un assegno da sei euro!» - «Non vogliono una fissa»

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi venti giorni m'è tornata alla mente varie volte una canzone che Modugno cantava quando ero ragazzina... "e il vecchietto dove lo metto?". Questa è una lettera di profondo dolore e di rabbia, ma soprattutto una lettera di denuncia per la negligenza di un ospedale torinese che ha voltato le spalle a un "vecchietto": mio padre.

«Un uomo che ha lavorato per 40 anni e quando per la prima volta nella sua vita ha avuto bisogno di un ospedale, si è trovato di fronte a un muro di ritardi, di inefficienze e di diagnosi sbagliate. È stato mandato a casa senza aver ricevuto le cure di cui necessitava.

«Mio padre adesso sta morendo in un altro ospedale. Le sue ultime parole sono state: "Avrebbero dovuto curarmi i mesi fa, ormai...". Si sta spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di non essere stato ascoltato quando aveva bisogno, di non essere stato curato in tempo. A fine aprile era stato portato d'urgenza nell'ospedale di zona per un problema alla prostata; gli è stato inserito un catetere e dimesso. Nei mesi successivi ha continuato a lamentarsi e a sollecitare una biopsia che gli è stata fatta solo il 31 luglio con un nuovo inutile ricovero a rapide dimissioni.

«Infine ci siamo rivolti ad un altro ospedale cittadino. Diagnosi immediata: lesioni cerebrali al cervello e un edema che si espande. Un secondario, formatosi via metastasi da un tumore primario, forse proprio quello della prostata.

«Mio padre sta morendo e io amaramente mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno esigere cure adeguate».

Antonella Lentisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, ho notato una motospazzatrice compatta in San Salvario e allora mi sono chiesto perché non utilizzarla anche all'interno dei portici ottenendo un duplice effetto: la pulizia dei portici (molto necessaria, anche perché spesso utilizzati come gabinetto all'aperto da uomini ed animali!) e l'allontanamento di personaggi e commerci di cui non si sente assolutamente alcun bisogno. È necessario, l'operazione potrebbe essere svolta con l'appoggio delle forze dell'ordine a tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se la suddetta operazione fosse effettuata tutti i giorni due o tre volte al giorno, anche solo per un periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione di riprendere il controllo di un pezzo di città importante e la conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Al rientro dalle ferie, vado in una banca dove io e mio marito abbiamo un conto per versare un assegno di 5,91 euro, emesso da una banca di Genova, quale bonifico a seguito di un effettuato presso la stessa banca. L'impiegata non l'accetta, perché è necessaria la firma di mio marito anche sulla distinta di versamento, trattandosi di assegno non trasferibile. Mi rivolgo allora al funzionario responsabile, al quale faccio presente che mio marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza. Ma mi conferma di non poter effettuare l'operazione, in quanto è vietato dalla legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponde che mio marito potrebbe essere d'accordo sulla scelta del versamento e che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibita da tale motivazione, invece di lasciar perdere, mi viene voglia di andare in fondo e propongo di consegnare il corrispettivo in euro, da restituire a operazione andata a buon fine. Ricevo un ulteriore rifiuto, per cui non mi resta che ringraziare lo stesso e andarmene. Sicuramente la banca avrà rispettato la legge, ma mi è difficile comprendere come un direttore d'agenzia non voglia assumersi la responsabilità di avallare un'operazione del valore di 5,91 euro (lire 11.443), richiesta da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in via Germagnano nel campo nomadi? E' una falsa omologazione quella che vuole rendere simili tutti i modi di vita e abitazione, imponendo il cemento anche ad una comunità refrattaria a questo elemento. Meglio sarebbe rispettarne il carattere mobile offrendo altri servizi».

Filippo Testa

specchiotempi@lastampa.it

Cecilia... benvenuta in famiglia

Carrozzeria Tel. 011.668768 - 347.4142822 STIAMO APERTI AD AGOSTO Via Mongrando, 48 - Torino

PK publikompass C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.00

un'isola nel mondo 14/25 SETTEMBRE IN SARDEGNA CLUB HOTEL TORRE MORESA **** - OROSEI Trasferimenti aeroportuali • Voli di linea • Pensione completa con bevande ai pasti • Tessera Club • Spiaggia attrezzata • Assicurazioni € 320,00 M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI - TORINO - TEL. 011.8177629

DOMANI SU LA STAMPA

CERCA:

"Lavoro interinale a Torino"

LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO

a cura dei servizi promozionali Publikompass

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA e OASIS

OASIS VI FA CONOSCERE
GLI ANGOLI PIU SEGRETI
DELLA VALLE D'AOSTA

OASIS è:

L'avventura di [illegible] dei [illegible]
L'avventura di [illegible] terre [illegible]
[illegible] la vita con la [illegible]
[illegible]
L'avventura di [illegible] la natura
[illegible] il [illegible]
L'avventura di [illegible] l'emozione
d'Italia [illegible]

Due isole sulle Alpi

Valle della Legna
Riserva Naturale di Marais

Insieme a sole € 2,70*
*Acquisto facoltativo solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI
DE **LA STAMPA** DELLA VALLE D'AOSTA

PRIMO BILANCIO DELLA STAGIONE TORINESE TRA NUOVI PROGETTI E VECCHI PROBLEMI

L'autobus dei turisti è nato nel 2001, ma deve ancora far presa sui viaggiatori a Torino nel mese più caldo. In altre città europee è già utilizzato da molto tempo, anche con notevole successo: «Ma noi abbiamo dovuto fare i conti con un bilancio che ci sforzo maggiore di questo e per ora va meglio del previsto»

La Mole «calamita» per i nuovi turisti

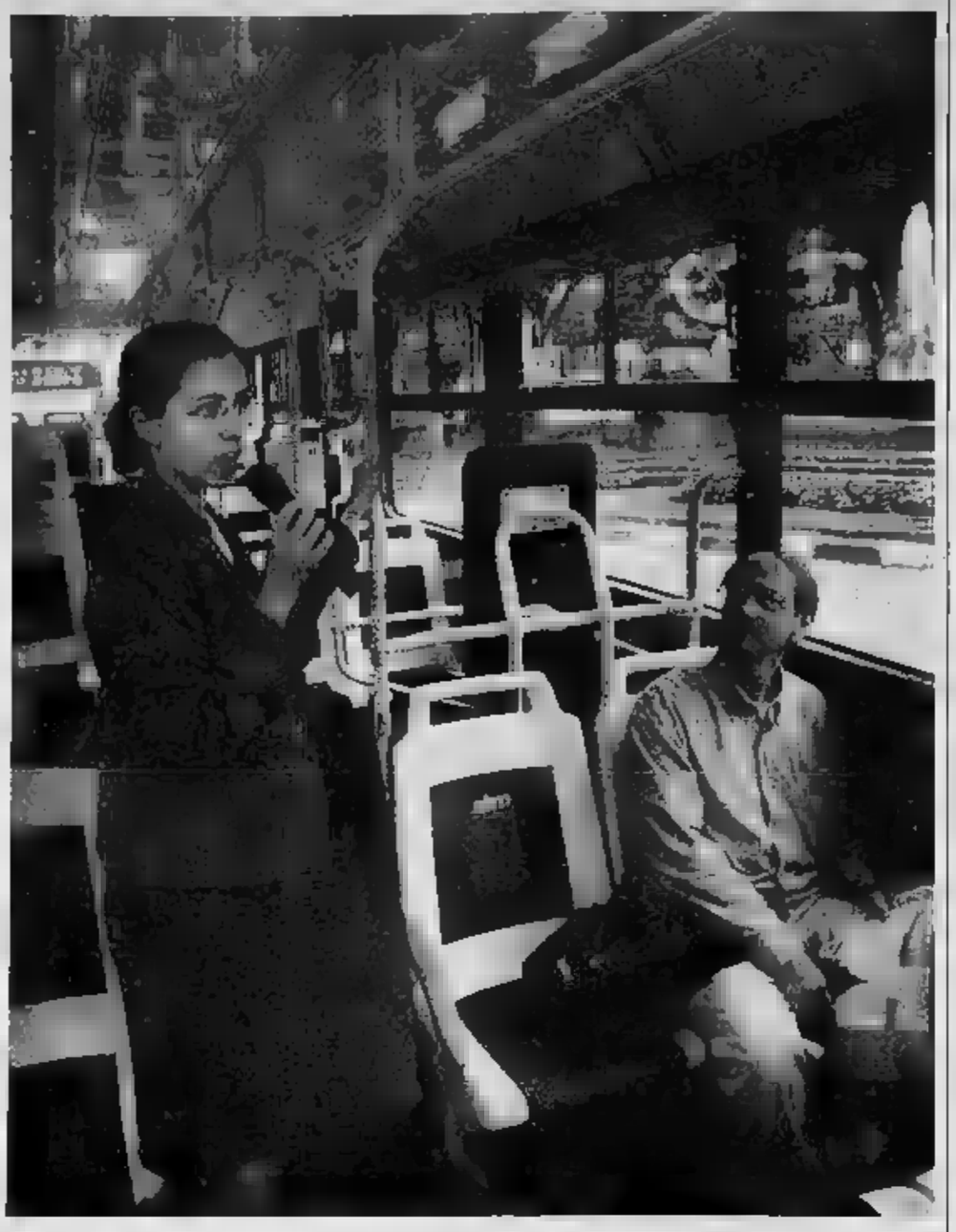
Il solo ascensore ha registrato oltre 24 mila passaggi in agosto Operatori soddisfatti anche del pullman riservato ai visitatori «Pensavano di staccare 10 biglietti il giorno, sono molti di più»

Ottomilacinquecento visitatori sul trenino Superga, 4500 battelli del Po, 24.500 sull'ascensore della Mole. Eccoli, i primi risultati dell'agosto turistico in città. «C'è di che essere soddisfatti - commenta il direttore di Turismo Torino Josep Ejarque - quest'anno la mordi-e-fuggi è aumentata in modo considerevole, diciamo dal 6 all'8 per cento. Magari non dormono qui, arrivano, non si perdono il museo Egizio e quello del Cinema».

E il bus turistico? «Anche lì siamo andati ben oltre le previsioni - continua l'ottimista Ejarque - arriviamo infatti a staccare anche 24 biglietti al giorno quando all'inizio pensavamo di ospitare al massimo una decina di turisti. I costi del servizio, poi, che si aggirano sui 60 mila euro in un anno, pareggiano sui 10 tagliandi a cinque euro al giorno». Sarà, quel pullman giallo dalla doppia vita (prima di essere «assunto» da Turismo Torino» era un mezzo Atm utilizzato per una linea qualunque) è stato per tutta la settimana attorno a Ferragosto aggirarsi quasi sempre vuoto per le vie del centro. Non le sembra una specie di autogol fornire di quattro lo spot coniato da Chiambretti (e ancora in fase di approvazione) «C'è un turista in città, miracolo a Torino? «Guardi, per il budget che abbiamo, mi pare che il pullman funzioni alla grande. E' vero, a Barcellona, a Londra, a Parigi, a Lisbona, insomma in tutte le altre grandi capitali europee, ci sono autobus a due piani e superattrezzati: ma il hanno altre risorse, e soprattutto, hanno cominciato molto prima di noi». Ma soprattutto hanno i turisti... «Io non sarei tanto catastrofico perché in ogni caso la situazione è migliorata. Bisogna dare tempo a un città post-industriale come Torino perché possa cambiare pelle». Certo che a luglio e d'agosto continuiamo a presentare una serie di

L'assessore ammette che i ristoranti storici non hanno mantenuto tutte le promesse «Vedrete, tra un anno andrà molto meglio»

ristoranti storici sprangati, non torneranno molto facilmente... «Per quest'anno è andata così - spiega l'assessore al Turismo Elda Tessore - c'è stato qualche problema sulla ristorazione di richiamo, siamo andati meglio in quella diciamo così di target medio, ma per l'estate questo spettacolo desolante non si ripeterà. Studieremo una serie di incentivi affinché anche i ristoranti storici non chiudano per ferie». (e. min.)



In viaggio con l'autista personale

Il bus degli stranieri: bello, funzionale e quasi deserto

Emanuela Minucci

L'autobus chiamato desiderio (di turismo) si presenta puntuale alla fermata di piazza Castello alle 11 e 15. Dopo la rituale discussione il vecchietto «No, signore scusi, ma questo non è un pullman di linea, ma un bus turistico», e l'altrettanto rituale risposta: «Ah, ecco perché è tutto vuoto...», la brava hostess di nome Chiara ci invita ad accomodarci. Il suo cortese «Si sieda pure dove vuole» è una crudele fotografia della realtà. Alle 11 e 10 di lunedì agosto 2002, il bus Atm travestito da bus turistico c'è solo un passeggero, ed è un cronista. Poco male, magari alla prossima palina salgono legioni di giapponesi con macchinetta digitale al collo, ma a giudicare dalla familiarità con cui la signorina in tailleur rosso illustra le bellezze cittadine dandoci del lei («alla sua destra ecco Palazzo Reale», anziché «vostra destra», come imporrebbe il "turistese") capiamo che non dev'essere la prima volta che quel pullman viaggia leggero una piuma.

Prima fermata, piazza Carlo Felice, raggiunta dopo aver percorso una R dai negozi chiusi (va bene è lunedì, d'accordo è agosto): «Qui potete ammirare la stazione di Porta Nuova in puro stile Liberty» annota l'hostess indicando una distesa di fango in cui svettano le ruspe del metrò. Per intuire la facciata suddetta (siamo o non siamo turisti?), ci catapultiamo sul lato opposto. L'autista, notando l'agiata manovra del passeggero solitario, sorride nello specchietto retrovisore.

E' il momento di girare in «corso Vittorio Emanuele secondo, uno dei corsi più prestigiosi della città, di caffetterie e pasticcerie, perché forse lo sapete, ma Torino è la capitale del cioccolato». Mentre Chiara, spende queste volonterose parole sul primato dolce della nostra città, il bus sfila davanti a una pasticceria Peyrano mortificata dalle i tentacoli del cantiere Linea 1 arrivano anche qui. Più che viaggio turistico, finora, ricorda un sopralluogo della commissione Urbanistica, e viene da pensare che se ci sono pochi turisti a dividere con la metropoli le pene di questo radicale lifting è una fortuna. Anzi, per fortuna che siamo soli soletti a fare lo slalom fra i silos bianchi ripieni di calcestruzzo. Si gira in Re Umberto, ecco piazza Solferino. Chiara e l'autista avvistano qualcosa. Già lontano intuiscono che c'è una cartina della città che sta aspettando l'autobus e che senz'altro dietro quella cartina ci dovrebbe essere pure Non si sbagliavano, anzi, erano stati fin prudenti nell'entusiasmo, perché i turisti in realtà sono due. Marito e moglie di mezz'età che si qualificano con un asciutto «Deutschland-danke». L'hostess in rosso (con laurea in tedesco alle spalle e il distintivo con le tre bandierine accanto la nome battesimo che raccontano anni di Shenker, Goethe Institut e Centre Culturel alle spalle) vede in quella con guida Michelin sotto il braccio il senso della propria giornata. Finalmente il microfono bus turistico più vuoto d'Italia amplifica traduzione. Chiara parla un tedesco perfetto e i due tedeschi seduti fondo apprezzano la pronuncia. Eccoci in Pietro Micca Strassen, fra poco saremo nuovo in Schloss Platz, prima di dire aufwiedersehen dovrà fare una puntatina in Crocetta (il quartiere più ricco della città), a Torino Esposizioni («Dove si terrà il prossimo Salone del Gusto»). Errori e semplificazioni a parte (i golosi si daranno appuntamento al Lingotto e bisogna decidersi se i conti in banca sono migliori in corso De Gasperi o in corso Lanza) il giretto turistico da corso Massimo d'Azeglio in poi, beneficia dell'assenza dei cantieri.

«Una strana sensazione anche la gentile hostess ci dà del "lei" e non del "voi" come accade nei luoghi normalmente super-affollati Deve essere abituata a un unico cliente»

Ogni fermata, anche lontano dal centro, può essere l'occasione per visitare parco Valentino o un castello come quello che ospita la facoltà di Architettura. Mezz'ora da soli, un'altra la coppia di tedeschi. Quasi quasi disturba manina tesa dal massicano che chiede di salire sul bus in via Villa della Regina. «Un messicano a Torino? Sarà in cerca di lavoro? «No, risponde lui - con il tono di Massimo Troisi alla millesima persona che gli chiede emigrante? - qui per turismo». Che è un turista vero ci sono le prove: zainetto, Nike, impermeabile mignon. Paghi dal colpo scena, scendiamo. Escluso che sia parsa assoldata Turismo Torino (il budget che la serietà non lo permetterebbe) siamo tentati di telefonare a Chiambretti. Nella sua città, consentanzia il comico, in uno slogan che forse verrà utilizzato nella prossima campagna promozionale per Torino, è accaduto un miracolo in piena regola.

BIANCA & NERA

■ Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Barnezzo 134; San Secondo 46; via Rivalta 86/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis/B; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397. Di notte (19,30 -9): Piazza Massaua 1; via Nizza 65. Di sera (19,30-22,30): Via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 142; Francia 1 bis. Aperta ore: Venaria, via L. da Vinci 60. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmaciepiemonte.org.

■ **SCUOLA.** Sembra profilarsi, in Piemonte, un avvio dell'anno scolastico senza la paventata crociata docenti hanno vinto il ricorso al Tar per revisione della loro posizione in graduatoria. La stessa direttrice generale regionale Marina Bertiglia si dice tranquilla: «Per quanto riguarda i ricorrenti al Tar valutiamo che dovranno venir riviste le posizione di circa 60 persone».

■ **IVREA.** Aveva già raccolto i suoi effetti personali per lasciare il carcere di Ivrea, dove aveva scontato 8 mesi di reclusione per spaccio di droga. Rachid Burki, giovane algerino, è però tornato in cella, dove resterà fino all'agosto del 2004. Gli investigatori del commissariato di Ivrea, infatti, controllando i suoi dati il sistema «Afis», hanno scoperto che Burki era stato arrestato diverse volte negli ultimi due anni, sempre per spaccio, e ogni volta aveva fornito nomi diversi.

■ **PONT, ARRESTO.** E' stato preso da una pattuglia carabinieri mentre stava forzando una «Fiat Multipla». Umberto Grisetti, 25 nomade pregiudicato di Villanova Canavese, è stato arrestato per tentato furto.

■ Dopo l'arresto in Francia del brigatista Paolo Persichetti l'Associazione vittime del terrorismo e allo Stato il rientro degli altri latitanti condannati chiara contro indulto o amnistia.

■ **INCIDENTE** schiantato con la sua Alfa 133 contro un palo della luce, in strada Torino, alle porte di Moncalieri, ed è morto sul colpo, imprigionato tra le lamiere. Vittima immigrato peruviano, Tomas Carlos Ortiz Cardana, 35 anni, nato a Lima, e residente nel Cuneese, a Racconigi, in via Principessa Iolanda 10.

■ **A TEMA.** Da settembre partirà l'iniziativa di sei domeniche mercatino a tema organizzata dal Comune e dal comitato Progetto Porta Palazzo insieme associazioni scopo di lucro. Per i più piccini, inoltre, è prevista un'area giochi. I mercatini si svolgeranno tutti in piazza della Repubblica. Ecco le date: 15 settembre «Fumetti, dischi cartoline», 22 settembre «Arte, artigianato & oggettistica», 29 settembre «Tessuti, pizzi & ricami», 6 ottobre «Biologico & equosolidale», 20 ottobre «fiori, Pianto & Composizioni», 27 ottobre «Spezie, aromi & fragranze». Orario: dalle 10 alle 18. Le bancarelle si troveranno sotto la tettoia dei contadini.

DOMANDE ENTRO OTTOBRE

Fondazione Burzio indice un concorso per borse di studio

La Fondazione Filippo Burzio ha indetto un concorso per il conferimento di tre Borse di ricerca annuali di un Premio di ricerca annuale. Gli argomenti dell'attività di ricerca sono: storia delle istituzioni scientifiche e militari, storia del giornalismo, storia delle dottrine politiche e storia del Piemonte.

L'importo di ogni Borsa di ricerca è di 15 mila euro lordi, quello del Premio, 3 mila e 500 euro lordi. Al concorso possono partecipare laureate e persone in possesso di titolo universitario equipollente rilasciato da un'università di stati con cui esistano trattati o accordi di reciprocità, che abbiano compiuto, il 31 2002, i 35 anni per quanto riguarda le Borse e i 40 anni per il Premio. Il Premio è destinato a ufficiali che abbiano concluso l'iter formativo alla Scuola di Applicazione di Torino. Le domande, in carta semplice, devono essere spedite, entro il prossimo 30 ottobre, a: Fondazione Burzio, c/o La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino.

FERITO PASSEGGERO

In auto si schianta contro un furgone muore a 24 anni

Un uomo è morto stamattina in un incidente stradale accaduto attorno alle 4,15 a Torino. Era a bordo di una Fiat Uno che è finita con un furgone della Centrale del Latte, tra corso Sebastopoli e corso Siracusa. La vittima è Jilmar Guerra, 24 anni, residente a Frabosa Sottana (Cuneo). Nell'incidente, rilevato da una pattuglia della sezione infortunistica dei vigili urbani, è rimasto ferito (2 mesi di prognosi) anche il giovane che era al fianco di Guerra, morto invece sul colpo. Il ferito è adesso ricoverato al Cto, soccorso dalle ambulanze coordinate dal 118. Secondo una prima ricostruzione, i due stavano tornando a casa dopo una serata trascorsa a Torino con un gruppo di amici. I vigili urbani non hanno ancora completato il rapporto sulla dinamica dell'incidente, avvenuto in un momento di totale assenza di traffico e perciò ancor più inspiegabile.

INTERROGAZIONE DI AN

«Piazza Santa Rita quel dissuasore provoca incidenti»

Un'interrogazione al sindaco Sergio Chiamparino sull'installazione di alcuni dissuasori del traffico in piazza Santa Rita. A presentarla, è il capogruppo consiliare di Alleanza nazionale Ferdinando Ventriglia.

«Tale innovazione - scrive Ventriglia - ha causato a residenti e commercianti molti disagi e contrattempi, compresi due incidenti stradali. Si tratta di un blitz della pedonalizzazione, che configura come blocco stradale antiestetico e assai pericoloso. Mi chiedo pertanto se l'attuale viario costituisca un ulteriore ostacolo alla circolazione determinando di fatto un'isola pedonale di fronte ad esercizi commerciali». L'interrogazione di Alleanza nazionale, infine, polemizza su «una scelta decisa alla mattina informare i cittadini e che è priva della segnaletica verticale obbligatoria».

IL SERVIZIO DELLA SAGAT

Bagagli sigillati con il cellophane allo scalo Pertini

Anche l'aeroporto di Torino Caselle fornisce passeggeri in partenza e in transito la possibilità di proteggere i propri bagagli da eventuali visite di ladri o borseggiatori. Il sistema è semplice quanto efficace. Le valigie vengono sigillate avvolgendole con una dose massiccia di pellicola trasparente.

Dal 1999 è attivo il servizio di «incellophanatura» dei colli e dei bagagli che vengono inviati al bagagliaio dell'aeromobile. E' allestita un'apposita postazione, nella sala partenze, utilizzabile al prezzo di 6 euro, negli orari in cui sono previsti i decolli dallo scalo torinese.

La Sagat, la società che gestisce lo scalo «Sandro Pertini», fa sapere che per quanto riguarda la sicurezza dei bagagli o del loro contenuto «siamo a livello operativo normale e la qualità erogata è in linea con quanto contenuto nella carta dei servizi».

DALL'8 AL 13 SETTEMBRE

Ex deportati politici organizzano visite ai campi di sterminio

Dall'8 al 13 settembre prossimi l'Aned (Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti) organizza, in occasione del 57° anniversario della Liberazione dei campi di sterminio, un viaggio in Polonia e Austria ai campi di Auschwitz, Mauthausen e Gusen. Nei lager si terranno cerimonie commemorative alla presenza di ex deportati, di autorità locali e di rappresentanti del nostro Paese.

Per avere informazioni dettagliate sul programma è possibile telefonare alla sede dell'Aned, allo 011-52.13.320 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle 18, oppure all'agenzia di viaggi Italia wine travels, al numero 011-99.27.0289. Si precisa l'agenzia di viaggi resta l'unica responsabile di tutta l'organizzazione del viaggio.

DISAGI DA SETTIMANE

Quaranta famiglie di corso Salvemini sono senza acqua

Rubinetti a secco o quasi nello stabile comunale su corso Salvemini 11, abitato da una quarantina di famiglie distribuite su sei piani. La segnalazione arriva dagli inquilini, costretti a combattere da settimane con l'acqua che va e che viene. «Dall'inizio del mese la fornitura è a singhiozzo - lamenta Pasquale Morvo -, ma il peggio si è verificato negli ultimi quattro-cinque giorni. I piani superiori sono rimasti isolati, tutti i disagi derivanti dall'assenza di acqua. Si può vivere così?». Chiamata in causa, l'Atc è intervenuta ieri pomeriggio: nel corso del sopralluogo i tecnici hanno scoperto che il quadro elettrico era scollegato dall'autoclave, parlando di evidente manomissione. Resta il fatto che l'età vetusta delle autoclavi del quartiere unita alla difficoltà di reperire i pezzi di ricambio, rendono sempre più frequenti le interruzioni del servizio. Ma conviene anche l'Istituto, che ha già deciso la sostituzione in blocco degli impianti.

ACCORDO ATC-COMUNE

Antenne paraboliche solo centralizzate su stabili municipali

Il Comune e l'Atc saranno in prima linea nel fare rispettare l'applicazione dell'articolo 13 bis del regolamento di Polizia urbana inerente le antenne paraboliche. L'alleanza è stata siglata da una lettera nella quale l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico chiede al presidente dell'Atc Giorgio Ardito controlli a tappeto sugli inquilini seguiti dalle relative sanzioni per i trasgressori. «Perché è anche vero che le disposizioni valgono per tutti gli immobili cittadini - spiega Tricarico -, è altrettanto vero che come soggetti pubblici siamo tenuti a dare per primi il buon esempio». Il nuovo articolo chiarisce infatti che «tutti i proprietari o possessori di immobili esistenti e di nuova costruzione, intendono dotarsi di impianto satellitare dovranno munirsi di antenna collettiva centralizzata» sul tetto degli edifici. Le antenne precedenti all'approvazione dell'articolo andranno rimosse entro mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

L'assessore Mariangela Cotto con il console argentino Miguel Angel Durando

La Regione convoca i patronati e mette su Internet consigli e indirizzi

«A partire dal primo di settembre sarà in funzione un sito Internet realizzato dall'Osservatorio regionale sull'immigrazione che conterrà consigli per come compilare le domande di regolarizzazione e su fare per ottenere in tempi brevi la relativa documentazione». annuncia Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche Sociali, che chiede anche «ai vari patronati di occuparsi prioritariamente delle pratiche relative all'immigrazione». Cotto ha convocato i responsabili regionali delle rie strutture di assistenza per il 5 settembre. Spiega: «A loro chiederemo uno sforzo eccezionale, così come avvenuto due anni fa quando le competenze sugli invalidi civili passarono alle Regioni». Se l'incontro con le organizzazioni di sistenza darà risultati positivi il sito predisposto dalla Regione sarà arricchito con indirizzi e recapiti telefonici relativi tutte strutture, centrali periferiche, dei ri patronati. In tutta il Piemonte sono 120 mila i kit ch saranno disposizione a partire stamattina negli uffici postali. L'assessore ribadisce la volontà della Regione di «contribuir a coordinare, anche d'accordo con le Prefetture, l'attività di enti locali le patronati soprattutto dal punto di vista dell'informazione». Spiega: «Già da alcuni giorni i nostri uffici hanno ricevuto richieste di consulenza da parte di numerosi cittadini». Ecco perché l'assessore e il suo staff stanno anche valutando l'opportunità di realizzare una campagna di promozione che utilizzi i mezzi tradizionali della pubblicità, dai manifesti murali agli spot, per raggiungere anche «i piemontesi che non in grado di utilizzare o non posseggono i personal computer». Aggiunge: «Al di là dell medie grandi città piemontesi nostro obiettivo è di far arrivare un'informazione capillare soprattutto nelle piccole comunità e tra le persone anziane».

SONO 120 MILA IN TUTTO IL PIEMONTE: LA DISTRIBUZIONE INCOMINCERÀ DA DOMANI

Pronte trentacinquemila buste per una speranza

Alle Poste i «kit» per dare il permesso di soggiorno a colf e badanti

Claudio Laugeri

Trentacinquemila «kit» per Torino, 120 mila per il Piemonte, altre mila «di riserva» negli uffici della Prefettura: le prime cifre legate alla regolarizzazione di colf e badanti consentita legge «Bossi-Fini», pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. A giorni atteso il decreto ministeriale che riguarda la possibilità di uscire dall'illegalità anche per i lavoratori clandestini occupati in altri settori.

I «kit» stampati dalle Poste sono di colori diversi: busta bianca per colf e sistenti domiciliari, busta azzurra per i lavoratori di altri settori. domani, i postali torinesi e i 1500 del Piemonte distribuiranno soltanto i plichi bianchi, in attesa che il governo approvi il decreto per le altre categorie lavoratori. I «kit» contengono tre fogli istruzioni (due sono tabelle sigle classificazione per i vari Stati di provenienza), il modulo che deve essere compilato dal datore di lavoro e il bollettino postale per versamento (290 euro per colf assistenti domiciliari, 700 per le altre categorie) necessario ai fini della regolarizzazione. Sulla parte frontale della busta dicata un'affrancatura (40 eu per colf o assistenti domiciliari, 100 per le altre categorie) da pagare allo sportello al nto della consegna. Tutte operazioni che avverranno negli uffici postali a partire dal 9 settembre. Una sola «coda», «7-8 minuti per ogni pratica» promettono alla direzione della filiale torinese.

L'ORGANIZZAZIONE. Per l'occasione, il ministero degli Interni ha deciso un doppio «flusso informazioni», annuncia il vice-capo di gabinetto della Prefettura, Giovanni Russo. Immigrati datori di lavoro ritireranno i «kit» alle Poste, dove li riconsegneranno ottenendo una ricevuta ciascuno «garanzia» per l'avvio della pratica. incartamenti andranno a Roma, dove personale delle Poste inserirà i dati (i moduli sono stati studiati per essere «letti» dai computer) in una banca dati elettronica. A quell'archivio, accesso oltre alle Poste anche le questure, le prefetture gli uffici delle Entrate, l'Inps e gli uffici del Lavoro. Sempre nella capitale, ci sarà una prima verifica requisiti nominativi di chi ha chiesto la regolarizzazione: scartate le posizioni in palese contrasto con la normativa (condanne esecutive oppure espulsioni ordinate giudice), le pratiche inviate alle prefetture di competenza. Ed ecco il secondo «snodo» dell'operazione, con «task-force» impegnate a datori di lavoro e immigrati per la sottoscrizione del contratto di lavoro. «In questo gruppo saranno presenti rappresentanti di Prefettura, questura, ufficio del Lavoro, Inps e ufficio delle Entrate».

LE IMPR E' l'unica parte da definire dell'operazione. normativa prevede che gli immigrati (e presto anche gli italiani) vengano sottoposti ad «assunzione di impronte digitali». Ma non è ancora stabilito se questo avverrà al momento della firma del contratto (probabile), oppure al momento del rinnovo (dopo un anno). Ma la riconsegna moduli opera degli immigrati è fissata entro giorni 9 settembre: prima di quel termine, il governo avrà codificato anche quell'ultima procedura.

comunque, non ci saranno più inchiostro tamponi, soltanto il freddo metallo di piastra e il computer. Ci apparecchiature che in pochi secondi scansionano il dito, «rubando» l'immagine del polpastrello. «Non è una schedatura, bene farlo capire. E' soltanto un sistema per abbinare a un nome un'identità in modo certo» spiegano in questura. Nelle intenzioni del governo, è proprio questa la principale differenza con le precedenti «sanatorie»: l'immigra dovrà presentarsi con un'identità che da quel momento lo accompagnerà per tutta a vita, rendendo impossibile lo stratagemma dei mille «alias» per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. Le impronte digitali non cambiano.

Un'impiegata delle Poste mostra due dei 35 mila kit arrivati a Torino e distribuiti negli uffici postali cittadini: in Piemonte ne sono arrivati 120 mila

IL CLANDESTINO

«Voglio far studiare i miei figli in Italia»

Vittoriano ha 28 anni, è originario delle Filippine e da 10 mesi è in Italia. Come clandestino. Si fa chiamare Toriano, «è più facile da ricordare» dice. E' arrivato in Italia con l'aereo, utilizzando un documento falso procurato da un'agenzia filippina assieme «pacchetto» viaggio. «Mi è costato l'equivalente 8500 euro (uno stipendio medio nelle Filippine di euro, ndr) - -. Ho fatto scalo Copenaghen, poi Venezia e arrivato a Torino. Un viaggio di tre giorni, ma c'è chi ha girato settimane aggirare i controlli.

Da quando è arrivato in Italia, Vittoriano è sempre riuscito a lavorare. «Sì, anche piccoli impieghi saltuari, di solito in sostituzione di altri immigrati che magari andavano in - dice -. Come adesso. Sono stato assunto per agosto, faccio il domestico part-time per famiglia che abita in centro, a Torino. Ma a fine mese rientrerà il loro collaboratore familiare, anche lui straniero, e mi toccherà cercare un altro lavoro. Spero che mi aiuti a trovare un impiego in tempo per poter chiedere regolarizzazio in Italia. Ci tengo molto rimanere in questo Paese. Ho una sorella qui a Torino ed lei che mi ha aiutato i primi tempi».

E' sposato da poco e ha due figli: Kimberly di 3 anni e Levi Joshua di 10 mesi. «Vorrei riuscir a lavorare, a mettermi in regola per poter far arrivare anche loro in Italia. Ci spero tanto» sospira al telefono. E ha un sogno: «Far studiare i miei figli in Italia».

Nelle Filippine, Vittoriano aveva fatto soltanto l'equivalente della terza media. Sapeva di non potersi aspettare troppo dal mondo del lavoro. Ma nel Paese, questa è una regola che vale per tutti. Come insegna l'esperienza di Marito, 28 anni, laurea in ingegneria elettromeccanica che in Italia vale nulla, aprile a Torino dopo aver fatto tappa in Germania. «Una mia sorella abita là, si è sposato un ted e mi ha offerto ospitalità» ta. Il visto turistico durato 4 mesi, poi Marito è arrivato Torino. Un manager in pensione ha deciso di prenderlo servizio in casa propria. didegno nulla di ciò che faccio. lavoro è lavoro, basta farlo in modo serio» aggiunge.

Ha vitto e alloggio pagati, oltre alla certezza che il suo datore di lavoro compilerà la richiesta per la regolarizzazione. In un mese guadagna un milione e mezzo, volte la paga media di un dipendente nelle Filippine. Ma non sperpera: «Risparmio il più possibile. Vorrei riuscire a tornare in patria per mettere in piedi un'attività tutta mia. Vedremo». (ela. lau.)

Vittoriano ha pagato 8500 euro per venire in Italia dieci mesi fa «Ho sempre lavorato»

IL DATORE DI LAVORO

«Non regolarizzarli è rubare la loro vita»

«Le esperienze con il personale italiano state disastrose, meglio gli stranieri» dice con voce chiara S. R., 47 anni, medico e madre di un ragazzino di 15. Chiede di non pubblicare il nome perché compromettere il giovane domestico che lavora da lei. Già, perché da giugno, nella abitazione vive anche E., immigrato filippino, mansioni di «tuttofare». «E' un'ottima persona, fidata - aggiunge -. Avevo bisogno persona che potesse aiutarmi nelle faccende domestiche che potesse curare la casa in mia assenza. Avevo già avuto altri domestici stranieri ed ero rimasta soddisfatta, gli italiani era andata malissimo. Non riuscite trovare una persona regola con il permesso di soggiorno, appena ho to E. gli ho subito promesso che avrei regolarizzato la sua posizione appena possibile».

Lo ha conosciuto i frati salesiani che si occupano della comunità filippina a Tori. «Prima di prenderlo a lavorare me, abbiamo fatto un colloquio e gli ho spiegato le mie intenzioni - spiega il medico -. Lui è stato molto onesto, ammettendo di avere grande dimestichezza con le faccende domestiche. Però, ha anche detto molta buona volontà. Ho deciso di farlo lavorare e sono rimasta soddisfatta».

«Sono stato 6 anni nelle Filippine e da quando sono ho sempre avuto personale domestico che arrivava da quelle terre» dice Luigi Sandrucci, 72 anni, ingegnere ed dirigente della Philips nelle Filippine. Quel Paese gli è rimasto nell'anima e nella vita di tutti i giorni riproduce il tipo rapporto che viveva con la gente di quei luoghi, «sempre pronti a darsi da fare, sereni, capaci di affrontare ogni disavventura e soprattutto abituati ad adattarsi alle circostanza senza troppe pretese».

Sandrucci è vedovo, i figli sono sposati e lui vive solo. Il domestico che lavora in casa dell'ex manager è laureato, ma in Italia quel pezzo carta vale nulla. «Leva, cuce, stira ed è un ottimo . Tutto questo lontano mille miglia da quello che ha studiato all'università. Ma lui non ha problemi a impegnarsi in questo genere di mansioni» aggiunge l'ingegnere. Ancora: «Ho sempre avuto personale filippino e sempre in regola. E sarà così anche questa volta. Ho accettato di far lavorare qu giovane clandestino soltanto perché sapevo che la legge avrebbe presto consentito la regolarizzazione. Tenere nella clandestinità queste persone significa rubare i loro soldi, la loro vita. Perché farlo?».

«Non regolarizzarli è rubare la loro vita»

«Ho sempre avuto personale in regola, questa volta ho confidato nella legge annunciata»

INIZIATIVA DEL COMUNE DI COLLEGNO, DELLA PARROCCHIA DELLE MISSIONARIE DELLA CONSOLATA

Le suore di quartiere per combattere il disagio

Vivranno in un alloggio popolare e saranno a contatto con chi vive in difficoltà

Patrizio Romano

COLLEGNO

Suore sul fronte del disagio. E' progetto realizzato dall'amministrazione di Collegno dalla parrocchia San Giuseppe. Due missionarie della Consolata dranno ad abitare un alloggio quartiere Oltredora messo a disposizione dal Comune. E cercheranno di entrare in contatto con quanti vivono in difficoltà in una borgata fatta per lo più di palazzoni di edilizia popolare, dove il disagio casa. Qualcosa di simile ai vigili di quartiere, ma con una «divisa» che da secoli avvicina quanti vivono ai margini. «L'intento unire le forze per aiutare quanti si trovano in difficoltà» dice sindaco Umberto D'Ottavio.

Le vivendo nel quartie avranno modo di sapere sta attraversando momento di crisi. «Pensiamo soprattutto a quelle donne che hanno problemi matrimoniali - spiega il parroco Claudio Curcetti -. Quante, abbandonate o buttate fuori casa mariti, si ritrovano per strada. Oppure mamme tossicodipendenti e ragazze madri. anche i minori, che si trovano a pagare per colpe non loro». E per i casi più disperati saranno disponibili anche alcuni posti letto, per tamp l'emergenza. «Poi noi informeremo il Cisap perché intervenga per dare una soluzione più stabile» ammette don Claudio. Insomma, alle suore il compito essere un momentaneo sollievo a chi si di punto in bianco senza punti di riferimento.

«E' un progetto in cantiere da due anni, perché anche per il Comune è facile avere una popolare - confessa scherzando il sindaco -. Noi pagheremo l'affitto di questo mini centro di ascolto e di accoglienza». Un esperimento simile è già fatto in un altro quartiere della città. «Le però vivono in parrocchia, a stretto contatto con la gente» afferma. Oltredora, però, aveva bisogno di una risposta più concreta, data la situazione. «Sono quattro anni che lavoro in questa parrocchia - precisa don Claudio -. di casi difficili ne vedo costantemente. Famiglie morose che vengono sfrattate e ragazze che si trovano a combattere tra il bisogno della droga e l'esigenza di sfamare il proprio bambino».

Le suore ascolteranno sia quanti andranno a trovarle nel loro alloggio, sia girando nel quartiere e venendo a conoscenza di quanti hanno bisogno di un loro intervento. «Ovviamente, oltre primo sostegno spirituale, le missionarie poi faranno intervenire le assistenti sociali che laicamente cercheranno una soluzione concreta» dichiara D'Ottavio. E visto il so questo progetto don Claudio punta in alto. «Quando si libererà, potremo trasformare la caserma dei carabinieri in un centro di accoglienza, più grande e funzionale».

Le religiose abiteranno un alloggio pagato dall'amministrazione comunale a Oltredora

«Forniranno un po' di sollievo a chi si ritrova, all'improvviso, senza punti di riferimento»

I TEMI AL CENTRO DEL VERTICE SUDAFRICANO DISCUSSI DALL'ASSEMBLEA

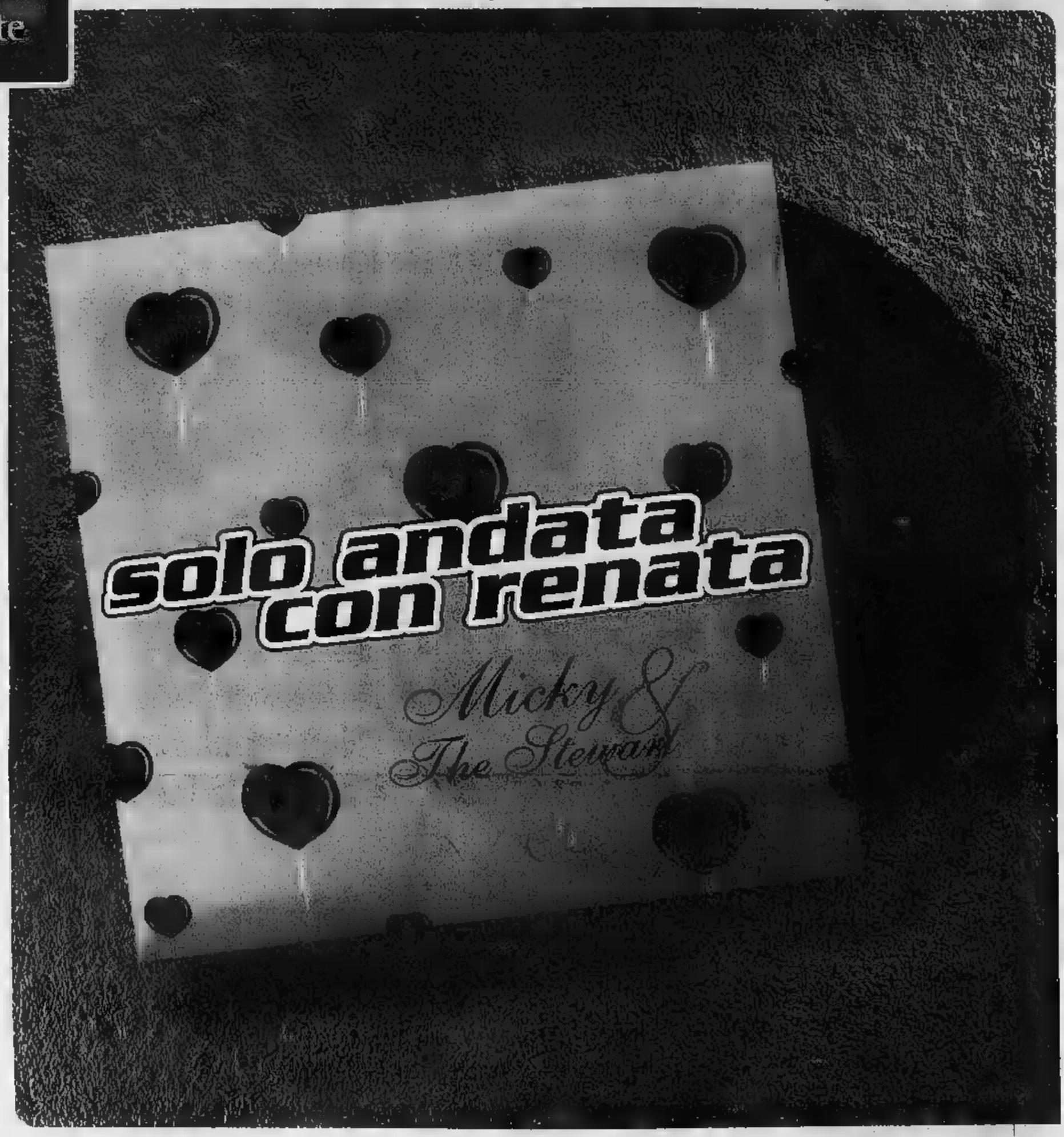
Torre Pellice guarda a Johannesburg

Dal Sinodo un codice di comportamento per le multinazionali

Le grandi scelte che coinvolgono l'ambiente devono garantire un bene globale per l'umanità, salvaguardare il e non favorire gli interessi economici di minoranze privilegiate. Su questo principi si sono concentrati ieri i lavori del Sinodo valdese di Torre Pellice, che in relazione al vertice sull'ambiente di Johannesburg ha approvato una mozione di supporto ad un codice condotta vincolante per le multinazionali. Una giornata ieri risorse ambientali e al debito estero, infetti alle 21 il moderatore delle Valdesi di Río de la Plata Hugon Armand Pilon ha illustrato la grave situazione di povertà che sta attraversando il suo popolo. «E' necessario lavorare per imporre delle limitazioni globalizzazione incontrollata mercati», ha affermato Franco Giampiccoli, coordinatore della commissione globalizzazione e ambiente, sottolineando l'importanza di raggiungere accordi sull'acqua, l'aria, l'energia, la salute, l'agricoltura, la biodiversità. «In questo senso il vertice di Johannesburg costituisce un test fondamentale per indagare sulle possibilità di gestione in democratico dell'insieme delle economiche - ha aggiunto Debora Spini, membro commissione della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia - una gestione politica e quindi democratica della globalizzazione dovrebbe non solo andare nella direzione dei codici di autoregolazione delle multinazionali, anche in modo più radicale verso la ridefinizione di un adeguato quadro normativo, con leggi e struttu in grado di mettere a freno gli effetti deleteri di un'economia incontrollata». I membri del Sinodo guardano con estrema e preoccupazione ai problemi che hanno investito il Sud America. «Vi sono dei quesiti ai quali è difficile dare una risposta - ha sottolineato il moderatore della tavola valdese Gianni Genre - paesi come l'Argentina da sempre sono considerati luoghi ricchi sia dal punto di vista delle risorse minerarie che per quelle legate all'agricoltura. Questa profonda crisi coinvolge le nostre chiese». Gino Lusso, membro della commissione di controllo dell'operato della Tavola Valdese ha aggiunto: «Il gravissimo crack finanziario che si è verificato quest'anno in Argentina e che ha avuto profonde ripercussioni in tutta l'area del Rio de lì Plata farci riflettere non solo sulle conseguenze della globalizzazione economica, ma anche sulla responsabilità che hanno le classi dirigenti del paese». La giornata di i invece sarà incentrata sull'argomento che più ha caratterizzato l'assemblea delle chiese di quest'anno: il problema economico che ha coinvolto i tre ospedali valdesi che stanno attraversando un periodo di crisi ed il cui deficit si aggira intorno ai miliani di euro. E' prevista la presenza, ma solo come ascoltatori, di un nutrito gruppo di dipendenti degli ospedali.

«CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A MERCANTILE), «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IUI CORRIERE - NOVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIS DON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MADLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,70 A RICHIESTA CON CASSI IN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; MILANO, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA BIT 320; SVIZZERA FRS. 2.50; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1,20; USA $ 2.50

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.



Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più è facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di c. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

La tariffa è di sola [illegible] non include la crisis surcharge pari a 6 euro per tratta, è riferita a singoli passeggeri e non include le tasse aeroportuali che variano in relazione ai singoli aeroporti di origine e destinazione. L'offerta per tutti i collegamenti nazionali e internazionali è acquistabile dal 19 luglio per voli da effettuarsi solo nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì 29 agosto (ultima data di inizio possibile), senza alcun vincolo di permanenza. L'acquisto del biglietto deve avvenire contestualmente alla prenotazione che dovrà essere confermata per l'intero viaggio. Le disponibilità dei biglietti, in caso di non utilizzo o cambio di prenotazione è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. L'offerta, disponibile solo in Italia, non è cumulabile ad altri sconti ed è soggetta a specifiche limitazioni per quanto riguarda le [illegible]% dei posti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Non sono disponibili canali di prenotazione, né è prevista l'emissione in data d'ottava. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non si applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e viceversa in quanto sottoposti a regime di oneri di servizio pubblico. Per informazioni [illegible] sulle tariffe corrispondenti a diverse origini e destinazioni, e sull'importo delle tasse aeroportuali corrispondenti alla tratta di vostro interesse [illegible] alle Agenzie di Viaggi ed [illegible] uffici [illegible] oppure chiamate il numero verde [illegible]. Altre [illegible] disponibili sul sito www.prezzileggeri.it. Pubblicità inferiore al 50% del Televideo RAI.

A Scandeluzza (AT)

LOCANDA dell'ANGELO

Immersa nelle verdi colline del Monferrato, sorge la pittoresca valle dei Sogni. Il vecchio edificio, magnificamente ristrutturato, propone delle sale con 340 coperti ove una raffinata cucina tipica unitamente a dei vini

SPECIALE MATRIMONI

Una bellissima cornice al Vostro giorno più bello

Matrimonio in esclusiva;

Musica omaggio o video

Castello medievale a disposizione per album fotografico;

(oltre i 130 coperti);

Menù personalizzati a richiesta degli sposi;

Il posto ideale per ogni tipo di Cerimonia

Per provare il nostro servizio vi invitiamo ad assaggiare

nuova MENU' DEL PESCATORE

Aperitivo del pescatore
Polipo della costiera
Moscardini alla diavola
Flan di crostacei
Guscio di capesanta con misto di pesce al graten
Linguine con scampi e pomodorini
Risotto allo scoglio
Sorbetto vanigliato al limone
Fritto di calamari, scampi, gamberetti e gamberoni
Dolce della casa
Vino Chardonnay doc
Acqua e caffè

Menù prezzo fisso

Euro 30,00

solo su prenotazione

SOCI DELL'UNIONE E DEI RISTORANTI

Ristorante LOCANDA DELL'ANGELO

Via Piave, 22 Scandeluzza di Montiglio M.to (AT)
Tel. 0141.906384 - 333.4343790

ORARIO: da lunedì a venerdì: servizio serale (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi: pranzo e cena

IMPERA
STUDIO IMMOBILIARE
PRIMA CASA
Via Roma 72/A - CASTELLO D'ANNONE (AT)
Tel. e Fax 0141 401.806
Impera 53.92.126 - 339 71.14.342
e-mail: imperaimmobiliare@libero.it

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 27 AGOSTO 2002

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 . E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

AT
Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

TAMPONATA UNA «PUNTO». ■ CERCANO DUE VETTURE

Auto pirata causano incidente a Vaglierano

ASTI.

Due auto che si sorpassano nella notte: poi una ■ queste, forse un'«Alfa 156» grigia tampona ■ vettura che la precede, una «Punto», facendola finire fuori strada. Il conducente della «156» però non si ferma a fuggire, insieme all'altra auto impegnata in questa gara di velocità, pare un Mercedes nero modello «Sik». E' accaduto domenica sera, a Vaglierano, sulla provinciale per S. Damiano. A fare le spese ■ questo presunto duello stradale la «Punto» condotta da Cristina Avidano, 23 anni, Asti, corso Alessandria 529, con a bordo Maria Di Marco, 28, via Sella: la ■ è finita fuori strada e ■ due occupanti hanno éntrambe riportato ferite e fratture. ■ vamo tornando a casa - hanno raccontato agli agenti della polstrada - andavamo piano anche perchè l'asfalto era bagnato: improvvisamente abbiamo sentito un urto e poi l'auto è sbandata». Gli agenti hanno raccolto anche le testimonianze di altri automobilisti che hanno confermato il racconto delle due donne ferite, fornendo forse anche particolari utili all'identificazione dei conducenti ■le altre auto che viaggiavano ad alta velocità. Un comportamento che solo per un caso non si è trasformato in tragedia'. [f. b.]

L'INDAGINE DELLA POLIZIA ■ DI UN'AGENZIA INVESTIGATIVA PRIVATA DOPO GLI AMMANCHI AL «CASH&CARRY» ■ ZONA INDUSTRIALE

Gli agenti hanno bloccato il funzionario infedele mentre caricava la merce in auto

Rubava nel «suo» supermarket

Funzionario preso a caricare merce in auto

Franco Binello

ASTI

Lo hanno sorpreso poco dopo l'alba, ■ caricava sulla sua «Skoda» grigia merce per oltre 600 euro, appena prelevata dagli scaffali del supermercato (ancora chiuso). Lui, 51 anni, funzionario, con mansioni di direttore, del «Fior fiore» (un cash & carry» del gruppo Conad) nella zona industriale, per un attimo ha pensato ■ una rapina. ■ la sorpresa è stata ancora maggiore quando gli si ■ avvicinati gli agenti di un'agenzia investigativa privata torinese (la «Ferdi») e subito dopo i poliziotti di una «Volan- ■. «Questa roba ■ sua?» gli hanno chiesto indicando 200 confezioni di caffè, scatoloni di birra, surgelati e altro. L'uomo ha cercato di giustificarsi: «Sì, la stavo caricando in auto, ma poi avrei registrato tutto».

Una spiegazione che è sembrata subito poco convincente, anche perchè durante una successiva perquisizione nella sua abitazione nella zona di Isola, disposta dal pm Enrico Corucci e dal capo della Mobile Gianfranco Vaccaneo, è stata trovata altra «refurtiva» per 7 mila euro. L'indagine interna, affidata agli investigatori privati torinesi, ■ scattata dopo che da tempo si registravano ammanchi dagli scaffali: pare che ■ «buco» ammonti a quasi 200 milioni di vecchie lire. Il funzionario, subito sospeso, ■ indagato per furto. ■ commento sulla vicenda ■ parte dei dirigenti del gruppo che gestisce il supermercato.

> Da tempo si segnalavano consistenti ammanchi tra gli scaffali. A casa del sospetto altra refurtiva

L'ANDAMENTO CLIMATICO CONTINUA AD OSTACOLARE LA MATURAZIONE DELL'UVA, MENO PRODUZIONE E QUALITA' INCERTA

Ancora pioggia, la vendemmia è in bilico

Allarme per le muffe sui grappoli

Sergio Miravalle

NIZZA MONFERRATO

La legge del settimo anno appare inesorabile. Dopo sette annate stellari la vendemmia 2002 si annuncia ■ salita in tutto ■ Piemonte e l'Astigiano non fa ■. Anzi. Prima la siccità, poi la grandine d'agosto e ora la p■■■ tanta pioggia. Ieri ancora acqua e umidità. Nei filari l'incubo della «Botrite» e delle altre muffe è ■. I vignaioli hanno aumentato il numero dei trattamenti e quindi anche dei costi di produzione. C'è chi è arrivato a venti passaggi di verderame o prodotti sistemici, ma la pioggia dilava e obbliga ogni volta a ripassare tra i filari, fango permettendo.

Insomma una gran fatica con il rischio che la qualità sia poi appena sufficiente. I segnali che arrivano dalle varie zone sono concordi. Il mercato è in stallo. Dall'Albese giungono echi di prezzi in discesa anche sui grandi vini. Insomma il momento è delicato, anche se in questi casi il pessimismo, così come l'eccessiva euforia nelle m■■■ buone, è cattivo consigliere.

Era dal 1995 che le vendemmie insanellavano qualità eccezionali. Sette storiche annate che hanno ■■ impennare i prezzi delle bottiglie e indotto molti produttori ■ credere che la festa non dovesse finire mai.

Quest'anno la serie sarà sicuramente interrotta. E i prossimi giorni saranno decisivi per stabilire se ■ 2002 ■■ un'annata nerissima ■ appena sufficiente. Trent'anni fa, nel 1972, molti neppure raccolsero i grappoli marciti sui filari.

«E' chiaro che dipende molto da come si è lavorato nelle vigne» commenta Giuliano Noè, ■■go di fama, consulente di numerose aziende. I grappoli si stanno gonfiando d'acqua e faticano a maturare in maniera uniforme. Servirebbero due belle settimane di sole. Come al solito si comincerà con gli chardonnay e i pinot bianchi, poi si pas■ ■ ■■■ ai ■■■■ e infine al grosso delle uve rosse.

Michele Chiarlo dalle sue aziende tra Calamandrana e Castelnuovo Calcea ha un osservatorio speciale ■■ barbera. «Sono stati necessari più trattamenti del solito, ■■■■ una decina, ma grazie al diradamento delle uve, siamo convinti di portare a casa una buona qualità. Sempre che il sole si decida a completare la maturazione». Il diradamento pare essere la chiave di volta di questa vendemmia: chi ha lasciato poca quantità (un chilo ■ poco più per pianta), avrà, secondo Chiarlo, la speranza di buone gradazioni zuccherine, altrimenti i grappoli saranno deboli e pieni d'acqua. «Dopo tante annate buone per tutti - annota ancora il produttore - questa a mio parere è il banco di prova per la qualità. Chi ha lavorato bene in vigneto avrà ■■■■■ tutto un prodotto accettabile».

Difficoltà di maturazione per i grappoli, molti sono colpiti dalle muffe

Il maltempo favorirà l'intesa sul moscato?

Oggi a Torino si torna a trattare sul prezzo delle uve mentre la vendemmia si avvicina

CANELLI

Oggi alle 16, nella sede torinese dell'assessorato all'Agricoltura, si riunisce la commissione ■ paritetica sul ■■■■ Convocati, c■■ la mediazione dell'assessore regionale Ugo Cavallera, Case spumantiere e Assomoscato.

Si tenterà un'intesa sul prezzo dei grappoli docg per Asti spumante, in vista della vendemmia ■ settembre. La Produttori Moscato ha già invitato i suoi soci a partecipare domani alle 21 al Centro sociale «Gallo» di Santo Stefano Belbo all'assemblea convocata per illustrare quanto deciso in sede di paritetica.

Le posizioni delle parti sono ancora distanti. Gli agricoltori, produttori singoli ■ soci di cantine sociali, aderenti ad Assomoscato chiedono un adeguamento del prezzo (almeno ■ euro al miriagrammo).

Gli industriali da parte loro confermano ■ proposte di restare ai prezzi del 2001 con una forbice tra gli 8 e gli 8,50 euro al miria, a seconda delle partite, e la possibilità di alzare le rese del moscato per Asti, già fissate in via provvisoria a 55 quintali, a 65/70 quintali per ettaro.

Senza un accordo si andrà al «mercato libero» ■■ Case spumantiere e viticoltori che potranno chiudere contrattazioni svincolate da ogni riferimento.

Una situazione con molte incognite, ■■■ ancora più delicata dai danni del maltempo. Grandine e piogge degli ultimi mesi hanno favorito il proliferare di malattie e parassiti, decurtando la produzione e rallentando pure ■ maturazione dei grappoli non attaccati da patologie esterne.

E, a poche settimane dalla vendemmia, forse proprio il non favorevole andamento climatico, al di là di strategie e contrattazioni, potrebbe indurre le parti a trovare un accordo, magari di transizione. [f. l.]

DAL MEDICO AL PARRUCCHIERE IN SCENA PER UNA SERA

Tutti attori a Mombercelli Si recita Giulietta e Romeo

MOMBERCELLI

Il paese questa sera dà spettacolo. Va in scena la vita quotidiana, in ■■ insolito racconto ■■■■ a Shakespeare, ma disinvoltamente recitato da attori in costumi medievali e da altri in jeans. Con un finale a sorpresa, che metterà d'accordo le ■■■■ diatribe ■■ gli abitanti ■■■ «piazza» ■■■■ centro storico e «pianaz» zona industriale. Dove il progresso da anni ha lasciato tracce con capannoni e fabbriche, poco poetiche ma di sicura resa econo■■■. Tanto ■ aver contrastato lo spopolamento delle campagne negli anni difficili. Anche la scenografia (si recita al palatenda di piazza Unione Europea), rende visivo questo dualismo: da un lato il castello con la torre e dall'altro sagome di officine.

In mezzo la storia di Giulietta Maggiolini (il cognome è di una famiglia aristocratica della zona) e di ■■■■ Sconfienza (residente in Piana). I due interpreti (16 lei e 20 lui), ■■no dotati di non comune bellezza ed altezza (da un metro e 80 in su) e sulla carta d'identità sono Francesca Iraldi e Francesco Iacometti. Con loro si ■■■■ angeli custodi dalle apprezzabili voci (Laura, Elena e Walter Gagliardi, Giacomo Agrello) e l'amica del cuore di Giulietta (Doroteà, impersonata da Lisa Nicola. Mercuzio nella vita fa il parrucchiere ad Asti (Andrea Carino) e c'è la fata dei boschi (Ilaria Garabino). ■ cast è ■■■■: tra gli altri ne fanno parte il medico Carlo Porotto che ha accettato ■ buon grado ■ parte di Giuda lo spione e c'è anche l'unico senegalese abitante a Mombercelli, Jacques Theti ad interpretar sé stesso, mentre l'impresario edile Maurizio Ottaviano è il narratore. ■ vivaista Marco Nicola e ■ ■■■■ linga Donatella Ottaviano sono i genitori di Giulietta.

«La trama, scritta da Elio Trova (intelligente ed estrosa proprietaria della marceria) non è facile da riassumere, perché Shakespeare è solo ■ partenza. Gran parte del lavoro è ricaduta sulle spalle ■■ giovane regista che ■ sigla «G.L. Fellini» e ormai è Fellini per tutti. «Ho solo messo ■■■ l'idea - si schermisce Elio Trova - i ragazzi hanno sviluppato e creato lo spettacolo tutto da soli». Da mesi infatti ■ provano ed ■■■ ventano, supportati dai «Clan-destini», gruppo più o meno organizzato in un progetto voluto dal Comune per i giovani. Cosa ne uscirà non è dato sapere. Ma un successo i ragazzi l'hanno già incassato: ripercorrere la loro storia, ironizzare sui campanilismi da paese e portare una ■■■■ d'aria fresca sulle «inossidabili» feste patronali a base di costine e braciolate. A proposito: lo spettacolo ha anche un titolo: «Perché crollò la torre del castello di Mombersario». [e. ce.]

Torre del castello a Mombercelli

A Vinchio il futuro è al barbera

Il premio «Ramarro» assegnato al rettore Rinaldo Bertolino

Enrica Cerrato

VINCHIO

Ogni anno il numero degli ospiti della festa alla cantina di Vinchio e Vaglio ■■■ cresce in proporzione alla fama dei suoi vini. Sicuramente l'edizione ■■■ ■■ confermato il successo ■ un modo di lavorare che sta facendo diventare ■ Viticoltori associati una "casa" per le barbera di qualità. Lo dimostra il fatto che la nuova barriqueria (1.350 metri quadri), potrà ospitare fino a duemila piccole botti da affinamento, oltre a quelle più grandi in sempre in legno. E non solo per i vini prodotti in cantina, ma anche per produttori che non dispongono di simili attrezzature. Una svolta anche nel modo di pens■■ proficua economicamente, pur non togliendo nulla (lo ha dimostrato la festa di domenica), a quello spirito di campagna che anima i soci (sono 200) e i clienti dell'azienda.

Clima "ruspante" in cui ben ■ ritro■■■o, ad ■■■pia intellettuali come il rettore del Politecnico di Milano Adriano ■■ Maio (ha preso moglie a casa a Veglio) ed il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino (di origine vinchiese). Quest'ultimo è stato premiato con il "Ramarro", un verde "laviò" come si dice in piemontese, omaggio annuale dell'associazione «Davide Lajolo» a chi porta il nome di Vinchio nel mondo.

■ ramarro simbolo di ■■ animale spesso bistrattato della ■ campagna piemontese, si riscatta diventando simbolo un premio.

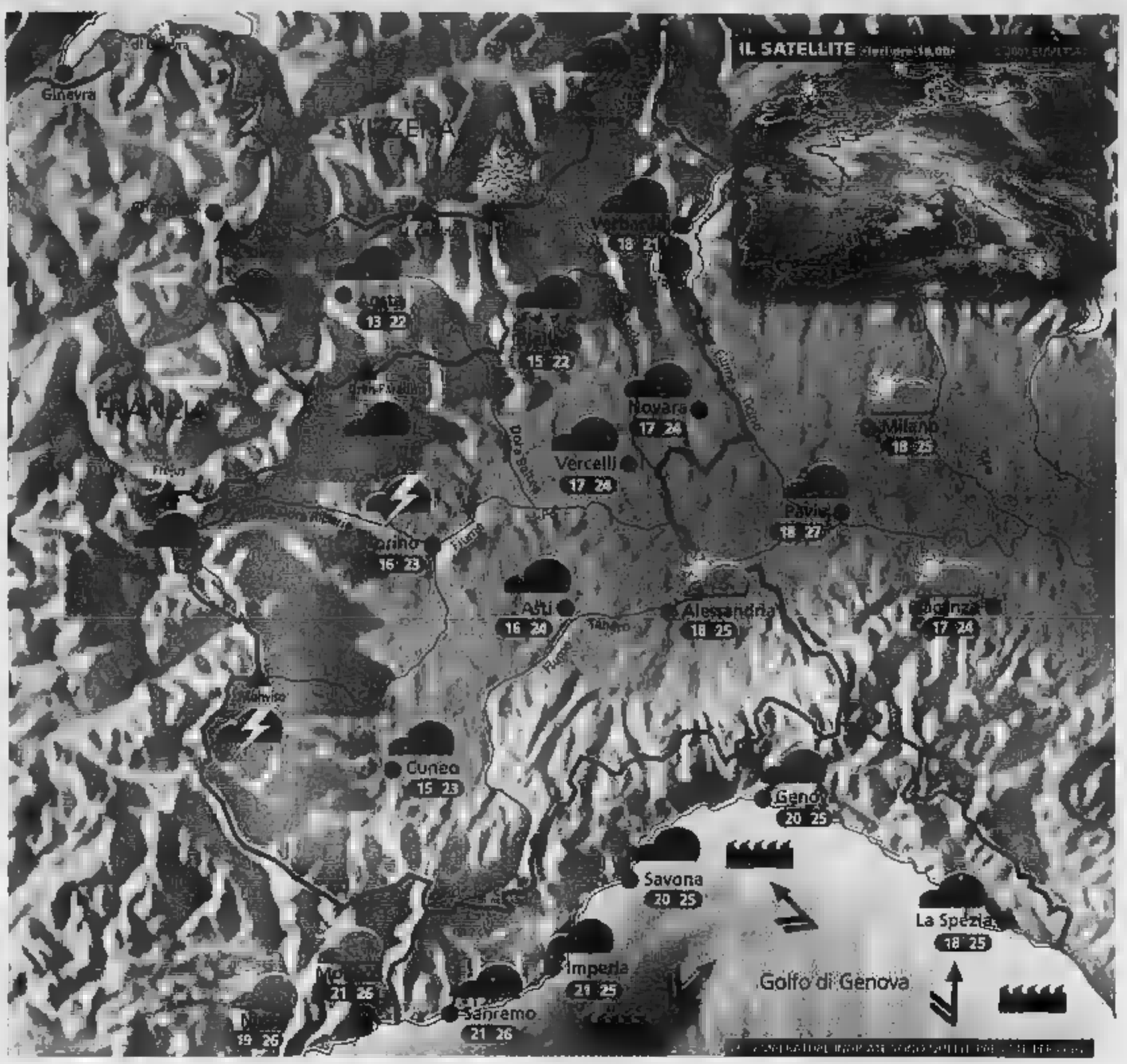
E parimenti la barbera, proprio da queste colline, negli anni del dopo metanolo ha iniziato la sua riscossa ed è entrata nei "salotti buoni" dei mercati internazionali.

Soddisfatti gli organizzatori che mai come quest'anno hanno avuto affluenza di visitatori alla festa, complice il battesimo della nuova SuperBarbera, chiamata «Synthesis». A dire il vero sul ■■■ scelto non c'era unanimità e la giuria ha proposto alla cantina di "tener da conto" il grande escluso "Ulisse" per un prossimo vino, di altrettanta importanza. Lo ha fatto sapere via fax anche Luigi Veronelli.

Al concorso per il nome ■■■ arrivate 900 segnalazioni: ha vinto Franca Oppelisano di Gassino Torinese che aveva pensato a "Synthesis", come momento finale di ■ lungo lavoro. Applausi infine, per i riconoscimenti al direttore Giancarlo Callino (ani■■■ della cantina per oltre quarant'anni) ed a uno dei fondatori, Ugo Arione, che era tra i contadini che nel 1959, esattamente il 26 febbario firmarono dal notaio per ■ costituzione della nuova cooperativa.

Il marchio con il nome Synthesis per la superbarbera. A sinistra il presidente della Provincia Marmo, ■■■■ Perfumo e il sindaco Giordano con la vincitrice del concorso Franca Oppedisano, di Gassino. Qui a lato Layurana Lajolo con la figlia Valentina consegnano il «Ramarro» al Magnifico rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino

AFFITTASI IN ASTI
VIA GERBI
adiacente
C.SO TORINO
NEGOZIO mq. 200
con sottostante
MAGAZZINO mq. 1500,
collegati mediante scala interna e rampe di accesso e recesso; ben areato e finestrato.
Mq. 200 parcheggio adiacente il negozio.
Riscaldamento ■■■ gas metano ed impianti elettrici eseguiti e collaudati.
Tel. 0141.595219
ore ufficio



Situazione Ieri l'azione di un vortice sul Mediterraneo occidentale ha mantenuto condizioni di instabilità sulle nostre zone. Forti temporali si sono abbattuti sul Ponente ligure al primo mattino. Oggi il suddetto vortice continuerà a determinare tempo inaffidabile con possibili rovesci o temporali specie [illegible] pomeriggio.

Previsioni In mattinata molte nubi su [illegible] d'Aosta, alto Piemonte e riviera ligure centro-occidentale con possibilità di sporadici rovesci. Nubi sparse altrove con qualche schiarita possibile. Nel corso della giornata aumenteranno le nubi sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Liguria e basso Piemonte con possibilità di qualche rovescio o temporale in serata. Schiarite ancora possibili [illegible] Vercellese, Novarese [illegible] Milanese. Temperature stazionarie. Venti deboli, con rinforzi in montagna e Liguria. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Cosa ci aspetta questa settimana?

Il mese di agosto che sta per finire si è distinto [illegible] quelli degli anni passati a [illegible] delle piogge intense che si sono abbattute su molte [illegible] d'Italia prima del periodo di Ferragosto. Fortunatamente, proprio [illegible] corrispondenza della festività dell'Assunta, il tempo [illegible] deciso di mettere un pò di giudizio, regalando delle belle giornate piene di sole e un clima nemmeno eccessivamente caldo. In seguito sono arrivati alcuni temporali che hanno disturbato in parte il tempo della settimana scorsa, specie in montagna. Adesso cosa ci dobbiamo attendere? Il nostro Paese è attualmente [illegible] le spire [illegible] [illegible] vortice nuvoloso che mercoledì avrà il suo perno proprio tra la Corsica e il Mar Ligure e conseguentemente il tempo non sarà dei migliori. Successivamente sembra che tutta la struttura perturbata trasli [illegible] levante, determinando [illegible] miglioramento più manifesto per il fine settimana prossimo. Ovviamente la previsione è basata sulle elaborazioni attualmente in nostro possesso e la situazione non è delle più semplici da interpretare. I presupposti per sp[illegible] che l'ultimo fine settimana di agosto sia buono ci sono.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

	21 26	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 28	ROMA	20 25
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	20 28
CAGLIARI	20 26	BARCELLONA	16 23
CATANIA	24 30	BRUXELLES	18 22
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	13 25
FIRENZE	19 24	GINEVRA	12 21
GENOVA	19 24	LONDRA	17 22
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	14 26
PERUGIA	18 24	PARIGI	13 18
POTENZA	20 24	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

CHI FA DA NOI FA PER TRE.

Partono le strepitose offerte Eco3 Opel.

1. Fino a tre volte gli incentivi statali.
2. Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.
3. Anticipo zero e prima rata a ottobre.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138); le offerte Eco3 Opel valgono anche in caso di rottamazione di qualsiasi auto catalizzata. In più, sull'intera gamma, anticipo zero ■ prima rata a ottobre.

SOLO FINO AL 31 AGOSTO

CORSA: da € 8.400,00 AGILA: da € 7.480,00

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 – Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2 anni garanzia Opel Europa
OPEL CREDIT tra dalla tua parte
www.opel.it

Esempi con prezzi chiavi in mano, ecoincentivi Opel inclusi, escluse spese statali e I.P.T., esclusi. In aggiunta, finanziamento in 36 mesi tasso zero (primo rata a ottobre), 35 rate mensili e rata finale. Corsa 1.0 3p € 8.400,00 - rata mensile € 170,32 - rata finale € 4.301,50. TAN 6,5% - TAEG 9,73%. Agila 1.0 € 7.480,00 - rata mensile € 151,64 - rata finale € 3.741,50. TAN 6,5% - TAEG 9,80%. Costo istruzione pratica € 150,00 e spese commissione a carico del cliente. Finanziamenti erogati salvo approvazione della finanziaria. Offerta valida fino al 31 luglio per le auto in stock, non cumulabili con altre iniziative in corso. Per le altre rottamazioni Agila e Corsa, la riduzione è pari a due volte l'importo degli ecoincentivi statali.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

IL PROGETTO COORDINATO DALLA PROVINCIA PUNTA SULLA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEI SERVIZI

Si recuperano 50 centri storici

Cantieri aperti in primavera. Gli interventi

Fulvio Lavina

ASTI

Si chiama «Colline in luce», ma prevede fari e altri impianti di illuminazione: è tratto di oltre 50 interventi, su tutto il territorio astigiano, attuati dai Comuni con il coordinamento della Provincia. I soldi, si prevede un investimento complessivo di 20 milioni di euro, li mettono la Regione (che attinge a finanziamenti comunitari), e i titolari degli interventi (Comuni, Provincia, Comunità Montana). Il tutto è compreso nel Progetto integrato d'area (Pia in sigla), cioè programmi che, dopo aver individuato la vocazione di sviluppo di un territorio, puntano alla realizzazione di interventi collegati tra loro.

Un modo nuovo di operare, illustrato ieri in una conferenza stampa presenti gli assessori provinciali Claudio Musso e Giancarlo Fassone, dirigenti dell'ente, e numerosi sindaci e amministratori dei Comuni interessati. «Gli interventi - hanno spiegato Musso e Fassone - nel 90% dei casi puntano al potenziamento del settore turistico e terziario e alla valorizzazione del territorio. Non dimenticare il sostegno alla piccola impresa in un discorso di sviluppo sostenibile compatibile. Il titolo "Colline in luce" significa che vogliamo mettere nella giusta luce il patrimonio culturale e naturale della nostra provincia».

I finanziamenti. L'elenco degli interventi interessa il territorio della Comunità montana (recupero dei centri storici di 18 centri e delle torri di Cassinasco, Roccaverano e Rocchetta Palafea) e poi i Comuni di Piea, Capriglio, Montafia, Cocconato, Montiglio Monf., Piovà Massaia, Belveglio, Calosso, Canelli, Castelnuovo Calcea, Castel Boglione, Castelletto Molina, Cortiglione, Coazzolo, Isola, Maranzana, Moasca, Mombercelli, Montaldo, Nizza, Rocchetta Tanaro, Vigliano, Camerano Casasco, Cinaglio, Cortazzone, Soglio, Viale, Castagnole Monf., Cortanze, Grana, Montechiaro, Soglio, Scurzolengo, Maretime, Costigliole, Castagnole Lanze, Mongardino, San Martino Alfieri.

CHE COSA FARA'. Qualche esempio. Nizza recupererà palazzo Crova: «Un lavoro che riguarderà l'edificio baronale nel suo complesso - spiega il sindaco Flavio Pesce - diventerà un centro a disposizione di tutto il territorio per la promozione culturale». Un progetto originale a Scurzolengo: nell'ex asilo nascerà una scuola di musica. «C'è un'associazione musicale che opera con i bambini interessata all'iniziativa - spiega il sindaco Giovanna Boccuti - L'ipotesi è di stage di una settimana per gruppi di 60-70 bambini per turno con coinvolgimento delle famiglie».

Isola, Costigliole, Castagnole Lanze e Coazzolo pensano a percorsi turistici, Calosso ristemerà le vecchie scalinate in centro e realizzerà un'area parcheggio, Camerano recupera l'area davanti al castello di Casasco recentemente trasformato inn una struttura turistico-ricettiva. La Provincia migliorerà il campeggio di Roccaverano, a Montiglio si lavorerà per riqualificare i centri storici.

I TEMPI. Spiegano Musso e Fassone: «Entro fine mese vanno definiti i progetti, i cantieri vanno aperti entro marzo 2003 e i lavori terminati entro l'ottobre 2004, pena la perdita dei finanziamenti europei».

I giardini di palazzo Crova a Nizza, durante una recente manifestazione

Roccaverano

Innalzata la croce intitolata alla pace

ROCCAVERANO. È stata piazzata ieri in mattinata, su una base in cemento armato ricoperto da pietre di Langa, la «Croce per la Pace nel mondo» fatta realizzare dal Lions Club Nizza Canelli in memoria delle vittime degli attentati dell'11 settembre a New York. Alta 12 metri, in acciaio inox e del peso di oltre 30 quintali, la croce è stata issata dall'ingegnere nicese Alberto Branda, presidente del Lions Club. La direzione dei lavori è stata affidata al geom. Luigi Rivella di Vesime. Il monumento è stato realizzato dalla ditta Crosa di Cairo Montenotte. La croce è stata installata al posto di quella vecchia in ferro danneggiata dal tempo e che era stata tolta un anno fa. Il monumento è stato inaugurato il 14 settembre. Tra le personalità invitate il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini; console e ambasciatore degli Stati Uniti; il presidente della Regione, Enzo Ghigo, amministratori locali. «Canelli vuole essere un simbolo di libertà e memoria delle vittime innocenti e contro la follia del terrorismo» spiega l'enologo Ugo Conti dirigente del Lions Club di Nizza e Canelli. [fl. l.]

«Vorrei saper essere lieve e smagata parlo alla luna e vivo di progetti»

Laurana Lajolo, trascorre l'estate «in villeggiatura» a Vinchio, il paese della famiglia, di padre Davide e della mamma Rosetta che quest'anno la nipote Valentina (figlia di Laurana e di Archimede) ha ricordato con un diario-opuscolo a vent'anni dalla morte. Per l'insegnante di filosofia, prestata per decenni alla politica (ex assessore alla cultura per il pci, a varie giunte di centro sinistra di Asti, ed è presidente nazionale dell'Associazione degli Istituti storici della Resistenza), il tempo della «pensione» è ricco di impegni. E' nella Fondazione Cassa. Ha fondato e rivista Culture (al secondo numero con un'inchiesta su industria e vino) e stampato il romanza saga familiare «Catterina». Con l'associazione Davide Lajolo gestisce il museo e centro culturale a Vinchio dedicato al padre. Si prepara, a novembre, a festeggiare i suoi primi 60 anni).

Che cos'è per lei la vera felicità?
Dialogare con la luna piena.
Qual è la sua più grande paura?
La violenza in tutte le sue forme contro le donne e i bambini, la devastazione dell'ambiente, la guerra.
Con quale personaggio storico si identifica?
Socrate e Gramsci, i miei maestri di pensiero e considero Cincinnato un esempio di vita.
Quale personaggio vivente ammira di più?
Ammiro le giovani donne che conseguono risultati negli studi e nel lavoro.
Che cosa le piace meno di sé?
A volte non riesco ad esprimere i miei sentimenti: dall'amore all'ira.
La massima stravaganza della sua vita.
Aver fatto per qualche minuto la venditrice ambulante abusiva sotto i portici di piazza Alfieri, per consentire al giovane senegalese, che vendeva le borse, di andare a far pipì. Quando è tornato, stavo trattando la vendita di un borsellino.
In quali occasioni dice bugie?
Sono schietta per carattere, piuttosto taccio.
Che cosa le piace meno del suo aspetto?
I miei occhi interiori mi rimandano un'immagine diversa da quella reale dello specchio e, così, spesso tendo a dimenticare lo specchio.
La persona che meno le piace?
Gli arroganti e i presuntuosi, sostenuti dagli indifferenti e adulati dai vigliacchi.
Il grande amore della sua vita?
La filosofia, un atteggiamento mentale, una passione che mi ha accompagnato dall'adolescenza.
Quando e dove è stata più felice?
Quando ho partorito Valentina: è stato un momento splendido di creatività fisica ed affettiva. Mia figlia è il più bel progetto della mia vita.
Di quale virtù le piacerebbe disporre?
La leggerezza, il saper vivere lieve e smagato.
Quali sono i suoi punti di forza?
La capacità di progettare, l'attenzione verso i giovani e la curiosità del futuro.
Qual è il suo attuale stato d'animo?
Giunta alla piena maturità, intendo vivere una vecchiaia spensierata.
Qual è la cosa più preziosa che possiede?
La capacità di elaborare la memoria, il che significa dare senso storico alla mia e ad altre esistenze.
Il peggio che le possa capitare?
La distruzione dei luoghi significativi della mia vita con le presenze affettive che conservano.
Dove vorrebbe vivere?
Mi va bene tra Asti e Vinchio. Ho sempre considerato Asti come città-laboratorio. Vinchio è la mia culla protettiva e la sua campagna mi affascina ogni volta che passeggio tra boschi e vigne con la mia cagna Iùi e il suo fidanzato Leone. Altrimenti vorrei abitare a Delfi, nel luogo dell'oracolo di Apollo.
Qual è la sua occupazione preferita?
Leggere e scrivere, e non riesco mai a far di conto.
Chi è il suo eroe vivente?
Apprezzo la gente comune che riesce a fare atti di solidarietà, non riportati dai giornali e dalle Tv, che sono il tessuto connettivo della vita quotidiana.
Chi sono i suoi scrittori preferiti?
I tragici greci, Simone De Beauvoir, Fredrich Durrenmatt, Tajar Ben Jelloun, Christa Wolf.
Come vorrebbe morire?
Chiudere gli occhi sotto il Re, quercia secolare e monumento della Riserva naturale della Valsarmassa.
Qual è il suo motto?
Il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me. Me lo ha insegnato Kant.

IL 7 E 8 SETTEMBRE LA GRANDE KERMESSE. TORNANO ANCHE LE PRO LOCO DI CASTELLO D'ANNONE, MONTIGLIO E REVIGLIASCO

Sagre: un pizzico d'Ungheria e la prima volta di Sessant

ASTI

Il Festival delle Sagre nacque quasi in sordina in piazza Alfieri domenica 10 settembre 1974. L'allora presidente della Camera di Commercio Giovanni Borello pensò di radunare in città la seconda domenica di settembre le sagre che in diversi momenti dell'anno si tenevano nei vari paesi dell'Astigiano.

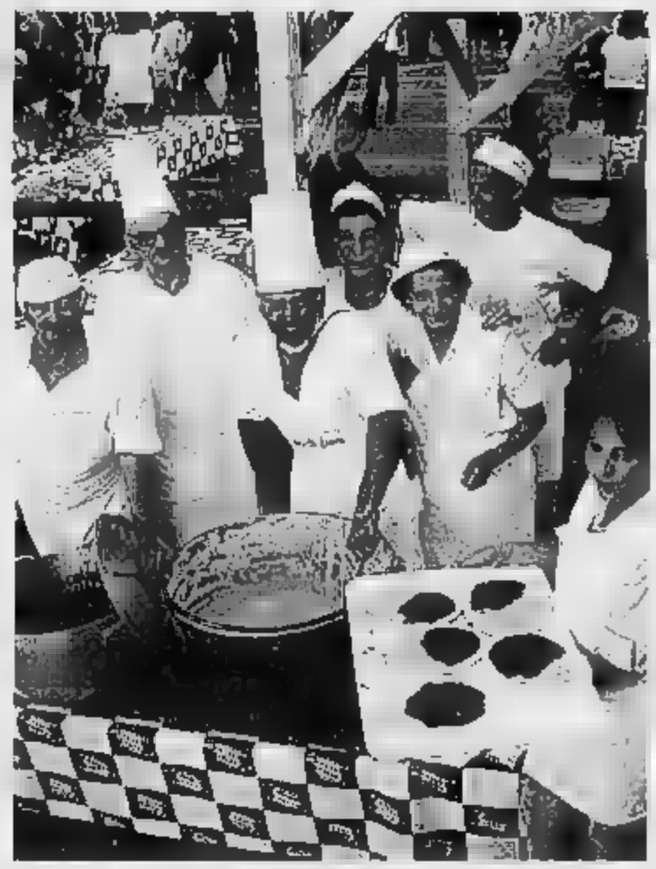
Dopo 28 anni le dodici Pro-loco, che nel '74 esaurirono in poche ore i loro piatti tradizionali, sono diventate 43 e si presenteranno sabato 7 e domenica 8 settembre agli oltre 200 mila visitatori del villaggio gastronomico di piazza Campo del Palio. La ventinovesima edizione del Festival delle Sagre vedrà anche la partecipazione della Pro-loco di Sessant, che si presenterà per la prima volta in piazza con la carne cruda e la «tùrta 'd sejràss» (di ricotta). Torneranno inoltre le protagoniste delle passate edizioni: Castello d'Annone, Montiglio e Revigliasco, che hanno rinnovato i ranghi. Interverranno pure due nuovi ospiti. La dimensione «europea» ha assunto lo scorso anno il Festival, dopo la presenza di Wattolsheim (il paesino francese dell'Alsazia dove soggiornò per alcuni anni Vittorio Alfieri), sarà sottolineata quest'anno dagli ungheresi di Szolnok col loro caratteristico «goulash»; arriverà anche la Pro-loco di Le Grazie di Portovenere che presenterà il carpaccio di polpo.

Per loro, non per essere ultimato da parte della Camera di Commercio la costruzione di un nuovo stand, che sarà collocato al centro del villaggio gastronomico. Accanto, sarà presente una volta la casetta del «Tipico Monferrato», dove la Coldiretti proporrà i prodotti tipici delle terra astigiana. Gli ospiti di Szolnok (il territorio ungherese gemellato con la Provincia di Asti) prenderanno anche parte alla sfilata della domenica mattina con un gruppo di ballerini e musicisti, che si esibiranno sabato sera e domenica al centro del villaggio.

Anche quest'anno i visitatori del villaggio potranno acquistare la «tasca» con il bicchiere di vetro (sarà in vendita a euro in tutti gli stands) per assaggiare i vini e per dissetarsi con l'acqua fresca, depurata e frizzante che sarà servita gratuitamente dai quattro distributori della «Puracqua» di Florindo Bezze.

Come sempre, tavoli delle Pro-loco, del Comune e della Camera di commercio verranno coperti dalle tovaglie con il logo del festival. Il programma del Festival delle Sagre verrà presentato giovedì 5 agosto, alle 11,30, alla Camera di commercio. [r. at.]

Ospite la città di Szolnok gemellata con la Provincia Ci sarà anche uno stand della figure Portovenere



Il grande ristorante all'aperto del festival delle sagre aprirà sabato 7 settembre

NOTIZIE IN BREVE

PORTACOMARO

Annullata per pioggia la fiera bovina

La pioggia ha fatto saltare ieri mattina la 164ª edizione delle esposizione bovina ed equina sulla piazza di Portacomaro. La festa patronale prosegue stasera con la cena a base di fritto misto in piazza del tamburello. [gi. m.]

ASTI

Cambiano gli orari alla Camera di commercio

Dal 1° settembre gli sportelli della Camera di commercio cambiano l'orario di apertura al pubblico: lunedì: 8,30-12,30 e 15-16; martedì, mercoledì, venerdì, 8,30-12,30 e giovedì 8,30-16. L'orario è sperimentale per sei mesi.

VILLANOVA

Incidenti causati da guida in stato d'ebbrezza

Con la sua auto è sbandato, andando ad urtare una vettura in sosta. Quando si è fatto medicare in ospedale, dalle analisi è risultato che il tasso di alcol nel sangue era superiore a quello consentito. E' accaduto a Villa, protagonista un pensionato, ora indagato dalla polstrada. Un analogo incidente in frazione Meridiana di Settime, bivio per Cinaglio. Un giovane di Cossombrato è uscito di strada e la polstrada ha poi accertato che guidava in stato di ebbrezza.

MATRIMONIO A CASA BOSCA A CANELLI

Il viaggio di nozze dopo la vendemmia

Polina Bosca, 26 anni figlia dell'industriale vinicolo canellese, Luigiterzo Bosca a capo del gruppo Bosca-Cora, si è sposata con Mirco Boccalatte, ingegnere santostefanese. Ha officiato il cardinale Giovanni Chelli (nella foto). Concelebranti i parroci don Claudio Barletta di Canelli e don Enrico Grasso di Torino. Pranzo nelle cantine del palazzo dove si affinano vini e spumanti. Per gli sposini il viaggio di nozze è stato rimandato. Polina, responsabile dell'azienda agricola di famiglia, ha deciso di seguire personalmente la vendemmia. Luigiterzo Bosca e la moglie Arabella, hanno altri due figli, la primogenita Pia, anche lei impegnata in azienda e Luigiquarto, laureando in Economia. [fl. l.]

COMPLETATO L'ORGANICO. L'UFFICIO COORDINATO DA RAFFAELLO SALVATORE

Un nuovo giudice di pace a Canelli

L'ex assessore di Asti Germano Cantarelli, in servizio dal 2003

CANELLI

Germano Cantarelli, 66 anni, emiliano di nascita e astigiano di adozione (vive a Mombarone dove conduce un'azienda agricola di 50 giornate con il figlio Max), laureato in Giurisprudenza, è stato nominato giudice di pace nella sede canellese.

Cantarelli è personaggio molto noto ad Asti: è stato direttore dell'Ufficio del Registro e del servizio ipoteche. Per anni ha ricoperto la carica di consigliere comunale, ed è stato anche assessore ed esponente di primo piano del partito repubblicano ai tempi di La Malfa e Spadolini. Nel '99 si è candidato a sindaco ottenendo 750 voti.

Nella sede di Canelli, sistemata nella palazzina dell'ex pretura di via Solferino, Cantarelli affiancherà l'avvocato Raffaello Salvatore, professionista acquese, già sindaco della città termale, da due anni giudice di pace a Canelli. «Ho già preso contatti col mio collega che mi ha offerto massima collaborazione» dice.

Un corso prima di prendere servizio a Canelli e giudice di pace dovrà frequentare un corso di preparazione di sei mesi (s'inizia il 16 settembre) presso il tribunale di Asti. Una sorta di stage per avvicinare al mondo della giustizia chi, pur in possesso di una laurea in Legge, non ha mai avuto esperienze in questo campo. Cantarelli prenderà quindi servizio a metà marzo del 2003. Si occuperà, con il coordinamento dell'avvocato Salvatore, di cause civili fino al valore di 25 mila euro, e di vertenze penali che riguardano reati come lesioni, oltraggio e querele.

Germano Cantarelli e Raffaello Salvatore

La nomina del secondo Giudice di pace canellese completa l'organico della cittadina che comprende anche cinque impiegati amministrativi.

Gli uffici di via Solferino sono aperti tutti i giorni feriali, dalle 8,30 alle 13,30. Le udienze, aperte al pubblico, per le cause penali si svolgono dalle 9,30, il primo e l'ultimo venerdì del mese; il mercoledì ci sono le udienze civili. [fl. l.]

DOTT. DAVIS CUSSOTTO
DENTISTA
C.so Alessandria 49 - Asti - Tel. 0141.437151
APERTO DURANTE IL MESE DI AGOSTO
Autorizzato Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri
Prot. n. 578/2000

AZIENDA SANITARIA LOCALE - ASL 19 ASTI

Bando di gara a procedura aperta per la fornitura ed installazione di apparecchiatura per T.A.C. occorrente al P.O. di Nizza Monf.to.

Amministrazione aggiudicatrice: ASL 19 - Via Conte Verde 125 -14100 ASTI - tel 0141/394254/46 fax 0141/394295 - sito internet www.asl19.asti.it
Fornitura: apparecchiatura per TAC e installazione.
Importo presunto: € 400.000 iva compresa.
Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell' art 1 c. 1 del D.Lgs. 358/92 così come modificato dal D. Lgs. 402/98. Possono presentare offerta le imprese singole o i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 358/92.
Termine di ricezione delle offerte: ore 15 del giorno lunedì 30 settembre 2002.
Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: All. n. 1 via Conte Verde 125 - 14100 Asti S.O.S.D. Acquisti B.M.P.
Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.
Data, ora e luogo apertura offerte: 2 ottobre 2002- ASL 19 via Conte Verde 125 c/o S.O.S.D. Acquisti BMP.
Le informazioni e i documenti relativi alla gara potranno essere richiesti alla S.O.S.D. Acquisti B.M.P. dell' ASL 19 di Asti via Conte Verde 125 - 14100 Asti - tel 0141/394254/46 e sul sito internet www.asl19.asti.it
Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art 16, c 1, lett b D.Lgs.358/92.
Altre indicazioni: le offerte pervenute in ritardo saranno escluse.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè formalmente valida. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali in data 8 agosto.
Il Direttore Dipartimento Tecnico Logistico
Agostino Marocco

Perosino
ARREDAMENTI

AD AGOSTO
GRANDI AFFARI
SU TUTTI I MOBILI & GIARDINO!

ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE ITEMA - Tel. 0173 281813

ISOLA D'ASTI
USCITA TANGENZIALE - TEL. (0141) 958155
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

CASTAGNOLE LANZE: GRANDE SUCCESSO DELLA SERATA INAUGURALE DI «CONTRO». I CIMELI DEL GRUPPO IN BENEFICIENZA

I «Nomadi» promettono doppio concerto nel 2003

Tra i premi della lotteria la fisarmonica di Carletti e magliette dellla band
Stasera c'è Ricky Portera

, Renzo Abate «Piemonteuno», don Mazzi e Beppe Carletti dei Nomadi. A sinistra e sopra, fans del gruppo emiliano. A destra, Ricky Portera: sarà questa sera sul palco di San Bartolomeo

CASTAGNOLE LANZE

«Una roba così non l'avevo mai vista...»; eppure di concerti Renzo Abate ne ha visti e organizzati tanti. Ma sabato sera c'erano i «Nomadi» e ogni volta che la band emiliana torna da queste parti (e ormai succede dal 1967, per un totale di 27 concerti) è sempre serata speciale. Un concerto è anche festa, come solo che si ritrovano tutti insieme fare. di amici in piazza San Bartolomeo ce n'erano a migliaia: arrivati dal Veneto e da Roma, dalla Lombardia, oltre ai tantissimi locali. sono mancate le sorprese: è arrivato anche don Antonio Mazzi impegnato la Comunità nell'attività di recupero di tossicodipendenti e prostitute, amico dei (era già stato a Castagnole lo scorso anno). Poi l'annuncio che il prossimo anno i concerti dei Nomadi saranno due, per celebrare i 40 anni di attività della band: saranno due serate consecutive, due concerti diversi, oltre cento canzoni in scaletta per ripercorrere la storia di un complesso che ha fatto storia nella musica italiana.

La serata era anche un'occasione per far beneficenza attraverso lotteria curata dal fan club di Asti: sono stati venduti 2200 biglietti per un incasso di 2200 euro diviso tra le associazioni «Augusto Daolio per la vita» (ricerca sul cancro) e «Nomadi for Vietnam» (per aiutare a togliere le baby prostitute dalle strade). pallo, cimeli dei Nomadi: dalla fisarmonica di Beppe Carletti (andata ad un fan veneto), magliette, spartiti musicali, plettri per chitarra.

Bene è andata anche la serata di domenica: sul palco c'era Michele che ha riproposto tutti i suoi successi. Questa sera, invece «Contro» prosegue dalle 21 con chitarra rock di Ricky Portera. Musicista tra i più quotati sulla italiana, vanta collaborazioni con Venditti, Dalla, De Gregori ed è stato tra i fondatori degli «Stadio». Con sua solita grinta proporrà cover del miglior rock. Prima di lui sul palco gli astigiani Kon-fusion e i «Veneres». L'ingresso è libero. [f. la.]

DEGLI

OGGI

BUBBIO. Alle 21, al Giardino dei sogni, la compagnia «Brofferio» presenta la commedia: «Mései-na di rat e piset per er vegi». Ingresso libero.

BAZZANA di. Gran finale della giorni gastronomica con due appuntamenti: alle 16 giochi per bambini e pizza, dalle 20, risotto ai funghi. Danze con "I Record" elezione miss Vendemmia. Alle 23 spettacolo pirotecnico.

CORTAZZONE. Dalle 20 cena organizzata dalla Pro loco (tra le specialità agnolotti e anguilla in carpione).

CUNICO. In piazza San Bartolomeo, dalle 21, la compagnia de «Gli Stretti» presenta «...come un Woody Allen». Ingr. libero.

MOMBERCELLI. Alle 21,30 nel palatenda spettacolo dei ragazzi di Mombercelli e gruppo «Clandestini», dal titolo «Perché crollò la torre del castello di Mombersario».

MONTEMARZO. Dalle 21, musica caraibica e revival e danze con «I musici» e gara di ballo alla baraonda.

PORTACOMARO. Alle 20, con fritti misto alla piemontese, affettati, torta di castagne. balla con la musica Sergio Morra.

ROCCHETTA PALAFEA. Dalle 16 sfida di balon tra giocatori del paese. Dalle 20 cena e musica dall'orchestra di Beppe Bella. Esibizione dei ballerini della scuola Anna e Guido Maero.

DOMANI MERCOLEDI'

LANZE. Dalle 21,30, in piazza Bartolomeo, concerto dei Subsonica (ingresso 10 euro)

MARTIGNY. L'associazione Amici dei musei e dell'Archivio storico di Asti organizza oggi una mostra dedicata alla pittrice Berthe Morisot in corso nel centro svizzero. Partenza alle 7 da piazza Cattedrale, info. e prenotazioni 014133004.

. Alle 20,45 all'auditorium della Trinità in via Fisto, il Vides Agape presenta la partita di calcio solidarietà «Un bicchiere di latte per Zway» che si terrà l'8 settembre.

. In piazza del pallone, dalle 21, la Beatiful company propone la commedia «Tre chiseine, ma malva e ...in sasin». Ingresso libero.

29

CASTAGNOLE Dalle 21,30 concerto dei Decrew Shandon; ingresso libero.

COSTIGLIOLE. parco del castello, dalle 21, concerto di gruppi rock Atmosfera, Pico Parad, Gihi e i magnifici, Snipers.

. Alle 21,15, inaugurazione della Torre di San Vittore con il concerto del gruppo Hasta madrigalis.

Dalle 20 alla bottega del vino Signora in rosso, per la rassegna «Bere territorio», sono di scena i produttori di Vinchio e Incisa. Partecipano cantine Costa Olmo, Associati di Vinchio e Vaglio, Bremo e Olim Bauda. Costo 20 euro.

ROCCHETTA TANARO. Alle 20,30 a La corte chiusa, «merenda dedicata a Luigi tenco»; dalle 22, «Garibaldi» con Marco Zannoni.

30

. Dalle 21, concerto dei Brama e dei Meganoidi (ingresso 5 euro).

CASTELNUOVO . «Le canzoni del Novecento», brani di classica all'Ala di piazza Don . Dalle 20,30 ai giardini palazzo Crova, "Musica romantica" cena con accompagnamento al piano di Alessandra Mussa e di Gaspare Balconi al corno.

PORTACOMARO. In piazza Marconi, dalle 22 selezioni provinciali per «Mister II + d'Italia».

VILLANOVA. Alle 19 apre «Locanda di S. Isidoro»: degu- anguille rane fritte, agnolotti, grigliata. Si balla «Bruno Mauro».

. «Sagra dell'anguilla» in frazione Gonella: anguilla marinata, antipasti, agnolotti, salsiccia, porchetta e bollito. Discoteca di valle Belbo «Fm disco explosion».

ASTI. Dalle 16,30, al parco Lungotanaro: Rocco's festival, 4 ore di musica stop con i gruppi giovanili.

. Dalle 21, spettacolo «Io, Totò e gli altri» con Gigi Proietti e la Grande orchestra.

NIZZA. Dalle 20,30 con musica ai giardini di palazzo Crova, nell'ambito della rassegna promossa dalla bottega del vino «Signora in . Suona il gruppo «Strega».

MOMBERCELLI. Alle 17 museo di arte moderna inaugurazione della mostra "I riflessi" di Ennio Melchiorre. Alle 21,30 in via Bogliolo (ex pretura), teatro la compagnia Brofferio ne "Arsenico e vecchi merletti". Ingresso libero.

REFRANCORE. Dalle 21,30 con l'esibizione del gruppo Kyle na no, che propone musiche e danze irlandesi. Premiazione del concorso balconi fioriti.

. Alle 21 all'ex campo Facis serata giovane con la discoteca mobile «Magic crazy sound».

RITAGLIA E APPLAUDI

Ci sono 15 ingressi (posti a sedere 20 euro) gratuiti allo spettacolo di Proietti, per i lettori che raccoglieranno più tagliandi.
Per partecipare basta recapitare il maggior numero di coupon redazione de La Stampa, Asti, corso Alfieri 234, entro il 12 del 31 agosto.
avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non valgono le fotocopie.

Torna l'iniziativa dell'edizione astigiana della «Stampa» in collaborazione gli organizzatori del festival «Contro» Castagnole Lanze che permette a 15 lettori della «Stampa» di entrare gratis (posto a sedere, biglietto da euro) allo spettacolo-concerto di Gigi Proietti «Io, Totò e gli altri» in programma il 31 agosto a Castagnole Lanze. I biglietti andranno ai 15 che consegneranno il maggior numero di coupon

LA COMMEMORAZIONE A

I marinai hanno ricordato domenica l'esploratore Giacomo Bove

Insolita presenza di marinai domenica a Maranzana sulle colline del Moscato, per la giornata commemorazione dei 150 anni della nascita dell'esploratore Giacomo Bove: all'invito del Comune hanno risposto decine di ufficiali, marinai e membri di molte associazioni, dalla «Umberto Cagni di Asti», alla «Chiabrera» di Acqui Terme ad una delegazione della capitaneria di porto di Savona.

Un modo rendere onore a questo complesso personaggio, navigatore, letterato, esploratore dell'Artide e della Terra Fuoco. Tra i presenti anche la pronipote Franca Bove e l'autore del libro a lui dedicato, Egidio Colla. Un ricordo delle imprese di Giacomo Bove è stato tracciato da Carlo Prosperi. In paese, come ha annunciato il sindaco Evasio Polidoro Marabese, si sta cercando di realizzare museo scritti ed oggetti che ricostruiscono le avventure di Bove. [e. cé.]

IORNALE

Quella in Celentano fu comparire

Ho letto interesse l'articolo pubblicato su La Stampa di domenica, che riguarda Celentano e il concerto beffa che il «molleggiato» non tenne mai Portacomaro, del 25 agosto 1976.

In verità, una vicenda analoga a quella del '76, si verificò già ad Asti nel dicembre del 1961, quando «l'Adriano nazionale» spopolava, davanti a Milva, Paoli, Bindi, Tajoli, Mina e Donaggio, con «24,000 baci»: ma quella volta, Celentano, fu costretto a «comparire».

Ecco breve resoconto della cronaca del tempo (da Il Cittadino del 23/12/61): «I fans astigiani di Adriano Celentano hanno perso una buona occasione! Ben pochi, infatti, erano a conoscenza del fatto che il celebre urlatore sarebbe comparso davanti al Tribunale civile della nostra . Il motivo che ha portato Celentano in Tribunale è quello comune a parecchi divi della canzone assillati da molteplici impegni: inadempienza contrattuale.

Il fatto il novembre del 1959. Il proprietario dancing «La Perla» di Damiano d'Asti, signor Ferdinando Giani, aveva trattato con un impresario milanese, Dario Biancardi, la partecipazione del Celentano ad una danzante.

Qualche giorno prima, però, cantautore comunicò con un telegramma di non essere in grado di partecipare allo spettacolo e propose una data diversa da quella fissata. Giani ritenne che Celentano avesse cato ad un preciso impegno e incaricò un legale astigiano, l'avv. Marinetti, di portare causa davanti ai giudici. Pertanto Adriano Celentano si è presentato al Tribunale di Asti, accompagnato da tre amici. Poco pratico di questioni legali l'urlatore, che indossava vistose giacche di renna con risvolti gialli e pantaloni alla «cowboy», si è recato nell'aula giudiziaria della Pretura, dove ha sostato a lungo dietro le transenne seguendo con annoiata lo svolgersi dei processi. Alla fine uno del "seguito" ha chiesto un usciere quando si sarebbe svolta la e l'equivoco è stato chiarito». Il processo era civile e non penale.

Non è dato di sapere come si concluse la questione tra l'impresario e l'urlatore.

Stefano Musino

L'inflazione non causata

Il dato dell'inflazione di agosto evidenzia una tensione contenuta, che risente sostanzialmente dell'andamento nullo dello stesso mese dello scorso anno.

Questo dato, sulla base della dinamica delle fine dello anno 2001, e con l'effetto di trascinamento conseguente, condizionerà anche quello del prossimo anno, rendendo improbabile il raggiungimento dell'1,4% stimato dal governo.

Le anticipazioni dei dati di agosto, evidenziano comportamenti sostanzialmente virtuosi e corretti dei commercianti, mentre traspaiono anche le tensioni tariffarie, a seguito degli aumenti deliberati, per la seconda volta in nove mesi, su larga parte dei beni e servizi che interessano l'intera collettività.

Riteniamo, comunque, che l'apertura di confronto positivo le associazioni dei consumatori, possa consentire una maggiore trasparenza, un'azione di monitoraggio e di intervento a contrastare eventuali tensioni, a partire dalle tariffe.

Enzo Arleri, direttore Confesercenti Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 ; **Nizza**: 0141 726.390; ; 0141 855.333; **Montafia**: 897.555; **Moniamagno**: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 ; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290, **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.176; **Montiglio**: 994.911; 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE TURNO

Ad turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.

Canelli: *Bigli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tevillo*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 700707, Canelli 800 700707, Castelnuovo D.B. 011 987.5468, Cocconato 700707, Costigliole 800 700707, Monastero B. Moncalvo 800 700707, Montechiaro 700707, Rocca 700707, San Damiano 707, Villafranca 800 700707, a 800 700707.

il pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.150; 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.084; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti tura e **Prefettura**: 0141 416.111; **Stradale Asti**: 0141 418.911; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

ACCADEMIA DI
DELLE ARTI DI CUNEO
Legalmente riconosciuta D.M. 08/04/94
Via Savigliano 8/B - 12100 CUNEO - Tel. e Fax 0171 695753
E-mail: accademia@multiwire.net
http://www.multiwire.net/ass/accademia/
CORSI UNIVERSITARI
AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
- VISIVE (PITTURA GRAFICA)
- MULTIMEDIALI E VISIVA
- RESTAURO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
- GRAFICA, FOTOGRAFIA, PROGETTAZIONE DI MODA, DESIGN, ARREDAMENTO
Per gli studenti lavoratori attivati i CORSI
PROFESSIONALI:
- Operatore nei campi della grafica pubblicitaria e editoriale, dell'illustrazione, della comunicazione visiva multimediale, dell'arredamento, dell'allestimento e nella visualizzazione nell'ambito dell'architettura d'interni
- Tutti i campi grafici e design.
- Stilista, illustratore, costumista nei campi della moda e dello spettacolo
- Fotografo di , di arredamento, allestimenti mostre, e pubblicità
- Operatore campo restauro pittorico e della gestione e dei Culturali
- Partecipazione concorsi pubblici
- Insegnamento materie artistiche in ogni ordine e grado di scuola.
libera del

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO ■ VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

CASALE, TRA LE PERSONE ALLONTANATE DA CASA PER IL BRILLAMENTO DEL RESIDUATO BELLICO ■ GIOVANE CHE ERA AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Vanno a ruba i frammenti della bomba

Dopo il botto caccia al souvenir

La nuvola ■ fumo e terra e il cratere provocati dallo scoppio dell'ordigno

CASALE MONFERRATO

Subito dopo il gran botto, l'altro pomeriggio verso le 13,45 sulle sponde del Po, a fianco di strada Vecchia Vercelli, è scattata la caccia ai resti della bomba. Oltre agli artificieri, ai responsabili delle forze dell'ordine, giornalisti e fotografi, nella zona ■ sono riversate decine di cittadini alla ricerca di un pezzo della bomba d'aereo della Seconda Guerra mondiale che pochi minuti prima era andata in mille pezzi durante l'esplosione che per alcune ■ ha paralizzato mezza città e tenuto fuori casa alcune migliaia di persone. «Per un pezzo di bomba sono disposto a pagare anche 5 euro» è stata ■ richiesta di un uomo di mezza età e un giovane che, già memore dell'esplosione del 28 marzo, si era munito di un sacco di iuta per far incetta dei pezzi di metallo della bomba, ancora incandescenti.

L'esplosione dell'ordigno ha provocato una buca profonda quasi quattro metri e larga circa cinque, scaraventando a decine di metri pezzi di legno, e i grossi blocchi di cemento armato, oltre ai resti di balle di paglia che erano ■ collocati ■ bunker creato per ridurre al minimo l'onda d'urto dell'esplosione. E in effetti ■ precauzioni prese dagli artificieri abbiamo ridotto al minimo la violenza dell'esplosione: fino a ieri pomeriggio non sono giunte in Comune segnalazioni di danneggiamenti agli stabili della zona. Proprio per verificare le condizioni del ■ giati in strada Vecchia Vercelli, prima e dopo l'esplosione, la polizia scientifica ha filmato tutti i caseggiati della ■. Fra alcune curiosità dal dopo-bomba: fra i 130 che hanno usufruito del Centro di Accoglienza anche un giovane marocchino agli arresti domiciliari, residente proprio nella zona rossa di sgombero. Per lui l'emergenza bomba è stata l'occasione di una mezza giornata all'aria aperta. Quando le forze dell'ordine hanno segnalato il cessato pericolo per l'avvenuta esplosione dell'ordigno dagli stabili ■ Oltreponte, compresi nell'area di sgombero, da finestre e balconi hanno iniziato a spuntare diversi abitanti che incuranti dell'ordinanza comunale di sgombero avevano preferito ■ «asserragliati» in casa in ■ botto. Per molti comunque un comprensibile disagio ■ dover abbandonare le abitazioni, e già per la seconda volta nel corso dell'anno.

Una domanda a cui risponde il vice sindaco Ettore Coppo: «Già da settembre inizierà ■ bonifica dell' ■ valle del ponte ferroviario, soprattutto nell'area davanti al centro della Nuova Casale, poi da ottobre con l'inizio dell'allungamento del ponte stradale ■ stato compreso nell'appalto anche la bonifica del tratto compreso fra i due ponti. Contiamo in questo modo di porre rimedio ■ maniera definitiva al problema».

Infine per quanto riguarda la spesa dell'operazione, al momento ■ ancora conteggiabile, l'intervento sarà ■ parte a carico del Comune (spese di volantini, pasti, Com e Centro di Accoglienza), mentre per quanto riguarda i lavori sull'argine del Po la competenza sarebbe dell'Aipo. [r. sa.]

DOMENICA GRANDE SUCCESSO ■ «SALTIMPIAZZA»

Viarigi, un giorno con i saltimbanchi

Un giocoliere e musicanti per le vie di Viarigi durante «Saltimpiazza»

VIARIGI

Il paese che con «Saltimpiazza» si trasforma per un giorno all'anno in un grande circo all'aperto, ha vissuto domenica l'assalto dei curiosi che hanno riempito le vie per assistere agli spettacoli proposti dagli artisti di strada. Una giornata animata da musici, giocolieri, funamboli, con i teatrini di marionette e dall'eccezionale show della famiglia Paschini i «Saltimbanchi di Viarigi» sotto il tendone in piazza Ballarizza. Un pomeriggio rivolto ai più piccoli che si aggiravano per le vie del paese monferrino con gli occhi stupiti fra i trampolieri. Insieme ai loro genitori hanno fatto il pieno di magie, pupazzi animati, zucchero filato, ■ i tuffi nel castello gonfiabile, allestito in via Magenta. Poi la 12ª edizione della festa viarigina si è sdoppiata ■ per fare spazio all'appuntamento serale con il concerto della «Super Cerot band» e alle magie pirotecniche di Pino Potenza che ha proposto uno spettacolo carnevalesco con Pantalone e Mangiafuoco. «E' stata una bellissima giornata - ha detto Brunella Mascarino, sindaco di Viarigi -. Rispetto alle ultime edizioni anche il tempo è stato clemente. Alla ■ "Cerot" ha acceso i ■ di tutti con la ■ carica di energia ricordando anche ai ■ vecchi tifosi, gli anni della conquista dello scudetto di tamburello proprio con la maglia del Viarigi». Intanto il primo cittadino annuncia come la 13ª edizione della rassegna potrebbe essere anticipata al periodo che coincide con la fine dell'anno scolastico. «Finite le feste estive - ha confermato - ci metteremo al lavoro per provare a coinvolgere le scuole. In fondo "Saltimpiazza" è rivolto proprio ai più piccoli». Domenica si è svolta anche l'8ª mostra d'arte. Il primo premio è andato a Pasquale Berberis. Il secondo a Daniela Boscolo che due settimane fa aveva vinto la mostra di pittura a Rocchetta Tanaro. Terzi: Aurelio Nigro, Ornella Capretto, Maria Teresa Giuliano, Ermanno Sommi, Quarto Giuseppe Ghisleri, quinto Vito Tibolli, e sesto Giovanni Fozzi. [gi. m.]

MENTRE CELEBRA MESSA

Derubato il parroco di Casorzo

CASORZO. Mentre il parroco dice ■ i ladri gli svuotano la cassa. Il colpo è stato messo a segno nei giorni scorso nella casa di don Ivo Trevisan, parroco del paese astigiano.

A raccontare l'accaduto è lo stesso religioso che ha sporto denuncia ai carabinieri di Moncalvo: «Nel pomeriggio stavo riposando quando ■ sentito bussare alla porta (il parroco attualmente affitta una casa, in quanto la parrocchiale è in fase di ristrutturazione, ndr), ho aperto ■ ho visto un giovane con il volto in parte coperto da un berretto, ha detto di aver sbagliato indirizzo e se n'è andato. Poco prima delle 17 ■ andato in chiesa per la messa pomeridiana, poi prima di far ritorno a casa mi sono fermato a bere un tè da una parrocchiana. Al rientro ho trovato la porta forzata, la cucina non avevano toccato, mentre nel ■lo studio era tutto sotto sopra e dal cassetto era sparita la busta dove tenevo 600 euro. A terra ho poi trovato la busta, vuota». [r. sa.]

COMPAGNIA CARABINIERI

Il capitano Pietranera lascia Casale

CASALE. Cambio della guardia al comando della compagnia carabinieri. A fine mese lascia infatti l'incarico il capitano Gianluca Pietranera che ■ arrivato ■ Casale sei anni fa, il 9 settembre 1996. Il capitano Pietranera, 40 anni, sposato ■ ■ bambina, era arrivato in città ■ il grado di tenente, proveniente dal comando della scuola Allievi di Torino. Nel '98 il passaggio di grado a capitano e lo scorso anno l'importante incarico di comandante della compagnia dei carabinieri, aggregata alla truppe Nato, a Sarajevo, in Bosnia. Pietranera andrà a ricoprire un incarico di prestigio al quartier generale delle Forze Nato per l'estero, ■ Lombardia. Al comando della compagnia di Casale arriverà il capitano Luciano Paganuzzo che attualmente è al comando della compagnia carabinieri di Pavullo, in provincia di Piacenza. [r. sa.]

Il capitano Pietranera

ACQUI, TASK FORCE IN NEGOZI ■ MERCATO DOPO SEGNALAZIONI DI CITTADINI

Controlli e sanzioni dei vigili se non sono esposti i prezzi

Gian Luca Ferrise

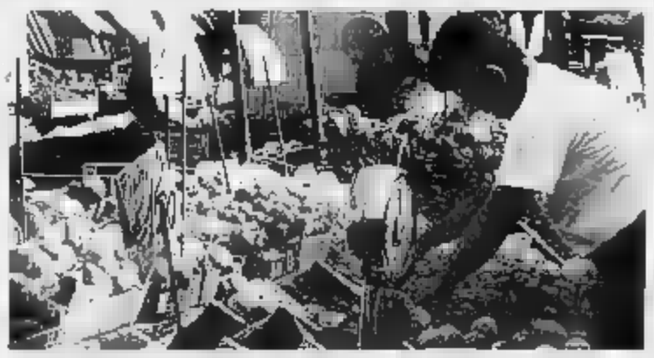
ACQUI TERME

Scattano i controlli sull'esposizione dei prezzi, disposti dall'amministrazione comunale a seguito di una serie di segnalazioni da parte di consumatori.

«L'esposizione dei prezzi sia per quanto riguarda il commercio fisso che per quello ambulante è un obbligo - ha spiegato ieri l'assessore al Commercio Daniele Ristorto -. Pertanto, abbiamo incaricato i vigili di compiere un monitoraggio e d'informare preventivamente i commercianti prima di comminare le sanzioni amministrative. In questo modo, non intendiamo attuare ■ politica repressiva, ■ solamente sollecitare gli inadempienti ad esporre i prezzi sui generi messi in vendita».

La mancata esposizione ■ prezzi da parte di alcuni commercianti danneggia l'intera categoria per quanto riguarda il rapporto fiduciario ■ la clientela.

Intanto, in città sta per iniziare la seconda fase dell'operazione «Euro Sicuro»: «Per scongiurare la circolazione di banconote in euro false, gli agenti della polizia municipale sono a disposizione dei commercianti e dei cittadini per i controlli a domicilio e negli esercizi commerciali sull'autenticità delle banconote ■ l'utilizzo di appositi rivelatori portatili». L'operazione «Euro Sicuro» aveva preso le mosse nei primi mesi dell'anno durante il cosiddetto periodo di «changeover», ovvero in quel lasso di tempo in cui vi è stata la doppia circolazione della valuta sia in euro che in lire. Per richiedere il servizio gratuito di controllo delle banconote a domicilio, basta contattare il Comando della polizia municipale al numero di pronto intervento 0144/32.22.88.



Ai via controlli nei negozi e sui banchi degli ambulanti per i cartellini segnaprezzo

I Sapori del Monferrato
.... il sapore del tempo
Inaugurazione
SABATO
7 settembre '02
Agip
Stazione di servizio
di Antonella ■
Piazza Primo Maggio, 28 - Asti
Tel. 0141.31883 - Fax 0141.558086 Internet: www.agip-asti51066.com e-mail: antonella.amelotti@libero.it

I RIFIUTI INGOMBRANTI HANNO OSTRUITO IL DEFLUSSO DELLE ACQUE E FAVORITO LO STRARIPAMENTO DEL RUSCELLO IL 10 E 11 AGOSTO

Discarica abusiva sulle sponde del torrente

Alba, volontari tolgono detriti e tronchi dal Rio Misureto

Giuseppina Fiori
ALBA

Dodici volontari dell'associazione «Proteggere Insieme» hanno iniziato ieri a rimuovere la discarica abusiva rinvenuta sulle sponde del Rio Misureto, poco oltre corso Enotria, in località Rivoli. Si ritiene che i rifiuti ingombranti abbandonati, tronchi e detriti, abbiano ostruito il deflusso delle [illegible] e [illegible] una delle cause dello straripamento [illegible] Rio Misureto del 10 e 11 agosto. Acqua e fango avevano invaso garage, [illegible] gazzini, negozi nei [illegible] Enotria, Langhe e piazza Cristo Re, [illegible] gando anche la sala parrocchiale cinematografica Ordet, con notevoli danni. Per sollecitare dei provvedimenti è in corso una raccolta [illegible] firme nella parrocchia di Cristo [illegible] e nei negozi della zona, che sarà portata in Comune nei prossimi giorni.

Sulle sponde e nell'alveo [illegible] Rio Misureto sono stati trovati rifiuti di ogni genere: pneumatici di auto e camion, bombole del gas vuote, una fotocopiatrice, pezzi di [illegible]a, grondaie, mattoni, cemento, materassi, biciclette, piastrelle.

Roberto Cerrato, presidente di «Proteggere Insieme», che raggruppa i volontari di Protezione civile: «La pulizia di Rio Misureto proseguirà nel fine settimana fino a tutto settembre».

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha annunciato che firmerà un'ordinanza con [illegible] quale obbligherà i proprietari dei terreni confinanti con i corsi d'acqua a mantenere puliti gli alvei.

Ma la situazione di Rio Misureto [illegible] è molto più complessa e non sarà sufficiente la pulizia a monte per evitare di intasarlo con detriti. Il corso d'acqua scorre solo in parte a cielo aperto. Per lunghi tratti è racchiuso in tubazioni che attraversano borgo Moretta, passando sotto [illegible] Langhe e i palazzi, prima di immettersi nel torrente Cherasca.

L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelissero: «Nel progetto generale di sistemazione del Cherasca [illegible] sono anche interventi riguardanti Rio Misureto, ma [illegible] tratta di lavori complessi, che comporteranno una spesa di circa 2 milioni [illegible] mezzo di euro, non disponibili. Si tratta di ricostruire il sistema delle tubazioni». Un tempo esistevano dei piccoli canali per il deflusso dell'acqua che sono stati eliminati, aumentando la portata del Rio Misureto. Fra i provvedimenti più immediati allo studio c'è anche quello di riaprire vecchi tronchi di fognature per potenziare il deflusso delle acque.

Il panettiere Enrico Giacosa, contitolare di un panificio in corso Langhe allagato nel recente nubifragio, dice: «Non [illegible] un tecnico, [illegible] credo che [illegible] delle prime [illegible] fare [illegible] ripulire i tombini di corso Langhe, pieni di fango e detriti con problemi ad ogni temporale. Credo inoltre che le condutture non siano più adeguate».

Volontari dell'associazione «Proteggere Insieme» impegnati nella rimozione della discarica in località Rivoli, poco oltre corso Enotria

Mussotto

Centro di raccolta materiale riciclabile

ALBA

L'abbandono di rifiuti, spesso ingombranti, avviene non solo lungo il Rio Misureto, [illegible] un po' sulle sponde di tutti i corsi d'acqua. Recentemente [illegible] altro deposito abusivo è [illegible] scoperto ai piedi [illegible] nuovo ponte sul Tanaro. Un fenomeno che non avrebbe motivi [illegible] di esistere, considerando che è in funzione [illegible] centro raccolta in via Ognissanti (dietro il cimitero) [illegible] un altro sta per entrare in funzione [illegible] Mussotto. I rifiuti ingombranti [illegible] ritirati gratis e, su richiesta, anche con servizio a domicilio.

La nuova stazione di conferimento di Mussotto è [illegible] avanzata fase [illegible] sarà aperta [illegible] ottobre in [illegible] Bra, dietro [illegible] centro collaudi: sarà isolata [illegible] una barriera verde e circondata da [illegible] ampio parco. La [illegible] [illegible] Mussotto [illegible] stata oggetto [illegible] proteste da parte della popolazione che si è opposta alla realizzazione. Replica l'assessore Alessandro Pelisseri: «Abbiamo assicurato gli abitanti che non si tratta di [illegible] discarica: sarà un centro raccolta di materiale riciclabile, inerte, tutto circondato dal verde, non inquinante». [g. f.]

[illegible] E

[illegible]

Nella [illegible]na blu sono tornati i ticket

Da ieri per sostare nella zona blu occorre nuovamente munirsi di ticket: per informazioni rivolgersi al comando di polizia municipale, al numero telefonico 0172413744. [v. m.]

BRA

Tratto di strada intitolato a Sandro Pertini

La giunta municipale ha intitolato a Sandro Pertini il tratto [illegible] strada che collega via don Bosco con corso IV Novembre. [v. m.]

BRA

«Fuga di gas», ma [illegible] un falso allarme

[illegible] carabinieri sono stati mobilitati nel pomeriggio di domenica con i vigili urbani e i vigili del fuoco per una presunta fuga di gas metano in via Gianolio: dopo accurati controlli si è accertato che [illegible] trattava di falso allarme. [v. m.]

[illegible]

Auto prende fuoco [illegible] piazzale della Coop

La «Punto» di proprietà di [illegible] trentenne di Sanfrè ha preso fuoco l'altra sera nel piazzale della Coop per cause accidentali. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni a circa 3000 euro. [v. m.]

[illegible]

Incidente sulla «To-Sv», donna ferita

Una donna di [illegible] anni, Paola Rolfo, di Piano Canavese, è rimasta ferita in un incidente ieri pomeriggio sull'autostrada «To-Sv». Il «Toyota pick-up» sul quale viaggiava è stato tamponato nella corsia di emergenza da un autocarro «Mercedes» dell'Azienda agricola Garola di Chivasso, condotto da Daniele Peagno, [illegible] anni, [illegible] Castelnuovo, illeso. [m. ma.]

CASTAGNITO

Incendio in [illegible] cabina telefonica a Baraccone

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere l'incendio divampato in una cabina telefonica in località Baraccone. Sono in [illegible] indagini per stabilire le cause. [g. f.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

Oggi riapre il ristorante bavarese «Sturm und Drang»

Riapre oggi, dopo una stage di cucina in Baviera, il [illegible] bavarese [illegible] birreria tedesca «Sturm und Drang» [illegible] Statale [illegible]. [g. f.]

ALBA

Commedia di Soderberg nel cortile della Maddalena

Per «Cortile in festa» stasera, nel cortile della Maddalena, [illegible] proiettato il film «Ocean's eleven. Fate [illegible] vostro gioco», commedia di Steven Soderberg (ore 22, ingresso 3 euro). [g. f.]

DA GIOVEDI' A DOMENICA LA MANIFESTAZIONE «INCONTRIAMOCI ALLA ZIZZOLA AL CALAR DEL SOLE»

Bra offre arte, musica e gastronomia

Aprono le «Parole d'amore» con i liceali del Giolitti-Gandino

BRA

L'Ufficio turismo sta completando [illegible] la preparazione della manifestazione «Incontriamoci alla Zizzola...al calar del sole», in collaborazione con sponsor locali, che [illegible] terrà nelle serate da giovedì a domenica. Sarà lo spettacolo «Parole d'amore», recitato dagli allievi del liceo Giolitti-Gandino ad aprire (giovedì, ore [illegible] [illegible] prima serie [illegible] appuntamenti con l'arte, la musica [illegible] la cultura; alle 20 verrà servito il buffet firmato dallo chef Gepis Barbero del ristorante Boccondivino con i vini offerti dall'azienda agricola di Angelo Negro (Monteu Roero). La serata si chiuderà con la recita «Intorno [illegible] Medea» su [illegible] di Euripide, Seneca, Christa Wolf, Corrado Alvaro, F[illegible] Grillparzer rappresentata dal Laboratorio teatrale del liceo Giolitti-Gandino.

Si proseguirà venerdì (ore 19,15) con [illegible] concerto [illegible] coro del Laboratorio di musica della scuola elementare di Madonna dei Fiori; alle 20 buffet proposto dallo chef Battaglino del ristorante Battaglino di piazza Roma a Bra, con i vini offerti dall'azienda Fratelli Rabino di Santa Vittoria d'Alba. Alle 21,15, «Bandamania»: 30 giovani trascineranno il pubblico in un crescendo di emozioni [illegible] [illegible] repertorio influenzato dal funky e dalla soul music. Sabato, alle 19,15, balletto presentato da «Arte Danza Donatello Poggio»; alle 20 [illegible] buffet firmato dallo chef Alessandro Boglione della pasticceria Converso. Vini offerti dalla Cantina produttori del barbaresco e alle 21,15 i «Mambassa in concerto». Conclusione domenica (ore 19,15) con il concerto del «Gruppo musicale San Domenico Savio» diretto da Virginia Racca. Alle 20 il buffet firmato dallo chef Antonio Patti (capo cuoco della mensa scolastica comunale) con i vini offerti da Cantina Terre del Barolo [illegible] Castiglione Falletto. Alle 21,15, cabaret con Fabrizio Cuccioni, Henry Zaffa, Renato Trinca [illegible] Manlio Pagliero. Per informazioni contattare l'Ufficio [illegible] - via Moffa [illegible] Lisio, 14 - (0172430185; fax 0172418501 e-mail turismo@comune.bra.cn.it). I concerti sono gratuiti, il buffet costa 8 euro a persona. [v. m.]

La Zizzola farà da cornice alle numerose manifestazioni in calendario a Bra

CONTRIBUTO DELLA REGIONE ALLE VITTIME [illegible] INCIDENTI CAUSATI DAGLI ANIMALI

Allarme cinghiali nell'Albese

Proteste degli agricoltori per le colture devastate

Gianni [illegible] Matteis
ALBA

Mentre in tutta la «Granda», ma soprattutto nella Langa, aumentano le proteste degli agricoltori che hanno le coltivazioni devastate dai cinghiali, la Regione ha ora trasmesso alla Provincia un contributo di 193 mila euro per pagare gli indennizzi alle vittime di incidenti stradali provocati dai selvatici, anche questi in [illegible] sulle rotabili langarole.

Negli anni 2000 e 2001 gli incidenti denunciati [illegible] stati 229 [illegible] i danni complessivamente superano i 995 mila euro, di cui 497 mila euro per le conseguenze alle persone. [illegible] primi otto mesi del 2002 le denunce pervenute [illegible] già 62.

Spiega Paolo Balocco, dirigente del compartimento Caccia e Pesca della Provincia, cui la Regione affida il compi[illegible] di ricevere le denunce degli infortunati: «Anzitutto [illegible] precisato che la legge regionale prevede solo indennizzi fino al 50 per cento del danno subito e non il risarcimento, che [illegible] competenza delle assicurazioni. In base alla [illegible] che ci è stata assegnata per gli ultimi due anni potremo rimborsare meno del 20 per cento della somma che è stata richiesta».

Negli anni 2000 e 2001 gli incidenti automobilistici provocati [illegible] cinghiali sono stati 174, seguono i caprioli (47), daini (4), cervi (3), stambecchi (1). Per i danni alle persone la maggiore richiesta è comprensibilmente stata presentata dai familiari di Vittorio Gallo, che il 25 luglio del 2000, [illegible] Priola, in auto si era scontrato con un cinghiale che gli aveva attraversato la strada, riportando gravi ferite e purtroppo il decesso. I danni agli automezzi ammontano invece [illegible] 498 mila euro.

I cinghiali s[illegible] però anche responsabili delle devastazioni nei campi coltivati dell'Alta Langa, in particolare nelle Valle Bormida. Secondo la Coldiretti, i danni alle colture agricole langarole negli anni 2000 e 2001 superano il milione di euro, di cui solo metà è stata finora indennizzata.

Per affrontare e risolvere il fenomeno della proliferazio[illegible] dei selvatici nella Langa si sono costituiti numerosi comitati spontanei di coltivatori, la cui richiesta è unanime: ridurre drasticamente il numero degli ungulati favorendo la [illegible] anche fuori della stagione venatoria e autorizzando gli agricoltori che sono anche cacciatori a difendere con i fucili le loro aziende dalle invasioni dei cinghiali in qualsiasi periodo dell'anno.

Aggiunge Paolo Balocco: «Abbiamo chiesto alla Regione di intervenire sulle assicurazioni perchè sia istituito un "premio" speciale per gli automobilisti delle zone più [illegible] rischio, con un contributo regionale che preveda il risarcimento del danno effettivo [illegible] bito negli incidenti causati dai selvatici, che [illegible] [illegible] sono coperti».

[illegible] NOCCIOLA

A Castagnole Lanze primi prezzi attorno [illegible] 150 euro [illegible] quintale

Il cattivo tempo ha ostacolato l'afflusso di pubblico alla Fiera della nocciola, tradizionale appuntamento di fine estate a Castagnole Lanze, nel momento in cui s'inizia il raccolto della «tonda gentile». Il premio «Lanze Qualità», novità di quest'anno, [illegible] andato a Mario Angelo Basso [illegible] Gabiano (Al), per [illegible] perfetto connubio tra sapore e presentazione del prodotto. L'annata è difficile ed il borsino di Castagnole ha proposto quotazioni medio basse [illegible] 150 ai 160 euro a quintale. Ma molte nocciole sono ancora da raccogliere. Riconoscimenti agli espositori: G. Franco Giachino, G.Franco Savigliano, Maggiorino Rivetti, Mauro Gaiotto (tutti di Neive), Angelo Mo, Franco Marchisio, Flavio Giacosa (Cozzolo), Giancarlo Taretto (Costigliole), Luigina Cerrato (San Marzanotto), Renato Vespa, Angelo Stalla, Primo Vidotto, Giovanni Bettano (Castagnole L.) [e. ca.]

Quindicimila visitatori alla grande kermesse di Cortemilia

Grande successo di pubblico e di immagine per la quarantottesima Sagra della nocciola Piemonte Igp, chiusa domenica scorsa a Cortemilia dalla rassegna di pasticceria [illegible] vini di Langa «Profumi di nocciola». In nove giorni la kermesse ha richiamato oltre quindicimila visitatori, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia [illegible] anche dall'estero. Particolare interesse ha suscitato il premio «Novi qualità», che ha incoronato la nocciola regina 2002. A vincere il primo premio [illegible] [illegible] mila euro è stata la produttrice Sabina Riella di Mango. «La qualità dei campioni esaminati - spiega Vittorio Caffa, presidente della giuria del premio - era molto elevata. Segnale che il prodotto piemontese migliora [illegible] vale di più rispetto ai concorrenti italiani e stranieri». [g. p.]

«CHIMERA» E «STORIA DI PAPA'»

[illegible] Grinzane [illegible] [illegible] a Magliano domani [illegible] Guarene

MAGLIANO ALFIERI

Il «Grinzane Festival» stasera farà tappa (ore 21,30) nella chiesa dei Battuti Rossi [illegible] «Chimera», studio per [illegible] spettacolo dal romanzo «La Chimera» di Sebastiano Vassalli, vincitore [illegible] dello Strega nel 1990. Sarà [illegible] monologo di e con Lucilla Giagnoni sulla tragica vita della protagonista. [illegible] musiche sono di Paolo Pizzimenti, la [illegible] di Paolo Rota.

Domani il Festival approderà a Guarene, cascina Piedelmonte (ore 21) con «Storia [illegible] papà», proposta teatrale [illegible] Vincenzo Gamna, Koji Miugazaki e Marco Pautasso, tratta [illegible] «I Sansossì» di Augusto Monti, [illegible] [illegible] partecipazione del gruppo musicale «Mishkalé», a cura di Progetto Cantoregi. A seguire, veglia dedicata a «Giorgio Manganelli e al suo Pinocchio: un libro parallelo». Partecipano Luca Fagioli, Lietta Manganelli. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0131-252.644
Un ragazzo tutto nuovo
Ore 20,15-22,30
[illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
ARENA ESTIVA
Sotto corte marziale
Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

[illegible] Tel. 0131-234.240
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-234.240
Requiem Ore 20,[illegible]
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

CENTRO. Tel. [illegible]
We were soldiers Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The one Ore 20,10-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO Tel. 0131-252.707
Blade II Ore 20,05-22,25
Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 5

[illegible] - Sala Fabrizio. Tel. 0131-349.321
Experiment Ore 20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLO - Sala Europa. Tel. 0131-349.321
Frailty - Nessuno è al sicuro
Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
€ 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
€ 5,20/4,13

ASTRA. Tel. 0143-[illegible]
NON PERVENUTA
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.261
Resident evil Ore 20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0142-444.273
Sotto corte marziale Ore 21,45
€ 4,50

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
CHIUSO PER FERIE

NIZ. Tel. 0143-321.472
Blade II Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO CRISTAL Tel. 0143-78.290
We were soldiers Ore 20-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA SOTTO LE STELLE
Il diario di Bridget Jones Ore 21,30
€ 4 - Anteprime 6/4

[illegible] 0143-81.411.
CINEMA SOTTO LE STELLE
La [illegible] scorpione di giada Ore 21,30
€ 4,50 - Anteprima 6/4,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
€ 5,20/4,[illegible] Lun. 3,62

LAURA ESTIVO. Tel. 0143-62.895
Don't say a word Ore 21,30
[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
We were soldiers Ore 20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Blade II Ore 20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible]
€ 5,20/4,05 Lun. 4,13

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679
Samsara Ore 21,45
€ 4,50

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.128
Scooby-doo Ore 21,15
[illegible] 4,00/3,00

Nuova Multisala. Tel. 0383-[illegible]
Sala 1 We were soldiers
Ore 17,05-19,50-22,30.
Sala 2 The one
Ore 16,55-18,50-20,45-22,45
Sala 3. Frailty
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35
Sala 4. Jimmy Neutron
Ore 16,25-18,20-20,10-22.
Sala 5. Jeepers Creepers
Ore 16,35-18,30-20,25-22,25
Sala 6 Un ragazzo tutto nuovo
Ore 16,10-17,55.
Sala 8. Spiderman
Ore 19,45-22,10.
Sala 7. The Experiment
Ore 17,30-20,15-22,40
Sala 9. Blade II
Ore 17,30-20-22,20.
[illegible] Requiem
Ore 16,30-18,35-20,40-22,50.
€ 5,25 festivi entro ore 17, [illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 festivi dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
Tel. 0141-530.086.
[illegible]

ALFIERI.
Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.840.
Blade II.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 15; 18,05; 20,10; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).
Lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE.

BALBO.
Tel. 0141-624.889.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE.
Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (ex ENAL).
Tel. 0141-701.463.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

Sala Ragionieri.
RIPOSO.

Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Ri[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

AGUA 150 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. 50 amanti del Nilo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30..
AGUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 656.521. Jimmy Neutron, animazione. Or.: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. Blade II. [illegible]: 16,30; 17,50; [illegible] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* The one. [illegible]: [illegible]; 20,30; 22,30. *Sala 2:* The Experiment. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. *Sala 3:* We were soldiers. [illegible]: 16,15; [illegible]; 22,15.
ARLECCHINO [illegible] Sommelier [illegible], tel. 581.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala II* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. Io sono un vampiro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. L'Italiano. Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Roberto Succo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Jeepers Creepers. Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779 60.300 [illegible] Creepers. Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22. Blade II. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. We were soldiers. Or.: 17; 19,40; 22,20. The Experiment. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. [illegible] del Nilo. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Riviera via Montebello 82, tel. 327.2214 Lagaan. [illegible]: 18,15; 21.
DUE GIARDINI - Sala Cinemazero via Montebello 82, tel. 327.2214 El[illegible]. Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il fratello grande, Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix e Obelix** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.93. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Samsara. Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Quasi amici. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'orgoglio. Or.: 15,20; 17,10; 19; [illegible] 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible], We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 6121410. Rassegna Attack Paris. [illegible] Uneasy riders. Or.: 16,30; 20,30. Una rondine fa Primavera. Or.: 18,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 6121410. Lagaan. [illegible]: 18,30; 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 6121410. La Captiva. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] Giulio II bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
GIOIELLO [illegible] C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5788. We were [illegible]. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3329. *Sala 1:* Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30. *Sala 2:* Italiano per principianti Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* L'ora di religione. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso [illegible]carda 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* Blade 2. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* Requiem. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* Jeepers Creepers. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ideal 4: Un ragazzo tutto nuovo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* Jimmy Neutron. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 012.59.98. L'uomo che non c'era. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONO via S. Teresa 5, tel. 534.514. Bloody Sunday. Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.49. Swing. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO 2UTZ [illegible] Acqui 2, [illegible]. 818.01.50. Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] 1. Chiuso per ferie [illegible] giugno al 5 settembre. Riapertura [illegible] 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
[illegible] **DI SCIENZE NATU**[illegible] via Giolitti 36, Torino. Parte con il Cra 22.
ARE[illegible] il patio dei topi. Ore 22.
ARE[illegible] **RUFFINI** v.le Hu[illegible], Tel. 011.8154258. Lasting - [illegible] cat. Ore 21,30.

CORTILE ex CONVITTO CIVICO.
Tel. 0171-631 771/444.288.
L'apparenza inganna. Or. 21,30

BIN BOCCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.0[illegible].
CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

ODDET. Tel. 0173-283.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-[illegible].
Alla deriva alberi
Or. 20; 21,30

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Requiem. Or. 20,20; 22,30
Sala 2: Jimmy Neutron. Or. 20,30; 22,30
Sala 3: The one. Or. 20,30; 22,35
Sala 4: Frailty. Or. 20,20; 22,40
Sala 5: Jeepers creepers: Il canto del diavolo. Or. 20,45; 22,45
Sala 6: The experiment. Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Nemolese. Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Blade II. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 10: Un ragazzo tutto nuovo. Or. 20,40; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: We were soldiers. Or. [illegible]; 22,25
Sala Blu: Jeepers creepers. Or. [illegible]; 22,30
Sala Rosa: Frailty, [illegible] il [illegible] sicuro. Or. 20, 22,30.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-948 069
CHIUSO PER FERIE

FERRINI
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX. Tel. 0171-211 726.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1.552.
[illegible]

GALATERI.
Tel. 0172-488.324. [illegible] 338-1516729.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE [illegible] 0173-742.321
Sala Grande: We were soldiers. Or. 20; 22,30
Sala Rosa: The one. Or. 20,30; 22,30
Sala Blu: Gli amanti del Nilo. Or. 20,05; 22,30

REX. Tel. 0171-918.393.
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
Mauro

LUX. Tel. 0171-927.534.
Montecristo. Or. 21,30

MONVISO 1 Tel. 0174-47.899.
We were soldiers. Or. 21,30

MONVISO SALA 2.
Jimmy Neutron: ragazzo prodigio Or. 20,30; 22,30

GARETTI OGGI RIPOSO

MONVISO. Tel. 0175-[illegible].
Metropolis Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Don't say a word Or. fer. 20,30; 22,15

[illegible]. Tel. 0174-227.105.
Saluzzo Puppets Festival
Don't say a word. Or. 20,20; 22,30

ARIOSA. Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO

CINECITTÀ. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: We were soldiers. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: The one. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 3: The experiment. Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 4: Jeepers creepers. Or. 20,30; [illegible]
Cinecittà 5: Requiem. [illegible] 20,30; 22,30

IL [illegible] CI SUGGERISCE

BARI	75	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]
	71	70	59	[illegible]	55
[illegible]	[illegible]	41	34	83	61
	62	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]
[illegible]	90	32	2	6	29
	[illegible]	76	66	59	57
[illegible]	[illegible]	46	69	84	34
	89	87	68	65	59
[illegible]	34	22	[illegible]	21	31
	52	49	47	46	42
[illegible]	[illegible]	[illegible]	49	39	27
	[illegible]	70	66	52	[illegible]
[illegible]	82	61	10	17	87
	100	100	75	66	63
[illegible]	72	70	6	78	[illegible]
	97	[illegible]	76	74	72
[illegible]	87	[illegible]	36	35	[illegible]
	92	73	56	52	48
VENEZIA	62	76	82	68	21
	113	100	65	53	42

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 55 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55- 2	55-14	55-26	[illegible]	55-50
55- 4	55-16	55-28	[illegible]	55-52
55- 6	55-18	55-30	[illegible]	55-54
55- 8	55-20	55-32	55-44	55-56
55-10	55-22	55-34	55-46	55-58
55-12	55-24	55-36	[illegible]	55-60

Ambate mature: sono ambate in scad[illegible] d'uscita; [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari [illegible] (3); Cagliari 66 (6); Firenze 14 (0); Genova 26 (8); Milano 43 (2); Napoli 3 (7); Palermo 82 (7); Roma 21 (5); Torino 58 (2); Venezia 62 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

11- 3	11-19	11-35	44-10	44-27
11- 5	11-21	11-37	44-13	44-29
11- 7	11-23	11-39	44-15	44-31
11- 9	11-25	11-41	44-17	44-33
11-10	11-27	44- 3	44-19	44-35
11-13	11-29	44- 5	44-21	44-37
11-15	11-31	44- 7	44-23	44-39
11-17	11-33	44- 9	44-25	44-41

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

90-1-2	1-2-5	2-3-9
90-1-3	1-2-6	2-3-90
90-1-4	1-2-7	3-4-5
90-1-5	1-2-8	3-4-6
90-1-6	1-2-9	3-4-7
90-1-7	2-3-4	3-4-8
90-1-8	2-3-5	3-4-9
90-1-9	2-3-6	3-4-90
1-2-3	2-3-7	4-5-6
1-2-4	2-3-8	4-5-7

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni — 4 - 13 - 27 - 39 - 43 - 70 / 6 - 14 - 21 - 48 - 58 - 86

€ 3,50 7 combinazioni — 12 - 27 - 33 - 41 - 49 - 74 - 78

[illegible] 112,00 224 combinazioni — [illegible] sistematiche con basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 67 - 80 varianti (8 [illegible]) = 11 - 20 - 27 - 36 - 45 - 55 - 70 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 60
14100 [illegible]
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

PROGETTI
di Paolo Schierano
[illegible]
Progettazione gratuita e preventivi
Il nuovo modo di arredare la tua Casa
Via Calosso, 5 - Asti - Tel. e Fax 0141.351644
E' gradita l'appuntamento

NUOVA GESTIONE
BAR LA ROSA BLU
di Barbara Arri
Via Petrarca, 36 - ASTI - Tel. 3480825448
chiuso la domenica
Gratta e Vinci con l'aperitivo
LaVie enVerve
ESCLUSIVISTA DELLA ZONA
Specialità granite ≡ Yogurt
12 GUSTI

RTL 102.5 Hit Radio
W L'ITALIA
con Angelo Baiguini
Da [illegible] a [illegible] alle 11,30 alle 13,00
RTL 102.5 Hit Radio

Expo casa due

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 30mila mq di superficie

Organizzazione
Fieramilano

In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Info tel. 011 [illegible]
www.fieramilano.it
info@[illegible]

Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

L'AMERICANO E' ARRIVATO NELLA TARDA SERATA DI IERI. A GRADO IN EVIDENZA IL GIOVANE MAIOCCO

Biella, è il giorno di Thomas

Visite mediche e allenamento con la Lauretana

BIELLA

Comincia a prendere forma la nuova Lauretana di coach Ramagli sta plasmando tra sedute di allenamento e uscite amichevoli. Oggi sarà il giorno di Jamel Thomas, l'ultimo americano che all'appello: ieri l'aereo che doveva portare il giocatore alla Malpensa ha avuto un forte ritardo e solo in serata l'ex-Providence è finalmente approdato in città.

«Faremo le visite e poi con il primo allenamento - dice Ramagli -. Thomas è una pedina importante il profilo offensivo, ma non potrà sottrarsi a responsabilità difensive. Del resto tutti gli atleti che abbiamo scelto dovranno crescere, sarà questa la loro sfida. E il torneo di Grado ci ha dato segnali incoraggianti».

La due-giorni friulana ha confermato formazione ha nella difesa e nell'intensità delle azioni in transizione il suo marchio di fabbrica, il tutto condito da individualità di spicco. Contro un'avversaria diretta nella lotta al campionato come Trieste, la Lauretana ha vinto. Nella finalissima, contro Lubjana (quintetto da Eurolega e quindi di categoria superiore), i lanieri sono riusciti mantenere un distacco accettabile: 78-64.

«Contro compagine che si allenava dal luglio, eravamo stanchi e imballati - dice Ramagli -. Così siamo subito finiti sotto per 21-2. Potevamo perdere malamente, invece non ci siamo accontentati e abbiamo saputo giocare sul loro stesso piano, senza tirarci indietro. I tratti è stata una battaglia, Belcher è stato espulso per reazione dopo che era stato spinto durante una schiacciata».

Il giovane Maiocco ha vestito i panni dello superstar con 14 punti di bottino personale.

«Nella prima uscita con Yale aveva giocato male, sia in attacco sia in difesa. Contro Trieste è migliorato in difesa con Lubjana, anche perchè la prima "bomba" è entrata dandogli fiducia, ha fatto davvero bene - conclude Ramagli -. Riconosco in lui il ragazzo che doveva darci concretezza in allenamento e non fare pasticci negli spezzoni di partita che sarebbe stato chiamato a giocare. Deve migliorare all'infinito e non dipendere dal primo pallone che tira. Ma ha anni, su lui puntiamo molto».

Giovedì e venerdì i biellesi saranno impegnati a Pavia contro la formazione di casa dell'ex Di Bella, oltre a Milano e Novara. Poi il 3 settembre super amichevole a Treviso l'11-12 Omegna ultima uscita precampionato Pavia, Varese e Livorno. (d. p.)

Federico Maiocco (a destra) giovane della Lauretana che quest'anno è stato inserito in prima squadra da coach Ramagli

ANZANELLO, CARDULLO, LO BIANCO E PAGGI TRA LE 12 CONVOCATE AZZURRO

L'Italdonne ai Mondiali parla anche piemontese

Marco Piatti

Una «scatola» piemontese nell'Italdonne di volley, che domani mattina parte dalla Malpensa per cominciare l'avventura mondiale in Germania. Delle dodici convocate dal c.t. Marco Bonitta quattro sono piemontesi: due dell'Asystel Novara, Sara Anzanello novarese d'adozione e l'omegnese Paola Cardullo; di Omegna è pure Leo Lo Bianco (gioca a Jesi), alzatrice che ha soppiantato Maurizia Cacciatori, mentre Paola Paggi, in forza da quest'anno a Bergamo, è di Ivrea. La Paggi ha saputo conquistarsi il posto proprio nelle ultime convincenti prestazioni.

Il «Grande Puffo» Anzanello è invece la grande scommessa del c.t. nata e cresciuta all'Asystel centrale, Bonitta l'ha riciclata schiacciatrice, con buoni risultati. Sara non è propriamente una «mano pesante», ma dall'alto dei suoi 193 cm può dire la sua sotto rete. Il libero Cardullo è una piacevole conferma: dopo il debutto di due anni fa è più uscita dal giro azzurro, l'amica Leo Lo Bianco, cervello di questa nazionale.

Gli ultimi due test della nazionale, Stati Uniti Omegna a Boario, si sono chiusi con altrettante sconfitte per 3-2, ma va detto che Bonitta ne ha approfittato per fare esperimenti, variando spesso i sestetti e tenendo in panca quelle ragazze sulle quali aveva dubbi. Le indicazioni positive e speranza di ben figurare alla rassegna iridata, anche se il lotto delle partecipanti sarà davvero di grande caratura tecnica. Russia, Cina Cuba le favorite, ma anche gli Usa di Kaba Phipps e Tara Cross possono puntare davvero in alto.

Paola Cardullo (17), Leo Lo Bianco (14) e Sara Anzanello (5) pedine dell'Italdonne

ATLETICA LEGGERA: GAREGGERA' SUI 200 DOPO AVER MIGLIORATO DUE VOLTE IL SUO RECORD AGLI EUROPEI

La Graglia torna in pista domani sera a Rovereto

Giancarlo Spadoni

CERVERE

Torna in pista domani sera alle 21,30 Daniela Graglia, dopo la felice esperienza agli Europei di atletica di inizio agosto a Monaco, dove ha migliorato per due volte, in due gare consecutive, il proprio limite personale 200 metri, portandolo da 23"45 a 23"20. La velocista di Cervere torna a correre nel prestigioso meeting di Rovereto, il più longevo d'Italia, alla sua 38ª edizione, denominato «Palio città della Quercia». Infatti, anche la città che si adagia sull'Adige, a 25 km da Trento, è nota per la monumentale campana, fusa col bronzo donato dagli esercitti, che commemora i caduti della grande guerra. Il suo blasone civico rappresenta una quercia, o rovere, da cui deriva il suo nome. Ben le nazioni partecipanti, con atleti di valore mondiale, anche in campo femminile, dove Daniela Graglia, i 200 metri, si troverà fianco a fianco la senegalese Diop, la francese Felix, l'austriaca Mayr e soprattutto con Manuela Levorato, stella indiscussa dell'atletica italiana, e di questa specialità, e con l'altra italiana Vincenzina Calì.

Domani a Rovereto si sarà anche il giovane Emanuele Arese, figlio del grande Franco, che negli 800 metri proverà a migliorare non solo il proprio personale di 1'52"05, ma anche quello di 1'52"03, che è l'attuale record italiano juniores di questa distanza.

La cuneese Daniela Graglia

CGIL

PATTO PER L'ITALIA: UN PESSIMO ACCORDO!

CGIL

Il Patto per l'Italia (firmato il parere della CGIL) è un accordo senza qualità, che va a tutto vantaggio Governo e di Confindustria, non aiuta lo sviluppo e toglie diritti ai lavoratori.

MODIFICATO L'ARTICOLO 18

Le aziende che supereranno la soglia dei 15 dipendenti dovranno più applicare l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori (L.300/70). IN QUESTO MODO TUTTI I LAVORATORI DI QUELLE IMPRESE (e non solo i nuovi assunti) non potranno usufruire delle tutele previste dall'articolo 18.

Non è vero che li modifiche riguarderanno solo pochi lavoratori, contrario potrebbero esserne interessati TUTTI I LAVORATORI. Infatti le aziende con più di 15 dipendenti potrebbero chiudere, cambiare ragione sociale, riaprire con dipendenti e poi tornare alle dimensioni di prima eludendo in questo modo l'applicazione dell'articolo 18

SI TRATTA DI UNA MODIFICA SOSTANZIALE (E TEMPORANEA) DELLO STATUTO DEI LAVORATORI CHE APRE LA STRADA ALLA CANCELLAZIONE DEFINITIVA DELL'ARTICOLO 18.

UN ACCORDO SENZA QUALITA', UNA DELEGA IN BIANCO

Cosa hanno concesso Governo e Confindustria in cambio della manomissione dell'articolo 18? **BEN POCO:**
- Un modesto aumento della indennità di disoccupazione ordinaria finanziato con risorse insufficienti;
- Una "riforma" fiscale che distribuisce le briciole ai redditi medio bassi grandi sconti a quelli alti (oltre 50 mila EURO l'anno) ed alle imprese; che non recupera neppure quanto ci è stato tolto Governo con il blocco del "fiscal drag";
- Nessuna garanzia per i lavoratori atipici, a cui si continuerà a non applicare le tutele previste per i lavoratori dipendenti;
- Nessuna estensione della Cassa integrazione guadagni e della mobilità;
- Un DPEF che prevede per il prossimo un tasso di inflazione non realistico, penalizzando i futuri rinnovi contrattuali;

INTANTO LA DELEGA IN MATERIA LAVORO PROSEGUE IL SUO ITER PARLAMENTARE E PREVEDE:
>> la completa liberalizzazione lavoro interinale,
>> lo stravolgimento delle normative sul part-time e sugli orari,
>> il lavoro "a progetto", "a chiamata", il "Job shering": cioè moltiplicano forme di precarietà e di sfruttamento dei lavoratori,
>> lo smantellamento della contrattazione collettiva del ruolo negoziale del sindacato.

ATTENTI AL TRUCCO: NON C'E' UNA LIRA

NEPPURE QUESTE MISERE PROMESSE POSSONO ESSERE DATE PER CERTE.
Le previsioni del Ministro Tremonti si rivelate grande bufala. Il nuovo miracolo non è dietro l'angolo e si perde nelle previsioni sempre più allarmanti.
L'economia italiana cresce molto meno del previsto e così pure entrate fiscali, il debito pubblico ha ripreso ad aumentare, i condoni fiscali non buttano lira.

CHI PAGHERA' GLI ONERI AGGIUNTIVI SE IL PORTAFOGLIO DEL GOVERNO E' VUOTO?
NEI PROSSIMI MESI SI TORNERA' A DISCUTERE DEL TAGLIO DELLA SPESA PER LE PENSIONI?

NOI NOI NON CI STIAMO E CI MOBILITIAMO:

Con una petizione nazionale (5 MILIONI DI FIRME)

Con lo SCIOPERO GENERALE, in autunno quando i decreti del Governo discussi in Parlamento.

tutogliiofirmo

CINQUE MILIONI DI FIRME.
Questo è l'obiettivo della CGIL.

DUE NO al lavoro come merce, alla modifica dell'art. 18

DUE SI' a tutele e diritti per tutti, alla estensione degli ammortizzatori sociali

Aderire a questa campagna anche un modo per bocciare il Patto per l'Italia.

C'è bisogno della tua firma!

Per firmare rivolgiti:
> Alle sedi CGIL di Asti, Nizza, Canelli, Villanova ed alle leghe SPI della tua zona
> Ai delegati della tua azienda

LA CGIL PROMUOVE I SEGUENTI BANCHETTI:

AD ASTI
presso il Campo del Palio (scalinata, fronte di Finanza) in P.za Alfieri, Portici Anfossi al n. civico 60 in tutti i GIORNI DI MERCATO del mese settembre;
Inoltre **DOMENICA SETTEMBRE** in OCCASIONE DELLE SAGRE è prevista una mobilitazione straordinaria presso l'anello pedonale Campo del Palio.

presso P.za del Mercato
MARTEDI' 10 settembre

D. B. presso P.za del Mercato
GIOVEDI' 15 agosto e 5 settembre 2002

presso P.za del Mercato
DOMENICA 1° settembre 2002

MONCALVO presso P.za del Mercato
GIOVEDI' 12 settembre 2002

presso P.za del Mercato
LUNEDI' 2 settembre 2002

presso P.za del Mercato
VENERDI' 30 agosto e settembre 2002

presso P.za del Mercato
LUNEDI' 9 settembre 2002

presso P.za del Mercato
MARTEDI' 17 settembre 2002

presso P.za del Mercato
' 19 e 26 settembre

CGIL ASTI - P.zza Marconi, 26 - Tel. 0141.593420 - Fax 0141.593844

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi ■ dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax,, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato ■ pochi passi dal Casinò ■ dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato ■ familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante ■ bar. Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 27
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale ■ di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chatelgnere, 3
tel.0125.967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807106
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney ■ Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi ■ rifugi e per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita ■ 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CIRCA MILLE SPETTATORI DOMENICA SULLE TRIBUNE DEL «CENSIN BOSIA» PER L'ATTESA ANTEPRIMA DEL PALIO

Podio astigiano sulla pista dello stadio

Ha vinto Ballesteros davanti a Raffero e G. Luca Spiga

Cavagnino

ASTI

Podio tutto astigiano a conclusione della corsa a pelo «Aspettando il Palio» che si è disputata domenica sulla pista dello stadio «Censin Bosia». Era l'ultimo appuntamento prima della corsa del 15 settembre, utile per scrutare soprattutto alcuni cavalli.

Il «Trofeo Cassa di Risparmio Asti» per il primo classificato è andato a Martin Ballesteros «El Pampero», il fantino argentino vincitore del Palio 2000 per Santa Maria Nuova, ingaggiato quest'anno da 3T. Ballesteros che con «Bell'Amore» ha preceduto nell'ordine Tiziano Raffero (secondo con «Julin») e il giovane Gianluca Spiga che ha condotto «Palia di» al terzo posto. L'ordine d'arrivo è completato da Giuseppe Zedde (esordiente all'ultimo Palio con Siena per il Bruco giunto 4° domenica), Claudio Bandini (5°), Maurizio Farnetani «Bucefalo» (6°), Alberto Ricceri (7°) e Franco Casu (8° con il cavallo della Torretta).

Ad eccezione di Raffero e Casu (salvo sorprese sempre possibili) tutti gli altri finalisti dovrebbero essere in pista al Palio del 16 settembre: di Ballesteros a Tanaro-trincere-Torrazzo si è detto; Spiga, figlio d'arte, è dato a Nizza, Zedde, anni compiuti da neppure un mese che ricordiamo al Palio degli scudieri 2001 con alle di Ballesteros, indosserà i colori Montechiaro, Bucefalo quelli della Torretta (pare risolto infatti il problema del cavallo che rischiato di mandare in frantumi il nio fra rione e il fantino di Farneta); Bandini vestirà il bianco-azzurro della Cattedrale; Ricceri sarà al canapo per il Comune Baldichieri.

La prima delle quattro batterie ha visto il successo di Spiga, primo davanti a Zedde che ha montato «Ciccio»; terzo Antonio Vilella (possibile monta di Canelli), quarto Ric e a seguire Lo Manto, Donatini e Giuseppe Saviano. La seconda eliminatoria stata appannaggio di «Bucefalo»; alle sue spalle Ballesteros e di seguito Virginio Zedde (che ha trovato contratto con gli oro-blu San Marzanotto dopo l'esordio ad Asti, l'anno scorso, per San Damiano), Alessandro Mascolo, Francesco Petrazzi (fantino Viatosto), Massimo Donatini (il fantino prescelto dai biancoverdi San Martino-San Rocco) e, ultimo, Giusti.

Ballesteros protagonista anche nella terza batteria vinta davanti a Ricceri e Gianluca Spiga; quarto Bandini, quinto Casu e quindi Bergamaschi (monta di San Silvestro il 15 settembre), Bruno Mollo. Infine la batteria numero quattro che al via anche il vincitore del Palio di Siena luglio, Luca Minisini «Des». La vittoria andata a «Bucefalo», che ha preceduto Tiziano Raffaro. Mossiere Enrico Corbelli.

La manifestazione di domenica, la terza da quando la pista inaugurata, ha avuto come organizzatori la Nova Asti, società che gestisce lo stadio comunale di via Foscolo e l'Associazione astigiana corse cavalli; circa mille gli spettatori che hanno preso posto in tribuna. Soddisfatti i commenti: «Sono contento per l'affluenza del pubblico - sottolinea l'avvocato Marco Zappa, presidente dell'Associazione astigiana corse cavalli - per la tenuta della pista che dovrebbe essere presa ad esempio che per quella di piazza Alfieri. E' un tracciato estremamente sicu Zappa promuove anche l'operato del mossiere Corbelli (qualcuno, invece, non rimasto troppo contento); «Mi piace perchè guarda alla sicurezza di fantini e cavalli. Inoltre ha dato partenze equilibrate».

Zappa presidente dell'Associazione corse «Un applauso anche al mossiere Corbelli»

Tre momenti della corsa di domenica sulla pista dello comunale «Censin Bosia». A fianco Martin Ballesteros in finale lanciato verso il primo posto e la conquista del «Trofeo Cassa di Risparmio

CALCIO

INTERESSANTI SPUNTI DALLE DUE AMICHEVOLI DELLE FORMAZIONI DI ECCELLENZA. IL GALLETTO GABASIO FA TRIPLETTA

Alla Nova a trazione anteriore manca solo il gol

Battuta 1-0 dall'Alessandria. L'Asti dilaga (6-0) con il Rocchettaisola

Gianluca Forno

Prime sgambate estive per Asti Nova Asti: gli esiti sono parsi abbastanza confortanti, per quel si può comprendere dai primi «assaggi» con terreno di gioco.

NOVA. I giallobl hanno per di misura (0-1) contro l'Alessandria, scesa in al «Cen con molti «baby» in formazione. Di fronte pubblico abbastanza numeroso mi Bochicchio ha provato una formazione a trazione anteriore, inserendo fin dall'inizio dei nuovi acquisti. I giallobl sono scesi in campo due punte, Giribone e Clerino, supportate alle spalle dal trequartista argentino Sorrentino. Interessanti e già abbastanza coordinati i movimenti del reparto offensivo, ottima impressione destato anche l'altro centrocampista Boella, che potrebbe diventare il vero «motore» bolide i dirigenti pensano di aver costruito. In casa astigiana c'è la sensazione di definitivamente i difetti della scorsa stagione, che si manifestacon una certa difficoltà ad andare rete. Oltre Clerino, Giribone e Sorrentino, i confermati Carnà e Pogliato sembrano dare buone garanzie. Nella ripre effettuati tutti i cambi, è arrivato a una ventina di minuti dal termine il gol alessandrino.

ASTI. Bene anche i biancorossi nella prima uscita sul campo del Rocchettaisola, buona squadra di Prima categoria: i «galletti» si sono imposti con un rotondo 6-0. Mister Petrucci ha dato spazio all'intera rosa, «mischiando» gli elementi disposizione.

Dopo un primo tempo equilibrato chiuso sull'1-0, punto di Favani, nella ripresa si è scatenato Gabasio, autore di una tripiet. Il punteggio è infine stato arrotondato Fenna e Isoldi e proprio il centrocampista, ex Fossanese, è stato il principale protagonista della partita. A lui spetterà il compito di detenere le «chiavi» del gioco biancorosso, mansione che sembra in grado di assolvere alla grande.

La formazione della Nova che ha affrontato sabato i più titolati rivali dell'Alessandria

ALLE 20,15. SEGUIRE DERTHONA-LASCARIS

I galletti under 18 all'esordio con il Bra nel Memorial Ferraris

ASTI

Giornata importante al quindicesimo Memorial «Paolo Ferraris». Questa alle 20,15 fanno infatti il loro esordio nella manifestazione i padroni di casa dell'Asti che la vedranno con il . Affidati alle cure di Gianni Gamba i giovani biancorossi mostreranno per la prima volta pubblico le loro qualità: la formazione scenderà in campo infatti molto differente quella dello . Tanti i «galletti» usciti dal tetto età per la Juniores emigrati in altre squadre, per più di Promozione, farsi le da Pollino a Massa, De Giaudi a Benedetti, da Arenario a Vinotti sono parecchi i protagonisti dell'anno scorso a fare più parte della rosa biancorossa. Si tratta di giocatori che nell'ultima annata hanno disputato una delle più esaltanti stagioni a livello giovanile, giungendo, dopo grande cammino, a un soffio dal laurearsi campioni regionali di categoria: vennero sconfitti 1-0 dal Lascaris al termine di finale combattutissima. Il pubblico astigiano avrà però modo di vedere all'opera i loro successori e c'è da credere che la qualità altrettanto buono, l'importanza che la società biancorossa ha sempre dato al settore giovanile e cura con ha allevato i propri talenti. Dopo il match dell'Asti scenderanno in campo Derthona e Lascaris. Le delle due partite si troveranno di fronte giovedì: potrebbe la rivincita della finale del campionato regionale. [g. fo]

CONTINUA LA MARCIA TRIONFALE DI DELLAVALLE E COMPAGNI NEL TORNEO DI A. L'EX BOTTEON MIGLIORE IN CAMPO

Un'altra vittoria da incorniciare per Callianetto

Gli imbattibili campioni astigiani rimontano da 7-11 e superano i tricolori del Borgosatollo

Il presidente Fassio: «Una partita che entra nella nostra bella storia»

CASTELL'ALFERO

Una partita, quella tra Callianetto e Borgosatollo, vissuta tezza fino all'ultimo anche dalle panchine. Aristide Cassullo (allenatore Callianetto): «Manuel Beltrami nonostante fosse fermo quasi un mese è stato il nostro uomo in più. Nei momenti difficili ha spronato i suoi compagni. Dopo gli errori che si erano commessi nelle finali di Coppa Italia, avevamo un po' di timore e i nostri e ri hanno provato a sfruttare questo nostra "paura di vincere"». Quinto Leonardi (allenatore Borgosatollo): «Abbiamo buttato al vento una vittoria che era ormai sicura. Nel in cui Manuel ha deciso di fare la partita, i miei ragazzi si sono spenti. Fino ad allora ci era andato tutto bene. Da lì in poi abbiamo continuato a trattare il Callianetto con troppa confidenza e siamo stati puniti. Abbiamo sbagliato palo di quindici pesanti loro hanno preso coraggio».

Alberto Fassio (presidente Callianetto): «Quello che i ragazzi hanno fatto vedere oggi entra nella leggenda di questo sport. E' messaggio a tutti quelli che dopo Bardolino, la coppa Italia, pensavano che questa squadra si fosse all'improvviso ridimensionata, sperando che si potesse riaprire il campionato. Ora ci aspetta Paolo un'altra partita dove i ragazzi dovranno tirare fuori il cuore». [gi. m.]

anco Mogliotti

CASTELL'ALFERO

Nell'estate degli amarcord chi storia del tamburello aggiungendo pagine memorabili. E' il Callianetto che sabato nell'ultima giornata del campionato di serie A, ha zittito tutti rimontando un 7-11 ai campioni d'Italia del Borgosatollo (Bs) quando ormai la partita sembrava segnata. In campo a sorpresa Manuel Beltrami, il Callianetto fi allo rush finale è stato inchiodato dalla fucilata di un Alberto Botteon, migliore in campo. Il rimettitore robellese, lusso, ha condotto reggendo sulle sue spalle gioco supportato solo da buon Perina. Daniele Bisesti mazzovolo visto sprazzi, inesistenti Walter Dera e Luigi Sottini davanti. Mister Aristide Cassullo insieme al giovane Beltrami (dopo un inizio al piccolo trotto ha ripreso fiducia nei propri mezzi nel corso della partita) ha mandato in campo Andrea Petroselli, una sicurezza a fondo campo, Riccardo Dellavalle, sottotono nella parte iniziale (ha ceduto il posto alcuni giochi Tommasi), immenso nel finale. Davanti coppia di sentinelle Enrico Berruti capitan Giorgio Cavagna. Tutta di rincorsa la gara del Callianetto, vantaggio solo nel primo trampolino (2-1). Allo scadere della seconda ora (la partita durata poco meno di quattro) i lombardi avevano già preso il largo fino al 7-11 con pubblico (oltre spettatori) che ha cominciato ad abbandonare il «Prospero Dezzani» per assistere alla prima sconfitta campionato del Callianetto. «Mio papà Giovanni (grande campio di giochi aferistici) - ha detto a quel punto in tribuna Pino Conrotto, organizzatore del torneo Numero Uno - mi raccontava che un proverbio degli aferisteri dice che "il 7 prende l'11"». E così è stato. Il Callianetto incitato da bordo campo dal presidente Alberto Fassio, raggiungendo dopo 3 ore di gioco la parità 11-11, per poi involarsi sul traguardo. In classifica il Callianetto è primo a punteggio pieno 38 punti con sette lunghezze di vantaggio sul Solferino (Mn). In coda importante vittoria 13-5 del (Al) sul Tuenno (Tn). Ora la squadra Osvaldo Mogliotti è quart'ultima quota 8.

Il Dlf conquista la Coppa «Città di Alessandria»

La quadretta del Dlf composta da Franco Delaude-Rino Fiorio-Fausto Bergamo-Adriano Morellato (foto) si è aggiudicata la 52ª Coppa «Città di Alessandria», gara internazionale a quadrette Codi cui hanno partecipato ben 104 formazioni. La quadretta astigiana ha dato spettacolo. In boccista si è distinto Fausto Bergamo, giocatore di categoria C (al pari di Morellato), che nelle partite disputate sabato ha realizzato una media dell'80%, cui si devono aggiungere due pallini. In finale Bergamo e compagni hanno sconfitto 13-9 una formazione de La Familiare Alessandria. A Criveller si è infatti conclusa la gara a terne Bcd/Ccc con il successo di Mortara-Tamagnone-Peira (Ristorante Mariuccia) su Scaglia-Monticone-Ivan Ponte (Autosalone Valsesia San Damiano).

Un momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia Assediato il Governatore

■ E' il 19 agosto quando a Terlizzi, un centro di ■ mila abitanti a ■■■ chilometri da Bari, la contestazione contro i tagli alla Sanità predisposti dalla giunta regionale della Puglia diventa un caso di cronaca nazionale. Quel giorno oltre ■■ migliaio di persone si radunano davanti al ■■■■■ Casabetania dove è in programma un consiglio comunale aperto al pubblico sul piano di riordino ospedaliero. Non potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti ■■■■ stati trattenuti oltre i cancelli ■ qui hanno avviato una contestazione diventata via via più ■■■■ all'arrivo dell'auto del Governatore. I manifestanti hanno animosamente contestato ■ presidente circondando la sua automobile e bloccandone l'accesso ai cancelli del centro. Secondo quanto riferito da alcuni manifestanti, contro la vettura sono state lanciate anche uova. Alla manifestazione si sono uniti anche alcuni manifestanti no global. Il presidente della Regione è rimasto bloccato all'interno della vettura per ■■ ore. Alla fine il presidente ha deciso di allontanarsi dalla città e di non partecipare all'incontro. Subito dopo sono scoppiate le polemiche politiche e i messaggi di solidarietà tra ■■ quello del presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo. Per il governatore ■■ Piemonte «l'aggressione subita dal presidente Fitto ■ un fatto istituzionalmente inaccettabile ■ le responsabilità dovranno essere chiarite tutte fino in fondo. Sarebbe particolarmente grave se fosse ■■■■■ qualsiasi responsabilità o partecipazione di rappresentanti di altri livelli istituzionali». Secondo Enzo Ghigo: «Sul piano dei principi l'azione condotta dal presidente Fitto per la razionalizzazione della rete ospedaliera ■ evidentemente un intervento che v■■■■■■■ alla logica dell'accordo fra Stato e Regioni teso ■ contenere ■ spesa sanitaria senza ledere i diritti fondamentali dei cittadini. Tutte le regioni, anche se con modalità diverse legate alle specifiche esigenze dei territori, sono impegnate su questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata a ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci e per poter tornare a investire in futuro»

Tante Domodossola. Per Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, non ■■■ la ■■■ di cristallo per prevedere che «le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale si ripeteranno ogni volta che sarà ■■■ lizzata ■ riconversione degli ospe■■■. Del resto contestazioni, anche pesanti, ■ sono ■■■ già nel passato: Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma l'assessore ■ convinto che per «garantire una ■■■■ pubblica con servizi migliori e a costi contenuti ■■■ esiste altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti». Una strada che «deve essere perseguita fino ■■ fondo» con «regole chiare e precise che ■■■ possono essere scavalcate per accontentare questo o quel politico locale. Anche ■■ potente».

Assessore D'Ambrosio non ha paura che le proteste dei cittadini assumano forme di esasperazione come quella di cui ■ stato vittima il presidente della regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto ■■■ strada diversa di quella seguita ■ Fitto. Il presidente Ghigo e tutta la Giunta hanno dato un'indicazione politica generale: garantire un servizio migliore e più sicuro e, nello stesso, tempo contenere le spese evitando inutili duplicazioni. L'applicazione pratica ■ questa linea ■ stata decisa dai direttori generali delle singole Asl, le persone cioè che conoscono meglio ■ esigenze dei territori. Quelle decisioni, poi, sono state o saranno discusse con i sindaci».

Dunque, nessun ripensamento ■■■

«La Regione non ha nessuna intenzione ■ chiudere ospedali ma punta ■■■ una loro riconversione che comunque garantisca la presenza di un presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie e pediatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ma questo taglio è necessario per arrivare al pareggio di bilancio e, negli anni successivi, per tornare ad investire nella sicurezza e qualità ■■■ servizi».

Scusi ■■■■■ ma prima di tagliare non sarebbe meglio ridurre le spese. Che fine ha fatto l'annunciata decisione di ridurre al minimo le consulenze che valgono decine di milioni di €?

«Quell'azione ■■■ andando avanti a passo spedito. Il monitoraggio semestrale evidenzia come siano rimaste in piedi praticamente solo quelle di carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi ■ diseconomie continua ma a questo punto sono necessarie riforme strutturali come, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali sono i territori interessati alla riorganizzazione?

«Gli ospedali di Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Canelli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che ■■■■■ operativo fino a quando non sarà aperto il nuovo ospedale di Asti. Poi ■ sono le strutture ■■ Mauriziano, cioè Lanzo e Valenza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio che all'interno di una stessa Asl è impensabile mantenere tre specializzazioni Oculistiche. Allo ■■■■ modo non possono restare in funzione reparti ■ ostetricia con meno di 630 parti all'anno così come consigliato dall'Oms».

E questo vuol dire nuove proteste

«Secondo ■■ ■ situazione più calda si avrà ■ Cuneo dove è previsto l'accorpamento di ostetricia. Problemi analoghi si potrebbero avere anche a Cuorgnè. I segna■ ci sono già. L'opposizione ■ pronta alle barricate ma temo che anche esponenti autorevoli della ■■■ delle Libertà saranno pronti ad opporsi a questa riconversione. Se ■ decisione ■■■ Giunta sarà di fissare ■■ tetto di parti all'anno per mantenere aperti i reparti ■ Ostetricia questa decisione dovrà essere portata avanti fino in fondo».

Anche ■ costo di perdere voti?

«In Toscana l'Ulivo ha realizzato un programma di riconversione più pesante. I Ds hanno perso 4-5 punti ma l'assessore alla Sanità Martini è diventato lo stesso Governatore. Ecco io penso che una volta che la linea è ■■■ decisa dobbiamo andare avanti senza badare a manifestazioni di corporativismo locale, clientalismo e nepotismo■. E poi è necessaria ■■■ f■■■■■ di informazione. La regione Piemonte ■■■ taglia ma apre ■■■ che nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra».

Intanto arriva un nuovo segnale d'allarme: ■ deficit denunciato dai Valdesi nella gestione delle loro strutture sanitarie. ■ Sinodo ha chiesto una partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto sono state aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i debiti pregressi è aperto un tavolo di trattativa. Per me ■ necessaria una legge regiona■ che chiarisca le modalità di ■■■■■■■ nel ■■■■ sanitario regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi ■ dello stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo un servizio migliore e ridurremo le spese»

DOMODOSSOLA

Chiude il reparto per le partorienti

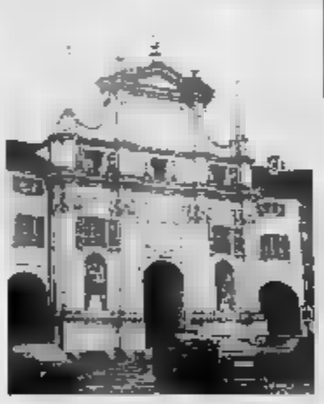
«Dal 6 settembre ■ partorienti non saranno più accettate nel reparto». Il cartello affisso ieri mattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale di Domodossola ha di nuovo esasperato gli ■■■■. Oggi pomeriggio ■ prevista una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comitato Insieme per un dono. Cittadini e tutto ■ Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire il San Biagio, una struttura che dovrebbe completamente essere smantellata una volta che sarà realizzato ■ nuovo ospedale. Ma la struttura-modello progettata da Renzo Piano e capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche se i soldi sono già ■■■ trovati. L'opera dovrebbe essere completata entro alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà il piano di riorganizzazione predisposto dal direttore dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede la chiusura dei reparti di Pediatria e Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamen■ ■■■ l'ospedale di Verbania. Da qui la protesta con l'«occupazione» del consiglio comunale ■ parte di una ventina di mamme che si alternano e la richiesta del sindaco, Gian Mauro Mottini, di ■■ incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

Il «San Biagio» di Domodossola

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

Una delle prime manifestazioni sotto forma di girotondo si è svolta a Venaria. In prima fila anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto in quel collegio. Tutti in piazza contro la riconversione dell'ospedale di Venaria. Il piano ha portato alla trasformazione della chirurgia in unità di day surgery e la riduzione dell'orario di apertura del pronto ■■■■■ che resta aperto solo di giorno. «Le emergenze notturne - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - sono ga■■■ite dal 118». All'interno del territorio dell'Asl 6, poi, ci ■■■ le preoccupazioni per il futuro dell'ospedale di Lanzo, timori ■ chiusura o di forte ridimensionamento dei servizi legati alla necessità ■ ripianare il deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel corso di un'assemblea con cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sanità ha promesso comunque che «il presidio di Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo 2■ ore su 24, un reparto ■ medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. Sicuramente si dovrà riorganizzare le chirurgia che va ■■■■ interventi "one day", su solo giorno di ricovero e poi il paziente può tornare a casa».


L'ospedale di Venaria

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica I reparti più a rischio

Anche gli ospedali di Castellamonte e Cuorgnè sono stati e ■■■■■ riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura del pronto soccorso e la trasformazione del reparto di Oculista in attività ambulatoriale con la possibilità ■ realizzare interventi che prevedono un solo giorno di ricovero. La struttura dovrà essere riorganizzata per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Se la Giunta regionale del Piemonte fisserà un tetto minimo di parti all'anno per mantenere aperto un reparto - l'Organizzazione mondiale della Sanità consiglia un tetto di ■■■ ■■■■ite, in Italia ■ ipotizza una cifra compresa tra cinquecento e 550 parti - il destino della sezione di Cuorgnè sembra già scritto: chiusura ed accorpamento con Ivrea.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «è necessario evitare duplicazioni di servizi, ■■■ come prevede il patto siglato con le singole Aziende ■■■■■ rie e ospedaliere e trovare le giuste sinergie tra le strutture ospedaliere di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè».

L'ospedale di Castellamonte

APPELLO DA VIA VERDI 31 AL PRESIDENTE BALDASSARRE

«Gli studi radio non sono trasferibili»

Il sindacato: le tecnologie sono progettate per l'attuale sede

Luciano Borghesan

Alla ripresa del lavoro, il direttore ad interim Lorenzo Vecchione troverà sul suo tavolo una decina di pagine firmate dalle Rsu a difesa della radio. L'impegno del sindacato della Rai torinese è stato profuso per tutte le attività prodotte nei centri di corso Giambone, via Cernaia, via Verdi, di via Rossini, ma quella della radio ha un'attenzione in più viste le ripetute dichiarazioni d'interesse da parte della Città per abbinare il museo della radio a quello del Cinema.

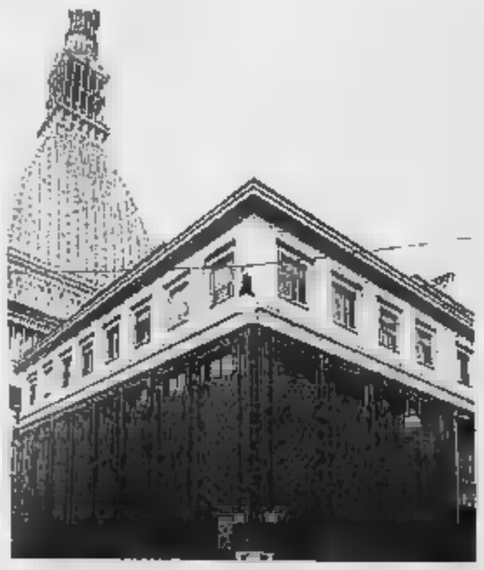
«Al sindaco Chiamparino è stato detto che è possibile il trasferimento ■■■ produzioni da via Verdi 31 al palazzo di fronte al numero 16, dove ci sono gli Studi televisivi - spiega Vittorio Agliano, della Cgil - noi diciamo ■■ no: il Palazzo d■■■ radio è inscindibile dal suo sedime storico-tecnologico». Nel documento, inviato anche ■ presidente Antonio Baldassarre, si ■■■■■ che quegli studi sono uno «sofisticato strumento per l'elaborazione artistica della sintesi spazio-macchina-suono, ■■■■ concepiti come un unicum, non sono trasferibili e le tecnologie, progettate ad hoc, non ■■■ ricollocabili». Questo - aggiungono Sandro Borrione (Snater) e ■■■■ Errico (Cisl) - a ■■■■ della complessità e onerosità dell'operazione, sia dell'irriproducibilità delle attuali potenzialità.

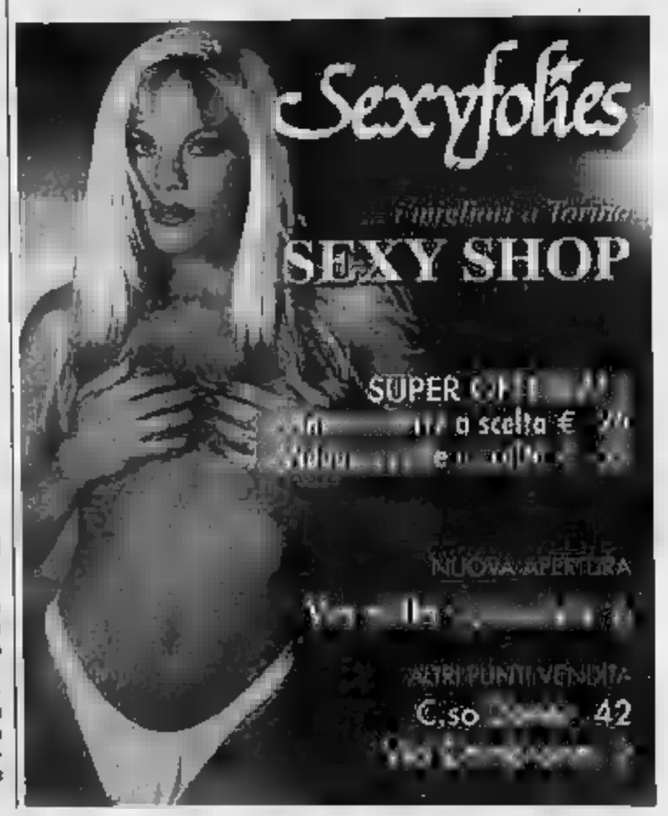
«Se si esclude la malafede o la non conoscenza della materia, da parte di chi esercita funzioni decisionali in ■■ ente che eroga ■■ servizio pubblico, ■■■■■■■ una sola conclusione: chi ipotizzi il trasferimento dalla radiofonia torine■■ dalla sua sede storica, ne ha già decretato, scientemente, la morte», fa critica del sindacato non fa obiettivi politici, gli stessi argomen■ ■■■■ già stati portati ai precedenti vertici Rai, dagli allora presidente Roberto Zaccaria e direttore del centro di prod■■■■ torinese, Maurizio Ardito, amministratori vicini al centrosinistra.

Il comparto radiofonico di via Verdi 31 vede impegnati 24 addetti. Al piano terra si sta rimettendo a posto lo studio A, «è ■■■ta la prima sede dell'orchestra sinfonica Rai dopo la guerra», aveva una capienza di mille spettatori, «ha un'acustica ■■■ realizzata negli Anni Trenta in mitico carton-gesso ricurvo, forse insuperata, almeno in Italia». Recentemente è stato utilizzato per registrazioni tv (Raisat, trasmissioni per ragazzi). Al piano rialzato c'è «uno studio per le prove dei musicisti, uno studio grande ■ ottima acustica e ben attrezzato, e eccellente per le riprese di musica da ■■■■■■ prosa e anche per dirette».

Al secondo piano si trova il cuore dell'attuale produzione radiofonica: ■ studi, una regia ■ montaggi digitali audio. Lo studio C, 15 metri per 30, è «uno dei più grandi d'Europa, ottimamente attrezzato, totalmente ■ digitale, il ■■■ banco di regia costa più ■ un miliardo, e chi pensasse di trasferirlo dovrebbe mettere in conto pure molti mesi per riavviarlo alla produzione». ■■ ■■■ stati girati i migliori sceneggiati radiofonici del passato ed è in pieno utilizzo per produzioni di qualità. Al terzo piano ■■■ in fase di allestimento due nuovi studi per la digitalizzazione degli archivi.

«Messa in mano a chi la sa fare, la radio è davvero un mezzo magico per suscitare emozioni, ha più volte detto Bruno Gambarotta, uno dei professionisti che ha prodotto qualità in via Verdi. Le Rsu chiedono che «cessi la vile gara di accaparramento dei frutti della fatica ■ dell'intelligenza di Torino» e, in ■■■ del vero federalismo, auspicano si ridia ideazione, funzioni e voce alle sedi subalpine.


Il comparto radiofonico di via Verdi ■ ha 24 addetti, ed è distribuito ■■ quattro piani: terra, rialzato, secondo e terzo Il Comune è interessato all'acquisto ■■■ sede per farne il museo della Radio da abbinare a quello del Cinema ospitato presso la vicina ■■■ Antonelliana



UN TEDESCO DI ORIGINI IRACHENE, VITTIMA DI UNA RAPINA, HA RICONOSCIUTO L'AGGRESSORE

Gli universitari stavano passeggiando al parco del Valentino quando si trovarono coinvolti in una rissa tra pusher

Nella foto accanto, Fiorenzo Oliva, uno dei giovani ustionati al parco del Valentino. Sopra, Said Liaf

Presa la banda dei lanciatori d'acido

Arrestato il terzo marocchino: ustionarono due studenti

Massimo

Parco del Valentino, giugno. Quattro ragazzi, universitari torinesi, stanno passeggiando, proprio davanti a un chiosco. Sulla collina dei pusher c'è una rissa. Storie di territori contesi, nulla di nuovo in quest'area equamente divisa: di giorno le mamme e i ciclisti, di sera e notte gli spacciatori e la prostituta. Fino che i contendenti, questa volta, usano come arma l'acido muriatico. Il getto colpisce in pieno un extracomunitario, il vero bersaglio, e due studenti, che restano ustionati in modo grave. Uno al volto, l'altro alla schiena. Due marocchini, l'ustionato e un lanciatore vengono arrestati subito dopo dalla polizia. Tawfiq Shakni e Mohamed Lakning, il primo a lungo in ospedale, il secondo alle Vallette, non collaborano: «Stavamo scherzando tra amici. Qualcuno è impazzito e ha lanciato del liquido che ha bruciato pelle e vestiti».

Dopo due mesi è finito il cella anche il terzo «lanciatore», Said Liaf, 28 anni, marocchino e clandestino. L'hanno individuato gli agenti del commissariato Centro dopo una sfortunata rapina, sempre con l'acido al posto del coltello o della pistola, avvenuta in via Pianezza la notte di sette giorni fa: la vittima, Mohamed Fatina, 34 anni, tedesco di origini irachene, lo ha riconosciuto ieri, mentre si trovava per a Porta Nuova. Prima di chiamare il 113, il tedesco Mohamed, ha cercato di farsi giustizia da. Ma lo scontro è degenerato in rissa - Said è stato difeso da un gruppo di maghrebini - e sono intervenute le volanti. Ancora fasciato e i segni precedente incontro di via Pianezza con Said, Mohamed Fatina ha spiegato i poliziotti che il marocchino era riuscito a fuggire, saltando sul bus linea 9. Una pattuglia ha infine bloccato il dell'Atm e Said Liaf, che cercava di confondersi i passeggeri, è finito regolarmente in cella. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il commissario del 113 Giorgio Pasqua, non hanno concluso il lavoro. Questa è una storia un po' sgangherata, perché il tedesco-iracheno parla solo uno strano ted e ha messo in crisi anche gli interpreti della questura: «Le sue dichiarazioni, per quanto s'è capito, abbastanza precise, adesso mostreremo la foto ai ragazzi italiani feriti il 25 giugno al Valentino, per avere la certezza che Liaf sia davvero uno "lanciatori". Una volta tanto, siamo stati anche fortunati. L'incontro a Porta Nuova, infatti, è stata una coincidenza imprevedibile».

I feriti al Valentino erano Fiorenzo Oliva, 22 anni; Roberto Marenco, 22, di Imperia, e un Luca di Francesco, 24. L'acido colpiti al volto, alla schiena, braccia e gambe comprese. Tawfiq Shaki, con il 10 per cento del corpo coperto di ustioni, è deciso a non collaborare: «Non so niente, mi ricordo niente». Eppure, natura delle ustioni, concentrate su testa, schiena e collo, lasciano pochi . Lui stava scappando, l'hanno raggiunto e «irrorato» per bene. Difficile che non conoscesse i connazionali. L'acido era in un contenitore di plastica che uno dei maghrebini (Said Liaf?) stringeva in una mano, al momento dello scontro. Fiorenzo Oliva, 21 anni, studente di Scienze Politiche, fu colpito al volto e alla schiena. Allora mostrava maglietta incenerite dall'acido: «Ero persino voltato, non ho visto i marocchini, semplicemente ho sentito la pelle bruciare e i buchi sulla maglietta. In ambulanza, dopo i primi soccorsi, ero con uno dei maghrebini arrestati. Gli infermieri cer di fare qualche domanda, per stemperare la tensione, ma quello stava zitto».

Luca Francesco, 24 anni, universitario di Aosta, disse: «Chi avrebbe immaginato di camminare tranquillamente per Torino con due amici e finire per caso in mezzo a una lite tra gente che si tira l'acido solforico? Allucinante».

L'EPISODIO È AVVENUTO IN CORSO UNITÀ D'ITALIA, NELLA ZONA OSPEDALI

Prostituta violentata e rapinata

Due nordafricani hanno seviziato una giovane donna russa

Chi l'ha detto che bisogna istituire gli Eros Center? A Torino ci sono già, organizzati e indisturbati, anche in plein-air. Basta fare giretto, dopo la notte, nei parcheggi del Lungo Po, in corso Unità d'Italia, tra il dell'auto e la zona ospedali.

C'è di tutto e di più. Con qualche spiacevole incidente di percorso: due marocchini, confondendosi con la legione di clienti e di maniaci, hanno pensato bene di attirare una prostituta russa, Caterina Ana, anni, in una trappola: violentata e seviziata. Infine la rapina. Prima l'hanno fatta salire in auto, poi dritti nel parcheggio, sembra il set di un film di Dario Argento, la luce incerta dei lampioni, le panchine perse nel buio, le del clienti, seguite da pattuglie di guardoni, avvolti dalla nebbia che dal fiume. Decisi con tutti i possibili la loro parte di piacere. Persino pagando uomini per farli accoppiare, sotto i loro occhi, con le ragazze dell'Est. I contatti, sul marciapiede li prendono direttamente loro. Uno è un signore sui sessant'anni, i capelli grigi avviati con cura, un accenno di barba, pantaloni grigi, camicia chiara e cravatta. Scende, zoppicando, da Y10 verde, parcheggiata a ridosso delle aiuole. Ad attenderlo un tizio, maglietta e calzoncini, che è arrivato all'appuntamento in bici, una «Graziella». La prostitute in minigonna nera mette i in borsetta e avvia, dentro il parcheggio. Il tizio delle bici la segue e raggiungono una panchina-alcova, a non più 30 metri dalle corsie di corso Unità d'Italia. Dietro il vecchio, che non li ha persi di viste per un attimo. Arranca con fatica, capobranco di un nucleo di maniaci, comparsi all'improvviso. Si muovono circospetti, quasi ignorandosi, molto lentamente, partendo da punti diversi. Sono sbucati dall'area più oscura. Il cerchio si stringe. alla panchina, dove la ragazza e l'uomo sono adesso uno di fronte all'altra, letteralmente circondati. Questi uomini hanno trascurato le prede consuete. Il auto dove «lavorano» le altre prostitute. Lì ci sono i vetri, a disturbare. Devono avvicinarsi e non sempre finisce bene. Qui, nell'Eros Center di Unità d'Italia, lo spettacolo è Dall'altra parte, il chiosco-bar di d'oro. Seduti sull'asfalto, gli sfruttatori contano i soldi o li dividono con la ragazza. Domani si ricomincia.

[m. mu.]

NEI PARCHEGGI DI IVREA

Extracomunitari derubano anziani

IVREA. Torna l'allarme per i furti e le violenze parte di giovani extracomunitari nei parcheggi di Ivrea. Venerdì un pensionato eporediese di 72 anni è circondato da 4 giovani marocchini che gli hanno strappato catenina d'oro e poi l'hanno colpito con un pugno. Ieri mattina un'altra aggressione. Un ottantenne di Ivrea è stato derubato portafoglio 60 euro da un gruppetto di marocchini.

Specchio dei tempi

«Mio padre morendo con un dubbio atroce: "Perché mi hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici di via Nizza» - «Che rigidità per assegno da sei euro!» - «Non vogliono una casa fissa»

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi venti giorni m'è tornata alla varie volte una canzone che Modugno cantava quando ero ragazzi... "e il vecchietto dove lo metto?". Questa è una lettera di profondo dolore e di rabbia, soprattutto lettera denuncia per la negligenza un ospedale torinese che ha voltato le spalle a "vecchietto": mio padre.

ha lavorato per 35 anni; e quando per la prima volta nella sua vita ha avuto bisogno di un ospedale, si è trovato di fronte a un muro di ritardi, di inefficienze e di diagnosi sbagliate ed è stato mandato a casa senza aver ricevuto le cure di cui necessitava.

«Mio padre adesso sta morendo in un altro ospedale. Le sue ultime parole sono : "Avrebbero dovuto mesi fa, ormai...". spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di non stato ascoltato quando aveva bisogno, di non essere curato in tempo. A aprile era stato portato d'urgenza nell'ospedale per un problema alla prostata: gli è stato inserito un catetere e dimesso. Nei tre mesi successivi ha continuato a lamentarsi e a sollecitare una biopsia che gli è stata fatta solo il 16 luglio con un nuovo inutile ricovero e rapide dimissioni.

«Infine ci siamo rivolti ad un altro ospedale cittadino. Diagnosi immediata: lesioni cerebrali al cervello e un edema che si espande. Un tumore secondario, formatosi via da primario, forse proprio quello della prostata.

«Mio padre sta morendo e lo amaramente mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno usigere cure adeguate».

Antonella Lentisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, ho notato una motospazzatrice compatta in San Salvario e allora mi sono chiesto perché utilizzarla anche all'interno dei portici stessi, ottenendo un duplice effetto: la pulizia dei portici molto necessaria, anche perché spesso utilizzati gabbiani all'aperto da uomini animali) e l'allontanamento personaggi e commerci cui si assolutamente alcun bisogno. Se necessario, l'operazione potrebbe essere svolta con l'appoggio delle forze dell'ordine a tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se la suddetta operazione fosse effettuata tutti i giorni due o tre volte al giorno, anche solo per un periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione riprendere il controllo di un pezzo di città importante e la conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

rientro dalle ferie, vado in una banca dove mio marito abbiamo un per versare un assegno di 5,91 euro, emesso da una banca di Genova, quale bonifico a seguito di un investimento effettuato presso la nostra banca. L'impiegata non l'accetta, perché è ria la firma mio anche sulla distinta versamento, trattandosi di assegno non trasferibile. Mi rivolgo allora funzionario responsabile, quale faccio presente che mio marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza. Ma mi conferma di non poter effettuare l'operazione, in quanto è vietato dalla legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponde che mio marito non potrebbe essere d'accordo sulla scelta del e che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibita da tale motivazione, invece di lasciar perdere, mi viene voglia di andare fino in e propongo di consegnare corrispettivo euro, restituire operazione andata a buon fine. Ricevo un ulteriore rifiuto, per cui non resta che ringraziare lo stesso e andarmene. Sicuramente la banca avrà rispettato la legge, è difficile comprendere un direttore d'agenzia non voglia assumersi la responsabilità di avallare un'operazione del valore di 5,91 euro (lire 11.443), richiesto da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in via Germagnano nel campo nomadi? E' una falsa omologazione quella che vuole rendere simili tutti i modelli di vita e abitazione, imponendo il anche ad comunità refrattaria a questo elemento. Meglio sarebbe rispettarne il carattere mobile offrendo altri servizi».

Filippo Testa

specchiotempi@lastampa.it

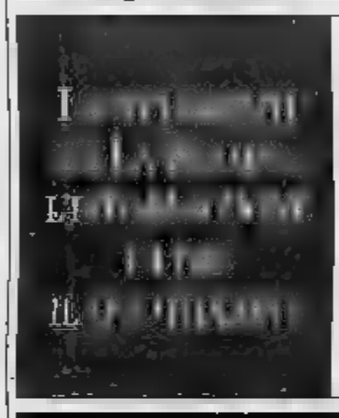
Cecilia... benvenuta in famiglia

Tel. 347.4142822
SIAMO APERTI AD AGOSTO
Via Mongrando, 49 - Torino

PK publikompass
Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.066.53.00

un'isola nel mondo
14/25 SETTEMBRE IN SARDEGNA
CLUB HOTEL TORRE MORESA **** - OROSEI
Trasferimenti aeroportuali • Voli di linea • Pensione completa con bevande ai pasti • Tessera Club • Spiaggia attrezzata • Assicurazioni 20,00
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI - TORINO - TEL. 011.8177629

DOMANI SU LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
dei servizi promozionali Publikompass


Mercoledì: TuttoScienze e Tec
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: TuttoMotori
LA STAMPA

ONESTÀ e RISPETTO
CHI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI OPERA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la fiera occorrente, addobbi, trasporto con autofunebre Mercedes, vestizioni in Torino e prima cintura. Sono esclusi le tasse comunali
GIUBILEO
Numero Verde 800.251645 — 24 ore su 24

PREZZO «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CAMPANIA»: «CORRIERE DI LUCCA»: «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ): «IL CORRIERE DI FIRENZE»: «IL MATTINO» (SOLO A PRESSAMONO): «LA VOCE DI MANTOVA»: «IL CORRIERE MERCANTILE»: «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»: «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ): «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUI GIORNALI LOCALI: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»: «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A POCHI ESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,70 A PICHIESTA CON L'ARIA IN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, MILANO, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT [illegible] C. TICINO FRS 3,60; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.alitalia.it

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.

Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più è facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di c. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

Le tariffe e di solo andata, non include la crash surcharge pari a 6 euro per tratta, è riferita a singoli passeggeri e non include le tasse aeroportuali che saranno in relazione ai singoli aeroporti di origine e destinazione. L'offerta per tutti collegamenti nazionali è prenotabile e acquistabile dal 19 agosto per voli da effettuarsi solo nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì solo e previa disponibilità di posti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetta ad eventuali variazioni operative. Non sono rimborsi nessi di prenotazione, se è previsto l'esercizio in loro d'orario. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non si applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e viceversa in quanto soggetti a regime di oneri di servizio pubblico. Per informazioni dettagliate sulle tariffe corrispondenti a ciascuna origine e destinazione, e sull'importo delle tasse aeroportuali corrispondenti alla tratta di vostro interesse rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia oppure chiamate il numero verde 800-065151. Altre informazioni disponibili sul sito www.alitalia.it ed alle pag. 681 del Televideo RAI.

MOBILI

BIELLA - Via Cottolengo, 31 - Tel. 015.8497084
BURONZO - Via Stazione, 3 - Tel. 0161.851489

Straordinario
Aperti Tutto Agosto

Offerte strepitose per la vostra estate...

arredamento completo moderno da € 7.127 classico da € 8.108

cameretta da € 460

cucina moderna completa di elettrodomestici € 1.860 classica € 2.092

Da 60 anni al vostro servizio

IVA - TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO
PAGAMENTI RATEALI - SENZA INTERESSI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO - SERVIZIO ASSISTENZA

COLOR CENTER
Agosto Aperti
Via De Gasperi, 47
Tel. [illegible]
(da Piazza Adua, 100 mt. [illegible] dopo concessionaria OPEL)

LA STAMPA
35 MARTEDÌ 27 AGOSTO 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352511, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SALDOINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

COLOR CENTER
ACCESSORI - [illegible] TEMPERE OLIO
COLORI PER STOFFA, VETRO, CERAMICA A FREDDO, CERAMICA AL FUOCO
Pebeo SAIL ÜNVER
LINEA BELLE ARTI • PER LA SCUOLA • PER [illegible]
PRODOTTI per il decoratore professionista e per il FAI DA TE.
Tintometro elettronico per colori nuovi su misura subito pronti per l'edilizia e per l'industria

FRONTALE LUNGO UN RETTILINEO: FERITI GLI OCCUPANTI DELL'ALTRA VETTURA

Scontro a Cavaglià, muore un nordafricano di 54 anni

CAVAGLIA'

Ancora una tragedia sulla strada biellesi: l'altra sera, poco prima delle 20, un marocchino di 54 anni è morto in un incidente a Cavaglià (è la ventiduesima vittima dall'inizio dell'anno). Si chiamava Mohamed [illegible]d, [illegible] anni, commerciante ambulante, residente a Livorno Ferraris, dov'era diretto al momento dell'impatto mortale. A bordo della [illegible] vecchia Volkswagen Jetta stava percorrendo [illegible] Biella-San[illegible] quando, [illegible] rettilineo tra Dorzano e Cavaglià, si è schiantato contro una Ford Fiesta proveniente dalla direzione opposta e condotta [illegible] Monica F., [illegible] anni, [illegible] Milano, con cui viaggiava il figlio Fabio G., 27 anni, anche lui residente nel capoluogo lombardo.

E' la ventiduesima vittima della strada dall'inizio dell'anno Altro incidente in città

Le due auto sono andate quasi completamente distrutte. Scattato l'allarme, sul posto sono accorse le ambulanze del 118 di Biella [illegible] di Cavaglià, la polizia stradale di [illegible]lla e alcune squadre dei vigili del fuoco, cui è [illegible]sto il difficile compito di [illegible] i tre passeggeri dagli abitacoli. Per il nordafricano [illegible] c'è stato nulla da fare: è morto sul colpo. I due lombardi, portati all'ospedale di Bialla, se la sono cavata con prognosi di [illegible] e [illegible] sette giorni.

Meno gravi, invece, il violento [illegible] [illegible]to a Biella, in viale Matteotti, tra la Suzuki condotta da Antonello C., [illegible] anni, di Zumaglia, e la Mercedes di Fabrizio R., 31 anni, residente in città. [f. p.]

DUE GIOVANI A VOLTO SCOPERTO FUGGONO [illegible] 3 MILA EURO [illegible] CONTANTI. UN COMPLICE LI ATTENDEVA

Buronzo: rapina col taglierino alla Bpn

Nessuna traccia dei banditi. S'indaga nelle due province

La filiale della Bpn di Buronzo, rapinata ieri [illegible] da due banditi

[illegible]

Rapinatori di nuovo in azione, ai confini col Biellese. Ieri mattina, in pochi secondi, due giovani a volto scoperto hanno minacciato con i taglierini gli impiegati della Banca Popolare [illegible] Novara di Buronzo e si [illegible] fatti consegnare 3000 euro in contanti. E' accaduto pochi minuti dopo le 11: i due, sui 25 anni, [illegible] entrati nella banca di via Mazzini dove, in quel [illegible]to, non c'erano clienti. Fulminea la fuga, non si [illegible] in che direzione [illegible] a bordo di quale mezzo: è assai probabile che, fuori dalla banca, li attendesse [illegible] complice col motore [illegible].

Sono [illegible] partite [illegible] indagine [illegible] parte dei carabinieri di Buronzo e del Nor, il Nucleo operativo radiomobile di Vercelli.

Il colpo di ieri mattina ricorda molto la rapina compiuta il 21 maggio [illegible] sempre ad un'agenzia della Bpn: quella [illegible] via Walter Manzone [illegible] Vercelli. Anche in quella circostanza il colpo fu velocissimo e uno dei due banditi minacciò la cassiera con un taglierino. Allora il bottino fu assai più consistente: 44 mila euro.

[illegible] stessa tecnica venne [illegible]ata il 2 luglio scorso dai malviventi che assaltarono la filiale della Banca Sella di corso Roma a Crescentino. [e. d. m.]

GLIA

Raddoppiano le campane Le tre campane della parrocchia di Maria Vergine Assunta [illegible] Vigliano sono da domenica raddoppiate. Tutte sono state benedette sul sagrato dopo la messa celebrata alle 18,30 all'aperto dal vescovo Gabriele Mana e dal parroco (nonché [illegible] vicario) Gianni Sacchi. Poi [illegible] state collocate nel campanile, dal quale potranno più ar[illegible] segnare i momenti [illegible] [illegible] o [illegible] tutto [illegible] paese. Le [illegible] [illegible] sono state dedicate a don Oreste Fontanella, alla Madonna assunta [illegible] San Michele [illegible] Santa Lucia e a tutte [illegible] famiglie [illegible] paese. Quest'ultima porta scolpite nel bronzo le immagini della Sacra famiglia [illegible] Nazaret e la casa attorno alla quale [illegible] [illegible] costruito il santuario [illegible] Loreto. Al termine della cerimonia, cui ha partecipato anche il sindaco Vittorio Maiorano, i molti presenti hanno potuto gustare la 'merenda sinoira' offerta dalla parrocchia.

SCOMPARSI ANCHE IL GONFALONE E LA «STELLA» CONI. SOTTO ACCUSA IL PERIODO PRECEDENTE IL FALLIMENTO

Spariti trofei della vecchia Biellese

Dei cento anni di storia restano solo sette scatoloni

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sette scatoloni per cento anni [illegible] *storia*. E' tutto quello che resta della vecchia Biellese calcio, fallita nel '97 e poi rilevata dall'attuale gruppo di dirigenti formatisi [illegible] corte del Vigliano. Ma mentre il football nostrano [illegible]ge pel[illegible] del glorioso Torino massacrato a Londra, tra i confini lanieri non sembra interessare più [illegible] tanto il fatto che mezzo [illegible] bianconero sia finito [illegible] dove. Dei circa duecento trofei [illegible] abbellivano la storica sede prima [illegible] piazza Adua [illegible] poi di [illegible] Matteotti, [illegible] sarebbero rimasti poco più di un'ottantina, forse meno: tra i dispersi il gonfalo[illegible] del club e la stella d'argento al merito spo[illegible] [illegible] dal Coni nell'annata [illegible]-'79.

«E anche qualche medaglia d'oro grossa così - dice l'attuale presidente Enzo Albertini -. Me le ricordo bene, quando una trentina di anni [illegible] [illegible] giocatore andavo [illegible] [illegible] a firmare le convocazioni. Era come entrare in una sala dei trofei». La colpa? Un po' di tutti e quindi di nessuno. Sotto accusa il periodo dei traslochi dalla sede tra i primi anni Novanta e il '97, data del fallimento, triste coplone antesignano di quello [illegible] seguito dalla Fiorentina. C'era [illegible] allora, 11 anni a tirare calci per la Biellese [illegible] poi finito dietro [illegible] scrivania, [illegible] [illegible] debiti [illegible] anche per questo abbandonato da tutti. Ora ha fatto carriera e coordina il settore [illegible] dalla Ternana. «Quando me[illegible] andai c'era tutto - dice adesso -, [illegible] non so altro, non voglio sapere altro. Ho giocato per 11 [illegible] non mi è rimasta [illegible] [illegible] maglietta».

L'attuale presidente della Biellese, Enzo Albertini, tra le coppe ed i trofei che però fanno parte della storia del Vigliano calcio

Del dopo-Capozzucca sarebbero scomparsi [illegible] solo i trofei, ma anche le persone: di Franco [illegible]roli e Aldo David, che per 28 milioni acquistarono la società il 26 luglio del '91 e che diventarono famosi per [illegible] rifilato al presidente dell'Aosta un assegno [illegible] «Regno d'Albania», non si è più saputo nulla. Di Flavio Vigna, ultimo [illegible] alla poltro[illegible] che fu anche [illegible] Oreste Rivetti ed Ermanno Botto, [illegible] ne [illegible] perse [illegible] [illegible] in Costa in Azzurra, ma [illegible] in qualla del jet-set.

Insomma, la ricostruzione [illegible] impresa ardua, per non dire impossibile. L'unico che si tira fuori è proprio Albertini. «Quando abbiamo rilevato la società, il curatore ci ha cons[illegible]a[illegible] anche i sette scatoloni di "'roba" che aveva dato in custodia al Milan -. [illegible] -. [illegible] reperti li stiamo sistemando, [illegible] po' alla volta. Vor[illegible] fare una sorta di museo. Anzi ne approfitto: se qualcuno, per motivi che non ci interessano, ha [illegible] casa qualcosa [illegible] vecchia Biellese, potrebbe darcela in prestito...».

L'IMPRENDITORE E' ORIGINARIO DI BIOGLIO. LA PROVINCIA INTITOLERA' UNA STRADA ALLA FAMIGLIA

Roger Triverio firma il maxi-porto di Montecarlo

Il costruttore nel «pool» che ha realizzato la colossale diga galleggiante da 352 metri

Roger Triverio (primo a destra) con Orazio Scanzio e il sindaco di Nizza

[illegible]

C'è anche un biellese fra i costruttori della maxi-diga galleggiante per il porto di Montecarlo, partita l'altro giorno da [illegible]. E' Roger Triverio, erede della dinastia di imprenditori edili creata da Henry, originario di Bioglio. La «Triverio» fa parte del pool di aziende che ha lavorato all'operazione, costata 150 milioni di e[illegible]: del «cartello» fanno parte anche i gruppi Bec-Freres, Dragados, Fcc e Smmt.

Roger Triverio è [illegible] [illegible]osciuto nel Biellese, [illegible] torna ogni anno. Ad agosto era nella sua Bioglio, dove la famiglia ha realizzato anche diverse opere pubbliche.

E domenica scorsa, ad assistere al viaggio via mare della colossale diga (lunga [illegible] metri), sono stati invitati anche il presidente del Collegio edile biellese, Mario Fiorio, e il presidente della Provincia Orazio Scanzio. Proprio Scanzio, il 22 giugno, aveva ricevuto in via La Marmora [illegible] ospite illustre, accompagnato [illegible] Triverio: il sindaco [illegible] [illegible] Jacques Peyrat. «Quello dalla diga galleggiante è un progetto avveni[illegible] - [illegible] Scanzio -, per il quale [illegible] [illegible] registrato un brevetto internazionale. E non può [illegible] che [illegible] piacere che un biellese d'origine abbia lavorato a un'impresa di questa portata. R[illegible]r è un personaggio che fa onore al nostro territorio».

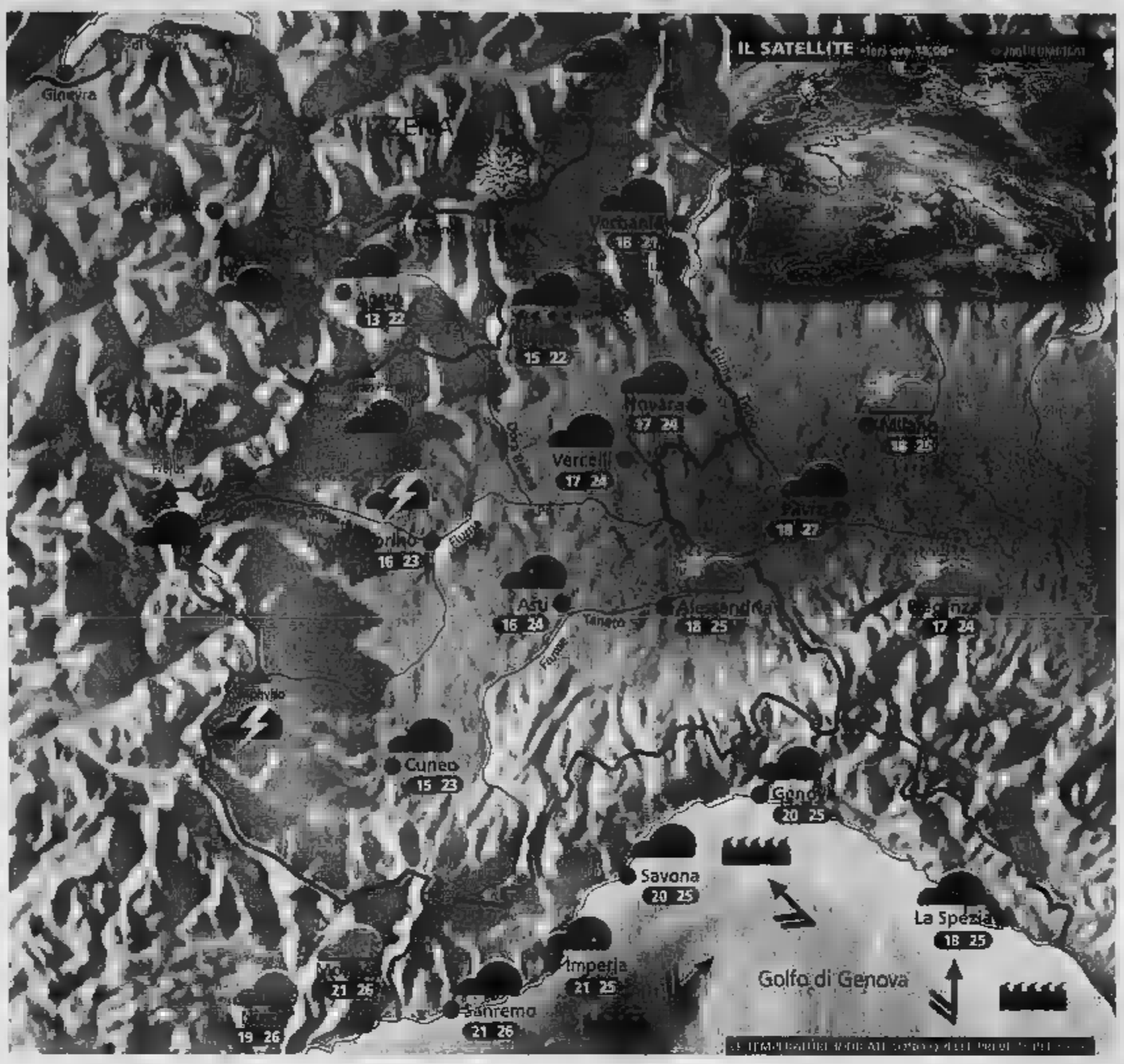
La famiglia Triverio ha fondato in Costa Azzurra una delle imprese edili più importanti [illegible] Francia, che ha costruito (fra l'altro) l'aeroporto di Nizza.

La Provincia ha già pronta la delibera per intitolare una strada a Henry Triverio: la via sarà scelta nella zona di Bioglio, paese in cui era nato [illegible] capostipite della dinastia di costruttori. [g. bu.]

EURO STUDI VOLTA
Via Torino, 38/43
BIELLA
Tel. 015.8495152 - [illegible]
Una Scuola che ti proietta nel FUTURO
CORSI PROFESSIONALI
di TECNICO DEL MASSAGGIO
CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI
DIRIGENTE DI COMUNITÀ
TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
[illegible] GEOMETRA - RAGIONERIA - IT[illegible] SPECIALIZZATO

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri l'azione di un vortice sul Mediterraneo occidentale ha mantenuto condizioni di instabilità sulle nostre zone. Forti temporali si sono abbattuti sul Ponente ligure al primo mattino. Oggi il suddetto vortice continuerà a determinare tempo inaffidabile ■ possibili rovesci ■ temporali specie nel pomeriggio.

Previsioni In mattinata molte nubi su ■ d'Aosta, alto Piemonte e riviera ligure centro-occidentale con possibilità di sporadici rovesci. Nubi sparse altrove con qualche schiarita possibile. Nel corso della giornata aumenteranno le nubi sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Liguria e basso Piemonte con possibilità di qualche rovescio o temporale in serata. Schiarite ancora possibili su Vercellese, Novarese e Milanese. Temperature stazionarie. Venti deboli, con rinforzi in montagna e Liguria. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Cosa ci aspetta questa settimana?

Il mese di agosto che sta per finire si è distinto da quelli degli ■ passati a causa delle piogge intense che si sono abbattute su molte zone d'Italia prima del periodo di Ferragosto. Fortunatamente, proprio in corrispondenza della festività dell'Assunta, il tempo ha deciso di mettere un pò di giudizio, regalando delle belle giornate piene di sole e un clima nemmeno eccessivamente caldo. In seguito sono arrivati alcuni temporali che hanno disturbato in parte il tempo della settimana scorsa, specie in montagna. Adesso cosa ci dobbiamo attendere? Il nostro Paese è attualmente tra le spire di un vortice nuvoloso che mercoledì avrà il suo perno proprio tra ■ Corsica e il ■ Ligure e conseguentemente il tempo non sarà ■ migliori. Successivamente sembra che tutta ■ struttura perturbata trasli ■ levante, determinando ■ miglioramento più manifesto per il fine settimana prossimo. Ovviamente ■ previsione è basata sulle elaborazioni attualmente in nostro possesso e la situazione ■ è delle più semplici da interpretare. I presupposti per sperare che l'ultimo fine settimana di agosto sia buono ■ ■

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	21 26	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 28	ROMA	20 25
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	20 28
CAGLIARI	20 26	BARCELLONA	16 23
CATANIA	24 30	BRUXELLES	18 22
CATANZARO	22 28	FRANCOFORTE	13 25
FIRENZE	19 24	GINEVRA	12 21
OLBIA	19 24	LONDRA	17 22
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	14 26
PERUGIA	18 24	PARIGI	13 18
POTENZA	20 24	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore ■ e ■ minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 ■ ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala domani alle ■ 12 e 1 minuto

esi IRRIGAZIONE

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA €0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E

STATO DI CALAMITA' PER L' ALLUVIONE DI GIUGNO: CRESCONO LE PROTESTE PER L'ESIGUITA' DEI FINANZIAMENTI DECISI DAL GOVERNO

«Servono più fondi, batteremo i pugni»

Il presidente Scanzio chiede un incontro al sottosegretario

L'ultimo allarme è scattato ieri mattina e per fortuna non ha avuto seguito. Ma si sa, quando qualcuno è scottato, poi ha paura anche dell'acqua tiepida. E nel Biellese, dopo una lunga serie di alluvioni, si guarda con sospetto al cielo ogni volta che si annuvola e si controllano con apprensione i fiumi non appena cominciano a gonfiarsi. Il preallarme fatto scattare dalla protezione civile riguardava tutto il Nord Ovest e prevedeva acquazzoni e rischi soprattutto per il pomeriggio di ieri. Il cielo ha anticipato i tempi e, almeno nel Biellese, le precipitazioni più intense si sono concentrate in mattinata, con graduale miglioramento nel pomeriggio senza danni al territorio.

«Meno male, perché ormai non si fa in tempo a intervenire per rimediare ai danni di un'alluvione, che ne è già arrivata un'altra», commenta il presidente della provincia, Orazio Scanzio, che proprio in queste ore si sta muovendo per chiedere che si faccia di più e prima per rimediare ai guai alluvionali che hanno colpito il Biellese.

Sotto accusa è l'esiguità dello stanziamento deciso dal governo per gli ultimi disastri naturali. I 50 milioni di euro per le cinque regioni colpite sono ritenute del tutto insufficienti e le proteste arrivano dalla stessa maggioranza.

I disastrosi effetti dell'alluvione dello scorso giugno in Valle Cervo, dove si sarebbero avuti danni per 25 milioni di euro

Nel Biellese l'iniziativa più decisa è partita da Alleanza nazionale che ha messo i suoi amministratori locali per proporre ordini del giorno che sollecitano un impegno maggiore da parte del governo.

«E' vero, gli stanziamenti appaiono inadeguati - dice il presidente della provincia di Biella - e dovremo in qualche modo farci sentire. Ho già chiesto un incontro con il sottosegretario alle finanze e sono deciso a battere i pugni per farci di più».

Secondo Scanzio vanno esserci problemi per il finanziamento delle opere maggiori. Le difficoltà, ancora una volta, potrebbero sorgere per le opere di prevenzione. «E' lì che bisogna agire, - insista - altrimenti continuerà a succedere ciò è avvenuto in questi anni: che non si fa in tempo a sistemare i danni di un'alluvione, che già si devono calcolare i danni di un'altra».

Certo i previsti 10 milioni di euro destinati al Piemonte appaiono davvero esigui se si tiene conto che rappresentano pressapoco il danno complessivo denunciato dal solo comune di Biella, mentre nella sola Valle Cervo i danni provocati dall'alluvione del 5 giugno sono valutati intorno ai 40 miliardi, vale a dire in 20 milioni di euro.

«Capisco le difficoltà del governo, che ha dovuto fare i conti anche con l'emergenza siccità - dice Scanzio - sono convinto che si debbano trovare altre risorse, anche per evitare disastri in futuro». [m. p.]

A Netro

Slittano i lavori per il nuovo ponte

NETRO

Ieri dovevano arrivare i primi macchinari per realizzare il ponte definitivo sul rio Ara, crollato per l'alluvione del 5 giugno. Ma il maltempo ha fatto slittare l'inizio dei lavori, ed il sindaco Agostino Bonino è decisamente amareggiato: «Poggio di così non poteva andare, e anche se i cantieri fossero già partiti sarebbe ugualmente tutto fermo, forse con pericoli maggiori perché occorre drenare le rive prima di procedere alla costruzione. Poiché i lavori richiederanno circa 60 giorni, speriamo che le previsioni del tempo cambino e consentano di ultimare l'opera prima delle piogge d'autunno».

Fortunatamente, la passerella pedonale non dà problemi: «non ci sono rischi - aggiunge Bonino -, perché è stata realizzata ad altezza superiore al piano del ponte distrutto, ma certo i disagi sono enormi perché i residenti devono lasciare gli automezzi sul lato che collega alla provinciale, e via per Mongrando è quella sempre: lunga chilometri, con il fondo continuamente da sistemare perché costantemente rovinato dalla pioggia. Per ora è ancora percorribile con i fuoristrada di piccole dimensioni».

Visti i bollettini meteorologici per i prossimi giorni, il Comune tiene d'occhio continuamente l'invaso dell'Ingagna, «che è sempre tracima quando il maltempo perdura con l'intensità attuale».

«Per evitare guai peggiori – continua il primo cittadino – ho emesso un'ordinanza per tagliare gli alberi lungo i torrenti, soprattutto lungo gli argini dell'Ara. Se sarà troppo difficoltoso trasportarli, verranno segati sul luogo e i pezzi accatastati in luoghi vicini ma sicuri. Solo in questo modo si evita che, tornando il bel tempo, l'alveo sia nuovamente da ripulire e che qualche pianta, cadendo di traverso, si trasformi in uno sbarramento che farebbe accumulare l'acqua con conseguente ulteriore erosione delle sponde». [d. se.]

Il ponte crollato alla frazione Colla di Netro isolata ormai da un mese e mezzo

DAL 9 AL 15 SETTEMBRE

Una settimana di bus gratis per gli studenti

BIELLA

Una settimana di autobus gratis per gli studenti che faranno l'abbonamento mensile o trimestrale. Lo ha deciso la direzione dell'Atap, l'azienda dei trasporti pubblici biellesi, per rimediare agli inconvenienti creati dall'anticipo del calendario scolastico. Negli anni scorsi, le scuole riaprivano generalmente a metà mese per cui l'azienda dei trasporti si è organizzata per preparare abbonamenti mensili e trimestrali che decorrono dal giorno 16. Quest'anno le scuole riaprono il 9 per cui gli studenti che risiedono fuori città e prendono il pullman si trovano con una settimana scoperta. Per ovviare al problema, possono fare un abbonamento settimanale - spiegano i dirigenti Atap -. Per coloro che hanno il tesserino e possono usufruire dell'abbonamento mensile o trimestrale, sarà gratuito». Per chi ha già la tessera, basterà allegare una fotocopia. Per chi deve richiederla, potrà chiedere contemporaneamente anche l'abbonamento settimanale gratuito. [m. p.]

DOMENICA PROSSIMA

Al Piazzo polenta concia vino e tome

E' confermata per domenica prossima, nonostante la concomitanza con il raduno interregionale degli alpini, la ormai consueta fiera-mercato enogastronomica al Piazzo. L'appuntamento è in piazza Cisterna dove da metà mattina a sera inoltrata verranno esposti prodotti tipici con intrattenimenti di musiche e danze della tradizione popolare piemontese. «Vin, tome e tomin» si intitola la rassegna. Nell'elenco dei prodotti tipici, oltre a quelli del titolo, si parla di «macagn, formagin fresch da fasiora, tomin da scramé, tomin con ij brèaje delle Valle dell'Elvo, salam di S. Eurosia, maschërpin, sargnun an bala, srasc ed altre leccornie.» Nella piazza saranno sistemati tavoli per la degustazione in loco dei prodotti in vendita. E sempre in piazza, gli Amici del Piazzo prepareranno una saporita «polenta concia» che verrà distribuita gratuitamente. Tra i vini che faranno da «padroni di casa» l'Erbaluce e il Bramaterra. [m. p.]

PER CELEBRARE I TRENT'ANNI DI EPISCOPATO ANCHE UN MESSAGGIO DEL PONTEFICE. GLI ULTIMI APPUNTAMENTI ESTIVI AL SANTUARIO

Oropa festeggia il vescovo emerito Giustetti

Domenica la cerimonia di chiusura dei cancelli, che conclude le processioni votive

Il vescovo Gabriele Mana col vescovo emerito Massimo Giustetti durante le celebrazioni di domenica a Oropa

OROPA

Domenica il vescovo emerito Massimo Giustetti è stato festeggiato per i trenta anni di episcopato, dando un significato ancora più profondo alla cerimonia centrale della «chiusura dei cancelli», ossia la fine delle processioni votive per le parrocchie biellesi.

Il compito, come accade per l'apertura la prima domenica di maggio, spetta alla città di Biella. Così le autorità con il sindaco Gianluca Susta hanno partecipato ai festeggiamenti, accanto al vescovo Gabriele Mana ed ai pastori di Alba, Alessandria, Asti e Pinerolo.

Massimo Giustetti, che ancora nella diocesi di Mozzano alla scopo ristrutturata, ha ringraziato i presenti che non si sono fatti spaventare dal cattivo tempo e, commosso dal telegramma ricevuto dal pontefice, ha sintetizzato così il suo apostolato: «L'episcopato è un servizio e per trenta anni mi hanno guidato le parole Magnificat e Cristo pietà. Magnificat per rendere grazie al Signore che ha fatto per me, Cristo pietà perché egli perdona le mie fragilità con amore e misericordia».

La cerimonia della «chiusura dei cancelli» coincide anche con la fine degli impegni culturali e di intrattenimento realizzati dall'Ufficio accoglienza e dall'amministrazione di Oropa, ma ci sono ancora due appuntamenti da segnalare: venerdì alle 21, presso sala Frassati, è in programma l'ultima retrospettiva del Filmestival «Stambecco d'oro» di Cogne, organizzata dal Wwf di Biella sul tema «Il regno dell'aquila reale». L'ingresso è libero.

Sabato, invece, è in calendario la visita guidata al complesso santuariale con partenza alle 14,30 dall'Ufficio accoglienza (3,50 euro per il solo santuario e 5 la visita alle cappelle del Sacro monte). Inoltre fino al 15 settembre resta aperta presso le Sale delle dottrine del chiostro la mostra curata dalla direzione del Giardino botanico di Oropa, gestito dal Wwf di Biella, sul tema: «Tutto è foglia. Il mondo delle piante da Goethe ad oggi». [d. sa.]

LETTERE AI GIORNALI

Delmastro, la sinistra e i tagli alla sanità

L'onorevole Ronzani, nel criticare quotidianamente la sanità piemontese (coinvolgendo cittadini in assoluta buona fede in girotondi per salvare ospedali che nessuno ha mai avuto intenzione di chiudere) ha ripetutamente affermato che la sanità, nelle regioni governate dalla sinistra, funziona.

Il centro-destra, al di là delle risata omerica che tale affermazione genera, intende rispondere con la massima obiettività, citando, come fonte, la più nota e autorevole agenzia giornalistica italiana, l'Ansa, che in data 24 agosto 2002 ha lanciato un dispaccio dal titolo: «Sanità: tagli quasi ovunque, mappa regione per regione».

Cito testualmente talune parti che riguardano le regioni - dice Ronzani, «ben governate» dalla sinistra: Toscana: «La riduzione di ospedali e di posti letto in Toscana è stata attuata nel corso di dieci anni. Dal 1992 ad oggi i presidi ospedalieri sono passati da 93 a 40 ed i posti letto si sono ridotti dai 26 mila del '92 ai 15.400 del 2002».

Emilia-Romagna: «L'Emilia, che continua a puntare sulla sanità pubblica, ha già accorpato servizi e ristrutturato la rete ospedaliera, diminuendo posti letto e chiudendo piccoli presidi. Nel definire numeri standard nel rapporto posti letto-abitanti le proteste dei comitati e cittadini non sono mancate: resta epica la battaglia per l'ospedale di Comacchio».

Marche: «La giunta ha varato a luglio una proposta di legge per il riordino della sanità che andrà in consiglio regionale in autunno insieme al nuovo piano sanitario regionale. La proposta prevede la riduzione delle 13 Asl attuali in un'unica azienda e un quadro in cui le aziende ospedaliere che manterranno la propria autonomia scenderanno a quattro di oggi a due. Il provvedimento, che ha suscitato proteste, non tocca nel tema degli ospedali che subiranno tagli di posti-letto: secondo dati non ufficiali dovrebbero diminuire da 7.200 a 5.800».

Questo è il modello «sinistro» di sanità attuato dagli amici di Wilmer Ronzani!

In poche parole, se avessero governato la sanità piemontese gli amici di Ronzani, l'ospedaletto di Trivero sarebbe già stato chiuso da tempo!

Propongo agli amici della Casa delle libertà un girotondo intorno all'ufficio dell'onorevole Wilmer Ronzani e suggerisco all'assessore Antonio D'Ambrosio di continuare a lavorare con tranquillità: da questa opposizione possiamo solo imparare come si fa a chiudere gli ospedali ed a ridurre i posti letto!

Sandro Delmastro Delle Vedove, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non vengono pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella

via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/248.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3, tel. 015/351.129

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, tel. 015/84.89.411

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr.* , via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Biella sera e notte su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 8, tel. 015/42.14.00.

Potione: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.39.

Candelo: *Dr. Fiorenzo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Sirone: *Dr. Balbucci*, fraz. Fontanella Cizino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: , via 117, tel. 015/51.02.11.

LA GIOVANE DI GAGLIANICO A SALSOMAGGIORE

Gli occhi azzurri di Elisa alle finali di Miss Italia

BIELLA

Elisa Peretti, 19 anni di Gaglianico, rappresenterà il Biellese nelle prossime finali nazionali di Miss Italia, in calendario dal 2 al 5 settembre a Salsomaggiore.

Studentessa universitaria, frequenta la facoltà di Economia e commercio a Novara. E' alta un metro e 72 centimetri, porta la taglia 42, ha occhi azzurri e capelli neri corvini. Elisa ha superato alla grande le prefinali di San Benedetto del Tronto aggiudicandosi, fin dalle prime delle due serate di selezione, il diritto di partecipare alle kermesse conclusiva per il prestigioso titolo di «Miss Piemonte».

La giovane aspirante Miss biellese ha già raggiunto Salsomaggiore per partecipare alle prove degli spettacoli televisivi che saranno mandati in onda da Rai Uno. Il risultato premia anche l'associazione «Deltadanza», che lavora con lei da quattro anni, puntando sulle sue qualità di modella e indossatrice. [m. pe.]

L'aspirante Miss Italia Elisa Peretti

DE ZUANI ARNALDO

Progettazione, Costruzione, Installazione,
Manutenzione ■ Riparazione Ascensori
■ Montacarichi tradizionali ed oleodinamici
www.paginegialle.it/dezuani
e-mail: ascensoridezuani@libero.it
Via Benadir, 11 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.259335 - Fax 0161.259142

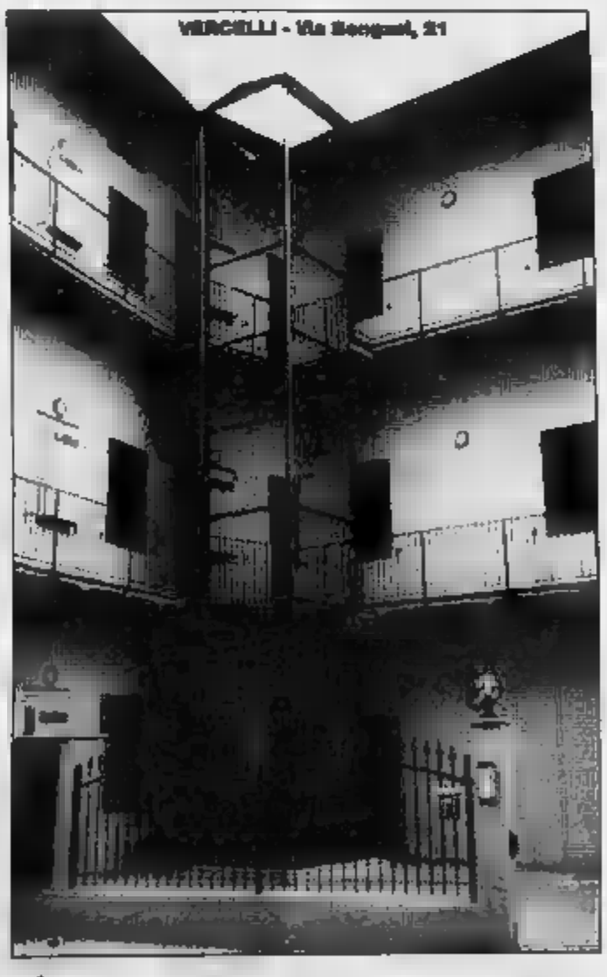
ASCENSORI MONTACARICHI DE ZUANI ELETTRICI OLEODINAMICI ®

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

IL MIGLIOR MODO PER EVITARE LE SCALE E' RIVOLGERSI AD UNA DITTA SPECIALIZZATA

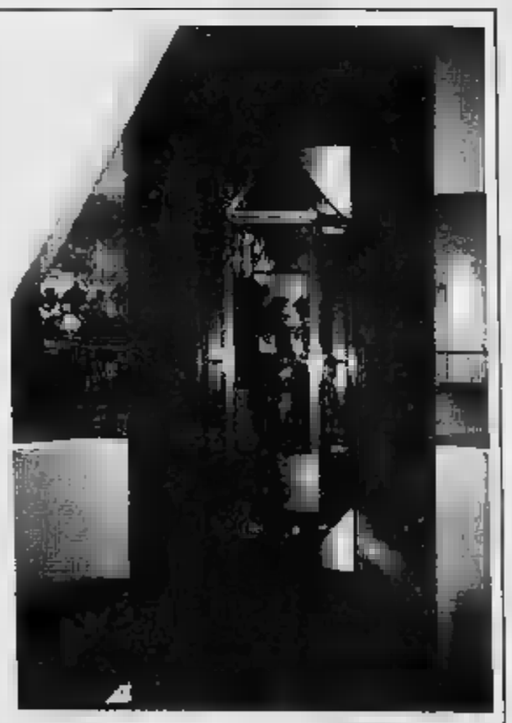
L'interno di un'abitazione privata, a Trino, con ■■■■ De Zuani

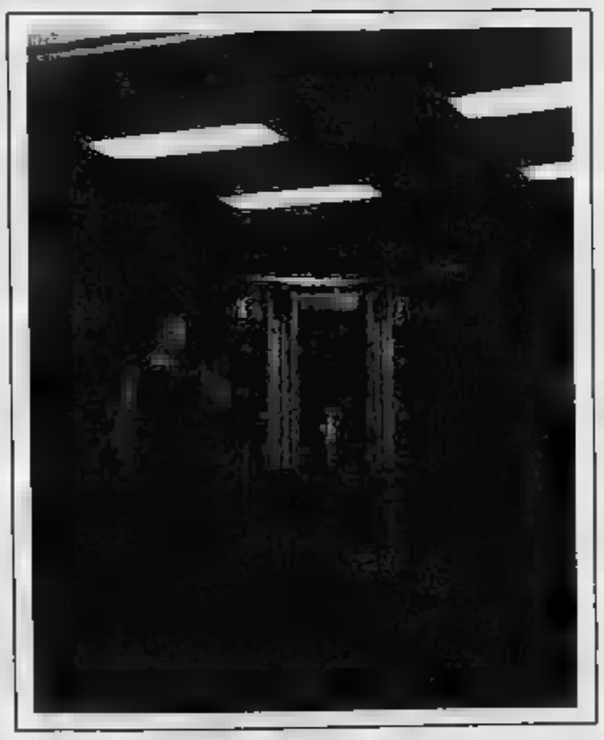
Oggi ■ può risolvere il problema delle scale in qualsiasi ambiente che si proponga, privato ■ pubblico, contattando degli specialisti nel settore come la Ditta De Zuani costruisce ■ installa ascensori ■ montacarichi sicuri, affidabili, con sistemi di sicurezza controllati da sistemi elettronici all'avanguardia, che ■■■ in grado di rispondere a qualsiasi vostra necessità. Essendo impianti molto flessibili che possano essere collocati ■ all'aperto che al chiuso, usando soluzioni personalizzate per ogni esigenza. L'ascensore acquista anche una funzione sociale, contribuendo all'abbattimento delle barriere architettoniche con modelli panoramici anche per interni, a movimentazione oleodinamica, con cabine esagonali o a geometria variabile, pareti in lastre di cristallo ■ sicurezza, bordature in acciaio inox satinato colorato, pavimento in marmo, bottoniera a colonna in acciaio inox, ante di piano ■ di cabina in acciaio inox a specchio; oppure con modelli studiani per essere collocati esternamente con struttura metallica autoportante, con delle finiture esterne ■ pannelli orizzontali o verticali, in lamiera plastificta o in lastre di cristallo dette a filo unico, incorniciate da profili in acciaio inox o lamiere plastificate per evitare future manutenzioni, essendo incastellature predisposte per l'assemblaggio a vite priva di fissaggi a saldare, realizzate in lamiere di acciaio pressopiega, trattata contro la corrosione. Di particolare interesse sono gli impianti progettati ■ realizzati per superare la barriera architettonica anche nelle abitazioni private utilizzantdo i DOMUS LIFT installata sempre dalla ditta De Zuani. Inoltre la ■■■ De Zuani è organizzata per effettuare un servizio ■ assistenza totale, a maggior garanzia ■■ priprio prodotto, esteso sul territorio in modo capillare.



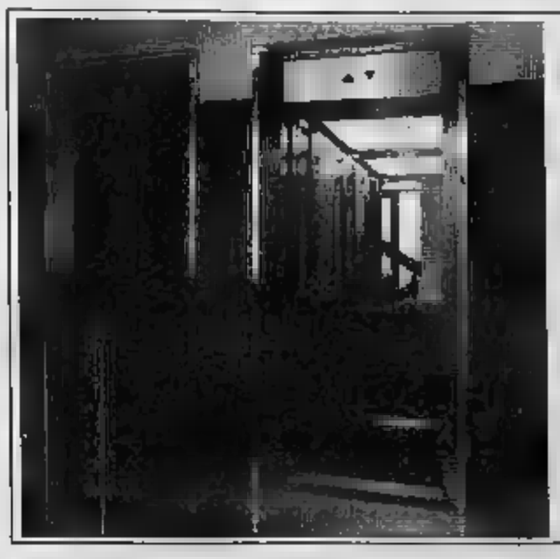
L'impiego di incastellature autoportanti risolve ottimamente qualsiasi problema di installazione ove non sia possibile ricavare il vano di corsa all'interno dello stabile. Trova infatti un'ottima applicazione in ■■■■ esterni. Con tamponamenti in Pialam oppure con cristalli regolamentari trasparenti o a specchio possono sorgere anche non aderenti l'edificio. In questa applicazione all'esterno la struttura viene progettata e ■■■■ ■■■ poter essere insensibile alle intemperie e l'impiego del Pialam ■ del ■■■■ consentono di eludere le manutenzioni future

Ascensore panoramico per interni movimentazione oleodinamica, cabina a forma esagonale con pareti in lare di cristallo ■ sicurezza e bordature in acciaio inox satinato fine, colore champagne, pavimento in ■■■■ bottoniera a colonna, ■ acciaio inox a specchio, ■■■ di piano ■ di cabina in acciaio inox ■ specchio colore chamapgne. Un impianto di grande effetto visivo. L'inserimento all'interno di grandi centri commericali o ■■■ hall di grandi alberghi, darà un'immagine ■ modernità e funzionalità all'insieme. Gli stessi impianti, con alcuni accorgimenti tecnici, possono venire installati sia in edifici di piccole ■ di grandi elevature, e raggiungere anche alte velocità ■ esercizio che, con l'effetto panoramico, permettono di provare sensazioni forti ■ particolari.





Montacarichi oliodinadico portata 10,000 kg.



Realizzazione di logiche duplex a prenotazione, ■■■ controllo a microprocessone. Le finiture accurate in acciaio inox satinato e l'impiego di laminati plastici pregiati, creano un ambiente confortevole, l'illuminazione diffusa ■■■ controcielino a nido d'ape conferisce alla cabina ■■■ aspetto più raffinato. I protali sagomati, in acciaio inox satinato, che incorporano la bottoniera ed il segnalatore ■ fmarcia, risaltano il rivestimento delle porte automatiche.

IL CORPO DELLE GUIDE DI ALAGNA ORGANIZZA PER DOMENICA PROSSIMA UNA GIORNATA ECOLOGICA

«Monte Rosa pulito», si parte

L'Iniziativa nelle zone di Indren, Bors e Olen

ALAGNA

Non è stata certo un'estate record per le affluenza in [illegible]gna a causa delle tante giornate «autunnali» che hanno caratterizzato buona parte dei mesi di luglio e agosto, comunque in quota di alpinisti [illegible] visti molti.

E sulla [illegible] nonostante abitualmente l'appassionato di montagna abbia [illegible]e dote [illegible] spiccato [illegible] ambientalista, c'è [illegible] chi non rispetta le regole abbandonando ogni genere di rifiuto anche sulle vette. Ecco dunque da cosa ha preso spunto la manifestazione promossa [illegible] corpo delle guide alpine di Alagna [illegible] intitolata «Operazione Monte Rosa pulito - 1 settembre 2002».

All'organizzazione della giornata ecologica hanno collaborato l'amministrazione comunale di Alagna, la Comunità montana Valsesia e le società Monrosa spa e Monterosa Ski. «Tutti gli amanti della montagna e delle nostre località sono invitati a partecipare - afferma la guida alpina Michele Cucchi -; per aderire basta la voglia di [illegible]rtecipare [illegible] giornata all'aperto e di contribuire alla salvaguardia delle nostre cime».

I volontari dovranno presentarsi domenica mattina [illegible] muniti soltanto guanti e di un abbigliamento adeguato alla montagna. Tutto il resto sarà fornito dagli organizzatori: sia gli attrezzi da lavoro, sia i sacchi, sia il servizio di risalita con la telecabina. In particolare l'attenzione si concentrerà [illegible] tre zone: i ghiacciai di Indren e di Bors [illegible] il vallone dell'Olen. A chi intende aderire viene rivolto un secondo invito, [illegible] quello di segnalare in anticipo la presenza: per la comunicazione sono a disposizione il numero [illegible] telefono 0163.91310 e l'indirizzo di posta elettronica info@guidealagna.com.

Gli organizzatori assicureranno per tutti i partecipanti anche [illegible] pranzo al [illegible] in quota. «Si tratta di un'importante iniziativa volta a ridare dignità e pulizia alle nostre montagne - conclude Cucchi - e speriamo attiri un gran numero di escursionisti ed alpinisti».

Dell'«Operazione Monte Rosa pulito» se ne parlerà anche questa mattina nella sala riunioni della Comunità Montana a Varallo.

Alle 11,30 infatti l'assessorato all'ambiente illustrerà il programma della giornata dedicata alla pulizia sui monti.

Domenica decine di volontari ripuliranno dai rifiuti i ghiacciai di Indren e Bors [illegible] vallone [illegible]

Decine di volontari raccoglieranno quintali di rifiuti lasciati dagli escursionisti. A tutti i partecipanti sarà offerto un pranzo al sacco in alta quota

IL DEPUTATO DI AN: FUORI LUOGO LA VISITA DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA

Nuova diga, è battaglia fra Delmastro e Piccioni

BIELLA

E' ancora polemica sulla nuova diga in Valsessera. La settima[illegible] scorsa, il senatore vercellese di Forza Italia Lorenzo Piccioni ha annunciato un sopralluogo della Commissione agricoltura, di cui è vicepresidente. Obiettivo: affrontare i problemi [illegible] settore, fra cui quello irriguo. I senatori, alla fine di settembre, saranno nella sede del Consorzio Baraggia, che ha presentato lo studio sulla diga, e poi parteciperanno a un summit in prefettura a Biella, visitando anche la diga dell'Ingagna [illegible] quella sulRavasanella.

Che Vercelli voglia il [illegible] invaso [illegible] un mistero, [illegible] uno dei principali «sponsor» dell'operazione è proprio Piccioni. Ma la trovata del senatore azzurro non è piaciuta a Sandro Delmastro, deputato [illegible] di An (quindi [illegible] maggioranza come Piccioni). Delmastro dice di [illegible]er appreso [illegible] «disappunto» del sopralluogo della Commissione agricoltura: «L'iniziativa dell'amico Piccioni non può, obiettivamente, essere considera[illegible] "neutra" alla luce della "querelle" che oppone biellesi e vercellesi [illegible] relazione alla proposta [illegible] realizzazione dell'invaso [illegible] Valsessera. I biellesi hanno la sgradevolissima sensazione che [illegible] decisione finale rischi di passare sopra la loro testa, [illegible] dunque [illegible] sorpresi ed irritati». Parole dure, ma prevedibili: del resto anche il Consiglio provinciale [illegible] Biella, di [illegible] Delmastro fa parte, s'è pronunciato [illegible] la nuova diga, nonostante un assessore della giunta Scanzio, Giancesare Gariazzo, [illegible] il presidente del «Baraggia».

«Gli interessi del Vercellese - aggiunge il deputato di An - non possono essere prevalenti sugli interessi territoriali del Biellese. A Biella [illegible] ritenevamo molto più prudente colloquiare realisticamente fra territori confinanti, in un quadro di spirito di collaborazione che mal tollera prevaricazioni [illegible] qualunque tipo. Il passo di convocare la Commissione agricoltura del Senato è forse più lungo della gamba. [illegible] Biellese si prepari, [illegible] ogni caso, [illegible] far sentire la propria voce alla Commissione stessa». [g. bu.]

La diga del Piancone, sotto la quale potrebbe nascere il nuovo invaso

LA COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO DIFENDE LE RAGIONI DELLA SCELTA

«Soltanto in alpeggio nasce l'autentico Maccagno Dop»

BIELLA

Sul bollettino ufficiale della Regione del 14 agosto è pubblicata la richiesta di estendere la produzione del Maccagno al [illegible] Biellese. La pubblicazione, non confermata da comunicazioni alle Comunità montane contrarie al programma provinciale (Valle di Mosso, alta [illegible] bassa Cervo, Valsessera e Valsesia), consente solo trenta giorni [illegible] tempo per sollevare eccezioni all'operazione «Dop».

E l'assessore ai lavori pubblici e al turismo [illegible] Valle di Mosso, Enzo Cravello, spiega il valore di una differenza che non mancherebbe di evidenziarsi: «Il protocollo sul Maccagno prevede passaggi specifici per questo formaggio definito "di regine [illegible] di gentiluomini", perché molto apprezzato dalla regina Margherita e [illegible] Quintino Sella. Al di là della tutela ai produttori, esso rappresenta l'unica forma di presidio per le [illegible] montagne. Le regole non sono estensibili ai caseifici perché di fondamentale importanza è che l'alimentazione dei bovini provenga dai pascoli, che peraltro, a seconda della stagione, contribuiscono ad [illegible] sapore specifico ed irripetibile».

L'assessore Enzo Cravello

La lavorazione esclude inoltre il trasporto del latte, che deve [illegible] di una sola mungitura e lavorato subito: «Questo significa - aggiunge Cravello - sfruttare la temperatura naturale del latte, senza dover ricorrere al suo riscaldamento che uccide [illegible] [illegible] maggior parte della flora batterica. Si deve ottenere con latte vivo, cui non aggiungere fermenti od additivi, restando alla ricetta del settecento che prevede solo caglio e sale».

La lavorazione immediata del latte è storicamente legata al fatto che negli alpeggi non esisteva disponibilità [illegible] legna. Prosegue Cravello: «La stagionatura avviene ancora oggi tassativamente nei "crutin", locali [illegible] pareti e pavimenti costituiti da materiali [illegible] [illegible] e piatra, impensabili nei caseifici». Per salvaguardare queste tipicità che fanno del Maccagno [illegible] prodotto [illegible] nicchia, apprezzato anche al «Cheese» di Bra, si è costituita, sempre nel 2001, l'associazione «Maccagno valli biellesi e Valsesia» [illegible] 22 soci produttori, di [illegible] è presidente Ugo Venera. Essa, con le [illegible]ità montane e la Pro loco di Crocemosso, Camandona, Veglio [illegible] l'associazione Ai boschi di Pistolesa darà vita a Crocemosso il 29 settembre alla seconda edizione della «Sagra del maccagno, zucche e funghi». La manifestazione è patrocinata anche dalla Provincia, che pure ha inviato la richiesta di «allargare» il territorio di produzione. [d. ss.]

BORGOSESIA: E' L'ULTIMO TASSELLO IMPORTANTE AL PIANO DEL TRAFFICO CHE HA ABOLITO I SEMAFORI

Promossa la rotonda di piazza Garibaldi

Ha debuttato nel week end. Presto l'assetto definitivo

BORGOSESIA

Funziona la nuova rotonda di piazza Garibaldi. E il sindaco di Borgosesia lo sottolinea [illegible] soddisfazione perché questo [illegible] l'ultimo tassello importante del piano del traffico che aveva redatto per la città l'esperto biellese Edgardo Canuto.

Nei prossimi mesi saranno rifatti altri incroci, [illegible] quelli grandi, gli snodi principali del traffico cittadino, [illegible] tutti modificati.

Le rotonde hanno via via sostituito i semafori delle piazza Antongini, Cavour e Garibal[illegible] e hanno annullato le code dove le strade della città [illegible] innestano sulla statale (Aranco) [illegible] sulla provinciale per Valduggia (Montrigone). L'ultimo intervento di una certa portata era appunto quello [illegible] piazza Garibaldi, innanzitutto perché doveva essere arretrato un muro di cinta.

Poi si [illegible] susseguiti alcuni ritardi, dovuti a lavori eseguiti nel sottosuolo, quindi dopo Ferragosto la rotatoria è diventata realtà. Il debutto è coinciso con il fine settimana scorso, e a poche ore dall'inizio dell'esperimento Botti è appunto molto soddisfatto: «Funziona - dice - quindi dopo [illegible] settimana di ulteriori verifiche toglieremo i new jersey per piazzare i cordoli in cemento».

Adesso su via Cairoli non si formano più lunghe code, e gli automobilisti possono imboccare tutte le direzioni [illegible] avveniva in precedenza. L'uni[illegible] novità riguarda il parcheg[illegible] di piazza Garibaldi, che ora [illegible] è più raggiungibile da chi proviene da via Sottile o viale Varallo. L'unico punto d'ingresso è infatti [illegible] via Cairoli.

E presto arriveranno tre nuove rotonde, quelle su [illegible] Lenot, una delle strade [illegible] assorbirà buona parte dell'incremento del traffico dovuto alla prossima apertura del centro commerciale del complesso Rado: gli incroci a cambiare aspetto saranno quelli [illegible] estremità di via Lenot (convia XXV aprile e viale Varallo) e un'ulteriore rotonda sarà costruita all'altezza dell'ingresso nel parcheggio della Rado. Contemporaneamente il comune sta mandando avanti le pratiche per una nuova rotonda che sorgerà sulla ex statale 299: dovrà regolare il traffico diretto alla [illegible] di Agnona dove sarà costruito il nuovo ospedale della città. [l. fo.]

La rotonda di piazza Garibaldi: [illegible]a qualche settimana i new yersey saranno sostituiti dai cordoli in cemento [illegible]

PER RIPARARE UN PUNTO LUCE AL CENTRO DEL PAESE, IL SINDACO: «NON SAPPIAMO PIU' A CHI RIVOLGERCI»

Balmuccia da giugno attende gli operai Enel

BALMUCCIA

Paesi piccoli, e anche abbandonati dai servizi. O, meglio, da chi i servizi li gestisce. L'accusa questa volta viene [illegible]a, e a raccontare il caso è il sindaco Moreno Uffredi. Al centro dell'at[illegible] sono Enel e Telecom, rispettivamente per la manutenzione dell'impianto di illuminazio[illegible] e dell'unico telefono pubblico [illegible] paese.

Per un faro bruciato l'attesa si sta protraendo da mesi, e le contestazioni della popolazione residente sono in conti[illegible] aumento. «Si tratta del punto luce di via Sotto le Balme, in pieno centro - spiega Uffredi -. Il lampione è [illegible] in una posizione d'angolo, e [illegible] in quella zona [illegible] completamente buio, [illegible] gli anziani fanno fatica a raggiungere la loro abitazione, e c'è anche chi ha paura».

E qualcuno ha preso la buona abitudine, la sera, di uscire con la torcia elettrica in tasca per poter rientrare senza problemi. «Le prime segnalazioni all'Enel risalgono a giugno - ricorda il sindaco - altre le abbiamo fatte [illegible] luglio e altre [illegible] a inizio agosto. L'ultima chiamata risale alla settimana scorsa, ma dei tecnici neppure l'ombra. [illegible] questo punto siamo davvero stufi e vorremmo tanto sapere cosa bisogna fare per essere degnati d'un minimo di attenzione».

Problema analogo per la cabina telefonica che, ironia della sorte, è stata riparata proprio ieri pomeriggio, poche ore dopo che Uffredi aveva lanciato la sua denuncia mista a un appello. «In ogni caso il problema resta - chiarisce il sindaco -: il guasto risale a inizio [illegible], e per più di due [illegible] Balmuccia non ha avuto [illegible] disposizione. [illegible] pubblico».

E' vero che esistono i cellulari, ma in [illegible] il segnale è debole e in più punti parlare al telefonino è quasi impossibile. Così molti villeggianti, che nella seconda casa [illegible] [illegible] fatti installare l'impianto fisso, per le telefonate hanno dovuto scegliere tra una lunga passeggiata sin fuori dal paese [illegible] l'auto per percorrere qualche chilometro e arrivare in [illegible] zona in cui il segnale dei cellulari è ottimo. «Credo - conclude Uffredi - che questi [illegible] si commentino da soli. E credo anche che i piccoli [illegible] abbiano la stessa dignità delle grandi città». [l. fo.]

Balmuccia attende da mesi che venga riparato un importante punto luce

AL PELLEGRINAGGIO PIU' DI 700 VOLONTARI E MALATI

Parte sabato da Biella il treno verde dell'Oftal

BIELLA

Sabato alle 16 partiranno dal[illegible] stazione San Paolo 16 carrozze [illegible] destinazione Lourdes, per il tradizionale pellegrinaggio diocesano.

Passando per Ventimiglia, il «treno verde», che comprende anche la carrozza bianca dedicata [illegible] ragazzi ammalati, [illegible] a destinazione [illegible] le nove [illegible] giorno dopo, e sarà di ritorno in città verso mezzogiorno di venerdì 6 settembre.

Le carrozze trasporteranno 200 malati, 250 pellegrini e circa 300 volontari. Tra di essi, le dame dell'Oftal, infermieri, barelliere e molti medici che si occuperanno degli infermi.

Una «dama» dell'Oftal spiega: «Ovviamente faremo [illegible] turni, ma gli ammalati non vengono mai lasciati soli neppure per un minuto. Questo non solo durante il viaggio, ma anche nei giorni di permanenza a Lourdes, con gli appuntamenti di preghiera davanti alla Grotta e dentro il santuario».

Anche se da molti anni il pellegrinaggio rappresenta un appuntamento f[illegible] per decine di fedeli, i partecipanti lo vivono sempre con grandissima emozione: «A Lourdes - spiega ancora [illegible] "dama" dell'Oftal - si cerca, più che [illegible] guarigione, la speranza di saper sopportare il proprio dolore fisico o il proprio handicap. E sempre si [illegible] un'atmosfera che risulta impossibile descrivere, perché fatta di una serenità straordinariamente coinvolgente. A molti viene da chiedersi se, in un mondo sempre più attento alle apparenze, i "diversi" siano gli ammalati o non, piuttosto, tutti gli altri». [d. ss.]

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

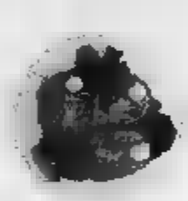
Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi ■ Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

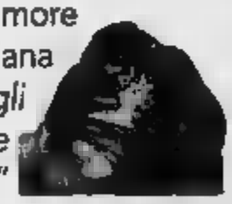
Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

I CONSIGLIERI ■ ALLEANZA PER VERCELLI, DS E SDI CHIEDONO AL SINDACO DI RIVEDERE IL PROGETTO ONEROSO E INUTILE CHE PREVEDE RINGHIERE AL POSTO DEI PARAPETTI

«Assurdo abbattere le verande»

Interrogazione sui lavori nelle case comunali

VERCELLI

Stufi ■ vedersi gli alloggi invasi dall'acqua piovana, ■ sono costruiti le verande, spesso senza chiedere l'autorizzazione ■ padrone di ■■: il Comune. E, quando è ■■ ora di pagare il condono l'hanno fatto senza battere ciglio. Cosicchè i loro alloggi hanno acquisito, di fatto e ufficialmente, una stanza in più, con relativi aumenti dell'affitto ■ della tassa-rifiuti. ■■ adesso, la beffa: senza minimamente consultarli, il Comune, ■■ ■■ ristemando ■ facciate delle case popolari di sua proprietà, ha incominciato a demolire queste verande. Motivo: intende sostituire i parapetti in calcestruzzo ■ in muratura con le ringhiere.

Così, nelle vie Tracia, don Rossi, Pistoia, Pisa e Testi è in atto una rivoluzione. Le famiglie interessate agli abbattimenti delle verande stanno raccogliendo firme e, ieri, il Coordinamento tra i gruppi consiliari Alleanza per Vercelli-Apd, Democratici ■ sinistra e Socialisti democratici italiani (a firma di Ugo Breddo, Gilberto Valeri e Maria Rita Mottola) ha presentato un'interrogazione al sindaco Bagnasco.

Nel documento, i tre gruppi consiliari rilevano il «malcontento ■ ■■■ 240 famiglie residenti nelle ■■■ comunali». Osservano Breddo, Valeri e Mottola: «La incongruenza estetiche, generate dal tipo di gestione autarchica ■ disomogenea del problema verande ■■ ■■■ di tutti questi anni non possono in alcun modo giustificare il misconoscimento delle buone ragioni che indussero gli affittuari in questione a installare di le verande, e i diritti da essi in tal modo acquisiti».

E sul fatto che le verande debbano essere abbattute, con i parapetti su cui poggiano, proprio per far posto alle ringhiere, i tre gruppi comunali osservano: «Non c'è nessuna ragione estetica che debba indurre a sostituire con ringhiere i parapetti in calcestruzzo e muratura, visto che non poche nuove costruzioni continuano tuttora a usare questo genere di elemento costruttivo».

Ma c'è di più. Secondo i calcoli fatti da Breddo, Valeri e dalla Mottola, l'intervento sui balconi delle ■■■ comunale assorbirebbe poco meno della ■■tà del miliardo e 500 milioni di vecchie lire stanziate per il restauro delle facciate degli edifici comunali. «Una somma – osservano - che potrebbe ■■■■ utilizzata per altre più impellenti opere di manutenzione e di miglioria degli alloggi».

Due immagini delle case popolari di via don Rossi al rione Isola (FOTO GRIPPO)

■■■■

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio ■ Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi ■ Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

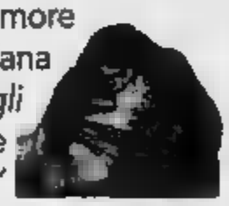
Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

I CONSIGLIERI DI ALLEANZA PER VERCELLI, DS E SDI CHIEDONO AL SINDACO DI [redacted] IL PROGETTO ONEROSO E INUTILE CHE PREVEDE RINGHIERE AL POSTO DEI PARAPETTI

«Assurdo abbattere le verande»

Interrogazione sui lavori nelle case comunali

VERCELLI

Stufi di vedersi gli alloggi invasi dall'acqua piovana, si sono costruiti le verande, spesso senza chiedere l'autorizzazione al padrone di casa: il Comune. E, quando è stata ora di pagare il condono l'hanno fatto senza battere ciglio. Cosicchè i loro alloggi hanno acquisito, di fatto e ufficialmente, una stanza in più, con relativi aumenti dell'affitto e della tassa-rifiuti. [redacted] adesso, la beffa: senza minimamente consultarli, il Comune, che [redacted] risistemando le facciate delle case popolari di sua proprietà, ha incominciato a demolire queste verande. Motivo: intende sostituire i parapetti in calcestruzzo o in muratura con le ringhiere.

Così, nelle via Trucia, don Rossi, Pistoia, Pisa e Testi è in atto una rivoluzione. Le famiglie interessate agli abbattimenti delle verande [redacted] raccogliendo firme e, ieri, il Coordinamento tra i gruppi consiliari Alleanza per Vercelli-Apd, Democratici di sinistra e Socialisti democratici italiani [redacted] firma di Ugo Breddo, Gilberto Valeri e Maria Rita Mottola) ha presentato un'interrogazione al sindaco Bagnasco.

Nel documento, i tre [redacted] consiliari rilevano il «malcontento [redacted] delle [redacted] famiglie residenti nelle case comunali». Osservano Breddo, Valeri e Mottola: «Le incongruenze estetiche, generate dal tipo di gestione autarchica e disomogenea del problema verande nel [redacted] tutti questi anni non possono in alcun modo giustificare il misconoscimento delle buone ragioni che indussero gli affittuari in questione a installare le verande, e i diritti da essi in tal modo acquisiti».

E sul fatto che le verande debbano essere abbattute, con i parapetti su cui poggiano, proprio per far posto alle ringhiere, i tre gruppi comunali osservano: «Non c'è nessuna ragione estetica che debba indurre a sostituire con ringhiere i parapetti in calcestruzzo e muratura, visto che non poche nuove costruzioni continuano tuttora a usare questo genere di elemento costruttivo».

Ma c'è di più. Secondo i calcoli fatti da Breddo, Valeri e dalla Mottola, l'intervento sui balconi delle case comunale assorbirebbe poco meno della metà dei miliardo e 500 milioni di vecchie lire stanziate per il restauro delle facciate degli edifici comunali. «Una somma - [redacted] - che potrebbe essere utilizzata per altre più impellenti opere di manutenzione e di miglioria degli alloggi».

In base a teli considerazioni, i [redacted] Alleanza per Vercelli, Ds e [redacted] chiedono alla giunta [redacted] «sopprassedere alle parte dei lavori riguardanti i balconi» e di rivedere il progetto, limitandolo agli interventi di manutenzione ordinaria. E quindi di utilizzare la somma risparmiata per altri interventi migliorativi da concordare con gli inquilini. [r. v.]

Due immagini delle case popolari di via don Rossi al nicne isola (FOTO GREPPI)

Breddo, Valeri e la Mottola invitano la giunta a rivedere il progetto mantenendo i parapetti in muratura

FLASH

Aveva un bici rubata denunciato diciassettenne

Un diciassettenne abitante in viale Rimembranza è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri. Un vicino di casa lo ha sorpreso in sella ad una bicicletta che gli era [redacted] rubata qualche tempo prima e ha chiamato i carabinieri. Dopo le indagini, è scattata la denuncia per ricettazione. [r. v.]

VERCELLI

Agevolazioni Atap per gli studenti

L'Atap ricorda che anche se gli abbonamenti mensili [redacted] trimestrali possono decorrere solo dal 15 di ogni mese, per gli studenti sarà possibile acquistare un abbonamento settimanale, valido dal 9 settembre, primo giorno di scuola, al [redacted]. Per acquistare il settimanale è necessario richiedere subito il tesserino di riconoscimento, che sarà gratuito per chi farà richiesta di un abbonamento più lungo sullo stesso percorso. Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio relazioni [redacted] pubblico, allo 015.8408117. [d. b.]

Settimana del riso premia Emergency e Slow Food

Promoriso, nella set[redacted] internazionale dedicata [redacted] prodotto vercellese per eccellenza, premierà Emergency, i medici volontari che operano [redacted] Paesi poveri e in guerra, e Slow Food, l'associazione che promuove il mangiar sano nel rispetto della natura. La cerimonia di premie[redacted] avrà luogo sabato 7 settembre, [redacted] Seminario, dopo il concerto dei soprani vercellesi Fernanda Costa e Simona Zambruno. [d. b.]

INTANTO AL S.ANDREA SONO PARTITI I LAVORI ANCHE PER IL PRONTO SOCCORSO

Dal 15 settembre sarà operativo il nuovo reparto di Rianimazione

VERCELLI

In dirittura d'arrivo i lavori (per altro complessi e delicati) per il nuovo reparto di Rianimazione [redacted] terapia intensive all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Lo conferma il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio, che anticipa [redacted] data della probabile inaugurazione del dipartimento, la cui superficie sfiora i 1000 metri quadrati (5 volte [redacted] spazi ora a disposizione del reparto): il 15 settembre.

E intanto, [redacted] conferma della rapidità delle realizzazioni «chiavi in mano», [redacted] già iniziati i lavori di ammodernamento [redacted] [redacted] (il Pronto soccorso) e di creazione del nuovo reparto di Risonanza magnetica nucleare, con cui [redacted] potenzieranno le capacità diagnostiche di tutti i dipartimenti.

Anche sul «pacchetto» di que[redacted] iniziative si giocherà la riconferma per i prossimi anni di Scarabosio alla guida dell'Azienda sanitaria vercellese. Il [redacted] dato del manager è scaduto [redacted] luglio, e la Regione ha tre [redacted] di tempo per valutare l'operato del dirigente, sentito anche [redacted] parere consultivo della Conferenza dei sindaci. Il presidente, nonché primo cittadino di Vercelli, Bagnasco riunirà il comitato entro la fine di settembre, quindi invierà al governatore Ghigo l'esito del summit.

Scarabosio, che nel frattempo [redacted] richiesta di Torino ha redatto una relazione sull'operato complessivo della [redacted] direzione, [redacted] parla, ma [redacted] tam tam dei beneinformati anticipa una conferma a Vercelli per il manager. «Sarebbe una lettura - dicono gli addetti ai lavori - cambiare per l'ennesima volta in pochi anni, il direttore generale. La soluzione dei tanti problemi della sanità ha bisogno di continuità operativa». [r. v.]

Al 15 settembre al S. Andrea inaugurazione del [redacted] reparto di Rianimazione

CONCORDANO LE PREVISIONI DEGLI ANALISTI DELL'UNIONE INDUSTRIALE [redacted] DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La ripresa? Rinviata all'inizio del 2003

Si fanno sentire nell'indotto gli effetti della crisi dell'auto

Walter Camurati

VERCELLI

Sia gli analisti dell'Unione industriale del Vercellese che quelli della Camera di [redacted] sono concordi: nessuno si aspetti una ripresa per settembre. Nella [redacted] migliore delle ipotesi se ne potrà riparlare nel 2003.

Anche gli analisti degli uffici di piazza Risorgimento si allineano quindi con [redacted] previsioni, abbastanza negative, rese note poche settimane fa da quelli di via Piero Lucca: in un caso come nell'altro la fonte deriva da un' analisi condotta separatamente su un campione rappresentativo [redacted] imprese manifatturiere del Vercellese e della Valsesia.

D'altronde le stime locali [redacted] si discostano di molto da quelle nazionali nello scenario delineato dal Centro studi Unioncamere, che parlano di un'ulteriore riduzione del prodotto interno lordo da 1,8 a 1,3 per cento; mentre solo per il biennio 2003-2004 si dovrebbe avere una crescita rispettivamente [redacted] 2,6 e al 2,9.

Attualmente [redacted] componenti più significative della domanda interna [redacted] gli investimenti in macchinari ed impianti, favoriti dal basso livello dei tassi di interesse e [redacted] agevolazioni fiscali; e, in misura inferiore, quelli [redacted] costruzioni, alimentati soprattutto dalla partenza degli interventi nelle opere pubbliche.

L'avvio di una ripresa piena dei consumi risulta posticipato al prossimo anno: [redacted] 2002 infatti, i consumi delle famiglie presenteranno una crescita di poco superiore a quella registrata nel 2001, che è decisamente inferiore a quella dell'anno 2000.

Ripercussioni negative della crisi, ormai conclamata, dell'industria automobilistica [redacted] attese anche per il Vercellese, dove il relativo indotto ha una consistenza significativa; [redacted] anche alcuni settori del tessile non attraversano [redacted] periodo facile.

Secondo gli analisti camerali, i tempi della ripresa si delineano più lenti, differiti e soffarti rispetto alle previsioni di qualche tempo fa; e in questo quadro «le aspettative degli operatori - commentano - sull'evoluzione dei principali indicatori aziendali si tingono a tinte fosche». Nel territorio provinciale la produzione industriale ha subito nel secondo trimestre 2002 una contrazione percentuale del 2,5 rispetto allo stesso periodo del 2001; [redacted] di quasi tre punti rispetto [redacted] trimestre precedente: i dati peggiori [redacted] proprio quelli forniti dai comparti tessile e metalmeccanico.

«Un più cauto ottimismo - conclude lo studio - mostrano gli imprenditori dei settori alimentare e chimico, che prevedono [redacted] mercato italiano stazionario a [redacted] ripresa, seppur lieve, [redacted] quello estero; [redacted] per [redacted] verifiche occorrerà attendere il consuntivo di inizio autunno».

La Camera di Commercio conferma che la ripresa è ancora lontana

LETTERE [redacted] GIORNALE

Che cosa dovrebbe insegnare la scuola

Si [redacted] in questi giorni un gran parlare di come e se le scuole riprenderanno regolarmente le lezioni a Settembre, rinnovando annose discussioni su riforme, controriforme o graduatorie di insegnanti, supplenti [redacted] quant'altro.

[redacted] realtà, a nostro modo di vedere, la scuola italiana [redacted] soffre di un unico reale problema: [redacted] si tratta tanto di testi con più pagine o di programmi più «moderni», né di esami da abolire o di maestri da triplicare, quanto piuttosto di trasmettere quelle norme basilari di educazione civica elementare, materia sempre più «scavalcata», che permettano di vivere [redacted] paese più civile, nel vero senso della parola. Qualche semplice esempio: quanti, soprattutto tra i giovani, cedono in autobus il posto ad un anziano [redacted] o ad una [redacted] in stato interessante? Quanti reputano l'ambiente, soprattutto la campagna, un luogo pubblico da rispettare e non una discarica [redacted] aperto? Quanti evitano fastidiosi rumori notturni soprattutto in [redacted] abitate? Quanti evitano di abbandonare bottiglie, quando [redacted] di peggio, nelle piazze, sulle strade o di fronte a qualche abitazione? Quanti comprendono i reali disagi dei portatori di handicap? Quanti comprendono che imb[redacted] cartelli stradali o muri con scritte becere è puro vandalismo? Oppure quanti, seguendo una moda demenziale di questi ultimi anni, riempiono muri e strade di plastificate «pubblicità» di feste matrimoniali?

Tutto questo la scuola dovrebbe insegnarlo, forse prima e più a fondo di quanto in realtà non lo si faccia, escludendo naturalmente alcune lodevoli eccezioni [redacted] insegnanti che, forse mossi più da personale sensibilità [redacted] da regole ministeriali [redacted] programmatiche, [redacted] fanno sottovoce o isolatamente.

La scuola italiana dovrebbe forse riflettere prima su questi elementari insegnamenti, piuttosto che perdersi in oscuri meandri dialettici, [redacted] poi alla fine quel che consegna alla società è una massa di studenti senza valori o punti di riferimento ideali.

Lodovico Eliena
Responsabile regionale
Cultura Msft

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 476.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell' .. Asl11.

[redacted]

Vercelli: telefono 0161 [redacted];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 926.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.529.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.488-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.384-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chia[redacted] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
[redacted] *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.
Cigliano:
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, via Varallo 150, tel. 0163 21.810.
Roasio: [redacted] *Sova*, via Torino 55, tel. 0163 [redacted].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono [redacted] 255.792; Santhià: tel. 0161 929.216; [redacted]: tel. 01[redacted] 822.975; Romagnano [redacted] sia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Sco[redacted]llo: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; San[redacted] tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.496; Gattinara: tel. [redacted] 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
[redacted]: tel. 016[redacted]

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Carnevale settembre: è no

L'annunciata parata «Vercelli sotto le Stelle» che il Comitato Manifestazioni Vercellesi aveva previsto per la serata di sabato 14 settembre, è stata cancellata dal calendario delle iniziative a seguito di sopraggiunti problemi tecnici.

Cas[redacted]ltrame

La festa di San Novello

Tra le feste delle province confinanti, nel territorio tra Novarese e Vercellese, [redacted] chiude stasera la Festa di San Novello. Sotto le tensos[redacted] di piazza Bergamaschi si cena alle 20 con specialità tipiche. Seguono le danze con il duo Fantasy. Sempre stasera, nella vicina Lomellina, [redacted] Robbio, per il Palio d'Urmon proseguono alle 22 i giochi in piazza.

Livorno Ferraris

I sapori d'àntan

Nella [redacted] del consiglio comunale alle 21 di venerdì verrà presentato il volume «Sapori d'antan: generazioni del passato, [redacted] noi [redacted] tavola». Il libro contiene scritti [redacted] anziani ospitati dalle strutture del Consorzio intercomunale socio assistenziale.

DA GIOVEDI' A DOMENICA UN RIONE IN FESTA

Per la Sagra della rana mobilitati i Cappuccini

VERCELLI

Si sentiranno gracidare meno rane, nelle [redacted] attorno al Cappuccini. Perchè sono finite tutte nelle capaci padelle degli chefs pronti ad affrontare la ventiseiesima edizione della kermesse gastronomica nel nome del prelibato batrace, in calendario da giovedì a domenica prossimi nel popoloso rione a Sud del capoluogo.

Ecco il nutrito [redacted] nutriente) programma. Dopodomani alle 18,30 cerimonia d'apertura della Sagra della rana, alle 19 apertura del banco di beneficenza, alle 19,30 la cena.

Curiosando tra quanto sarà proposto nel menù scopriamo oltre alle [redacted] (cucinate con frittata o in umid[redacted] polenta), un anticipo e [redacted] di panissa, penne [redacted] ragù [redacted] al pesto, e poi fritto di pesce di mare, cotolette di tacchino o spiedini, patate fritte, formaggi o dolce...

Ore 21,30 serata danzante con l'orchestra di Paola Dami. Venerdì dopo la cena delle 19,30, ballo con Mira Torriani. Poi sabato alle 14 ritrovo agli stand della sagra) gara ciclistica Trofeo Mario Marcone. E alle 14 banco di beneficenza. Cena alle 19,30 cui seguono le danze con Calori e Musica.

Il clou della festa è per domenica primo settembre. Alle 10 sul campo sportivo [redacted] Cappuccini, torneo triangolare per la categoria esordienti trofeo [redacted] Rana. Alle 10,30 messa ai giardini rionali. Per le 12 il pranzo vedrà [redacted] portate principali rane & pesci, in aggiunta a tanto altro. Alle 16 triangolare di calcio organizzato dal G.S.Castigliano come [redacted] memorial intitolato a Gianfranco Taglia. [redacted] cena è per le 19,30 mentre il gran finale sarà appannaggio del ballo dalle 21,30; sul palco l'orchestra Sogno di Romagna. [g. bar.]

luccaimmi.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120

❑ Se ■ possesso di annate precedenti ..... Euro 90

❑ Desidero acquistare le ■■■ precedenti:
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro ■ cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA ■ Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA ■ spese postali.*
Ritagliare ■ spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 ■■ 30 67
■■ **informazioni:** Numero Verde ■■ 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

AL CINEMA

ALICUBA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VIEILLE: Pron. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delavieille.it).
We were soldiers (ore 20; 22,30)

LE GRUGNE: Tel. 0166 949.473.
Gosford Park (ore 19,30; 22)

MONTAGNA: Tel. (0125) 307460.
40 giorni e 40 notti (ore 20, 22)

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373.
Spider-man (ore 18; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
L'era glaciale (ore 17; 20)
Gosford Park (ore 21,30)

[illegible]:
[illegible] RIPOSO

PALUS: Tel. 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it).
Spettacolo Casinò

[illegible] 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it).
Jimmy Neutron (ore 18,30)
Where Soldiers ([illegible]

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Frailty (ore 20,30; 22,30)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
Monster's ball (vietato min. 14 anni)

BORGO: Tel. 0125 6[illegible]
CHIUSO PER FERIE [illegible] AL 30 AGOSTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
We were soldiers (ore 20; 22,30)

BUZZONI. [illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Frailty di B. Paxton.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
The one.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Spider man di S. Raimi.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. TW. 015-22.736 - 31.312.
We were soldiers
di R. Wallace.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI CHIUSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

EDEN.
[illegible] 015-253.89.27.
CHIUSURA [illegible]A. RIAPRE IL 30 AGOSTO

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

ARBELLA.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

[illegible]CPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

MULTISALE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
RIPOSO.

CHIOSTRO DI SANTA CHIARA. Inf. Or. Tel. 0161-215.018-3288898100 [illegible] R-www.teleticacomunita.it-www.primissima.it.
Spider Man. Ore [illegible] 21,15 [illegible]
Prezzo unico €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA METÀ SETTEMBRE.

TEATRO MARENCO. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA [illegible]. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.856.
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. [illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4457456.
CHIUSURA ESTIVA

CRSA. Inf. Tel. [illegible].600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E-Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
Notte corta mercatale.
Orario: 21 spettacolo unico: €5 ridotto €4.

ADUA [illegible] Giulio [illegible] 87, tel. 856.521. [illegible] **amanti del Nilo.** Or.: 18;30; 16;30; 20;30; 22;30.
[illegible] **230** corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Jimmy Neutron, animazione.** Or.: [illegible]; 17;30; 19;20;45; 22;30.
[illegible] Giulio [illegible] 87, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; [illegible];30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible] mosio II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The one.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; [illegible]. *Sala 2:* [illegible] **Experiment.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30. *Sala 3:* **We were soldiers.** Or.: 16;15; 19;15; 22;15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* C[illegible] estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Io sono un vampiro.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. **L'Italiano.** [illegible]; [illegible] 16;45; 20;45; 22;30.
C. CHAPLIN 1 via Galliari [illegible], tel. [illegible]. **Roberto Succo.** Or.: 15;30; 17;[illegible]; 20;10; 22;30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a,. tel. 436.07.23 [illegible] **d'amore.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
CLAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Jaspers Creapers.** Or.: 16;30; 18;20; 20;10; 22.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 8, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Jaspers Creapers.** Or.: 18;30; 18;20; 20;10; 22. **Blade II.** Or.: 16;40; [illegible]; 20;10; [illegible]35. **We were soldiers.** Or.: 17; 19;40; 22;20. **The Experiment.** Or.: 15;40; [illegible]; 20;20; 22;40. [illegible] **amanti del Nilo.** Or.: 16;15; 18;10; 20;05; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Blade II.** Or.: 15;20; 17;45; 20;10; 22;35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Lagaan** Or. 16;15; 21.
DUE GIARDINI - Sala Quattrocento via Montalcone 62, [illegible]. 327.2214. **El Bola.** Or.: 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fratello grande.** Or.: 16; 18;05; 20;20; 22;35.
ELI[illegible] [illegible] piazza [illegible], [illegible]. 447.52.41. **Asterix e Obelix.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;20.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto [illegible], tel. 817.94.93. **We were soldiers.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Barbara.** Or.: 16;30; 19;45; 22;30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Quasi niente.** [illegible]: 15;30; 17;45; 20; 22;30.
ETOILE via [illegible] Guazzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'era glaciale.** Or.: 15;20; 17;10; 19; 20;50; 22;40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **were soldiers.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
F.LLI MARX - Sala Grucho corso Belgio 53, [illegible]. 8121410 Rassegna Alice: Paris mon amour; **Dummy riders.** Or.: 16;30; 20;30. **Una rondine fa Primavera.** Or.: 18;30; 22;30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16;30; 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **La Captive.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel 011.817.0373. Chiusura estiva.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. [illegible]768. **We** [illegible]. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
GREENWICH VILLAGE v[illegible] 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. *Sala 2:* **Italiano per principianti** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30. *Sala 3:* **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
IDEAL Cityplex 1 corso Siccardi 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **Blade 2.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30. [illegible] **Requiem.** [illegible]: 16;30; 18;30; [illegible]; [illegible]. *Ideal 3:* **Jaspers Creapers.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30 *Ideal 4.* **Un ragazzo tutto nuovo.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. *Ideal 5:* **Jimmy Neutron** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo [illegible] non c'era.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
KONG via S. Teresa 8, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Jaspers Creapers.** Or.: [illegible]; 17;10; 19; 20;50; 22;40.
[illegible] **ORO** via Verdi [illegible] tel. 812.5606. Riposo
MASSIMO DUE via [illegible] [illegible] tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gli amanti [illegible] Nilo.** Or.: 18;15; [illegible]; [illegible]; 22;30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Undisputed.** Or.: 15; 18;10; 20;20; 22;30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Frailty.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Eliminate Smoochy.** [illegible]: [illegible]: 18;10; 20;20; 22;30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **The New Guy - Un ragazzo tutto nuovo.** Or.: 15;55; 18;10; 20;25; 22;30. **Spider-man.** Or.: [illegible], 21,45. **Blade II.** [illegible]: 15;45; 18;20; 21,45. **Lilo & Stich.** cartone animato. Or.: 15;30; 17;20. **The Experiment.** Or.: 15;40, 18;20; 21,45. **Requiem.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30. **The One.** Or. 15;45; 18;30; 20;30; 22;35. **Jaspers Creapers.** Or.: 15;45; 18;30; 20;30; 22;35. **Frailty.** Or.: 16; 18;10; 20;15; 22;25. **We [illegible] soldiers.** Or.: 15;40; 18;40; 21;30. **Shall.** Or.: 16; 18;10; 20;15; 22;25. **Nameless** V.m. 14. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Experiment.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Requiem.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **We were soldiers.** Or.: [illegible]; 17;30; 20; 22;30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cinemal.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Lilo e [illegible]** Cartone animato. Or.: 16; 18;10. **I Tenen[illegible].** Or.: 20; 22;30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Swing.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
STUDIO RITZ via Arqui 2, tel. 619.01.80. Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible]. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE[illegible] via Giolitti 36, Torino. **Parla con [illegible].** Ore 22.
ARENA CORTILE SAN FILIPPO. Il patto del lupi. Ore 22:
ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues, Torino, [illegible]. 011.8154258. **Lezione - Blow out.** Ore 21,30.

Sito web, programmazione cinetecari novaresi: www.mcetr.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.688.
We Were Soldiers
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. prez.: € 7/5
ARALDO. 0321-474.525.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
CORTILE BROLETTO. Tel. 340 - 1475885.
Il favoloso mondo di Amelie
Apertura ar.. [illegible].
€ 5.50/3.50, [illegible] € 4.50.
ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Blade II
Or.: 20.20; 22,30.
Fer. fest. prez.: € 6,70/4,70; mer. fer. € 4,70.
SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-455484.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web: www.peccatoscorvicinemandrea e www.maledettocinemata.it. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[illegible]. «Cinema sotto le stelle» (proiezioni nel cortile adiacente). Info. 0322-240.565.
Nel[illegible]sa del r[illegible]
Or.: 21,15. Ingresso: € 5
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
CHI[illegible] PER[illegible]
Ingr.: € 6,50; rid. € 4,50; fun. fer. € [illegible].
NUOVO SALA 1. T. 0322 - 61.741.
Blade II. Or.: 20; 22,15.
Ingr.: € 6,50; rid. € 4,50. (fun. fer. € 4,50).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
Jeepers Creepers
Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: € 5,50; rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).
[illegible]ARDINO. Tel. 0322 - 51.95.23.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[illegible] MULTISALA. Tel. 0331 - 914.225 sm: pren. 16,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.mespolasanna.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
We Were Soldiers
Or. feriali: 20, 22,30
Sabato: 20; 22,30; 1
Domenica: 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 0,50
Domenica: 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible]
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 20,40; 22,40; 0,50
Domenica: 17,40; 20,10; 22,30.
The One
Or. feriali: 20,20; 22,40
Sabato: 20,20; 22,40; 1
Domenica: 18; 20,20; 22,40.
Jimmy Neutron
Or. feriali: 20,30; 22,30
Sabato: 20,30; 22,30; 1
Domenica: 17,30; 20,30; 22,30.
Un ragazzo tutto nuovo
Or. feriali: 20,30; 22,50
Sabato: 20,30; 22,50; 1
Domenica: 17,50; 20,30; 22,50.
Il nuovo arrivato - Requiem
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 20,20; 22,50; 1
Domenica: 17,50; 20,20; 22,50.
CRI[illegible] Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **PELLICO.** Tel. 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
app. www.multisalacorso.com
Spider Man
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica
CORSO MULTISALA [illegible]
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com.
Lilo&Stitch
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica
SOCIALE.
[illegible] segr. tel. 0323 - 61.459.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[illegible]
Tel. 338.1632.576.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
The One
Feriali: ore 20.30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
FIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
We Were Soldiers
Feriali: ore 20; 22,30
Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30.
SOCIALE [illegible].
Info. tel. 0323 - 501.964
Harry Potter
Informazioni orari su segreteria telefonica
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
Blade II
Informazioni orari su segreteria telefonica

IL COMPUTER CI [illegible]

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	75	43	47	16	62
	71	70	59	[illegible]	55
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	34	83	61
	[illegible]	60	60	59	44
FIRENZE	90	32	2	[illegible]	29
	82	76	66	59	57
GENOVA	[illegible]	46	[illegible]	84	34
	89	87	66	65	59
[illegible]	[illegible]	22	37	21	31
	52	49	47	[illegible]	42
[illegible]	83	[illegible]	49	[illegible]	27
	89	70	66	52	49
[illegible]	82	81	10	17	87
	100	100	75	66	63
ROMA	72	70	[illegible]	78	56
	97	90	76	74	72
[illegible]	87	[illegible]	[illegible]	35	90
	92	73	[illegible]	52	48
VENEZIA	62	76	82	68	21
	113	100	65	[illegible]	42

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 55 di NAPOLI. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. [illegible] gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55- 2	55-14	55-26	55-38	55-50
55- 4	55-16	55-28	55-40	55-52
55- 6	55-18	55-30	55-42	55-54
55- 8	55-20	55-32	55-44	55-56
55-10	55-22	55-34	55-46	55-58
55-12	55-24	55-36	55-48	55-60

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infanti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (3); Cagliari 65 (6); Firenze 14 (0); Genova [illegible] (8); Milano 43 (2); Napoli 3 (7); Palermo 82 (7); R[illegible] (5); T[illegible] 58 (2); Venezia 62 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

11- 3	11-19	11-35	[illegible]	44-27
11- 5	11-21	11-37	44-13	44-29
11- 7	11-23	11-39	44-15	44-31
11- 9	11-25	11-41	44-17	44-33
11-10	11-27	44- 3	44-19	44-35
11-13	11-29	44- 5	44-21	44-37
11-15	11-31	44- 7	44-23	44-39
11-17	11-33	44- 9	44-25	44-41

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

90-1-2	1-2-5	2-3-9
90-1-3	1-2-6	2-3-90
90-1-4	1-2-7	3-4-5
90-1-5	1-2-8	3-4-6
90-1-6	1-2-9	3-4-7
90-1-7	2-3-4	3-4-8
90-1-8	2-3-5	3-4-9
90-1-9	2-3-6	3-4-90
1-2-3	2-3-7	4-5-6
1-2-4	2-3-8	4-5-7

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	4 - 13 - 27 - 39 - 43 - 70
2 combinazioni	6 - 14 - 21 - 48 - 58 - 85
€ 3,50	12 - 27 - 33 - 41 - 48 - 74 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

[illegible] 112,00	[illegible] fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 11 - 17 - 67 - 80
224 combinazioni	varianti [illegible] numeri) = 11 - 20 - 27 - 36 - 45 - 56 - 70 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Expo casa due

Organizzazione
Fierimpresa

In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Info: tel. 011.653.50.11
www.[illegible]

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 10mila mq di superficie

Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

LA SCONFITTA DI BUSTO PREOCCUPA I BIANCONERI CON LA MENTE GIA' RIVOLTA AL CAMPIONATO

Biellese, bel gioco ma pochi gol

Granai assolve le punte: «Devono sbloccarsi»

BIELLA

Tra i migliori in campo, il portiere avversario. Ma di tempi, la Biellese non riesce a concretizzare la gran mole di gioco prodotta da un centrocampo palla sorretto da un Abate in palla. Così, anche a Busto Arsizio è arrivata la sconfitta (2-1 per la Pro Patria, pure se al 92' su calcio di rigore) e l'addio alla Coppa Italia. Nel proprio girone del torneo i bianconeri infatti al palo con 1 solo punto in classifica, guidata dalla Pro Vercelli che mercoledì sera approderà al «La Marmora» nel primo derby della stagione. Per quanto riguarda il campionato resta tutto in alto mare: seguendo l'esempio della serie A, anche la potrebbe rifiutarsi di disputare domenica le partite inaugurali. In questo caso verrebbe anticipato il turno di Coppa Italia originariamente in programma 4 settembre, ma la biellese osserverebbe comunque il riposo.

Bene il gioco quindi, un po' meno la sua finalizzazione. Ma secondo Angelo Corinno Granai, domenica panchina a causa di un arbitro troppo fiscale che ha spedito in tribuna mister Brucato, ancora attesa del «patentino» già conseguito, l'attacco non può essere sotto accusa.

«I due ragazzi che abbiamo lì davanti sono giovani e devono soltanto sbloccarsi - commenta Granai -. Sono convinto che non appena segneranno un gol, questo sarà il primo di una lunga serie. Del resto Ligori nella passata stagione, pur giocando a ritmo ridotto, ha messo a segno sette reti. Quest'anno, con un impiego più regolare, non dovrebbe avere problemi a garantire un certo numero realizzazioni. Poi, quando c'è il gioco, possono segnare altri. Oppure, nella peggiore delle ipotesi, a metà campionato si può provvedere sul mercato senza stravolgere l'assetto della squadra. Insomma, non sono per niente preoccupato, anche sappiamo che sta per partire campionato in cui, alla Biellese, non mancheranno difficoltà. L'obiettivo principale è evitare l'ultimo posto. Poi penseremo ai play-out e, se ce la faremo, ad una salvezza tranquilla e anticipata».

Un nuovo guaio sembra il ripetersi delle espulsioni: a Busto sono tornati anzitempo negli spogliatoi Milano e Pistore, già «recidivi» anche nella scorsa stagione.

«Sono cose che nel calcio succedono, ma chi le ha commesse ha sbagliato - commenta Granai -. D'accordo, meglio in Coppa che in campionato. Ma alle espulsioni seguono le squalifiche e con una rosa come nostra, rimediare a due titolari semplice. Multa in arrivo? Vedremo, questi aspetti sono discutere internamente alla società e non in pubblico». [d. p.]

Seconda sconfitta per la Biellese in Coppa, che ora attende il derby con la Pro. A destra Pistore, ancora espulso

Sotto accusa invece le espulsioni «facili»: società prenderà provvedimenti contro quei giocatori che troppe volte si sono fatti cacciare dal campo

GIORNI DECISIVI PER LA CESSIONE DI COMI IN C1. IL MERCATO CHIUDE SABATO

Niente arrivi in casa Pro Turotti: «Siamo già in 21»

VERCELLI

Ultimi giorni di mercato, niente fuochi d'artificio PER la Pro sul fronte arrivi. Ad assicurarlo il dg Sandro Turotti, l'artefice della di Di Sarno alla Pro Patria, accordo raggiunto alla vigilia di Ferragosto sulle spiagge liguri e perfezionato sabato scorso con trasferimento ufficiale.

«No, non arriverà nessuno - dice l'uomo che non lascia trapelare nulla -. La nostra rosa con giocatori è al completo. Piuttosto abbiamo un reparto avanzato sovradimensionato e l'ideale sarebbe riuscire cedere attaccante. Quale? Vedremo in settimana anche se non è da escludere il mantenimento dell'attuale organico».

In realtà tutte le piste portano a una partenza di Alex Comi verso un club di C1. Qualcosa in questa ottica si muovendo ma tutto può ancora accadere, in un senso o nell'altro.

totale Pro, sul fronte ingaggi, resta così com'è, il giovane portiere Marchetti promesso a titolare (in realtà si puntava a lui da parecchio, tanto che stato seguito con molta attenzione l'anno scorso nella Primavera del Torino) e Basano in veste di secondo. Quindi in difesa si conterà su Pedrocchi, Lazzeri, Koffy, Vianello, Tagliaferri e sui giovani La Rocca e Peluso, a centrocampo sull'inossidabile Ferretti a fare coppia con Lorenzini, sul giovane Gallovich, nigeriano Ike, promettente Pantaleo e sugli esterni D'Agostino, Turi e Grillo. Infine in attacco accanto al rigenerato Mirabelli, ecco il solito Andorno, possente Tozzi Borsi e il diciottenne Cristiano. Sempre ammesso che Comi ne vada.

Una rosa vasta da cui Braghin attingerà per il derby di domani sera facendo probabilmente nuovamente ruotare buona parte dell'organico. Anche perché con la decisione di ieri presa dal presidente della Lega Macalli di sospendere per giornata il campionato diventa quanto mai difficile programmare i prossimi impegni. Infatti Macalli afferma che «non è detto che non giochi il primo settembre; potremmo che fermarci il 15 quando riprendono A e B proprio per sottolineare ulteriormente i nostri problemi che diversiu da quelli delle altre due categorie. Lo deciderà l'assemblea delle società convocata per giovedì 29».

E c'è anche un'ipotesi: quella far giocare domenica l'ultimo turno di Coppa in programma mercoledì settembre. In questo Pro-Novara potrebbe essere anticipata oppure posticipata lunedì sera. Certo è che nuovamente a farla da padrone non è il campo ma il calcio non giocato e in piena crisi. [r. eyn.]

Giorni per Alex Comi che potrebbe finire in un club di C1 (LAPRESSE)

SERIE D

AVEVA GIOCATO CON I GRANATA NELLA STAGIONE DELLA C2. IL TRINO SI RIPETE: A UN OTTIMO PRIMO TEMPO SEGUE UNA RIPRESA SOTTO TONO

Il Borgosesia a un passo dal difensore Danini

Ancora due test per la Cossatese: domani col Vald Tol, sabato con la Libertas

VERCELLI

Esordio in Coppa Italia all'insegna del pareggio per Borgosesia, Cossatese e Trino, tre giudizi diversi sulle prestazioni offerte dai tre team di serie D.

Qui Trino. Il discorso qualificazione è rinviato alla sfida del Natal Palli ma, in casa Trino, più che al superamento del turno in Coppa Italia si guarda al campionato. Il pareggio nel derby contro il Casale ha lasciato molteplici indicazioni e mister Enrico Bortolas. Com'era già avvenuto nelle precedenti uscite, gli azzurri hanno disputato un eccellente primo tempo, subendo però un po' troppo la reazione degli avversari nella ripresa.

«Oltre a un calo di condizione - il tecnico trinese - abbiamo dimostrato, a tratti, mancanza personalità. Nella ripresa abbiamo concesso troppo spazio ai nerostellati che, alla fine, sia pure su rigore, hanno pareggiato». E anche l'azione del penalty, in fondo, un'ingenuità della retroguardia azzurra, in particolare del giovane Fabbiano.

Ma sono comunque cati segnali positivi: «Special- nel primo tempo - Bortolas - quanto sorretti anche da una buona condizione, abbiamo messo in difficoltà un avversario quotato come il Casale, realizzando un gol e sfiorando anche il raddoppio. Adesso dovremo lavorare per portare tutti allo stesso livello di preparazione». La qualificazione? «Per quello che si è visto è possibile ribaltare la situazione anche perchè, nelle gambe, avremo senz'altro una maggior tenuta fisica».

Qui Cossato. Il pareggio a reti inviolate dagli azzurri in casa del Borgosesia ha lasciato un po' l'amaro in bocca nella dirigenza cossatese. «Senza dubbio risultato giusto perchè, pur avendo una netta supremazia territoriale, abbiamo costruito poche conclusioni la rete - afferma il direttore sportivo Roberto Brovarone -. Ci è mancato passaggio giusto negli ultimi 16 metri e alcuni nostri atleti sono apparsi sotto tono».

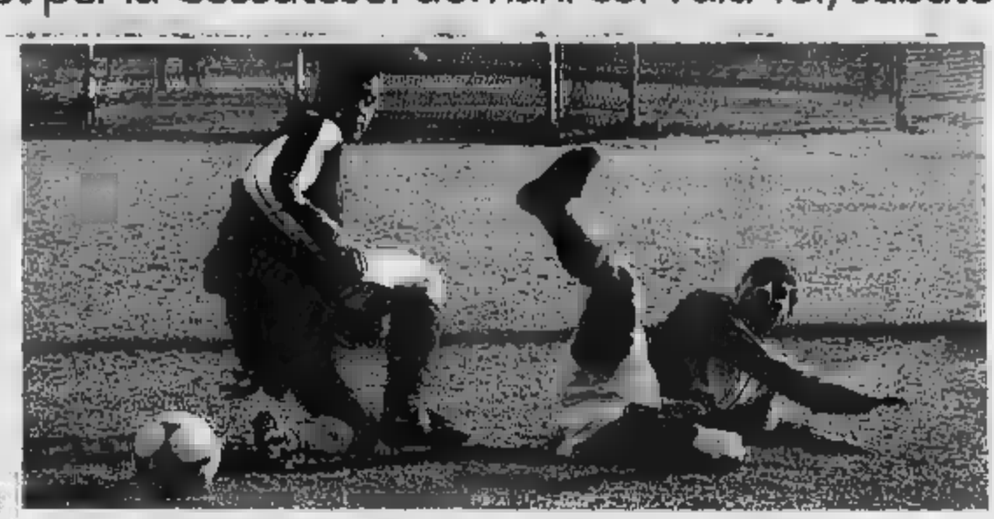
Più ottimista mister della Cossatese Giuseppe Fornara. «Per lunghi tratti mi è piaciuto la squadra ha sviluppato il gioco - dice -, anche se mi aspetto più Il Borgosesia dispone di un buon organico, ma in Gnd, di compagini forti, ce ne sono diverse».

Domani la Cossatese affronterà il amichevole il Vald/Toll (campo «Fila», fischio d'inizio alle 20.30) mentre sabato la compagi- patron Benazzi esordirà all'Abate contro la Libertas. In entrambe le occasioni sarà possibile acquistare l'abbonamento per l'ormai imminente stagione.

Qui Borgosesia. Ancora un anticipo per il Borgosesia in occasione del secondo turno di Coppa Italia. I granata giocheranno sabato con inizio alle 16 sul campo della Castellettese, squadra che entrerà in scena in quel momento nel triangolare precampionato visto che in occasione del primo turno ha riposato. Intanto il tecnico valsesiano Walter Viganò sta rimettendo a posto i molti appunti mentali riguardanti la partita di sabato sera.

Era la prima vera prova generale per una squadra in buona parte rinnovata e con l'età media bassa: Viganò ha tratto indicazioni importanti, ma intanto in vista della sfida con la Castellettese dovrà già ripensare alla difesa in quanto mancherà dei pilastri del settore arretrato, Lanza, espulso sul finire dell'incontro concluso a reti inviolate con la Cossatese. Nel frattempo procede l'attività del consulente esterno Paolo Guidetti per rinforzare la rosa a disposizione dell'allenatore. In questi giorni dovrebbe essere definito il passaggio granata di Aron Danini, difensore di 23 che fatto qualche presenza titolare nella sfortunata stagione della C2. Ma non è tutto: nei prossimi allenamenti Viganò avrà la possibilità di provare un ragazzo brasiliano che potrebbe essere tesserato se ritenuto importante per la causa borgosesiana.

A cura di Marco Perazzi, Ivan Fossati e Piermario Ferraro



Alessandro Di Bartolo, «esterno» e punto di forza del reparto offensivo della nuova Cossatese, impegnata nel Cnd

NEI DILETTANTI

LE AMICHEVOLI DEI TEAM DI ECCELLENZA PROMOZIONE

Weffort già a segno nella Crescentinese

VERCELLI

A esatta dall'esordio ufficiale della stagione, i team di Eccellenza e Promozione intensificano le amichevoli per farsi trovare pronti all'appuntamento la Coppa Italia.

Il Vald Tol di mister Mellano dopo l'esordio positivo contro Gozzano sconfitta lo Charvensod, superato domenica la Romentinese: 3-2 score finale. Le reti del successo grigiogiallo portano la firma di Senatore, Golzio e Caffaro.

«Abbiamo avuto qualche problema nel reparto difensivo - osserva il ds Zanchetta - anche perché sono e mancare Pozzato, Oppezzo e Misticò, quest'ultimo infortunatosi a Gozzano. Nel complesso la squadra sta crescendo bene e, penso, possa togliersi qualche soddisfazione». Frattanto il Vald Tol ha perfezionato l'ingaggio del centrocampista Sergio Spalla Cossatese.

Sempre restando in Eccellenza stenta ancora a decollare Dufour Varallo. I neroverdi sono usciti clamorosamente battuti (4-1) dal terreno della Ghemmese. Una sconfitta, comunque, che sembra preoccupare troppo mister Fabrizio Iviglia. Il ko la Ghemmese ha un'attenuante: la squadra, infatti, nel corso della mattinata, svolto un pesante lavoro atletico, con ripetute sui mille metri.

Sicuramente qualche progresso lo avrà giovedì a Quarona, nell'ultimo test-match prima debutto di domenica in Coppa Italia. Intanto la società sta sondando il mercato per completare l'organico con un difensore d'esperienza.

Dall'Eccellenza alla Promozione dove il Biella V.L parte, com'era già avvenuto la scorsa stagione, con il ruolo di team da battere. Per il momento i rossoneri di mister Maruzzo hanno superato 2-0 il Borgovercelli e pareggiato 1-1 a Pavignano il Sarre (reti dell'argentino Cesario per i valdostani e replica Pia): «Nonostante qualche senza troppo che, in questa fase sta complicando un po' i piani d'allenamento, siamo soddisfatti - spiega il team manager Silvino Barcellino -. Anche contro il Sarre, peraltro più avanti di noi nella preparazione, la squadra si è mossa bene».

punteggio Santhià che ha chiuso sull'1-1 (gol di Zeoli) l'amichevole Palestro. «E' Il classico incontro d'inizio stagione - spiega il ds dei granata Gianni D'Elia - tra due squadre ancora in rodaggio. Il tecnico Yon ha comunque dato spazio a tutti i giocatori e disposizione proprio per saggiare la condizione generale della squadra dopo una settimana di preparazione».

Risultato a parte (sconfitta interna 3-2 contro il Settimo) le cose sembra averle fatte vedere la Crescentinese: «Abbiamo pagato tre ingenuità difensive - sottolinea il direttore sportivo Gigi Cazzulino - ma a livello gioco la squadra mi è davvero piaciuta. Nonostante trattasse della prima uscita ho visto trame giocate piacevoli con schemi già collaudati». Nessun problema per i nuovi: Weffort è andato subito in gol (l'altra rete porta la firma di Rinaldi) mentre ha fatto il suo esordio in granata Maglione, un difensore centrale di quasi due metri, arrivato dalla Berretti del Novara. A riposo, per un affaticamento muscolare, il portiere Scorza. [p. m. f.]

DALLE 20,30 PER ESORDIENTI, ALLIEVI E JUNIORES

Stasera nelle vie di Trino la notturna «tipo pista»

TRINO

Si disputa questa sera la 32ª edizione del circuito «Città di Trino», una gara ciclistica «tipo pista» in notturna dedicata alle categorie esordienti, allievi e juniores.

La manifestazione è promossa dall'associazione «Trino 2000» con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Il ritrovo è fissato alle 19,30 piazza Mazzini, mentre le sfide inizieranno un'ora più tardi: prima partiranno gli esordienti (13 e 14 anni), poi gli allievi (15 e 16), infine gli junior (17 e 18).

La formula è quella cor- e punti. Ogni categoria dovrà fi un determinato numero di giri del circuito cittadino con diverse volate intermedie e l'ultima a punteggio doppio. Per determinare la classifica si assommeranno i punti conquistati da ogni atleta occasione di tutti i traguardi.

Saranno assegnati tre trofei, oltre al 32° Città di Trino, alle società andrà il 23° memorial Guido Dellacasa e il 3° trofeo Bar Principe. Alla manifestazioni parteciperanno anche diversi atleti vercellesi e biellesi in rappresentanza delle società Trino 2000, Ucab 1925, Pedale Biellese e Velo club Valsesia. E altre due competizioni ciclistiche sono in programma tra domenica e lunedì. L'1 settembre a Saluggia si assegnerà la sesta edizione del trofeo Maria Grazia Bertolo, corsa strada (otto giri per un totale di 120 chilometri) con partenza alle 14 e arrivo alle 16,30 nella centrale via Rocca. Lunedì 2 invece si terrà la sesta edizione del trofeo Comune di Valdengo - memorial Silvano Borrione, tipo pista analoga a quella di Trino. Entrambe le manifestazioni sono organizzate dall'Ucab 1925 Biella e abbinate assegneranno la quarta edizione del «Gran premio delle 2 Province». [l. fo.]

VOLLEY

NUOVO ACQUISTO PER IL TOP WOOL: DA MESSINA ARRIVA LA «CENTRALE» ARICO'

Tempo di raduni per Gash e Virtus

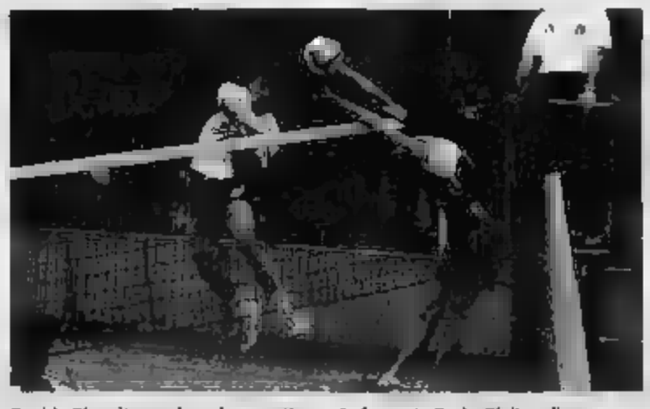
Entrambe le squadre si sono ritrovate nella palestra di Chiavazza

BIELLA

Gash Biella Volley già al lavoro. La squadra del presidente Osvaldo Ansermino si è ritrovata ieri sera nella nuova palestra di Chiavazza per iniziare la fase di preparazione al prossimo campionato di serie B1 maschile. Coach Luca Monti avrà a disposizione i palleggiatori Lorenzo Simeon e Simone Perfetto, gli schiacciatori Eros Cortina, Paolo Mastropasqua, Davide Giannitrapani, Piermassimo Picchiura e Mario Canzanella, i centrali Paolo Bocchio, Christian Saiza; il libero Francesco Pieri e l'universale Roberto Dalmasso.

Il Top Wool Vigliano (serie B2 femminile) ha ingaggiato il centrale Aricò, nella passata stagione in forza al Messina.

Agli ordini del nuovo allenatore, l'italo-argentino Carlos Luis Di Lonardo, si è ritrovata ieri anche la compagine della Virtus Chiavazza. La rosa delle virtussine, neopromosse in serie C femminile, sarà composta dalle palleggiatrici Simona Perretti e Marianna Brocco, dalle schiacciatrici Danitsa Ghanova, Eugenia Deaza, Eleonora Mò, Adelaide Botto Poala, Cinzia Melis, Ottavia Baroli e Cristina Maggetti; dalle centrali Lara Guiotto, Muriel Cesaro, Alessandra Metti e Luna Confortini e dal libero Anna Ronco. [m. pe.]



Davide Giannitrapani, anche quest'anno in forza al «Gash» Biella volley

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel. 0166.512063 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi ■ dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512160 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Alchino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante ■ raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, ■
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

■ ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato ■ familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grand■ parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica ■ tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusure ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignere, 3
tel. 0125.967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
■ Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi e per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221 - fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita ■ 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. [redacted]

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'AMERICANO E' ARRIVATO NELLA TARDA SERATA DI IERI. A GRADO EVIDENZIA IL GIOVANE MAIOCCO

Biella, è il giorno di Thomas

Visite mediche e allenamento con la Lauretana

BIELLA

Comincia a prendere forma la nuova Lauretana che coach Ramagli sta plasmando tra sedute di allenamento e uscite amichevoli. Oggi sarà il giorno di Thomas, l'ultimo americano che manca all'appello; ieri l'aereo che doveva portare il giocatore alla Malpensa ha avuto un forte ritardo e solo in serata l'ex-Providence è finalmente approdato in città.

Dopo visite e poi via con il primo allenamento - dice Ramagli -. Thomas è pedina importante sotto il profilo offensivo, ma non potrà sottrarsi a responsabilità difensive. Del resto tutti gli atleti che abbiamo dovranno crescere, farà questa la loro sfida. E il torneo di Grado ci ha dato segnali incoraggianti».

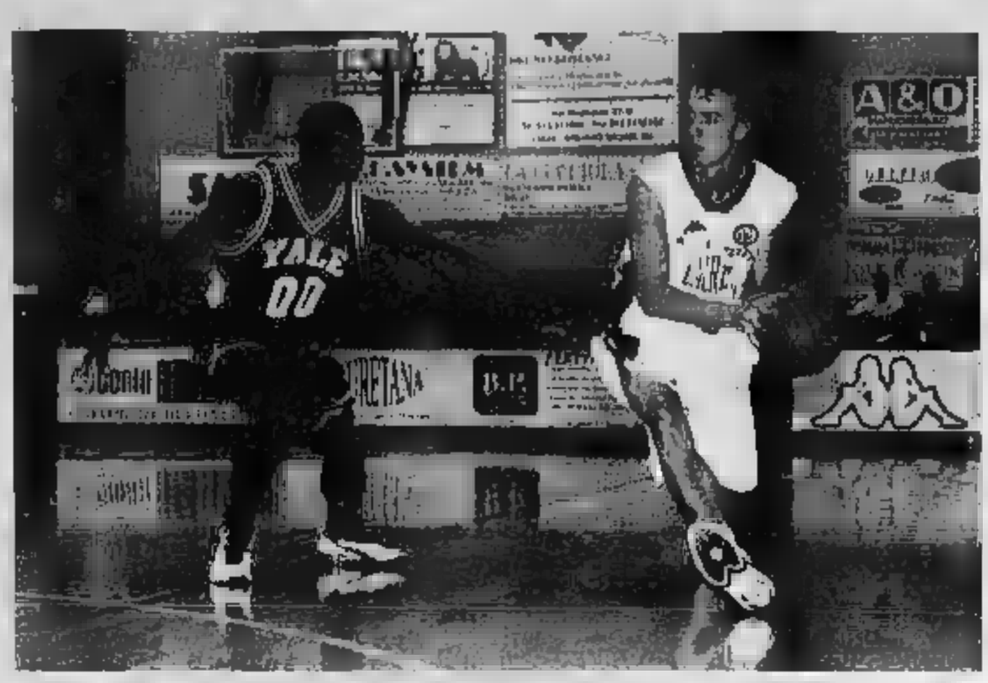
Le due giorni friulana ha confermato una formazione che ha nella e nell'intensità delle azioni in il marchio di fabbrica, il tutto condito da individualità di spicco. Contro un'avversaria diretta nella lotta al campionato come Trieste, la Lauretana ha vinto. Nella finalissima, contro Lubjana (quintetto da Eurolega e quindi di categoria superiore), i lanieri sono riusciti mantenere un distacco accettabile: 78-64.

«Contro una compagine che si allenava dal 25 luglio, eravamo stanchi e imballati - dice Ramagli -. Così siamo subito finiti sotto per 21-2. Potevamo perdere malamente, invece non ci siamo accontentati e abbiamo saputo giocare sul loro stesso piano, senza tirarci indietro. A tratti è stata una battaglia. Belcher è stato espulso per reazione dopo che era stato spinto durante una schiacciata».

Il giovane Maiocco ha vestito i panni della superstar con 14 punti di bottino personale.

«Nella prima uscita Yale giocato male, sia in attacco in difesa. Contro Trieste è migliorato in difesa e con Lubjana, anche perchè prima "bomba" è entrata dandogli fiducia, fatto davvero bene - conclude Ramagli -. Riconosco in lui il ragazzo che doveva darci concretezza in allenamento e non fare pasticci negli spezzoni di partita che sarebbe chiamato a giocare. Deve migliorare all'infinito e non dipendere dal primo pallone che tira. Ma ha 19 anni, su lui puntiamo molto».

Giovedì e venerdì i biellesi saranno impegnati a Pavia contro la formazione di casa dell'ex Di Bella, a Milano e Novara. Poi il 3 settembre super amichevole a Treviso e l'11-12 a Omegna ultima uscita precampionato contro Pavia, Varese e Livorno. [d. p.]



Federico Maiocco (a destra) giovane della che quest'anno inserito in prima squadra da coach Ramagli

ANZANELLO, CARDULLO, LO BIANCO E PAGGI TRA 12 CONVOCATE IN AZZURRO

L'Italdonne ai Mondiali parla anche piemontese

Marco Piatti

Una «costola» piemontese nell'Italdonne di volley, che domani mattina parte dalla Malpensa per cominciare l'avventura mondiale in Germania. Delle dodici convocate dal c.t. Marco Bonitta quattro sono piemontesi: due dell'Asystel Novara, Sara Anzanello novarese d'adozione e l'omegnese Paola Cardullo; Omegna è pure Leo Lo Bianco (gioca a Jesi), alzatrice che ha soppiantato Maurizia Cacciatori, mentre Paola Paggi, in forza da quest'anno a Bergamo, è di Ivrea. La Paggi ha saputo conquistarsi il posto proprio nelle ultime prestazioni.

Il «Grande Puffo» Anzanello è invece la grande scommessa del c.t. azzurro: nata e cresciuta all'Asystel come centrale, Bonitta l'ha riciclata schiacciatrice, buoni risultati. Sara propriamente «meno pesante», ma dall'alto dei 193 cm può dire la sua sotto rete. Il libero Cardullo è una piacevole conferma: dopo il debutto di due anni fa non è più uscita dal giro azzurro, come l'amica Leo Lo Bianco, cervello di questa nazionale.

Gli ultimi due test della nale, contro Stati Uniti a Omegna e a Boario, chiusi altrettante sconfitte per 3-2, va detto che Bonitta ne ha approfittato per fare esperimenti, variando spesso i sestetti e tenendo in panca quelle ragazze sulle quali aveva dubbi. Le indicazioni sono positive e ci sono speranze di ben figurare alla iridata, anche il lotto delle partecipanti sarà davvero grande caratura tecnica. Russia, Cina e Cuba favorite, ma anche gli Usa di Phipps e Tara Cross possono puntare davvero in alto.

Paola Cardullo (17), Leo Lo Bianco (14) e Sara Anzanello pedine dell'Italdonne

ATLETICA LEGGERA: GAREGGERA' SUI 200 DOPO AVER MIGLIORATO DUE VOLTE IL SUO RECORD AGLI EUROPEI

La Graglia torna in pista domani sera a Rovereto

Gianca Spadoni

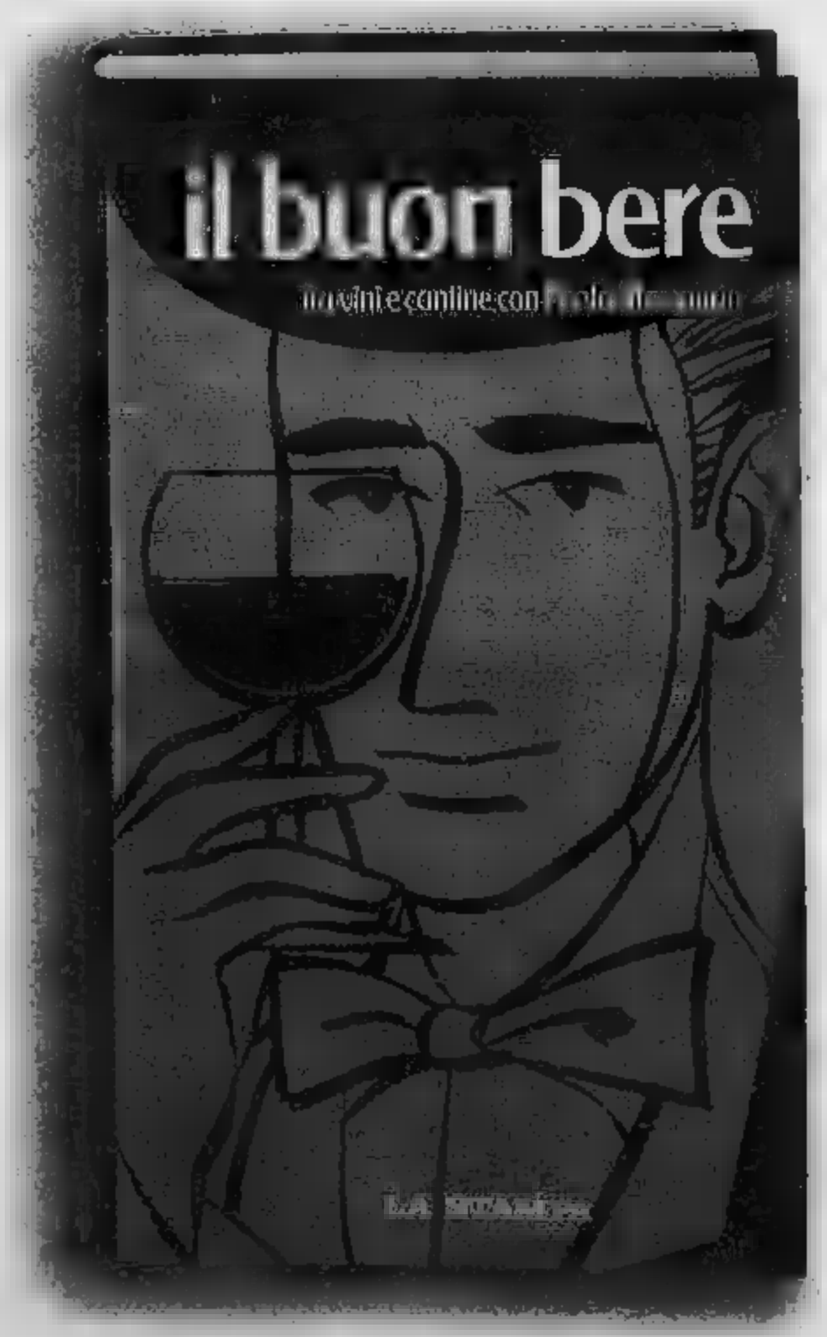
CERVERE

Torna in pista domani sera alle 21,30 Daniela Graglia, dopo la felice esperienza agli Europei di atletica di inizio agosto a Monaco, dove ha migliorato per due volte, in due gare consecutive, il proprio limite personale dei metri, portandolo da 23"46 a 23"20. La velocista di Cervere torna a correre nel prestigioso meeting di Rovereto, il più longevo d'Italia, alla sua 38ª edizione, denominato «Palio città della Quercia». Infatti, anche la città che si adagia sull'Adige, a 25 km da Trento, è nota per la monumentale campana, col bronzo donato dagli eserciti, che commemora i caduti della grande guerra, il suo blasone civico rappresenta una quercia, o rovere, da cui deriva il nome. Ben 28 le nazioni partecipanti, con atleti di valore mondiale, anche in campo femminile, dove Daniela Graglia, nei 200 metri, si troverà fianco a fianco con la senegalese Diop, la francese Felix, l'austriaca Mayr e soprattutto Manuela Levorato, stella indiscussa dell'atletica italiana, e di questa specialità, e con l'altra italiana Vincenzina Call.

Domani a Rovereto ci sarà anche il giovane Emanuele Arese, figlio del grande Franco, che negli 800 metri proverà a migliorare non solo il proprio personale di 1'52"05, ma anche quello di 1'52"03, che è l'attuale record italiano juniores di questa distanza.

La cuneese Daniela Graglia

lucazanini.it



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 969
DE "LA STAMPA", DA RCS LIBRI, VENDITA NELLE

I libri de LA STAMPA

Un momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia Assediato il Governatore

■ E' il 19 agosto quando a Terlizzi, un centro di 26 mila abitanti a trenta chilometri da Bari, la contestazione contro i tagli alla Sanità predisposti dalla giunta regionale della Puglia diventa caso di cronaca nazionale. Quel giorno oltre un migliaio persone si radunano davanti al centro Casabetania dove programma un consiglio comunale aperto al pubblico sul riordino ospedaliero, potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti stati trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato una contestazione diventata via via più vivace all'arrivo dell'auto del Governatore. I manifestanti hanno animosamente contestato il presidente circondando la sua automobile e bloccandone l'accesso ai cancelli del centro. Secondo quanto riferito da alcuni manifestanti, contro la vettura state lanciate anche uova. Alla manifestazione si sono uniti anche alcuni manifestanti no global. Il presidente della Regione è rimasto bloccato all'interno vettura per due Alla fine il presidente ha deciso di allontanarsi città di partecipare all'incontro. Subito dopo scoppiate le polemiche politiche i messaggi di solidarietà tra cui quello del presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo. Per il governatore Piemonte «l'aggressione subita presidente Fitto è un fatto istituzionalmente inaccettabile e le responsabilità dovranno chiarite tutte fino in fondo. Sarebbe particolarmente grave se fosse accertata qualsiasi responsabilità partecipazione di rappresentanti di altri livelli istituzionali». Secondo Enzo Ghigo: «Sul piano dei principi l'azione condotta dal presidente Fitto razionalizzazione della ospedaliera è evidentemente un intervento che va alla logica dell'accordo fra Stato Regioni contenere la spesa sanitaria ledere i diritti fondamentali cittadini. Tutte le regioni, anche se con modalità diverse legate alle specifiche esigenze dei territori, sono impegnate su questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata a ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci per poter tornare a investire in futuro»

Tante Domodossola. Per Antonio D'Ambrosio, regionale alla Sanità, serve la sfera di cristallo per prevedere che «le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale ripeteranno ogni volta che sarà realizzata la riconversione degli ospedali». Del resto contestazioni, anche pesanti, ci sono state già nel passato: Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma l'assessore è convinto che per «garantire una sanità pubblica servizi migliori e a costi contenuti esista altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti. Una strada «deve perseguita fino in fondo» con regole chiare e precise che possono scavalcate per accontentare questo o quel politico locale. Anche se potente».

Assessore D'Ambrosio non ha paura che le proteste dei cittadini assumano forme di esasperazione quelle di cui stato vittima il presidente regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto una strada diversa di quella seguita da Fitto. Il presidente Ghigo e tutta Giunta hanno dato un'indicazione [illegible]: garantire un servizio migliore e più sicuro, nello stesso tempo contenere le spese evitando inutili duplicazioni. L'applicazione pratica di questa linea è stata decisa dai direttori generali singole Asl, persone cioè che conoscono meglio le esigenze territori. Quelle decisioni, poi, sono state discusse con i sindaci».

Dunque, nessun ripensamento?

«La Regione non ha nessuna intenzione chiudere ospedali ma punta ad una loro riconversione che comunque garantisca la presenza di un presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie e pediatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, questo taglio è necessario per arrivare al pareggio di bilancio e, negli anni successivi, per essere ad investire nella sicurezza e qualità servizi».

Scusi ma prima di tagliare non sarebbe meglio ridurre le spese. Che fine ha fatto l'annunciata decisione di ridurre al minimo le consulenze che valgono decine milioni di €?

«Quell'azione sta andando avanti a passo spedito. Il monitoraggio semestrale evidenzia rimaste in piedi praticamente solo quelle di carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi e diseconomie continua ma a questo punto necessarie riforme strutturali come, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali sono i territori interessati alla riorganizzazione?

«Gli ospedali di Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Canelli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che rimarrà operativo fino a quando non aperto il nuovo ospedale di Asti. Poi ci sono le strutture del Mauriziano, cioè Lanzo e Valenza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio che all'interno di stessa Asl è impensabile mantenere tre specializzazioni Oculistiche. Allo stesso modo non possono restare in funzione reparti di ostetricia con meno di 630 parti all'anno così come consigliato dall'Onu».

E questo vuol dire proteste

«Secondo situazione più calda si avrà a Cava dove previsto l'accorpamento di ostetricie. Problemi analoghi si potrebbero anche a Cuorgnè. I segnali ci già. L'opposizione è pronta alle barricate ma temo che anche esponenti autorevoli della Casa delle Libertà pronti ad opporsi a questa riconversione. Se la decisione della Giunta sarà di fissare un tetto di parti all'anno per mantenere aperti i reparti Ostetricia questa decisione dovrà essere portata avanti fino in fondo».

Anche a costo di perdere voti?

«In Toscana l'Ulivo ha realizzato un programma di riconversione più pesante, i hanno perso 4-5 punti l'assessore alla Sanità Martini è diventato lo stesso Governatore. Ecco lo penso che volta che la linea è stata dobbiamo andare avanti badare a manifestazioni di corporativismo locale, clientelismo e nepotismo. E poi la una forte azione di informazione. La regione Piemonte non taglia ma apre anche nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra».

Intanto arriva nuovo grido d'allarme: il deficit denunciato dai Valdesi nella gestione loro strutture sanitarie. Il Sinodo chiesto una partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto sono state aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i debiti pregressi è aperto un tavolo di trattativo. Per è necessaria una legge regionale che chiarisca le modalità di inserimento nel sistema sanitario regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi e dello stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo un servizio migliore e ridurremo le spese»

DOMODOSSOLA

Chiude il reparto per le partorienti

«Dal 6 settembre le partorienti non più accettate reparto». Il cartello affisso ieri mattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale di Domodossola ha di nuovo esasperato gli animi. Oggi pomeriggio è previsto una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comitato Insieme per un dono. Cittadini e tutto il Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire San Biagio, struttura che dovrebbe completamente essere smantellata una volta che sarà realizzato il nuovo ospedale. la struttura-modello progettata Renzo Piano e capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche se i soldi sono già stati trovati. L'opera dovrebbe essere completata entro alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà il piano di riorganizzazione predisposto dal direttore dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede la chiusura dei reparti di Pediatria e Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamento con l'ospedale di Verbania. Da qui la protesta con l'«occupazione» del consiglio comunale parte di una ventina di mamme che alternano richiesta del sindaco, Gian Mauro Mottini, di un incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

Il «San Biagio» di Domodossola

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

Una delle prime manifestazioni sotto forma di girotondo svolta Venaria. In prima fila anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto quel collegio. Tutti in piazza contro la riconversione dell'ospedale di Venaria. Il piano ha portato alla trasformazione della chirurgia in unità di day surgery e la riduzione dell'orario di apertura del pronto soccorso che resta aperto solo di giorno. «Le emergenze notturne - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - sono garantite dal 118». All'interno del territorio dell'Asl 6, poi, ci le preoccupazioni par il futuro dell'ospedale Lanzo, timori di chiusura o di forte ridimensionamento dei servizi legati alla necessità di ripianare il deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel corso un'assemblea con cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sanità ha promesso comunque che «il presidio Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo 24 ore su 24, un reparto di medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. Sicuramente si dovrà riorganizzare la chirurgia che va verso interventi "one day", un solo giorno di e poi il paziente può tornare a casa».

L'ospedale di Venaria

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica i reparti più a rischio

Anche gli ospedali di Castellamonte e Cuorgnè sono stati e riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura pronto soccorso e la trasformazione del reparto Oculistia in attività ambulatoriale con la possibilità di realizzare interventi che prevedono un solo giorno La struttura dovrà essere riorganizzata per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Se la Giunta regionale del Piemonte fisserà un tetto minimo di parti all'anno per mantenere aperto un reparto – l'Organizzazione mondiale della Sanità consiglia un tetto di 630 nascite, in Italia si ipotizza una cifra compresa cinquecento e 550 parti – il destino della sezione Cuorgnè già scritto: chiusura ed accorpamento con Ivrea.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «è duplicazioni di servizi, così come prevede il patto siglato con le singole Aziende sanitarie ospedaliere e trovare le giuste sinergie tra le strutture ospedaliere di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè».

L'ospedale di Castellamonte

APPELLO DA VIA VERDI 31 AL PRESIDENTE BALDASSARRE

«Gli studi radio non sono trasferibili»

Il sindacato: le tecnologie sono progettate per l'attuale sede

Luciano Borghesan

Alla ripresa lavoro, il direttore ad interim Lorenzo Vecchione tavolo una decina di pagine firmate Rsu a difesa della radio. L'impegno del sindacato della Rai torinese è stato profuso per tutte attività prodotte nei centri di corso Giambone, via Cernaia, via Verdi, via Rossini, ma quella della radio ha un'attenzione in più viste le ripetute dichiarazioni d'interesse da parte della Città per abbinare il museo della radio a quello del Cinema.

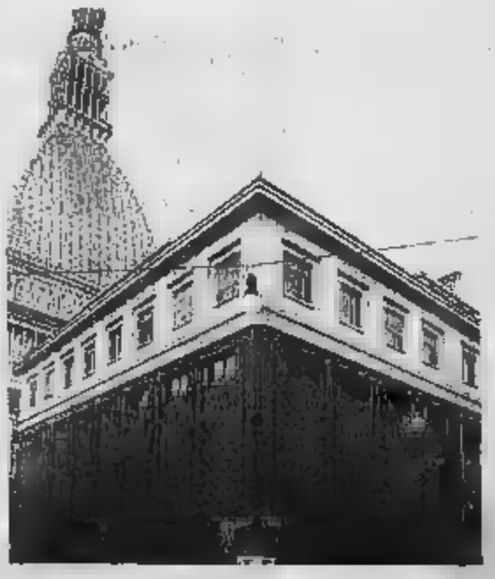
«Al sindaco Chiamparino è stato detto che è possibile il trasferimento delle produzioni da via Verdi 31 al palazzo di fronte al 16, dove ci sono gli studi televisivi - spiega Vittorio Agliano, della Cgil -, noi diciamo di no: il Palazzo della radio è inscindibile dal suo sedime storico-tecnologico». Nel documento, inviato anche presidente Antonio Baldassarre, si sostiene che quegli studi sono uno sofisticato strumento per l'elaborazione artistica della sintesi spazio-macchina-suono, sono concepiti come unicum, non sono trasferibili e le tecnologie, progettate ad hoc, sono ricollocabili». Questo - aggiungono Sandro Borrione (Snater) e Dante Errico (Cisl) - a causa della complessità e onerosità dell'operazione, sia dell'irriproducibilità delle attuali potenzialità.

si esclude la malafede o la conoscenza materia, da parte di chi esercita funzioni decisionali in un ente che eroga servizio pubblico, scaturisce una sola conclusione: chi ipotizzi il trasferimento della radiofonia torinese sua sede storica, ne ha già decretato, scientemente, la morte», la critica del sindacato non ha obiettivi politici, gli stessi argomenti erano già stati portati ai precedenti vertici Rai, dagli allora presidente Roberto Zaccaria e direttore del centro di produzione torinese, Maurizio Ardito, amministratori vicini al centrosinistra.

Il comparto radiofonico via Verdi 31 vede impegnati 24 addetti. Al piano terra si sta rimettendo a posto lo studio A, «è stata la prima sede dell'orchestra sinfonica Rai dopo la guerra», aveva una capienza di mille spettatori, «ha un'acustica realizzata negli Anni Trenta in mitico carton-gesso ricurvo, forse insuperata, almeno in Italia». Recentemente è stato utilizzato per registrazioni tv (Raisat, trasmissioni per ragazzi). Al piano rialzato c'è «uno studio per le prove musicisti, uno studio grande di ottima acustica e ben e eccellente per le riprese di musica da camera, prosa e anche per dirette».

Al secondo piano si trova il cuore dell'attuale produzione radiofonica: 4 studi, una regia di montaggi digitali audio. Lo studio C, metri per 30, è uno dei più grandi d'Europa, ottimamente attrezzato, totalmente in digitale, il suo banco di regia costa più di un miliardo, e chi pensasse di trasferirlo dovrebbe mettere in conto pure molti soldi per riavviarlo alla produzione». Qui stati girati i migliori sceneggiati radiofonici del passato ed è piano utilizzo per produzioni di qualità. piano sono in fase allestimento due nuovi studi per la digitalizzazione degli archivi.

«Messa in mano a chi la sa fare, la radio è davvero un mazzo magi- per suscitare emozioni», ha più volte detto Bruno Gambarotta, i professionisti che ha prodotto qualità in via Verdi. L'Rsu chiedono che «cessi la vile gara di accaparramento dei frutti della fatica e dell'intelligenza Torino» e, in nome del vero federalismo, auspicano si ridia ideazione, funzioni e voce alla sedi subalpine.


Il comparto radiofonico di via Verdi ha 24 addetti, ed è distribuito quattro piani: terra, rialzato, secondo Il Comune è interessato all'acquisto della sede per farne il museo Radio da abbinare a quello del Cinema ospitato presso la vicina Mole Antonelliana

UN TEDESCO DI ORIGINI IRACHENE, VITTIMA DI UNA RAPINA, HA RICONOSCIUTO L'AGGRESSORE

Gli universitari stavano passeggiando al parco del Valentino quando si trovarono coinvolti in una rissa tra pusher

Nella foto accanto, Fiorenzo Oliva, uno dei giovani ustionati al parco del Valentino. Sopra, [illegible]

Presa la banda dei lanciatori d'acido

Arrestato il terzo marocchino: ustionarono due studenti

Massimo Numa

Parco del Valentino, 25 giugno. Quattro ragazzi, universitari torinesi, [illegible] passeggiando, proprio davanti a un chiosco. Sulla collina dei pusher c'è una rissa. Storie di territori contesi, nulla di nuovo in quest'area equamente divisa: di giorno le mamme e i nullisti, di [illegible] e di notte gli spacciatori e le prostitute. Solo che i contendenti, questa volta, usano come arma l'acido muriatico. Il getto colpisce in pieno un extracomunitario, il vero bersaglio, e due studenti, che restano ustionati in modo grave. Uno al volto, l'altro [illegible] schiena. I marocchini, l'ustionato e un lanciatore vengono arrestati subito dopo dalla polizia. Tawfiq Shakni e Mohamed Lakning, il primo a lungo in ospedale, il secondo alle Vallette, non collaborano: «Stavamo scherzando tra amici. Qualcuno è impazzito e ha lanciato del liquido che ha bruciato pelle e vestiti».

Dopo due mesi è finito il caso anche il terzo «lanciatore». Said Liaf, [illegible] anni, marocchino e clandestino. L'hanno individuato gli agenti del commissariato Centro dopo una sfortunata rapina, sempre con l'acido al posto del coltello o della pistola, avvenuta in via Pianezza una notte di sette giorni fa: la vittima, Mohamed Fatina, 34 anni, tedesco di origini irachene, lo ha riconosciuto ieri, mentre si trovava per caso a Porta Nuova. Prima di chiamare il 113, il tedesco Mohamed, ha [illegible] di farsi giustizia [illegible] sè. Ma lo scontro è degenerato in rissa - Said è stato difeso [illegible] gruppo di maghrebini - e sono intervenute le volanti. Ancora fasciato e con i segni del precedente incontro di via Pianezza [illegible] Said, Mohamed Fatina ha spiegato i poliziotti che il marocchino era riuscito a fuggire, saltando sul bus della linea 9. Una pattuglia ha infine bloccato il mezzo dell'Atm e Said Liaf, che cercava di confondersi con i passeggeri, è finito regolarmente in cella. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il commissario del I 13 Giorgio Pasqua, [illegible] hanno ancora concluso il lavoro. Questa è una storia un po' sgangherata, perché il tedesco-iracheno parla solo uno strano tedesco e ha messo in crisi anche gli interpreti della questura: «Le sue dichiarazioni, per quanto s'è capito, sono abbastanza precise, adesso [illegible]remo le foto dei ragazzi italiani feriti il 28 giugno al Valentino, per avere la certezza che Liaf sia davvero uno dei "lanciatori". Una volta tanto, siamo stati anche fortunati. L'incontro a Porta Nuova, infatti, è stata una coincidenza imprevedibile».

I feriti al Valentino erano Fiorenzo Oliva, 22 anni; Roberto Marenco, 22, di Imperia, e [illegible] sostano, Luca di Francesco, 24. L'acido [illegible] aveva colpiti al volto, alla schiena, braccia [illegible] gambe comprese. Tawfiq Shaki, con il 10 per cento del corpo coperto di ustioni, è deciso a non collaborare: «Non so niente, non mi ricordo niente». Eppure, la natura [illegible] ustioni, concentrate su testa, schiena e collo, lasciano pochi dubbi. Lui stava scappando, l'hanno raggiunto e «sfrizzolato» per bene. Difficile [illegible] non conoscesse i connazionali. L'acido era in un contenitore di plastica [illegible] che uno dei maghrebini (Said Liaf?) stringeva in una mano, al momento dello scontro. Fiorenzo Oliva, 21 anni, studente di Scienze Politiche, fu colpito al volto e alla schiena. Allora mostrava la maglietta incenerita dall'acido: «Ero persino voltato, [illegible] ho visto i marocchini, semplicemente ho sentito la pelle bruciare e i buchi sulla maglietta. In ambulanza, dopo i primi soccorsi, [illegible] dei maghrebini [illegible]ti. Gli infermieri cercavano di fare qualche domanda, per stemperare la tensione, ma quello stava zitto».

Luca Di Francesco, 24 [illegible], universitario di Aosta, [illegible]sse: «Chi avrebbe mai immaginato di camminare tranquillamente per Torino con due amici e finire per caso in mezzo a una lite tra gente che si tira l'acido solforico? Allu[illegible]

L'EPISODIO È AVVENUTO IN CORSO UNITÀ D'ITALIA, NELLA ZONA OSPEDALI

Prostituta violentata e rapinata

Due nordafricani hanno seviziato una giovane donna russa

Chi l'ha detto che bisogna istituire gli Eros Center? A Torino ci sono già, organizzati e indisturbati, anche in plein-air. Basta fare un giretto, dopo [illegible] mezzanotte, nei parcheggi del Lungo Po, in corso Unità d'Italia, tra il [illegible] dell'auto e la [illegible] ospedali.

C'è di tutto e di più. Con qualche spiacevole incidente di percorso: ieri due marocchini, confondendosi [illegible] la legione di clienti e [illegible] maniaci, hanno pensato bene [illegible] attirare una prostituta russa, Caterina Ana, [illegible] anni, in una trappola: violentata [illegible] e seviziata. Infi[illegible] rapina. Prima l'hanno fatta salire [illegible] auto, poi dritti nel parcheggio, che sembra il [illegible] di un film di Dario Argento, tra la luce incerta dai lampioni, le panchine perse nel buio, le [illegible] dei clienti, seguito da pattuglie di guardiani, avvolti dalla nebbia che sale dal fiume. Decisi a ottenere con tutti i mezzi possibili la loro parte di piacere, Persino pagando uomini per farli accoppiare, sotto i loro occhi, con le ragazze dell'Est. I contatti, sul marciapiede li prendono direttamente loro. Uno [illegible] un signore [illegible] sessant'anni, i capelli grigi avviati [illegible] cura, un a[illegible] di barba, pantaloni grigi, camicia chiara e cravatta. Scende, zoppicando, da una Y10 verde, parcheggiata a ridosso delle aiuole. Ad attenderlo un tizio, maglietta e calzoncini, che è arrivato all'appuntamento in bici, una «Graziella». La prostituta in minigonna [illegible] mette i soldi in borsetta e si avvia, dentro il parcheggio. Il tizio dalla bici la segue e raggiungono una panchina-alcova, a non più di 30 metri dalle corsie di corso Unità d'Italia. Dietro il vecchio, che non li ha persi di [illegible] per un attimo. Arranca con fatica, capobranco di un nucleo di maniaci, comparsi all'improvviso. Si muovono circospetti, quasi ignorandosi, molto lentamente, partendo da punti diversi. [illegible] sbucati dall'area più oscura. Il cerchio si stringe, attorno alla panchina, dove la ragazza e l'uomo [illegible] adesso uno di fronte all'altra, letteralmente circondati. Questi uomini hanno trascurato [illegible] prede consuete, le auto dove «lavorano» le altre prostitute. Lì ci sono i vetri, a disturbare. Devono avvicinarsi a non sempre finisce bene. Qui, nell'Eros Center di co[illegible] Unità d'Italia, lo spettacolo è assicurato. Dall'altra parte, il chiosco-bar fa affari d'oro. Seduti sull'asfalto, gli sfruttatori contano i soldi e [illegible] dividono con le ragazze. Domani si ricomincia. **[m. nu.]**

I PARCHEGGI DI [illegible]

Extracomunitari d[illegible]

IVREA. Torna l'allarme per i furti e [illegible] violenze da parte [illegible] giovani extracomunitari nei parcheggi [illegible] Ivrea. Venerdì un pensionato eporediese di 72 [illegible] è stato circondato da 4 giovani marocchini che gli hanno strappato [illegible] catenina d'oro e poi l'hanno colpito [illegible] [illegible]. Ieri mattina un'altra aggressione. Un ottantenne [illegible] Ivrea è stato derubato del portafoglio [illegible] 60 euro da un gruppetto di marocchini.

Specchio dei tempi

«Mio padre [illegible] morendo con un dubbio atroce: "Perché [illegible] mi hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici di via Nizza» - «Che rigidità per un assegno [illegible] sei euro!» - «Non vogliono una casa fissa»

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi venti giorni m'è tornata alla [illegible] varie volte [illegible] canzone che Modugno [illegible] quando era ragazzina... "e il vecchietto dove lo metto?". Questa e' una lettera di profondo dolore e di rabbia, [illegible] soprattutto [illegible] lettera [illegible] denuncia per la negligenza di [illegible] ospedale torinese che [illegible] voltato le spalle a un "vecchietto": mio padre.

«Un [illegible] che ha lavorato per 35 anni, e quando per la prima volta nella sua vita ha avuto bisogno di un ospedale, si è trovato di fronte a un muro di ritardi, [illegible] inefficienze e di diagnosi sbagliate ed è stato [illegible] mandato a casa senza aver ricevuto le cure di cui necessitava.

«Mio padre adesso sta morendo in un altro ospedale. Le sue ultime parole sono state: "Avrebbero dovuto curarmi 3 mesi fa, ormai...". Si sta spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di non essere [illegible] ascoltato quando aveva bisogno, di non essere stato curato in tempo. A fine aprile [illegible] stato portato d'urgenza nell'ospedale di zona per un problema alla prostata; gli è stato inserito un catetere e dimesso. Nei tre mesi successivi ha continuato a lamentarsi e a sollecitare una biopsia [illegible] gli è stata fatta solo il 16 luglio con [illegible] inutile ricovero a rapide dimissioni.

«Infine ci siamo rivolti ad un altro ospedale cittadino. Diagnosi immediata: lesioni cerebrali al cervello e un [illegible] che si espande. Un tumore secondario, fi[illegible] via metastasi [illegible] un tumore primario, forse proprio quello della prostata.

«Mio padre sta morendo e io amaramente mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno esigere cure adeguate».

Antonella Lentisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, ho notato una motospazzatrice compatta in San Salvario e allora mi sono chiesto perché [illegible] utilizzarle anche all'interno dei portici stessi, ottenendo [illegible] duplice effetto: [illegible] pulizia [illegible] portici (molto necessaria, anche perché spesso utilizzati come gabinetto all'aperto [illegible] uomini ed animali) e l'allontanamento di personaggi e commercii di [illegible] non si sente assolutamente alcun bisogno. Se necessario, l'operazione potrebbe essere svolta con l'appoggio delle forze dell'ordine a tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se la suddetta [illegible] fosse effettuata tutti i giorni due o tre volte al giorno, anche solo per [illegible] periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione di riprendere il controllo di un pezzo di città importante e la conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Al rientro dalle ferie, vado in [illegible] banca dove lo e mio marito abbiamo un conto per versare un assegno di 5,91 euro, omesso da [illegible] banca di Genova, quale bonifico a seguito di un investimento effettuato presso la nostra banca. L'impiegata non l'accetta, perché è necessaria la firma di mio marito anche sulla distinta di versamento, trattandosi di assegno [illegible] trasferibile. Mi rivolgo allora al funzionario responsabile, al quale faccio presente che [illegible] marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza. [illegible] mi conferma di [illegible] poter effettuare l'operazione, in quanto è vietato [illegible] legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponda che mio marito non potrebbe essere d'accordo sulla scelta del [illegible] che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibito [illegible] tale motivazione, invece di lasciar perdere, mi [illegible] voglia di andare fino in fondo e propongo di consegnare il corrispettivo in euro, da restituire a operazione andata a buon fine. Ricevo [illegible] ulteriore rifiuto, per cui non [illegible] resta che ringraziare lo stesso e andarme[illegible] Sicuramente la banca avrà risp[illegible] la legge, [illegible] [illegible] è [illegible] comprendere come [illegible] direttore d'agenzia [illegible] voglia assumersi la responsabilità di avallare un'operazione del valore di 5,91 euro (lire 11.443), richiesta da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in via Germagnano nel campo nomadi? E' [illegible] falsa omologazione quella che vuole rendere simili tutti i modelli di vita e abitazione, imponendo il cemento anche ad [illegible] comunità refrattaria [illegible] questo elemento. Meglio [illegible] rispettarne il carattere mobile offrendo altri servizi».

Filippo Testa

specchiotempi@lastampa.it

Cecilia... benvenuta in famiglia

carrozzeria Tel. 011.888788 - 347.4142822
SIAMO
Mongrando, Torino

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.62.11 - Fax 011.666.53.00

un'isola nel mondo
14/25 SETTEMBRE IN SARDEGNA
CLUB HOTEL TORRE MORESA - OROSEI
Trasferimenti aeroportuali • Voli linea • Pensione completa con bevande ai pasti • Tessera Club • Spiaggia attrezzata • Assicurazioni € 629,00
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI - TORINO - TEL. 011.6177629

DOMANI
SU
LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
a cura servizi promozionali Publikompass

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

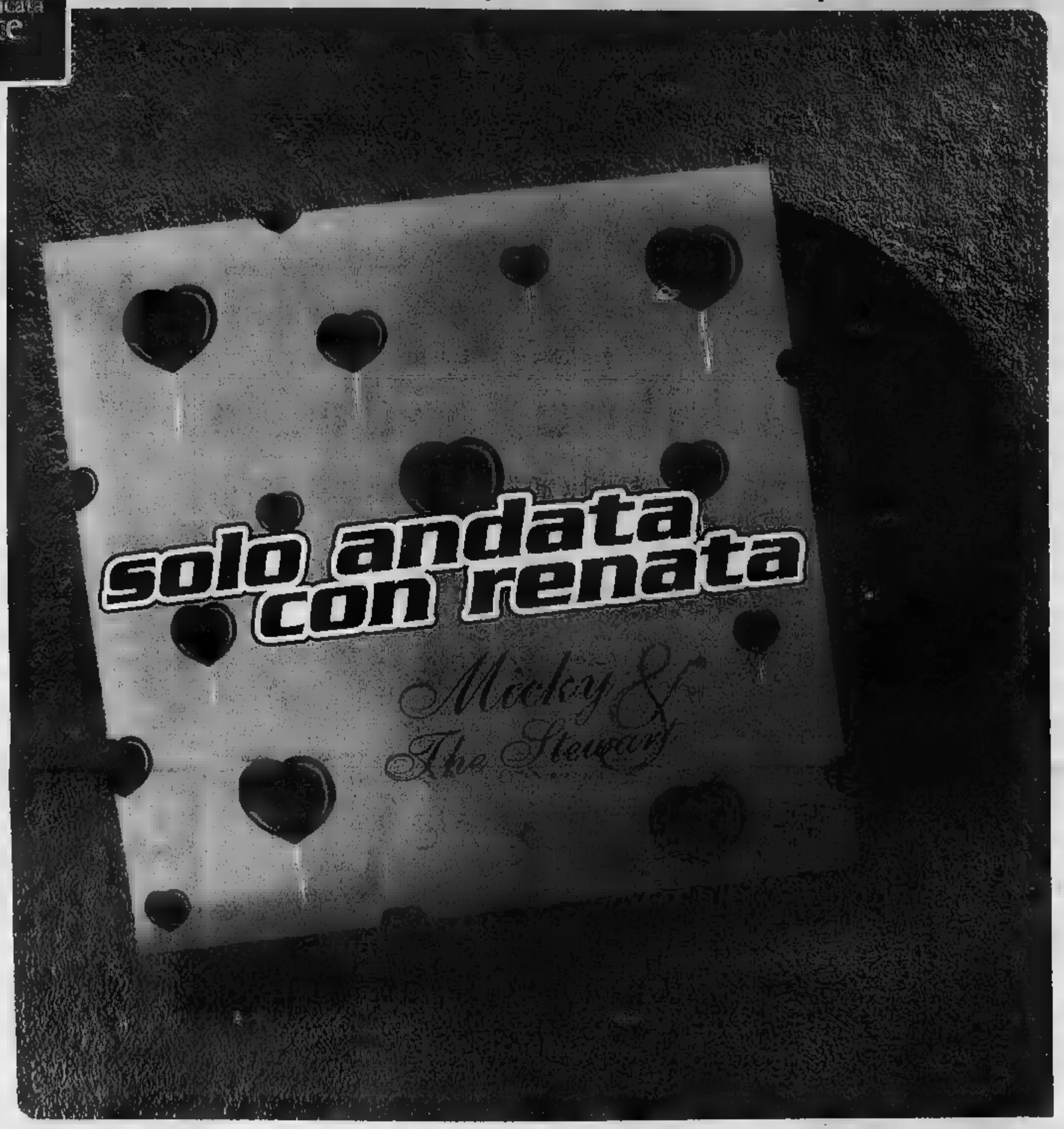
ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON [illegible] DA ANNI GIUBILEO OPERA CON [illegible] MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[illegible]
compreso tutto le pratiche, la bara accessoriata, assistenza
sull'ufficio Mercedes, necrofori in livrea, [illegible] Sono esclusi le tasse comunali
GIUBILEO
IL [illegible] CLASSICO [illegible]
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
[illegible] SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: Corso Principe [illegible] 56/b - Torino

MATTINO» (SOLO A MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI CENTRO» E 1,20 A ROMA) E 1 «ULTIME NOTIZIE REGIONI» «LA VOCE DELLA SERA» E 1,20 A ROMA) E 1,30 IN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTO GRATUITO CON SPECCHIO AL SABATO. IN TUTTA ITALIA, PREZZI ESTERO: OGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 9; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK (GBP 1,30) USA $ 2,80

www.alitalia.it

Dedicata a te

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.



Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più è facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

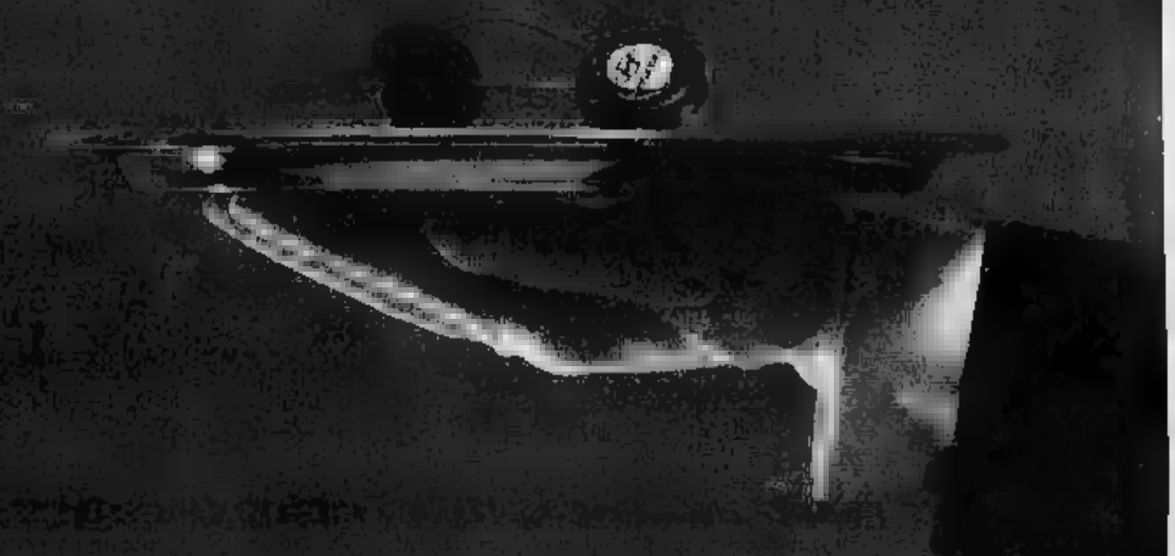
Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di c. sorcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

Le tariffe s/a sola andata, non includono la cross surcharge pari a 6 euro per tratta, è riferite a singoli passeggeri e non tengono in nessun caso conto delle tasse aeroportuali che variano in relazione ai singoli aeroporti di origine e destinazione. L'offerta per tutti i collegamenti nazionali è prevista dal 19 luglio per voli da effettuarsi solo nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì fino a giovedì 29 agosto (ultima data di rientro possibile), senza alcun vincolo di permanenza. L'acquisto del biglietto deve avvenire contestualmente alla prenotazione che dovrà essere confermata per l'intero viaggio. La disponibilità dei posti, in caso di non utilizzo o cambio di prenotazione è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. L'offerta, disponibile solo in Italia, non è cumulabile ad altri sconti ed è soggetta a specifiche restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Non sono previsti canali di prenotazione, se è previsto l'inserimento in lista d'attesa. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non si applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e Roma per la Sicilia in quanto soggetti a regime di oneri di servizio pubblico. Per informazioni dettagliate sulle tariffe corrispondenti a ciascuna origine e destinazione, e sull'importo delle tasse aeroportuali alla data di inizio viaggio rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-065345. Altre informazioni disponibili sul sito www.prezzileggeri.it ed alla pag. 640 del Televideo RAI.

Santa Fe.
Snob Utility Vehicle.



GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI

HYUNDAI

PROMOZIONE 2

con 3 sviluppi e stampa

Kodak EXPRESS

una fantastica vacanza

formula stand by

VIENI A RITIRARE LA TESSERA DA NOI

viaggi in 2 paga 1

LE FANTASTICHE OFFERTE DELL'ESTATE

visita la nostra vetrina Nikon

GRATIS IN OGNI CONFEZIONE TELEPASS

GRATIS + ASSISTENZA AUTOSTRADALE + INFO-TURISTICHE dal cellulare

Kodak GOLD 100 2 x 36 pose

2x36 pose € 8

2x24 pose € 7

€ 499

2500

Lite-touch ZOOM 70AF € 120

Concessionaria
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
S[illegible] - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 [illegible]
E-mail: autosce@cinet.it

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171.452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122, [illegible] 488249

MAGAZINE bi line
per la [illegible] azienda online
web project, web marketing, e-commerce, e-communication, hosting, housing, hosting
ADSL² veloce garantita economica
ADSL² VoIP
www.biline.it tel.0175/74.80.49

I FUNERALI DEL RESTAURATORE NELLA CHIESA DI SAN PIETRO

Oggi l'addio di Mondovì al «Moro» Aurelio Cattò

MONDOVI'

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di San Pietro, i funerali di Aurelio Cattò, 59 anni, pittore e [illegible] che [illegible] vestiva i panni del «Moro», la maschera monregalese. Cattò è morto domenica mattina, nella sua casa di borgo Toscano, stroncato dal tumore contro il quale lottava da tempo. «Pittore, decoratore, restauratore come il padre Vitale e il fratello Beppino, spericolato sulle impalcature come sugli sci e sulla moto - lo ricorda lo storico Ernesto Billò -, Aurelio entrò subito nella parte del Moro, pennellandosi la faccia di [illegible] fumo e disegnando per sé e la [illegible] Corte costumi pittoreschi. Così [illegible] andava facendo per cappelle, piloni e facciate, seppe ridare colore e vivacità a momenti di vita collettiva». L'ex sindaco Riccardo Vaschetti è commosso: «Ho perso un amico, un alfiere della piemontesità, l'anima del Carnevale». [p. s.]

[illegible] era il «Moro» dal 1986

INCIDENTE DOMENICA MATTINA: LA VITTIMA ABITAVA A BASTIA MONDOVI'

Precipita nel dirupo con l'auto

Insegnante in pensione morta ad Àisone

BASTIA MONDOVI'

Pochi mesi fa aveva concluso un libro sulla storia del «Cottolengo», ai suoi amici aveva raccontato di [illegible] progetti. Invece la [illegible] di Carla Peschiera, 59 anni, insegnante in pensione da due, si è conclusa domenica mattina, su una strada di montagna, sopra Aisone. La do[illegible]ora al volante [illegible] «Suzuki» sulla via che dal passo alla borgata Pirone, dove possedeva [illegible]. Per causa in [illegible] di accertamento, l'auto è finita nel burrone, cadendo per quasi un centinaio di metri. Un volo tremendo, che [illegible] la ha lasciato scampo. Vani gli interventi da parte di carabinieri, 118 e vigili del fuoco, che hanno recuperato la salma (composta al [illegible] di Vinadio). Sposata con il geometra Giuseppe Beltrutti, abitava a Bastia Mondovì, dove sono previsti (domani) i funerali. [p. s.]

Carla Peschiera

Perde la vita a Torino

Un giovane è morto in un incidente stradale accaduto ieri alle 4,15 a Torino. Era a bordo di una Fiat Uno che si è scontrata [illegible] un furgone della Centrale del Latte, tra corso Sebastopoli e corso Siracusa. La [illegible] Jilmar Guerra, 24 anni, operaio, residente a [illegible] Soltana. Nell'incidente è rimasto ferito (due mesi di prognosi) anche il passeggero che era al fianco di Guerra, [illegible] dalle ambulanze coordinate dal «118». Secondo una prima ricostruzione, i due [illegible] tornando a casa dopo una serata trascorsa a Torino [illegible] un g[illegible] di amici. I vigili urbani non hanno [illegible] completato il rapporto sulla dinamica dell'incidente, avvenuto in [illegible] momento di totale assenza di traffico. [r. s.]

L'INGEGNERE (64 ANNI) ERA COL SINDACO

Consigliere comunale di Peveragno stroncato da un malore a Tolone

PEVERAGNO

Si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria i funerali dell'ingegner Franco Vittone, 64 anni, consigliere comunale, morto domenica notte a Sollies-Pont, vicino a Tolone. Il geologo si era recato con il sindaco [illegible] Dho e altri colleghi nella [illegible] del Var, gemellata con Peveragno, per un incontro conviviale, quando verso l'una era uscito dal ristorante per fumare [illegible] sigaretta. All'improvviso [illegible] accusato un malore, accasciandosi a terra. Un'ambulanza lo aveva trasportato all'ospedale di Tolone, dov'è deceduto poco dopo, per emorragia cerebrale. Vittone era nato a Dogo e da molti anni risiedeva a Peveragno, dove aveva sposato Franca Spinardi, dalla quale [illegible] avuto due figli, Davide e Cristiana. [h. s.]

Franco Vittone

SEGNALATI GLI INTERVENTI PIU' URGENTI E I VARI PROBLEMI SU VALICHI E FERROVIE TRANSFRONTALIERI

«Tra Cuneo e Francia collegamenti inadeguati»

Il presidente Quaglia scrive al ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi

[illegible]

CUNEO

«Ella è a conoscenza, come ministro delle Infrastrutture e tecnico del settore, [illegible] grave situazione in cui versano i valichi di Tenda e [illegible] Maddalena-Larche, [illegible] ziali per le comunicazioni strada[illegible] e ferroviario di Cuneese e Pie[illegible] con Sud-Est francese e Ponente ligure». Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia si rivolge al ministro Lunardi [illegible] una sorta di «libro bianco» dei guai che affliggono i collegamenti transfrontalieri. Problemi che potrebbero [illegible]ere risolti con interventi mirati, poco costosi, in attesa [illegible] del valico [illegible] Mercantour, iscritto nei programmi di governo voluto da Regione, istituzioni locali, forze politiche e sociali e dalle Province [illegible] Piemonte Sud».

Quaglia ha inviato la lettera anche al viceministro Martinat, al sottosegretario Delfino, al presidente della delegazione italiana nella commissione intergovernativa «Alpi del Sud» Fontana, al presidente dell'Anas Pozzi, al presidente della Regione Ghigo, al [illegible] Casoni, ai parlamentari cuneesi e a quelli del Piemonte Sud nella commissione Ambiente-Territorio-Lavori Pubblici, al prefetto di Cuneo Spanu, al Comitato di Monitoraggio Valichi Alpini.

L'analisi inizia con il Tenda. «La Provincia ha accolto [illegible] soddisfazione lo stanzia[illegible] di un milione di euro per la progettazione del nuovo traforo - scrive Quaglia -, che potrà essere realizzato [illegible] parallelo a quello attuale, [illegible] circolazione bidirezionale. In [illegible] secondo tempo [illegible] ampliato il vecchio tunnel, per garantire la monodirezionalità di ogni singola infrastruttura». «Per la ga[illegible] [illegible] è [illegible] correggere il vecchio confine - prosegue -, basta affidarne la responsabilità al Compartimento Anas di Torino o alla Dde di Nizza con un accor[illegible] fra i governi, che devono iscrivere 154 milioni di euro nelle Finanziarie [illegible] prossimi due anni, per realizzare il traforo entro le Olimpiadi 2006. Siamo disponibili a eseguire il progetto preliminare con i fondi governativi, per abbreviare i tempi».

Il presidente indica a Lunardi la mappa degli interventi necessari a portare la statale 20 a [illegible] livello accettabile per il traffico turistico e pesante». «L'alluvione del [illegible] luglio ha messo in luce la fragilità del territorio della valle, dimostrando che la soluzione Anas in corso a Roccavione sarebbe precaria - spiega -. La Provincia ha elaborato un progetto per proseguire la variante fino alla Bovesana, alleggerendo del traffico anche il concentrico di Borgo San Dalmazzo: una strada a scorrimento veloce dal valico di Tenda alla provinciale 21 e, superando tutti gli abitati, ai primi lotti della Cuneo-Asti, da aprire nel 2003». Costo, 16 milioni di euro.

Le opere urgenti sulla ss.21 del Colle Maddalena riguardano soprattutto l'alleggerimento del traffico pesante (350 tir al giorno) dei centri storici di Demonte, Aisone e Vinadio. Nel '99 la Sitraci ha indetto una gara di progettazione per le tre varianti, [illegible] altrettanto ipotesi di soluzione. Anche la Conferenza Alpi Franco-Italiane ha sevidenziato la questione della ss.21 [illegible] i problemi da affrontare da parte dei governi italiano e francese». La priorità è per Demonte, ma l'Anas «non l'ha inserita nel Piano Triennale».

«Per i trafori [illegible] Alpi del Sud è [illegible] costituito un Gruppo d'Interesse Economico Europeo - conclude Quaglia - con Province, Dipartimenti francesi, Regione, Comuni, Camere di Commercio. Sono convinto che faciliterà le iniziative [illegible] governo italiano». Nell'appello a Lunardi il presidente non dimentica le ferrovie Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza e Torino-Savona, rilevandone le lacune: raddoppio Fossano-Cuneo, [illegible] stituzione del materiale rotabile, sicurezza[illegible] servizio con il litorale, riesame della classificazione della «interregionale» To-Sv.

Il presidente Giovanni Quaglia

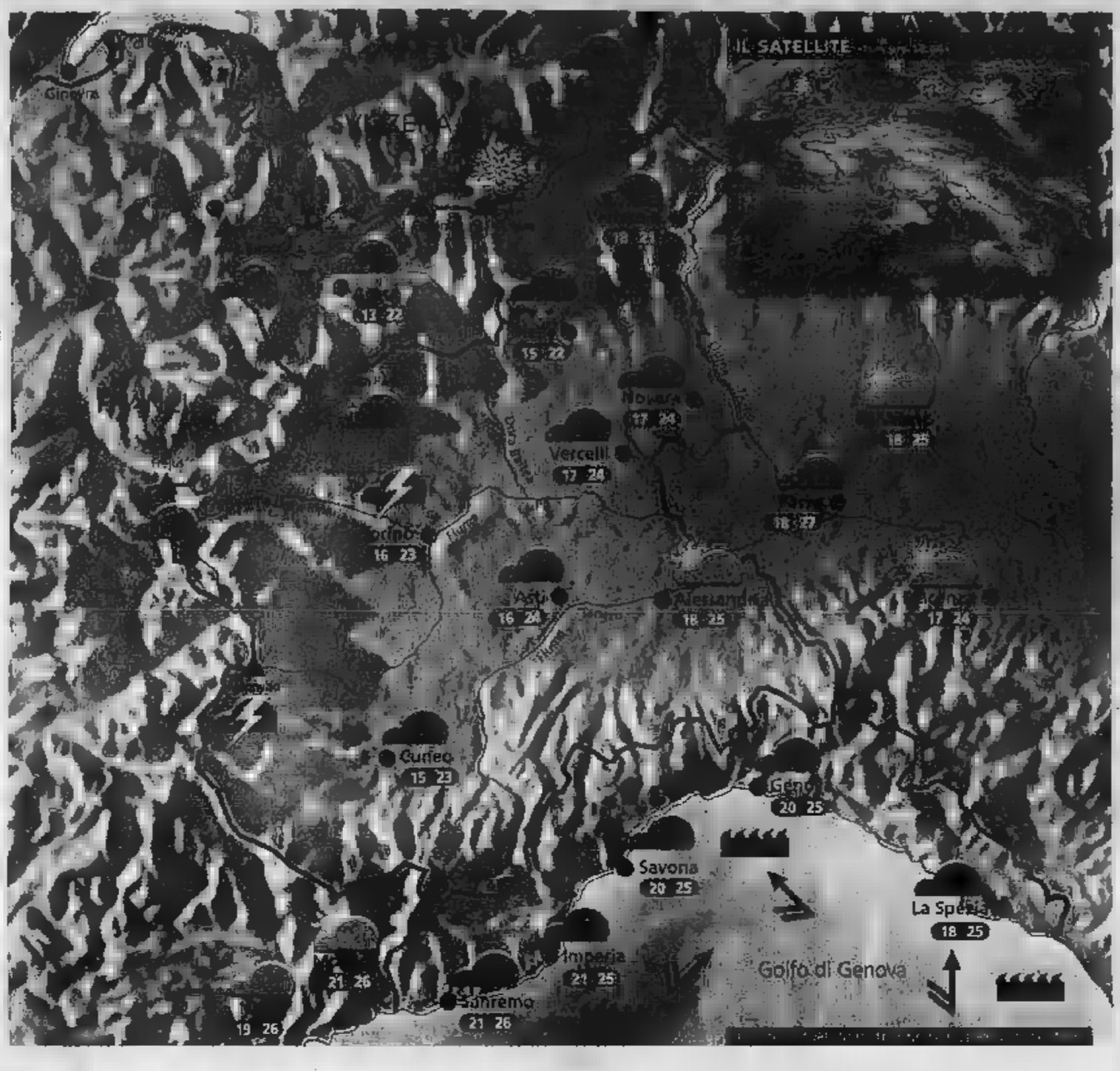
Da Fontan a Breil il treno è «ko»

La ferrovia Cuneo-Nizza è [illegible] [illegible] di [illegible] che è stata staccata nel tratto francese, [illegible] Fontan e Breil. E' la stessa zona colpita da uno smottamento a metà luglio, durante l'alluvione in Val Vermenagna. I passeggeri sono costretti a trasbordare sui pullman sostitutivi oppure a scegliere lunghe deviazioni [illegible] altre linee ferroviarie (come la Ceva-Savona-Ventimiglia). Al momento non ci sono indicazioni sulla data di ripristino della circolazione nel tratto compromesso. Per quanto riguarda invece il collegamento stradale, sulla statale 20 del Colle di Tenda rimane attivo un impianto semaforico tra Vernante e Limone, ultima testimonianza dei danni provocati dal nubifragio [illegible] 15 luglio [illegible]. Come ricordano al posto di Polizia, il transito è però vietato ai mezzi pesanti oltre i 3,5 quintali. [p. s.]

La statale 20 del Colle di Tenda ha subito pesanti danni durante l'alluvione di luglio soprattutto tra Vernante e Limone

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri l'azione di un vortice sul Mediterraneo occidentale ha mantenuto condizioni di instabilità sulle nostre zone. Forti temporali si sono abbattuti sul Ponente ligure al primo mattino. Oggi il suddetto vortice continuerà a determinare tempo inaffidabile con possibili rovesci o temporali specie nel pomeriggio.

Previsioni Mattinata molte nubi su Val d'Aosta, alto Piemonte e riviera ligure centro-occidentale con possibilità di sporadici rovesci. Nubi sparse altrove con qualche schiarita possibile. Nel corso della giornata aumenteranno le nubi sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Liguria e basso Piemonte con possibilità di qualche rovescio o temporale in serata. Schiarite ancora possibili su Vercellese, Novarese e Milanese. Temperature stazionarie. Venti deboli, rinforzi in montagna e Liguria. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Cosa ci aspetta questa settimana?

Il mese di agosto che sta per finire si è distinto quelli degli anni passati a causa delle piogge intense che si sono abbattute su molte zone d'Italia prima del periodo di Ferragosto. Fortunatamente, proprio in corrispondenza della festività dell'Assunta, il tempo ha deciso di mettere un pò di giudizio, regalando delle belle giornate piene di sole e clima nemmeno eccessivamente caldo. In seguito sono arrivati alcuni temporali che hanno disturbato in parte il tempo della settimana scorsa, specie in montagna. Adesso cosa ci dobbiamo attendere? Il nostro Paese è attualmente tra le spire di un vortice nuvoloso che mercoledì avrà il suo perno proprio tra la Corsica e il Mar Ligure conseguentemente il tempo non sarà dei migliori. Successivamente sembra che tutta struttura perturbata trasli verso levante, determinando un miglioramento più manifesto per il fine settimana prossimo. Ovviamente la previsione è basata sulle elaborazioni attualmente in nostro possesso e la situazione non è delle più semplici da interpretare. I presupposti per l'ultimo fine settimana di agosto sia buono ci sono.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI

ANCONA	21 26	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 28	ROMA	20 25
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	20 28
CAGLIARI	28 26	BARCELLONA	16 23
CATANIA	24 30	BRUXELLES	18 22
CATANZARO	22 25	FRANCOFORTE	13 25
FIRENZE	19 24	GINEVRA	12 21
OLBIA	19 24	LONDRA	17 22
PALERMO	24 29	MONACO DI	14 26
PERUGIA	18 24	PARIGI	13 18
POTENZA	20 24	ZURIGO	12 22

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta ore 20 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Articoli regalo per matrimoni e anniversari in argento e cristallo

Gioielli esclusivi realizzati su disegno del cliente

Fabbricazione e creazione di oggetti preziosi in oro e argento

INGROSSO E DETTAGLIO

Unica sede: Via del Lucchetto,47 - FOSSANO (CN)
Tel. 0172.691594

by Ravera

OREFICERIA VALENZANA

I CARABINIERI HANNO RILEVATO 4 CASI DI TASSO ALCOLICO OLTRE I LIMITI. UN DENUNCIATO PER DROGA

Sulle strade con l'etilometro

Savigliano, controlli vicino ai locali notturni

SAVIGLIANO

Una massiccia operazione di controllo e prevenzione delle «stragi del sabato sera» e dello smercio di droga è stata messa in atto nel weekend dai carabinieri della Compagnia di Savigliano, con la collaborazione dei colleghi delle varie stazioni. Da venerdì a domenica, durante la notte, sono state impiegate una decina di pattuglie, per un totale di oltre 20 uomini, che hanno controllato numerosi automobilisti, in età comprese fra i 20 e i 30 anni, nelle zone di discoteche, pub, birrerie e locali notturni.

Lunedì mattina il maresciallo Geremia Lugibello, che fra pochi giorni lascerà il comando della Compagnia di Savigliano per assumere la responsabilità del Nucleo Operativo e Radiomobile di Bra, ha comunicato i risultati dell'operazione, evidenziando anche il fatto positivo che nel fine settimana, in tutto il vasto territorio della Compagnia, non si sono verificati incidenti stradali di rilievo.

Per quanto riguarda i controlli, oltre a rilevare numerose infrazioni al codice della strada, i carabinieri hanno sequestrato 120 grammi di marijuana, trovata a bordo della vettura di un cittadino sloveno, di passaggio in Italia e diretto in Francia. L'uomo, B.V., 24 anni, è stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e il veicolo è stato sequestrato. Solo segnalati alla prefettura per detenzione di droghe per uso personale sono invece stati due giovani saviglianesi, fermati per un controllo: sull'auto i militari hanno trovato 4 grammi di hashish.

Le verifiche sono state eseguite con l'ausilio dell'etilometro: quattro gli automobilisti scoperti con percentuali di alcol ampiamente superiori anche ai parametri stabiliti dal codice. A lor carico sono scattati la denuncia per guida in stato di ebbrezza e il ritiro immediato della patente di guida. Nel corso del servizio sono state elevate una quindicina di contravvenzioni per infrazioni varie, soprattutto per il mancato uso delle cinture di sicurezza. Sono state ritirate 4 carte di circolazione, per mancata revisione del mezzo. [a. m.]

Nei controlli i carabinieri hanno impegnato una ventina di uomini che hanno compiuto le verifiche vicino ai locali notturni

MANNA MORI' 2 ANNI FA

Saluzzo ricorda il consigliere con un torneo

SALUZZO

L'ex consigliere provinciale Alberto Manna, morto il Ferragosto del 2000, in seguito a un incidente stradale, sarà ricordato dagli amici con un torneo di tennis, allo «Sporting Club». La sfida è dedicata anche alla memoria della sorella Antonella, deceduta pochi giorni dopo il fratello, in seguito a una lunga malattia. Il torneo si svolge da sabato 31 agosto a domenica 8 settembre, ed è patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio, Coni-Fit e redazione sportiva de «La Stampa»: fa parte nazionale, è di seconda categoria libera maschile per 64 giocatori, con un montepremi di quattromila euro.

Alberto Manna

Il fumettista Guido Silvestri, in arte Silver, creatore di Lupo Alberto e amico di Manna, ha realizzato il logo della manifestazione: non è esclusa la sua presenza in tribuna alla finalissima. A guidare l'organizzazione sono Carlo Ponte e Lele Locatelli, presidente e vice dello «Sporting Club». Alberto Manna, noto dentista, specializzato nella cura dei bambini, è stato nel 1995 alla presidenza della Provincia per Forza Italia. [g. ne.]

ALLA GRANDA

MONDOVI'

Aperta una agenzia della Bre a Piazza

E' operativa una nuova agenzia della Banca Regionale Europea, in piazza Maggiore 8, a Piazza: direttore è Cristina Carlotto. Sarà inaugurata il 6 settembre. [p. a.]

[illegible]

Oggi i funerali di Gianfranco Martinengo

Si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchiale, i funerali di Gianfranco Martinengo, morto a Diano Marina. Per evitare una bambina che attraversava, è caduto dalla bici sbattendo con violenza la testa. [r. c.]

CAVALLERMAGGIORE

Stasera c'è lo spettacolo pirotecnico

Per la festa della Beata Vergine delle Grazie stasera, alle 21,30, spettacolo pirotecnico nell'area Vittorio Veneto. [p. b.]

SAVIGLIANO

Vandali rompono la sbarra del sentiero naturalistico

E' stata divelta la sbarra in legno all'ingresso del naturalistico Tortone, sul piazzale della piscina. E' l'ennesima volta che vandali prendono di mira le strutture. [p. b.]

CUNEO

Santa Croce, iscrizioni al corso di riqualificazione

Dal al settembre si ricevono le iscrizioni al riqualificazione (120 ore) per operatore socisanitario, al «Santa Croce». Sono ammessi i dipendenti con la qualifica di operatore tecnico dell'assistenza. Informazioni 0171643897-411525. [l. m.]

LAGNASCO

Donna albanese investita sulla Saluzzo-Savigliano

Marije Maizkaj, 42 anni, albanese residente a Scarnafigi, ieri attraversando la Saluzzo-Savigliano in bici è stata investita dalla «Uno» di B.C., 20, di Marene. La donna è stata trasportata in ospedale. Sono in corso accertamenti della Polstrada. [g. ne.]

VERNANTE

Passeggiata al faggeto di Palanfrè

Oggi, promossa dal Parco delle Alpi Marittime, si svolge la passeggiata al faggeto di Palanfrè. Partenza alle 8,30. [g. d. m.]

[illegible]

Al via il raduno itinerante dei campeggiatori turistici

Oggi, la partenza dal «Fortino disco» 4° Raduno itinerante dal Monviso al Delta del Po, organizzato dall'Associazione campeggiatori turistici d'Italia. Al via un centinaio di equipaggi. [m. ma.]

E' punk stasera al Nuvolari Libera Tribù di Cuneo gli Shandon che presenteranno il disco «Not so happy sad». preceduti dall'esibizione dei trevigiani Peter Punk. L'ingresso costa 5 euro (5 in prevendita o presentando il coupon qui sopra). Lo stesso tagliando è valido per i dei Persiana Jones, giovedì e della Banda Bassotti il 3 settembre. [r. s.]

LE VECCHIE AIUOLE SPARTITRAFFICO GIA' SMANTELLATE, ORA RESTA IL SEMAFORO

Rotonda all'incrocio «della piscina»

Procedono i lavori sulla circonvallazione di Savigliano

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Sono proseguiti in agosto, fatta eccezione per una pausa di alcuni giorni, i lavori di costruzione della nuova rotonda all'incrocio tra la strada regionale 20 e la provinciale 662. Il progetto prevede la sostituzione dell'impianto semaforico lungo la circonvallazione saviglianese, in corrispondenza con il quadrivio conosciuto come «incrocio della piscina» a causa della vicinanza dell'impianto comunale.

L'impresa appaltatrice ha smantellato le vecchie aiuole spartitraffico e nei prossimi giorni verrà disegnata la rotonda. Attualmente sono apportate alcune variazioni al percorso che i veicoli affrontano per attraversare l'incrocio, che rimarrà, peraltro, regolato dal semaforo per qualche tempo, fino a quando non sarà completata la rotonda vera e propria.

L'incrocio oggetto dell'intervento di modifica è sicuramente uno dei più trafficati tra quelli che si trovano lungo la circonvallazione saviglianese, poiché accoglie il traffico diretto e proveniente da Torino e Cuneo, che quello che interessa il Saluzzese e il Pinerolese: per chi proviene da questa ultima direzioni, esso rappresenta uno dei obbligati per raggiungere l'autostrada Torino-Savona il casello di Marene e la futura Cuneo-Asti.

L'incrocio sulla regionale 20 è considerato il più trafficato della circonvallazione saviglianese

Un'altra rotonda è in progetto, sempre lungo la circonvallazione, davanti allo stabilimento Origlia, dove si incrociano le arterie per Genola, Marene e Torino.

LAGNASCO, PROSEGUONO LE INDAGINI

Doloso il rogo all'Asprofrut

LAGNASCO

E' ripreso il lavoro nello stabilimento del consorzio ortofrutticolo «Asprofrut», dove, lo fine settimana, un incendio ha distrutto quasi 1500 cassoni per la frutta. Nella notte tra giovedì e venerdì, le fiamme sono divampate nel cortile del deposito di via Fruetta provocando danni stimati in 125.000 . Nonostante le difficoltà, la cooperativa, produce ogni anno oltre 120.000 tonnellate di frutti tipici dell'agricoltura piemontese, subito provveduto a ripristinare l'attività ordinaria nello stabilimento, evitando l'interruzione dei servizi agli , che avrebbe rischiato di compromettere la già difficile campagna delle pesche. In in questi giorni è già segnata un persistente maltempo. Più passano i giorni più acquista credito l'ipotesi che il rogo abbia origine dolosa, che appare come l'unica spiegazione verosimile dell'accaduto (le fiamme scoppiate cortile sulle umide, dopo un temporale). Manca, invece, il movente. I responsabili dell'Asprofrut, consorzio produttori ortofrutticoli che raccoglie più di 1300 imprese e comprende 11 cooperative fra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attendono con fiducia l'esito dell'inchiesta, aperta sul caso dalla Procura di Saluzzo. «La nostra organizzazione – dicono – mai subito alcuna in passato, dunque non vi elementi per far prevalere la pista dell'incendio doloso, magari a scopo intimidatorio o estorsivo». [m. ma.]

[illegible] MISS FESTIVAL

Diciassettenne ligure la più votata a Sant'Albano Stura

«Santalbanofestival» alla grande quello in cui il pubblico ha decretato sabato sera un trionfo: gli organizzatori proposto novità, cui particolarmente gradita l'elezione di «Miss Festival»: la vincitrice avrà diritto a partecipare alle finale regionale delle selezioni per Miss Universo. Il titolo andato a Silvia Verzosi, diciassette anni, di Cogoleto (al centro nella foto), mentre Laura Giraudo, diciottenne Cuneo, ricevuto la fascia di «Miss Sorriso» a Laura Bedeschi, 19 anni, di Tortona, quella di «Miss Eleganza» (rispettivamente a destra e sinistra nell'immagine che le ritrae insieme presentatrice Simonetta Mirabelli, del cast di «Domenica In», e Mario Assunta Giganti, dell'agenzia Susymay Management). [a. p.]

ALLA CR DI SAVIGLIANO

I prestiti speciali per imprese agricole colpite dall'alluvione

SAVIGLIANO. Una banca legata al territorio è vicina alla clientela soprattutto nell'emergenza: per sopperire ai danni del nubifragio e delle grandinate che per ben due mesi hanno flagellato la pianura, la Crs ha previsto un «plafond» operativo di milioni di euro per l'erogazione di speciali prestiti di conduzione, destinati alle imprese agricole danneggiate, durata del prestito potrà essere di sei o dodici mesi a un tasso del 3,70 per cento indicizzato Euribor, per importo massimo erogabile di 50 mila euro.

A beneficiare del prestito saranno le aziende agricole, in forma individuale e associata, che si trovano nelle zone dei Comuni Savigliano, Caramagna, Marene, Racconigi e Casalgrasso. Le domande potranno essere presentate alle filiali di Banca Crs e partire dal 2 settembre. [m. ma.]

ECONOMICI

SAN BARTOLOMEO in condominio lungomare secondo piano con ascensore, corridoio ampia camera soggiorno con angolo cottura, bagno con finestra ripostiglio, balconata, posto auto cancello chiuso 335.6252772

BORDIGHERA sul mare affittasi da settembre bilocale in zona tranquilla Telefono 328.2187399 - 01 2608

GRAND HOTEL Terme Vinadio cerca vice-direttore, capo ricevimento responsabile centro benessere - estetista, massaggiatore/trice, cuoco, governante, sala/piani, capo vasca-piscina, panoramici, generico Ambosessi tel. 0171.956395

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

PUNTO SMOKE
Ingrosso per tabaccherie
BIC GILLETTE
DUPONT JOB
ZIPPO LINDT SMOKING
INAUGURA
nuovo allestimento show-room articoli regalo
e accessori per tabaccherie.
Domenica 1° settembre
dalle 8,30 alle 19,00
Dal lunedì al sabato
dalle 10,00 alle 12,00 e dalle15,00 alle 19,00
72 726617 - Cell. comm.

DA SGOMBERARE AUTO E UN CAMPER BRUCIATI: CONTINUA LA BONIFICA DEL TERRENO ERBOSO AL COLLE

Maddalena, cartelli di divieto

Lavori dopo i danni provocati dal «rave party»

ARGENTERA

Il maltempo sta ostacolando i lavori di pulizia, affidati alla ditta Aimeri di Cuneo, della zona al Colle della Maddalena occupata dai ragazzi del «rave party», nel ponte di Ferragosto.

I sacchi di rifiuti abbandonati ai bordi della strada sono stati facilmente rimossi assieme ai pezzi più grossi, come tendino da campeggio strappato, ógaballi e tavolini sfasciati. Restano da portare via le carcasse di alcune auto e del camper bruciati: dovrà occuparsene una ditta di autosoccorso e un demolitore. Probabilmente resteranno invece le varie scritte colorate fatte con bombolette spray su due costruzioni abbandonate e saturo (da tempo) di sporcizia, le pietre, cartelli stradali e guard-rail. Altro timore viene dagli oggetti più piccoli, difficilmente visibili fra l'erba. Un'operazione che richiederà tempo e pazienza. Intanto è sempre valida l'ordinanza del sindaco Arnaldo Giavelli, che vieta di entrare nell'area del megaraduno, segnalata lungo la statale da una serie di cartelli.

«Ringrazio sindaco e carabinieri - dice Mario Vincentelli, gestore del chiosco di alimentari, bevande e souvenirs in cima al colle - che mi hanno sorvegliato la costruzione rimasta chiusa in quei 4 giorni. Salvo lievi danni alle strutture perimetrali, la merce all'interno del negozio è indenne».

Paolo Bussi e il figlio Gianluca, proprietari, più a valle, del Ristorante del Lago, stanno ricostruendo i metri di palizzata distrutta dai ragazzi per farne legna da ardere e riassestando la vetrata danneggiata. «Speriamo che questa esperienza metta in evidenza il disagio di questa zona priva di elettricità, che si obbliga a produrre la corrente per l'illuminazione e frigoriferi, con un generatore a carburante vincolato all'arrivo dell'autocisterna. Manca il servizio telefonico a filo, che invece è efficiente sul versante francese, e i cellulari non hanno campo perché in zona d'ombra per assenza di un ripetitore». [b. s.]

I cumuli di rifiuti ora sgomberati al confine italo-francese e (a fianco) Paolo e Gianluca Bussi, proprietari del ristorante «del Lago» che ha avuto una palizzata distrutta e la vetrata danneggiata

FESTA A COUMBOSCURO

Roumiage nelle valli provenzali

MONTEROSSO GRANA

Migranti provenzali, al di quo e al di là della frontiera, si incontrano al «Roumiage de setembre». Oggi, nei paesi del Queyras, a Barcelonnette, St. Martin Vésubie, St. Etienne de Tinée, Tende prenderanno il via le «traversedos» delle Alpi, una marcia silenziosa sulle orme degli greggi transumanti, contrabbandieri, emigranti e avventurieri. La prima tappa è domani a Entracque, il giorno successivo a Demonte e infine venerdì arrivo in Val Grana, nel piccolo centro di Santo Lucio de Coumboscuro dove i 21 gli ospiti saranno accolti dalla corale «La Reis».

Momenti di svago ma anche di riflessione. Sabato, ore 15, nella sala del Centro culturale si terrà il convegno-dibattito «Alpi provenzali, una euroregione», storia, lingua, economia, politiche transnazionali di un territorio alpino nell'anno «0» dell'euro. Sono attesi presidenti di Province, Dipartimenti e Comunità montane provenienti sia dal versante italiano, sia quello francese. Nel corso della giornata si potrà visitare la mostra «Blins, villaggio dei volti di pietra» (ore 10) e alle 11 «Un pianoforte pour les Alpes», variazioni per piano di Philippe Fanise. Per i bambini «Pichin pichot» con Prezzemolo. Alle 17,30 musiche franco-provenzali con gli Arpò. La giornata si concluderà con festa intorno al fuoco allietata dai Gog I Magog e Marlevar.

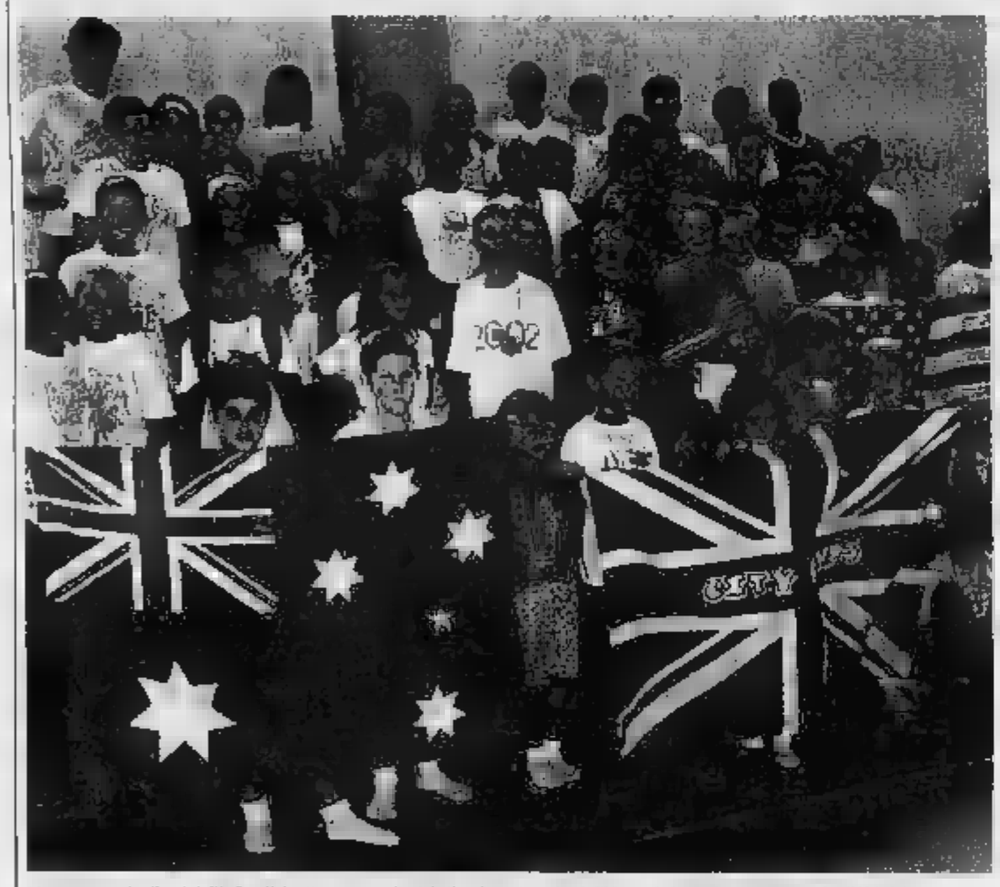
Il «Roumiage» chiuderà domenica con alcuni appuntamenti di spettacolo. [a. f.]

I ragazzi hanno messo in vendita i giochi

La pioggia ha rovinato il simpatico mercatino delle pulci organizzato dai ragazzi bovesani i quali, invece che nella tradizionale via Roma, si sono trasferito sotto i portici di piazza dell'Olmo. Buona l'affluenza di pubblico e buone le vendite: a ogni edizione gli oggetti esposti sono sempre più «tecnologici» perché stanno diventando da bancarella giochi e strumenti elettronici superati dopo anno e mezzo di vita. Il maltempo ha fatto spostare anche la grande Cena del Ricetto di ieri sera da piazza Italia al Palazzetto dello Sport. Stasera alle 22, nel campo sportivo di via Peveragno, verrà proposto lo spettacolo pirotecnico in programma domenica e rimandato per la pioggia. [b. s.]

AL CAMPO SCUOLA INSEGNANTI DA CANADA, STATI UNITI, IRLANDA, INGHILTERRA E NUOVA ZELANDA

Trinità ospita college inglese con 60 allievi



Un gruppo di allievi dell'«English city camp»: l'iniziativa è sostenuta dall'Amministrazione comunale di Trinità

TRINITA'

Un vero college inglese ha «trasformato» in agosto il paese. L'«English city camp» ha consentito ai ragazzi da 6 a 17 anni di imparare la lingua inglese. Una sessantina gli iscritti, provenienti da un po' tutta la provincia, che si sono impegnati in questa «full immersion», organizzata in Piemonte per la prima volta, al termine della quale riceveranno un diploma riconosciuto da molte scuole. Sono sette i tutor, provenienti da Canada, Stati Uniti, Inghilterra, Irlanda e Nuova Zelanda, che seguono i ragazzi secondo il motto «imparare giocando».

«Gli stessi tutor hanno giudicato Trinità come ambiente ideale per un campus di questo tipo, addirittura migliore di quelli in Inghilterra - spiega Loredana Borello, insegnante trinitese e camp director - perché i ragazzi possono scorrazzare in tutto il paese senza pericoli, usufruendo di ampi spazi verdi e strutture molto funzionali». Non a caso, l'Amministrazione comunale ha gratuitamente a disposizione la palestra e le aule delle scuole medie ed elementari. [a. p.]

SPECIALE AGRICOLTURA
BANCA CASSA di RISPARMIO di SAVIGLIANO S.P.A.
PRESTITO DI CONDUZIONE
PER GLI AGRICOLTORI
DANNEGGIATI DA CALAMITA' ATMOSFERICHE
AL TASSO
del 3,70%
BANCA CRS
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO SpA
Soluzioni concrete.
SEDE: PIAZZA DEL POPOLO,15 – 12038 SAVIGLIANO – TEL.0172.2031
Richiedete il foglio analitico informativo presso le sedi della Banca CRS.

LET

cercano testimoni di un incidente a San Rocco

Domenica intorno alle 17 stavo facendo ritorno a Cuneo. C'era coda e quindi il traffico era molto rallentato. Eravamo prima di San Rocco Castagnaretta, per intenderci, prima del semaforo. A guidare una «Seat» color bianco ero io, a bordo c'erano mia sorella, incinta, mio figlio di tre anni e mezzo e un'altra mia sorella, con la bambina di un anno e mezzo. Avevamo tutti la cintura di sicurezza e seggiolino omologato per i più piccoli. Dico questo perché a un certo punto abbiamo sentito un colpo fortissimo, quasi come se fosse un'esplosione. L'auto ha preso velocità fortissima, non riuscivo più a controllarla, abbiamo urtato un'auto che era davanti, poi siamo usciti fuori strada e l'auto si è quasi ribaltata dentro il fossato, bloccando tutte le porte.

Abbiamo cominciato a urlare, ma nessuno veniva in nostro soccorso, forse perché si temeva anche un'esplosione. Poi, proprio l'automobilista a cui avevamo sfiorato la macchina è venuto in nostro aiuto. Proprio lui è riuscito a tirare fuori mio figlio, poi la bambina di mia sorella. Poi sono arrivati carabinieri, ambulanza e vigili del fuoco che sono riusciti a tirarci fuori, riuscendo a sbloccare le porte.

Ringrazio di cuore chi ci ha aiutati, ma chi ci ha tamponato, dove è finito? Sì, perché la causa dell'incidente è stata proprio un'auto che ci ha tamponato, ma il conducente ha preferito scappare. Preghiamo che si fosse trovato in quel momento sul luogo dell'incidente e avesse visto l'auto fuggire, di mettersi in contatto con il numero 3334351531.

Lo choc è stato tremendo e penso che soprattutto per i bambini non si risolverà in poco tempo. Spero che il responsabile di quanto accaduto sia così «responsabile» da presentarsi ai carabinieri. Un incidente che qualcuno potrà giudicare stupido, senza conseguenze mortali, ma io rischio di perdere il lavoro perché sono senza auto, l'assicurazione ovviamente se non si riesce a sapere chi è stato a causare l'incidente, non paga. Quindi, spero che l'uomo o la donna che ha causato l'incidente facciano il loro dovere, quello di presentarsi ai carabinieri.

Claudia Emanuelli, Cuneo

NUMERI UTILI

Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel. 0171 634.393.

Gli altri Comuni la cui farmacia o le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

Bra: Fois, via [illegible] 5, tel. [illegible].

Fossano: via Roma [illegible] tel. [illegible].

Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.448.

Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 248.148.

Savigliano: [illegible], palazzo Santarosa 65, tel. 0172 712.978.

QUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.832 oppure 0171 260013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.832; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269532; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di [illegible] 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.636; **Barge:** tel. 0175 348.282, **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.570; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.858; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 61.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.256; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.565; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Nizza M.:** tel. 788.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Peveragno:** tel. 0175 967.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel 0175 45.245 479.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411,
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-66.11

Pro Loco MONESIGLIO
Festa di San Biagio
in allegria e compagnia
Giovedi' 29 Agosto
DIK DIK
in concerto
Ingresso 10 euro - posti a sedere.

I RIFIUTI INGOMBRANTI HANNO OSTRUITO IL DEFLUSSO DELLE ACQUE E FAVORITO LO STRARIPAMENTO DEL RUSCELLO IL 10 E 11 AGOSTO

Discarica abusiva sulle sponde del torrente

Alba, volontari tolgono detriti e tronchi dal Rio Misureto

Giuseppina Fiori

Dodici volontari dell'associazione «Proteggere Insieme» hanno iniziato ieri a rimuovere la discarica abusiva rinvenuta sulle sponde del Rio Misureto, poco oltre corso Enotria, in località Rivoli. Si ritiene che i rifiuti ingombranti abbandonati, tronchi e detriti, abbiano ostruito il deflusso delle acque e siano una delle cause dello straripamento del Rio Misureto del 10 e 11 agosto. Acqua e fango hanno invaso garage, magazzini, negozi nei corsi Enotria, Langhe e piazza Cristo Re, allagando anche la sala parrocchiale cinematografica Ordet, con notevoli danni. Per sollecitare dei provvedimenti è in corso una raccolta di firme nella parrocchia di Cristo Re e nei negozi della zona, che sarà portata in Comune nei prossimi giorni.

Sulle sponde e nell'alveo di Rio Misureto sono stati trovati rifiuti di ogni genere: pneumatici di auto e camion, bombole del gas vuote, una fotocopiatrice, pezzi di tettoia, grondaie, mattoni, cemento, materassi, biciclette, piastrelle.

Roberto Carrato, presidente di «Proteggere Insieme», che raggruppa i volontari di Protezione civile: «La pulizia di Rio Misureto proseguirà per fine settimana tutto settembre».

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha annunciato che firmerà un'ordinanza con la quale obbligherà i proprietari dei terreni confinanti a tenere puliti gli alvei.

Volontari dell'associazione «Proteggere Insieme» impegnati nella rimozione della discarica in località Rivoli, poco oltre corso Enotria

Ma la situazione di Rio Misureto è molto più complessa e non sarà sufficiente la pulizia a monte per evitare che intasarlo con detriti. Il corso d'acqua scorre solo in parte a cielo aperto. Per lunghi tratti è racchiuso in tubazioni che attraversano borgo Moretta, passando sotto corso Langhe e i palazzi, prima di immettersi nel torrente Cherasca.

L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri: «Nel progetto generale di sistemazione del Cherasca ci sono anche interventi riguardanti il Misureto, ma si tratta di lavori complessi, che comporteranno una spesa di circa 3 milioni e mezzo di euro non disponibili. Si tratta di ricostruire il sistema delle tubazioni». Un tempo esistevano dei piccoli canali per il deflusso dell'acqua che sono stati eliminati, aumentando la portata del Rio Misureto. Fra i provvedimenti più immediati allo studio c'è anche quello di riaprire vecchi tronchi di fognature per potenziare il deflusso delle acque.

Il panettiere Enrico Giacosa, contitolare di un panificio in corso Langhe allagato dal recente nubifragio, dice: «Non sono un tecnico, ma credo che dalle prime cose da fare sia ripulire i tombini di corso Langhe, pieni di fango e detriti che problemi ad ogni temporale. Credo inoltre che le condutture non siano più adeguate».

Al Mussotto

Centro di raccolta materiale riciclabile

ALBA

L'abbandono di rifiuti, spesso ingombranti, avviene solo lungo il Rio Misureto, ma un po' sulle sponde di tutti i corsi d'acqua. Recentemente un altro deposito abusivo è stato scoperto ai piedi del nuovo ponte sul Tanaro. Un fenomeno che non avrebbe motivo di esistere, essendo che è in funzione un centro raccolta in via Ognissanti (dietro il cimitero) e un altro per entrare in funzione a Mussotto. I rifiuti ingombranti sono ritirati gratis e, su richiesta, anche a servizio a domicilio.

La stazione di conferimento di Mussotto è in avanzata fase e sarà aperta a ottobre in corso Bra, dietro il centro collaudi: sarà isolata con una barriera verde e circondata da un ampio parco. La stazione di Mussotto è stata oggetto di proteste da parte della popolazione che si è opposta alla realizzazione. Replica l'assessore Alessandro Pelisseri: «Abbiamo assicurato gli abitanti che non si tratta di una discarica: sarà un centro raccolta di materiale riciclabile, inerte, tutto circondato dal verde, non inquinante». [g. f.]

IN BREVE

Blu sono tornati i ticket

A ieri per sostare nelle zona blu occorre nuovamente munirsi di ticket: per informazioni rivolgersi al comando di polizia municipale, al numero telefonico 0172413744. [v. m.]

BRA

Tratto di strada intitolato a Sandro Pertini

La giunta municipale ha intitolato a Sandro Pertini il tratto di strada che collega via don Bosco con corso IV Novembre. [v. m.]

«Fuga di gas», ma è un falso allarme

I carabinieri sono stati mobilitati nel pomeriggio di domenica con i vigili urbani e i vigili del fuoco per una presunta fuga di gas metano in via Giapolio: dopo accurati controlli si è accertato che si trattava di falso allarme. [v. m.]

BRA

Auto prende fuoco nel piazzale della Coop

La «Punto» di proprietà di uno trentenne di Sanfrè ha preso fuoco l'altra sera nel piazzale della Coop per cause accidentali. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni a circa 3000 euro. [v. m.]

Incidente sulla «To-Sv», donna ferita

Una donna di 44 anni, Paola Rolfo, di Piano Canavese, è rimasta ferita in un incidente ieri pomeriggio sull'autostrada «To-Sv». Il «Toyota pick-up» sul quale viaggiava è stato tamponato nella corsia di emergenza da un autocarro «Mercedes» dell'Azienda agricola Garole di Chivasso, condotto da Daniele Peagno, 33 anni, di Castellamonte, [m. ma.]

CASTAGNITO

Incendio a una cabina telefonica a Baraccone

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere l'incendio divampato in una cabina telefonica in località Baraccone. Sono in corso indagini per stabilire le cause. [g. f.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

Oggi riapre il ristorante bavarese «Sturm und Drang»

Riapre oggi, dopo uno stage in Baviera, il ristorante bavarese e birreria tedesca «Sturm und Drang» via Statale 159. [g. f.]

ALBA

Commedia di Soderberg nel cortile della Maddalena

Per «Cortile in festa» stasera, nel cortile della Maddalena, sarà proiettato il film «Ocean's eleven. Fate il vostro gioco», commedia di Steven Soderberg (ore 22, ingresso 3 euro). [g. f.]

DA GIOVEDI' A DOMENICA LA MANIFESTAZIONE «INCONTRIAMOCI ALLA ZIZZOLA AL CALAR DEL SOLE»

Bra offre arte, musica e gastronomia

Aprono le «Parole d'amore» con i liceali del Giolitti-Gandino

BRA

L'Ufficio turismo sta completando la preparazione della manifestazione «Incontriamoci alla Zizzola...al calar del sole», in collaborazione con sponsor locali, che si terrà nella zona da giovedì a domenica. Sarà lo spettacolo «Parole d'amore», recitato dagli allievi del liceo Giolitti-Gandino, ad aprire (giovedì, ore 21) la prima serie di appuntamenti con l'arte, la musica e la cultura; alle 20 verrà servito il buffet firmato dallo chef Gepis Barbero del ristorante Boccondivino con i vini offerti dall'azienda agricola di Angelo Negro (Monteu Roero). La serata si chiuderà con la recita «Intorno a Medea» su testi di Euripide, Seneca, Christa Wolf, Corrado Alvaro, Franz Grillparzer rappresentata dal Laboratorio teatrale del liceo Giolitti-Gandino.

Si proseguirà venerdì (ore 19,15) con il concerto del coro del Laboratorio di musica della scuola elementare di Madonna dei Fiori; alle 20 buffet proposto dallo chef Battaglino del ristorante Battaglino di piazza Roma a Bra, con i vini offerti dall'azienda Fratelli Rabino di Santa Vittoria d'Alba. Alle 21,15, «Bandamania»: 30 giovani musicisti il pubblico in un crescendo di emozioni con un repertorio influenzato dal funky e dalla soul music. Sabato, alle 19,15, ballatio presentato da «Arte Danza Donatella Poggio»; alle 20 il buffet firmato dallo chef Alessandro Boglione della pasticceria Converso. Vini offerti dalla Cantina produttori del barbaresco e alle 21,15 i «Mambassa in concerto». Conclusione domenica (ore 19,15) con il concerto del «Gruppo musicale San Domanico» diretto da Virginia Racca. Alle 20 il buffet firmato dallo chef Antonio Petti (capo cuoco della mensa scolastica comunale) con i vini offerti da Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto. Alle 21,15, cabaret con Fabrizio Canciani, Henry Zaffa, Renato Trinca e Manlio Fagliero. Per informazioni contattare l'Ufficio turismo - via Moffa di Lisio, 14 - (0172430165; fax 0172418601 e-mail turismo@comune.bra.cn.it). I concerti sono gratuiti, il buffet costa 8 euro a persona. [v. m.]

La Zizzola farà da cornice alle numerose manifestazioni in calendario a Bra

CONTRIBUTO DELLA REGIONE ALLE VITTIME DI INCIDENTI CAUSATI DAGLI ANIMALI

Allarme cinghiali nell'Albese

Proteste degli agricoltori per le colture devastate

Mauro Matteis

ALBA

Mentre in tutta la «Granda», e soprattutto nella Langa, aumentano le proteste degli agricoltori che hanno le coltivazioni devastate dai cinghiali, la Regione ha ora trasmesso alla Provincia un contributo di 193 mila euro per pagare gli indennizzi alle vittime di incidenti stradali provocati dai selvatici, anche questi in maggioranza sulle rotabili langarole.

Negli anni 2000 e 2001 gli incidenti denunciati sono stati 174 e i danni complessivamente superano i 500 mila euro di cui 497 mila euro per le conseguenza alle persone. Nei primi otto mesi del 2002 le denunce pervenute sono già 84.

Spiega Paolo Balocco, dirigente del compartimento Caccia e Pesca della Provincia, cui la Regione affida il compito di ricavare le denunce degli infortunati: «Anzitutto va precisato che la legge regionale prevede solo indennizzi fino al 50 per cento del danno subito e non il risarcimento, che è competenza delle assicurazioni. In base alla somma che ci è stata assegnata per gli ultimi due anni potremo rimborsare meno del 20 per cento dalla somma che è stata richiesta».

Negli anni 2000 e 2001 gli incidenti automobilistici provocati dai cinghiali sono stati 174, seguono i caprioli (47), daini (4), cervi (3), stambecchi (1). Per i danni alle persone la maggiore richiesta è comprensibilmente stata presentata dai familiari di Vittorio Gallo, che il 28 luglio del 2000, a Priola, in auto si era scontrato con un cinghiale che gli aveva attraversato la strada, riportando gravi ferite e purtroppo il decesso. I danni agli automezzi ammontano invece a 498 mila euro.

I cinghiali sono però anche responsabili delle devastazioni nei campi coltivati dell'Alta Langa, in particolare della Valle Bormida. Secondo la Coldiretti, i danni alle colture agricole langarole negli anni 2000 e 2001 superano il milione di euro, di cui solo metà è stata finora indennizzata.

Per affrontare e risolvere il fenomeno della proliferazione dei selvatici nella Langa si sono costituiti numerosi comitati spontanei di coltivatori, la cui richiesta è unanime: ridurre drasticamente il numero degli ungulati favorendo la caccia anche fuori della stagione venatoria e autorizzando gli agricoltori che siano anche cacciatori a difendere con i fucili le loro aziende dalle invasioni dei cinghiali in qualsiasi periodo dell'anno.

Aggiunge Paolo Balocco: «Abbiamo chiesto alla Regione di intervenire sulle assicurazioni perchè sia istituito un "premio" speciale per gli automobilisti delle zone più a rischio, con un contributo regionale che preveda il risarcimento del danno effettivo subito negli incidenti causati dai selvatici, che ora non sono coperti».

LE SAGRE DEDICATE ALLA NOCCIOLA

Castagnole Lanze primi prezzi attorno a 150 euro a quintale

Il cattivo tempo ha ostacolato l'afflusso di pubblico alla Fiera della nocciola, tradizionale appuntamento di fine estate a Castagnole Lanze, nel periodo in cui s'inizia il raccolto della «tonda gentile». Il premio «Lanze Qualità», giunto quest'anno, è andato a Maria Angela Basso di Gabiano (Al), per il perfetto connubio tra sapore e presentazione del prodotto. L'annata è difficile ed il borsino di Castagnole ha proposto quotazioni medio basse dai 160 ai 150 euro a quintale. Ma molte nocciole sono ancora da raccogliere. Riconoscimenti agli espositori: G. Giachino, G.Franco Savigliano, Maggiorino Rivetti, Galotto (tutti di Neive), Angelo Mo, Franco Marchisio, Flavio Giacosa (Cossano), Giancarlo Turetto (Costigliole), Luigina Cerrato (San Marzanotto), Renato Vespa, Angelo Stella, Primo Vidotto, Giovanni Bottano (Castagnole L.) [e. ce.]

Quindicimila visitatori alla grande kermesse di Cortemilia

Grande successo di pubblico e di immagine per la quarantottesima Sagra della nocciola Piemonte Igp, chiusa domenica scorsa a Cortemilia dalla mostra-mercato di pasticceria e vini di Langa «Profumi di nocciola». In nove giorni la kermesse ha richiamato oltre quindicimila visitatori, provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Particolare interesse ha suscitato il premio «Nuovi qualità», che ha incoronato la nocciola regina 2002. A vincere il primo premio di 5 mila euro è stata la produttrice Sabina Riella di Mango. «La qualità dei campioni esaminati - spiega Vittorio Calla, presidente della giuria del premio - era molto elevata. Segnale che il prodotto piemontese migliora e vale di più rispetto ai concorrenti italiani e stranieri». [g. p.]

«CHIMERA» E «STORIA DI PAPA'»

Il Grinzane Festival stasera a Magliano domani a Guarene

MAGLIANO ALFIERI

Il «Grinzane Festival» farà tappa (ore 21,30) nella chiesa dei Battuti Rossi con «Chimera», studio per uno spettacolo dal romanzo «La Chimera» di Sebastiano Vassalli, vincitore dello Strega nel 1990. Sarà un monologo di e con Lucilla Giagnoni sulla tragica vita della protagonista. Le musiche sono di Paolo Pizzimenti, la regia di Paolo Rota.

Domani il Festival approderà a Guarene, cascina Piedelmonte (ore 21) con «Storia di papà», proposta teatrale di Vincenzo Gamna, Koji Miugazaki e Marco Paolasso, tratta da «I sassi» di Augusto Monti, con la partecipazione del gruppo musicale «Mishkalè», a cura di Progetto Cantoregi. A seguire, veglia dedicata a «Giorgio Manganelli e al suo Pinocchio: un libro parallelo». Partecipano Luca Fugioli, Lietta Manganelli. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ASTORIA. Tel. 0131-252.644
Un ragazzo tutto nuovo
Ore 20,15-22,30
€ 6,70-5,20 Lun.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
KRIERNESTWIN
Sotto corte mondiale
Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

CENTRALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CENTRALE Sala Fermo. Tel. 0131-234.240
Requiem Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.088
We were soldiers Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,30
€ 6,70/5,

GALLERIA. Tel. 0131- 112
The one Ore 20,10-22,15
€ 6,70/5,20 Lun.

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Blade II Ore 20,05-22,25
Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 5,50/5,00 Lun. 4

QUINTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
The Experiment Ore 20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

QUINTALLI - Sala Spielberg. Tel. 0131-349.321
Frailty - Nessuno è al sicuro
Ore 20-22,
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARLUNO. Tel 0144-322.865
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
PER FERIE
€ 6,20/4,13

ASTI

ARENA. Tel 0141-530.357
NON PERVENUTO
€ 6,20/3,60 Lun.

VITTORIA. Tel. 0182-452.291
Resident evil Ore 20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0182-444.273
Sotto corte Ore 21,
€ 4,50

MACALLE' 0131-585 001

ACQUI TERME

ORIS. Tel. 0144-321.472
Blade II Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0144-78.290
We were soldiers Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13 Rid. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA SOTTO LE STELLE
Il diario di Bridget Jones Ore 21,30
€ 4 - Anteprime 6/4

ALBA

Tel. 0173-61.411.
SOTTO LE STELLE
La maledizione dello scorpione di giada Ore 21,30
€ 4,50 - Anteprime 6/4,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel.
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

LARA ESTIVO. Tel. 0173-62.
Don't say a word Ore 21,30
€ 4

BORGOSESIA

MULTISALA - Sala 1. Tel. 0131-961.329
We were soldiers Ore 20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Mar. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel.
Blade II Ore 20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Mar. 5,00/3,50

Cine Teatro SOCIALE Tel. 0131-942.270
CHIUSO PER F
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679
Samsara Ore 21,45
€ 4,50

ARLECCHINO. Tel.
Scooby-doo Ore 21,15
00

CASALE MONFERRATO

Nuova Multisala. Tel. 0383-889001
Sala 1 We were soldiers
Ore 17,05-19,50-22,30.
Sala 2. The one
Ore 15,55-18,50-20,45-22,45.
Sala 3. Frailty
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35.
Sala 4. Jimmy Neutron
Ore 15,25-18,20-20,10-22.
Sala 5. Jeepers Creepers
Ore 16,35-18,30-20,25-22,25.
Un ragazzo tutto nuovo
Ore 16,10-17,55.
Spiderman
Ore 19,45-22,10.
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,40.
Ore 17,30-20-22,20.
Requiem
Ore 16,30-18,35-20,40-22,50.
€ 5,25 ; Ore 17,55 Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no feste): € 7 fintili dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

CHIERI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
PER

CENTRALE.
Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-530.086.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-565.040.
Blade II.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18,05; 20,10; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.

SALUZZO

BALBO.
Tel. 0141-924.889.
CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE.
Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

CHIVASSO

LUX.
Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-791.495.
CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-791.452.

Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

-982.888.
RIPOSO.

TEATRO
CHIUSO PER FERIE

TORINO

ADUA 150 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **50 amanti del Nilo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jimmy Neutron; animazione.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARMANDO DIAZ corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: The one.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: The Experiment.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: We were soldiers.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Semmeler 22, tel. 581.7190. **Sala 1:** Chiusura estiva. **Sala 2:** Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Io sono un vampiro.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo.** Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 438.07.23. **Ricetta d'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 438.07.23. **Ricetta d'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso S. Cesare 105, tel. 232.029. **Jeepers Creepers.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; prim. tel. 779.60.300. **Jeepers Creepers.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22. **Blade II.** Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,25. **We were soldiers.** Or.: 17; 18,40; 22,20. **The Experiment.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22.
DORA via Grampsi 9, tel. 542.422. **Blade II.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli via Montebello 82, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 16,15; 21.
DUE GIARDINI - Sala Cinemetro via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il Sole.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO MAGGIORE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fratello grande.** Or.: ; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix e** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.94.93. **We soldiers.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Samsara.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Casa Nicola.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **We were soldiers.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rassegna Alice: Paris mon amour; Beauty riders.** Or.: 16,30; 20,30. **Una ragione in Primavera.** Or.: 16,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16,30; 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **La Captiva.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRESCOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
GARIBALDI via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.6788. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1: Blade 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 2: Requiem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 3: Jeepers Creepers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 4: Un ragazzo tutto nuovo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 5: Jimmy Neutron.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEMO via Po 21, tel. 812.59.98. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
IDEMO via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Undisputed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,50.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Eliminate Smoochy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.858. **The New Guy - Un ragazzo tutto nuovo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Spider-man.** Or.: 19,10; 21,45. **Blade II.** Or.: ,45; 18,20; 21,45. **Lilo & ', cartone animato.** Or.: 15,30; 17,20. **The Experiment.** Or.: 15,40; 18,20; 21,45. **Requiem.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **The One.** Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Frailty.** Or.: 15; 18,10; 20,15; 22,25. **We were soldiers.** Or.: 15,40; 18,40; 21,30. **Shaft.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,25. **Nemesis.** V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Experiment.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Requiem.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo e Stitch** Cartone animato. Or.: 16; 18,10. **I Tenenbaum.** Or.: 20; 22,30.
Galleria Subalpina, .582.01.45. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, 819.01.50. Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO corso d'Azeglio 650.02.00. Vedi teatro.
1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
MUSEO **NATURALI** via Giolitti 36, Torino. **Parla con lei.** Ore 22.
ARENA CORTILE SAN FILIPPO. **Il patto dei lupi.** Ore 22.
ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues, Torino, Tel. 011.6154258. **Lantana - Blow out.** Ore 21,30.

VERCELLI

CENTRALE EX CONVITTO CIVICO.
Tel. 0171-631.77 t/444.288
L'apparenza inganna. Or. 21,30

MONTE ROSSO. Tel. 0171-692.515.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

MOVIET. Tel. 0173-263.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Alda degli alberi.
Or. 20; 21,30

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Requiem. Or. 20,20; 22,30
Sala 2: Jimmy Neutron. Or. 20,30; 22,30
Sala : . Or. 20,30; .35
Sala 4: Frailty. Or. 20,20; 22,40
Sala 5: Jeepers creepers: il canto del diavolo. Or. 20,45; 22,45
Sala 6: The experiment. Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Nemesina. Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Blade II. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: We were .
Sala 10: Un .
20,40; 22,40

MULTISALA Tel. 0172-412.317.
Sala Bruno: were soldiers Or. ; 22,20
Sala Max: Jeepers creepers. Or. 20, 22,30
Sala Minor: Frailty, è al sicuro. Or. 20; 22,30.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milanese: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-948.069.
CHIUSO PER FERIE

FERRINI.
CHIUSO PER FERIE

P.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

SALA NORD. Tel. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

338-1818729.
CHIUSO PER FERIE

CLARIONE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: We were soldiers. Or. 20; 22,30
Sala Rossa: The one. Or. 20,30; 22,30
Sala Blu: gli amanti del Nilo Or. ; 22,30

MIRA Tel. 0171-918.393.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

ECCELSIOR.
Momo

LUX. Tel. 0171-927.534.
Montecristo Or. 21,30

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
We were soldiers. Or. 21,30

BERTOLA SALA 2.
Jimmy Neutron Or. 20,30; 22,30

BARETTI. OGGI RIPOSO

CINICA Tel. 0175-43.756.
Metropolis. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Don't say a word. Or. lun. 20,30; 22,15

BORGARO Via, 0174-227.103.
Sanglacomo Puppets Festival
Don't say a word. Or. 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: We were soldiers. Or. 20;
Cinecittà 2: The one. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 3: The experiment. Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 4: Jeepers creepers. Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 5: Requiem. Or. 20,30; 22,30

MASSIMI RITARDI

BARI	75	43	47	16	62
	71	70	59	58	55
CAGLIARI	62	41	34	83	61
	62	60	60	59	44
	90	32	2	6	29
	82	76	66	58	57
GENOVA	78	46	69	84	34
	89	87	68	65	59
MILANO	34	22	37	21	31
	52	49	47	46	42
NAPOLI	88	21	49	39	27
	89	70	66	52	49
PALERMO	82	81	19	17	87
	100	100	75	66	53
ROMA	72	70	6	78	56
	97	90	76	74	72
	87	50	36	35	90
	92	73	56	52	48
VENEZIA	62	76	82	68	21
	113	100	65	53	42

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 55 NAPOLI. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi;

55- 2	55-14	55-26	55-38	55-50
55- 4	55-16		55-40	55-52
55- 6	55-18	55-30	55-42	55-54
55- 8	55-20		55-44	55-56
55-10	55-22	55-34	55-46	
55-12	55-24	55-36		55-60

Ambate mature: sono ambate denza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (3); Cagliari 56 (6); Firenze 14 (0); Genova 26 (8); Milano 43 (2); Napoli 3 (7); Palermo 82 (7); Roma 21 (5); Torino 58 (2); 62 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

11- 3	11-19	11-35	44-10	44-27
11- 5	11-21	11-37	44-13	44-29
11- 7	11-23	11-39	44-15	44-31
11- 9	11-25	11-41	44-17	44-33
11-10	11-27	44- 3	44-19	44-35
11-13	11-29	44- 5	44-21	44-37
11-15	11-31	44- 7	44-23	44-39
11-17	11-33	44- 9	44-25	44-41

la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

90-1-2	1-2-5	2-3-9
90-1-3	1-2-6	2-3-90
90-1-4	1-2-7	3-4-5
90-1-5	1-2-8	3-4-6
90-1-6	1-2-9	3-4-7
90-1-7	2-3-4	3-4-8
90-1-8	2-3-5	3-4-9
90-1-9	2-3-6	3-4-90
1-2-3	2-3-7	4-5-6
1-2-4	2-3-8	4-5-7

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 4 - 13 - 27 - 39 - 43 - 70 / 6 - 14 - 21 - 48 - 58 - 86

€ 3,50 7 combinazioni: 12 - 27 - 33 - 41 - 49 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 67 - 80
combinazioni variabili (8 numeri) = 11 - 20 - 27 - 36 - 45 - 56 - 70 - 90

CONFUSIONE Montemagno d' Asti — **KONFY' Store** Magliano Alfieri

fino a -50%

AGOSTO SEMPRE APERTI al pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

SPECIALIZZATI IN Biancheria per la - tessuti d'arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici lattice - letti in ferro battuto tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

POLO FIRMATE
JEANS LEE - WRANGLER

Punti vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' Store Magliano Alfieri - S.S. Asti - Alba C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266000 - DOMENICA POMERIGGIO APERTO

SERENO
www.gruppoereno.it
S.S. N° 20 CENTALLO - CN
Tel. 0171 21.13.33
E-mail: info@gruppoereno.it

Estate cuneese
CONFCOMMERCIO

CITTADINI DELL'ORDINE
S.p.A.
TUTTI I SERVIZI DI VIGILANZA
CUNEO - Viale Angeli, 1
Tel. 0171 67434

Un padiglione con i portici e 64 vetrine di negozi, aree verdi, parcheggi gratis, nuovi allestimenti di Arredocasa, degustazioni

La città protagonista alla Grande Fiera

Rassegna commerciale da sabato prossimo al 15 settembre

Grande Fiera d'Estate, atto ventisettesimo. Cuneo torna ospite della rassegna del Nord-Ovest: sabato, alle 11, si svelerannno i segreti dell'edizione 2002 dell'esposizione che ha cambiato radicalmente, a partire dalla proprietà. La Al.Fiere eventi ha creato un percorso tutto da scoprire. Da sabato al 15 settembre i 1100 stand nell'area del Miac, saranno l'indirizzo per chi vuole trascorrere un pomeriggio o una sera in modo alternativo: conoscere hitech, tecnologia, novità commerciali, nuovi servizi, mondo dei motori, tentazioni del palato e ancora arredamento (è cresciuto il padiglione di Arredocasa). A disposizione 1500 parcheggi gratis.

ORARI. Nei feriali dalle 18 a mezzanotte, al sabato gli stand apriranno alle 16 (alle 24) la domenica dalle 15 (alle 24).

PREZZI. Nei feriali l'intero costa 5,50 euro (ridotto 3,50 e 4,50 a seconda se ragazzi o pensionati), nel weekend intero 6,50 (stesse riduzioni).

ENTRA E VOLA IN FIERA. Quindici visitatori potranno aggiudicarsi un viaggio in mongolfiera alla scoperta di Cuneo dall'alto. Sarà sufficiente compilare una cartolina consegnata all'ingresso e imbucarla in Fiera. Sono previste tre estrazioni: la prima domenica pomeriggio, la seconda giovedì 5 e l'ultima giovedì 12 settembre. Il primo viaggio è in programma domenica prossima.

VERDE E GIARDINI. Fin dall'ingresso il visitatore potrà immergersi in giardini, come quello allestito dall'assessorato alla Politiche ambientali della Regione. Altre aree verdi lungo il percorso.

LA CITTA' IN FIERA. Cuore della rassegna sarà piazza Porticone con i portici: i negozi propongono un viaggio nel centro commerciale naturale della città. Il programma degustazioni, convegni, animazioni. Nell'area ci sarà anche il Comune di Cuneo.

VINI E CRISTALLI. Due prestigiosi appuntamenti per chi ama i vini: mercoledì 4 settembre (ore 20,30) Chiapella e Rogasion Crystal presentano: «Profumi Bianchi in Trasparenze di Cristallo» (produttori: Giacomo Vico, Cornarea, Poderi le Colline, Cantine Vignaioli Elvio Pertinace, Tenuta Langasco) abbinati a salame Cuneo, coppa Langa, lardo doppio, prosciutto crudo nostrano, pasta di Meliga . Ad accompagnare nel viaggio saranno i somalliér Mauro Prato e Silvio Pellegrino. La serata è in collaborazione con la Drogheria Giraudo di Cuneo e l'associazione Maitre Italiani Ristoranti e Alberghi. Secondo appuntamento mercoledì 11 settembre con Cristalli luminosi per rossi nobili, abbinati a raschera, toma, nostrano di Elva, sola di Fossa, torta di nocciola. I posti sono limitati. Prenotazioni allo 0171681862, e-mail chiapella@stemazzo@libero.it

Quindici visitatori potranno aggiudicarsi un volo in mongolfiera su Cuneo: domenica la prima estrazione

Sopra, un'immagine del pubblico alla Grande Fiera d'Estate in una passata edizione. A lato gli allestimenti delle aree verdi che caratterizzano la rassegna 2002 (foto archivio)

IN PIAZZA PORTICONE

Acquafredda di Menardi Chiara
Alessandria
Bambi
Bondi Giocattoli
Bosio di Bosio Daniela & C.
Botta
Bottega verde
Boutique Canale
Boutique della bomboniera Alca
Bruna Rosso
Campagno profumi
Casa del bottone
Casteimar
Cavaglion Enzo
Colin
Daniele arredamenti
Enoteca La Cantinetta
Eredi Chiapella Antonio
Fantasia
Fontana
Gruppo Pelletteria Vergottini
Il Gattopardo
Isoardi di Allocco P. & C.
Isoardi di Ollagnero Monica & C.
La penna di Pani Antonio
L'angolo di Battisti Claudio
LB profumeria
Les Gourmands
L'Orso blu
Lusso
Maridadi di
Mon Cadeau Botto Bruno
Monti sport
Officina solare
Pam
Patrini
Salmoiraghi & Vigano
Sarabanda
Cielo
Video center
Viglietti Luciano
Vivavis Valter Veratti
Istituto vigilanza cittadini dell'ordine

MARTEDÌ 27 AGOSTO 2002 CITTÀ DI CUNEO
fiera
PortiCoNe
VOTA
LA COMMESSA O IL COMMESSO DI CUNEO
CON PIÙ QUALITÀ, ITÀ E PROFESSIONALITÀ.
HO
Nome commesso/a: .....
Negozio: .....
Compilo il coupon e imbucalo opposte in Corso Nizza e Via Roma oppure spedisci alla sede de Il Porticone in via Savigliano 37. In Grande Fiera premiati i vincitori.

Sfida commesse-baristi

In palio viaggio a Maiorca

CUNEO

Primo premio un viaggio di una settimana per due persone a Maiorca o sulla costa tunisina; secondo premio un weekend di 4 giorni a Parigi; premio un buono acquisto da spendibile negozi de Porticone. E' sempre più la sfida fra commesse e commessi, baristi e bariste per aggiudicarsi il titolo di campione di cortesia, professionalità e accoglienza. Un modo originale per quella cultura del che l'arma vincente per il rapporto diretto e personalizzato fra mondo e cliente. Oggi viene pubblicato un nuovo coupon del referendum che assegnerà il primato.

Per ci sono ancora alcuni giorni: i tagliandi si possono imbucare nelle urne sotto i portici del centro commerciale naturale Cuneo. La proclamazione dei vincitori è in programma venerdì 13, alle 21, alla Grande Fiera d'Estate: sarà un evento spettacolo con protagonisti appunto commesse e commessi, baristi e bariste della città. I premi sono messi in palio da Confcommercio-Il Porticone, in collaborazione con l'agenzia Ac-Tour Minerva di piazza Europa.

Ecco la classifica parziale: primo posto per Stella Rocchia (La Tropical frutta, via Pascal), seguita a una certa distanza da Noemi (Casa formaggio, via Roma), terza posizione, a una manciata di voti di differenza, per Marisa Pellegrino (Marlboro Classic, via Roma). Seguono, Elisa Gamba (Casa del bottone, via XX settembre), Flavio Raimondo (Casa del Parmigiano, corso Galileo Ferraris), Simona Marchisio (Musso pasta, via Roma), Aurora De Mattia (Calzadonna, via Roma), Manuela (Bondi Giocattoli, via Saluzzo) e ancora Alessandro (Parola sport, Nizza) e Giorgia Grandi (Sarra, in corso Nizza).

Sopra (da sinistra) Stella Rocchia e Noemi A fianco, Marisa Pellegrino Sotto, Elisa Gamba e Flavio Raimondo

Turismo nella provincia di frontiera

Quattro giornalisti intervistati dai politici

CUNEO

Città di frontiera, «bugia nen», possente e paziente, ospitale e accogliente o fredda e senza grandi eventi? Questa volta a rispondere non i politici e i rappresentanti del mondo dell'imprenditoria ma i giornalisti: lunedì 2 settembre, alle 20,30, il padiglione Il Porticone della Grande Fiera d'Estate ospiterà un talk show dal titolo provocatorio: «A Cuneo per caso o per scelta?». Il filo conduttore è quello delle parti per un confronto a tutto accoglienza, turismo, vocazione di Cuneo nel settore dell'ospitalità. La città può diventare un polo culturale e di manifestazioni e ha i titoli per rivendicare il ruolo capitale della provincia Granda? Al salotto del talk show, organizzato dalla Fiera e da Confcommercio Cuneo-Il Porticone, i protagonisti ruolo di giornalisti saranno il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente commercio, Ferruccio Dardanello e l'assessore Turismo del Comune di Cuneo, Mario Rosso. Intervisteranno i giornalisti Giuseppe Grosso (La Stampa), Gianfranco Bianco (Rai), Jean Marie Fiorucci (Nice Matin) e Beppe Gandolfo (Canale 5). Durante la presentato il sondaggio sotto forma d'interviste ai visitatori della Grande Fiera d'Estate sul turismo, le potenzialità ricettive e i progetti per nuove manifestazioni nel Cuneese.

I.C.C.A.S.
serbatoi
Tel. 0171-911307 DRONERO CN
SERBATOI omologati
gasolio
irrigazione
condotte
silos

Per i Tuoi Occhi
OTTICA
CHIAPELLO
CHIUSO IL GIOVEDÌ
DRONERO - Via Torino, 14/A/B - Tel. 0171 905349

FERRAMENTA - COLORIFICIO
Ferr-Color
Di Chiapello A. & Gertosio L.
LEADER IN SMALTI E VERNICI
La nostra esperienza
la qualità dei nostri prodotti
sono garanzia di risparmio
Pzza ... Giovanni, 21 ... 2

Passeggiata nel centro commerciale e itinerario alla scoperta di chiese e palazzi

I 300 anni del santuario di Ripoli

A Dronero ricco calendario per la ricorrenza

DRONERO

Cuore cittadino della valle Maira centro a dimensione umana: Dronero conserva questa doppia connotazione che, unita alla sua storia e all'architettura, ne fanno polo turistico, villeggiatura e anche centro commerciale naturale, riferimento di tutto il territorio.

Ecco quindi che per scoprire la città di Giolitti l'ideale è una passeggiata nel centro storico. Si parte da piazza Martiri della Libertà dove si affaccia il palazzo del teatro. E' il centro di Dronero, il luogo d'incontro. Si raggiunge il municipio lungo la strada principale attraverso la cittadina a pochi metri ecco la parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio. L'itinerario prosegue poi al ponte vecchio con la merlatura e alla chiesa di Brigido. Tornando nel cuore storico di Dronero la sosta è nel quartiere dell'ospedale e poco distante c'è la chiesa della Confraternita e casa Valfrè (con notevoli elementi architettonici finestre a bifore). Spostandosi verso la medioevale s'incontra casa Bianchi di Roascio. Tornati lungo l'asse principale non lontano dal teatro si può ammirare piazza San Sebastiano e più avanti l'invito è a visitare il museo Mallè. L'itinerario termina con la chiesa dei Cappuccini.

Il 2002 per è data importante: si festeggiano i 300 anni del Santuario di Ripoli e le celebrazioni in onore del Nome di assumono una veste particolare con molte iniziative. Il cartellone delle manifestazioni prevede l'avvio venerdì, alle 21, con una gara a bocce a coppie presso il bar tabaccheria Galliano in viale Stazione. Sabato 31 agosto al santuario di Foglienzano, per i festeggiamenti della Natività di Maria Vergine alle 14,30 è prevista una gara di petanque a coppie, domenica 1 settembre, a partire dalle 16,30 giochi popolari per bambini con la partecipazione della banda di San Luigi di Dronero. Il programma della festa al santuario di Ripoli propone poi venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 settembre la seconda edizione del Grand Prix di petanque "Espaci Occitan". Le gare si svolgeranno alla bocciofila Valle Maira. Domenica 8 settembre alle 17 giochi per i più piccoli al Santuario e alle 22 immancabile appuntamento i fuochi artificiali. Si potranno ammirare dal ponte nuovo. In piazza Allemandi musica occitana.

Lunedì 9 ancora sfide a petanque (a coppie sorteggiate, alla bocciofila valle Maira) e alle 18,30 distribuzione di polenta al Santuario di Ripoli. La serata proseguirà all'insegna della musica con il Valter Ghigo. Sabato 14 settembre alle 15,30 torneo di pallapugno in piazza XX settembre, mentre alle 19 l'invito è a uno grande spaghettata in viale Stazione. La musica sarà quella di tendenza e dei giovani con il complesso Bad Moon. Domenica 15 settembre, dalle 10 sarà possibile ammirare una mostra dedicata agli hobbies e alle passioni. L'esposizione prevede un percorso in diversi siti. Alle 21 concerto d'organo nella chiesa della Confraternita il maestro Roberto Fresia.

Le feste patronali sono anche l'occasione per sfide a calcio: domani, venerdì, il 2, il 4 e il 6 settembre. In programma il terzo torneo per giovani speranze Memorial Giovanni Simondi. Le finali sono previste lunedì 9 settembre alle 14,30.

Nei primi quindici giorni di settembre, infine, possibile visitare una mostra dei sonetti di Madonna di Ripoli. L'esposizione è allestita nella parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio. Durante l'intera durata dei festeggiamenti in piazza XX settembre parco divertimenti.

Dronero vista dall'alto e (qui sopra) il santuario di Madonna di Ripoli

DRONERO

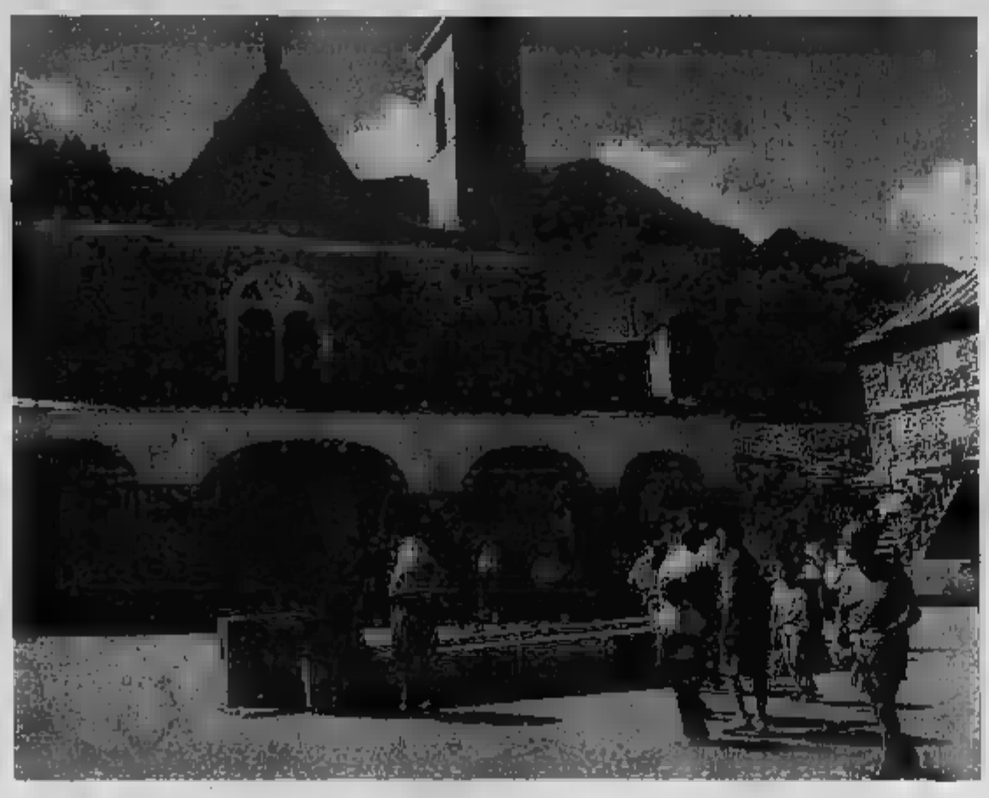
ABITANTI	7700
NEGOZI	85
BAR	18
RISTORANTI	9
ABITANTI PIU' ANZIANI	tre di 95 anni
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	37 (25 a carattere sociale e le altre sportive)
GIORNO DI MERCATO	Lunedì mattina
SANTO PATRONO	Il nome di Maria (festa l'8 settembre), La natività di Maria (festa il 12 settembre)
FAMOSI NEL MONDO	Giovanni Giolitti, Ezio Mauro
IL SIMBOLO	Il ponte del diavolo
DA RISCOPRIRE	L'architettura delle borgate nei valloni laterali di Dronero
Manifestazioni	300 anni del santuario di Ripoli
LA SPECIALITA'	I dronieresi al rhum Il vino Druné
LO STEMMA	Il drago
DELEGATO DEI COMMERCIANTI	Lilia Gertosio

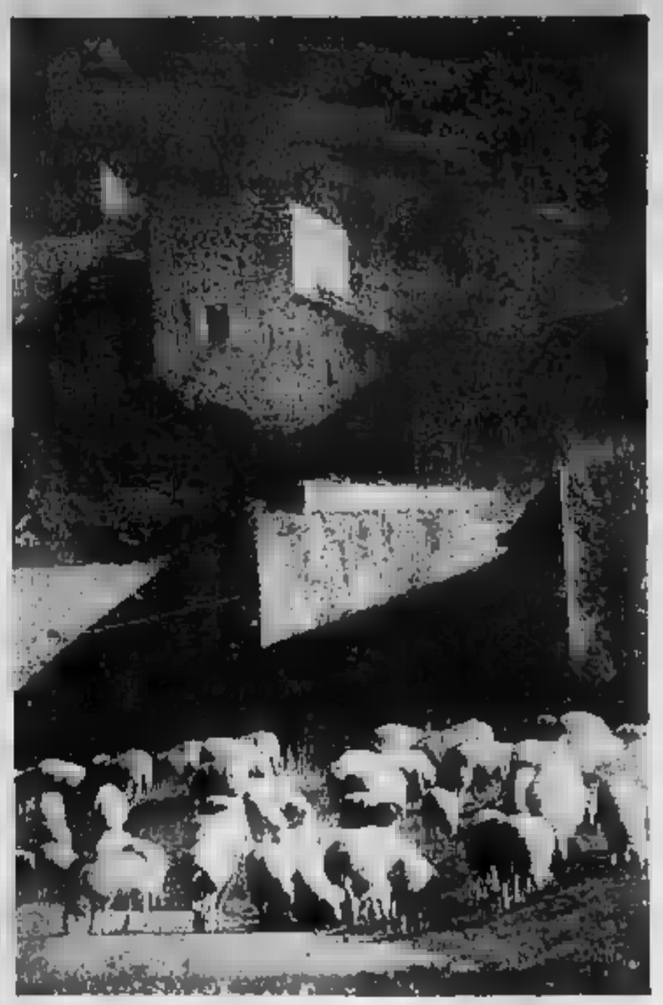
FUSO Alimentari
SUPERMERCATI
FUSO UNO
DRONERO
Via Roma, 5
Tel. 0171 918127
APERTO
la domenica
mattina
VI PROPONE
- Prodotti delle migliori marche
- Carni di qualità garantita
- Servizio al banco con grandi varietà di salumi, formaggi, frutta e verdura
- Prodotti tipici locali
FUSO DUE
DRONERO
Viale Stazione, 13
Tel. 0171 905655
AMPIA
esposizione
fiori
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA

A Vinadio fra natura, terme, gite in bici al colle della Lombarda, arte e prodotti tipici

Dal forte albertino al santuario di Sant'Anna

Visite al complesso militare, escursioni e pellegrinaggi





Il santuario di Sant'Anna di Vinadio, il forte e (sotto) il cerchio di Richard Long

VINADIO

Prendetevi una giornata in questa fine estate e dedicatela a Vinadio. Ne vale la pena. Se amate l'arte e la storia ecco il forte Albertino. Preferite le gite in quota? Scegliete l'escursione al rifugio Migliorero a San Bernolfo. Volete fare un voto religioso? Organizzate un pellegrinaggio a piedi al Santuario di Sant'Anna di Vinadio. La vostra passione è la bici? Allora la salita al colle della Lombarda. Desiderate un weekend di relax? Allora l'indirizzo sono le Terme di Vinadio. E per finire scoprite l'acqua cristallina e pura imbottigliata in questo paradiso della Valle Stura.

FORTE ALBERTINO. I lavori iniziarono nell'agosto 1834 e terminarono nell'inverno del 1847. Furono impiegati 4 mila operai giunti anche dal Biellese e dal Bergamasco. La lunghezza è di un chilometro e duecento metri, l'altezza in alcuni punti raggiunge i 18 metri e lo spessore alla base di due metri. Il forte ebbe il battesimo di fuoco: fatto costruire per proteggere la valle da eventuali attacchi francesi non fu mai teatro di scontri. E' disposto su tre livelli per un totale di dieci km di camminamento. All'interno un dedalo di camminamenti e postazioni per l'artiglieria. Dal bastione del fronte superiore si trova il cerchio in pietra opera di Richard Long, grande tesoro di arte contemporanea ed esempio di land art: l'artista che predilige cerchi in pietra e linee rette interviene con la mano sulla natura. Sue installazioni si trovano anche nel deserto del Sahara e a New York. La visita del forte è possibile grazie all'associazione Marcovaldo. Le escursioni guidate di un'ora nel forte sono programmate fino ad ottobre. Ecco gli orari: dal giovedì al sabato dalle 15 alle 19, la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. A settembre il forte è aperto nel weekend, mentre ad ottobre soltanto la domenica e proprio in ottobre è previsto un nuovo spettacolo all'interno della fortezza. I prezzi: 3 euro intero e 2 ridotto (gratis per gli under 14 e gli over 65). Per informazioni 0171/95915 o 0171/618260.

FIERA. L'appuntamento storico, un omaggio all'economia della vallata, al lavoro dei montanari e di chi ha scelto questo paradiso per vivere, è l'ultima domenica di ottobre con la Fiera della pecora Sambucana: un mix fra tradizione, gastronomia, economia agricola (comprese le erbe officinali e i liquori) e divertimento.

STORIA. Vinadio si trova alla confluenza del vallone di Neraissa con quelli di Rio Freddo e Sant'Anna. Il toponimo potrebbe derivare dalla voce della vite. Nato come comune nel 1240 passa ai Marchesi di Saluzzo, al d'Angiò e successivamente ai Savoia.

BORGATE E FRAZIONI. L'itinerario è tutto da scoprire e gustare: alcune cappelle sparse fra le borgate conservano ancora i tetti in paglia (San Bernolfo, Podio Soprano, Neraissa e Castellar delle Vignes).

SANTUARIO DI SANT'ANNA. I suoi 2035 metri d'altezza sono un record per un edificio religioso. Meta del tradizionale pellegrinaggio a piedi da Cuneo o da altri centri Granda è aperto fino ai primi di settembre ed è frequentato anche dai fedeli d'Oltralpe che raggiungono il santuario attraverso Isola e la val de la Tinée. Il primo documento storico che indica la presenza di una chiesetta nel vallone, detto dell'Orgials, è un atto d'intesa sui confini di Vinadio e Isola, redatto il 23 settembre 1307, che nomina «l'ospizio di S. Maria di Brasca», una cappella affiancata da locali per l'ospitalità dei viandanti e pellegrini. In un atto del 21 febbraio 1447 risulta che l'ospizio era amministrato dal parroco di Vinadio con quattro consiglieri di cui due eletti dal comune.

COLLE DELLA LOMBARDA. Ecco un invito per chi ama la bici: si parte da Vinadio, bivio con la statale del Colle della Maddalena a 990 metri e si raggiungono i 2350 metri, dopo 21 km di salita con un dislivello di 1460 metri e una pendenza media del 6,95 per cento e la massima del 13 per cento.

VINADIO

ABITANTI 806

SUPERFICIE 183,93kmq

ALTEZZA 904 metri

FESTA PATRONALE Madonna del Vallone (seconda domenica di settembre) a Fiorenzo (terza domenica di ottobre)

EVENTO Fiera di tutti i Santi

DA VEDERE Il forte albertino, Parrocchiale di San Fiorenzo

STORIA Eretto a Comune nel 1240

BORGATE E FRAZIONI Neraissa, Bagni di Vinadio, San Bernolfo, Pratolungo

SANTUARIO Sant'Anna di Vinadio (altezza 2010 metri)

RELAX E BENESSERE Terme di Vinadio

SPORT Sci di fondo, trekking, mountain bike, arrampicate su ghiaccio.

ESCURSIONI Colle della Lombarda (2351 m), Rifugio Migliorero, Rifugio del Lauset, Vallone di Neraissa

ECONOMIA Acqua minerale

VINADIO TERME

OFFERTA DA PRENDERE AL VOLO!

TRASPORTO GRATUITO ANDATA/RITORNO PER LE TERME

PER PRENOTAZIONI TELEFONARE AL

0171.95.93.95

Aperte tutto l'anno

Cura e trattamenti malattie

delle articolazioni • (artrosi, traumi, discopatie, ecc.)
dell'apparato respiratorio • (bronchiti, asma, sinusiti, ecc.)
del metabolismo • (diabete, obesità, ecc.)
cardiovascolari • (cardiopatie, vene varicose, ecc.)
dell'apparato digerente • (coliti, gastriti, ecc.)

Per informazioni e prenotazioni:

numero verde: 800-029233

Tel. 0171.95.93.95 - Fax. 0171.95.800

GRAND HOTEL ★★★★ TERME DI VINADIO

fraz. Bagni di Vinadio - 12010 VINADIO

E-mail: info@termedivinadio.com Internet: www.termedivinadio.com

OFFERTE VALIDE DAL 26 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE 2002

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

OGGI SORTEGGIO E CERIMONIA D'APERTURA, POI ALL'AUXILIUM GARE TUTTI I GIORNI FINO A SABATO

Mondiali di bocce a Saluzzo

Si assegneranno 5 titoli femminili

Renato Arduino
SALUZZO

Mondiali femminili di b[illegible]: ciack, si gira! Il sorteggio in programma (ore 17,30) al cinema salesiano Don Bosco e la cerimonia ufficiale d'apertura, dalle 21 [illegible] centrale corso Italia, inaugurano oggi il torneo iridato Donne, che [illegible] svolgerà fino a sabato sui campi dalla Bocciofila Auxilium.

Si sfidano atlete di dodici nazioni: Algeria; Australia; Germania; Cile; Cina; Croazia; Stati Uniti; Francia; Jugoslavia, Slovenia; Marocco e Italia. Nel team azzurro ci sono tre cuneesi: Barbara Gerbaudo, che domenica sempre all'Auxilium si è riconfermata campionessa italiana nel tiro di precisione, Paola Mandola (entrambe della Forti Sani Fossano) e la beniamina di [illegible] Laura Trova, Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo, [illegible] me con la veneta Ilenia Pasin e [illegible] genovese Cristina Oddone.

Principali antagoniste delle azzurre, saranno le Francia (che detiene il record di medaglie d'oro, cinque) e la Croazia, che [illegible] pari [illegible] l'Italia vanta due ori. «Attenzione, però - avverte Fulvio [illegible] addetto stampa dell'evento - alle possibili sorprese, che potrebbero arrivare dalle atleti cinesi (le pri[illegible] le azzurre, a radunarsi a Saluzzo), ma anche da paesi bocciisticamente meno evoluti come quelli africani (Algeria, Marocco) e americani (Stati Uniti, Cile)».

E' un Mondiale in cui, non solo per l'onore e onere di e[illegible] padrone di [illegible] [illegible] vogliono e devono recitare il ruolo di protagoniste. [illegible] edizioni francesi a Romans e Pamiers, il bottino era stato [illegible] due titoli, sempre nelle coppie (prima con Pasin-Trova, poi Trova-Mandola), più ottimi piazzamenti nelle altre specialità.

Dopo [illegible] sorteggio di stasera, s'inizia domattina (dalle 10: ingresso libero per tutta la manifestazione) con [illegible] prima sfide nell'individuale e nel combinato; dalle 18 fino a tarda sera gare eliminatorie di tiro progressivo e di precisione. I primi match a coppie saranno dalle 8,30 di giovedì; poi i quarti delle altre specialità. Venerdì (dalle [illegible] si ripartirà con le coppie, finali dalle 17: si assegneranno i primi titoli nel tiro progressivo e di precisione. Dalle 14,30 di sabato - giornata conclusiva - [illegible] assegnate le ultime medaglie: individuale, combinato e coppie.

Barbara Gerbaudo

Dronero capitale della petanque

A settembre seconda edizione del Grand prix Espaci Occitan

Lorenzo Tanaceto

Mentre Saluzzo accoglie i Mondiali femminili [illegible] bocce, Dronero [illegible] settembre [illegible] capitale [illegible] petanque. Il secondo Grand prix internazionale Espaci Occitan, dal [illegible] settembre, è stato presentato alla Bocciofila Valle Maira, società campione d'Italia a squadre 2001, che organizzerà [illegible] la Pro loco di Dronero del presidente Gianpiero Fissore. Il presidente Faustino Tallone e il direttore sportivo Luigi Abello hanno illustrato il programma: per tre giorni ci saranno formazioni di Francia, Principato di Monaco, Spagna-Federazione della Catalogna e Svizzera. Alla conferenza stampa sono intervenuti il presidente della Comunità montana Livio Acchiardi e il vice sindaco Gilberto Pomero.

Quest'anno, oltre agli impianti in Regione Tiro a Segno, il Grand prix internazionale Espaci Occitan si giocherà in piazza Martiri della Libertà a Dronero, a Roccabruna e Villar San Costanzo.

Venerdì 6 settembre, dalle 15, sfida spettacolo Gentlemen con amministratori, personaggi [illegible] mondo sportivo e artistico con popolari campioni. Sabato 7, dalle 9, incontri a terne maschili e coppie femminili, con in lizza campioni di livello mondiale, Paolo Lerda (Dronero), Stefano Bruno e Fabio Dutto (Demonte) [illegible] gli attesi protagonisti per rinnovare i fasti dei Giochi mondiali di Akita. Tra le Donne, i colori azzurri saranno difesi da Irma Giraudo e Clelia Demaria, Bocciofila Val Maira Dronero e dalle bravesane Jacqueline Grosso e Odilia Marro. Dalle 15 esibizioni [illegible] di precisione petanque e tiro [illegible] precisione e tiro veloce [illegible] volo. Presenti tra gli altri il dronerese Aldo Damiano, recordman italiano e per il volo i fratelli Allemandi, Michele Giordanino, Audisio, Laura Trova, Barbara Gerbaudo, Paola Mandola. Domenica [illegible] settembre dalle 9 partite a coppie e gara internazionale a terne per i giovani.

In Valle Maira è prossima l'inaugurazione del museo occitano, mentre percorsi, campeggio e palestra attrezzata confermano l'impegno di Comunità montana e Comune. Si celebrerà anche il terzo centenario del Santuario della Madonna di Ripoli.

DOPO IL BUON ESORDIO IN COPPA (0-0), GIOVEDI' SERA SUPER AMICHEVOLE

Cuneo piace col Pinerolo e aspetta la Sampdoria

[illegible] Chalier

Reti inviolate al «Barbieris di Pinerolo nel primo match ufficiale della stagione per l'Ac Cuneo 1905. I biancorossi nella gara d'andata di Coppa Italia - [illegible] match [illegible] ritorno al «Paschiero» domenica primo settembre - creano molte occasioni, colpiscono due clamoro[illegible] [illegible] Capecchi, ma [illegible] riescono a scardinare l'attenta retroguardia della «matricola» biancoblù imperniata sull'ottimo portiere Marcaccini e sull'inossidabile capitan Salvai, che è stato definito nel dopo gara da mister Del Vecchio il Pinerolo.

L'allenatore biancorosso Salvatore Barbieri schiera così il primo Cuneo ufficiale della stagione: Ran[illegible]zzo; Cinquino, Botti, Giannasi, Settin, Giordano, Bozzano, Bocchi, Falaguerra, Capecchi e Cadenazzi; nel finale di gara, Bonelli e Laghi hanno rilevato Bozzano e capitan Giannasi. [illegible] tribuna presente lo staff dirigenziale biancorosso al gran completo, con il presidente Franco Arese. Salvatore Barbieri, che da oggi riprende la preparazione con la squadra, afferma: «Abbiamo fatto bene per [illegible] minuti, creando e fallendo numerose [illegible] portunità. E' chiaro che [illegible] sei-sette palle gol è tanto. Chiara[illegible] vanno concretizzate. Alla squadra scesa in campo contro il Pinerolo è mancato il gol. Certamente dobbiamo giocare ancora un po' [illegible] più la palla, anche meglio. Arrivavamo da una settimana di carico, non potevamo essere troppo lucidi, ma più precisi sì. Aspettiamo di smaltire la fatica estiva, poi vedremo se è un fatto di preparazione o tecnico».

Il Pinerolo ha sbandato [illegible] primi 20 minuti. Poi, aggiustato qualche meccanismo, [illegible] disputato una buona gara mettendo in mostra alcuni giovani veramente validi. L'allenatore Del Vecchio dice: «Non ci mettiamo a far concorrenza al Cuneo. I biancorossi sono una grande squadra con atleti [illegible] esperienza e di grande carisma. I nostri giovani hanno [illegible] un po' di difficoltà all'inizio. Poi abbiamo preso le misure adatte all'avversario e secondo me abbiamo disputato una buona gara. Sono contento della prestazione».

Il Cuneo ha già incontrato in amichevole il Torino cedendo solo per 1-0 (BEDINO)

L'Ac Cuneo 1905 giovedì, dalle 20, allo stadio «Fratelli Paschiero», disputerà un'altra amichevole [illegible] lusso. Dopo il Torino, ecco in campo la Sampdoria allenata da Valter Alfredo Novellino, che nella «Granda» disputerà l'ultimo test in vista del derby di Coppa Italia contro [illegible] Genoa [illegible] martedì 3 settembre. Il prezzo dei biglietti: tribuna [illegible] Monviso 15 euro; tribuna laterali curva Monviso e tribuna Matteotti 10 euro; curve e prato 5 euro.

COSI' LE AMICHEVOLI. Voghorese-Albese 6-0; Bra-Roretese 6-0; Centallo-Pedona 3-0; Canelli-Cherasche 1-1; Fossanese-Cornalbano 1-1; Sommariva Perno-Bergaro 2-0; Saluzzo-Albese 3-2.

IRONBIKE

Gastronomia speciale per i ciclisti

La nona Ironbike, il rally internazionale mille bici da montagna, ha avuto una novità in più. Uno staff di cuochi, coordinato da Bea Balestrazzi (nella foto) che [illegible] simili esperienze in gare africane come la Desert Marathon, ha offerto a concorrenti e organizzatori prelibatezze a tema, rispettando i paesi di provenienza [illegible] biker. Da un'idea di Cesare Giraudo, non sono così mancati ad esempio pan y tomato e jamon serrano per gli spagnoli, roll mops per gli olandesi. Poi, pasta ai funghi porcini, gigantesca grigliata con sottofiletto e capocollo, gulash molto gradito dagli organizzatori. Grazie alla «Dulcioliva» di Borgo S. Dalmazzo, che ha offerto marsala, biscotti e ricetta, e [illegible] uova [illegible] «Olivero» a Rigrasso [illegible] Monasterolo di Savigliano, è stato preparato un maxi zabaglione con cuneesi al rhum. Nel 2003 l'Ironbike celebrerà i 10 anni: [illegible] sono già tre iscritti. [l. t.]

RAID

IL MANAGER CESARE GIRAUDO ACCOMPAGNATO DAGLI AUTISTI PENNA E ALICANDRI [illegible] DAL MEDICO D'AMORE

Overland, la «Granda» in prima linea

Parte la comitiva che affronta l'attraversamento dell'Algeria

CUNEO

La pattuglia cuneese di Overland è pronta a ripartire per raggiungere il resto della spedizione [illegible] affrontare la parte più delicata di questa sesta edizione del raid internazionale intor[illegible] [illegible] mondo con i Tir della Fi[illegible] Iveco. L'impresa è di arrivare sul Toubkal, 4165 metri, [illegible] cima più alta [illegible] importante del massiccio dell'Atlante, in territorio marocchino. Per farlo, però, occorre superare il confine con la Mauritania [illegible] soprattutto [illegible] l'Algeria, attraverso l'arido rilievo del Tassili.

Non [illegible] un mistero che il passaggio contenga durissime insidie. «Tra l'altro - dice il cuneese Cesare Giraudo, che guiderà gli uomini in partenza dalla "Granda" - recentemente sono state uccise ventisette persone, tra loro anche donne e bambini, proprio nella zona dove transiteremo noi. Toccheremo anche la Mauritania, dove resiste lo stato di schiavitù».

Durante l'attraversamento dell'Algeria e delle altre aree [illegible] alto rischio, la spedizione [illegible] Overland sarà ridotta [illegible] minimo, composta esclusivamente da specialisti. Con Cesare Giraudo, dalla «Granda» partiranno [illegible] Penna [illegible] Mimmo Alicandri «Botrax», autisti di provata esperienza, e il dottor Vincenzo D'Amore, di Alba. Non ci sarà Mila Strappaveccia, di Verbania, il cui ruolo alla guida [illegible] un [illegible] torpedo in precedenti percorsi di Overland è stato particolarmente apprezzato.

In Algeria la pattuglia Fiat Iveco sarà composta dai quattro tradizionali camion AWD 330.30 Magirus, un torpedo e due Daily 4x4, tutti con l'inconfondibile color arancione e il marchio di Overland.

Proprio un Daily, nell'asprezza del deserto libico, giorni fa, in piena notte, passando su una duna ha «capottato». Alla guida c'era Beppe Tenti, il capo di Overland: lui, il dottor Gustavo Ottolenghi e un'autista donne sono rimasti solo lievemente contusi e si sono già ripresi. Il dottor Ottolenghi, primario radiologo all'ospedale di Sanremo, che ha già affrontato difficoltà di tutti i generi in tutto il mondo, ha sopportato temperature caldissime, fino a 72 gradi all'interno della cabina di [illegible] camion.

La sesta edizione di Overland, che si concluderà a ottobre dopo aver attraversato venti nazioni e percorso [illegible] mila chilometri, è ufficialmente inserita nell'Anno internazionale della montagna. Altre informazioni si possono avere consultando il sito Internet www.overland.org. [l. t.]

Mila Strappaveccia, di Verbania, è tra le esperte autiste di Overland

CICLISMO

ALLIEVI IN GARA A PIASCO

Solavaggione è campione provinciale

PIASCO

Eric Solavaggione, di Rossana, ha vinto in volata [illegible] Gran premio d'autunno organizzato dalla Vigor. Al [illegible] 56 Allievi sul circuito per 89 km totali. Poche le fughe importanti; i tentativi [illegible] Liguri Grasso e Bertolino sono stati annullati, con Solavaggione fra i più attivi nel ricucire.

Solavaggione

Il campione piemontese, [illegible] ultimo successo stagionale, [illegible] preceduto Dante, Tempestini e Calandra, aggiudicandosi il titolo provinciale, premiato dal presidente federale di Cuneo Alberto Minetti.

Ordine d'arrivo: 1° Eric Solavaggione (Vigor Piasco) [illegible] km in 2h14' alla media oraria di 34,8 km; 2° Manuel Dante (Loano Cicli Anselmo); 3° Cristian Tempestini (Alassio); 4° Francesco Calandra (Madonna di Campagna); 5° Marco Rendina (Pedale Chierese); 6° Simone Galazzi (Esperia Piasco); 7° Marco Revello (Esperia Piasco). [a. c.]

IL BATTITORE DI SANTO STEFANO [illegible] GIRA [illegible] ORA SCIVOLA A MENO [illegible] DAL CAMPIONE D'ITALIA

Dotta facile su Molinari pensa alle semifinali

Grazie al netto 11-5 il capitano [illegible] Spigno spera ancora: domani affronta Sciorella

[illegible]

La prima giornata di ritorno dei play off del campionato di serie A di pallapugno è risultata particolarmente favorevole ad Alberto Sciorella, leader della classifica [illegible] campione d'Italia in carica. Il monticellese prima ha incamerato [illegible] un successo [illegible] fatica per il forfait della formazione [illegible] Aicardi e poi ha visto risalire a 3 i punti di vantaggio in classifica sugli inseguitori, in particolare su Moli[illegible] che nel turno precedente l'aveva avvicinato pericolosamente, portandosi [illegible] una [illegible] lunghezza.

Nel posticipo domenicale in notturna il capitano della Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi è stato infatti sconfitto a Spigno Monferrato da Dotta (Albagrafica) con il punteggio di 11-5 e ricacciato a 3 punti da Sciorella. La partita di Spigno è stata dominata dalla squadra di casa, mentre la formazione ospite non è mai [illegible] partita per «colpa» soprattutto di Molinari che è [illegible]ppato in una serata di scarsa vena. Dotta è subito andato in vantaggio per 5-1, poi per 6-2 ed è arrivato al riposo sul 7-3. Dopo la pausa la gara [illegible] proseguita sugli [illegible] binari ed i santostefanesi non [illegible] mai riusciti [illegible] riaprire il confronto.

La classifica vede Sciorella in testa con 25 punti davanti a Molinari con 22; Danna con 20; Corino e Dotta con 16 ed Aicardi [illegible] 12. Dotta, che deve ancora recuperare [illegible] confronto casalingo [illegible] Corino (conduceva per 7-1 prima dell'interruzione per pioggia) ha quindi la possibilità di avvicinare sensibilmente il trio di testa e di lottare ancora per l'ammissione diretta alle semifinali. Il portacolori di Spigno anticiperà domani, alle 21, in casa contro Sciorella il confronto della quarta giornata di ritorno. Stasera (ore 21) a Ceva si recupera Trinchieri-Isoardi sospesa domenica. [e. s.]

Flavio Dotta (Pro Spigno) è sempre stato avanti: 5-1, 6-2 e 7-3 al riposo (BEDINO)

mariani energia 2000

COMUNICAZIONE [illegible] [illegible]

Informiamo i nostri gentili Clienti che a partire dal [illegible] **settembre 2002** tutte le attività svolte finora dagli sportelli saranno effettuate tramite **il nuovo Servizio Clienti**, in grado di offrire, con una semplice telefonata, **assistenza diretta [illegible] operativa.**

Telefonando al Servizio Clienti è possibile effettuare qualunque tipo di operazione come ad esempio
> Nuovo allaccio
> Disdetta
> Riapertura del contatore
> Subentro

Per tutti i servizi basta chiamare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00
numero verde 800.998.998
(da cellulare o dall'estero il numero 010.73.15.201)

Per [illegible]mergenze e guasti resta attivo il numero [illegible] indicato in bolletta

L'AMERICANO E' ARRIVATO NELLA TARDA SERATA DI IERI. A GRADO IN EVIDENZA IL GIOVANE MAIOCCO

Biella, è il giorno di Thomas

Visite mediche e allenamento con la Lauretana

BIELLA

Comincia a prendere forma la nuova Lauretana che coach Ramagli sta plasmando tra sedute di allenamento e uscite amichevoli. Oggi sarà il giorno di Jamel Thomas, l'ul[illegible] che [illegible] all'appello: ieri l'aereo che doveva portare il giocatore alla Malpensa ha avuto un forte ritardo e solo in s[illegible] l'ex-Providence è finalmente approdato in città.

«Faremo le visite e poi via con il primo allenamento - dice Ramagli -. Thomas è una pedina importante [illegible] il profilo offensivo, [illegible] non potrà sottrarsi a responsabilità difensive. Del resto tutti gli atleti che abbiamo scelto dovranno [illegible] sarà questa la loro sfida. E il torneo di Grado ci ha dato segnali incoraggianti».

La due-giorni friulana ha confer[illegible] una formazione che ha nella difesa il nell'intensità delle azioni [illegible] transizione il [illegible] marchio di fabbrica, il [illegible] condito da individualità di spicco. Contro un'avversaria diretta nella lotta al campionato come Trieste, la Lauretana ha vinto. Nella finalissima, contro Lubjana (quintetto da Eurolega e quindi di categoria superiore), i lanieri [illegible] riusciti mantenere un distacco accettabile: 78-64.

«Contro una compagine che si allenava dal 25 luglio, eravamo stanchi e imballati - dice Ramagli -. Così siamo subito finiti [illegible] per 21-2. Potevamo perdere malamente, invece non ci siamo accontentati e abbiamo saputo giocare sul loro stesso piano, senza tirarci indietro. A tratti è stata una battaglia, Belcher è stato espulso per reazione dopo che era stato spinto durante una schiacciata».

Il giovane Maiocco ha vestito i panni della superstar con 14 [illegible] di bottino personale.

[illegible]lla prima uscita con Yale aveva giocato male, sia in attacco [illegible] in difesa. Contro Trieste è migliorato [illegible] difesa e con Lubjana, anche perchè la prima "bomba" è entrata dandogli fiducia, ha fatto davvero bene - conclude Ramagli -. Riconosco in lui il [illegible] che doveva darci concretezza in allena[illegible] [illegible] pasticci negli spezzoni [illegible] partita che sarebbe [illegible] chiamato a giocare. Deve migliorare all'infinito e non dipendere dal primo pallone che tira. Ma ha 19 anni, su lui puntiamo molto».

Giovedì e venerdì i biellesi sa[illegible] impegnati a Pavia contro la formazione di casa dell'ex Di Bella, oltre a Milano e Novara. Poi il 3 settembre super amichevole a Tre[illegible] e l'11-12 a Omegna ultima uscita precampionato contro Pavia, Varese e Livorno. [d. p.]

Federico Maiocco (a destra) giovane della Lauretana che quest'anno è stato inserito in prima squadra da coach Ramagli

ANZANELLO, CARDULLO, LO BIANCO E PAGGI TRA LE 12 CONVOCATE IN AZZURRO

L'Italdonne ai Mondiali parla anche piemontese

Marco [illegible]

Una «costola» piemontese nell'Italdonne di volley, che domani mattina parte dalla Malpensa per cominciare l'avventura mondiale in Germania. Delle dodici convocate dal c.t. Marco Bonitta quattro sono piemontesi: due dell'Asystel Novara, Sara Anzanello novarese d'adozione e l'omegnese Paola Cardullo; di Omegna è pure Leo Lo Bi[illegible] (gioca a Jesi), alzatrice che ha soppiantato Maurizia Cacciatori, mentre Paola Paggi, in forza da quest'anno a Bergamo, è di Ivrea. La Paggi ha saputo conquistarsi il posto proprio nell[illegible]time convincenti prestazioni.

Il «Grande Puffo» Anzanello è invece la grande scommessa del c.t. azzurro: nata e cresciuta all'Asystel come centrale, Bonitta l'ha riciclata schiacciatrice, [illegible] buoni risultati. Sara non è propriamente una «nano pesante», ma dall'alto dei [illegible] 193 cm può dire la sua sotto rete. Il libero Cardullo è una piacevole conferma: dopo il debutto di due anni fa non è più uscita dal giro azzurro, [illegible] l'amica Leo Lo Bianco, cervello di questa nazionale.

Gli ultimi due test della nazionale, contro Stati Uniti a Omegna e Brasile a Boario, si sono chiusi [illegible] altrettante sconfitte per 3-2, ma va detto che Bonitta [illegible] approfittato [illegible] esperimenti, variando spesso i sestetti e tenendo in panca quelle ragazze sulle quali non [illegible] dubbi. Le indicazioni [illegible] positive e ci [illegible] speranze di ben figurare alla rassegna iridata, anche se il lotto delle partecipanti sarà davvero di grande [illegible] tecnica. Russia, Cina e Cuba le favorite, ma anche gli Usa di Keba Phipps e Tara Cross possono puntare davvero in alto.

Paola Cardullo (17), Leo Lo Bianco (14) e Sara Anzanello (5) pedine dell'Italdonne

ATLETICA LEGGERA: GAREGGERA' SUI 200 DOPO AVER MIGLIORATO DUE VOLTE IL SUO RECORD AGLI EUROPEI

La Graglia torna in pista domani sera a Rovereto

Giancarlo Spadoni

CERVERE

Torna in pista domani sera alle 21,30 Daniela Graglia, dopo la felice esperienza agli Europei di atletica di inizio agosto a Monaco, dove ha migliorato per due volte, in due gare consecutive, il proprio limite personale dei [illegible] metri, portandolo da 23"46 a 23"20. La velocista di Cervere torna a correre nel prestigioso meeting di Rovereto, il più longevo d'Italia, alla sua 38ª edizione, denominato «Palio città della Quercia». Infatti, anche [illegible] la città che si adagia sull'Adige, a [illegible] km [illegible] Trento, è nota per la monumentale campana, fusa col bronzo donato dagli eserciti, che commemora i caduti della grande guerra. Il [illegible] blasone civico rappresenta una quercia, o rovera, da cui deriva il [illegible] nome. Ben [illegible] le nazioni partecipanti, con atleti di valore mondiale, anche in campo femminile, dove Daniela Graglia, [illegible] 200 metri, si troverà fianco a fianco con la senegalese Diop, la francese Felix, l'austriaca Mayr e soprattutto con Manuela Levorato, stella indiscussa dell'atletica italiana, e di questa specialità, e con l'altra italiana Vincenzina Call.

Domani a Rovereto ci sarà anche il giovane Emanuele Arese, figlio del grande Franco, che negli 800 metri proverà a migliorare non solo il proprio personale [illegible] 1'52"05, ma anche quello [illegible] 1'52"03, che è l'attuale record italiano juniores di questa distanza.

La cuneese Daniela Graglia

Cherokee. The wild side of life.

Jeep è un marchio Daimler-Chrysler

Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it

PrimaMarca

Jeep Cherokee Sport € 28.600,00 - Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa) - Anticipo € 12.850,00 - TAN 9,45% - 35 rata da € 264,10 - TAEG 10,18% - Maxi Rata finale € 10.341,50 - Spese di istruttoria incluse (salvo approvazione Findomestic Banca SpA)

Vieni a scoprirlo da:

Auto Mattiauda

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

PER LE [illegible] DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI

CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 0171 682590
LOC. CASTAGNITO - [illegible] - Tel. e Fax 0173

Jeep

SERENO

tempo di affari

dal 20 Agosto un mese d'occasioni irripetibili

LAVASTOVIGLIE IN OMAGGIO

A tutti coloro che, nel periodo Agosto e 30 Sette
acquisteranno una nuova cuc lla collezione "Veneta Cu per un
valore netto minim [esclusa lavastoviglie] e completa di
Sarà concedera, oltre alle migliori condizioni di
prezzo, costituito da una lavastoviglie Ariston. La
promozione è cumulabile con le migliori izioni di prezzo, non è cumulabile
oc ella interes

PER CHI ACQUISTA UNA NUOVA A

eccezionali cina.

PROMOSROS

a o a chi realizza
D uisterà un importo
minimo verrà sconto natura
costituito da un divano a 2 della collezione Al
e c dizioni di prezzo, non è cumulabile
la formula di finanziamento a tasso zero o

INTERESSI ZERO:
un alle miglk
condizioni prezzi. Fino
ir nziabile
25% (valore st
50 valore de s rate
TAN 0%

SUI P LIMA

Condizioni eccezionali su tutte le
su
armac porte di arredamento, etc

SERENO DI SERA E ... DI

giovedì continuato fino
00 ne 8 e 15 Sett
aspettiamo dalle alle ore

ERNA
eno è
a tutti
forme di essere stili di e una mai
misura è
all'indirizzo info@gruppoSereno.it

CASA PRO SU on
selezione di
laz cor
l'arredo per la vostra casa in
tras
la spesa e al massimo in una
settimana potrete usare la vostra nuova casa

www.gruppoSereno.it - info@gruppoSereno.it

S.S. 20 CENTALLO CUNEO TEL. 0171.21.13.13

Un momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia
Assediato il Governatore

E' il 19 agosto quando a Terlizzi, un centro di mila abitanti a trenta chilometri da Bari, la contestazione contro i tagli alla Sanità predisposti dalla giunta regionale della Puglia diventa un caso di cronaca nazionale. Quel giorno oltre un migliaio di persone si radunano davanti al centro Casabetania dove è in programma un consiglio comunale aperto al pubblico sul piano di riordino ospedaliero. Non potendo entrare nella già sovraffollata, i manifestanti sono stati trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato una contestazione diventata via via più vivace all'arrivo dell'auto del Governatore. I manifestanti hanno animosamente contestato il presidente circondando la sua automobile e bloccandone l'accesso ai cancelli del centro. Secondo quanto riferito da alcuni manifestanti, contro la vettura sono state lanciate anche uova. Alla manifestazione si sono uniti anche alcuni manifestanti no global. Il presidente della Regione è rimasto bloccato all'interno della vettura per due ore. Alla fine il presidente ha deciso di allontanarsi dalla città e di non partecipare all'incontro. Subito dopo sono scoppiate le polemiche politiche e i messaggi di solidarietà tra cui quello del presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo. Per il governatore del Piemonte «l'aggressione subita dal presidente Fitto è un fatto istituzionalmente inaccettabile e le responsabilità dovranno essere chiarite tutte fino in fondo. particolarmente grave fosse accertata qualsiasi responsabilità o partecipazione di rappresentanti altri livelli istituzionali». Secondo Enzo Ghigo: «Sul piano dei principi l'azione condotta dal presidente Fitto per la razionalizzazione della rete ospedaliera è evidentemente un intervento che va ricondotto alla logica dell'accordo fra Stato Regioni teso a contenere la spesa sanitaria ledere i diritti fondamentali dei cittadini. Tutte le regioni, anche se con modalità diverse legate alle specifiche esigenze dei territori, sono impegnate su questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata a ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci e per poter tornare a investire in futuro»

Tanto Domodossola. Per Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, serve la sfera di cristallo per prevedere che «le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale si ripeteranno ogni volta che sarà realizzata la riconversione degli ospedali». Del resto contestazioni, anche pesanti, ci sono state già nel passato: Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma l'assessore è convinto che per «garantire una sanità pubblica servizi migliori e a costi contenuti esista altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti». Una strada che «deve essere perseguita fino in fondo» con «regole chiare e precise che non possono essere scavalcate per accontentare questo o quel politico locale. Anche se potente».

Assessore D'Ambrosio non ha paura che le proteste dei cittadini assumano forme di esasperazione come quelle di cui è stato vittima il presidente della regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto una strada diversa di quella seguita da Fitto. Il presidente Ghigo e tutta la Giunta hanno dato un'indicazione politica generale: garantire un servizio migliore e più sicuro e, nello stesso tempo, contenere evitando inutili duplicazioni. L'applicazione pratica di questa linea è decisa dai direttori generali delle singole Asl, le persone cioè che conoscono meglio le esigenze dei territori. Quelle decisioni, poi, sono state e saranno discusse con i sindaci».

Dunque, nessun ripensamento?

«La Regione non ha nessuna intenzione di chiudere ospedali ma punta ad una loro riconversione che comunque garantisca la presenza di un presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricia e podiatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, e questo taglio è necessario per arrivare al pareggio di bilancio e, negli anni successivi, per tornare ad investire nella sicurezza e qualità dei servizi».

Scusi assessore ma prima di tagliare non sarebbe meglio ridurre le spese. Che fine ha fatto l'annunciata decisione di ridurre al minimo le consulenze che valgono decine di milioni di €?

«Quell'azione sta andando avanti a spedito. Il monitoraggio semestrale evidenzia siano rimaste in piedi praticamente solo quelle di carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi e diseconomie continua ma a questo punto riforme strutturali come, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali sono i territori interessati alla riorganizzazione?

«Gli ospedali di Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Canelli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che rimarrà operativo fino a quando non sarà aperto il ospedale di Asti. Poi ci sono le strutture del Mauriziano, cioè Lanzo e Valenza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio che all'interno di una stessa Asl è impensabile mantenere tre specializzazioni Oculistiche. Allo stesso modo non possono restare in funzione reparti di ostetricia meno di 630 parti all'anno così come consigliato dall'Oms».

E questo vuol dire nuove proteste

«Secondo me la situazione più calda si avrà a Cuva dove è previsto l'accorpamento di ostetricia. Problemi analoghi si potrebbero avere anche a Cuorgnè. I segnali ci sono già. L'opposizione è pronta alle barricate ma temo che anche esponenti autorevoli della delle Libertà pronti ad opporsi a questa riconversione. Se la decisione della Giunta sarà fissare un tetto di parti all'anno per mantenere aperti i reparti di Ostetricia questa decisione dovrà essere portata avanti fino in fondo».

Anche a costo di perdere voti?

Toscana l'Ulivo ha realizzato un programma di riconversione più pesante. I Ds hanno perso 4-5 punti l'assessore alla Sanità Martini è divenuto lo stesso Governatore. Ecco io penso che una volta che la linea è stata decisa dobbiamo andare avanti senza badare a manifestazioni di corporativismo locale, clientelismo e nepotismo. E poi è necessaria forte azione di informazione. La regione Piemonte taglia ma apre anche nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra».

arriva un nuovo segnale d'allarme: il deficit denunciato dal Valdesi nella gestione dello loro s sanitario. Il Sinodo ha chiesto una partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto sono aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i debiti pregressi è aperto un tavolo di trattativa. Per me è necessaria una legge regionale che chiarisca le inserimento del sistema regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi o dallo stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo un servizio migliore e ridurremo le spese»

Chiude il reparto per le partorienti

Il «San Biagio» di Domodossola

«Dal settembre partorienti non saranno più accettate nel reparto». Il cartello affisso ieri mattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale di Domodossola ha di nuovo esasperato gli . Oggi pomeriggio è prevista una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comitato per un dono. Cittadini e tutto il Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire il San Biagio, una struttura che dovrebbe completamente essere smantellata una volta che sarà realizzato il nuovo ospedale. Ma la struttura-modello progettata da Piano e capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche se i soldi già stati trovati. L'opera dovrebbe essere completata entro alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà il piano di riorganizzazione predisposto dal direttore dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede la chiusura dei reparti di Pediatria e Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamento con l'ospedale di Verbania. Da qui la protesta con l'«occupazione» del consiglio comunale da parte di una ventina di mamme che si alternano e la richiesta del sindaco, Gian Mauro Mottini, di un incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

L'ospedale di Venaria

Una delle prime manifestazioni forma di girotondo si è svolta a Venaria. In prima fila anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto in quel collegio. Tutti in piazza contro la riconversione dell'ospedale di Venaria. Il piano ha portato trasformazione della chirurgia in unità di day surgery e la riduzione dell'orario di apertura del pronto che resta aperto solo giorno. «Le emergenze - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - sono garantite dal 118». All'interno del territorio dell'Asl 6, poi, ci le preoccupazioni per il futuro dell'ospedale di Lanzo, timori di chiusura o di forte ridimensionamento dei servizi legati alla necessità di ripianare il deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel corso di un'assemblea con cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sanità ha promesso comunque che «il presidio di Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo 12 ore su 24, un reparto di medicina di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. Sicuramente si dovrà riorganizzare la chirurgia che verso interventi "one day", un solo giorno di ricovero e poi il paziente può tornare a casa».

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica i reparti più a rischio

L'ospedale di Castellamonte

Anche gli ospedali di Castellamonte e Cuorgnè sono stati e saranno riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura del pronto e la trasformazione del reparto di Oculista in attività ambulatoriale con la possibilità di realizzare interventi che prevedono un solo giorno di ricovero. La struttura dovrà essere riorganizzata per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Se la Giunta regionale del Piemonte fisserà un tetto minimo di parti all'anno per mantenere aperto un reparto - l'Organizzazione mondiale della Sanità consiglia un tetto di 630 nascite, in si ipotizza una cifra compresa tra cinquecento e 560 parti - il destino della sezione di Cuorgnè sembra già scritto: chiusura ed accorpamento con Ivrea.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «è necessario evitare duplicazioni di servizi, così come prevede il patto siglato con le singole Aziende sanitarie e ospedaliere a trovare la giusta sinergia tra le strutture ospedaliere di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè».

APPELLO DA VIA VERDI 31 AL PRESIDENTE BALDASSARRE

«Gli studi radio non sono trasferibili»

Il sindacato: le tecnologie sono progettate per l'attuale sede

Luciano Borghesan

ripresa del lavoro. Il direttore ad interim Lorenzo Vecchione troverà sul suo tavolo una decina pagine firmate dalle Rsu a difesa della radio. L'impegno del sindacato della Rai torinese è stato profuso per tutte le attività prodotte nei centri di corso Giambone, Cernaia, via Verdi, di via Rossini, ma quella della radio ha un'attenzione in più viste le ripetute dichiarazioni d'interesse da parte della Città per abbinare il museo della radio a quello del Cinema.

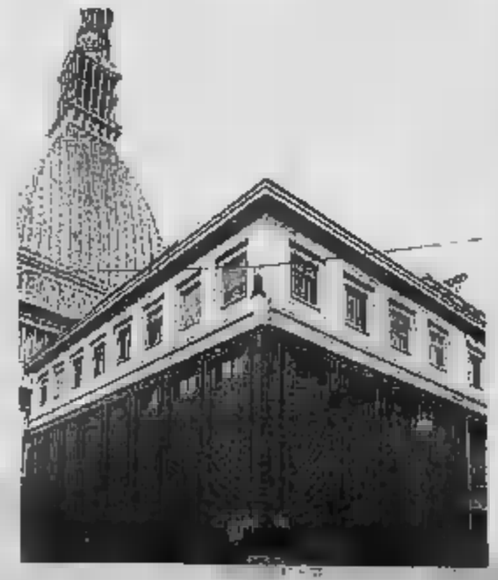
«Al sindaco Chiamparino è stato detto che è possibile il trasferimento delle produzioni da via Verdi 31 al palazzo di fronte al numero 16, dove ci sono gli studi televisivi - spiega Vittorio Agliano, della Cgil -, noi diciamo di no: il Palazzo della radio è inscindibile dal suo sedime storico-tecnologico». Nel documento, inviato anche al presidente Antonio Baldassarre, si sostiene che quegli studi sono uno «sofisticato strumento per l'elaborazione artistica della spazio-macchina-suono, sono concepiti come un unicum, sono trasferibili le tecnologie, progettate ad hoc, non sono ricollocabili». Questo - aggiungono Sandro Borrione (Snater) e Dante Errico (Cisl) - a causa della complessità e onerosità dell'operazione, sia dell'irriproducibilità delle attuali potenzialità.

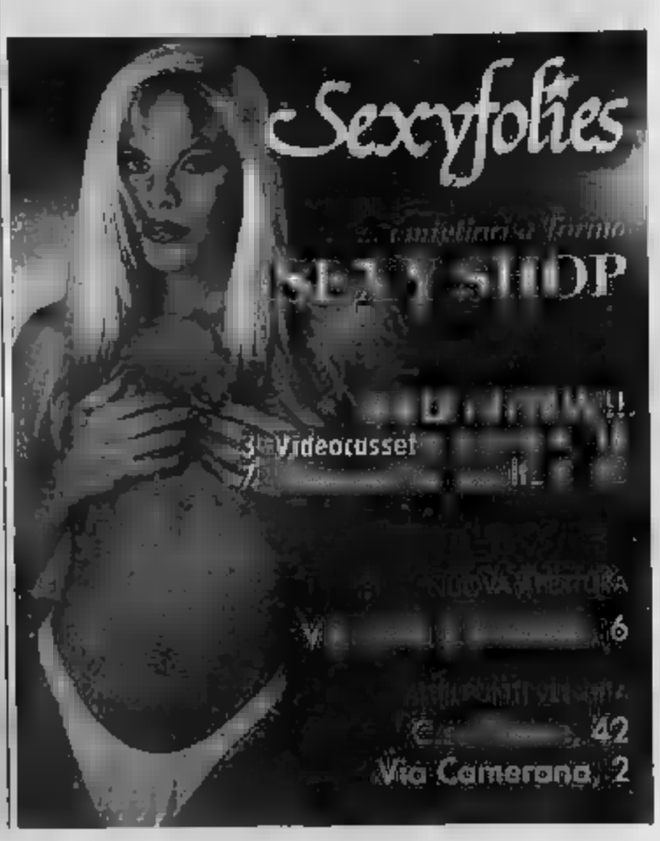
«Se si la malafede o la non conoscenza della materia, da parte di chi esercita funzioni decisionali in un ente che eroga un servizio pubblico, scaturisce una sola conclusione: chi ipotizzi il trasferimento della radiofonia torinese dalla sua sede storica, ne ha già decretato, scientemente, la morte», la critica del sindacato non ha obiettivi politici, gli stessi argomenti erano già stati portati ai precedenti vertici Rai, dagli allora presidente Roberto Zaccaria e direttore del centro di produzione torinese, Maurizio Ardi amministratori vicini al centrosinistra.

Il comparto radiofonico di via Verdi vede impegnati 24 addetti. Al piano terra si sta rimettendo a posto lo studio A, «è la prima sede dell'orchestra sinfonica Rai dopo la guerra», aveva una capienza di mille spettatori, «ha un'acustica realizzata negli Anni Trenta mitico carton-gesso ricurvo, forse insuperata, almeno in Italia». Recentemente è stato utilizzato per registrazioni tv (Raisat, trasmissioni per ragazzi). Al piano rialzato c'è anche studio per le prove dei musicisti uno studio grande di ottima acustica e ben attrezzato, e eccellente per le riprese di musica camera, prosa anche per dirette».

Al secondo piano il cuore dell'attuale produzione radiofonica: 4 studi, una regia di montaggi digitali audio. Lo studio C, 16 metri per 30, è uno dei più grandi d'Europa, ottimamente attrezzato, totalmente in digitale, il suo banco di regia costa più di un miliardo, e chi pensasse di trasferirlo dovrebbe mettere in conto pure molti mesi per riavviarlo alla produzione». Qui sono stati girati i migliori sceneggiati radiofonici del passato ed è in piano utilizzo per produzioni di qualità. Il piano sono in fase di allestimento due nuovi studi per la digitalizzazione degli archivi.

«Messa in mano a chi la sa fare, la radio è davvero un mezzo magico per suscitare emozioni», ha più volte detto Bruno Gamberotta, uno dei professionisti che ha prodotto qualità in via Verdi. Le Rsu chiedono che «cessi la vile gara di accaparramento dei frutti della fatica e dell'intelligenza di Torino» e, in nome del vero federalismo, auspicano si ridia ideazione, funzioni e voce alle sedi subalpine.


Il comparto radiofonico di via Verdi 31 ha 24 addetti, ed è distribuito su quattro piani: terra, rialzato, secondo e terzo Il Comune è interessato all'acquisto della sede per farne il museo della Radio da abbinare a quello del Cinema ospitato presso la Mole Antonelliana



UN TEDESCO DI ORIGINI IRACHENE, VITTIMA DI UNA RAPINA, HA RICONOSCIUTO L'AGGRESSORE

Gli universitari stavano passeggiando al parco del Valentino quando si trovarono coinvolti in una rissa tra pusher

Nella foto accanto, Fiorenzo Oliva, uno dei giovani ustionati al parco del Valentino. Sopra, Said Liaf

Presa la banda dei lanciatori d'acido

Arrestato il terzo marocchino: ustionarono due studenti

Massimo Numa

Parco del Valentino, 25 giugno. Quattro ragazzi, universitari torinesi, stanno passeggiando, pro- davanti a chiosco. Sulla dei pusher c'è una rissa. Storie di territori contesi, nulla di nuovo in quest'area equamen- divisa: giorno le mamme e i ciclisti, sera e di gli spacciatori le prostitute. Solo che i contendenti, questa volta, usano arma l'acido muriati- . Un getto colpisce pieno un extracomunitario, il vero bersaglio, e due studenti, che restano ustionati modo grave. Uno al volto, l'altro alla schiena. Due marocchini, l'ustionato e un lanciatore vengono arrestati subito dopo dalla polizia. Tawfiq Shakril e Mohamed Laknaing, il primo a lungo in ospedale, il secondo alle Valletta, collaborano: «Stavamo scherzando tra amici. Qualcuno è impazzito e ha lanciato liquido che ha bruciato pelle e vestiti».

Dopo due mesi è finito il cella il terzo «lanciatore», Said Liaf, 28 anni, marocchino e clandestino. L'hanno individuato gli agenti del Centro dopo sfortunata rapina, sempre con l'acido al posto del coltello o della pistola, avvenuta in via Pinnezza notte di sette giorni fa: la vittima, Mohamed Fatina, 34 , tedesco di origini irachene, lo ha riconosciuto ieri, si trovava per a Porta Nuova. chiamare il 113, il tedesco Mohamed, cercato di giustizia sè. Ma lo scontro è degenerato in rissa - Said è stato difeso da un gruppo di maghrebini - sono intervenute le volanti. Ancora fasciato con i segni del precedente incontro via Pi Said, Mohamed Fatina ha spiegato i poliziotti che il chino era riuscito a fuggire, saltando sul bus della linea 9. Una pattuglia ha infine bloccato mezzo dell'Atm e Liaf, che cercava di confondersi con i passeggeri, è finito regolarmente cella. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il commissario del 113, Giorgio Pasqua, non hanno ancora concluso il lavoro. Questa è una storia un po' sgangherata, perché il tedesco-iracheno parla solo uno strano tedesco e ha messo in crisi anche gli interpreti delle questure: «Le dichiarazioni, per quanto s'è capito, sono abbastanza precise, adesso mostreremo foto ai ragazzi italiani feriti il 25 giugno al Valentino, per avere za che Liaf sia davvero "lanciatori". Una volta tanto, siamo stati anche fortunati. L'incontro a Porta Nuova, infatti, è stata una coincidenza imprevedibile».

I feriti al Valentino erano Fiorenzo Oliva, anni; Marenco, 22, di Imperia, aostano, Luca di Francesco, 24. L'acido li a colpiti volto, alla schiena, braccia e gambe comprese. Tawfiq Shaki, con il 10 per cento del corpo coperto di ustioni, è deciso a non collabo «Non so niente, non ricordo niente». Eppure, la natura delle concentrate su testa, schiena e collo, lasciano pochi dubbi. Lui no, l'hanno raggiunto e ridotto per bene. Difficile che non conoscesse i connazionali. L'acido era in un contenitore di plastica che dei maghrebini (Said Liaf?) stringeva in una al momento dello scontro. Fiorenzo Oliva, 21 anni, studente di Scienze Politiche, fu colpito al volto e alla schiena. Allora mostrava maglietta incenerita dall'acido: persino voltato, ho visto i marocchini, semplicemente ho sentito la pelle bruciare e i buchi sulla maglietta. In ambulanza, dopo i primi soccorsi, con uno maghrebini arrestati. Gli infermieri cercavano fare qualche domanda, per stemperare la tensione, quello stava zitto».

Luca Di Francesco, anni, universitario di Aosta, disse: avrebbe immaginato di camminare tranquillamente per Torino con due amici e finire per caso in mezzo a una lite tra gente che si tira l'acido solforico? Allu-

L'EPISODIO È AVVENUTO CORSO UNITÀ D'ITALIA, NELLA ZONA OSPEDALI

Prostituta violentata e rapinata

Due nordafricani hanno seviziato una giovane donna russa

Chi l'ha detto che bisogna istituire gli Eros Center? Torino già, organizzati e indisturbati, anche in plein-air. Basta fare un giretto, dopo la mezzanotte, nei parcheggi del Lungo Po, in corso Unità d'Italia, tra il museo dell'auto e la zona ospedali.

C'è di e di più. Con qualche spiacevole incidente di percorso: due marocchini, confondendosi con la legione di clienti e di maniaci, hanno pensato bene di attirare prostituta russa, Caterina Ana, 22 anni, in una trappola: violentata e seviziata. Infine la rapina. Prima l'hanno fatta salire in auto, poi dritti nel parcheggio, che sembra il di un Dario Argento, tra la luce incerta lampioni. Le panchine perse nel buio, le auto dei clienti, seguite da pattuglie di guardoni, avvolti dalla nebbia che sale dal fiume. Decisi a ottenere con i mezzi possibili la loro parte di piacere. Persino pagando uomini per farli accoppiare, sotto i loro occhi, con le ragazze dell'Est. I contatti, sul marciapiede li prendono direttamente Uno sant'anni, i capelli grigi avvisti con cura, un accenno di barba, pantaloni grigi, camicia chiara e cravatta. Scende, zoppicando, da una Y10 verde, parcheggiata a ridosso delle aiuole. Ad attenderlo un tizio, maglietta e calzoncini, che è arrivato all'appuntamento in bici, una «Graziella». La prostituta in minigonna nera mette i soldi borsetta e si avvia, dentro il parcheggio. Il tizio della bici la segue e raggiungono una panchina-alcova, a più di 30 metri corsie di Unità d'Italia. Dietro il vecchio, che non li ha persi visto per un attimo. Arranca con fatica, capobranco un nucleo di maniaci, comparsi all'improvviso. muovono circospetti, quasi ignorandosi, molto lentamente, partendo da punti diversi. sbucati dall'area più oscura. Il cerchio si stringe, attorno panchina, dove ragazza e l'uomo sono adesso uno di fronte all'altro, letteralmente circondati. Questi uomini hanno trascurato le prede consuete, auto dove lavorano le altre prostitute. Lì ci sono i vetri, a disturbare. Devono e non sempre finisce bene. Qui, nell'Eros Center Unità d'Italia, lo spettacolo è assicurato. Dall'altra parte, il chiosco-bar affari d'oro. Seduti sull'asfalto, gli sfruttatori contano i soldi e li dividono con le ragazze. Domani si ricomincia. (m. nu.)

PARCHEGGI DI IVREA

Extracomunitari derubano

IVREA. Torna l'allarme per i furti e le violenze da parte di giovani extracomunitari nei parcheggi di Ivrea. Venerdì un pensionato eporediese di 72 anni è stato circondato da 4 giovani marocchini che gli hanno strappato la catenina d'oro e poi l'hanno colpito con un pugno. La mattina stessa aggressione. Un ottantenne di Ivrea è stato derubato del portafoglio con 80 euro da un gruppetto di marocchini.

Specchio dei tempi

«Mio padre sta morendo con un dubbio atroce: "Perché hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici via» - «Che rigidità per assegno da sei euro!» - «Non vogliono una casa fissa»

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi venti giorni m'è tornata alla mente varie volte canzone di Modugno quando ero ragazzina... "e il vecchietto dove lo metto?". Questa e' una lettera di profondo dolore di rabbia, ma soprattutto lettera di denuncia per negligenza di ospedale torinese che voltato la spalle a un "vecchietto": mio padre.

uomo che ha lavorato per 35 anni, e quando per prima volta nella vita ha avuto bisogno un ospedale, si trovato di fronte a un muro ritardi, di inefficienza e di diagnosi sbagliate è stato mandato a casa senza aver ricevuto le cure di cui necessitava.

padre adesso sta morendo in altro ospedale. Le ultime parole state: "Avrebbero dovuto curarmi 3 mesi fa, ormai...". Si sta spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di non stato ascoltato quando aveva bisogno, di non essere stato curato in tempo. A fine aprile era portato d'urgenza nell'ospedale per un problema alla prostata: gli è inserito un catetere e dimesso. Nei tre mesi successivi ha continuato a lamentarsi a sollecitare biopsia che gli è stata fatta solo il 18 luglio con un inutile ricovero e rapide dimissioni.

«Infine ci siamo rivolti ad un altro ospedale cittadino. Diagnosi immediata: lesioni cerebrali al cervello e un edema che si espande. tumore secondario, formatosi via da un tumore primario, forse proprio quello della prostata.

«Mio padre sta morendo e io amaramente mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno esigere cure adeguate».

Antonella Lentisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, ho notato una motospazzatrice compatta in San Salvario e allora mi sono chiesto perché non utilizzarla anche all'interno dei portici stessi, ottenendo duplice effetto: la pulizia dei portici (molto necessaria, anche perché spesso utilizzati come gabinetto all'aperto uomini animali) e l'allontanamento di personaggi a di cui si sente assolutamente alcun bisogno. necessario, l'operazione potrebbe essere svolta l'appoggio delle forze dell'ordine a tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se la suddetta operazione fosse effettuata tutti i giorni due o tre volta al giorno, anche solo per un periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione di riprendere il controllo di un pezzo di città importante e la conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

rientro dalle ferie, vado in una banca dove io e mio marito abbiamo conto per versare un assegno di 5,91 euro, una banca di Genova, quale bonifico a seguito di un investimento effettuato presso la nostra banca. L'impiegata non l'accetta, perché è necessaria la firma di mio marito anche sulla distinta versamento, trattandosi di assegno non tra- . Mi rivolgo allora funzionario responsabile, al quale faccio presente che mio marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza. mi conferma di non poter effettuare l'operazione quanto è vietato dalla legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponde che mio marito non potrebbe essere d'accordo sulla scelta del versamento e che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibita da tale motivazione, invece di lasciar perdere, mi viene voglia andare fino in fondo e propongo di consegnare il corrispettivo euro, restituire operazione andata a buon fine. Ricevo un ulteriore rifiuto, per cui non mi che ringraziare lo stesso andarmene. Sicuramente le avrà rispettato la legge, ma mi è difficile comprendere come un direttore d'agenzia non voglia assumersi la responsabilità di avallare un'operazione del valore di 5,91 euro (re 11.443), richiesta da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in via Germagnano nel campo nomadi? E' falsa omologazione quella che vuole rendere simili tutti i modelli di vita e abitazione, imponendo il cemento anche ad una comunità refrattaria a questo elemento. Meglio sarebbe rispettarne il offrendo altri servizi».

Filippo Testa

specchiotempi@lastampa.it

Cecilia... benvenuta in famiglia

carrozzeria Tel. - 347.4142622
SIAMO APERTI AD AGOSTO
Via Mongrando, 48 - Torino

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

un'isola nel SETTEMBRE IN SARDEGNA
CLUB HOTEL TORRE MORESA *** - OROSEI
Trasferimenti aeroportuali • Voli di linea • Pensione completa con bevande ai pasti • Tessera Club • Spiaggia attrezzata • Assicurazioni
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.6177628

DOMANI SU LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
a cura dei servizi promozionali Publikompass

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: TuttoAffari
LA STAMPA

ONESTÀ e RISPETTO
VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)
autofunebre Mercedes, necrofori in livrea e guanti
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CASERTA»: «CORRIERE DI LUCCA»: «IL DOMANI BRESCIANO»), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACERATA) «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,70 A RICHIESTA CON CARTA IN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI; COPI SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PARIS SCANDINAVI € 2; SLOVENIA MIT 320, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,40; UK GBP 1,50; USA $ 2,50
CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO IN CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI NUOVA DI PIACENZA - € 1,20 A RICHIESTA CON

www.alitalia.it

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.

Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più è facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di c. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

Le tariffe e le offerte andata, non includono la c/sola surcharge pari a 6 euro per tratta, e infatti a singoli passeggeri e non includono le tasse aeroportuali che variano in relazione ai singoli aeroporti di origine e destinazione. L'offerta per tutti i collegamenti nazionali è prenotabile e acquistabile dal 19 luglio per voli da effettuarsi solo nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì dal 6 giugno al 29 agosto (ultima data di ritorno possibile), senza alcun obbligo di permanenza. L'acquisto del biglietto deve avvenire contestualmente alla prenotazione che deve essere confermata per l'intero viaggio. La disponibilità dei biglietti, in caso di non utilizzo o rimborso di prenotazione è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. L'offerta, disponibile solo in Italia, non è cumulabile ad altri sconti ed è soggetta a specifiche restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Non sono rimborsati ritardi di prenotazione, se è perduta l'inserzione in Italia d'attesa. Alcuni voli potranno essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non è applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e riservata ai quanto esposto a regime di privati di servizio pubblico. Per informazioni dettagliate sulle tariffe contrassegnati a circolari origine e destinazione, e sull'importo delle tasse aeroportuali corrispondenti alla tratta di vostro interesse rivolgetevi alla Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-065643. Altre informazioni disponibili sul sito www.alitalia.it/it/ed alla pag. 621 del Televideo RAI.

IL MOVIMENTO INDIPENDENTISTA LIGURE FA IL CONTO DEI DANNI: CON GLI INTERESSI, 36 MILIARDI

«A Genova le scuse dei Savoia»

Una pagina dimenticata del Risorgimento, con la fine della «Serenissima» Interpellanze, mozioni e prese di posizione «trasversali» sostegno Mil

Raffa

Dopo Gaeta, anche Genova «chiede i danni» Savoia in procinto di riaprire in Italia. E se la città laziale fa riferimento all'assedio del 1861 (tremila morti, duemila fucilati, due milioni di lire dell'epoca di danni) e a Firenze, «capitale non amata» si leva la voce di Franco Zeffirelli, a Genova memoria torna all'aprile 1849 quando le truppe del generale Alfonso La Marmora soffocarono nel sangue, tra saccheggi e cannoneggiamenti la rivolta città. Domata la rivolta (ma le dell'epoca parlano di trentasei ore di omicidi, stupri e razzie condotte dai bersaglieri di La Marmora) i danni materiali furono quantificati in 721 mila lire dell'epoca. Il che, rivalutato in cifre attuali, porta a 47 miliardi di lire, più gli interessi calcolati su 150 anni: si arriva a 70 mila 876 miliardi di vecchie lire, oltre 36 miliardi di euro.

Provocazione? Polemica anacronistica superata dalla Storia? Niente affatto. A lanciare il sasso, come il Balilla di un secolo dei riavocati, è il Movimento Indipendentista Ligure che anni si batte «per il riconoscimento dei diritti inalienabili del popolo ligure». Una battaglia a metà tra storia e attualità, perché se da un lato si contesta l'annessione di Genova al Regno sabaudo nel 1815, «su decisione del Congresso di Vienna dalle popolazioni interessate», dall'altro si sottolineano i molteplici vantaggi anche economici che uno statuto di autonomia porterebbe a Genova, città portuale, sulla falsariga di Singapore.

Sull'argomento si registrano prestigiose prese di posizione «trasversali». Alcuni esempi: il 9 aprile il Consiglio provinciale ha approvato a larga maggioranza una per rivendicare ed esaltare le tradizioni repubblicane e di libertà dell'antica Repubblica di Genova; il 19 luglio il senatore diessino genovese Alessandro Longhi ha presentato un'interpellanza nella quale, dopo aver definito «illegittima» la del Congresso di Vienna, e aver descritto il «vergognoso Sacco di Genova», chiede al governo se esistano elementi concreti per riconoscere il danno subito dalla città nel 1849 e chiederne il risarcimento ai Savoia; infine una mozione del consigliere provinciale di «Liguria Nuova» Marco Fallabrini, depositata il 31 luglio e in discussione a metà settembre, chiede alla giunta provinciale di impegnarsi ad appoggiare una vertenza politica e giudiziaria nei confronti degli eredi Savoia. Vicende delle quali questa settimana si occupa anche il settimanale «Gente» in un ampio servizio.

Franco Bampi e Vincenzo Mattaucci, segretario e presidente del Movimento Indipendentista Ligure, sono convinti della bontà della loro battaglia che vuole, soprattutto, portare chiarezza su una pagina ben poco gloriosa del Risorgimento. Pagine quasi ignorate (per saperne di più consultare il sito www.francobampi.it/liguria che riporta i documenti originali dell'epoca). I morti della tragica repressione non sepolti in una fossa comune nella chiesa del Padre Santo, a pochi metri da Corvetto e dal monumento equestre al re. Per molto tempo, fino ai giorni nostri, il reclutamento di leva ha prudentemente evitato che i giovani genovesi e liguri venissero inquadrati tra i bersaglieri.

«Arrivando a Genova vedrai una città imperiosa, coronata da aspre montagne, superba per uomini e per mura, signora del mare». E' il 1358 e Francesco Petrarca usa, forse per primo, il termine «Superba» per definire Genova. Più avanti, la Repubblica di Genova fu l'unica insieme con Venezia a definirsi «Serenissima». A luglio, in in città, il ministro Urbani però dell'antica Repubblica come «Serenissima» suscitando le risatine ironiche dei presenti, tra i quali alcuni amministratori genovesi a digiuno di storia locale. Genova, tra l'altro, fu l'unica delle antiche repubbliche italiane a vedere l'alba del XIX secolo: il

Vittorio Emanuele, erede dei Savoia

aprile 1814, caduto Napoleone, venne costituito un governo provvisorio presieduto dal marchese Gerolamo Serra. Due poco, il 5 gennaio 1815 Vittorio Emanuele prendeva possesso di Genova e degli ex feudi imperiali.

IL SINDACO HA SCRITTO AI PARLAMENTARI DELLA LIGURIA, PRIME ADESIONI

A scuola dal primo ottobre nasce a Finale un comitato

ALASSIO

Costituzione di un comitato di base aperto alle istituzioni, ai politici ma soprattutto in grado di accogliere i contributi degli operatori turistici: adesione anche da parte degli albergatori dell'imperiese lettera di chiamata in causa ai parlamentari liguri affinché si in parlamento. Questi i risultati della proposta, avanzata dal di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, affinché si rinvii al primo di ottobre dell'anno scolastico, evitando così la penalizzazione solo liguri) con calendari che richiamano nelle città del Nord Italia famiglie e alunni entro la prima decade di settembre.

Queste ultime ore sono servite per meglio definire la strategia per ottenere risultati decisionali in favore di apertura delle scuole che non sia, come è avvenuto quest'anno per Piemonte e Lombardia, addirittura il 9 e 10 settembre.

Pino Maielano, presidente provinciale dei pubblici esercizi della Confesercenti, che segue questo problema da almeno una decina d'anni, propone: «Dovremo dar vita ad un comitato aperto ad amministratori, politici, sindacalisti ed operatori di base. Dopo aver approfondito la conoscenza del problema proporremo un manifesto da far sottoscrivere al maggior numero possibile di persone e di enti». Il Comitato avrà sede a Finale Ligure, da qui è partita la crociata, e già conta numerose adesioni. Americo Pilati, presidente dell'associazione albergatori della provincia di Imperia commenta: «Dobbiamo porci un obiettivo realistico. Sarei già contento se potessimo ottenere una riapertura scuole non della metà di settembre». I rappresentanza dei negozi Liguria (Confesercenti), Federico Licordari evidenzia: «E richiesta che avevamo già avanzato. Siamo lieti che qualcuno riprenda la battaglia. Settembre è ancora un mese balneare». Enrico Valle, albergatore varazzino, da anni fra i più lucidi studiosi del fenomeno turistico, dice: «Il fatto che ci si organizzi su uno dei tanti temi del nostro turismo è una cosa positiva. Io aderirò con l'intesa che questa spinta di base possa anche affrontare ente altri annosi problemi».

Il comitato, nato sulla spinta di Cervone, ha individuato il proprio interlocutore: il coordinatore di turno del Comitato Stato-Regioni, attualmente Adriana Buffardi, assessore della Regione Campania. All'interno del Comitato si potrà infatti formare la maggioranza di regioni favorevoli al prolungamento dell'attività turistica balneare. [r. ar.]

RITORNO IN CITTA' DOPO IL CONTROESODO

Le accuse turistiche alla Liguria

■ Genova ripopolata ■ 77 per cento dopo il controesodo week-end. ■ ritorno delle non mancate le lamentele e le proteste. Secondo Telefono Blu, organismo ■ tutela dei consumatori, la maggior parte delle del liguri riguarda i viaggi organizzati, oltre il 40 per cento delle segnalazioni, e al secondo posto, il 28 per cento, c'è la ricettività alberghiera. Sul fronte opposto, quello dei turisti arrivati ■ Liguria per trascorrere le vacanze, ■ segnalazioni segnano un picco, il 6 per cento del totale, al quarto posto in Italia dopo Emilia Romagna, Toscana e Sardegna. Le denunce vedono in testa le strutture ricettive, al 30 per cento, l'accoglienza delle città turistiche, al 20, e le emergenze ambientali, il 15. [a. p.]

IN PIAZZA SAN MATTEO IN SCENA «BASTIANO E BASTIANA» MOZART CON L'ASSOCIAZIONE LUNARIA

Notte al ritmo dei Tribà in piazzale Kennedy

GENOVA

Il ritmo dei Tribà e la parata al femminile al pianobar in Piazzale Kennedy, la grande lirica a Busalla e a Sori, l'omaggio a Mozart in Piazza San Matteo, fra i principali appuntamenti del martedì

Notte di musica con il gruppo dei Tribà, alle 21,30, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Rassegna delle più brave vocalist genovesi al pianobar, questa sera alle 22, musica e cover con Estel Carlucci e Carla Delugas con il pianista Luca Borsello e Daniela Ulizzi accompagnate da Marcenaro. Ingresso libero.

Musica vivo, drink, bar, 23, alla Rosa dei Venti, nel Porto Antico, davanti ai Magazzini del Cotone, con terrazza sul mare e piscina. Al Fronte del Porto, sulla terrazza della Palazzina Millo, drink, cucina internazionale e la musica dal vivo del team di Nick Musaniello.

In piazza San Matteo il festival «In una notte d'estate» organizzato dall'associazione Lunaria, presenta alle 21 «Bastiano e Bastiana», di Mozart, con i solisti e l'Orchestra del Teatro Ecclesiastico diretta da Luca Franco Ferrari, per la regia di Fausto Cosentino. Ingresso 8,50 euro, ridotti 6,50 euro.

Danze sulla pedana all'aperto del Nuovo Millennio di Sant'Eusebio, alle 21 liscio, musica Anni '60 e dance music il dj Loris, telefono 010-83.65.

All'Aquilone di Bolzaneto, alle 17 e alle 17,30, esibizione dei gruppi Folk Group Prolissok (Ucraina) e Georgian Folk Group (Georgia). Alla Terrazza di Sturla-Cazanne Estate musica caraibica con i dj Daniel de Cuba, Maurizio Gomez e Marco El Gregno, con il gruppo di animazione Evasione Latina. Al BBQ by Roberto Costa, in corso Italia, a Boccadasse, alle 21,30, musica soft-lounge con il Dj Angelo Maizzi, in collaborazione con lo Shakespeare Café.

Grande lirica alle 21 a Ville Borzino di Busalla. scena l'opera «Madama Butterfly», di Puccini. Interpreti Haruyo Takada, Roberto Covatta, Monica Morello e Andrea Ponassi, al pianoforte Domenita Guglielmo. Ingresso libero. serata è organizzata dall'associazione culturale Dafne, informazioni e prenotazioni telefono 010-936424.

Concerto lirico, alle 21, nell'Oratorio di Sant'Erasmo a Sori. Fra gli artisti il soprano Kang Ho So, il Soon Jeon Jin, al pianoforte Kim Hye Kyung. Ingresso libero. «Preccatte», musica e drink al Dark Pub Gallo Nero, in via Magenta, birra, gelati e spuntini all'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana. Fumetti e buona cucina al The Cartoon restaurant U Giancu, in frazione San Massimo. A Chiavari musica d'ascolto e live internazionali, alle 21,30, al Café del Parco di Villa Rocca. Musica, drink, spuntini fino ore piccole all'Alzati Lazzaro di Gattorna. Birreria, pub, musica dal vivo, spaghetteria all'Havana Moon di Crocefieschi.

Vignette di Andy Capp a Torriglia

Birra appena prodotta, musica e animazioni, alle 22, alla Fabbrica Birra Busalla, vicino all'uscita del casello autostradale, direzione Savignone. Birra alla spina, drink, ristorante e i fumetti di Andy Capp all'Andy di Laccio di Torriglia. [m. b.]

La Tua Casa in Costa Azzurra, in Città, al Mare... Da Mentone a Saint Tropez, oltre 10.000 proposte

MOUGINS Rif. 916
a 6 Km. da Cannes, a 20 minuti da Nizza, in un villaggio con piscina, campi da tennis, negozi, golf, grandissimo parco privato, appartamenti in costruzione a partire da € 82.000 compreso parking e cantina.

CAP MARTIN
splendidi appartamenti in immobile in costruzione, a 200 metri dal mare, ultimo piano, vista mare a partire da €183.000.
Rif. 411

CANN
La Bocca in residenza in costruzione 300 metri dal mare monolocale al trilocale a partire da € 89.000.
Posto auto da €.6.098 a € 9.147.
Box chiuso da € 9.900 a € 11.434.

NIZZA
in residenza a 400 metri dalla Promenade des Anglais, ideale per investimento.
Monolocale € 104.300,
bilocale € 148.000.
Rif. 137

NIZZA
Nel centro di Nizza dietro al Casino tra la zona pedonale e il mare, palazzina completamente ristrutturata, ultimi appartamenti da € 120.000.
Rif. 122

VILLENEUVE LOUBET
grande trilocale con balcone, cucina arredata, parcheggio, parco, portineria.
€134.000
Rif. 10354

SAINT LAURENT DU VAR
situati in un verdeggiante parco appartamenti dal monolocale al quadrilocale, con ampie terrazze e una stupenda vista mare, bilocali a partire da €135.000.

VILLEFRANCHE
Bilocale in ottimo stato, 66 mq terrazzo 30mq piano terra con vista su giardini e piccola vista mare, parcheggio, box e cantina.
€ 244.000.
Rif. 10448

ANTIBES
centro in nuova azzina di lusso appartamenti con terrazzo, spese notarili ridotte.
Dal monolocale al quadrilocale a partire da 140.000.
Rif. 1004

Bassuoleil MONTECARLO
in palazzina di soli 14 appartamenti in zona Moneghetti, giardini esotici.
bilocali da € 137.000,
trilocali € 169.000.
Rif. 201

CAP MARTIN
palazzina di prestigio di soli 6 appartamenti, bilocali con giardino vista mare da
€ 260.000
Rif. 410

BEAULIEU
Piccolo bilocale in splendida villa, quartiere Petite Afrique, vista mare, possibilità posto auto, €182.000.
Rif. 5006

NIZZA
Place Massena, 1 - Rue Paradis, 11
Tel allo
0033.4.93.16.91.91

ALTITALIA Prestige

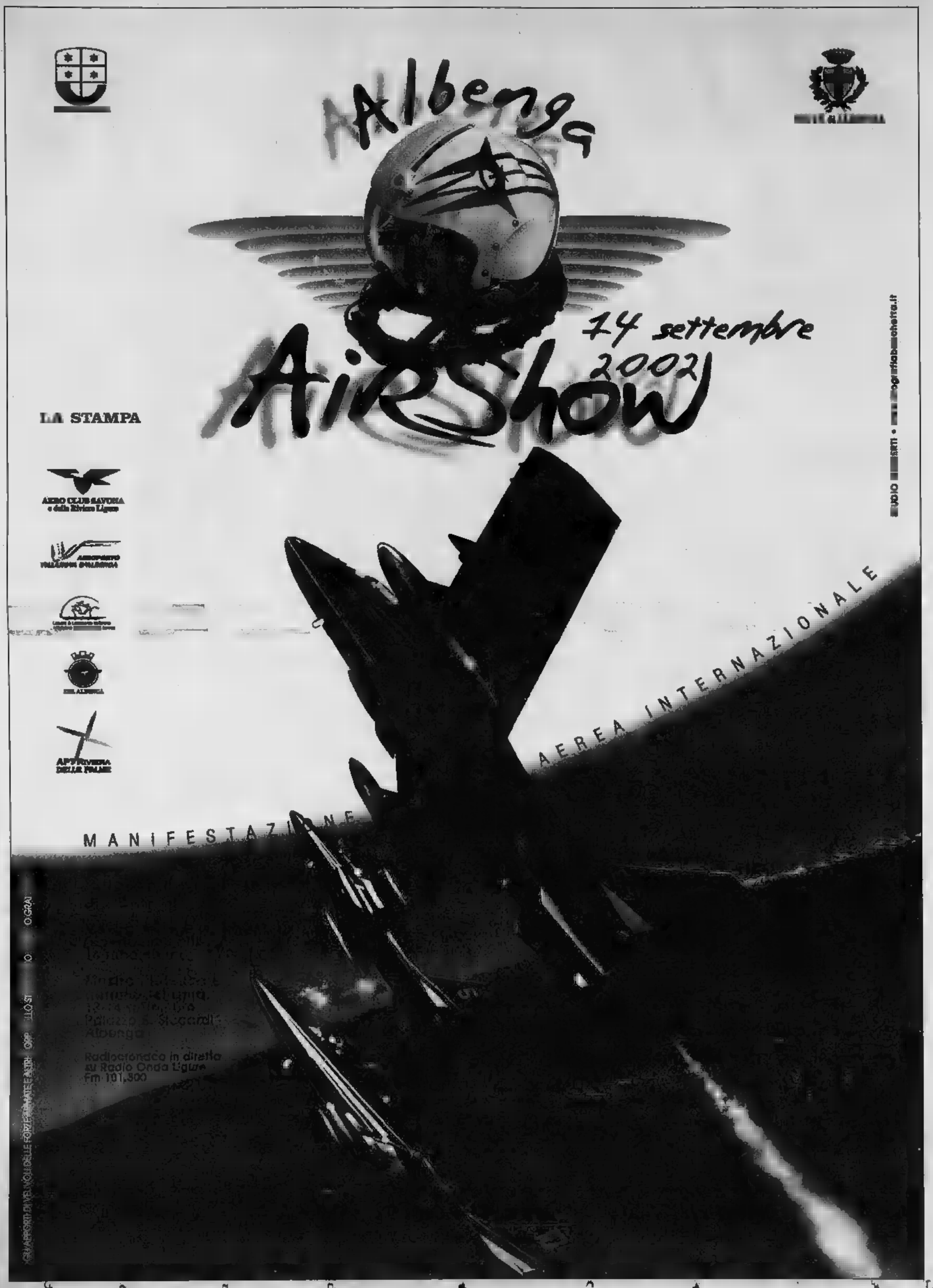
ALTITALIA
IMMOBILIARE
MILANO - MONTECARLO - NIZZA - NAPOLI
Tel. 02 79 96 96 www.altitalia.com

Rif. 10254 CANNES, nel più elegante quartiere di Cannes, in prestigiosa residenza con piscina e sorveglianza, luminoso quadrilocale 170 mq, grande terrazza vista mare, vista mare di Cannes, Cap d'Antibes e Estérel, box. € 670.000

Rif. 10255 BEAULIEU, appartamento completamente ristrutturato di 110 mq, ultimo piano, in villa sulle alture di Beaulieu, vista mare, a 10 m. da Monaco. € 350.000

Private su Tele gina 499 Siamo su LA

Aderenti Agenti immobiliari per ampliamento organico


Albenga
14 settembre 2002
AirShow
LA STAMPA
AERO CLUB SAVONA e della Riviera Ligure
AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA
ENAC ALBENGA
AEROPORTO DELLE PALME
MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE
Radiocronaca in diretta su Radio Onda Ligure Fm 101,300
CAMPIONATO DI VOLO DELLE FORZE ARMATE
ORP ILLOST
OGRAI

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 16 ALLE 21
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 21
ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA CHIUSO IL LUNEDÌ
ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

LINEA MEDITERRANEA
www.lineamediterranea.it
I Solari ai principi attivi dell'olio di oliva.
Negozio [redacted] Cervasio 11
18100 [redacted]

Museo dell'Olivo
È stato ampliato e rinnovato. L'ingresso è gratuito.
Orario dal 1 al 26 Agosto: 9-12 16-19/10
Via Garessio 11 - Imperia
Fratelli Carli

INTANTO CRESCONO LE ADESIONI: CI SARA' ANCHE «BLACK SWAN», CLASSE 1899. MANIFESTAZIONI COLLATERALI NEL CENTRO STORICO

Alessia Merz «madrina» dei velieri

Il grande raduno di yacht dall'11 a Porto Maurizio prevede il 13 una serata di gala a cura de La Stampa

Dall'11 settembre il velieri d'epoca torneranno a Porto, dove ormeggeranno in Calata Anselmi e daranno vita a gare

Stefano Delfino

C'è anche «Black Swan», un ultracentenario ketch di 33 metri varato nel 1899 tra [redacted] IIM barche iscritte [redacted] raduno delle Vele d'Epoca che [redacted] terrà a Imperia dall'11 al 15 settembre. [redacted] yatch è uno dei più famosi progetti di Charles Nicholson: lanciato con il nome di «Brynhild», partecipò all'inizio del secolo [redacted] dei *Big Boats* insieme ai velieri più in age del tempo, tra i quali il Meteor [redacted] dell'Imperatore di Germania.

Dopo [redacted] cambiato diverse volte proprietario e nome, nel '99 è [redacted] acquistato da un armatore italiano [redacted] nel [redacted] ha subito importanti restauri [redacted] scafo, al ponte [redacted] all'armamento (ora aurico). Osserva compiaciuto Massimo Roggero, il presidente dell'Assonautica Imperia: «Il Black Swan [redacted] ripresenta per la prima volta [redacted] il nuovo look alle Vele d'Epoca. E in regata sarà molto competitivo».

La manifestazione targata Prada (e con il determinante sostegno degli [redacted] due storici sponsor, come Agnesi e Carli) cresce di anno in anno, quindi, [redacted] ospita [redacted] il fior fiore [redacted] diportismo nautico internazionale d'antiquariato: «E' un im[redacted] enorme, e per l'edizione ormai imminente, la dodicesima, abbiamo registrato un ulteriore incremento di imbarcazioni: sono [redacted] soprattutto quelle di dimensioni più vaste», sottolinea [redacted]

E fioriscono anche le manifestazioni a margine dell'evento. Il Comitato San Maurizio, l'associazione di cittadini e commercianti nata un anno fa con lo scopo di valorizzare e riqualificare il centro storico, ha organizzato dieci giorni [redacted] festeggiamenti, che [redacted] proprio l'11, in concomitanza [redacted] l'avvio del raduno, e termineranno il 22, in occasione della festività patronale [redacted] San Maurizio.

Per dare [redacted] vigore all'iniziativa nel Comitato sono [redacted] cooptate anche varie associazioni e istituzioni locali, co[redacted]e Circolo Parasio, Confraterni[redacted] di [redacted] Pietro e di Santa Caterina, Istituto Studi Liguri, Centro Studi Leonardiani, Compagnia di via Carducci e Cpm. Si partirà mercoledì 11 alle 16, nell'ossi pedonale di [redacted] XX Settembre, con l'inaugurazione di una mostra di opere sul tema «Gente e luoghi di mare», a cura dell'Istituto d'Arte imperiese. Sabato 14, sempre all'insegna [redacted] «non solo banchina», [redacted] in programma visite guidate alla cupola [redacted] all'imponente Basilica di Porto. Domenica 15, al Centro polivalente [redacted] piazza Duomo, parte l'esposizione legata a un'altra novità, il concorso fotografico dedicato ad «Aspetti artistici di monumenti e chiese [redacted] di Porto Maurizio» e «Attimi di vita nelle borgate portorine». Sarà un modo per scoprire il [redacted] [redacted] [redacted] quella che è stata ribattezzata la capitale delle vele d'epoca. Possono partecipare tutti i fotoamatori: gli indirizzi [redacted] quali inviare i lavori, non oltre il 12 settembre, sono il negozio Aimo in via Felice Cascione 22 (la titolare Luciangela Aimo [redacted] presidente del Comitato S. Maurizio), [redacted] studio fotografico Click Art by Ranise in via Bonfante [redacted], il Centro Foto di Bernacchi in corso Garibaldi 11, Foto Languasco in via XXV Aprile 45. Tra i premi, anche materiale fotografico e prodotti locali. L'esposizione proseguirà fino al 22.

Venerdì 13 in banchina ci [redacted] la [redacted] di gala, [redacted] uno spettacolo a cura della Stampa, presentato [redacted] Alessia Merz e con la partecipazione, tra gli altri, del cabarettista Beppe Braida di Zelig.

PAOLO LIMITI, ELIO, MARCHESI, ANNONI, JERRY CALA'

«Com'è bella la Riviera» Parola di vip in vacanza

Carrellata [redacted] pareri tra personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport: emozioni e ricordi

Massimo Boero

Ci sono vip che [redacted] Riviera e non rinunciano a frequentare i suoi alberghi, [redacted] sue [redacted]ggie, i suoi ristoranti, [redacted] [redacted]dersi rilassanti periodi, soprattutto nella Baia del sole. Appartengono al mondo della tv, [redacted] musica, dello sport e dell'alta cucina e portano con sé ricordi di scorci, specialità locali e serate in compagnia di amici che abitano e lavorano nel Ponente. [redacted] in molti quelli [redacted] ritornano durante l'anno. Anche solo per un week [redacted] di relax.

Paolo Limiti, autore e conduttore televisivo, è forse l'esempio più lampante di questa schiera. Da più 40 anni frequenta Alassio (il suo quartier generale è sempre il Grand [redacted] Méditerranée), [redacted] [redacted] conoscere molto bene pregi e difetti della città. «Anche [redacted] negli ultimi anni vedo qualche segnale di ripresa, Alassio da tempo ha perso il primato e la grande fama che aveva. E poi una volta c'era più rispetto per gli ospiti degli alberghi che volevano riposare. Ora ci [redacted] piano bar improvvisati in luoghi [redacted] adeguati e certe proteste sono giustificate», ha spiegato Paolo Limiti.

Vengono poi il cantante-musicista Elio (delle Storie tese), il noto chef Gualtiero Marchesi [redacted] l'ex calciatore di Toro e Roma [redacted] Annoni, da molti anni affezionati turisti [redacted] Laigueglia per motivi differenti. Sempre più spesso il terzetto [redacted] dà appuntamento al ristorante «[redacted] del sole», [redacted] comuni amici e gestori Angelo e Mirella Bani. «Quando è [redacted] il percussionista Naco, il fratello Rosario Bonaccorso mi ha invitato al Festival Jazz e al memorial che [redacted] tiene ogni anno a fine giugno. Dal 1996 continuo [redacted] tornare e a trovarmi molto bene [redacted] Laigueglia», ha spiegato Elio. «Mi siedo sulla terrazza del ristorante e guardo il mare. Che cosa c'è di più bello? Conosco [redacted] mondo attraverso i ristoranti e qui, oltre alla cucina, godo della tranquillità e di una bella spiaggia», ha aggiunto Gualtiero Marchesi. «Nel 1991 ho acquistato [redacted] [redacted] a Laigueglia. Giocavo nel Torino e mia figlia soffriva di asma. Sono arrivato qui trascinato da un amico. Ci vengo anche per le festività natalizie», ha concluso Enrico Annoni.

Paolo Limiti frequenta Alassio da più di 40 anni, tanto da conoscere pregi e difetti della città

Elio delle Storie tese è da molti [redacted] fedelissimo di Laigueglia come Gualtiero Marchesi e il calciatore Annoni

Jerry Calà è tornato per due volte in pochi [redacted] ad Alassio dopo lo spettacolo «Amici [redacted]

Jerry Calà, applauditissimo [redacted] degli Anni '60, è tornato per due volte in pochi mesi [redacted] Alassio, rimanendone entusiasta. «E' stato il sindaco a volermi di nuovo, dopo lo spettacolo Amici miei portato in [redacted] al Palalassio ad aprile. E io ho subito raccolto l'invito», racconta l'attore-cantante ed ex Gatto di vicolo Miracoli.

Protagonista di concerti [redacted] il suo gruppo ad Imperia, Diano Marina ed Albissola, oltre che in [redacted] al Festival di Sanremo 2000, Samuel, cantante [redacted] leader dei Subsonica, ha [redacted] curioso aneddoto che lo lega al Ponente savonese: «Avevo [redacted] anni e salivo [redacted] un palco per la prima volta, [redacted] pagnato dai miei fratelli musici[redacted]. E' [redacted] molti anni fa a Cervale. Uscivo [redacted] uno scatolone e [redacted] un brano che faceva 'Quando sentire odore di banana...'. Ora, ricordandolo, un po' me[redacted] vergogno».

DIANO MARINA, RAGGIUNTO ANCHE L'OBBIETTIVO BENEFICENZA CON L'ADOZIONE DI UNA BIMBA TIBETANA

La Vascup naviga già verso il 2003

Dopo il successo di domenica si fa ora per la nuova edizione

Alla «Forst Vascup 2002» di Diano Marina hanno partecipato 15 equipaggi

DIANO MARINA

La decima edizione della Vascup - la gara di vasche [redacted] bagno a remi - ha chiuso i battenti con lusinghieri risultati. Sono stati raggiunti [redacted] gli obbiettivi che gli organizzatori - i Goliardi Dianesi - si [redacted] prefissati: è partita l'operazione di adozione [redacted] distanza di una bambina tibetana grazie all'afflusso di pubblico [redacted] all'incasso (750 euro) [redacted] [redacted] di venerdì in piazza del Comune [redacted] Il musical «Bella Straniera Auf Wiedersehen»; ha avuto suc[redacted] la novità del trofeo Alleanza (gara interforze svoltasi sabato) con il successo dei carabinieri di Diano Marina [redacted] [redacted] cui hanno partecipato polizia, guardie provinciali, Croce Rossa, Guardia costiera e Protezione [redacted] e infine gli organizzatori [redacted]o riusciti finalmente a trovare un posto per il ricovero delle vasche di categoria regular, così per la prossima edizione non [redacted] più necessario il riallestimento completo delle imbarcazioni.

Soddisfatto il presidente dei Goliardi dianesi, [redacted] Feola: «L'afflusso di pubblico è stato molto buono nonostante domenica pomeriggio le condizioni del tempo non fossero certo ideali».

Alla gara hanno partecipato una quindicina di imbarcazioni. Nella categoria regular ha vinto Mururoa III (equipaggio Ricky e Simon); al secondo posto si è piazzata La Pinta con Massimiliano [redacted] Oscar e al terzo posto l'immbarcazione [redacted] Bianca. Per quanto riguarda la categoria goliardica ha trionfato Le Tre Caravelle. L'equipaggio più sexy, premiato [redacted] una targa de La Stampa, è stato giudicato quello di Al Solito Posto [redacted] Gherardo e Maurizio. Targhe de La Stampa anche a Pisellone [redacted] Gianluca e Alessandro (prima barca affondata) e al Togatum Genuenses che imbarcava il concorrente proveniente da più lontano: una ragazza triestina.

La «Forst Vascup [redacted] è appena finita, ma gli organizzatori pensano già alla prossima edizione dal 2003 e intanto c'è già chi prende spunto da questa singolare gara per promuovere iniziative similari: a San Bartolomeo [redacted] un paio d'anni vengono organizzate regate con imbarcazioni di cartone. Non c'è limite alla fantasia. [e. bao.]

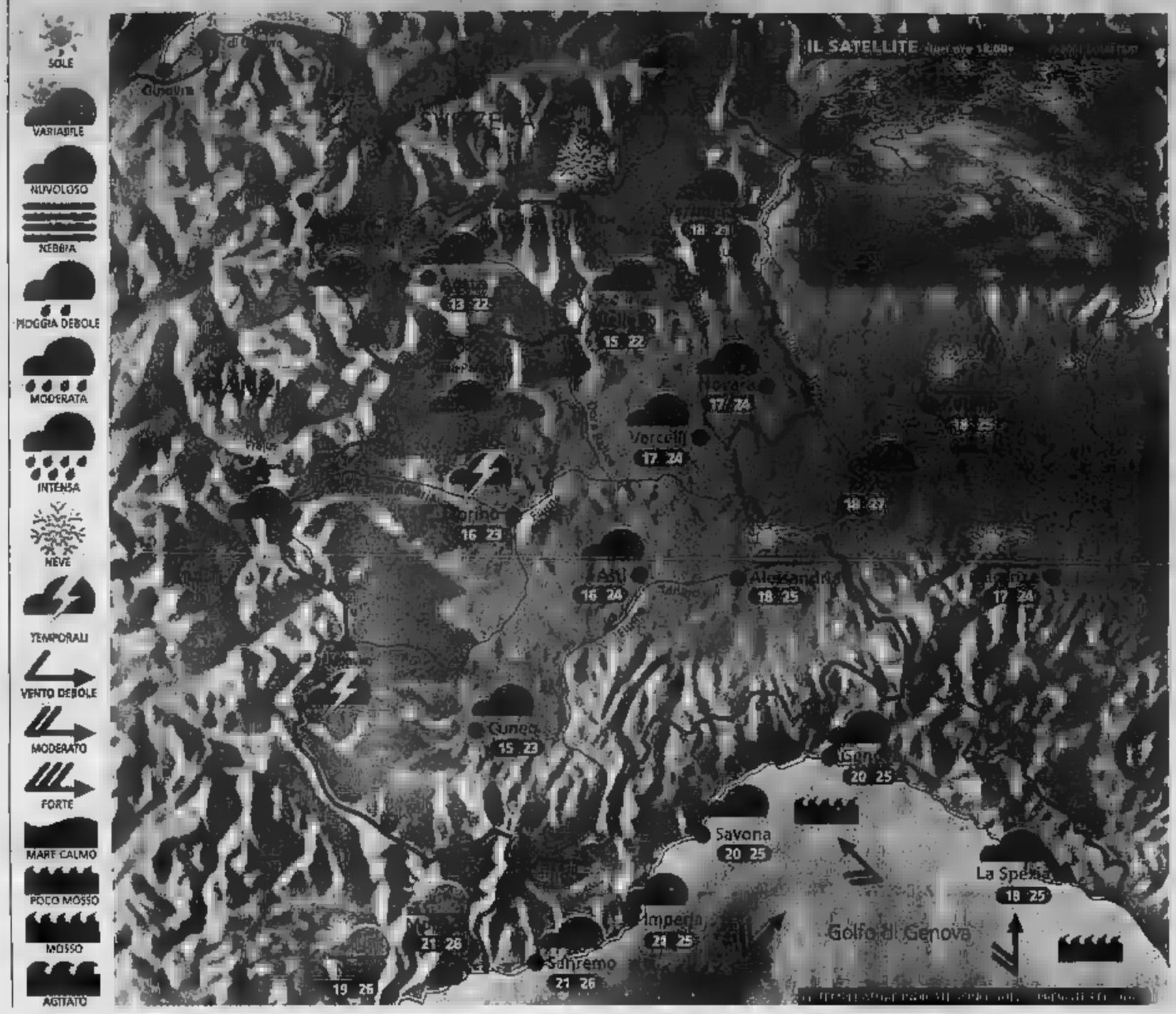
Va bene

Castelvecchio [redacted] Rocca Barbena. Un esempio [redacted] recupero del borgo che ha coinvolto tutti i privati. [redacted] dieci [redacted] il paese ha cambiato faccia. Merito di tutti. Ora a chi tocca?

Va male

Yacht sempre più vicini alle spiagge e ai bagnanti. Le infrazioni registrate dalle Capitanerie in Riviera sono purtroppo all'ordine del giorno e rappresentano un problema di sicurezza per gli ultimi giorni d'estate

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'azione di un vortice sul Mediterraneo occidentale ha mantenuto condizioni di instabilità sulle nostre zone. Forti temporali si sono abbattuti sul Ponente ligure al primo mattino. Oggi il suddetto vortice continuerà a determinare tempo inaffidabile con possibili rovesci o temporali specie nel pomeriggio.

Previsioni Stamattina molte nubi su Val d'Aosta, alto Piemonte e riviera ligure centro-occidentale con possibilità di sporadici rovesci. Nubi sparse altrove con qualche schiarita possibile. Nel corso della giornata aumenteranno le nubi sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Liguria e basso Piemonte con possibilità di qualche rovescio o temporale in serata. Schiarite ancora possibili sul Vercellese, Novarese e Milanese. Temperature stazionarie. Venti deboli, con rinforzi in montagna e Liguria. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Cosa ci aspetta questa settimana?

Il mese di agosto che sta per finire è stato distinto da quelli degli anni passati a causa delle piogge intense che si sono abbattute su molte zone d'Italia prima del periodo di Ferragosto. Fortunatamente, proprio in corrispondenza della festività dell'Assunta, il tempo ha deciso di mostrare un pò di giudizio, regalando delle belle giornate piene di sole e un clima che è stato eccessivamente caldo. In seguito sono arrivati alcuni temporali che hanno disturbato in parte il tempo della settimana scorsa, specie in montagna. Adesso cosa ci dobbiamo attendere? Il nostro Paese è attualmente tra le spire di un vortice nuvoloso che mercoledì avrà il suo perno proprio tra la Corsica e il Mar Ligure e conseguentemente il tempo non sarà dei migliori. Successivamente sembra che tutta la struttura perturbata traslì verso levante, determinando un miglioramento più manifesto per il fine settimana prossimo. Ovviamente la previsione è basata sulle elaborazioni attualmente in nostro possesso e la situazione non è delle più semplici da interpretare. I presupposti per sperare che l'ultimo fine settimana di agosto sia buono ci sono.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	21 26	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 28	ROMA	20 35
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	20 28
CAGLIARI	20 26	BARCELLONA	16 23
CATANIA	24 30	BRUXELLES	18 22
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	12 25
FIRENZE	19 24	GINEVRA	12 21
OLBIA	19 24	LONDRA	17 22
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	14 26
PERUGIA	18 24	PARIGI	13 18
POTENZA	20 24	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala domani alle ore 12 e 1

esi IRRIGAZIONE
www.automazioneirrigazione.com

Quanto vale il tuo vecchio divano?

Puoi ancora scoprirlo.

Fino al 31 agosto
supervalutiamo il tuo usato
fino a € 750
e lo ritiriamo gratuitamente.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

ALBENGA - Via Al Piemonte Reg. Carra' - Tel. 0182.559439 - Aperto anche il pomeriggio
SANREMO - Corso Marconi, 290 - Tel. 0184.662771 - Aperto anche la Domenica pomeriggio
VADO LIGURE - Via Italia, 8 (La Vallette) - Tel. 019.2162097 - Aperto anche la Domenica pomeriggio

La promozione è valida a fronte dell'acquisto di un nuovo divano. I divani usati da ritirare saranno valutati per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo salotto.

L'offerta dell'estate continua fino al 31 agosto: noi ritiriamo gratuitamente il tuo vecchio divano e lo supervalutiamo fino a € 750. E tu puoi scegliere il salotto che più ti somiglia tra i divani, le poltrone e i complementi d'arredo della collezione Natuzzi. Esclusivamente solo da Divani & Divani by Natuzzi.

I WHY NOT AL CHICA LOCA DI BORDIGHERA, BALLERINE E ARIA E CARINE AL ROOF GARDEN DEL CASINO', PROIEZIONI DI FILM ALLA SCALA AZZURRA DI PORTO

Un martedì tra musica reggae, liscio e dance

Orchestra al Tapas, dj alla Baia Salata, maratona rock a Ventimiglia

E' un martedì ricco di ritmi e appuntamenti differenti nei locali notturni della Liguria. Si parte dal reggae suonato da band locali nei dehors dei quattro locali di piazza del Popolo, a Celle. Spotorno propone una nuova «Noche Latina» alla discoteca Isla Bonita on the beach, mentre a Loano c'è la «Doria Hot Parade» con musica house e dance. Alle Vele di Alassio, punto di riferimento per i nottambuli ponentini, si svolge la finale regionale di Miss Muretto, una sfilata di bellezze che ormai non ha più bisogno di presentazioni. Musica house e vicina discoteca La Capannina, in compagnia di Leo Mas dj.

C'è poi il liscio: la proposta del martedì al Bailabar di via Storia a Cervo, locale all'aperto vicino stazione ferroviaria, ma anche Tapas di borgo Prino a Porto Maurizio ed el Sensual, dancing di corso Villaregia a Riva Ligure. Sempre nel capoluogo, c'è chi continua a puntare sulla dance e sui balli per i giovanissimi: si tratta duo formato dal disc jockey Master Dbj e dalla «mente» Mister Paul, alias Paolo Renda, che sono di alla Baia Salata. Al Roof Garden del casinò di Sanremo, c'è spazio per le musiche cubane e ballerini nel segno della «Salsa del Caribe». Il gruppo Why Not è ancora una volta alla ribalta al Chica Loca, tempio della musica live dulla passeggiata Bordighera. [e. f.]

LA NOTTE

CELLE «Reggae dub & ska dj» nei dehors dei quattro locali di piazza del Popolo dalle 22.

Serata latino-americana la Tribù Latina al Soleluna (Bagni Miramare).

Ritrovi Daubaci «Hot Summer» (settore estivo in spiaggia) e al Cupido Pub.

«Noche Latina» discoteca Isla Bonita on the beach: «Movida Latina» staff, animazione e scuola di ballo dalle 21,30.

Concertini da al bar Ancora, all'Hi Fi, al Vecchi Carruggi, al Florida e allo Skating. «Doria Hot Parade» con musica house e dance revival con dj ai bagni Doria.Martedì risto-discobar con dj da U Gein (porto).

BORGIO Karaoke Pub 36.

Ritrovi al Planet Café, ai Bagni Pirata (live) a La Risacca. Liscioteca al Primo Piano.

ALASSIO Alle Vele finale regionale di Miss Muretto. Martedì notte all'insegna della musica house alla discoteca La Capannina: special guest Leo Mas dj. «Cantando la dolce vita» e «Fotoricordo» dalle 21 al Giardini di pal civico. Spazio live nei dehors El Galeon e del Mozart. Live music bar al Paradiso di località Santa Croce. All'osteria Mezzaluna live con «Rizzo & Rizzo».

Martedì con di- mare a La Suerte dj Maurizio Arena, Antonello Love, Andrea Poggio.

Ballo liscio con orchestra al Bailabar di via Storia.

SAN Tanti tipi di birre e piatti a base di pasta al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Freccette elettroniche e atmosfera anglosassone al pub Excalibur di via Cairoli. Ritrovi a Candle Light, Skipper, Sollo Posto, Jammin'.

IMPERIA Alla Baia Salata, locale notturno in riva al Prino, l'animazione è affidata Master Dbj e Mister Paul, un duo collaudato che è già protagonista alla Nova. Ballo liscio e Anni 60 Tapas, altro Prino. Allo stabilimento balneare La Scala Azzurra di lungomare Colombo, gestito dall'Arci, nuova proiezione per il ciclo «Film Martedì»: alle 22 si potrà vedere «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar. Ingresso riservato ai soci Arci.

Giochi vari, panini, musica allo Shon Bar.

Al Baretto gio- chi di società e musica.

Si balla Sensual de Le Nuove Immagini.

ARMA DI Musica commerciale e house al New Papagayo Club compagnia del dj resident.

TAGGIA Ritrovo al Bar Smile gelati e musica varia.

BADALUCCO Bigliardi, video, gelati artigianali e musica al Bar Pradio.

SANREMO Pomeriggio e aperitivi musicali allo Zoo Bizarre via Gaudio. Dalle 21 piano-bar con Piero al bar Melody's. Al Roof Garden della casa da gioco musiche cubane e ballerine con la «Salsa del Caribe». Al Bar En Plain (sotto il casinò) musica anni 70-80 e cocktail di Angela. Festival della pasta da «Pastamania» con moltissimi diversi piatti. Musica (anche rock) e birre al Mazzini Pub. Al Piper di via Roma cabaret-sexy con Michelle (show a mezzanotte e mezza e 2,30) e musiche a cura del dj Alex. Bussana a mare, alla Birreria Diligenza, box-video con moltissime videocassette musicali che possono essere richieste clienti. Sempre a Bussana, sul lungomare, disco-bar Baia del Pirata. Il Bar Portioli (davanti all'ex stazione) apre alle 2 proponendo musica varia.

OSPEDALETTI Musica varia al Caffrey's Pub. Discoteca al Betisse.

I Why protagonisti della live Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Alla discoteca Kursaal, Martedì delle donne. La serata è dedicata al sesso femminile, ma possono entrare anche gli uomini. Spettacolo di balletto e musica dal vivo con Libero Sorrentino, che poi lascerà spazio alla discoteca con i Dj Sancho, Marco Brass altri provenienti dalle discoteche più prestigiose d'Italia. Il Cavetu pub di Rudy Siccardi, sulla Spianata Capo, è aperto tutti i giorni: oggi propone free disco club. Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Aureo al San Marco café di lungomare Argentina 36.

Al Fantasy Ristopub di via della Visitazione 7, musica di sottofondo.

CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

BOLCHACQUA Punto d'incontro Val Nervia al Caffè Letterario Pacho

E' patrocinata dal Comune la prima edizione della Maratona della Musica, che prende il via oggi nei locali Bar Olimpo, Pub Hawana Café, Bagni San Giuseppe, Bar Ai 4 venti Dopolavoro ferroviario. Tre gruppi locali suoneranno dalle 18 alla notte, ma fino nei locali insonorizzati. Promotore dell'iniziativa, che proseguirà fino domenica, consigliere Manuel Paroletti. Oggi Marasi inaugura Bar Olimpo con la band Al'kolica, Onda anomala e Shout.

MONACO Spettacolo Oh what a night, con Kid Creole, allo Sporting Club, Live music al Café Grand Prix con Waste. Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square in avenue Princesse Grace.

NIZZA Animazione live al Frog, in rue Milton Robbins vicino all'Opera di Nizza. Nial's piano bar e discoteca fino alle 3 in 10 rue Cité du Parc.

CANNES Piano bar e live music a La Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

Galà in un parco esotico

Un albergo lussuoso i cui spettacoli aperti a tutti, anche agli esterni. Le serate organizzate ai bordi della piscina Nyala Suite Hotel di Sanremo non riservate solo ai clienti accessibili non solo ad altri turisti o ai residenti ma persino a chi villeggia in altri alberghi. Questa sera, ad esempio, dalle 21 è proposta una romantica. «L'ambientazione - spiega Enrico Zecca - è sempre quella della magica piscina illuminata, delle dominanti piante secolari, profumi esotici liberati dalle splendide palme del parco tropicale. In più le canzoni sono improntate al romanticismo». I motivi, in perfetta tradizione piano-bar, sono proposti da Matteo Faccinoli. Un artista che in cover di un repertorio internazionale. Giovedì ancora piano-bar, questa volta Daniele e cantante. Venerdì serata chiusura della stagione con la ricorrente cena a buffet a tema. Dopo altri appuntamenti gastronomici a base specialità africane o americane, ecco g Non mancherà la musica live, offerta da Wolmer e Walter. Funziona anche un mini-club per i bambini, tutte le sere dalle 18 alle 22. Due baby-sitter si prendono cura dei piccoli e li intrattengono vari modi, soprattutto con giochi. Informazioni allo 0184/667658. [m. c.]

Appuntamenti con il ballo liscio

PIAZZA COLOMBO A SANREMO SUONA LA BANDA CITTADINA, MERCATO DEL LIBRO A S. STEFANO

Festival Met, chiude Mara Baronti

A Oneglia «Classica in anfiteatro», concerto a Pontedassio

DA VEDERE

Mercatini e concerti fra le proposte della giornata.

Si terrà sul vicino lungomare, e non all'anfiteatro Giardini Marco l'appuntamento conclusivo del Festival Met, promosso da Comune di S. Bartolomeo a Arcì. La conclusione è affidata all'affabulatrice Mara Baronti, custode dell'arte delicata della fiaba che ha lavorato con i migliori registi teatrali. L'ingresso è libero. Nell'area ci saranno info point sulle attività solidali e associative.

IMPERIA Oggi s'inaugura un breve ciclo intitolato «Classica in anfiteatro»: è infatti ambientato nell'Anfiteatro della Rabina, che finora aveva ospitato soprattutto appuntamenti destinati ai bambini. Organizzano il consigliere comunale Marco Scajola e il musicista Christian Lavernier. Ed è proprio la chitarra di Lavernier ad aprire il ciclo. L'artista imperiese frequenta il Conservatorio Verdi di Milano, nella classe del maestro Paolo Chierici. giunto secondo al concorso internazionale Jupiter di Genova e al Fabio Levrone di Cuneo. In programma brani di Fernando Sor, Luigi Legnani, Villa Lobos e Barrios Mangoré. La rassegna prosegue martedì 3 settembre con il pianista Giovanni Doria Miglietta. piazza dell'Olmo, alle 21, proseguono gli «Incontri» a cura Società operaia di Oneglia e associazione culturale Coretti Savona. Oggi tocca ai «trallalleros», un tipo di canto dalla lunga tradizione e che trasporta indietro nel tempo, alla Genova tra gli Anni 20 e 30. Saranno di scena Stefano Valli, Daniele Scurati & Squadra, la più piccola tra le formazioni attive nell'ambito del repertorio tradizionale ligure, ne fanno parte anche Guglielmetti, Rinaldo Barberis, Carlo, Ivo Domenichella, Enico Grosso, Giovanni Nocetì e Claudio Valente.

PONTEDASSIO Per la rassegna «Antichi organi - un patrimonio da ascoltare», oggi tocca al Nicomede Agati del 1878 custodito nella chiesa dell'Assunta in frazione Villa Viani. L'appuntamento, organizzato dall'associazione Collegium musicum Alpazur, vedrà protagonista l'organista Roberto Bonetto, diplomato al Conservatorio Padova, che svolge un'intensa attività concertistica in tutta Europa. Sarà affiancato da Alberto Frugoni (tromba).

SANTO STEFANO Sul lungo per tutto il giorno e la Bancarella del libro scontato.

RIVA LIGURE carrugi del centro storico campeggiano, da alcune settimane, nuovi murales che si sono aggiunti ad altri realizzati gli anni scorsi.

ARMA DI La del pittore bergamasco, ma con studio a Castellaro, Alessandro Mazzoleni, a Villa Boselli, può essere visitata dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Dal Bastione del Ponte, alle 16, parte la visita guidata al centro storico.

BADALUCCO La mostra di fotografie di Francisco Arana Infante è aperta dalle 9 alle 13. Quella di ceramiche di Ettore Stottsass dalle 15,30 alle 19.

TRIORA Oggi apertura pomeridiana del Museo dell'Etnologia e della Stregoneria: dalle 15,30 alle 19.

BAJARDO Nella Pinacoteca continua la mostra di vignette umoristiche «100 autori per Bajardo». Orario 16,30-18,30.

SANREMO Sul Porto vecchio, dalle 21, pianobar con I Duenz, un duo composto da Enzo Iossa (noto anche per il passato da allenatore professionista: giocato

Christian Lavernier oggi a Oneglia

anche bella sanremese in C) e Brian Guerra. Vasto il repertorio che va dalla musica leggera italiana, alla canzone napoletana ai successi internazionali rock, blues e funky. In piazza Colombo Banda musicale Città di Sanremo. A Bussana dialettale con la Compagnia stabile Città di S che presenta «A Burlianas».

Si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, in località Punta Migliarese.

BORGHETTO Serata gastronomica e danzante in piazza.

VALLECROSIA Karaoke al Time to Time di via Roma.

La 2ª rassegna Al lume delle stelle propone, alle 21,15, nel Chiostro dell'ex Convento Francescano, nel Palazzo Municipale, a cura della Harmonica Institutio, il concerto di Michele Croese, Szlachetko ed Elena Giribaldi, che interpreteranno sonate, arie e concerti per tromba, soprano e pianoforte, dal Barocco al Romanticismo: musiche di Bach, Scarlatti, Galuppi, Haydn, Hummel, Chopin. Ingresso gratuito.

VENTIMIGLIA In Comune c'è la mostra di fotografie dedicate ai protagonisti dell'Agosto Medievale, a cura dell'associazione L'occhio magico.

CANNES E' ancora aperta la mostra di cimeli del Tempio della Musica di Erio Tripodi, in trasferta al nuovo casinò Palm Beach, sulla Croisette.

RITARDI

BARI	75	43	47	16	62
	71	70	59	58	55
CAGLIARI	82	41	34	83	61
	62	60	60	59	44
FIRENZE	90	32	2	6	29
	82	76	66	59	57
	78	46	69	84	34
	89	87	68	65	59
	34	22	37	21	31
	52	49	47	46	42
NAPOLI	68	21	49	39	27
	89	70	66	52	49
	82	81	10	17	87
	100	100	75	66	63
	72	70		78	56
	97	90		74	72
	87			35	
		73		52	48
	82	76	82	68	21
	113	100	65	53	42

IL SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 55 di NAPOLI. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55-2	55-14	55-26	55-38	55-50
55-4	55-16		55-40	55-52
55-6	55-18	55-30	55-42	55-54
55-8	55-20	55-32	55-44	55-56
55-10	55-22	55-34	55-46	55-58
55-12	55-24	55-36		55-60

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (3); Cagliari 66 (6); Firenze 14 (0); Genova 26 (8); Milano 43 (2); Napoli 3 (7); Palermo 82 (7); Roma 21 (5); Torino 58 (2); Venezia 62 (10).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Firenze

11-3	11-19	11-35	44-10	44-27
11-5	11-21	11-37	44-13	44-29
11-7	11-23	11-39	44-15	44-31
11-9	11-25	11-41	44-17	44-33
11-10	11-27	44-3	44-19	44-35
11-13	11-29	44-5	44-21	44-37
11-15	11-31	44-7	44-23	44-39
11-17	11-33	44-9	44-25	44-41

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

90-1-2	1-2-5	2-3-9
90-1-3	1-2-6	2-3-90
90-1-4	1-2-7	3-4-5
90-1-5	1-2-8	3-4-6
90-1-6	1-2-9	3-4-7
90-1-7	2-3-4	3-4-8
90-1-8	2-3-5	3-4-9
90-1-9	2-3-6	3-4-90
1-2-3	2-3-7	4-5-6
1-2-4	2-3-8	4-5-7

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	4 - 13 - 27 - 39 - 43 - 70 6 - 14 - 21 - 48 - 58 - 86
€ 3,50 7 combinazioni	12 - 27 - 33 - 41 - 49 - 74 - 78
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 67 - 80 variabili (8 numeri) = 11 - 20 - 27 - 36 - 45 - 56 - 70 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, C

OGGI UNA PISTA DI 100 METRI DAVANTI AL COMUNE

Diano, modellini in piazza col trofeo Dangun Racers

DIANO MARINA

Anche attraverso i modellini si può passa la strada della promozione turistica. Oggi, su una pista di dimensioni da record europeo (lo sviluppo è di 106 metri), si svolgerà il 2° trofeo Dangun Racers «Città Diano Marina», riservata ai modellini, che «guideranno» lungo tracciato preparato in piazza Martiri, davanti al Municipio. Il ritrovo è per le 16.30, mentre ore 17.30 avranno inizio le prove cronometrate per stabilire la griglia di partenza. La gara effettiva prenderà il via intorno alle 20.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Goliardica dianese, dall'assessorato al Turismo e dalla cartolibreria Babilla. La Tamiya, ditta produttrice del mini-circuito e dei piccoli bolidi, assicura un sistema cronometraggio e contagiri computerizzato. Decisamente un passo in avanti rispetto alle vecchie autopiste.

Spiegano gli organizzatori: «Le combattutissime permettono a tre vetture di sorpassarsi in un'unica corsia, urtandosi e vicenda. Questi sorpassi sono possibili grazie alla forma di siluro di queste macchinine che avendo il muso a punta riescono a inserirsi per il sorpasso». In pratica, a differenza di una pista da Formula 1, tutte le permesse, senza che comunque nessuno si faccia male. Il divertimento è l'unico obiettivo. Non si tratta di modelli radiocomandati: le macchinine vengono lasciate girare autonomamente. L'obiettivo quello di elaborare, i ricambi originali, il e il sistema di trazione più al circuito.

Fra gli accessori ci sono addirittura i cuscinetti a sfera per le ruote, dissipatore di calore per i motori, pneumatici di vari materiali. Gli iscritti alla gara sono oltre 50. Il costo dell'iscrizione è di un euro: le somme raccolte saranno devolute dai Goliardi per l'adozione a distanza di un bambino. [e. f.]

E' IL SECONDO DISCO CON IL CANTANTE: FA SEGUITO A UN TOUR EUROPEO

Dario Mollo torna con «The Cage 2»

Accanto al rocker ventimigliese Tony Martin, ex Black Sabbath

Enrico Ferrari

VENTIMIGLIA

Due anni ultimava «Voodoo hills», il Cd con Glenn Hughes, ex Deep Purple, uscito nell'ottobre 2000. L'estate 2002 portato suo nuovo disco solista, «The Cage 2», ancora una volta con un grande artista anglosassone il cantante Tony Martin, che ha fatto parte dei Sabbath Tony Iommi, padri «dark metal». Il ventimigliese Dario Mollo, chitarrista che ha mantenuto le sue radici ponentine realizzando proprio nella città confine un'attrezzata sala di registrazione, il «Damage Studio», continua ad avere il «vizietto» di far coppia con star d'oltremanica.

Mollo, artista quarantenne, ha iniziato la sua carriera 1981 in una formazione di heavy metal, I Crossbones. Fondamentale, nel 1986, l'incontro con il produttore Kit Woolven, che seguiva importanti band come gli irlandesi Thin Lizzy e gli UFO. La collaborazione è proseguita con il primo album solista di Dario, del 1989, e nel più recente «The Cage» («La Gabbia»), con Tony Martin. Ora, subito dopo un'appagante esperienza live con il cantante Graham Bonnet e tastierista Airey (entrambi ex Rainbow), che l'ha portato in giro per la Gran Bretagna, arriva «The Cage 2», che rinnova il sodalizio con Martin. Visto che la produzione è decisamente indirizzata mercato estero (Inghilterra, e Giappone in testa), gran parte dei brani sono in inglese, ma c'è anche la canzone «Amore silenzioso». Come nella tradizione 45 strumentista ligure, melodie e chitarre a velocità supersonica procedono di pari passo. Al basso Tony Franklin (ex Blue Murder), alla batteria Roberto Gualdi, Dario Patti alle tastiere. Mollo, al quale è stato dedicato un ampio servizio con foto nel numero del mensile specializzato «Chitarre», è decisamente un artista che l'Inghilterra ci invidia.

Il chitarrista ventimigliese Dario Mollo

STASERA A VALLECROSIA

Sbarcano i saraceni kermesse di luglio ora rivive sul video

VALLECROSIA. Torna lo Sbarco dei saraceni, ma semplicemente in video. Oggi, alle 21, al di via Romana, sarà infatti proiettato il filmato gi dal Comune in occasione del ritorno una manifestazione abbandonata per sedici anni. Il successo dello scorso 21 luglio si potrà quindi rivivere nel documento che riporta i momenti salienti della rappresentazione. Il tutto in un'ora di spettacolo che sarà particolarmente gradito dai protagonisti, figuranti e vari collaboratori, e dagli abitanti che hanno applaudito il ritorno della kermesse folkloristica di Vallecrosia.

Una delle pagine più tristi della storia del paese, lo sbarco dei Saraceni, si è trasformata in spettacolo. Secondo alcuni dati ufficiali, il numero delle persone che hanno affollato la passeggiata a mare è stato stimato in ottomila unità, ma è presumibile che il pubblico abbia superato quota diecimila. [d. bo.]

INVERTITRE LE SERATE: LUNEDI' 2 PREMIAZIONE DELLE CATEGORIE TAGLIANDI E MARTEDI' 3 DI QUELLE ISTITUZIONALI. SI VOTA SINO ALLE 18 DI GIOVEDI', DOMENICA CLASSIFICHE FINALI

Dual Gang, vento giovane su Festivalmare

Porteranno l'allegria di «Sarà la primavera» a Villa Ormond

[illegible] Piero Moretti

E' stato definito il programma delle premiazioni del Festivalmare 2002, che [illegible] modifica rispetto a quanto annunciato nei giorni scorsi, e cioè l'inversione delle due serate. Quindi, la premiazione delle categorie dei tagliandi votate dai lettori (discoteche, drink & music, alberghi, bagni marini, bar, ristoranti e gelaterie) avrà luogo lunedì 2 settembre, mentre quelle [illegible] categorie istituzionali [illegible] dalla giuria (che quest'anno sono imprenditoria turistica, musica classica, spettacoli, cabaret, tradizione o folclore, sagre, originalità e cultura) si svolgerà la sera successiva, martedì 3 settembre, sempre a Villa Ormond di Sanremo.

Il tagliando per votare comparirà sulla Stampa sino a giovedì [illegible] ore 18 di quella data i tagliandi dovranno pervenire, [illegible] o per posta, all'agenzia Eccoci di Albenga. La classifica definitiva sarà pubblicata domenica 1 settembre [illegible] contrariamente a quanto scritto per un [illegible] quale si scusiamo nell'edizione di ieri, [illegible] saranno più pubblicate classifiche parziali.

Intanto al cast artistico si aggiunge [illegible] altro grande nome. Dopo il mago Alexander, i cabarettisti Frisi e De Marchi, la presentatrice Anema e gli ospiti d'onore Mutin Bazar, ecco i Dual Gang, per un tuffo al cuore dei più giovani. I Dual Gang, rivelazione della sezione giovani del Festival [illegible] il brano «Sarà la primavera», oggi tormentone dell'estate nelle discoteche e su tutte le radio nazionali oltre che nelle manifestazioni più importanti come Festivalbar.

Paolo Bianco, 22 anni, e Silvio Magurno, di 21, sono i Dual Gang il loro primo album, «Pensieri ad alta voce», ha riscosso grande successo

IL MONDO VA A ROTOLI !!!

La qualità ha il suo prezzo...
La professionalità è "GRATIS"!!

IL GRUPPO FOTOGRAFI DI IMPERIA
VI AUGURA BUONE VACANZE !!

FOTO OTTICA BRUNO
[illegible]

FOTO CLICK ART by RANISE
VIA BONFANTE, 56

FOTO FRANCO
VIA TRENTO, 75

FOTO GIANNI LANGUASCO
VIA XXV APRILE, 46

FOTO GIANNI LANGUASCO
VIA DELL'OSPEDALE, 22

FOTO IMMAGINE
VIA G. ASINERI, 46

L & D Communications S.N.C.
VIA CASCIONE, 148

FOTO MIRO'
VIA SCARNICCI, 64

CENTRO FOTO
C.SO GARIBALDI,11

FOTO PAOLO CLIK
VIA VIEUSSEUX,5

FOTO PERINO
VIA ALFIERI,17

FOTO PERINO 2
VIA CASCIONE, 64

RADIO TAXI 0184 54.14.54 24 ore su 24 SANREMO

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALBERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALBERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

RADIO TAXI 0184 54.14.54 24 ore su 24 SANREMO

IL SINDACO HA SCRITTO A TUTTI I PARLAMENTARI DELLA LIGURIA, LE PRIME ADESIONI

A scuola dal primo ottobre nasce a Finale un comitato

Pino Maiellano propone un «manifesto» da sottoporre a tutti gli operatori
Americo Pilati: «Sarei contento se ottenessimo un risultato anche minimo»

ALASSIO

Costituzione comitato di base aperto alle istituzioni, ai politici soprattutto in grado di accogliere i contributi degli operatori turistici; adesione richiesta anche da parte gli albergatori di Imperia; lettera di chiamata in dei parlamentari liguri affinché si mobilitino in parlamento. Questi i risultati ottenuti dalla proposta, avanzata dal sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, affinché rinvii al primo di ottobre l'inizio dell'anno scolastico, evitando penalizzazione turismo (non solo ligure) con calendari che richiamano nelle città del Nord Italia famiglie e alunni entro la prima decade di settembre.

Queste ultime per meglio definire strategia da perseguire per giungere direttamente nell' istanza ove si possono ottenere risultati decisionali in favore di una apertura delle scuole che sia, è quest'anno per Piemonte e Lombardia, addirittura il 9 e 10 settembre.

Maiellano, presidente provinciale dei pubblici esercizi della Confesercenti, che segue questo problema da almeno una decina d'anni, propone: «Ritengo per dare una risposta a chi vuole aggregarsi alla nostra richiesta dovremo dar vita ad un aperto sia ad amministratori, politici, sindacalisti ed operatori di base. Dopo aver approfondito conoscenza del problema, proporremo manifesto da far sottoscrivere maggior numero possibile persone e enti». Il Comitato avrà sede a Finale Ligure, la cittadina da cui partita la crociata, e già conta adesioni. Anche da Imperia giungono segnali positivi. Americo Pilati, presidente dell'associazione albergatori della provincia di Imperia commenta: «Io sarei per porci un obiettivo realistico. Sarei già contento se potessimo ottenere una riapertura delle scuole non prima della metà settembre». In rappresentanza dei bagni marini della Liguria (Confesercenti), Federico Licordari evidenzia: «E' una richiesta che già avanzato, lieti qualcuno riprenda la battaglia. Settembre un mese balneare». Enrico Valle, albergatore varazzino, da anni fra i più lucidi studiosi del fenomeno turistico, dice: «Il fatto che ci si organizzi su uno dei tanti temi del nostro turismo è una cosa positiva. Io aderirò con l'intesa che questa spinta base possa anche affrontare successivamente tanti altri temi sul tavolo anni». Ora il comitato, nato sulla spinta di Cervone, ha già individuato quella che dovrà essere la propria interlocutrice: si tratta di Adriana Buffardi, della Regione Campania, coordinatrice di turno del Comitato «Stato-Regioni» dove il problema dovrà essere portato affinché si possa formare una maggioranza di regioni favorevoli ad un prolungamento dell' attività turistica balneare. [r. sr.]

Ombrelloni chiusi, il maltempo sta rovinando anche l'ultima settimana d'agosto in Riviera

DANNI IN COSTA AZZURRA

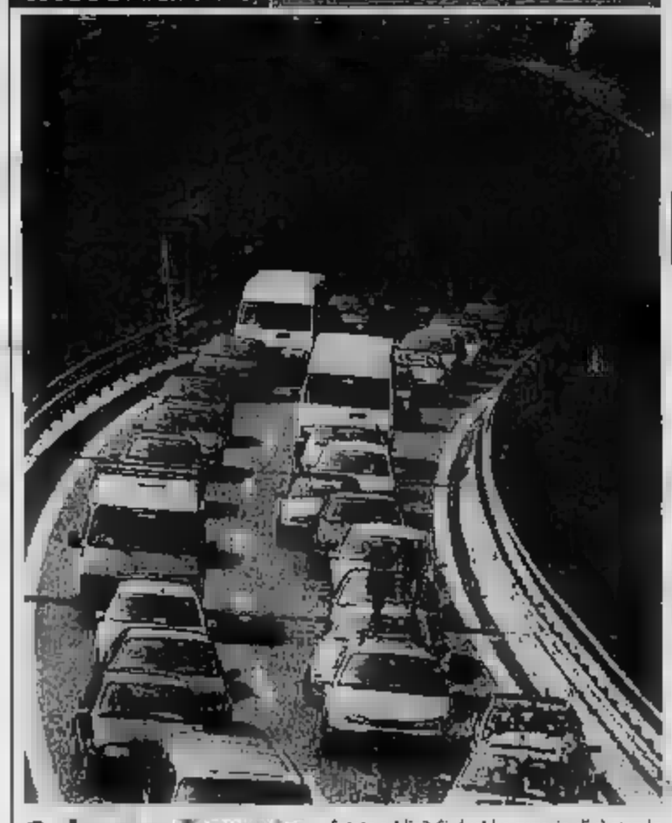
Il maltempo si scatena in Francia

VENTIMIGLIA. Un mini-tornado si è abbattuto in Costa Azzurra: l'ondata di maltempo che ha sferzato la Riviera ha provocato molti danni dall'altra parte del confine. La tromba d'aria stradicato e provocato inondazioni con l'interruzione numerose strade. E sempre a causa del maltempo, è stata nuovamente interrotta linea ferroviaria, riaperta soltanto giorni fa, che collega Cuneo con la città di confine, nel tratto francese del percorso.

L'ultimo smottamento dell'altra notte, causato dalle piogge, ha provocato l'interruzione del transito dalle sette del mattino di domenica. Si tratta di un tratto particolarmente colpito in questi mesi: aperto alla circolazione, dopo mesi di lavoro serrato, tre giorni fa. I convogli arrivano nord sono quindi costretti a fermarsi, come anche quelli che provengono dall'Italia: il blocco è a Breil. Per ai disagi dei viaggiatori, le Ferrovie hanno già predisposto un servizio di bus-navetta. Per il momento nosce la data della fine dei nuovi lavori e del conseguente ripristino della linea.

Il maltempo sulla Costa Azzurra si è scatenato a partire dalle due della notte di domenica, fino alle sette di ieri: ha causato gravi danni lungo il litorale, da Cannes a Mentone. I Vigili del fuoco hanno segnalato smottamenti, cantine e piani bassi inondati anche a Nizza, Antibes e numerose altre località. La vicina Francia è rimasta sott'acqua per tutta la . I pompieri sono intervenuti circa casi, di cui soltanto nella regione nizzarda. Il mini-tornado si è abbattuto Villeneuve-Loubet, poco dopo le 3 domenica, dove si sono registrate diverse cadute di alberi, auto devastate e di pannelli pubblicitari. Un caravan è stato schiacciato un albero dalla forza tornado: illesi, per miracolo, gli panti. La Route nationale è stata momentaneamente bloccata all'altezza di Cagnes-sur-mer. Le forti piogge hanno provocato inondazioni sulle colline di Falicon, a nord-est di Nizza, costringendo alla chiusura temporanea, nei due sensi, dell'autostrada A8, all'altezza scambio Nizza-Nord. A Nizza i pompieri hanno dovuto far fronte a una moltitudine di cedimenti di terreno, alberi sradicati e allagamenti di locali. Un centinaio gli appelli di persone che chiedevano l'evacuazione, spaventati dall'aumento dell'acqua. I violenti temporali, che fortunatamente non hanno provocato feriti, sono ripresi in Riviera ieri sera. [d. bo.]

ESODO E MALTEMPO



Spiagge deserte Estate addio? Si dovrebbe proprio di sì stando alla realtà della foto scattata da Manrico Gatti: spiaggia deserta, ombrelloni chiusi, ripiegate. E' l'immagine, di ieri, di una spiaggia sanremese. Il grande c'è e il maltempo ha fatto il resto. Ma l'estate, per fortuna, non è ancora finita. Complice il bel tempo, che dovrebbe tornare nel prossimo week end, la stagione delle vacanze potrebbe avere un nuovo sussulto. [b. m.]

L'AMMINISTRAZIONE HA MESSO A DISPOSIZIONE ALCUNE AULE DELL'EX SCUOLA COLPITA DAL FULMINE

Vallecrosia, sfollati contro il Comune

«Ci vogliono mandare in locali fatiscenti, ma noi ci rifiutiamo»

Daniela Borghi
VALLECROSIA

E' sempre più intricata la vicenda delle dodici famiglie rimaste senza casa dopo l'incendio provocato dal fulmine caduto sull'ex scuola media Doria, dichiarata in parte inagibile. Il sindaco Emidio Paolino temporaneamente, a disposizione le aule del secondo piano dell'edificio, per tre mesi al massimo. I senza casa, però, si dichiarano offesi e indignati: «I locali sono fatiscenti e noi rifiutiamo di entrarci».

Ora scrivono: «Noi sfrattati di Vallecrosia affermiamo che, sino ad oggi, il trattamento ricevuto dall'amministrazione e dal sindaco è stato a dir poco incivile. Primo, perchè ci considerano profittatori: ma la situazione che stiamo vivendo da diversi anni sotto gli occhi di tutti». Continuano: «Secondo: se avessimo avuto le possibilità economiche, sicuramente già da tempo traslocato in luoghi più decorosi. E' quindi è ora di finirla accusare chi dalla vita ha troppi guai. Dopo le riflessioni di questi giorni, che ognuno si prenda le proprie responsabilità, a partire dal sindaco, che continua a negare responsabilità e si limita a scaricare le colpe sulle altre persone. Noi sfrattati di Vallecrosia ci chiediamo: come mai lui è in Comune da ventidue anni e non sa nulla? Dov'era? Infine chiediamo soltanto che si rispettino i nostri diritti civili e morali. In quanto al trattamento che stiamo ricevendo, è peggio degli animali, quindi il primo cittadino non interverrà in maniera in merito alla sistemazione delle famiglie entro novanta giorni, partiranno le iniziative di carattere pubblico». La portavoce, Ester Dammia, non aggiunge altro, è chiaro che gli sfollati intendono dimordere. Dal canto suo, anche l'amministrazione non vuole fare dietrofront, e comunica di aver terminato l'allestimento delle aule a nuove abitazioni, provvisorie, per le dodici famiglie.

Afferma il vicesindaco Marco Prestileo: «Da ieri abbiamo abitabili le nuove stanze, in modo temporaneo, per novanta giorni. Sono tutte attrezzate con doccia, lavandino, boiler per l'acqua calda, abbiamo fornito loro lettini, materassi, lenzuola e coperta, un tavolo, sedie, frigorifero, fornello, tutti nuovi, per poter quindi affrontare questi primi tre mesi. contempo, vedremo che trovino una collocazione: lo faranno, l'amministrazione è disposta a dare un contributo speciale, un conto locazione, per favorire il pagamento degli affitti. Per quanto riguarda richieste di ottenere case popolari, il Comune non può fare altro che attivare gli organi competenti».

IL CASO CON IL CICLONE A VENTIMIGLIA

Proteste nella Città Alta

Black out per gli abitanti città alta. mattina le famiglie che vivono borgo medievale e nelle frazioni vicine sono rimaste i rubinetti all'asciutto, senza preannuncio. La causa: problemi tecnici conseguenti al temporale della precedente, che ha fatto saltare l'energia elettrica e quindi il funzionamento delle pompe. Il centro storico è rimasto senz'acqua nella prima mattinata, mentre il quartiere di Ville quelli confinanti hanno avuto disagi undici al pomeriggio. In particolare famiglie del condominio Calandre Mare e quasi attrattante del Calandre Sole, che denunciano: «Le vasche si sono svuotate non per un guasto, per incuria: nonostante nostre segnalazioni non c'erano operai disponibili perchè oggi festa patronale». Il vicepresidente dell'Aiga, Marco Prestileo, nega che ci siano stati problemi del genere e spiega: «A seguito del tempo è saltata la luce: si sono bloccate le pompe e l'acqua non arrivata nei serbatoi». [d. bo.]

PENSIERI FELICI
WWW.PENSIERIFELICI.COM
IN VIA VOLTA A SANREMO
° Arrotino e coltelleria
°Scherzi per tutto l'anno
° Articoli per organizzazione feste
° Giochi e piccoli pensieri
°Magia prestigio e illusionismo
°Lampade rilassanti

Telefono & Fax 0184 50.56.03 - e-mail pensieri felici@libero.it

DIANO [illegible]

***
Hotel Astra
Via Fabio Filzi, 44
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.astrahotel.it • astra@uno.it

Ristorante e bar per gli ospiti.
Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo in alcune.
Dehors, giardino, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, Tv Sat, parcheggio, minibus invernale.
Ottima scelta di menù, a conduzione familiare. Sono benvenuti i bambini e i piccoli animali.

DIANO [illegible]

***
Hotel Torino
Via Milano, 72
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino e dehor, piscina con idromassaggio e solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, discoteca, bici, Tv satellitare, sala Tv con schermo gigante.
Situato nel centro turistico vicino alla zona pedonale a 120 mt dalla spiaggia privata. Sala [illegible] pranzo climatizzata con ristorante tipico che offre menù con ampia scelta e cene a lume di candela.

DIANO MARINA

****
Grand Hotel Diana Majestic
Via Oleandri, 25
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
grandhotel@dianamajestic.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, balcone.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata con sabbia, pedalò, parcheggio e garage.
Si accettano piccoli animali. Totalmente ristrutturato, immerso in un parco di ulivi secolari. Direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Ideale per bambini.80 camere e 2 suites.

DIANO MARINA

***
Hotel Caprice
Via Roma, 25
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
www.hotel-caprice.it • www.hotel-caprice.com
caprice@uno.it

Ristorante, bar e tavernetta.
Camere con Tv, telefono, phon.
Servizio fax, cassaforte, giardino, terrazza, ascensore, spiaggia privata a 150 metri, pedalò e canoe, parcheggio (anche coperto).
Aperto tutto l'anno. È situato nel suggestivo Viale degli Aranci, offre la più confortevole ospitalità. "Ristorante del Buongustaio" segnalato dalle migliori Guide Gastronomiche, con specialità mediterranee e alla carta.

DIANO MARINA

***
Hotel Colibrì
Viale Kennedy, 58
tel. 0183.497065 - fax 0183.495486
www.colibri.org • infocolibri@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Menù personalizzati.
Gestito direttamente dai proprietari.
Posizione tranquilla e centrale.

DIANO MARINA

***
Hotel Jasmin
Via Torino, 3
tel. 0183.495300 - fax 0183.495984
www.hoteljasmin.com
info@hoteljasmin.com

Ristorante per i soli clienti dell'hotel, bar. Camere ventilate con Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Cucina tipica mediterranea con menù a scelta di pesce. Posizione panoramica direttamente sulla spiaggia.
Si accettano animali in camera.

DIANO MARINA

***
Hotel Napoleon
Via Oleandri, 1
tel. 0183.40811 - fax 0183.404823
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio ad esaurimento, biciclette, Tv satellitare.
Cucina curata dal proprietario, specialità liguri e internazionali.

DIANO MARINA

***
Hotel Kristall
Via Oleandri, 11
tel. 0183.40[illegible]040 - fax 0183.405909
www.kristallhotel.it • info@kristallhotel.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, giardino, dehors, Tv satellitare, ascensore, piscina per bambini e adulti e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 50 metri dal mare.
Aria condizionata in sala da pranzo, cucina internazionale.

DIANO MARINA

***
Hotel Olympic
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e tele+, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, solarium sulla terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò [illegible] canoe, parcheggio, bici.
Musica dal vivo tutti i mercoledì con tanto divertimento. Ottima cucina.

DIANO MARINA

***
Hotel Golfo e Palme
Viale Torino, 12
tel. 0183.494304 - fax 0183.494304
www.golfoepalme.it
golfoepalme@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon in alcune, terrazzo in [illegible] alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, bici, Tv sat.
Direttamente sul mare.

DIANO MARINA

***
Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, cassaforte personalizzata, terrazzo.
Terrazza, giardino e dehors, piscina e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
I nostri servizi, la tranquillità del vasto giardino e la comodità del parcheggio per una vacanza indimenticabile e rilassante.

DIANO MARINA

***
Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini [illegible]
tel. 0183.495167 - [illegible] 0183.495[illegible]
www.hotelbaiabianca.[illegible]
info@hotelbaiabianca.[illegible]

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv sat, telefono, terrazzo in alcune, bagno, cassetta di sicurezza.
Internet point, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici. Aria condizionata nelle [illegible] comuni.
Si accettano animali di piccola taglia.
Conduzione familiare. Situato in centro vicino alla stazione.

DIANO [illegible]

***
Hotel Divin Maestro
Via Fabio Filzi, 6
tel. 0183.493555 - fax 0183.497562
divinmaestro@agenziasabrina.Biz

Ristorante e bar. Camere climatizzate, come tutto l'hotel, con telefono.
Giardino [illegible] dehors, giochi bimbi, sala giochi, sala conferenze, campo da tennis, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio custodito.
Si accettano gruppi e animali.
Cucina familiare tipica ligure.

DIANO MARINA

***
Hotel Côte d'Azur
Via G. Ardoino, 186
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.galter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

DIANO MARINA

***
Hotel Morchio
Viale Matteotti, 82
tel. 0183.494695 - fax 0183.494695
www.cocadi.it/hotelmorchio
hotelmorchio@cocadi.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv sat, telefono, servizio fax, cassaforte.
Terrazze, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.
Comodo al centro e alle spiagge.
Completamente climatizzato.
Cucina tipica locale.

DIANO MARINA

***
Hotel Marinella
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484 - fax 0183.498484
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, terrazza sopra dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, Tv Satellitare.
A 20 metri dal mare.
Cucina ligure e internazionale.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

GIAMPAOLO GIORDANO ABBANDONA L'INCARICO PER MOTIVI DI LAVORO, MA LA MINORANZA RITIENE CHE SI SIA CHIUSA DEFINITIVAMENTE UNA FASE

Cervo, il vicesindaco lascia e scoppia la bufera

«Ora devono andarsene tutti». Desiglioli: resteremo fino al 2004

Enzo Bacarani
CERVO

Aspra polemica a Cervo dopo le dimissioni del vicesindaco Giampaolo Giordano.

L'opposizione «Alternativa Cervo» in un comunicato esprime pesanti giudizi sull'operato della giunta in generale e solleva perplessità sulle motivazioni ufficiali delle dimissioni del vicesindaco.

Secondo la minoranza, «con le dimissioni del vicesindaco e consigliere Giampaolo Giordano, l'amministrazione ha subito l'ennesimo duro colpo portando alla luce quello che l'opposizione aveva già da tempo segnalato come la crisi e la paralisi irreversibile dell'intero Comune».

Il capogruppo della minoranza, Sandro Melotto, prosegue: «A parte le dichiarazioni che in queste occasioni si spendono per tentare di minimizzare il grave abbandono del vertice dell'amministrazione da parte di Giordano, giustificato con i soliti, poco credibili problemi di lavoro, per Cervo si chiude una fase politica fondata su un compromesso del 1995 tra l'attuale maggioranza e la minoranza di allora. Le conseguenze di questo scellerato patto non si sono fatte attendere legando la posizione del vicesindaco Giordano alle ordinanze di demolizione delle opere abusive nel piano di recupero del centro storico. La commistione di situazioni private e pubbliche è stata la vera causa delle dimissioni del vicesindaco e ciò ricadrà come un macigno sulla vita amministrativa di cervo. Se avesse un minimo di senso di responsabilità, questa giunta si dimetterebbe subito e invece copn le solite sostituzioni di acudaria vuole tirare a campare fino alle elezioni del 2004».

Infine «Alternativa Cervo» rivolge ai cittadini un augurio: «Speriamo al più presto in un'amministrazione che smetta di occupare e dividere il tessuto sociale e incominci a governare e speriamo che arrivino umini di cultura che abbiano capacità di valorizzare il nostro territorio e [illegible], infine, che la comunità di Cervo sappia scegliere con se[illegible] in futuro una nuova amministrazione che sia all'altezza del prestigio e del valore del nostro Comune».

Pronta la replica del sindaco, Vittorio Desiglioli. «La vera ragione delle dimissioni di Giordano consiste negli inderogabili e gravosi impegni di lavoro che già da tempo non gli hanno consentito di seguire le vicende comunali. Le accuse di patto scellerato le rimando al mittente. La verità è che noi siamo riusciti a sostituire immediatamente una persona della maggioranza che si è dimessa mentre la minoranza per sostituire un proprio consigliare ha impiegato tempo perchè ben tre persone hanno rinunciato».

Il vicesindaco dimissionario Giampaolo Giordano (a sin.) e Vittorio Desiglioli

Chi sostituirà allora il vicesindaco Giordano? Spiega Desiglioli: «Franca Carrara, presidente della Pro Loco, lo sostituirà come consigliere. Vicesindaco è ora Carlo Farnè mentre secondo assessore resterà Lorenzo Ansaldo».

Desiglioli risponde anche sulle questioni sollevate dalla minoranza in riferimento alla «commistione di situazione pubbliche e private»: «Penso che riguardo i problemi giudiziari - afferma Desiglioli - parlino molto chiaro le sentenze dei tribunali».

Per quanto riguarda la richiesta di dimissioni, questa è la posizione del sindaco di Cervo: «Non vedo nessun motivo di crisi, l'attuale amministrazione andrà avanti fino al 2004 e abbiamo in cantiere ancora molte, importanti iniziative».

L'impressione è che [illegible] la polemice tra maggioranza e opposizione a Cervo finisca qui, anche perchè «Alternativa» [illegible] l'attuale giunta di realizzare piani che non valorizzano, ma anzi «distruggono il nostro territorio». Alla prossima puntata.

Elio «stecca» al Festival di Cervo

Pubblico polemico: «Goliardata costosa» Gli organizzatori: «Molti hanno gradito»

Enrico Ferrari
IMPERIA

La sua presenza sul sagrato dei Corallini, luogo sacro della musica da camera, era di per sé un azzardo. E, come prevedibile, l'esibizione del milanesissimo Stefano Bellisari, in arte Elio, [illegible] del gruppo Le Storie Tese e di professione provocatore, ha destato qualche sconcerto nonché polemiche al Festival di Cervo, in un'edizione che peraltro sta raccogliendo notevoli [illegible] di pubblico e che [illegible] appresta a chiudere con un [illegible] ben più canonico, quello del Quartetto d'Archi di Venezia. Al termine dello spettacolo di Elio e del pianista Enrique Mazzola, che venerdì [illegible] hanno presentato «Il Carnevale delle Bestie», diversi puristi hanno storto il naso e qualcuno si è persino indignato.

La voce dell'indignazione è quella dell'imperiese Alberto Carli: «Se al trentanovesimo Festival internazionale [illegible] musica di [illegible] è voluta mettere in scena una goliardata, si può affermare che il risultato è stato ampiamente raggiunto. Chi aveva consultato il depliant ufficiale credeva di ascoltare tutt'altro: duo di pianoforte e flauto. Ciò che abbiamo visto è stata una parodia dell'avanguardia demenziale o una ricerca di 'nonsense datati, di scarso effetto, tra pianistiche canzoncine Anni 30-40 che ci hanno appena fatto sorridere per la loro comicità. Ricordo che due anni fa, per poco più della somma pagata per questa presa in giro, vale a dire 22 Euro, ho assistito alla Pineda Gould di Juan a un concerto del trio di Keith Jarrett. Come ovvio, questo resta un mio pensiero. E' un piccolo segno di rifiuto».

Il rifiuto che il sindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli, non condivide: «Forse c'è stato un problema di comunicazione. Noi stessi siamo stati colti di sorpresa dal fatto che Elio, peraltro diplomato al Conservatorio di Milano, abbia deciso all'ultimo momento di non suonare il flauto, ma semplicemente di cantare. Continuiamo però a giudicare degna la proposta, che peraltro, anche se non ha attirato un folto pubblico, è stata apprezzata da molti, compresi diversi cosiddetti "puristi". Il curriculum dei protagonisti è di tutto rispetto e al progetto, che era quello di presentare vari brani dedicati agli animali, ha collaborato il direttore artistico della Scala». E' stata pure accolta male la decisione di non fare bis, forse legata all'esiguità del repertorio. D'altra parte, Elio è sempre Elio. O lo si accetta o lo si odia.

Elio, cantante de «Le Storie Tese»

Oggi, comunque, chi ama la cameristica «pura» sarà accontentato: alle 21,30, il compito di abbassare il sipario spetta al Quartetto d'Archi di Venezia (Andrea Vio e Alberto Battiston al violino, Luca Morassutti alla viola, Angelo Zanin al violoncello), accompagnato al piano da Pietro De Maria. In scaletta, due composizioni di Brahms.

DENUNCE

Aveva un «tirapugni» ragazzo tedesco denunciato

Una pattuglia della Radiomobile ha bloccato in piazza San Francesco a Oneglia un ragazzo tedesco di 18 anni, D. T., domiciliato a Dolcedo. E' stato trovato in possesso di un noccoliere, arnese di ferro meglio noto come «tirapugni» che, indossato sulla mano, permette di sferrare micidiali colpi. E' quindi scattata la denuncia a piede libero. E' stato anche segnalato alle autorità per possesso di sostanze stupefacenti: aveva con sé marijuana. Nel pomeriggio di domenica, i militari sono intervenuti alla stazione ferroviaria di Porto, dove un polacco di 33 anni, G.K., importunava i passeggeri. Era sprovvisto di documenti, e per questo verrà espulso. [b. v.]

ANIMALI

Trovato un pappagallo della specie «Ara»

Nella zona di Imperia è stato trovato un pappagallo della specie «Ara». Chiunque possa fornire notizie utili per risalire ai proprietari può chiamare i responsabili locali della Lipu al 333.2329734. [b. v.]

SCUOLA

In mostra i lavori del Centro estivo dianese

Il Centro estivo 2002 organizzato dal Distretto sociale Dianese riservato ai bambini di Materne, Elementari e Medie e ospitato in Villa Scarsella a Diano Marina ha avuto come tema un laboratorio di pittura e scultura. I lavori dei ragazzi saranno oggetto di una mostra da oggi fino al 30 agosto nei palazzi comunali di Diano Arentino, Diano San Pietro, Diano Castello, cervo, Villa Faraldi, San Bartolomeo e Diano [illegible] con grande festa finale, venerdì, a Villa Scarsella. [b. v.]

DEGRADO IN STAZIONE A PORTO MAURIZIO

L'orologio rotto [illegible] in un angolo [illegible] a [illegible] panchina

La «telenovela» dell'orologio fuori uso alla [illegible] ferroviaria di Porto Maurizio continua. Dopo [illegible] rimasto fuori uso per diversi mesi, come già stato segnalato da La Stampa, quello dovrebbe essere un punto di riferimento per i viaggiatori è stato definitivamente smantellato e seminascosto in un angolo all'ingresso della scalo. Come si vede nella foto di Roberto Ruscello, l'orologio ormai inutile è stato messo «in pensione» assieme a a una panchina che si trovava sotto lui. Un'altra immagine che non fa certo una buona pubblicità alle Ferrovie. E' vero che la stazione di Porto è tra quelle destinate a scomparire una volta completato il progetto dello spostamento a monte dalla strada ferrata, ma non è neanche giusto smantellarla pezzo per pezzo mentre c'è ancora chi prende il treno; il senso di precarietà che viene [illegible] è palpabile. In un momento in cui le tariffe sono di nuovo in ascesa, tra l'altro, sembra quasi una presa in giro. [e. f.]

SUPERAVA IN CURVA A [illegible] VELOCITA': GIA' FERMATO ALL'INIZIO DELL'ANNO

Gare di corsa a Caramagna patente ritirata a un giovane

IMPERIA

Continuano i blitz delle forze dell'ordine nella zona tra Caramagna e Dolcedo, [illegible] troppo spesso, specialmente di notte, si trasforma in una pista da rally per sorpassi azzardati e gare di corsa. Il [illegible] intervento, intorno all'1,30 nella notte fra sabato e domenica, ha visto protagonisti i carabinieri. La pattuglia del Nucleo Radiomobile ha fermato [illegible] giovane ventenne, S.T., residente a Diano San Pietro, che forse si credeva un emulo di Schumacher, anche se viaggiava a bordo di una «semplice» Opel Corsa e si trovava in via Frank, non in un autodromo. Oltre al sequestro della patente per guida pericolosa, sono ben quattro le contravvenzioni elevate, per circa [illegible] Euro. I carabinieri hanno sorpreso S.T. mentre superava in curva, procedeva contromano e non era provvisto di dispositivi prescritti dalla legge.

Il ritiro del permesso di guida si è [illegible] necessario perché lo stesso ragazzo, all'inizio dell'anno era già [illegible] fermato per motivi analoghi e si era visto sospendere la patente per un mese. Il provvedimento, evidentemente, non gli aveva tolto il «vizietto» di premere troppo sull'acceleratore.

Lo scorso mese, nella zona di Caramagna, gli agenti della polizia avevano sequestrato una moto da cross [illegible] targa né [illegible] razione. Il giovane centauro che si trovava in sella al mezzo, inoltre, non aveva saputo spiegare la provenienza. Le forze dell'ordine avevano preannunciato un'intensificazione dei controlli nelle frazioni. Nel tratto in cui sono intervenuti i carabinieri gli abitanti avevano spesso segnalato la presenza di mezzi che sfrecciavano a tutta velocità. [e. f.]

IL COMUNE DI DIANO MARINA CONTRO IL MUSEO NAVALE

Due ziri scomparsi, è giallo

«Giallo» e probabile «crisi diplomatica» tra il Comune di Diano Marina e il Museo Navale del Ponente di Imperia. Nei giorni scorsi alcune persone hanno prelevato, con l'ausilio di vigili del fuoco, due ziri (sorta di grandi orci per contenere olio e altri liquidi che venivano trasportati sulle navi romane). Si tratta di reperti di archeologia marina risalenti a [illegible] e più anni fa. Questi si trovavano al centro sportivo di Diano. Secondo il sindaco di Diano Marina, Angelo Basso, coloro che hanno prelevato i reperti intendono esporli nell'ambito della manifestazione delle vele d'epoca e poi consegnarli definitivamente al Museo navale di Imperia. [illegible] - dice Basso - ci opporremo con tutte le forze. Dopo che mi è stato comunicato quanto accaduto ho telefonato alla Sovrintendenza di Genova per sapere se questo trasloco era stato autorizzato. Mi è stato detto di no e anche di bloccarlo. Adesso chiederemo che dopo la manifestazione delle Vele d'epoca i due ziri ci vengano restituiti». [e. bac.]

LETTERE

«Multe salate anche a Torino»

Il titolo della lettera del giornale del sig. Carpanedo di Torino mi [illegible] un pò perplesso: «Che salata quella multa presa a Porto Maurizio». Forse a Torino le sanzioni sono meno salate? Vengono fatti degli sconti? Penso proprio di no, visto che il Codice della Strada è unico e l'importo di 19 euro è il minimo previsto e vale per tutta l'Italia. Cosa deve dire, allora, il poveraccio, magari con una Fiat 126 (non [illegible] una Saab 9000) che posteggia nella zona a traffico limitato e si trova un verbale di [illegible] euro? Il turista, nella sua lettera, parla di un rebus, la cui soluzione è il corrente di noi lettori! Non ci spiega, chiaramente il perchè della sanzione; presumo, che il sig. Carpanedo non abbia letto con attenzione il pannello verticale posto in via Boine, che indica l'orario continuato della sosta a pagamento (08.30-19.30). Un'ultima considerazione: lo sfortunato turista dice di avere l'invalidità al 100%. Chi ha l'invalidità al 100% ha diritto al contrassegno degli invalidi, da apporre nell'autovettura e che permette di posteggiare gratis nelle zone a pagamento, di non dovere mettere il disco orario e di poter usufruire dei posteggi per invalidi, presenti anche nella [illegible] della Marina. Come mai non aveva esposto il contrassegno? [illegible] avrebbe evitato il [illegible] dal gratta-parcheggia e i 19 euro della sanzione, oltre a dargli la tranquillità di poter stare rilassato in spiaggia dal mattino alla sera, senza l'assillo dell'orologio. Mi dispiace che noi imperiesi gli abbiamo defraudato una parte della pensione di invalidità. Mio padre è invalido(solo al 90%) dal 1993 (aveva ai tempi 58 anni), in seguito ad un ictus, non è in grado di vestirsi e lavarsi da solo, ovviamente neanche in grado di guidare e non ha diritto di percepire nè un minimo di invalidità, nè un minimo di accompagnamento. Si ritenga ancora fortunato, sig. Carpanedo, non penso che per quelle 19 euro debba vendere la sua Saab 9000.

[illegible] firmata, Imperia

«Passeggiata a [illegible] ai cani. [illegible]

Da parecchi anni la mia famiglia ed io trascorriamo parte delle vacanze a San Lorenzo al Mare, ma [illegible] da due anni possediamo un cane e praticamente da due [illegible] a questa parte [illegible] possiamo più andare sulla passeggiata perchè è vietata ai cani. E dirò di più: i cani non possono neanche entrarvi in braccio con il proprietario regolarmente munito di paletta pena la multa di 60 euro. E' proprio una vergogna visto che sulla passeggiata, alla sera, regna la sporcizia rovesciata dai cestini dai "soliti vandali" o buttata direttamente per [illegible] A loro mai nessuno ha pensato di comminare una salata multa. Concludo dicendo che al signor sindaco nulla importerà che già dal prossimo anno avrà quattro turisti in meno.

Marinella Tassisti, Beatrice Gerbin, Massimo Garli e il cane Rolì, S.Lorenzo al Mare

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, fax 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 178, [illegible] 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le [illegible] restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escluso quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e 16-20. Imperia: *Torna*, via Nazionale 13/a 0183293625 fax 0183207023; *Rebaglio*, corso Garibaldi 2 tel. 018351682. Sanremo: [illegible] via Alighieri 131, tel. 0184501248. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Fiore*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo) Anna Taggia: Zagarese, piazza Enzi Taggiasi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia**: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261408 (Bordighera) **Ventimiglia**. Fino a domani sera: *Morel*, via Cavour 68, tel. 0184351181. Da martedì sera a giovedì sera: *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293295.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso**: *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184 286191. **Dolceacqua**: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti**: *Mancoz*, viale [illegible] 108/108, tel. 0184 689.015. **Pieve**: *Cappi*, c. Ponzoni 70, tel. [illegible] 36.209 (aperta tutte le domeniche). **Riva**: *Muvoloni*, p.za N. Sbde 42, tel. [illegible] 485.754. **S. Stefano**: *Muvoloni*, p.za Cavour 14, tel. [illegible] 456.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il [illegible] ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5381. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91[illegible]

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

Telefono Amico: telefono 0183-298.450. Ore 16-24. Numero verde 800.57.52.24.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

In gita al castello

La IV Circoscrizione di Imperia organizza per domenica 8 settembre una gita al Castello di Piovera (Piemonte), gratuita per gli ultrasessantenni. Adesioni allo 0183-295904. [l. a.]

IMPERIA

Nel santuario dei cetacei

Tutti i giorni la motonave «Corsara» propone la straordinaria esperienza di whale watching. Partenze da Porto alle 12,40. Info 0183-769364. [l. a.]

IMPERIA

In Germania per mercatini

Ponente Viaggi propone un'escursione di quattro giorni in Germania per visitare i mercatini di Natale, partenza il 28 novembre. Quota di partecipazione 370 Euro. Info 0183-276116. [l. a.]

ALBENGA

La rassegna del Pigato

Dal 6 all'8 settembre, appuntamento con «Sagralea», la trentacinquesima rassegna del vino Pigato di Salea d'Albenga. Gli stand apriranno alle 19. [l. a.]

[illegible]

Centro storico e convento

Oggi, dalle 16, [illegible] partenza da piazza IV Novembre, visita guidata gratuita al centro storico. Ingresso a pagamento, facoltativo, solo nel Convento di San Domenico (costo 3 euro). [b.m.]

SANREMO

In autobus agli Hanbury

Oggi servizio bus per i Giardini Hanbury con partenza dall'autostazione alle 15,30, fermate a Sanre[illegible] Foce, Ospedaletti, Bordighera e Ventimiglia, ritorno verso le 19,30. Info 0184-226507 e 351183. [b.m.]

SANREMO

Premio Gino Guglielmi

Scade il 31 agosto il termine per partecipare al Premio Gino Guglielmi di poesia dialettale, promosso dalla Famija Sanremasca. Info 0184-531934. [b.m.]

OSPEDALETTI

Bancarella di libri

Prosegue fino al 31 agosto, sulla Passeggiata Regina Margherita, la [illegible] ativa di libri. Tema: «Il bambino ecologico». [b.m.]

BIOMARKET

...I NEGOZI DEL VIVER SANO

NUOVA APERTURA

IMPERIA

Via Cascione, 55

SABATO 31 AGOSTO

VIENI A VISITARCI, TI ASPETTA UN SIMPATICO OMAGGIO E TANTO RISPARMIO !!!

CI TROVI ANCHE A OSPEDALETTI (IM)

Via Matteotti, 86

CON OLTRE 2000 PRODOTTI BIOLOGICI

BIOMARKET CO.BIO ITALIA s.r.l. - COMPAGNIA BIOALIMENTARE ITALIANA

ENTRO IL MESE OTTOBRE PREVISTA UNA VERIFICA ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA: «RITENGO SIA OPPORTUNA AL GIRO DI DI METÀ MANDATO»

Bissolotti ai manager: «Fatti e meno parole»

«Devono gestire le aziende e lasciar perdere i commenti politici»

SANREMO

E' un messaggio chiaro che non lascia spazio a diverse interpretazioni quello che l'assessore Antonio Bissolotti lancia, nella sua veste di segretario politico di Forza Italia, ai manager delle più importanti aziende cittadine e a Carlo Conti, amministratore delegato dell'Amaie, in particolare: «I tecnici che sono stati scelti dalla politica, hanno tutta la nostra fiducia, ma devono portare dei risultati e non commentare linee e decisioni di quella politica che li ha voluti, adeguatamente retribuiti, su quelle poltrone che oggi occupano. E aggiungerei che tutti i manager dovrebbero seguire la linea dell'amministratore del casinò Martinelli che lavora tanto, porta dei risultati e parla poco».

Assessore, Conti ha detto che il sindaco Bottini è solo. Vuol dire che Forza Italia non l'appoggia e la giunta lo ha abbandonato?

«Non è assolutamente solo e il fatto che il segretario politico di Forza Italia sia il suo braccio destro e lo appoggi in tutto e per tutto ne è una dimostrazione più che tangibile. E non dimentichiamo poi che Bottini, oltre ad essere il sindaco della coalizione è anche il sindaco di Forza Italia ed è un esponente politico di rilievo del partito».

Ma è anche vero che, da più parti, anche all'interno della Casa delle libertà e forse anche di Forza Italia, si tenda a incrinare l'affiatamento che lega l'accoppiata Bottini-Bissolotti...

«Qualcuno ci ha provato, forse ci stanno ancora provando, ma non riusciranno a rompere la sintonia che ci unisce».

Assessore, possiamo interpretare questi tentativi come l'inizio di grandi manovre per la successione a Bottini sindaco alla luce anche di una probabile candidatura?

«E' logico che qualcuno sia in disaccordo con questa linea che definirei fisiologica; è anche vero che c'è qualche leggero attrito all'interno della maggioranza, che qualche giovane nel gruppo di Alleanza nazionale è in fibrillazione. Ma nulla di ufficiale. I rapporti con i partiti che fanno parte della Casa delle libertà sono buoni».

Ma lei ad ogni verifica di maggioranza, a cosa serve se non ci sono attriti «ufficiali»?

«Non c'è stata alcuna richiesta ufficiale di verifica della maggioranza; ritengo però che sia opportuna al giro di boa di metà mandato. Per una forma di chiarezza».

Dipende anche dalla "campagna acquisti" messa in atto dagli alleati del Cdl?

«Il passaggio di alcuni consiglieri da un partito all'altro è una delle componenti di quella che ho definito "un'opportunità". Anche Forza Italia avrebbe potuto lanciare la "campagna acquisti", non l'ha fatto perchè i rapporti con gli alleati sono buoni, direi ottimi, e rimescolare le carte avrebbe potuto rivelarsi controproducente».

Alle ultime elezioni Forza Italia ha ottenuto il 50 per cento dei voti; Bottini, dal canto suo, ha raggiunto e superato il Risultati da autentico record. Esiste ancora quel feeling fra il suo partito e la città?

Antonio Bissolotti, assessore al Turismo e segretario politico di Forza Italia. A destra il tracciato della vecchia ferrovia

«E' difficile dirlo anche perchè la gente dimentica presto il grande lavoro fatto, i problemi risolti e non si rende conto dei problemi che andiamo ad affrontare. Ma credo che abbia dimenticato che abbiamo dovuto affrontare due alluvioni disastrose in due anni che ci sono costato qualcosa come 50 miliardi di vecchie lire».

Assessore, l'accusano di spendere troppo per le manifestazioni, che quei quattrini potrebbero essere spesi in interventi più utili. Cosa risponde?

«E' dal 1999 che l'assessorato al Turismo ha un portafogli bloccato a 7 miliardi milioni: una cifra quasi irrisoria a fronte di un bilancio che supera i trecento miliardi. E poi vorrei precisare che l'assessorato al Turismo è il solo che con i suoi investimenti porta di più di quello che spende».

Si spieghi.

«Con i soli quattrini che incassiamo dalla Rai per il Festival, raddoppiamo gli investimenti generali. Usciti 7 miliardi 800 milioni; entrate 15 miliardi. E di questi 7 miliardi la metà se ne vanno in spese per la città: giardini, marciapiedi, manutenzione di strade. Anche destinazione l'Amaie».

Nel 1995, quando siete stati eletti per la prima volta nessuno avrebbe su di voi...

«E invece siamo ancora qui e, nonostante la pesante eredità che ci hanno lasciato le precedenti amministrazioni, siamo riusciti ad investire somme ingenti per migliorare la città».

E' vero, però a un anno di distanza dall'inaugurazione della nuova ferrovia, siete stati in grado di risolvere il problema vecchio tracciato le cui condizioni disastrose sono sempre sotto gli occhi di tutti.

«Fino a quando le Ferrovie non ci consegneranno la perizia con la valutazione del valore delle dismesse, non possiamo trattare l'acquisto».

Ma non potevate pensarci prima? Del resto anni che si è che la ferrovia avrebbe traslocato nel nuovo tracciato a monte.

«Prima le Ferrovie non ci avrebbero neanche ascoltato. Per riuscire a costringerle a completare la nuova stazione di corso Cavallotti abbiamo dovuto pressioni fortissime».

NOTIZIE FLASH

Cornicione pericolante I pompieri in via Roma

Allarme ieri mattina in via Roma per alcuni calcinacci caduti sul marciapiede. Il crollo di parte di un cornicione ha portato all'intervento dei pompieri e della polizia municipale che ha chiuso provvisoriamente il transito pedonale l'area a rischio. [g. ga.]

CONTRIBUTO

Un'azienda agricola per «Il Cammino»

Con un finanziamento della Fondazione Carige di 700 mila euro, la Cooperativa «Il Cammino» ha potuto acquistare un terreno, a Valle Armea, nell'ambito di un «progetto di riqualificazione di azienda agricola». L'iniziativa consentirà, con la produzione di fiori stagionali in vaso, l'inserimento lavorativo di soggetti socialmente svantaggiati (sono il 91 per cento di chi lavora nella Cooperativa. [b.m.]

POMPEIANA

Progetto per l'allargamento della strada per Castellaro

Approvato, dalla giunta, il progetto dell'ingegnere Rinaldo Paglieri per l'allargamento della strada Castellaro-Pompeiana. E' prevista spesa di 330 mila euro. Lungo la rotabile saranno anche sistemati guardrail oggi [m. c.]

DI

In pallo soggiorni a Parigi per Miss e Mister Papagayo

Domani sera, ad Arma, elezione di Miss e Mister Papagayo, nell'omonimo locale. Le iscrizioni, gratuite, si raccolgono anche al 3406185426 oppure In palio soggiorni a Parigi. [m. c.]

IL RINVIO A GIUDIZIO DOPO L'OPPOSIZIONE AD UN DECRETO DI CONDANNA

Anfiteatro di Pian d'Aschè processo al sindaco Parrini

OSPEDALETTI

Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini, 65 anni, processato in tribunale per presunte violazioni legate al cantiere dell'anfiteatro '99 nei giardini di Pian d'Aschè, un'opera che era stata duramente contestata da un comitato spontaneo di cittadini e dagli ambientalisti. Il sindaco città delle, tutelato dall'avvocato Alberto Pezzini, risponderà, in dettaglio, di due contestazioni relative al fatto di aver dato il via ai lavori senza tutte le autorizzazioni serie e senza alle autorità competenti l'apertura del cantiere stesso.

La procura, nella figura del sostituto procuratore Marco Zocco, aveva previsto per il fascicolo processuale un decreto penale di condanna (in pratica il pagamento di una ammenda) che il legale del primo cittadino ha comunque respinto. E' per questo motivo che nei confronti di Parrini è intervenuto il rinvio a giudizio che lo vedrà comparire di fronte al giudice monocratico di Sanremo il prossimo 11 dicembre.

Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini

Ma perchè la decisione di al decreto penale di condanna? Il Parrini ha in pratica già vinto una in relazione all'intervento di Pian d'Aschè. Si tratta della causa civile che era intentata nei suoi confronti e in quelli dell'amministrazione dallo stesso gruppo di militanti che era sceso in piazza in occasione del via ai lavori. Il giudice, in relazione alle contestazioni dei ricorrenti, si è dichiarato incompetente rimandando ogni eventuale contenzioso, trattandosi di decisioni maturate nell'ambito del «governo» della città, al Tar.

Il dell'anfiteatro di Pian d'Aschè oggi intorno ai 400 milioni di vecchie lire e potrà ospitare spettatori a sedere. Nelle intenzioni dell'amministrazioni l'opera verrà utilizzata per spettacoli di vario genere, musica classica alla leggera, dal al varietà, a persino per qualche manifestazione sportiva. La struttura dovrebbe diventare operativa per la prossima stagione estiva. [g. ga.]

IL CASO DELLA COPPIA FINITA IN MANETTE AVER ARCHITETTATO L'ASSASSINIO DELL'AMANTE DI LEI

La moglie «traditrice» è in libertà

Il Tribunale del riesame dispone la scarcerazione di Rita Sergi

SANREMO

E' tornata in libertà Rita Sergi, 38 anni, la donna accusata insieme al marito di aver architettato l'omicidio dell'amante, un delitto sventato all'ultimo momento dall'intervento della polizia venuta a conoscenza del progetto criminale a fronte di una serie di intercettazioni telefoniche. Ad annullare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo De Martino è stata la del Tribunale del Riesame di Genova presieduta dal giudice Monteleoni che ha di fatto accolto le istanze dell'avvocato difensore Marco Bosio. Insomma, la Sergi non avrebbe avuto alcuna volontà omicida e quindi la sua detenzione con l'accusa di concorso in tentato omicidio non è da ritenersi legittima. A mancare sarebbero i gravi indizi di colpevolezza, alla base della custodia cautelare, venuti meno per l'insussistenza dell'elemento psicologico del reato.

Rita Sergi sotto scorta il giorno dell'interrogatorio a palazzo di giustizia

Sempre ieri mattina lo stesso Tribunale del Riesame, invece, ha confermato l'ordinanza del gip di Sanremo per la quale rimane in carcere Cesare Dromi, anche lui 32 anni, il della Sergi che al momento dell'arresto era stato trovato in possesso di una pistola. «Anche a carico - spiega l'avvocato Marco Bosio - esistono comunque contestazioni sulle quali sarà necessario fare chiarezza. La volontà omicida rimane tutta da dimostrare». La procura potrebbe decidere di impugnare il provvedimento che ha portato alla remissione in libertà di Rita Sergi ma al momento il sostituto procuratore Marco Zocco è in ferie.

La coppia era stata arrestata dalla polizia il 12 agosto scorso, il giorno fissato per l'«agguato» mortale. Secondo l'accusa marito e moglie avevano deciso di uccidere l'amante della Sergi e di sbarazzarsene poi tagliandolo a pezzi con un coltellaccio e seppellendone i resti in una località imprecisata della Calabria. Nell'inchiesta ha anche avuto un altro risvolto clamoroso. La Sergi, evidentemente per difendere l'amante, aveva indicato al marito suo «traditore» un altro uomo, un ex vicino di dell'appartamento che la coppia divideva al grattacielo di «Capo Nero». Insomma, a fare le spese dell'«omicidio passionale», alla fine dei conti sarebbe, stato un perfetto sconosciuto, all'oscuro di tutta la vicenda.

A fare Cesare Dormi del tradimento erano una serie di atteggiamenti insoliti da parte della moglie. E la conferma era arrivata quando un registratore posizionato sotto il letto coniugale aveva «immortalato» l'incontro adulterino con tanto di gemiti e sospiri. Di qui la decisione di lavare l'onta coinvolgendo la donna nell'omicidio. Il rapimento dell'amante e quindi la sua uccisione sarebbero dovuti maturare nell'ambito di una trappola, fino appuntamento dato dalla Sergi all'amico al quale, invece, si sarebbe presentato, armato, il coniuge tradito. Riserbo continua ad essere fitto sugli altri personaggi della vicenda. La polizia ha infatti attivato una serie di dispositivi di protezione per il vero amante della Sergi (identificato con il nome di Renato, sanremese) sia per il vicino di casa che avrebbe rischiato la vita.

La difensiva di Dormi, fin da questo momento, sembra ben definita. In pratica avrebbe voluto solo «dare una lezione» al rivale in amore, non procedere ad alcuna aggressione e tantomeno ricorrere all'omicidio. E mentre le indagini continuano alla ricerca della verità Rita Sergi è tornata [g. ga.]

NUOVI SERVIZI IN VETRINA

Annullo filatelico proposto Moac dalle Poste italiane

Un annullo filatelico speciale nella giornata del agosto, ma anche un'occasione per presentare al grande pubblico i prodotti postali e finanziari di Poste Italiane: scatole di imballaggio, caselle postali, prodotti di risparmio e di investimento.

«E' stata un'ottima occasione di contatto con la clientela e una splendida vetrina che ha consentito di i nostri prodotti agli stranieri», ha scritto Posta Italiane nel comunicato ufficiale che ha concluso la presenza della società al Moac 2002, la mostra-mercato nazionale dell'artigianato che si è chiusa domenica sera, con un trionfale bilancio di pubblico, al mercato dei fiori in Valle Armea.

In occasione dell'emissione dell'annullo filatelico speciali sono stati anche messi in vendita folder, quaderni, libri e cartoline. [b.m.]

STANZIATI MILA EURO

Presto look per l'Alberghiero di Arma Taggia

ARMA DI TAGGIA. Sarà un lifting da 300 mila euro quello che si rifarà presto la sede centrale dell'Istituto alberghiero «Eleonora Ruffini». La Provincia ha indetto la gara di appalto per di lavori nel vecchio (e storico) edificio sul lungomare. Base d'asta 306.052 euro.

Sono previste opere di ristrutturazione, manutenzione, sistemazione di impianti e adeguamenti alle varie normative sulla sicurezza. In particolare verrà rifatta la facciata, saranno sostituiti i serramenti esterni, sistemate nuove porte, messa una diversa recinzione e posizionata persino una nuova ringhiera lungo lo scalone interno.

Le buste con la offerte della ditte aspiranti all'assegnazione dell'appalto saranno aperte il 17 settembre. La vincitrice avrà poi sei mesi di tempo per eseguire tutti i lavori previsti in capitolato. [m. c.]

L'UOMO HA NEGATO OGNI INTENZIONE VIOLENTA MA E' STATO DENUNCIATO PER PORTO D'ARMA DA TAGLIO

Il padre al figlio: «Se non dormi ti accoltello»

La minaccia al bimbo di 3 anni nell'isola pedonale di via Matteotti. Interviene la polizia

Giulio Gavino

SANREMO

«Fai la nanna altrimenti ti accoltello». La polizia è intervenuta l'altra notte in via Matteotti dove alcuni passanti avevano notato l'inquietante atteggiamento di un uomo alle prese con un bimbo di tre anni, in lacrime, sul passeggino. La portata della minaccia, sicuramente riconducibile ad un deprecabile momento di esasperazione e tutt'altro che nelle intenzioni del padre, ha visto l'intervento immediato degli uomini della Squadra Volante del commissariato.

Papà e figlio, così, si sono trovati poco dopo negli uffici di polizia di Cavallotti per fare chiarezza sulla vicenda. Il protagonista dell'episodio è risultato essere A. P., 36 anni, conosciuto dalle forze dell'ordine, padre naturale del bambino. Ad affidargli il piccolo per una sera era stata la madre, subito chiamata dagli agenti e accorsa puntualmente in commissariato (ha confermato ogni cosa).

L'uomo, a sua discolpa, avrebbe che si sarebbe trattato semplicemente di un «gioco», insomma, di un espediente per convincere il piccolo ad addormentarsi (i fatti sono avvenuti intorno a mezzanotte nell'isola pedonale e non passati inosservati). A. P., perquisito dai poliziotti, è risultato essere in possesso del coltello, motivo per il quale è stato denunciato a piede libero.

Nessun provvedimento, invece, è stato preso in relazione all'inquietante «comportamento educativo» delle «minacce». Il tutto, comunque, è stato riportato in un dettagliato rapporto inviato ieri mattina dalla polizia all'autorità giudiziaria. Alcuni testimoni hanno inoltre riferito degli strani «sobbalzi» del passeggino che il piccolo avrebbe incolpevolmente subito continuando a piangere incessantemente. Le lacrime sono soltanto in commissariato quando ha potuto riabbracciare la mamma. L'autorità di polizia, a titolo preventivo, ha diffidato la donna di affidare nuovamente il figlio al padre naturale prima che la magistratura di pronunci sull'accaduto.

Arrestato per tentato furto

Un per un tentato furto in un garage del centro storico dove si parcheggiati due scooter e un'automobile. L'arresto, in flagranza di reato, è scattato l'altra nei confronti di Francesco Persico, 37 anni, sorpreso in atteggiamenti sospetti dai carabinieri della stazione. Persico si trovava a ridosso dell'ingresso di una garage di piazza Nota e quando i militari hanno proceduto al controllo lo hanno in possesso di una grossa cesoia e di cacciavite, attrezzi utilizzati in modo improprio come arnesi da scasso. Persico ieri mattina è comparso in tribunale per la direttissima. Il giudice ha disposto la convalida dell'arresto e al tempo stesso ha aggiornato il dibattimento a domani. Un altro caso di furto, questa volta di ciclomotore, ha interessato un ragazzo francese di 22 anni intercettato da una pattuglia della polizia municipale nella zona di Porto Vecchio. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

ARTIS. Tel. 019-854827
OGGI RIPOSO
Dr.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 1. Tel 019-825.714.
We were soldier.
Dr.: 16,15-19,15-22,15; €7,00-5,00

DIANA 2. 019-825.714.
The experiment
Dr.: 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Requiem
Dr.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

ELDORADO. Tel 019-820.563.
Jeepers Creepers
Dr. 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a fuoci rossi
Ore 15; 22,30. €6,00-4,50-3,10

ROMEO. Tel. 0182-640.263
Parla con lei.
Ore 20,30-22,30 € 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427
We were soldier
Ore 20, 22,30 € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
Il signore degli anelli. Ore 21 € 5,00-3,00.

ARIENA. Tel. 0182-51419
Jeepers
Ore 20,30; 22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel 0182-50997.
Casanova!
Ore 20.15-22.30.€ 5,00-4,00-3,00

ARENA
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 21,30. € 5,00-4,00.

ARENA VITTORIA
Spider Man Ore 21,30. € 6,00-4,00

CINETEATRO GASSMAN. Tel 0182-692910
Rassegna comunale

SPLENDOR. Tel 019-610703.
Vanilla Sky Ore 21,30. € 6,00-5,00

ADRIA. Tel. 019-56
OGGI RIPOSO ore 20,15-22
€ 5 20-4,20

CENTRA. Tel. 893940
Moulin Rouge Ore 21,30. € 6,00-4,50.

ARENA CENTRA. Tel. 692910.

CORALLO. Tel. 6
Harry Pott 21 € 5,00-4,00.

LOURDES. Tel 019-669.961
L'era glaciale. Ore 20,30

The mafiman prophecy
€ 6,20-4,00-3,00 v.o.

CARDINALE DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
Il signore degli Ore 21

KING
Ore 21.15. €

ARENA ARISTON
. Ore 21,30. € 6,00-4,50

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO. Ore 21,30. € 4

VIEDI 1. Tel. 049.97.249
Harry Potter.
Ore 21,15. € 7,00-5,00.

VIEDI 2. Tel.
Star Wars II
Ore 21,30 € 7,00-5,00.

. 340/5408854
Il mondo .
21.

PROVINCIA

AMERIA
Tel.
CHIUSO

Tel.
Shaft
Ore 20,15-22,40
Euro 6,50-4,50

Tel. 0183-293620.
We were soldiers
Ore 20-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

POLITEAMA.
Tel 0183-495930.
Gosford Park
Ore 20,30-22,40
Euro 5-4

SANREMO
Parla con lei
Spettacolo unico ore 21
Euro 6-5

CAPITOL.
Tel. 01844.1440.
ET - L'extraterrestre
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

Tel. 0184-251955.
Hollywood Varmint
Spettacoli ore 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.

TALLO.
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment.
Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

. Tel. 010-254.18.20
Dr.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Pretty
Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Un ragazzo tutto nuovo
Dr.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Requiem
Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. 010-588.419.
Jeepers creepers
Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Parla con lei.
Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-561.415.
OGGI RIPOSO

CAIRO. Tel. 010-564.849.
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Lagaan Dr.: 15,15; 20,30

Tel. 010-563.281.
Swing
Dr.: 20,40-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Giulia II.
Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
Pretty - Nessuno è al sicuro.
Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
We were soldiers
Dr.: 15,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Scooby-doo
Feriali: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15; 17; 19; 21; Sab anche 23

UCI CINEMAS FIU 199.123.321.
Windtalkers
Feriali: 16,30; 19,30; 22,15; Sab/Dom: 16,30; 17,15; 20; 22,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man
Feriali: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30; Sab/Dom: 15,15; 17,30; 19,45; 22; Sab anche 0,15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
rivoluzione sulla due corsie
16,10, 18,30, 20,30, 22,40
Sab e dom, 14,40; 16,40, 18,40; 20,40; 22,40
Sab anche 0,40

UCI CINEMAS
Lilo & Stitch
Feriali: 16, 18, 20; 22. Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40, 20,40; 22,40. Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
15,50; 18; 20,10; 22,20; Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30; No Sabato 10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il diario di Bridget Jones
Feriali or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. Sab/ Dom: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50
Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Feriali: 15,40; 17,40; 19,50; 22. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Brucio nel vento
Feriali: 16,30; 17,50; 20,15; 22,40;
15; 17,20; 19,40; 22,10. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tanguy
Feriali: 15; 16,10; ; 22,40; Sab/Dom: 14,45; 17; 19,15; 21,30; Sab anche 23,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Orange County
Feriali or.: ; 17,50, 19,50; 21,50;
16,30, 17,30; ; 21,30. Sab anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
- Entr coste V.M.
Feriali or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15;
15,20; 17,40; 20,15; 22,30. Sab anche 0,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Residenti Evil V.M. 14
Feriali or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; Sab/Dom: ; 17,10; 19,20; 21,30; Sab anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arso attack.
Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

UCI CINEMAS FI Tel. 199.123.321.
Peter Pan
Dr.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers
: 15,30; 17,50; 20,10;

VILLA CROCE via A. Sata
L'ora di religione Dr.:

LA SCIORBA via Aciarnoli
E. T. L'extraterrestre. Dr.: 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

CIRCOL. Tel. 010-68.812.06.
OGGI RIPOSO

S. ERMO. Tel. 010-320.25.64.
CHIUSURA ESTIVA

AMBROGIANO. Tel. 010-813.81.38.
CHIUSURA ESTIVA

AMBRA. CHIUSURA ESTIVA

CRESTA CAMPEGI.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
We were soldiers
Dr.: 16,30-19,50-22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
Pretty
: 16,05-18,10-20,15-22,20

CASTELLO. Tel. 0185-309.694
Residenti evil
Dr.: 20.30-22.30

ROMANO. Tel. 0185-309.694.
Nuovo spettacolo

ARISTON. Tel 0185-41.505.
We were soldiers
Dr.: 21,30

AMICI DEL CINEMA
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.B.A. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

NICHELODEON.
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

CARNEVARO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788.
OGGI RIPOSO

SUPERCINE.
OGGI RIPOSO

ASSOCIAZIONE MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

GIANA - Teatro Garage
Via Peggi 43 b.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CINEMA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

ARENA SCORLETTI.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario 21,30
Euro 4-3,50

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
We were soldiers
Ore 16-22,30. Euro 7-4
Informazioni generali anche sul sito www.ariston-sanremo.com

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Un ragazzo tutto nuovo
Ore 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Requiem for a dream
Orario 15-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060
Pretty
Orario: 15-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The one
,30. Euro 7-4

Tel. 0184-597829.
Undisputed
: 16-22,30. Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TARABIN
Tel. 597822.
Ore 15-18 **Spider man**
Ore 20,30-22,30. **Gli amanti del Nilo**
Euro 7-4

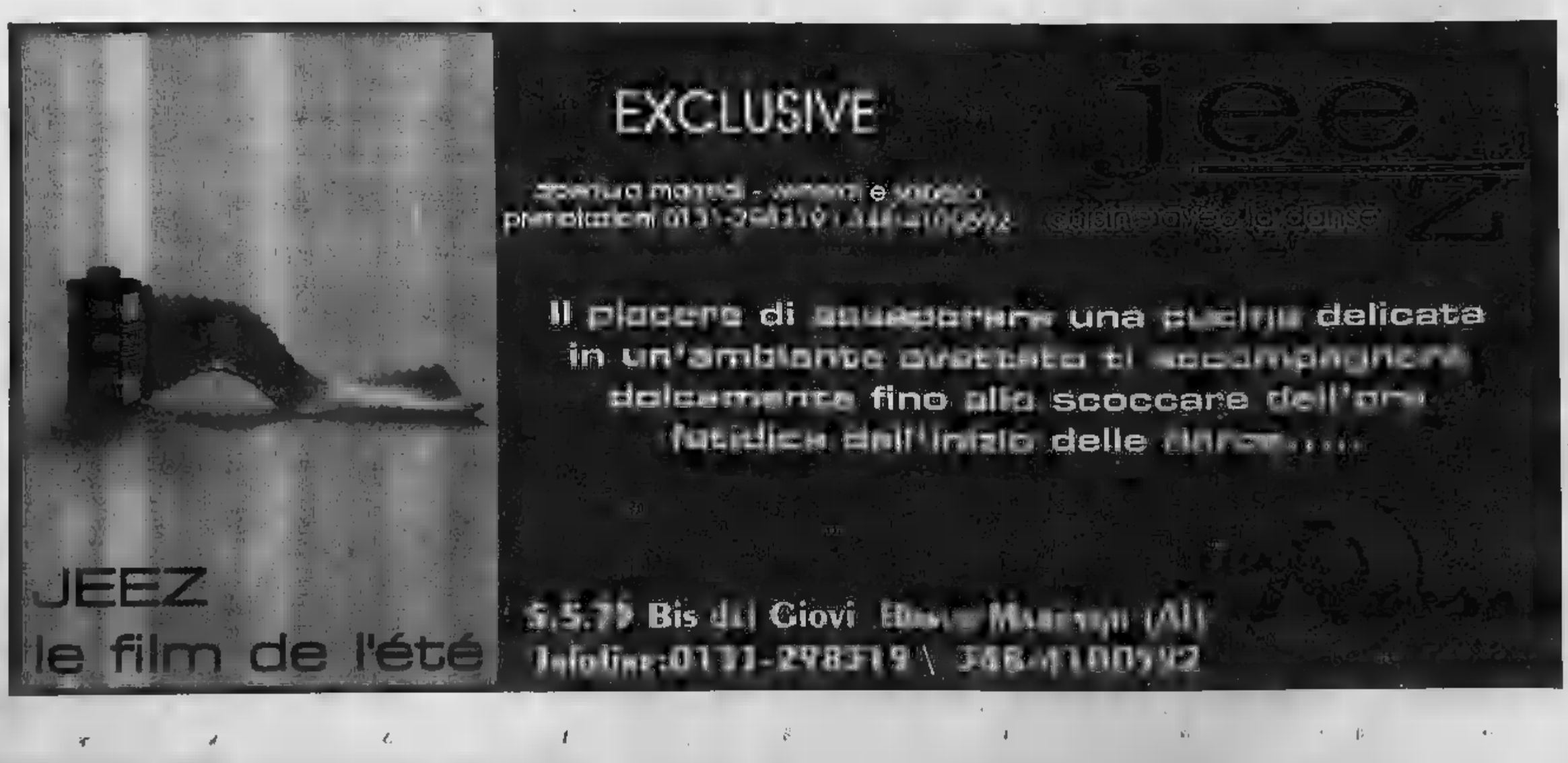
EMPEREMESE.
Tel. 0184-507.070
Blade II
Ore 15-22,30. Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE FRAME DEI FILM

Le avventure del maghetto Harry Potter riproposte sul grande schermo

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. . Gli amanti del Nilo. Dr.: 16,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. . Jimmy Neutron, animazione. Dr.: 18; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Blade II. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; .
AMMIRAGLIO MULTISALA, corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* The one. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Experiment. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; *Sala 3:* We were soldiers. Dr.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeliер tel. 581 7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Io sono un vampiro. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Dr.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi , tel. 436.07.23. Roberto Succo. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. via 32/c, tel. 436.07.23. d'amore. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRAL G 105, tel. 232.029. Jeepers Creepers. Dr.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
CINEPLEX UA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Jeepers Creepers. Dr.: 18,30; 18,20; 20,10; 22. Bl II. Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. We were soldiers. : 17; 19,40; 22,20. The Experi-. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Gli CERTINI. Dr.: 15,15; 18,10; 20,05; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Blade II. Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivarara 52, tel. 327.2214. Lagaan. Dr.: 16,15; 21.
DUE GIARDINI - Sala Gobbi-rosso via Monfal-52, tel. 327.2214. El . Dr.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il fratello grande. Dr.: 18, 18,05; 20,20; 22,35.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Asterix e Obelix. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.95. We were : 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso 241, tel. 661.54.47. Bamboo. Dr.: 18,30; 19,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Cuori in atlante. Dr.: 16,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Bajocci ang. via Roma, tel. 530.353. L'era glaciale. Dr.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. We were soldiers. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Grande corso Belgio 53, tel. 8121410. Rassegna Alice: Paris mon amour; Uneasy riders. Dr.: 16,30; 20,30. Una rondine fa Primavera. Dr.: 18,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. . Lagaan. Dr.: 15,30; 21.
Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. La Captive. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.6373. Chiusura e .
GIOIELLO Via C. 31 bis, tel. 011.580.5788. We were soldiers. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* Il più bel giorno della mia vita. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Italiano per principianti. Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* L'ora di religione. V.M. 14. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Baccarini 5, tel. 011 . *Ideal 1:* Blade 2. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* Requiem. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* Jeepers Creepers. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* Un ragazzo tutto nuovo. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* Jimmy Neutron. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.66. L'uomo che parla d'arte. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MONZA via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bloody Sunday. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Jeepers Creepers. Dr.: 15,20; 17,10; ; 20,50; 22,40.
UNO Verdi 18, 812.5606. Riposo.
DUE via Verdi 18, 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. 60 amanti dal . Dr.: 16,15; 19,30; 20,30; .
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Undisputed. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . Frailty. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Elefante Smoochy. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. The New Guy - Un ragazzo tutto nuovo. Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 2 Spider-man. Dr.: 19,10; 21,45. Blade II : 15,45; ; 21,45. Lilo & Stich, cartone animato. Dr.: 15,30; 17,20. The Experiment. Dr.: 15,40; 18,20; 21,45. Requiem. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ore. : 15,45; ,30; 20,30; 22,35. Jeepers Creepers. Dr.: 15,45; 16,30; 20,30; 22,35. Frailty. Dr.: 16; 18,10; 20,15; 22,25. were soldiers. Dr.: 15,40; 18,40; 21,30. Shaft. : 16; 18,10; 20,15; 22,25. V.m. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 531.400. The Experiment. Dr.: 15,30; 20; .
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Requiem Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chicago. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - UCI-SPOT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Lilo e Stitch. Cartone . Dr.: 16,18,10. Tenenbaum. Dr.: 20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45.
Swing. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI via Giolitti 36, Torino. Paris con tai. Ore 22.
ARENA CORTILE SAN FILIPPO. Il patio tupi. Ore 22.
ARENA PARCO via Hugues, Torino, Tel. 011.8154258. Lantana - Brew out. Ore 21,30.



I PICCOLI HANNO 11 E 12 ANNI, IL TITOLARE DEL LOCALE DENUNCIATO PER SFRUTTAMENTO E IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

La paga: 5 euro e un piatto di minestra

Due minorenni lavoravano in un ristorante a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

La polizia ha denunciato un ristoratore di Ventimiglia sospettato di sfruttamento di lavoro minorile e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'indagine del commissariato è nata a seguito di una segnalazione al 113 di turisti indignati che nei giorni scorsi avevano notato due bambini extracomunitari al lavoro come camerieri in un ristorante della città.

E' una nuova storia di [illegible] che fa riflettere. Dopo i casi delle baby-gang di ragazzini di Ventimiglia e delle località vicine, che h[illegible] distrutto panchine, automobili e fioriere per divertirsi, ecco invece la vicenda [illegible] due coetanei dalle pelle olivastra che, invece, finiscono in commissariato perchè sorpresi a lavorare come provetti camerieri e inservienti. Per sfamarsi.

La Volante del commissariato ha fatto un'immediata ispezione nel locale segnalato dove, come era stato indicato, sono stati trovati due minorenni extracomunitari sprovvisti del permesso di soggiorno e di età inferiore ai [illegible] anni: un bambino di 11 e una bambina di 12, entrambi equadoregni, che lavoravano illegalmente. Servivano i piatti ai clienti come se fosse la cosa più naturale del mondo, [illegible] raggiungevano a malapena l'altezza di alcuni scaffali dove appoggiare posate e piatti sporchi. Veloci e diligenti, facevano del loro meglio per rispondere ad ogni richiesta del titolare e dei suoi ospiti.

La polizia sta svolgendo indagini sul caso di sfruttamento minorile a Ventimiglia

[illegible] ristoratore è stato segnalato per inosservanza delle leggi riguardanti l'età minima d'ammis[illegible] al lavoro [illegible] sul soggiorno degli stranieri in Italia. Secondo le testimonianze, i minori erano impiegati come camerieri senza una regolare assunzione, ed erano pagati [illegible] cinque euro e [illegible] piatto di minestra a testa, al giorno. La coppia di bimbi è stata affidata al padre, un equadoregno [illegible] 34 anni, clandestino. Si ignora dove [illegible] madre. I due piccoli, che chiamere[illegible]o Pedro e Patricia, in un primo momento hanno negato di aver lavorato nel ristorante come camerieri, ammettendo in seguito che svolgevano alcuni servizi per sdebitarsi nei confronti del «benefattore», che gli dava un piatto di pasta al giorno poichè il padre non aveva possibilità di sostenerli, lavorando anch'egli in occupazioni saltuarie. Gli agenti stanno verificando alcune informazioni secondo le quali i piccoli svolgevano anche lavori domestici in abitazioni private.

I bambini e il padre hanno supplicato gli agenti di non espellerli dall'Italia perchè hanno speso tutti i soldi per il viaggio che li [illegible] portati in Europa. Patricia [illegible] aggiunto che si preoccupa anche di [illegible] pulita [illegible] [illegible] in cui vivono e che i soldi guadagnati [illegible]ono per comprare il pane e il [illegible] al fratellino più piccolo.

Mentre erano ancora in corso gli accertamenti e gli interrogatori del padre e dei testimoni i due piccoli, evidentemente stanchi per la giornata di lavoro, si sono addormentati, n[illegible] [illegible] mano, su un divano del commissariato e gli agenti, piano per non svegliarli, li hanno riaccompagnati a casa [illegible] una Volante a bordo della quale ha preso posto pure il padre. Il genitore è stato invitato all'Ufficio s

Stranieri della Questura, che dovrà decidere quali provvedimenti prendere nei confronti della famiglia. [d. bo.]

Agli arresti, ma faceva la spesa

[illegible] Era agli arresti domiciliari, [illegible] ha preferito fare due passi al mercato settimanale [illegible] Ventimiglia, e così è stato arrestato [illegible] carabinieri. Le manette sono [illegible] per Giuseppe Stevanon, 41 anni. L'uomo [illegible] stato arrestato per una [illegible] rapina ai danni di [illegible] turista, [illegible] Sanremo, il 14 agosto scorso, ma aveva ottenuto gli arresti domiciliari. Venerdì, però, i militari lo hanno fermato [illegible] [illegible] passeggiando tranquillamente tra le bancarelle del mercato settimanale, e [illegible] ha[illegible] trasferito al [illegible] di Valle Armea, a [illegible] Sono frequenti i controlli dei carabinieri [illegible] confronti delle persone sottoposte [illegible] sorveglianza e Stevanon è stato subito riconosciuto, per strada, e condotto in caserma. Il beneficio degli [illegible] domiciliari che gli era stato concesso [illegible] stato perciò subito revocato dalla magistratura e Stevanon ora dovrà rimanere in carcere. Ieri, intanto, il giudice del Tribunale di Sanremo [illegible] convalidato l'arresto e ha disposto la detenzione domiciliare nella sua abitazione [illegible] provincia [illegible] Vercelli, a Gattinara; per il capo dei Rom, Guido Amesti, 42 anni, [illegible] l'altro giorno dai carabinieri sul piazzale a Roverino, insieme con la moglie. I due erano a bordo [illegible] un camper in cui erano custoditi diversi oggetti preziosi e denaro, per un valore complessivo di circa un milione di [illegible]. La donna, Sonia Hodorovich 37 anni, brasiliana, invece è [illegible] rimessa in libertà. I carabinieri sospettano [illegible] provenienza furtiva di soldi e gioielli. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Tre giorni di festa di Rifondazione

Il Circolo Intemelio Vitò di Rifondazione Comunista, dopo il successo [illegible] tre [illegible] della [illegible] [illegible] Liberazione di inizio luglio a Camporosso e dell'ultimo weekend, organizza, sempre in località Bigauda, altre [illegible] serate, da venerdì a domenica. Si tratterà [illegible] una festa gastronomica, danzante e musicale, dotata anche di gazebo con pubblicazioni, libri e gadget del partito, e di giochi con premi. Fra gli ospiti anche Emergency e la Cgil, con la sua campagna antiabolizionista dell'articolo [illegible] dello Statuto dei Lavoratori, che raccoglierà anche le firme per due referendum regionali liguri contro i buoni scuola in favore delle private e per l'abolizione dei ticket sanitari.

PERINALDO

Convegno [illegible]i «viaggi di guarigione»

La Società Italiana per lo Studio degli Stati di Coscienza promuove, da domani a sabato, nella Sala Polifunzionale di Perinaldo, quattro giornate di convegno sul tema Viaggi di guarigione, [illegible] la possibilità di partecipare ad un interessante [illegible]rkshop sul tema «La Voce Alterata», che avrà inizio giovedì. L'iscrizione ai quattro giorni del Convegno è di 75 euro. La voce alterata, workshop di canto armonico, sarà condotto dall'etnomusicologo aquilano Antonello Colimberti ed è un laboratorio introduttivo alla pratica del canto armonico, antichissima tecnica vocale, [illegible] a [illegible] tradizioni [illegible].

BORDIGHERA

Interrogazione di Farotto sul cimitero di Sasso

[illegible] consigliere di opposizione di Bordighera, Marco Farotto, chiede al sindaco Giovanni Bosio di [illegible]re la situazione [illegible] cimitero della frazione di Sasso. Si lamenta per la presenza di infiltrazioni di acqua che hanno costretto alla traslazione di alcune salme. «Quando saranno rimesse nella propria sede? Chi ha controllato i lavori [illegible] chi li ha collaudati?», chiede all'amministrazione.

B[illegible]

Conclusa la sfilata di moda nei [illegible]dini Peynet

La sfilata di moda organizzata nei giardini Peynet del Palazzo del parco di Bordighera [illegible] negozi Sisley e 012 [illegible] [illegible] una delle poche iniziative che [illegible] [illegible] svolte nel bel parco, in pieno centro, nella stagione estiva. Gli organizzatori ringraziano, per la collaborazione Annarita Ghisolfi, Chiara Gastoni e Silvia.

[illegible]

Trenta «under 14» al torneo di petanque

Si è svolta nel campo sportivo di Pigna [illegible] manifestazione sportiva di petanque organizzata [illegible] Us Pignese, a [illegible] di Aronne Lombardi. Trenta i giovani under 14, provenienti da tutta la provincia, meno del previsto a causa del maltempo. [illegible] emozionati i genitori dei giocatori, alcuni dei quali alla loro prima esperienza sportiva. [d. bo.]

L'ASSESSORE CATALANO

«Tutelare la sicurezza al mercato»

VENTIMIGLIA. Obiettivo primario per [illegible] mercato del venerdì: garantire l'accesso in assoluta sicurezza. Lo annuncia l'assessore al Commercio, Adriano Catalano, che afferma: «Premesso che per tradizione secolare il merca[illegible] ambulante è parte integrante dell'economia italiana, ricordo e ribadisco l'importanza del nostro a livello nazionale e internazionale. La centralità è importante per la vastissima clientela. Sarà mio preciso compito tutelare questo enorme patrimonio, nell'interesse della nostra economia, rispettando e considerando nel contempo le giuste esigenze dei [illegible]. Ricordo che tutti i [illegible] di [illegible] regioni Liguria, Piemonte e Lombardia si svolgono nel [illegible] urbano». Catalano afferma di essere pronto ad affrontare tutti i problemi [illegible] le aspettative per [illegible] buon funzionamento di qu[illegible] grande apparato, cercando le soluzioni ottimali che interessano la regolamentazione, la collocazione di corsie di salvaguardia, la perimetratura, la tutela commerciale degli operatori aventi diritto. [d. bo.]

LA RASSEGNA E' PIACIUTA

Ultima [illegible] con il Rossese nel castello

DOLCEACQUA. [illegible] svolgerà domani sera, sempre nel Castello [illegible] Doria, l'ultima serata de Le Notti, manifestazione di degustazione enogastronomia organizzata dalla Pro Loco che ha avuto un grande [illegible] di pubblico in questa sua prima edizione. Dichiara Pulvio Gazzola, presidente della Pro Loco: «Abbiamo ricevuto molti consensi, sia dai partecipanti (soltanto nell'ultima [illegible] abbiamo dovuto [illegible]no a più di 40 persone) sia da parte dei produttori che hanno presentato i loro vini. Oltre ad apprezzare lo scenario spettrale del Castello, sono rimasti soddisfatti per l'organizzazione. Questa ultima serata vedrà [illegible] partecipazione [illegible] undici etichette di Rossese: Cooperativa Rossese, Stelvio Garoscio, Adriano Maccario, Zino Mauro, Ornella Raimondo, Luigi Rubino (Balestra), Giuseppi[illegible] Tornatore, Ivo Tornatore, Terre Bianche, Bellavista e An[illegible] [illegible] Tornatore (Nino), che [illegible] stato il produttore a far ottenere [illegible] Doc al Rossese [illegible] Dolceacqua nel 1972. [d. bo.]

MISS MOAC E' DI BORDIGHERA

Eletta Augusta Marino, [illegible] anni

E' di Bordighere Miss Moac 2002, la vincitrice del concorso fortemente voluto [illegible] patron Antonio Covatta. La selezione [illegible] è svolta nel mercato dei fiori [illegible] Valle Armea, in occasione della [illegible] conclusiva del Moac. La giuria, presieduta dall'assessore per lo sviluppo [illegible] di Sanremo, Adriano Battistotti, e coordinata da Francesco Verrando, del Jaguar-Racing club fashion, ha decretato vincitrice Augusta Marino, 18 anni, di Bordighera, già Miss Sanremo 2002. [d. bo.]

DOPO GLI ATTI INTIMIDATORI LA DITTA ACCETTA DI CONTINUARE A LAVORARE

Sarà riaperto il centro rifiuti più vigilanza a Camporosso

CAMPOROSSO

Sarà riaperto il centro di conferimento dei rifiuti riciclabili della Comunità Montana Intemelia. Lo comunica, [illegible] soddisfazione, il presidente Gianstefano Orengo: «La [illegible] Riciclaggi non abbandonerà il centro di conferimento dei rifiuti che verrà riaperto dal 1° settembre. Negli ultimi mesi il centro [illegible] Campo[illegible] [illegible] abbiamo affidato in gestione alla ditta F.G. [illegible] Savona, [illegible] stato oggetto di alcuni atti vandalici compiuti da ignoti, che hanno causato gravi danni sia alle attrezzature che alle attività».

L'ultimo episodio, avvenuto il 28 luglio scorso, ha visto l'incendio dei rifiuti verdi compostabili stoccati nel centro. Soltanto ad aprile [illegible] andati in fiamme alcuni mezzi della società. Interpretati come intimidazioni, que[illegible] episodi avevano spaventato la società, indotta a rinunciare alla gestione. Aveva già inviato, tra l'altro, le lettere di licenziamento ai lavoratori occupati.

Il Consiglio generale della Comunità Montana ed i sindaci [illegible] comprensorio, nella [illegible] [illegible] 1° agosto, avevano ampiamente discusso degli avvenimenti dolo[illegible] [illegible] nel [illegible] e, dopo avere espresso la loro solidarie[illegible] all'amministratore delegato della ditta, ai lavoratori ed al presidente della Comunità Montana, avevano approvato un ordi[illegible] del giorno. Tra l'altro, veniva auspicata [illegible] realizzazione [illegible] un tavolo di lavoro per la sicurezza [illegible] [illegible] partecipazione della Comunità Montana, del prefetto, della Provincia, del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, dei sindacati e della stessa ditta. Il documento conteneva inoltre l'invito a riprendere l'attività al centro di conferimento, al fine di non privare il territorio di questo importante servizio, potendo contare sul sostegno e la solidarietà delle istituzioni tutte e dei cittadini.

[illegible] seguito [illegible] presidente [illegible] [illegible] [illegible] discusso del [illegible] con il prefetto e con il questore, che gli hanno dato garanzie sul loro impegno per una [illegible] sorveglianza dell'area da parte [illegible] forze dell'ordine. A questo punto la ditta ha comunicato [illegible] propria disponibilità a riprendere l'attività, decisione assunta «non certo a cuor leggero, visto i trascorsi tutt'altro che rassicuranti». La società ritiene di poter ancora rischiare, non fosse altro per l'importanza che [illegible] centro andrà ad assumere nell'ambito [illegible] progetto di sviluppo della raccolta differenziata che la Comunità Montana Intemelia ha elaborato».

Nella stessa nota viene, tra l'altro, richiesto che l'area [illegible] protetta da [illegible] adeguato sistema [illegible] video-sorveglianza. Il presidente della Comunità Montana Intemelia ha accolto con profonda soddisfazione la disponibilità espressa dalla società e subito si [illegible] messo in contatto con l'amministr[illegible] unico, Claudio Busca. Dall'incontro è emersa la disponibilità piena della Comunità a realizzare un adeguato sistema di video-sorveglianza e, da parte [illegible] ditta, la garanzia che [illegible] [illegible] verrà riaperto, dal 1° settembre, [illegible] il reintegro di tutti i lavoratori. (d. bo.)

E' IL FONDATORE DEL CENTRO RACCOLTA SANGUE

Segundin d'argento 2002 premio a Renato Rebaudo

VENTIMIGLIA

Il dott. Giuseppe Renato Rebaudo [illegible] ricevuto, ieri mattina, il «San Secundin d'Argento [illegible], premio che la città di Ventimiglia assegna, [illegible] occasione dei festeggiamenti patronali di San Secondo, ad un cittadino [illegible] si sia particolarmente distinto nel campo del lavoro, [illegible] cultura, dell'arte e delle attività sociali. Il dott. Rebaudo, medico [illegible]dologo, per lunghi anni dirigente dell'Ufficio Igiene dell'Usl, [illegible] ricevuto il riconoscimento come fondatore e direttore del Centro Raccolta Sangue della Croce Rossa Italiana ventimigliese.

Il premio è stato consegnato ieri, nella Cattedrale, al termine della [illegible] pontificale officiata dal Vescovo mons. Giacomo Barabino, alla presenza del Sindaco Giorgio Valfrè. Rebaudo si aggiunge, nell'albo d'oro del «San Segundin» istituito nel 1992, a Francesco Biamonti (92), Boris Biancheri (93), Angelo Raimondo Verardo (94), Pierino Simonsdini (95), Marisa [illegible] [illegible] Vincenti (96), Wilna Benso (97), Renzo Villa (98, alla memoria), Romano Fini (99), Eligio Guglielmi (2000) e Angelo Maccario (2001). [b.m.]

[illegible] Rebaudo, premiato a Ventimiglia

GIÀ INDIVIDUATO L'IMMOBILE DOVE REALIZZARE L'IMPORTANTE STRUTTURA

Un nuovo asilo nido per Ventimiglia

Il servizio integrativo sarà in grado di ospitare altri venti bambini

Marco Corradi

VENTIMIGLIA

Un servizio integrativo agli asili nido sarà attivato in tempi molto brevi. Già individuato, dall'Amministrazione, l'immobile che lo ospiterà. E' la «risposta» dell'assessore ai Servizi sociali Salvatore Spinella alla richiesta, attraverso una mozione [illegible] gruppo consiliare [illegible] da presentare al prossimo Consiglio comunale per impegnarlo ad aprire un terzo asilo nido o comunque, nell'attesa, ad [illegible] un servizio integrativo.

Sergio Scibilia, Franco Paganelli e Domenico Di Leo hanno anche rilevato come attualmente, a fronte di un'utenza di 66 bambini nelle due strutture comunali in vico Arene e a Roverino, ci siano ben [illegible] bambini in lista d'attesa.

«C'è la possibilità - afferma l'assessore Spinella - di reperire immobili dove attivare un servizio integrativo di asilo nido che potrà ospitare altri venti piccoli. La struttura richiede standard inferiori rispetto a quelli di un nuovo asilo. [illegible] si tratterebbe di una soluzione-ponte in attesa della realizzazione della terza struttura cittadina».

L'assessore preferisce non ren[illegible] noto in quali [illegible] [illegible] istituito l'atteso servizio. Forse per scaramanzia visto che intoppi [illegible] sempre possibili. [illegible] forse ancora più per il timore che qualche privato possa mettere gli occhi addosso allo stabile ed [illegible] in concorrenza con il Comune per aggiudicarselo. Spinella aggiunge però qualcosa di significativo: «Si tratta di un immobile in una posizione centrale e dalle ottime caratteristiche. Per attivarlo [illegible] fini che abbiamo in mente occorre rifare i servizi igienici e procedere a una mano di imbiancature oltre a pochi altri interventi».

E il terzo asilo nido?

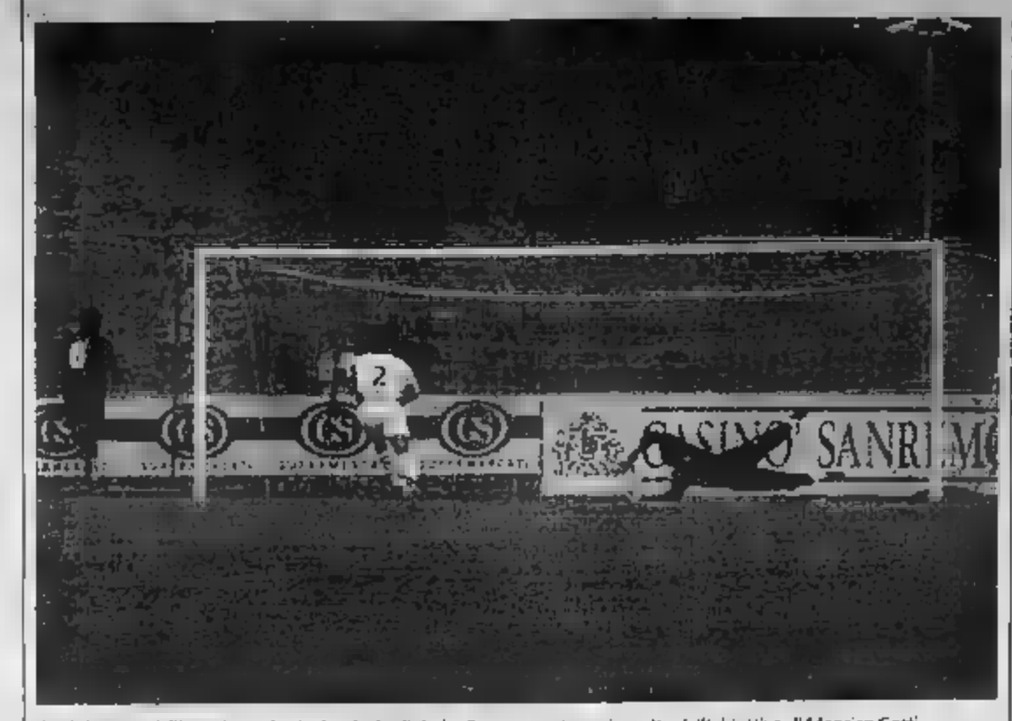
«Vorrei ricordare che la possibilità di crearlo è legata alle indicazioni del Puc. Ci stiamo comunque prodigando [illegible] tutte le forze per risolvere [illegible] problema. A questa pratica lavora anche il sindaco Valfrè. Occorre anche rispettare i nuovi standard regionali [illegible] prevedono la costruzione di nuovi asili nido in aree centrali dotate di parcheggi e di verde. L'individuazione di un'area simile è difficoltosa. Una stima di larga massima indica poi in almeno 700.000 euro la somma necessaria per realizzare un'opera in grado di ospitare da 30 a 50 bimbi. Una cifra considerevole per le nostre casse».

Nessuna polemica di Spinella con il gruppo di minoranza. Tutt'altro. «Voglio ringraziare il consigliere Scibilia e la minoranza per [illegible] sollevato e sollecitato la risoluzione del problema - ci tiene a precisare -. Siamo aperti, con loro, [illegible] qualsiasi dialogo». Ringraziamenti dell'assessore anche a funzionari e dipendenti (Bergonzi, Costa e Marchesi) che stanno lavorando alla soluzione del problema asilo-nido.

CITTÀ DI [illegible]
Settore Urbanistica
Avviso deposito atti [illegible]tivo a: Approvazione [illegible]mento urbanistico attuativo [illegible] zone di ristrutturazione urbanistica indicate con la [illegible] RZR[illegible] [illegible] [illegible]. Soggetto Attuatore: Gustelli Riccardo - Approvazione [illegible] al P.R.G. con atto della Amministrazione Provinciale N. 61/9 [illegible] 5/7/02
Il Dirigente ai [illegible] ed agli [illegible] 10 della legge regionale 8/7/1967 n. 24 e s.m. rende noto che sono depositati a permanente e libera visione del pubblico, presso la segreteria comunale e presso il settore urbanistica di questo Comune, i provvedimenti comprensivi la approvazione del piano particolareggiato di iniziativa privata relativo alla zona di P.R.G. indicata con la sigla "ZR488" - Via Cavasso unitamente ai relativi atti grafici e normativi, comprensivi del parere espresso dal Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale con Voto n. 1078 del 18/6/2002, nonché del decreto n. 61/9 del 5/7/02 di approvazione della variante al piano regolatore generale.
Imperia, li 12 agosto 2002
IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
arch. Ilva Calvia

[illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA
c.so Inglesi 50, c.a.p. 18037 - p.iva n. 00745630081 [illegible] Inc. 8700[illegible]
Avviso proroga termini asta pubblica
Oggetto. Concessione diritto esclusivo di caccia nei [illegible] di proprietà del [illegible] di Pigna ricadenti sotto la sovranità francese, in Comune di Saorge. [illegible] noto che con [illegible] di DC n. [illegible] [illegible] approvata integrazione al capitolato speciale già approvato con DGC n. 122/02. Con il predetto provvedimento è stata determinata la proroga della data dell'asta pubblica che si terrà, pertanto, il giorno 5 settembre 2002 alle ore 17.00 presso la sede municipale. Restano invariati: a) il sistema della gara: offerta segreta, ai sensi dell'art. 73, lett. c), R.D. 827/1924, b) prezzo a base d'asta: Euro 10.329,13, in rialzo d'anno; c) le offerte, in aumento, non potranno essere inferiori al prezzo a base d'asta sopra indicato; d) deposito cauzionale Euro 1.859,24 pari al 2% dell'importo complessivo (9 anni) a base d'asta. La scadenza della presentazione offerte è stabilita per le ore 12.00 del 4 settembre 2002. Il bando d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune, tel. 0184.241018 e potrà essere richiesto tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 13.00.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luigi Maverelli

PK Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
publikompass
[illegible] Alberi, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.273.106



Il gol vincente dell'«ex» Iannolo che ha deciso il derby Sanremese-Imperia, colto dall'obiettivo di Manrico Gatti

UN BRUTTO PRIMO TEMPO, RIPRESA PASSABILE, MA LA SQUADRA NEL RITORNO DOVRA' CAMBIARE

Sanremese, brusco risveglio

Il ko nel derby deve far riflettere i biancazzurri

Bruno Monticone
SANREMO

Un brusco risveglio. «Dovremo guardarci negli occhi, tutti insieme e capire che cosa è successo», dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. Il k.o. lungo nel derby di Coppa Italia contro l'Imperia brucia parecchio. Interessa relativamente il risultato e altrettanto relativa la qualificazione, comunque diventata difficile, anche se tutto si deciderà domenica (ore 20,30), nel ritorno al «Ciccione». Brucia, piuttosto, aver steccato il primo impegno vero della stagione, aver tradito le attese, tante, che circondavano la squadra. E brucia, è ovvio, aver perso con l'Imperia i cari cugini che hanno messo in mostra, in edizione-super, «ex» biancazzurri di peso come Baldisserri, Iannolo o Riolfo mentre Carletto Calabria, proprio lui, l'antico del «Comunale» ora passato in nerazzurro, seguiva il match dalla tribuna.

Una Sanremese da interpretare. Brutta nel primo tempo. Più passabile nella ripresa. Certo più manovriera degli avversari, più insistente nel cercare schemi e gioco, sicuramente in vantaggio se si considera la supremazia territoriale. Ma, detto, questo la Sanremese è apparsa evanescente in attacco (basta, come attenuante, l'assenza dello squalificato Lupo?), in difficoltà a centrocampo almeno fino a quando, nella ripresa, mister Cichero non ha cambiato l'assetto tattico e ingenua in difesa in occasione del gol quando, su un improvviso capovolgimento di fronte scaturito sugli sviluppi di un corner per la Sanremese, i giocatori dell'Imperia sono venuti a trovare, in superiorità numerica, di fronte alla porta di Fantini. Ingenua anche quando ha cozzato, a lungo, sempre con gli stessi schemi, contro la difesa nerazzurra piena di esperienza, vigore e rabbia da «ex».

E' ovvio che può essere questa la Sanremese che parte, senza mezzi termini, per vincere il campionato. E' ovvio che è una Sanremese che va rivista. E che, forse, deve giocare più tranquilla per esprimersi al meglio. «Abbiamo fatto un brutto approccio alla gara», aggiunge l'allenatore Cichero. Va anche detto che, quella con l'Imperia, era non solo la prima partita ufficiale della stagione, ma anche il primo impegno vero dopo una serie di collaudi con formazioni di categoria inferiore certo utili che, però, non hanno dato, evidentemente, la giusta tensione alla squadra che, al primo impatto vero, è incampata. «L'importante è far tesoro degli errori, capirli e non ripeterli», ha detto Cichero. Che ha avuto anche indicazioni positive dal match: indiscussa la buona vena di Criniti anche se non è una punta da area di rigore; in crescita, ed è una bella sorpresa, il giovane Cocconi, un «under 20» che, nella ripresa, è venuto fuori molto bene.

A proposito di «under», in settimana, potrebbero esserci novità. La partenza di Bianco, altro «under 84», che ha preferito tornare a casa, è elemento su cui la Sanremese faceva affidamento, ha creato un vuoto che dovrà essere colmato; nei prossimi giorni dovrebbe venir perfezionato il tesseramento dell'attaccante Cavelli, un altro «under»: e si medita sulla cessione del Bataneanu, anche lui «under 83», è qualche giorno in prova (con discreti risultati) con i biancazzurri.

Domani sera, intanto, nuova amichevole al «Comunale», alle 20,30, con il Ventimiglia, neopromosso in Eccellenza. Un allenamento che, ora, diventa importante in vista del difficile ritorno di Coppa Italia ad Imperia.

Momenti del derby: duello tra il nerazzurro Panucci ed il biancazzurro Cassaro

Qui Carlin's

Alpi Marittime le prime partite

SANREMO. Con le prime quattro partite del «Torneo Alpi Marittime-Memorial Gino Napolitano» scatta, oggi, sul campo di Pian di Poma, la 45ª edizione del Torneo internazionale di calcio giovanile organizzato dalla Carlin's Boys.

L'«Alpi Marittime» è la novità del torneo. E' una «kermesse», preliminare cui prendono parte 12 squadre (divise in quattro gironi da tre) con club della provincia di Imperia, del Piemonte e della Costa Azzurra.

Da qui al 31 agosto designerà una vincitrice che sarà ammessa a partecipare, al «Carlin's» vero e proprio, in programma dal 4 all'8 settembre sempre allo stadio Comunale di Sanremo Torino, Lugano, Atalanta, Empoli, Chievo, Juventus, Carlin's Boys e la Nazionale Libica la cui presenza, però, sarebbe in forse.

Oggi in programma quattro partite per l'«Alpi Marittime»: Carlin's Boys-Don Bosco Vallecampo (girone 1, campo A, ore 19,30); Sanremese-Cap d'Ail (girone 2, campo B, ore 19,30); Imperia-Loanesi (girone 3, campo A, ore 21); Argentina Arma-Ventimiglia (girone 4, campo B, ore 21). [b.m.]

Cavallaro presenta l'Imperia che non t'aspetti

L'unico a credere in una vittoria, alla vigilia, era il tecnico «Mi ha fatto piacere vedere una squadra matura e tosta»

Luca Amoretti
IMPERIA

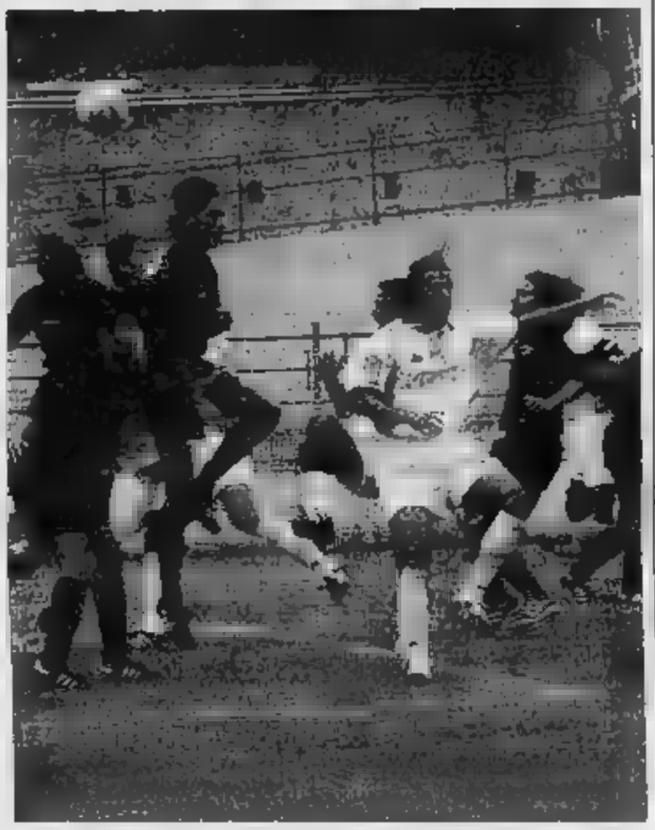
L'Imperia che proprio non ti aspetti. L'unico a credere in una vittoria nel derby era, alla vigilia, l'allenatore Pino Cavallaro. Per il resto un po' di scetticismo e l'idea che il risultato di Sanremese-Imperia fosse segnato. La corazzata biancazzurra, sulla carta, non avrebbe dovuto trovare difficoltà a piegare la barca nerazzurra, ancora in cerca di una sua definitiva fisionomia e alle prese con la pesante assenza di Calabria al reparto offensivo.

Invece, la sorpresa. Non solo per il gol vincente di Roby Iannolo, ma per la qualità di gioco espressa dall'Imperia, specie in un primo tempo a tratti entusiasmante per i tifosi nerazzurri. Cavallaro non si scompone: «L'avevo detto che a Sanremo avremmo anche potuto vincere. Sono soddisfatto per il risultato, un successo al Comunale che l'Imperia non centrava da anni, ma soprattutto mi ha fatto piacere vedere che la squadra è matura e tosta, capace di affrontare con la giusta determinazione anche un avversario presentato come insuperabile».

Nel primo impegno ufficiale della stagione, l'Imperia ha evidenziato molti progressi rispetto alle prime esibizioni. Sia tatticamente che atleticamente la squadra è cresciuta, ma Cavallaro non si accontenta: «Guai a dormire sugli allori. Ci sono ancora ampi margini di miglioramento e bisogna sfruttarli, per arrivare alla prima giornata del campionato quadrati e competitivi. La società ha fatto e sta facendo il possibile per offrire ai tifosi un organico in grado di regalare soddisfazioni. La prima gara positiva è arrivata con il derby, ma non vogliamo fermarci. Il nostro obiettivo è una squadra di buon livello, in attesa di più ambiziosi traguardi».

Intanto, però, l'allenatore interviene nella diatriba tra una frangia della tifoseria e il bomber Calabria, contestato perché bandiera della Sanremese: «Calabria è un eccellente attaccante, che sarà utilissimo alla causa nerazzurra. Non approvo la presa di posizione degli ultras. Lo ha portato a Imperia il presidente e contestarlo è un po' come prendersela con Bettino Pire e mi sembrerebbe assurdo, con quel che sta facendo per l'Imperia. Spero che si sia trattato di una tempesta passeggera e che presto i nostri sostenitori possano gustarsi le giocate di Carletto».

Sul fronte mercato, non sembra destinata a concretizzarsi l'ipotesi dell'ingaggio del giovane attaccante Alessio Stamilla, classe 1983, attualmente in forza alla Sangiovannese. Già oggi, invece, alla ripresa degli allenamenti, dovrebbero presentarsi al «Ciccione» Arco e Notari, ma l'ipotesi del loro approdo in nerazzurro è ancora da valutare. Sottolinea Cavallaro: «Si tratta di giocatori di qualità e la società intenderà tesserarli ne sarò felice. Ad ogni modo credo che ormai l'organico sia pressocchè completo e quanto visto a Sanremo è sicuramente un segnale positivo per il futuro».


Mischia nell'area dell'Imperia: i difensori nerazzurri fanno buona guardia

QUEST'ANNO SI SVOLGERA' IL PROSSIMO MESE MA RESTERA' UN EPISODIO

Deciso: il Rally di Sanremo tornerà nel mese di ottobre

Dal 2003 il Rally di Sanremo, prova di campionato del mondo, tornerà ad essere disputato nel mese di ottobre. La data più storica e adatta, per tanti motivi (non escluso quello dell'ospitalità alberghiera). La collocazione in calendario, a settembre, come accadrà quest'anno, dovrebbe restare un episodio.

La notizia, per il momento, è ancora ufficiosa, ma la decisione appare sicura quasi al cento per cento. «A ratificarla sarà il consiglio mondiale della Federazione automobilistica internazionale; non ci dovrebbero essere problemi», dice il «patron» della gara sanremese Adolfo Rava. Il calendario mondiale 2003 è stato tracciato, in via non ancora ufficiale ma in forma praticamente definitiva, nel corso di una riunione della Commissione preposta ai calendari, avvenuta domenica, in Germania, in occasione della prova tedesca del mondiale (prova vinta dal francese Sébastien Loeb, al suo primo successo iridato). Della Commissione fanno parte rappresentanti dei costruttori, degli organizzatori di prove rallistiche, della Federazione internazionale automobilistica e della ICS, l'organizzazione internazionale che gestisce i diritti televisivi delle prove rallistiche di Coppa del Mondo. La Commissione ha accolto in pieno le richieste arrivate da Sanremo: non più rally a settembre con grossi problemi logistici (soprattutto di natura alberghiera) e, soprattutto, nessun rally in Primavera, ipotesi che era stata avanzata nelle scorse settimane e che aveva messo in allarme gli organizzatori matuziani. «Sarebbe stata pura follia fare un rally a marzo, sulle nostre strade, dove non siamo attrezzati per far fronte, nell'entroterra, a problemi come la neve o altro. E, poi, comunque, sono venute a cadere anche le ragioni che, quest'anno, hanno indotto a sistemare il Sanremo nel mese di settembre. Era un problema legato ai Rally d'Australia e Nuova Zelanda. Ora non c'è più. E' giusto che Sanremo torni alla sua data storica», dice Adolfo Rava che, drasticamente, aveva annunciato di non volersi più occupare della gara se la Fia avesse deciso di inserirla a calendario in Primavera. Adesso, invece, si tratta solo di attendere la ratifica ufficiale per il ritorno della corsa ad ottobre, si dice, nella prima o terza settimana.

Il Rally di Germania è stato l'ultimo prima di quello di Sanremo che si disputerà dal 20 al 28 settembre, collocazione, comunque, abbastanza inedita. Il successo del francese Loeb, astro nascente del rallysmo internazionale, sulla Citroen XSara, ha intaccato la leadership iridata del finlandese Marcus Gronholm che si presenterà al Rally di Sanremo, con la sua Peugeot, in vetta alla graduatoria mondiale, addirittura con un vantaggio aumentato (51 punti contro 33) rispetto allo scozzese Colin Mc Rae su Ford Focus: Gronholm, in Germania, è giunto terzo dietro a Loeb ed al britannico Burns (su Peugeot); Mc Rae solo quarto. [b. m.]

HA DOMINATO I CAMPIONATI EUROPEI PER VETERANI

Trionfo per Acquarone con tre medaglie d'oro

Luciano Acquarone è il vino pregiato, migliora invecchiando.

Alla tenera età di 72 anni, il podista imperiese continua a stupire con risultati esaltanti. Impegnato nel 13° Campionato Europeo Veterani, appena concluso a Potsdam, vicino a Berlino, Acquarone ha compiuto una triplice impresa e torna a casa con ben tre medaglie d'oro.

Il primo successo nei 10.000, poi l'eclatante vittoria nei 5000, con il tempo di 19'12", record dei campionati e quasi tutti gli avversari doppiati, quindi la ciliegina, nella gara più dura: la maratona.

Acquarone aveva deciso di affrontare l'ultima prova senza puntare necessariamente al successo: «Ero in forma, le gambe rispondevano bene, sapevo di poter puntare al podio, ma il gradino più alto era soltanto un sogno, perchè in gara c'erano tutti i migliori specialisti europei di categoria. Invece, ancora una volta, classe e tenuta atletica hanno caratterizzato la gara di questo straordinario atleta, vincente con il tempo eccellente di 3h 02'37".

L'ennesima cavalcata trionfale, quindi, per Luciano, pronto ad affrontare ogni impegno con la massima concentrazione, fino al raggiungimento del risultato che, quasi sempre, è una medaglia di metallo nobile: «Questo Europeo è stato un vero trionfo. Torno a casa con tre ori nella categoria M70, tre vittorie che mi hanno dato grande soddisfazione, anche la più bella, ovviamente, è quella nella maratona, una gara sempre affascinante e molto impegnativa. L'ho affrontata nel modo giusto, senza l'ansia di vincere ad ogni costo e il risultato poi è arrivato, tra l'altro con un tempo molto positivo».

Luciano Acquarone è in grande forma: a 72 anni ha vinto tre gare in Germania

Nella sua lunghissima attività, Acquarone ha raccolto centinaia di allori, anche a livello internazionale, ma, in barba all'anagrafe, costanza nell'allenamento, voglia di vincere e desiderio di mettersi alla prova sono ancora quelli di un giovincello. «Ora - dice - mi godo queste vittorie». Fino al prossimo appuntamento, fino al prossimo record. [l. a.]

RUGBY

PER IL DELTA IMPERIA AUMENTANO LE DIFFICOLTA'

Un solo campionato per i club di serie C

IMPERIA

Riposo estivo finito per l'Ufo Delta Rugby. La formazione imperiese riprende infatti la sua attività con l'inizio degli allenamenti in vista del prossimo campionato di serie C. E proprio dal tabellone del sorteggio arrivano le prime ovvità stagionali. La Federazione ha infatti abolito la distinzione tra C1 e C2 accorpando tutte le società in un'unica serie C. Immediata conseguenza di questa novità, la crescita del livello del torneo, per la presenza di molte squadre che nello scorso anno militavano in C1.

Il Delta dovrà quindi intensificare l'impegno per presentarsi al via nelle migliori condizioni e ridurre in fretta il divario tecnico con le compagini più quotate. Per questo motivo l'allenatore biancoverde Maccchia ha deciso di anticipare di una settimana l'inizio degli allenamenti, al via lori sera sul campo di Baiti. Nella rosa della prima squadra sono stati inseriti alcuni giovani molto promettenti: Antonello Lisco, Daniel Cha e Mattia Rehaudo, che garantiscono al tecnico il necessario ricambio per una stagione che si annuncia molto impegnativa. L'allenatore è ottimista: «C'è un bel gruppo, ormai collaudato, nel quale abbiamo inserito i nostri migliori giovani. Il campionato prenderà il via la prima o la seconda domenica di ottobre e per allora saremo pronti. Intanto, il 31 agosto, parteciperemo al 5° Torneo di beach rugby Bagni La Fortezza, in programma ad Imperia. Sarà un'ottima occasione per valutare i primi progressi atletici e riprendere confidenza con la palla ovale». [l. a.]

I PLAY-OFF PIU' VICINI

Molinari battuto ma punti pesanti per Flavio Dotta

SPIGNO M. Due punti importanti e pesanti per Flavio Dotta. L'alfiere della Pro Spigno ha superato nella partita della prima giornata di ritorno dei play off del massimo campionato di pallapugno la Sanstefanese di Riccardo Molinari.

L'incontro è stato praticamente a senso unico. Dotta è partito alla grande andando a riposo sul punteggio di 7-3. Nella ripresa il giocatore di Cairo Montenotte ha controllato bene la sfida vincendo alla fine l'incontro per 11-5.

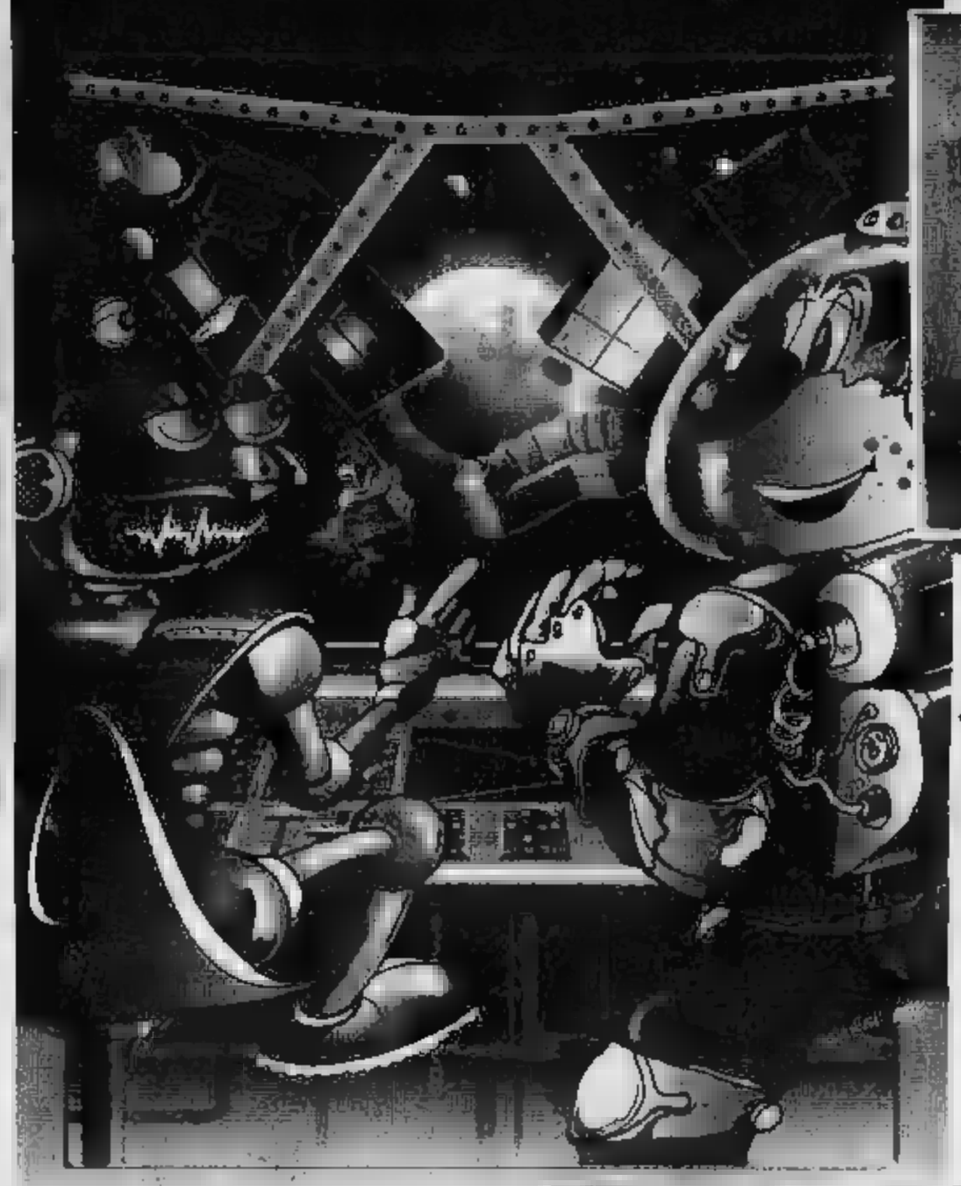
Questa la classifica dei play off: Monticellese (Sciarella) punti 25; Sanstefanese (Molinari) 22; Albese (Corino) e Pro Spigno (Dotta) 16; Pro Pieve (Papone) 12.

Nei play out aggancio in vetta per l'Imperiese grazie alla vittoria contro la Pro Paschese di Bessone. La classifica: Ricca e imperiese punti 13, Maglianese 10, Paschese 9, Ceva 7. [r.p.]

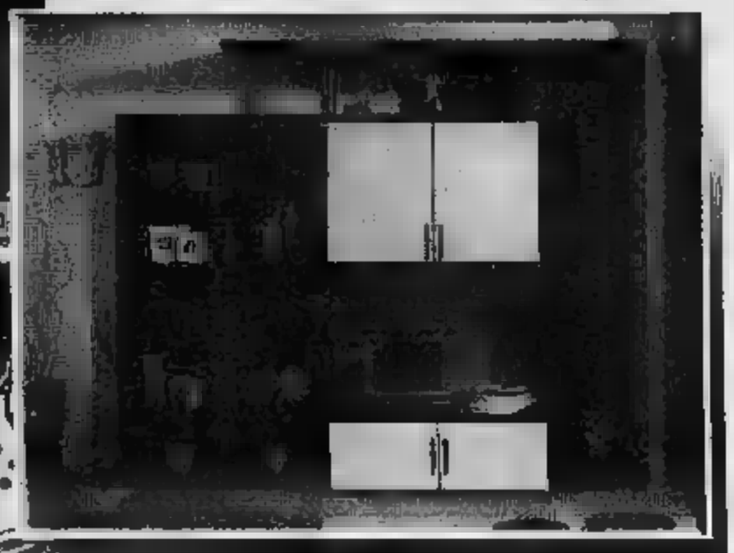
Mobili a sorpresa

un nuovo pianeta

lina
Cucina con anta in laminato e particolari faggio,
elettrodomestici inclusi, foto
€ 998.00

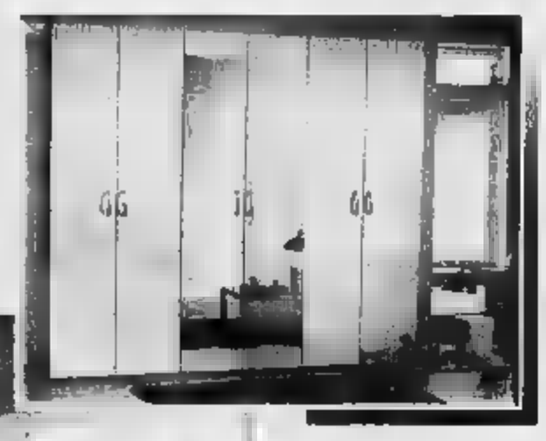


dream
Parete ciliegio scuro
con ante avorio, come foto
€ 506.00



...e ad Agosto
Siamo aperti!
(*) CHIUSO DAL 12 AL 19

consuelo
Armadio con specchi esterni,
disponibile anche noce, foto
€ 400.00



petit
Portacomputer
con piano estraibile,
disponibile in vari colori,
foto
€ 50.00

consuelo
Camera con armadio
ad ante scorrevoli
e letto box
a doghe,
come foto
€ 1.280.00

sofia
Salotto angolare
disponibile in vari tessuti,
sfoderabile,
foto
€ 460.00

di Arma di Taggia

ASTA del MOBILE

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

Il marchio che contraddistingue i prodotti commercializzati da

ABITARE PIÙ 2002 — CENTRO COMMERCIALE NATURALE

DI IMPERIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDI' TUTTO IL GIORNO

IMMAGINE — CENTRO COMMERCIALE NATURALE CHERASCO

FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
MARTEDI' ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO IL

BARBIERINO — MOSAICO

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - CHIUSO TUTTO IL GIORNO

www.astadelmobile.it

AFFARI DI QUALITA'

Un momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia Assediato il Governatore

■ E' il 19 agosto quando a Terlizzi, un centro ■ 26 mila abitanti a [illegible] chilometri da Bari, la contestazione contro i tagli [illegible] Sanità predisposti [illegible] giunta regionale della Puglia diventa un caso di cronaca nazionale. Quel giorno oltre un migliaio di persone si radunano davanti ■ centro Casabetania dove è in programma un consiglio comunale aperto al pubblico sul piano ■ riordino ospedaliero. [illegible] potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti sono stati trattenuti oltre i cancelli ■ qui hanno avviato una contestazione diventata via via più vivace all'arrivo dell'auto del Governatore. I manifestanti hanno animosamente contestato il presidente circondando la sua automobile e bloccandone l'accesso ai cancelli del centro. Secondo quanto riferito da alcuni manifestanti, contro la vettura [illegible] state lanciate anche uova. Alla manifestazione si sono uniti anche alcuni manifestanti no global. Il presidente della Regione è rimasto bloccato all'interno della vettura per due ore. Alla fine il presidente ha deciso di allontanarsi dalla città e di non partecipare all'incontro. Subito dopo sono scoppiate le polemiche politiche e i messaggi di solidarietà tra cui quello del presidente della Conferenza delle Regioni Enzo Ghigo. Per ■ governatore del Piemonte «l'aggressione subita dal presidente Fitto è un fatto istituzionalmente inaccettabile e le responsabilità dovranno essere chiarite tutte fino in fondo. Sarebbe particolarmente grave se fosse accertata qualsiasi responsabilità o partecipazione di rappresentanti di altri livelli istituzionali». Secondo Enzo Ghigo: «Sul piano dei principi l'azione condotta dal presidente Fitto per la razionalizzazione della rete ospedaliera è evidentemente un intervento che va ricondotto alla logica dell'accordo fra Stato e Regioni teso a contenere la spesa sanitaria senza ledere i diritti fondamentali dei cittadini. Tutte le regioni, anche se con modalità diverse legate alle specifiche esigenze dei territori, sono impegnate su questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata ■ ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci e per poter tornare a investire in futuro»

Tante Domodossola. Per Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, non serve la sfera di cristallo per prevedere che le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale si ripeteranno ogni volta che sarà realizzata la riconversione degli ospedali. Del resto contestazioni, anche pesanti, ci sono state già nel passato: Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma [illegible] convinto che per «garantire una sanità pubblica con servizi migliori e a costi contenuti non esista altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti». Una strada che «deve essere perseguita fino in fondo» con «regole chiare e precise che non possono essere scavalcate per accontentare questo o quel politico locale. Anche se potente».

Assessore D'Ambrosio non ha paura che le proteste dei cittadini assumano forme di esasperazione come quelle di cui è stato vittima il presidente della regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto una strada diversa di quella seguita da Fitto. Il presidente Ghigo e tutta la Giunta hanno dato un'indicazione politica generale: garantire un servizio migliore e più sicuro e, [illegible] stesso, tempo contenere le spese evitando inutili duplicazioni. L'applicazione pratica di questa linea è stata decisa [illegible] direttori generali delle singole Asl, le persone [illegible] che [illegible] meglio le esigenze dei territori. Quelle decisioni, poi, sono state o saranno discusse con i sindaci».

Dunque, nessun ripensamento?

«La Regione non ha nessuna intenzione di chiudere ospedali ma punta [illegible] una loro riconversione che comunque garantisca la presenza [illegible] un presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie e pediatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ma questo taglio [illegible] necessario per arrivare al pareggio di bilancio e, negli anni successivi, per tornare ad investire nella [illegible] e qualità dei servizi».

[illegible] ma prima di tagliare non sarebbe meglio ridurre le [illegible] Che fine ha fatto l'annunciata decisione di ridurre al minimo le consulenze che valgono decine di milioni di [illegible]

«Quell'azione sta andando avanti a passo spedito. Il monitoraggio semestrale evidenzia [illegible] rimasto in piedi praticamente solo quello di carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi e diseconomie continua ma a questo punto sono necessarie riforme strutturali come, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali sono i territori interessati alla riorganizzazione?

[illegible] ospedali di Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Canelli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che rimarrà operativo fino a quando non sarà aperto il nuovo ospedale di Asti. Poi ci [illegible] le strutture del Mauriziano, cioè Lanzo e Valenza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio che all'interno di una stessa Asl è impensabile mantenere tre specializzazioni Oculistiche. Allo stesso modo non possono restare in funzione reparti di ostetricia con meno di 630 parti all'anno [illegible] così [illegible] consigliato dall'Oms».

E questo vuol dire nuove proteste

«Secondo me la situazione più calda [illegible] avrà a Ceva dove è previsto l'accorpamento di ostetricia. Problemi analoghi si potrebbero avere anche a Cuorgnè. I segnali ci sono già. L'opposizione è pronta alle barricate ma temo che anche esponenti autorevoli della Casa delle Libertà saranno pronti ad opporsi a questa riconversione. Se [illegible] decisione della Giunta [illegible] di fissare [illegible] tetto di parti all'anno per mantenere aperti i reparti di Ostetricia questa decisione dovrà essere portata avanti fino in fondo».

Anche a costo di perdere voti

«In Toscana l'Ulivo ha realizzato un [illegible] di riconversione più pesante. I Ds hanno pe[illegible] 4-5 punti ma l'assessore alla Sanità Martini è divantato lo stesso Governatore. Ecco io penso che una volta che le linee [illegible] decise dobbiamo andare avanti senza badare a manifestazioni di corporativismo locale, clientelismo e nepotismo. E poi [illegible] necessaria [illegible] forte azione di informazione. La regione Piemonte non taglia ma apre anche nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra».

Intanto arriva un [illegible] gnale d'allarme: il deficit denunciato dai Valdesi nella gestione delle loro strutture sanitarie. Il Sinodo ha chiesto una partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto [illegible] [illegible]e aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i debiti pregressi è aperto un tavolo di trattativa. [illegible] me è necessaria una legge regionale che chiarisca le modalità [illegible] inserimento nel sistema sanitario regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi [illegible] dello stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo un servizio migliore e ridurremo le spese»

DOMODOSSOLA

Chiude il reparto per le partorienti

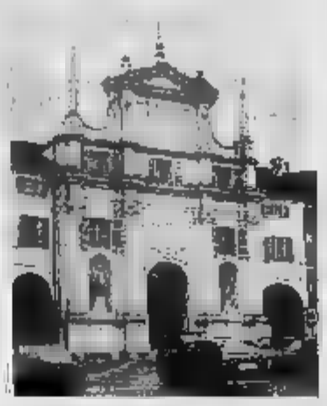
«Dal [illegible] settembre le partorienti non [illegible] più accettate nel reparto». [illegible] cartello affisso ieri mattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale di Domodossola ha di nuovo esasperato gli [illegible]. Oggi pomeriggio è prevista una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comitato Insieme per un dono. Cittadini e tutto il Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire il San Biagio, [illegible] struttura che dovrebbe completamente [illegible] smantellata una volta che [illegible] realizzato il nuovo ospedale. Ma la struttura-modello progettata da Renzo Piano è capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche se i soldi sono già stati trovati. L'opera dovrebbe essere completata [illegible] tro alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà il piano di riorganizzazione predisposto dal direttore dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede [illegible] chiusura [illegible] reparti di Pediatria [illegible] Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamento con l'ospedale di Verbania. Da qui la protesta con l'«occupazione» del consiglio comunale da parte di una ventina di mamme che [illegible] alternano e la richiesta [illegible] del sindaco, Gian Mauro Mottini, di un incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

Il «San Biagio» di Domodossola

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

Una [illegible] prima manifestazioni sotto forma di girotondo si [illegible] svolta a Venaria. In prima fila anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto in qual collegio. Tutti in piazza contro la riconversione dell'ospedale di Venaria. Il piano ha portato alla trasformazione della chirurgia in unità di day surgery e la riduzione dell'orario di apertura del pronto [illegible] che resta aperto solo di giorno. «Le emergenze notturne - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - [illegible] garantite dal 118». All'interno del territorio dell'Asl 6, poi, ci [illegible] le preoccupazioni per il futuro dell'ospedale di Lanzo, timori di chiusura o di forte ridimensionamento dei servizi legati alla necessità di ripianare il deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel corso di un'assemblea con cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sanità ha promesso comunque che «il presidio di Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo 24 ore su 24, un reparto di medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. Sicuramente si dovrà riorganizzare la chirurgia che va [illegible] interventi "one day", un solo giorno di ricovero e poi il paziente può tornare a casa».


L'ospedale di Venaria

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica i reparti più a rischio

Anche gli ospedali [illegible] Castellamonte [illegible] Cuorgnè [illegible] stati e saranno riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura del pronto soccorso e la trasformazione del reparto di Oculista in attività ambulatoriale con la possibilità di realizzare interventi che prevedono un solo giorno di ricovero. La struttura dovrà essere riorganizzata per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche il reparto [illegible] Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Se la Giunta regionale del Piemonte fisserà un tetto minimo di parti all'anno per mantenere aperto un reparto - l'Organizzazione mondiale della Sanità consiglia un tetto di 630 nascite, in Italia si ipotizza una cifra compresa tra cinquecento e 560 parti - il destino della sezione di Cuorgnè sembra già scritto: chiusura ed accorpamento con Ivrea.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] necessario evitare duplicazioni di servizi, così come prevede il patto siglato con le singole Aziende sanitarie e ospedaliere e trovare [illegible] giuste sinergie tra le strutture ospedaliere di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè.

L'ospedale di Castellamonte

APPELLO DA VIA VERDI 31 AL PRESIDENTE BALDASSARRE

«Gli studi radio non sono trasferibili»

Il sindacato: le tecnologie sono progettate per l'attuale sede

Luciano Borghesan

Alla ripresa del lavoro, il direttore ad interim Lorenzo Vecchione troverà [illegible] tavolo una decina di pagine firmate dalle Rsu a difesa della radio. L'impegno del sindacato della Rai torinese è stato profuso per tutte le attività prodotte nei centri di corso Giambone, via Cernaia, via Verdi, di via [illegible]ni, [illegible] quello della radio ha un'attenzione in più viste le ripetute dichiarazioni d'interesse da parte della Città per abbinare il museo della radio a quello del Cinema.

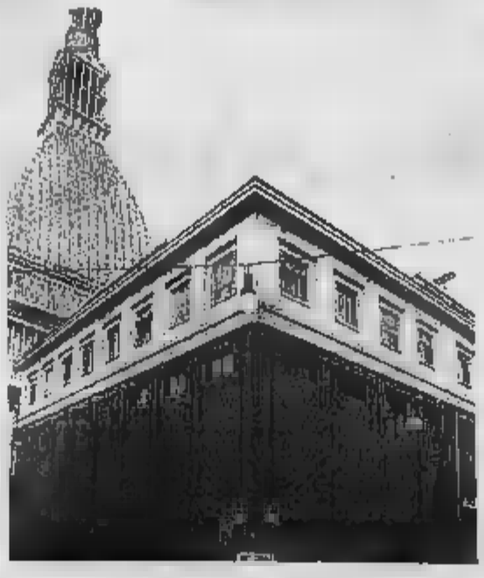
«Al sindaco Chiamparino è stato detto che è possibile il trasferimento delle produzioni da [illegible] Verdi 31 al palazzo di fronte al numero 16, dove ci sono gli studi televisivi - spiega Vittorio Aglieno, della Cgil - noi diciamo di no: il Palazzo da[illegible] radio è inscindibile dal [illegible] sedime storico-tecnologico». Nel documento, inviato anche al presidente Antonio Baldassarre, si sostiene che quegli studi sono uno esoftica[illegible] strumento per l'elaborazione artistica della sintesi spazio-macchina-suono, [illegible] concepiti [illegible] un unicum, non sono trasferibili e [illegible] tecnologie, progettate ad hoc, [illegible] sono ricollocabili». Questo - aggiungono Sandro Borrione (Snater) ■ Dante Errico (Cisl) - a causa [illegible] complessità e onerosità dell'operazione, sia dell'irriproducibilità delle attuali potenzialità.

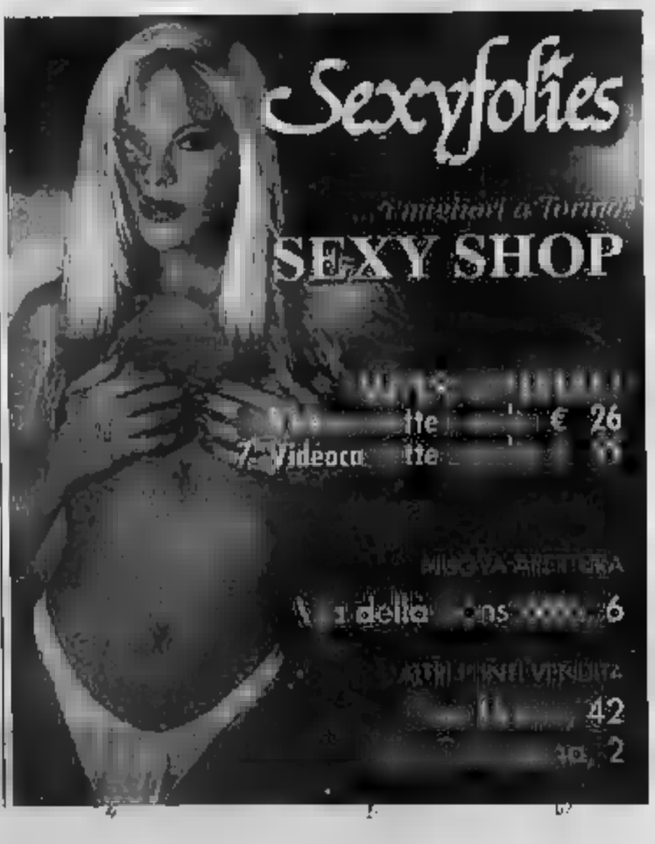
«Se si esclude la malafede ■ [illegible] non conoscenza della materia, da parte di chi esercita funzioni decisionali in un [illegible] che eroga un [illegible] pubblico, scaturisce [illegible] sola conclusione: chi ipotizza il trasferimento delle radiofonia torinese dalla sua sede storica, ne ha già decretato, scientemente, la morte», la critica del sindacato non ha obiettivi politici, gli stessi argomenti erano già stati portati ai precedenti vertici Rai, dagli allora presidente Roberto Zaccaria e direttore del centro di produzione torinese, [illegible] Ardito, amministratori vicini al centrosinistra.

Il comparto radiofonico di via Verdi 31 vede impegnati 24 addetti. Al piano terra si sta rimettendo a posto lo studio A, «è stata la prima sede dell'orchestra sinfonica Rai dopo la guerra», aveva una capienza di mille spettatori, «ha un'acustica realizzata negli Anni Trenta in mitico carton-gesso ricurvo, forse insuperata, almeno ■ Italia». Recentemente è stato utilizzato per registrazioni tv (Raisat, trasmissioni per ragazzi). Al piano rialzato c'è uno studio per le prove dei musicisti, uno studio grande di ottima acustica e ben attrezzato, ■ eccellente per le riprese di musica da camera, prosa e anche per dirette».

Al secondo piano [illegible] trova il cuore dell'attuale produzione radiofonica: 4 studi, [illegible] regia di montaggi digitali audio. Lo studio C, 15 metri per 30, è «uno dei più grandi d'Europa, ottimamente attrezzato, totalmente in digitale, il suo banco di regia costa più di un miliardo, e chi pensasse di trasferirlo dovrebbe mettere in conto pure molti mesi per riavviarlo alla produzione». Qui sono stati girati i migliori sceneggiati radiofonici del passato ed è [illegible] pieno utilizzo per produzioni di qualità. Al [illegible] piano sono in fase di allestimento due nuovi studi per la digitalizzazione degli archivi.

«Messa in mano a chi la sa fare, la radio [illegible] davvero un mezzo magico per suscitare emozioni», ha più volte detto Bruno Gambarotta, uno dei professionisti che ha prodotto qualità in via Verdi. Le Rsu chiedono che «cessi la vile gara di accaparr[illegible] dei frutti della fatica ■ dell'intelligenza di Torino» e, in nome del vero federalismo, auspicano «il rifiuto ideazione, funzioni ■ voce alle sedi subalpine.


Il comparto radiofonico di via Verdi 31 ha 24 addetti, ed è distribuito su quattro piani: terra, rialzato, secondo e terzo Il Comune è interessato all'acquisto della sede per farne il museo della Radio da abbinare a quello del Cinema ospitato presso la vicina Mole Antonelliana



UN TEDESCO ORIGINI IRACHENE, VITTIMA DI UNA RAPINA, HA RICONOSCIUTO L'AGGRESSORE

Gli universitari stavano passeggiando al parco del Valentino quando si trovarono coinvolti in rissa tra pusher

foto accanto, Fiorenzo Oliva, uno dei giovani ustionati al parco del Valentino. Sopra, Liaf

Presa la banda dei lanciatori d'acido

Arrestato il terzo marocchino: ustionarono due studenti

Massimo Numa

Parco del Valentino, 25 giugno. Quattro ragazzi, universitari torinesi, stanno passeggiando, proprio davanti a un chiosco. Sulla collina dei pusher c'è una rissa. Storie di territori contesi; nulla di nuovo in quest'area spaventosamente divise: di giorno le mamme e i ciclisti, di sera e di gli spacciatori e le prostitute. Solo che i contendenti, questa volta, usano come arma l'acido muriatico. Un getto colpisce in pieno un extracomunitario, il vero bersaglio, e due studenti, che e grave. Uno al volto, l'altro alla schiena. Due marocchini, l'ustionato e un lanciatore vengono arrestati subito dopo dalla polizia. Tawfiq Shakni e Mohamed Lakning. Il primo è lungo in ospedale, il secondo alle Vallette, non collaborano: «Stavamo scherzando tra amici, Qualcuno è impazzito e ha lanciato del liquido che ha bruciato pelle e vestiti».

Dopo due mesi è finito il cella anche il terzo «lanciatore», Said Liaf, 29 anni, marocchino e clandestino. L'hanno individuato gli agenti del commissariato Centro dopo una sfortunata rapina, sempre con l'acido al posto del coltello o della pistola, avvenuta in via Pianezza una notte di sette giorni fa: la vittima, Mohamed Fatina, anni, tedesco di origini irachene, lo ha riconosciuto ieri, mentre si va per caso a Porta Nuova. Prima di chiamare il 113, il tedesco Mohamed, ha cercato di farsi giustizia da sé. Ma lo scontro è degenerato in rissa - Said è stato difeso da un gruppo di maghrebini - e sono intervenute le volanti. Ancora fasciato e i segni precedente incontro di via Pianezza Said, Mohamed ha spiegato i poliziotti che il marocchino era riuscito a fuggire, saltando sul bus della linea 9. Una pattuglia ha infine bloccato il mezzo dell'Atm e Said Liaf, che cercava di confondersi i passeggeri, è finito rigolermente in cella. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il commissario dal 113 Giorgio Pasqua, non hanno ancora concluso il lavoro. Questa è una storia un po' sgangherata, perché il tedesco-iracheno parla solo uno strano tedesco e ha messo in crisi anche gli interpreti della qu «Le dichiarazioni, per quanto s'è capito, sono abbastanza precise, adesso mostreremo la foto ai ragazzi italiani feriti il 26 giugno al Valentino, per avere la certezza che Liaf sia davvero uno dei "lanciatori". Una volta tanto, siamo stati anche fortunati. L'incontro a Porta Nuova, infatti, è stata una coincidenza imprevedibile».

I feriti al Valentino Fiorenzo Oliva, 22 anni; Roberto Marenco, 22, di Imperia, e un astigiano, Luca di Francesco, 24. L'acido li colpiti al volto, alla schiena, braccia e gambe compresi. Tawfiq Shaki, con il 10 per cento del corpo coperto di ustioni, è deciso a non collaborare: «Non so niente, non mi ricordo niente». Eppure, la natura delle ustioni, concentrate su testa, schiena e collo, lasciano pochi dubbi. Lui scappando, l'hanno raggiunto e «irrorato» per bene. Difficile che non conoscesse i connazionali. L'acido era in un contenitore di plastica che uno dei maghrebini (Said Liaf?) stringeva in una mano, al momento dello scontro. Fiorenzo Oliva, 21 anni, studente di Scienze Politiche, fu colpito al volto e schiena. Allora mostrava la maglietta incenerita dall'acido: persino voltato, non ho visto i marocchini, semplicemente ho sentito la pelle bruciare e i buchi sulla maglietta. In ambulanza, dopo i primi soccorsi, ero con uno dei maghrebini arrestati. Gli infermieri cercavano di fare qualche domanda, per stemperare la tensione, quello stava zitto».

Luca Di Francesco, anni, universitario di Aosta, disse: «Chi avrebbe mai immaginato di camminare tranquillamente per Torino con due amici e finire per caso in mezzo a una lite tra gente che si tira l'acido solforico? Allucinante».

L'EPISODIO È AVVENUTO IN CORSO UNITÀ D'ITALIA, NELLA ZONA OSPEDALI

Prostituta violentata e rapinata

Due nordafricani hanno seviziato una giovane donna russa

Chi l'ha detto che bisogna istituire gli Eros Center? A Torino sono già, organizzati e indisturbati, anche in plein-air. Basta fare un giretto, dopo la mezzanotte, nei parcheggi del Lungo Po, in corso Unità d'Italia, tra il museo dell'auto e la dali.

C'è e di più. Con qualche spiacevole incidente di percorso: ieri due marocchini, confondendosi la legione di clienti e di maniaci, hanno pensato bene di attirare una prostituta e, Ana, anni, in una trappola: violentata e seviziata. Infine la rapina. Prima l'hanno fatta salire in auto, poi dritti nel parcheggio, che sembra il di film Dario Argento, luce incerta lampioni, panchine perse nel buio, le auto clienti, seguite da pattuglie di guardoni, avvolti dalla nebbia che sale fiume. Decisi a ottenere tutti i mezzi possibili la loro parte di piacere. Pensino pagando uomini per farli accoppiare, sotto i loro occhi, ragazze dell'Est. I contatti, sul marciapiede il prendono direttamente Uno è un signore sui sant'anni, i capelli grigi avviati con cura, un accenno di barba, pantaloni grigi, camicia chiara e cravatta. Scende, zoppicando, da una Y10 verde, parcheggiata a ridosso delle aiuole. Ad attenderlo un tizio, maglietta e calzoncini, che è arrivato all'appuntamento in bici, «Graziella». La prostituta minigonna i soldi borsetta si avvia, dentro il parcheggio. Il tizio della bici le segue e raggiungono una panchina-alcova, a non più di 30 metri dalle corsie di corso Unità d'Italia. Dietro il vecchio, che non li ha persi di vista per un attimo. Arranca con fatica, capobranco di un nucleo maniaci, comparsi all'improvviso. Si muovono circospetti, quasi ignorandosi, molto lentamente, partendo da punti diversi. Sono sbucati dall'area più oscura. Il cerchio si stringe, attorno alla panchina, dove la ragazza l'uomo sono adesso uno di fronte all'altra, letteralmente circondati. Questi uomini hanno trascurato le prede consuete, le auto dove «lavorano» le altre prostitute. Lì ci sono i vetri, a disturbare. Devono avvicinarsi e non sempre finisce bene. Qui, nell'Eros Center di corso Unità d'Italia, spettacolo è assicurato. Dall'altra parte, il chiosco-bar fa affari d'oro. Seduti sull'asfalto, gli sfruttatori contano i soldi e li dividono con le ragazze. Domani ricomincia.

[m. nu.]

PARCHEGGI DI IVREA

Extracomunitari derubano anziani

IVREA. Torna l'allarme per i furti e le violenze da parte di giovani extracomunitari nei parcheggi di Ivrea. Venerdì un pensionato ebreo di 72 è stato circondato da giovani marocchini che gli hanno strappato la catenina d'oro e poi colpito con un pugno. Ieri mattina un'altra aggressione. Un ottantenne di Ivrea stato derubato del portafoglio con euro da un gruppetto di marocchini.

Specchio dei tempi

«Mio padre sta morendo con un dubbio atroce: "Perché non mi hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici di via Nizza» - «Che rigidità per un assegno da sei euro!» - «Non vogliono una fissa»

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi venti giorni mi è tornata alla mente varie volte canzone che Modugno cantava quando ero ragazzi.. "il vecchietto dove lo metto?". Questa è una lettera di profondo dolore di rabbia, ma soprattutto una lettera denuncia per la negligenza un ospedale torinese che ha voltato le spalle a "vecchietto": mio padre.

«Un uomo ha lavorato per anni, e quando per la prima volta nella sua vita ha avuto bisogno di un ospedale, si è trovato di fronte a un muro di ritardi, di inefficienze e di diagnosi sbagliate ed è stato mandato a casa senza aver ricevuto le cure di cui necessitava.

«Mio padre adesso sta morendo in un altro ospedale. Le sue ultime parole sono state: "Avrebbero dovuto curarmi 8 mesi fa, ormai...". Si sta spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di non essere stato ascoltato quando era bisogno, di non essere stato curato in tempo. A fine aprile era portato d'urgenza nell'ospedale di zona per un problema alla prostata; gli è stato inserito un catetere e dimesso. Nei tre mesi successivi ha continuato a lamentarsi a sollecitare una biopsia che gli è stata fatta solo il 16 luglio con un nuovo inutile e rapide dimissioni.

«Infine ci siamo rivolti un altro ospedale cittadino. Diagnosi immediate: lesioni cerebrali al cervello e un edema che si espande. Un tumore secondario, formatosi via metastasi da un primario, forse proprio quello della prostata.

«Mio padre sta morendo e mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno esigere cure adeguate».

Antonella Lentisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, ho notato una motospazzatrice compatta in San Salvario e allora mi sono chiesto perché non utilizzarla anche all'interno dei portici stessi, ottenendo un duplice effetto: la pulizia dei portici (molto necessaria, anche perché spesso utilizzati come gabinetti all'aperto da uomini ed animali) e l'allontanamento di personaggi e commerci di cui non si assolutamente alcun bisogno. Se l'operazione potrebbe essere svolta con l'appoggio delle forze dell'ordine a tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se la operazione fosse effettuata tutti i giorni due o tre volte al giorno, solo per un periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione di riprendere il controllo di un pezzo di città importante e la conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Al rientro ferie, vado in una banca dove io e mio marito abbiamo un conto per versare un assegno di 5,91 euro, una banca di Genova, quale bonifico a seguito di un investimento effettuato presso la nostra banca. L'impiegata non l'accetta, perché è necessaria la firma di mio marito anche sulla distinta versamento, trattandosi di assegno non trasferibile. Mi rivolgo allora al funzionario responsabile, al quale faccio presente che mio marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza. Ma mi conferma di non poter effettuare l'operazione, in quanto è vietato legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponde che mio marito non potrebbe essere d'accordo sulla scelta del versamento e che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibita da tale motivazione invece di lasciar perdere, mi viene voglia di andare fino fondo e propongo di consegnare il corrispettivo in euro, restituire a operazione andata a buon fine. Ricevo un ulteriore rifiuto, per mi resta che ringraziare lo stesso e andarmene. Sicuramente banca avrà rispettato la legge, mi difficile comprendere come un direttore d'agenzia non voglia assumersi la responsabilità di avallare un'operazione del valore di 5,91 euro (lire 11.443), richiesta da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in via Germagnano nel campo nomadi? E' una falsa omologazione quella che vuole rendere simili tutti i modelli di vita e abitazione, imponendo anche ad comunità refrattaria a questo elemento. Meglio be rispettarne il carattere mobile offrendo altri servizi».

Filippo Testa

specchiotempi@lastampa.it

Cecilia... benvenuta in famiglia

Cartozzoria Tel. 011.888788 - 347.4142822
SIAMO APERTI AD AGOSTO
Via Mongrando, 48 • Torino

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.62.11 - Fax

un'isola nel
14/25 SETTEMBRE SARDEGNA
CLUB HOTEL TORRE MORESA **** - OROSEI
Trasferimenti aeroportuali • Voli di linea • Pensione completa con bevande ai pasti • Tessera Club • Spiaggia attrezzata • Assicurazioni € 820,00
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - - TEL. 011.8177629

DOMANI SU LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
a cura servizi promozionali Publikompass

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri TempoLibero
Domenica: Tuttosfari
LA STAMPA

ONESTÀ e RISPETTO
DA ANNI GIUBILEO CON LA MASSIMA TRASPARENZA
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara personalizzata, assistenza, trasporto con auto funebre, necrologi, ... e prime cadute. Sono esclusi
GIUBILEO
Numero Verde 800.251645 — 24 ore su 24
Tel. SERVIZIO 24 ore su 24
Bramante

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «L'CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BRESSANONE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE RECINTO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,70 A RICHIESTA CON CASSE IN VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20; USA $ 2,60

www.alitalia.it

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.

Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di e. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

La tariffa e gli altri prezzi, non inclusi le tasse aeroportuali che variano in relazione ai vari aeroporti di imbarco e destinazione, l'offerta per tutti i collegamenti nazionali è prenotabile e acquistabile dal 10 luglio per voi da effettuarsi solo nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì sino a giovedì 29 agosto (ultima data di ritorno possibile), senza alcun vincolo di permanenza. L'acquisto dei biglietti deve avvenire esclusivamente alla prenotazione che dovrà essere confermata per iscritto. Le disponibilità dei biglietti, in casi di cui utilizzo il cumulo di prenotazione è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. L'offerta, disponibile solo in Italia, non è cumulabile ad altri sconti ed è soggetta a specifiche restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le tariffe e gli sconti ogni altri promozioni vigenti nel medesimo periodo valutate separatamente. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non si applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e viceversa e quella valida per tutti i viaggi effettuati a partire dal 1° settembre. Per informazioni dettagliate sulle tariffe corrispondenti a ciascuna origine e destinazione, e sull'importo delle tasse aeroportuali corrispondenti alle tratte di vostro interesse rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-065065. Altre informazioni disponibili sul sito www.prezzileggeri.it ed alla pag. [illegible] del [illegible] MAL

CERRI

Naturalmente dal Piemonte

Dal 1870 Cerri raccoglie giornalmente il buon latte fresco delle vallate piemontesi per produrre burro, panna, yogurt e i formaggi tipici della nostra terra.

Cerri produce anche ottimi salumi, genuini e naturali, ottenuti dal proprio allevamento.

Via Balocco,4 - 13040 Buronzo (VC) Italy - Tel: 0161.851140 / 851331 - Fax: 0161.851494 - e-mail: cerrisnc@tin.it - www.cerrisnc.it

www.marzona.it

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE PELLICCE FIRMATE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 30 SETTEMBRE

GruppoAlta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

UNA PELLICCIA COSÌ LA TROVI SOLO AD ANDORA !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it · [illegible]@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 16 ALLE 21
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 21
ORARIO CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA, CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

entrate in CARISA
volete.
più conveniente
www.carisa.it

entrate in
come volete.
è più conveniente

INTANTO CRESCONO LE ADESIONI: CI SARA' ANCHE «BLACK SWAN», CLASSE 1899. MANIFESTAZIONI COLLATERALI NEL CENTRO STORICO

Alessia Merz «madrina» dei velieri

Il grande raduno di yacht dall'11 a Porto Maurizio prevede il 13 una serata di gala a cura de La Stampa

Stefano Delfino
IMPERIA

C'è anche «Black Swan», un ultracentenario ketch di 33 metri varato nel 1899 tra le 109 barche iscritte al raduno delle d'Epoca che si terrà a Imperia dall'11 al 15 settembre. Lo yatch è dei più famosi progetti di Charles Nicholson: lanciato con il nome di «Brynhild», partecipò all'inizio del secolo scorso alle regate dei *Big Boats* insieme ai velieri più in auge dal tempo, tra i quali il Meteor II dell'Imperatore di Germania.

Dopo aver cambiato diverse volte proprietario e nome, nel '99 è stato acquistato da armatore italiano e nel 2001 ha subito importanti restauri allo scafo, al ponte e all'armamento (ora aurico). Osserva compiaciuto Roggero, presidente dell'Assonautica Imperia: «Il Black Swan si ripresenta per la prima volta con il nuovo look alle Vele d'Epoca. E in regata sarà molto competitivo».

La manifestazione targata Prada con il determinante sostegno degli altri due storici sponsor, come Agnesi e Carli) cresce di in anno, quindi, e ospita ormai il fior fiore del diportismo nautico internazionale d'antiquariato: «E' un impegno e per l'edizione ormai imminente, la dodicesima, abbiamo registrato un ulteriore incremento di imbarcazioni; sono in aumento soprattutto quelle di dimensioni più vaste», sottolinea

E fioriscono anche le manifestazioni a margine dell'evento. Il Comitato San Maurizio, l'associazione cittadini e commercianti un fa con lo scopo di valorizzare e riqualificare il centro storico, ha organizzato dieci giorni di festeggiamenti, che inizieranno proprio l'11, in concomitanza con l'avvio del raduno, e termineranno il 22, in occasione della festività patronale di San Maurizio.

Per dare maggior vigore all'iniziativa nel Comitato sono state cooptate anche varie associazioni e istituzioni locali, come Circolo Parasio, Confraternita di San Pietro e Santa Caterina, Istituto Studi Liguri, Centro Studi Leonardiani, Compagnia di via Carducci e Cp Si partirà mercoledì 11 alle 15, nell'asi pedonale via XX Settembre, con l'inaugurazione di una mostra di opere sul tema «Gente e luoghi di mare», a cura dell'Istituto d'Arte imperiese. Sabato 14, sempre all'insegna di «non solo banchine», sono in programma visite guidate alla cripola e all'imponente Basilica di Porto. Domenica 15, al Centro polivalente di piazza Dante, parte l'esposizione legata a un'altra novità, il concorso fotografico dedicato ad «Aspetti artistici di monumenti e chiese di Porto Maurizio» e «Attimi di vita nelle borgate portorine». Sarà un modo per scoprire il cuore antico di quella che è stata ribattezzata la capitale delle vele d'epoca. Possono partecipare tutti i fotoamatori: gli indirizzi ai quali inviare i lavori, oltre il 12 settembre, il negozio Aimo via Felice Cascione (la titolare Luciangela Aimo è presidente del Comitato S. Maurizio), lo studio fotografico Click by Remise via Bonfante, il Centro Foto Bernacchi in corso Garibaldi 11, Foto Languasco in via XXV Aprile 45. Tra i premi, anche materiale fotografico e prodotti locali. L'esposizione proseguirà fino al 22.

Venerdì 13 in banchina ci la serata di gala, e spettacolo a cura della Stampa, presentato Alessia e con la partecipazione, tra gli altri, del cabarettista Beppe Braida di Zelig.

Dall'11 settembre il velieri d'epoca torneranno a Porto, dove ormeggeranno in Calata Anselmi e daranno vita a gare

DIANO MARINA, RAGGIUNTO ANCHE L'OBBIETTIVO BENEFICENZA CON L'ADOZIONE DI UNA BIMBA TIBETANA

La Vascup naviga già verso il 2003

Dopo il successo di domenica si lavora per la nuova edizione

DIANO MARINA

La decima edizione della Vascup - la gara di vasche da bagno e remi - ha chiuso i battenti con lusinghieri risultati. Sono stati raggiunti tutti gli obbiettivi che gli organizzatori - i Goliardi Dianesi - si erano prefissati: è partita l'operazione di adozione a distanza di una bambina tibetana grazie all'afflusso di pubblico e all'incasso (750 euro) di venerdì in piazza del il musical «Bella Straniera Auf Wiedersehen»; ha avuto successo la novità del trofeo Alleanza (gara interforze svoltasi sabato) con il successo dei carabinieri di Diano Marina cui hanno partecipato polizia, guardie provinciali, Croce Rossa, Guardia costiera e Protezione civile e infine gli organizzatori sono riusciti finalmente a trovare un posto per il ricovero delle vasche di categoria regular, così per la prossima edizione non sarà più necessario il rialestimento completo delle imbarcazioni.

Soddisfatto il presidente dei Goliardi dianesi, mauro Feola: «L'afflusso di pubblico è stato molto e te domenica pomeriggio condizioni del tempo non fossero certo ideali».

Alla gara hanno partecipato una quindicina di imbarcazioni. Nella categoria regular ha vinto Mururoa (equipaggio Ricky e Simon); al secondo posto si è piazzata La Pinta Massimiliano e Oscar e al terzo posto l'immbarcazione Baia Bianca. Per quanto riguarde la categoria goliardica ha trionfato *Le Tre Caravelle*. L'equipaggio più sexy, premiato con una targa de La Stampa, è stato giudicato quello di Al Solito Posto di Gherardo e Maurizio. Targhe de La Stampa anche a Pisellone di Gianluca e Alessandro (prima barca affondata) e Togatum Genuenses che imbarcava il concorrente proveniente da più lontano: ragazza triestina.

La «Forst Vascup 2002» è appena finita, ma gli organizzatori pensano già alla prossima edizione del e intanto c'è già chi prende spunto da questa singolare gara per promuovere iniziative similari: San Bartolomeo da un paio d'anni organizza regate con imbarcazioni di cartone. Non c'è limite alla fantasia. [s. bac.]

Alla «Forst Vascup 2002» di Diano Marina hanno partecipato 15 equipaggi

PAOLO LIMITI, ELIO, MARCHESI, ANNONI, JERRY CALA'

«Com'è bella la Riviera» Parola di vip in vacanza

Carrellata pareri tra personaggi del mondo dello s, tacolo dello sport: emozioni ricordi

Massimo Boero

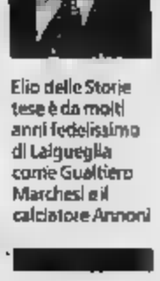
Ci vip che amano la Riviera e non rinunciano a frequentare i alberghi, le sue spiagge, i suoi ristoranti, concedersi rilassanti periodi, soprattutto nella Baia del sole. Appartengono al mondo delle, della musica, sport e dell'alta e con sé ricordi di scorci, specialità locali e serate in compagnia di amici che abitano e lavorano nel Ponente. Sono in molti quelli che ritornano durante l'anno. Anche solo per un week end di relax.

Paolo Limiti, è forse conduttore televisivo, è forse l'esempio più lampante di questa schiera. Da più 40 anni frequenta Alassio (il suo quartier generale è sempre Grand Hotel Méditerranée), da conoscere molto bene pregi e difetti della città. «Anche se negli ultimi anni vedo qualche segnale di ripresa, Alassio tempo ha perso il primato e grande fama che aveva. E poi una volta c'era più rispetto per gli ospiti degli alberghi che volevano riposare. Ora ci sono piano bar improvvisati in luoghi non adeguati e certe proteste sono giustificate», ha spiegato Paolo Limiti.

Vengono poi il cantante-musicista Elio (delle Storie tese), noto chef Gualtiero Marchesi e l'ex calciatore di Toro e Roma Enrico Annoni, da molti anni affezionati turisti di Laigueglia per motivi differenti. Sempre più spesso il terzetto appuntamento al del sole», dai comuni amici e gestori Angelo e Mirella Bani. «Quando è morto il percussionista Naco, il fratello Rosario Bonaccorso mi ha invitato al Festival Jazz e al memorial che si tiene ogni anno a fine giugno. Dal 1996 continuo a tornare e a trovarmi molto bene a Laigueglia», ha spiegato Elio. «Mi siedo sulla terrazza del ristorante e guardo il mare. Che cosa c'è di più bello? Conosco il mondo attraverso i ristoranti e qui, oltre alla cucina, godo della tranquillità e di bella spiaggia», ha aggiunto Gualtiero Marchesi. «Nel 1991 ho acquistato una casa a Laigueglia. Giocavo nel Torino e mia figlia soffriva di asma. Sono arrivato qui trascinato da un . Ci vengo anche per le festività natalizie», ha concluso Enrico Annoni.

Paolo Limiti frequenta Alassio da più di 40 anni, tanto da conoscere pregi e difetti della città

Jerry Cala' è tornato per due volte in pochi mesi ad Alassio dopo lo spettacolo «Amici miei»


Elio delle Storie tese è da molti anni fedelissimo di Laigueglia come Gualtiero Marchesi e il calciatore Annoni

Jerry Calà, applauditissimo cantore degli Anni '60, è tornato per due volte in pochi mesi ad Alassio, rimanendone entusiasta. «E' stato sindaco volermi di nuovo, dopo lo spettacolo Amici miei portato scena Palalassio ad aprile. E io ho subito raccolto l'invito», racconta l'attore-cantante Gatto di vicolo Miracoli.

Protagonista di concerti con il suo gruppo ed Imperia, Diano Marina ed Albissola, oltre che in gara al Festival di Sanremo 2000, Samuel, cantante e leader dei Subsonica, ha un curioso aneddoto che lo lega al Ponente savonese: «Avevo 6 anni e salivo su un palco per la prima volta, accompagnato dai miei fratelli musicisti. E' successo molti anni a Ceriale. Uscivo da uno scatolone un brano che faceva 'Quando sentire odore di banana...'. Ora, ricordandolo, un po' me ne vergogno».

Va bene

Castelvecchio Rocca Barbena. Un esempio di recupero del borgo che ha coinvolto tutti i privati. In dieci anni il paese ha cambiato faccia. Merito di . Ora a chi tocca?

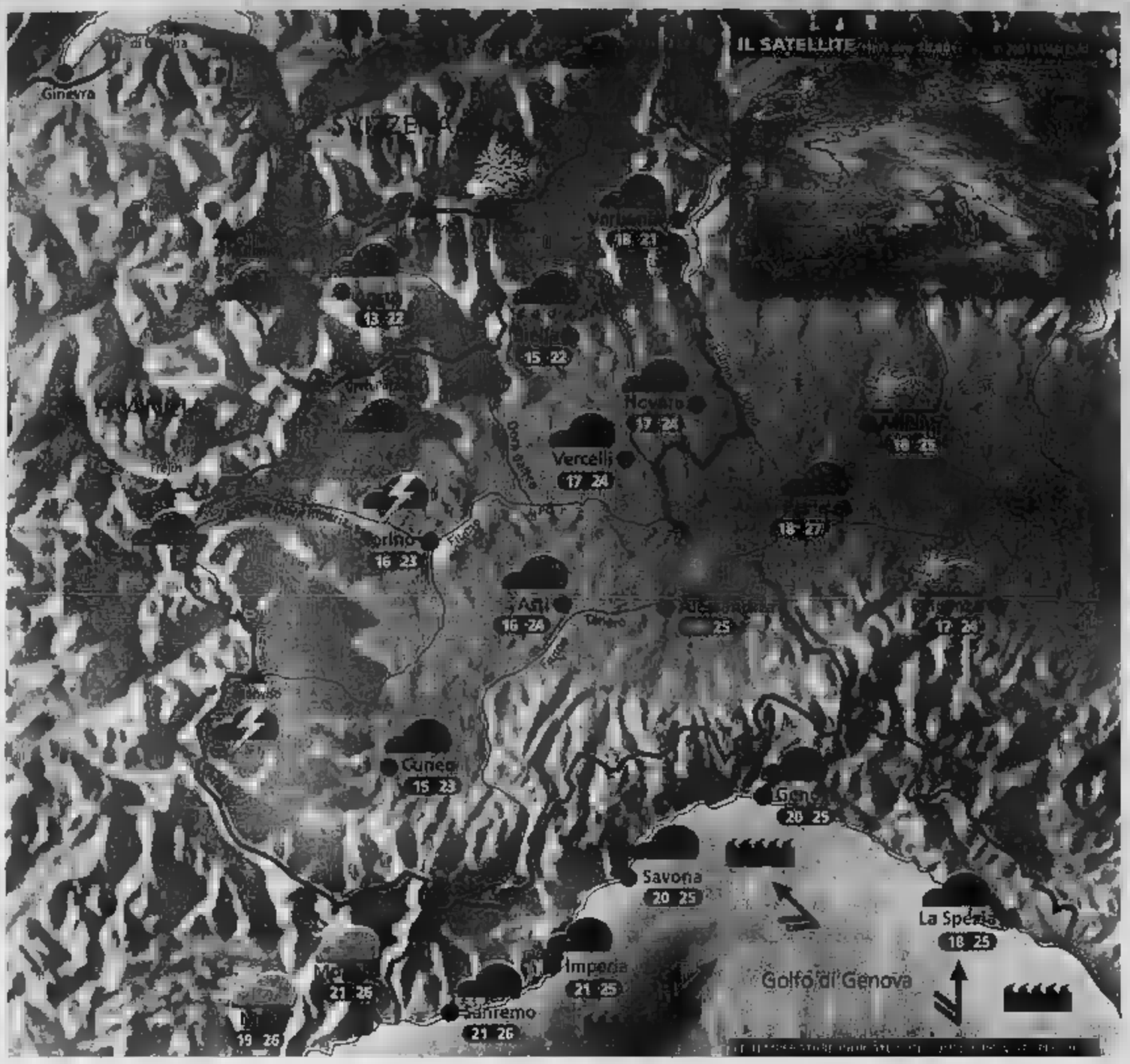
Va male

Yacht sempre più vicini alle spiagge e ai bagnanti. Le infrazioni registrate dalle Capitanerie in Riviera sono purtroppo all'ordine del e rappresentano un problema di sicurezza per gli ultimi giorni d'estate

TECNOMOTO
Scarabeo 100 4T
Prezzo listino 2.440,00
Prezzo su strada 2.190,00
Concessionario ufficiale per la zona compresa tra Andora e Finale Ligure
RIFLETTI E CONFRONTA!
Scarabeo 125 Light
Scarabeo 125 GT
Prezzo Listino 3.785,00
Prezzo su strada 3.500,00
Scarabeo 200 Light
Scarabeo 200 GT
Prezzo listino 4.135,00
Prezzo su strada 3.800,00
Leonardo 125 ST
Prezzo Listino 3.235,00
Prezzo su strada 2.950,00
Leonardo 150 ST
Prezzo Listino 3.535,00
Prezzo su strada 3.130,00
Leonardo 250 ST
Prezzo Listino 4.235,00
Prezzo su strada 3.730,00
Prezzo Listino 6.900,00
Prezzo su strada 6.200,00
Pegaso 650 I.E.
Portapacchi e ...etto compreso
Prezzo Listino 6.500,00
Prezzo su strada 5.900,00
Atlantic 500
Finanzi... 24 mesi
Prim... rata
Gennaio

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri l'azione di un vortice sul Mediterraneo occidentale ha mantenuto condizioni di instabilità sulle nostre zone. Forti temporali si sono abbattuti sul Ponente ligure al primo mattino. Oggi il suddetto vortice continuerà a determinare tempo inaffidabile con possibili rovesci o temporali specie nel pomeriggio.

Previsioni In mattinata molte nubi su Val d'Aosta, alto Piemonte e riviera ligure centro-occidentale con possibilità di sporadici rovesci. Nubi sparse altrove con qualche schiarita possibile. Nel corso della giornata aumenteranno le nubi sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Liguria e basso Piemonte con possibilità di qualche rovescio o temporale in serata. Schiarite ancora possibili su Vercellese, No[illegible] Milanese. Temperature stazionarie. Venti deboli, con rinforzi in montagna e Liguria. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Cosa ci aspetta questa settimana?

Il mese di agosto che sta per finire si è distinto da quelli degli anni passati a causa delle piogge intense che si sono abbattute su molte zone d'Italia prima del periodo di Ferragosto. Fortunatamente, proprio in corrispondenza della festività dell'Assunta, il tempo ha deciso di mettere un pò di giudizio, regalando delle belle giornate piene di sole e un clima nemmeno eccessivamente caldo. In seguito sono arrivati alcuni temporali che hanno disturbato in parte il tempo della settimana [illegible], specie in [illegible]. Adesso [illegible] ci dobbiamo attendere? Il nostro Paese è attualmente tra le spire di [illegible] vortice nuvoloso che mercoledì avrà il centro proprio tra la Corsica e il Mar Ligure e conseguentemente il tempo [illegible] sarà [illegible] migliori. Successivamente sembra che tutta la struttura perturbata trasli verso levante, determinando un miglioramento più manifesto per il fine settimana prossimo. Ovviamente la previsione è basata sulle elaborazioni attualmente in nostro possesso e la situazione non è delle più semplici da interpretare. I presupposti per sperare che l'ultimo fine settimana di agosto sia buono ci sono.

di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	21 26	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 28	ROMA	20 25
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	20 28
CAGLIARI	20 26	BARCELLONA	16 21
CATANIA	24 30	BRUXELLES	[illegible]
CATANZARO	22 25	FRANCOFORTE	13 25
FIRENZE	19 24	GINEVRA	12 21
OLBIA	19 24	LONDRA	17 22
PALERMO	24 25	MONACO DI BAVIERA	14 26
PERUGIA	18 26	PARIGI	13 18
POTENZA	20 24	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto

esi IRRIGAZIONE www.esirrigazione.com

PROPLAN sacco da Kg.15
POLLO e RISO
1pz € 39,90/cad - 2pz [illegible] 37,00/cad - 3pz € 35,00/cad
SALMONE e [illegible] oppure AGNELLO e [illegible]
1pz € 43,50/cad - 2pz [illegible] 41,00/cad - 3pz € 38,00/cad

Hill's [illegible]
1pz € 41,59/cad
con POLLO 2pz [illegible] 39,00/cad
3pz [illegible] 37,00/cad

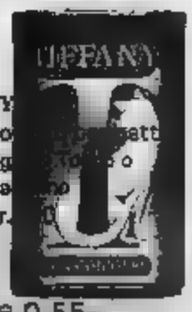
Eukanuba [illegible]
1pz € 51,90/cad
ADULT 2pz [illegible] 49,50/cad
3pz € 47,00/cad

OFFERTA PER ALLEVATORI
L'AGRICOLA
[illegible] € 7,75
[illegible] € 14,5
10.105 A € 20,00
GRANO USO ZOOTECNICO

NaturalMondo
i negozi specializzati per gli animali [illegible] compagnia
A SAVONA
CALATA P.SBARBARO, 12R
VECCHIA DARSENA - TEL.019.821017
[illegible] C/O C.C. "IL GABBIANO"
CORSO A.RICCI, 203R - TEL. 019.819137
C/O L'AGRICOLA
VIA PARTIGIANI, 29R - TEL.019.802414
www.lagricola.com

KiteKat
buste da gr.100
1pz € 0,35
10pz € 3,00

Purina Cat Chow
lattina da gr.85
con Pollo, Fegato e Olive o Manzo e Formaggio
1pz € 0,52 e 10pz € 2,60
paghi 5 prendi 10

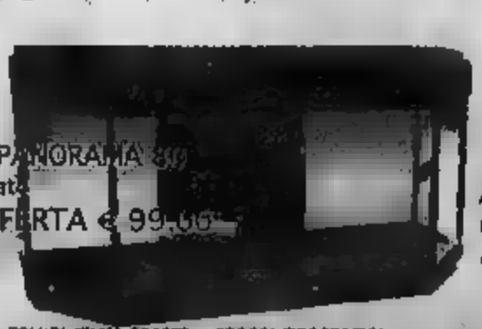


TIFFANY
prelibato [illegible] gatti
con Coniglio [illegible] o
Pollo e Ta[illegible]o
lattina gr.[illegible]
1pz € 0,55
3pz € 1,45

Purina
PROPLAN
confezione da gr.400
alimento secco per gatti
[illegible] 1pz € 2,39

€ 2,99

ACQUARIO ANGOLARE (105x55x55)
con pompa, riscaldatore, centralina e neon
€ [illegible] OFFERTA € 245,00
MOBILE
€ [illegible] OFFERTA € 93,00

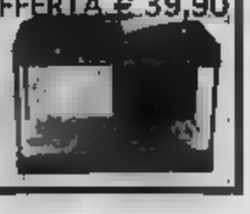


ACQUARIO PANORAMA 80
non accessoriato
€ [illegible] OFFERTA € 99,00

ACQUARIO AVANGUARDE
con [illegible] accessoriato
€ [illegible] OFFERTA € 149,00

ACQUARIO BONITO (45x45x48)
non accessoriato
€ [illegible] OFFERTA € 75,00
MOBILE
€ [illegible] OFFERTA € 69,00

ACQUARIO DANILA
€ [illegible]
OFFERTA € 39,90



OFFERTE VALIDE FINO AL 1 SETTEMBRE 2003 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - ERRORI TIPOGRAFICI

PROSEGUE LA RASSEGNA «METTI UNA SERA AL BAR» CON I CONCERTINI DALLE 21 A MEZZANOTTE NEI DEHORS E NEGLI SPAZI ALL'APERTO ■ LOANO

Il martedì sera con il ritmo della musica house

Alla discoteca Le Vele di Alassio finale regionale di Miss Muretto

La musica house ha caratteriz- ■ serata del martedì ■ discoteca La Capannina di Alas- Questa ■ l'ospite è il dj ■ Mas. Martedì da ballare dalla consolle ■ dj ■zione anche a La Suerte di Laigueglia.

Ancora ad Alassio alle 21 ai Giardini del Comune «Cantando la dolce vita» e «Fotoricordo», un percorso fatto di canzoni, danze ed immagini per ricostruire le atmosfere della famosa Via Veneto e del decennio degli Anni '60.

Musica dal vivo, di tutt'altro genere, ■ a Celle Ligure a cura dei quattro locali che si affacciano in piazza del Popolo, dalle ■ «Reggae Dub & Ska Dj», a seguire musica d'ascolto.

Prosegue ancora la rassegna «Metti una ■ al bar» con i concertini dalle ■ a ■ nei dehors ■ negli spazi all'aperto dei locali della zona a mare di Loano. In serata concertini dal bar Ancora, dal bar Hi Fi, dal Vecchi Caruggi, allo Skating Club ■ al bar-bagni Florida. Genere dancing, con i balli ■ coppia, liscio e revival, ■ orchestre, ■■■■ a Loano, al Manhattan Inn e al Saitta sul lungomare Marconi. In quest'ultimo dancing al piano superiore musica ■■ ■ ■■■■ Juliano Cavicchi. Nelle colonne ■■ a fianco La Stampa propone, come tutti i giorni, il panorama dei ritrovi e delle singole attrazioni della ■■■ e della notte.

■■■■■■■■ Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.

GENOVA «Evasione Latina» ■ dj ■■■ Terrazza ■ ■■■ Cinque Maggio. Discobar al Dixeland, Sergio dj alla Rosa dei Venti. Al Transilvania Rock Horror tequila party. Musica live al Shakespeare Art Café. Ritrovi al Nadamas (Magazzini ■■ cotone), Madeleine Café, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano (karaoke), ■ Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopraviaventi, ■ Matteoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito ■ Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, ■ Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

■■■■■■■■ Ritrovo al pub Mc Namara.

■■■■■■■■ Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy, ■ Takabanda, al Miramare e all'Invidia.

■■■■■■■■ «Reggae dub & ska dj» nei dehors dei quattro locali di piazza del Popolo dalle 22. Ritrovi a La Ghironda, al Guardi, al Charlie Max, al Baraonda ■ al Durty Nelly's.

CAIRO M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, ■■■ degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Bè Pub.

■■■■■■■■ Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

BARDINETO Musica e ritrovo al Bar de Nei.

MILLESIMO Night club Gasoline. Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. Serata latino-americana ■■■ la Tribù Latina al Soleluna (Bagni Miramare). Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, ■ Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar e al Med Café. Serata con dj ■ bagni Ulisse.

SAVONA Alla Compagna Savonese delle Indie terrazza risto-discobar dalle 20 alle 3 (non ristorante). Ritrovi da Bacco, da Tutto Gelato (sottofondi musicali) in ■■■ Tardy e Benech, al Vecchio e Io ■■ (di fronte ■ Priamar), al Provenca di corso Ricci (musica di sottofondo), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), ■ Mezzo Marinaio (enoteca), a Dò Scaletto, all'osteria Cu du beu, al Lido Azzurro, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

QUILIANO Ritrovo al Barsanda di Valleggia.

VADO Ritrovi al Daubeci «Hot Summer» (settore ■■■ in spiaggia) e ■ Cupido Pub.

■■■■■■■■ «House Party» al Sinte Gasleshka di Portovado.

SPOTORNO «Noche Latina» alla discoteca Isla Bonita on the beach: «Movida Latina» staff, animazione e scuola di ballo dalle 21,30. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, ■ Samoa, al Nelson. Musica ■■■ vivo ai bagni Sirio.

FINALE Ritrovi al Joy, l'Agorà, al Baquito (■■■■ house), al Nonsocodirado (serata ■■■ gli «Amici del jazz»), ■ Trocadero, al Vanilla, al Garibal- Pub, al Newc Clipper e da ■■■■.

■■■■■■■■ Ritrovo al Rifrullo, al Café Elios, al Mulino Club, alla Torre del Sassetti e al Cappero Club.

■■■■■■■■ Genere dancing-revival e latino al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Airona, al Barone Rosso, al Soleluna, all'Iguana, da Poldo's e a Il Santo- ■■■■■■■■ e figli «dal vivo» ■■■ gelateria Minerva.

LOANO Concertini da ■ bar Ancora, all'Hi Fi, al Vecchi Ca- ■■■■, al Florida e allo Skating. «Doria Hot Parade» con musica house e dance revival con dj Franki ai bagni Doria. Martedì risto-discobar ■■■ dj ■ U Gein (porto). Musica e ritrovi al Posaidon, al Bucchero, ■ Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café (inaugurazione alle 21,30 della sede del Blucerchiati Indipendenti, all'Arcibaldo, al Gavioli, da Vittorino, ■ ■■■ a letto, al Carpe Diem, al Vascello, al Fluke pub. Liscio ■ revival

Miss Muretto ad ■■■■

ai Saitta (Gli Ascendenti al dancing e Juliano Cavicchi al piano ■■■ e al Manhattan Inn (pomeriggio e ■■■ «Roberto Fiumara» orchestra).

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi ■ Planet Café, ai Bagni Pirata (live) e La Risacca. Lisciateca al Primo Piano.

ALBENGA Musica e ritrovi ■ Jammin', ■ Caffè Noir, all'Eno music pub Reggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al Morgana, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, ■■■ Rock Bank Café, al Pulp, ■ Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.

ALASSIO Alle Vele finale regionale di Miss Muretto. Martedì notte all'insegna della musi- ■ house alla discoteca La Capannina: special guest star ■■■ Mas dj. «Cantando la dolce vita» e «Fotoricordo» dalle 21 ai Giardini di palazzo civico.

Spazio live nei dehors de El Galeon e del Mozart. Live music bar ■ Paradise di località santa croce. All'osteria Mezzaluna live con «Rizzo & Rizzo». Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Liquid, Rooster George Taylor's, ■ Sol Ponente, al Fred Music bar, al Joy, a ■ ■■■ Café, ■ The Victorian (aperto anche a colazione), al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret (tutte la ■■■ musica dal vivo). Revival da ballare a la pasticceria La Riviera.

LAIGUEGLIA Martedì con la discoteca sul mare a La Suerte dj Maurizio Arena, Antonello Love, Andrea Poggio. Ritrovi al Greg De Molloe, al Crazy Love, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello e al Maylower pub. Piano bar e karaoke ■ Pirata.

ANDORA Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Café de mar.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a il Barockcaffè.

DIANO ■. Discoteca, con Human dj, a ■ Sortilegio. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi al Sunset Café, all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Mister Dbj e Mister Paul ■ Baia Salata music on the beach. Liscio e musica Anni '60 ■■■ animazione alla Baia Sara- ■■■ Ritrovi al Seven Square, al Bersò, al tapas, al Jazz Caffè, al Winston Churchill, al ■■lara.

S.STEFANO Ritrovo al Barsetto.

RIVA L. Liscio revival con orchestra ■ Sensual.

ARMA Musica al nuovo Papagayo (con dj), al Frog's e al Flower's (musica house ■ commerciale ed animatrici).

BUSSANA Ritrovi all'Osteria degli artisti.

SANREMO Master dj a la Villa. Musica live da George La Nuit. Discobar ■■■ Baia del Pirata. Ritrovi al JJ. Smith, Sax Pub, al Bar Roma, al Marval Café, al bar Astra, al Blue Moon, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè.

RIVA L. Balli revival con orchestra al Sensual.

■■■■■■■■ Discoteca Be- ■■■.

BORDIGHERA Musica e ritrovi al Gp (dj set), al San Marco Café, al Chica Loca, al Graffiti pub e a la Tana del lupo.

VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro venti. [a. r.]

A PONTINVREA APERTA DALLE ■ ALLE 24 LA PISTA DI KART «VITTORIA», MUSICA ETNICA A SPOTORNO

A Borgio sipario sui film dedicati a Totò

«Bim Bin Gio Co» a Pietra Ligure, «Libri di Liguria» a Peagna

DA VEDERE

Si chiude ■ Borgio Verezzi la rassegna nazionale dei film dedicati a Totò, i film di «Voci nell'Ombra» e Finale «Moulin Rouge», con Nicole Kidman), «Bim Bin Gio Co» a Pietra Ligure, rassegna musica etnica a Spotorno, «Libri di Liguria» a Peagna di Ceriale. Questi gli appuntamenti del martedì.

■■■■■■■■ E' aperto tutti i giorni l'acquario ■■■ le «notti magiche».

V■■■■■■■■ Concerto dei «Vagabond Shoes» in piazza Bovani alle 21,15 (ingresso libero).

PONTINVREA E' aperta dalle 9 alle 24 la pista di kart «Vittoria».

CELLE L. Mostra sull'ambiente nella sala consigliare di palazzo civico.

ALBISSOLA M. «Amarcord Albissola» ■■■■■■■■ al ■■■■ d'arte contemporanea. Chitarra con Luca e Mauri ai bagni Sirena (ore 21).

■■■■■■■■ S. Festa di fine estate nell'ex piazzale ferroviario (sera).

■■■■■■■■ «Le contrade dimenticate» sino al 30 settembre mostra nella Sala dell'Ombrello al Priamar.

SPOTORNO Musica del ■diterraneo per ■■nia immaginaria» con gli Argilla alla 21,30 in piazza Santa Caterina (parco Monticello). «Spotorno il comprensorio del benessere» vignette in mostra all'ex Palace dalle 20 alle 23,30 sino ■■■ settembre.

■■■■■■■■ Visite guidate in settimana alla ■■■■ romanica di San Paragorio, a cura ■ Civitas Neuli.

RIALTO Arte contemporanea in mostra presso le scuole a cura del Paraxo.

FINALE L. Proiezioni dei film del Festival del doppiaggio «Voci nell'Ombra» alle 21 al cinema Ondina. Oggi «Moulin Rouge», di Baz Luhmann. ■ pubblico è chiamato ad esprimere ■ proprio voto. Concerto della banda «Maria Pia» alle 21,15 nei chiostri di Santa Caterina. Opere di Vincenzo Balsamo all'oratorio dei disciplinanti. Esposizione permanente di arte contemporanea nei chiostri di Santa Caterina e Finalborgo. Stage internazionale di danza, diretto da Loredana Furno nella palestra Rivetti. «E=mc2» opere di Gianmaria Giannotti e Mario Paschetta a Castelfranco a cura di Arte Bernini.

Ultima sera con Totò a Borgio

BORGIO Al teatro Gassman la rassegna cinematografica nazionale «Siamo uomini e caporali» dedicata a Totò, spettacoli ad ■■■■ libero, alle 21 tavola rotonda ■■ Totò, con la partecipazione ■ esperti, al termine saranno proiettati «Che ■■■■ sono ■ nuvole» (cortometraggio da «Capriccio all'italiana») e «Rivista Cine numero 4», si chiude contemporaneamente anche la mostra fotografica e documentaria dedicata a Totò. Visitabili tutti i giorni le grotte.

TOVO Aperto il museo dell'orologio ■ torre «Borgallo».

PIETRA «Bim Bin Gio Co», dalle 18 dimostrazione di pesca con reti dalla spiaggia (arenile di corso Italia), alle 21 in piazza San Nicolò «Cappuccetto rosso» di Gino Balestrino. Mercatino serale dalle 18 alle 24, artigianale ■■ lungomare e in viale Repubblica. «Rivisitazione del Cenacolo», di Pierino Traverso dalle 20 alle 23 all'Annunziata. Beach Volley tutti i giorni ■■■ spiaggia ■■ Le■■■■.

LOANO Sino ad oggi spettacoli de Il circo «Claudio Orfei» in piazza del mercato. «Mercatino etnico» dalle ■■ alle 24, in piazza Palestro. Luna Park ■ via Alba.

■■■■■■■■ Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche (ultimi ingressi alle ■■ e alle 17).

BORGHETTO Meo Cavallero e Music Story Orchestra alle 21,30 in piazza Marinai d'Italia, degustazione di prodotti tipici delle Valli Acquesi.

CERIALE Dalle 17 alle 23,30 «XXI Rassegna libri di Liguria» a Peagna: oggi «Percorsi d'arte» (cultura e turismo) alle 21 incontro all'Auditorium. Aperto tutti i giorni dalle ■■■ 19 in parco acquatico Le Caravelle: spettacoli ed animazioni per ■■■ la giornata.

ALBENGA In mostra a palaz- ■■ Vecchio sino al 15 settembre ■ tesori del Centa».

GARLENDA Al castello Costa Del Carretto «Ginevra. Arte e musica», rassegna d'arte contemporanea in memoria di Rainer Kriester (sino all'8 settembre).

ALASSIO Mario Meli ■■ concerto alle 21 in piazzetta Arenella.

LAIGUEGLIA Terza Rassegna «Pittori in piazza» dalle 17 alle ■■ nel centro storico (sino al 28 agosto).

ANDORA Passeggiata guidata a Colla Micheri, ritrovo alle 16 al Bastione Saraceno. [a. r.]

BARI	75	43	47	16	82
	71	70	■■	58	55
CAGLIARI	82	41	34	83	61
	62	60	60	59	44
FI■■■	90	32	2	6	29
	82	76	66	59	57
GENOVA	78	46	69	84	34
	89	87	68	65	59
■■■■	34	22	37	21	31
	52	49	47	46	42
NAPOLI	88	21	49	39	27
	89	70	66	52	49
PALERMO	■■	61	10	17	87
	100	100	75	■■	63
ROMA	72	70	■	■■	56
	97	■■	■■	74	■■
TO■■■	87	50	36	35	90
	■■	73	■■	■■	■■
VENEZIA	82	76	82	■■	■■
	113	100	■■	53	42

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 55 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie ■■ cui puntare. Il gioco ■■ programmato per almeno 4 settimane consecutive ■■■ gli altri sistemi:

55- 2	55-14	55-26	55-38	55-50
55- 4	55-16	55-28	55-40	55-52
55- 6	55-18	55-30	55-42	55-54
55- 8	55-20	55-32	55-44	55-56
55-10	55-22	55-34	55-46	55-58
55-12	55-24	55-36	55-48	55-60

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (3); Cagliari 66 (6); ■■■ 14 (0); Genova 26 (5); Milano 43 (2); Napoli 3 (7); Palermo 82 (7); Roma 21 (5); Torino 58 (1); V■■■■ 62 (10).

Nell questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi ■ frequenza sulla ■■■ ■ P■■■■■:

11- 3	11-19	11-35	44-10	44-27
11- 5	11-21	11-37	44-13	44-29
11- 7	11-23	11-39	44-15	44-31
11- 9	11-25	11-41	44-17	44-33
11-10	11-27	44- 3	44-19	44-35
11-13	11-29	44- 5	44-21	44-37
11-15	11-31	44- 7	44-23	44-39
11-17	11-33	44- 9	44-25	44-41

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

90-1-2	1-2-5	2-3-9
90-1-3	1-2-6	2-3-90
90-1-4	1-2-7	3-4-5
90-1-5	1-2-8	3-4-6
90-1-6	1-2-9	3-4-7
90-1-7	2-3-4	3-4-8
90-1-8	2-3-5	3-4-9
90-1-9	2-3-6	3-4-90
1-2-3	2-3-7	4-5-6
1-2-4	2-3-8	4-5-7

SUPER ENALOTTO - CACCIA ■■ JACKPOT
■■■■ normali e ■■■■ integrali

€ 1,00	4 - 13 - 27 - 39 - 43 - 70
2 combinazioni	6 - 14 - 21 - 48 - 58 - 86
€ 3,50	12 - 27 - 33 - 41 - 48 - 74 - 78
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con base
€ 112,08	basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 67 - 80
224 combinazioni	varianti (8 numeri) = 11 - 20 - 27 - 36 - 45 - 56 - 70 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

UN APPUNTAMENTO A «BRAVO RADIO DUE ITALIA»

Per «Radio Onda Ligure» la festa dei primi 25 anni

ALBENGA

Radio Onda Ligure spegnerà le candeline per festeggiare i suoi primi ■■ anni ■ attività in diretta radiofonica ■■ Radio- ■■■. L'emittente, nata nell'agosto del 1977, sarà ospite del programma di Radio Rai «Bravo ■■■■ Due Italia» il primo settembre alle 22,14. Sarà ■ primo grande appuntamento di settembre con i suoi radioascoltatori per quella che è diventata un punto di riferimento via etere di tutto il Ponente per spettacoli, cultura, sport ed anche impegno sociale. Il 2 e 3 settembre Radio Onda Ligure sarà la radio ufficiale delle serate di gala conclusive ■■ concorso Festivalmare, che si ■■■■■■■■ a Sanremo ■ Villa Ormond. Un rinnovato impegno nel raccontare vincitori, ospiti e momenti salienti della manifestazione più ricca di riconoscimenti per gli operatori del turismo in Liguria. Dopo il prestigioso appuntamento ■ Sanremo con la Mosc, la mostra dell'artigianato con espositori da tutto il mondo che ha chiuso i battenti il 25 agosto, Radio Onda Ligure ■ prepara ora ad affrontare a ■■■ gradi «Sagralea 2002», la rassegna del vino Pigato ■ Salea d'Albenga, che rimarrà allestita, con stand, degustazioni e spettacoli, ■■■ 3 all'8 settembre. Alla 35a edizione dell'importante appuntamento Rol avrà un punto di accoglienza all'ingresso dello spazio espositivo ed un secondo punto informativo ■■■ cuore della sagra, dal quale verranno segnalati ed annunciati tutti gli eventi in progr■■■■ e tutte le novità. Nell'area spettacoli, domenica ■ settembre, Rol, con lo speaker Paolo Allara e la Dj band, ■■■ impegnata nell'elezione della «Miss Ragazza Doc» organizzata dalla Eccoci, ultima selezione per accedere alla finale del concorso «Miss delle Miss». [m. br.]

TUTTO PRONTO PER L'«ALBENGA AIR SHOW 2002»

Con le Frecce tricolori uno spazio per i disabili

■■■■■■■■

«Non sarà solo un importante e spettacolare evento aereo ma soprattutto una grande festa per tutta la città». Queste le intenzioni degli organizzatori (Aeroclub Savona, Comune di Albenga e Aeroporto di Villanova) della manifestazione aerea internazionale «Albenga Air Show 2002», che si svolgerà il 14 settembre. Proprio per soddisfare questa peculiarità del raro appuntamento, ■ stata scelta come ambientazione lo spazio aereo antistante lungomare Doria, piuttosto che l'aeroporto vilianovese «Clemente Panero». C'è di più. Spiegano gli organizzatori dell'evento: «Per permettere a tutti di godere dello spettacolo della Pattuglia acrobatica delle Frecce tricolori e ■■■■ evoluzioni degli altri velivoli, che saranno presenti il 14 settembre, un pensiero particolare è andato a chi, meno fortunato, difficilmente avrebbe accesso alla manifestazione, senza un apposito servizio. ■ sarà infatti una spiaggia riservata ai portatori di handicap e ai disabili, quella libera di lungomare Colombo, tra i bagni Albenga ed il molo, dotata di accesso facilitato e delle altre strutture necessarie». ■■■ stesso area «preferenziale» verranno accompagnati, tramite servizio navetta, gli ospiti della casa ■ ■■■■ Trinchieri che vorranno assistere alla manifestazione. Sempre per aiutare le fasce più deboli, verranno dati in gestione i parcheggi cittadini alle molte ■■■ ciazioni benefiche e di volontariato.

Sarà la Croce bianca, grazie ai suoi ■ anni dalla fondazio- ■■, a f■■■ degli spazi maggiori (4.000 posti auto tra viale Che Guevara, piazzale della stazione e dell'Ortofrutticola). I fondi raccolti serviranno all'acquisto di un'automedicale. [m. br.]

VIA CON ERBE AROMATICHE SPONTANEE OFFICINALI

Percorsi d'arte a Peagna si parte nell'auditorium

CERIALE

Questa sera, all'auditorium all'aperto di Peagna è ■ programma, alle 21, una tavola rotonda su «Percorsi d'arte» a cui interverranno esperti come Silvia Bottaro, Nadia Pazzini Paglieri, An- ■■ Maria Verda Scajola, Emanuele Ravina (direttore dell'APT) e Olga Freghetti (postessa e romanziera).

«Erbe aromatiche spontanee officinali»: ■ questo il tema della tavola rotonda dedicata ieri sera dalla Rassegna dei Libri di Pea- ■■■ al mondo dell'agricoltura e ■■■ culinaria ligure. Sono ■■■ infatti le «aromatiche» a salvare la stagione floricola che presenta momenti di difficoltà di mercato. Chiamare i maggiori esperti di questo settore (per le diverse angolature dell'argomento) è quindi un omaggio, in chiave culturale, all'attività economica del settore primario, così importante nel ponente savonese. Sollecitati e condotti da Franco Gallea, gran «patron» della kermesse culturale cerialese, sono intervenuti Bruna Bianco Accame, Riccardo Galbussera (funzionario del Centro ■ sperimentazio- ■■■ agricola ■■■ Camera di Commercio di regione Rollo, che ha preparato un manoscritto dedicato alle aromatiche), Angelo Gastaldi (che è autore di ■■ volume sulle piante aromatiche ■■■ la Comunità Montana presenterà a giorni). Angelo Parato, il giornalista-gastronomo Silvio Torre e Stefano Amoretti. ■■ cultura, quindi, in aiuto dell'economia.

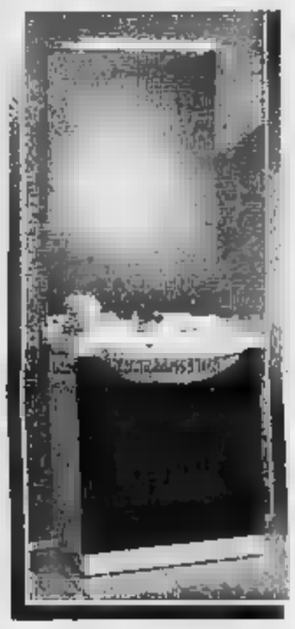
Sabato scorso è stato presentato il videodocumentario girato da Beppe Rizzo sulla storia di Albenga in occasione del novantesimo di fondazione della Croce Bianca. ■■■■■■■■ si è parlato di «Città e Paesi di Liguria - Storia e Ricordi» con l'esibizione di «Cantarisco» (Pezzuolo-Raita). Domani sera sarà la volta di «Ambiente in Liguria». [r. br.]

tutto a tutto nei grandi affari

portati a casa il risparmio

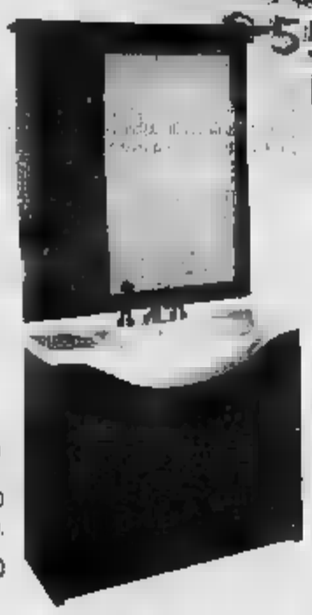
...e da giugno a settembre scopri sconti fino al 40%

onda
Bagno laccato, piano con lavabo, come foto
€ 299.00



nouvelle
Bagno in legno massiccio con lavabo, in foto.
€ 609.00

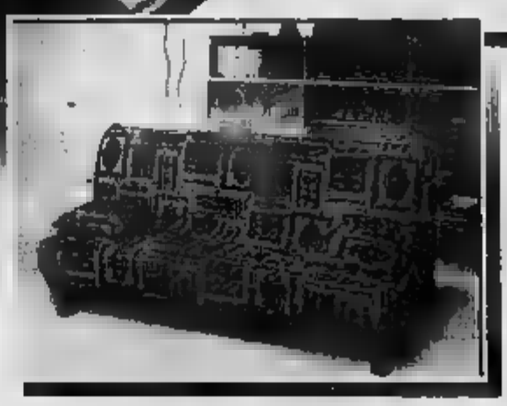
inglesina
Cristalliera in pino massiccio, disponibile tinta noce, miele e naturale, come foto
€ 558.00



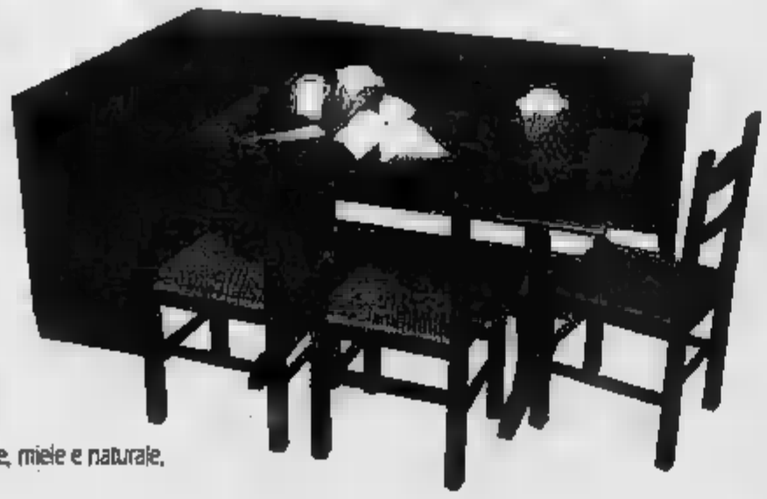
bar
in pino disponibile noce, naturale e miele, in foto
€ 506.00

...e ad Agosto Sconti aperti!
in chiusura dal 12 al 19

felix
Portacomputer faggio, come foto
€ 78.00



urano
Divano trasformabile in letto matrimoniale, con rete a doghe e materasso, disponibile in vari tessuti, in foto
€ 165.00



giropanca
con tavolo e 4 sedie, disponibile in tinta noce, miele e naturale, in foto
€ 460.00

marte
Salotto in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, vari tessuti, tavolino incluso, come foto
€ 661.00

"PORTATI A CASA IL RISPARMIO": Prezzi IVA inclusa, franco nostro magazzino.

ASTA MOBILE

è il marchio che contraddistingue i nostri prodotti e commercializzati da noi.

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA MATTINA - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

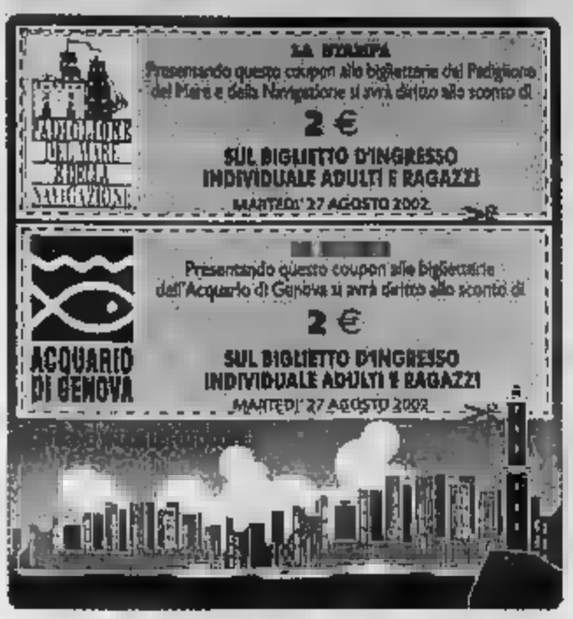
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 1
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

DIANO MARINA DI TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

www.astadelmobile.it

A F F A R I D I Q U A L I T A'

INVERTITRE LE SERATE: LUNEDI' 2 PREMIAZIONE DELLE CATEGORIE TAGLIANDI MARTEDI' 3 DI QUELLE ISTITUZIONALI. SI VOTA SINO ALLE 18 GIOVEDI', DOMENICA CLASSIFICHE FINALI



Dual Gang, vento giovane su Festivalmare

Porteranno l'allegria di «Sarà la primavera» a Villa Ormond

Piero Moretti

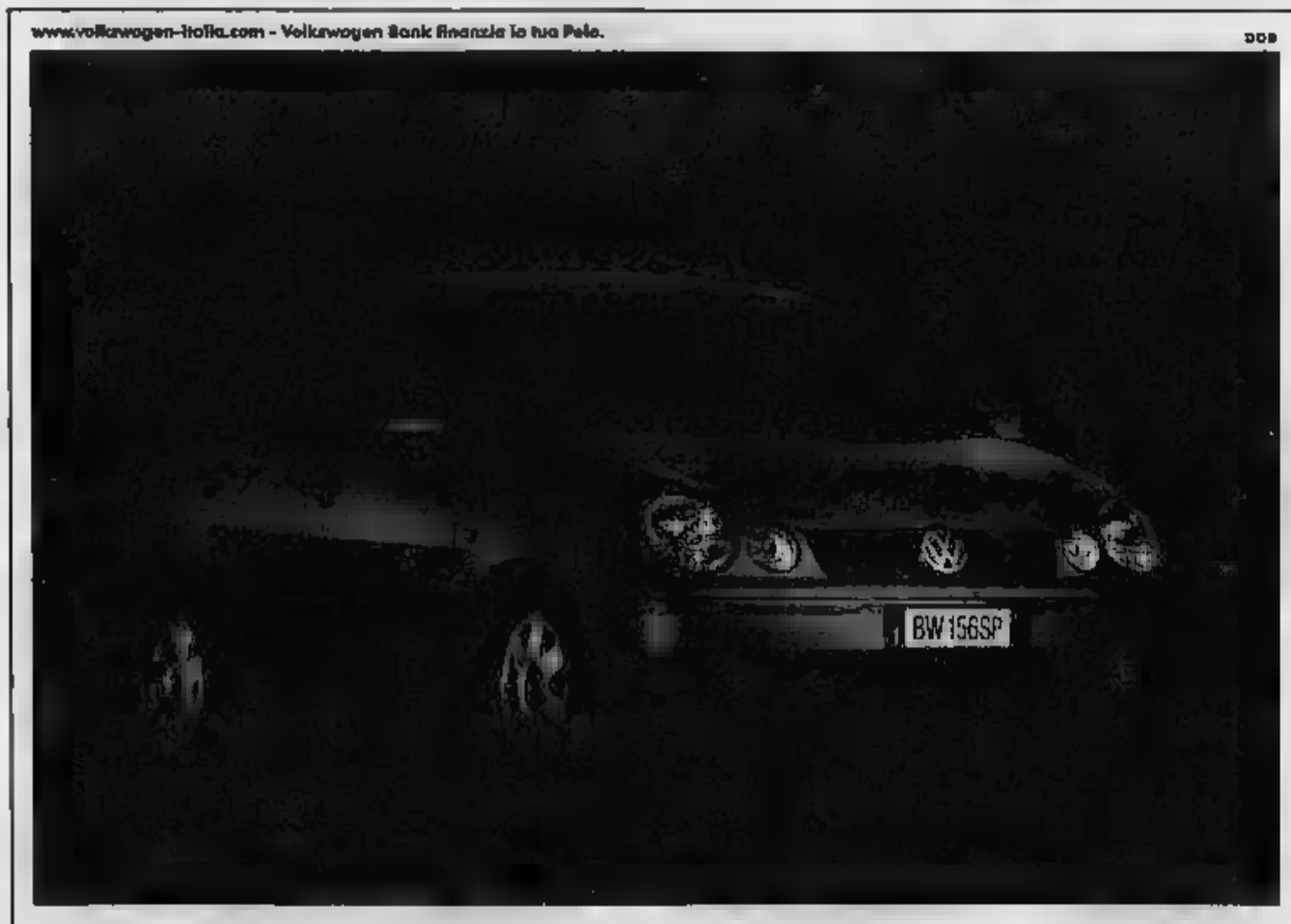
SANREMO

E' stato definito il programma delle premiazioni di Festivalmare 2002, con una modifica rispetto a quanto annunciato nei giorni scorsi, e cioè l'inversione delle due serate. Quindi, la premiazione delle categorie dei tagliandi votati dai lettori (discoteche, drink & music, alberghi, bagni marini, bar, ristoranti e gelaterie) avrà luogo lunedì 2 settembre, mentre quella delle categorie istituzionali scelte dalla giuria (che quest'anno sono imprenditoria turistica, musica classica, spettacoli, cabaret, tradizione e folclore, sagre, originalità e cultura) si svolgerà la sera successiva, martedì 3 settembre, sempre a Villa Ormond di Sanremo.

Il tagliando per votare comparirà sulla Stampa sino a giovedì 29: entro le ore 18 di quella data i tagliandi dovranno pervenire, a mano o per posta, all'agenzia Eccoci di Albenga. La classifica definitiva sarà pubblicata domenica 1 settembre e, contrariamente a quanto scritto per errore del quale ci scusiamo nell'edizione di ieri, non saranno più pubblicate classifiche parziali.

E intanto al cast artistico si aggiunge un altro grande nome. Dopo il mago Alexander, i cabarettisti Frisi e De Marchi, la presentatrice Anema e gli ospiti d'onore Matia Bazar, ecco i Dual Gang, per un tuffo nel più giovani: i Dual Gang, rivelazione della sezione giovani del Festival con il brano «Sarà la primavera», oggi tormentone dell'estate nelle discoteche e su tutte le radio nazionali oltre che nelle manifestazioni più importanti come Festivalbar.

Paolo Bisio, 22 anni, e Silvio Magurno, 23, sono i Dual Gang. Il loro primo album, «Cuori ad alta voce», ha riscosso grande successo



Niente è impossibile.

tutti i Polo un finanziamento di Euro 8000 a tasso zero* in 40 mesi con rate mensili di Euro 200.

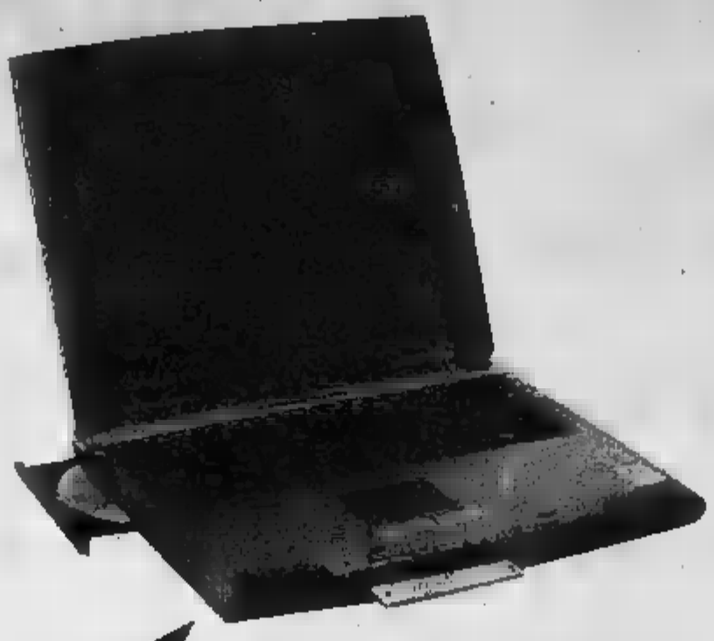
* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Polo 1.2 | Euro 11.451,00 esclusa I.P.T. Finanziamento Euro 8.000,00. Anticipo Euro 3.451,00. Importo rata Euro 200,00. Numero rate 40. TAN 0%. TAEG 0,96%. Spese istruttorie Euro 129. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31/08/02 e non è cumulabile con altre offerte in corso.

Polo

è un'iniziativa Volkswagen:

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it

Ore 9: a scuola di economia.



€ 999,00
£ 1.934.334

NoteBook Fujitsu Siemens Amilo D6500
Processore Intel Pentium III 1ghz, monitor 14" tft, ram 128 mb, hard disk 10 gb, cd 24x, modem fax 56k, microfono e casse integrate, uscita s-video, firewire, sistema operativo Windows Me, garanzia 2 anni

Tutto per la scuola.
Dal 26 Agosto al 21 Settembre

Alcuni esempi:

€ 3,20
£ 6.196

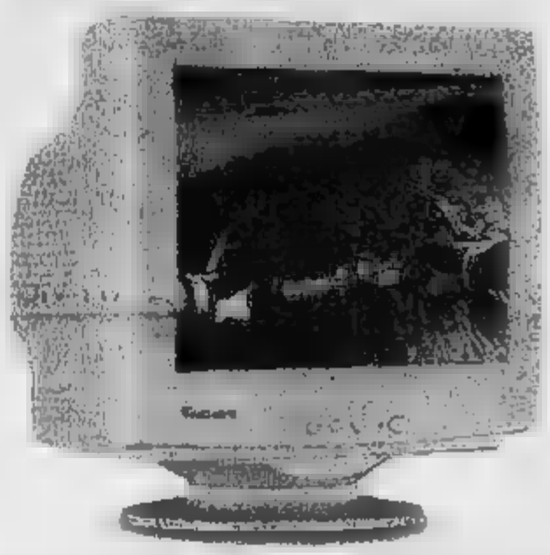
Carta per Fotocopie Ecologica
500 Fogli - 80 Gr

€ 1,70
£ 3.292

2 Penne Replay Cancellabili Papermate
Colori Assortiti

€ 3,90
£ 7.551

5 Bic Pens Auguri Preziosi

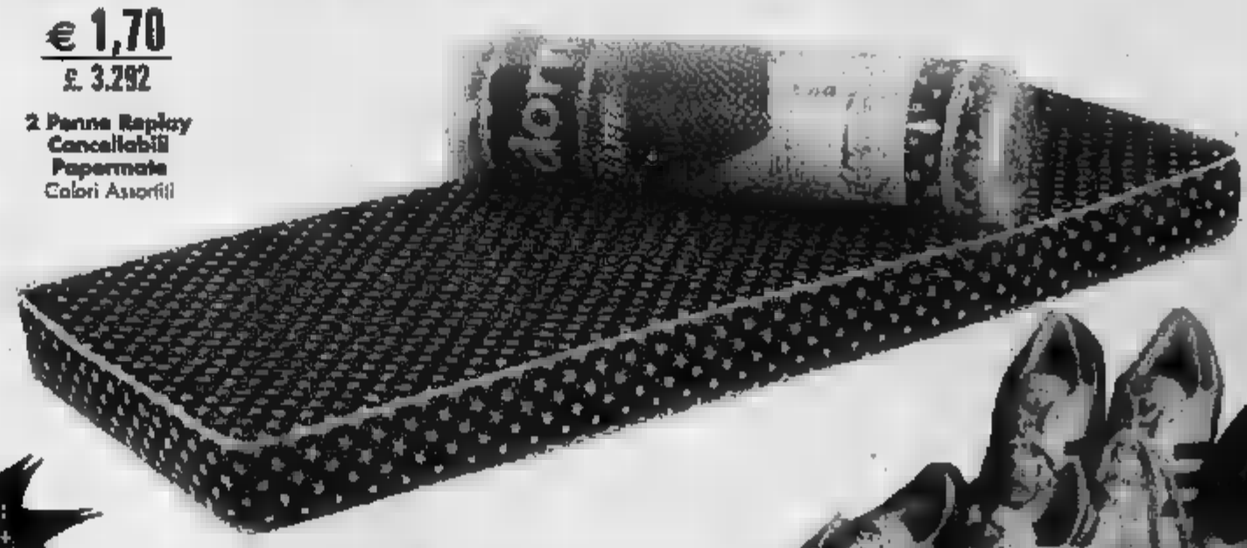


€ 149,00
£ 288.584

Monitor 17" Frt Relysis 1770
Schermo piatto, dotch pitch 0,26, risoluzione massima 1280x1024, 60 hz, garanzia 2 anni

€ 289,00
£ 559.582

Stampante
Multifunzioni: stampante, fotocopiatrice, scanner, formato A4, esacromia, risoluzione 2400x1200 dpi, velocità stampa: b/n 11 ppm, colori ppm, riduzioni e ingrandimenti da 25% a 400%, scansione 600x1200 dpi, interfaccia usb, garanzia 2 anni



€ 57,90
£ 112.110

Materasso Singolo Sottovuoto Ortopedico Anallergico
Mis. 80x190 cm

€ 49,90
£ 96.620

Scarpe Sportive Adidas Country
Mis. 37-46

OFFERTE VALIDE FINO ESAURIMENTO SCORTE. IMMAGINI A SCOPO PUBBLICITARIO

A Savona siamo aperti Domenica 1° Settembre.
Con orario: **9.00 - 21.00**

ipercoop
Savona C.so Ricci

professionalità
idee
prospettive
www.artcase.it

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 27 AGOSTO
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 836571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

ArtCase
obiettivo immobiliare
www.artcase.it

IL SINDACO HA SCRITTO A TUTTI I PARLAMENTARI DELLA LIGURIA, LE PRIME ADESIONI

A scuola dal primo ottobre Nasce un comitato a Finale

Pino Maiellano propone un «manifesto» da sottoporre a tutti gli operatori Americo Pilati: «Sarei contento se ottenessimo un risultato anche minimo»

ALASSIO

Costituzione di un comitato di base aperto alle istituzioni, ai politici soprattutto in grado di accogliere i contributi degli operatori turistici; adesione alla richiesta anche da parte degli albergatori di Imperia; lettera di chiamata in dei parlamentari liguri affinché si mobilitino in parlamento. Questi i risultati ottenuti dalla proposta, dal sindaco Finale Ligure, Pier Cervone, affinché si rinvii al primo di ottobre l'inizio dell'anno scolastico, evitando così la penalizzazione del turismo (non solo ligure) con calendari che richiamano nelle città del Nord Italia famiglie e alunni la prima decade di settembre.

Questa ultima sono servite per meglio definire la strategia per seguire per giungere direttamente nell' istanze ove si possono ottenere risultati decisionali favore di una apertura delle scuole sia, come è avvenuta quest'anno per Piemonte e Lombardia, addirittura il 9 10 settembre.

Pino Maiellano, presidente provinciale dei pubblici esercizi della Confesercenti, che segue questo problema da almeno una decina d'anni, propone: «Ritengo che per dare risposta a chi vuole aggregarsi alla nostra richiesta dovremo dar vita ad comitato aperto sia ad amministratori, politici, sindacalisti operatori di base. Dopo aver approfondito la conoscenza del problema, proporremo manifesto da far sottoscrivere al maggior numero possibile di persone e di enti». Comitato avrà sede a Finale Ligure, la cittadina cui è partita la crociata, già numerose adesioni. Anche da Imperia giungono segnali positivi. Americo Pilati, presidente dell'associazione albergatori della provincia di Imperia commenta: «Io sarei per porci un obiettivo realistico. Sarei già contento se potessimo ottenere una riapertura delle scuole non prima della metà settembre». In rappresentanza dei bagni marini della Liguria (Confesercenti), Federico Licordari evidenzia: «E' richiesta che avevamo già avanzato. Siamo lieti che qualcuno riprenda la battaglia. Settembre è ancora un mese balneare». Enrico Vallé, albergatore varazzino, da anni fra i più lucidi studiosi del fenomeno turistico, «il fatto che ci si organizzi su uno dei nostro turismo è una cosa positiva. Io aderirò con l'intesa che questa spinta di base possa anche affrontare successivamente tanti altri temi sul tavolo da anni». Ora il comitato, nato sulla spinta di Cervone, ha già individuato quella che dovrà la propria interlocutrice: si tratta di Adriana Buffardi, assessore della Regione Campania, coordinatrice di turno del Comi- «Stato-Regioni» dove il problema dovrà portato affinché si possa formare una maggioranza regioni favorevoli ad un prolungamento dell' attività turistica balneare. [r. ar.]

Ombrelloni chiusi, il maltempo sta rovinando anche l'ultima settimana d'agosto in

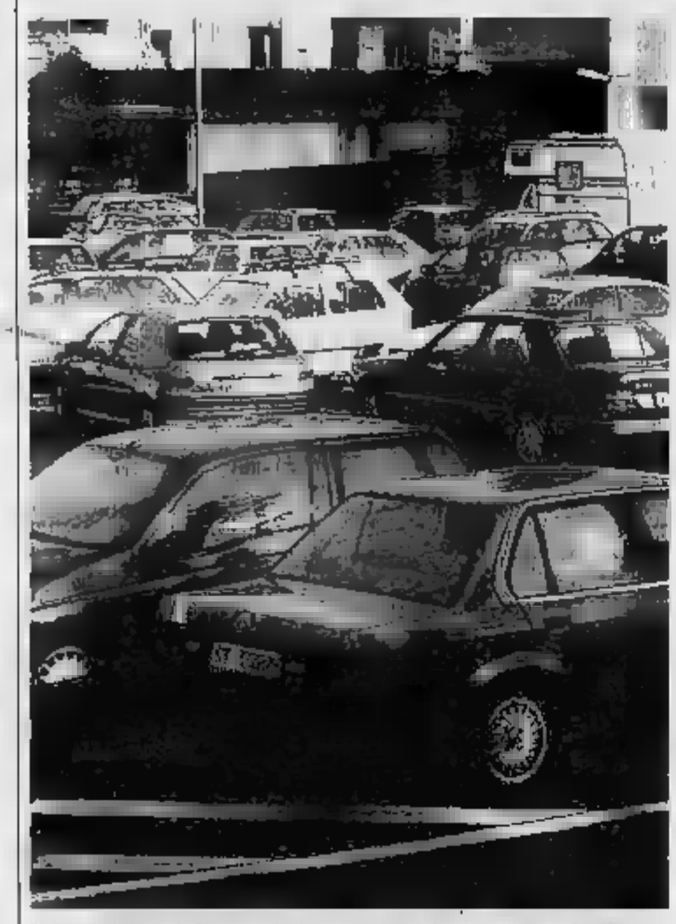
ERANO SULLA AL SALAM

Clandestini sono bloccati a Vado Ligure

VADO L. Sedici clandestini marocchini sono stati bloccati ieri pomeriggio dagli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia, a bordo della nave passeggeri «Al Salam Boccaccio 98» che fa rotta Vado-Tangeri e ieri mattina ha attraccato nel porto savonese. Fra i trecento extracomunitari (la maggior parte tornavano dalle vacanze nel loro paese) c'erano anche degli irregolari che sono stati tutti denunciati.

Cinque avevano documenti falsi, otto erano in possesso di passaporti rubati, due con sè visti contraffatti. Un sedicesimo marocchino è stato denunciato alla procura della Repubblica per istigazione alla corruzione: le offerto cinquemila euro a poliziotto perchè chiudesse un occhio a facesse passare due suoi connazionali non in regola con i documenti.

I sedici clandestini stati riportati a bordo della nave con quale torneranno in patria. [c. v.]


Nel posteggio di via Piave con le sbarre automatiche si pagherà anche di notte

DA META' SETTEMBRE L'ATA INSTALLERA' IL SISTEMA CHE CONSENTIRA' AL COMUNE DI AUMENTARE GLI INCASSI

Parcheggi a pagamento anche di notte

In via Piave e in piazza del Popolo arrivano le sbarre automatiche

SAVONA

Parcheggi a pagamento anche di notte. E' la novità che verrà introdotta dall'Ata quando verrà ultimata l'installazione delle sbarre automatiche in via Piave in piazza del Popolo. L'Azienda tutela ambientale a cui il Comune sta affidando tutti i servizi più difficili, intende au- la parcheggi che sinora per l'amministrazione di Palazzo Sisto hanno fatto segnare una lunga serie di insuccessi.

«A metà settembre saremo pronti a partire con le sbarre automatiche in via Piave - spiega il direttore dell'Ata -. In piazza del Popolo ci vorrà un in più. Inizialmente non cambieranno le condizioni e le tariffe che oggi vengono offerte agli amministratori è nostra intenzione sfruttare i parcheggi anche di notte. Attualmente piazza del Popolo è un'area sterminata a inutilizzata, con problemi di sicurezza soprattutto notte. Penso che una volta che saranno installate telecamere e impianti di illuminazione e sarà garantita una ronda sorveglianza, mancheranno gli disposti a pagare una modica tariffa per poter parcheggiare l'auto certamente in condizioni di sicurezza migliori rispetto a quello che si trovano sulle strade cittadine».

Il nuovo servizio a pagamento dal punto vista dell'impatto emotivo suscita comunque una certa impressione. Il fatto che nei grandi parcheggi cittadini non si possa più posteggiare gratis nemmeno di notte, rappresenta comunque una «stangata». L'Ata promette tuttavia di individuare una vasta gamma di tariffe in grado di soddisfare le esigenze di ogni utente. «La Skidata ci ha messo a disposizione un software molto avanzato, che offre 900 possibili combinazioni di abbonamento - afferma Pirola -. In pratica saremo in grado di personalizzare e tariffe per ogni categoria utenza.

In Piave i lavori per l'installazione delle sbarre tiche hanno preso il via il 5 e dovrebbero essere conclusi entro metà settembre. L'Ata ha previsto anche il rifacimento della segnaletica per aumentare il numero di parcheggi disponibili da 170 a 220. Anche in piazza del Popolo verrà rifatta la segnaletica per disciplinare al meglio i flussi di traffico all'interno del parcheggio e magari evitare le lunghe code che si formano in piazza del Popolo per l'ingresso al parcheggio. Una modifiche che secondo l'Ata dovrebbero consentire l'incremento degli incassi: «Non siamo in grado oggi di quantificare gli aumenti certo pagheranno tutti».

FULMINE PROVOCA INCENDIO A LUCETO

Allagamenti a Spotorno e Varazze

Un violento nubifragio si è abbattuto nel tardo pomeriggio ieri sul Savonese. I danni maggiori si provocati a Spotorno dove l'acqua torrenziale ha allagato numerosi tra bar e scantinati, un ristorante, una pasticceria e un'autorimessa nelle vie Berlinzoni e XXV Aprile. Sono dovute intervenire più squadre di vigili del fuoco della centrale di Savona e del distaccamento di Finale Ligure. Allagamenti, provocati dalla pioggia, si erano registrati durante la mattinata anche a Varazze in piazza Generale Dalla Chiesa e in via Aurelia: pure lì numerosi scantinati erano stati invasi dall'acqua. L'ondata di maltempo ha provocato problemi anche a Celle Ligure e a Luceto. I vigili del fuoco ieri sera sono dovuti intervenire ai Piani dove un albero minacciava di cedere sulla strada. A Luceto, invece, un fulmine ha un incendio sterpaglie spento dai pompieri in pochi minuti. Intanto a Savona presto compariranno pannelli luminosi per informare i cittadini spettacoli, servizi ma anche eventuali rischi alluvione.

ESIBIZIONISTA AZIONE

Vado, donne molestate da

VADO L. Maniaci esibizionisti: continua l'allarme in città. Un nuovo episodio è avvenuto domenica pomeriggio a Vado Ligure e ha avuto per protagonista un giovane che, stando alle segnalazioni raccolte dai carabinieri, ha molestato più di una donna, strandosi nudo e masturbandosi.

sconosciuto, che si muoveva in sella a un motorino, avrebbe colpito soprattutto lungo l'Aurelia. Ora sono in corso indagini da parte dei militari per cercare di identificarlo. Un compito che non risulta facile, dal momento che le confuse testimonianze raccolte dai carabinieri non hanno consentito loro di tracciare un identikit dell'individuo.

investigatori non escludono neppure l'ipotesi che possa trattarsi della stessa persona che qualche giorno fa ha avvicinato molestato una donna in un giardino via Chiabrera, nel quartiere di Legino. [c. v.]

MAXI TAMPONAMEN TO SULLA 10 IN GALLERIA A CELLE: DODICI PERSONE MEDICATE IN OSPEDALE

Scontro frontale sul Cadibona: tre feriti gravi

Per l'incidente la Statale è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora e mezza

Statale del Cadibona chiusa per un'ora e l'autostrada Savona-Genova bloccata code chilometriche arrivano sino a Finale Ligure a causa di due incidenti stradali avvenuti ieri mattina tra le 8 e le 8,30. Il complessivo è di 15 feriti, quali tre gravi.

primo incidente è avvenuto sulla statale del Cadibona, all'altezza di Maschio, dove una Ford Mondeo, guidata da un vigile del fuoco in al distaccamento del porto, Matteo Testa, 27 anni, abitante a Cairo (stava proprio andando a prendere servizio), si è scontrata frontalmente con una Punto sulla quale viaggiavano Giuliano Casarino, 41 anni, e Angela Tura, 42, residenti a Savona. Il primo ha riportato varie fratture per le quali è stato ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure. Giuliano Casarino e Angela Tura sono stati invece trasportati Paolo: le prognosi rispettivamente di 60 e 30 giorni.

Mezz'ora più tardi l'incidente sulla Savona-Genova, nella galleria «Arma», all'altezza di Celle Ligure: quattro auto e due camion sono rimasti coinvolti in un maxi tamponamento fortunatamente senza gravi conseguenze per i feriti, ma con pesanti ripercussioni sulla viabilità visto che si sono formate code chilometriche. Dodici le persone (tra le quali due bambini) che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Le prognosi variano dagli otto ai dieci giorni.

Altri incidenti stradali ieri a Savona e sulla A 6. In via Vittime di Brescia un'auto della Stradale di Imperia è stata tamponata: i due poliziotti a sono rimasti contusi. Sulla Savona-Torino, ad Altare, una Bmw si è schiantata il guard rail: il conducente, V.A., anni, toscano, è ricoverato in osservazione al Santa Corona. [c. v.]

Code chilometriche sulle autostrade causate da incidenti e dal controesodo

E PRESTO IL PREFETTO MACRI' INDICHERA' LE STRADE SOGGETTE AI CONTROLLI

«L'autovelox deve essere segnalato»

Un decreto legge per tutelare la privacy degli automobilisti

SAVONA

«Multe nulle se l'autovelox non è segnalato». Il caso sollevato dal giornale finanziario Italia Oggi che espone le conseguenze del nuovo codice della strada in materia di controlli con apparecchiature elettroniche. Il dilemma è infatti da un lato consentito alle forze di polizia accertare le infrazioni utilizzando le apparecchiature senza bisogno che una pattuglia fermi poi l'automobilista dall'altro ha anche recepito norme sulla privacy sostenendo che gli automobilisti devono informati dei controlli. Applicando i principi della legge che tutela la riservatezza, quindi, gli automobilisti dovrebbero essere informati dalla presenza dell'autovelox.

Il comandante dei vigili urbani di Savona, Igor Aloi, precisa: «In realtà il decreto rappresenta un'interpretazione della legge. La necessità di segnalare i controlli è prevista solo quando vengono fotografie. Quindi se i controlli vengono effettuati con la contestazione immediata dell'infrazione ma riproduzione di immagini, non è necessario il consenso e quindi il cartello. Un chiarimento definitivo su questa vicenda potrà arrivare quando il prefetto emanerà il decreto in cui no indicati i tratti strada soggetti al controllo velocità». Il prefetto Vincenzo Cosimo Macrì ha effettuato il sondaggio i sindaci chiedendo vengano segnalati i tratti strada maggiormente pericolosi, in modo da poterli poi inserire nel decreto. quel punto forse verranno anche installati i cartelli che mettono in guardia gli automobilisti ma che soprattutto serviranno ad evidenziare le zone di effettivo pericolo ottenendo in tal modo quella finalità prevenzione da tutti auspicata. [e. b.]

Autovelox al centro delle polemiche

LA FOCE DEL LETIMBRO E GLI EDIFICI ABBANDONATI DELL'EX SQUADRA RIALZO OSPITANO UNA NUMEROSA COLONIA DI RODITORI

Via Luigi Corsi invasa dai topi di fogna

Esposto degli abitanti al Comune e all'Ufficio d'igiene

SAVONA

Via Luigi Corsi invasa dai topi. A dare l'allarme è Mario Chiarello, turista torinese che ha di recente acquistato un alloggio a Savona salvo scoprire che ad ore fisse la casa veniva visitata da roditori di ragguardevoli dimensioni, che intimoriscono persino la colonia felina del Letimbro. Chiarello ha naturalmente inviato esposti all'Ufficio d'igiene dell'Asl e al Comune senza tuttavia ottenere i provvedimenti sperati e, per la verità, nemmeno una risposta. Esasperato dal disinteresse delle istituzioni, il turista ieri ha avviato una raccolta di firme fra gli abitanti di via Luigi Corsi ottenendo persino l'adesione di alcune suore che circa 12 anni fa avevano segnalato la stessa situazione.

«Non voglio aspettare altri dodici anni prima che vengano presi provvedimenti - protesta Chiarello -. Nè mi sembra giusto dover vendere la casa che ho appena acquistato a Savona solo perchè nessuno si prende la briga di tenere i topi di fogna almeno a distanza di sicurezza dalle case. Pensate che ormai arrivano ad ore fisse. Li vediamo passare dal muro degli edifici abbandonati delle Ferrovie alle 8 del mattino e alle 8 di sera. E' come se uscissero dalla tana per i pasti. Purtroppo l'immobile delle Ferrovie è un ritrovo di tossicodipendenti e barboni che poi lasciano immondizia e altri rifiuti dove le pantegane vivono a proprio agio».

Dagli edifici dell'ex Squadra Rialzo escono i roditori che invadono via Corsi

Chiarello ha inviato l'esposto alla polizia municipale di Savona lo scorso 30 maggio e ancora attende risposta, all'Ufficio d'Igiene invece fa comunicazione è stata inviata il 10 luglio con analogo esito. Alla fine il turista ha chiesto un colloquio con il responsabile dell'Ufficio ambiente del Comune Lorenzo Isetta che invece ha compiuto alcuni passi: «Il problema non è certamente di facile soluzione. Una zona che si trova vicino alla foce del Letimbro e ai falansteri abbandonati delle Ferrovie è certamente in una zona a rischio. Comunque ho segnalato il caso a Metropolis, all'Ufficio d'Igiene e anche alla Protezione animali perchè forse anche la vicinanza dell'osai felina potrebbe provocare qualche inconveniente. Questi grossi roditori infatti non amano i gatti e vanno addirittura a cibarsi delle pietanze che vengono lasciate per i felini dagli animalisti». Insomma per qualche anno gli abitanti di via Corsi dovranno convivere con i topi. [e. b.]

«E' vietato lampeggiare con i fari»

Una decina di automobilisti multati dai vigili urbani in via Stalingrado

SAVONA

Vita difficile per gli automobilisti che «per solidarietà» lampeggiano con i fari, la presenza di pattuglie delle forze dell'ordine che fanno controlli con l'autovelox. Un gesto passibile di multa. Lo sostengono i vigili urbani che richiamandosi alle norme del codice che vietano «l'uso ingiustificato di fari a profondità» (appunto gli abbaglianti) negli ultimi giorni hanno comminato in città una decina di contravvenzioni da trentadue euro l'una.

E' successo in via Ricci e nelle vie Genova e Stalingrado (strade da sempre a rischio dal punto di vista degli incidenti) dove gli agenti municipali si sono piazzati con l'autovelox, pronti a colpire gli automobilisti che non rispettavano i limiti di velocità. Le pattuglie, però, erano due, a distanza di poche centinaia di metri.

L'una, con l'apparecchiatura che rilevava la velocità, su di un lato; l'altra, dalla parte opposta, pronta a bloccare eventuali automobilisti che, lampeggiando con i fari, segnalavano la presenza dell'autovelox a chi percorreva la strada in senso contrario. E sono fioccate le contravvenzioni.

«Il codice - spiegano alla polizia municipale - consente l'uso degli abbaglianti soltanto lungo le strade extraurbane e se si proceda a una velocità superiore ai quaranta chilometri orari. Nei centri abitati, invece, non è permesso, salvi casi di emergenza».

E il lampeggiare con i fari (per solidarietà con gli altri automobilisti) non rientra appunto nelle ipotesi ammesse. Da qui le multe dalle quali non sono passibili anche gli automobilisti che giocano con i fari mentre percorrono le strade extraurbane. E' vietato, infatti, l'uso degli abbaglianti se si incrociano altre macchine.

E quindi, chi per solidarietà, segnala ad altri automobilisti la presenza delle pattuglie delle forze dell'ordine, proprio per questo principio, rischia a sua volta di incorrere nelle multa. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

E' morto il poeta dialettale «Pino de l'Angin»

Si è spento all'età di 80 anni Giuseppe Lagasio, ex vigile urbano, e poeta dialettale conosciuto come «Pino de l'Angin». Era stato autore di libri, canzoni in dialetto, e conduttore negli anni '80 di una trasmissione «in savonese» per l'emittente radiofonica Radio Riviera Music. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in corso Tardy e Benech. Lascia la moglie Bruna, la sorella Mariuccia e il fratello Mimmo.

STELLA

Aggredisce i carabinieri: canadese arrestato

Un canadese di 43 anni, Desmarais Gaetan, è stato arrestato l'altra notte a Stella con l'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. E' successo in un campeggio. L'uomo, che pare fosse in preda ai fumi dell'alcol, si è scagliato contro i militari intervenuti per calmarlo perchè stava litigando con la moglie. L'uomo ieri ha patteggiato in tribunale una pena a sei mesi di reclusione con la condizionale.

PIAZZA GIULIO II

Ciclomotore rubato è rinvenuto dalla volante

Gli agenti della volante hanno ritrovato l'altra notte in piazza Giulio II un motorino che era stato rubato il 2 agosto scorso in corso Italia. Il ciclomotore era parcheggiato, nelle vicinanze dell'ambulatorio del Sert dove viene distribuito il metadone ai tossicomani. Una coincidenza che secondo la polizia potrebbe fare ritenere credibile l'ipotesi che il furto sia stato compiuto da un drogato.

TRIBUNALE

Ruba un paio di scarpe da tennis: patteggia 6 mesi

Fenari Shkellen, 26 anni, albanese è stato arrestato per aver rubato un paio di scarpe da tennis nel negozio Giacomelli Sport nella galleria commerciale di Il Gabbiano. Ieri in tribunale ha patteggiato 6 mesi di reclusione. [f. p.]

TRUFFE

Meno anziani raggirati nel primo semestre 2002

Diminuiscono le truffe agli anziani nel Savonese. E' quello che emerge dalle statistiche in possesso ai carabinieri secondo le quali nel primo semestre del 2002 i pensionati raggirati sono stati 111, cinque in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I carabinieri hanno scoperto gli autori di una cinquantina di truffe e denunciato complessivamente 54 persone. [c. v.]

VARAZZE

Turista cade da una scalinata e si frattura un femore

Una turista di Ovada, A.A., 60 anni di Ovada in vacanza a Varazze, è stata ricoverata ieri pomeriggio al San Paolo in seguito alla caduta da una scalinata nella zona del lungomare. Ha riportato la frattura di un femore. [c. v.]

LA DONNA RITROVATA DALLA POLIZIA A VERONA

Domestica cingalese in fuga per amore

SAVONA

Temevano che fosse stata rapita. E, invece, una ventitreenne di nazionalità dello Sri Lanka, che da qualche tempo abitava a Savona dove lavorava e guadagnava da vivere accudendo un anziano, era scappata con il fidanzato, pure lui cingalese. Una fuga d'amore. L'unica via di uscita per M.A., visto, come ha poi raccontato ai poliziotti, che la loro relazione sentimentale non era ben vista dai familiari. Anzi era apertamente osteggiata.

Tutto ha avuto inizio una decina di giorni fa quando la sorella della ragazza si è presentata all'ufficio stranieri della questura e ha denunciato la scomparsa della giovane. «Temo - ha spiegato preoccupata ai poliziotti - che le sia successo qualche cosa di grave. Ho paura che l'abbiano rapita».

Il caso è passato così agli agenti della squadra mobile che hanno avviato le indagini, coordinate dal vice questore Gianfranco Crocco. Foto segnaletiche della ragazza sono state inviate a tutte le questure italiane, ma la svolta delle ricerche si è avuta sabato scorso quando, grazie a un numero di telefonino, i poliziotti savonesi sono riusciti a scoprire dove si trovava la giovane cingalese. M.A. si era rifugiata con il fidanzato a Verona, la città degli innamorati.

Gli agenti hanno informato i colleghi veneti che hanno rintracciato la ragazza. M.A., quando ha sentito suonare il campanello di casa, si è nascosta nel bagno. «Temevo fossero i miei parenti - ha spiegato poi ai poliziotti -. Sono fuggita da Savona perchè i miei familiari impedivano di vivere con il fidanzato». «Non voglio ritornare a casa - ha aggiunto la giovane cingalese -. Sto bene qui». E il giallo della misteriosa scomparsa si è risolto con grande sollievo degli inquirenti. [c. v.]

ACCORDO CON GLI ENTI PUBBLICI PER EVITARE LUNGHE CODE IN PREFETTURA

Un ufficio per la Bossi-Fini

Iniziativa della Diocesi in aiuto degli immigrati

SAVONA

I responsabili della Caritas dioc[esana] sono d'accordo con la legge Bossi-Fini che sta per entrare in vigore, tuttavia si stanno pridigando per rendere più agevole, a tutti gli interessati, la sua attuazione. Tra l'altro allo scopo di non vedere lunghe file di extracomunitari di fronte alla Prefettura, in attesa di ottenere il permesso di soggiorno. L'incarico di informare e di supportare sia gli immigrati che i datori di lavoro nel disbrigo delle pratiche, di aiutarli per la richiesta e il rinnovo dei permessi di soggiorno, per le istanze di ricongiungimento familiare, per le carte di soggiorno dei cittadini stranieri provenienti da stati non appartenenti all'Unione Europea, infatti, è stato affidato anche alla Fondazione Comunità servizi diocesana (ex Fondazione Caritas).

Gli utenti, dopo l'entrata in vigore della legge, potranno rivolgersi agli operatori della Fondazione, specificamente a Luca Patriarca, in via Mistrangelo 1, a Savona. Chi sarà già in grado di compilare da sè le pratiche per la richiesta del permesso di soggiorno potrà rivolgersi anche a tutti gli uffici postali. La Fondazione Comunità servizi funzionerà come uno sportello di segretariato sociale rivolto ai cittadini stranieri immigrati, a cui verranno offerti strumenti e risorse per l'integrazione nella comunità locale, nel rispetto delle diverse competenze istituzionali. La decisione è stata concretizzata tramite la stipula di un protocollo d'intesa che ha coinvolto pPrefettura, questura, Direzione provinciale del lavoro, Ispettorato del lavoro, Agenzia delle entrate, Inps e Provincia. [l. p.]

DUCATO «SPORTELLO» DELLA CARITAS

Una guida per chi cerca lavoro

Ascoltare le richieste lavorative di persone con problemi finanziari, sociali, familiari, portatori di handicap, donne o bambini, extracomunitari, che hanno difficoltà di inserirsi nelle normali procedure per la ricerca e l'acquisizione di un lavoro. E' questa la finalità principale del progetto Sportello lavoro, ideato e realizzato dalla Caritas diocesana di Savona-Noli e dalla Caritas parrocchiale di S. Giovanni Battista e Sant' Andrea. «La mancanza di lavoro al termine degli studi, ma soprattutto la perdita del lavoro nelle fasce centrali della vita - Claudio Massola, direttore della Caritas diocesana - è una delle principali cause che genera anche tutta una serie di problematiche familiari, relazionali e psicologiche». La struttura operativa dello sportello sarà ubicata, dai primi giorni di ottobre, nel Centro di ascolto diocesano, in via Guidobono 12 a Savona. Tra gli obiettivi del progetto emerge l'intenzione di fornire, come si sta già facendo, una lista aggiornata delle diverse offerte messe a disposizione dal mondo del lavoro; di creare una rete di contatti con tutte le realtà che offrono lavoro nell'ambito provinciale; di facilitare la ricerca di un'accompagnatrice o di una collaboratrice familiare. [l. p.]

INDAGINI DEI CARABINIERI

Trofei trafugati sono rinvenuti alla Fontanassa

SAVONA Una dozzina tra vasi, coppe, anfore: i probabili trofei sarebbero stati trafugati dai ladri, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, dalla sede della società sportiva Letimbro. Sono stati ritrovati ieri pomeriggio dai carabinieri nella zona della Fontanassa (nelle vicinanze del campo nomadi), in seguito alla segnazione di alcuni operai dell'Enel che si sono imbattuti nell'insolito bottino abbandonato dai malviventi.

Vasi e coppe, in ceramica, erano contenute in borse di plastica e nascoste sotto un telo, ai lati di una strada (vicino a un ripetitore tv) che conduce al campo nomadi della Fontanassa. I carabinieri, che ora si stanno occupando delle indagini, ritengono credibile l'ipotesi che i trofei siano stati rubati qualche mese fa.

I ladri, probabilmente, dovevano tornare a riprenderli in un secondo momento per poi piazzarli attraverso una rete di ricettatori compiacenti. [c. v.]

INTERVENTO DI BRIANO

La variante di Lavagnola resta monca

SAVONA. Augusto Briano punzola il Comune sul completamento dei lavori della variante stradale di Lavagnola. «Il sindaco di Santuario» pur appartenendo alla maggioranza di Palazzo Sisto non ha mai esitato a segnalare i problemi: «Attualmente il secondo lotto dei lavori di via Cantagalletto stanno procedendo a buon ritmo e mi risulta che l'impresa intenda ultimarli entro fine settembre. Invece purtroppo non abbiamo più ricevuto notizie sul progetto per il terzo lotto che prevede l'unione di via dei Valenti con l'incrocio di corso Ricci e via Nazionale Piemonte. Sarebbe veramente un danno se si dovesse verificare ancora uno slittamento dei tempi, con ulteriori disagi per il quartiere di Lavagnola che è già soffocato dal traffico. A questo punto vorrei sapere se il Comune abbia affidato l'incarico di progettazione per l'ultima tranche dei lavori, se esista un finanziamento per la realizzazione dell'intervento e anche i tempi in cui il Comune intenda aprire il cantiere». [e. b.]

LETTERE

Nessuna logica nella storia idrico

Gli avvenimenti di questi giorni relativi al black out idrico sono il segnale più tangibile della abissale distanza tra il mondo reale degli enti e istituzioni che presumono di rappresentarlo.

Il continuo palleggio di responsabilità è segno evidente di ristrettezza mentale dove ogni logica, anche la più elementare, viene subordinata a motivazioni di carattere politico-strumentale. Qualunque persona che vive nella realtà, in presenza di un necessario intervento per la propria attività, non avrebbe tardato ad eseguirlo per evitare di trovarsi con l'«acqua» alla gola in momenti poco opportuni. Quella persona però, se per qualsiasi motivo avesse ritardato, non avrebbe sicuramente iniziato i lavori in un momento importantissimo per la propria attività se, nel rinviare di qualche settimana, non avrebbe causato chissà quale catastrofe.

Ma questo è pensiero logico, qualità abbandonata da tempo da chi ci rappresenta.

Emilio Grollero, Laigueglia

C'è più dibattito nella politica

Nel 1987 il professor Arturo Ivaldi, attuale dirigente scolastico dello Issc di Cairo Montenotte, pubblicò un volume dal titolo «Punti di incontro» in cui analizzava i numerosi organismi di partecipazione collettiva in vari settori del territorio cairese: politico, ambientale, assistenziale, scolastico, educativo, culturale, sportivo, etc. Circa un centinaio di punti di incontro che dagli Anni '70 ai '90 hanno dato un forte contributo di partecipazione e di idee alla crescita della collettività e della coscienza civile. In particolare il professor Ivaldi, nel suo lavoro, aveva evidenziato il cammino dei partiti politici tradizionali prima della crisi e del dibattito, spesso acceso, che ha per anni coinvolto la popolazione cairese.

Oggi, rileggendo quel testo, si prova una sensazione di smarrimento. Infatti, se molte di quelle associazioni citate sono oggi ancora operanti e attive a Cairo, altre non esistono più, sostituite da nuove iniziative. E la cosa più evidente è la scomparsa dei partiti tradizionali, delle ideologie e, soprattutto, del dibattito politico. In questi ultimi anni l'attività politica e amministrativa è andata avanti per proprio conto senza che le decisioni siano state avallate dal consenso del dibattito pubblico. Ma, soprattutto, è venuto a mancare il dissenso dell'opinione pubblica non più abituata alla discussione e a esprimere liberamente le proprie idee.

Si vive in una sorta di limbo, nell'indifferenza verso l'attività politico locale anche perché pochissime sono state le iniziative pubbliche di incontro e di scontro. Molte persone che facevano parte di quegli organismi se ne sono andate; altre hanno cambiato bandiera tradendo anche i precedenti ideali. C'è stata una metamorfosi che ha contribuito a mescolare le carte e che ha determinato la decadenza dei valori ai quali faceva riferimento il professor Ivaldi.

Per recuperare il tempo perduto, si rende necessario il recupero della politica e il ripristino sul territorio di quegli organismi e iniziativa che favoriscano il dibattito tra la collettività.

Lettera firmata, Cairo

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Del Teatro, piazza Diaz 6, tel. 018[illegible]
Farina, via [illegible] tel. [illegible]
[illegible] Francesco, corso Tardy e Benech, tel. 800402. Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. [illegible] tel. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: Rocino, via Portici 31, tel. [illegible] (per il [illegible] di Ferrania, tel. 520726).

BILLEBIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 57, telefono 019.564017.

CALIZZANO: [illegible] *Tommaso*, via Leale, telefono 019 79800

VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184

NOLI: *Monte Unico*, corso Italia 10, telefono 019.748036

SPOTORNO: *Clinivi*, piazza Colombo, telefono 019.745342

FINALESE
PIETRA: Soccorso, via Battisti 125, telefono 616732(Per il notturno Finidri, via Montaldo 14, tel. [illegible] per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.681703
[illegible] SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono [illegible]
BORGIO: Nuova, via [illegible] 34, telefono 019.675737

[illegible]
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via [illegible] 11, telefono 0182.52216
CERIALE: Moreno, via Aurelia 148, telefono 0182.831049
ORTOVERO: Ortovero, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Villanova e Garlenda).

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 9, telefono 0182.640606
[illegible] Val Merula, via Molinari 50, telefono 0182.50565

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISOLA MARINA: *Delle Concordie*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: - *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019. 480843.
VARAZZE: *San Nicolò*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934662

STATO CIVILE

SAVONA 26 AGOSTO
NATI. Matilde Delfino. Maia Minutelli[illegible]esco Cugno Thierry.
MORTI. Anna Maria Bori, 39 anni, Quiliano. Trasporto diretto oggi alle 12, Angela Rossello, 88 anni, Quiliano. Trasporto diretto oggi alle 10. Eugenia Gagliardi, 75 anni, Savona. I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa di San Raffaele al porto. Ettore Bassanelli, 82 anni, Savona. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola.

Eugenia Gagliardi in Murialdo

Ne danno annuncio il marito Ennio unitamente ai figli Giovanni con Onorina ed Eugenia, Vittorio con Patrizia e Michela, Paola con Elio, Alice e Camilla, il fratello Carlo con la famiglia. Il funerale avverrà il giorno 27 agosto 2002 alle ore 11 nella chiesa di San Raffaele al porto in Savona.
— Savona, 26 agosto 2002.

Il Consiglio di Amministrazione delle Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia partecipa al dolore del consigliere professor Mario Accatino per la scomparsa dell'adorata mamma
Maria Podestà ved. Accatino
— Savona, 27 agosto 2002.

IN CITTÀ E FUORI

VADO L.

Concerto di Fogli

Si conclude domani la rassegna dei concerti di Vado Ligure. Alle 21,15 nei Giardini a mare è in programma il [illegible] di Riccardo Fogli. Sarà preceduto dall'esibizione della band albenganese «Mr Baby». [a. r.]

Accademia musicale

Da oggi a giovedì sono in programma i seminari di musica dell'Accademia di formazione SM Immacolata di Loano. Appuntamenti presso la sede di via dei Gazzi. Incontri dedicati al [illegible] nella musica moderna e contemporanea con il maestro Luigi Gallo. [a. r.]

SAVONA

Camminare al Sud

Il Club alpino italiano organizza una gita in Basilicata, Calabria e sulla costiera Amalfitana fra il 26 settembre e il 2 ottobre. Per i soci la quota di partecipazione è di 470 euro e per gli altri di 490. Coloro che intendano partecipare dovranno dare la caparra di 30 agosto. Sono previste escursioni al parco del Pollino, al vallone Ferriere, a punta Campanella e [illegible] degli Dei. [a. b.]

FINALE: UNA NUOVA MENSA PER LA AYCARDI-GHIGLIERI, IL LICEO ISSEL DOVREBBE ANDARE NELL'EX COLONIA RIVETTI

La Riviera si prepara a tornare a scuola

Quasi tutti gli istituti aprono il 18 settembre, ma c'è chi anticipa

Augusto Rembado

FINALE L.

Torneranno quasi tutti a scuola il 18 settembre prossimo gli studenti dalle scuole dell'obbligo e delle superiori del Finalese. In pochi istituti c'è stato infatti l'anticipo della prima campanella. Molte scuole effettueranno la cosiddetta «settimana alternativa» a metà anno scolastico. Ci sono alcune scuole interessate ad opere strutturali. Questo il quadro nel comprensorio.

ELEMENTARI Tutte le scuole elementari e materne, da Borghetto a Spotorno, torneranno a scuola mercoledì 18. La novità più importante riguarda gli alunni del plesso viale Europa a Pietra Ligure. L'edificio sarà completamente demolito ad inizio autunno e la scuola sarà ricostruita ex novo. Per almeno due anni scolastici i bambini (5 classi) saranno ospitati al piano terra delle scuole medie ex Martini di via Oberdan. I locali sono già stati attrezzati. Sono invece stati imbiancati i sovrastanti locali della scuola media. Importanti lavori in corso anche nell'edificio delle elementari di viale Europa a Loano.

MEDIE Gli istituti del Finalese con sede centrale Finale e Spotorno, apriranno i battenti il 18. Primo giorno di scuola il 16 settembre invece per le medie di Loano, sedi distaccate a Borghetto e Toirano. Per i ragazzi delle medie Aycardi-Ghiglieri di Finale ci sarà finalmente la nuova mensa scolastica (lavori in corso). Previste in seguito anche 5 nuove aule.

SUPERIORI Ragionieri e geometri di Loano, sede dell'ex colonia Città di Torino, inizieranno le lezioni lunedì 16. Il numero degli studenti è stabile rispetto allo scorso anno. Iscritti in leggero aumento invece al liceo scientifico Issel di Finale Ligure che aprirà i battenti il 18. Prime lezioni il 19 settembre anche all'Istituto superiore alberghiero e professionale (ex Ipsia) di Finalborgo. Molti istituti decidono solo ad inizio settembre, con le prime riunioni dei Consigli, le eventuali «turnazioni alternative» di metà anno. L'intero complesso degli edifici delle scuole superiori di Finale sarà interessato ad un programma di ristrutturazioni nei prossimi 3-4 anni. Il liceo Issel dovrebbe essere sistemato nell'ex colonia Rivetti di Finalborgo opportunamente ristrutturata. Sede spiaggia unificata per l'Alberghiero sulla collina. Ma i tempi per questi interventi sono ancora medio-lunghi.

La campanella del primo giorno di scuola suonerà per molti istituti il 18 settembre

Lezioni di pesca, polemica a Pietra

L'Enpa critica l'attività di «Bim Bin GioCo» «Fornito un messaggio ecologico errato»

E' polemica per «l'attività ludica di pesca» organizzata nell'ambito della rassegna per ragazzi «Bim Bin GioCo» a Pietra Ligure. Nel pomeriggio ai ragazzi vengono fatte vere esperienze di pesca da riva. Dicono i responsabili provinciale dell'Enpa: «Non riesce a comprendere come si possa uccidere animali per gioco e quale insegnamento e messaggio ecologico possano dare simili manifestazioni, svolte inoltre da una categoria come quella della pesca professionale che, appoggiata da politici ed enti di ogni estrazione ed addirittura da alcune associazioni ambientaliste, sta spopolando il mare. Ed infatti il pescato nel mondo è salito a 17 milioni di tonnellate dal 1950 ai circa 90 dal 1989. Da allora le flotte di pescherecci sono decuplicate.

L'Ue sta saggiamente (ma finora inutilmente, proprio per l'opposizione dei pescatori) tentando di indurre gli Stati membri a ridurre l'attività di prelievo, soprattutto nelle basse fasce costiere ricche di posidonie e autentiche nursery dell'ittiofauna (tra cui i sistemi attuati in questi giorni a Pietra), proibire la cattura dei novellame e riconvertire i navigli, perché lo sforzo di pesca è ormai insostenibile». L'Enpa aveva invece fatto, nei giorni scorsi, i complimenti al sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza, perchè (decimo in provincia di Savona) aveva proibito l'uso di animali nei circhi e per l'accattonaggio.

Polemica di tutt'altra natura anche per la rassegna estiva che dedicata ai bambini a Spotorno. Nell'ultimo numero del giornale locali «Il Nuovo» viene denunciata la cancellazione de «La Corte delle Nuvole», festival estivo di teatro per ragazzi. Il giornale pubblica i manifesti di tutte le 11 rassegne riservando polemicamente un riquadro tutto nero all'edizione mancata del «Si ringraziano gli amministratori ed i consiglieri che sempre più sordi e indifferenti hanno decretato il severo verdetto». [a. r.]

QUATTRO PERSONE DENUNCIATE DAI CARABINIERI

Albenga, scoperta truffa col bancomat

ALBENGA

Quattro persone (una diciottenne piemontese abitante a Rivoli e tre romeni) sono state denunciate dai carabinieri perchè sospettate di aver messo a segno decine di truffe il bancomat solo nel Savonese, anche in Piemonte.

L'indagine, coordinata dal tenente Di Fonzo, preso nell'estate dello scorso anno in seguito alla denuncia presentata da un turista piemontese ai militari della stazione di Loano che aveva visto sparire dal conto corrente tre milioni vecchie lire. La donna qualche giorno prima era andata a uno sportello bancomat per prelevare dei soldi, la macchina le aveva «inghiottito» la tessera. Non era lei. Dietro di lei c'era infatti una insospettabile ragazza che si era offerta di darle una mano, chiamando il telefonino il numero verde della banca. Si trattava invece di una complice della banda di romeni, che aveva finto di comporre il numero e invece aveva telefonato a un complice e lo aveva passato alla vittima del raggiro. Questi, fingendosi per un funzionario della banca, non aveva avuto difficoltà a farsi dire il numero di codice della tessera così da poterla utilizzare in un secondo momento per prelievi e ricariche di telefonini. I quattro sono stati denunciati con le accuse di ricettazione, truffa, utilizzo indebito di carte di credito.

Rissa davanti all'Horus quattro patteggiamenti

Quattro patteggiamenti per la rissa di domenica mattina fuori della discoteca Horus di Albenga. Massimiliano Cofone, 27 anni, di Cogoleto e Roberto Giuntino, 31 anni, di Aranzano, hanno concordato col pm tre mesi di reclusione, convertiti in una multa di 3420 euro, che pagheranno in 11 rate; l'albanese Hoti Bledar, 21 anni e il marocchino, Sellouin Abdelssalam, 20 anni, hanno patteggiato 200 euro di multa. [m. br.]

Turisti rubano auto confessano al giudice

Hanno ammesso aver rubato un'auto ad Albenga, sprendola con un passpartout. Giuseppe Farina, 23 anni, di Carrù; Pablo Di Dio, 20, di Rivoli; Grotto, 31 anni, di Airasca hanno concordato col pm una condanna a 5 mesi reclusione; Giuseppe Pignataro, 20 anni, di Torino, ha patteggiato 8 mesi. [m. br.]

ALASSIO

Fermato con cd falsi straniero patteggia 8 mesi

Era stato arrestato ad Alassio sabato scorso perchè in possesso di cd contraffatti. Ieri in tribunale a Savona davanti al giudice Arnaud Abul Hossain, anni, Bangladesh, ha patteggiato 6 mesi di reclusione, pena sospesa. [m. br.]

Controlli sulle spiagge blitz anti-saccopelisti

Ennesimo blitz delle forze dell'ordine sulle spiagge Finalese. Fra sabato e domenica notte sono stati trovati sparuti gruppi saccopelisti sulla spiaggia dal Castelletto fra Finalpia e il porto di san Donato e sulla spiaggia della Finanza alla foce del torrente Pora a Marina. [a. r.]

...TO SS.

Lotteria «Zueni sportivi» ecco il biglietto vincente

Sono stati estratti i biglietti della lotteria della gastronomica «Zueni sportivi» di Borghetto. Il biglietto numero 2613 il primo premio, la Playstation 2. Tutti i premi estratti, con il verbale ufficiale, a disposizione presso la sede dell'associazione sportiva Fbc Borghetto di Roma 12. [a. r.]

CERIALE

Pensionata torinese trovata morta in casa

Una 78, residente a Torino, stata trovata cadavere; l'altra sera intorno alle 21 in alloggio di via Alessandria da vigili del fuoco e carabinieri, che stati allertati da una vicina. La morte avvenuta per cause naturali. [m. br.]

TURSIMO & POLITICA: CONCORRENZA A DISTANZA TRA LE DUE LOCALITA'

Andora e Bossi sfidano Alassio

Due giorni di festa con Miss e Mister Riviera

Miss Riviera sfida Miss Muretto di Alassio parruolando», durante il prossimo fine settimana ad Andora, il ministro Umberto Bossi. Mentre ad Alassio verranno schierati Emilio Fede e Francesca Senette, gli Stadio, l'ex velina Marina Graziani ed altri superospiti, per il galà conclusivo del Miss Muretto, sabato ad Andora la Lega Nord Liguria avrà come ospite il leader dal Carroccio per il clou delle due giorni di «Grande festa della Riviera-Padania» (30-31 agosto), organizzato dalla sezione locale della Lega Nord.

L'appuntamento, a metà tra musica, intrattenimento, sfilate e politica, avrà ambientazione il parco delle Farfalle, animato dalla musica proposta da Franco Branco e da ballerine, miss e mister, mercatino e stands. Oltre a Bossi, che sarà protagonista di un breve comizio conclusivo, sono in arrivo ad Andora il senatore Corrado, l'onorevole Pagliarini ed il presidente del Consiglio regionale della Lega Nord Bruzzone. «Sarà una prima edizione di una manifestazione che si ripeterà tutti gli anni. Un modo simpatico per conciliare musica e divertimento con la politica. Un'iniziativa che servirà ad avvicinare i giovani alla problematiche politiche utilizzando il loro stesso linguaggio», Augusto Cottino, segretario della sezione di Andora della Lega Nord e ideatore, promotore organizzatore della Grande festa della Riviera-Padania. E ha proseguito: «All'interno della festa vi sarà il concorso di bellezza Miss e Riviera 2002. Venerdì saranno presentati i concorrenti con due sfilate, mentre sabato ci sarà l'ultima passerella prima della proclamazione dei vincitori. Sia venerdì che sabato il mercatino con l'esposizione dei prodotti artigianali aprirà alle 16, alle 20,30 si darà il via alla musica ed agli intrattenimenti ed alle 21,30 al défilé. Alle 22,30 circa di sabato si procederà all'elezione delle e del Mister Riviera. «E' una soddisfazione ed un onore che il ministro Umberto Bossi abbia accettato di partecipare alla nostra manifestazione. E' la conferma che è sempre vicino alla gente. Anche nelle piccole cittadine e come la nostra", ha concluso Augusto Cottino. [m. br.]

Umberto Bossi

IN VIA DEI MILLE AD ALBENGA: ORA LE CODE SARANNO REGOLAMENTATE

Apre il nuovo ufficio postale Da oggi sette sportelli in più

Da questa mattina alle 8 entra in funzione la nuova sede dell'Ufficio postale centrale di Albenga, in via dei Mille 15 (ove un tempo era la sede dell'istituto di ginnastica Lene). La sistemazione, la direzione di Angelo Giliberti, è improntata a moderni criteri di funzionalità. Innanzitutto si è data risposta al problema delle code, che regolamentate. Sono state abbattute le barriere architettoniche, anche gli handicappati su carrozzella potranno raggiungere gli sportelli. Sul fronte della sicurezza (contro le rapine) sarà eliminato il contante banconi, dispensatori denaro a tempo disponibili per ogni operatore di sportello. Gli ci saranno monitorati, mentre si è ricorsi a blindature esterne di nuova concezione. L'orario, dal lunedì al sabato, è il seguente: dalle 8 alle 16,30. In tutto funzioneranno sette sportelli: 5 per i servizi di bancoposta e due per i servizi postali. [r. ar.]

Oggi l'inaugurazione dell'ufficio postale in via dei Mille ad Albenga

VITA DI SPIAGGIA: DALLE CARTE ALLO SPINNING

Gli assi dello scopone ai Bagni Nicolino di Borghetto

La vita in spiaggia diventa noiosa se c'è organizzazione e iniziativa. Ai Bagni Nicolino di Lungomare Matteotti a Borghetto, ad esempio, si è svolta nei giorni scorsi con grande successo (ben 32 coppie) l'annuale gara di scopone. Alla fine è risultata vincitrice la coppia Vittorio Bordonali (Chivasso) e Mario Carioli di Treviglio-Bergamo (nella foto a destra). Al posto d'onore la coppia torinesi formata da Giovanni Boccaccio e Piero Rore (a sinistra nella foto). Quest'anno nei bagni del Finalese c'è stato un vero boom anche di lezioni di spinning che hanno preso il posto della tradizionale aerobica. [a. r.]

IL VIVAIO DI CALICE HA VINTO L'APPALTO PER RIDARE VITA I BOSCHI DI NOLI-SPOTORNO

A Pian dei Corsi arrivano i veneti

Cambio della guardia tra le squadre di volontari anti-incendio

CALICE L.

«Cambio della guardia», ieri all'ora pranzo, della squadra antincendio, composta persone, proveniente dal Veneto ospite del vivaio-rifugio di Pian dei Corsi della Comunità montana del Pollupice. Le squadre del Veneto questa estate) a disposizione servizio antincendio della Liguria nell'ambito di una sorta di gemellaggio fra Regioni. Resteranno in «postazione» a Calice Ligure sino a fine mese. In questa stagione di pioggia non c'è stato bisogno di intervento che invece era stato molto utile un anno fa.

Il Vivaio forestale di Pian dei Corsi aveva rischiato di chiudere malgrado la sua produzione di circa piantine, tipiche della macchia mediterranea. Spiega presidente della Comunità a del Finalese, Paolo Rembado: «Da vivaio la nostra è diventata rifugio escursionistico inserita nel Crea, il Centro di educazione ambientale. L'obiettivo è realizzare luogo per far conoscere l'ambiente. Oltre ad ospitare i volontari antincendio boschivo avremo a settembre anche una prima scolaresca. Il rifugio metri sul livello del mare) può ospitare al suo interno circa persone».

L'attività del vivaio prosegue. Tutte le piantine sono cedute ad un prezzo favorevole e convenzionale stabilità dalla Regione con un apposito prezziario. Possono anche essere acquistate a contrassegno con la richiesta della spedizione a domicilio.

La Comunità montana del Pollupice ha vinto, grazie ai suoi prezzi vantaggiosi, l'appalto per la consistente fornitura delle piante per il grande rimboschimento previsto fra Spotorno e Noli, nel territorio devastato dagli incendi alcuni anni fa. Qualcuno ha scoperto solo ora questo grande progetto di rinaturalizzazione di una zona così devastata ma l'intervento è di tempo previsto e forse oggi già in ritardo. [a. r.]

Paolo Rembado

CITTÀ
Settore Urbanistica

Avviso posto atti relativo a: Approvazione dello strumento urbanistico attuativo della zona di ristrutturazione urbanistica indicata con la sigla - Soggetti: Guatelli Riccardo - Approvazione Variante al P.R.G. con delib. dell'Amministrazione Provinciale N. 9 del 5/7/02

Il Dirigente ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 della legge regionale 6/7/1987 n. 24 e s.m.i. rende noto che sono depositati per la normale e libera visione del pubblico, presso la segreteria comunale e presso il settore urbanistica di questo Comune, i provvedimenti concernenti la approvazione del piano particolareggiato di iniziativa privata relativo alla zona di R.R.G. indicata con la sigla "ZR/6B" - Via Garassino unitamente ai relativi atti, grafici e normativa, comprensivi del parere espresso dal Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale con Voto n. 1076 del 19/6/2002, nonchè del decreto n. 61/9 del 5/7/02 di approvazione della variante al piano regolatore generale.

Imperia, li 12 agosto 2002

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
arch. Ilva Calda

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 -

STASERA AL CINEMA

GENOVA

ASTOR. Tel. 019-854527
OGGI RIPOSO
Or.: 16,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714
We were soldier.
Or.: 16,15-19,15-22,15. €7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
The experiment
Or.: 16,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Requiem
Or.: 16,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

[illegible]. Tel. 019-820.563
Jeepers Creepers
Or.: 16,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15, 22,30 € 5,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. 01[illegible]
Parla con lei.
Ore 20.30-22.30 € 5,50-3,50-3,00.

[illegible]
We were soldier.
Ore 20, 22.30. € 6,00-4,00-3,00.

[illegible] Tel. 0182-640.249.
Il signore [illegible] 21 €
5,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Jeepers creepers
Ore 20,30; 22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. [illegible]
Ore 20, 15-22.30. € 6,00-4,00-3,00.

[illegible]
Il mandolino del cap[illegible]
Ore 21,30. € 5,00-4,00

ARENA [illegible]
Spider Man [illegible] € 6,00-4,00

CINETEATRO BASSANI. Tel 019/692910
Rassegna comunale.

SPLENDOR. Tel.019/610785
Vanilla Sky. Ore 21,30. € 6,00-[illegible].

[illegible] Tel. 019/50.90.353.
OGGI RIPOSO [illegible] ore 20,15-22
€: 5,20-4,20.

ONDINA. Tel. 692010.
Moulin Rouge Ore 21,30. € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel [illegible]
Vanilla Sky. Ore 21 € 6,00-4,50

CORALLO Tel. 690290
Harry Potter ore 21 € 5,00-4,00.

[illegible] Tel. 019-669.561.
[illegible] **glaciale.** Ore 20,30

The motiman prophiecee ore 22,30
€ 5,00-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. [illegible]
Il signore degli anelli. Ore 21.

KING
Lilo & Stitch. Ore 21,15. € 5,00-4,00.

ARENA ARISTON
Ocean's Eleven. Ore 21,30. € 5,00-4,50

TEATRO GASSELLI.
OGGI RIPOSO. Ore 21,30. € 4.

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Harry Potter.
Ore 21,15. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
[illegible] 17.
Ore 21,30 € 7,00-5,00

ROMA [illegible]
Il [illegible] **mondo di** [illegible]
21,[illegible].00-4,50.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
The experiment.
Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30

AMERICA
[illegible] Tel. 010-595.91.46.
[illegible]
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35.49.
[illegible] **amanti del Nilo.**
Or.: 20,45; 22,30
El Bola.
Or.: 20,45; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.525.
[illegible] PER[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20.
Spider-man
[illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,25; [illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO
[illegible] [illegible]
Or: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Windtalkers
[illegible]: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blade II
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The one
Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jeepers creepers
[illegible]: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Asterix e Obelix
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
The [illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The wore soldiers
[illegible] 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Frailty
Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible].18.20.
Un ragazzo tutto nuovo
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Requiem
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419.
Jeepers creepers
[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Parla con lei.
[illegible]: 17,50; 20,10; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-561.415.
OGGI RIPOSO

ORFEO. Tel. 010-561.949.
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314.141.
Lagaan [illegible]: 15,15; 20,30

[illegible] Tel. 010-583.261.
Swing.
Or.: 20,40-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.491.
[illegible]
Or.: 16; 17.30; 20; 22,30
Frailty - Nessuno è al sicuro
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
We [illegible]
Or.: 15,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Scooby-doo
[illegible] 15,30; 18,30; [illegible] Sab/Dom: 16; 17; 19; 21; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Windtalkers
Feriali: 18,30; 19,30; 22,15; Sab/Dom: 14,50; 17,15; 20; 22,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man
Feriali: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; S[illegible] 18,15; 12,30; 19,45; 22; Sab anche 0,15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Alla rivoluzione sulla due cavalli
[illegible].16,10; 18,20; 20,30; 22,40
Sab e dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
[illegible]
Feriali: [illegible]; 18; 20; 22 [illegible] 14,40; [illegible]
[illegible]: 20,40; 22,4[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ma Sabato 10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il diario di Bridget Jones
Feriali or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. Sab/ Dom: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50
Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
Shaft
Feriali: 15,40; 17,40; 19,50; 22. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Brucio nel vento
Feriali or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40; [illegible] 15; 17,20; 19,40; 22,10; Sab anche 0,50

[illegible]. Tel. 199.123.321.
Tang [illegible]
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,40; Sab/Dom: 14,45; 17; 19,15; 21,30; Sab anche 23,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Orange County
Feriali or.: [illegible] 17,50; 19,50; 21,50; Sab/Dom: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Sab anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kamelose [illegible] nascoste V.M. 14
[illegible] or.: 16,30; 17,45; 20; 22,15; Sab/Dom: 15,20; 17,40; 20,15; 22,30; [illegible] anche 0,45

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
[illegible] V.M. 14
Feriali or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; S[illegible] 16; 17,10; 19,20; 21,30; Sab anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arac attack.
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] 199.123.321.
[illegible]
Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VILLA CROCE via A. Saffi
L'ora di religione. Or.: 21,30

LA SCHERMA via Adamoli
E. T. L'extraterrestre Or.: 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. [illegible] 1.30
[illegible]

EDEN. [illegible] 010-69.812.00.
[illegible]

S. EUSEBIO. Tel. 010-320.25.54.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible]. Tel. 010-813.61.38.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] CHIUSURA ESTIVA

CINEMA CAMPER.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible]**ALE** Tel. 0185-288.033.
[illegible] **were soldiers**
[illegible]: 16,30-19,50-22,20

GRIFONE. Tel. [illegible]
Frailty
Or.: 16.05-18,10-20,15-22,20

[illegible]
[illegible] Tel. 0185-309.664.
[illegible]
Or.: 20,30-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Nuovo spettacolo

[illegible]
ARISTON Tel. 0185-41.505.
We were soldiers
Or.: 21,30

PROVINCIA ESPRESSO

[illegible]
[illegible]. 0183-61978.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-53871.
Shaft
Ore 20,15-22,40
Euro 6,50-4,50

CASTE
Tel. 0183-293520.
We were soldiers
[illegible]
Euro 5-4

[illegible]
Tel. 0183-262745
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]

POLITEAMA.
Tel 0183-495850.
Gosford Park
Ore 20,30-22,40
Euro 5-5

[illegible]
[illegible]
Spettacolo unico ore 21
Euro 5-5

CAPITOL
Tel. [illegible]
[illegible]
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

[illegible]
Tel. 0184-281955.
Hollywood Varmondi
Spettacoli ore 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.trandighiera.it

CENTALLO.
Tel. 0184-200049
Oggi riposo

ARENA SCORLETTI.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario 21,30
Euro 4-3,50

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-506.060.
We were soldiers
Ore 10-22,30. Euro 7-4
[illegible] generali anche sul sito www.sistoservizio.com

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
Un ragazzo tutto nuovo
Ore 15-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Requiem for a dream
Orario 16-22,30
Euro 7-4

[illegible] **ROOF-Sala 2.**
Tel. 0184-506.060
Frailty
Orario: 16-22,30. Euro 7-4

[illegible] **3.**
Tel. 0184-506.060.
The one
Ore 15-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597622.
Undisputed
Orari indicativi: 18-22,30. Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani [illegible])

TABARIN.
Tel. 597822
Ore 16-18: **Spider man**
Ore 20,30-22,30: **Gli amanti del Nilo**
Euro 7-4

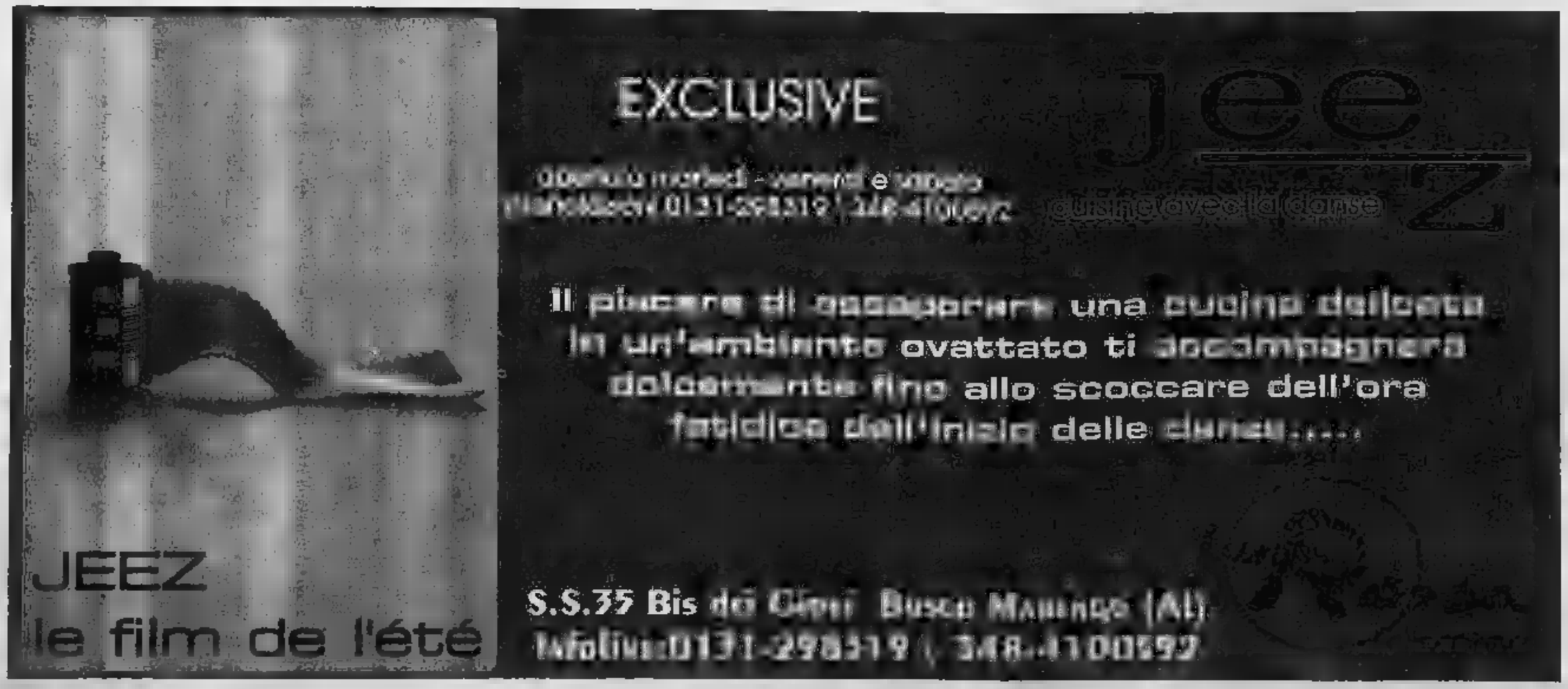
[illegible]
Tel. [illegible].
Blade II
Ore 16-22,30. Euro 7 (mercoledì 4)

[illegible] programmazione e gli orari [illegible] film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film [illegible] alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Le avventure del maghetto Harry Potter riproposte sul grande schermo

[illegible] **100** [illegible] [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 18;30; 18;30; 20;30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jimmy Neutron, animazione.** Or.: 16; 17;30; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The one.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. *Sala 2:* **The Experiment.** Or.: 15;30, 17;50; 20;10; 22;30. *Sala 3:* **We were soldiers.** Or.: 15;15; 19;15; 22;15
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 54[illegible] **Io sono un vampiro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'Italiano.** Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. **Roberto Succo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] II via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ricette d'amore.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CITOR corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Jeepers Creepers.** Or.: 18,30; 18,20; 20,10; 22.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible] 779.50.300. **Jeepers Creepers.** [illegible]: 16,30, 18,20; 20,10; 22. **Blade II.** Or.: 15,40; 17;55; 20,10; 22,25. **We were** [illegible]; 17; 19,40; 22,20. **The Experiment.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22.
[illegible] **III** Gramsci 9, tel: 542.422. **Blade II.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcino 52, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 15,15; 21.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montal[illegible] 62, tel. 327.2214. **El Bola.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il tratello grande.** Or.: 15; 18.05; 20,20; 22.35.
ELISEO ROSSO [illegible], tel. 447.52.41. **Asterix e** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.94.93. **We were soldiers.** Or.: 15; 17;30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Quasi niente. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] Roma, tel. 530.353. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [illegible] Sala Grancha corso Belgio 53, tel. 8121410. Rassegna Alice. Paris. [illegible] amour; **Uneasy rider.** Or.: 16,30; 20,30. **Une rondine la Primavera.** Or.: 18,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Lagaan.** Or.: 16,30; 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **La Captive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PREBOIS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.617.9370. Chiusura estiva.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.380.5758. [illegible] were [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel: 011.817.3328. *Sala 1:* Il [illegible] **bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. *Sala 2:* [illegible] **per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'era di ghiaccio.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Blade 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Requiem.** Or.: 15,30; 18,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 3:* **Jeepers Creepers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* [illegible] **tutto** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Jimmy Neutron.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.98. **L'uomo** [illegible] **non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via [illegible], Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gabria S. Federico, [illegible] 541.283. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
MASSIMO [illegible] via [illegible] 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Undisputed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Frailty.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532.445. **Eliminate Smoochy.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.858. [illegible] **Gay -** [illegible] **tutto nuovo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Spider-man.** Or.: 18,10; 21,45. **Blade II.** Or.: 15,45; 18,20; 21,45. **Lilo & Stich**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,20. **The Experiment.** Or.: 15,40; 18,20; 21,45. **Requiem.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 **The** [illegible]. Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Frailty.** Or.: [illegible]; 16,10; 20,15; 22,25. **We were soldiers.** [illegible]: 15,40; 18,40; 21,30. **Shaft.** Or.: 15; 18,10; 20,15; 22,25. **Imbissa.** V.m. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Experiment.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Requiem.** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. [illegible]. **We were s**[illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **3** via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] [illegible]; [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. [illegible]. **Lilo e Stitch.** Cartone animato. [illegible]: 15; 18,10; **I Tenenbaum** [illegible]: 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina, tel [illegible] [illegible]. **Swing.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO 80 via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.60. Vedi teatro.
VA[illegible] 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO [illegible] Chiuso per ferie dal [illegible] giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì [illegible].
MUSEO [illegible] **DI** [illegible] via Giolitti 36, Torino. [illegible] **FILIPPO.** Il gatto del lupi. Ore 22.
[illegible] **RUFFINI** v.le Hugues, Torino, Tel. 011.6154258. **Lantana - Blow out.** Ore 21,30.



DIBATTUTI ANCHE IL RINNOVO DELL'APPALTO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA MAZZUCCA

Centrale a carbone, giovedì si decide

Il progetto Italcoke all'esame della commissione comunale

M.

Il progetto di realizzazione di una centrale a carbone a Bragno, presentato dall'Italiana-Coke insieme con la Foster Wheeller Italia, verrà esaminato dalla Commissione consiliare di Cairo nell'incontro in programma giovedì convocato dall'assessore all'Ambiente, Emilio Robba. Un piano di intervento che prevede la costruzione di un impianto della potenza di 95 megawatt da realizzarsi in due gruppi. Con l'attuazione del progetto verrebbe installata la cokaria e si provvederebbe anche a realizzare una centrale a biomasse. Una megacentrale, alimentata a carbone, in merito alla quale il Comune si è già ufficialmente dichiarato contrario, anche se la Commissione è comunque chiamata ad esaminarla nei dettagli.

Osserva Flavio Strocchio, capogruppo consiliare di Rifondazione e Verdi: «In prima lettura del piano, questo progetto desta maggiori preoccupazioni di quello presentato a suo tempo dalla Entergy, che prevede una centrale a metano». Prosegue il consigliere: «I motivi sono evidenti. Il progetto dell'Italiana-Coke comporterebbe 2 milioni di tonnellate di carbone in entrata e circa mila tonnellate di ceneri e gessi in uscita. E poi le atmosfera, senza contare i consumi idrici. Con la costruzione di un impianto di questo genere, infatti, che prevede il raffreddamento ad acqua, per far fronte alla necessità idrica si dovrà alimentare la Bormida di Spigno o le acque della Bormida di Millesimo. Inoltre, come indicato dalle società che hanno presentato la proposta, potrebbero registrarsi dei problemi relativi al fenomeno del microclima, con un aumento delle piogge».

Fa sempre discutere il progetto di centrale a carbone presentato dall'Italcoke

Oltre al progetto dell'Italiana Coke e dalla Foster Wheeler, la Commissione consiliare dovrà discutere sul rinnovo dell'appalto per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, e su quello per la raccolta differenziata, e la messa in sicurezza della discarica della Mazzucca, dove sono in fase di attuazione una serie di interventi dopo il movimento franoso delle settimane. All'esame dei componenti della Commissione, inoltre, la questione dell'elettrodotto e le bonifiche di alcune aree e la situazione inerente il progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti speciali in località Ferrere. [l. b.]

Sì all'inceneritore, ma dove?

Per il vice presidente della Provincia l'indicazione di Bragno non è definitiva

CAIRO M.

Dopo la polemica sollevata dal sindaco Osvaldo Chebello, in merito alla decisione dell'Amministrazione provinciale di respingere tutte le osservazioni al Piano provinciale dei rifiuti, fatto dalla giunta cairese, interviene il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe.

Afferma: «Pur non entrando nel merito della polemica, intendo ricordare che nella del Consiglio provinciale, ad esempio, per quanto riguarda l'eventuale realizzazione di un inceneritore nell'area di Bragno, vi sono alcune precise indicazioni».

Prosegue Giacobbe: «Indica- che, si può verificare dalla lettura del documento, fanno riferimento al fatto che dall'istruttoria è emerso che, nonostante sia stata riconosciuta dalla Regione, l'idoneità delle potenzialmente destinate ad accogliere un impianto di questo genere, le comunità locali interessate hanno manifestato una ferma opposizione all'ipotesi di realizzare tale impianto di smaltimento sul proprio territorio».

Prosegue il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale: «Ritenendo doveroso tener conto della volontà negativa espressa in sede locale, si propone di avviare, appena verrà approvato il Piano, le procedure per l'individuazione di altri siti idonei, oltre a quelli che sono stati assoggettati alla valutazione di sostenibilità ambientale».

Dice ancora Giacobbe: «L'idoneità di un'area ad ospitare un impianto di questo genere non significa che quella la zona scelta. E poi bisogna ricordare che l'idoneità si decide non in valutazioni politico-sociali, ma di carattere strettamente tecnico. Il sito che verrà individuato sarà quello che presenterà la migliore combinazione tra con- e utilità per il territorio». E conclude: «Anche la posizione dei consiglieri Caruso e Servetto in questa direzione, perchè il loro voto a favore della delibera provinciale hanno fatto in modo che venisse tenuto conto della posizione delle comunità locali». [l. b.]

IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE DI S. MATTEO

Alle «Ville» di Cairo auto e moto d'epoca

CAIRO M.

Musica, gastronomia e soprattutto auto e moto d'epoca. Questi gli ingredienti dei festeggiamenti patronali di San Matteo che, da domani e sino a domenica, località Ville. Ad inaugurare la tradizionale rassegna, domani sera sul palco saliranno l'orchestra di Beppe Carosso. Giovedì sarà la volta del gruppo di Bruno Mauro e la Band, venerdì l'orchestra Ciao Pais. Il ricavato verrà devoluto a favore dell'Avis cairese. Sabato, liscio e revival con Niki Parisi, in questa l'incasso verrà offerto alla Croce Bianca.

Infine, domenica, giornata clou dei festeggiamenti. Al mattino raduno di auto e moto d'epoca anté Anni Ottanta, con speciale sezione dedicata alle Ballila. A mezzogiorno, per i partecipanti è previsto un percorso turistico dalle Ville sino al centro di Cairo. Seguirà un banchetto e nel pomeriggio la cerimonia di premiazione. Premi speciali verranno assegnati oltre che a tutte le Ballila, anche alla Ballila più datata, alla motocicletta e allo scooter più vecchi, all'auto aperta più datata, all'auto chiusa più «anziana», al driver più giovane e alla driver meno giovane. In serata, gastronomia sullo sfondo delle note dell'orchestra Gribaudo. La kermesse è organizzata dal club «Ruote d'epoca» in collaborazione con la Pro loco. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Vinta da Felice Bertola la sfida tra vecchie glorie

Successo di Felice Bertola nella sfida tra le vecchie glorie svoltasi a Camponuovo, frazione di Roccavignale. L'ex campione albese vincitore di scudetti ha superato, assieme a Bertolotto, Manfredi e Lovratto, la quadretta di Berruti, Biangio, Bruno Muratore e Calmotti per 11-9. Gran pubblico ai bordi della campo di gioco piazza della Chiesa, a del consigliere federale Rinaldo Muratore. [r. p.]

MURIALDO

Lavori stradali nelle frazioni

Nuovi interventi di ripristino di alcune strade che collegano il centro del paese alle frazioni, nell'ambito degli lavori di ricostruzione dopo-alluvione, gravemente compromesse da frane e smottamenti. Le opere riguardano anche la messa in sicurezza degli argini del fiume e dei torrenti. [l. b.]

CARCARE.

Fondi per una scuola dalla Festa della solidarietà

Grande della Festa della solidarietà, organizzata dall'associazione Italia-Cuba. Il ricavato verrà interamente devoluto per la costruzione di una scuola in cubana. [l. b.]

SABATO HA AVUTO UN INCIDENTE MENTRE SI RECAVA A UN MOTORADUNO

Uscito dal coma dopo 48 ore

Il motociclista di Mallare ferito a Pallare

MALLARE

Giuseppe Morena, 32 anni, rimasto coinvolto in un grave incidente stradale nella serata di sabato scorso a Pallare, è uscito dal coma.

Ricoverato in dal reparto Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure l'artigiano edile, ieri ha dato netti segnali di miglioramento anche se la prognosi rimane riservata. Giuseppe Morena, in moto, una Suzuki TL 1000R, transitando nel centro di Pallare, quando intorno alle 19,15 presso del ponte che dista pochi passi da piazza San Marco, ha perso il controllo del mezzo è andato a schiantarsi contro il guard-rail. Immediatamente soccorso dai militi della pubblica di Carcare, dal personale dell'automedica, coordinati dal servizio «118» e dai carabinieri, il trentaduenne è stato trasportato all'ospedale di Pietra Ligure con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Il trasferimento con il velivolo, atterrato sul campo sportivo del paese, si è reso necessario per accelerare le operazioni di soccorso viste le gravi condizioni in cui è versato il motociclista. Morena stava raggiungendo la zona degli impianti sportivi di Pallare dove era in programma il primo appuntamento del motoraduno interregionale conclusosi ieri. Ker- quale il trentaduenne intendeva partecipare, vista la sua grande passione per due ruote.

Giuseppe Morena

Ma, a pochi metri dal luogo della manifestazione, il centauro mallarese è finito contro le barriere di protezione. Sulle cause e la dinamica dell'incidente sono tuttora in corso accertamenti da parte dei carabinieri. Giuseppe Morena, risiede con i genitori, il padre Enrico e la madre, Francesca Caltagirone, in località Montefreddo, una piccola frazione di Mallare.

E da sabato sera, l'intero paese dell'Alta Bormida e i tanti hanno atteso con trepidazione notizie dai familiari, che si sono alternati nella corsia dell'ospedale per rimanere sempre al fianco del giovane, nella speranza che le condizioni di Giuseppe potessero migliorare. Poi poche ore fa, finalmente la notizia che il motociclista è uscito dal coma. Sino a questo momento, tuttavia, i medici hanno ancora sciolto la prognosi. [l. b.]

SEGNALI DI SPERANZA DAL REPARTO DI RIANIMAZIONE DI SAMPIERDARENA

Per un attimo ha riaperto gli occhi

Il ragazzo di Plodio ridotto in fin di vita dalla pala meccanica

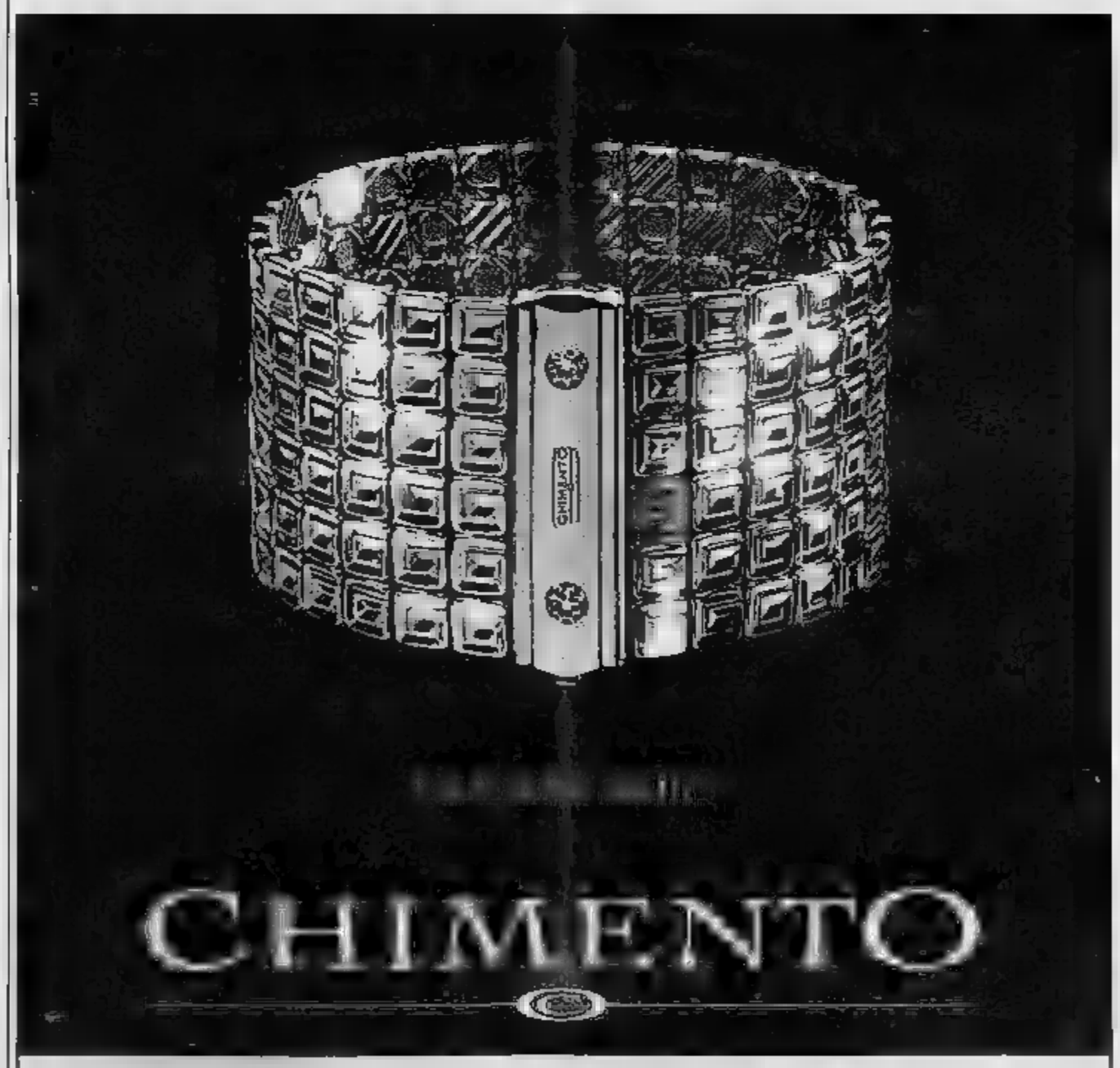
Luca Ranuschio, lo studente di Plodio

PLODIO

Sono stazionarie le condizioni di Luca Ranuschio, il ragazzo di 16 anni, rimasto intrappolato nella pala meccanica azionata dal padre, impegnato in una manovra di parcheggio, nel pomeriggio di venerdì scorso.

Lo studente di Plodio è tuttora ricoverato nel Rianimazione dell'ospedale Villa i, a Genova Sampierdarena, continuamente assistito dal padre, Dino, dalla mamma, Carla Parrando e dal fratello maggior Cristian. Luca, l'altro giorno, ha aperto gli occhi per alcuni istanti. Un piccolo segnale che alimenta la speranza di parenti ed amici, anche la prognosi è riservata a sue condizioni assai delicate. Il ragazzo, che ha riportato la lesione della vertebra rachide-cervicale sino a ieri non era ancora stato sottoposto ad alcun intervento chirurgico. I familiari, che fanno la spola tra Plodio e Genova, alla disperazione alternano attimi di speranza. «Le condizioni sono stabili, anche se sembra ci sia un lieve miglioramento», racconta zio, poco prima di raggiungere l'ospedale.

Luca Ranuschio, studente della scuola per geometri Montenotte, era rimasto schiacciato fra il braccio della motopala ed il telaio, mentre il padre, stava parcheggiano il mezzo nel cortile di casa, in località Piani. A prestare i primi soccorsi al ragazzo stati il padre e la madre che, nello potarlo salvare, lo hanno in auto e trasportato sino a Carcare, nella sede della Croce Bianca. Trasferito in elicottero all'ospedale di Sampierdarena, Luca da qu giorni lottando la morte. La famiglia Ranuschio è particolarmente conosciuta in tutta Val Bormida. Il padre è imprenditore edile, mentre la madre è la titolare del ristorante «La Locanda». [l. b.]



I GIOIELLI CHIMENTO SONO COPERTI DA GARANZIA INTERNAZIONALE E CERTIFICATO DI SOSTITUZIONE.

Le nuove collezioni in mostra per l'Estate 2002 da SILVANA GIOIELLI Via Brennero, 6/8 ALASSIO

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

G. Marconi, 3/5 - 17100 - Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

Cipolli ha segnato il gol dell'uno a zero nella partita di Coppa Italia con il Varese: positiva la sua prestazione

DOMANI IL SAVONA TORNA IN CAMPO A PAVIA DOPO LA DELUSIONE PER IL PAREGGIO CON IL VARESE

Slitta anche il campionato di C?

Oggi la decisione sarà ufficializzata dalla Lega

Ennio Fornesieri

SAVONA

Savona due volti. Disamina scontata: a vedersi nel primo tempo che ha fatto divertire i suoi tifosi. Gli stessi, mister Tufano compreso, che hanno visto un involuzione nella ripresa. Anche se primo campanello di allarme era nato dopo il raddoppio di Murgita. Qualche leggerezza di troppo nell'atteggiamento in campo nella fase finale tempo pagata poi nel corso ripresa, con la rimonta del Varese. Che pur sempre squadra di C1 è, anche se una situazione societaria difficile. In pratica hanno fatto tutto i biancoblù, che comunque non hanno compromesso il cammino di Coppa Italia.

Nell'altro match, la Valenzana ha superato Pavia per 3-1 ed ora classifica vede in testa appunto gli orafi piemontesi e l'Alessandria con 6 punti, segue il Savona a 4, Varese 1 e Pavia ancora a quota 0. Nel prossimo turno i biancoblù scena domani a Pavia (ore 17), l'Alessandria attende la Valenzana.

Uno dei protagonisti del 2-2 contro il Varese è s Andrea Cipolli: suo il gol che ha sbloccato il risultato. Il centrocampista del Savona commenta così pareggio contro i lombardi: «Nel primo tempo la squadra di C1 sembravamo noi, poi dopo il 2-0 ci siamo inconsciamente rilassati quando il Varese ha accorciato le distanze, qual gol giunto dopo pochi minuti della ripresa, ci ha fiaccato le gambe. Capisco che sia anche una sorta di delusione, perchè quando si ha il doppio vantaggio, deve portare fino in fondo, però il pareggio non è da disprezzare».

Una sorta di lezione utile anche per le partite che verranno? «Credo di sì, forse ci farà capire la nuova realtà di questa categoria - dice Cipolli - anche se in certe occasioni bisogna saper apprezzare anche pareggio».

Oggi la Lega serie C assai probabile che scatti lo slittamento del campionato. Un rinvio fissato probabilmente al 15 settembre, la serie A B e motivato presidente Macalli. Questioni fi di contributi alla categoria che non hanno soddisfatto il numero uno della Lega di C. In questo caso, verrebbe anticipato l'ultimo turno di Coppa Italia (partita Savona-Alessandria), a domenica 1° settembre.

Oggi il Savona riprende gli allenamenti in vista della sfida di Coppa Italia di domani a Pavia, ma mister Tufano ritorna alla partita di domenica: «Ripetere un primo tempo su questi livelli non sarà facile, siamo stati molto bravi, purtroppo di concentrazione ci è fatale. Però capita, anche se non deve capitare. Questo il calcio. Piuttosto non condivido disamina che ho letto e ci ha descritto inguardabili nella ripresa. Non è così, perchè anche dopo il loro pareggio, abbiamo costruito ancora 3-4 palle gol. Mi sembra più corretto dire che Savona doveva gestire diversamente il doppio vantaggio».

L'allenatore Tufano segue il match dalla panchina: il pareggio lo ha

In questi si dice che arte che entra: «Anche gli errori utili - aggiunge Tufano - basta saper trarre le giuste considerazioni e farne tesoro». Quasi a dire che il Savona è più in D, bensì tra i professionisti. Sul possibile slittamento del campionato: «Se così fosse, dovremo modificare qualcosa sulla preparazione ed organizzare qualche amichevole». La vita va avanti e il domani si chiama Pavia.

Parla Macalli

Molte società chiedono fondi

SAVONA. La dichiarazione del presidente della Lega C, Mario Macalli, conferma le voci di corridoio delle ultime ore. «Non so ancora di quanto, ma penso proprio che l'inizio del campionato verrà spostato». Non è trapelato niente, riguardo alla possibile data (si dice il 15 settembre). «Per ora di sicuro c'è solo una cosa, che giovedì 29 agosto ho convocato tutte le squadre di serie C a Milano - ha aggiunto Macalli - al termine di questa riunione cercheremo di prendere decisione in merito».

Parole soppesate a dovere, ma che esprimono al meglio l'attuale stato di disagio del calcio italiano. Una sorta di crisi che non risparmia nemmeno la Lega di C, private e dir loro, di sufficienti contributi economici. Qualunque sia la data fissata a seguito dello slittamento, verrà anticipato il turno di Coppa Italia previsto, da mercoledì 4 settembre a domenica 1° settembre. Per il girone B dei biancoblù si giocano: Savona-Alessandria e Varese-Pavia con inizio alle ore 17. [en. for.]

Lovisolo, soddisfatto, i complimenti al Vado

Il tecnico rossoblù analizza il pareggio con la Lavagnese «I ragazzi hanno dato il massimo». Convince già Gilardi

VADO L.

Discreta la prima, al là del rammarico per i due pali colpiti. Almeno queste, sono state prime indicazioni post derby con la Lavagnese. Il Vado Lovisolo è apparso solido e con una sua precisa indentità difensiva. La cerniera quattro si è mossa con sufficiente disinvoltura sui due centrali, ma è apparsa soddisfacente anche sui lati occupati da Coghe e Quintavalle. Dei due senatori Vecchio-Cappanera si scopre poco di nuovo, invece chi ha mostrato grosse potenzialità, è Riccardo Quintavalle. Elemento generoso che disdegna le spinte sulla sua fascia, eccedendo in talune circostanze, quando rischia lasciare scoperta la sua porzione di campo. Da migliorare il suo dialogo con il centrocampista Ottonello: piedi buoni, come pure la visione di gioco. Ha solo bisogno di giocare con continuità l'intesa con Quintavalle potrà che migliorare.

Sull'altra fascia (quella destra) Coghe, parte qualche sbavatura, tiene bene la posizione, ma chi sorprende per personalità è Gilardi. L'under del Genoa, fresco di firma i rossoblù Lovisolo, convince per destrezza caparbietà: ne sentiremo parlare in futuro. Il reparto difensivo si chiude con la ciliegina sulla torta: Rossano Cancellara. Portiere-saracinesca che è come il vino e migliora con il passare delle stagioni. Difficile privarsene, anche se il suo utilizzo sobbligas Lovisolo a scelte precise riguardo ai 4 giovani under da schierare in campo. con l'arrivo un portiere 19 della stessa forza di Cancellara, si potrà optare per un giocatore esperto di più in mezzo al campo. Difficile, non impossibile, ma valutare per bene.

Il centrocampo: le caratteristiche di Turone e Fornaro diverse da quelle di Balducci e Cosenza (assenti per problemi fisici). Lo avverte nelle vra e nella profondità che quasi mai arriva alla verticalizzazioni. In attacco la coppia Ferragina-Costorina si molto, incrocia le posizioni in campo, ma non ha palloni giocabili e la loro iniziati sbatte contro il muro difensi della Lavagnese. Da rivedere più avanti e con un grado di preparazione più avanzato, come sottolinea un Lovisolo moderata soddisfatto.

«I carichi di lavoro pesanti che stiamo svolgendo e quel pizzico di qualità mancante per ora, hanno fatto vedere un Vado le gambe pesanti. Per contro la Lavagnese era più brillante di noi, anche perchè più avanti con la preparazione. Ha visto buone ad altre meno, insomma c'è ancora tanto lavoro fare, per andiamo a sprazzi». Il commento allo 0-0 finale contro la Lavagnese: «I nostri avversari erano più aggressivi di noi ed arrivavano prima sulla palla più intraprendenza nel primo tempo. Nella ripresa ho visto un Vado diverso atteggiamento voglia, comunque i ragazzi hanno dato il massimo di quelle che sono le loro attuali possibilità e nello spogliatoio ho fatto loro i complimenti». Giovedì il Vado gioca una gara amichevole (ore 16) a Bragno. [en. for.]

L'attaccante Ferragina ha ricevuto domenica pochi palloni giocabili

I TORNEI SUI CAMPI DELLA RIVIERA IN QUESTE ULTIME SETTIMANE D'AGOSTO

Alassio premia Ruffin e Launo e a Finale il Memorial Scalvini

ALASSIO

Numerosi gli appuntamenti per gli appassionati del tennis. Sui campi dell'Hanbury si è conclusa la prima edizione del Trofeo Città Alassio, dotato di un buon montepremi e con quattro tabelloni.

Nel singolare maschile, al termine di una equilibrata quanto spettacolare finale, si imposto Matteo Ruffin (Tc Rivoli) che ha avuto la meglio su Francesco Artom del Tc Loano (6-4 4-6 6-3).

In semifinale stati eliminati Giorgio Oprea e Paolo Zingale, entrambi Legnano.

Nel singolare femminile vittoria di Carolina Launo del Park di Genova su Francesca Pellerino, del Tc Loano per 6-4 6-3. Spettacolari anche le finali d doppio, per quanto questa specialità sia sempre più trascurate dagli appassionati.

maschile affermazione di Simone Damonte (Tc Loano) Luca Scaglione (Grande Slam Chieri) su John Skordis e Andrea Valdatara. Il punteggio di 6-3 4-6 6-4 testimonia quanto sia stata equilibrata questa finale.

Tre set sono necessari anche per la coppia Manuela Savini-Francesca Ravera per imporsi sulle imperiosi Moira Molina Raffaella Lagorio. Da ieri sui campi al è iniziato un altro torneo un montepremi 700 tre tabelloni: singolare maschile, singolare femminile doppio maschile. Avversario principale sarà la pioggia che potrebbe ritardare l'inizio dei match.

Altro appuntamento da non perdere è Finale Ligure, località nel quale sono nate promesse di questo sport come Alice Canepa, passata nel mondo professionistis.

Da domenica è iniziato un interessante torneo per i giocatori di Seconda categoria (testa serie numero 1 è il Massimiliano Bianchi) valido anche per primo Memorial Antonio Scalvini. Si gioca ogni pomeriggio. La finali sono previste domenica. A Bordighe via ai campionati nazionali di serie C con testa di serie numero 3 per la Polito, portacolori del Tc Loano. [g. o.]

Alcuni giocatori del Tennis club Loano

MOTO D'ACQUA

NEL PROSSIMO WEEKEND LA GARA PER L'EUROPEO

Ora Alessandro Beltramo vuole «sfondare» in casa

un difficile circuito, Alessandro Beltramo, portacolori della Lega Navale Savona, ha ottenuto un ottimo sesto posto alla terza prova del campionato europeo svoltosi a Dinant, in Belgio, venticinque chilometri a da Bruxelles. In virtù di questo risultato il pilota savonese inquadra nel mirino anche il podio dell'Europeo, dopo essersi saldamente attestato sul secondo gradino del podio al campionato italiano. Nelle prove di qualificazioni, il giovane pilota di casa (ha solo quindici anni), è caduto il malaugurato contatto con la boa: il portacolori della Lega di Savona, nella categoria Limited dei jet sky «preparati», dovuto partire nelle retrovie nella prima manche. E' andato meglio per lo schieramento delle manche successive, in base risultato d'ogni manche, ottenendo tre prove rispettivamente un sesto, un quinto e un tredicesimo posto che lo hanno lanciato al sesto posto nella classifica generale.

Alessandro ha compiuto un rilevante miglioramento rispetto alle prove disputate in Portogallo e in Inghilterra e adesso la possibilità di centrare un podio nella gara dell'Europeo in programma a Savona , sab e domenica prossimi. Per prepararsi al meglio la quarta e ultima prova del campionato, Alessandro si è mantenuto in allenamento partecipando al Memorial Morlon, in Svizzera. Il programma prevedeva due prove. La prima di «endurance a coppie» di un'ora e mezza, in cui Alessandro si avvicendato alla guida con il padre, mentre la seconda di velocità. La splendida forma del quindicenne, in crescendo per l'appuntamento di Savona, testimoniata dalla vittoria della manifestazione. Afferma Beltramo: «Bella gara. Sono soddisfatto perché sono andato forte, e i risultati non sono male, se si il calo di resistenza inevitabile su questo tipo di circuito, agitato dalle onde delle moto che rimbalzano sui bordi del canale e rendono tutto più difficoltoso. Ha vinto il belga Urbain, che un pilota espo impegnato anche nel mondiale. A Savona, giocherò in e quindi sarà tutto diverso». [r. p.]

Alessandro Beltramo impegnato in una gara per il campionato di moto d'acqua

GREEN DI GARLENDA

Ecco tutti i vincitori del Savona Motori con 100 concorrenti

appuntamenti estivi al Golf Club che lo scorso weekend ha proposto il Trofeo BMW Savona Motori. Nella Prima Categoria successo per Umberto Cravedi (42) che ha meglio su Tullio Nejrotti (39) e Guido Cravero (39).

Nella Seconda categoria è sul gradino più alto del podio Stefano Previti (43) che, al termine di un lungo duello, ha avuto la meglio su Bruno Resnati (41) e Armando Ponzini (40). Nella Terza Categoria affer di Matteo Ravera (37) che preceduto Alberto Tambuscio e Andrea Bonomi (43).

Prima Lady è stata Bianca Scartezzini mentre ad imporsi nella categoria Seniores stato Walter Fossa (39). Premi speciali infine per Ugo Palumbo Monica Morelli. Alla manifestazione hanno preso parte più di cento concorrenti. [g. o.]

PALLANUOTO

CHIUSO IL TORNEO FINA

Anche Ferrari Mistrangelo torneo alla Rari

SAVONA. Si è chiuso anche il capitolo di Coppa Fina, per i due nazionali della Rari Federico Mistrangelo e Francesco Ferrari. L'Italia di pallanuoto ha chiuso il torneo di Belgrado quarto posto che in prospettiva non dovrebbe soddisfare più di il tecnico Campagna. Mistrangelo e Ferrari però non rientrano subito per gli allenamenti con il loro club: ai due infatti è stato concesso un meritato periodo di riposo dopo tanto stress.

Tra paio di settimane i due giocatori della Rari, si uniranno al resto del gruppo che lavorando duramente sotto la guida di Claudio Mistrangelo. Intanto la società biancorossa è sempre in attesa del «via libera» per tesserare l'olandese Van Der Meer da Italiano. A parte i soliti rallentamenti burocratici, si conta in una soluzione positiva per l'inizio del campionato, fissato a sabato 5 ottobre. [en. for.]

I PLAY-OFF PIU' VICINI

Molinari battuto due punti pesanti per Flavio Dotta

O M. Due punti importanti e pesanti per Flavio Dotta. L'alfiere della Pro Spigno ha superato nella partita della prigio ritorno dei play off del massimo campionato di pallapugno la Sanstefanese Riccardo Molinari.

L'incontro è praticamente a unico. Dot partito alla grande andando a riposo sul punteggio di 7-3. Nella ripresa il giocatore di Cairo Montenotte ha controllato bene la sfida vincendo alla fine l'incontro per 11-5.

Questa la classifica del play off: Monticellese (Sciorella) punti 25; Sanstefanese (Molinari) 22; Albese (Corino) e Pro Spigno (Dotta) 16; Pro Pieve (Papone) 12.

Nei play out aggancio in vetta per l'Imperiese grazie alla vittoria contro la Pro Paschese di Bessone. La classifica: Ricca Imperiese punti 13, Maglianese 10, Paschese 9, Ceva 7. [r. p.]

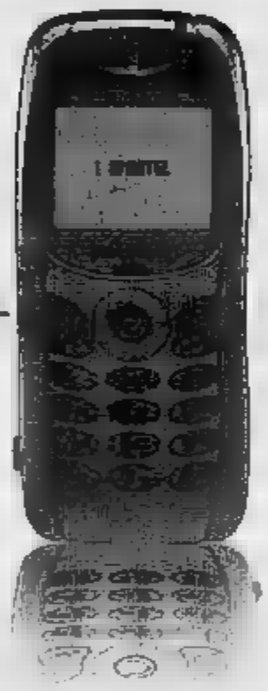
stereo+

Con la promozione di Vodafone Omnitel
20 euro in meno sull'acquisto di tutti i cellulari*
Io ho scelto di cambiare telefono

E tu?

Siemens A35 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 [redacted] di traffico incluso
~~99,00~~ euro **79,00** euro

Philips Fisio 120 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 euro [redacted] traffico incluso
~~129,00~~ euro **109,00** euro



Panasonic GD75 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 euro di traffico incluso
~~179,00~~ euro **159,00** euro

Nokia 3410 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel [redacted] 20.00 euro di traffico incluso
~~219,00~~ euro **199,00** euro

Panasonic GD75 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 [redacted] di traffico incluso
~~219,00~~ euro **199,00** euro

Nokia 7650 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 euro di traffico incluso
~~699,00~~ euro **679,00** euro

* SU TUTTI I TELEFONI CELLULARI VODAFONE OMNITEL
OFFERTA VALIDA DAL 12/07 AL 31/08/2002

Vieni a scoprire i nuovi servizi MMS: con i nuovi messaggi multimediali MMS puoi inviare foto, suoni, immagini animate [redacted] scrivere tutto ciò che vuoi.

omni ONE
[redacted]
vodafone omnitel
How are you?

Centro Commerciale IL GABBIANO SAVONA C.so A. Ricci Tel. [redacted]

stereo+ Porto di Loano, Tr [redacted] - Tel. 019.823.908

l'Aquilone

Centro Commerciale L'AQUILONE DI GENOVA Via [redacted] 010.72.61.505

Un momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia Assediato il Governatore

■ E' ■ 19 agosto quando a Terlizzi, un centro ■ 26 mila abitanti ■ trenta chilometri da Bari, la contestazione contro i tagli alla Sanità predisposti dalla giunta regionale della Puglia diventa ■ caso di ■ nazionale. Quel giorno oltre un migliaio ■ persone si radunano davanti al centro Casabetania dove è in programma un consiglio comunale aperto al pubblico ■ piano di riordino ospedaliero. Non potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti sono stati trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato ■ contestazione diventata via via più, vivace, all'arrivo dell'auto ■ Governatore. I manifestanti hanno animosamente contestato il presidente circondando la sua automobile e bloccandone l'accesso ■ cancelli ■ centro. Secondo quanto riferito da alcuni manifestanti, contro la vettura ■ ■ lanciate anche uova. Alla manifestazione si sono uniti anche alcuni manifestanti ■ global. Il presidente della Regione ■ rimasto bloccato all'interno della vettura per due ore. Alla fine il presidente ha deciso di allontanarsi dalla città e di ■ partecipare all'incontro. Subito dopo sono scoppiate ■ polemiche politiche ■ i messaggi ■ solidarietà ■ cui quello del presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo. Per il governatore del Piemonte «l'aggressione subita dal presidente Fitto ■ un fatto istituzionalmente inaccettabile e le responsabilità dovranno essere chiarite tutte fino in fondo. Sarebbe particolarmente grave ■ fosse accertata qualsiasi responsabilità ■ partecipazione di rappresentanti di altri livelli istituzionali». Secondo Enzo Ghigo: «Sul piano ■ principi l'azione condotta dal presidente Fitto per la razionalizzazione della rete ospedaliera è evidentemente ■ intervento che va ricondotto ■ logica dell'accordo fra Stato e Regioni teso a contenere la spesa sanitaria ■ ledere i diritti fondamentali dei cittadini. Tutte le regioni, anche ■ con modalità diverse legate ■ specifiche esigenze dei territori, sono impegnate ■ questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata a ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci e per poter tornare a investire in futuro»

Tante Domodossola. Per Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, non serve la sfera di cristallo per prevedere che le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale si ripeteranno ogni volta che sarà realizzata ■ riconversione degli ospe■■». Del resto contestazioni, anche pesanti, ci sono state già nel passato: Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma l'assessore è convinto che per «garantire una sanità pubblica con servizi migliori e a costi contenuti non esista altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti». Una strada che «deve essere perseguita fino in fondo» con «regole chiare e precise che non possono essere scavalcate per accontentare questo o quel politico locale. Anche se potente».

Assessore D'Ambrosio non ha paura che le proteste dei cittadini assumano forme di esasperazione come quella di cui è stato vittima il presidente della regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto una strada diversa di quella seguita da Fitto. Il presidente Ghigo e tutta ■ Giunta hanno dato un'indicazione politica generale: garantire un servizio migliore e più ■■■e, nello stesso tempo contenere le spese evitando inutili duplicazioni. L'applicazione pratica di questa linea è stata decisa dai direttori generali delle singole Asl, le persone cioè che conoscono meglio le esigenze ■■ territori. Quelle decisioni, poi, sono state ■ saranno discusse con i sindaci».

Dunque, nessun ripensamento?

«La Regione non ha nessuna intenzione ■ chiudere ospedali ma punta ad ■■ loro riconversione ■■ comunque garantisca ■ pre■■■ di un presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie e pediatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ma questo taglio è necessario per arrivare al pareggio di bilancio e, negli ■■■ successivi, per tornare ad investire ■■■ sicurezza ■ qualità dei ■■■■».

Scusi ■■■■■ ma prima di tagliare non sarebbe meglio ridurre le spese. Che fine ha fatto l'annunciata decisione di ridurre al minimo le consulenze che valgono decine ■ milioni di €?

«Quell'azione sta andando avanti a passo spedito. Il monitoraggio semestrale evidenzia come siano rimaste in piedi praticamente solo quelle ■ carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi e diseconomie continua ma a questo punto sono necessarie riforme strutturali come, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali sono i territori interessati alla riorganizzazione?

«Gli ospedali di Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Canelli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che rimarrà operativo fino a quando non sarà aperto il nuovo ospedale di Asti. Poi ci sono ■ strutture del Mauriziano, cioè Lanzo e Valenza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio che all'interno di una stessa Asl è impensabile mantenere tre specializzazioni Oculistiche. Allo stesso modo non possono restare in funzione reparti di ostetricia con meno di 630 parti all'anno ■■■ ■■■■ consigliato dall'Oms».

E questo vuol dire nuove pro■■■

«Secondo me ■ situazione più calda si avrà a Ceva dove è previsto l'accorpamento di ostetricia. Problemi analoghi si potrebbero avere anche a Cuorgnè. I segnali ci sono già. L'opposizione è pronta alle barricate ma temo che anche esponenti autorevoli della Casa delle Libertà saranno pronti ad opporsi a questa riconversione■■. Se ■ decisione della Giunta ■■■ di fissare un tetto ■ parti all'anno per mantenere aperti i reparti di Ostetricia questa decisione dovrà essere portata avanti fino in fondo».

Anche a costo di perdere voti?

«In Toscana l'Ulivo ha realizzato un programma ■ riconversione più pesante. I Ds hanno perso 4-5 punti ■■ l'assessore alla Sanità Martini è diventato lo stesso Governatore. Ecco io penso che una volta che la linea è stata decisa dobbiamo andare avanti ■■■ badare a manifestazioni di corporativismo locale, clientelismo e nepotismo. E poi è necessaria una■ forte azione di informazione. La regione Piemonte ■■■ taglia ■■ apre ■■ che nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra■.

Intanto arriva un nuovo segnale d'allarme: il deficit denunciato dal Valdesi nella gestione delle loro st■■■■■ sanitarie. Il Sinodo ha chiesto ■■a partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto sono state aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i debiti pregressi è aperto un tavolo di trattativa. Per me è necessaria una legge regionale che chiarisca le modalità di inserimento nel sistema sanitario regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi e dello stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo ■■■■■ migliore e ridurremo le spese»

DOMODOSSOLA

Chiude il reparto per le partorienti

Il «San Biagio» di Domodossola

«Dal 6 settembre le partorienti non saranno più accettate nel reparto». Il cartello affisso ieri mattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale di Domodossola ha di nuovo esasperato g■ animi. Oggi pomeriggio è previ■■ una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comitato Insieme per un dono. Cittadini e tutto il Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire il San Biagio, una struttura che dovrebbe completamente essere smantellata una volta che sarà realizzato il nuo■■ ospedale. Ma la struttura■modello progettata da R■■■ Piano e capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche se i soldi sono già stati trovati. L'opera dovrebbe essere completata entro alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà il piano di riorganizzazione predisposto dal direttore■■ dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede la chiusura dei reparti di Pediatria e Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamen■■ ■■ l'ospedale di Verbania. Da qui la protesta con l'«occupazione» del consiglio comunale da parte di una ventina di mamme che si alternano ■ la richiesta del sindaco, Gian Mauro Mottini, di ■■ incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

L'ospedale di Venaria

Una ■■■ prime manifestazioni sotto forma ■ girotondo si ■ svolta a Venaria. In prima fila anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto in quel collegio. Tutti in piazza contro la riconversione dell'ospedale di Venaria. ■ piano ha portato alla trasformazione ■■■ chirurgia in unità di day surgery e la riduzione dell'orario di apertura del pronto ■■■■■ che reste aperto solo di giorno. «Le emergenze notturne - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - sono garantite dal 118». All'interno del territorio dell'Asl 6, poi, ci sono ■ preoccupazioni per il futuro dell'ospedale di Lanzo, timori di chiusura o di forte ridimensionamento dei ■■■■ legati alla ■■ cessità di ripianare il deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel corso di un'assemblea con cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sanità ha promesso comunque che «il presidio di Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo 24 ore su 24, un reparto di medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. Sicuramente si dovrà riorganizzare la chirurgia che ■■ verso interventi "■■■ day", un solo giorno di ricovero e poi il paziente può tornare a casa».

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica i reparti più ■ rischio

L'ospedale di Castellamonte

Anche gli ospedali ■ Castellamonte e Cuorgnè so■■ stati e saranno riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura del pronto ■■■■■ ■ ■ trasformazione del reparto di Oculista in attività ambulatoriale con la possibilità di realizzare interventi che prevedono ■■ solo giorno ■ ricovero. La struttura dovrà essere riorganizzata per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche il repar■ di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Se la Giunta regionale del Piemon■ fisserà un tetto minimo di parti all'anno per mantenere aperto un reparto - l'Organizzazione mondiale della Sanità consiglia un tetto di 630 nascite, in Italia si ipotizza ■■■ cifra compresa tra cinquecento e 580 parti - il destino della sezione di Cuorgnè sembra già scritto: chiusura ed accorpamento con Ivrea.

Secondo l'assessore regiona■ alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ■ necessario evitare duplicazioni di servizi, così come prevede il patto siglato con le singole Aziende sanitarie e ospedaliere e trovare le giuste sinergie tra le strutture ospedaliere di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè».

APPELLO DA VIA VERDI 31 AL PRESIDENTE BALDASSARRE

«Gli studi radio non sono trasferibili»

Il sindacato: le tecnologie sono progettate per l'attuale sede

Luciano Borghesan

Alla ripresa del lavoro, il direttore ad interim Lorenzo Vecchione troverà sul suo tavolo una decina ■ pagine firmate dalle Rsu a difesa della radio. L'impegno del sindacato della Rai torinese è stato profuso per tutte le attività prodotte nei centri di corso Giambone, via Cernaia, via Verdi, di via Rossini, ma quella dalla radio ha un'attenzione in più viste le ripetute dichiarazioni d'interesse da parte della Città per abbinare il museo della radio a quello del Cinema.

«Al sindaco Chiamparino è stato detto che è possibile il trasferimento delle produzioni da via Verdi 31 al palazzo di fronte al numero 16, dove ci sono gli studi televisivi - spiega Vittorio Agliano, della Cgil -, noi diciamo di no: il Palazzo della radio è inscindibile dal suo sodime storico-tecnologico». Nel documento, inviato anche al presidente Antonio Baldassarre, si sostiene che quegli studi sono uno «artificio■ strumento per l'elaborazione artistica della sintesi spazio-macchina-suono, sono concepiti come ■■■icum, non sono trasferibili e ■ tecnologie, progettate ad hoc, non sono ricollocabili». Questo - aggiungono Sandro Borriona (Snater) e ■■■■ Errico (Cisl) - ■ causa ■■■ complessità ■ onerosità dell'operazione, sia dell'irriproducibilità delle attuali potenzialità.

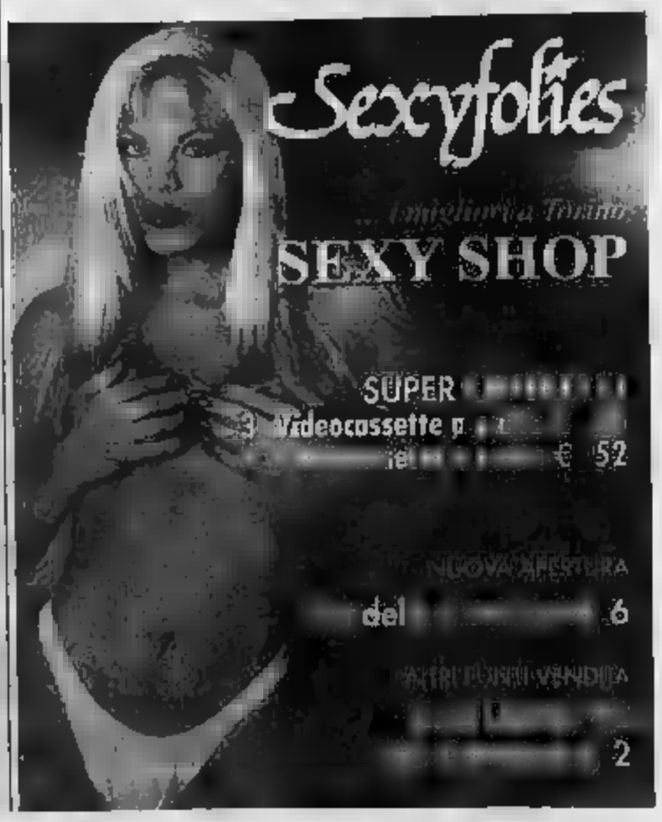
«Se si esclude la malafede o la non ■■■osc■■■■ della materia, da parte di chi esercita funzioni decis■■■■ in ■■ ■■■ che eroga ■■■ servizio pubblico, scaturisce ■■■ sola conclusione: chi ipotizzi il trasferimento della radiofonia tori■■■ dalla sua sede storica, ne ha già decretato, sciantemente, la morte», la critica del sindacato non ha obiettivi politici, gli stessi argomenti erano già stati portati ai precedenti vertici Rai, dagli allora presidente Roberto Zaccaria e direttore del centro di produzione torinese, Maurizio Ardito, amministratori vicini al centrosinistra.

Il comparto radiofonico di via Verdi 31 vede impegnati 24 addetti. Al piano terra si sta rimettendo a posto lo studio A, «è stata la prima sede dell'orchestra sinfonica Rai dopo la guerra», aveva una capienza di mille spettatori, che un'acustica ■■■■■■ negli Anni Trenta in mitico carton-gesso ricurvo, forse insuperata, almeno in Italia». Recentemente è stato utilizzato per registrazioni tv (Raisat, trasmissioni per ragazzi). Al piano rialzato c'è uno studio per le prove dei musicisti, uno studio grande di ottima acoustica e ben attrezzato, e eccellente per le riprese di musica ■■ camera, prosa e anche per dirette».

Al secondo piano ■ trova ■ cuore dell'attuale produzione radiofonica: 4 studi, una regia di montaggi digitali ■■■ Lo studio C, 15 metri per 30, è ■■■ dei più grandi d'Europa, ottimamente attrezzato, totalmente in digitale, il suo banco di regia costa più di un miliardo, e chi pensasse di trasferirlo dovrebbe mettere in conto pure molti mesi per riavviarlo alla produzione». Qui sono ■■■ girati i migliori sceneggiati radiofonici del passato ed è in piano utilizzo per produzioni di qualità. Al terzo piano sono in fase di allestimento due nuovi studi per la digitalizzazione degli archivi.

«Messa in mano a chi la sa fare, la radio è davvero un mezzo magico per suscitare emozioni», ha più volte detto Bruno Gambarotta, uno dei professionisti che ha prodotto qualità in via Verdi. Le Rsu chiedono che «cessi la vile gara di accaparramento dei frutti della fatica e dell'intelligenza di Torino» e, in nome del vero federalismo, auspicano «una ridia ideazione, funzioni e voce alle sedi subalpine».

Il comparto radiofonico di via Verdi 31 ha 24 addetti, ed è distribuito su quattro piani: terra, rialzato, secondo e terzo Il Comune è interessato all'acquisto della sede per farne il museo della Radio da abbinare a quello del Cinema ospitato presso la vicina Mole Antonelliana



UN TEDESCO DI ORIGINI IRACHENE, VITTIMA DI UNA RAPINA, HA RICONOSCIUTO L'AGGRESSORE

Gli universitari stavano passeggiando al parco del Valentino quando si trovarono coinvolti in una rissa tra pusher

Nella foto accanto, Fiorenzo Oliva, uno dei giovani ustionati al parco del Valentino. Sopra, Said Liaf

Presa la banda dei lanciatori d'acido

Arrestato il terzo marocchino: ustionarono due studenti

Massimo Numa

Parco del Valentino, 25 giugno. Quattro ragazzi, universitari torinesi, stanno passeggiando, proprio davanti a un chiosco. Sulla collina dei pusher c'è una rissa. Storie di territori contesi, nulla di nuovo in quest'area equamente divisa: di giorno le mamme e i ciclisti, di sera e di notte gli spacciatori e le prostitute. Solo che i contendenti, questa volta, usano come arma l'acido muriatico. Un getto colpisce in pieno un extracomunitario, il vero bersaglio, e due studenti, che restano ustionati in modo grave. Uno al volto, l'altro alla schiena. Due marocchini, l'ustionato e un lanciatore vengono arrestati subito dopo dalla polizia. Tawfiq Shakni e Mohamed Lakning, il primo a lungo in ospedale, il secondo alle Vallette, non collaborano: «Stavamo scherzando tra amici. Qualcuno è impazzito e ha lanciato del liquido che ha bruciato pelle e vestiti».

Dopo due mesi è finito il cella anche il terzo «lanciatore», Said Liaf, 29 anni, marocchino e clandestino. L'hanno individuato gli agenti del commissariato Centro dopo una sfortunata rapina, sempre con l'acido al posto del coltello o della pistola, avvenuta in via Pianezza una notte di sette giorni fa: la vittima, Mohamed Fatina, 34 anni, tedesco di origini irachene, lo ha riconosciuto ieri, si trovava per caso a Porta Nuova. Prima di chiamare il 113, il tedesco Mohamed, ha cercato di farsi giustizia da sè. Ma lo scontro è degenerato in rissa - Said è stato difeso da un gruppo di maghrebini - e sono intervenute le volanti. Ancora frastornato e con i segni del precedente incontro di via Pianezza Said, Mohamed Fatina ha spiegato i poliziotti che il marocchino era riuscito a fuggire, saltando sul bus della linea 9. Una pattuglia ha infine bloccato il dell'Atm e Said Liaf, che di confondersi i passeggeri, è finito regolarmente in cella. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il commissario del 113 Giorgio Pasqua, non hanno ancora concluso il lavoro. Questa è una storia un po' sgangherata, perché il tedesco-iracheno parla solo uno strano tedesco e ha messo in crisi anche gli interpreti della questura: «Le sue dichiarazioni, per quanto s'è capito, sono abbastanza precise, adesso mostreremo la foto ai ragazzi italiani feriti il 25 giugno al Valentino, per avere la Liaf sia davvero uno dei "lanciatori". Una volta tanto, siamo stati anche fortunati. L'incontro a Porta Nuova, infatti, è stata una coincidenza imprevedibile».

I feriti al Valentino Fiorenzo Oliva, 22 anni; Roberto Marenco, 22, di Imperia, e aostano, Luca di Francesco, 24. L'acido li aveva colpiti al volto, alla schiena, braccia e gambe comprese. Tawfiq Shaki, con il 10 per cento del corpo coperto di ustioni, è deciso a non collabo: «Non niente, non mi ricordo niente». Eppure, la natura delle ustioni, concentrate testa, schiena e collo, lasciano pochi . Lui stava scappando, l'hanno raggiunto «circonvenzione» per bene. Difficile che non conoscesse i connazionali. L'acido era in un contenitore di plastica che uno dei maghrebini (Said Liaf?) stringeva in una mano, momento dello scontro. Fiorenzo Oliva, anni, studente di Scienze Politiche, fu colpito al volto alla schiena. Allora mostrava la maglietta incenerita dall'acido: «Ero persino voltato, non ho visto i marocchini, semplicemente ho sentito la pelle bruciare e i buchi sulla maglietta. ambulanza, dopo i primi soccorsi, era uno dei maghrebini arrestati. Gli infermieri cercano di fare qualche domanda, per stemperare la tensione, ma quello stava zitto».

Luca Di Francesco, anni, universitario di Aosta, disse: «Chi avrebbe mai immaginato di camminare tranquillamente per Torino con due amici e finire per caso in mezzo a una lite tra gente che si tira l'acido solforico? Allucinante».

L'EPISODIO È AVVENUTO IN CORSO UNITÀ D'ITALIA, NELLA ZONA OSPEDALI

Prostituta violentata e rapinata

Due nordafricani hanno seviziato una giovane donna russa

Chi l'ha detto che bisogna istituire gli Eros Center? A Torino ci sono già, organizzati e indisturbati, anche in plein-air. fare un giretto, dopo notte, i parcheggi del Lungo Po, in corso Unità d'Italia, tra il museo dell'auto e la ospedali.

C'è di tutto e più. Con qualche spiacevole incidente di percorso: ieri due marocchini, confondendosi con la legione clienti di maniaci, hanno pensato bene di attirare prostituta russa, Caterina Ana, anni, in trappola: violentata e seviziata. Infine la rapina. Prima l'hanno fatta salire in auto, poi dritti i parcheggio, che sembra il un film di Dario Argento, tra la luce incerta dei lampioni, panchine pe nel buio, auto dei clienti, seguite da pattuglie di guardoni, avvolti dalla nebbia che sale dal fiume. Decisi a ottenere tutti i mezzi possibili la loro parte di piacere. Persino pagando uomini per farli accoppiare, sotto i loro occhi, le ragazze dell'Est. I contatti, sul marciapiede li prendono direttamente loro. Uno è un signore sui sant'anni, i capelli grigi avviati con cura, un accenno di barba, pantaloni grigi, camicia chiara e cravatta. Scende, zoppicando, da una Y10 verde, parcheggiata a ridosso delle aiuole. Ad attenderlo un tizio, maglietta e calzoncini, che è arrivato all'appuntamento in bici, una «Graziella». La prostituta in minigonna nera mette i soldi in borsetta e si avvia, dentro il parcheggio. Il tizio della bici la segue e raggiungono una panchina-alcova, a non più di 30 metri dalle corsie di Unità d'Italia. Dietro vecchio, che li ha persi vista per attimo. Arranca con fatica, capobranco di nucleo di maniaci, comparsi all'improvviso. Si muovono circospetti, quasi ignorandosi, molto lentamente, partendo punti diversi. Sono sbucati dall'area più , il cerchio si stringe, attorno alla panchina, dove la ragazza e l'uomo sono adesso uno di fronte all'altra, letteralmente circondati. Questi uomini hanno trascurato le prede consuete, le auto dove «lavorano» le altre prostitute. Lì ci sono i vetri, disturbare. Devono avvicinarsi e non sempre finisce bene. Qui, nell'Eros Center corso Unità d'Italia, lo spettacolo è assicurato. Dall'altra parte, chiosco-bar fa affari d'oro. Seduti sull'asfalto, gli sfruttatori contano i soldi e li dividono con le ragazze. Domani si ricomincia. (m. nu.)

NEI PARCHEGGI DI IVREA

Extracomunitari derubano anziani

, Torna l'allarme per i furti e le violenze da parte di giovani extracomunitari nei parcheggi di Ivrea. Venerdì un pensionato eporediese di 72 anni è stato circondato da 4 giovani marocchini che gli hanno strappato la catenina d'oro e poi l'hanno colpito con un pugno. mattina un'altra aggressione. ottantenne di Ivrea è derubato del portafoglio con 60 euro da un gruppetto di marocchini.

Specchio dei tempi

«Mio padre morendo con un dubbio atroce: "Perché mi hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici di via Nizza» - «Che rigidità per un assegno da sei euro!» - «Non vogliono una casa

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi giorni m'è tornata alla mente varie volte canzone che Modugno cantava quando ero ragazzina... "e il vecchietto dove lo metto?". Questa è una lettera di profondo dolore e di rabbia, soprattutto una lettera denuncia per la negligenza ospedale torinese che ha voltato le spalle a un "vecchietto": mio .

«Un uomo lavorato per 35 anni, e quando per la prima volta nella sua vita ha avuto bisogno di un ospedale, si è trovato di fronte a un muro di ritardi, inefficienze e di diagnosi sbagliate ed è stato mandato a casa senza aver ricevuto le cure di cui necessitava.

«Mio padre adesso sta morendo in un altro ospedale. Le sue ultime parole state: "Avrebbero dovuto curarmi mesi fa, ormai...". Si sta spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di ascoltato quando aveva bisogno, di non essere stato curato in tempo. A fine aprile era portato d'urgenza nell'ospedale di zona per un problema alla prostata: gli è stato inserito un catetere e dimesso. Nei tre mesi successivi ha continuato a lamentarsi e a sollecitare biopsia che gli è stata fatta solo il 16 luglio un nuovo inutile ricovero e rapide dimissioni.

«Infine ci siamo rivolti ad un altro ospedale cittadino. Diagnosi immediata: lesioni brali al cervello e un tumore che si espande. Un tumore secondario, formatosi via metastasi un tumore primario, forse proprio quello della prostata.

«Mio padre sta morendo e io amaramente mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno esigere cure adeguate».

Antonella Lantisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, ho notato una motospazzatrice compatta in San Salvario e allora mi sono chiesto perché non utilizzarla anche all'interno dei portici stessi, ottenendo un duplice effetto: la pulizia dei portici (molto necessaria, anche perché spesso utilizzati come gabinetto all'aperto da uomini ed animali) e l'allontanamento di personaggi e commerci di cui non si sente assolutamente alcun bisogno. Se necessario, l'operazione potrebbe essere svolta con l'appoggio delle forze dell'ordine a tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se la suddetta operazione fosse effettuata tutti i giorni due o tre volte al giorno, anche solo per un periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione di riprendere il controllo di un pezzo di città importante e la conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Al rientro dalle ferie, vado banca dove io e mio marito abbiamo un conto per versare un assegno di 5,91 euro, da banca di Genova, quale bonifico a seguito di un investimento effettuato presso la nostra banca. L'impiegata non l'accetta, perché è necessaria la firma di mio marito anche sulla distinta di versamento, trattandosi di assegno non trasferibile. rivolgo allora funzionario responsabile, quale faccio presente che mio marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza. Ma mi conferma di non poter effettuare l'operazione, quanto è vietato dalla legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponde che mio marito non potrebbe essere d'accordo sulla scelta del e che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibita da tale motivazione, invece di lasciar perdere, mi viene voglia andare fino in fondo e propongo consegnare il corrispettivo in euro, da restituire a operazione andata a buon fine. Ricevo un ulteriore rifiuto, per cui non mi resta che ringraziare lo stesso e andarmene. Sicuramente la banca avrà rispettato legge, mi difficile comprendere come direttore d'agenzia non voglia assumersi la responsabilità di avallare un'operazione del valore di 5,91 euro (lire 11.443), richiesta da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in via Germagnano nel campo nomadi? E' falsa omologazione quella che vuole rendere simili tutti i modelli di vita e abitazione, imponendo il anche ad una comunità refrattaria a questo elemento. Meglio sarebbe rispettarne il carattere mobile offrendo altri servizi».

Testa

specchiotempi@lastampa.it

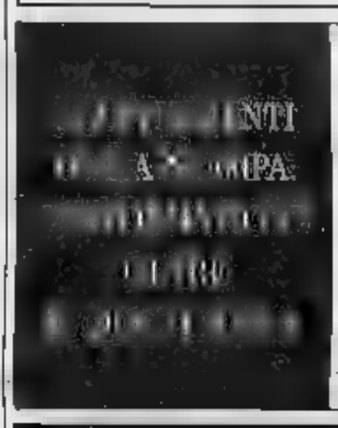
Cecilia... benvenuta in famiglia

carrozzeria Tel. 011.888768 - 347.4142822
SIAMO APERTI AD AGOSTO
Via Mongrando, 45 • Torino

PK publikompass
Via Nizza, 60 - TORINO
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.686.53.00

un'isola nel mondo
14/25 SETTEMBRE SARDEGNA
CLUB HOTEL TORRE MORESA **** - OROSEI
Trasferimenti aeroportuali • Voli di linea • Pensione completa con bevande ai pasti • Tessera Club • Spiaggia • Assicurazioni 820,00
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.8177629

DOMANI SU LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
a cura dei servizi promozionali Publikompass


Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica: TuttoAffari
LA STAMPA

ONESTÀ e RISPETTO
VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)
Il prezzo comprende tutto
auto funebre Mercedes, necrofori in Torino e primo cofano. Sono escluse le fasce comunali
GIUBILEO
IL FUNERALE DI TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

PREZZO «TANDEM»: € 0,90; «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BRESSANONE): «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 DON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1) «ULTIME NOTIZIE RE GIOIA», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,70 A RICHIESTA CON CASSETTA IN VALLE D'AOSTA. ITALIA: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO [illegible] ,85; IRLANDA, [illegible] 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.alitalia.it

Dedicata a te

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.

Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di c. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

La tariffa è di sola andata, non include la extra surcharge (pari a 6 € circa per tratta, è dovuta a singoli passeggeri e non include le tasse aeroportuali che variano in relazione ai singoli aeroporti di origine e destinazione). L'offerta per tutti i collegamenti nazionali è prenotabile e acquistabile dal 19 luglio per voli da effettuarsi solo nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì fino a giovedì 29 agosto (ultima data di ritorno prevista), presso alcuni vettori di prenotazione. L'acquisto del biglietto deve avvenire contestualmente alla prenotazione che dovrà essere mantenuta per l'intero viaggio. La rimborsabilità del biglietto, le penali in caso utilizzo o cambio di prenotazione e soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. L'offerta, disponibile solo in Italia, non è cumulabile ed altre promozioni è soggetta a disponibilità limitata per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore [illegible] ed eventuali variazioni operative. Non sono ammesse modifiche di prenotazione, ne è prevista l'inserimento in lista d'attesa. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non si applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e viceversa in quanto sottoposti a regime di oneri di servizio pubblico. Per informazioni dettagliate sulle tariffe contingentate a disposizione, e sull'importo delle tasse aeroportuali corrispondenti alla meta di viaggio selezionata visitare un Agenzia di Viaggi od agli uffici Alitalia, oppure chiamare il numero verde 800-065050. Altre informazioni disponibili sul sito www.prezzileggeri.it ed alla pag. 621 del Televideo RAI.

Agosto altove

RISTORANTI

100 restaurant
APERTO TUTTO AGOSTO
PERNATE
via Novara n. 100
...il nuovo gusto della vita!

RISTORANTI

ALBERGO ITALIA
Via Paolo Solaroli, 8 - Novara
PER LE VOSTRE SERATE SPECIALI,
L'AMBIENTE CONFORTEVOLE E RAFFINATO
DEL RISTORANTE "LA FAMIGLIA"
Per prenotazioni tel. 0321.399316 - Fax 0321.399310

TURISMO

LAGO MAGGIORE EXPRESS
TOUR CIRCOLARE TRENO + BATTELLO
Scopri
Navigazione e ti
LIBERA CIRCOLAZIONE - FREE PASS
SUL LAGO CON NOI... E TI PORTEREMO DOVE TU VUOI!
GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI MAGGIORE
800-551801

CULTURA

Picasso
ad Arona
In esposizione 120 opere
da importanti collezioni private
Città di Arona - Villa Ponti
27 luglio - 27 ottobre 2002
etaigraf

FOTOGRAFIA

FOTOREPORTER
FOTO IN 1 ORA
STOP

DIVERTIMENTI

LA NATURA DA' SPETTACOLO!
A4 TO-MI uscita Novara EST - Dir. Oleggio - Lago Maggiore

DIVERTIMENTI

AQUARIUS PARK
STRESA
Villa Palazzola
ingresso dal Lago
Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica
dalle 22.00 Disco Bar
Parcheggio Lido Funivia)
PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
338.3895714

DIVERTIMENTI

BINGO Sesia
LA 1ª SALA BINGO
IN PROVINCIA DI NOVARA E VERCELLI
dalle 16 alle 04.00
SALA TV MAXI
PARCHEGGIO 800

MARTEDÌ 27 AGOSTO
ORCHESTRA SPETTACOLO
GENIO
E I PIERROTS

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 27 AGOSTO 2002

NOVARA

CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403550, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR : TELEFONO 0321 33341 FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

FESTA
DELL'UVA FRAGOLINO

NOVARA, DAVANTI A BANCA IN CENTRO

Falliscono la rapina ad anziano e fuggono con la sua bicicletta

NOVARA

Un anziano derubato della bicicletta mentre stava prelevando denaro a uno sportello Bancomat della Banca Popolare Nova-. E' accaduto in corso XXIII Marzo a Novara. La vittima del furto è O.L., pensionato anni. L'anziano era in sella alla bicicletta quando ha notato due individui che in modo sospetto a bordo di un'auto lo seguivano. Avvicinatosi prelevare il denaro, visto che anche i due uomini si sono fermati nei pressi. L'anziano novarese ha dunque atteso qualche minuto prima di uscire dalla banca con il contante. I due uomini ormai spazientitisi e, compreso di essere sospettati, hanno allora rinunciato alla probabile aggressione e sono fuggiti, non prima però di essersi impadroniti della mountain bike che l'anziano aveva precedentemente parcheggiato sul marciapiede. La disavventura causato al pensionato un lieve malore. [r. l.]

CONTROLLI PER IL MAXI AMMANCO CHE SAREBBE STATO COMPIUTO DALL'EX DIRETTRICE

Task-force di ispettori a Nebbiuno

Da ieri al lavoro per ricostruire 600 libretti postali

Franco Filipetto

NEBBIUNO

La «task-force» di Poste Italiane si è insediata a Nebbiuno per ricostruire circa 600 libretti risparmio sarebbero stati manipolati da Laura Bassetti, l'ex direttrice dell'ufficio postale. Sono una decina gli ispettori, provenienti da varie zone della penisola specializzati in questo settore, giunti nel capoluogo del Vergante nella tarda mattinata di ieri; ad pagnarli c'era anche direttore della filiale novarese Roberto Falorni. Coloro che hanno avuto rapporti con l'ufficio di via Marconi saranno invitati a presentarsi nella sala consiliare, scaglionati giorno per giorno per evitare grossi affl

«Contiamo entro la fine di settembre di ricostruire tutto l'iter contabile. - dice Antonio Sgroi, della direzione regionale delle Poste - Abbiamo già riconsegnato dozzina di libretti nuovi, sarà lavoro paziente ma risaliremo ad ogni operazione». Sgroi puntualizza: «Non è vero che la nostra inchiesta è partita dalla denuncia ai carabinieri di persone private Nebbiuno, ma è a seguito delle nostre ispezioni che ci siamo accorti delle irregolarità». L'opinione pubblica in paese si chiede mai ci siano voluti due par accorgersi di questa truffa. Su questo quesito è intervenuto anche il direttore generale di Bancoposta, Massimo Arrighetti, che ha detto: «Abbiamo 18 milioni di libretti risparmio in tutta la penisola, facciamo decine di milioni di operazioni all'anno e per modalità con si è svolta truffa era possibile identificarla prima. Infatti la signora si faceva consegnare il denaro dei versamenti dai clienti e, anziché svolgere immediatamente l'operazione a computer e rilasciare la stampata regolare, consegnava delle ricevute compilate a mano e quindi fasulle». Sgroi puntualizza sul sistema telematico: «Non è nemmeno vero che il terminale funzionava, perché cod regionale si sarebbe immediatamente accorto, infatti fa una giornaliera di tutti i terminali, anche quello dell'ufficio più piccolo». La Bassetti aveva attirato su di sé un'ampia fiducia, senza ombre; si è trovata ad operare paese dove non esisteva diffidenza. La conoscevano dal 1995, quando si era insediata.

Gli ispettori al lavoro. Con loro è arrivato anche il direttore della filiale

NO ALLE CHIUSURE

Partorienti, stop ai ricoveri

Dalla mezzanotte del 6 settembre le partorienti non saranno più accolte nel reparto di Ostetricia, uno dei tre condannati dal piano degli accorpamenti alla chiusura. Si sarà solo a Verbania. Così l'Ossola, dopo la manifestazione di sabato, torna in piazza. Oggi alle 17,30 popolazione e amministratori marceranno di nu L'appuntamento è davanti Municipio di Domodossola. La manifestazione è organizzata Comitato mamme che da domenica mattina, con consiglieri di maggioranza e opposizione, con gli amministratori della città e delle valli e i volontari di «insieme per un dono», occupano giorno e la sala storica della Resistenza. L'invito ad aderire al presidio, che continuerà finché l'Asl non farà retromarcia sul piano di accorpamento che prevede la chiusura di Pediatria, Ostetricia-Ginecologia e Utic al «San Biagio, è stato anche nelle chiese ossolane. Il coordinamento di «insieme per un dono» invita tutte associazioni a partecipare: «E' l'ennesimo segnale forte ma civile e democratico di opposizione alla chiusura dei reparti del San Biagio». E ieri si è mosso qualcosa anche sul fronte politico oltre i confini ossolani.

Carlo Bologna A PAGINA 41

PARTITO DA DORMELLETTO IL VERBANESE CHE ASPETTA FINANZIAMENTI PER COOPERATIVA AGRITURISTICA

Marcia di protesta di un disabile con le stampelle: la meta è Roma

Roberto Lodigiani

BELLINZAGO

Vuole finanziamento agevolato, lungo processo da una società del Ministero del Tesoro, e per accelerare la conclusione della vicenda è disposto a camminare fino a Roma. è la seconda volta. Renato Brignone, un disabile trentenne di 32 anni, presidente della cooperativa giovanile Ser-gio, è determinato come non mai; ieri alle 13,15 a colpi di stampelle sull'asfalto è partito da Dormelletto.

Attorno alle 20 ha raggiunto territorio comunale di Bellinzago. Lo incontriamo sotto la pensilina di un distributore. Estrae dal fodero una sedia pieghevole da campeggio e si prende una pausa di non più di cinque minuti: «A maggio dello scorso anno avevo iniziato la camminata di protesta per ottenere la firma del contratto che garantiva alla mia sociale di Oggebbio i finanziamenti per concretizzare il progetto Dislocanda. L'iniziativa indusse i manager a sottoscrivere il contratto e successivamente ad erogare una prima rata di finanziamenti: a dicembre 2001 abbiamo ricevuto 258 milioni in conto capitale e mutuo a 4,9 per cento. Ora mancano più della metà di quanto pattuito. I miei fornitori non possono più attendere e da Roma i soldi non arrivano». A ingarbugliare ulteriormente la faccenda c'è il mancato invio dei tutor ovvero di quelle figure professionali che avrebbero dovuto formare il personale della cooperativa al fine di migliorarne la gestione: «Li aspettiamo tre anni - continua Renato Brignone - nel frattempo abbiamo portato a termine il nostro progetto sociale e oltre a non comprendere la ragioni del ritardo nell'invio dei finanziamenti, dobbiamo pure fronte agli assalti dei creditori». Ma le sorprese a ciclo continuo: tre contabili romani hanno passato al setaccio tutta contabilità cooperativa senza riscontare nulla di errato: «Ma all'improvviso - dice sconsolato Renato Brignone - ci hanno comunicato che bloccavano tutta l'erogazione dei fondi per ragioni che ancora non ci sono Per chiarezza, Brignone ha così ripreso la sua marcia su Roma. Entro un palo di settimane potrebbe essere sotto la finestre del Ministero.

Il verbanese Renato Brignone, 32 anni, ieri sera attorno alle 19 era sulla statale 32 a Bellinzago diretto verso Novara

UN'AMICA ERA OFFERTA DI AIUTARLA MA POI HA CHIESTO E OTTENUTO L'AFFIDAMENTO DELLE RAGAZZE

Lavora troppo, il Tribunale le toglie due figlie

Battaglia legale di una dentista novarese con studi in città, a Milano e a Firenze

NOVARA

Lavora troppo e il Tribunale dei minori le sottrae le due figlie. Al centro della vicenda c'è una dentista novarese, Maria Giovanna U., , madre di tre figli.

La donna si è rivolta al Tribunale per riunire la famiglia, dopo che il Tribunale dei minori di Torino le ha tolto l'affidamento di due figlie.

La vicenda di Maria Giovanna U. è iniziata l'anno scorso, ma è venuta alla ribalta soltanto adesso in seguito alla richie- della dentista che si è affidata ad un legale Firenze, la città dove si trasferita da due mesi.

Tutto iniziato quando la dentista, separa padre dei suoi tre figli, accusato di rapina e dal '95 agli arresti domiciliari, lavora intensamente e si divide tre studi dentistici: uno provincia di Novara, uno a no un terzo a Firenze. Maria Giovanna U. sostiene di non essere mai corrente degli illeciti del compagno (che accusato di furti e rapine), da cui ha avuto tre figli: Alessandra di 14 anni, Martina di 13 Giulio di quattro anni.

Il padre ed ex marito è accusato di rapina e dal '95 deve restare agli arresti domiciliari

C'è il ricorso in Appello per riunire la famiglia La professionista ha già ridotto i suoi impegni

Nel ricorso legale la dentista precisa essere sempre all'oscuro di tutto: «Ho persino cercato salvare la relazione per amore dei figli». L'avvocato che tutela la donna Felicita Favelli, fiorentina: «Dopo l'arresto del padre, che da quel mento ha smesso di provvedere economicamente ai figli, la donna - dice l'avvocato Favelli - ha dovuto intensificare l'attività professionale per guadagnare di più e fare fronte alle spese della famiglia».

Due anni fa, nel corso di una vacanza in Corsica, la den novarese ha conosciuto una manager milanese, di cui è diventata amica. Un'amicizia che l'ha portata lasciare spesso Milano, a casa dell'imprenditrice, Alessandra e Martina; piccolo Giulio veniva invece affidato una governante. L'anno scorso l'industriale si è rivolta si sociali per chiedere l'affidamento delle due ragazze, e in Maria Giovanna U. di condurre «una vita disordinata e precaria, lavorare troppo di trascurare i figli».

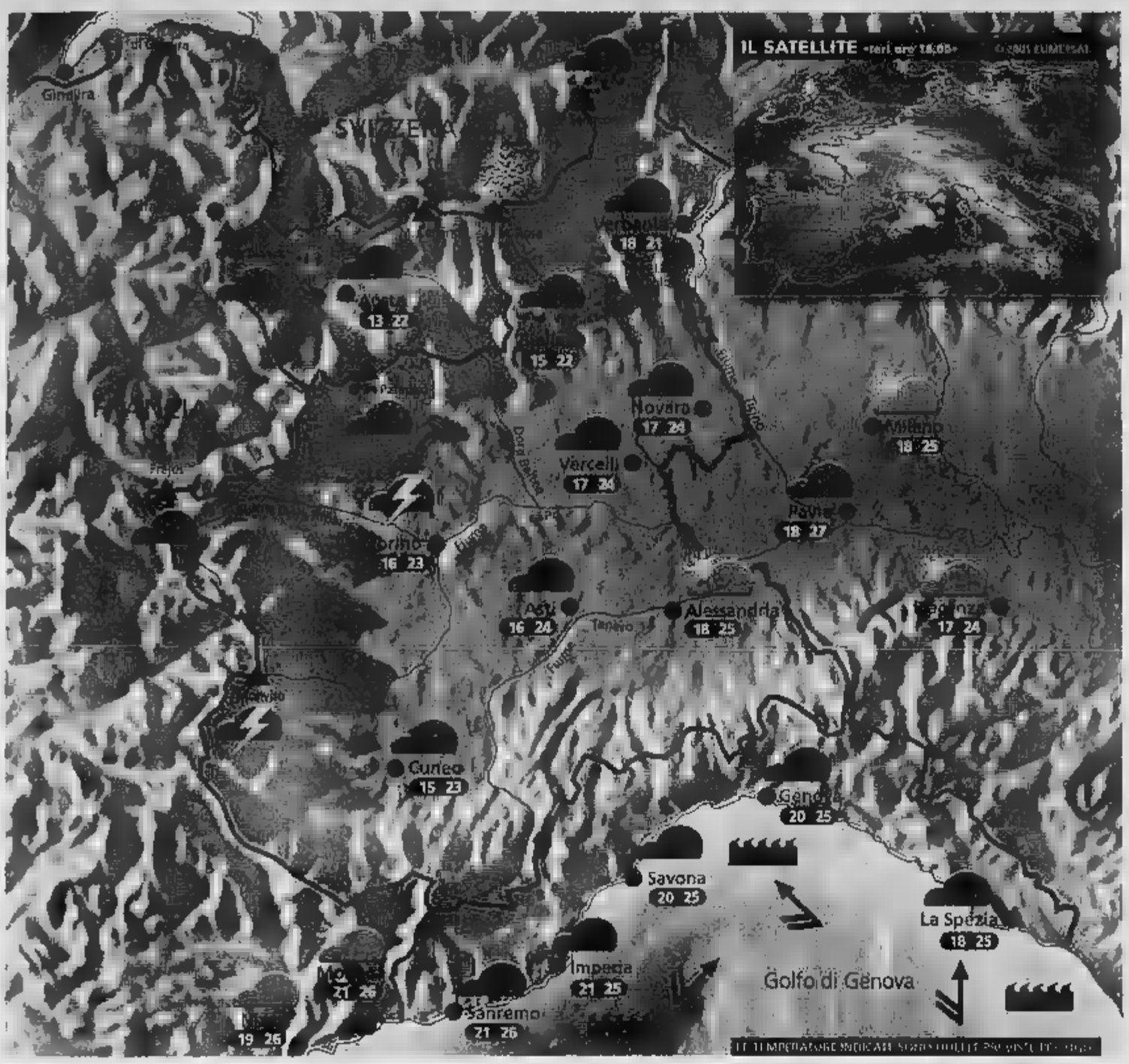
Nel settembre del 2001 il Tribunale dei minori di Torino ha tolto le due ragazzine alla madre le affidate all'imprenditrice, una sentenza che è stata confermata qualche giorno fa: Alessandra e Martina resteranno con l'industriale milanese per altri due ; nel frattempo madre figlie dovranno essere sottoposte a test psicologici.

Contro la decisione si è appellata la dentista, che rivuole le bambine: per ottenerle ha ridotto la attività a tre giorni di lavoro settimana.

Sul delicato caso si dovrà pronunciare la Corte d'Appello Torino. (m. g.)

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

L'azione di un vortice sul Mediterraneo occidentale ha mantenuto condizioni di instabilità sulle nostre zone. Forti temporali si sono abbattuti sul Ponente ligure al primo mattino. Oggi il suddetto vortice continuerà a determinare tempo inaffidabile con possibili rovesci o temporali anche nel

Previsioni

In mattinata molte nubi su Val d'Aosta, alto Piemonte e riviera ligure centro-occidentale con possibilità sporadici rovesci. sparse anche con qualche schiarita possibile. Nel corso della giornata aumenteranno le nubi sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Liguria e basso Piemonte possibilità di qualche rovescio o temporale in serata. Schiarite anche possibili su Vercellese, Novarese e Milanese. Temperature stazionarie. Venti deboli, con rinforzi in montagna e Liguria. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Cosa ci aspetta questa settimana?

Il mese di agosto che sta per finire si è distinto da quelli degli anni passati a causa delle piogge intense che si sono abbattute su molte zone d'Italia prima del periodo di Ferragosto. Fortunatamente, proprio in corrispondenza della festività dell'Assunta, il tempo ha deciso di mettere un pò di giudizio, regalando delle belle giornate piene di sole e un clima nemmeno eccessivamente caldo. Negli ultimi giorni sono arrivati alcuni temporali che hanno disturbato in parte il tempo della settimana scorsa, specie in montagna. Adesso cosa ci dobbiamo aspettare? Il nostro Paese è attualmente tra le spire di un vortice nuvoloso che mercoledì avrà il suo perno proprio tra la Corsica e il Mar Ligure e conseguentemente il tempo non sarà dei migliori. Successivamente sembra che tutta la struttura perturbata traslì verso levante, determinando un miglioramento più marcato per il fine settimana prossimo. Ovviamente la previsione è basata sulle elaborazioni attualmente in nostro possesso e la situazione non è delle più semplici da interpretare. I presupposti per credere che l'ultimo fine settimana di agosto sia buono ci sono.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	21 26	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 28	ROMA	20 25
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	20 28
CAGLIARI	20 26	BARCELLONA	16 23
CATANIA	24 30	BRUXELLES	18 22
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	13 25
FIRENZE	19 24	GINEVRA	12 21
OLBIA	19 24	LONDRA	17 22
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	14 26
PERUGIA	18 24		13 18
POTENZA	20 24	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

residence
Costruiamo intorno alle vostre esigenze
0321.36841

CONSEGNIAMO IN SETTEMBRE
4 vani più doppi servizi
3 vani più doppi servizi
box
in Largo Pastore

CONSEGNIAMO DA SUBITO
ATTICO
200 metri quadrati
4 vani più doppi servizi
box
in Largo Leonardi

COSTRUENDO
ATTICI
4 vani più doppi servizi
3 vani più doppi servizi
2 vani più doppi servizi
monolocali
uffici
box
in Largo Pastore

AD AGOSTO SONO ARRIVATE 460 CHIAMATE, IL DOPPIO RISPETTO ALLO SCORSO ANNO. LO PSICOLOGO VIANA: «MANCA LA COMUNICAZIONE IN FAMIGLIA»

Giovani e soli: chiedono aiuto a Telefono Amico

Il 53 per cento degli interlocutori rientra nella fascia da 19 a 36 anni

Cristina Meneghini

NOVARA

La telefonata finisce solo quando lo decide chi ha chiamato. Così «Telefono Amico» si mette al servizio di chi compone lo 0321/ 626601. Il telefono squilla spesso. Quando la città è vuota ancora di più. Lo conferma il bilancio di agosto: telefonate, il doppio rispetto allo La parte dirottata sugli operatori di Novara dal centralino regionale non è cospicua, il maggior numero delle richieste arriva da urbane, si concentrano nella fascia oraria tra le 20 e le . Questi i numeri di agosto, ai quali si aggiungono le statistiche 18 anni di attività.

E da qui nascono le sorprese: sono gli uomini ad utilizzare di più il servizio, un 71 per cento di chiamate. Sul totale, il 53 per cento è costituito giovani dai 19 ai 36 anni; il 17 per cento supera i anni.

Giovani e soli, nonostante le discoteche e i locali notturni, le maratone rock e tutte le proposte per il «popolo della notte». Luciano Viana, lo psicologo guida la struttura novarese Telefono Amico, tenta una spiegazione: «Non se questi dati siano la spia di un disagio o la ricerca di una forma di comunicazione. Vediamo quanto accade Internet, con le chat, e con la messaggeria telefonini sempre in funzione. Forse bastano più: allora si

«Noi lanciamo un ponte parlare riduce le tensioni Si cercano altre vie: sms e Internet non bastano»

Telefono Amico raccoglie le confidenze di tante persone. A Novara l'attività è coordinata dallo psicologo Luciano Viana

il diverso, il nuovo, per uscire da confini che ci limitano. Assomiglia alla ricerca del Paradiso perduto».

La segretezza è la regola informa Telefono Amico: all'interlocutore non vengono chieste le generalità, così come l'operatore (volontari che seguono corsi di formazione) non declina le proprie.

«La telefonata, del giovane come dell' anziano - racconta Viana - inizia spesso in clima di tensione, e stempera durante il colloquio». Non ci sono stati casi eclatanti che hanno richiesto un intervento precipitoso.

«Ma chiacchierate argomenti disparati, quelle sì, perchè oggi spesso in famiglia non si trova più quella complicità, quel clima di confidenza che permette affrontare e superare tanti ostacoli. Spesso manca la comunicazione vera, valida, profonda». Ne risentono i giovani: il vuoto, l'angoscia della città vuota, della serata in casa, attanaglia anche loro. «Noi lanciamo un ponte - dice Viana - parlare riduce le tensioni».

Disagio e solitudine, mancanza comunicazione, hanno favorito l'ulteriore specializzazione di Telefono Amico. «Siamo partiti con il Consultorio, abbiamo fondato il Centro di lenza familiare. Le richieste per Telefono Amico hanno consentito attivare Voce Fraterna, che telefonicamente e caso delle persone che ne fanno richiesta.

E infine «Presenza fraterna», per rispondere di persona alle necessità di chi è solo.

ASSOCIAZIONI

Panoramica sulla Provincia

Nei mesi scorso era uscita un'utile guida turistica della Provincia, un libretto agevole e simpatico, utile sia a chi sul territorio che al turista. Adesso la Provincia si occupa della realtà giovanile. «L'associazionismo giovanile in Provincia di Novara»: è il ricerca Mary Rimola e Roberto Maurizio, consulenti dell'Osservatorio provinciale per le politiche giovanili . dati raccolti è scaturito parecchio materiale, che è stato raccolto nel libro edito dalla Provincia Novara. La presentazione martedì settembre alle 17 nell'auditorium della Popolare di Novara, all'interno una iniziativa che coinvolgerà il volontariato del territorio anche fuori provincia. L'attenzione si sposterà poi sul «Volontario dell'anno», iniziativa promossa dalla regione Piemonte a seguito della manifestazione «Volontariato in piazza». Il volume costituirà un'utile guida alle associazioni giovanili che operano nel Novarese. «E da qui si potrebbe partire - sottolinea lo psicologo Luciano Viana - per approfondire i motivi della solitudine dei più giovani, per indirizzare chi ha voglia di sperimentare un futuro diverso, investire sugli altri». [c. m.]

BR

CAVALLIRIO

Sul sagrato con le moto intervengono i carabinieri

Schiamazzi davanti alla chiesa parrocchiale e sul sagrato le moto: i carabinieri della stazione di Romagnano Sesia intervenuti per controlli e per richiamare i giovani al rispetto del luogo. [p. us.]

Ladri in azione all'«Hotel California»

Hanno atteso la chiusura del pub e poi, nella tra sabato e domenica dopo le 4, i ladri sono entrati in azione all'«Hotel California», locale amato dai giovani. Hanno forzato anche la cassaforte che custodiva l'incasso della serata: 4 mila euro in contanti. [c. br.]

Secondo raid in due mesi alla ditta «New Alsa»

Secondo colpo grosso in mano di due mesi «banda dell'alluminio» ai danni della medesima ditta, la «New Alsa SpAs di via Montebello 78. Tra il 27 e il 28 giugno ignoti avevano trafugato 70 quintali di stampi per la produzione di suole. Nella notte tra sabato e domenica bis: hanno preso il volo altri duecento stampi in alluminio per un valore analogo a quello dell'altra volta: 250 mila euro. Il profitto per i malviventi però sarà molto inferiore: il metallo, una volta fuso, non vale più di 10-20 mila euro. [c. br.]

VIGEVANO

Madre e figlio arrestati dopo tre furti di Playstation

Al terzo furto consecutivo sono stati notati da una commessa del centro «Penati» mentre rubavano una Playstation. Vistisi scoperti, i due ladri rumeni se la sono date a gambe. Alexandru Vlad, 30 anni, con regolare permesso soggiorno, residente a Milano, è rincorso dal direttore e non ha esitato a gettarsi in un canale irriguo e poi a nascondersi fra i rovi, dove l'hanno stanato gli agenti volante. La madre, Antonia Vlad, anni, senza permesso di soggiorno, si era nascosta invece nel parcheggio e curava, un'auto, il bottino dei precedenti raid: un'altra Playstation e un lettore Dvd, per un valore di 770 euro. Arrestati sabato e in attesa della direttissima, il settembre, lei rimessa in libertà; lui, che ha precedenti, resterà ai domiciliari. [c. br.]

Zacchera a Manila inviato da Casini

Missione ufficiale dell'on. Marco Zacchera (An) a Manila nelle Filippine, dove prossimi tre giorni rappresenterà ufficialmente il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, all'incontro tra i parlamenti dell'Europa occidentale e del Sud Est Asiatico. Nell'agenda la lotta al terrorismo e soprattutto i rischi legati al possibile scoppio di una nuova guerra in Medio Oriente. Marco Zacchera, che è anche vicepresidente dell'Ueo, interverrà nel dibattito durante la sessione generale di oggi. Altro tema i problemi di carattere ambientale, alla luce di quanto si profila a Johannesburg e soprattutto quelli legati alla lotta per il terrorismo. [r. s.]

QUESTA SERA ALL'ISTITUTO DE PAGAVE CON IL CAI

La montagna ispira prosa e immagini

Ambiente e sviluppo sostenibile: mentre i grandi del pianeta sono riuniti a Johannesburg, in piccolo, ma tanto voglia di far riflettere, anche Novara si parla di salvaguardia dell'ambiente. L'occasione è offerta dal questa sera dal Cai, che partecipa agli spettacoli dell'Estate Novarese. Non canti di montagna, questa volta, ma sempre attenzione alle vette attraverso la prosa.

Appuntamento alle 21,30 nel cortile dell' istituto De Pagave (in caso di pioggia nella sala interna) per «Lettura per l'anno internazionale della montagna». Prosa e immagini con Maurizio Capisani, un volto non nuovo per i novaresi, che si dedica a forme di teatro sperimentale con l'associazione culturale «Ce di Vigevano.

Il percorso «La città raccontata» dedica una serata speciale alla gente di montagna: «In particolare alle montagne del Vco - dicono gli organizzatori - che sempre nostre anche se c'è stata la divisione territorio. Una storia speciale, perché molti uomini e donne delle nostre città hanno vissuto storie incredibili su quei monti che nelle giornate limpide di primavera e di autunno fanno da ultima nostri sguardi. questo ragionamento nata la collaborazione con la sezione novarese del Cai».

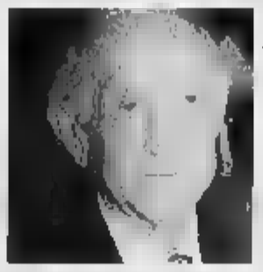
Tra i brani scelti, «Odo Riprando - Nella Novara dell' anno mille l'amicizia del Vescovo Riprando da Pombia del chierico Odo di Teuzo». La lettura di Capisani sarà accompagnata dalla proiezione di immagini.

La serata si inserisce nell'Estate Noverese, e chiude il cartellone della «Città raccontata». Nei giorni scorsi la rassegna ha presentato divertenti appuntamenti per i più piccoli, con l'animazione del gruppo Wanda Circus, che ha raccolto i dei giovani spettatori. [c. m.]

FOLLA E RICORDI IERI A BELLINZAGO PER I FUNERALI

«Nuvolone resterà sempre il sindaco»

L'addio al commendatore Egidio Nuvolone, il «sindaco» per antonomasia, è tributato ieri pomeriggio nella parrocchiale di San Clemente. L'orazione funebre è stata recitata da don Piero Gambaro, il prevosto giunto a Bellinzago nel '75, quando Nuvolone era già primo cittadino da un decennio. Nelle parole pronunciate dal sacerdote castellettese durante l'omelia, sono emerse le caratteristiche dell'impegno politico e civile di Nuvolone «che abbinava la fede alle opere della fede traducendo il Vangelo nelle cose della pratica di tutti i giorni». L'attuale sindaco Giacomo Miglio ha voluto rendere omaggio alla figura del suo maestro e predecessore: «L'impegno profuso da Egidio Nuvolone è da additare ai giovani come esempio. La sua è stata una civile. Eletto come consigliere comunale nel '60, ha poi indossato la fascia tricolore ininterrottamente dal '65 al '95. A lui si deve la realizzazione della rete idrica e fognaria, dell'asilo nido, della casa di riposo, del sportivo. Si è poi impegnato anche a livello provinciale. a poche settimane era ancora presidente del Consorzio intercomunale di depurazione ma per i bellinzaghesi resterà per sempre il "sindaco". Il feretro è stato tumulato nella cappella di famiglia. Nuvolone aveva 78 anni. Lascia la moglie Maddalena Barbero e cinque figli, Paolo (che consigliere provinciale), Cesare, Elena, Michela e Patrizia. [r. l.]



Egidio Nuvolone, anni

APERTO IL PASSAGGIO IN VIA MONTE SAN GABRIELE

Concluso il ponte per la tangenziale

NOVARA

L'apertura al traffico del ponte di via Monte San Gabriele, nei pressi del Seminario diocesano, è stata accolta positivamente automobilisti e ciclisti. La struttura è composta da di una ventina di metri e oltre e permettere lo smantellamento della deviazione a U (che da un an attiva di bypassare il cantiere del quarto lotto d tangenziale) offre la possibilità ai mezzi che transitano sulla Monte San Gabriele di superare la trincea nella quale sta prendendo forma la strada cittadina «gravatraffico».

Il direttore lavori dell'Impresa Marcoli, Renato Turato, precisa che «l'attuale versione del ponte non quella definita in quanto mancano alcune finiture alle rampe, tuttavia avarlo aperto al transito nei due sensi rappresenta già un importante traguardo». Il manufatto nelle settimane scorse era stato sottoposto al collaudo statico: sette mezzi da 650 quintali l'uno erano stati parcheggiati sulla soletta permettendo ai tecnici di eseguire gli opportuni controlli di stabilità. Il completamento del ponte originariamente previsto per le passate festività pasquali ma le condizioni meteorologiche avverse, unite ad alcuni gravi gesti dalici attuati più volte da ignoti contro i mezzi da cantiere, vano causato ritardi

Il termine ultimo di consegna dell'intera tangenziale Sud, dallo svincolo di corso Vercelli sulla ex statale 11, all'innesto della Bicocca sulla regionale 211 della Lomellina, è per fine del primo quadrimestre del 2003. L'assessore provinciale Trasporti Viabilità Roberto Boniperti intanto ribadisce che entro il prossimo mese di settembre proporrà la riapertura della conferenza dei servizi: lo scopo è quello di mettere in cantiere il quinto lotto della tangenziale che rappresenterebbe un'alternativa alla chiusura della statale della Valsesia in concomitanza con il lavori dell'alta capacità. [r. l.]

GIORNO&NOTTE

SUNO

C'è Genio alla festa

Prosegue questa sera, la festa dell'uva fragola. All'interno teatro tenda di viale Voli possono gustare le specialità locali. Sul palco show man atteso, Genio la band «I Pierrotas». [m. g.]

STRESA

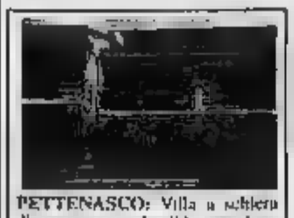
corsa per la Croce Rossa

Per il domenica Stresa disputerà, con partenza alle 10 dall'area comunale denominata «Lido Blu» in corso Umberto, «Correndo per Stresa», km 5,5. La partecipazione aperta tutti, contributo di 8 euro. Il percorso di gara si snoderà per la via di Stresa e Carciano, finale sulla passeggiata a lago. [s. bot.]

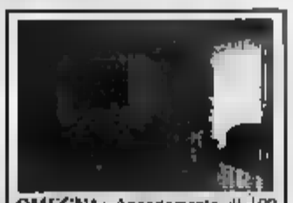
liuteria alla Rocca

E' stata inaugurata alla Angera l'esposizione di tesori della liuteria italiana. Liuti veneziani del Settecento». La visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso alla Rocca Borromea (6 euro). Orario apertura: 9,30-18. [s. bott.]

ORTA PROJECT
AGENZIA IMMOBILIARE
ORTA SAN (NO)
Via Domodossola 1 (Statale al semaforo di Orta)
Tel. e Fax 0322/905024 Cell. 3394678263
E-mail INFO@ORTAPROJECT.IT


PETTENASCO: Villa a schiera di centro con splendida vista lago e isola. Giardino privato e campo da tennis. Euro 149.500

MADONNA DEL Antica casa indipendente su tre per totali 500 mq. mq. di terreno. Euro


OMEGNA: Appartamento di 100 mq. con balcone e 40 mq. mt. autorimessa e di vista lago. Euro

ARMENO: Villa composta da due unità abitative indipendenti di 150 mq in terrazzo, giardino piantumato e vista lago. Euro 360.000

DI GOZZANO: Bilocale arredato, vista lago in villa d'epo con parco piscina. Posto auto riservato. Euro 89.000

ATTIVITA'
Bar Ristorante Pizzeria
Gelateria
Bar Tavola Calda
Oggettistica
Cosmesi naturale

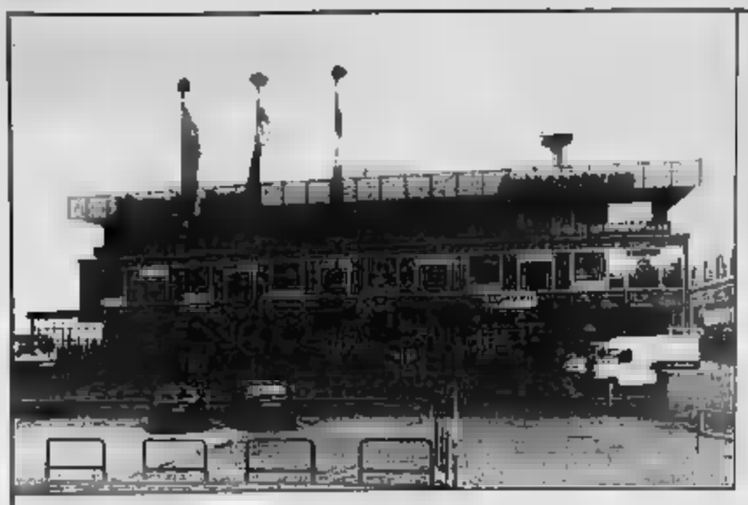
LAST MINUTES
Ultime disponibilità
Case vacanze settembre

WWW.ORTAPROJECT.IT

Lago d'Orta

MANSUR
Tappeti d'Oriente
28100 NOVARA - Via Biglieri,
(Fronte Questura) - Tel. 0321.393179
IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI PERSIANI

ANTICIPIAMO I TEMPI
Grandi Opportunità dal 20 agosto
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%



AUTOCENTAURO - TORINO
C.so Giulio Cesare, 304

AUTOCENTAURO - NOVARA
C.so Vercelli, 134/A

AUTOCENTAURO - AOSTA
Saint Christophe loc. Grand Chemin

AUTOCENTAURO
BUROLO DI IVREA
S.S. per Viverone, 53

CENTRAL-CAR - TORINO
C.so D. degli Abruzzi, 102
Via Caboto, 35

PRIMA CAR - LEGNANO (MI)
Via XX Settembre, 36

PRIMA CAR
MAZZO DI RHO (MI)
Viale A. De Gasperi, 87-89

Classe C Sportcoupé, Berlina e Station Wagon. Da noi per averla subito al prezzo migliore.

autoCentauro
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011.2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125.577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321.410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165.361947-8

LIGHT LEASE FORMULA DAIMLERCHRYSLER

CENTRAL-CAR
TORINO: Corso Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011.597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011.595666

FINO AL 30 SETTEMBRE 2002 VETTURE AZIENDALI KM.0

PrimaCar
MAZZO DI RHO (MI): Viale A. De Gasperi, 87/89 - Tel. 02.93931.1
LEGNANO (MI): Via XX Settembre, 36 - Tel. 0331.542884

Mercedes-Benz

LA COMPETIZIONE NAUTICA INCORONA L'EQUIPAGGIO DELLA FRAZIONE ALTA, IL PRIMO SETTEMBRE LA SFIDA A NUOTO

Il Palio di Arona: i quartieri hanno dato spettacolo anche per le vie con la sfilata di costumi d'epoca

Il Palio va in collina

Arona, vince Montrigiasco

Sandro Bottelli
ARONA

Dopo la «Lunga notte», che aveva richiamato sul lungolago decine di migliaia di spettatori, Arona ha concesso il bis con il Palio remiero dei rioni, settima edizione. Domenica 1° settembre sarà il turno della Traversata natatoria del lago Maggiore da Angera. Arona (per la quale già arrivate centinaia di iscrizioni), quindi il 6-7-8 settembre l'attesa «Sinfonia floreale», mercato di fiori, piante ed esotiche, che si terrà ancora su corso Europa. Domenica scorsa dodici erano i rioni in lizza per il Palio remiero: San Giorgio Mercurago, Dagnente, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Montenero, Centro Storico, Quadrivio, Gerin, San Carlo e Montrigiasco. La superfavorita San Giorgio Mercurago, già prima in tre edizioni, questa volta ha fatto cilecca. Bene le frazioni collinari, che hanno conquistato il podio l'agreste Montrigiasco, giunta in finale con Riviera e San Luigi. Dal colle che fu caro Felice Cavallotti era anche Dagnente, già terza in una precedente edizione. Neppure la protezione di un «padrino» del calibro di Mike Bongiorno, in ferie con moglie e terzogenito, è però valsa ad evitare il prevedibile «naufragio» dei dagnentesi, reduci da estate molto tribolata (strade dissestate, muri caduti a maggio e non ancora ricostruiti, discari- al cimitero, topi vaganti e un sacco di altri disagi). Hai voglia ad invitarli, i dagnentesi, a sfila- per le di Arona a spingere una zattera. Vuoi mettere Montrigiasco? Da quando Antonella Spinella è diventata assessore comunale ai Servizi ciali, la frazione è cambiata così . E domenica Montrigiasco (con Marco Sarcinelli ti- Fabio Trabaldo e Nicola Zonca rematori) è addirittura riuscita a vincere il Palio remiero dando «scacco matto» ai quartieri lacustri più rinomati, come Riviera e soprattutto Mercurago, le cui origini palafitticole sono note nel mondo. E' probabile che San Giorgio (di Mercurago), avendo già vinto il Palio tre volte, sia stato vittima di una e propria crisi da appagamento, spesso succede a chi vince troppo. Nel pomeriggio la grande sfilata in costumi d'epoca che partendo dal piazzale della stazione ha attraversato Repubblica e via Marconi per arrivare in piazza del Popolo, dove ci sono discorsi e cerimonie di rito, presente il sindaco Mario Velati. L'organizzazione, perfetta, era a cura della Pro Loco di cui è presidente Piero Moro.

BORGOMANERO, AVEVA SUPERATO I 180 ALL'ORA

Uno scozzese multato ha preteso dalla Stradale il resto di un centesimo

Marcello Giordani
BORGOMANERO

La realtà qualche volta supera le barzellette. Quello che è accaduto a Borgomanero, vicino all'autogrill dell'autostrada Voltri-Sempione, conferma che l'avarizia è davvero una dote peculiare degli scozzesi.

Gli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia hanno fermato automobilista che superato i 180 chilometri orari a bordo di una Laguna noleggiata in Spagna. Ad inchiodare l'automobilista era il telelaser, ma il conducente, uno scozzese, ha detto dapprima di non conoscere le italiane che regolamentano la velocità in autostrada ed ha cercato di convincere gli agenti a non multarlo.

Il telelaser in autostrada

Il telelaser però non perdona e i poliziotti hanno provveduto alla notifica della contravvenzione con tanto di verbale: quando l'automobilista scozzese ha sentito l'ammontare della multa, 132,29 euro, si è sentito male ed ha cominciato a imprecare contro le multe italiane, a suo dire, troppo esose. Le imprecazioni e le lamentele proseguite per qualche minuto, poi lo ha chiesto era possibile lo sconto (forse per turisti stranieri): niente da fare, la multa, la pagano intera anche gli scozzesi.

E l'automobilista ha cominciato contare i idini, euro centesimi: così ha dato all'agente 132 euro e 30 centesimi, un centesimo in più dell'ammontare della multa, aspettando il resto. In quel momento però pattuglia non disponeva centesimo di euro, lo scozzese ha detto che non si sarebbe mosso senza avere indietro il resto, la bellezza di 19,36 vecchie lire, che in Scozia sono ancora considerate un bel malloppo.

L'agente ha segnalato ad un'altra pattuglia il problema e la necessità di recuperare un impassibile, lo ha atteso in auto mezz'ora, poi, trionfalmente, ha incassato il suo centesimo di resto.

LE

Il Quartetto Hagen all'Isola Madre

Prosegue il Festival delle Settimane musicali di Stresa e del Lago Maggiore. Questa sera è in programma sesto concerto (ore 21), Loggia del Cashmire all'isola Madre. Di ena il Quartetto Hagen, che eseguirà brani di Webern, Zemlinsky e Schubert. Costo dei biglietti: euro (settore unico) incluso il tragitto in battello in partenza Stresa alle 20,30. Prezzi agevolati a 10 euro per giovani sotto i 26 anni e ingresso gratuito se accompagnati dai genitori. Quartetto Hagen di Salisburgo, già ospite delle «Settimane» quattro anni fa, nel '96 vinse il Premio dell'Accademia Chigiana di Siena. Al concerto del Quartetto seguirà domani sera, nella Chiesa di Madonna di Campagna a Verbania, quello del «Giardino Armonico» pe flauti, violino, viola, violoncello, contrabbasso, liuto, clavicembalo.

TRA LE OTTO PIEMONTESI C'E' ANCHE ERICA FORNARA

Una borgomanerese alle finali di Miss Italia

BORGOMANERO

Allora, aveva ragione Tania Piga, quando qualche fa le disse: «Arriverai a Salsomaggiore e diventerai la mia erede». La vice Miss Italia '93 deve avere la vista lunga e la conferma è arrivata l'altra sera dalle prefinali di San Benedetto: tra le otto piemontesi che hanno superato lo scoglio più arduo c'è anche Erica Fornara, la diciottenne Borgomanerese, che ha saputo riscattarsi dalla delusione di sabato notte, quando Elisa Peretti l'aveva spinta giù dalla torre chiamata «Nomination».

Mentre la biellese di Gaglianico andava a indossare la fascia di Miss Piemonte, Erica tornava nel «purgatorio» delle 250 candidate, con la sgradita eventualità di uscire dal giro di Miss Italia. E invece la Fornara ha piazzato una zampata sulla fascia di Miss Triumph Moda Piemonte, e con il numero 81 sfilerà dal settembre alle finali di Salsomaggiore. «Beh, ora che ci sono, proviamo ad andare più

Erica Fornara, studentessa di Borgo

avanti possibile - ride di gusto Erica - anche se so benissimo che ora si tutto ancor più difficile». Rientrano alla base, purtroppo, le altre due speranze novaresi alle prefinali: Moira Ciarcià e Erika Bossi di Comignago, in compagnia altre 12 ragazze del Piemonte scartate a San Benedetto. [m. p.]

SI STA GIA' LAVORANDO PER L'ANNO PROSSIMO, CENTENARIO DELLA FESTA

A Omegna la carica dei 100 mila

Folla record per lo spettacolo dei fuochi sul lago

Vincenzo Amato
OMEGNA

L'hanno definita la carica dei centomila! Secondo alcune valutazioni tanti sono stati infatti gli spettatori che domenica sera hanno assistito ad Omegna allo spettacolo «piromusicale», fuochi artificiali accompagnamento musicale che ditta Parente, campioni mondo spettacoli pirotecnici, ha presentato nelle acque, nel cielo, omegnesi. C'è chi riduce il numero degli spettatori di qualche migliaio, ma il risultato comunque non cambia per il presidente del Comitato Festeggiamenti di San Vito Giampiero Ingignoli.

«E' stata una serata mondiale, con i fuochi fatti di campioni del mondo con pubblico degno di una finale mondiale. Ciò che conta - precisa Ingignoli - e che il pubblico venuto ad Omegna ad assistere allo spettacolo sia tornato a casa soddisfatto. Dal to mio vorrei ringraziare quanti, e cominciare dalle forze dell'ordine si collaboratori, hanno permesso di poter organizzare questa manifestazione giunta quest'anno alla novantanovesima edizione». Che fa gente fosse davvero tanta lo dimostra il fatto che per lasciare Omegna, in direzione Gravellona Toce, ci voleva un'ora. Il traffico è stato comunque fluido grazie allo sforzo, davvero straordinario, compiuto dai Vigili Urbani, dalla Polizia di Stato e dai Carabinieri. Una prova generale in vista del prossimo anno, quando Omegna festeggerà la centesima edizione di San Vito. Comitato festeggiamenti sta facendo cose grande ed anche l'amministrazione comunale non vuole giungere impreparata all'appuntamento - dice l'assessore Oreste Pastore - per questo martedì domenica sera abbiamo predisposto un servizio di monitoraggio del traffico omegn. Entro stasera, al più tardi domani, sapremo con esattezza quante auto sono entrate ed uscite da Omegna». I festeggiamenti in onore di San Vito si sono conclusi ieri sera anche se la città ha vissuto sabato, la suggestiva processione con le reliquie del martire e la benedizione lle acque del lago, momento più solenne.

Code e strade intasate L'Amministrazione ha monitorato il traffico per trovare rimedi

Domenica c'è stata anche la premiazione del concorso vetrine; la giuria ha premiato con una scultura, realizzata dal complan- Renato Beltrami, il negozio di tendaggi di Luciano Rigoni. Tra quanti hanno lasciato Omegna particolarmente felici anche i vincitori automobili del Banco di beneficenza. Sino ieri Anna Bonetta di Armeno vincitrice di una Daewoo Matiz, Massimo Gardoni di Omegna che vinto una Opel Corsa, Fabio Ferrino di Gozzano tornato a casa un Clio Renault e Anna Scappellini di Pallanzeno che vinto una Seat Ibiza.

IN BREVE

MALESCO
Cede marciapiede sul ponte, disagi sulla statale

E' stata bloccata un'ora (poi riaperta a senso unico alternato) la statale della Valle Vigezzo in corrispondenza del ponte sul torrente Loana, a Malesco. I vigili del fuoco hanno verificato la stabilità del marciapiedi che ha visibili segni di cedimento. [f. ru.]

STRESA
Incidente a Cannobio, grave motociclista

E' in gravi condizioni nel reparto rianimazione a Novara, Alberto Brunoni, 30 anni Stresa, ferito nell'incidente stradale avvenuto nella tra sabato e domenica a Cannobio. guida della sua moto, ritornando dal Locarnese,dove lavora nel settore alberghiero, quando ha preso il controllo del mezzo che è andato a schiantarsi contro un muro. [a. r.]

VILLADOSSOLA
Rashid ospite alla festa della Cgil

Inizia stasera la prima festa della Cgil del Voo nell'area attrezzata della Lucciola. Domani alle 20,30 incontro Ali Rashid, rappresentante in Italia dell'Autorità nazionale palestinese. Dalle 22,30 concerto blues. Giovedì dibattito sulla legge Bossi-Fini. Venerdì si parla di sanità. Spettacoli, dibattiti e gastronomia fino a domenica. [f. ru.]

VERBANIA
Accorato appello per gatta scomparsa

Disperato appello di una bambina per un gatto, scomparso da appartamento al quinto piano palazzo corso Mameli. Chiunque trovasse «Micia», gatta persiana marrone-nera può telefonare allo 0323.405435 [f. ru.]

Il pensiero del Siulp al dibattito sui fatti del G8

Sono intervenuto al dibattito sui fatti del di Genova alla Festa dell'Unità di Villadossola come consigliere nazionale del Siulp, insieme ad altri sindacati di polizia e Giuliano Giuliani. Ho letto quanto riportato da La Stampa stupore.

Si riprendeva un passo mio lungo intervento, avvenuto subito dopo quello di Giuliano Giuliani, virgolettando parole da mai pronunciate. Posso comprendere, ma non condividere, che per la scarsità dello spazio il giornalista abbia tentato in assoluta buona fede di effettuare un doppio concentra- delle mie osservazioni, ma, estrapolate dal suo contesto e modificando i termini rende giustizia a quanto da pronunciato. ho espressamente detto «nei giorni di Geno- la si mangiata vent'anni di democratizzazione» bensì «confrontandomi un collega ormai in pensione, che mi ha preceduto alla direzione del Siulp ed oggi al Comune di Borgomanero, commentavamo che in tre giorni si sono mangiati vent'anni e più di lotte e sacrifici fatti dal 'Movimento per la democratizzazione e sindacalizzazione delle Guardie di Ps' prima e del Siulp dopo (quale naturale erede d legge di riforma della Polizia di Stato) per i quali molti hanno pagato con la perdita del posto di lavoro, mancati avanzamenti di carriera ed anche con prigione militare».

Si può ben comprendere quanto il concentrato di questa dichiarazione offra sicuramente una visione diversa, ma non comporta di per se gravi problemi quanto la seconda.

Infatti, non ho mai sottolineato che all'interno delle Forze dell'Ordine c'è ancora chi non sappia che sia lo stato di diritto e «Ci sono collaghi - così è riportato - che si comportano da vendicatori, seppur in buona fede. Senza pensare, tuttavia, che soltanto la Magistratura deve occuparsi di chi commette ma bensì ed in contesto che riferiva alle accuse fatte da Giuliani su quanto accaduto all'interno della Scuola Diaz e delle caserme Bolzaneto a Genova e Raniero di Napoli, intervenivo dicendo che «negli anni questo sindacato ha più volte difficoltà nel convincere i colleghi di tutte le forze dell'ordine che alcuni atteggiamenti da giustiziere erano sbagliati, anche se convinti in quel momento offrire in buona fede servizio alla collettività tutta e non ad una sola parte di essa, e che la differenza tra uno Stato democratico da uno antidemocratico si misura nel rispetto che i apparati di sicurezza operano nei confronti del corpo di un fermato e/o arrestato. In quanto dopo questa prima fase, durante la quale possono avvenire contatti fisici più o meno violenti, questi apparati hanno l'obbligo morale e giuridico di preservare all'interno delle proprie strutture l'incolumità dall'indagato e/o arrestato fino alla consegna e messa a disposizione dell'unico organo giudicante incaricato ad infliggere pene detentive e/o alternative, la Magistratura».

Quindi oltre a non avere usato il termine «vendicatori» si può constatare che nell'articolo il mio pensiero, anche assolutamente stravolto, possa essere diversamente interpretato, provocando in questo caso possibili quanto non escludibili problematiche.

Tommaso Di Gaudio,
segretario generale Siulp

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA
Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA
Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Omegna:** t. 0321 36.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

FARMACIE
A **Novara:** **Nigri,** Risorgimento, 35 0321 47.77.87 (apertura dalle 8,45 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale €1,55) e **Momese,** c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.53 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta m urgente e diritto addiz. di €3,87).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su a turno, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Carpignano Sesia: *Ghiringhelli,* via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.
Casale Corte Cerro: *Allegri,* via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.
Cerano: *Valli,* via Gramsci, 60 tel. 0321 72.62.60.
Colazza: *Frutaldo,* p. Milano, 1 tel. 21.83.96.
Borgo Ticino: *Giusti,* via Valle 3 tel. 0321 96.29.87.
Oleggio: *Paglino,* vt. Fiorita, 1 tel. 93.99.20.
Meggiora: *Savino,* via Vittorio Emanuele II, 99 tel. 7.119.
Verbania (Pallanza): *Alteis,* vt. Azari, 1 tel. 0323 56.63.42.
Cannero Riviera: *Moro,* via Marconi, 47 tel. 0323 78.86.86.
Belgirate: *Urbano (ex Capone)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.
Orta San Giulio: *Bargamasco,* p. Motta, 12 tel. 117.
Quarna Sopra: *Maina,* p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.98.
Domodossola: *Comunale,* p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.
Vogogna: *Sacchi,* via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.
Bovio, via Tre Acque, 8 tel. 0324 92.310.

NECROLOGIE

Il Presidente e gli Amministratori della Olivari S. Spa esprimono partecipazione e cordoglio al dott. Carlo Dulio per la perdita della moglie

Greta Dulio

— Borgomanero, 24 agosto 2002.

Le famiglie Olivari partecipano con le preghiere al dolore del dottor Carlo Dulio e dei familiari per la perdita della simpatissima e sempre cordiale signora GRETA.

— Borgomanero, 24 agosto 2002.

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Novara si unisce al dolore dell'amico e collega Carlo Dulio per l'improvvisa scomparsa della moglie

Greta

— Novara, 27 agosto 2002.

Nuova BMW Serie 3 compact. Linee dinamiche e quattro allestimenti diversi che racchiudono tutto il fascino e la tecnologia BMW. 316ti e 318ti con motori Valvetronic: maggiore potenza e consumi ridotti. 320td con motore diesel Common Rail da 150 CV. 325ti, con un potente sei cilindri in linea.
160€ al mese. Con BMW Select, una speciale formula di finanziamento. Esempio: BMW compact 316ti City prezzo di listino pari a 23.400€, durata del contratto 24 mesi e 40.000 km, vostra con un anticipo di 8.256€, 23 rate mensili da 160€ e versamento finale di 12.850€, con quattro diverse possibilità di scelta previste da BMW Select.

BMW Serie 3 compact. The ultimate attraction.

TAN 4,99%, TAEG 5,52%, spese istruttoria 104€. IVA e marca da bollo incluse, IPT esclusa. Offerta valida presso concessionari BMW valida fino al 30 settembre 2002. Salvo approvazione di BMW Financial Services.

CONCESSIONARIA BMW

Camar

Sede: NOVARA
Viale A. Volta, 98/A
Tel. 0321 620217

Filiali: BORGOMANERO (NO)
Via Novara, 131
Tel. 0322 845512

VERBANIA TROBASO
Via Renco, 73/bis
Tel. 0323 553112

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

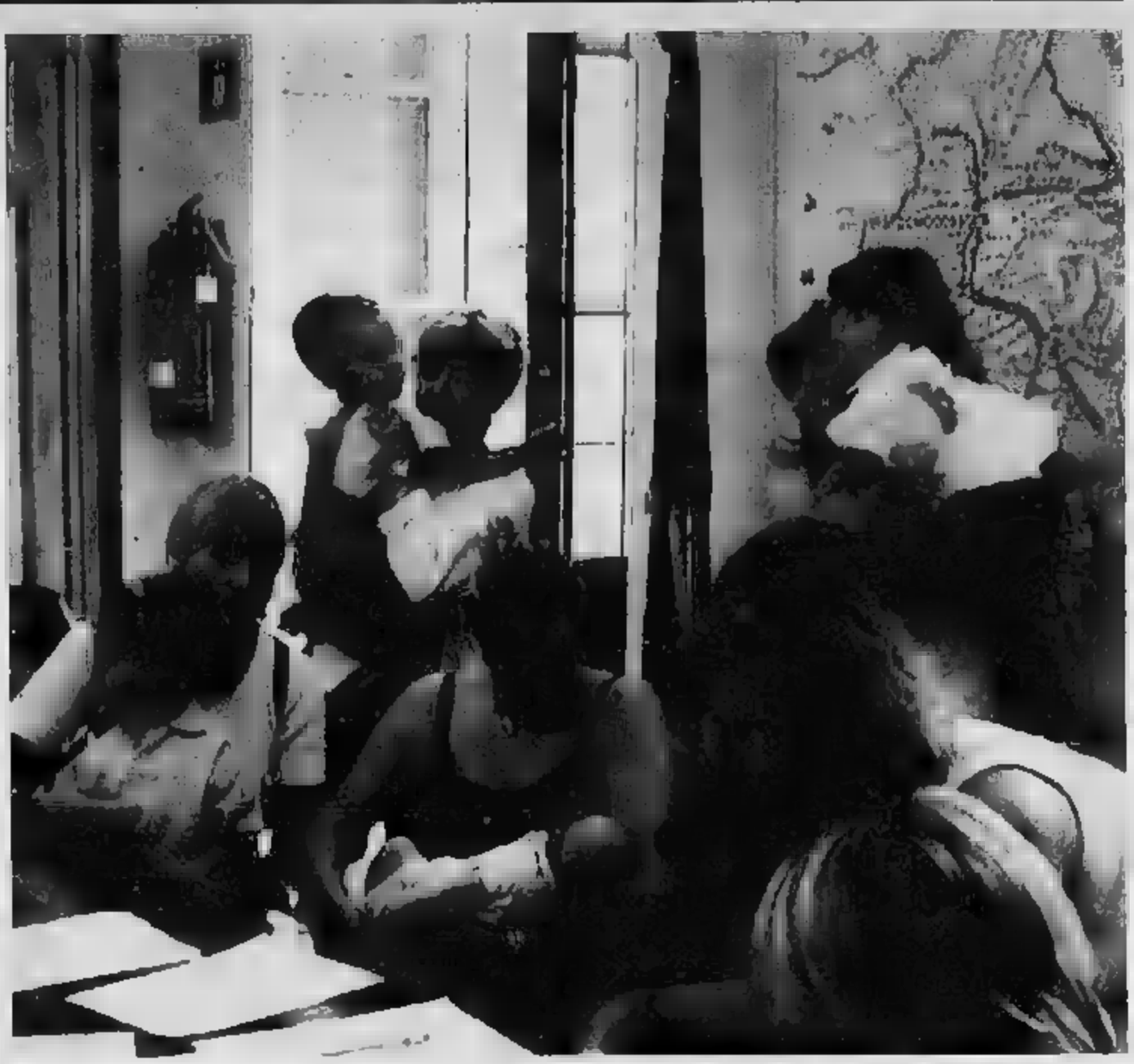
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

OGGI ALLE 17,30 UN'ALTRA MANIFESTAZIONE PER LE VIE DEL CENTRO

L'Ossola in piazza contro le chiusure del «San Biagio»

Il Comitato mamme ha organizzato la protesta, hanno aderito le associazioni di «Insieme per un dono» e gli amministratori
Il sindaco Mottini chiede il sostegno del suo partito in Regione


Mamme e bambini nella sala che ospitò il governo partigiano dell'Ossola. Il presidio va avanti ad oltranza giorno e notte in attesa che arrivino buone notizie da Asl e Regione

Bologna

DOMODOSSOLA

L'Ossola torna in piazza. Oggi alle 17,30 la gente ed i sindaci in corteo dal Municipio verso l'ospedale San Biagio. Lo avevano già fatto sabato quando più di mille persone, dietro lo striscione di «Insieme per un dono» avevano urlato il loro «no» alla chiusura di Pediatria, Ostetricia-Ginecologia e Unità di terapia intensiva coronarica. Adesso vogliono gridarlo più forte. Alla manifestazione di quel pomeriggio organizzata dal «Comitato mamme» hanno aderito «Insieme per un dono» e molti amministratori ossolani. A guidarli ci sarà Gian Mauro Mottini, sindaco di Domodossola, che nell'attesa dell'incontro con il presidente della Regione e l'assessore alla sanità fa appello a chi rappresenta il Vco a Torino, cioè l'assessore Racchelli e il consigliere Cattaneo: «Visto quanto hanno già fatto per un loro interessamento per essere al nostro fianco e anticipare il più possibile l'incontro con Ghigo che dovrebbe essere il 3 o 4 settembre, non abbiamo ancora una data esatta. Di sicuro vogliamo andare a discutere i reparti del San Biagio aperti, come ho chiesto al direttore generale dell'Asl ancora volta».

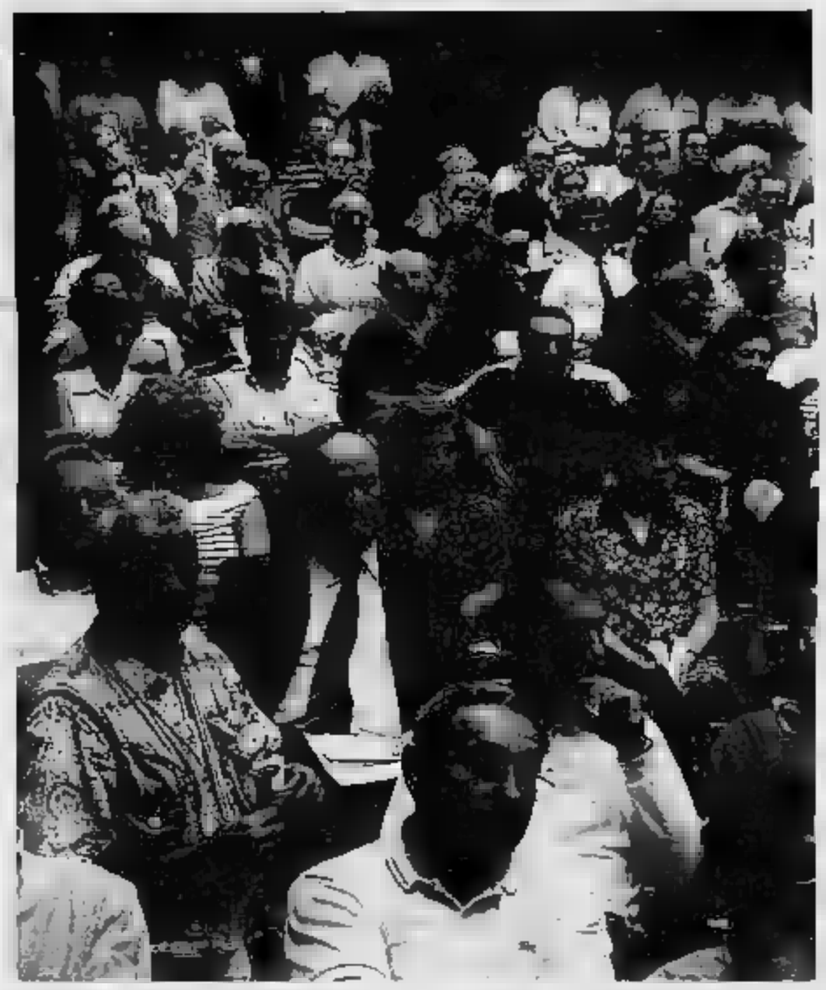
Il Forza Italia, il partito del sindaco, ha fatto sapere di non aver abbandonato Mottini che domenica ha incontrato il coordinatore provinciale Massimo Nobili. Hanno risposto proprio Racchelli e Cattaneo: «L'Utic è presente e dovrà restare a Domodossola che Verbania toglierla significherebbe rischiare la pelle dei cittadini. Questa richiesta è stata fatta al direttore Vannini lari mattina, il quale ha assicurato che su questo punto ci sarà un approfondimento tecnico. Riguardo al punto nascite ricordiamo che siamo sempre stati contrari all'integrazione ospedaliera per il futuro della sanità del Vco che necessariamente comporta accorpamenti e abbiamo già sensibilizzato il presidente Ghigo che a settembre incontrerà Mottini e Vannini per confrontarsi sulle varie ipotesi. Intanto i due esponenti azzurri invitano i parlamentari (quelli del Vco e tutti del Polo, a Roma nella maggioranza) ed un intervento sul ministro Tremonti affinchè nella prossima finanziaria stanzi più soldi per la sanità di montagna.

I finanziamenti parlano anche Franco Ravandoni ed Enrico Borghi, sindaci di Villadossola e Vogogna. Hanno scritto a Ghigo invitandolo ad accettare una proposta: «La Regione stabilisca il budget complessivo dell'ospedale domese e lasci ai sindaci del territorio e all'Asl il compito di formulare una suddivisione di reparti e servizi funzionale alla sanità esistente e in vista dell'ospedale nuovo». E i consiglieri comunali domesi Eugenio Fornaroli e Guido Guglielminetti chiedono: «Vogliamo che l'Asl ci trasmetta il bilancio consuntivo del 2001». Una verifica finanziaria è stata chiesta anche dall'on. Marco Zacchera e dal domese di An.

Oggi si scende in piazza, in attesa delle prossime mosse dei politici. E a loro si rivolge il Comitato mamme: «Non possiamo pensare che a causa di decisioni affrettate e in nome di 'tagli necessari' ci abbiate portato a questa situazione. Non siamo d'accordo. Vi chiediamo di rimettervi in gioco e cambiare le carte in tavola con tutti i mezzi a vostra disposizione. Noi non c'entriamo con alcun partito. Vogliamo soltanto che i reparti del San Biagio non chiudano. E per questo continueremo a presidiare giorno e notte il Municipio».

Sul portone di Palazzo di Città, ieri, sono apparsi dei manifesti a lutti che annunciano la morte violenta dell'ospedale San Biagio. Mamme, Insieme per un dono, consiglieri di maggioranza e opposizione con i loro sindaci sono pronti a resuscitarlo.

Mamme e passeggini davanti ai cancelli dell'ospedale «San Biagio»


Il consiglio comunale aperto di venerdì al Teatro Galletti. Dal pubblico anche inviti alle dimissioni di Vannini

Al presidio anche mamme con il pancione

Le mamme hanno richiamato a Domo anche tv nazionali

Il sindaco Gian Mauro Mottini (primo a sinistra) con amministratori di Antrona, Santa Maria, Vogogna e Villadossola

LA LETTERA

«L'ospedale non fatto a brandelli»

Una mamma, a nome del Comitato, ha scritto al sindaco una lettera aperta. Eccone alcuni passaggi: «Non può essere condiviso un'ospedale unico non realizzato se si pensa prima di chiudere e smantellare il 'San Biagio', fatto a brandelli per poi rivenderlo e ricavarne i fondi per quello nuovo. No. Prima si vendono altri cespiti, qualcuno ha proposto l'ex ospedale di Premosello. Voglio resti. Voglio che il punto resti. Che accadrebbe ad una gestante con figlio podalico in caso di parto prematuro? Cento chilometri da Formazza a Verbania sono troppi. E in caso di distacco di placenta? Nemmeno da Domodossola si farebbe in tempo. E voglio che chi ha vissuto e lavorato a Ossola possa continuare a dormire sonni tranquilli. Perchè se il suo cuore un giorno sarà stanco ci sarà chi, al San Biagio, avrà lottato e subito per sopravvivere. Vorrei però che il sindaco firmasse veramente un'ordinanza per sospendere le operazioni di spostamento dei reparti ormai prossime e informasse la gente su ogni passo da fare».

L'ingresso delle mamme all'interno dell'ospedale dopo la tensione accumulata davanti ai cancelli sbarrati dalla polizia

CEPU

Preparazione Esami Universitari

Cepu, con 120 sedi in Italia, prepara coloro che intendono sostenere gli esami presso tutte le facoltà italiane. Il metodo Cepu, **con un tutor per ogni studente,** è **personalizzato** sui diversi modi di apprendere.

Cepu è anche **servizio** [illegible] **orientamento e** [illegible] per informazioni, iscrizioni in [illegible] facoltà italiane [illegible] inoltre **servizio per** [illegible] **studenti** universitari che desiderano completare [illegible] proprio percorso di studi interrotto.

In ogni sede Cepu trovi inoltre i seguenti servizi:

Grandi Scuole

[illegible]
Ragioneria, Geometri, [illegible] ***Licei*** [illegible]
Recupero materie scolastiche
[illegible] doposcuola

Cepu English Division
glo

Corsi di Inglese
Corsi di lingua inglese interattivi,
[illegible] tutor personale [illegible] [illegible] multimediale

CepuWeb

Master per [illegible]
Web Engineer / Web Master / Web Doctor
Web Designer. Inoltre [illegible] e [illegible]
Europea di Informatica

Què's

Corsi di Specializzazione
Fashion Design / Modellista
Marketing M. / Grafico Pubblicitario
Industrial Design / Arredamento di Interni
Regista / Scenografo / Operatore TV
Orafo / Gemmologo

[illegible]

legalmente riconosciuti
Elettronica / Informatica / Ecologia
Autocad / Controllo PLC / [illegible] Impianti
elettrici [illegible] idraulici

CepuBusiness

[illegible]
con [illegible] ***in*** [illegible]
Area commerciale e [illegible] / Amministrazione
e contabilità / Informatica e Web / Lingue
e altri corsi per l'azienda

CHIAMA PER INFORMAZIONI

Novara Via XX Settembre, 38 **Tel. 0321-399206**

www.cepu.it

STASERA AL CINEMA

GIACOMA Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE Pran. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
We were soldiers (ore 20; 22.20)

BESSEGHER Tel. 0166 949.473.
Gosford Park (ore 18.30; 22)

SANT'ANNA Tel. (0125) 307483.
40 giorni e 40 notti (ore 20; 22)

GRAND PARADIS Tel. 0165 749.373
Spider-man (ore 18; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI Tel. 0165 841.206.
L'era glaciale (ore [redacted] 20)
Gosford Park (ore 21,30)

PARADISETTO SPORT OGGI RIPOSO

[redacted] (www.vogliadicinema.it).
Spettacolo Casinò

AUDITORIUM T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Jimmy Neutron (ore 18,30)
Where Soldiers (ore 20; 22.30)

IDEAL Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Frailty (ore 20,30; 22,30)

ARCOBALENO Tel. 0125 425084.
Monster's ball (vietato min. 14 anni).

BEARD Tel. 0125 641.480.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 AGOSTO

POLITEAMA [redacted] 571.
We were soldiers (ore 20; 22,30)

MAZZINI Ind. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Frailty di B. Paxton.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
The one
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Spider man di S. Raimi.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[redacted] Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312.
We were soldiers
di R. Wallace.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
[redacted]: al martedì 4,50 €.

[redacted]
Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI CHIUSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

SUCCURSALE
Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Ind. Tel. 015-253.69.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

ELDO
Ind. Tel. 015-253.69.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 30 AGOSTO

COMUNALE
Ind. Tel. 015-93.699.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.30.

ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

ECCELSIOR Ind. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

FERAL Ind. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA Ind. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.533
RIPOSO.

NUOVO ITALIA Ind. Or. [redacted] 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.533
RIPOSO.

PRINCIPE Ind. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.533
RIPOSO.

SILVERSCREEN DOLBY DIGITAL Ind. Or. Tel. 0161-215.019.
RIPOSO.

CHIOSTRO DI SANTA CHIARA Ind. Or. Tel. 0161-215.018-3285598100-www.trovacinema.it-www.saladellacomunita.it-www.primissima.it.
Spider Man. [redacted] 21,15 spettacolo unico.
Prezzo unico €5,

LUX Ind. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA METÀ SETTEMBRE.

TEATRO [redacted] Via Parini 1, Ind. Or. [redacted] 0161-253.879.
CHIUSO.

BIBLIOTECA Ind. Or. Tel. 0161-252.887.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Ind. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX Ind. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA E[redacted]

PARROCCHIALE CHIUSO.

[redacted] Tel. 0161-485.714. CHIUSO.

IDEAL Ind [redacted] 930.827-333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

ORSA Ind. Tel. 0161-828.600
C[redacted]

[redacted] Tel. [redacted] 52.268-E.Mail-parrocchia.varallo@laprocaima.it
Sotto certe mentite.
Orario: 21 spettacolo unico. €5 ridotto €4.

[redacted] 100 [redacted] Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. [redacted] **amanti del Nilo.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jimmy Neutron,** animazione. Or.: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO [redacted] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The one.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **Experiment.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **We were sold[redacted].** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Io sono un vampiro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted] **L'Italiano.** Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ricetta d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Ricetta d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso G. [redacted] 105, tel. 232.029. **Jeepers Creepers.** Or.: 18,30; 18,20; 20,10; 22.
CINEPLEX [redacted] piazza Massaua [redacted] tel. 779.80.200; pren. [redacted] 775.80.300. **Jeepers Creepers.** Or.: 16,30; 18,20. 20,10; [redacted] II. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **We were [redacted]ers.** Or.: 17; 19,40; 22,20. **The Experiment.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. **Gli amanti [redacted].** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22.
DORIA via Grassi 9, tel. 542.422. **Blade II.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rinoceronte via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 16,10; 21.
DUE GIARDINI - Sala Omnipresenza via Montalcino 62, [redacted] 327.2214. [redacted] Or.: 18,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. Chiuso per lavori
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fratello grande.** Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **a Obelix.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Santiago.** Or.: 15,30; 19,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Guardiamile.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE [redacted] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'era glaciale.** Or.: 15.20; 17.10; 19; 20,50; 22.40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **We were [redacted]ers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [redacted] - Sala Grecuzzo corso Belgio 53, tel. 8121410. [redacted]: Parla mon amour; **Uneasy [redacted].** Or.: 16,30; 20,30. [redacted] **rondine la Primavera.** Or.: 18,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16,30; 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Le [redacted]ive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRESCOLI [redacted] S. Giulia 2 [redacted]. Tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
GIOIELLO via [redacted] [redacted] bis, tel. 011.560.5766. [redacted] **soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3933. *Sala 1:* **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Ratazzo per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Cityplex 1 [redacted] Beccaria 4, tel. 011 521.4315. *Ideal 1:* **Blade 2.** Or.: 15,30; 17,60; [redacted] 22,30. *Ideal 2:* **Requiem.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Jeepers Creepers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* [redacted] [redacted] [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Jimmy [redacted].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[redacted] [redacted] via Verdi 18, [redacted] 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE [redacted] Verdi 18, tel. 812.5606. R[redacted] via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Gli amanti** [redacted] Or.: 16,15; [redacted]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Undisputed.** Or.: [redacted]: 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Eliminate Smooochy.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.858. **The New Guy - Un ragazzo tutto nuovo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30 **Spider-man.** Or.: 19,10; 21,45. **Blade II.** Or.: 15,45; 18,20; 21,45. **Lilo & Stich,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,20. **The Experiment.** Or.: 15,40, 18,20; 21,45. **Requiem.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **The One** Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,25. **We were soldiers.** Or.: 15,40; 18,40; 21,30. **Shaft.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,25. **Memento.** V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Experiment.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Requiem.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casanet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo e Stich** Cartone animato. [redacted] 15; 16,10. **I Tenenbaum.** Or.: 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45, **Swing.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. Vedi teatro.
VA[redacted] 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
MUSEO [redacted] DI SCIENZE [redacted] via Giolitti 36, Torino. Parla con la Dre 22.
ARENA CORTILE SAN FILIPPO. Il [redacted] del luglio. Ore 22.
ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues, Torino, Tel. 011.6154250, **Lontano - Slow ed.** [redacted] 21,30.

Sito web, programmazione: [redacted] sit: www.msoft.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.688.
We Were Soldiers
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. prefr.: € 7/5
ARABO. 0321-474.685.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
CORTILE GIOLETTO. Tel. 340 - 1476885.
Il favoloso mondo di Amelie
Apertura cr.: 21; inizio film 21,30.
€ 6,50/3,50, cinemacard: € 4,50.
ELDORADO. Tel. 0321 - 624.168.
Blade II
Or.: 20,20; 22,30.
Fer./fest. pref.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.
SACRO CUORE. Tel. segr. tel. [redacted] 5484.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
ALL'APERTO SAN CARLO. «Cinema sotto le stelle» [redacted] contro zanzare]. [redacted] 0322-940.565.
[redacted] **in [redacted] dell'ragno**
Or.: 21,15. Ingresso: € 5
[redacted]. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
MODERNO. Tel. 0322 - 62.151.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; fun. fer. € 4,50.
[redacted] SALA 1. T. 0322-61741.
We Were Soldiers
Or.: 19,45; 22,15
[redacted]: € 6,50, rid. € 4,50. (fun. fer. €4,50).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
Blade II. Or.: 20; 22,15.
Ing.: € 6,50, rid. € 4,50. (fun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741.
Jeepers Creepers
Or.: 20,15; 22,15.
[redacted]: €6,50, rid. €4,50 (fun. fer. €4,50).
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[redacted] **MULTISA[redacted]** Tel. 033[redacted]4.285 Ind. pren.: 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolitanaa.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Marc. e Cinv. sera € 5.
We Were Soldiers
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 20; 22,30; 1
Domenica: 17,30; 20; 22,30.
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 0,50
Domenica: 17,40; 20,10; 22,40.
Blade II
Or. feriali: 20,10, 22,30
Sabato: 20,10; 22,30; 0,50
Domenica: 17,40; 20,10; 22,30.
The One
Or. feriali: 20,30; 22,40
Sabato: 20,20; 22,40; 1
Domenica: 18; 20,20; 22,40.
Jimmy Neutron
Or. feriali: 20,30; 22,30
Sabato: 20,30; 22,30; 1
[redacted]: 17,30; 20,30; 22,30.
Un ragazzo tutto nuovo
Or. feriali: 20,30; 22,50
Sabato: 20,30; 22,50; 1
Domenica: 17,50; 20,30; 22,50.
Il nuovo arrivato - Requiem
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 20,20; 22,50; 1
Domenica: 17,50; 20,20; 22,50.
[redacted] 0322[redacted] CHIUSURA ESTIVA
[redacted]
SALVI[redacted] Tel. 0321-777-122. CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Spider Man
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica
CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Lilo&Stitch
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
ORATORIO
Tel. 338.1532.576.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[redacted] (PRIVATO)
[redacted] su ca[redacted] telefonica 0323 - 401.940.
The One
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VIP
Info. tel. segr 0323 40.12.40.
We Were Soldiers
Feriali: ore 20; 22,30
Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Harry Potter
Informazioni orari su segreteria telefonica
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.904.
[redacted] **II**
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI [redacted]

BARI	75	43	47	16	62
	71	70	59	58	[redacted]
[redacted]	82	[redacted]	38	83	61
	62	60	60	59	44
FIRENZE	90	32	2	6	29
	82	76	66	58	57
[redacted]	78	46	69	84	[redacted]
	89	87	[redacted]	65	[redacted]
MILANO	34	22	37	21	31
	52	49	47	46	42
NAPOLI	89	21	49	39	27
	[redacted]	70	[redacted]	52	[redacted]
PALERMO	82	81	10	17	87
	100	100	75	66	63
ROMA	72	70	8	78	90
	97	90	76	74	72
[redacted]	89	[redacted]	36	36	60
	92	73	56	52	[redacted]
VENEZIA	62	76	82	68	21
	113	[redacted]	65	[redacted]	42

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 55 [redacted] NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55- 2	55-14	55-26	55-38	55-50
55- 4	55-16	55-28	55-40	55-52
55- 6	55-18	55-30	55-42	55-54
55- 8	55-20	55-32	55-44	55-56
55-10	55-22	55-34	55-46	55-58
55-12	55-24	55-36	55-48	[redacted]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [redacted] la presunta [redacted] l'estrazione:
Bari 87 (3); Cagliari 66 (6); Fi[redacted] 14 (0); Genova 26 (6); Milano 45 (3); Napoli 3 (7); Palermo 82 (7); Roma 21 (5); Torino 58 (2); Venezia 62 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

11- 3	11-19	11-35	44-10	44-27
11- 5	11-21	11-37	44-13	[redacted]
11- 7	11-23	11-39	44-15	44-31
11- 9	11-25	11-41	44-17	44-33
11-10	11-27	44- 3	44-19	44-35
11-13	11-29	44- 5	44-21	44-37
11-15	11-31	44- 7	44-23	44-39
11-17	11-33	44- 9	44-25	44-41

Per decine la linghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

90-1-2	1-2-5	2-3-9
90-1-3	1-2-6	2-3-90
90-1-4	1-2-7	3-4-5
90-1-5	1-2-8	3-4-6
90-1-6	1-2-9	3-4-7
90-1-7	2-3-4	3-4-8
90-1-8	2-3-5	3-4-9
90-1-9	2-3-6	3-4-90
1-2-3	2-3-7	4-5-6
1-2-4	2-3-8	4-5-7

SUPER [redacted] - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	4 - 13 - 27 - 39 - 43 - 70
2 combinazioni	6 - 14 - 21 - 48 - 58 - 85
€ 3,50	12 - 27 - 33 - 41 - 49 - 74 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

[redacted] 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 67 - 80
224 combinazioni varianti [redacted] numeri) = 11 - 20 - 27 - 36 - 45 - 56 - 70 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Expo Casa due

Organizzazione
Fierimpresa

In collaborazione con
LINGOTTO

info@f[illegible].it

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 30mila mq di superficie

Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

CALCIO, LA SQUADRA DI FOSCHI STECCA IL SECONDO IMPEGNO DI COPPA

Novara non convince contro un Legnano imbottito di giovani

L'allenatore azzurro: «Mi aspettavo una prova opaca al termine di una settimana caratterizzata da allenamenti davvero pesanti»

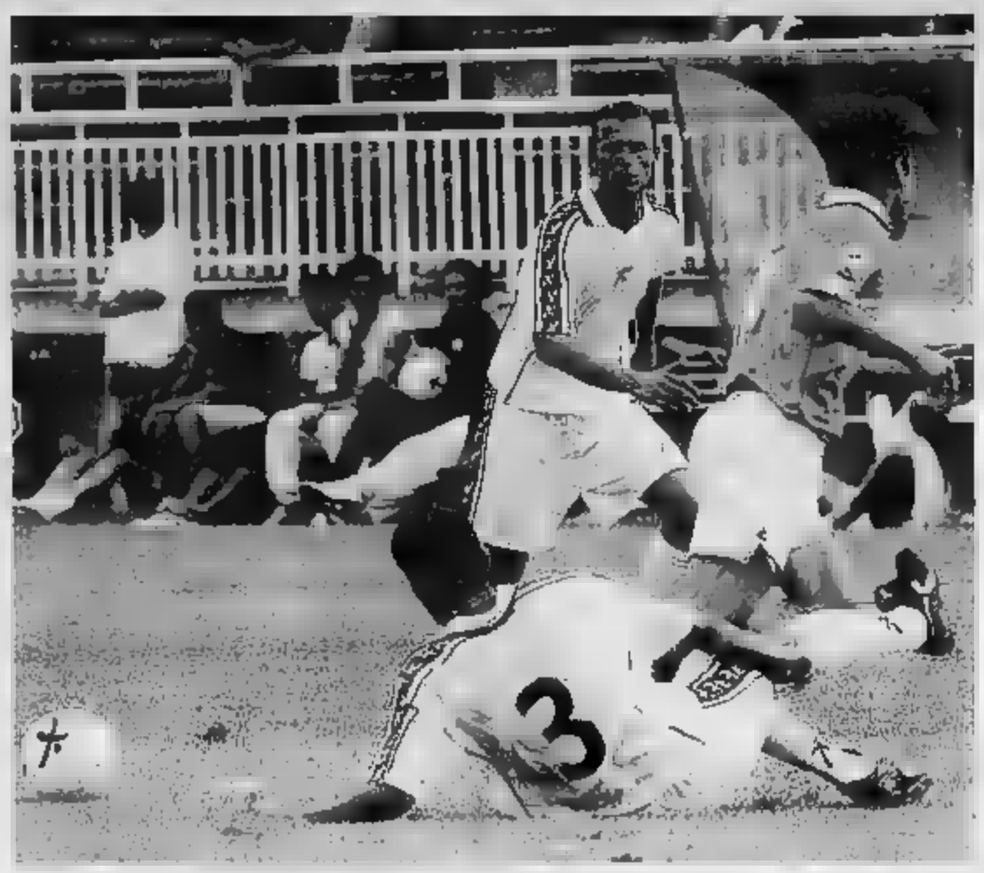
NOVARA

E' stato Tiziano Polenghi a salvare l'imbattibilità del Novara in Coppa Italia a Legnano. E se, dal punto di vista del risultato, tutto è andato un pareggio sul terreno dei lilla ci poteva anche stare, spaccando il capello in quattro allora può dirsi molto soddisfatti del gioco espresso domenica dagli azzurri di Luciano Foschi. Il Legnano, infarcito di giovanissimi, ha messo in serie difficoltà Rubino e compagni bravi al sono riusciti ad evitare la sconfitta.

Foschi, un passo indietro rispetto alla sfida con la Biellese? «In effetti il livello di gioco abbiamo costruito poco - commenta il nuovo allenatore del Novara - anche mi aspettavo questo tipo di prestazione questo tipo. Arrivavamo da una settimana di lavoro particolarmente pesante a livello fisico, i ragazzi erano imballati. E se poi ci aggiungiamo che la giornata era particolarmente afosa, allora può in parte giustificare la prova non brillante della squadra. Teniamo presente però che abbiamo rischiato praticamente nulla, la nostra difesa ha avuto il sopravvento. Siamo mancati in attacco, anche se a questo punto della stagione è normale che le punte siano appesantite».

Aggiunge Foschi: «E' giusto sottolineare i nostri demeriti, ma pure sottolineare i meriti del Legnano. Mi sono piaciuti parecchio, addirittura più della Biellese, nonostante una formazione imbottita di giovani terribili, un complesso dinamico che fa della la sua peculiarità maggiore. E penso che con un innesti azzeccati, i possano tranquillamente inserirsi nella ai play out». E infatti domenica negli spogliatoi del «Mari» si parlava del prossimo arrivo di Scepolo, Zanardo, Garegnani, Bonomi ed Espinal. In azzurra, invece, si torna a parlare di uscite; in primis Raffaele Rubino. Il bomber pugliese è richiesto da alcune società di serie B, tra le quali il Venezia, anche la società ha lasciato intendere di voler svendere un pezzo pregiato dell'organico.

E di lasciarlo partire solo in caso di contropartita economica adeguata al suo valore. Frattanto la Coppa Italia resta in sospeso: domani a Vigevano si dovrebbe la rivincita dei playoff di qualche mese fa Novara e Pro Patria, e l'avvio della serie C dovesse slittare, l'attesa confronto si giocherà domenica. [m. p.]



Tiziano Polenghi e Sandro Ciuffetelli sono stati tra i migliori del reparto arretrato del Novara che ha pareggiato a Legnano

SERIE D

OTTIMA PROVA DEGLI UOMINI DI ERBETTA SOSPINTI DA UN ATTACCO DIROMPENTE E GUIDATO DALL'EX CUNEESE LORENZO BUZZETTI

Borgomanero in cattedra nel derby di Coppa con Verbania

E i rossoblù si rinforzano ancora con gli arrivi di Rolando e Blaseotto. I biancocerchiati attesi a una riprova

Il bomber rossoblù Lorenzo Buzzetti

BORGOMANERO

I rossoblù e convincono gara Coppa Italia contro il Verbania, e rafforzano l'organico il ritorno Rolando e l'ingaggio di Blaseotto.

Venticinque minuti gioco di rimessa e poi un'ora di grande calcio e tre gol che potevano benissimo essere raddoppiati non ci fossero stati un palo, una traversa e almeno quattro interventi provvidenziali del bravo portiere del Verbania, De Lafuente.

Il Borgomanero, nella gara che l'ha visto prevalere per 3-2 ha già dimostrato due cose positive; che dispone di un potenziale d'attacco molto forte, con un Lorenzo Buzzetti che ha spadroneggiato nell'area avversaria; che quando il centrocampo sale in «cabina di regia» prende il comando della situazione la squadra ingrana la quinta e per gli avversari son dolori. L'allenatore Giampiero Erbetta dovrà ancora lavorare sulla difesa, apparsa titubante sui due gol subiti.

«Il risultato è certamente positivo - dice il direttore sportivo Gino Turconi - soprattutto perchè conferma la crescita della squadra. Domenica andremo a un risultato positivo».

Più critico Erbetta: «Non si possono segnare solo tre gol dopo che si create almeno dieci occasioni, nè si possono subire due gol su due tiri e mezzo degli avversari. In questa però conta organizzare la squadra e sistemare i vari reparti, e noi siamo sulla strada buona».

Il risultato positivo contro il Verbania è stato propiziato dall'ottima prestazione di Lorenzo Buzzetti, ex centravanti del Cuneo, che anche in maglia blù ha dimostrato di avere il fiuto e caratteristiche del bomber; domenica ha realizzato una doppietta, mentre il terzo è stato un eurogol trenta metri di Bovio. «A Borgomanero - commenta Buzzetti - mi sto trovando molto bene, e contro il Verbania abbiamo disputato una buona gara, anche se ci sono ancora margini di miglioramento. L'importante era però iniziare col piede giusto, e l'abbiamo fatto».

Il Borgomanero vince e si rafforza; domenica in panchina c'era Jonas Rolando, il centrocampista tornato in maglia rossoblù dopo due stagioni nella Dufour Varallo. Sempre domenica è stato perfezionato anche l'ingaggio di Simone Blaseotto, ex Verbania, che è seguito dalla tribuna, l'incontro di Coppa Italia. [m. g.]

SP

Torna a sperare l'Amd in A2

Un successo prezioso (3-9/5-1) in chiave sal per l'Amd Novara nella quintultima giornata di serie A2. I biancoblù al Provini hanno sconfitto la terza della classe, Messina, e vanno ad acciuffare Collecchio e Sanremo al penultimo posto in classifica. [m. p.]

Bene l'Univer 386 ad Aosta

Ancora ottime indicazioni per la Univer 386 Castelletto, impegnata in un'amichevole per beneficenza a Valtournanche. I ragazzi di Sacchetti, privi di Prelazzi, Bianchi e Della Valentina sono entrati in campo la giusta mentalità, rifilando all'Auxilium Torino pesante passivo, 92-48. [m. p.]

CALCIO

A Bellinzago Trofeo Mainino

Interessante triangolare stasera (dalle 20) a Bellinzago. Si svolge il Trofeo Mainino che vedrà la partecipazione di Castellettese, Solbiatese e Vigevano. I ticinesi di Camillo Bugnolo sono reduci dall'amichevole di Taino, contro i pavesi del Robbio, squadra neo promossa in serie D, perdendo 2-1. [s. b.]

Torna «Gamba d'Oro»

Ha ripreso l'attività la Gamba d'oro dopo la pausa estiva. A Prato Sesia, 430 concorrenti, primi Paolo Finessa e Monica Barricelli. Nella serale di Castelletto Ticino, un centinaio di concorrenti, primi Claudio Cecchetti e Alice Di Simone. [s. b.]

CALCIO

Coppa Piemonte al via

L'edizione 2002-2003 della Coppa Piemonte Valle d'Aosta riservata alle formazioni di Prima Categoria prenderà il via domenica 16. La Ghemmese incontrerà il Vaprio sul campo via Novara. Il Recetto ospiterà invece il Cavaglià. [r. l.]

ATLETICA

Azzoni, argento europeo

Enzo Azzoni ha conquistato l'argento ai Campionati europei master che si sono svolti Germania. L'inossidabile atleta verbanese si è cimentato negli 80 ad ostacoli. Quarta Silvana Zucchi nei 200 piani. [s. b.]

CONDIZIONE ANCORA APPROSSIMATIVA E L'ASSENZA DUE LUNGHI ARGENTINI PENALIZZANO GLI AIRONI

Cimberio imballata cede all'Orlandina

Ditata in un occhio a Tintorelli, costretto alle cure in ospedale

Prima sconfitta del nuovo corso per la Cimberio, domenica sera contro l'Orlandina a Bormio. La formazione novarese si è per 106-85 ai siciliani termine di partita che, almeno per gli Aironi, è stata segnata dall'approssimazione della condizione, dalla conoscenza reciproca, dalla grande mole di lavoro dei giorni e alcuni infortuni hanno impedito a Danna schierare la squadra migliore.

Il Novara ha pagato, in particolare, l'assenza di Aimaretti e l'uscita, dopo solo due minuti di gioco, di Tintorelli. Il giovane lungo italo-argentino stato trasportato in ospedale dopo essersi preso un dito un occhio durante il gioco. Tanta paura per Damian, anche perchè per diversi minuti aveva perso la vista. Poi, fortunatamente, la visita ha escluso complicazioni, evidenziando però un'escoriazione e un ematoma al globo oculare. Se poi si aggiunge anche che Mims ha potuto stare in campo non più di ventina di minuti per il raggiungimento dei 5 falli si capisce stato difficile per la Cimberio reggere il confronto con chiunque non con l'Orlandina cinque giorni in più di preparazione (oltre che due partite) nelle gambe.

Nelle fila della Cimberio da segnalare la positiva prestazione di Salyers (29 punti) e quella di un volenteroso Ogliaro (8 punti). Phillips, che ha forzato molto, pur realizzando 25 punti, invece deve ancora trovare il feeling con la squadra mettendo al servizio del collettivo le sue già molto evidenti capacità realizzatore. «In effetti i problemi di infortunio hanno pesato - detto - ma penso però più sia determinante il fatto che reduci una settimana molto pesante di lavoro e che eravamo alla prima vera partita mentre l'Orlandina ha già iniziato lo 'scarico'. Al di là di questo abbiamo sicuramente giocato male e soprattutto poco di squadra questo non deve stupirci. Dobbiamo lavorare su questo aspetto sarebbe sbagliato esprimere giudizi basandosi su quello che si è visto domenica.

La Cimberio rientra a Novara nella giornata di oggi, per rifiatare in vista di quadrangolare di Pavia, giovedì e venerdì l'Olimpia Milano i padroni di casa. [m. p.]

I nuovi acquisti della Cimberio: da sinistra, Damian Tintorelli, Fabrizio Mariani, Dennis Mims, Nicola Ogliaro e Rashard Phillips

DA STASERA UNA SPIAGGIA PER TRENTASETTE COPPIE

Beach volley nel centro di Intra

Al via, stasera alle 19, il «Verbania Beach Festival», kermesse di beach volley si svolge nel centro di Intra. A far da terreno di gioco centralissima piazza Pedroni spalmata di sabbia. Trentasette le coppie che parteciperanno, tra amatori professionisti, maschili e femminili. Le gare, che si concluderanno venerdì, si disputeranno tutte le sere con inizio alle 19. All'opera i migliori professionisti italiani. Sabato sera, dalle 18, è in programma un'«esibizione» con quattro coppie di grande valore. Sicuro prestigio sarà portato dal duo Fabio Galli e Riccardo Fenili, quest'anno in A1 Piacenza, giusto una fa si laureata tricolore a Jesolo. Ci saranno inoltre: Andrea ed Emanuele Monduzzi, coppia ben assortita; Davide Sanguanini, già Campione d'Italia '96, con Mario Marolda. Grande curiosità, infine, per i gemelli del volley Alfredo e Francesco Tabarini, il duo di San Marino sempre protagonista al Campionato Italiano di quest'anno. La manifestazione è proposta dall'Associazione Commercianti Intrasformazione. [r. r.]

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax
verde, ecc.)
Ripristini stradali
da tennis
e da gioco

CEAL
ELETTRONICA
12 ANNI DI ESPERIENZA
TELEVISORI
VIDEO HI-FI
SONY mivar
SAMSUNG
GLEM-GAS
LAVATRICI
CONGELATORI
LAVASTOVIGLIE
BOSCH IGNIS Whirlpool
TUTTO LA - ARIETE - BOSCH - DE LONGHI
PUNTO
TUTTO PER IL RISCALDAMENTO

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel. 0166.510051 - fax 0166.510951

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.
L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, 100 metri dagli impianti sportivi dal Palais delle Feste, 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

*** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.
Hotel elegante raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato pochi passi dal Casinò dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.
Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.
Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignere, 3
tel. 0125.967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.
Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.
Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.
Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni laghi rifugi e per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221 - fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.
In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'AMERICANO E' ARRIVATO NELLA TARDA SERATA DI IERI. A GRADO IN EVIDENZA IL GIOVANE MAIOCCO

Biella, è il giorno di Thomas

Visite mediche e allenamento con la Lauretana

BIELLA

Comincia a prendere forma la nuova Lauretana che coach Ramagli sta plasmando tra sedute di allenamento e uscite amichevoli. Oggi sarà il giorno di Jamel Thomas, l'ultimo americano che mancava all'appello: ieri l'aereo che doveva portare il giocatore alla Malpensa ha avuto un forte ritardo e solo in serata la Provvidence è finalmente approdata in città.

«Faremo le visite e poi via con il primo allenamento - dice Ramagli -. Thomas è una pedina importante sotto il profilo offensivo, ma non potrà sottrarsi a responsabilità difensive. Del resto tutti gli atleti che abbiamo scelto dovranno crescere, sarà questa la loro sfida. E il torneo di Grado ci ha dato segnali incoraggianti».

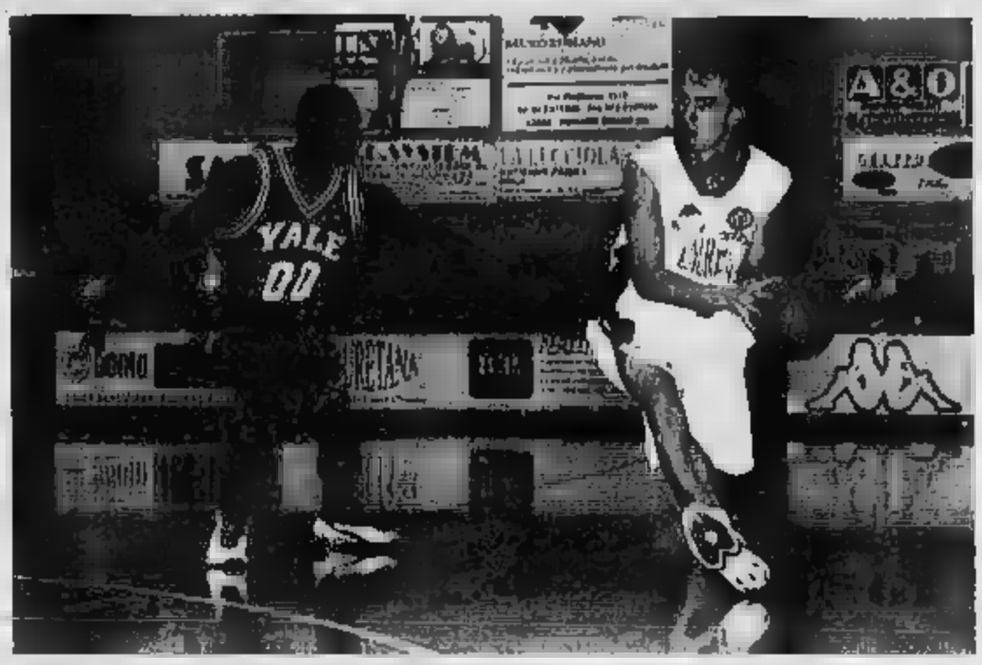
La due-giorni friulana ha confermato una formazione che balla tra i 190 e i 195 nell'intensità che vuole imporre in tramissione il suo marchio di fabbrica, il tutto condito da individualità di spicco. Contro un'avversaria diretta nella lotta al campionato come Trieste, la Lauretana ha vinto. Nella finalissima, contro Lubiana (quintetto da Eurolega e quindi di categoria superiore), i lanieri sono riusciti mantenere un distacco accettabile: 78-64.

«Contro una compagine che si allenava dal 25 luglio, siamo stanchi e imballati - dice Ramagli -. Così siamo subito finiti sotto per 21-2. Potevamo perdere malamente, invece non ci siamo accontentati e abbiamo saputo giocare sul loro stesso piano, senza tirarci indietro. A tratti è stata una battaglia. Belcher è stato espulso per reazione dopo che era stato spinto duramente da una schiacciata».

Il giovane Maiocco ha vestito i panni della superstar con 14 punti di bottino personale.

«Nella prima uscita con Yale ho giocato male, sia in attacco sia in difesa. Contro Trieste ho migliorato la difesa e con Lubiana, anche perchè la prima "bomba" è entrata dandogli fiducia. Il fatto davvero bene - conclude Ramagli -. Riconosco in lui il ragazzo che doveva darci concretezza in allenamento e non fare pasticci negli spezzoni di partito che sarebbe stato chiamato a giocare. Deve migliorare all'infinito e non dipendere dal primo pallone che tira. Ha 19 anni, su lui puntiamo molto».

Giovedì e venerdì i biellesi saranno impegnati a Pavia contro la formazione di casa dell'ex Di Bella, oltre a Milano e Novara. Poi il 3 settembre super amichevole a Treviso e l'11-12 a Omegna ultime uscite precampionato contro Pavia, Varese e Livorno. [d. p.]



Federico Maiocco (a destra) giovane della Lauretana che quest'anno è stato inserito in prima squadra da coach Ramagli

ANZANELLO, CARDULLO, LO BIANCO E PAGGI TRA LE 12 CONVOCATE IN AZZURRO

L'Italdonne ai Mondiali parla anche piemontese

Marco Piatti

Una «costola» piemontese nell'Italdonne di volley, che domani mattina parte dalla Malpensa per cominciare l'avventura mondiale in Germania. Delle dodici convocate dal c.t. Marco Bonitta quattro sono piemontesi: due dell'Asystel Novara, Sara Anzanello novarese d'adozione e l'omegnese Paola Cardullo; di Omegna è pure Leo Lo Bianco (gioca a Jesi), alzatrice che ha soppiantato Maurizia Cacciatori, mentre Paola Paggi, in forza da quest'anno a Bergamo, è di Ivrea. La Paggi ha saputo conquistarsi il posto proprio nelle ultime convincenti prestazioni.

«Grande Puffo» Anzanello è invece la grande scommessa del c.t. azzurro: nata e cresciuta all'Asystel centrale, Bonitta l'ha riciclata schiacciatrice, con buoni risultati. Sara non è propriamente una pesante», ma dall'alto dei suoi 193 cm può dire la sua sotto rete. Il libero Cardullo è una piacevole conferma: dopo il debutto di due anni fa non è più uscita dal giro azzurro, come l'amica Leo Lo Bianco, cervello di questa nazionale.

Gli ultimi test della nazionale, contro Stati Uniti a Omegna e Brasile a Busto, si sono chiusi con altrettante sconfitte per 3-2, ma è detto che Bonitta ne ha approfittato per fare esperimenti, variando spesso i sestetti e tenendo in panca quelle ragazze sulle quali non aveva dubbi. Le indicazioni sono positive e ci sono speranze di ben figurare alla rassegna iridata, anche se il lotto delle partecipanti sarà davvero di grande caratura tecnica. Russia, Cina e Cuba le favorite, ma anche gli Usa di Keba Phippe e Tara Cross possono puntare davvero in alto.

Paola Cardullo (17), Leo Lo Bianco (14) e Sara Anzanello pedine dell'Italdonne

ATLETICA LEGGERA: GAREGGERA' SUI 200 DOPO AVER MIGLIORATO DUE VOLTE IL SUO RECORD AGLI EUROPEI

La Graglia torna in pista domani sera a Rovereto

Giancarlo Spadoni

CERVERE

Torna in pista domani sera alle 21,30 Daniela Graglia, dopo la felice esperienza agli Europei di atletica di inizio agosto a Monaco, dove ha migliorato per due volte, in due gare consecutive, il proprio limite personale dei 400 metri, portandolo a 23"46 e 23"20. La velocista di Cervere torna a correre nel prestigioso meeting di Rovereto, il più longevo d'Italia, alla sua 38ª edizione, denominato «Polis città della Quercia». Infatti, anche se la città che si adagia sull'Adige, a 40 km da Trento, è nota per la monumentale campana, fuso col bronzo donato dagli eserciti, che commemora i caduti della grande guerra, il suo blasone civico rappresenta una quercia e rovere, da cui deriva il nome. Ben 28 le nazioni partecipanti, con atleti di valore mondiale, anche in campo femminile, dove Daniela Graglia, nei 400 metri, si troverà fianco a fianco con la senegalese Diop, la francese Felix, l'austriaca Mayr e soprattutto con Manuela Levorato, stella indiscussa dell'atletica italiana, e di questa specialità, e con l'altra italiana Vincenzina Calì.

Domani a Rovereto ci sarà anche il giovane Emanuele Arese, figlio del grande Franco, che negli 800 metri proverà a migliorare non solo il proprio personale di 1'52"05, anche quello di 1'52"03, che è l'attuale record italiano juniores di questa distanza.

La cuneese Daniela Graglia

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili (tasso 10,20%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 26 (vicino al Tribunale)

LA STAMPA
TARIFFE PERMANENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

		7 GIORNI	6 GIORNI	
Postale	€ 0,51088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7		5 GIORNI
Postale	€ 0,51088	96,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La promozione non è cumulabile

COME PAGARE
• Telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su internet all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

Hai mai pensato di fare l'infermiere?

✔ Qualificazione professionale
✔ Ruolo sociale
✔ Sviluppi di carriera

A VERRANIA
Corso triennale in Scienze Infermieristiche

Iscrizioni: entro venerdì 30 agosto 2002
0321 [illegible]

TRIBUNALE DI NOVARA
Annuncio di vendita beni immobili mediante incanto
Il giorno 2002 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto del seguente bene immobile di pertinenza del Fallimento "FEA di Piccolotti Pierfrancesco" sito in Novara via Torelli n. 10 - 2° Lotto - Capannone - Capannone commerciale composto da un piano interrato e da un piano terra con spazio per uffici e relativa pertinenza, il tutto meglio dettagliatamente descritto nelle relazioni depositate in Cancelleria Fallimentare. Prezzo della quota del 50% di pertinenza del fallimento Euro (duecentotrentamilaeuro/00). La quota non venduta sarà ceduta dal Curatore mediante trattativa privata allo stesso valore di aggiudicazione della procedura fallimentare. Le offerte di acquisto dovranno essere presentate entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara.
Maggiori informazioni presso il Curatore Fallimentare rag. Giovanni Studio in Novara via San Bernardino da Siena n. 2-D - tel. e fax

SOLO AFFITTI
e servizi
presenta
affittosicuro®
La formula della tranquillità
(canone garantito, tutela legale, risarcimento danni)
VUOTI SPESE
NOVARA: Centro 2 Locali + s R.A. ristrutturato Euro 545,00
A: Centro 2 Locali + s cantina Euro 483,00
NOVARA: Palestra 3 locali + s soffitta R.A. Euro 361,00
NOVARA: Centro bellissimo appartamento 4 locali + d.d.s.s. box Euro 972,00
BOGOGNO: Villa a schiera 4 + d.d.s.s. + box cantina Euro 620,00
MOMO: 4 + d.d.s.s. box, cantina, giardino Euro 520,00
NOVARA: S.Paolo: 4 locali + d.d.s.s. box cantina 3 terrazzi mq 125 Euro 697,00
PERNATE: 3 + s box cantina riscaldamento autonomo Euro 516,00
VIGNALE: In piccola palazzina 3 Locali + s + box cantina dal 01/09/02 Euro 516
NOVARA: S.Rita 7°P ed ultimo Ristrutturato 3 locali + d.d.s.s box,cantina,terrazzi, Cucina e bagni completamente arredati R.A. Euro 930.
TURBIGO: Villetta indipendente. 3 locali + s box giardino Euro 550,00
A: V.G.Cesare 3 Locali + s. comprensivo di spese Euro 413,17
2 Locali + s box e cantina R.A. Nuova costruzione Euro 438,59
Vic centro Ed ospedale 3 locali + d.d.s.s. box giardino Euro 868
TRECATE: 3locali + s +box cantina libero dal 01/11/02 Euro 542,28
NOVARA: Via San Francesco D'Assisi 2 locali + s cantina Euro 350,00
3 LOCALI + D.D.S.S. BOX r.s. Recente costruzione Euro 440/00
BORGO TICINO: 3 locali + s posto auto coperto R.A. Euro 470,00
CERANO: 3 LOCALI + S BOX CANTINA Euro 450,00
ARREDATI CON SPESE
NOVARA: Centro 3 + d.d.s.s su 2 livelli centralissimo R.A. Euro 1220,00
NOVARA: Vic. Tribunale 3 locali + s arredato con mobili di pregio Euro 900,00
NOVARA: S.Martino 3 locali +s box cantina libero dal 01/09/03 Euro 620,00
I: 3 Locali + d.d.s.s.box doppio cantina ottimo Euro 620,00
NOVARA: Monteverdi 3 Locali + s cantina Euro 516,00
NOVARA: P.Mortara 3 + s 773,00
GALLIATE: 3 LOCALI + D.D.S.S. BOX DOPPIO CANTINA Euro 630,00
NOVARA: C/so Risorgimento 3 locali + d.d.s.s R.A. Euro 774,00
UFFICI/NEGOZI
Capannone costruzione mq Euro + Iva 20%.
in palazzina d'epoca 3 + s R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: Viale Dante ufficio completamente R.A. mq 90 Euro 774
VARALLO POMBIA: Capannone di 520 mq + 1.500 mq scoperti Euro 2.169,12
NOVARA: Centro 5 locali + d'epoca Ottimo Euro 1.446,00
NOVARA: V.LE G. Cesare mq 11 413,00

momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia Assediato il Governatore

E' il 19 agosto quando a Terlizzi, un centro di 26 mila abitanti a trenta chilometri da Bari, la contestazione contro i tagli alla Sanità predisposti dalla giunta regionale della Puglia diventa un caso di cronaca nazionale. Quel giorno oltre un migliaio di persone si radunano davanti al centro Casabetania dove è in programma un consiglio comunale aperto al pubblico sul piano di riordino ospedaliero. Non potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti sono stati trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato una contestazione diventata via via più vivace all'arrivo dell'auto del Governatore. I manifestanti hanno duramente contestato il presidente circondando la sua automobile e bloccandone l'accesso ai cancelli del centro. Secondo quanto riferito da alcuni manifestanti, contro la vettura sono state lanciate anche uova. Alla manifestazione si sono uniti anche alcuni manifestanti no global. Il presidente della Regione è rimasto bloccato all'interno della vettura per due ore. Alla fine il presidente ha deciso di allontanarsi dalla città e di non partecipare all'incontro. Subito dopo sono scoppiate le polemiche politiche e i messaggi di solidarietà tra cui quello del presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo. Per il governatore del Piemonte «l'aggressione subita dal presidente Fitto è un fatto istituzionalmente inaccettabile e le responsabilità dovranno essere chiarite tutte, fino in fondo. Sarebbe particolarmente grave se fosse accertata qualsiasi responsabilità o partecipazione di rappresentanti di altri livelli istituzionali». Secondo Enzo Ghigo: «Sul piano dei principi l'azione condotta dal presidente Fitto per la razionalizzazione della rete ospedaliera è evidentemente un intervento che va ricondotto alla logica dell'accordo fra Stato e Regioni teso a contenere la spesa sanitaria senza ledere i diritti fondamentali dei cittadini. Tutte le regioni, anche se con modalità diverse legate alle specifiche esigenze del territori, sono impegnate su questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata a ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci e per poter tornare a investire in futuro»

Tante Domodossola. Per Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, non serve la sfera di cristallo per prevedere che le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale si ripeteranno ogni volta che sarà realizzata la riconversione degli ospedali». Del resto contestazioni, anche pesanti, si sono state già in passato a Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma l'assessore è convinto che per «garantire una sanità pubblica con servizi migliori e a costi contenuti non esiste altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti». Una strada che «deve essere perseguita fino in fondo» con «regole chiare e precise che non possono essere scavalcate per accontentare questo o quel politico locale. Anche se potente».

Assessore D'Ambrosio ha paura che le proteste dei cittadini assumano forme di esasperazione come quella di cui è stato vittima il presidente della regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto una strada diversa da quella seguita da Fitto. Il presidente Ghigo e tutta la Giunta hanno dato un'indicazione politica generale: garantire un servizio migliore e più sicuro e, nello stesso tempo, [illegible] duplicazioni. L'applicazione pratica di questa linea è stata decisa dai direttori generali della singola Asl, le persone cioè che conoscono meglio le esigenze dei territori. Quelle decisioni, poi, sono state o saranno discusse con i sindaci».

Dunque, nessun ripensamento?

«La Regione non ha nessuna intenzione di chiudere ospedali ma punta ad una loro riconversione che comunque garantisca la presenza di un presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie e pediatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ma questo taglio è necessario per arrivare al pareggio di bilancio e, negli anni successivi, per tornare ad investire nella [illegible] e qualità dei servizi».

Sousì [illegible] prima di tagliare non sarebbe meglio ridurre le spese. Che fine ha fatto l'annunciata decisione di ridurre al minimo le consulenze che valgono decine di milioni di €?

«Quell'azione sta andando avanti a passo spedito. Il monitoraggio semestrale evidenzia come siano rimaste in piedi praticamente solo quelle di carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi e diseconomie continua ma a questo punto sono necessarie riforme strutturali come, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali sono i territori interessati alla riorganizzazione?

«Gli ospedali di Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Canelli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che rimarrà operativo fino a quando non sarà aperto il nuovo ospedale di Asti. Poi ci sono le strutture del Mauriziano, cioè Lanzo e Volanza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio che all'interno di una stessa Asl è impensabile mantenere tre specializzazioni Oculistiche. Allo stesso modo non possono restare in funzione reparti di ostetricia con meno di 630 parti all'anno così come consigliato dall'Oms».

E questo vuol dire nuove proteste

«Secondo me la situazione più calda si avrà a Ceva dove è previsto l'accorpamento di ostetricia. Problemi analoghi si potrebbero avere anche a Cuorgnè. I segnali ci sono già. L'opposizione è pronta alle barricate ma temo che anche esponenti autorevoli della Casa delle Libertà saranno pronti ad aderire a questa riconversione. Se la decisione della Giunta sarà di fissare un tetto di parti all'anno per mantenere aperti i reparti di Ostetricia questa decisione dovrà essere portata avanti fino in fondo».

Anche a costo di perdere voti?

«In Toscana l'Ulivo ha realizzato un programma di riconversione più pesante. I Ds hanno pagato 4-5 punti ma l'assessore alla Sanità Martini è diventato lo stesso Governatore. Ecco io penso che una volta che la linea è stata decisa dobbiamo andare avanti senza badare a manifestazioni di corporativismo locale, clientelismo e nepotismo. E poi è necessaria una forte azione di informazione. La regione Piemonte non taglia ma apre anche nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra».

Intanto arriva un nuovo segnale d'allarme: il deficit denunciato dai Valdesi nella gestione delle loro strutture sanitarie. Il Sinodo ha chiesto una partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto sono aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i debiti pregressi è aperto un tavolo di trattativa. Per me è necessaria una legge regionale che chiarisca le modalità di inserimento nel sistema sanitario regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi e dello stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo un servizio migliore e ridurremo le spese»

DOMODOSSOLA

Chiude il reparto per le partorienti

«Dal 6 settembre le partorienti non saranno più nel reparto». Il cartello affisso stamattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale di Domodossola ha reso nuovo esasperato gli animi. Oggi pomeriggio è prevista una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comitato Insieme per un dono. Cittadini e tutto il Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire il San Biagio, una struttura che dovrebbe completamente essere smantellata una volta realizzato il nuovo ospedale. E la struttura-modello progettata da Renzo Piano e capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche se i soldi sono già stati trovati. L'opera dovrebbe essere completata entro alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà il piano di riorganizzazione predisposto dal direttore dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede la chiusura dei reparti di Pediatria e Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamento all'ospedale di Verbania. Da qui la protesta con l'«occupazione» del consiglio comunale da parte di una ventina di mamme che si alternano e la richiesta del sindaco, Gian Mauro Mottini, di un incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

Il «San Biagio» di Domodossola

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

Una delle prime manifestazioni sotto forma di girotondo si è svolta a Venaria. In prima fila anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto in quel collegio. Tutti in piazza contro la riconversione dell'ospedale di Venaria. Il piano ha portato alla trasformazione della chirurgia in unità di day surgery e la riduzione dell'orario di apertura del pronto soccorso che resta aperto solo di giorno. «Le emergenze notturne - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - sono garantite dal 118». All'interno del territorio dell'Asl 6, poi, ci sono le preoccupazioni per il futuro dell'ospedale di Lanzo, timori di chiusura e di forte ridimensionamento dei servizi legati alla necessità di ripianare il deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel mirino è un'assemblea con cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sanità ha promesso che «il presidio di Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo 24 ore su 24, un reparto di medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. Sicuramente si dovrà riorganizzare la chirurgia che va verso interventi "one day", un solo giorno di ricovero e poi il paziente può tornare a casa».

L'ospedale di Venaria

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica i reparti più a rischio

Anche gli ospedali di Castellamonte e Cuorgnè sono stati e saranno riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura del pronto soccorso e la trasformazione del reparto di Oculista in attività ambulatoriale con la possibilità di realizzare interventi che prevedono un solo giorno di ricovero. La struttura dovrà essere riorganizzata per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Se la Giunta regionale del Piemonte fisserà un tetto minimo di parti all'anno per mantenere aperto un reparto - l'Organizzazione mondiale della Sanità consiglia un tetto di 630 nascite, in Italia si ipotizza una cifra compresa tra cinquecento e 550 parti - il destino della sezione di Cuorgnè sembra già scritto: chiusura ed accorpamento con Ivrea.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «è necessario evitare duplicazioni di servizi, così come prevede il patto siglato con le singole Aziende sanitarie e ospedaliere e [illegible] giuste sinergia tra le strutture ospedaliere di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè».

L'ospedale di Castellamonte

APPELLO DA VIA VERDI 31 AL PRESIDENTE BALDASSARRE

«Gli studi radio non sono trasferibili»

Il sindacato: le tecnologie sono progettate per l'attuale sede

Luciano Borghesan

Alla ripresa del lavoro, il direttore ad interim Lorenzo Vecchione troverà sul suo tavolo una decina di pagine firmate dalle Rsu a difesa della radio. L'impegno del sindacato della Rai torinese è stato profuso per tutte le attività prodotte nei centri di corso Giambone, via Cernaia, via Verdi, di via Rossini, ma quella della radio ha un'attenzione più vista le ripetute dichiarazioni d'interesse da parte della Città per il museo della radio e quello del Cinema.

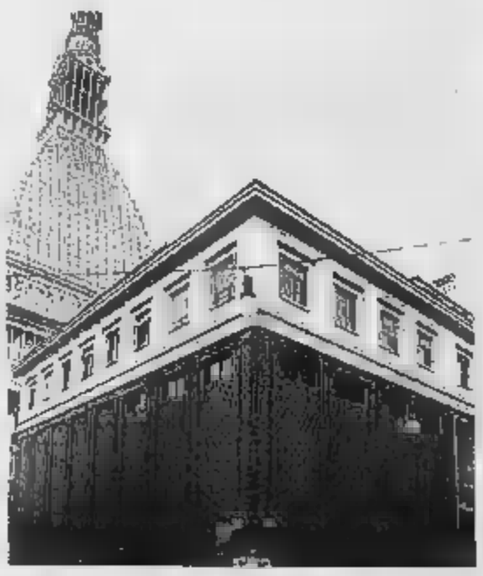
«Al sindaco Chiamparino è stato detto che è possibile il trasferimento delle produzioni di via Verdi 31 il palazzo di fronte al numero 15, dove ci sono gli studi televisivi - spiega Vittorio Agliano, della Cgil -, noi diciamo di no: il Palazzo della radio è inscindibile dal suo sedime storico-tecnologico». Nel documento, inviato anche al presidente Antonio Baldassarre, si sostiene che quegli studi sono uno «esofisticato strumento per l'elaborazione artistica della sintesi spazio-macchina-suono, sono concepiti come unicum, non sono trasferibili e le tecnologie, progettate ad hoc, sono ricollocabili». Questo - aggiungono Sandro Borriona (Snater) e Dante Errico (Cisl) - a causa della complessità e onerosità dell'operazione, sia dell'irriproducibilità delle attuali potenzialità.

«Se si esclude la malafede o la sconoscenza della materia, da parte di chi funzioni decisionali in un ente che eroga un servizio pubblico, [illegible] una sola conclusione: chi ipotizzi il trasferimento della radiofonia torinese dalla sua sede storica, ne ha già decretato, scientemente, la morte», la critica del sindacato non ha obiettivi politici, gli stessi argomenti erano già stati portati al precedenti vertici Rai, dagli allora presidente Roberto Zaccaria e direttore del centro di produzione torinese, Maurizio Ardito, amministratori vicini al centrosinistra.

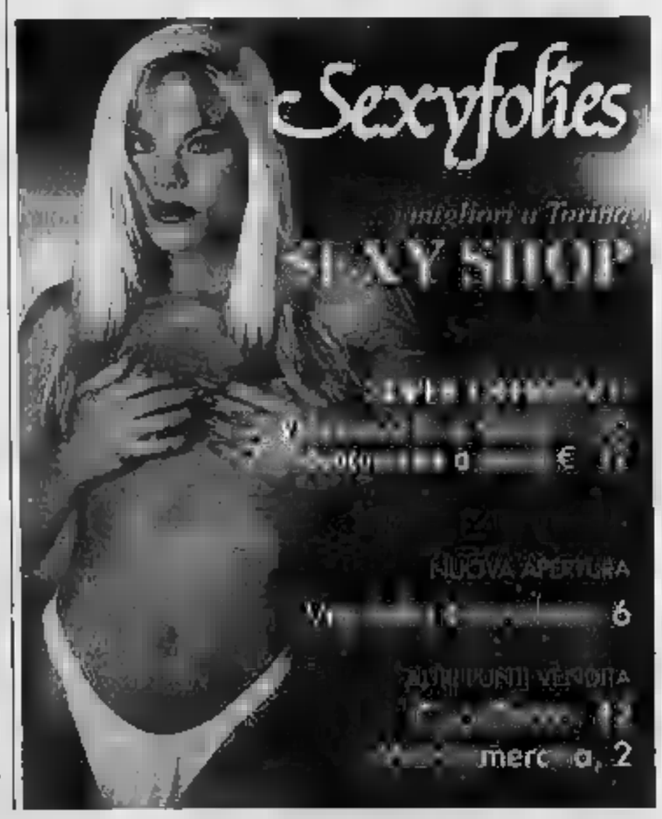
Il comparto radiofonico di via Verdi 31 vede impegnati 24 addetti. Al piano terra si sta rimettendo a posto lo studio A, «è stata la prima sede dell'orchestra sinfonica [illegible] dopo la guerra», aveva una capienza di mille spettatori, «ha un'acustica realizzata negli Anni Trenta in mitico carton-gesso ricurvo, forse insuperata, almeno in Italia». Recentemente è stato utilizzato per registrazioni (Raisat, trasmissioni per ragazzi). Al piano rialzato c'è uno studio per le prove dei musicisti, uno studio grande di ottima acustica e ben attrezzato, e eccellente per le riprese di musica da camera, prosa e anche per dirette».

Il secondo piano si trova il cuore dell'attuale produzione radiofonica: 4 studi, una regia di montaggi digitali audio. Lo studio C, 15 metri per 30, è [illegible] più grandi d'Europa, ottimamente attrezzato, totalmente digitale, il suo banco di regia costa più di un miliardo, e chi pensasse di trasferirlo dovrebbe mettere in conto pure molti mesi per riavviarlo alla produzione». Qui sono stati girati i migliori sceneggiati radiofonici del passato ed è in pieno utilizzo per produzioni di qualità. Al terzo piano sono in fase di allestimento due nuovi studi per la digitalizzazione degli archivi.

«Messa in mano a chi la sa fare, la radio è davvero un mezzo magico per suscitare [illegible], ha più volte detto Bruno Gambarotta, uno dei professionisti che ha prodotto qualità in via Verdi. Le Rsu chiedono che «cessi la vile gara di accaparramento dei frutti della fatica e dell'intelligenza di Torino» e, in [illegible] del federalismo, auspicano «il ridisegno di funzioni e voce alle sedi subalpine».



Il comparto radiofonico di via Verdi 31 ha 24 addetti, ed è distribuito su quattro piani: terra, rialzato, secondo e terzo. Il Comune è interessato all'acquisto della sede per farne il museo della Radio da abbinare a quello del Cinema ospitato presso la vicina Mole Antonelliana



UN TEDESCO DI ORIGINI IRACHENE, VITTIMA DI UNA RAPINA, HA RICONOSCIUTO L'AGGRESSORE

Gli universitari stavano passeggiando al parco del Valentino quando si trovarono coinvolti in una rissa tra pusher

Nella foto accanto, Fiorenzo Oliva, uno dei giovani ustionati al parco Valentino. Sopra, Said Liaf

Presa la banda dei lanciatori d'acido

Arrestato il terzo marocchino: ustionarono due studenti

Massimo

Parco del Valentino, 25 giugno. Quattro ragazzi, universitari torinesi, stanno passeggiando, proprio davanti a un chiosco. Sulla collina dei pusher c'è una rissa. Storie di territori contesi, nulla di nuovo in quest'area equamente divisa: di giorno le mamme e i ciclisti, di sera e di notte gli spacciatori e le prostitute. Solo che i contendenti, questa volta, usano come arma l'acido muriatico. Un getto colpisce in pieno un extracomunitario, il vero bersaglio, e due studenti, che restano ustionati in modo grave. Uno al volto, l'altro alla schiena. Due marocchini, l'ustionato e un lanciatore vengono arrestati subito dopo dalla polizia. Tawfiq Shakni e Mohamed Lakming, il primo è lungo in ospedale, il secondo alle Vallette; non collaborano: «Stavamo scherzando tra amici, Qualcuno è impazzito e ha lanciato del liquido che ha bruciato pelle e vestiti».

Dopo due è finito il cella anche il terzo «lanciatore», Said Liaf, 29 anni, marocchino e clandestino. L'hanno individuato gli agenti del commissariato Centro dopo una sfortunata rapina, sempre con l'acido al posto del coltello o della pistola, avvenuta in via Pianezza una notte di due giorni fa: la vittima, Mohamed Fatina, 34 anni, tedesco di origini irachene, lo ha riconosciuto ieri, mentre si trovava per caso a Porta Nuova. Prima di chiamare il 113, il tedesco Mohamed, ha deciso di farsi giustizia da sé, ma lo scontro è degenerato in rissa - Said è stato difeso da un gruppo di maghrebini - e sono intervenute le volanti. Ancora fasciato e con i segni del precedente incontro in via Pianezza Said, Mohamed Fatina ha spiegato i poliziotti che il marocchino era riuscito a fuggire, salendo sul bus della linea 9. Una pattuglia ha infine bloccato il mezzo dell'Atm e Said Liaf, che cercava di confondersi con i passeggeri, è finito regolarmente in cella. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il commissario Giorgio Pasqua, non hanno ancora concluso il lavoro. Questa è una storia un po' sgangherata, perché il tedesco-iracheno parla solo uno strano tedesco e ha messo in crisi anche gli interpreti della questura: «Le dichiarazioni, per quanto s'è capito, abbastanza precise, adesso mostreremo la foto ai ragazzi italiani feriti il 25 giugno al Valentino, per avere la certezza che Liaf sia davvero uno dei "lanciatori". Una volta tanto, siamo stati anche fortunati. L'incontro a Porta Nuova, infatti, è stata una coincidenza imprevedibile».

I feriti al Valentino Fiorenzo Oliva, 22 anni; Roberto Marenco, 22, di Imperia, e un aostano, Luca di Francesco, 24. L'acido li aveva colpiti al volto, alla schiena, braccia e gambe coppresi. Tawfiq Shaki, con il 10 per cento del corpo coperto di ustioni, è deciso a non collaborare: «Non so niente, non mi ricordo niente». Eppure, dalle ustioni, concentrate su testa, schiena e collo, lasciano pochi dubbi. Lui stava scappando, l'hanno raggiunto e «irrorato» per bene. Difficile che non conoscesse i connazionali. L'acido era in un contenitore di plastica che uno dei maghrebini (Said Liaf?) stringeva in una mano, al momento dello scontro. Fiorenzo Oliva, 21 anni, studente di Scienze Politiche, fu colpito al volto e alla schiena. Allora mostrava la maglietta incenerita dall'acido: «Ero persino voltato, ho visto i marocchini, semplicemente ho sentito le pelle bruciare e i buchi sulla maglietta. In ambulanza, dopo i primi soccorsi, con uno dei maghrebini arrestati. Gli infermieri cercavano di fare qualche domanda, per stemperare la tensione, ma quello stava zitto».

Luca Francesco, 24 anni, universitario di Aosta, disse: «Chi avrebbe mai immaginato di camminare tranquillamente per Torino con due amici e finire per caso in mezzo a una lite tra gente che si tira l'acido solforico? Allucinante».

L'EPISODIO È AVVENUTO IN CORSO UNITÀ D'ITALIA, NELLA ZONA OSPEDALI

Prostituta violentata e rapinata

Due nordafricani hanno seviziato una giovane donna russa

Chi l'ha detto che bisogna istituire gli Eros Center? A Torino ci sono già, organizzati e indisturbati, anche in plein-air. Basta fare giretto, dopo la mezzanotte, parcheggi del Lungo Po, in corso Unità d'Italia, tra il dell'auto e la zona ospedali.

C'è di tutto e di più. Con qualche spiacevole incidente percorso: due marocchini, confondendosi con la legione di clienti di maniaci, hanno pensato bene di attirare una prostituta russa, Caterina Ana, anni, in una trappola: violentata e seviziata. Infine la rapina. Prima l'hanno fatta salire in auto, poi dritti nel parcheggio, che sembra il di un film di Dario Argento, tra la luce incerta dei lampioni, la panchine perse nel buio, le dei clienti, seguite da pattuglie di guardoni, avvolti dalla nebbia che sale dal fiume. Decisi a ottenere con tutti i mezzi possibili la loro parte di piacere. Persino pagando uomini per farli accoppiare, sotto i loro occhi, con le ragazze dell'Est. I contatti, sul piede li prendono direttamente loro. Uno è un signore sui sessant'anni, i capelli grigi avviati cura, un accenno di barba, pantaloni grigi, camicia chiara e cravatta. Scende, zoppicando, da una Y10 verde, parcheggiata a ridosso delle aiuole. Ad attenderlo un tizio, maglietta e calzoncini, che è arrivato all'appuntamento in bici, «Graziella». La prostituta in minigonna nera mette in borsetta e si avvia, dentro parcheggio. Il tizio della la segue e raggiungono una panchina-alcova, a più metri dalle corsie di corso Unità d'Italia. Dietro il vecchio, che non li ha persi di vista per un attimo. Arranca con fatica, capobranco di un nucleo di maniaci, comparsi all'improvviso. Si muovono circospetti, quasi ignorandosi, molto lentamente, partendo da punti diversi. Sono sbucati dall'area più oscura. Il cerchio si stringe, attorno alla panchina, dove la ragazza l'uomo sono adesso fronte all'altra, letteralmente circondati. Questi uomini hanno trascurato le prede consuete, le auto dove slavorano le altre prostitute. Lì ci sono i vetri, a disturbare. Devono avvicinarsi e non sempre finisce bene. Qui, nell'Eros Center di corso Unità d'Italia, lo spettacolo assicurato. Dall'altra parte, il chiosco-bar fa affari d'oro. Seduti sull'asfalto, gli sfruttatori i soldi e li dividono con le ragazze. Domani si ricomincia. [m. nu.]

IL PARCHEGGIO DI IVREA

Extracomunitari derubano

IVREA. Torna l'allarme per i furti e le violenze da parte di giovani extracomunitari nei parcheggi di Ivrea. Venerdì un pensionato eporediese di 72 anni è stato circondato da 4 giovani marocchini che gli hanno strappato la catenina d'oro e poi l'hanno colpito un pugno. Ieri un'altra aggressione. Un ottantenne di Ivrea è stato derubato del portafoglio euro da un gruppetto di marocchini.

Specchio dei tempi

«Mio padre sta morendo con un dubbio atroce: "Perché mi hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici di via Nizza» - «Che rigidità per un assegno da sei euro!» - «Non vogliono fissa»

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi venti giorni m'è tornata alla mente volte canzone che Modugno cantava quando ero ragazzina... "e il vecchietto dove lo metto?". Questa è una lettera di profondo dolore e di rabbia, ma soprattutto lettera di denuncia per negligenza di un ospedale che ha voltato le spalle a un "vecchietto": mio padre.

«Un uomo che lavorato per 35 anni, e quando per la prima volta nella sua vita ha avuto bisogno di un ospedale, si è trovato di fronte a un muro di ritardi, di inefficienze e di diagnosi sbagliate ed è mandato a casa senza aver ricevuto le cure di cui necessitava.

«Mio padre adesso sta morendo in un altro ospedale. Le sue ultime parole : "Avrebbero dovuto curarmi i mesi fa, ormai...". spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di non stato ascoltato quando bisogno, di non essere stato curato in tempo. A fine aprile stato portato d'urgenza nell'ospedale di zona per un problema alla prostata; gli è stato inserito un catetere e dimesso. Nei tre mesi successivi ha continuato a lamentarsi e a sollecitare biopsia che gli è stata fatta solo il 16 luglio con un nuovo inutile ricovero e rapide dimissioni.

«Infine ci siamo rivolti un altro ospedale cittadino. Diagnosi immediata: lesioni cerebrali al cervello e un edema che si espande. Un tumore secondario, formatosi via nasi da un tumore primario, proprio quello della prostata.

«Mio padre morendo e io amaramente mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno esigere cure adeguate».

Antonella Lentisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, ho notato una motospazzatrice compatta in San Salvario e allora mi sono chiesto perché non utilizzarla anche all'interno portici stessi, ottenendo un duplice effetto: la pulizia dei portici (molto necessaria, anche perché spesso utilizzati come gabinetto all'aperto da uomini animali) e l'allontanamento personaggi e commerci di cui non si sente assolutamente alcun bisogno. necessario, l'operazione potrebbe essere svolta con l'appoggio delle forze dell'ordine a tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se la suddetta operazione fosse effettuata tutti i giorni due o tre volte al giorno, anche solo per periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione di riprendere il controllo di un pezzo di città importante e la conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Al rientro dalle ferie, vado in banca dove e mio marito abbiamo un conto per versare un assegno di 6,91 euro, emesso da una banca di Genova, quale bonifico a seguito di un investimento effettuato presso la nostra banca. L'impiegata non l'accetta, perché è necessaria la firma di mio marito anche sulla distinta versamento, trattandosi di assegno non trasferibile. Mi rivolgo allora al funzionario responsabile, al quale faccio presente che mio marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza. Ma mi conferma di non poter effettuare l'operazione, in quanto è vietato dalla legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponde che mio marito non potrebbe d'accordo sulla scelta del versamento e che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibita da tale motivazione, invece di lasciar perdere, mi viene voglia di andare fino in fondo e propongo di consegnare il corrispettivo in euro, da restituire a operazione andata a buon fine. Ricevo un ulteriore rifiuto, per cui non mi resta che ringraziare lo stesso e andarmene. Sicuramente la banca avrà rispettato la legge, ma mi è difficile comprendere come un direttore d'agenzia non voglia assumersi la responsabilità avallare un'operazione del valore di 6,91 euro (lire 11.443), richiesta da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in via Germagnano nel campo nomadi? E' una falsa omologazione quella che vuole rendere simili tutti i modelli di vita e abitazione, imponendo il cemento anche ad una comunità refrattaria a questo elemento. Meglio rispettarne il carattere mobile offrendo altri servizi».

Filippo Testa

specchiotempi@lastampa.it

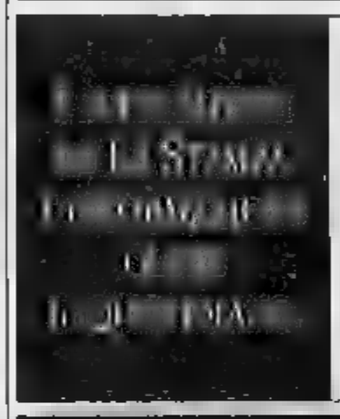
Cecilia... benvenuta in famiglia

carrozzeria Tel. 011.888788 - 347.4142822 - SIAMO APERTI AD AGOSTO - Via Mongrando, 48 - Torino

PK publikompass C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.656.52.11 - Fax 011.859.53.00

un'isola nel mondo
14/25 SETTEMBRE IN SARDEGNA
CLUB HOTEL TORRE MORESA **** - OROSEI
Trasferimenti aeroportuali • Voli linea • Pensione completa con bevande ai pasti • Tessera Club • Spiaggia attrezzata • Assicurazioni € 820,00
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.8177629

DOMANI
SU
LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
a cura dei servizi promozionali Publikompass


Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: TuttoMotori
LA STAMPA

ONESTÀ e RISPETTO
CHI CONSIGLIA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)
GIUBILEO
IL FU DI TORINO
Numero Verde 800.251645 — 24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore 24

...UNEDÌ «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «IL MATTINO» (SOLO A ...MERO) «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - N.B.: IL PREZZO DI ... DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» - «LA VOCE» NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,70 A RICHIESTA CON DVD IN VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI FACOLTATIVI; CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2.60; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1.30; USA $ 2.50

www.alitalia.it

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.

Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più è facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di c. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

Le tariffe e le sole andata, non inclusi le eroga surcharge pari a 6 euro per tratta, e riferite a singoli passeggeri e non cumulabili con le tariffe promozionali che vengono ad esistere in relazione ai vettori aeroporti di origine e destinazione. L'offerta per tutti i collegamenti nazionali è prenotabile e acquistabile dal 14 luglio per voli da effettuarsi solo nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì dal 2 al 29 agosto (ultima data di inizio possibile), senza [illegible] viaggio di permanenza. L'acquisto dei biglietti deve avvenire contestualmente alla prenotazione che deve essere confermata per l'intero viaggio. La disponibilità dei biglietti, ai prezzi di cui sopra, è limitata e soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. L'offerta, disponibile solo in Italia, non è cumulabile ed altri sconti ed è soggetta a specifiche restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le tariffe si applicano agli itinerari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Non sono rimborsabili quelle di prenotazione, che è possibile fino a [illegible] dell'orario di partenza. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non si applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e viceversa in quanto sottoposti a regime di oneri di servizio pubblico. Per informazioni dettagliate sulle tariffe corrispondenti a ciascuna origine e destinazione, e sull'importo delle tasse [illegible] alla filiale di vostra fiducia oppure chiamate le agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-065065. Altre informazioni disponibili sul sito www.prezzileggeri.it ed alla [illegible] del [illegible]

MOBILI

BIELLA - Via Cottolengo, 31 - Tel. 015.8497084
BURONZO - Via Stazione, 3 - Tel. 0161.851469

Straordinario
Aperti Tutto Agosto

Offerte strepitose per la vostra estate

arredamento completo moderno da € 7.127 classico da € 3.108

camerette da € 460

cucina moderna completa di elettrodomestici € 1.860 classica € 2.092

Da 60 anni al vostro servizio

IVA - TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO
PAGAMENTI RATEALI - SENZA INTERESSI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO - SERVIZIO ASSISTENZA

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 27 AGOSTO 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 26971 1, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. V 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

IL COLPO POCO DOPO LE 11 IERI MATTINA: MODESTO IL BOTTINO DI 3000 EURO. MOLTE ANALOGIE CON ALTRI RECENTI ASSALTI

Rapina alla Bpn di Buronzo

Due banditi a viso scoperto armati di taglierino

BURONZO

Di nuovo in azione la banda dei taglierini: ieri mattina, in pochi secondi, due giovani, a volto scoperto, minacciato gli impiegati della Banca Popolare Novara di Buronzo e si sono consegnare 3000 euro contanti. E' accaduto pochi minuti dopo le 11: i due, sui 25 anni, sono entrati nella banca di via Mazzini dove, in quel momento, non c'erano clienti e minacciando gli impiegati, si sono fatti dare i contanti in quel momento disponibili, appunto 3000 euro. Poi fuggiti, non in che direzione a bordo quale mezzo: assai probabile che, fuori dalla banca, li attendesse un complice col motore acceso. Sono subito partite le indagine da parte dei carabinieri di Buronzo e del Nor, il Nucleo operativo radiomobile, di Vercelli.

Il colpo messo a segno ieri mattina a Buronzo ricorda molto la rapina compiuta il 21 maggio scorso sempre ad un'agenzia della Bpn : quella di Walter Manzone a Vercelli. Anche in quella circostanza il colpo fu velocissimo e uno dei due banditi minacciò la cassiera con un taglierino. Allora il bottino fu assai più consistente: 44 mila euro.

La stessa tecnica venne usata il 6 luglio scorso dai malviventi che assaltarono la filiale della Banca Sella di Roma a Crescentino. Anche quella circostanza (il bottino fu di 9 mila euro), due uomini entrarono indisturbati in banca, fingendosi clienti, e, all'improvviso, sfoderarono i taglierini.

In quell'occasione, pare che i banditi fossero però po' più vecchi: i testimoni parlarono di due uomini sui 35-40 anni.

La rapina di ieri a Buronzo è stata portata a termine nonostante i banditi si siano trovati subito preclusa una delle possibili vie di fuga per lavori in corso in una strada del paese che porta direttamente verso Balocco dunque l'autostrada. [s. d. m.]

I carabinieri davanti alla filiale della Bpn di Buronzo rapinata

DOMANI E GIOVEDI' STOP AL TRAFFICO SULLA PROVINCIALE

Chiusa per due giorni la Roasio-Crevacuore

ROASIO

Resterà chiusa al traffico nel centro Comune di Roasio, domani e dopodomani, la strada provinciale 64 che collega la statale 142 Rolino-Gattinara con le località situate a Nord, in particolare Villa del Bosco, Sostegno, Crevacuore e frazioni.

Il comunicato, diramato ieri mattina, è firmato dal sindaco di Roasio Antonio Tiraboletti con lo scopo di limitare al massimo gli inevitabili disagi.

«A seguito - scrive il primo cittadino - dei lavori di rifacimento dell'acquedotto comunale, la strada provinciale verrà chiusa al traffico: di conseguenza coloro che devono transitare dal Comune Roasio saranno costretti ad effettuare tragitti alternativi».

Il blocco, detto, resterà valido per le giornate di domani 28, mercoledì e dopodomani, giovedì agosto. Purtroppo i percorsi alternativi possibili sono molti: per chi arrivi dal Rolino e debba Sostegno o Crevacuore potrà girare a sinistra a Brusnengo e puntare verso Villa Bosco; per chi esca da Gattinara preferibile raggiungere Serravalle lungo la statale 299 della Valsesia e poi, dopo Bornate, girare a sinistra e raggiungere Crevacuore. [w. ca.]

L'UFFICIO TECNICO HA DICHIARATO INAGIBILE IL VECCHIO EDIFICIO CHE OSPITA IL RISTORANTE CINESE

Crolla il balcone, donna precipita da 8 metri

Ieri mattina a Vercelli: è in prognosi riservata

Donata Balossi

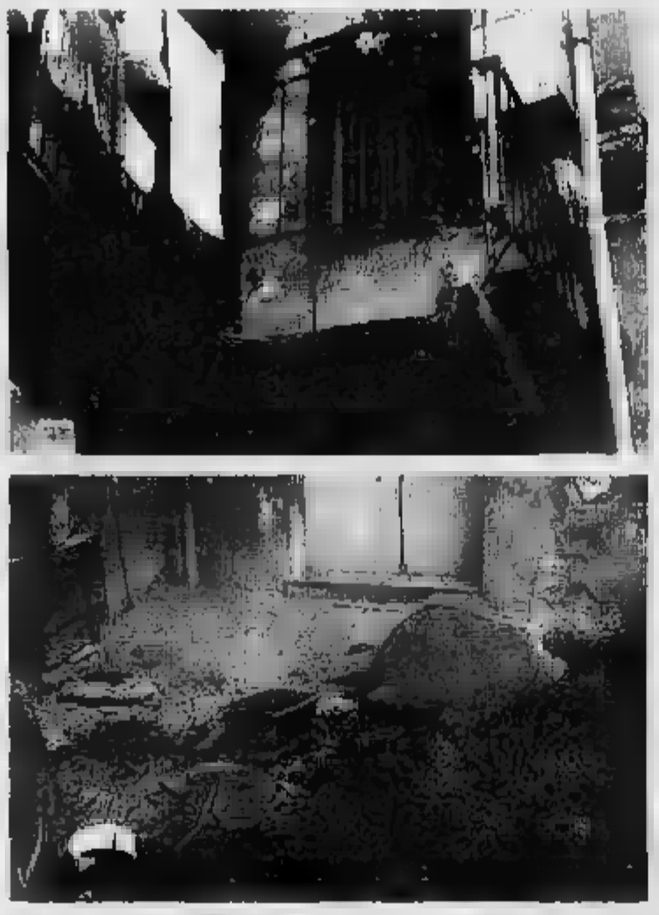
VERCELLI

Un passo sul balcone, come tutte le mattine, forse per stendere i panni bagnare i fiori, e Xiw-Li, 58 proprietario del ristorante se Shanghai, è volata nel cortile insieme a tutto il pavimento del ballatoio che ha ceduto di schianto. Un volo di 8 metri, giù fino nel cortile interno del fatiscente palazzo proprio il caso di dirlo) di via Verdi 34.

A soccorrere la donna, prima il congiunto, poi sul posto sono arrivati il 118, i vigili del fuoco e la polizia municipale. La signora Xiw-Li, dopo le primo cure, stata trasportata a sirene spiegate al Sant'Andrea. Per lei, ora in Rianimazione, la prognosi è riservata: i sanitari le h riscontrato la frattura del bacino, trauma cranico, contusione toracica e sospetta frattura alle gambe. La caduta è stata terribile e improvvisa. «Il cedimento in questi casi - spiega il geometra del Comune Roberto Poma, corso sul luogo dell'incidente - è accompagnato da segnali premonitori: la struttura cede basta». Immediata l'ordinanza dell'Ufficio tecnico che ha dichiarato inagibili tutti i balconi dal'edificio, e impraticabile anche la casa di Xiw-Li, «troppo umida e piena di crepe», secondo il resposno del geometra dopo il sopralluogo. Nelle prossime ore i tecnici decideranno se transennare il tratto di via Verdi, su cui si affaccia un altro di questi balconi vetusti: se ieri mattina fosse quello a cedere i alle persone avrebbero potuto ben più gravi.

Il palazzo, anche se non rientra nei beni «protetti» dalla Soprintendenza, ha un valore storico (la casa risale all'Ottocento) per il centro di Vercelli. Eppure il degrado è evidente. Ormai ad abitare l'edificio sono rimasti in pochi: al primo piano la famiglie Beninati, che sta cercando casa e ha no traslocare entro gennaio, e al secondo i commercianti cinesi con annesso ristorante al piano terra. Ma ora, quando signora Xiw-Li dimessa, non potrà più rientrare in propria. E già la famiglia un trasloco in massa, ristorante compreso.

L'immobile appartiene a privati, alla Edil Gs via dei Mercati, i cui uffici sono ancora chiusi. Impossibile quindi per ora conoscere il futuro di questa ex artistica casa, che negli anni ha assistito alla fuga di inquilini e attività commerciali. Avevano negozi al civico 34 e 35 la boutique di abbigliamento «Levarino» e il negozio di articoli musicali Dosio Music. Triste sorte per questa via centrale che collega piazza Cavour al teatro Civico. Il Comune ha annunciato nuovi lavori per rifare il manto stradale e rinnovare l'illuminazione, ma occorrerà pensare anche ai suoi edifici cadenti, privati e pubblici.



Nelle foto di Greppi, l'edificio fatiscente di via Verdi, il ballatoio da cui si è staccato il balcone e le macerie tra le quali è stata raccolta la donna sanguinante

INCIDENTE A CAVAGLIA'

Muore ambulante di Livorno

CAVAGLIA'

Ancora una tragedia sulle strade biellesi: l'altra sera, poco prima 20, un marocchino di anni è morto in un incidente a Cavaglià (è la ventiduesima vittima dall'inizio dell'anno).

Si chiamava Mohamed Chahid, 54 anni, commerciante ambulante, residente a Livorno Ferraris, dov'era diretto al momento dell'impatto mortale. A bordo della sua vecchia Volkswagen Jetta stava percorrendo la Biella-San quando, sul rettilineo tra Dorzano Cavaglià, si è schiantato contro una Ford Fiesta proveniente dalla direzione opposta e condotta da Monica F., 61 anni, di Milano, con cui viaggiava il figlio Fabio G., 27 anni, anche lui residente nel capoluogo lombardo.

Le due auto sono andate quasi completamente distrutte. Scattato l'allarme, sul po accorse ambulanze del 118 di Biella e Cavaglià, la polizia stradale Biella e alcune squadre dei vigili del fuoco, cui è toccato il difficile compito estrarre i tre passeggeri dagli abitacoli. Per il nordafricano c'è stato nulla da fare: morto sul colpo.

I due lombardi, portati all'ospedale di Biella, se la cavata con prognosi di 30 e sette giorni. [f. p.]

IL NOMADE DI GATTINARA STAVA FUGGENDO SUL SUO LUSSUOSO CAMPER

Truffe miliardarie in campo immobiliare Così è stato arrestato il principe dei rom

GATTINARA

Ieri, da Verona, si è capito il perchè dell'arresto compiuto venerdì notte, a Ventimiglia, nei confronti del «principe dei Rom» di Gattinara, il quarantaduenne Guido Ernesto, figlio «regis degli zingari Jevanka. Ernesto era stato bloccato in un parcheggio alla frontiera stava cercando, come spiegato, di raggiungere Nizza. In realtà, e questo si è saputo ieri, Ernesto fuggendo con la moglie Sonia, a bordo del suo lussuosissimo camper colmo di ori e gioielli (per un tottale di circa 1 milione di euro) perchè i carabinieri di Verona avevano arrestato un altro rom, Tadjis Djuric, 32 anni, residente a Milano, e l'austriaco quarantenne Wolfgang Rockstetaller residente Garda.

Secondo l'accusa, Ernesto era in società con gli altri due uomini arrestati: i tre avevano formato una banda che si occupava di nell'ambito immobiliare. Il sistema per entrare nel mondo degli affari immobiliari complicatissimo; i carabinieri hanno spesso mesi complessi pedinamenti, scambi di valigette, incontri tra vittime attirate da guadagni facili e truffatori in hotel e ristoranti di lusso.

L'austriaco adescava i venditori prospettando pagamenti immediati in valuta estere tra cui marchi tedeschi, dinari irachemi, franchi svizzeri, dollari, con un guadagno addirittura del 20-30 per cento. Altre volte i truffatori si rendevano disponibili all'acquisto di case e terreni offrendo il doppio delle cifre richieste e chiedendo come clausola la restituzione del surplus, oppure si offriva il pagamento in diamanti richiedendo, anche in questo caso, la restituzione in denaro della cifra eccedente. Il trucchetto aveva messo nel numerosi imprenditori svizzeri, austriaci, ungheresi, francesi e tedeschi.

Tutto preso il via dalla denuncia imprenditore tedesco , nel febbraio del 2001, era stato rapinato della valigetta, con 250 mila euro, nello studio di notaio. Le indagini hanno portato alla banda dei due rom e dell'austriaco: i due presunti complici di Ernesto sono stati arrestati nei giorni scorsi noto sul Garda. [r. v.]

In manette in un noto ristorante sulle del lago di Garda due suoi presunti complici

DOPO SANTHIA' PURE VERCELLI INVASA DA COLONIE DI VOLATILI CHE SPORCANO E DISTURBANO IL SONNO

Domani sera altri botti per scacciare gli storni

E adesso anche gli abitanti di corso Gastaldi chiedono un analogo intervento

Gli storni che calano a migliaia all'imbrunire su corso San Martino

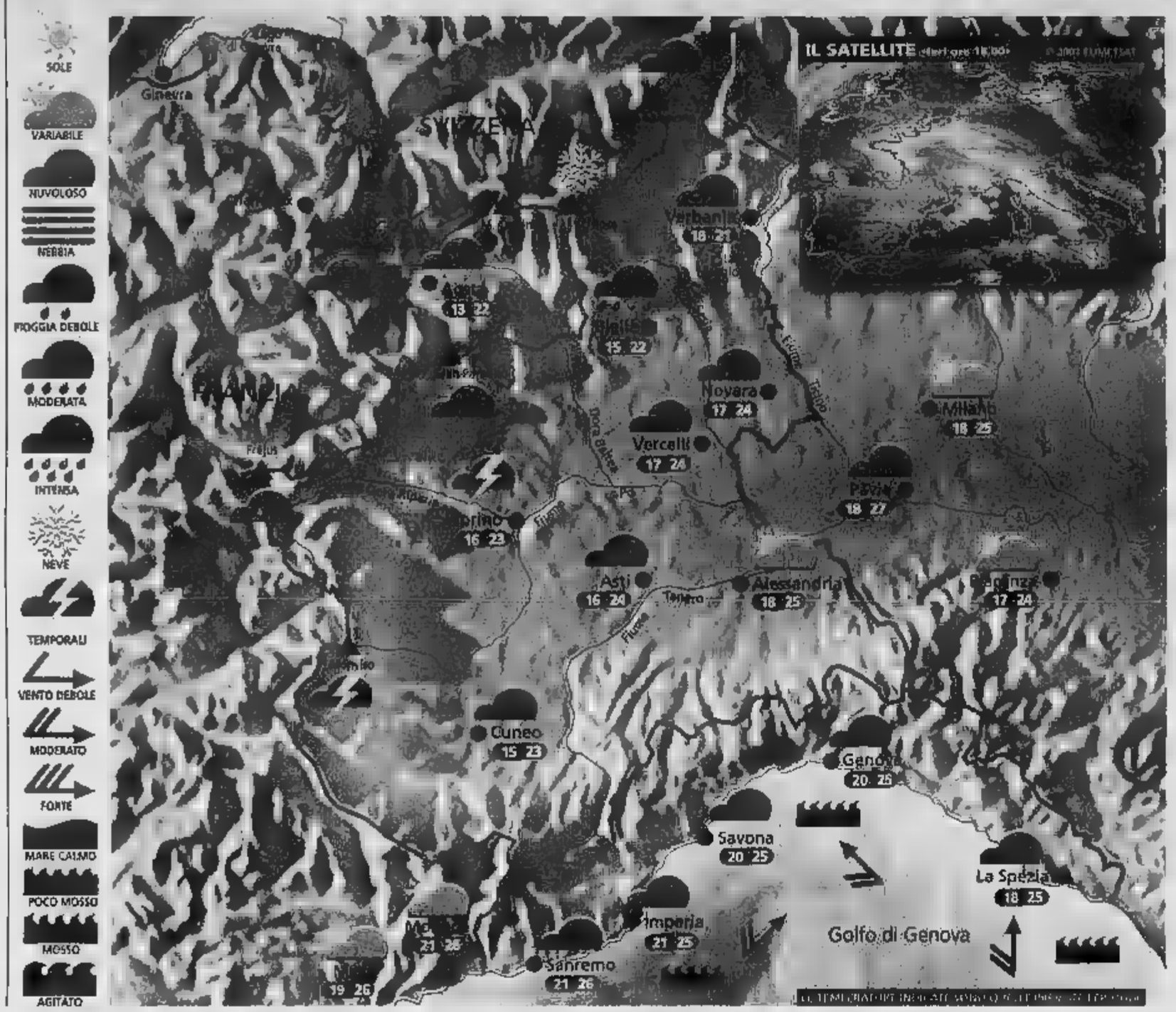
VERCELLI

Domani ditta Bisone di Ivrea tornerà lungo San Martino a Vercelli per ricordare ai mille che fatto nido sugli olmi del vialetto quello non è posto per loro. Proprio due anni fa davanti alla stazione, questi volatili neri, rumorosi e abituati a spostarsi in colonie numerosissime, hanno scelto il capoluogo per riposarsi durante la notte e lo spettacolo è interessante vedere (all'alba e al tramonto il cielo è letteralmente oscurato dal volo sincrono di tutto il gruppo), per gli abitanti del quartiere è solo fonte di guai: gli stridii sono inquietanti, e, soprattutto, selciato e panchine si ricoprono di guano e piume. Così, dopo il primo intervento dissuasore a suon di petardi e di fumogeni, da domani la ditta Bisone tornerà e riproporre per altri tre giorni lo stesso trattamento. «Ma può darsi - dice il titolare dell'azienda specializzata anche in spettacoli pirotecnici - che gli uccelli abbiano già deciso di non tornare. Se disturbati, di solito, preferiscono migrare altrove».

E se così fosse, paio di botti sarebbero proprio utili in corso Gastaldi, quasi a ridosso della Guardia di finanza. Anche sugli alberelli di questa zona infatti si sono asserragliati altri storni, e le proteste della gente sono vivaci. Le motivazioni? Le stesse che hanno indotto i cittadini di corso San Martino a telefonare più riprese in Comune e all'Ufficio d'igiene.

Ma dove andranno ora gli storni, cacciati già diverse volte sia Vercelli, sia dai centri vicini (ad esempio dal parco Durandi di Santhià)? E' quanto si chiede anche il sindaco di Vercelli, preoccupato forse dover ripetere all'infinito l'operazione anti storni. [d. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'azione di un vortice sul Mediterraneo occidentale ha mantenuto condizioni di instabilità sulle nostre zone. Forti temporali si sono abbattuti sul Ponente ligure al primo mattino. Oggi il suddetto vortice continuerà a determinare tempo inaffidabile con possibili rovesci o temporali specie nel pomeriggio.

Previsioni In mattinata molte nubi su Val d'Aosta, alto Piemonte e riviera ligure centro-occidentale con possibilità di sporadici rovesci. Nubi sparse altrove con qualche schiarita possibile. Nel corso della giornata aumenteranno le nubi sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Liguria e basso Piemonte con possibilità di qualche rovescio o temporale in serata. Schiarite ancora possibili su Vercellese, Novarese e Milanese. Temperature stazionarie. Venti deboli, con rinforzi in montagna e Liguria. Domani ancora tempo incerto.

Cosa ci aspetta questa settimana?

Il mese di agosto che sta per finire si è da quelli degli anni passati a causa delle piogge che abbattute su molte zone d'Italia prima periodo di Ferragosto. Fortunatamente, proprio in corrispondenza della festività dell'Assunta, il tempo ha deciso di mettere un pò di giudizio, regalandoci delle giornate piene di sole e clima eccessivamente caldo. In seguito sono arrivati alcuni temporali che hanno disturbato in parte il tempo della settimana scorsa, specie in montagna. Adesso cosa ci dobbiamo attendere? Il nostro Paese è attualmente tra spire di un nuvoloso che mercoledì avrà il suo perno proprio tra la Corsica e il Mar Ligure e conseguentemente il tempo non sarà migliori. Successivamente sembra che tutta la struttura perturbata traslì verso levante, determinando miglioramento più manifesto per il fine settimana prossimo. Ovviamente previsione è basata sulle elaborazioni attualmente in nostro possesso e la situazione più semplici da interpretare. I presupposti per sperare che l'ultimo fine settimana di agosto sia buono ci sono.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	21 26	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 28	ROMA	20 25
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	20 28
CAGLIARI	20 26	BARCELLONA	16 23
CATANIA	24 30	BRUXELLES	18 22
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	13 25
FIRENZE	19 24	GINEVRA	12 21
OLBIA	19 24	LONDRA	17 22
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	14 26
PERUGIA	18 24	PARIGI	13 18
POTENZA	20 24	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala domani 12 e 1 minuto

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

www.danceschool.it
Maestri di ballo, giudici esaminatori e direttori di gara diplomati A.N.M.B.
Campioni Regionali A.N.M.B. di
DANY & GRAZIANO vi offrono
SETTIMANA DI PROVA GRATUITA
DAL 09/09 AL 15/09 DI TUTTI I CORSI
DA LORO ORGANIZZATI PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI:
DANZE CARAIBICHE (salsa cubana e N.Y. Style, merengue, bachata, mambo e rueda)
DANZE LATINO AMERICANE (cha-cha-cha, samba, rumba, jive e paso doble)
BALLO LISCIO (unificato, tradizionale e piemontese da sala)
DANZA MODERNA • LATIN GYM • DANZA AFRO-JAZZ • DANZA CLASSICA
DANZE JAZZ (boogie-woggie, swing, lindy-hop e rock'n roll)
FUNKY • HIP-HOP/HOUSE/VIDEODANCE • DANZA DEL VENTRE
DANZE ARGENTINE (tango valz e milonga)
LATIN HUSTLE (anni 70/80 ballati in coppia)
BALLO SOCIALE (basi di tutte le discipline da sala)
SVILUPPO DI PERCORSI ATTIVITÀ AGONISTICA
PREPARAZIONE AGLI ESAMI PER I DIPLOMI A.N.M.B. • LEZIONI PRIVATE
*PARTICOLARI AGEVOLAZIONI A CHI HA PIÙ DI 2 FAMIGLIARI
I corsi sono tenuti c/o la D&G DANCESCHOOL - Via Friuli 9 BIELLA - tel. 015 401540 - www.danceschool.it

I CONSIGLIERI ■ ALLEANZA PER VERCELLI, DS E SDI CHIEDONO AL SINDACO DI RIVEDERE IL PROGETTO ONEROSO E INUTILE CHE PREVEDE RINGHIERE AL POSTO DEI PARAPETTI

«Assurdo abbattere le verande»

Interrogazione sui lavori nelle case comunali

VERCELLI

Stufi di vedersi gli alloggi invasi dall'acqua piovana, si sono costruiti le verande, spesso senza chiedere l'autorizzazione al padrona di casa: il Comune. E, quando è stata ora di pagare il condono l'hanno fatto senza battere ciglio. Cosicchè i loro alloggi hanno acquisito, di fatto e ufficialmente, una stanza in più, con relativi aumenti dell'affitto e della tassa-rifiuti. ■■ adesso, la beffa: ■■■ minimamente consultarli, il Comune, che ■■ ristrutturando ■ facciate delle case popolari di sua proprietà, ha incominciato a demolire queste verande. Motivo: intende sostituire i parapetti in calcestruzzo ■ in muratura ■■n le ringhiere.

Così, ■■■ via Tracia, don Rossi, Pistoia, Pisa e Testi è in atto una rivoluzione. Le famiglie interessate agli abbattimenti delle verande stanno raccogliendo firme ■. ieri, il Coordinamento tra i gruppi consiliari Alleanza per Vercelli-Apd, Democratici ■ sinistra ■ Socialisti democratici italiani (a firma di Ugo Breddo, Gilberto Valeri e Maria Rita Mottola) ha presentato un'interroga■■■ al sindaco Bagnasco.

Nel documento, i tre gruppi consiliari rilevano il mal■■■■■ten■ delle 240 famiglie residenti nelle ■■■ comunali». Osservano Breddo, Valeri ■ Mottola: «Le incongruenze estetiche, generate dal tipo di gestione autarchica e disomogenea del problema verande nel corso di tutti questi anni non possono in alcun modo giustificare il misconoscimento ■■■ buone ragioni che indussero gli affittuari ■ questione a installare di le verande, e i diritti da essi in tal modo acquisiti».

E sul fatto che le verande debbano ■■■ abbattute, con i parapetti su cui poggiano, proprio per far posto alle ringhiere, i tre gruppi comunali osservano: ■■on c'è ne■■■ ragione estetica che debba indurre a sostituire con ringhiere i parapetti in calcestruzzo e muratura, visto che ■■n poche nuove costruzioni continuano tuttora a usare questo genere di elemento costruttivo».

■■ c'è di più. Secondo i calcoli fatti da Breddo, Valeri ■ dalla Mottola, l'intervento sui balconi delle ■■■ comunale assorbirebbe poco meno della metà del miliardo e 500 milioni di vecchie lire stanziate per il restauro delle facciate degli edifici comunali. «Una ■■■■■ - osservano - che potrebbe essere utilizzata per altre più impellenti opere ■ manutenzione e di miglioria degli alloggi».

In ■■■ a tali considerazioni, i gruppi Alleanza per Vercelli, ■■ ■■■ chiedono alla giunta di «soprassedere alla parte dei lavori riguardanti i balconi» e di rivedere il progetto, limitandolo agli interventi di manutenzione ordinaria. E quindi di utilizzare la somma risparmiata per altri interventi migliorativi ■■ concordare con gli inquilini. [r. v.]

Due immagini delle case popolari di via don Rossi al rione Isola (foto Berni)

Breddo, Valeri e la Mottola invitano la giunta a rivedere il progetto mantenendo i parapetti in muratura

NOTIZIE

VERCELLI

Aveva un bici rubata denunciato diciassettenne

Un diciassettenne abitante in viale Rimembranza è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri. Un vicino ■ casa lo ha sorpreso in sella ad una bicicletta che gli era ■■■ rubata qualche tempo prima e ha chiamato i carabinieri. Dopo le indagini, è scattata la denuncia per ricettazione. [r. v.]

VERCELLI

Agevolazioni Atap per gli studenti

L'Atap ricorda che anche se gli abbonamenti mensili o trimestrali possono decorrere solo dal ■ di ■■■ mese, per gli studenti sarà possibile acquistare ■■ abbonamento settimanale, valido dal 9 settembre, primo giorno di scuola, al 15. Per acquistare il settimanale ■ necessario richiedere subito ■ tessari■■ di riconoscimento, che sarà gratuito per chi farà richies■■ di un abbonamento più lungo sullo stesso percorso. Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio relazioni ■■■ Il pubblico, allo 015.8408117. [d. b.]

VERCELLI

Settimana del riso premia Emergency e Slow Food

Promoriso, nella settimana internazionale dedicata al prodot■ vercellese per eccellenza, premierà Emergency, i medici volontari che operano nei Paesi poveri e in guerra, e Slow Food, l'associazione che promuove il mangiar ■■■ nel rispetto della natura. La cerimonia di premia■■■ avrà luogo sabato 7 settembre, in Seminario, dopo ■ concerto dei soprani vercellesi Fernanda Costa ■ Simona Zambruno. [d. b.]

INTANTO AL S.ANDREA SONO PARTITI I LAVORI ANCHE PER IL PRONTO SOCCORSO

Dal 15 settembre sarà operativo il nuovo reparto di Rianimazione

VERCELLI

In dirittura d'arrivo i lavori (per altro complessi e delicati) per il nuovo reparto di Rianimazione e terapia intensiva all'ospedale Sant'Andrea ■ Vercelli.

Lo conferma il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio, che anticipa la data della probabile inaugurazione del dipartimento, la cui superficie sfiora i 1000 metri quadrati (5 volte ■ spazi ■■■ a disposizio■■ del reparto): il 15 settembre.

E intanto, a conferma ■■■ rapidità delle realizzazioni «chiavi in mano», sono già iniziati i lavori di ammodernamento del Dea (il Pronto soccorso) e di creazione del nuovo reparto di Risonanza magnetica nucleare, con cui si potenzieranno le capacità diagn■■iche di tutti i dipartimenti.

Anche sul «pacchetto» di queste iniziative si giocherà la riconferma per i prossimi anni di Scarabosio alla guida dell'Azienda sanitaria vercellese. Il mandato ■■■ manager è scaduto ■ luglio, e la Regione ha tre mesi ■ tempo per valutare l'operato del dirigente, sentito anche il parere consultivo della Confe■■■ dei sindaci. Il presidente, nonché primo cittadino di Vercelli, Bagnasco riunirà il comitato entro la fine di settembre, quindi invierà ■ governatore Ghigo l'esito del summit.

Scarabosio, che nel frattempo ■■ richiesta di Torino ha redatto una relazione sull'operato complessivo della ■■■ dire■■■ ■■■ parla, ma il tam tam dei beninformati anticipa una conferma a Vercelli per il manager. «Sarebbe una lattura - dicono gli addetti ai lavori - cambiare per l'ennesima volta in pochi anni, il direttore generale. La soluzione dei tanti problemi della sanità ha bisogno di continuità operativa». [r. v.]

Al 15 settembre al S. Andrea inaugurazione del nuovo reparto■ Rianimazione

CONCORDANO LE PREVISIONI DEGLI ANALISTI DELL'UNIONE INDUSTRIALE E DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La ripresa? Rinviata all'inizio del 2003

Si fanno sentire nell'indotto gli effetti della crisi dell'auto

Walter Camurati

VERCELLI

Sia gli analisti dell'Unione industriale del Vercellese che quelli della Camera di commercio sono concordi: nessuno si aspetti una ripresa per settembre. Nella migliore delle ipotesi ■■ ne potrà riparlare nel 2003.

Anche gli analisti degli uffici di piazza Risorgimento si allineano quindi con le previsioni, abbastanza negative, rese note pochi settimane fa da quelli di via Piero Lucca: in un ■■■ ■■■ nell'altro ■ fonte deriva da un'analisi condotta separatamente su un campione rappresentativo di imprese manifatturiere ■■ Vercellese ■■■ della Valsesia.

D'altronde ■ stime locali ■■■ ■ discostano ■ molto da quelle nazionali nello scenario delinea■ dal Centro studi Unioncame■■, che parlano ■ un'ulteriore riduzione del prodotto interno lordo da 1,8 a 1,3 per cento; ■■■■ solo per il biennio 2003-2004 si dovrebbe avere una cresci■■ rispettivamente al 2,8 e al 2,9.

Attualmente ■ componenti più significative della domanda interna sono gli investimenti in macchinari ed impianti, favoriti dal basso livello dei tassi ■ interesse e dalle agevolazioni fiscali; e, in misura inferiore, quelli in costruzioni, alimentati soprattutto dalla partenza degli interventi nelle opere pubbliche.

L'avvio di una ripresa piena dei consumi risulta posticipato al prossimo anno: nel 2002 infatti, i consumi delle famiglie presenteranno una crescita di poco superiore a quella registrata nel 2001, che è decisamente inferiore a quella dell'anno 2000.

Ripercussioni negative ■■■ crisi, ormai conclamata, dell'industria automobilistica sono attese anche per ■ Vercellese, dove ■ relativo indotto ha una consistenza significativa; mentre anche alcuni settori del tessile non attraversano un periodo facile.

Secondo gli analisti camerali, i tempi della ripresa ■ delineano più lenti, differiti e sofferti rispetto alle previsioni di qualche tempo fa; e in questo quadro le aspettative degli operatori - commentano - sull'evoluzione dei principali indicatori aziendali si tingono a tinte fosche». Nel territorio provinciale la produzione industriale ha subito nel secondo trimestre 2002 una contrazio■■ percentuale ■■■ 2,5 rispetto allo stesso periodo del 2001; e di qua■ tre punti rispetto al trimestre precedente: i dati peggiori sono proprio quelli forniti dai comparti tessile e metalmeccani■■■.

«Un più cauto ottimismo - conclude lo studio - mostrano gli imprenditori ■■■ settori alimentare e chimico, che prevedono ■■ mercato italiano stazionario ■ una ripresa, seppur lieve, di quello estero; ma per le verifiche occorrerà attendare il consuntivo di inizio autunno».

La Camer■■ Commercio conferma che la ripresa è ancora lontana

GIORNALE

Che cosa dovrebbe insegnare la ■■■■

Si ■ in questi giorni un gran parlare ■ come e se le scuole riprenderanno regolarmente le lezioni a Settembre, ■■■■ do annose discussioni ■■ riforme controriforme ■ graduatorie di insegnanti, supplenti ■ quant'altro.

In realtà, ■ nostro modo ■ vedere, la scuola italiana soffre di un unico reale problema: non si tratta tanto di testi con più pagine o di programmi più moderni, né di esami da abolire ■ di maestri da triplicare, quanto piuttosto di trasmettere quelle norme basilari ■ educazione civica elementare, materie ■■■■ più «scavalcate», che permettano ■ vivere in un paese più civile, ■■■ro senso della parola. Qualche semplice esempio; quanti, soprattutto tra i giovani, cedono in autobus il posto ad un anziano o ad ■■■ donna in stato interessante? Quanti ■■■■ l'ambiente, soprattutto la cam■ pagna, un luogo pubblico ■■ rispettare e non una discarica ■ cielo aperto? Quanti evitano fastidiosi rumori notturni soprattutto in zone abitate? Quanti evitano di abbandonare bottiglie, quando non di peggio, nelle piazze, sulle strade o di fronte ■ qualche abitazione? Quanti comprendono i reali disagi dei portatori di handicap? Quanti comprendono che imbrattare cartelli stradali o muri con scritte locere è puro vandalismo? Oppure quanti, seguendo una moda demenziale di questi ultimi anni, riempiono muri e strade di plastifi■■■ «pubblicità» di feste matrimoniali?

Tutto questo la scuola dovrebbe insegnarlo, forse prima e più ■ fondo di quanto ■■ realtà non lo ■ faccia, escludendo naturalmente alcune lodevoli eccezioni di insegnan■■ che, forse mossi più da personale sensibilità che ■■ regole ministeriali o programmatiche, lo fanno sottovoce ■ isolatamente.

La scuola italiana dovrebbe forse riflettere prima su questi elementari insegnamenti, piuttosto che perdersi in oscuri meandri dialettici, sa poi alla fine quel che consegna alla società ■ una massa di studenti ■■■■ valori o punti ■■ riferimento ideali.

Lodovico Ellena
Responsabile regionale
Cultura Msft

NUMERI UTILI

■■■■■

ASCENSORI MONTACARICHI ELETTRICI OLEODINAMICI
DE ZUANI ®

DE ZUANI ARNALDO

Progettazione, Costruzione, Installazione, Manutenzione ■ Riparazione Ascensori e Montacarichi tradizionali ed oleodinamici

www.paginegialle.it/dezuani

e-mail: ascensoridezuani@libero.it

Via Benadir, 81 - 13100 VERCELLI

Tel. 0161.259335 - Fax 0161.259142

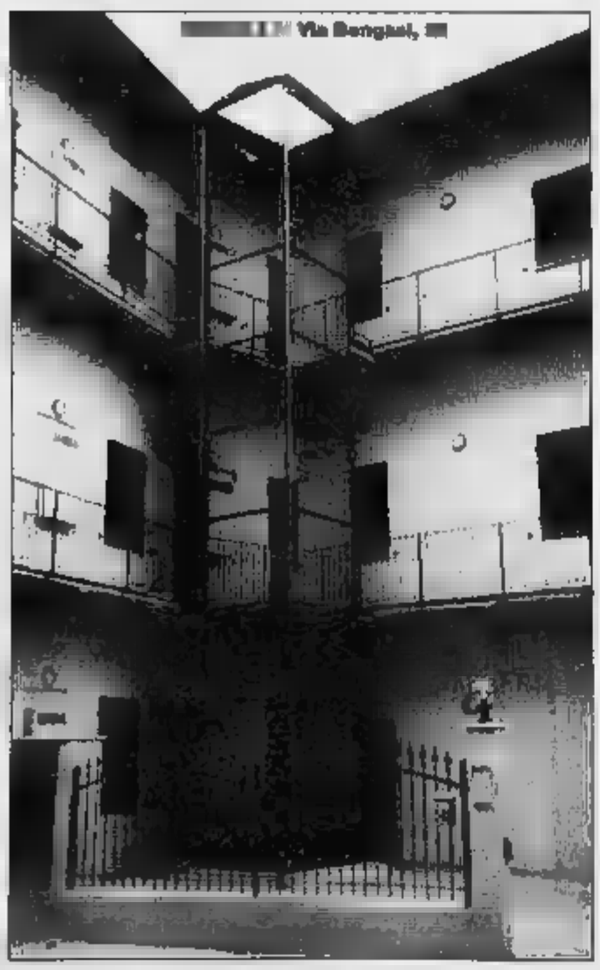
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

IL MIGLIOR MODO PER EVITARE LE SCALE E' RIVOLGERSI AD UNA DITTA SPECIALIZZATA

L'interno ■ un'abitazione privata, a Trino, con ascensore De Zuani

Oggi si può risolvere ■ problema delle scale in qualsiasi ambiente che si proponga, privato o pubblico, contattando degli specialisti nel settore come la Ditta De Zuani costruisce e installa ascensori e montacarichi sicuri, affidabili, con sistemi di sicurezza controllati da sistemi elettronici all'avanguardia, che sono in grado di rispondere ■ qualsiasi vostra necessità. Essendo impianti molto flessibili che possano essere collocati si all'aperto che ■ chiuso, usando soluzioni personalizzate per ogni esigenza. L'ascensore acquista anche una funzione sociale, contribuendo all'abbattimento delle barriere architettoniche con modelli panoramici anche per interni, a movimentazione oledinamica, con cabine esagonali o a geometria variabile, pareti in lastre di cristallo di sicurezza, bordature in acciaio inox satinato colorato, pavimento in marmo, bottoniera ■ colonna in acciaio inox, ante di piano ■ di cabina in acciaio inox a specchio; oppure con modelli studiani per ■ collocati esternamente con struttura metallica autoportante, ■ delle finiture esterne in pannelli orizzontali o verticali, in lamiera plastificta o in lastre di cristallo dette a filo unico, incorniciate da profili in acciaio inox ■ lamiere plastificate per evitare future manutenzioni, essendo incastellature predisposte per l'assemblaggio ■ vite priva di fissaggi ■ saldare, realizzate in lamiere di acciaio pressopiega, trattata contro la corrosione. Di particolare interesse sono gli impianti progettati e realizzati per superare ■ barriera architettonica anche nelle abitazioni private utilizzantdo i DOMUS LIFT installata sempre dalla ditta De Zuani. Inoltre la Ditta De Zuani ■ organizzata per effettuare un servizio ■ assistenza totale, a maggior garanzia del priprio prodotto, esteso sul territorio in modo capillare.

Montacarichi oliodinamico portata ■ kg.



Via Benghasi, ■

L'impiego ■ incastellature autoportanti risolve ottimamente qualsiasi problema di installazione ove ■ sia possibile ricavare il vano di corsa all'interno dello stabile. Trova infatti un'ottima applicazione in edifici esistenti. Con tamponamenti in Plalam oppure con cristalli regolamentari trasparenti o a specchio possono sorgere anche non aderenti l'edificio.
In questa applicazione all'esterno la struttura viene progettata e realizzata per poter essere insensibile alla intemperie e l'impiego del Plalam e del vetro consentono ■ eludere le manutenzioni future

Ascensore panoramico per interni movimentazione oleodinamica, cabina a forma esagonale con parete in lare di cristallo ■ sicurezza e bordature in acciaio inox satinato fine, colore champagne, pavimento ■ marmo, bottoniera a colonna, in acciaio inox a specchio, ante di piano e di cabina in acciaio inox a specchio colore chamapgne. Un impianto di grande effetto visivo. L'inserimento all'interno di grandi centri commericali o nelle hall ■ grandi alberghi, darà un'immagine di modernità e funzionalità all'insieme. Gli stessi impianti, con alcuni accorgimenti tecnici, possono venire installati sia in edifici di piccole o ■ grandi elevature, e raggiungere anche ■ velocità di esercizio che, con l'effetto panoramico, permettono di provare sensazioni forti ■ particolari.

Realizzazione ■ logiche duplex a prenotazione, ■ controllo a microprocessore. Le finiture accurate in acciaio inox satinato e l'impiego di laminati plastici pregiati, creano ■ ambiente confortevole, l'illuminazione diffusa con controcielino a nido d'ape conferisce alla cabina un aspetto più raffinato. I protali sagomati, in acciaio inox satinato, che incorporano la bottoniera ed il segnalatore di fmarcia, risaltano il rivestimento delle porte automatiche.

IL CORPO DELLE GUIDE DI ALAGNA ORGANIZZA DOMENICA PROSSIMA UNA GIORNATA ECOLOGICA

«Monte Rosa pulito», si parte

L'Iniziativa nelle zone di Indren, Bors e Olen

Ivan Fossati

ALAGNA

Non è stata certo un'estate record la affluenza in montagna a delle tante giornate «autunnali» che hanno caratterizzato buona parte dei mesi di luglio e sto, comunque in quota di alpinisti se ne sono visti molti.

E sulla massa, abitualmente l'appassionato di montagna abbia come dote uno spiccato ambientalista, c'è sempre chi non rispetta le regole abbandonando ogni genere di rifiuto anche sulle vette. Ecco dunque da cosa ha preso spunto la manifestazione promossa dal corpo delle guide alpine di Alagna intitolata «Operazione Monte Rosa pulito - 1 settembre 2002».

All'organizzazione della giornata ecologica hanno collaborato l'amministrazione comunale di Alagna, la Comunità Valsesia e la società Monterosa Ski. «Tutti gli amanti della montagna e delle nostre località sono invitati a partecipare - afferma la guida alpina Michele Cucchi -; per aderire basta la voglia, di trascorrere una giornata all'aperto e di contribuire alla salvaguardia delle nostre cime».

I volontari dovranno presentarsi domenica mattina alle 8 muniti soltanto guanti e di un abbigliamento adeguato alla montagna. Tutto il resto sarà fornito dagli organizzatori: sia gli attrezzi da lavoro, sia i sacchi, sia il servizio di risalita con la telecabina. In particolare l'attenzione si concentrerà su tre zone: i ghiacciai di Indren e di Bors e il vallone dell'Olen. A chi intende aderire viene rivolto un secondo invito, che è quello di segnalare in anticipo la presenza: per la comunicazione sono a disposizione il numero telefono 0163.91310 e l'indirizzo di posta elettronica info@guidealagna.com.

Gli organizzatori anche il pranzo al sacco in quota. «Si tratta di un'importante iniziativa volta a ridare dignità e pulizia alle nostre montagne - conclude Cucchi - e speriamo attiri un gran numero di escursionisti ed alpinisti».

Dell'«Operazione Monte Rosa pulito» se ne parlerà anche questa mattina nella sala riunioni della Comunità Montana a Varallo.

Alle 11,30 infatti l'assessorato all'ambiente illustrerà il programma della giornata dedicata alla pulizia sui monti.

Domenica decine di volontari ripuliranno dai rifiuti i ghiacciai di Indren e Bors e il vallone dell'Olen

Decine di volontari raccoglieranno quintali di rifiuti lasciati dagli escursionisti. A tutti i partecipanti sarà offerto un pranzo al sacco in alta quota

IL DEPUTATO DI AN: FUORI LUOGO LA VISITA DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA

Nuova diga, è battaglia fra Delmastro e Piccioni

BIELLA

E' ancora polemica sulla nuova diga in Valsessera. La settimana scorsa, il senatore vercellese di Forza Italia Lorenzo Piccioni ha annunciato un sopralluogo della Commissione agricoltura, di cui è vicepresidente. Obiettivo: affrontare i problemi del , fra cui quello irriguo. I senatori, alla fine di settembre, saranno nella sede del Consorzio Baraggia, che ha presentato lo studio sulla diga, e poi parteciperanno a un summit in prefettura a Biella, visitando anche la diga dell'Ingagna e quella sul Ravasanella.

Che Vercelli voglia il nuovo non è un mistero, e uno dei principali sponsor dell'operazione è proprio Piccioni. La trovata un senatore azzurro non è piaciuta a Sandro Delmastro, deputato biellese di An (quindi di maggioranza come Piccioni). Delmastro dice di aver appreso con «disappunto» del sopralluogo della Commissione agricoltura: «L'iniziativa dell'amico Piccioni non può, obiettivamente, essere considerata "neutra" alla luce della "querelle" che oppone biellesi a vercellesi in relazione alla proposta di realizzazione dell'invaso in Valsessera. I biellesi hanno la sgradevolissima sensazione che la decisione finale rischi di passare sopra la loro testa, e dunque sono sorpresi ed irritati». Parole dure, ma prevedibili: del resto il Consiglio provinciale di Biella, di cui Delmastro fa parte, s'è pronunciato contro la nuova diga, nonostante un assessore della giunta Scanzio, Giancesare Gariazzo, sia il presidente del «Baraggia».

«Gli interessi del Vercellese - aggiunge il deputato An - non possono prevalenti sugli interessi territoriali del Biellese. A ritenevo molto più prudente colloquiare realisticamente fra territori confinanti, in un quadro di spirito di collaborazione che mal tollera prevaricazioni di qualunque tipo. Il passo di convocare la Commissione agricoltura Senato è forse più lungo della gamba. Il Biellese si prepari, in ogni caso, a far sentire la propria voce alla Commissione stessa». [g. bu.]

La diga del Piancone, sotto la quale potrebbe nascere il nuovo invaso

LA COMUNITA' MONTANA VALLE MOSSO DIFENDE LE RAGIONI DELLA SCELTA

«Soltanto in alpeggio nasce l'autentico Maccagno Dop»

BIELLA

Sul bollettino ufficiale Regio del 14 agosto è pubblicata richiesta di estendere la produzione del Maccagno al Biellese. La pubblicazione, non confermata da comunicazioni alle Comunità montane contrarie al programma provinciale (Valle di Mosso, alta e bassa Cervo, Valsessera e Valsesia), consente solo trenta giorni di tempo per sollevare eccezioni all'operazione «Dop».

E l'assessore ai lavori pubblici e al turismo della Valle di Mosso, Enzo Cravello, spiega il valore di una differenza che non mancherebbe di evidenziarsi: «Il protocollo sul Maccagno prevede passaggi specifici per questo formaggio definito "di regine e di gentiluomini", perché molto apprezzato dalla regina Margherita e da Quintino Sella. Al di là della tutela ai produttori, esso rappresenta l'unica forma di presidio per le montagne. Le regole non sono estensibili ai caseifici perché di fondamentale importanza è che l'alimentazione dei bovini provenga dai pascoli, che peraltro, a seconda della stagione, contribuiscono ad un sapore specifico ed irripetibile».

L'assessore Enzo Cravello

La lavorazione esclude inoltre il trasporto del latte, che deve di una sola mungitura e lavorato subito: «Questo significa - aggiunge Cravello - sfruttare la temperatura naturale del latte, senza dover ricorrere al suo riscaldamento che uccide la maggior parte della flora batterica. Si deve ottenere con latte vivo, cui non aggiungere fermenti od additivi, restando alla ricetta del settecento che prevede solo caglio e sale».

La lavorazione immediata del latte è storicamente legata al fatto che negli alpeggi non esisteva disponibilità di legna. Prosegue Cravello: «La stagionatura avviene ancora oggi tassativamente nei "crutin", locali con pareti e pavimenti costituiti da materiali e pietra, impensabili nei caseifici». Per salvaguardare queste tipicità che fanno del Maccagno prodotto di nicchia, apprezzato anche al «Cheese» di Bra, si è costituita, sempre nel 2001, l'associazione «Maccagno valli biellesi e Valsesia» con 22 soci produttori, di cui è presidente Ugo Venara. Esso, con le comunità montane e le Pro loco di Crocemosso, Camandona, Veglio e l'associazione Ai boschi di Pistolesa darà vita a Crocemosso il 29 settembre alla seconda edizione della «Sagra del maccagno, zucche e funghi». Le manifestazione è patrocinata anche dalla Provincia, che pure ha inviato la richiesta di «allargare» il territorio di produzione. [d. sa.]

BORGOSESIA: E' L'ULTIMO TASSELLO IMPORTANTE AL PIANO DEL TRAFFICO CHE HA ABOLITO I SEMAFORI

Promossa la rotonda di piazza Garibaldi

Ha debuttato nel week end. Presto l'assetto definitivo

BORGOSESIA

Funziona la nuova rotonda di piazza Garibaldi. E il sindaco di Borgosesia lo sottolinea con soddisfazione perché questo è l'ultimo tassello importante del piano del traffico che aveva redatto per la città l'esperto biellese Edgardo Canuto.

Nei prossimi mesi saranno rifatti altri incroci, ma quelli grandi, gli snodi principali del traffico cittadino, sono ormai tutti modificati.

Le rotonde hanno via via sostituito i semafori dalle piazze Antongini, Cavour e Garibaldi e hanno annullato le code dove le strade della città si innestano sulla statale (Arancio) e sulla provinciale per Valduggia (Montrigone). L'ultimo intervento di portata appunto quello di piazza Garibaldi, innanzitutto perché doveva essere arretrato un muro di

Poi si sono susseguiti alcuni ritardi, dovuti a lavori eseguiti nel sottosuolo, quindi dopo Ferragosto la rotatoria è diventata realtà. Il debutto è coinciso con il fine settimana scorso, e a poche ore dall'inizio dell'esperimento Rotti è appunto molto soddisfatto: «Funziona - dice - quindi dopo qualche settimana di ulteriori verifiche toglieremo i new jersey per piazzare i cordoli in cemento».

Adesso su via Cairoli non si formano più lunghe code, e gli automobilisti possono imboccare tutte le direzioni come avveniva in precedenza. L'unica novità riguarda il parcheggio di piazza Garibaldi, che è più raggiungibile da chi proviene da via Sottile o viale Varallo. L'unico punto d'ingresso è infatti su via Cairoli.

E presto arriveranno tre nuove rotonde, quelle su via Lenot, una delle strade che assorbirà buona parte dell'incremento del traffico dovuto alla prossima apertura del centro commerciale del complesso Rado: gli incroci a cambiare aspetto quelli alle estremità di via Lenot (con via XXV aprile e viale Varallo) e un'ulteriore rotonda sarà costruita all'altezza dell'ingresso nel parcheggio della Rado. Contemporaneamente il comune sta mandando avanti le pratiche per una nuova rotonda che sorgerà sulla ex statale 299: dovrà regolare il traffico diretto alla zona di Agnona dove sarà costruito il nuovo ospedale della città. [l. fo.]

La rotonda di piazza Garibaldi: tra qualche settimana i new jersey saranno sostituiti dai cordoli in cemento (FOTOLIVE)

PER RIPARARE UN PUNTO LUCE AL CENTRO DEL PAESE. IL SINDACO: «NON SAPPIAMO PIU' A CHI RIVOLGERCI»

Balmuccia da giugno attende gli operai Enel

BALMUCCIA

Passi piccoli, e anche abbandonati dai servizi. O, meglio, da chi i servizi li gestisce. L'accusa questa volta viene da Balmuccia, e a raccontare il caso è il sindaco Morena Uffredi. Al centro dell'attenzione Enel e Telecom, rispettivamente per la manutenzione dell'impianto di illuminazione e dell'unico telefono pubblico del paese.

Per un faro bruciato l'attesa si sta protraendo da mesi, e le contestazioni della popolazione residente sono in continuo aumento. «Si tratta del punto luce di via Sotto le Balme, in pieno centro - spiega Uffredi -. Il lampione è situato in una posizione d'angolo, e adesso in quella zona è completamente buio, così gli anziani fanno fatica a raggiungere le loro abitazione, e c'è anche chi ha paura».

E qualcuno ha preso la buona abitudine, la sera, di uscire con la torcia elettrica in tasca per poter rientrare senza problemi. «Le prime segnalazioni all'Enel risalgono a giugno - ricorda il sindaco - altre le abbiamo fatte a luglio e altre ancora a inizio agosto. L'ultima chiamata risale alla settimana scorsa, ma dei tecnici neppure l'ombra. A questo punto davvero stufi e vorremmo tanto sapere cosa bisogna fare per essere degnati d'un minimo di attenzione».

Problema analogo per la cabina telefonica che, ironia della sorte, è stata riparata proprio ieri pomeriggio, poche ore dopo che Uffredi aveva lanciato la sua denuncia mista a un appello. «In ogni caso il problema resta - chiarisce il sindaco -: il guasto risale a inizio estate, e per più di due mesi, Balmuccia non ha avuto a disposizione un telefono pubblico».

E' vero che esistono i cellulari, ma in paese il segnale è debole e in più punti parlare al telefonino è quasi impossibile. Così molti villeggianti, che nella seconda casa non si erano fatti installare l'impianto fisso, per le telefonate hanno dovuto scegliere tra lunga passeggiata fin fuori dal paese e l'auto per percorrere qualche chilometro e arrivare in una zona in cui il segnale dei cellulari è ottimo. «Credo - conclude Uffredi - questi casi si commentino da soli. E credo anche che i piccoli centri abbiano la stessa dignità delle grandi città». [l. fo.]

Balmuccia attende da mesi che venga riparato un importante punto luce

AL PELLEGRINAGGIO PIU' DI 700 VOLONTARI E MALATI

Parte sabato da Biella il treno verde dell'Oftal

BIELLA

Sabato alle partiranno dalla stazione San Paolo 16 carrozze con destinazione Lourdes, per il tradizionale pellegrinaggio diocesano.

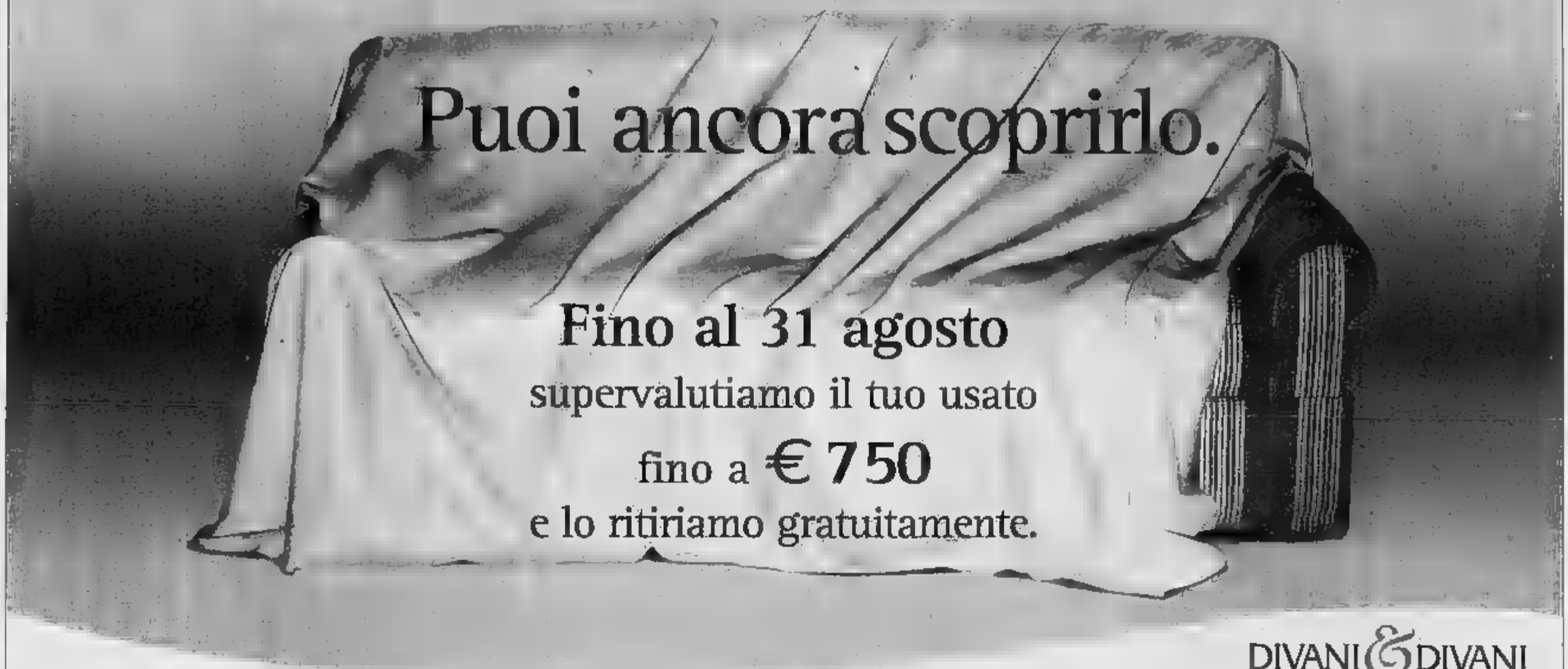
Passando per Ventimiglia, il «treno verde», comprende anche la bianca dedicata ai ragazzi ammalati, arriverà a destinazione verso le nove del giorno dopo e sarà di ritorno in città verso mezzogiorno di venerdì 6 settembre.

Le carrozze trasporteranno malati, pellegrini e circa 300 volontari. Tra di essi, le dame dell'Oftal, infermieri, barellieri e molti medici che si occuperanno degli infermi.

Una «dama» dell'Oftal spiega: «Ovviamente faremo i turni, ma gli ammalati non vengono mai lasciati soli neppure per un minuto. Questo non solo durante il viaggio, ma anche nei giorni di permanenza a Lourdes, gli appuntamenti di preghiera davanti alla Grotta e dentro il santuario».

Anche se da molti anni il pellegrinaggio rappresenta un appuntamento fisso per decine di malati, i partecipanti lo vivono sempre con grandissima emozione: «A Lourdes - spiega ancora la "dama" dell'Oftal - si cerca, più che la guarigione, la speranza di saper sopportare il proprio dolore fisico o il proprio handicap. E sempre si crea un'atmosfera che risulta impossibile descrivere, perché fatta di una serenità straordinariamente coinvolgente. A molti viene da chiedersi, in un mondo sempre più attento alle apparenze, i "diversi" siano gli ammalati o non, piuttosto, tutti gli altri». [d. sa.]

Quanto vale il tuo vecchio divano?



Puoi ancora scoprirlo.

Fino al 31 agosto
supervalutiamo il tuo usato
fino a **€ 750**
e lo ritiriamo gratuitamente.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h
tel 0142.55741

CITTÀ MODA
S.S. dei Giovi Alessandria - Novi Km 19
0131.290010

La permuta è valida a fronte dell'acquisto di un nuovo divano. I divani usati da ritirare saranno valutati per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo salotto.

L'offerta dell'estate continua fino al 31 agosto: noi ritiriamo gratuitamente il tuo vecchio divano e lo supervalutiamo fino a 750. E tu puoi scegliere il salotto che più ti somiglia tra i divani, le poltrone e i complementi d'arredo della collezione Natuzzi. Naturalmente solo da Divani & Divani by Natuzzi.

Per una volta parliamo di soldi.*

* Nessuno è perfetto.

Nuova Collezione BMW Serie 5: SILVER, CHROME, TITANIUM, PLATINUM

Un esempio di offerta valida su tutti i modelli Serie 5.

LEASING

Modello	Prezzo*	Anticipo	29 rate residue	Riscatto	TAN
530i Berlina	36.100 Euro	15.223 Euro	da 260 Euro	16.245 Euro	4,99%
530d Touring	38.450 Euro	17.314 Euro	da 260 Euro	17.302 Euro	4,99%

CONCESSIONARIA BMW
Camar VERCELLI

STATO DI CALAMITA' PER L' ALLUVIONE DI GIUGNO: CRESCONO LE PROTESTE PER L'ESIGUITA' DEI FINANZIAMENTI DECISI DAL GOVERNO

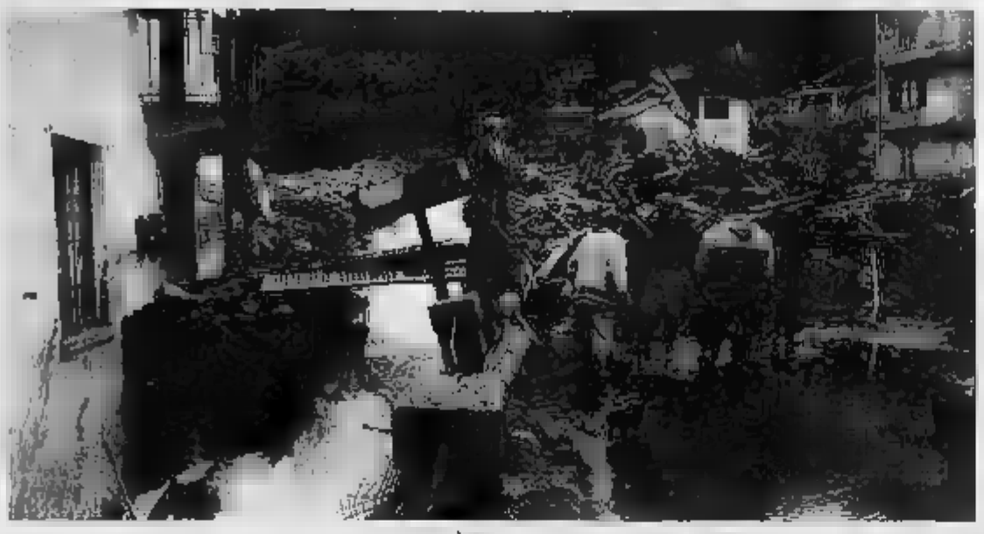
«Servono più fondi, batteremo i pugni»

Il presidente Scanzio chiede un incontro al sottosegretario

L'ultimo allarme è scattato ieri mattina e per fortuna [illegible] ha [illegible] seguito. [illegible] si sa, quando qualcuno [illegible] scottato, poi ha paura anche dell'acqua tiepida. E nel Biellese, dopo una lunga [illegible] alluvioni, si guarda con sospetto al [illegible] ogni volta [illegible] si annuvola e si controllano con apprensione i torrenti non appena [illegible] a gonfiarsi. Il preallarme fatto [illegible] dalla protezione civile riguardava tutto il Nord Ovest e prevedeva acquazzoni e rischi soprattutto per il pomeriggio [illegible] ieri. Il cielo ha anticipato i tempi [illegible] almeno nel Biellese, le precipitazioni più intense si sono avute in mattinata, con graduale miglioramento nel pomeriggio senza danni al territorio.

«Meno male, perché ormai non si fa in tempo a intervenire per rimediare ai danni [illegible] un'alluvione, [illegible] ne è già arrivata un'altra», commenta il presidente della provincia, Orazio Scanzio, che proprio in queste ore si sta muovendo per chiedere che si faccia di più e prima per rimediare agli eventi alluvionali che hanno colpito il Biellese.

Sotto accusa è l'esiguità dello stanziamento [illegible] dal governo per gli ultimi disastri [illegible]urali. I [illegible] milioni [illegible] euro stanziati per le cinque regioni colpite sono ritenuti [illegible] del tutto insufficienti e le proteste arrivano dalla stessa maggioranza.



I disastrosi effetti dell'alluvione dello scorso giugno in Valle Cervo, dove si sarebbero avuti danni per 25 milioni di [illegible]

Nel Biellese l'iniziativa più decisa è partita da Alleanza nazionale che ha mosso i suoi amministratori locali per proporre ordini del giorno che sollecitano un impegno maggiore da parte del governo.

«E' vero, gli stanziamenti appaiono inadeguati - dice il presidente della provincia di Biella - e dovremo in qualche modo farci sentire. Ho già chiesto un incontro con il sottosegretario alle [illegible] e sono deciso a battere i pugni per ottenere di più».

Secondo Scanzio non dovrebbero esserci problemi per il finanziamento delle opere maggiori. Le difficoltà, ancora una volta, potrebbero sorgere per le opere di prevenzione. «Ed è lì che bisogna agire, - insiste - altrimenti continuerà a succedere [illegible] è avvenuto in questi anni: che non si fa in tempo a sistemare i danni di un'alluvione, che già si devono calcolare i danni di un'altra».

Certo i previsti 10 milioni di euro destinati al Piemonte appaiono davvero esigui se si tiene conto che rappresentano pressapoco il danno complessivo denunciato dal solo comune di Biella, mentre nella sola Valle del Cervo i danni provocati dall'alluvione del 5 giugno vengono valutati intorno [illegible] 50 miliardi, vale a dire [illegible] 25 milioni di euro.

«Capisco le difficoltà del governo, che ha dovuto fare i conti anche con l'emergenza siccità - dice Scanzio - ma sono convinto che [illegible] debbano [illegible]are altre risorse, anche per evitare disastri in futuro». [m. p.]

A Netro

Slittano i lavori per il nuovo ponte

NETRO

Ieri dovevano arrivare i primi macchinari per realizzare il ponte definitivo sul rio Ara, crollato per l'alluvione del 5 giugno. Ma il maltempo ha fatto slittare l'inizio dei lavori, ed il sindaco Agostino Bonino è decisamente amareggiato: «Peggio di così non poteva andare, e anche [illegible] i cantieri fossero già partiti sarebbe ugualmente tutto fermo, forse [illegible] pericoli maggiori perché occorre drenare [illegible] prima di procedere alla costruzione. Poiché i lavori richiederanno circa 80 giorni, speriamo che le previsioni del tempo cambino [illegible] consentano di ultimare l'opera prima delle piogge d'autunno [illegible].

Fortunatamente, la passerella pedonale non dà problemi: «Non ci [illegible] rischi - aggiunge Bonino -, perché è stata realizzata ad altezza superiore al piano del ponte distrutto, ma certo i disagi non mancano, perché i residenti devono lasciare gli automezzi sul lato che collega alla provinciale, e via per Mongrando è quella di [illegible]e: lunga tre chilometri, con il fondo continuamente da sistemare perché costantemente rovinato dalla pioggia. Per ora è ancora percorribile con i fuoristrada di piccole dimensioni».

Visti i bollettini meteorologici per i prossimi giorni, il Comune tiene d'occhio continuamente l'invaso dell'Ingagna, «che da sempre tracima quando il maltempo perdura con l'intensità attuale».

«Per evitare guai peggiori – continua il primo cittadino – ho emesso un'ordinanza per tagliare gli alberi lungo i torrenti, soprattutto lungo gli argini dell'Ara. Se sarà troppo difficoltoso trasportarli, verranno segati sul lungo e i pezzi accatastati in luoghi vicini ma sicuri. Solo in questo modo si evita che, tornando il bel tempo, l'alveo sia nuovamente da ripulire e che qualche pianta, cadendo [illegible] traverso, si trasformi in [illegible] sbarramento che farebbe accumulare l'acqua con conseguente ulteriore erosione delle sponde». [d. sa.]

Il ponte crollato alla frazione Colla [illegible] Netro isolata ormai da un mese e mezzo

DAL 9 AL 15 SETTEMBRE

Una settimana di bus gratis per gli studenti

BIELLA

Una settimana di autobus gratis per gli studenti che faranno l'abbonamento mensile [illegible] trimestrale. Lo ha deciso la direzione dell'Atap, l'azienda [illegible] trasporti pubblici biellesi, per rimediare agli inconvenienti creati dall'anticipo del calendario scolastico. Negli anni scorsi, le scuole riaprivano generalmente a metà mese per cui l'azienda dei trasporti si è organizzata per [illegible]preparare abbonamenti mensili e trimestrali che decorrono [illegible] giorno 16. Quest'anno le scuole riaprono il 9 per cui gli studenti [illegible] risiedono fuori città e prendono il pullman si [illegible]o con una settimana scoperta. «Nessun problema, possono fare un abbonamento settimanale - spiegano i dirigenti Atap -. Per coloro che hanno il tesserino e possono usufruire dell'abbonamento mensile [illegible] trimestrale, [illegible] gratuito». [illegible] [illegible] ha già [illegible] tessera, basterà allegare una fotocopia. Per chi deve richiederla, potrà chiedere contemporaneamente anche l'abbonamento settimanale gratuito. [m. p.]

DOMENICA PROSSIMA

Al Piazzo polenta concia vino [illegible]

BIELLA

E' confermata per domenica prossima, nonostante la concomitanza con il raduno interregionale degli alpini, la ormai consueta fiera-mercato enogastronomica al Piazzo. L'appuntamento è in piazza Cisterna dove da metà mattina a sera inoltrata verranno esposti prodotti tipici [illegible] intrattenimenti [illegible] musiche e danze della tradizione popolare piemontese. «Vin, tome & tomin» si intitola [illegible] rassegna. Nell'elenco dei prodotti tipici, oltre a quelli del titolo, si parla di «macagn, formagin frasch dla fiaciora, tomin da scramé, tomin con ij brhaje della Valle dell'Elvo, beddo di S. Eurosia, mascherpin, sargnun an bala, srasc ed altre leccornie.» Nella piazza [illegible] sistemati tavoli per la degustazione in loco dei prodotti in vendita. E sempre in piazza, gli Amici del Piazzo prepareranno una saporita «polenta concia» che verrà distribuita gratuitamente. Tra i vini la faranno da «padroni di casa» l'Erbaluce e il Bramaterra. [m. p.]

PER CELEBRARE I TRENT'ANNI DI EPISCOPATO ANCHE UN MESSAGGIO DEL PONTEFICE. GLI ULTIMI APPUNTAMENTI ESTIVI AL SANTUARIO

Oropa festeggia il vescovo emerito Giustetti

Domenica la cerimonia di chiusura dei cancelli, che conclude le processioni votive

Il vescovo Gabriele Mana col vescovo emerito Massimo Giustetti durante le celebrazioni [illegible] domenica a Oropa

OROPA

Domenica il vescovo emerito Massimo Giustetti è stato festeggiato per i trenta anni di episcopato, dando un significato ancora più profondo alla cerimonia centenaria della «chiusura dei cancelli», ossia la fine delle processioni votive per le parrocchie biellesi.

Il compito, come accade per l'apertura la prima domenica [illegible] maggio, sp[illegible] alla città di Biella. Così anche [illegible] autorità con [illegible] sindaco Gianluca Susta hanno partecipato ai festeggiamenti, accanto al vescovo Gabriele Mana ed ai pastori di Alba, Alessandria, Asti e Pinerolo.

Massimo Giustetti, che [illegible] nella canonica di Muzzano allo scopo ristrutturata, ha ringraziato i presenti che non si [illegible] fatti spaventare dal cattivo tempo e, commosso dal telegramma [illegible] dal pontefice, ha [illegible] così il [illegible] apostolato: «L'episcopato è un servizio e per trenta anni mi hanno guidato le parole Magnificat [illegible] Cristo pietà. Magnificat per rendere grazie al Signore di cosa ha fatto per me, Cristo pietà perché egli perdona le mie fragilità con amore e misericordia».

La [illegible] della «chiusura dei cancelli» coincide anche [illegible] la fine degli impegni culturali e di intrattenimento realizzati dall'Ufficio accoglienza e dall'amministrazione di Oropa, [illegible] ci sono ancora due appuntamenti da segnalare: venerdì alle 21, presso sala Frassati, è in programma l'ultima retrospettiva del Filmostival «Stambecco d'oro» di [illegible]gne, organizzata dal Wwf di Biella sul tema «Nel regno dell'aquila reale». L'ingresso è libero.

Sabato, invece, è in calendario la visita guidata al complesso santuariale [illegible] partenza alle 14,30 dall'Ufficio accoglienza (3,50 euro per il solo santuario e 5 con la visita alle cappelle del Sacro monte). Inoltre fino al [illegible] settembre resta aperta presso le Sale delle dottrine nel chiostro antico la mostra curata dalla direzione del Giardino botanico di Oropa, gestito dal Wwf di Biella, sul tema: «Tutto è foglia. Il mondo delle piante da Goethe ad oggi». [d. sa.]

Delmastro, la sinistra e i tagli alla Sanità

L'onorevole Ronzani, nel criticare quotidianamente la sanità piemontese (coinvolgendo cittadini in assoluta buona fede in girotondi per salvare ospedali che nessuno ha mai avuto intenzione di chiudere) ha [illegible]mente affermato [illegible] la sanità, nelle regioni governate dalla sinistra, funziona.

Il centro-destra, al di là della risata omerica che tale affermazione genera, intende rispondere con la massima obiettività, citando, come fonte, la più nota ed autorevole agenzia giornalistica italiana, l'Ansa, che in data 24 agosto 2002 ha lanciato un dispaccio dal titolo: «Sanità: tagli quasi ovunque, mappa regione per regione».

Cito testualmente [illegible] parti che riguardano le regioni - come dice Ronzani, «ben governate» dalla sinistra: Toscana: «La riduzione del numero [illegible] ospedali e di posti letto in Toscana è stata [illegible] nel corso di dieci anni. Dal 1992 [illegible] oggi i presidi ospedalieri sono passati da 93 a 40 ed i posti letto si sono ridotti dai 26 mila del '92 ai 15.400 del 2002».

Emilia-Romagna: «L'Emilia, che continua a puntare sulla sanità pubblica, ha già accorpato servizi e ristrutturato la rete ospedaliera, diminuendo posti letto e chiudendo piccoli presidi. Nel definire numeri standard nel rapporto posti letto-abitanti le proteste dei comitati e cittadini [illegible] sono mancate; resta epica la battaglia per l'ospedale di Comacchio».

Marche: «La giunta ha varato a luglio una proposta di legge per il riordino della sanità che andrà in consiglio regionale in autunno insieme al nuovo piano sanitario regionale. La proposta prevede la riduzione delle 13 Asl attuali in un'unica azienda e un quadro in cui le aziende ospedaliere che manterranno la propria autonomia scenderanno dalle quattro di oggi a due. Il provvedimento, che ha suscitato [illegible] proteste, non si addentra nel tema degli ospedali che subiranno tagli dei posti-letto: secondo dati non ufficiali dovrebbero diminuire da 7.200 a 5.800».

Questo è il modello «sinistro» di sanità attuato dagli amici [illegible] Wilmer Ronzani!

In poche parole, se [illegible] governato la sanità piemontese gli amici di Ronzani, l'ospedaletto di Trivero sarebbe già [illegible] chiuso da tempo!

Propongo agli amici della Casa delle libertà un girotondo intorno all'ufficio dell'onorevole Wilmer Ronzani e suggerisco all'assessore Antonio D'Ambrosio di continuare a lavorare con tranquillità: da questa opposizione possiamo solo imparare come si fa a chiudere gli ospedali ed a ridurre i posti letto!

Sandro Delmastro Delle Vedove, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a:

LA STAMPA [illegible] **di Biella**
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
[illegible]:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

[illegible]

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
[illegible].801

PROCURA DELLA [illegible]

[illegible]: via M[illegible]l 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San[illegible],
piazza San Paolo,
tel. 015/402.552

[illegible] **PROMOZ. TURISTICA**

Biella:
via Lamarmora 3,
[illegible].015/351.126

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A **Biella** *Farmacia Dr. Gamberova*, Via Italia 61, tel. 015/22.396. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Pettone: Dr. Giovanni Ferraris, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.36.

Candelo: Dr. Pierdario Robiolio, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Strona: Dr. Bellucci, fraz. Fontanella Cabino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: Rolando, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

LA GIOVANE DI GAGLIANICO A SALSOMAGGIORE

Gli occhi azzurri di Elisa alle finali di Miss Italia

BIELLA

Elisa Peretti, 19 anni di Gaglianico, rappresenterà il Biellese nelle prossime finali nazionali di Miss Italia, in calendario dal 2 al 5 settembre a Salsomaggiore.

Studentessa universitaria, frequenta [illegible] facoltà [illegible] Economia e [illegible] a Novara. E' alta un metro e 72 centimetri, porta la taglia [illegible], ha occhi azzurri e capelli neri corvini. Elisa ha superato alla grande la prefinali di San Benedetto del Tronto aggiudicandosi, fin dalla prima delle due serate di selezione, il diritto di partecipare alla kermesse conclusiva con il prestigioso titolo di «Miss Piemonte».

La giovane aspirante Miss biellese ha [illegible] raggiunto Salsomaggiore per partecipare alle prove degli spettacoli televisivi che saranno mandati in onda da Rai Uno. Il risultato premia anche l'associazione «Deltadanza», che lavora con lei da quattro anni, puntando sulle sue qualità di modella e indossatrice. [m. pe.]

L'aspirante Miss Italia Elisa Peretti

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

STASERA AL CINEMA

BIACCHIA: Tel. 0165 262.220.
-CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Pian. (ore 18-23)
tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
We were soldiers (ore 20; 22.30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
Gosford Park (ore 16,30; 22)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 397463.
40 giorni e 40 notti (ore 20; 22)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
Spider-man (ore 18; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.200.
L'era glaciale (ore 17; 20)
Gosford Park (ore 21,30)

PALAZZETTO SPORT:
OGGI RIPOSO

PALAIS: Tel. 0165 510.080
(www.vogliadicinema.it).
Spettacolo Casinò

AUDITORIUM: T. 0165 510 080
(www.vogliadicinema.it).
Jimmy Neutron (ore 18,30)
Where Soldiers (ore 20, 22,30)

[illegible] 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Frailty (ore 20.30; 22.30)

[illegible] 0125 425084.
Monster's ball (vietato min. [illegible] anni)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 AGOSTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
We were soldiers (ore 20; 22,30)

[illegible] Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1:
Frailty di B. Paxton.
Orario: spettacolo unico ore 21.[illegible]
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
The one.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Spider man di S. Raimi.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
We were soldiers
di R. Wallace.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
[illegible] 015-22.735 - 31.312.
OGGI CHIUSO
Orari: spettacolo unico ore 21,30.
MODERNO.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

EDEN.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]. RIAPRE IL 30 AGOSTO

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO
[illegible] 16; 21.30.

APOLLO.
CHIUSURA ESTIVA

CAPITOL Inf. Tel. 01[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21

[illegible] Inf. Tel. 015-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettaco-[illegible] 633.
RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-59.633.
RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-59.633
RIPOSO.

SILVIO PELLICO. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible]
RIPOSO.

CINESTUDIO DI SANTA CHIARA. Inf. Or. Tel. 0161-215.018-3289598100-www.trovacinema.it-www.sabatosera.it-www.primapagina.it.
Spider Man. Orario: 21.15 spettacolo unico.
Prezzo unico €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE.

TEATRO GARIBALDI Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA CASSITTERICA. Inf. Or. Tel. 0161-262.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.699.
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible] 85.714. CHIUSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.427-333/4467466.
CHIUSURA ESTIVA

CIRCA. Inf. Tel. 0161-929 600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52 288-E[illegible]
Sotto corte marziale.
Orario: 21 spettacolo unico. €5 ridotto €4

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Gli amanti [illegible] Nile.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Jimmy Neutron,** animazione. Or.: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 858.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AM[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: The one.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: The Experiment.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: We were soldiers.** Or.: 16,15; 18,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 501.7190. **Sala 1:** Chiusura estiva. **Sala 2:** Chiusura estiva.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605. **Io sono un vampiro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'Italiano.** Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Roberto Succo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 [illegible]. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CHAK corso G. [illegible], tel. 232.029. **Jaspers Creapers.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Jaspers Creapers.** [illegible]: 16,30; 18,20, 20,10; 22. **Blade II.** Or.: 15,40; 17,65; 20,10; 22,26. **We were [illegible].** Or.: 17; 19,40; 22,20, **The Experiment.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. **Gli amanti [illegible].** Or.: 18,15; [illegible]10, 20,05; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Blade II.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Lagaan.** Or.: 16,15; 21.
DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montalcone 62, tel. 327.2214. **El Bola.** Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22[illegible].
[illegible] GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. Chiuso per lavori
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il tritetto grande.** Or.: 16; 18.05; 20,20; 22.35.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix e Obelix.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.94.93. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Samsara.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Quasi amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STOILE via B. [illegible] ang. via [illegible], tel. 530.353. **L'era glaciale.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50, 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Rassegna [illegible]: Paris mon amour; Uomini riders. Or.: 16,30, 20,30. **Una rondine fa Primavera** Or.: 16,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **La Captive.** Or.: 15,45; 19; 20,15; 22,30.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva
[illegible] via C. Colombo 31 [illegible] tel. 011.580.5768, [illegible] **were soldiers.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.[illegible]. **Sala 1: Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. **Sala 3: L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **Cityplex 1** [illegible] Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **Blade 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Requiem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. *Ideal 3:* **Jaspers Creapers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Un ragazzo tutto nuovo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Jimmy Neutron** Or.: 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.58.86. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jaspers Creapers.** [illegible]: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible] tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [illegible] 812.41.73. **Gli amanti [illegible] Nile.** [illegible]: 16,15; [illegible]: 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Undisputed.** Or.: 16; [illegible]; [illegible]20; [illegible]. [illegible] 1 via Amedeo 31, [illegible], [illegible] Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Eliminate Smoochy.** [illegible]: 16; 18,10, 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.656. **The New Guy - Un ragazzo tutto nuovo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Spider-man.** Or.: 19,10; 21,45. **Blade II.** Or.: 15,45; 18,20, 21,45. **Lilo & Stitch,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,20. **The Experiment.** Or.: 15,40, 18,20; 21,45. **Requiem.** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30. **The One.** Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,35. **Jaspers Creapers.** Or.: 15,45; 18,30; 20,30, 22,35. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,25. **We were [illegible].** Or.: 15,40; 18,40; 21,30. **Stuff.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,25. **Nameless.** V.m. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Experiment.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Requiem.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cinderella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo e Stitch** Cartone animato. Or.: 16; 18,10. I T[illegible] Or.: 20; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Swing.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Arquà 8, tel. 818.01.50. Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI via Giolitti 36, Torino. **Parla con lei** Ore 2.
ARENA CORTILE SAN FILIPPO. Il patio dei lupi. Ore 22.
ARENA PARCO R[illegible] v.le Hugues, Torino. Tel. 011.8154258. [illegible] - **Blow out.** Ore 21,30

Sito web: [illegible] nie cinelesmi novaresi: www.msorLit/cinema
VIP. Tel. 0321-625.588
We Were Soldiers
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. prefil.: € 7/5
ARALDO. 0321-474.825.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
CASTILE BRIOLETTO. Tel. 340 - 1476885.
Il favoloso mondo di Amelie
Apertura ore: 21; inizio film 21,30.
Il 5.50/3.50, diversamente € 4.50.
ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Blade II
Or.: 20,20; 22,30.
Fer. fest. prefil.: € 5.70/4.70; ridot. fer. € 4.70.
SACRO CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-465484.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.[illegible] cinelesmi novaresi: www.[illegible]
[illegible] SAN [illegible] «Cinema sotto le stelle» (pro[illegible] nel cortile [illegible], tel. 0322-240.566.
Nella mora dei [illegible]
Or.: 21,15. [illegible]: € 5
[illegible]
YASMON [illegible] ESTIVO
[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 62.151.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50. Iun. fer. € 4,50.
NUOVO SALA 1. T. [illegible]
We Were Sol[illegible]
Or.: 19,45; 22,15
Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50. (Iun. fer. € 4,50).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
Blade II. Or.: 20; 22,15.
Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

CINE TEATRO [illegible] CHIUSURA ESTIVA
SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777-122 CHIUSURA ESTIVA

CINEMA 3. T. 0322 - 61.741
Jaspers Creapers
Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).
[illegible] INE, Tel. 0321 - 51.95.28
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 (tel. pren.: 18.30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.melicopolisarea.it Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
We Were Soldiers
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 20; 22,30, 1
Domenica: 17.30; 20; 22,30.
Jaspers Creapers
Or. feriali: 20, 10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 0,50
Domenica: 17,40; 20,10; 22,40.
Blade II
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 20,10; 22,30; 0,50
Domenica: 17,40; 20,10; 22,30.
The One
[illegible]: 20,20; 22,40
Sabato: 20,20; 22,40; 1
Domenica: 18, 20,20; 22,40.
Jimmy Neutron
Or. feriali: 20,30; 22,30
Sabato: 20,30; 22,30; 1
Domenica: 17,30; 20,30; 22,30.
Un ragazzo tutto nuovo
Or. feriali: 20,30; 22,50
Sabato: 20,30; 22,50; 1
Domenica: 17[illegible], 20,30; 22,50.
Il nuovo mondo - Requiem
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 20,20; 22,50; 1
Domenica: 17,50; 20,20; 22,50.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Spider Man
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria tele[illegible]
CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Lilo & Stitch
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE.
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.456.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
DEATORIO.
Tel. 338.1632.676.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (OLTRA).
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
The One
Feriali, ore 20,30; 22,30
[illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP.
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
We Were Soldiers
Feriali: ore 20; 22,30
Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible].
Info. tel. 0323 - 501.964.
Harry Potter
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Blade II
Informazioni orari su segreteria telefonica

BARI	75	43	[illegible]	16	62
	71	70	59	58	55
[illegible]	82	41	34	[illegible]	[illegible]
	62	60	60	59	44
FIRENZE	90	32	2	6	29
	82	76	66	59	57
[illegible]	78	[illegible]	69	84	34
	89	87	68	65	[illegible]
MILANO	34	22	37	21	[illegible]
	52	49	47	46	42
NAPOLI	89	[illegible]	[illegible]	39	27
	89	70	66	[illegible]	49
PALERMO	82	81	10	17	87
	100	100	75	66	63
ROMA	72	70	6	78	56
	97	90	76	74	72
TORINO	87	50	36	35	90
	92	73	56	52	48
VENEZIA	62	[illegible]	[illegible]	68	21
	113	100	65	53	42

[illegible] COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 55 di [illegible]. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55-2	55-14	55-26	55-38	55-50
55-4	55-16	55-28	55-40	55-52
55-6	55-18	55-30	55-42	55-54
55-8	55-20	55-32	55-44	55-56
55-10	55-22	55-34	[illegible]	[illegible]
55-12	55-24	55-36	55-48	55-60

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la p[illegible] [illegible] l'estrazione:
Bari 87 (3); Cagliari 66 (6); Firenze 14 (0); Genova [illegible] (8); Milano 43 (2); Napoli 3 (7); Palermo [illegible] (7); Roma 21 (5); Torino 58 (2); Venezia 62 (10).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

11-3	11-19	11-35	44-10	44-27
11-5	11-21	11-37	44-13	44-29
11-7	11-23	11-39	44-15	44-31
11-9	11-25	11-41	44-17	44-33
11-10	11-27	44-3	44-19	44-35
11-13	11-29	44-5	44-21	44-37
11-15	11-31	44-7	44-23	44-39
11-17	11-33	44-9	44-25	44-41

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

90-1-2	1-2-5	2-3-9
90-1-3	1-2-6	2-3-90
90-1-4	1-2-7	3-4-5
90-1-5	1-2-8	3-4-6
90-1-6	1-2-9	3-4-7
90-1-7	2-3-4	3-4-8
90-1-8	2-3-5	3-4-9
90-1-9	2-3-6	3-4-90
1-2-3	2-3-7	4-5-6
1-2-4	2-3-8	4-5-7

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00
2 combinazioni
4 - 13 - 27 - 39 - 43 - 70
6 - 14 - 21 - 48 - 58 - [illegible]

€ 3,50
7 combinazioni
12 - 27 - 33 - 41 - 49 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi

[illegible] 112,00
224 combinazioni varianti (8 numeri)
basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 67 - 80
= 11 - 20 - 27 - 36 - 45 - 56 - 70 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Expo Casa due

Organizzazione
Fierimpresa

in collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Info: tel. 011.653.50.11
www.fierimpresa.it
info@fierimpresa.it

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 30mila mq di superficie

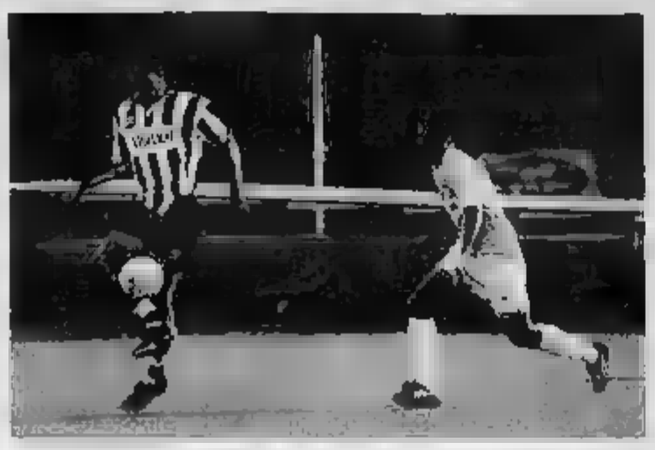
Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

LA SCONFITTA DI BUSTO PREOCCUPA I BIANCONERI CON LA MENTE GIA' RIVOLTA AL CAMPIONATO

Biellese, bel gioco ma pochi gol

Granai assolve le punte: «Devono sbloccarsi»



Seconda sconfitta per la Biellese in Coppa, che ora attende il derby con la Pro. A destra Fistore, ancora espulso

BIELLA

Tra i migliori in campo, il portiere avversario. Ma di questi tempi, la Biellese riesce a concretizzare la grossa mole di gioco prodotta da un centrocampo in palla sorretto da un Abate in palla. Così, anche a Busto Arsizio è arrivata la sconfitta (2-1 per la Pro Patria, pure su rigore al 92' su calcio di rigore) e l'addio alla Coppa Italia. Nel proprio girone Biellese e bianconeri restano infatti al palo con 1 solo punto in classifica, guidata dalla Pro Vercelli che mercoledì sera approderà al «La Marmora» nel primo derby della stagione. Per quanto riguarda il campionato resta tutto in alto mare: seguendo l'esempio della serie A, anche la C potrebbe rifiutarsi di disputare delle partite inaugurali. In questo caso verrebbe anticipato il turno di Coppa Italia originariamente in programma il 4 settembre, ma la Biellese osserverebbe comunque il riposo.

Manca il gioco quindi, un po' meno la sua finalizzazione. Ma secondo Angelo Corinno Granai, domenica in panchina a causa di un arbitro troppo fiscale che ha spedito in tribuna mister Brucato, ancora in attesa del «patentino» già conseguito, l'attacco non può essere messo sotto accusa.

«I due ragazzi che abbiamo davanti sono giovani e devono soltanto sbloccarsi - commenta Granai -. Sono convinto che non appena segneranno un gol, questo sarà il primo di una lunga serie. Del resto Ligori nella passata stagione, pur giocando a ritmo ridotto, ha messo a segno sette reti. Quest'anno, con un impiego più regolare, non dovrebbe avere problemi a garantire un certo numero di realizzazioni. Poi, quando c'è il gioco, possono segnare altri. Oppure, nella peggiore delle ipotesi, a metà campionato si può provvedere sul mercato senza stravolgere l'assetto della squadra. Insomma non sono per niente preoccupato, anche se sappiamo che sta per partire un campionato in cui, alla Biellese, non mancheranno difficoltà. L'obiettivo principale è evitare l'ultimo posto. Poi penseremo ai play-out o, se ce la faremo, ad una salvezza tranquilla e anticipata».

Sotto accusa invece le espulsioni «facili»: la società prenderà provvedimenti contro quei giocatori che troppe volte si sono fatti cacciare dal campo

Un nuovo guaio sembra il ripetersi delle espulsioni: a Busto sono tornati anzitempo negli spogliatoi Milano e Pistore, già «recidivi» anche nella scorsa stagione.

«Sono cose che nel calcio succedono, ma chi le ha commesse ha sbagliato - commenta Granai -. D'accordo, meglio in Coppa che in campionato. Ma alle espulsioni seguono le squalifiche e, con la rosa ridotta la nostra, rimediare a due assenze titolari non è semplice. Multe in arrivo? Vedremo, questi aspetti sono da discutere internamente alla società e non in pubblico». [d. p.]

GIORNI DECISIVI PER LA CESSIONE DI COMI IN C1. IL MERCATO CHIUDE SABATO

Niente arrivi in casa Pro Turotti: «Siamo già in 21»

Giorni decisivi per Alex Comi che potrebbe finire in un club di C1

VERCELLI

Ultimi giorni di mercato, ma pochi d'artificio PER la Pro sul fronte arrivi. Ad assicurarlo è il dg Sandro Turotti, l'artefice della cessione di Di Sarno alla Pro Patria, un colpo raggiunto alla vigilia di Ferragosto sulle spiagge liguri e perfezionato sabato scorso con il trasferimento ufficiale.

«No, non arriverà nessuno - dice l'uomo che non lascia trapelare nulla -. La nostra rosa di 21 giocatori è al completo. Piuttosto abbiamo un reparto avanzato sovradimensionato e l'ideale sarebbe riuscire a cedere un attaccante. Quale? Vedremo in settimana anche non è escludere il mantenimento dell'attuale organico».

In realtà tutte le piste portano a una partenza di Alex Comi verso un club di C1. Qualcosa in questa ottica si sta muovendo ma tutto può ancora accadere, in un senso o nell'altro.

In totale la Pro, sul fronte ingaggi, resta così com'è, con il giovane portiere Marchetti promosso a titolare (in realtà si puntava a lui da parecchio, tanto che è stato seguito con molta attenzione l'anno scorso nella Primavera del Torino) e Basano in veste di secondo. Quindi in difesa si conterà su Pedrocchi, Lazzeri, Koffy, Vianello, Tagliaferri e sui giovani La Rocca e Peluso, a centrocampo sull'inossidabile Ferretti a fare coppia con Lorenzini, sul giovane Gallovich, sul nigeriano Ika, sul promettente Pantaleo e sugli esterni D'Agostino, Turi e Grillo. Infine in attacco accanto al rigenerato Mirabelli, ecco il redivivo Andorno, il possente Tozzi Borsi e il diciottenne Cristiano. Sempre ammesso che Comi non se ne vada.

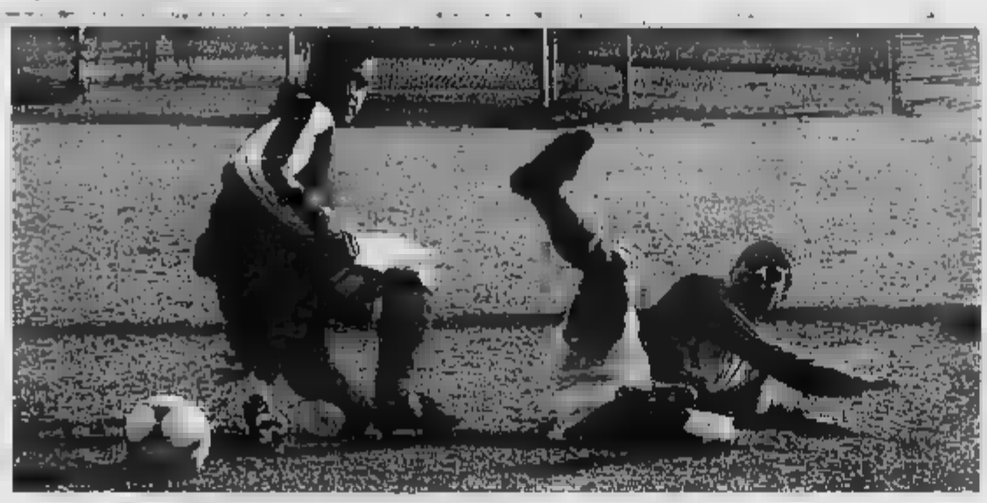
Una rosa vasta da cui Braghin attingerà per il derby di domani sera facendo probabilmente nuovamente ruotare buona parte dell'organico. Anche perchè con la decisione di ieri presa dal presidente della Lega Macalli di sospendere per una giornata il campionato diventa quanto mai difficile programmare i prossimi impegni. «Infatti Macalli afferma che non è detto che non giochi il primo settembre; potremmo anche fermarci il 15 quando riprendono A e B proprio per sottolineare ulteriormente i nostri problemi che sono diversiu da quelli delle altre due categorie. Lo deciderà l'assemblea della società convocata per giovedì 29».

E c'è anche un'ipotesi: quella di far giocare domenica l'ultimo turno di Coppa in programma mercoledì 4 settembre. In questo caso Pro-Novara potrebbe essere anticipata a sabato oppure posticipata a lunedì sera. Certo è che nuovamente a farla da padrona non è il campo ma il calcio non giocato e in piena crisi. [r. eyn.]

AVEVA GIOCATO CON I GRANATA NELLA STAGIONE DELLA C2. IL TRINO SI RIPETE: A UN OTTIMO PRIMO TEMPO SEGUE UNA RIPRESA SOTTO TONO

Il Borgosesia a un passo dal difensore Danini

Ancora due test per la Cossatese: domani col Vald Tol, sabato con la Libertas



Alessandro Di Bartolo, «esterno» e punto di forza del reparto offensivo della nuova Cossatese, impegnata nel Cnd

VERCELLI

Esordio in Coppa Italia all'insegna del pareggio per Borgosesia, Cossatese e Trino, giudizi diversi sulle prestazioni offerte dai tre team di serie D.

Qui Trino. Il discorso qualificazione è rinviato alla sfida del Natal Palli ma, in casa Trino, più che al superamento del turno in Coppa Italia si guarda al campionato. Il pareggio nel derby contro il Casale ha lasciato molti spunti indicazioni a mister Enrico Bortolas. Com'era già avvenuto nelle precedenti uscite, gli azzurri hanno disputato un eccellente primo tempo, subendo però un po' troppo la reazione degli avversari nella ripresa.

«Oltre a un calo di condizione - sottolinea il tecnico trinese - abbiamo dimostrato, a tratti, una mancanza di personalità. Nella ripresa abbiamo concesso troppo spazio ai nerostellati che, alla fine, sia pure su rigore, hanno pareggiato». E anche l'azione del penalty, in fondo, è stata un'ingenuità della retroguardia azzurra, in particolare del giovane Fabbiano.

Non sono comunque mancati segnali positivi: «Specialmente nel primo tempo - dice Bortolas - quando sorretti anche da una buona condizione, abbiamo messo in difficoltà un avversario quotato come il Casale, realizzando un gol e sfiorando anche il raddoppio. Adesso dovremo lavorare per portare tutti allo stesso livello di preparazione». La qualificazione? «Per quello che si è visto è possibile ribaltare la situazione anche perchè, nelle gambe, avremo senz'altro maggior tenuta fisica».

Qui Cossato. Il pareggio a reti inviolate ottenuto dagli azzurri in casa del Borgosesia ha lasciato un po' l'amaro in bocca nella dirigenza cossatese. «Senza dubbio il risultato è giusto perchè, pur avendo una netta supremazia territoriale, abbiamo costruito poche conclusioni da rete - afferma il direttore sportivo Roberto Brovarone -. Ci è mancato il passaggio giusto negli ultimi 16 metri e alcuni nostri atleti sono apparsi sotto tono».

Più ottimista il mister della Cossatese Giuseppe Fornara. «Per lunghi tratti mi è piaciuto come la squadra ha sviluppato il gioco - dice -, anche se mi aspetto più concretezza. Il Borgosesia dispone di un buon organico, ma in Cnd, di compagini forti, ce ne sono diverse».

Domani la Cossatese affronterà il amichevole il Vald/Tol (campo «Filas», fischio d'inizio alle 20,30) mentre sabato la compagine di patron Benazzi esordirà all'Abate contro la Libertas. In entrambe le occasioni sarà possibile acquistare l'abbonamento per l'ormai imminente stagione.

Qui Borgosesia. Ancora un antipasto per il Borgosesia in occasione del secondo turno di Coppa Italia. I granata giocheranno sabato con inizio alle 16 sul campo della Castellettese, squadra che entrerà in scena in quel momento nel triangolare precampionato che in occasione del primo ha riposato. Intanto il tecnico valsesiano Walter Viganò sta rimettendo a posto i molti appunti mentali riguardanti la partita di sabato sera.

Era la prima prova generale per una squadra in buona parte rinnovata e l'età media bassa: Viganò ha tratto indicazioni importanti, ma intanto in vista della sfida con la Castellettese dovrà già ripensare alla difesa in quanto mancherà uno dei pilastri del settore arretrato, Lanza, espulso sul finire dell'incontro concluso a reti inviolate con la Cossatese. Nel frattempo procede l'attività del consulente esterno Paolo Guidetti per rinforzare la rosa a disposizione dell'allenatore. In questi giorni dovrebbe essere definito il passaggio in granata di Aron Danini, difensore di 23 anni che aveva fatto qualche presenza come titolare nella sfortunata stagione della C2. Ma non è tutto: nei prossimi allenamenti Viganò avrà la possibilità di provare un ragazzo brasiliano che potrebbe essere tesserato se ritenuto importante per la causa borgosesiana.

A cura di Mauro Ferrari, Ivan Fossati e Fiorenzo Ferraro

LE AMICHEVOLI DEI TEAM DI ECCELLENZA E PROMOZIONE

Weffort già a segno nella Crescentinese

VERCELLI

A una settimana esatta dall'esordio ufficiale della stagione, i team di Eccellenza e Promozione intensificano le amichevoli per farsi trovare pronti all'appuntamento con la Coppa Italia.

Il Vald Tol di mister Mallano dopo l'esordio positivo contro il Gozzano e la sconfitta con lo Charvensod, ha superato domenica la Romentinese: 3-2 lo score finale. Le reti del successo grigiogiallo portano la firma di Senatore, Golzio e Caffaro.

«Abbiamo avuto qualche problema nel reparto difensivo - osserva il ds Zanchetta - anche perché ci sono venuti a mancare Pozzato, Oppezzo e Misticò, quest'ultimo infortunatosi a Gozzano. Nel complesso la squadra sta crescendo bene e, penso, possa togliersi qualche soddisfazione». Frattanto il Vald Tol ha perfezionato l'ingaggio del centrocampista Sergio Spalla dalla Cossatese.

Sempre restando in Eccellenza stenta ancora a decollare la Dufour Varallo. I neroverdi sono usciti clamorosamente battuti (4-1) dal Gattinara della Ghemmese. Una sconfitta, comunque, che non sembra preoccupare troppo mister Fabrizio Iviglia. Il ko con la Ghemmese ha un'attenuante: la squadra, infatti, nel corso della mattinata, aveva svolto un pesante lavoro atletico, con ripetute sui mille metri.

Sicuramente qualche progresso lo si avrà giovedì a Quarona, nell'ultimo test-match prima del debutto di domenica in Coppa Italia. Intanto la società sta sondando il mercato per completare l'organico con un difensore d'esperienza.

Dall'Eccellenza alla Promozione dove il Biella V.L parte, com'era già avvenuto la scorsa stagione, con il ruolo di team da battere. Per il momento i rossoverdi di mister Maruzzo hanno superato 2-0 il Borgovercelli e pareggiato 1-1 a Pavignano con il Sarre (reti dell'argentino Cesario per i valdostani e replica di Pia): «Nonostante qualche assenza di troppo che, in questa fase sta complicando un po' i piani d'allenamento, siamo soddisfatti - spiega il team manager Silvino Bercellino -. Anche contro il Sarre, peraltro più avanti di noi nella preparazione, la squadra si è mossa bene».

Stesso punteggio per il Santhià che ha chiuso sull'1-1 (gol di Zeoli) l'amichevole di Palestro. «E' stato il classico incontro d'inizio stagione - spiega il dg dei granata Gianni D'Elia - tra due squadre ancora in rodaggio. Il tecnico Yon ha comunque dato spazio a tutti i giocatori a disposizione proprio per saggiare la condizione generale della squadra dopo una settimana di preparazione».

Risultato a parte (sconfitta interna 3-2 contro il Settimo) le cose migliori sembra averle fatte vedere la Crescentinese: «Abbiamo pagato tre ingenuità difensive - sottolinea il direttore sportivo Gigi Cazzulino - ma a livello di gioco la squadra mi è davvero piaciuta. Nonostante si trattasse della prima uscita ho visto trame di gioco piacevoli con schemi già collaudati». Nessun problema per i nuovi: Weffort è andato subito in gol (l'altra rete porta le firma di Rinaldo mentre ha fatto il suo esordio in granata Maglione, un difensore centrale di quasi due metri, arrivato dalla Berretti del Novara. A riposo, per un affaticamento muscolare, il portiere Scorza. [p. m. f.]

DALLE 20,30 PER ESORDIENTI, ALLIEVI E JUNIORES

Stasera nelle vie di Trino la notturna «tipo pista»

TRINO

Si disputa questa sera la 32ª edizione del circuito «Città di Trino», gara ciclistica «tipo pista» in notturna dedicata alle categorie esordienti, allievi e juniores.

La manifestazione è promossa dall'associazione «Trino 2000» con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Il ritrovo è fissato alle 19,30 in piazza Mazzini, mentre le sfide inizieranno un'ora più tardi: prima partiranno gli esordienti (13 e 14 anni), poi gli allievi (15 e 16), infine gli junior (17 e 18).

La formula è quella della corsa a punti. Ogni categoria dovrà ripetere un determinato numero di giri del circuito cittadino con diverse volate intermedia e l'ultima a punteggio doppio. Per determinare la classifica si assommeranno i punti conquistati da ogni atleta in occasione di tutti i traguardi.

Saranno assegnati tre trofei, oltre al 32° Città di Trino, alla società andrà il 23° memorial Guido Dellacasa e il 3° trofeo Bar Principe. Alla manifestazioni parteciperanno anche diversi atleti vercellesi e biellesi in rappresentanza delle società Trino 2000, Ucab 1925, Pedale Biellese e Velo club Valsesia. Le altre due competizioni ciclistiche sono in programma tra domenica e lunedì. L'1 settembre a Saluggia si disputerà la sesta edizione del trofeo Maria Grazia Bertolo, corsa su strada (otto giri per un totale di 120 chilometri) con partenze alle 14 e arrivo alle 16,30 nella centrale via Ponte Rocca. Lunedì 2 invece si terrà la sesta edizione del trofeo Comune di Valdengo - memorial Silvano Borrione, tipo pista analoga a quella di Trino. Entrambe le manifestazioni sono organizzate dall'Ucab Biella e abbinate assegneranno la quarta edizione del «Gran premio delle 2 Province». [L. fo.]

VOLLEY

NUOVO ACQUISTO IL TOP WOOL: DA MESSINA ARRIVA LA «CENTRALE» ARICO'

Tempo di raduni per Gash e Virtus

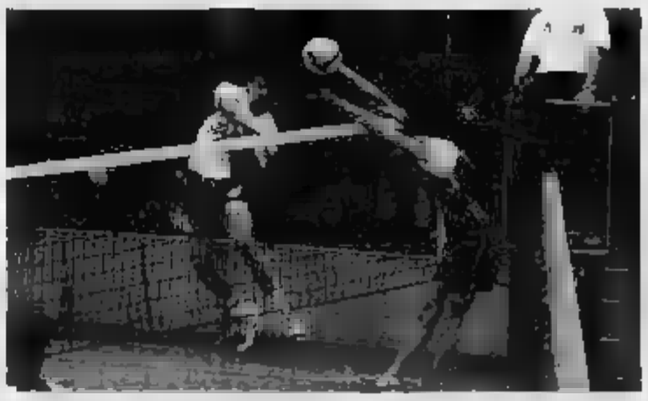
Entrambe le squadre si sono ritrovate nella palestra di Chiavazza

BIELLA

Gash Biella Volley già al lavoro. La squadra del presidente Osvaldo Ansermino si è ritrovata ieri sera nella nuova palestra di Chiavazza per iniziare la fase di preparazione al prossimo campionato di serie B1 maschile. Coach Luca Monti avrà a disposizione i palleggiatori Lorenzo Simeon e Simone Parfetto, gli schiacciatori Eros Cortina, Paolo Mastropasqua, Davide Giannitrapani, Piermassimo Picchiu- e Mario Canzanella, i centrali Paolo Bacchio, Christian Salza; il libero Francesco Pieri e l'universale Roberto Dalmasso.

Il Top Wool Vigliano (serie B2 femminile) ha ingaggiato il centrale Ramona Aricò, [illegible] passata stagione in forza al Messina.

Agli ordini del nuovo allenatore, l'italo-argentino Carlos Luis Di Lonardo, si è ritrovata nella palestra di Biella la compagine della Virtus Chiavazza. La rosa delle virtussine, neopromossa in serie C femminile, sarà composta dalle palleggiatrici Simona Ferretti e Marianna Brocca, dalle schiacciatrici Denitsa Ghenova, Eugenia Dazza, Eleonora Mò, Maria Adelaide Botto Poala, Cinzia Melis, Ottavia [illegible] e Cristina Maggetti; dalle centrali Lara Gufotto, Muriel Cesaro, Alessandra Mutti e Luna Confortini e dal libero Anna Ronco. [m. pe.]



Davide Giannitrapani, anche quest'anno in forza al «Gash» Biella volley

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, ■ 100 metri dagli impianti sportivi ■ dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, ■
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le ■ camere arredate confortevolmente, situato ■ pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

■ ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Petitsier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignere, 3
tel.0125.967867

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc.Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ■ i laghi ■ rifugi ■ per ■ pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 8
tel. 0125.37221 - fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita ■ 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo ■ discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, ■
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel*** che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'AMERICANO E' ARRIVATO NELLA TARDA SERATA DI IERI. A GRADO IN EVIDENZA IL GIOVANE MAIOCCO

Biella, è il giorno di Thomas

Visite mediche e allenamento con la Lauretana

BIELLA

Comincia a prendere forma la nuova Lauretana che coach Ramagli sta plasmando tra sedute di allenamento e uscite amichevoli. Oggi sarà il giorno di Jamel Thomas, l'ultimo americano che mancava all'appello: ieri l'aereo che doveva portare il giocatore alla Malpensa ha avuto un forte ritardo e solo in serata l'ex-Providence è finalmente approdato in città.

«Faremo le visite e poi via con il primo allenamento - dice Ramagli -. Thomas è una pedina importante sotto il profilo offensivo, ma non potrà sottrarsi a responsabilità difensive. Del resto tutti gli atleti che abbiamo scelto dovranno crescere, sarà questa la loro sfida. E il torneo di Grado ci ha dato segnali incoraggianti».

La due-giorni friulana ha confermato una formazione che ha nella difesa e nell'intensità delle azioni in transizione il suo marchio di fabbrica, il tutto condito da individualità di spicco. Contro un'avversaria diretta nella lotta al campionato come Trieste, la Lauretana ha vinto. Nella finalissima, contro Lubjana (quintetto da Eurolega e quindi di categoria superiore), i lanieri sono riusciti mantenere un distacco accettabile: 78-64.

«Contro una compagine che si allenava dal 25 luglio, eravamo stanchi e imballati - dice Ramagli -. Così siamo subito finiti sotto per 21-2. Potevamo perdere malamente, invece non ci siamo accontentati e abbiamo saputo giocare sul loro stesso piano, senza tirarci indietro. A tratti è stata una battaglia, Belcher è stato espulso per reazione dopo che era stato spinto durante una schiacciata».

Il giovane Maiocco ha vestito i panni della superstar con 14 punti di bottino personale.

«Nella prima uscita con Yale aveva giocato male, sia in attacco sia in difesa. Contro Trieste è migliorato in difesa e con Lubjana, anche perchè la prima "bomba" è entrata dandogli fiducia, ha fatto davvero bene - conclude Ramagli -. Riconosco in lui il ragazzo che doveva darci concretezza in allenamento e non fare pasticci negli spezzoni di partita che sarebbe stato chiamato a giocare. Deve migliorare all'infinito e non dipendere dal primo pallone che tira. Ma ha 19 anni, su lui puntiamo molto».

Giovedì e venerdì i biellesi saranno impegnati a Pavia contro la formazione di casa dell'ex Di Bella, oltre a Milano e Novara. Poi il 3 settembre super amichevole a Treviso e l'11-12 a Omegna ultime uscite precampionato contro Pavia, Varese e Livorno. **(d. p.)**

Federico Maiocco (a destra) giovane della Lauretana che quest'anno è stato inserito in prima squadra da coach Ramagli

ANZANELLO, CARDULLO, LO BIANCO E PAGGI TRA LE 12 CONVOCATE IN AZZURRO

L'Italdonne ai Mondiali parla anche piemontese

Marco Piatti

Una «costola» piemontese nell'Italdonne di volley, che domani mattina parte dalla Malpensa per cominciare l'avventura mondiale in Germania. Delle dodici convocate dal c.t. Marco Bonitta quattro sono piemontesi: due dell'Asystel Novara, Sara Anzanello novarese d'adozione e l'omegnese Paola Cardullo; di Omegna è pure Leo Lo Bianco (gioca a Jesi), alsatrice che ha soppiantato Maurizia Cacciatori, mentre Paola Paggi, in forza da quest'anno a Bergamo, è di Ivrea. La Paggi ha saputo conquistarsi il posto proprio nelle ultime convincenti prestazioni.

Il «Grande Puffo» Anzanello è invece la grande scommessa del c.t. azzurro: nata e cresciuta all'Asystel come centrale, Bonitta l'ha riciclata schiacciatrice, con buoni risultati. Sara non è propriamente una «mano pesante», ma dall'alto dei suoi 193 cm può dire la sua sotto rete. Il libero Cardullo è una piacevole conferma: dopo il debutto di due anni fa non è più uscita dal giro azzurro, come l'amica Leo Lo Bianco, cervello di questa nazionale.

Gli ultimi due test della nazionale, contro Stati Uniti a Omegna e Brasile a Busto, si sono chiusi con altrettante sconfitte per 3-2, ma va detto che Bonitta ne ha approfittato per fare esperimenti, variando spesso i sestetti e tenendo in panca quelle ragazze sulle quali non aveva dubbi. Le indicazioni sono positive e ci sono speranze di ben figurare alla rassegna iridata, anche se il lotto delle partecipanti sarà davvero di grande caratura tecnica. Russia, Cina e Cuba le favorite, ma anche gli Usa di Kaba Phippe e Tara Cross possono puntare davvero in alto.

Paola Cardullo (17), Leo Lo Bianco (14) e Sara Anzanello (5) pedine dell'Italdonne

ATLETICA LEGGERA: GAREGGERA' SUI 200 DOPO AVER MIGLIORATO DUE VOLTE IL SUO RECORD AGLI EUROPEI

La Graglia torna in pista domani sera a Rovereto

Giancarlo Spadoni

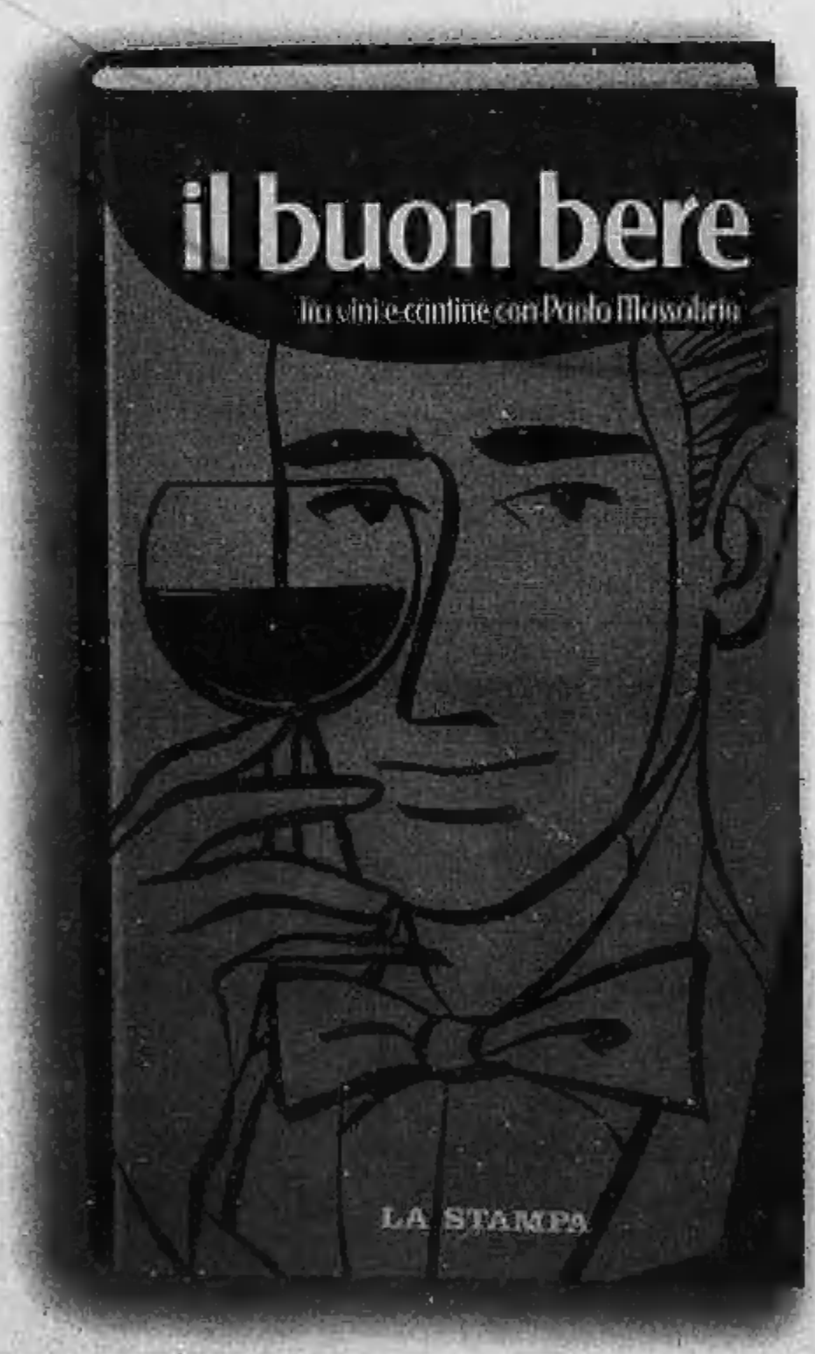
CERVERE

Torna in pista domani sera alle 21,30 Daniela Graglia, dopo la felice esperienza agli Europei di atletica di inizio agosto a Monaco, dove ha migliorato per due volte, in due gare consecutive, il proprio limite personale dei 200 metri, portandolo da 23"46 a 23"20. La velocista di Cervere torna a correre nel prestigioso meeting di Rovereto, il più longevo d'Italia, alla sua 36ª edizione, denominato «Palio città della Quercia». Infatti, anche se la città che si adagia sull'Adige, a 25 km da Trento, è nota per la monumentale campana, fusa col bronzo donato dagli eserciti, che commemora i caduti della grande guerra, il suo blasone civico rappresenta una quercia, o rovere, da cui deriva il suo nome. Ben 28 le nazioni partecipanti, con atleti di valore mondiale, anche in campo femminile, dove Daniela Graglia, nei 200 metri, si troverà fianco a fianco con la senegalese Diop, la francese Felix, l'austriaca Mayr e soprattutto con Manuela Levorato, stella indiscussa dell'atletica italiana, e di questa specialità, e con l'altra italiana Vincenzina Calì.

Domani a Rovereto ci sarà anche il giovane Emanuele Arese, figlio del grande Franco, che negli 800 metri proverà a migliorare non solo il proprio personale di 1'52"05, ma anche quello di 1'52"03, che è l'attuale record italiano juniores di questa distanza.

La cuneese Daniela Graglia

lucazanini.it



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA DIFFICILE SCELTA TRA ESIGENZE DEI CITTADINI E NECESSITÀ DI CASSA

Un momento delle tante contestazioni scoppiate in Puglia contro i tagli

I «tagli» in Puglia Assediato il Governatore

■ E' il 19 agosto quando a Terlizzi, un centro di 26 mila abitanti a trenta chilometri da Bari, la contestazione contro i tagli alla Sanità predisposti dalla giunta regionale della Puglia diventa un caso di cronaca nazionale. Quel giorno oltre un migliaio di persone si radunano davanti al centro Casabetania dove è in programma un consiglio comunale aperto al pubblico sul piano di riordino ospedaliero. Non potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti sono stati trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato una contestazione diventata via via più vivace all'arrivo dell'auto del Governatore. I manifestanti hanno animosamente contestato il presidente circondando la sua automobile e bloccandone l'accesso ai cancelli del centro. Secondo quanto riferito da alcuni manifestanti, contro la vettura sono state lanciate anche uova. Alla manifestazione si sono uniti anche alcuni manifestanti no global. Il presidente della Regione è rimasto bloccato all'interno della vettura per due ore. Alla fine il presidente ha deciso di allontanarsi dalla città e di non partecipare all'incontro. Subito dopo sono scoppiate le polemiche politiche e i messaggi di solidarietà tra cui quello del presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo. Per il governatore del Piemonte «l'aggressione subita dal presidente Fitto è un fatto istituzionalmente inaccettabile e le responsabilità dovranno essere chiarite tutte fino in fondo. Sarebbe particolarmente grave se fosse accertata qualsiasi responsabilità o partecipazione di rappresentanti di altri livelli istituzionali». Secondo Enzo Ghigo: «Sul piano dei principi l'azione condotta dal presidente Fitto per la razionalizzazione della rete ospedaliera è evidentemente un intervento che va ricondotto alla logica dell'accordo fra Stato e Regioni teso a contenere la spesa sanitaria senza ledere i diritti fondamentali dei cittadini. Tutte le regioni, anche se con modalità diverse legate alle specifiche esigenze dei territori, sono impegnate su questo fronte».

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ D'AMBROSIO DIFENDE IL PIANO VARATO DAL PIEMONTE

«Vogliamo ospedali più efficienti a costo di affrontare le proteste»

La contestazione scoppiata in questi giorni nell'Ossola è destinata a ripetersi in altre città «Ma sono tagli necessari per far quadrare i bilanci e per poter tornare a investire in futuro»

Tante Domodossola. Per Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, non serve la sfera di cristallo per prevedere che le proteste dei cittadini contro la razionalizzazione della sanità regionale si ripeteranno ogni volta che sarà realizzata la riconversione degli ospedali». Del resto contestazioni, anche pesanti, ci sono state già nel passato: Castellamonte, Fossano, Venaria. Ma l'assessore è convinto che per «garantire una sanità pubblica con servizi migliori e a costi contenuti non esista altra strada che la razionalizzazione delle strutture esistenti». Una strada che «deve essere perseguita fino in fondo» con «regole chiare e precise che non possono essere scavalcate per accontentare questo o quel politico locale. Anche se potente».

Assessore D'Ambrosio non ha paura che le proteste dei cittadini assumano forme di esasperazione come quella di cui è stato vittima il presidente della regione Puglia?

«Guardi, qui abbiamo scelto una strada diversa da quella seguita da Fitto. Il presidente Ghigo e tutta la Giunta hanno dato un'indicazione politica generale: garantire un servizio migliore e più sicuro e, nello stesso, tempo contenere le spese evitando inutili duplicazioni. L'applicazione pratica di questa linea è stata decisa dai direttori generali delle singole Asl, le persone cioè che conoscono meglio le esigenze dei territori. Quelle decisioni, poi, sono state o saranno discusse con i sindaci».

Dunque, nessun ripensamento?

«La Regione non ha nessuna intenzione di chiudere ospedali ma punta ad una loro riconversione che comunque garantisca la presenza di un presidio sanitario. Certo, scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie e pediatrie secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ma questo taglio è necessario per arrivare al pareggio di bilancio e, negli anni successivi, per tornare ad investire nella sicurezza e qualità dei servizi».

Scusi assessore ma prima di tagliare non sarebbe meglio ridurre le spese. Che fine ha fatto l'annunciata decisione di ridurre al minimo le consulenze che valgono decine di milioni di €?

«Quell'azione sta andando avanti a passo spedito. Il monitoraggio semestrale evidenzia come siano rimaste in piedi praticamente solo quelle di carattere sanitario. L'azione per ridurre sprechi e diseconomie continua ma a questo punto sono necessarie riforme strutturali come, appunto, la razionalizzazione della rete ospedaliera».

Quali sono i territori interessati alla riorganizzazione?

«Gli ospedali di Santhià, Gattinara, Avigliana, Fossano, Canelli, Castellamonte, Giaveno, Ovada e Nizza Monferrato che rimarrà operativo fino a quando non sarà aperto il nuovo ospedale di Asti. Poi ci sono le strutture del Mauriziano, cioè Lanzo e Valenza. Infine andremo avanti con l'accorpamento delle Asl».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio che all'interno di una stessa Asl è impensabile mantenere tre specializzazioni Otrulistiche. Allo stesso modo non possono restare in funzione reparti di ostetricia con meno di 630 parti all'anno così come consigliato dall'Oms».

E questo vuol dire nuove proteste

«Secondo me la situazione più calda si avrà a Ceva dove è previsto l'accorpamento di ostetricia. Problemi analoghi si potrebbero avere anche a Cuorgnè. I segnali ci sono già. L'opposizione è pronta alle barricate ma temo che anche esponenti autorevoli della Casa delle Libertà saranno pronti ad opporsi a questa riconversione. Se la decisione della Giunta sarà di fissare un tetto di parti all'anno per mantenere aperti i reparti di Ostetricia questa decisione dovrà essere portata avanti fino in fondo».

Anche a costo di perdere voti?

«In Toscana l'Ulivo ha realizzato un programma di riconversione più pesante. I Ds hanno perso 4-5 punti ma l'assessore alla Sanità Martini è diventato lo stesso Governatore. Ecco io penso che una volta che la linea è stata decisa dobbiamo andare avanti senza badare a manifestazioni di corporativismo locale, clientelismo e nepotismo. E poi è necessaria una forte azione di informazione. La regione Piemonte non taglia ma apre anche nuovi ospedali: Asti, Biella, Mondovì, Borgosesia, Alba-Bra».

Intanto arriva un nuovo segnale d'allarme: il deficit denunciato dai Valdesi nella gestione delle loro strutture sanitarie. Il Sinodo ha chiesto una partnership con la Regione. Che cosa risponde?

«Dal primo agosto sono state aumentate le tariffe corrisposte dalla Regione. Per i debiti pregressi è aperto un tavolo di trattativa. Per me è necessaria una legge regionale che chiarisca le modalità di inserimento nel sistema sanitario regionale delle strutture appartenenti agli ordini religiosi e dello stesso Mauriziano».

L'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio: «Daremo un servizio migliore e ridurremo le spese»

DOMODOSSOLA

Chiude il reparto per le partorienti

«Dal 6 settembre le partorienti non saranno più accettate nel reparto». Il cartello affisso stamattina nella sezione di Ostetricia dell'ospedale di Domodossola ha di nuovo esasperato gli animi. Oggi pomeriggio è prevista una nuova manifestazione di protesta organizzata dal comitato Insieme per un dono. Cittadini e tutto il Consiglio Comunale si oppongono alla decisione di riconvertire il San Biagio, una struttura che dovrebbe completamente essere smantellata una volta che sarà realizzato il nuovo ospedale. Ma la struttura-modello progettata da Renzo Piano e capace di 400 posti letto è solo sulla carta anche se i soldi sono già stati trovati. L'opera dovrebbe essere completata entro alcuni anni. Effetti immediati, invece, avrà il piano di riorganizzazione predisposto dal direttore dell'Asl, Mauro Vannini, che prevede la chiusura dei reparti di Pediatria e Ostetricia-ginecologia e il loro accorpamento con l'ospedale di Verbania. Da qui la protesta con l'«occupazione» del consiglio comunale da parte di una ventina di mamme che si alternano e la richiesta del sindaco, Gian Mauro Mottini, di un incontro urgente con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

Il «San Biagio» di Domodossola

VENARIA

Il pronto soccorso attivo solo di giorno

Una delle prime manifestazioni sotto forma di girotondo si è svolta a Venaria. In prima fila anche il segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, eletto in quel collegio. Tutti in piazza contro la riconversione dell'ospedale di Venaria. Il piano ha portato alla trasformazione della chirurgia in unità di day surgery e la riduzione dell'orario di apertura del pronto soccorso che resta aperto solo di giorno. «Le emergenze notturne - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - sono garantite dal 118». All'interno del territorio dell'Asl 6, poi, ci sono le preoccupazioni per il futuro dell'ospedale di Lanzo, timori di chiusura o di forte ridimensionamento dei servizi legati alla necessità di ripianare il deficit milionario accumulato dall'Ordine Mauriziano. Nel corso di un'assemblea con cittadini e amministratori locali l'assessore alla Sanità ha promesso comunque che «il presidio di Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo 24 ore su 24, un reparto di medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. Sicuramente si dovrà riorganizzare la chirurgia che va verso interventi "one day", un solo giorno di ricovero e poi il paziente può tornare a casa».

L'ospedale di Venaria

CASTELLAMONTE

Ostetricia e oculistica i reparti più a rischio

Anche gli ospedali di Castellamonte e Cuorgnè sono stati e saranno riconvertiti. Castellamonte ha già subito la chiusura del pronto soccorso e la trasformazione del reparto di Oculista in attività ambulatoriale con la possibilità di realizzare interventi che prevedono un solo giorno di ricovero. La struttura dovrà essere riorganizzata per ospitare servizi di riabilitazione.

A rischio c'è anche il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè. Se la Giunta regionale del Piemonte fisserà un tetto minimo di parti all'anno per mantenere aperto un reparto - l'Organizzazione mondiale della Sanità consiglia un tetto di 630 nascite, in Italia si ipotizza una cifra compresa tra cinquecento e 550 parti - il destino della sezione di Cuorgnè sembra già scritto: chiusura ed accorpamento con Ivrea.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è necessario evitare duplicazioni di servizi, così come prevede il patto siglato con le singole Aziende sanitarie e ospedaliere e trovare le giuste sinergie tra le strutture ospedaliere di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè.

L'ospedale di Castellamonte

APPELLO DA VIA VERDI 31 AL PRESIDENTE BALDASSARRE

«Gli studi radio non sono trasferibili»

Il sindacato: le tecnologie sono progettate per l'attuale sede

Luciano Borghesan

Alla ripresa del lavoro, il direttore ad interim Lorenzo Vecchione troverà sul suo tavolo una decina di pagine firmate dalla Rsu a difesa della radio. L'impegno del sindacato della Rai torinese è stato profuso per tutte le attività prodotte nei centri di corso Giambone, via Cernaia, via Verdi, di via Rossini, ma quella della radio ha un'attenzione in più vista le ripetute dichiarazioni d'interesse da parte della Città per abbinare il museo della radio a quello del Cinema.

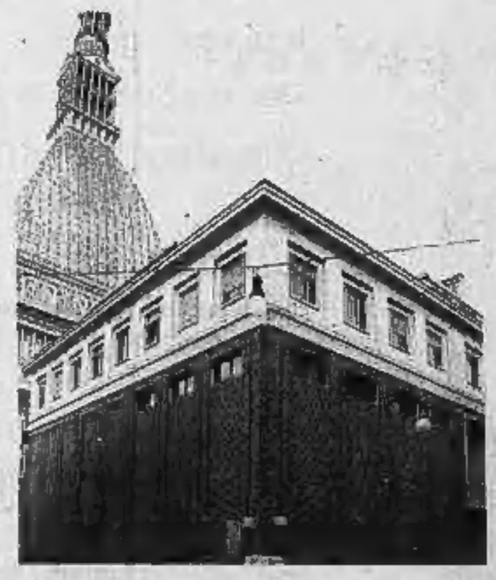
«Al sindaco Chiamparino è stato detto che è possibile il trasferimento delle produzioni da via Verdi 31 al palazzo di fronte al numero 16, dove ci sono gli studi televisivi - spiega Vittorio Agliano, della Cgil -, noi diciamo di no: il Palazzo della radio è inscindibile dal suo sedime storico-tecnologico». Nel documento, inviato anche al presidente Antonio Baldassarre, si sostiene che quegli studi sono uno «sofisticato strumento per l'elaborazione artistica della sintesi spazio-macchina-suono, nati concepiti come un unicum, non sono trasferibili e le tecnologie, progettate ad hoc, non sono ricollocabili». Questo - aggiungono Sandro Borrione (Snater) e Dante Errico (Ciel) - a causa della complessità e onerosità dell'operazione, sia dell'irriproducibilità delle attuali potenzialità.

«Se si esclude la malafede o la non conoscenza della materia, da parte di chi esercita funzioni decisionali in un ente che eroga un servizio pubblico, scaturisce una sola conclusione: chi ipotizzi il trasferimento della radiofonia torinese dalla sua sede storica, ne ha già decretato, scientemente, la morte», la critica del sindacato non ha obiettivi politici, gli stessi argomenti erano già stati portati ai precedenti vertici Rai, dagli allora presidente Roberto Zaccaria e direttore del centro di produzione torinese, Maurizio Ardito, amministratori vicini al centrosinistra.

Il comparto radiofonico di via Verdi 31 vede impegnati 24 addetti. Al piano terra si sta rimettendo a posto lo studio A, «è stata la prima sede dell'orchestra sinfonica Rai dopo la guerra», aveva una capienza di mille spettatori, «ha un'acustica realizzata negli Anni Trenta in mitico carton-gesso ricurvo, forse insuperata, almeno in Italia». Recentemente è stato utilizzato per registrazioni tv (Raisat, trasmissioni per ragazzi). Al piano rialzato c'è uno studio per le prove dei musicisti, uno studio grande di ottima acustica e ben attrezzato, e eccellente per le riprese di musica da camera, prosa e anche per dirette».

Al secondo piano si trova il cuore dell'attuale produzione radiofonica: 4 studi, una regia di montaggi digitali audio. Lo studio C, 15 metri per 30, è uno dei più grandi d'Europa, ottimamente attrezzato, totalmente in digitale. Il suo banco di regia costa più di un miliardo, e chi pensasse di trasferirlo dovrebbe mettere in conto pure molti mesi per riavviarlo alla produzione». Qui sono stati girati i migliori sceneggiati radiofonici del passato ed è in pieno utilizzo per produzioni di qualità. Al terzo piano sono in fase di allestimento due nuovi studi per la digitalizzazione degli archivi.

«Messe in mano a chi la sa fare, la radio è davvero un mezzo magico per suscitare emozioni», ha più volte detto Bruno Gambarotta, uno dei professionisti che ha prodotto qualità in via Verdi. Le Rsu chiedono che «cessi la vile gara di accaparramento dei frutti della fatica e dell'intelligenza di Torino» e, in nome del vero federalismo, auspicano si ridia ideazione, funzioni e voce alle sedi subalpine.


Il comparto radiofonico di via Verdi 31 ha 24 addetti, ed è distribuito su quattro piani: terra, rialzato, secondo e terzo Il Comune è interessato all'acquisto della sede per farne il museo della Radio da abbinare a quello del Cinema ospitato presso la vicina Mole Antonelliana

UN TEDESCO DI ORIGINI IRACHENE, VITTIMA DI UNA RAPINA, HA RICONOSCIUTO L'AGGRESSORE

Gli universitari stavano passeggiando al parco del Valentino quando si trovarono coinvolti in una rissa tra pusher

Nella foto accanto, Fiorenzo Oliva, uno dei giovani ustionati al parco del Valentino. Sopra, Said Liaf

Presa la banda dei lanciatori d'acido

Arrestato il terzo marocchino: ustionarono due studenti

Massimo Numa

Parco del Valentino, 25 giugno. Quattro ragazzi, universitari torinesi, stanno passeggiando, proprio davanti a un chiosco. Sulla collina dei pusher c'è una rissa. Storie di territori contesi, nulla di nuovo in quest'area equamente divisa: di giorno le mamme e i ciclisti, di sera e di notte gli spacciatori e le prostitute. Solo che i contendenti, questa volta, usano come arma l'acido muriatico. Un getto colpisce in pieno un extracomunitario, il vero bersaglio, e due studenti, che restano ustionati in modo grave. Uno al volto, l'altro alla schiena. Due marocchini, l'ustionato e un lanciatore vengono arrestati subito dopo dalla polizia. Tawfiq Shaki ni e Mohamed Lakning, il primo a lungo in ospedale, il secondo alle Vallette, non collaborano: «Stavamo scherzando tra amici. Qualcuno è impazzito e ha lanciato del liquido che ha bruciato pelle e vestiti».

Dopo due mesi è finito il cella anche il terzo «lanciatore», Said Liaf, 23 anni, marocchino e clandestino. L'hanno individuato gli agenti del commissariato Centro dopo una sfortunata rapina, sempre con l'acido al posto del coltello o della pistola, avvenuta in via Pianezza una notte di sette giorni fa: la vittima, Mohamed Fatina, 34 anni, tedesco di origini irachene, lo ha riconosciuto ieri, mentre si trovava per caso a Porta Nuova. Prima di chiamare il 113, il tedesco Mohamed, ha cercato di farsi giustizia da sé. Ma lo scontro è degenerato in rissa - Said è stato difeso da un gruppo di maghrebini - e sono intervenute le volanti. Ancora fasciato e con i segni del precedente incontro di via Pianezza con Said, Mohamed Fatina ha spiegato i poliziotti che il marocchino era riuscito a fuggire, salendo sul bus della linea 9. Una pattuglia ha infine bloccato il mezzo dell'Atm e Said Liaf, che cercava di confondersi con i passeggeri, è finito regolarmente in cella. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il commissario del 113 Giorgio Pasqua, non hanno ancora concluso il lavoro. Questa è una storia un po' sgangherata, perché il tedesco-iracheno parla solo uno stretto tedesco e ha messo in crisi anche gli interpreti della questura: «Le sue dichiarazioni, per quanto s'è capito, sono abbastanza precise, adesso mostreremo la foto ai ragazzi italiani feriti il 25 giugno al Valentino, per avere la certezza che Liaf sia davvero uno dei "lanciatori". Una volta tanto, siamo stati anche fortunati. L'incontro a Porta Nuova, infatti, è stata una coincidenza imprevedibile».

I feriti al Valentino erano Fiorenzo Oliva, 22 anni; Roberto Marenco, 22, di Imperia, e un aostano, Luca di Francesco, 24. L'acido li aveva colpiti al volto, alla schiena, braccia e gambe comprese. Tawfiq Shaki, con il 10 per cento del corpo coperto di ustioni, è deciso e non collaborare: «Non so niente, non mi ricordo niente». Eppure, la natura delle ustioni, concentrate su testa, schiena e collo, lasciano pochi dubbi. Lui stava scappando, l'hanno raggiunto e «irrorato» per bene. Difficile che non conoscesse i connazionali. L'acido era in un contenitore di plastica che uno dei maghrebini (Said Liaf?) stringeva in una mano, al momento dello scontro. Fiorenzo Oliva, 21 anni, studente di Scienze Politiche, fu colpito al volto e alla schiena. Allora mostrava la maglietta incenerita dall'acido: «Ero persino voltato, non ho visto i marocchini, semplicemente ho sentito la pelle bruciare e i buchi sulla maglietta. In ambulanza, dopo i primi soccorsi, ero con uno dei maghrebini arrestati. Gli infermieri cercavano di fare qualche domanda, per stemperare la tensione, ma quello stava zitto».

Luca Di Francesco, 24 anni, universitario di Aosta, disse: «Chi avrebbe mai immaginato di camminare tranquillamente per Torino con due amici e finire per caso in mezzo a una lite tra gente che si tira l'acido solforico? Allucinante».

L'EPISODIO È AVVENUTO IN CORSO UNITÀ D'ITALIA, NELLA ZONA OSPEDALI

Prostituta violentata e rapinata

Due nordafricani hanno seviziato una giovane donna russa

Chi l'ha detto che bisogna istituire gli Eros Center? A Torino ci sono già, organizzati e indisturbati, anche in plein-air. Basta fare un giretto, dopo la mezzanotte, nei parcheggi del Lungo Po, in corso Unità d'Italia, tra il museo dell'auto e la zona ospedali.

C'è di tutto e di più. Con qualche spiacevole incidente di percorso: ieri due marocchini, confondendosi con la legione di clienti e di maniaci, hanno pensato bene di attirare una prostituta russa, Caterina Ana, 22 anni, in una trappola: violentata e seviziata. Infine la rapina. Prima l'hanno fatta salire in auto, poi dritti nel parcheggio, che sembra il set di un film di Dario Argento, tra la luce incerta dei lampioni, le panchine perse nel buio, le auto dei clienti, seguite da pattuglie di guardoni, avvolti dalla nebbia che sale dal fiume. Decisi a ottenere con tutti i mezzi possibili la loro parte di piacere. Persino pagando uomini per farli accoppiare, sotto i loro occhi, con le ragazze dell'Est. I contatti, sul marciapiede li prendono direttamente loro. Uno è un signore sui sessant'anni, i capelli grigi avviati con cura, un accenno di barba, pantaloni grigi, camicia chiara e cravatta. Scende, zoppicando, da una Y10 verde, parcheggiata a ridosso delle aiuole. Ad attenderlo un tizio, maglietta e calzoncini, che è arrivato all'appuntamento in bici, una «Graziella». La prostituta in minigonna nera mette i soldi in borsetta e si avvia, dentro il parcheggio. Il tizio della bici la segue e raggiungono una panchina-alcova, a non più di 30 metri dalle corsie di corso Unità d'Italia. Dietro il vecchio, che non li ha persi di vista per un attimo. Arranca con fatica, capobranco di un nucleo di maniaci, comparsi all'improvviso. Si muovono circospetti, quasi ignorandosi, molto lentamente, partendo da punti diversi. Sono sbucati dall'area più oscura. Il cerchio si stringe, attorno alla panchina, dove la ragazza e l'uomo sono adesso uno di fronte all'altra, letteralmente circondati. Questi uomini hanno trascurato le prede consuete, le auto dove lavorano le altre prostitute. Lì ci sono i vetri, a disturbare. Devono avvicinarsi e non sempre finisce bene. Qui, nell'Eros Center di corso Unità d'Italia, lo spettacolo è assicurato. Dall'altra parte, il chiosco-bar fa affari d'oro. Seduti sull'asfalto, gli sfruttatori contano i soldi e li dividono con le ragazze. Domani si ricomincia. [m. nu.]

NEI PARCHEGGI DI IVREA

Extracomunitari derubano anziani

■ IVREA. Torna l'allarme per i furti e le violenze da parte di giovani extracomunitari nei parcheggi di Ivrea. Venerdì un pensionato ep oredi ese di 72 anni è stato circondato da 4 giovani marocchini che gli hanno strappato la catenina d'oro e poi l'hanno colpito con un pugno. Ieri mattina un'altra aggressione. Un ottantenne di Ivrea è stato derubato del portafoglio con 80 euro da un gruppetto di marocchini.

Specchio dei tempi

«Mio padre sta morendo con un dubbio atroce: "Perché non mi hanno curato?"» - «Motospazzatrice per i portici di via Nizza» - «Che rigidità per un assegno da sei euro!» - «Non vogliono una casa fissa»

Una lettrice ci scrive:

«Negli ultimi venti giorni m'è tornata alla mente varie volte una canzone che Modugno cantava quando ero ragazzina... "e il vecchietto dove lo metto?". Questa e' una lettera di profondo dolore e di rabbia, ma soprattutto una lettera di denuncia per la negligenza di un ospedale torinese che ha voltato le spalle a un "vecchietto": mio padre.

«Un uomo che ha lavorato per 35 anni, e quando per la prima volta nella sua vita ha avuto bisogno di un ospedale, si è trovato di fronte a un muro di ritardi, di inefficienze e di diagnosi sbagliate ed è stato mandato a casa senza aver ricevuto le cure di cui necessitava.

«Mio padre adesso sta morendo in un altro ospedale. Le sue ultime parole sono state "Avrebbero dovuto curarmi 3 mesi fa, ormai...". Si sta spegnendo con questa certezza, questo dolore, questa delusione di non essere stato ascoltato quando aveva bisogno, di non essere stato curato in tempo. A fine aprile era stato portato d'urgenza nell'ospedale di zona per un problema alla prostata; gli è stato inserito un catetere e dimesso. Nei tre mesi successivi ha continuato a lamentarsi e a sollecitare una biopsia che gli è stata fatta solo il 16 luglio con un nuovo inutile ricovero e rapide dimissioni.

«Infine ci siamo rivolti ad un altro ospedale cittadino. Diagnosi immediata: lesioni cerebrali al cervello e un edema che si espande. Un tumore secondario, formatosi via metastasi da un tumore primario, forse proprio quello della prostata.

«Mio padre sta morendo e io amaramente mi chiedo se si poteva fare di più. Almeno esigere cure adeguate».

Antonella Lantisco Harrison

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, ho notato una motospazzatrice compatta in San Salvario e allora mi sono chiesto perché non utilizzarla anche all'interno dei portici stessi, ottenendo un duplice effetto: la pulizia dei portici (molto necessaria, anche perché spesso utilizzati come gabinetto all'aperto da uomini ed animali) e l'allontanamento di personaggi e commerci di cui non si sente assolutamente alcun bisogno. Se necessario, l'operazione potrebbe essere svolta con l'appoggio delle forze dell'ordine a tutela degli operatori e per garantirne l'attuazione.

«Se la suddetta operazione fosse effettuata tutti i giorni due o tre volte al giorno, anche solo per un periodo limitato, probabilmente si potrebbero osservare degli effetti positivi sulla vivibilità del sito, dando anche un segnale forte della volontà dell'amministrazione di riprendere il controllo di un pezzo di città importante e la conferma agli abitanti che "non ci si è dimenticati di loro"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Al rientro dalle ferie, vado in una banca dove io e mio marito abbiamo un conto per versare un assegno di 5,91 euro, emesso da una banca di Genova, quale bonifico a seguito di un investimento effettuato presso la nostra banca. L'impiegata non l'accetta, perché è necessaria la firma di mio marito anche sulla distinta di versamento, trattandosi di assegno non trasferibile. Mi rivolgo allora al funzionario responsabile, al quale faccio presente che mio marito è impossibilitato per malattia e che l'assegno è prossimo alla scadenza. Ma mi conferma di non poter effettuare l'operazione, in quanto è vietato dalla legge. Chiedo quindi di conoscere il rischio dell'operazione e mi risponde che mio marito non potrebbe essere d'accordo sulla scelta del versamento e che quindi l'assegno potrebbe tornare indietro.

«Allibita da tale motivazione, invece di lasciar perdere, mi viene voglia di andare fino in fondo e propongo di consegnare il corrispettivo in euro, da restituire a operazione andata a buon fine. Ricevo un ulteriore rifiuto, per cui non mi resta che ringraziare lo stesso e andarmene. Sicuramente la banca avrà rispettato la legge, ma mi è difficile comprendere come un direttore d'agenzia non voglia assumersi la responsabilità di avallare un'operazione del valore di 5,91 euro (lire 11.443), richiesta da un vecchio correntista (dall'anno 1969), comportatosi sempre correttamente».

Annarosa Giardini

Un lettore ci scrive:

«Che senso ha costruire delle strutture fisse in via Germagnano nel campo nomadi? E' una falsa omologazione quella che vuole rendere simili tutti i modelli di vita e abitazione, imponendo il cemento anche ad una comunità refrattaria a questo elemento. Meglio sarebbe rispettarne il carattere mobile offrendo altri servizi».

Filippo Testa

specchiotempi@lastampa.it

Cecilia... benvenuta in famiglia

Tel. 011.886768
347.4142822
SIAMO APERTI AD AGOSTO
Via Mongrando, 48 - Torino

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.668.53.00

un'isola nel mondo
14/25 SETTEMBRE IN SARDEGNA
CLUB HOTEL TORRE MORESA **** - OROSEI
Trasferimenti aeroportuali • Voli di linea • Pensione completa con bevande ai pasti • Tessera Club • Spiaggia attrezzata • Assicurazioni € 820,00
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.8177629

DOMANI SU LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale a Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
a cura dei servizi promozionali Publikompass

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica: Tuttosoldi (solo Torino)
LA STAMPA

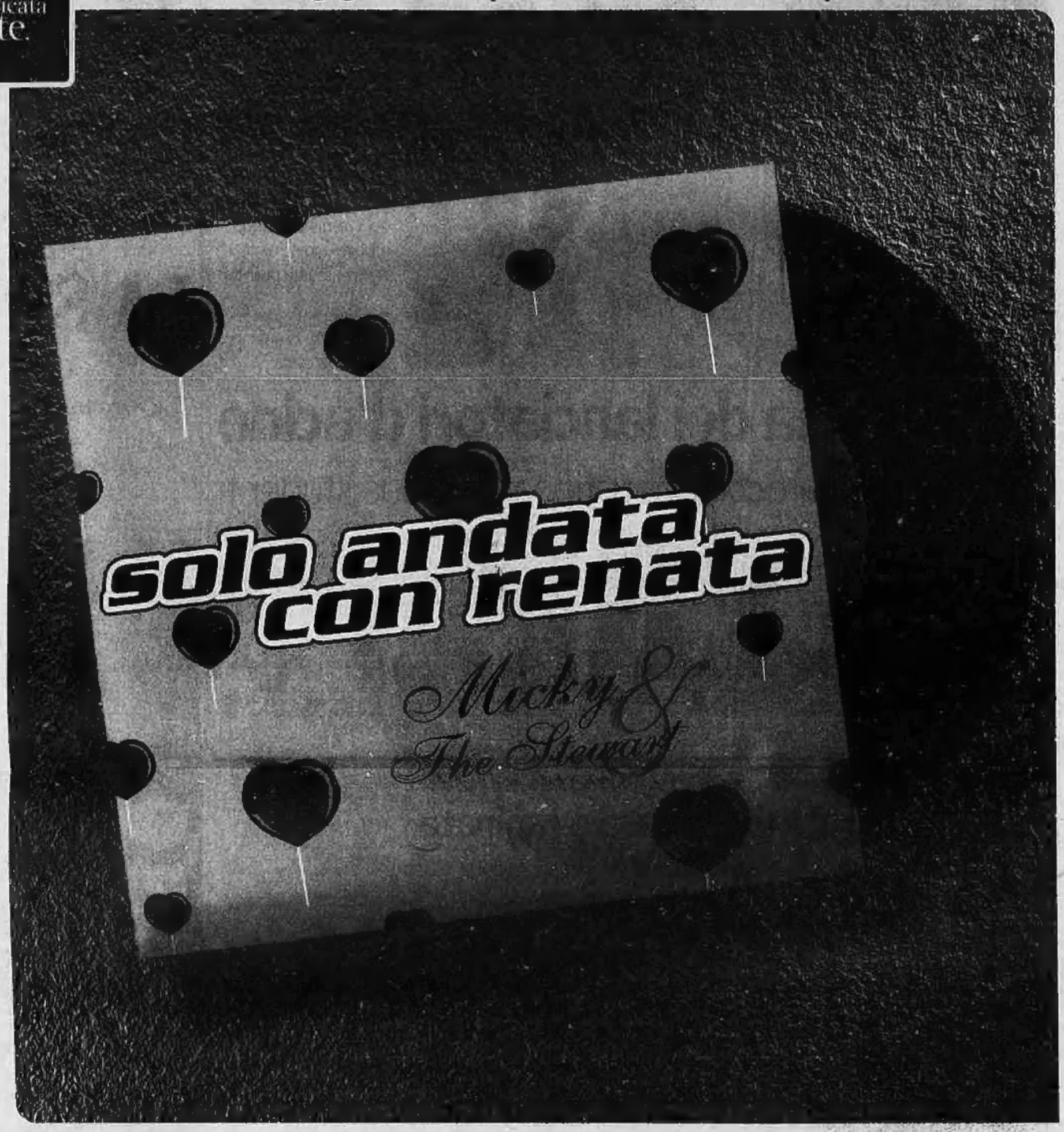
ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara accessoriata, assistenza, trasporto con autofunebre Mercedes, vestizione in Torino e prima cintura. Sono escluse le tasse comunali
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

PREZZI: «TANDEM»: € 0,80; «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CASERTA»: «CORRIERE DI LUCCA»: «IL GIORNALE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ): «IL CORRIERE DI FIRENZE»: «IL MATTINO»: GIOIA A GRESSBANCHE): «LA VOCE DI MANTOVA»: «IL CORRIERE MERCANTILE»: «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»: «GLI CORRIERE - ROVIGO»: (1 € SOLDI AL VENERDÌ): «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»: «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO»: NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,10 A RICHIESTA CON OASIS IN VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA S/T 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.alitalia.it

Dedicata a te.

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.



Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più è facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di c. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

Le tariffe e di sola andata, non include la citta surcharge pari a 6 euro per tratta, e variata a singoli passeggeri e non include le tasse aeroportuali che variano in relazione ai singoli aeroporti di origine e destinazione. L'offerta per tutti i collegamenti nazionali è permanente e acquistabile dal 19 luglio per voli in effettuare solo nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì con a giovedì 29 agosto (ultima data di ritorno possibile), senza alcun vincolo di permanenza. L'acquisto del biglietto deve avvenire contestualmente alla prenotazione che dovrà essere confermata per l'intero viaggio. La riconoscibilità del biglietto, in caso di non utilizzo o cambio di prenotazione è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. L'offerta, disponibile solo in Italia, non è cumulabile ad altri sconti ed è soggetta a specifiche restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni stagionali. Non sono consentiti cambi di prenotazione, né è prevista l'anticipazione in lista d'attesa. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non si applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e viceversa in quanto soggetti a regime di oneri di servizio pubblico. Per informazioni dettagliate sulle tariffe corrispondenti a rinuncia bridge e destinazione, e sull'importo delle tasse aeroportuali alla tariffa di vostro interesse rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 848.814.444. Altre informazioni disponibili sul sito www.prezzileggeri.it ed alle pag. 683 del Televideo RAI.